LA STAMPA

ANNO 128. N. 176 •• GIOVEDI' 30 GIUGNO 1994 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE - PUBBLICITA' 50% L. 1300

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 65681, TELEX 221431, FAX 6/5300. ABBONAMENTI, 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 6568 3340/335, TARIFFE ITALIA E NUMERI (CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 288.000, TARIFFE ESTERO L. 649.000, ARRETRATI L. 2.500. USA: LA STAMPA (USPS 684-800) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY. $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT JFK NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INC. - 5502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZ. VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A. 4.00; AUSTRIA SC. 28; *BELGIO FB. 75; BULGARIA Levi 70; *CANADA $ Can. 3; CIPRO Mils 620; CROAZIA Din. 7.500; *DANIMARCA KR. 15; *EGITTO E.P. 8.000; *FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; *GERMANIA D.M. 3.50; *GRECIA DR. 450; *INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; *NORVEGIA KR. 15; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO Esc. 390; SLOVENIA Tall. 180; *SPAGNA PTS. 230; *CANARIE PTS. 300; *SUD AFRICA RD. 7; *SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA FRN. 215; *USA $ 2.50

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA, TARIFFE: MODULO MM 45/30, FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI 1.000.000 (1.200.000); COMMERCIALI 970.000 (1.164.000); RICERCHE E PERSONALI, VENERDI' 970.000 (1.164.000), VENERDI' + DOMENICA 1.240.000; FINANZIARI LEGALI 970.000 (1.164.000); NECROLOGI 14.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 11.500); ANNIVERSARI/RINGRAZIAMENTI 13.500; ECHI DI CRONACA 28.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE PRIVATI.

IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Tutta l'America sta facendo il nostro gioco. Il mondiale è tutto su Rai.

RAI RADIO TELEVISIONE ITALIANA

DI TUTTO DI PIU'.

LA SCELTA DEL SEGRETARIO

NEL PDS DUELLANTI IMMAGINARI

RICORDO che una volta Alberto Moravia, che era un solido giornalista oltre che il romanziere che tutti sappiamo, mi disse di non capire perché tanti giornalisti italiani si sforzassero di dare così spesso ai loro articoli un tono frivolo, divertente, ammiccante e paradossale. Purtroppo, negli ultimi tempi influenzati dai melodrammi e psicodrammi televisivi, dalla sprezzante subciviltà dei fax e dei sondaggi, questo stile tutto italiano di aggredire sui giornali la politica in chiave epidermica, pettegola, quasi esilarante, ha fatto lunga strada ed ha finito con l'appiattire il giudizio e l'analisi sui volti dei protagonisti in vista, sui loro tic fisiognomici o linguistici, sui loro abiti o addirittura sui loro svaghi domenicali.

La moda dell'appiattimento frivolo nel commento politico ha raggiunto il suo acme nei giorni del boom elettorale berlusconiano. Il paradosso è che tale moda, giocata soprattutto sull'immagine e sullo slogan, sulla battuta leggera e spoliticizzata, insomma sugli aspetti del berlusconismo più plateale, sembra avere ormai contagiato anche l'opposizione di sinistra, una volta così austeramente chiusa nel suo linguaggio burocratico e ideologizzante. Si direbbe quasi che, sconfitta dalla maggiore visibilità mediatica dei protagonisti del centrodestra, l'opposizione di sinistra, in particolare il pds, abbiano contratto una sorta di senso di colpa verso la propria inadeguatezza a misurarsi e ad esprimersi modernamente, nonostante l'ottima lezione di Raitre, coi nuovi mezzi e metodi televisivi.

Il duello all'ultimo miele tra D'Alema e Veltroni per il potere al vertice del pds, duello che solo nelle ultime ore sembra essersi inasprito, è sotto molti aspetti una testimonianza palese di questo complesso d'inferiorità mediatica della sinistra nei confronti

Enzo Bettiza

CONTINUA A PAG. 4 SETTIMA COLONNA

FILIPPO CECCARELLI

Il Parlamentino circo Barnum della Quercia

A PAGINA 5

L'opposizione: è incostituzionale. Scalfaro potrebbe bocciare il decreto

Rai, licenziati i professori

Passa il salvataggio ma saltano i vertici

LA SFIDA CON IL COLLE

Braccio di ferro tra i presidenti

ROMA. Sul decreto Rai forte tensione tra Palazzo Chigi e Quirinale. «Non tocca a me portare il provvedimento sul colle», dice Berlusconi. E lascia a Scalfaro la responsabilità di firmare o respingere un decreto scottante.

A. Mitucci A PAG. 3

INTERVISTA A PASQUARELLI

La vendetta un anno dopo

ROMA. Poco meno di un anno fa licenziarono lui. Oggi Gianni Pasquarelli (nella foto), ex direttore generale della Rai, amico fraterno di Gianni Letta, commenta la «vendetta della storia» caduta sui suoi successori.

A. Statera A PAG. 2

ROMA. Il governo Berlusconi «licenzia» i Professori del vertice Rai. Il decreto salva-azienda è stato riproposto ieri dal Consiglio dei ministri con una piccola ma fondamentale aggiunta: se il Parlamento non lo trasformerà in legge entro sessanta giorni, l'attuale consiglio di amministrazione di Viale Mazzini dovrà andarsene. Quanto al piano di risanamento - ha detto il responsabile delle Poste, Tatarella (An) - «è già stato bocciato dall'esecutivo con la relazione del ministro Giuliano Ferrara».

Passa il salvataggio dell'ente radiotelevisivo pubblico, dunque, ma salta il vertice nominato dagli ex presidenti di Camera e Senato, Napolitano e Spadolini. Le opposizioni gridano al colpo di mano. C'è chi chiede al presidente della Repubblica Scalfaro di non firmare il decreto-legge, così come è stato presentato ieri dal governo. E c'è tensione tra Palazzo Chigi e il Quirinale. Non è detto che Scalfaro accetti di apporre il suo nome in calce al provvedimento.

Bruzzone e Rapisarda ALLE PAG. 2 E 3

Il presidente del Consiglio, Berlusconi

Il leader Olp in Palestina dopo 47 anni

Arafat sabato a Gaza Allarmato sì di Rabin

Arriverà dall'Egitto, forse tappa a Gerico
Protesta del Likud: viola il nostro riposo

TEL AVIV. Yasser Arafat, dopo 47 anni, torna a Gaza. Con un annuncio che ha lasciato stupito il governo israeliano (che si attendeva un maggior preavviso), Nabil Shaath, il più stretto collaboratore del leader dell'Olp, ha rivelato che Arafat arriverà «venerdì sera o sabato» a Gaza e con tutta probabilità si recherà anche a Gerico. Posto quasi di fronte a un fatto compiuto, il premier e ministro della Difesa Yitzhak Rabin ha comunque dato il suo assenso, purché lo storico ingresso di Arafat nella enclave autonoma palestinese avvenga sabato, per lasciar maggior tempo alla sua organizzazione. Migliaia di agenti di polizia saranno mobilitati a Gerusalemme per mantenervi l'ordine pubblico, soprattutto in vista delle proteste dei coloni. Il Likud ha già presentato una mozione di sfiducia al governo alla quale potrebbero unirsi compatti tutti i partiti confessionali se davvero Arafat arriverà di sabato, costringendo così migliaia di soldati e agenti ebrei ad infrangere la santità del giorno del Riposo.

A. Baquis e F. Nirenstein A PAG. 7

TORNA IL PADRE DELLA PATRIA

ARAFAT ritorna in Palestina. Dopo 47 anni di esilio magmatico, amaro, persino misero, a tratti, e tuttavia fiero. Lui, al Khitiar, il Vecchio; al Walid, il Padre: lui, il Vecchio Padre coraggioso torna a casa. Simbolicamente ma con i suoi piedi. Piccoli piedi infaticabili che hanno scarpinato per il mondo affinché Abu Ammar potesse propagandare un «prodotto» difficile da vendere: il diritto dei palestinesi alla terra, a una patria. Lui, ostinato commesso viaggiatore della Nazione palestinese.

Nel 1947, Ben Gurion diceva che «in Palestina è realista solo chi crede nei miracoli». L'esistenza forte di Israele e Arafat che torna a casa «50 anni dopo», confermano la certezza surreale del Leone di Sdeh Boker. Mezzo Cavour e mezzo Garibaldi Ben Gurion, mezzo Cavour e mezzo Garibaldi Arafat; visionario l'uno, visionario l'altro; sublime istrione l'uno, sublime istrione l'altro. Entrambi inediti cavalieri dell'Utopia che attraversa la Storia come un missile per farsi realtà. Ma è corretto accostare Arafat e Ben Gurion in questa vigilia davvero storica? Non lo so, so soltanto che il vecchio cronista appartiene alla piccola partuglia di coloro che oramai da mezzo secolo, a momenti, sognano il miracolo di una piccola Palestina capace di custodire due grandi popoli di Dio, con un solo vento per due bandiere. Quella di David, quella palestinese.

Ma perché invece che i gelsomini di Gerico Arafat per il suo ritorno (simbolico) ha scelto l'Oceano di immondizia di Gaza? Gaza, la famosa «striscia di Gaza», questo lembo di inferno sulla terra, una immensa latrina a cielo aperto di 345 chilometri quadrati, già prigio-

Igor Man

CONTINUA A PAG. 2 PRIMA COLONNA

Il premier: «deludente» l'autotassazione di giugno. Spunta un maxicondono fiscale da 85 mila miliardi

Diventa meno caro il ticket sui medicinali

Il deficit sale di 15 mila miliardi e l'Ocse avverte: va peggio di prima

ROMA. Il ticket-ricetta valida per la prescrizione di un solo farmaco scende da 8 a 3 mila lire, mentre resta immutata la quota prevista per la doppia prescrizione. Il ticket «leggero» dovrebbe incentivare, secondo il ministero della Sanità, la riduzione dei consumi e una minor spesa per lo Stato valutabile intorno ai 76 miliardi.

Una goccia nel mare del debito, comunque, mentre si diffondono nuove cattive notizie sullo stato dei conti pubblici. Lo stesso Silvio Berlusconi ha definito «deludenti» i risultati dell'autotassazione, a cui mancherebbero, rispetto alle previsioni, almeno duemila miliardi. Il bilancio di assestamento di metà anno, inoltre, già fissa il deficit a quota 159 mila miliardi. A complicare il quadro, infine, giudizio dell'Ocse, che da Parigi avverte che il risanamento rischia di essere più lento rispetto ai programmi di Ciampi.

Lepri e Ghibaudi ALLE PAG. 10 E 21

Tapie, arresto da telefilm

Già rilasciato l'eurodeputato
La polizia: stava per fuggire

di Enrico Benedetto A PAGINA 8

Csm, bocciato Gargani (Ppi)

Contro di lui 200 franchi tiratori
Passano gli altri 9 membri laici

di Giovanni Bianconi A PAGINA 4

Tivoli, violentata a 10 anni

Vittima del tunisino vicino di casa
La bambina attirata in un prato

di Maria Corbi A PAGINA 9

COFFERATI ALLA CGIL

Trentin, addio fra le lacrime

ROMA. Addio fra le lacrime per Bruno Trentin (nella foto) dopo sei anni alla guida della Cgil. Da ieri il nuovo segretario generale è Sergio Cofferati.

G. Cazzola e G. C. Fossi A PAG. 23

OGGI

di Guido Ceronetti

Scriveva il dottor Otto Wirz nel 1944 che la naftalina usata contro le tarme e la canfora sintetica contengono arsenico, e l'inspirazione delle loro esalazioni provoca le più svariate malattie. La mia esperienza di tanti anni mi consente di riferire molto di più, e sono convinto che sia impossibile guarire realmente una malattia quando in una casa sono presenti veleni potenti quali la naftalina, la canfora sintetica, il Ddt, gli insetticidi chimici, i purificatori d'aria nei Wc.

Rudolf Breuss
Cancro e Leucemia
(presso Versandbuchhandlung Walter Margreiter, Im Hag 23, A-6714 Nüziders/Austria) 1982

Psicologi Usa: imparano l'arte della finzione, li aiuterà da grandi

Le bugie fanno bene ai bimbi

E' la vittoria di Pinocchio, del barone di Münchhausen? E' la vittoria di chi racconta le bugie. Le bugie fanno bene, fan venire le gambe lunghe. Fanno crescere. A questi risultati sono giunti pedagogisti americani e studiosi di psicologia infantile.

Perché un bambino venga su bene è importante che dica bugie, sostengono fra gli altri Michel Lewis e Lawrenec Kutner. E l'età giusta dovrebbe essere quella intorno ai 3 anni, sulla soglia della scuola materna. Se mente vuol dire che ha capito che deve fare i conti con la realtà. E che per fare i conti con la realtà bisogna imparare l'arte del dribbling, della finzione. Dire ciò che gli altri vogliono sentirsi dire, nascondere ciò che gli altri, l'adulto, non vogliono sapere. Prima dei 3 anni è difficile mentire: realtà e fantasia si confondono, i confini sono labili.

Mentre mentire a 3 anni vuol dire crescere nel mondo degli adulti, metterli anche alla prova, capire le loro reazioni. Se il bambino va avanti su questa strada, che comunque dev'essere della «modica quantità», quando avrà tra i 16 e i 18 anni sarà capace di dire la verità, la sua verità. Cioè: chiedere quello che vuole, l'indipendenza, il suo spazio vitale. Non avrà più bisogno di dire bugie. Sarà sicuro di sé, invece di dribblare, tirerà forte e dritto.

Non è allora la vittoria completa, come già sapevamo, di Pinocchio e del barone di Münchhausen. Quelli sono bugiardi cronici, soprattutto il secondo, e anche fra i bambini, ci ricordano gli studiosi americani, ce ne sono. Dicono che i mentitori siano il 5 per cento. Quelli hanno turbe gravi, temono il confronto con la realtà. E le cause vanno studiate nelle loro psiche e in famiglia.

Un pensiero affettuoso a chi va? A chi mente per affrontare la realtà o a chi mente perché sopraffatto dalla realtà? Istintivamente viene una tenerezza per i secondi, i più deboli, indifesi. Renderanno il mondo meno sicuro, più inquieto, più colorato e più fertile. Saranno gli esploratori delle insicurezze del mondo. Ne percorreranno tutti i sotterranei e le nuvole, le viscere e le voragini dell'esistenza.

Ma senza mancare di rispetto per i primi, perché terranno il mondo in equilibrio, avranno l'ottimismo, la scaltrezza necessaria a far girare la vecchia palla chiamata mondo. Saranno quelli che insegneranno, a loro volta, ai loro figli che se gridi «Al lupo, al lupo» per due volte e il lupo non c'è, alla terza, quando comparirà, nessuno ti verrà a salvare. Al lupo questo gioco lo insegnano i suoi genitori, e forse i pedagogisti americani non lo sanno, prima dei tre anni.

Nico Orengo

Negli ottavi quasi certa la sfida Italia-Romania. Qualificate anche Olanda, Arabia Saudita e Belgio

Sacchi: «Bravi azzurri», ma il ct è sotto processo

L'allenatore difende Baggio: sono sicuro, presto uscirà dalla crisi

Arrigo Sacchi

NEW YORK. Il giorno dopo la qualificazione acchiappata in extremis i tifosi s'interrogano sulle difficoltà della squadra: colpa di Sacchi e dei suoi complicati schemi, oppure di Baggio e dei giocatori? Un azzurro dall'anonimato lancia un siluro a Baggio: con lui in campo giochiamo in dieci. E Benarrivo è polemico: «Noi della difesa ci battiamo come leoni, mentre in attacco combinano poco». Intanto la concatenazione dei vari risultati indica la Romania (da affrontare eventualmente a Los Angeles domenica 3 luglio) l'avversaria più probabile degli ottavi, seguita dall'Argentina (Boston, 5 luglio). Ma la certezza si avrà soltanto questa notte, dopo gli ultimi incontri eliminatori. Ieri a sorpresa si è qualificata l'Arabia Saudita che ha battuto il Belgio (ripescato) per 1-0; prima nel girone l'Olanda, vincitrice del Marocco per 2-1.

SERVIZI NELLO SPORT

TI ASPETTANO IN EDICOLA. È UN REGALO DEL MENSILE

Teknos

L'opposizione: «Golpe a orologeria». Saxa Rubra affida le ultime speranze al Quirinale

Vento di sconfitta a Viale Mazzini

Oggi i cinque saggi decidono sulle dimissioni

DALLA PRIMA PAGINA

TORNA IL PADRE DELLA PATRIA

ne di Sansone e bivacco di Napoleone, maledetta dai profeti biblici e (recentemente) da Rabin. Perché Gaza, questa Calcutta mediorientale impastata di sangue e di miseria, di dignità, di speranza? Perché qui è nata l'Intifada, l'8 di dicembre del 1987 dopo l'uccisione (accidentale secondo Israele, premeditata secondo i palestinesi) di quattro operai travolti da un automezzo d'un colono. L'Intifada, mi disse Arafat nel lontano dicembre del 1988 «è lo spartiacque tra la vecchia e la nuova Storia». E infatti prima dell'8 di dicembre del 1987 erano sempre bastati pochi poliziotti e pochissimi soldatini ringhiosi a calmare i bollenti spiriti di «Mohammed». Il primo sasso lanciato da un anonimo scugnizzo ha rotto l'incantesimo. Ha cambiato la Storia, appunto. Con l'Intifada i palestinesi che «non esistevano» sono divenuti per gli israeliani una realtà drammatica, «un problema morale». L'Intifada ha dato alla Nazione palestinese una identità precisa, coesione e mille motivazioni, mentre ha profondamente traumatizzato la società israeliana tormentata da un lacerante dilemma: Israele Stato democratico di pura impronta ebraica epperò aperto al Medio Oriente ovvero Israele Stato colonialista condannato dalle proiezioni demografiche alla fine della Rodhesia. In forza di un lungo processo interiore e di un acceso dibattito pubblico, Israele alla fine ha compreso come fosse ineludibile cercare risposte diverse ad una questione vista sempre e soltanto «attraverso il mirino del fucile». Ed è anche vero quel che osserva Dan Segre (che ha appena pubblicato per il Mulino «Il poligono mediorientale») e cioè che la presa di coscienza nazionale dei palestinesi non è solamente il frutto di lunghi anni di occupazione, «ma anche di anni di coesistenza con la democrazia». La coesistenza con gli israeliani, ancorché dolorosa, ha insegnato agli abitanti dei Territori Occupati «l'importanza dell'organizzazione popolare e dei diritti civili».

A Gaza il vento che viene dal mare fa garrire la bandiera di uno Stato senza territorio e che per ora esiste solo nella caparbietà politica di Arafat. Sulla spiaggia i giovani comprano dolci di mandorle e miele, accendono piccoli fuochi e grandi luminarie; l'attesa si fa teneramente struziante. Il Vecchio Padre torna e lo salutano uomini come il fedayn Hisham Abdel Razik, «ufficiale di collegamento» con gli israeliani. Ha passato 21 dei suoi 50 anni in galera dove ha imparato l'ebraico; l'hanno liberato nove mesi fa, s'è sposato or è due mesi. Il ritorno di Arafat, dice, segnerà la fine della «interminabile, atroce ricreazione delle pietre contro i proiettili». E la pace? «Nu», risponde. Importante quanto Shalom, in Israele la parola Nu vuol dire qualsiasi cosa a seconda delle circostanze. La pace in buona e dovuta forma si avrà quando gli israeliani non diffideranno più di Arafat, quando Arafat non diffiderà più degli israeliani. Non sarà facile, ma la Storia è uno schiacciasassi. «Nu».

Igor Man

ROMA. I Professori stanno preparando valigie e scatoloni. Non le hanno ancora chiuse, ma ci manca poco. Il «governatore» Demattè, come lo ha chiamato maliziosamente il ministro Tatarella, forse senza neppure ricordare che un anno fa il presidente della Rai aveva davvero paragonato la «nuova» Rai alla Banca d'Italia, come esempio di autonomia dalla «bassa» politica, rifiuta ogni commento. Il consiglio di amministrazione si riunisce oggi. «Abbiamo tutta la giornata per pensarci, per valutare le notizie contraddittorie che continuano ad arrivare», spiega con voce mesta il professor Tullio Gregory, che aveva già annunciato le possibili dimissioni dei consiglieri... «Loro non aspettano altro. E devo dire che l'opinione pubblica non ci ha mai molto aiutato», confessa con amarezza. Ma lo consola una considerazione. «Noi abbiamo la coscienza tranquilla. Abbiamo svolto un compito sulla nostra pelle, nel migliore dei modi, per le circostanze. E meno male che nessuno ci ha detto che siamo qui per ragioni di potere. Almeno il rispetto personale è salvo».

Dallo sconforto dei Professori al clima di vigile attesa che si respira a Saxa Rubra dove la consegna del silenzio è ancora più pesante. «Siamo in attesa di interpretare cosa ha voluto esattamente dire il governo» spiega perplesso un caposervizio del Tg1. «Ma forse per noi alla fine non cambierà più niente. Nel giro di un anno è già cambiato tutto, e noi abbiamo continuato a lavorare come abbiamo sempre fatto». «Lo stesso Fini sembra buttare acqua sul fuoco, dicendo che il governo ora discuterà il piano coi Professori. Ma poi, a sorpresa, arriva la notizia che il consiglio scade comunque a fine dicembre» chiosa un redattore del «Il Rosso e il Nero», stretto collaboratore di Santoro. «Allora potevano risparmiarci tutta la messa in scena».

Al Tg3 sono pessimisti. «Per noi è importante capire cosa succede nei prossimi giorni, a cominciare dal presidente Scalfaro - è il parere di un redattore politico. - Ma l'aria che tira, mi pare, è che se ne andranno domani (oggi, ndr). Se anche rimanesse per qualche mese, ormai sarebbe un consiglio sotto tutela». Intanto, venerdì a Saxa Rubra è già prevista una grande assemblea, organizzata da Fnsi, Usigrai, e Stampa Romana. Invitati, tutti i giornalisti televisivi, non solo targati Rai ma Fininvest, Telemontecarlo, Videomusic, e altre emittenti, colleghi del «gruppo dei 100», «Sindacato 2000», gruppo trasversale «Evelina», federazione della Stampa, «Gruppo di Fiesole». Insomma, proprio tutti. Ma il comunicato che chiama a raccolta l'universo televisivo è asettico. Si limita alla convocazione.

Dure le reazioni dall'opposizione. «Non hanno potuto fare il golpe di punto in in bianco e hanno scelto la strada del golpe a orologeria», è la sarcastica battuta del vicepresidente progressista Mauro Paissan.

L'ex leader dell'Usigrai, ancora ignaro del blitz della sera che dimette comunque i Professori a dicembre, sottolinea invece l'aspetto compromissorio del decreto. «La soluzione trovata, a una prima lettura, appare brutta, pasticciata e soprattutto impostata da uno spirito doroteo». I deputati progressisti, che invece dell'audizione dei sindacati programmata per ieri sera volevano che la commissione discutesse delle ultime novità, al rifiuto del presidente Taradash di cambiare l'ordine del giorno, per protesta hanno abbandonato la sala della Lupa.

Soddisfatto è il consigliere Fabrizio Del Noce, che dichiara «E' per il bene di tutti. La salvaguardia economica dell'azienda era prioritaria. E la logica aristotelica del sillogismo non lascia scampo ai Professori». Per niente convinto è invece Taradash, che puntava sulla nomina da parte dell'Iri. «Il governo ha subito uno sgambetto».

Maria Grazia Bruzzone

A lato il portavoce del governo Giuliano Ferrara. Sotto il direttore generale Rai Gianni Locatelli

A lato Gianni Pasquarelli. Sopra Claudio Dematté

INTERVISTA

PARLA L'EX DIRETTORE SILURATO

Pasquarelli 2, la rivincita

«Caro Dematté, quanti errori»

ROMA

C'E' un quasi classico del cinema italiano che s'intitola «Straziami, ma di baci saziami», regista Lina Wertmuller, protagonista Nino Manfredi, che a un certo punto pronuncia in ciociaro stretto la storica battuta: «Tornerò ricco e sssplendido, come il conte di Montecrisssto». Gianni Pasquarelli è umbro, il suo accento ha qualche contiguità con quello di Manfredi, ma ricorderete che in televisione, quando tanti anni fa faceva il cronista economico, prima di diventare megadirigente dell'Iri e direttore generale della Rai, non sprizzava felicità dalle pieghe amare e pensose della sua bocca. Eppure, stasera, persino con qualche tenerezza, Pasquarelli ci fa immediatamente pensare a Manfredi: caduto il Caf, di cui era autorevolissimo cerimoniere, l'hanno fatto fuori con ignominia un anno fa da direttore generale della Rai, ma neanche dodici mesi dopo Berlusconi ha silurato i suoi aguzzini, i mitici professori bocconiani. Chi è più felice della vittima che vede puniti i suoi carnefici ? Non resistiamo alla villana tentazione e gli chiediamo: si sente come il conte di Montecristo, dottor Pasquarelli? «No - ci risponde quasi spiritoso -, non sono ricco e tantomeno spietato. E poi, ad essere precisi, non è passato neanche un anno dall'inizio dell'era dei professori, mancano ancora venti giorni».

Va bene, dottor Pasquarelli, vediamo che il conto lo tiene lei: adesso, per favore, lasci a noi interpretare le sue risposte.

«Non so proprio cosa vuole interpretare, io ho lasciato un anno fa meno venti giorni, vivo serenamente, mi diverto, ho scritto un libro».

Ma - interpretazione - era incazzatissimo e adesso gode perché quei professori spocchiosi e-o comunisti hanno avuto il fatto loro da Tatarella-Robin Hood per conto del grande vendicatore.

«Se le serve letterariamente sono anche disposto a teorizzarle la nèmesi storica cui lei aspira. Ma, siamo sinceri, la questione è più banale: la Rai è un'azienda complessa e non bastano i tecnicismi professorali per salvarla. Dematté e i suoi colleghi hanno vissuto la Rai come una qualsiasi società per azioni e non come un complesso prodotto culturale».

Errore di alterigia?

«Certo, adesso avranno capito finalmente che gli italiani non hanno l'anello al naso».

Li hanno presi per il naso con un'informazione cripto-comunista?

«Se vuole interpretarmi così... Io dico che si sono occupati molto dei conti e poco del servizio pubblico, dell'informazione, del prodotto culturale. Certo non hanno praticato la religione della notizia».

La notizia del fronte vincente...

«Guardi, le citerò una massima cinese...»

Forse quella originalissima del cadavere sul fiume, che lei ha atteso per undici mesi e venti giorni?

«Un'altra: dice che le fasi di transizione sono stimolanti, ma poi fanno pausa e guai a chi le vive».

Insomma, si sono fottuti sull'informazione più che sui conti?

«Non hanno creduto una situazione facile, esattamente come me, ma guardavano alle spese senza sapere dove stesse di casa la religione della notizia».

Amen.

«Guardi che non l'ho detto io, che sono cattolico, l'ha detto Spadolini, che ha nominato Dematté. Non è questione di comunisti o anticomunisti. E' questione di un'informazione molto sbilanciata».

Com'è un'informazione bilanciata, dottor Pasquarelli?

«Se, la Rai ha le sue stagioni: quella del monopolio, quella del latifondo, quella dei professori... Per questo io ho deciso di uscire silenziosamente e dignitosamente. La Rai, comunque, è un grande giacimento culturale, di cui - se non si hanno le antenne giuste - non si trova il senso neanche se si è grandi esperti di gestione aziendale».

E soprattutto se non lo si è di equilibri politici.

«Mi viene in mente Missiroli: «un presidente della Repubblica che dormicchiava soleva dire: "Presidente, siamo nelle sue mani..." E quello, di soprassalto: "Che mani?"»

Carina questa. Ma lei, dottor Pasquarelli, degli equilibri politici sa tutto, era uno dei principi del Caf.

«Ma per carità. E' lei che mi chiede di recensire a caldo Dematté,i suoi colleghi e la sua collega...»

IL GOVERNO

«Sul decreto Tg1 fazioso»

ROMA. Forza Italia, An e Lega nord hanno protestato, con un comunicato sottoscritto con i tre capigruppo della Commissione di vigilanza Rai per il servizio del Tg1 delle 20 di ieri riguardante la reiterazione del decreto sulla Rai. Fabrizio Del Noce, Guglielmo Rositani e Luca Leoni Orsenico hanno dichiarato che il Tg1 di ieri sera ha «recepito soltanto le posizioni delle opposizioni al governo sul decreto "salvaRai"». I capigruppo della maggioranza nella Commissione di vigilanza esprimono una vibrata protesta per la sistematica faziosità e disinformazione della testata. Si ritiene che non sia compatibile con i doveri del servizio pubblico il non spiegare per nulla, nel servizio di apertura, le posizioni del governo, dando fiato, invece, alle accuse delle opposizioni». [Ansa]

PERSONE

Il motore del Duemila

E' persino struggente la tenacia con cui l'azione del governo séguita a venir valutata in base ai valori di sempre: chi promette mantiene, chi dice non disdice, chi sta al governo governa, la normale fatica d'ogni giorno è tutto, coerenza, rispetto delle regole, tolleranza democratica eccetera. La discrasia tra usuale metro di giudizio e attuali comportamenti fa sì che la vita politica risulti dominata da incredulità, rinfacci, stupore, critiche alla decostruzione e alla riconfigurazione, rimproveri, commenti scandalizzati, proteste.

Se si provasse invece, dato che si continua a parlare di politica-show, ad applicare quei criteri spettacolari che sono il motore del Duemila? Rifacendosi alla pubblicità televisiva, a esempio, e al suo stile che elimina la normalità trasformando in evento tutto, anche la consumazione d'un cono gelato, la pulitura della cucina o l'uso del telefono, forse sarebbe più facile capire perché il governo, preso da elezioni, summit, cerimonie, visite di Stato, contrapposizioni interne, scontri storiografici e drammatizzazioni verbali, sembri sfuggire ai compiti quotidiani necessari ma ingrati e di poco glamour. Rifacendosi ai telefilm polizieschi, forse sarebbe più facile capire le contraddizioni tra il presidente del Consiglio e i suoi portavoce: nello stereotipo dell'interrogatorio, a Hill Street di New York come alla Narcotici di Miami, all'inizio ci sono sempre i due poliziotti duri che spaventano, minacciano e magari picchiano, seguiti poi dal buon commissario comprensivo, educato, che fa promesse e magari offre una sigaretta.

Rifacendosi al film di James Cameron «Terminator 2», forse sarebbe più facile capire la mutevolezza del presidente del Consiglio: in particolare rifacendosi allo straordinario personaggio cibernetico T-1000, fatto di metallo liquido, che può assumere la forma di tutto ciò che tocca e può farsi persona, casa, madre, gatto o creatura invisibile, polimorfo e mutante, indefinito e cangiante, emblema insieme di persistenza e distruzione, eroe della metamorfosi perenne.

BANDIDOS

Nel primo romanzo umoristico e feroce sulla caduta dei potentati politici a Napoli per via di Tangentopoli, «Bandidos», figurano personaggi reali: Garibaldi, Cossiga «con indosso una divisa da Ammiraglio degli Alpini da lui stesso disegnata», Mazzini, Forattini «convinto con l'argomento a lui più caro: i soldi in contanti» a illustrare con vignette post-ideologiche un memoriale difensivo, «Bossi che accusava la Mussolini di non avere le palle e la Mussolini che accusava Bossi di non avere le tette». E figurano personaggi immaginari ma non troppo: l'ex ministro Ciro Pomigliano, il sottosegretario in carica Regalato, il superamante chauffeur Scogliamiglio, il banchiere Grillo «anche titolare della cattedra di Storia degli Appalti della facoltà di Scienze Politiche di Cosenza».

Ci sono cose vere (il «millantato infarto») e formazioni politiche inventate («la Cosa Bianca, la Cosa Rosa, Eta Beta»), ville le cui pareti nascondono sotto la carta da parati novantamila banconote da centomila lire, omicidi efferati, ricatti, cassapanche ricolme di soldi, espedienti vergognosi di magistrati e astuzie assassine di colpevoli, segretarie-amanti mute e infami, pentiti truffaldini, pennette alla genovese, teste recise: il grottesco italo-meridionale mescola con esattezza satirica Storia, famiglia, crimine, napoletanità, politica, cibo. Autore del breve romanzo pubblicato da Feltrinelli è il giovane disegnatore che debuttò due anni fa nel cinema con un film divertente e terribile su Napoli nel 2057 girato a Istanbul (tanto era lo stesso) dal titolo esagerato, «L'incredibile e triste storia del cinico Rudy Caino, ovvero: 17»: si chiama Enrico Caria, è figlio dell'ex leader socialdemocratico.

Lietta Tornabuoni

Polemica sulla riforma

Voto regionale con il sistema maggioritario

ROMA. Via alla riforma elettorale per le Regioni. Il Consiglio dei ministri ha approvato il disegno di legge costituzionale di modifica dell'articolo 122. Secondo questa proposta che si compone di un solo articolo, così come aveva indicato il ministro Francesco Speroni, ogni regione potrà, autonomamente, definire la propria legge elettorale, mantenendosi entro i binari di un sistema elettorale maggioritario (così come già avviene per Comuni, Province e Parlamento nazionale) e dell'elezione popolare diretta del presidente della giunta. Alla discrezionalità delle Regioni resterà quindi, tra l'altro, la definizione del numero dei consiglieri e il disegno dei collegi elettorali regionali.

Le Regioni, ieri a Roma per la conferenza con il ministro Urbani, hanno espresso il proprio assenso di massima ma anche perplessità sul «maggioritario puro» che rischia di favorire «un eccesso di localismo». [r. l.]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE Ezio Mauro
VICEDIRETTORI Lorenzo Mondo, Luigi La Spina, Gad Lerner
REDATTORI CAPO CENTRALI Vittorio Sabadin, Roberto Beltito, Franco Tropea, Dario Cresto-Dina
ART DIRECTOR Angelo Rinaldi
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI Vittorio Colaiutti di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI Enrico Autori, Luca Cordero di Montezemolo, Jas Gawronski, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE La Stampa, v. G. Jervis 84, Torino; SPT srl, v. C. Peyretti 120, Roma; STS spa, Quinta Strada 25, Catania; Nuova SAME spa, v. della Ghiaia 11, Milano; L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa v. Cardarelli 29, Milano, tel. (02) 66701; c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211 (altre filiali indirizzi numeri consultabili)
© 1994 Editrice La Stampa SpA Reg. Trib. di Torino n. 4334/1991
Certificato n. 3476 del 15/12/1993
La tiratura di Mercoledì 29 Giugno 1994 è stata di 502.000 copie

Berlusconi salva la Rai dal fallimento ma si assume la facoltà di far decadere gli amministratori

Dal governo «benservito» ai professori

Ma Scalfaro è ancora incerto sulla firma del decreto

ROMA. Aveva deciso di sbarazzarsene e lo ha fatto. Il governo si è dato gli strumenti giuridici per licenziare i «professori» che guidano la Rai, suscitando un coro di reazioni indignate delle opposizioni di centro e di sinistra, la contrarietà dell'ex presidente della Repubblica, Cossiga e, soprattutto, mettendo in serio imbarazzo il presidente della Repubblica attuale, Scalfaro. Il quale ora deve decidere se firmare o no il decreto legge approvato ieri dal Consiglio dei ministri. Tra l'altro, è incerto se il decreto precedente decade oggi o domani. Nel secondo caso Scalfaro avrebbe un altro giorno per decidere.

Decreto concepito ad incastro perché ha collegato la materia sicuramente urgente di reiterare il provvedimento che finanzia la Rai (per evitare che ne venga dichiarato il fallimento), con una novità di cinque righe che prescrive: «In caso di mancata approvazione del piano triennale della Rai, il consiglio d'amministrazione si intende decaduto dalla data di comunicazione del decreto di reiezione del piano. Il nuovo consiglio di amministrazione è nominato secondo le procedure della legge del giugno 1993», cioè come è avvenuto per i «professori».

«E' inammissibile sul piano costituzionale che il governo faccia decadere il cda. Sarebbe un licenziamento fuori dalla legge» ha subito dichiarato l'ex presidente della Camera, il pidiessino Giorgio Napolitano. Immediata la replica secca del portavoce del governo, Ferrara (tra l'altro, estimatore di Napolitano), secondo il quale solo nei Paesi del socialismo reale un governo «è tenuto a trasferire a una azienda i soldi dei contribuenti e poi è obbligato per legge all'approvazione del modo in cui questi soldi sono usati».

Il clamore scatenato dalla decisione del governo è stato enorme. L'accusa ricorrente è che così il governo si dà un potere di controllo sul consiglio di amministrazione non previsto dalla legge. Una scelta «aberrante» secondo l'ex presidente della Corte costituzionale, Elia. «Incostituzionale» secondo Cossiga. A sinistra si parla di «colpo di mano autoritario che scava un solco incolmabile con l'opposizione» (Vita), di «golpe ad orologeria» (Paissan).

«Chiediamo al Presidente della Repubblica di non firmare il decreto e di esercitare la funzione di garante che ha più volte assicurato» è l'esortazione che viene da Rosy Bindi, del partito popolare.

> E già si parla di portare da 5 a 7 i membri del Cda per poter meglio lottizzare i posti

Scalfaro sta riflettendo sul da farsi ben conscio del fatto che una mano molto abile ha confezionato quel decreto che per lui è una specie di trappola. Se non lo firma, ritenendo giuste le obiezioni sul potere eccessivo che si arrogherebbe il governo, si assume anche la responsabilità di far dichiarare il fallimento della Rai. Se lo firma, corre il rischio di vedersi sconfessato quanto meno dalla commissione Affari costituzionali del Senato che potrebbe negare che abbia i requisiti di «necessità e urgenza» la parte dedicata al dimissionamento dei professori.

«L'avvocato Guarino (consultato da Berlusconi come grande esperto di diritto amministrativo, ndr) tanto intelligente quanto spregiudicato, ha elaborato un testo che mira a mettere in imbarazzo proprio il capo dello Stato» sostiene il senatore Stefano Passigli, capogruppo di Alleanza democratica nella commissione di vigilanza sulla Rai. E chissà che non faccia parte dello stesso «piano» il fatto che il testo del decreto è stato fatto circolare dal governo su carta intestata della Presidenza della Repubblica, prima ancora che Scalfaro decidesse se firmarlo o no.

Comunque, il governo si è dato una uscita di sicurezza nel caso fosse costretto a rinunziare all'articolo che gli permette di licenziare gli attuali amministratori della Rai. Con un lieve ritocco all'art. 7 la durata in carica degli amministratori Rai è stata ridotta di un anno, dal 31.12.95 al 31 dicembre di quest'anno. Stranamente, la novità è stata annunciata a sera, come se fosse stata escogitata dopo il Consiglio dei ministri che si era concluso all'ora di pranzo.

Perché Berlusconi ha voluto affrontare questo scontro che per lui è assai delicato? «Il proprietario della Fininvest si appresta a licenziare gli amministratori della concorrenza» è la sintesi che fa il capo dei deputati popolari, Andreatta. Perché - aggiunge - ha la necessità di dare a Fini il controllo di una rete pubblica. E già si parla di un'altra riforma: portare da 5 a 7 i membri del consiglio di amministrazione per poter meglio «lottizzare» i posti tra i partiti di governo: tre a Forza Italia, due ad An e due alla Lega.

Alberto Rapisarda

RETROSCENA

LA CRISI CON IL COLLE

Il primo duello tra i due Presidenti

Vertice segreto a Castel Porziano col capo dello Stato

ROMA

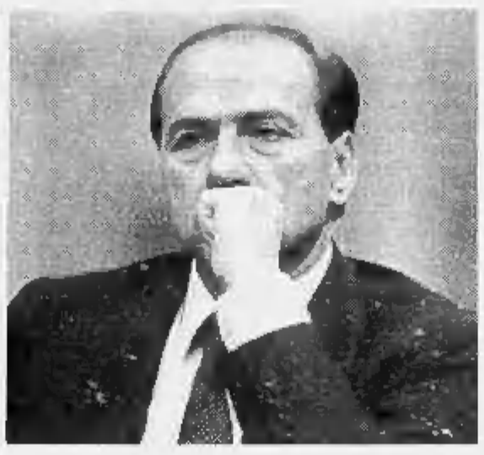
SONO venuto a mangiarmi un babà e a festeggiare la mia segretaria che compie gli anni. Anch'io debbo mangiare, sono una persona in carne ed ossa, non sono mica un "professore". Cosa abbiamo fatto? Semplice: salvare la Rai non significa salvare i professori». Sono le 15 e 30 di ieri pomeriggio e Giuseppe Tatarella, vicepresidente del Consiglio e ministro delle Poste, è felice. Finalmente ha messo in moto il meccanismo che nel giro di qualche giorno dovrebbe mettere alla porta il «governatore autoritario» della Rai (così lo chiama lui), cioè Dematté insieme ai suoi compagni. A Berlusconi e ai suoi ministri sono bastate 48 ore di colloqui, incontri e trattative per piegare le ultime resistenze, gli ultimi alleati dei «professori». Alla fine a resistere è rimasto solo lui, Scalfaro e, ovviamente, le opposizioni che hanno cominciato a gridare al «golpe».

Sì, Scalfaro è l'ultima resistenza. Raccontano che è andata avanti per tutta la giornata di ieri. Raccontano che intorno alle 17 Giuliano Ferrara, il portavoce del governo, dopo aver ricevuto una telefonata si sia improvvisamente allarmato e, costretto a congedare in fretta e furia un amico, gli abbia confidato: «C'è una delicata crisi con il Quirinale». Raccontano che appena un'ora dopo Silvio Berlusconi e Gianni Letta siano andati sotto un acquazzone estivo e trovare il Presidente nella tenuta di Castel Porziano e che abbiano usato tutti gli argomenti possibili per convincerlo a firmare. Raccontano che il Capo dello Stato abbia continuato a tergiversare, ad opporre delle riserve sulla costituzionalità del provvedimento. Di sicuro c'è che alla fine un comunicato annunciato dall'ufficio stampa alle 22 e 30 di ieri sera, non è mai arrivato.

Insomma, ieri si è svolto il primo vero braccio di ferro tra i due presidenti. E, aldilà della Rai, Berlusconi ha messo un'altra posta in palio in questo scontro duellato con Scalfaro, tutto racchiuso in quella domanda provocatoria che è il suo ritornello in queste settimane: «Ma in questo paese chi è il capo del governo, io o Scalfaro?». Ed è difficile che il Capo dello Stato riesca a bloccare il capo del governo in questa vicenda. Sulla testa di Scalfaro, infatti, pesa anche un perfido rischio: se il Presidente non firma il decreto i libri della Rai rischiano di finire in tribunale.

Sì, sì, non c'è che dire, Berlusconi questa volta ci ha davvero pensato tutte per porre fine all'attuale governo della Rai. Ne ha fatto quasi un punto d'onore. Certo, lui non si è esposto in prima persona, ma il «pacchetto di mischia» che ha messo in campo per questo scontro (il ministro delle Poste Tatarella, coadiuvato da Giuliano Ferrara, Lamberto Dini e Gianni Letta) ha avuto il suo avallo fino in fondo. Anzi. Quando si è dovuto decidere se usare le maniere energiche o quelle più cortesi, il presidente del Consiglio ha sempre optato per la prima soluzione, per dimostrare un teorema che per lui è diventato un'ossessione: «In questo Paese c'è un governo espressione di una maggioranza, che vuole governare».

Così la Rai è diventata il banco di prova di un atteggiamento che il governo adotterà anche su altre vicende: dalle nomine dei nuovi responsabili dei servizi segreti, a quella del direttore generale di Bankitalia. E, scelta la strategia, il capo del governo ci ha messo poco a metterla in pratica sfruttando la scia del successo ottenuto nelle ultime elezioni europee. Sono bastati due vertici: uno il pomeriggio di martedì e un altro ieri mattina. In due incontri, dopo il «no» di Scalfaro e della Lega all'ipotesi di riportare la nomina dei vertici Rai sotto la potestà dell'Iri, il governo ha cambiato tattica e questa volta è andato fino in fondo. Il nuovo «strumento operativo» è stato deciso nel vertice di martedì pomeriggio. In quella stanza al primo piano di palazzo Chigi insieme a Berlusconi c'era anche un estraneo, il professore Giuseppe Guarino nelle vesti di «invitato». E a dir la verità, Guarino sull'idea di legare la sopravvivenza del cda della Rai al giudizio del governo sul piano triennale ha espresso in quella sede qualche perplessità: «Sarebbe meglio - è stato il suo consiglio da ex-democristiano - usare maggior prudenza».



A sinistra il capo del governo Silvio Berlusconi, a destra il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro

Il Cavaliere tuona «Scandaloso il piano di risanamento»

Sopra, il ministro delle Poste Giuseppe Tatarella che dovrà esprimere la valutazione sul piano triennale dei Professori

Nella maggioranza il più duro è stato Maroni Mastella: ormai è il più berlusconiano dei leghisti E il premier zittisce D'Onofrio: «...ssuna mediazione»

Berlusconi, Tatarella e soci, hanno accettato il «consiglio» ma hanno preferito far di testa loro. Anche perché l'«ira» di Berlusconi contro la Rai è tutt'altro che placata. L'altro ieri davanti all'assemblea dei suoi deputati il capo del governo ha fatto un'altra «esternazione» contro i «professori». «Hanno presentato un piano scandaloso! - ha gridato - Figuriamoci che hanno messo, tra l'altro, un incremento del 17% in previsione di un aumento di pubblicità. Tutti sanno però che l'incremento al massimo può arrivare al 3%. Anche al vertice di Corfù, i Tg hanno riportato solo le mie dichiarazioni concernenti la Rai senza riferire sui successi che abbiamo ottenuto lavorando sodo; l'importante accordo con la Russia. Hanno detto solo che il vertice è fallito perché non è stato nominato il successore di Delors. Ecco secondo me questo non è un servizio pubblico».

Parole dure accompagnate ieri mattina dalle decisioni conseguenti. Un'ora prima del consiglio dei ministri Tatarella, dopo aver consultato degli esperti (amici miei di Bari) ha dettoil ha messo giù il testo definitivo dell'emendamento insieme a Ferrara, a Dini e al suo capoufficio stampa Italo Bocchino. «Con lui presente - ha spiegato - abbassiamo l'età media dei presenti». Oltre all'emendamento che lega la sopravvivenza del cda all'approvazione del piano triennale da parte del governo, il ministro delle poste ha inserito nel testo un'altra sorpresa: togliendo una sola parola ha fissato il limite del mandato dei «professori» al 31 dicembre '94. «Questo - ha spiegato - nell'evenienza che ci sia qualche sorpresa da parte di Scalfaro o del Tar».

In Consiglio dei ministri, qualcuno ha espresso qualche perplessità sul testo del provvedimento. Non il capo delegazione della Lega, Rovberto Maroni, che, anzi, è stato molto duro con i professori». «Ormai - spiega - Mastella - è il più berlusconiano dei leghisti». No, le riserve sono venute proprio dagli ex-dc. «Secondo me - ha spiegato D'Onofrio - la Rai va salvaguardata come bene pubblico. Sarà per la mia cultura democristiana, ma la penso così: non c'è bisogno di un'iniziativa armata, si può aspettare che il cda muoia di morte sua». «Anche noi - gli ha fatto eco Mastella - abbiamo i professori sui coglioni, ma perchè non lasciamo che mollino da soli». Come è finita? Racconta il ministro Publio Fiori: «D'Onofrio ha detto: "Facciamo una mediazione politica". Berlusconi gli ha risposto: "Che significa?". D'Onofrio gli ha replicato: "Parliamone un po'. Il presidente lo ha interrotto: "Mai poi che si fa? Ho capito, il provvedimento è approvato"».

Così il Consiglio dei ministri ha recitato il «de profundis» per i «professori». A quel punto l'ultima parola è rimasta al Capo dello Stato. «Il veto di Scalfaro - racconta Mastella - aleggiava sul consiglio dei ministri». Così, evocata anche dalle opposizioni (Segni ha sparato «contro i panzer» del governo, Giulietti ha accusato Berlusconi di «usare i metodi di Bisaglia»), l'ultima resistenza di Scalfaro ha preso corpo. Solo Marco Taradash è rimasto dubbioso: «Cado dalle nuvole. Per accontentare Scalfaro il governo ha messo da parte la mia proposta di far nominare il vertice Rai dall'Iri. Ne è uscita fuori una porposta più dura, ma incensurabile sul piano costituzionale. E adesso Scalfaro non firma? Mi sembra una furbizia. Se è così chi ha condotto le tratattive con il Capo dello Stato è un incompetente».

Augusto Minzolini

Il ministro Tatarella attacca Dematté «Governatore autoritario»

L'EMENDAMENTO

Quattro righe per l'addio al cda

ROMA. «In caso di mancata approvazione del piano triennale il cda si intende decaduto dalla data di comunicazione del decreto di reiezione del piano. Il nuovo cda è nominato secondo la procedura della legge 206». Questo il testo dell'emendamento, che il Consiglio dei ministri ha approvato ieri all'unanimità, al primo comma dell'art. 1 del decreto 263 del '94, il cosiddetto «salva-Rai». Una mina sulla strada dei Professori i quali, nominati l'anno scorso, erano fino a ieri destinati a rimanere in carica fino al '95. Il primo comma dell'articolo 1 del decreto recitava prima: «Ai fini del risanamento economico dell'azienda, il cda della società concessionaria del servizio pubblico radiotelevisivo, entro tre mesi dalla data di entrata in vigore del presente decreto, trasmette al ministro delle Poste e delle telecomunicazioni, che lo approva di concerto con il ministro del Tesoro, un piano triennale di ristrutturazione aziendale (di fatto già bocciato dal governo, ndr), che deve definire in dettaglio gli obiettivi di razionalizzazione attinenti al personale e agli assetti industriali e finanziari». L'emendamento si aggiunge in coda a questo primo comma. (Asca)

Poi Tajani smentisce. Rissa fra il Senatur e l'Ansa, torna il giallo delle microspie negli uffici dei lumbard

Berlusconi, schiaffo a Bossi

«Addio al Carroccio se si rivotasse»

MILANO. Nervosi tutti dentro alla maggioranza: pronti a dire, smentire, protestare. Berlusconi che parla contro Bossi e poi smentisce. Bossi che spazzola Berlusconi e poi anche lui dice che no, le sue parole sono state male interpretate. Anzi «sono state falsate». Con ovvia controprotesta dei cronisti parlamentari stanchi, dopo la giornataccia, di essere presi per fessi.

Dopo la gelata delle europee sembrava quasi armistizio tra Forza Italia e lega bossiana. Invece la sassaiola continua tra i molti specchi di dichiarazioni pesanti e aggiustamenti leggeri. Il filo di questa nuova guerriglia diventa un gomitolo: Lega in difesa, Forza Italia all'attacco. A snodarlo (il gomitolo) ci vuole pazienza. Cominciamo dalla metà pomeriggio quando l'agenzia AdnKronos riferisce una frase pronunciata martedì sera da Berlusconi davanti ai propri deputati: «Se si tornasse a votare oggi la Lega non riuscirebbe a eleggere nessun deputato nella parte uninominale. E totalizzerebbe più o meno un quattro per cento nel proporzionale».

Passa un'oretta. Prima che la Lega metta in azione i propri muscoli, interviene Tajani, il portavoce del presidente del Consiglio, a buttare acqua: «Quella indiscrezione è falsa. Quelle parole, Berlusconi non le ha mai pronunciate, non sono nel suo stile». E ci va di mezzo l'agenzia Adnkronos.

Sebbene non così drastiche le parole attribuite a Berlusconi assomigliano molto a quelle che lui va pronunciando da parecchi mesi. L'ultima volta a Arcore, domenica scorsa: «I nostri sondaggi dicono che Forza Italia è in grande crescita, tra il 36 e il 42%, mentre l'elettorato leghista è frastornato dalle scelte non del tutto coerenti, non del tutto leali, che Bossi intraprende».

Davanti ai 100 e passa deputati, martedì sera, Berlusconi si sarebbe dilungato sull'ipotetica sorte del suo alleato-nemico: «Non so se la Lega abbia fatto accordi con i progressisti, certo è che la forza elettorale di Bossi è molto ridimensionata. Se si spostasse a sinistra, le cose gli andrebbero anche peggio».

Anche questo brano coincide con l'esternazione di domenica scorsa: «Ho fatto analizzare diversi scenari: se Bossi decidesse di accordarsi con i progressisti, verrebbe abbandonato dai due terzi degli elettori». A spanne è più o meno il 4 per cento, secondo la solita aritmetica di Gianni Pilo, il sondaggista.

Eppure Tajani, non ha dubbi e va giù pesante: «Questo modo di raccontare le cose serve solo a distorcere i pensieri e i concetti realmente espressi». Il garante è lui: «Ero presente all'assemblea dei deputati e e non ho sentito il presidente del Consiglio fare questo tipo di affermazioni».

Alle sei del pomeriggio tocca a Bossi giocare la sua partita del dire e del non dire. E questa volta ci va di mezzo l'agenzia Ansa. Una delle frasi incriminate dice così: «Ricordatevi - avrebbe detto Bossi parlando ai suoi nella sede del gruppo a Montecitorio - che nel '95 ci saranno le elezioni regionali. Vi voglio tutti scatenati, dobbiamo radicarci nel territorio». E ancora: «Dovete mantenere la vostra identità perché non abbiamo nulla a che fare con Berlusconi. Noi siamo un'altra cosa».

Segue goffa retromarcia: «Le notizie diffuse sono false e diffamatorie», detta la Lega nel comunicato ufficiale. Peccato che Bossi e i suoi aggiungano quanto segue: «Sospettiamo ci possa essere un meccanismo informativo illegale in funzione nella sede della riunione, perché nessuno di noi ha parlato con i cronisti. Ci rivolgeremo al presidente della Camera per le opportune verifiche».

Stanno parlando di microfoni nascosti? Stanno parlando di microspie? Se ci fossero (però) le frasi smentite risulterebbero vere. Se le frasi smentite (invece) sono false, che razza di microspie sono quelle che intercettano frasi mai pronunciate? Intanto l'Ansa fa sapere che il servizio è stato scritto sulla base di informazioni di «elementi riferiti dagli onorevoli Bosco, Borghezio e Petrini, presidente del gruppo».

Non sottilizziamo. E' il clima che fa premio su questo garbuglio di voci e controvoci. Un clima pre-elettorale. Tanto è vero che Berlusconi fa fare un sondaggio al giorno sui flussi e gli orientamenti degli elettori. Sprona i suoi «a lavorare di più nei collegi». Prepara la riorganizzazione del partito. E nessuno smentisce che potrebbe tornare in campo Marcello Dell'Utri, l'uomo di Publitalia, che all'inizio dell'avventura politica ha messo in piedi Forza Italia.

In via ufficiale (però) non sta accadendo nulla. Berlusconi ripete: «Il Paese ha bisogno di essere governato, e noi governeremo». Bossi risponde: «E noi garantiremo proprio la governabilità». Salvo reciproche smentite.

[p. cor.]

A lato, Marcello Dell'Utri, il manager di Publitalia che molti vorrebbero portare alla guida degli «azzurri». Sopra, il leader della Lega Umberto Bossi

La Lega vuole l'Indipendente

Una cordata a un passo dall'acquisto

MILANO. Prima le voci: «La Lega cerca un proprio giornale». Poi la mezza ammissione, nei primi giorni di giugno, di un Umberto Bossi scatenato contro lo strapotere (televisivo) di Berlusconi: «Finché la Lega non avrà una sua tv o un suo quotidiano, le nostre verità verranno sistematicamente distorte». E finalmente ieri un fatto: l'incontro tra Alessandro Patelli, responsabile organizzativo del Carroccio, e Andrea Zanussi, il presidente del quotidiano «L'Indipendente».

Incontro che nessuno si è preoccupato più di tanto di tener nascosto: vero, conferma Patelli, alla Lega interessa rilevare la maggioranza del quotidiano. «Diciamo che l'eventualità di acquistare il pacchetto di maggioranza è una delle ipotesi - spiega - per cui abbiamo reciprocamente preso atto che esiste, da parte di Zanussi, una volontà di vendere e, da parte nostra, la volontà di acquistare».

Stesse parole, medesime conferme nell'entourage di Zanussi. Chi solo distinguo che nasconde forse un pizzico di pretattica in questa prima fase di trattative: Zanussi, si sottolinea, preferirebbe l'ipotesi estrema e cioè che la cordata leghista (si parla di piccoli imprenditori da sempre vicini all'idea leghista) faccia suo tutto il pacchetto di maggioranza. Si vedrà. Molto dipenderà dai quattrini messi in campo. Per la maggioranza del quotidiano (vendite dichiarate dal direttore Pialuisa Bianco «Tra le 60 e le 100mila copie al giorno, secondo i giorni», perdita dichiarate nel bilancio '93: 5,8 miliardi) si parla di richieste vicine ai 50 miliardi. «Cifre che possono anche essere attendibili, ma non abbiamo ancora parlato di numeri, ci siamo solo scambiati un po' di informazioni», taglia corto Patelli.

Dunque, è proprio l'Indipendente il quotidiano - o almeno uno dei quotidiani: erano stati fatti anche i nomi del «Giorno» o di un giornale tutto da inventare «Il Nuovo» - sul quale Bossi ha messo gli occhi. Un interesse che ha subito scatenato interrogativi e preoccupazioni in redazione. Con il direttore pronto a dichiararsi perplesso e a farsi garante verso i lettori. La parola a Pialuisa Bianco: «La mattina si legge sui giornali di un'ipotesi Funari direttore, il pomeriggio della possibile cessione alla Lega. Ma via, è una giostra poco seria e che disorienta i lettori. D'accordo, l'editore è libero di far quel che vuole ma finché ci saremo io è questa redazione l'Indipendente non sarà organo di nessun partito, sarà indipendente e basta». **[r. m.]**

Camere riunite per eleggere i dieci componenti laici, ma solo nove passano al primo scrutinio

Csm, i «ribelli» bocciano il popolare Gargani

Oltre 200 parlamentari fanno saltare il patto governo-opposizione

ROMA. Sono passati in nove su dieci; il decimo - il candidato del partito popolare Giuseppe Gargani, sul quale c'è stata la rivolta di una parte dei progressisti, ma non solo - non ce l'ha fatta. Adesso il Parlamento dovrà essere riconvocato in seduta comune per eleggere l'ultimo componente «laico» del Consiglio superiore della magistratura, ma nel frattempo s'è capito che i franchi tiratori possono ancora condizionare anche accordi ampi come quello che era stato raggiunto tra maggioranza e opposizione sul Csm. Al candidato del ppi sono mancati 38 voti per raggiungere il quorum richiesto (ne ha ottenuti 535, ne servivano 573), ma gli eletti hanno viaggiato tutti da un minimo di 694 ad un massimo di 777 voti: sono stati dunque oltre duecento i parlamentari che hanno disobbedito all'indicazione data dai presidenti dei gruppi.

La rivolta contro Gargani, accusato di aver avuto «una posizione di sostanziale chiusura sui temi decisivi del ruolo della giustizia, dell'informazione e del rinnovamento della politica del territorio» - così dice un comunicato dei «ribelli» usciti allo scoperto - è partita da un settore del gruppo progressista, ma poi ha trovato seguaci anche tra deputati e senatori della maggioranza e probabilmente dello stesso ppi, il partito di Gargani.

«Non so che cosa succederà ora - ha commentato ieri sera l'ex-presidente della commissione Giustizia di Montecitorio, appena saputa la notizia -. Il partito mi aveva offerto questa candidatura, valuterò la situazione con il partito». Esultano, invece, coloro che hanno fatto di tutto per evitare quella elezione. Il comunicato con la dichiarazione di non-voto per Gargani l'avevano firmato solo in venti (tra questi Sandra Bonsanti, Gianni Mattioli, Giuseppe Lumia), ma si sono accodati in tanti, e nel Transatlantico della Camera, mentre le votazioni erano in corso, si poteva raccogliere decine di dichiarazioni contro il candidato dei popolari, più o meno esplicite. Dai progressisti Arlacchi e Imposimato al pattista Milio, fino ai sfilanzi un po' imbarazzati di Tiziana Parenti e Tina Lagostena Bassi, deputata di Forza Italia, la quale avvertiva: «Io non ho mai creduto ai miracoli, e non credo che avverrà il miracolo di un'elezione di tutti e dieci al primo turno».

C'era il rischio che se non fosse passato Gargani saltasse l'intero pacchetto dei dieci nomi, ma tutto si è giocato con un lavoro di *lobbying* in un senso e nell'altro ad urne aperte, senza che ci fossero posizioni di partito ufficiali diverse dall'accordo stabilito martedì. E così, mentre per il pds, Violante, Salvi e Brutti dicevano che bisognava rispettare i patti, votando anche Gargani, altri annunciavano e propagandavano tra i colleghi il loro dissenso. Si respirava insomma un clima strano, per cui il patto non era messo in discussione ma su quel nome criticato c'era incertezza. Il capogruppo dei senatori popolari, Nicola Mancino, ostentava sicurezza: «Io sto alla stretta di mano dell'altra sera», e a votazione ancora in corso nel Transatlantico s'è presentato lo stesso Gargani, con l'aria tranquilla: «Dal pds mi hanno detto che non ci sono problemi. Qualche franco tiratore in queste elezioni c'è sempre, ma non saranno sufficienti a far saltare un accordo che ha il crisma dell'ufficialità». Previsione sbagliata, i «ribelli» hanno vinto e senza mettere in discussione gli altri nove nomi concordati.

Il più votato è stato il costituzionalista Sergio Fois, indicato da Forza Italia, seguito nell'ordine dai penalisti Gianvittore Gabri (lega Nord) e Carlo Federico Grosso (progressisti), dal civilista Andrea Proto-Pisani (progressisti), dall'avvocato palermitano Giovanni Fiandaca (progressisti), dall'ex-deputato del msi Alfredo Pazzaglia (An), dall'anziano penalista Agostino Viviani (Forza Italia) e deputato Franco Franchi (An). Alla prossima convocazione sarà ancora necessario il quorum dei tre quinti degli aventi diritto, poi si passerà ai tre quinti dei votanti.

Giovanni Bianconi

Tra i più votati Sergio Fois il penalista Gabri e Carlo Grosso

Giuseppe Gargani, l'ex parlamentare dc proposto dai popolari come membro laico del Csm, non ha raggiunto il quorum

L'ex presidente Acli sfida altri 3 candidati. Mancino: no al referendum sui nomi

Ppi, Bianchi corre per la segreteria

Bindi e Monticone: «Martinazzoli lo appoggia»

ROMA. La corsa per la leadership del Ppi sta diventando un «concorso» con molti concorrenti: dopo le autocandidature di Roberto Formigoni e Rocco Buttiglione, quella sussurrata di Nicola Mancino, ieri è stata la volta di Giovanni Bianchi, ex presidente delle Acli, ora deputato. La sua candidatura è stata lanciata ieri durante una conferenza stampa da Rosy Bindi e Alberto Monticone, ex presidente dell'Azione Cattolica. E la Bindi ha annunciato scherzosamente: «Della candidatura di Bianchi abbiamo informato Martinazzoli e lui non ci ha attaccato il telefono in faccia...» e anzi l'ex segretario ha dato il suo assenso all'iniziativa, che nelle valutazioni fatte sottovoce dai promotori ha più l'obiettivo di uno sbarramento che di puntare al successo finale. Ma la prima raffica di reazioni infastidite alla nuova candidatura dimostra che per il partito popolare italiano si apre una caldissima stagione congressuale.

Dice Mancino: «Non è utile al Ppi un referendum sulle persone». Dice Angelo Sanza, che parla per conto del redivivo De Mita: «Le candidature spuntano come funghi e questo non aiuta il processo unitario che ci eravamo prefissati e lo stesso Bianchi mi aveva personalmente assicurato la sua disponibilità verso una candidatura di Mancino». Reagiscono con un certo *fair play* gli altri due candidati alla successione di Martinazzoli: «Di Bianchi ho molta stima - dice Rocco Buttiglione - ma occorre avere l'umiltà di riconoscere che nessuno ha la verità in tasca e che questa si scopre col lavoro comune». E Roberto Formigoni: «La candidatura di Bianchi è un fatto di chiarezza», anche se «è caratterizzata, perché viene da sinistra». E alla Bindi che giudica Bianchi «un valido punto di convergenza», Formigoni risponde con questo argomento: «Con quella bocca la Bindi può dire quel che vuole».

E la «passionaria bianca» da parte sua se la prende con Buttiglione: «E' molto grave che un candidato alla segreteria come lui possa mettere sullo stesso piano un parlamentare del partito (Formigoni, ndr) che per una settimana è stato annunciato in comizio con un senatore di An e un coordinatore regionale (se stessa, ndr) che ha dovuto difendere la dignità del partito». Per ora l'unica reazione entusiastica al «lancio» di Bianchi arriva dal verde Mattioli: «Una candidatura che mi riempie di gioia: sono sicuro che una sua segreteria sarebbe stimolo al rinnovamento culturale della politica italiana». **[r. r.]**

«Nell'ultima campagna elettorale stessi toni dei tempi del golpe Borghese»

Galloni: hanno vinto i poteri occulti

«Democrazia a rischio, va difesa la Costituzione»

ROMA. Il vicepresidente del Consiglio superiore della magistratura Giovanni Galloni, intervenendo alla presentazione del libro di Gianni Cipriani «Giudici contro le schedature dei servizi segreti», pubblicato dagli Editori riuniti, ha parlato di «poteri occulti e sotterranei»: questi poteri - ha detto Galloni secondo quanto è scritto in una nota editoriale degli Editori riuniti - «oggi hanno avuto il sopravvento».

«La verità è una sola: che la nostra Costituzione - ha sostenuto Galloni, sempre secondo la nota editoriale - non è mai stata accettata completamente da una parte della società italiana e questa parte è andata al potere. Pericoli di schedature, come quelle dei servizi segreti durante gli Anni 70, o di nuove stragi, oggi non ne vedo, perché in qualche modo questa parte ha vinto».

Il volume presentato ieri sera ripercorre le vicende di 77 giudici schedati dai servizi segreti durante gli Anni 70. Quella fase storica - ha detto Galloni - è superata. La nuova maggioranza non userà certo i servizi come allora. Ma oggi il vero problema è quello della democrazia e della difesa della Costituzione. Non riesco a credere che anche la sinistra accetti il termine di seconda Repubblica. Sapete chi ha parlato di seconda Repubblica prima d'ora? Personaggi come Edgardo Sogno o Randolfo Pacciardi. I poteri trasversali hanno puntato subito alla seconda Repubblica».

Il vicepresidente del Csm ha così proseguito: «Negli appelli preparati dai golpisti del golpe Borghese, c'era già tutta la polemica antipartitica che è stata scatenata oggi. Con metodi diversi, con maggiore abilità dialettica, queste cose ce le siamo sentite dire nell'ultima campagna elettorale».

«Non mi scandalizzo del fatto che i servizi segreti avessero schedato i magistrati - ha concluso Galloni, parlando delle 77 schede ritrovate in casa del gen. Gianadelio Maletti e riportate nel volume -. Non mi scandalizzo perché schedavano chiunque. In realtà l'Italia non ha mai avuto servizi autonomi, come nessun Paese dell'Europa occidentale. C'è sempre stato un rapporto con gli americani, impegnati a sconfiggere il comunismo esterno ed interno. Questo settore dei servizi era pronto ad usare anche il fascismo per difendere le proprie linee. In questo senso in Italia si può parlare di sovranità limitata del potere costituzionale». Il commento del senatore Francesco Cossiga non si è fatto attendere: «Era difficile dire in così poche frasi tante sciocchezze. Ma questa volta debbo riconoscere che Galloni ha superato se stesso». **[Ansa]**

DALLA PRIMA PAGINA

NEL PDS DUELLANTI IMMAGINARI

del centrodestra. Ma tanto D'Alema quanto Veltroni, più che padroneggiare le nuove tecniche d'urto berlusconiane, sembrano esserne padroneggiati e condizionati come se né l'uno né l'altro fossero in grado di uscire dalle rispettive gabbie catodiche per scontrarsi in campo aperto con le loro autentiche personalità e idee politiche che, sotto l'apparente uniformità, s'avvertono in verità difformi e conflittuali. E lo sono; e i due compagni rivali sono apparsi finora come ipnotizzati nello sforzo di non distanziarsi troppo l'uno dall'altro, di non propagare l'immagine di una coppia stonata.

Sia chiaro che il nostro punto di vista e di giudizio, tra i due contendenti per la segreteria del pds, vuole essere assolutamente neutrale e imparziale. Certo, la storia comunista ci aveva assuefatti per lunghi decenni a scontri di personalità e di linea duri, talora feroci, talaltra addirittura esiziali e tragici. Tuttavia, senza voler stilizzare quel passato comunista crudo e spesso crudele (il Gramsci isolato dai comunisti nel carcere, il Togliatti minacciato di esilio a Praga o a Mosca nei primi Anni Cinquanta), avremmo preferito che, sia pure in un clima di tolleranza civile, D'Alema e Veltroni avessero trovato il coraggio di differenziarsi con maggior vigore offrendo non solo al pds, ma alla sinistra nel suo insieme, due «piattaforme» di dibattito e magari d'urto più nitide e più selettive.

Invece no. La corsa all'abbraccio ha sostanzialmente prevalso alla corsa all'ostacolo. Fax, referendum truccati, conte affrettate, rinvii al Consiglio nazionale, preannunci di altri rinvii risolutivi ad un congresso straordinario, tutto è stato manipolato e rigirato in modo di far credere tanto alla base pidiessina quanto ai democratici esterni che tra i due, come usava dire Berlinguer, non c'è contraddizione». Che l'uno vale l'altro. Che il pds e la sinistra avranno lo stesso destino luminoso tanto nelle mani dell'uno che dell'altro.

Ed è qui che cessa, in qualche modo obbligato, direi fisiologico, la nostra neutralità fra i contendenti. Avremmo infatti voluto giudicarli non nelle loro diverse personalità, che sentiamo e vediamo contrastanti, ma nella diversità e tutto tondo dei loro programmi e dei loro intenti politici. Nella rincorsa all'identità d'immagine, Veltroni e D'Alema hanno infatti smarrito la necessaria differenza progettuale. Si leggano, per esempio, la tardive «piattaforme» pubblicate su «l'Unità» di ieri. D'Alema si esprime in un linguaggio affilato, rigoroso, ben costruito, aderente alla storia del partito e insieme proteso con prudenza al nuovo; Veltroni ondeggia di più, sembra aprire di più al centro, sembra dimenticare «Rifondazione»; ma, nella sostanza intima dei due discorsi, tanto Veltroni quanto D'Alema sembrano privilegiare ancora entrambi la «sovranità politica» del pds rispetto alla sinistra, al centro e alla galassia movimentista dispersa in cerca di una leadership moderna e credibile.

Né l'uno, né l'altro dicono con chiarezza qual è la nuova società italiana che ha premiato Berlusconi. Quali sono le frammentate e nuove categorie sociali emerse, accanto alla classe operaia, dal variegato mondo industriale italiano. Non dicono a quali mezzi una nuova sinistra italiana, provata dal rovescio, dovrà ricorrere per esprimere con severità il suo giudizio sull'assistenzialismo burocratico, sulle radici spesso collettivistiche e pubbliche della corruzione di Stato, sulle colpe delle partitocrazie in quanto tali, compresa la partitocrazia ex comunista, nel degrado della politica e della moralità italiane. La questione dei Bot in una società di piccoli risparmiatori, la questione delle privatizzazioni in una società di forti individualismi privati, la questione delle alleanze non solo partitiche, ma sociali in una società che è mutata più rapidamente dei pregiudizi che D'Alema e Veltroni potevano nutrire su di essa prima del marzo 1994.

I documenti dei due contendenti costituiscono soltanto un primo indizio, un timido assaggio d'analisi di tale nuovo e complesso universo italiano che la sinistra ancora evita di comprendere sino in fondo. I due documenti non sono ancora due programmi. Sono soltanto due ipotesi di lavoro, valide più per la conservazione del pds che per il rilancio di una grande sinistra socialdemocratica («socialdemocratica», insisto, non «progressista») di cui l'Italia sembra avere oggi più che mai bisogno per riequilibrare nel profondo i suoi assetti politici sconvolti e alterati.

Enzo Bettiza

Oggi si apre il Consiglio nazionale del pds. Domani la votazione per il nuovo segretario

D'Alema rilancia la sfida

«Veltroni non ha la maggioranza»

Gigia Tedesco presidente del Consiglio nazionale che designerà il nuovo segretario della Quercia. Al centro, i candidati Massimo D'Alema e Walter Veltroni

Il numero due del partito: «Non mi ritiro» L'avversario: avremo una soluzione unitaria

ROMA. «Io con te non parlo, dopo che ho letto il tuo giornale: avete dipinto queste consultazioni [illegible] delle elezioni [illegible] e proprie». Massimo D'Alema che rimprovera un cronista è un po' come il cane che morde l'uomo: non fa notizia. Ma quando il rappresentante della stampa è un redattore dell'*Unità*, le cose cambiano. Tra sorrisi complimentosi e promesse di soluzioni unitarie, finalmente, i due candidati alla [illegible] di Occhetto si punzecchiano un po'. Persino il solitamente prudentissimo Veltroni polemizza con l'ex capogruppo ricordandogli che il risultato delle consultazioni «non va rimosso». E così questo dibattito «surgelato», ravvivato solo dagli interventi di Cacciari e dei «coniugi» Parietti-Bonaga sembra farsi meno surreale.

La penultima (ma sarà vero?) puntata del tormentone pidiessino, prima del «gran finale» del Cn, ha come protagonista un combattivo D'Alema. L'altro ieri mattina, in direzione, aveva ammesso la sconfitta nelle consultazioni e aveva lasciato intendere di essere pronto a ritirarsi alla prima votazione, nel caso in cui Veltroni, pur non ottenendo il quorum, avesse preso più voti. Ma già nel pomeriggio i suoi collaboratori telefonavano ai giornali per dire che non era vero niente. E infatti, quell'accenno alla vittoria del direttore dell'*Unità*, nel testo dell'intervento di D'Alema distribuito alla stampa, scompariva come d'incanto.

Si arriva così a ieri. L'ex capogruppo si presenta a Montecitorio e si vede che ha voglia di parlare. Per far capire che la partita non è persa. Il motivo di questa inversione di rotta? Ci sono due scuole di pensiero. I dalemiani sostengono che il loro leader ha i numeri per spuntarla al Cn. Gli occhettiani affermano che D'Alema vuole semplicemente ottenere il massimo dei voti per poi trattare da una posizione di forza con Veltroni. Lui, ovviamente, non fornisce spiegazioni e dice: «Sparge veleni chi sostiene che la base del partito ha indicato Walter e l'apparato D'Alema. Non c'è nessuna contrapposizione tra la base e la nomenklatura perché non sono stati consultati gli iscritti, bensì i dirigenti periferici. E comunque le consultazioni non sono vincolanti per nessuno». Quindi, per mettere i puntini sulle «i», sottolinea che comunque in questo referendum nessuno ha avuto la maggioranza: «Perciò in Consiglio nazionale - aggiunge - andremo ad un ballottaggio». E dopo? «Può succedere di tutto, anche che si determini una situazione di stallo e che si vada al congresso».

Ma allora la tanto decantata «soluzione unitaria» in che cosa consisto? D'Alema non si ritira se ottiene un minor numero di consensi rispetto a Veltroni? «Dipende dal clima e dalla differenza di voti. E comunque pure un candidato unico, se non c'è la maggioranza, non ottiene il quorum». Il che significa tutto e niente. E se si ascolta Veltroni la solfa non cambia: nemmeno lui fa capire se è disposto a tirarsi da parte. Però continua a ripetere: «Posso assicurarvi che si arriverà ad una soluzione unitaria e mi pare che dire questo sia più impegnativo che promettere che ci si ritira». Dunque non c'è nessunissimo accordo tra D'Alema e Veltroni. Come si arguisce dalle parole di Giorgio Napolitano, reduce da un colloquio di quaranta minuti con il direttore dell'*Unità*. L'ex presidente della Camera, che sulle consultazioni la pensa come il «deputato di Gallipoli» («Non c'è nessuna ipoteca sul Cn»), lascia intendere che è tutto aperto e che le trattative si svolgeranno al Consiglio nazionale. E infatti spiega: «Se alla prima votazione nessuno ce la fa, vuol dire che non rivoteremo subito ma ci prenderemo una pausa di riflessione».

E come sempre, quando non c'è accordo, tutti dicono di avere la vittoria in tasca. Gli occhettiani, soprattutto, che vedono già il loro capo alla presidenza del partito. Lui, «Akel», oggi dovrebbe disertare il dibattito al Cn (che tratterà anche le sue dimissioni) e mandare una lettera. In compenso verrà a votare il suo successore. Che per quanto lo riguarda non sarà certo D'Alema. Il quale, in serata, dedica un pensiero alla cattiva stampa di cui gode. In fondo è questo uno dei motivi del suo insuccesso a quelle consultazioni che ora vorrebbe ribaltare: «Ho visto - racconta - che un settimanale ha pubblicato il ritratto delle mogli dei candidati. Ha addirittura inventato che la mia è una studiosa della storia dell'Urss, mentre definisce quella di Walter, «madre ed architetto». A Linda, poveraccia, che ha fatto due figli, hanno tolto anche il titolo di mamma e l'hanno dipinta come una controfigura di Stalin».

Maria Teresa Meli

RETROSCENA

IL BARNUM DI BOTTEGHE OSCURE

Il Parlamento dei fantasmi sotto l'ombra della Quercia

Il numero dei votanti è un mistero Ma a Rimini il «consiglione» bocciò Occhetto

L'ex leader del pds Achille Occhetto

ROMA

POVERO Consiglio nazionale del pds, creatura infelice di questi anni di terremoto politico, sventurata assemblea di incertissima composizione, pseudo organo dirigente che nulla mai ha diretto e che adesso, all'improvviso, deve votare, scegliere, decidere il futuro...

Povero consiglio: grande, grosso e gonfiatone. Poi, d'un tratto, rinsecchito. Quindi fatto a pezzi da Tangentopoli. Nato male, insomma, e cresciuto peggio, il mutilatino, del tutto trascurato, rarissimamente convocato. Sei o sette volte - non si sa bene - dal febbraio del 1991 a oggi. Le prime tre, però, nei primi quindici giorni del pds, quando c'era ancora l'entusiasmo. Poi nessuno più, a Botteghe Oscure, si ricorda bene quando, in che occasione e con quale odg si è riunito il parlamentino della Quercia. L'ultima volta - pare - nel luglio 1993. E dire che a quel punto aveva già conosciuto l'onta delle dimissioni del suo primo presidente, Stefano Rodotà.

Come abbia fatto l'attuale, di presidente, Giglia Tedesco, a stabilire che i membri effettivi del consiglione sono 453, e che pertanto i voti necessari per eleggere il nuovo segretario sono 232, è un mistero pidiessino perfino ammirevole nella sua verità cabalistica. 463: non uno di più, non uno di meno, assenti giustificati esclusi» come s'apprende in serata con criptica formulazione. E tuttavia se il punto cruciale, di fondo, incontestabile, è che la deflagrazione politica del pds ha proceduto di pari passo con quella organizzativa, è anche vero che oggi proprio lo sfascio di organismi già fantasmatici può condizionare ancora di più il risultato, l'elezione dell'uno o dell'altro candidato. Per cui, certo, saranno pure 463, i membri, ma a questo punto bisogna anche dire che l'*Unità* dei giorni del congresso di Rimini ne indicava - compresa la Commissione di garanzia e i sindaci - 523. Mentre altre serie fonti bibliografiche - pubblicazioni del *Mulino*, per dire - parlano di 547. Troppi, in ogni caso.

Ma questo è un altro discorso. Qui forse vale la pena di notare quanto corre veloce il tempo, quanto sia lontano quello in cui nacque il pds, quanto quel consiglione in cui già da allora non avevano trovato posto Cacciari, Fox, Giolitti, Cavazzuti, Pasquino, Cederna e Chiara Ingrao sia ormai un'altra cosa, irriconoscibile. Basta scorrere, d'altra parte, i vecchi elenchi e spulciarli. Ne vengono fuori, per simbolica sottrazione, categorie attraverso le quali, malinconicamente, si può addirittura ricostruire la storia del pds in questi anni. Non ci sono più, infatti, i deceduti: compagni come Chiaromonte, Lauro Conti, De Pasquale, Cacciapuoti, Tatò. Così come non ci sono più - anche se in senso decisamente più metaforico - gli eterni fuoriusciti dell'ex pdup: Magri, la Castellina, Crucianelli, Manca, Pettinari, allora non ancora confluiti in Rifondazione. Quindi mancano «i sospesi» per via di Tangentopoli: Cervetti, ad esempio, Cappellini, De Piccoli, Impegno, Zorzoli. Infine - ed è la classe più varia e più sintomaticamente, politicamente centrifuga - «i disamorati», quelli che non hanno o non vogliono più la tessera del pds: da Ingrao a Piero Borghini, da Ardito a Corbani, da Flores D'Arcais a Guerzoni, e Rodotà. Scalpelli, Turone, Nicolini e chissà quanti altri meno noti, ma pure più delusi.

Nessuno di loro, c'è da dire, è stato sostituito. Per le integrazioni, lo statuto prevede un complesso meccanismo. Ma è provvisorio e comunque lo inibisce in prossimità del congresso. Le regole, insomma, sono saltate e grande è la confusione sotto il cielo. Così grande - e oggi ancora più insidiosa - che nella giornata che precede la fatidica riunione la lista dei supposti, eventuali, presunti «aventi diritto» non esce proprio dal Bottegone. Non è ancora, guarda caso, definitiva. Ulteriori indiscrezioni pomeridiane allargavano la quota indicata dalla Tedesco fino a 480 membri con potere di scelta. Ma di nuovo la cifra sembra aperta a possibili scombussolamenti politici e numerologici, anche in extremis, magari con la collaborazione della commissione di garanzia e della sezione organizzazione del partito.

Per farla breve: ancora oggi non si sa bene quanti siano - chi e perché e in base a cosa - quelli che oggi dovrebbero votare D'Alema e Veltroni. Il che, tenuto conto della storia furbastra e miseranda del Consiglione, è perfettamente logico e forse pure inevitabile. Perfino lo scenario e il clima in cui nacque, a pensarci bene, erano tragicomici: l'aula nuda del padiglione B della fiera di Rimini dopo una notte insonne e prima dell'arrivo di una mostra alimentare. Moquette verde-sporca, cartacce e lattine, delegati post-comunisti incappottati e inviperiti per i ritardi della commissione elettorale coordinata da un Petruccioli con gli occhi rossi. I più «furbi» (per la precisione 132 futuri membri) erano riusciti a squagliarsela. S'era fatto, ormai, l'ora di pranzo: D'Alema affamato, Veltroni terribilmente raffreddato, Occhetto di ottimo umore. Alla fine: «535 o 536, è impossibile dirlo con precisione - annunciava Petruccioli dal palco -. Attenti però che questo numero è frutto di un rigoroso contenimento di tutte le spinte».

Alla faccia del rigoroso contenimento. In sede di commissione, in realtà, al riparo di occhi indiscreti, ogni corrente aveva chiesto posti su posti, scatenando richieste a catena. Poi s'erano fatte sentire le donne (sulla base di un prefissato 34 per cento). Poi s'erano dovuti sistemare 52 «esterni». Dilatazione, dunque, garantita, da manuale. Alla fine il diavolo, si può dire, ci mise lo zampino dando l'illusione che si poteva fare di necessità virtù: un bel consiglione numeroso e perciò democratico, anzi più democratico, democraticissimo. Alè.

Per una serie di ragioni che gli scienziati della politica hanno ampiamente dimostrato, in realtà, qualunque leader o gruppo dirigente che voglia in pratica avere le mani libere senza fare la figura del dittatore è portato a creare organismi il più possibile numerosi, sovraccarichi, pletorici, e difficilmente convocabili. Rappresentativi e non decisivi, di ratifica e non di critica. Vedi «l'arca di Noè» del psi craxiano appunto ribattezzata «il coro muto della Butterfly». Bene, pure nel neonato pds passò quel modello di vistosa, ma vana democrazia.

Nel pds non c'erano, è vero, i nani e le ballerine dell'assemblea *monstre* del psi. A voler essere maligni, il consiglione del pds si segnalava semmai per una certa vocazione familistica, nel senso che nel mezzo migliaio di componenti abbondavano mogli, mariti, padri, figli, cognati, fratelli e persino gemelli. Come da proverbio (però: parenti serpenti. Alla prima occasione, a Rimini, bocciarono il leader. E Occhetto, stravolto, al bar, con un bicchierone di whisky, non lo dimenticò mai.

Filippo Ceccarelli

IL CASO

PRIVILEGI E BON TON

Castelli (Lega): questa è casa nostra. Lia (ppi): giornalisti dal «culo d'oro»

Montecitorio, insulti a pranzo

Lite alla mensa tra un cronista e quattro deputati

ROMA

TUTTA colpa di un tavolino di ristorante. Ma sono volate parole grosse, ieri, tra deputati e giornalisti. Da una parte Giorgio Frasca Polara, redattore dell'*Unità*, già portavoce di Nilde Iotti. Dall'altra quattro deputati di varia tendenza: Antonio Lia (Popolari), Roberto Castelli (Lega), Achille Enoc Mariano (Alleanza nazionale) e Paolo Mammola (Forza Italia). Tutti uniti, per l'occasione, contro il giornalista. Una disfida che passerà alla storia parlamentare come la «rissa dei culetti d'oro».

Sì, proprio «culi d'oro» è la frase che ha fatto esplodere il caso. Tutto ha inizio alle 14. Il Parlamento è riunito in seduta comune per eleggere i membri laici del Csm. Al ristorante c'è la folla. E l'onorevole Mammola adocchia un posto libero al tavolo dove sono seduti Frasca Polara e Dario De Marchi, giornalista dell'*Agi*. Prova a sedersi, ma Frasca Polara gli comunica con toni bruschi che il tavolo - in tutto otto posti - è l'unico riservato ai giornalisti parlamentari. E mentre i due battibeccano, si siede una terza incomoda, l'inconsapevole deputata Tiziana Volpiana di Rifondazione comunista.

Roberto Castelli deputato della Lega Nord

E' a quel punto che accade il fattaccio: Lia si rivolge alla deputata e provocatoriamente le dice di alzarsi: «Non ti puoi sedere, questi posti sono riservati ai culi d'oro dei giornalisti!». Non l'avesse mai detto. Frasca Polara strepita che «quelli sono comportamenti da cafoni». La malcapitata Volpiana si alza con la coda fra le gambe. Lia non ci vede più. Interviene anche l'attempato Achille Enoc Mariano, che è un deputato pugliese tutto d'un pezzo e non ha digerito la questione del «cafoni». Urla: «Questa è casa nostra e a voi non vi ha eletti nessuno».

E intanto si precipita sul tavolo Roberto Castelli, che è un giovane deputato leghista. «Ah sì? Io mi siedo qui e ora vediamo che fai...». Frasca Polara si allontana: «Io non cado nelle provocazioni». E l'altro: «Ma sì, vai a casa che è meglio».

Naturalmente, visto il luogo, la questione scivola in politica. Il vetero Giuseppe Gambale, che è lì vicino, prende le difese dei giornalisti: «Dovresti vergognarti ad insultare delle persone che lavorano». Lia gli si rivolta contro: «Bravi, voi difendete sempre tutti fino a che non vi arresteranno con il vostro Orlando».

Qualche ora dopo, gli animi non si sono ancora calmati. Lia sostiene che la storia dei «culi d'oro» era una battuta e niente più. Ma Achille Enoc Mariano annuncia querele per lesa dignità della funzione parlamentare: «Secondo me, quel signore è un indesiderabile qui alla Camera. Ormai è un elemento di turbamento. Se ne vada al Senato». E mentre l'Associazione della stampa parlamentare solidarizza con Frasca Polara, il leghista Castelli non si pente: «Ammetto di aver equivocato. Pensavo che fosse stato il giornalista a far alzare la signora. E per questo motivo sono intervenuto, sia pure provocatoriamente. Ma non sono un pentito, sia ben chiaro. Fino a prova contraria, il Parlamento è casa mia. Comunque, per me, il caso è chiuso. E se insiste, il cocco di Nilde Iotti, non me ne frega niente».

Francesco Grignetti

Pietrangeli

«Censurato dall'Unità»

ROMA. Censura, rifiuto della memoria storica dei Ruggenti Sessanta patrimonio della sinistra o un semplice problema di costi? L'*Unità*, quotidiano fondato da Antonio Gramsci e diretto dal clintoniano Walter Veltroni, in corsa per la segreteria del pds, ha brutalmente bloccato l'uscita, con il giornale, del disco di Paolo Pietrangeli, unico vero simbolo della canzone storica italiana di protesta nonché star di riguardo di tanti Festival dell'Unità. L'album, un live con 6 inediti, contiene tutte le canzoni emblematiche del cantautore romano, da «Contessa» al «Vestito di Rossini», colonne sonore della protesta studentesca e operaia d'antan.

Racconta Pietrangeli, con quella sua aria pacifica che non nasconde l'amarezza: «Ho tratto il disco da alcuni concerti (carinissimi, sono andati in onda su Raitre, ndr) ed ho deciso di farne omaggio all'Unità, perché lo distribuissero con il giornale. C'erano problemi di costi, poi c'è stata la sconfitta elettorale; nel frattempo mi sono chiesto che senso avesse la glorificazione del mio personaggio, ed ho suggerito al quotidiano di fare una collana, "La canzone intelligente" e di piazzare fra gli altri dischi anche il mio.

Pietrangeli ha anche avviato, su richiesta dell'*Unità*, contatti con artisti e case discografiche, salvo poi restituire l'iniziativa al giornale: «Ero coinvolto, non era corretto che portassi avanti le trattative». In realtà, mesi dopo ha scoperto, solo in edicola, che la collana era stata avviata, senza il suo disco e senza dirgli niente: ha scritto una lettera al direttore Walter Veltroni, ma ha ricevuto soltanto una generica lettera di scuse dall'ufficio commerciale: il clintoniano non s'è mai fatto vivo.

S'arrabbia moltissimo Marco Ledda, che delle iniziative musicali si è occupato per l'*Unità*, a risentire la storia, e nega ogni dolo: «Ma allora nella collana non ci sono neanche De André o Jannacci. Anche Bertoli ha protestato: in realtà, abbiamo fatto un contratto con la Bmg Ariola. Le cassette ci sono costate 400 lire a copia, il cd di Pietrangeli sarebbe costato mille e il progetto è slittato». A quando? «Chi lo sa. Fra un po', dovremo riparlarne con un nuovo direttore». **(m. ven.)**

Confermate le anticipazioni: «Ho tradito Diana, non divorzio, sarò re». Ma un sondaggio lo boccia

Londra chiude: parla Carlo

In 20 milioni per la confessione in tv

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Rinunciare al trono? «Assurdo». Allora diventerà re? «Direi proprio di sì. E' nel corso naturale degli eventi». Il principe Carlo si scrolla di dosso mesi di polemiche, lascia capire chiaramente che il suo dichiarato adulterio non cambia più di tanto la situazione. «Per tutta la vita sono stato preparato per fare del mio meglio e per svolgere il mio dovere verso la nazione», dice enfaticamente. E respingendo implicitamente l'ipotesi della rinuncia al trono e dell'abdicazione aggiunge: «Non intendo vivere da nessun'altra parte». Calmo, misurato, dà un'immagine di sé che sarà difficile non giudicare positiva, soprattutto per la sua esplicita fede nel ruolo e nei doveri della monarchia; e dei suoi guai matrimoniali parla in chiave familiare: «Il guaio è che i nostri figli sono ormai in un'età in cui leggono i giornali, e la cosa è sgradevole». Sgradevole, dice Carlo, esasperato, perché è molto facile inventare tutto quanto, attribuendolo a questo o a quello, quando invece sono sciocchezze, falsità».

Oltre venti milioni di telespettatori - un record assoluto, un'audience da fare concorrenza all'Italia del Mondiale americano - hanno deciso che le clamorose anticipazioni dei giorni scorsi non bastavano. Compatta, mezza Inghilterra si è incollata ieri sera ai televisori per sentire la «confessione» di Carlo a proposito del suo adulterio e per carpire i segreti del futuro re. Strade deserte - proprio come da noi per Italia-Messico - e folle nei pub con televisore per le due ore e mezzo del più straordinario documentario dell'anno. Per decidere se fossero giustificate tutte le polemiche degli ultimi giorni; e per capire quale peso reale possano avere le frecciate di chi vorrebbe eliminare il principe di Galles - ieri lontano da Londra, nelle isole della Scozia - dall'orizzonte della monarchia.

Le ultime ore d'attesa - a parte la scontata «confessione» e il suo desiderio di separare il destino della Corona da quello della chiesa d'Inghilterra, che compaiono regolarmente nello show - si sono rivelate drammatiche per Carlo. Un sondaggio del Sun suona campane a morto per il futuro Carlo III e per la famiglia reale. «Sarò re», ha affermato Carlo nel documentario. «Sarò re», hanno fatto eco quelli del suo entourage. Ma la fredda logica delle cifre - secondo il sondaggio-lampo telefonico svolto dal Sun, che è di esplicita fede dianesca - dice che s'illude. Il 78% degli interpellati ha detto di no a una monarchia nel XXI secolo; il 66% ha detto di no a Carlo come sovrano, dopo tutte le polemiche e le rivelazioni di questi ultimi mesi; fra il 73 e il 78% ha detto no alle varie ipotesi di separazione senza divorzio, o di divorzio con o senza un secondo matrimonio.

«Al momento - ha detto Carlo nel documentario - il divorzio non è fra le ipotesi in esame». Potrebbe essere la sua salvezza, in un'Inghilterra che a torto o a ragione ha «adottato» Diana e che, nel sondaggio del Sun, sostiene al 70 per cento che i due dovrebbero riconciliarsi. Ma sebbene fonti di palazzo rivelino che la regina Elisabetta è stata favorevole all'iniziativa del suo primogenito, le critiche restano numerose e pesanti, tanto che il 79% degli inglesi dice di no a un'abdicazione di Elisabetta in favore di Carlo e il 64% afferma che un giorno la sovrana dovrebbe abdicare, ma a favore del nipotino William.

La lavorazione del documentario - il titolo è «Carlo, l'uomo privato, il ruolo pubblico», l'occasione il 25° anniversario dell'investitura come principe di Galles - è durata più di un anno. Camilla è dietro l'angolo, ma la discrezione è reale. Eppure quella presenza pesa. Andrew Morton, il giornalista che scrisse il libro su Lady Di in cui emersero per la prima volta le miserie del real matrimonio, sostiene che Carlo ha commesso due gravi errori: il primo quello di fare il documentario, in quanto un membro della famiglia reale non dovrebbe mai spiegare né protestare. Il secondo di riaprire il capitolo Camilla, colpevole com'è di avere avviato - o riavviato - la relazione con la sua vecchia fiamma proprio quando Diana stava cercando di salvare il matrimonio, nel 1989, addirittura pensando a un terzo figlio. «Divorziato e sii felice», titolava ieri a piena pagina il Daily Mirror. Ma Lady Di, una volta tanto, tace.

Fabio Galvano

Alla cloche c'è il principe, il jet va fuori pista

LONDRA. Già nell'occhio del ciclone per le sue ammissioni di infedeltà coniugale e le sue prese di posizione a favore di una monarchia laica in Gran Bretagna, il principe Carlo d'Inghilterra (nella foto, in divisa da pilota) ha rischiato un grave incidente aereo mentre pilotava un quadrigetto della «Queens flight», la flotta aerea di Sua Maestà. All'aereo dell'erede al trono sono scoppiati due pneumatici al momento dell'atterraggio ad Islay, nelle isole Ebridi scozzesi, ma l'incidente - fa sapere Buckingham Palace - si è risolto in una «brusca cavalcata». [AdnKronos]

TRASPORTI

Semaforo rosso della Commissione sicurezza, un disastro per gli investitori

L'Eurotunnel sbarrato ai turisti

Inagibile fino a ottobre la galleria sotto la Manica

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Addio vacanze sotto La Manica. L'Eurotunnel non è agibile, i primi servizi passeggeri non potranno avviarsi che a ottobre. E' l'ultima doccia fredda nella vicenda della più grande opera d'ingegneria civile in questo scorcio di secolo; ma alla sicurezza non si può rinunciare. Il mese prossimo erano in programma i primi passaggi di treni passeggeri e le prima navette per auto private, dopo i camion che sperimentalmente passano da qualche settimana. Ma ieri il semaforo è diventato rosso: la commissione intergovernativa incaricata di controllare le misure di sicurezza ha negato il certificato di agibilità.

Inaugurato all'inizio di maggio dalla regina Elisabetta e dal presidente Mitterrand, il tunnel resta ostaggio di mille problemi tecnici. Primo fra tutti, a quanto si è saputo ieri, la fornitura elettrica sul versante inglese. Un problema grave, a quanto pare: difficile dire se in qualche modo legato all'incendio che alcuni mesi fa mise in forse il completamento dell'opera, ma è certo che sarà necessario sostituire - una semplice modifica non è sufficiente - intere parti dell'impianto. Un disastro, per gli investitori che nella ciclopica impresa hanno versato qualcosa come 25 mila miliardi di lire, e che vedono allontanarsi l'utilizzazione commerciale del tunnel.

Non possono passare i treni passeggeri, i favolosi Eurostar, e non possono passare le navette con le auto. A ottobre, se tutto andrà bene, i primi tentativi. E nessun servizio regolare fino all'inizio dell'anno prossimo. Le società di navigazione che gestiscono i traghetti sulla Manica - prime fra tutte la «P & O» e la «Stena-Sealink» - ieri stappavano champagne. [f. gal.]

SVIZZERA

Deraglia treno cisterna

Allarme chimico a Losanna Quartiere evacuato

LOSANNA. Tra le cinque e le seimila persone sono state evacuate dal loro quartiere, accanto alla stazione centrale di Losanna, a causa di due vagoni di un treno-cisterna che sono deragliati liberando una sostanza chimica tossica ed esplosiva, l'epicloridrina, un liquido incolore usato nella fabbricazione di colla. Un ferroviere è finito sotto osservazione in ospedale per aver inalato la sostanza e numerosi abitanti in zona hanno lamentato irritazione alle vie respiratorie. Gli squarci nei vagoni sono stati tappati, ma per il pompaggio della sostanza tossica si è preferito prendere tempo per paura di esplosioni. [o. st.]

ESTREMO ORIENTE

Sul futuro democratico

Londra e Pechino in collisione per Hong Kong

HONG KONG. Hong Kong, la colonia britannica che fra tre anni tornerà sotto la piena sovranità della Repubblica Popolare cinese, è ormai in rotta di collisione con Pechino. Ieri il Parlamento di Hong Kong ha infatti approvato le norme di garanzie democratiche denominate «legge Patten», perché propugnate dal governatore Chris Patten. Ed il governo cinese ha già fatto sapere che abrogherà immediatamente qualsiasi norma che modifichi l'attuale quadro politico-istituzionale, come è la «legge Patten», appena a Hong Kong si insedierà l'Amministrazione cinese. [Ansa-Reuter]

Previti chiude il caso aperto da Costanzo

L'Italia: «Mai più mine anti-uomo»

Qui a fianco il ministro della Difesa Cesare Previti. Più a sinistra Maurizio Costanzo

ROMA. Niente più mine anti-uomo prodotte ed esportate dall'Italia. Questo, almeno, è l'impegno preso dal ministro della Difesa Cesare Previti che in una lettera al senatore verde Edo Ronchi scrive: «Voglio assicurarti che il governo punta ad ottenere nel più breve tempo possibile la messa al bando di questi indiscriminati ed inumani strumenti bellici».

Previti, che in passato è stato nel consiglio di amministrazione di industrie belliche, aggiunge che sono già state avviate le procedure perché l'Italia assuma «l'impegno unilaterale a non produrre e a non esportare più le mine anti-uomo». Come Francia e Stati Uniti hanno già fatto.

La decisione rappresenta una svolta nella politica dei governi italiani, che fino ad oggi avevano sempre approvato l'esportazione di questi ordigni (200 mila nel 1992). E rappresenta una importante vittoria per i gruppi di volontari che negli ultimi anni hanno promosso la loro campagna contro le mine anti-uomo.

In genere si tratta di ordigni molto piccoli, ultra-sensibili, che hanno la forma di un sasso o di una farfalla metallica e che si mimetizzano fino a diventare quasi invisibili sul terreno. Vengono disseminati in grandi quantità, spesso da elicotteri, per rendere vasti tratti completamente inagibili. Intere zone del Kurdistan, dell'Afghanistan, della Cambogia, ne sono piene. L'Onu calcola che uccidono ogni anno 10 mila persone, per la maggior parte civili, e ne feriscono 5 mila di cui molto rimangono invalidi.

Secondo le informazioni raccolte dal senatore Ronchi, autore di una mozione per la messa al bando delle mine anti-uomo, sono tre le aziende che le producono e che verrebbero colpite dalla decisione del governo: la Valsella di Brescia, la B.P.D. di Roma e la Tecnover di Bari.

In tutta questa vicenda, un ruolo tutt'altro che irrilevante lo ha svolto il presentatore Maurizio Costanzo. L'argomento fu infatti discusso nel suo show all'inizio di giugno. Dopo aver ascoltato una testimonianza del prof. Gino Strada, un medico chirurgo che ha operato centinaia di vittime delle mine anti-uomo e che è impegnato da anni nella lotta contro queste armi, Costanzo chiese al senatore Ronchi, anche lui presente alla trasmissione, di impegnarsi in Parlamento per la messa al bando di quelle mine.

Qualche giorno dopo Costanzo invitò anche il ministro Previti al suo programma per discutere di quei micidiali ordigni. E in quell'occasione Previti disse che quegli ordigni erano paragonabili, sul piano morale, alle armi batteriologiche ed erano dunque «armi contro l'umanità».

Ronchi dice che ascoltò quella dichiarazione e «prese la palla balzo», predisponendo una mozione che vincola il governo a mettere al bando quel tipo di mina. Una legge già in vigore, la 185, vieta infatti la produzione e l'esportazioni di armi «contro l'umanità».

Nel frattempo il ministro Previti ha informato Ronchi che il governo si stava muovendo per conto proprio e che «istruzioni necessarie» per la messa al bando delle mine anti-uomo erano già state date.

Andrea di Robilant

Cristianamente è mancata
Alessandra Pagliano in Calva
dama di San Vincenzo

Addolorati lo annunciano il marito **Mario**, la figlia **Marina** con il marito **Duilio Falciano, Gianna** con il marito **Dino Malfi, Sally**; la sorella **Agostina** ved. **Barra**, i nipoti **Gian Mario** con il papà **Gianni Pellegrino, Alessandra, Federico, Vittoria**, la cognata **Elsa** ved. **Pagliano**, nipoti, parenti tutti e l'adorato nipotino **Wanda**. Funerali venerdì 1 luglio ore 10 nella parrocchia Immacolata Concezione, via San Donato 21. S. Rosario verrà recitato giovedì ore 19 in parrocchia. La tumulazione avverrà nella tomba di famiglia nel cimitero di Villar Perosa. Non fiori, ma offerte alla San Vincenzo, via Saccarelli 2, Torino.
— **Torino**, 29 giugno 1994.

Gaetano, Lina, Beppe e Rossana Maffi si uniscono al dolore di Mario, Marina, Gianna e Sally per la scomparsa della carissima ed indimenticabile **SANDRA**.
— **Torino**, 29 giugno 1994.

ZIETTA adorata sono certa che da oggi mi guiderai dal Cielo. Ti voglio bene. **Pia**.

Aldo e Fulvia Falcione partecipano al dolore della famiglia.

Elsa e Elena piangono la cara **SANDRA**.

Gli **Amministratori Delegati, i Consigli di Amministrazione** e tutto il **personale** della **Felt SpA Sofir SpA F.I.R. SpA**, partecipano al dolore dei famigliari per l'improvvisa scomparsa della signora

Alessandra Pagliano

consorte del presidente dott. Mario Calva.
— **Torino**, 29 giugno 1994.

Roberto Teso e famiglia partecipano commossi al grave lutto.

Massi, Walter e famiglie sono particolarmente vicini a Mario e figlie per l'immatura scomparsa della carissima **SANDRA**. Si associano al lutto **mr. Philip Sturken, Stuchen & Co., Fort Elizabeth, Marcopolo srl**.
— **Torino**, 29 giugno 1994.

Giuseppina e **Domenico Gennaiolo**, profondamente colpiti dalla scomparsa della signora

Alessandra Pagliano

sono vicini al dolore dei famigliari.
— **Torino**, 29 giugno 1994.

Quanto ci mancherà lo scopriremo col tempo ma il tuo esempio ci seguirà. **Agostina, Maria Pia, Gabriella** e famiglie.

Alda Beppe, Carmen Ezzelino con tanta tristezza piangono la cara **SANDRA** amica di sempre.

Piorangelo e **Giovanna Giubasso, Filiberto** e **Franca Martinetto** sono vicini a Mario.

Mariuccia e **Ugo Ceria, Annapina** e **Luciano Percù** sono affettuosamente vicini a Mario e famiglia nel ricordo della carissima **SANDRA**.

Giovanna Bosco piange addolorata la carissima amica **SANDRA** e con **Marisa, Michel, Alberto** stringe in un unico abbraccio Mario, Marina, Gianna e Sally.

Nello e **Annie Ribetto** si uniscono al dolore di Mario per la scomparsa della carissima **SANDRA**.

Paola Calasso e **Livio Tessa** partecipano al dolore della famiglia Calva.

Giancarlo ed **Annamaria Desilani** profondamente rattristati partecipano al lutto del dott. Mario Calva per la perdita della signora

Alessandra Pagliano

Torino, 29 giugno 1994.

Si uniscono con affetto al dolore di Marina e famiglia gli amici: **Alessandra e Gigi, Paola e Riccardo, Ada e Bruno**.

Giovanni Piero, Aurelia, Mauro, Paola e famiglie sono affettuosamente vicini a Mario, figlio e famigliari per la prematura scomparsa della cara amica **SANDRA**.

Ciao **SANDRINA, Aurelia**.

Paola e **Fabrizio Ternuzzi** partecipano commossi e con sincero dispiacere al dolore del dott. Calva per la grave perdita della sua carissima moglie

Alessandra Pagliano

che tanto ha riempito la sua vita.
— **Torino**, 29 giugno 1994.

Maurizio Mazza e famiglia partecipano con vivo compianto al grande dolore del dott. Mario Calva e dei familiari per la perdita della carissima signora

Alessandra Pagliano

— **Torino**, 29 giugno 1994.

L'avvocato **Franco Koellikar** partecipa al lutto del dott. Mario Calva e della famiglia.

Ernesto Ramojno
Roberto Bianco
Massimo Germonio
con tutti i **dipendenti** e **collaboratori** dello **Studio Ramojno** partecipano al dolore della famiglia Calva per la scomparsa della signora

Alessandra Pagliano in Calva

ricordandone le doti umane e le virtù.
— **Torino**, 29 giugno 1994.

Catterina e **Ettore Ferrero** profondamente addolorati abbracciano Mario e famiglian tutti nel ricordo della carissima indimenticabile **SANDRA**.

Giuseppe e **Gabriella Ferrero** partecipano commossi al dolore della famiglia Calva.

Romana Corbella con i figli **Alberto, Luisa, Paola** partecipano commossi al dolore del dott. Mario Calva per la perdita della **MOGLIE**.

Luisa, Massimo, Beatrice Dorigo sono vicini a Gianna.

Mariuccia e **Gino** piangono la cara **SANDRA**.

Il **Rotary Club Torino Dora** partecipa al dolore del socio dott. Mario Calva per la perdita della moglie, signora **ALESSANDRA**.
— **Torino**, 29 giugno 1994.

Vittorino Chiusano e **Rocco Peluzzo** con le famiglie partecipano al grande dolore di Mario per la scomparsa di **SANDRA**.

La famiglia **Chiappe** partecipa.

Partecipano al lutto della famiglia: **Carlo** e **Matti Ciot, Enrico** e **Sigrid Vagnone**.

Sal Giordano con **Ludovica** ed **Ermanno**, si stringe alla famiglia Calva con l'affetto di sempre.

Edda e **Gennaro** sono vicini a Mario e famiglia.

Giancarlo Reverdini partecipa con profondo dolore al grave lutto che ha colpito la famiglia Calva.

Adriana e **Candido De Giorgis** partecipano al dolore di Mario.

E' mancato nell'ospedale Santa Corona in Liguria
Angelo Campasso
di anni 74

Ne danno l'annuncio la moglie, le figlie, il genero, le nipote e parenti. Funerali giovedì 30 corrente alle ore 15 nella Cappella della camera mortuaria dell'ospedale
— **Pietra Ligure**, 29 giugno 1994.

Il **Primario** dr **Ugo Ferrando**, il **Personale Medico** ed **Infermieristico** della **Divisione di Urologia** dell'**Ospedale Molinette** partecipano al dolore della famiglia Lombardo per la scomparsa della signora

Anna Resse

— **Torino**, 29 giugno 1994.

Partecipano al dolore del dottor Mario Lombardo per la perdita della mamma il **Personale** della **Direzione Sanitaria** dell'**Ospedale Molinette** e colleghi
Giorgio Rivara
Giulio Fornero
Roberto Ariotti
Caterina Miraccia
Silvana Barbaro
Flavio Borasio
Maurizio Curcetti
Nicola Giorgione
Vito Plastino
Giovanni Pistacia

Dopo una lunga lenace, prestigiosa vita di lavoro
Giuseppe Garetto
Imprenditore edile
anni 90

Ne lasciato la moglie **Rina** affranta ed inconsolabile, la figlia **Laura**, il genero **Carlo**, gli adorati **Gianni** e **Monica**, cognati, consuocera, nipoti e parenti tutti. La famiglia riconoscente ringrazia il dottor Luigi Albanese e per l'amorevole [illegible]. Sofia e le infermiere. Eseguo venerdì 1, ore 8,15 parrocchia Ss. Pietro e Paolo indi la cara Salma proseguirà per Locarno ove avranno luogo i funerali
— **Torino**, 29 giugno 1994.

La famiglia **Bisano-Reymermier** profondamente commossa, partecipa sentitamente.

Sono vicini nel dolore a Rina e Mecca **Luisa Olga Rosi**.

Alberto Nello Emilio Maria sono affettuosamente vicini a Rina Mecca e famiglia.

Caro
Giuseppe Garetto

ti ricorderò sempre, sei stato il mio primo capo e sei rimasto il mio ultimo legame col mondo del lavoro che ci ha fatto conoscere e stimare. Tuo affezionatissimo **Ruggero Righetti**
— **Sanremo**, 29 giugno 1994.

Adelina Leproni e figli partecipano commossi al dolore della famiglia.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI

Sportelli PK. Salone LA STAMPA
Via Roma, 80
Lu/Ve ore 9-12,30; 14-18
Sabato 9-12,30

Sportelli PK.
Via Marenco, 32
Lu/Ve 8,30-21 (apertura continua)
sabato ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica e festivi 16,30-21

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Emilia Servidei ved. Ostorero
di anni 87

Ne danno il triste annuncio gli adorati **Marco** e **Stefano**, il genero, nipoti e cugini. Alla fedele Antonia la riconoscenza di tutta la famiglia. Funerali venerdì 1 luglio ore 8,15 nella chiesa del Sacro Cuore via Nizza 56. Non fiori ma opere di bene.
— **Torino**, 29 giugno 1994.

Luigina partecipa commossa.

Cristianamente è mancato
Romolo Masasso

Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Laura**, le figlie **Marily** e **Ombretta**, il genero **Gianni**, i nipoti **Alessandra, Chiara, Francesco** ed **Emanuele**. Funerali venerdì 1 ore 10 parrocchia S. Teresina, s. Rosario oggi ore 18 in chiesa.
— **Torino**, 29 giugno 1994.

La famiglie **Giannetti Servetti** e la **Servetti Profumi tutta** si uniscono al dolore della famiglia.

E' cristianamente mancata
Maria Luigia Poggio ved. Rossecco

Lo annunciano il figlio **Domenico** con **Giovanna**, i nipoti **Danilo** e **Tiziana** con **Maurizio** ed i piccoli **Fabio** e **Adriano**, sorella, cognate e cognati, parenti tutti. Funerali venerdì 1 luglio ore 11,45 parrocchia Beati Parroci.
— **Torino**, 29 giugno 1994.

E'
Vincenzo Di Liso

Lo annunciano la moglie **Maria**, figli e parenti tutti. Funerali in Rivoli oggi ore 15 parrocchia S. Maria della Stella (via Piol 44).
— **Rivoli**, 29 giugno 1994.

Sono vicini a Carlo per la scomparsa della mamma
Maria Luisa Cuccodoro
Laura, Silvio, Mara Giorgio, Elena Giorgio.
— **Torino**, 29 giugno 1994.

Cristianamente è mancato
Francesco Ferrero
[illegible]
Anziano FIAT

Con dolore lo annunciano la moglie **Anna Gaudo**, le sorelle **Giuseppa** e **Rosa**, nipoti, cognati, cognate, parenti tutti. Funerali in Torino venerdì 1 luglio ore 10 parrocchia San Giovanni Bosco. Tumulazione tomba famiglia cimitero Orbassano.
— **Torino**, 29 giugno 1994.

Renato piange suo **PADRINO**

Rosetta Barbano partecipa al dolore di tutta la famiglia per la scomparsa del fratello
Lorenzo Barbano
— **Torino**, 29 giugno 1994.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Anna Billi Rossi nata Prato

Affranti lo annunciano il marito **Oreste**, il figlio **Maurizio** con **Anna Carla**, la sorella **Dina Musacchi** con il marito **Gianni**, i nipoti **Sergio** e **Fulvio** e parenti tutti. Estremo saluto venerdì 1 luglio, ore 10, dall'ospedale Maria Vittoria, via Medail, destinazione cimitero Generale.
— **Torino**, 29 giugno 1994.

Ci ha lasciati
Pietro Delsedime
Andano FIAT

Lo annunciano moglie, figli, sorelle, generi, nuore e nipoti. Funerali domani ore 9,45 cappella osp. Maria Vittoria.
— **Torino**, 30 giugno 1994.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Maddalena Perotto
anni 52

Costernati l'annunciano la mamma **Rosetta**, il papà **Torino**, la zia **Costanza** ved. Loro, **Giovanna Ala** ved. Perotto, **Oracio Ala** ved. **Alaria**, cugini, parenti e amici tutti. Funerali in Carignano giovedì 30 corr. ore 15 dall'abitazione via S. Domenico 3.
— **Candiolo**, 28 giugno 1994.

E' cristianamente mancata all'affetto dei suoi cari
Clorinda Maria Olivetti ved. Fossati

Lo [illegible] il figlio **Luigino** con la moglie **Cesarina**, gli adorati **Sara** e **Renato**, nipoti, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Cavallasca venerdì 1 luglio 1994 alle ore 10 nella chiesa parrocchiale partendo dall'ospedale Maria Vittoria alle ore 9,15.
— **Torino**, 30 giugno 1994.

Giuliana, Renato e **Giorgio Olivetti** con le rispettive famiglie partecipano al dolore.

Giorgio, Mario e famiglie con **Laura** e **Marco** ricordano con affetto **Ina**.

Oreste Boccuti e famiglia partecipano al dolore.

E' mancato ai suoi cari
Piero Berrueri (Paolo)

Addolorati lo annunciano la mamma e parenti tutti. Per orario funerali telefonare al 500.360.
— **Torino**, 29 giugno 1994.

RINGRAZIAMENTI

RAGIONIER
Giovanni Battista Biglia (Tino)
ex ufficiale P.S.
direttore Imposte Dirette

La moglie, nell'impossibilità di provvedere personalmente, ringrazia parenti, amici, conoscenti e tutti coloro che con presenze, fiori, scritti e preghiere si sono uniti al suo grande dolore. Un ringraziamento particolare al dottor Dario, primario della divisione di Medicina Generale dell'ospedale di Savigliano, ed al dottor Martini per la sua amorevole assistenza. La santa Messa di trigesima sarà celebrata nella parrocchia Sant'Antonio di Piasco, giovedì 30 giugno, alle ore 20. Grazie infine a quanti si [illegible] nelle preghiere di suffragio.
— **Piasco**, 29 giugno 1994.

ANNIVERSARI

1985 1993
dott. Elvio Francone
Sempre ricordato.

1984 1994
dr. Giuseppe Piovano
Con l'amore di sempre. **Egle** e **Nani**.

1992 1994
Cecilia Ceria
Il tempo non lenisce la pena: la tua assenza è un vuoto incolmabile.

1992 1994
Cecilia Pia Ceria
Mamma.

NECROLOGIE

TARIFFE A PAROLA

NECROLOGIE: nome e cognome del defunto centrati, nonché eventuali titoli accademici ed onorifici: tariffa doppia. Località e data, obbligatorie in calce alla necrologia, vengono conteggiate per n. 4 parole.
ADESIONI: in presenza del nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatorie località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
ANNIVERSARI: data e nomi centrati (obbligatori) tariffa doppia.
RINGRAZIAMENTI: nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
Oltre al diritto fisso lire 5000 per avviso e Iva 19%.

Forse proseguirà per Gerico, al suo seguito cento persone. Rabin dice sì a denti stretti

Arafat a Gaza dopo 47 anni di esilio

Annuncio a sorpresa: arriva sabato, si fermerà 3 giorni

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

Yasser Arafat torna a Gaza. Con un annuncio che ha lasciato stupito il governo israeliano (che si attendeva almeno due settimane di preavviso), Nabil Shaath, il più stretto collaboratore del leader dell'Olp, ha rivelato che Arafat arriverà «venerdì sera o sabato» a Gaza, si fermerà tre-quattro giorni e con tutta probabilità si recherà anche a Gerico.

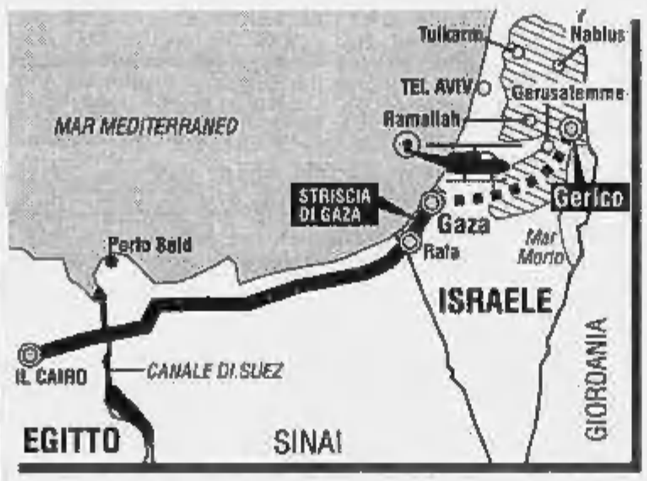
Posto quasi di fronte a un fatto compiuto, il governo israeliano ha dapprima ricordato all'Olp che la visita va coordinata sul terreno dai responsabili alla sicurezza, israeliani e palestinesi. In serata il premier e ministro della Difesa Yitzhak Rabin ha comunque dato il suo assenso, purché lo storico ingresso di Arafat nella enclave autonoma palestinese avvenga sabato, per lasciar maggior tempo alla sua organizzazione.

La polizia israeliana ha già mobilitato tutti i suoi uomini per affrontare le prevedibili manifestazioni dell'opposizione di destra. «Sappiamo da fonte sicura che Arafat cercherà di entrare a Gerusalemme - ha detto ieri Benyamin Netanyahu, leader del Likud - e noi saremo lì per sbarrargli la strada con tutte le nostre forze». Migliaia di agenti di polizia saranno dunque mobilitati a Gerusalemme per mantenervi l'ordine pubblico. Alla Knesset, il Likud ha già presentato una mozione di sfiducia al governo alla quale potrebbero unirsi compatti tutti i partiti confessionali se davvero Arafat arriverà di sabato, costringendo così migliaia di soldati e agenti ebrei ad infrangere la santità del giorno del Riposo.

A Gaza la popolazione stenta tuttora a credere che il giorno atteso da decine di anni sia a portata di mano. Per tutta la giornata gli abitanti, increduli, hanno tempestato di telefonate gli uffici delle agenzie di stampa locali. Si sono persuasi infine che qualcosa stava davvero succedendo quando hanno visto gli agenti dei servizi segreti requisire tutte le stanze dell'Hotel Palestina (che saranno occupate da Arafat e da un centinaio di accompagnatori) e quando hanno visto squadre di operai armati di ramazze intenti a ripulire le piazze principali.

In un'intervista dal Cairo Shaath ha escluso che l'arrivo di Arafat a Gaza possa essere turbato dalle contestazioni di quanti - islamici e radicali marxisti - hanno denunciato gli accordi del Cairo (del 4 maggio scorso) con Israele. «Sono sicuro - ha aggiunto - che riceverà un abbraccio caloroso da tutta la popolazione».

Shaath ha precisato che la decisione di Arafat di iniziare il suo ritorno in patria a Gaza è dovuta alla centralità che la Striscia (con il suo milione di abitanti) riveste nel progetto di autogoverno palestinese. «Gerico ha un carattere simbolico, la sfida vera è Gaza», ha sottolineato il consigliere. La visita di Arafat, a suo giudizio, servirà a rafforzare il partito dei sostenitori degli accordi con Israele: si sta attraversando infatti una fase critica in cui i promessi aiuti economici stranieri non sono ancora giunti e in vari ambienti serpeggiano il disagio e il malumore.



A grandi linee, si prevede che Arafat, proveniente via terra dall'Egitto, passerà dal valico di Rafah e raggiungerà poi Gaza dove sarà accolto trionfalmente dalla popolazione (allo stadio Al Yarmukh, o nella spianata dove un tempo sorgeva il campo di detenzione Anser-2, oppure attorno a una grande moschea). Arafat dovrebbe poi raggiungere Gerico a bordo di un elicottero, tornare dopo alcune ore a Gaza e da là proseguire per Parigi dove - assieme agli israeliani Yitzhak Rabin e Shimon Peres - il 6 luglio riceverà dall'Unesco un riconoscimento per i suoi sforzi di pace.

Shaath ha escluso che in questa occasione Arafat si recherà a Gerusalemme, per pregare nella moschea di al-Aqsa. Ma secondo Netanyahu è possibile che il leader palestinese, da Gerico (che dista appena 30 km dalla Città Santa) cercherà di mettere Israele nuovamente di fronte a un fatto compiuto dirigendosi verso Gerusalemme alla testa di migliaia di seguaci.

Seppure meravigliato dalla repentina decisione di Arafat, il governo israeliano appare convinto che la sua visita contribuirà a stabilizzare la situazione nei Territori. «Già adesso si nota un netto calo delle attività terroristiche», ha detto ieri il viceministro degli Esteri Yossi Beilin. «L'importante - ha aggiunto il ministro Yossi Sarid - è che Arafat non venga per una visita fugace, ma che resti per un lungo periodo e si metta al lavoro».

Secondo la televisione commerciale israeliana, l'improvviso annuncio dell'arrivo di Arafat è da collegarsi all'assunzione di impegni precisi di aiuti da parte della Banca Mondiale, impegni che consentono adesso di programmare la messa in moto dell'economia palestinese.

Aldo Baquis

Il Likud già tuona «Migliaia di soldati e di poliziotti dovranno infrangere la santità del giorno del riposo ebraico»

Per il leader dell'Olp Yasser Arafat è arrivato il momento della gioia e del ritorno a casa

RETROSCENA

IL VIAGGIO DELLA DISCORDIA

La prossima volta ad Al-Aqsa

In Israele la sindrome di Gerusalemme

TEL AVIV

A Gaza da qualche ora si puliscono le strade, si ripristinano anche i ritratti murales del condottiero: erano spariti dal tempo della guerra del Golfo, quando gli abitanti soffrirono in termini economici e di prestigio la brutta débâcle di Arafat a fianco di Saddam Hussein. C'è sorpresa ed allegria per il prossimo, vicinissimo avvento del grande capo, previsto per venerdì o sabato: falchi e falchotti si accingono a mettere da parte le rivendicazioni e le obiezioni.

Non importa tanto, a due giorni dalla venuta di Arafat, se i cinquantenni come Zaharia al Agha o Faisal al Husseini hanno messo da parte i giovani trentenni attivisti dell'Intifada (come Abu Zaideh o Ihab al Ashkar) nel nuovo consiglio di autogoverno o nelle altre istituzioni nuove di zecca. Il fatto che arrivi finalmente il capo è una promessa, un inno nazionale. Anche Hamas potrebbe restarsene tranquilla forse, di fronte all'incarnarsi del volto mitico della liberazione, con la sua kefia dalla piega perfetta.

Insomma, si riaprono giornate di esaltazione per i palestinesi, come quando si è vista la prima divisa della polizia, o l'ultima camionetta dell'esercito israeliano è scomparsa in una gialla nuvola mediorientale.

Israele è invece straordinariamente sorpresa, ed anche strabica. Sorpresa, perché tutti erano sicuri che Arafat non sarebbe venuto finché una pioggia di dollari non fosse caduta su Gaza e Gerico a garantire un autentico senso di speranza e quindi una buona opinione pubblica anche fra i suoi oppositori; che avrebbe comunque aspettato l'ormai imminente incontro di Parigi, il 6 di luglio con Peres e Rabin; che sarebbe andato diritto nella città di Gerico dalle belle palme, e non nella affaticata, polverosa, misera e riottosa Gaza.

Israele è anche strabica: perché da tutto quello che si dice in giro, o alla televisione e alla radio, emerge che gli occhi degli israeliani non sono tanto rivolti a Gaza, quanto a Gerusalemme. Verrà Arafat e avrà i suoi occhi, gli occhi della città santa, della moschea di Al Aqsa, quelli della famigerata Orient House. Arafat, questo è sostanzialmente il pensiero della destra (così si sono già espressi Bibi Netanjau, il leader del Likud, o il deputato Raphael Eitan) non vuole davvero venire a Gaza, e neppure a Gerico. Mira, come ebbe a dichiarare a Johannesburg, alla Jihad per Gerusalemme. Adesso verrà, farà dichiarazioni pubbliche di autoincoronazione a Presidente dello Stato palestinese tout court, dichiererà lo Stato stesso, chi lo ferma più? La prossima volta, dicono in molti con preoccupazione, la sua meta sarà Gerusalemme. E anche la sinistra tiene d'occhio la capitale, benché sia davvero contenta che finalmente Arafat se la prenda questa Gaza maledetta, che ha fatto dei giovani israeliani di leva tanti poliziotti, e che è un barile d'odio sempre pronto ad esplodere. Jossi Beilin, il viceministro degli Esteri che ora è famoso in Italia per il suo show down antifascista, ha deglutito la sorpresa dicendo che se Arafat vuole prendersi finalmente le sue responsabilità sui territori autonomi è una gran bella cosa. Ed ha subito aggiunto che a Gerusalemme a pregare potrà certo andarci prima o poi. Lo ha detto anche Peres. Chi può impedire ad un uomo di pregare nei suoi santuari?

Intanto Dan Meridor, deputato del Likud, ricordava a tutti però la chiamata alla guerra santa di Arafat, e il sindaco di Gerusalemme Yehud Olmert, di nuovo, quasi disperato, ripeteva che no, che Arafat non deve entrare a Gerusalemme, che sarà un disastro, un pericolo grande, che la città intera prenderà fuoco se Arafat accenderà la miccia gerosolimitana e che questo fuoco si comunicherà a tutti i territori ed anche a tutto il Paese.

Ed è certo che il silenzio di Rabin, che per ore ha detto di non aver valutato a fondo e la veridicità e la sicurezza del viaggio e che ha ottenuto lo spostamento di un giorno, è un'espressione genuina e sensata della preoccupazione di un Paese che teme di non farcela a contenere l'eccitazione degli abitanti di Gerico, di Gaza, di Gerusalemme, dei Territori, di parecchi centri arabi-israeliani, e dalla destra estrema formata dai settler dei Territori.

Arafat verrà prima a Gaza, e non a Gerico, perché a sua volta probabilmente si preoccupa che Gerico, meno periferica, quasi attaccata a Gerusalemme nel cuore dei Territori, subitamente anzitempo possa comunicare quell'incendio che neppure lui potrebbe davvero controllare, finché non avrà ben convinto i palestinesi dell'interno, spaccati in mille fazioni ed interessi. Viene a Gaza anche perché in questo modo passerà in un viaggio d'onore attraverso l'Egitto dove Mubarak può dirsi suo amico. Se invece, andando a Gerico, avesse dovuto passare dalla Giordania, avrebbe passato le lande del re Hussein, il sovrano bascula dal sempiterno contenzioso con i palestinesi. Infine Gaza è grande, ha uno sbocco al mare, prefigura meglio quello spazio statuale cui Arafat ambisce.

E i consiglieri di Arafat per la sicurezza gli avevano inoltre caldamente sconsigliato Gerico, dove la polizia ha sì uniformi fiammanti, ma anche moltissimi, troppi problemi.

Dunque Arafat, al contrario degli israeliani, lo possiamo immaginare in queste ore in uno stato d'animo guardingo e tuttavia ottimista, pronto a schivare pericoli e ad aprire con la sua visita il flusso dei denari che i donatori americani hanno promesso se il processo di pace andrà avanti. Nelle ultime ore gli americani avevano detto chiaramente: niente Arafat nei Territori, niente dollari. E dopo la visita si sarà anche guadagnato tutto il palcoscenico del prossimo incontro di Parigi. Solo uno dei consigli dei suoi Arafat non l'ha seguito: non andare, gli hanno detto, durante il Mundial. Tutta l'attenzione è sulla palla.

Fiamma Nirenstein

DA UN ANNO

Mediazione segreta di Tel Aviv con l'Eta

GERUSALEMME. Israele starebbe svolgendo una mediazione nel tentativo di risolvere l'aspro conflitto nel Paese basco tra il governo centrale spagnolo e il movimento clandestino dell'Eta. E sempre Israele nei mesi scorsi ha svolto con successo un'opera di mediazione segreta tra il governo del Guatemala e le forze ribelli, che ha portato alla conclusione di un accordo tra le due parti. Lo ha riferito ieri mattina il quotidiano «Yediot Aharonot». Il viceministro degli Esteri, Yossi Beilin, in un recente discorso alla Knesset, aveva svelato che Israele era impegnato in delicate mediazioni in due Paesi - senza menzionare quali - su richiesta dei loro governi. Secondo il giornale, il premier spagnolo Felipe González si sarebbe rivolto a Israele, circa un anno fa, per chiedergli di aprire un canale per contatti con l'Eta, secondo la formula dei negoziati segreti svoltisi con successo a Oslo tra Israele e l'Olp. La richiesta, secondo il giornale, sarebbe stata accolta. Sia nel caso del Guatemala, come della Spagna, le mediazioni sarebbero state condotte da Shmuel Hadass, un diplomatico di grande esperienza che fu il primo ambasciatore israeliano in Spagna ed è ora il primo ambasciatore designato del suo Paese in Vaticano. [Ansa]

Un'immagine di Gaza la striscia di sabbia e palme lungo il Mediterraneo insanguinata per anni dall'Intifada

Algeri, bombe su un corteo

Gli integralisti all'attacco: 64 feriti

ALGERI. Un nuovo attentato insanguina le strade di Algeri. Nel centro della capitale sono rimaste ferite 64 persone, dopo una serie di esplosioni avvenute durante una manifestazione indetta nel secondo anniversario dell'assassinio del presidente Mohammed Boudiaf, assassinio da più parti imputato ai «falchi» del regime militare al potere in Algeria dal golpe del gennaio del 1992.

Sul bilancio delle vittime ci sono versioni discordanti. Un comunicato diffuso dalle forze di sicurezza e rilanciato dalla agenzia ufficiale «Aps» parla solo di una ventina di feriti senza precisarne le condizioni. Nessun accenno a rivendicazioni, ma una delle matrici possibili appare quella dell'estremismo fondamentalista islamico. Anche se non si può escludere che gli ordigni, a tempo, siano stati piazzati dagli squadroni filogovernativi ed antislamici.

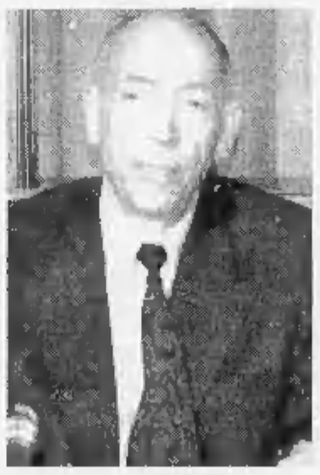
Gli ordigni rudimentali sono esplosi quasi contemporaneamente mentre più di ventimila persone sfilavano in corteo al grido di «la verità sull'assassinio del presidente Boudiaf». Superato il primo attimo di smarrimento e, mentre si apprestavano i soccorsi ai feriti, la folla ha continuato coraggiosamente a sfilare invocando contro «il potere assassino».

Le bombe sono esplose subito dopo il passaggio di Said Sadi, capo del Movimento per la Repubblica, un raggruppamento politico di recente formazione. La dimostrazione ha avuto uno dei maggiori promotori proprio in Sadi, 47 anni, psichiatra, una delle personalità politiche di maggior spicco sulla scena algerina, avverso sia al radicalismo islamico sia al regime paramilitare al potere che con i fondamentalisti cerca un dialogo nel tentativo di mettere fine a una ribellione che ha causato 4000 morti.

La dimostrazione era stata organizzata in risposta a una manifestazione svoltasi in maggio a favore della riconciliazione tra regime e integralisti. «Non è possibile - ha detto recentemente Sadi - salvare insieme l'Algeria e il regime che, con la sua corruzione, il suo discredito, la sua etica, costituisce il terreno ideale di coltura del fondamentalismo».

Boudiaf era stato richiamato dall'esilio in Marocco e nominato presidente nel gennaio 1992 nella speranza di districare il Paese dalla gravissima crisi provocata dall'annullamento delle elezioni parlamentari svoltesi pochi giorni prima. L'esercito aveva annullato il voto sventando quella che si profilava come una massiccia vittoria fondamentalista. Sei mesi dopo, Boudiaf veniva assassinato ad Annaba, nell'Algeria settentrionale, mentre si accingeva a pronunciare un discorso. Lambarek Boumarafi, un uomo della guardia presidenziale accusato dell'assassinio, dovrebbe comparire davanti ai giudici entro luglio, ma è diffusa la convinzione che Boumarafi non agì da solo. [Agi-Ap]

In 20 mila chiedevano la verità sull'assassinio del presidente Boudiaf



Il presidente algerino Mohammed Boudiaf assassinato nel 1992

Un diplomatico

Chiede asilo «Fahd dittatore»

LONDRA. Ha chiesto asilo politico a Londra un diplomatico saudita accreditato negli Stati Uniti. Il caso di Ahmed Al Zahrani, 34 anni, vicesegretario del consolato saudita di Houston, è il secondo in meno di un mese. Il primo segretario della missione saudita all'Onu, Mohammed Al Khilewi, aveva chiesto asilo negli Stati Uniti descrivendo come una dittatura il regno di re Fahd. Il diplomatico è nascosto in Inghilterra. Ha scelto questo Paese perché ritiene di essere protetto da rappresaglie del regime saudita meglio di quanto lo sarebbe in America. La censura saudita aveva bloccato qualche mese fa la pubblicazione di un libro in cui Zahrani criticava il governo. Il diplomatico afferma: «Unisco la mia voce a quella del crescente numero di accademici che non possono più tollerare le violazioni di elementari diritti, compreso il diritto alla libertà di espressione e di associazione politica, da parte dell'attuale regime saudita». [Ansa]

IL CASO

MILIARDARIO POLITICO E INQUISITO

«Imboscata» della polizia, lui replica: è vero, ma volevo andare in Ruanda

Un giorno da carcerato per Tapie

Fermato all'alba, «stava per espatriare»

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Fascisti!», urla Bernard Tapie in pigiama, divincolandosi, ai dieci flic che gli notificano un ordine di comparizione e vorrebbero scortarlo dal giudice. Brusco risveglio per il primo giorno senza immunità parlamentare. Gliel'aveva tolta martedì sera un'Assemblée Nationale quasi unanime. Ma pochi immaginavano che la magistratura volesse approfittarne fin dalle prime ore successive. L'accusa (frode all'erario su un panfilo e abuso di beni sociali) non pareva giustificare alcun blitz.

Invece no. Il giudice, madame Joly, decide che per incriminare lo showman Tapie occorre spettacolarità.

In fondo, non è un politico come gli altri. Malgrado le numerose disavventure con la legge (o forse proprio grazie ad esso), nello scrutinio europeo ha rastrellato il 12% e messo kappaò il leader ps Michel Rocard. E dalla Mairie di Marsiglia potrebbe, un giorno, marciare sull'Eliseo. Nell'attesa, vuole rifondare la Gauche con il paterno appoggio mitterrandiano. Il personaggio giustificava insomma grandi mezzi polizieschi. Ma forse la Giustizia francese ha ecceduto.

«Un pessimo western», si lagna Jean-Michel Boucheron, suo grande amico nelle file ps. E persino l'ex premier Mauroy, oggi segretario dell'Internazionale Socialista, lo compiange. «Gli si accaniscono contro, è indegno» mormora.

Mitterrand sembra pensarla allo stesso modo. Non farà commenti ufficiali. A mezza bocca rileva però come «tre o quattro anni fa un politico dell'attuale maggioranza (il corso Paul Natali, ndr) fu messo in causa per gli stessi motivi». «Ebbene, il dossier non è ancora istruito» conclude. Giustizia parziale, quindi. Che lo dica il suo garante, l'Eliseo, fa riflettere.

Le reazioni a caldo sono comunque decine. E lo choc contagia persino gli avversari più implacabili di Tapie (il Marsigliese, come Jean-Marie Le Pen, che affettano solidarietà per il rivale. Bell'exploit.

L'altro ieri, nelle votazioni, Tapisky aveva contro quattrocento parlamentari e una decina appena a favore: la sua autodifesa della tribuna - abilissima nell'alternare vittimismo e minacce - era caduta nel vuoto. Adesso quelle percentuali bisognerebbe ribaltarle.

Marco Pannella, che doveva incontrarlo oggi in Belgio per costituire un medesimo eurogruppo, aperto anche a regionalisti scozzesi, belgi e spagnoli, ma di cui i radicali francesi avrebbero formato l'ossatura, interviene in sua difesa, e esige Parigi lo lasci espatriare. I deputati transalpini perplessi o addirittura ipercritici verso la magistratura sono ormai maggioranza.

Eppure la signora Joly lo rifarebbe. Esisteva il ragionevole dubbio, spiega, che Bernard Tapie fuggisse all'estero. Per rientrare il 19 luglio con il crisma dell'euroimmunità. Dunque intoccabile. Accuserebbero l'imprenditore diverse intercettazioni telefoniche. Meditava davvero un breve, provvidenziale esilio? Sì, ma non proprio dorato, annuncia «France 3» nel tg serale. L'obiettivo era Kigali. Scenario inedito: il filantropo Tapie in latitanza umanitaria

Ma il piano fallisce per l'ostinazione del magistrato. Sin da lunedì, Eva Joly piazza nell'«Hôtel de Calais», che fronteggia il lussuoso immobile barocco nel quale abitano Tapie e la moglie Dominique, alcuni uomini per sorvegliarne le mosse. E all'alba colpisce.

Sono le 6 precise - farlo prima sarebbe illegale - quando la polizia bussa al grande portone. Per 20 minuti, nessuna risposta. Poi si affaccia la custode.

Tapie deve schiudere l'appartamento in stile Luigi XVI, ove «il comò più piccolo ha il valore di una scuola materna» come disse il pcf Wurtz nella campagna elettorale. Impossibile, peraltro, scambiarli con asili-nido: il Crédit Lyonnais li ha messi sotto sequestro per insolvenza del proprietario. «Ci seguaa» ingiunge il brigadiere. Ma Tapie si ribella. Contumelie irripetibili. La meno volgare è: «Razza di fascisti».

Una mezza crisi isterica. Devono persino ammanettarlo. Pallido, scarmigliato, lascia il palazzo su una Golf. Destinazione la signora Joly, che dalle 5.45 - insonnia, zelo o febbre da notorietà - è in ufficio per ricevere l'incriminando vip. La scenografia include sgommata e sirena. Migliaia di parigini che si ostinavano a dormire potrebbero testimoniarlo.

Ma con le sue intemperanze Bernard Tapie modifica il programma. Prima gli devono redigere il verbale per oltraggio.

Giungerà così dalla sua aguzzina «solo» alle 9.30. Ritrovandosi tra fotografi e reporter. Uno, peraltro, già gli faceva la posta dinanzi a casa. Prevedibile scoop. Il segreto istruttorio è permeabilissimo non solo in Italia.

Il colloquio sarà breve. Neppure 24 ore di fermo. Gli notificano le due incriminazioni ed è libero sulla parola. Ma - Pannella si rassegni - non deve lasciare il territorio nazionale fino al 18 luglio. La prima sessione del Parlamento europeo lo vedrà in aula.

Da colpevole a vittima. Altro che insultarli: Bernard Tapie dovrebbe ringraziare gli agenti e spedire fiori alla signora Eva per l'inatteso omaggio. Forse ne ha già conscio ieri mattina. Lasciando - sul tardi - il tribunale, ostentava un bel sorriso. «Adesso le cose sono chiare. Va tutto bene ragazzi».

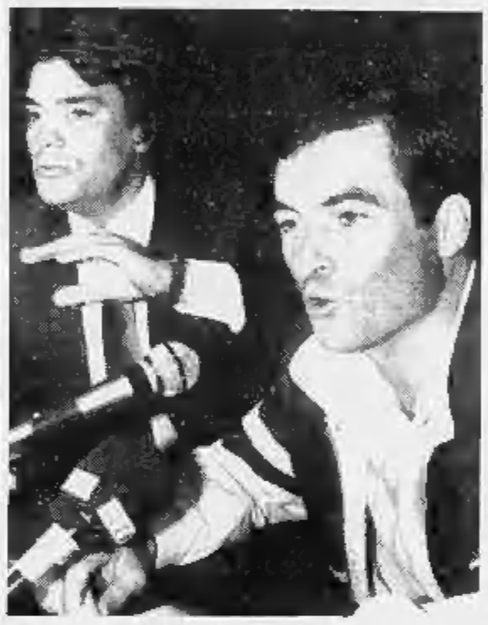
Un ciao-ciao e via. Gli sarà impossibile volare in Ruanda. Ma si direbbe una rinuncia non troppo dolorosa. Il suo yacht da 47 metri e 25.000 milioni - il «Phocéa» - lo consolerà. E poi c'è da seguire la proposta legislativa che gli sta a cuore. «Abolire la disoccupazione giovanile». Nientemeno. «Bisogna dichiararla incostituzionale. Per riassorbire i disoccupati basteranno 20 mila miliardi».

Enrico Benedetto

Pannella: lasciatelo venire a Strasburgo Assieme formeremo un gruppo radicale

In pigiama insulta i flic: «Fascisti» Liberato dopo 6 ore Accusa: frode fiscale

TUTTI I SALISCENDI **DALL'ALTARE ALLA POLVERE**



CON BERNARD HINAULT
E' il 1983, l'ex cantante Bernard Tapie si è specializzato nel rilevare aziende decotte, risanarle e rivenderle Così ha messo da parte i franchi per «La Vie Claire», azienda di prodotti macrobiotici e sponsor della più grande squadra di ciclismo del mondo: per Tapie corridore il campione bretone Bernard Hinault e quello americano Greg LeMond

CON LA MOGLIE
Serata amara, per Dominique Tapie quella del 12 giugno del 1988 Il marito Bernard è abbacchiato gli è appena arrivata la notizia della sconfitta al ballottaggio I socialisti hanno conquistato la maggioranza «relativa» all'Assemblée, ma lui ha fallito Il seggio parlamentare delle Bouches du Rhone andrà alla destra Ma il miliardario piace a Mitterrand che ne apprezza l'energia la popolarità e la spregiudicatezza L'anno dopo il Presidente gli offre un'altra possibilità in un'elezione suppletiva e lui diventa deputato

CON MITTERRAND (E LA COPPA)
Il Marsiglia ha battuto il Milan (1 a 0 gol di Boli) e ha vinto la Coppa dei Campioni Tapie presidente dell'Om (e ex ministro) mostra il trofeo al Presidente dei francesi

CON I GENDARMI
La Coppa dei Campioni nasconde un frutto avvelenato. Tapie è accusato di aver comprato una partita di campionato con il Valenciennes Qui sopra, entra nella sede della Federazione calcio francese (sotto scorta) per discolparsi. Ma ben altri guai giudiziari lo attendono Rinviato a giudizio, il miliardario perde l'immunità parlamentare

IN TRIONFO DOPO LE EUROPEE
Tapie ha resuscitato i Radicaux de Gauche e ha condotto la sua lista «Energie radicale» oltre il 12% dei voti, a un soffio dal 14,5% (minimo storico) dei socialisti, guidati da Rocard Dopo tanti guai, culminati nel sequestro del suo maxi-yacht il miliardario può esultare. E con lui Mitterrand, che lo ha armato (senza mai dichiararlo, ovviamente) in funzione anti-Rocard Tapie è considerato l'apripista per Delors, che ora pare il candidato naturale della gauche alle presidenziali del '95. Ma lui l'Eliseo lo sogna per sé

ENERGIE RADICALE

Il primo dal '48

In Giappone un premier socialista

TOKYO
DAL NOSTRO INVIATO

Per i socialisti è l'ora del trionfo, per il Giappone è il momento degli interrogativi. Dopo 47 anni di opposizione, l'Spd torna nella stanza dei bottoni, trascinato dal suo padre-padrone Tomiichi Murayama, che ha firmato «l'alleanza impossibile» con i nemici di sempre, i conservatori del partito liberaldemocratico. «Più che un'alleanza è una collusione», ha commentato sarcastico un ex premier da poco bruciato, Morihiro Hosokawa, mentre il Giappone ondeggiava sotto i colpi di un terremoto politico senza precedenti. La sorpresa e l'incertezza hanno fatto schizzare lo yen a un nuovo massimo in mezzo secolo.

Nella notte la Dieta ha bocciato Toshiki Kaifu, l'ex leader al potere dall'89 al '91, che aveva abbandonato poche ore prima l'Ldp per mettersi alla guida della vecchia coalizione di Tsutomi Hata, a cui sperava di aggiungere una cinquantina di transfughi liberaldemocratici e un altro gruppo di parlamentari in fuga al partito socialista. L'alchimia non è riuscita e il Parlamento, la cui sessione scadeva ieri sera, ha dato luce verde a un governo che dovrà fronteggiare l'emergenza di un Paese in transizione economica e sotto osservazione da parte del resto del mondo industrializzato.

Al secondo ballottaggio, Murayama l'ha spuntata su Kaifu per 261 voti contro 240 e ha preso il timone di una coalizione che promette come priorità immediata «di portare a termine la riforma elettorale in modo da rappresentare meglio la volontà dell'opinione pubblica». Come il suo sfortunato predecessore, Murayama è favorevole anche alla graduale apertura del mercato nipponico all'importazione di riso, così da abbassare i prezzi sei volte superiori a quelli americani ed europei, ma non vede di buon occhio il «pacchetto fiscale» che Hata avrebbe voluto far approvare prima dell'appuntamento del G7. Il previsto aumento dell'Iva dal 3 al 7 per cento resterà probabilmente nel libro dei sogni, insieme al processo di revisione costituzionale che renda possibile l'utilizzo di truppe giapponesi all'estero.

Queste scelte preoccupano. «Per lo meno abbiamo scongiurato il voto politico», si è consolato Shoichiro Toyoda, presidente dell'Associazione industriali Keidanren. Ma è significativo che dalla galassia dell'industria di Tokyo siano stati lanciati non pochi segnali negativi. Tra gli operatori economici c'è chi teme che si blocchino le misure di rivitalizzazione dei consumi interni, dalla «deregulation» della legislazione commerciale a ulteriori sconti fiscali sui redditi. Ancora più allarmati si sono dichiarati alcuni esperti di Borsa. «Sembra difficile che questo governo sia disposto a ridurre l'enorme attivo con gli Usa. I rapporti con Washington, già tesi, sono destinati a peggiorare».

Gabriele Beccaria

UNIONE EUROPEA

Il ministro degli Esteri da Major, «no a un Presidente centralista»

Martino vara l'asse con Londra

E Hurd (in italiano): «Parliamo la stessa lingua»

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

E' stata la crociata di un asse anglo-italiano. I colloqui londinesi del ministro degli Esteri Antonio Martino, che ieri ha incontrato il suo omologo inglese Douglas Hurd e successivamente il primo ministro John Major a Downing Street, hanno cementato un'alleanza che finora era soltanto dietro le quinte e che ora è esplicita. Sposando quella che è stata finora la posizione britannica, a proposito del nodo sul nuovo presidente della Commissione europea che ha provocato la rottura di Corfù, Martino non ha esitato a dire che l'erede di Delors «dev'essere accettabile da tutti, deve essere fedele agli ideali europei ma non deve avere una visione dirigistica, centralistica e burocratica».

Tanto è bastato perché Hurd, in un'improvvisata conferenza stampa nel mezzo di Downing Street, mentre fuori dei cancelli una cinquantina di vocianti esponenti della Lega Antinazista protestavano per i «fascisti nel governo italiano», si abbandonasse a una delle sue rare esibizioni in italiano: «Abbiamo trovato qui un vero amico», ha detto: «Qualcuno che ha una visione europea vicino alla nostra, forse non su tutte le questioni ma sicuramente sulle più importanti. Insomma, parliamo la stessa lingua». E poco dopo, quando Martino ha replicato ai manifestanti affermando che «con il tempo si vedrà il cambiamento verso una democrazia più sana e più forte», Hurd gli ha fatto eco (di nuovo in italiano): «Noi siamo pronti a lavorare con piacere e piena determinazione con il nuovo governo italiano democraticamente eletto».

Tanto non Hurd, quanto successivamente con il primo ministro Major, che lo ha ricevuto prima di un incontro con Sir Sigmund Sternberg che è il massimo esponente della comunità ebraica, il ministro Martino ha discusso non solo di relazioni anglo-italiane - con l'impegno fra l'altro a un «imminente vertice» - ma anche di Bosnia: un tema, dopo la puntata di martedì nell'ex Jugoslavia, che sarà ampiamente discusso al vertice napoletano del G7. Ma era, ieri, il dente della Commissione Cee quello che più doleva. Così, sia con Major come con Hurd si è discusso dell'erede di Delors, soprattutto in termini di «metodo della scelta». Ieri il ministro tedesco Klaus Kinkel (atteso oggi a Londra) ha detto al Bundestag che non c'è più futuro per l'azione separata e nessuno può decidere da solo il successore di Delors». Da Londra Hurd è chiaro: «Non è auspicabile che la decisione possa essere presa da due o tre Paesi».

Fabio Galvano

CENTRO AMERICA

In un solo giorno 1500 persone sono fuggite dall'isola, tagliata fuori dal mondo per le sanzioni

Haiti, un mare di fuggiaschi travolge Clinton

Riapre il campo profughi a Guantanamo. Cuba: un trucco per invaderci

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Con una decisione urgente, assunta dopo due consecutive riunioni ad alto livello alla Casa Bianca, Bill Clinton ha deciso di riaprire nella base di Guantanamo un centro per i rifugiati haitiani. Il centro, che era stato chiuso da George Bush nel maggio del '92, era arrivato a ospitare fino a 13 mila haitiani. Poiché allora era in corso la campagna presidenziale, Clinton bollò come «immorale» la decisione di Bush di chiudere il centro e di concentrare il processo di concessione dei visti di ingresso negli Stati Uniti esclusivamente presso l'ambasciata americana a Port-au-Prince. Diventato presidente, Clinton però proseguì la politica di Bush di far rimpatriare gli haitiani in fuga dalla Guardia Costiera. Ma l'onda dei rifugiati haitiani sta crescendo spaventosamente proprio in questi ultimi giorni, e si prevede che raggiungerà presto la cifra di 100 mila persone. Clinton si è convinto a fare qualcosa per evitare una tragedia umana di proporzioni colossali.

La Guardia Costiera americana ha intercettato 1486 haitiani in mare solo nella giornata di lunedì. Questi si sono aggiunti ad altri 700 intercettati durante il fine settimana. L'8 maggio scorso Clinton, sotto il continuo fuoco di critiche per aver rotto un'importante promessa elettorale, decise di consentire le pratiche di immigrazione per gli haitiani in fuga anche a bordo di un certo numero di navi. Ne vennero per l'esattezza messe a disposizione sei, la più importante delle quali è una nave ospedale alla fonda al largo della Giamaica. Secondo molti osservatori è stata proprio questa decisione di Clinton a incoraggiare la ripresa in grande stile di un esodo di massa.

Nello stesso tempo, Clinton ha continuato a lanciare appelli agli haitiani perché desistano dal mettere a rischio la propria vita e quella dei familiari prendendo il mare su imbarcazioni di fortuna. E ha anche cercato l'appoggio del presidente in esilio, Jean-Bertrand Aristide, perché si unisse al suo appello. Ma Aristide si è rifiutato, sostenendo: «Poiché Haiti è una casa che brucia, non posso essere io a chiedere alla gente di restarci». Nello stesso tempo, il Presidente in esilio ha criticato pesantemente Clinton per la sua decisione dell'8 maggio, giudicandola un'ipocrisia: «Invece di rimandarli direttamente indietro, prima li imbarcano, poi li mandano indietro lo stesso».

La portavoce del Pentagono, Kathleen de Laski, ha informato che, in realtà, le navi hanno garantito asilo politico a 165 rifugiati, rimandandone indietro 398, dal 16 giugno, cioè da quando sono iniziate le pratiche a bordo. Ma, di fronte alla nuova ondata di rifugiati, queste cifre appaiono ridicole e risulta chiaro che le navi, da sole, non sono in grado di fare fronte alla situazione. Così, nella base di Guantanamo, sull'isola di Cuba, il Genio militare ha cominciato a ricostruire quello che era stato distrutto. Si tratta di una tendopoli che può già ospitare 4 mila persone e la cui capienza può essere portata a 12 mila e 500. Questo incoraggerà ancora un esodo che ufficialmente si continua a scoraggiare, mentre Cuba protesta, perché sostiene che le operazioni a Guantanamo sono in realtà la premessa di un'invasione americana sull'isola di Fidel Castro.

Paolo Passarini

Tivoli: prima le ha comprato le caramelle, poi l'ha portata in un prato

Violentata a 10 anni, da un vicino

E' un tunisino, la madre gliel'aveva affidata

ROMA. Una brutta storia, dalle peggiori quella che ha visto protagonista la piccola Bianca - la chiameremo così, con un nome di fantasia - stuprata a soli dieci anni da un uomo, un tunisino, che fino a lunedì scorso credeva amico. E' successo a Bagni di Tivoli, una trentina di chilometri da Roma, dove Bianca e lo stupratore vivono nella stessa strada. La famiglia della bambina in una pensione che ospita gli sfrattati, il tunisino, Ben Khamel Mansoura di trentacinque anni, in una baracca pericolante da dove controlla un cantiere edile.

Il mestiere di guardiano non gerantisce comunque all'extracomunitario un pasto tutti i giorni. Da tre anni in Italia, con regolare permesso di soggiorno, non se la passa bene. Come tira a campare anche la famiglia di Bianca: padre operaio, madre casalinga e un fratello più piccolo.

Lunedì scorso come sempre il padre saluta all'alba la moglie e va a lavorare. Bianca rimane a casa. Aiuta nelle faccende domestiche e assiste il fratellino a letto per una brutta influenza.

La mamma non vuole che esca di casa, non è tranquilla, sa che la zona è poco sicura per una bambina. L'occasione per fare quattro passi si presenta però nel pomeriggio quando la mamma di Bianca chiede a Khamel, il favore di andarle a comprare le sigarette.

Il tunisino come sempre è gentile, dice di sì, anche perché sa che avrà una mancia, e si offre di portare con se la bambina.

La donna acconsente perché, come dirà poi alla polizia, «si fidava di quell'uomo». Lo credeva amico.

Così Bianca esce, contenta. Arriva dal tabaccaio e Khamel le compra le caramelle. E' gentile. «Prendi una caramella cara», la frase che terrorizza tutte le mamme, è per Bianca l'inizio di un incubo. Khamel la porta in un vicolo sterrato, fino a un prato incolto e lì inizia le sue molestie. Prima con subdola gentilezza, poi, dopo la reazione di terrore della bambina, con le minacce. «Se non fai come dico io uccido te e la tua mamma», intima alla bambina.

Poi due ore di incubo per Bianca.

Sulla strada di casa, il tunisino si rende conto di quello che ha fatto e cerca di comprare la sua vittima. Le mette in mano ventimila lire e le chiede in cambio il silenzio. Ma Khamel non viene accontentato. Ancora sotto choc la bambina racconta, in lacrime, tutto alla madre, poi alla polizia.

Ha paura di non essere creduta. In fondo quel Khamel è quasi un amico di famiglia. «E' vero - insiste la piccola - andate a vedere nel prato oltre il vicolo troverete le caramelle che mi ha regalato. Le ho gettate là».

La polizia va, cerca e trova le caramelle. Una prova in più oltre alle lacrime e al racconto preciso della piccola vittima. Khamel viene fermato e portato al commissariato. Confuso, balbetta qualcosa in sua difesa. Si dispera, piange, ma non nega. La visita ginecologica su Bianca conferma: c'è stata violenza anche se la bambina non è stata deflorata.

E il sostituto procuratore De Crescenzo manda il tunisino nel carcere di Regina Coeli con l'accusa di violenza carnale.

Maria Corbi

CONDANNATO A LECCO

Ricattava l'ex fidanzata con film porno

LECCO. Claudio Tieri, 20 anni, di Besana Brianza, è stato condannato ieri col patteggiamento in udienza preliminare a un anno e otto mesi, con sospensione della pena, per estorsione ai danni dell'ex fidanzata di 17 anni, di Cremella, e per resistenza a pubblico ufficiale.

Convinta dal giovane e da un suo amico a farsi filmare durante rapporti amorosi in una roulotte del luna park, la minorenne era stata poi ricattata con la minaccia di far vedere la videocassetta a sua madre.

La vicenda venne alla luce lo scorso novembre, su denuncie dei genitori della ragazza, giunti a conoscenza dei ricatti dopo avere sorpreso la figlia a sottrarre banconote da una borsetta in casa. Nel frattempo la giovane aveva già versato circa un milione di lire.

All'inizio del mese, era stato condannato a due anni, tre mesi e dieci giorni, sempre con pena sospesa, l'altro estorsore, il giostraio Simone Pairotti, di Canzo.

Il giudice dell'udienza preliminare ha invece rimesso alla pretura gli atti relativi a Stefano Teti, 20 anni, di Barzanò: il giovane è stato accusato di resistenza a pubblico ufficiale, compiuta quando venne bloccato dai carabinieri. [Ansa]

Baby-stupro di gruppo

Bari, 6 ragazzi abusano di una coetanea

BARI. Giuseppe ha 16 anni e un fascicolo alto così al Tribunale per i minori. Furti, estorsioni, rapine. Tre anni fa stupì tutti: riscuoteva il pizzo, era l'emissario del clan che gestivano il racket delle estorsioni. Da ieri, per la polizia che l'ha arrestato, è anche uno stupratore. Con un suo coetaneo e altri quattro giovani ha violentato una ragazzina quindicenne. Uno di loro l'ha invitata a casa a dormire, le ha offerto una camera tutta per lei rassicurandola: «Non preoccuparti, c'è anche mia madre». Ma di notte, i sei sono entrati in gruppo e per un paio d'ore l'hanno violentata.

A Bitonto, dove l'episodio è accaduto, Giuseppe lo conoscono bene. E' un ragazzino terribile con la stoffa del boss e il piglio malavitoso ereditato evidentemente dallo zio, capoclan scomparso qualche anno fa. Il 13 giugno l'ha conosciuto anche Dorotea, poco più che una ragazzina. Nella piazza del paese, aspettava una sua amica. L'ha attesa invano fino alle 22 resistendo alle lusinghe del gruppo di giovani che l'aveva invitata a fare un giro in macchina. Tra questi, c'era anche il baby boss. A tarda sera, Dorotea sarebbe dovuta tornare a casa, in un Comune vicino. Ma non essendoci più autobus, ha accettato la proposta di uno dei ragazzi, un amico di Giuseppe. Sapeva chi fosse, si fidava. «Stai tranquilla, puoi dormire in una stanza tutta per te. C'è anche mia madre». Dorotea, famiglia modesta, qualche problema di troppo, l'ha seguito anziché trovare un sistema per tornare a casa. E' andata a letto. Di notte, sono entrati in camera i sei. C'era Giuseppe, c'erano altri quattro, c'era il padrone di casa e, di là, la madre, invalida, affetta da turbe psichiche. Forse neppure ha capito che cosa stesse avvenendo. Due ore è durata la violenza. Dorotea è stata immobilizzata, legata al letto con un paio di manette di plastica. L'hanno stuprata a turno più volte. La mattina, è uscita, ha preso l'autobus ed è tornata a casa. Neanche una parola con i genitori. Solo cinque giorni dopo ha raccontato. Il papà ha denunciato tutto alla polizia. l'ha accompagnata in ospedale per farla visitare. Aveva sul corpo lividi e graffi.

(s. t.)

Vienna, lo scrittore Jack Unterweger

Condannato, si uccide il killer delle prostitute

La Corte gli aveva inflitto l'ergastolo per aver strangolato undici «lucciole»

Lo scrittore austriaco Jack Unterweger si è ucciso in cella

VIENNA. Jack Unterweger, lo scrittore e commediografo austriaco accusato di avere strangolato undici prostitute in tre Paesi diversi (una a Praga, sette in Austria, tre in California), si è ucciso ieri notte, all'età di 43 anni, nella sua cella nel carcere di Graz. Alle 3,40 l'hanno trovato impiccato a un'inferriata con la corda della sua tuta da jogging. Meno di sette ore prima, la Corte d'assise di Graz l'aveva condannato all'ergastolo. Sei degli otto giurati lo avevano dichiarato colpevole di nove degli undici omicidi attribuitigli, due giurati lo avevano assolto per mancanza di prove.

E' finito così, tragicamente, il cosiddetto «processo del secolo» che per più di due mesi aveva diviso l'opinione pubblica austriaca in colpevolisti e innocentisti. Per gli uni l'imputato era «Jack der Wuerger» (lo strangolatore), un mostro. Per gli altri un genialoide sregolato, un gaudente insaziabile che per la sua vita dissoluta e un precedente omicidio aveva fatto concentrare su di sé i sospetti «per tutti gli omicidi di prostitute avvenuti nelle vicinanze di luoghi in cui si era trovato».

Prove certe della responsabilità di Jack non ne erano state portate dalle decine di testimoni sfilati dinanzi alla Corte durante 32 giorni di udienza. Solo indizi, una concatenazione impressionante di indizi, come tasselli di un enorme mosaico, rimasto per altro incompleto. Con 99,95 probabilità su cento - ha detto per esempio un superperito -, un capello trovato nell'auto di Jack appartenne a una prostituta uccisa a Praga. Il che significa - aveva replicato subito la difesa - che su diecimila persone ce ne sono quattro con gli stessi capelli dell'uccisa. «E' questa una prova?». E poi, secondo un altro perito, è «altamente probabile» che uno scialle rosso di Jack «sia venuto in contatto» con gli abiti di un'altra vittima. E così via.

Personaggio fuori dell'ordinario questo Jack. Figlio di una contadina austriaca e di un soldato americano di passaggio (da qui il nome), cresciuto in un orfanotrofio con un nonno ubriacone e violento, avido di denaro e di sesso («Le donne le ho comperate invece di amarle», ha confessato), finito 16 volte in carcere, all'età di 24 anni rapinò e strangolò una studentessa in Germania. Per questo delitto venne condannato all'ergastolo.

Nel carcere sembrò subito redimersi. Studiò, fece l'esame di maturità, si dedicò avidamente alla letteratura e divenne egli stesso scrittore. Il suo primo romanzo autobiografico «Das Fegefeuer» (Il Purgatorio) divenne un best-seller, da esso fu tratto un film, le sue commedie, i suoi delicati racconti per bambini ebbero una strepitosa diffusione, la sua rivista carceraria «Die Wortbruecke» (Il ponte di parole) veniva letta nelle scuole. Il successo dello scrittore galeotto fu tale che in Austria un movimento di solidarietà chiese la sua liberazione. Ad esso parteciparono più di settecento personalità del mondo letterario, teatrale, giornalistico e della Chiesa cattolica. Nel maggio del 1990 ottennero infine che il geniale scrittore venisse scarcerato.

Pochi mesi dopo, mentre Jack recuperava senza freno i 15 anni perduti in carcere, conducendo una vita vagabonda e dissoluta, ed era ricercato nei salotti letterari e dalle belle donne, accadde la catena impressionante di undici prostitute strangolate, sempre vicino ai luoghi dove si trovava lui. Al processo Jack si è dichiarato innocente fino a martedì mattina, quando gli fu concessa l'ultima parola. Fresco di barbiere, elegante ha parlato per due ore, accennando perfino al suo futuro di «uomo libero». Si è seccato solo perché durante la notte qualcuno aveva messo una bomba dinanzi al Palazzo di giustizia e perché uno dei difensori lo aveva paragonato a uno scarafaggio che sale su uno specchio e ricade sempre sulla schiena. «No - ha gridato - io salgo e non ricado in basso, mai più». E rivolto ai giudici popolari: «Sì che la mia vita vi fa schifo ma sono innocente. Ho fiducia in voi».

Era mezzogiorno, e nove ore più tardi la sentenza, la terribile parola ergastolo. Quando l'ha udita, Jack, che fino a quel momento sorrideva, è sbiancato in volto, le sue labbra hanno tremato, due lacrime gli sono scese sulle guance. «Fate attenzione», ha detto uno dei difensori, l'avvocato Lehofer, alle guardie che prendevano in consegna il condannato, il quale gli aveva confidato: «Se mi condannano mi uccido». Jack già si era ricomposto e sembrava molto tranquillo. In cella si è steso subito sul letto e si è addormentato. Alle tre le guardie hanno visto che dormiva. Alle tre e quaranta era morto portando con sé il segreto della sua vita. E l'Austria sotto choc si domanda oggi: era un disgraziato o un mostro?

Tito Sansa

IL CASO

VA IN ONDA IL KAMASUTRA

Rete 105 ospita ogni sera un andrologo che risponde alle domande degli ascoltatori

Accendi la tua radio, parla di sesso

Mille telefonate al giorno in cerca di un aiuto
Gli ideatori: siamo i primi educatori dell'etere

MILANO

Il radioascoltatore al telefono si chiama Piero, ha 27 anni e un problema: «Raggiungo l'orgasmo dopo un minuto». Dallo studio di Rete 105, una delle radio più ascoltate dai giovani, gli risponde l'andrologo Maurizio Bossi: «Hai usato prodotti ritardanti?». Piero conferma: «Sì, dei profilattici. Le cose sono un po' migliorate». Ancora il dottor Bossi: «Hai provato a cambiare posizione?». E ancora Piero: «Proprio ieri sera mi sono reso conto che quando lei sta sopra vado avanti di più». L'andrologo è soddisfatto: «Bravo, stai trovando da solo la soluzione del problema».

Il sesso viaggia nell'etere: ma è un sesso spiegato, ragionato, mai malizioso. Tutte le sere tra le 19 e le 20, da circa un mese, il network milanese propone «105 Taboo». «Riceviamo fino a mille telefonate a puntata - dice Edoardo Azan, direttore responsabile dell'emittente -. Un successo inaspettato».

A «105 Taboo» si rivolgono giovani che hanno problemi piccoli e grandi con il sesso. C'è un numero verde (1678-26044) che non costa nulla e una redazione medica che filtre le telefonate. Bossi ha il tono pacato del fratello maggiore, più che del medico. Ma i suoi pazienti parlano con lui perché al fratello maggiore certe «défaillances» non le confesserebbero mai. Come Barbara e Alessandro. Telefona lei, 17 anni. Il suo fidanzato non riesce a fare l'amore. Che fare? Bossi indaga: si fa spiegare dove avvengono gli incontri, come funziona la vita sentimentale. E conclude: «Cara Barbara, parla con Alessandro perché il dialogo è già una terapia e il suo è un problema passeggero. Però devi farmi chiamare da lui».

Oltre a dare consigli in diretta, Bossi cita statistiche e aneddoti. Un giorno si parla dei tempi dell'amore: c'è chi è troppo veloce, chi troppo lento. Ma esiste un tempo ideale? Per la medicina no, per la statistica sì: una donna ha bisogno in media di undici minuti per raggiungere il piacere. I grandi amatori del passato assunti a simbolo della potenza sessuale? Erano quasi tutti degli eiaculatori precoci. L'orgasmo femminile? Fino a ottant'anni fa, i medici raccomandavano alle loro pazienti di non raggiungerlo mai: il piacere era cosa da prostitute.

Azan è soddisfatto: «Siamo i primi a occuparci seriamente di educazione sessuale radiofonica. Bossi insegna ai ragazzi a usare i termini giusti, li aiuta a risolvere i problemi che non hanno il coraggio di confessare a nessuno e dà loro serenità». Il sesso in radio tuttavia non è una novità assoluta. Un'altra emittente molto seguita dal pubblico giovanile, Radio Dimensione Suono, aveva tentato un esperimento diverso nell'autunno scorso con «Sex-O-S». Dopo la mezzanotte Carlo Massarini (quello di «Mister Fantasy), Doctor Ji (Marina Risi) e un ospite del mondo dello spettacolo ricevevano le telefonate degli spettatori: richieste di aiuto, sogni proibiti, sogni erotici, confessioni piccanti. Il tutto è diventato un libro, a cura degli stessi conduttori della trasmissione.

Stefano Mancini

I tempi dell'amore angosciano i giovani
Il medico: «A volte basta discuterne»

La pubblicità della trasmissione radiofonica 105 Taboo

18 CONTROLLI A PREZZO CONTROLLATO. PER RIPARTIRE ASSICURATO.

UN CHECK-UP DELLA VOSTRA ALFA ROMEO A SOLE 25.000 LIRE. E RIPARTITE CON L'ESCLUSIVA ASSICURAZIONE EUROPEA.

Sole 25.000 Lire per diciotto controlli. Ad un prezzo così vantaggioso potrete assicurarvi il check-up completo della vostra Alfa Romeo presso Concessionarie ed officine della Rete ufficiale di assistenza. E se la vostra auto supera il controllo, la serenità e la sicurezza sono garantite per tutta l'estate. Riceverete la Check-Up Alfa Romeo, una carta di servizi Europ Assistance valida 24 ore su 24 dal 1 Giugno al 30 Settembre che assicura un'assistenza completa in tutta Europa. Il taxi gratuito della vettura, un'auto sostitutiva e il rimborso delle spese di albergo in caso di fermo superiore alle 24 ore, il recupero della vettura riparata e molti altri vantaggi. L'estate sta arrivando e con la Check-Up Alfa Romeo Cars partirete tranquilli per le vostre vacanze.

Alfa Romeo

Lo sconto vale solo per una confezione. Importo immutato per ricette multiple

Più leggero il ticket sui farmaci

Si pagherà tremila lire

ROMA. Il ticket sui farmaci è diventato più leggero. Il decreto sulla sanità approvato ieri dal governo prevede infatti che per le ricette che prescrivono una sola confezione il ticket scenda a 3000 lire, mentre resterà a 5000 lire se le confezioni sono due o più. La nuova norma riguarda sia i farmaci di fascia A che quelli di fascia B.

Il decreto stabilisce inoltre nuove norme sulla contabilità delle Usl a partire dal 1° gennaio prossimo, la fornitura gratuita di farmaci di classe C a chi soffre di particolari patologie croniche, l'attenuazione di alcune sanzioni per i farmacisti, indennizzi per chi è stato danneggiato da vaccinazioni o da trasfusioni, il commissariamento degli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico (Irccs) con personalità giuridica di diritto pubblico a partire da domani 1° luglio (l'unico Istituto non soggetto a questa norma è il Gaslini di Genova).

Dal ticket leggero il governo si aspetta un risparmio considerevole, e il ministro della Sanità Raffaele Costa spiega perché.

«I conti sono presto fatti. Ogni anno in Italia vengono spediti 248 milioni di ricette. Di queste, solo il 4 per cento (pari a circa 10 milioni) prevede un farmaco solo: tutte le altre ne prescrivono 2 o 3. Da ogni ricetta monofarmaco lo Stato avrà un mancato introito di 2000 lire, per un totale di circa 20 miliardi. Ma sugli altri 238 milioni di ricette, ognuna delle quali comporta per lo Stato un costo medio di 40 mila lire, il risparmio sarà considerevole: circa 100 miliardi. Dedotto il mancato introito, resterà un risparmio netto minimo di almeno 76 miliardi».

E' facile immaginare che il consumo dei farmaci subirà una riduzione, con sensibili risparmi per il Servizio Sanitario Nazionale. Tutti contenti, allora?

«I farmacisti e i produttori dei medicinali non lo saranno sicuramente. Ma tutti gli altri sì».

Come verranno utilizzati questi risparmi?

«I 76 miliardi del ticket leggero saranno utilizzati per dare gratuitamente ai cittadini meno abbienti, nei prossimi sei mesi, quei farmaci attualmente in fascia C e che sono indispensabili per la terapia di patologie gravi, croniche e che richiedono medicine piuttosto costose. Non dovrà più accadere che persone con pensione al minimo o con redditi modesti debbano rinunciare a curarsi perché non possono pagare di tasca loro i farmaci di cui hanno un assoluto bisogno».

Con quali regole e garanzie avverrà questa distribuzione?

«Per stabilire se un cittadino ha diritto ad avere gratuitamente questi farmaci la Usl dovrà accertare se la terapia farmacologica è assolutamente necessaria, e lo farà secondo i criteri che la Commissione unica del farmaco indicherà entro i prossimi 30 giorni. La spesa complessiva, per questa voce, non potrà però superare i 76 miliardi già indicati».

Fino al prossimo 31 dicembre la copertura è garantita. E poi?

Il ministro della Sanità, Raffaele Costa

«Poi troveremo la copertura in altro modo. Dal primo gennaio 1995 molte cose cambieranno e gli sprechi e la cattiva amministrazione dovranno finire. L'anomalia dei bilanci in rosso e ripianati dallo Stato deve finire. Le Usl non potranno più fare debiti e gli amministratori che dovessero farli né risponderanno in proprio. Lo Stato erogherà 1.495.000 lire per ogni cittadino assegnato ad ogni Usl, e questo costituirà anche il livello massimo di spesa. In cambio le strutture sanitarie dovranno fornire livelli d'assistenza omogenei in tutto il Paese, e cioè senza mortificanti differenze da una regione all'altra».

Il decreto prevede sanzioni più leggere per i farmacisti: chi vende un medicinale senza ricetta (ove previsto) non rischierà più la chiusura della farmacia. Circa il prezzo dei medicinali, il decreto conferma quelli in vigore e ribadisce che il Cipe li adeguerà a quelli medi europei.

Stabilisce inoltre che l'indennizzo del danno biologico sia cumulabile con ogni altro emolumento a qualsiasi titolo percepito. In caso di morte del danneggiato l'una tantum (50 milioni) potrà essere percepita anche dagli eredi.

Bruno Ghibaudi

SERVIZIO SOSPESO

«Drogatel», telefono muto

ROMA. Sarà sospeso da oggi il servizio «Drogatel», il numero verde attivato un anno fa dal dipartimento degli Affari sociali con l'obiettivo di fornire informazioni telefoniche per i problemi della droga, al quale ricorrono in media 250 persone al giorno. Scade infatti la convenzione concessa dal dipartimento all'Atesia, la società della Seat, senza che il nuovo ministero della Famiglia abbia provveduto a rinnovarla. «Per progettare e rendere operativo l'attuale servizio Drogatel, 10 linee telefoniche presidiate da psicologi e specialisti del settore - ha detto l'amministratore delegato di Atesia, Buonaiuto - è stato necessario un lavoro congiunto di nove mesi tra ministro e Atesia. Sospendere Drogatel significa lasciare senza risposte oltre 30.000 chiamate di tossicodipendenti, famiglie e operatori che dal luglio scorso si sono affidati al servizio». [Asca]

Svolta nel giallo del manager pubblico

«Castellari fu ucciso» Lo svela la Tac al cervello

E' la prima volta che si ricorre a questo test per risolvere un omicidio

TORINO. Sergio Castellari, 60 anni, per 12 direttore generale del ministero delle Partecipazioni Statali, è stato ucciso. E chi l'ha ucciso voleva simulare un suicidio. E' la conclusione di una rivoluzionaria perizia medico legale affidata dal procuratore di Roma Davide Iori a due esperti torinesi, i professori Carlo Torre e Roberto Testi, il primo considerato un vero esperto nella valutazione di presunti suicidi, il secondo ferratissimo nelle valutazioni delle ferite inferte da armi da fuoco.

Sergio Castellari

Torre e Testi, che lavorano all'ospedale San Luigi di Orbassano, hanno usato, per la prima volta al mondo in accertamenti medico legali, moderne attrezzature come la tomografia assiale computerizzata, per ricostruire il percorso del proiettile all'interno del cranio del manager. Tutti i dati (oltre 100 megabyte) sono poi stati vagliati da un computer che ha lavorato per alcune ore. Le conclusioni non lasciano margini a dubbi: Castellari è stato fulminato da quel proiettile, morendo all'istante. Mai e poi mai avrebbe avuto modo di armare nuovamente il cane della sua Smith & Wesson cal. 38 e di infilarsela nuovamente nella cintola.

La perizia del tandem Testi-Torre verrà ufficialmente consegnata soltanto la prossima settimana ed è probabile che, contemporaneamente, i due medici legali chiedano al magistrato di riesumare la salma. Potrebbero infatti rendersi necessarie alcune altre comparazioni, utili per stabilire il tipo di proiettile che ha ucciso. Ci sono infatti notevoli possibilità che non si tratti di un 38 special del tipo «P» (come quelli recuperati integri nel tamburo dell'arma). Queste cartucce infatti, di tipo espansivo a carica rinforzata, permettono di ottenere una grande velocità iniziale, ma tendono a deformarsi quando incontrano una resistenza come il cranio, e provocano quindi un foro d'uscita molto più grande del loro diametro. Questo foro, nel cranio di Castellari è però piccolo, incompatibile con l'uso di una cartuccia simile a quelle recuperate. Quindi ad uccidere sarebbe stata un'altra arma, alla cui identificazione si potrebbe arrivare con il recupero di microtracce dal cranio del manager. La tesi dell'omicidio-simulazione di suicidio è confortata da altri riscontri, oltre a quelli sulla posizione della pistola ed il suo stato di carica. [a. co.]

IL CASO

L'AMERICA COPIA SINGAPORE

Proposta di legge in California: la punizione inflitta dai genitori

«Sculacciate» per sentenza ai baby che sporcano i muri

LA punizione prevista per i ragazzini sorpresi a scarabocchiare sui muri è di quelle che non si dimenticano facilmente, non tanto per il dolore fisico, piuttosto per l'umiliazione: da quattro a dieci «sculacciate», immediatamente dopo la condanna del tribunale dei minori, da infliggere in pubblico con un righello di legno lungo mezzo metro e spesso un centimetro. E gli esecutori della sentenza saranno gli stessi genitori. Non accadrà - se mai tutto questo diverrà legge - in un Paese islamico o in una dittatura latino-americana, ma nella civilissima California.

La commissione per l'ordine pubblico della Camera californiana ha approvato la proposta con 4 voti a uno. Ma il percorso per trasformarla in legge è lungo: occorre l'approvazione della commissione giudiziaria prima che la Camera sia chiamata a votare. Poi toccherà al Senato.

Il deputato repubblicano Mickey Conroy, autore della proposta di legge sulle sculacciate, è categorico: «Ci arrivano ogni giorno decine di lettere di incoraggiamento, non solo da questo Stato ma anche dall'estero. E la spiegazione è semplice, la gente non ne può più della filosofia progressista, che premia i criminali o apprendisti tali». Conroy sottolinea che alcuni giudici hanno dichiarato legittime le punizioni corporali nelle scuole. «E se un ragazzo - osserva il deputato - può essere sculacciato dal maestro, è normale che anche i genitori gli insegnino a stare al mondo scaldandogli il sedere».

Conroy è stato ispirato dal caso di Michael Fay, il giovane americano punito con uno scudiscio a Singapore per aver imbrattato di vernice un'auto in sosta. Una punizione stigmatizzata dalla stampa americana e da Clinton, ma non dall'opinione pubblica, come hanno rivelato i sondaggi di opinione.

Ma ai «condannati» californiani sarà risparmiata l'umiliazione del sedere scoperto, subita da Fay. La proposta di legge precisa infatti che potranno tenere i calzoni. Aggiunge che se i genitori si dimostreranno troppo blandi, la pena sarà somministrata da un usciere del tribunale. E ora gli oppositori, oltre alle ragioni di principio, ne invocano una contrattuale: tra i compiti degli uscieri non c'è quello di sculacciare condannati.

Paolo Poletti

MA DUE ESPERTI ITALIANI **DICONO NO**

TILDE GALLINO

«Una stupidità»

«Mi pare una proposta stupida e ottusa - dice la psicologa infantile - perché mi sembra, dalle notizie che arrivano dalla California, che si tratterebbe piuttosto di educare i genitori, non i ragazzi. Se si comportano male la colpa è di chi non ha saputo educarli a suo tempo, e comunque con la violenza non si è mai risolto nulla. Considero inoltre grave che sia un politico a volersi occupare di metodi educativi: non è quello il suo compito, lo lasci agli psicologi e, appunto, ai genitori. E se questi ultimi non sono in grado di educare bene i figli, allora vadano a seguire dei corsi ad hoc, tenuti da professionisti della psiche infantile, piuttosto di dare quattro, sei o dieci bacchettate a vanvera, e senza costrutto.

«Aggiungo che un ruolo fondamentale potrebbe averlo la televisione, se offrisse nuovi e validi modelli di comportamento alle generazioni più giovani».

MARIO LODI

«Idea razzista»

«Cospita - sbotta lo scrittore - proprio come ai tempi degli schiavi negri! Si rimane interdetti ad ascoltare notizie come questa, sembrano barzellette e invece ciò accade nel progredito Stato della California. Che vuole che dica? Io le bacchettate le darei piuttosto ai deputati che rubano o che non fanno il loro dovere di eletti dal popolo. Le botte, specie ai ragazzini, sono solo un segno di regresso della comunità, vogliono dire che la società non ha la forza per educare i suoi cittadini più giovani. Quindi il problema è antecedente all'eventuale condanna del Tribunale dei minori. Ripeto, la violenza pubblica su minorenni non ha mai risolto nulla, in nessuna epoca, rappresenta solo una forma di violenza bacchettona da parte della giustizia. Speriamo che in California lo capiscano, e che questa proposta di legge sia bocciata, e rapidamente archiviata, soprattutto dimenticata».

Düsseldorf, lo spot sotto accusa: così si discriminano gli anziani

«Su quest'auto vietato il cappello»

Polemica in Germania per la pubblicità della Rover

DUESSELDORF. Ci sono automobili che, si sa, non si addicono ai signori con il cappello. Non è solo una questione di stile - di vita e di guida. Quella linea aerodinamica piatta, quell'abitacolo basso, non lo contemplano proprio, il borsalino o il panama. Forti di questo pregiudizio, sostanzialmente radicato nelle nostre società, i creativi di un'agenzia pubblicitaria di Düsseldorf, la KMM, hanno impostato la campagna per la Rover 800 su di uno slogan a effetto: «Vietato il cappello. Ufi serie». Voleva essere una battuta di spirito. E' diventato una maledizione. Il gioco, in effetti, era molto pesante. Gli automobilisti con cappello, nel testo pubblicitario, venivano descritti come «anziani signori tra gli 85 e i 105 anni», che tirano fuori l'auto «in genere la domenica e le altre feste comandate» e con le loro «Limousine strisciano nel traffico a 28 chilometri l'ora». Beffa finale: «E' naturalmente hanno in testa il cappello». A scanso di equivoci, c'è anche un cartello stradale di divieto, con una lobbia nera barrata da una striscia rossa.

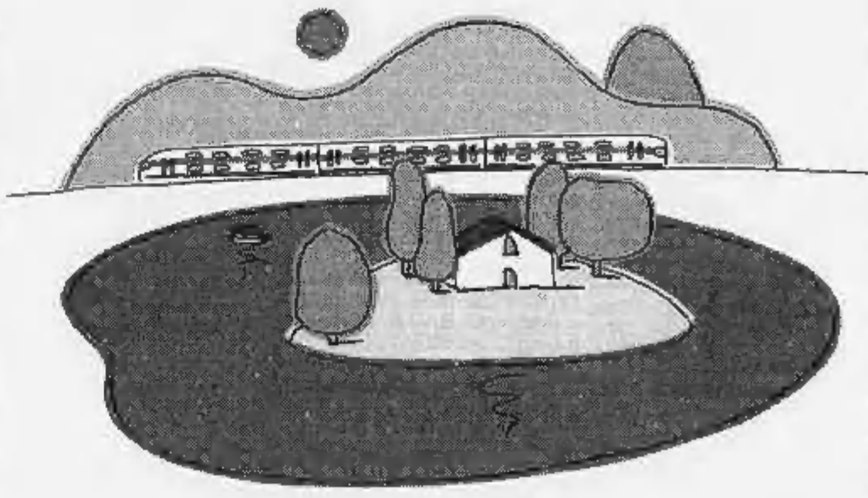
Il simbolo dello spot della Rover

E così il fine germanista che dirige l'agenzia è stato subissato di lettere, fax e telefonate di protesta. Che non si aspettava proprio: pensava di canzonare amabilmente un gruppo marginale, si è trovato contro l'intera nazione. Hanno cominciato a protestare, ovviamente, i fabbricanti di cappelli. Subito formali sono arrivate dal direttore del marketing Rover: anche lui, ha detto, possiede nel suo guardaroba due borsalini e un panama. Quanto alla Rover 800, si adatta perfettamente a quei «normali abitanti dell'Europa centrale che portano il basco o la celata». Bersaglio della pubblicità, conclude, erano piuttosto i piccoli borghesi in perfetta simbiosi con le loro berlinette, che nel dopoguerra venivano chiamati «automobilisti in cappello e cappotto».

Ma la frittata ormai è fatta. La Rover si sta chiedendo spaventata quanti potenziali clienti le costerà un'idea così infelice e come potrà rimediare. Non sarà facile. Ha scritto una modista: «E' incomprensibile che proprio una casa automobilistica di grandi tradizioni inglesi discrimini la famiglia reale e tutta la nobiltà, che non si mostra in pubblico senza cappello in testa». Un anziano signore: «Volete sgombrare le strade per i giovani che guidano come pazzi: incoscienti». [m. ve.]

TRENI PER IL LAGO D'ORTA

Per rendere più belle le vostre gite al lago d'Orta vi evitiamo la fatica di guidare, di stare in coda e di parcheggiare.



Per esempio l'Isola di San Giulio, il Sacro Monte, la piazza di Orta, la via per Gozzano e le sue ville liberty, Pettenasco, Omegna e la Collegiata di Sant'Ambrogio, Pella. Uno gito sul lago d'Orta è sempre bellissimo, piacevole e anche romantico. Se avete deciso di andarci in treno sarà più piacevole anche il viaggio perché nei giorni festivi ora ci sono più treni che vi risparmiano traffico, parcheggi difficili e code al rientro. Il tragitto in treno dal lago d'Orta a Novara dura solo quaranta minuti e i collegamenti per Milano e Torino sono molto frequenti e in coincidenza.

Ferrovie dello Stato
SOCIETÀ DI TRASPORTI E SERVIZI PER AZIONI
AREA TRASPORTO

Borrelli Tecu Rollo Rosseto

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Milano, applausi, commozione e canzoni di Jovanotti per la sfilata di uno dei sarti più amati

Armani, lo stile compie sessant'anni

Festa in passerella, rilanciando l'uomo in camicia

MILANO
DAL NOSTRO INVIATO

Sfila Armani e non c'è bisogno di fuochi d'artificio, gag, forzature. Il pubblico si commuove. Applaude in piedi quando, alla fine, escono tutti i ragazzi. Sono una folla. Indossano T-shirt nere scritte, in numeri romani, 60 e 20 (ottimi 40 anni di carriera dello stilista).

In mezzo a loro c'è anche lui, Giorgio. Negli occhi la gente ha ancora le immagini di un «do you remember» armaniano: breve video, proiettato al termine della collezione, con i souvenir cari al re della giacca. I primi vestiti, lui da ragazzo, insieme con l'amico e socio scomparso Sergio e Galeotti. Abbracciato a Lauren Hutton, accanto a Cher. Mentre bacia Claudia Cardinale, si complimenta con Sofia Loren, rende omaggio al Papa. Abiti, lavoro, ricordi personali. Tutto si mischia in un flash veloce della sua vita. Una corsa pazza dove, confessa, non ha mai avuto tempo di fermarsi, di guardare indietro. Sempre avanti, di più. Oltre le mode. Senza mai tradire il suo stile. Da riparte tutte le volte.

Ha detto che per essere moderni bisogna stupire? Dove sta scritto che la tradizione deve per forza somigliare alle tenute dei nostri politici ammuffiti? Ancora una volta Armani dimostra come l'eleganza discreta, dei veri signori - debitamente ritoccata con piccole ma fondamentali rivoluzioni - permetta ai maschi di non tradire la propria identità. «Non c'è bisogno di travestimenti. Il tocco femminile è una trovata di certi redattori che creano gli assemblaggi degli accessori per le pedane. Hanno visto una stranezza addosso a un omosessuale di New York e subito la ripropongono. Ma che creatività c'è nel prendere e ributtare le idee dalla strada?», dice Armani.

> E per la sera la giacca maschile lascia scoperta una striscia di pelle

Lo stilista, nelle linee Emporio e Giorgio Armani, rilancia la camicia che molti hanno abolito. La trasforma in una giacca svuotata. E la rimanda lunga, molle, con la cravatta sfoderata, quasi un foulard, senza che l'insieme perda di compostezza. Un torchon decora il collo di fluide bluse coreane, oppure scollate a V. I beige intitano. Al loro posto tinte scure. I gilet non si contano. Accompagnano gessati dalle forme stravolte, rilassate. I golfini stretti disegnano il torace. Sotto, pantaloni morbidi sorretti da bretelle. Mentre il tempo libero si tinge di bermuda fantasia portati su calzoni lunghi. Un taglio salva il retro dei blazer da sera scoprendo le pelle.

Piove, Madonna come piove..... canta Jovanotti e i modelli arrivano in giacca trench, stretta in vita dalla cintura. I costumi da bagno, nascosti dai pareo, fanno il verso ai vecchi slip Cagi. Le nuove indicazioni per il domani sono una marea. Ma non fanno sobbalzare sulla sedia. Le vedremo in giro la prossima primavera.

E' soddisfatto Oscar De La Renta, legatissimo all'Italia. Nasce infatti qui, dall'azienda Hitman, il suo abbigliamento maschile di stampo internazionale. Una carrellata di boi vestiti a quadretti in lane pettinate e crêpe, con revers slanciati. Abbronzato e in perfetta forma De la Renta lieri ha invitato amici e clienti a Paderno Dugnano, nella villa dei Bardelli.

La moda ha ripreso fiato durante queste giornate milanesi. Finalmente i buyers aprono i cordoni della borsa di fronte ai prodotti made in Italy. Antonio Fusco - mercato a vista dei tedeschi che in lui vedono una gallina dalle uova d'oro - mostra capi dalle tinte sfumate, in cotone misto al cachemire. Le fibre naturali, trattate, fanno la parte del leone. Ecru per ottenere un aspetto vissuto, arriva a immergere i tessuti nel cloro. Hanno incuriosito anche i conservatori i camicioni «monastero», lunghi fino ai piedi, mutuati dal mago del chic Fabrizio Ferri, autore del marchio Industria. Mentre Gigli, il minimalista per eccellenza, ha fatto centro con la rivisitazione dello stile hippy, di cui l'altra sera alla Bicocca.

Tutto bello, tutto perfetto? L'ultima parola spetta al consumatore. Il successo si misura sul banco vendita.

Antonella Amapane

Compleanno con vip

Cantanti e artisti al party del maestro della moda

MILANO. Sessant'anni. Di cui un terzo dedicati alla moda. Giorgio Armani ieri sera ha festeggiato due giri di boa con un ricevimento a casa sua, in via Borgonuovo.

Un grande buffet per 260 invitati. Compratori e giornalisti («perché loro mi hanno aiutato durante la carriera»), ma anche molti personaggi noti. Fra gli ospiti dell'argenteo Giorgio, i cantanti Eros Ramazzotti (che spesso veste Armani) e Jovanotti. Lauren Bacall è arrivata con il figlio, Sam Robbards, 27 anni, che ha sfilato nel pomeriggio per la linea Emporio. E poi Isabella Ferrari, Inghe Feltrinelli, Pino Quartullo, Emilio Tadini, Arnaldo Pomodoro, Serge di Jugoslavia, Stefano Masciarelli, Lyle Lovett (marito di Julia Roberts).

Erano attesi pure l'assessore Philippe Daverio, l'architetto Gae Aulenti accanto alla figlia-costumista Giovanna Buzzi.

Fra le stelle emergenti c'era (invece Leonardo di Caprio che ha appena finito di girare il film con Sharon Stone «The Quick and the Dead». Infine ecco il «Tulcu Lama» tibetano Gencen Rinpoche. Un portatore di pace - vestito nei classici colori rosso e arancione - che da dieci anni vive a Milano.

Anche l'allestimento della cena, che si è svolta fra l'appartameto dello stilista e il giardino, ricorda le magiche atmosfere orientali. I tini bianchi nascondono le pareti, mentre composizioni di fiori in tinta decorano le tavole. Il tronco dell'albero immerso nel verde è ricoperto di gelsomini. Intorno, piccole gabbie custodiscono candele e color ambra che hanno il compito di illuminare la serata. Ogni dettaglio, anche il più piccolo, è curato personalmente da Armani, grande amante della casa e cui pensa presto di dedicare una collezione.

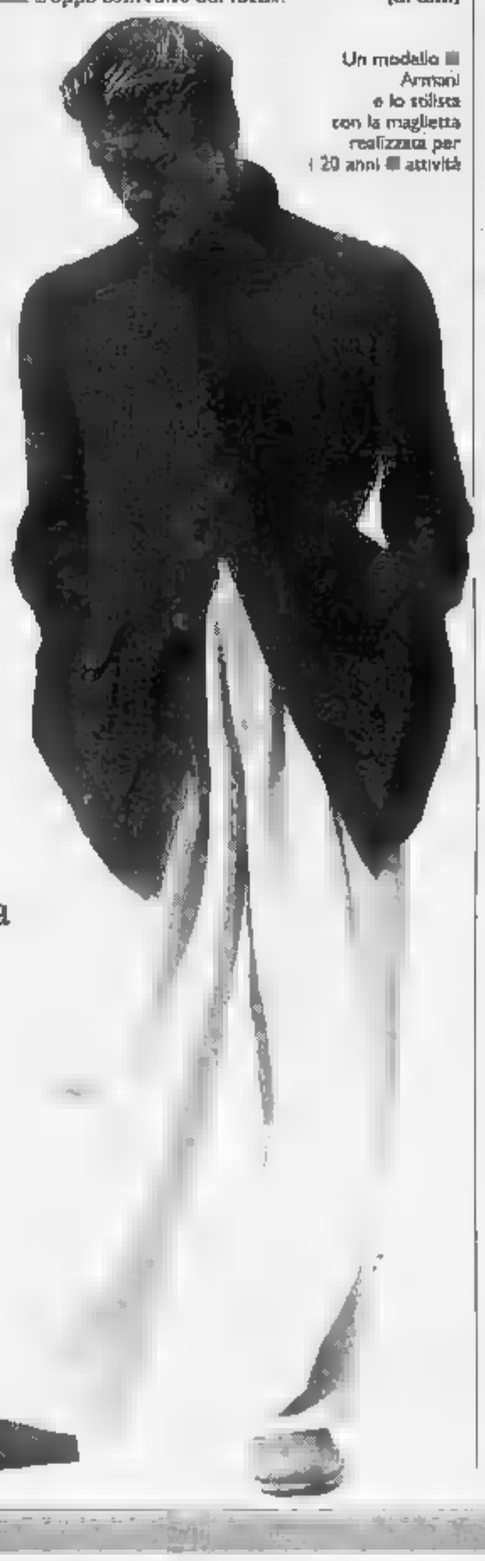
Il menù, a base di specialità indiane, è opera del cuoco Avinash. Non mancano, però, le pietanze della tradizione milanese.

Niente torta - le candeline per lo stilista. Questo è solo un anticipo del suo compleanno che celebrerà l'11 luglio accanto alla madre e alla sorella Rosanna. Senza sforzi. Come è nel suo stile.

Intanto i buyers dei più importanti punti vendita americani, data la singolare occasione, hanno regalato ad Armani una lampada d'argento degli Anni Trenta, firmata Tiffany.

Ma c'è un dono che sogna di ricevere? Sorride Armani. E senza pensarci un attimo risponde: «E' una cosa che non si compra. Vorrei poter dire sempre quel che penso. E permetterò un lusso del genere quando sarò fuori dal sistema. Il giorno che diventerò un vecchio signore di campagna, troppo coinvolto dai fatti».

[a. am.]



Un modello di Armani e lo stilista con la maglietta realizzata per i 20 anni di attività

LE MEMORIE DI XX

«Io, in guerra con l'effimero»

«Elimino la differenza tra i sessi»

GIORGIO Armani, in un gran profumo d'incenso, tutti in piedi ad applaudire i suoi vent'anni d'attività, i suoi sessant'anni, la sua sfilata appena conclusa. Chi è oggi Armani?

«Un uomo molto emozionato. Sono stati anni di impegno assoluto, maniacale, e ogni giorno è come il primo giorno perché mi critico sempre, perché devo ogni volta stupire e rimanere me stesso. E tuttavia vorrei ricominciare daccapo. Forse in un'altra vita».

In che si sente cambiato?

«Ho imparato a ridere. Prima ero serissimo. Il momento magico fu la copertina di *Time* nell'82: da artigiano, da designer sconosciuto diventavo un'altra persona... Sessant'anni sono tanti, ma anche pochi per chi ha deciso di continuare. Ho cominciato tardi, e quindi considero di averne cinquanta».

Che cosa vuole esprimere con la sua moda?

«Elimino le differenze tra uomo e donna. Ho dato all'uomo la scioltezza, la flessuosità, la morbidezza della donna. E alla donna il comfort, l'eleganza dell'uomo. Io destrutturo, ammorbidisco».

Un uomo debole?

«L'imbalsamazione non ha più senso. Le mie giacche, i miei abiti resistono nel tempo. Odio l'effimero, le decorazioni, le stravaganze. Cerco una moda che duri, che sfidi la caduta».

Un lavoro di fantasia?

«Di fantasia e di realismo. Il mio è uno sforzo di mediazione, di equilibrio tra il mondo ideale e le durezze, gli imprevisti, le povertà della vita. Cerco compostezza, armonia. Mi disturba ciò che finisce. Tutto ciò che inizia non dovrebbe finire mai: la bellezza delle persone e della natura, l'amicizia, l'amore».

La moda per lei è un dire di no alla fine, alla stessa morte?

«E' così. Moda anche come aiuto agli altri perché si sentano migliori, più sicuri. E' questo che dà forza al mio lavoro, che dà forza a me».

Una tensione morale?

«Se mi vuole. E' il desiderio di esserci, di aiutare, di durare».

Si guardi indietro. Da dove le viene questo modo d'essere?

«La moda è un aprirsi agli altri, alle genti del mondo, al futuro. Nella mia sfilata c'erano citazioni esotiche, colori-non colori, tessuti che danno sorpresa e piacere».

Questa sua moda maschile è anche un recupero, una sublimazione chic di fogge popolari?

«Il mondo popolare è dentro di me. Io cerco di elevarlo... Da bambino mia madre non mi vestiva da principino. Eravamo poveri. Mi ricordo di una camicia di tela kaki che con due bottoncini si attaccava ai calzoni. Lei lavorava togliendo, semplificando. Questo m'è rimasto. Mia madre ha 86 anni ed è ancora bellissima. Mi ha dato l'autocritica, il senso del ridicolo, il rispetto per gli altri».

Hanno contato molto i suoi primi anni a Piacenza?

«La giovinezza per me non è esistita. Ero più vecchio, e non mi sono mai divertito molto. Avevamo una Lambretta in cinque, per tutta la famiglia... Ho fatto il liceo scientifico: avevo quasi un sentimento di rivincita verso i miei compagni. Mio padre si era ammalato. Quelle feste da ragazzi, il ballo della mattonella, il giradischi, il registratorino Goloso... Volevo affermarmi».

E ha studiato Medicina.

«Ho smesso dopo due anni: non era la mia strada, perché avevo bisogno di guadagnare subito e poi, come medico, avrei cercato di non guadagnare. C'era un contrasto fra il desiderio di affermazione e l'altruismo che sentivo proprio del medico. La moda mi permette di essere anche utile al prossimo... Dopo ho fatto il militare a Verona, nel Genio: mi sbatterono in infermeria. Punture tutti i giorni, prelievi del sangue, analisi di urine. Un periodo di formazione: fu il primo distacco dalla famiglia. Andai poi alla Rinascente e alla Cerruti. Ed eccomi qua. Da solo. Da me».

E' vero che vuole vestire, arredare l'interno delle case?

«Vorrei trasportarvi pulizia e razionalità, gli stessi sentimenti della mia moda. E lo stesso stile dei miei cibi preferiti: riso, pasta al pomodoro, verdure, pochissima carne. Anche un po' all'orientale, come il mio giardino, dove fra poco ricorderemo e dimenticheremo i miei sessant'anni».

Claudio Altarocca

«Mi disturba moltissimo sapere che le cose finiscono»

Muore sull'autobus Trovata dopo 5 ore

VENEZIA. Un'anziana donna, Maria Zuliani Vitturi, 72 anni, è stata trovata morta dopo cinque ore da uno degli addetti alle pulizie su un bus fermo al parcheggio. La donna stava andando a trovare una sorella a Caorle, ma al capolinea nessuno dei passeggeri si è accorto che la donna era rimasta seduta. La morte è dovuta forse a un ictus. [Ansa]

Bara scivola da Tr.co bloccato

RIMINI. La cura è stretta, la bara più lunga del normale, il portellone posteriore difettoso e il feretro scivola fuori dall'autofurgone delle pompe funebri del comune, finendo sull'asfalto in mezzo al traffico, che è rimasto bloccato e sono dovuti intervenire i vigili. E' accaduto nel centro di Rimini. [Ansa]

in provetta Ecco telefono-cicogna

ROMA. Per iniziativa di Giovanna Melandri, deputato progressista, nasce da lunedì prossimo il «telefono-cicogna» con lo scopo di offrire informazioni e consulenza «alle coppie e ai singoli che vogliono ricorrere alle tecniche di riproduzione artificiale»; il è 06/68.32.675. [Ansa]

Cuneo, respinta un'intera classe

CUNEO. Sono stati respinti in blocco i sette allievi di una classe, la terza meccanici, del centro di formazione professionale della Regione Piemonte, a Ceva. Alla prova finale di qualificazione li sono di tre anni post-media, per chi vuole entrare nel mondo del lavoro) i sette allievi sono stati giudicati non idonei per la consegna dell'attestato. [Ansa]

Rapinato in strada Rigillo

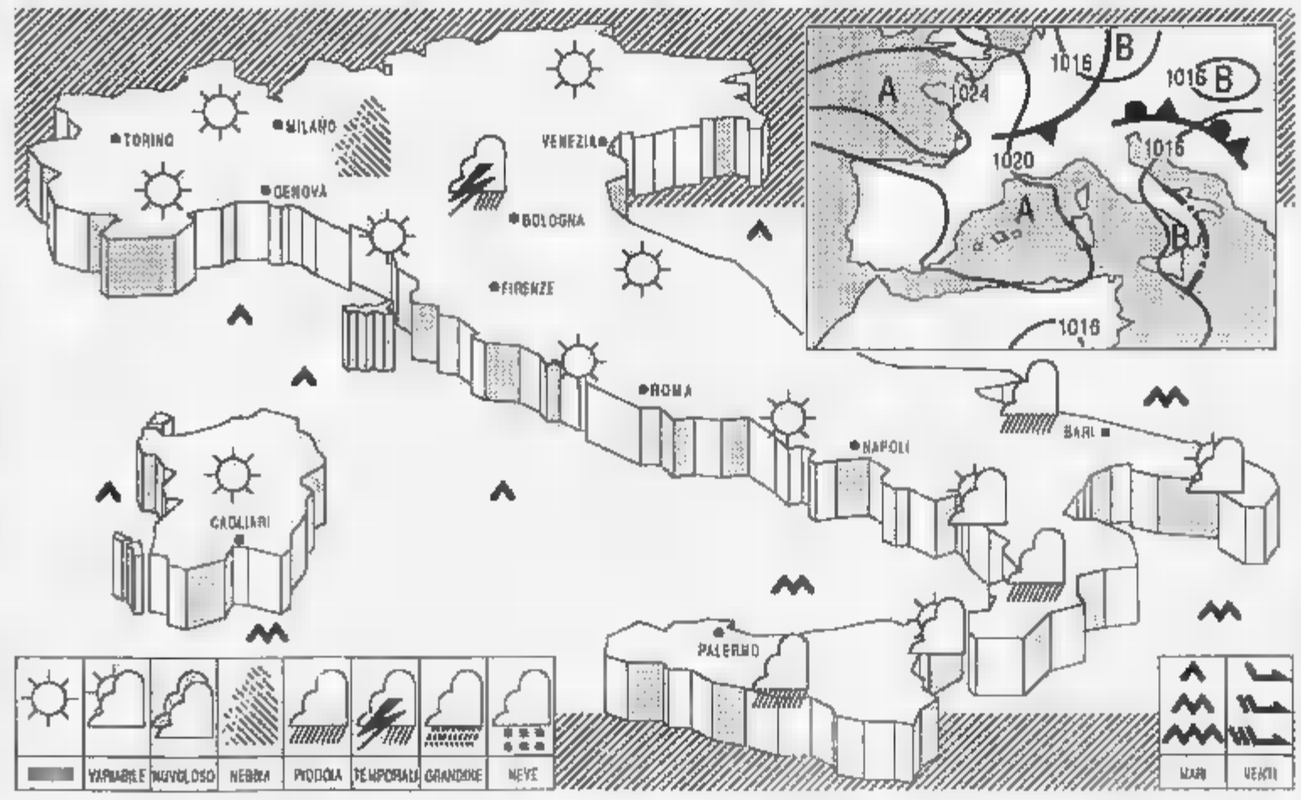
NAPOLI. L'attore napoletano Mariano Rigillo, 57 anni, la scorsa notte ha vissuto una drammatica esperienza in via Manzoni a Napoli. E' stato accerchiato da quattro rapinatori, due dei quali armati di pistola, che dopo averlo perquisito gli hanno portato via l'orologio e pochi soldi che aveva in tasca. [Agi]

Napoli, revocato sciopero avvocati

NAPOLI. Gli avvocati penalisti napoletani hanno deciso di revocare lo sciopero e di riprendere a partecipare alle udienze, dopo gli incontri con il ministro Biondi. La revoca dell'agitazione, che da lunedì 4 luglio consentirà il ritorno alla normalità, è stata decisa dalla Camera penale. [Agi]

: «Ricostituire la commissione stragi»

ROMA. Ricostituire la commissione stragi. E' stata questa la richiesta rivolta al presidente della Repubblica da una rappresentanza del «Comitato per la verità su Ustica», ricevuta da Scalfaro in occasione del quattordicesimo anniversario della strage. [Ansa]



Italia interessata da una circolazione depressionaria a debole gradiente che tende a stazionare e trasferirsi verso Levante.

TEMPO: sulle estreme regioni meridionali, nuvolosità variabile con possibilità di residue precipitazioni. Su tutte le altre zone, prevalenza di cielo sereno, salvo locali addensamenti, durante le ore più calde della giornata, sulle colline e montagne con brevi rovesci temporaleschi. Formazione di foschie, dopo il tramonto, sulla Pianura Padana

TEMPERATURA: in ulteriore lieve aumento, specie al Nord.

VENTI: deboli o moderati da Nord-Est.

MARI: localmente mossi i bacini meridionali; quasi calmi o poco mossi gli altri mari.

PER DOMANI al Nord, al Centro e sulla Sardegna, sereno o poco nuvoloso. Al Sud della Penisola e sulla Sicilia, condizioni di variabilità con possibilità di isolati rovesci nelle ore centrali della giornata. Intensificazione delle foschie durante la notte

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	16	29	Firenze	18	31	Bari	22	29
Verona	17	31	Pisa	18	27	Napoli	20	28
Trieste	22	28	Ancona	19	26	Potenza	15	25
Venezia	20	30	Perugia	18	29	S.M. Leuca	22	27
Milano	18	31	Pescara	17	27	R. Calabria	24	30
Torino	15	32	L'Aquila	13	24	Palermo	22	28
Cuneo	21	29	Roma Ciamp	19	28	Catania	20	35
Genova	19	25	Roma Fiumi	17	27	Agrigento	18	27
Bologna	19	31	Campobasso	18	28	Cagliari	17	31

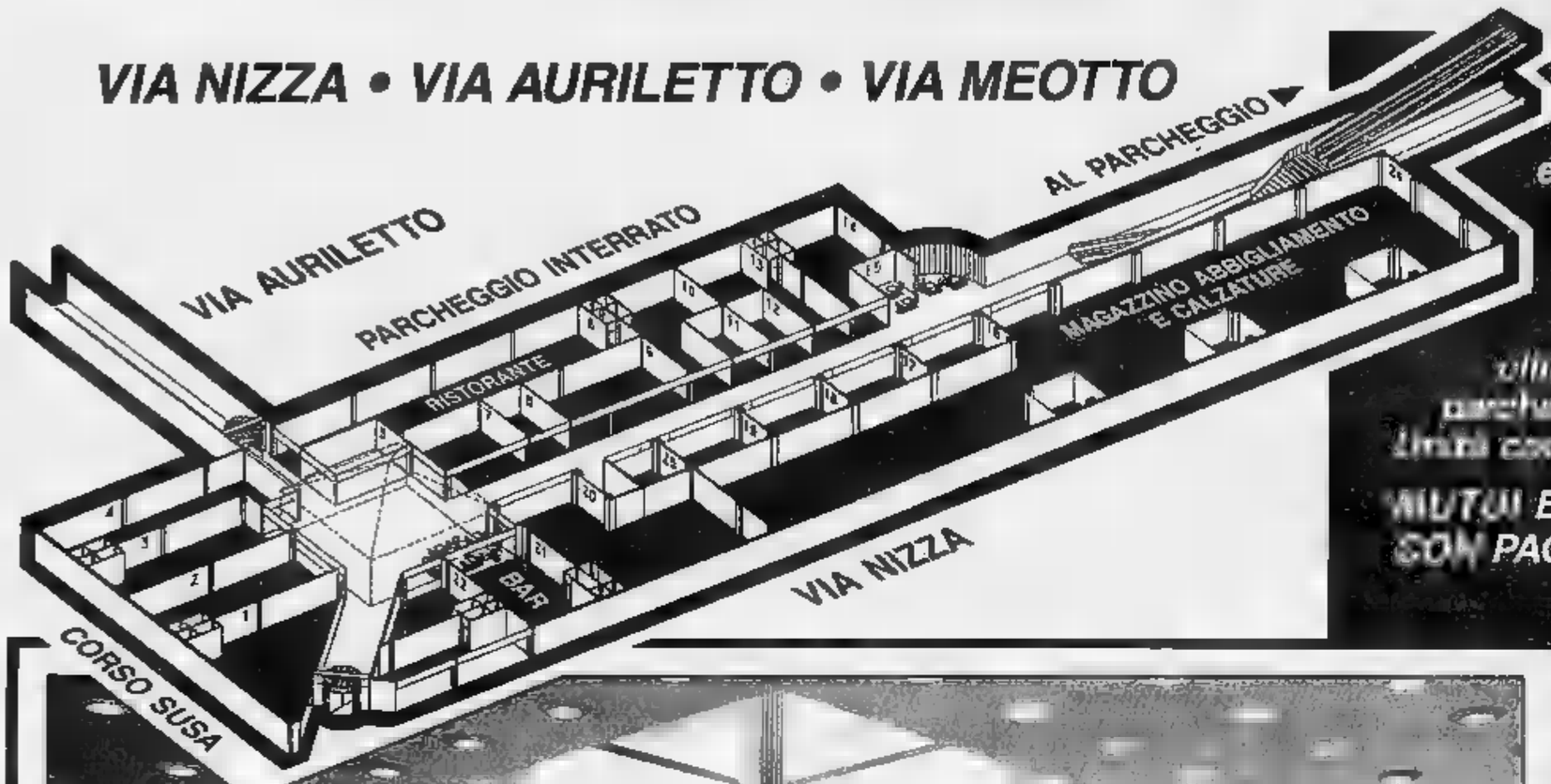
	min	max		min	max	
Amsterdam	17	24	nuvoloso	Lisbona	16	27	sereno
Atene	22	35	sereno	Londra	16	22	variabile
Bangkok	26	34	pioggia	Los Angeles	21	32	sereno
Bermuda	20	33	nuvoloso	Madrid	16	36	sereno
Bruxelles	16	26	sereno	Montreal	15	23	sereno
Barcellona	20	33	sereno	Mosca	14	16	coperto
Budapest	22	27	sereno	New York	21	29	coperto
Buenos Aires	9	14	sereno	Parigi	14	29	nuvoloso
Copenaghen	8	18	sereno	Pechino	21	28	nuvoloso
Dublino	9	20	sereno	Praga	21	33	sereno
Francoforte	21	29	nuvoloso	Rio de Janeiro	7	26	sereno
Gerusalemme	15	27	sereno	Sofia	15	32	sereno
Ginevra	17	30	pioggia	Sydney	8	15	piogge
Helsinki	10	13	nuvoloso	Tokyo	17	24	nuvoloso
Johannesburg	0	5	nuvoloso	Varsavia	17	29	sereno
Il Cairo	23	35	sereno	Vienna	21	33	variabile

RIVOLI
CENTRO COMMERCIALE
E RESIDENZIALE

IN ZONA CENTRALE DI RIVOLI
ALLE POSTE STA NASCENDO
IL CENTRO COMMERCIALE
"LA PIAZZETTA"

La Piazzetta

VIA NIZZA • VIA AURILETTO • VIA MEOTTO



Oltre 25 negozi, grande magazzino dell'abbigliamento e calzature, bar e ristorazione, tutti dotati di propria autorizzazione amministrativa e inseriti all'interno della galleria commerciale climatizzata. Disponibile ampio parcheggio coperto in uso esclusivo. Unità commerciali a partire da mq. 30.

MUTUI E AGEVOLAZIONI CON PAGAMENTI PERSONALIZZATI

PROSSIMA APERTURA SUPERMERCATO

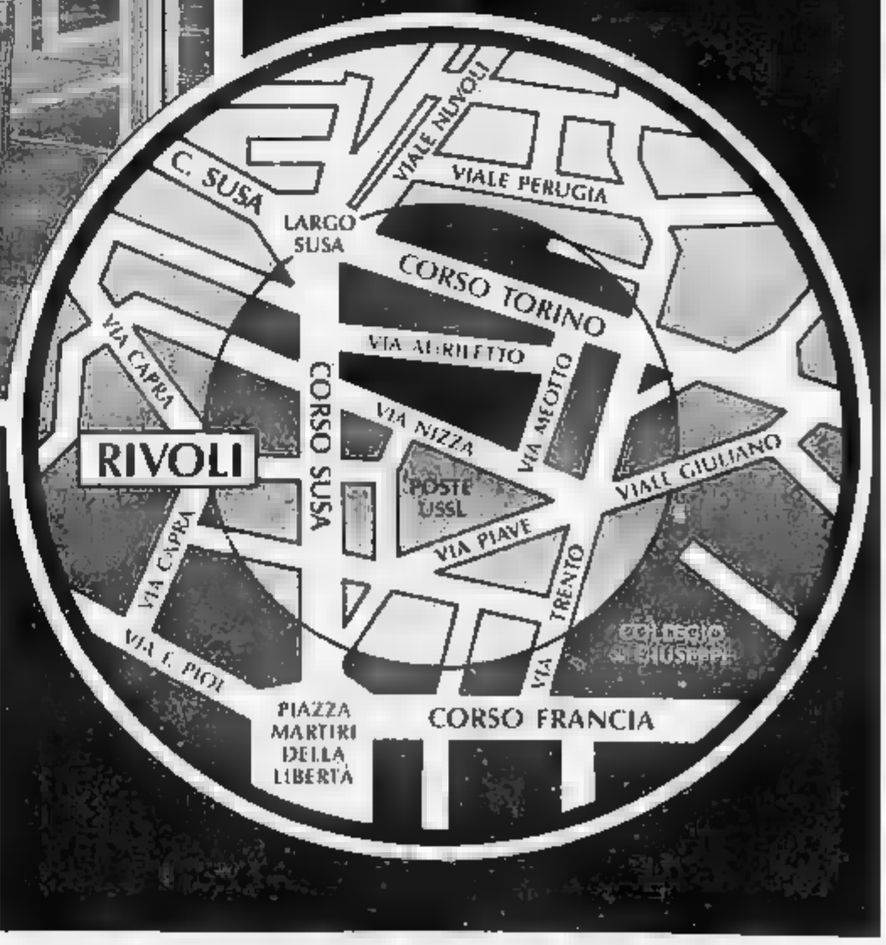
coop

IMPRESA COSTRUTTRICE

monteporzio

Costruzioni Generali srl
in Moncalieri

Il Centro Commerciale in città



PROSPETTIVA - STA Computer Grafica - Torino / IMPAGINAZIONE - R. GIACOMETTI - TEL.

PER INFORMAZIONI **PROMOTER SRL**
LA COMPAGNIA IMMOBILIARE

VIA VIBERTI 6 - 10141 TORINO

TEL. 3855212

VENDITE DIRETTE DA IMPRESA COSTRUTTRICE

SOCIETA' & CULTURA
LA STAMPA

Fu maledetto da Lutero e cantato da Goethe ora con un museo sfida l'immortalità

Tutte le maschere di FAUST

A Knittlingen nella casa del '400 dove nacque riuniti documenti sulla sua vita e sulle leggende che hanno ispirato scrittori e musicisti

A sinistra, Faust e Mefistofele in un disegno di Delacroix. Sotto, rispettivamente Pushkin e Michail Bulgakov. Entrambi gli scrittori russi furono affascinati dalla figura di Faust

KNITTLINGEN
DAL NOSTRO INVIATO

A inaugurarne il mito fu Lutero. Ma è stata davvero la maledizione del Riformatore a farne il luogo privilegiato dell'immaginazione trasgressiva, e consegnargli la chiave figurata della nostra disposizione alla rovina, a regalargli per sempre lo scettro della dannazione, della nefandezza estrema, della morte? Probabilmente il destino di Johann Georg Faust - medico ■ astrologo tedesco, alchimista e mago - sarebbe stato comunque definitivo e tragico. Basta salire ■ scale del Museo intitolato alla sua vita e alla leggenda - di faccia alla casa dove Doctor Faust nacque intorno al 1480 - per accorgersi che l'umanità aveva bisogno ■ questo ■■gine ■■■■■.

Basta aggirarsi per i ■■ piani dell'edificio ■ travi ■ calce, nel centro del paese - ■■■ «Fachwerkhaus» del Baden Württemberg che sembra, anche lei, soltanto immaginata - per accorgersi che da quattrocento anni Faust è dovunque nella nostra fantasia, e che probabilmente non c'è un altro personaggio di confine più invidiato o detestato, ma soprattutto più desiderato ■ ambito: perché limite, punto di arrivo e svolta, capace di amalgamare e confondere ■ nostalgia della caduta. L'elenco degli artisti - rappresentanti o mediatori della nostra fantasia - che ne hanno fatto un personaggio, protagonista ■ comprimario ■■■ importa, è tanto lungo ■■ dover essere contenuto in un volume, come l'archivio del museo documenta. Da Lord Byron ad Alexander Pushkin, da E.T.A. Hoffmann ■ Boris Pasternak e Bulgakov, ■■ Hermann Hesse a Thomas Mann ■ Martín Walser a Valéry, e poi ■■ Richard Wagner a ■■ri Schumann a Franz Liszt, da ■■■ onod a Berlioz a Prokofiev a Strauss, fino a Duke Ellington e perfino a Teodorakis: almeno una volta si sono ispirati tutti a lui, insieme a centinaia d'altri più ■ meno chiamati e illustri. Il ■■■ cantore estremo, Johann Wolfgang Goethe, fu un episodio appena, anche se ■ più significativo e il più ■■■■■■: per i risultati letterari ma anche per il tormento che Faust gli diede in sessant'anni di soste, ripensamenti ed entusiasmi, una vita intera a rincorrere un simbolo ■ un destino maledetti■■.

Una scala divide realtà e fantasia

A Knittlingen basta una scala per dividere realtà e leggenda. Sotto, al pianterreno della piccola casa a travatura nera, ci ■■■ i soli documenti sul ■■■■ Faust» rimasti, dopo gli incendi che nel Seicento hanno■■ distrutto il villaggio per due volte. Oggetti bizzarri ■ misteriosi come■■ l'uomo che li usò quand'era in vita. Un armadio in legno di ciliegio a forma di una stella con sei punte: è difficile da aprirsi, ma quando è aperto ■ stella sembra rovesciarsi e poi sfiorire, le punte all'improvviso■■ si piegano e al centro si legge il nome del dio ebraico, Elohim, accanto ai simboli del mercurio e del sale■■■ li aveva fissati Paracelso (che fra i due alchimisti ci fossero contatti è provato da un documento del ■■■ conservato ■ Knittlingen). E poi una pergamena coperta ■ anagrammi, con una formula latina alla quale ■■■ è ■■■ stato trovato un significato convincente ma costruita in modo speculare, così che la si può leggere da sinistra a destra e viceversa: «Sator arepo tenet opera rotas».

Il Faust «storico» ■ tutto qui. Ma con la maledizione di Lutero (che in una «conversazione» «Se il mondo fosse pieno di diavoli», ne parla■■ me dell'uomo rapito dai demoni), la storia finisce all'improvviso e comincia la leggenda. Assecondando l'entusiasmo acceso dal monaco riformatore, a fine Cinquecento uno stampatore del Baden pubblica un volume che consegna definitivamente all'immaginazione il medico stregone: si intitola *Historia von D. Johann Fausten*, e appena pubblicato seduce la Turingia, la Sassonia, e dal Reno penetra in Italia, si diffonde in Francia e in Spagna. In dodici anni se ne fanno ventidue edizioni in cinque lingue, un record■■■ quei tempi. Il vero Faust è morto da cinquant'anni almeno, ma in modo tanto spettacolare e misterioso da utilizzare le curiosità eccessive, esasperate, febbrili dei contemporanei ignari di detonazioni e di reazioni chimiche: salta in aria nel suo laboratorio, a Staufen, mentre cerca l'eternità nella trasformazione dei metalli, mentre sonda la via alchemica dell'oro. Ritrovano il suo corpo a pezzi, devastato dall'esplosione scambiata per castigo e per la voce diabolica del male, e quello scempio - documentato dalle anonime incisioni secentesche di Knittlingen - pare la degna punizione all'arroganza ■ chi ha osato rompere il silenzio, di chi ha sfidato il limite divino della ■■■■■■■ e ha cercato di entrare nel mistero.

Wolfgang Goethe fu tormentato per tutta la vita dalla figura di Faust e morì insoddisfatto del finale della sua tragedia

In quel momento il Faust del mito è patrimonio collettivo: la sua leggenda si rafforza ■■■ una nube miracolosa e gigantesca intorno a un nucleo primitivo subito assorbito, dimenticato, cancellato, e perfi■■ negato e rifiutato. Da quel ■■■ mento - come testimoniano i reperti del piccolo museo di Knittlingen - nei volumi dotti ma anche nelle conversazioni popolane, nelle taverne e nei mercati, Faust diventa sinonimo di dannazione, di sciagu■■ personale e collettive. Leggende precedenti, tradizioni più antiche e incerte si condensano attorno a un simbolo di perdizione finalmente infinita, artistica e poetica, figurativa e musicale, letteraria, teatrale e cinematografica che dalle litografie dei maestri sassoni arriverà alle carte da gioco viennesi del primo Ottocento (vi compare anche Goethe, a far da guida), agli ex libris per Michaud di Paul Klee, alle silografie di Ernst Barlach, alla pubblicità dell'estratto di carne «Liebig» nei primi anni del Novecento (non a caso, dal momento che ispiratore promozionale della ditta svizzera, allora, era Wedekind).

Un po' alla volta, si attribuiscono a Faust capacità medianiche e divinatorie. Come attorno ad un magnete sono attirate ■■ di lui le facoltà sovrannaturali: è capace ■ volare, mostruose incisioni e disegni; ■ andare ■ tornare dall'Inferno, di sospendere gli uomini nel vuoto o farli levitare. Un po' alla volta il personaggio diventa universale: il tramite che meglio è riuscito a consacrarne il fascino diabolico al di là della Germania è stato forse la tradizione inglese dei guitti itineranti. Alimentata, nel 1590, da un'opera di Christopher Marlowe, *La tragica storia della vita e della morte del dottor Faust*. Sono ■■■ quelle carovane di attori, fra il Seicento e il Settecento, a togliere Faust dalla provincia protestante e a farlo migrare, ad intermittenza nel circuito della cultura europea.

Il tormento di Goethe

Anche Goethe, da bambino, lo ha incontrato per la prima volta al teatrino delle marionette inglesi, e qual seme e germoglinto un po' alla volta fino all'ossessione decisiva: quand'era studente nel 1775, e frequentava la Auerbach Keller di Lipsia, l'osteria fondata ■■l medico Heinrich Stromer colmo di discorsi sulla storia del medico-stregone.

Goethe, raccontano, morì insoddisfatto della seconda parte del suo Faust: la considerava frivola e inadeguata nel finale. Chissà se avrebbe visitato volentieri gli archivi del ■■■■ di Knittlingen. In gli ottocento volumi che vi sono conservati c'è anche un fumetto pornografico degli Anni Venti, protagonisti ■ mogie e Manglerito. C'è un lungometr del 1969, ■ *Faust auf Der West* di Konrad Stanko, sottotitolo *Ein Goethe comic*. Ma c'è anche un libretto d'opera rimasto inedito ■■■ nonostante piacesse tanto a Brecht: Ullricht e Hennicker lo giudicavano inadeguato alla tradizione comunista e non diedero mai il permesso di pubblicarlo, anche se il suo autore - Hanns Eisler - era musicista di Stato e aveva composto l'inno nazionale della Ddr.

Emanuele Novazio

MODERNO

Beffe e conflitti di un atleta del male

FAUST fu secondo molte testimonianze uno degli ultimi sommi alchimisti e negromanti, nato nel Wurttemberg, addotto■ to a Cracovia, avversario di Melantone a Wittenberg, e morto in povertà. La sua vita■■■ tamente dissoluta, le sue■■■ rie ricerche sugli elementi■ ■po e il suo scetticismo nei confronti della religione cristiana■ ■■ fecero molto presto (1592) anche un mito teatrale. Christopher Marlowe, il geniale rivale di Shakespeare morto assassinato a ventinove anni, ma specialista in ritratti di titani, soli■ dei suoi■■ le in lotta contro tutto il mondo (Tamerlano, Barabba l'ebreo■ di Malta■ con *Doctor Faustus* dà■ de una tragedia nel senso medievale di storia esemplare della caduta di un grande, proposta come ammonimento. Il dramma, raccontò spesantito le beffe che Faust fatto dei poteri ricevuti dal demonio compie ai danni di molti, non escluso il Papa di Roma, ma c'è anche l'affollato con Elena di Troia, cui è dedicato un verso celeberrimo (■■ questo il volto che varò mille navi■■. Trasportata in Germania da comici inglesi, ridotta a spettacolo di burattini, la pièce ispirò Goethe per il poema drammatico al quale lavorò per sessantanni, dopo il quale pochi - siamo indirettamente■ il tema sulle scene di prosa tricchissima (ovvero la produzione musicale, con contributi di Wagner, Berlioz, Schumann, Liszt, Gounod, Boito, Busoni. Divisa dagli studiosi in tre parti - al *Faust* Parte Prima e Parte Seconda■ pubblicati dall'autore bisogna aggiungere il cosiddetto *Urfaust* giovanile e romantico, ritrovato solo nel 1887 - la titanica opera goethiana è paragonabile alla *Divina Commedia* per lo sforzo di riunire tutto lo scibile dell'uomo occidentale; ma a differenza di Dante il quale possedeva tutte le soluzioni, Goethe è mediterraneamente dilettante e cerca■■■ tinuo valutazione in discussione ogni cosa, non per nulla il compagno di viaggio non è un maestro come Virgilio, ma ■■■ tentatore come Mefistofele, nel quale oltretutto più andiamo avanti più ci riconosciamo. Fra gli argomenti sono il conflitto dell'uomo■■■ se stesso, con la natura, con la divinità, con la società, con l'eros, con l'antichità, sul lavoro per nessuno è proposta una parola che non sia poetica, e del resto come può l'uomo opporsi alla propria condizione di mortale in termini, condannato a morire e a morire? La scommessa di Mefistofele, ■ pronto ad un momento perfetto, fatto da indurre Faust a chiedere gli di fermare il tempo, lasciando fatt■ il punto finale dell'insoddisfazione di ogni creatore, sempre in lotta perduta con l'opera■■ di cui siamo parte, e■■■■■■■

DISCUSSIONE Domani dibattito a Campo dei Fiori sui nipoti di Giordano Bruno: snob o moderni Don Chisciotte?

Giordano Bruno, simbolo degli «oppositori» che pagano di persona le proprie scelte

Flores d'Arcais: i dissidenti spesso diventano oppressori. Berardinelli: bisogna pagare di persona le proprie scelte.

Da sinistra, Pier Paolo Pasolini e San Francesco. Il santo di Assisi secondo Cacciari è il vero eretico della storia

Fuochi eretici sotto la cenere

«Micromega» a caccia di anticonformisti

ROMA TREMATE, tremate, gli eretici son tornati. O, almeno, qualcuno se lo augura. Senza roghi, senza scomuniche, però ardorio, anzi scoppiettano qua e là i fuochi dell'eresia. E sarà, com'è naturale, il filosofo Giordano Bruno, con il suo sguardo protettivo, a sovrastare il dibattito organizzato dalla rivista *Micromega* e dall'assessorato alla Cultura di Roma che si terrà domani in piazza Campo de' Fiori *Alla ricerca dell'eresia perduta* a cui parteciperanno Paolo Flores d'Arcais, Alfonso Berardinelli, Massimo Cacciari, Emilio Tadini.

La piazza delle graticole e delle streghe, l'epicentro del terrore dell'Inquisizione, è stata scelta come scenario dagli editori romani di cultura che propongono un ricco carnet di appuntamenti per tutto il mese. Tema dominante: l'eresia. Perché, anche se i roghi non vanno più di moda, i tempi si prospettano duri per i dissidenti: «Nell'idea stessa di eresia è contenuto un paradosso - dice Flores d'Arcais, direttore di *Micromega* -, spesso gli eretici pensano di essere portatori di verità almeno quanto gli ortodossi. Così, storicamente, le eresie che si affermarono con la Riforma furono oppressive almeno quanto i dogmi che combattevano. Lo stesso si può dire per i comunisti che, nati per sostenere la loro diversità, hanno abbracciato il pensiero più autoritario. Oggi bisogna liberare l'eresia di questo tratto paradossale». Ma in un mondo in cui non ci sono più né dogmi né religioni come si fa ad essere eretici? «Non ci sono dogmi, c'è il conformismo».

Ecco, nella ex Jugoslavia, la vittoria delle teorie più reazionarie che esaltano le radici, la terra, il sangue, la pulizia etnica. In Francia l'estrema destra ha preso più di dieci per cento, e anche in Germania sta succedendo lo stesso. Il cuore della dottrina di papa Wojtyla è il primato dell'obbedienza: «Metto insieme episodi diversi di intolleranza - riconosce Flores - ma che possono alimentare il più cieco estremismo». Pochissimi hanno capito queste verità e sono Hannah Arendt, Albert Camus, e in Italia Nicola Chiaromonte».

Una società popolata di tanti Giordano Bruno è una meta lontana come un'utopia, ma che può essere perseguita come un obiettivo e una tendenza. «Eretico - commenta Berardinelli - è chi tende a pagare di persona le proprie scelte. E' troppo facile, altrimenti. Diversamente siamo tutti eretici, persino Ferrara o Sgarbi. La televisione, il più conformistico dei media, ha aiutato a costruire questi personaggi, oggi con posizioni di governo, che agli occhi dei più sono stati dei trasgressori ufficiali in servizio permanente effettivo. La prova che le loro performances non hanno mai contenuto nemmeno un pizzico di vera eresia è che questi signori non pagano mai nulla di persona. Anzi sono pagati per fare gli eretici. Purtroppo in Italia i liberi pensatori si contano sulla punta delle dita».

Claudio Magris: «La piccola eresia quotidiana non vuol dire avere un atteggiamento snob»

Massimo Cacciari: «Il vero eretico conosce il valore dell'autocritica, del riso e del gioco»

E tra questi c'è, non c'è dubbio, Pasolini. Anche se la sua eredità è contesa da destra, sinistra, centro, è ancora lui il simbolo del moderno eretico? «Parlare di Pasolini - prosegue Berardinelli - adesso che è morto, è molto comodo. Da vivo era giudicato malissimo. Ma indubbiamente gli *Scritti corsari* e le *Lettere luterane* sono l'espressione di una forte personalità eretica, perché non vi si trova nessun principio omologabile né alla cultura di destra e quella di sinistra. Fu poi un esempio per far capire che viviamo in un mondo conformista senza saperlo. Ecco un'opinione eretica: Piergiorgio Bellocchio è il migliore scrittore (non saggista, ma proprio scrittore) oggi esistente. Di cui nessuno si accorge. E Goffredo Fofi è il vero cacciatore di eresie del nostro tempo».

E Umberto Eco, con le sue provocazioni sull'Italia di oggi, è un eretico doc? Berardinelli è d'accordo: «Al contrario. Mi meraviglia sinceramente il suo allarme isterico sulla situazione italiana. Sembra scoprire, insieme a tutto un côté progressista, che l'Italia della Seconda Repubblica non è la stessa di ieri o dell'altro ieri. Invece è proprio la stessa, solo che nell'Italia di Berlusconi lui ha smesso di guidare il carro e questo gli dà una certa instabilità». Sono gli artisti, i poeti l'ultimo baluardo delle opinioni dissonanti? Contro chi si battono questi moderni Don Chisciotte? Sono tivù e pubblicità i mostri ai quali si celano dietro ai mulini a vento? «Oggi c'è un'ortodossia dell'immaginazione - afferma lo scrittore e pittore Tadini -; la letteratura, e gli artisti in generale, hanno proprio questo obbligo: produrre un'eresia dell'immaginazione che faccia a pugni con il tipo di comunicazione a cui siamo ormai abituati da tempo».

Esistono, poi, le piccole eresie che possono anche cominciare dalla vita di ogni giorno. Fuggire dagli argomenti di stretta attualità, quelli su cui si "deve" essere informati, è un modo di essere catturati da ruoli predeterminati: «La piccola eresia quotidiana - osserva Claudio Magris - non vuol dire avere un atteggiamento snob. O la ricerca a tutti i costi, chiusi in sdegnosa solitudine, di evitare i discorsi che vanno per la maggiore. E' un modo di avere il coraggio di dire, per oggi, io non gioco».

Ma la «ricerca dell'eresia perduta», la necessità di rivitalizzare la parola oppositiva, la voce che dice «no», proposta da *Micromega*, nasconde un'esigenza più profonda per lo storico conservatore Franco Cardini. «Non mi sembra affatto strano che un dibattito sulla nostalgia dell'eresia sia stato ideato da *Micromega*, una rivista che nasce proprio da una crisi di identità della sinistra. Quello che sconcerta tutti, anche se se ne dice gran bene, è la morte delle ideologie. Per tornare ad essere eretici bisogna fondare nuove certezze. In un Paese laicizzato, desacralizzato come il nostro, si ha il rimpianto - con buona pace di Vattimo, teorico del pensiero debole - per un'idea forte, per verità. Magari per poterle confutare. Oggi viviamo in un unanimismo dato dalla convergenza di pensieri infinitamente deboli. La sopravvivenza del governo, per esempio, sembra legata alla vittoria della squadra Nazionale di calcio. E' dimostrazione di grande disorientamento. Ci sono gli orfani di un pensiero forte che sono alla ricerca di una normativa perduta».

Non ha nessuna simpatia per gli eretici Massimo Cacciari, per perché nel loro dissenso vede una componente autoritaria: «Eretico viene dal greco *airesis* che vuol dire sollevazione, presa di posizione contro qualcuno o qualcosa. Ma in questo c'è un vizio di fondo. L'eretico si solleva contro gli altri, mai contro se stesso. Dovrebbe mettere in atto la forza della sua critica anche nei suoi stessi confronti. L'eretico non è dotato di autoironia, non sa ridere. Al limite il vero eretico della storia è Francesco d'Assisi. Imbevuto di idee gioachimite e radicali conosceva il valore dell'autocritica, del riso e del gioco».

Mirella Serri

FATTI E PERSONE

Beni culturali visti da vicino

ROMA. I beni culturali visti dai protagonisti: 28 concetti chiave per capire questo mondo nella definizione di 112 personaggi di spicco, operatori del settore, ma anche scrittori, filosofi, editori, giornalisti fino allo storico Giuseppe Galasso, al presidente della Confindustria Luigi Abete, al senatore Giovanni Agnelli. Sono raccolti in un volume - *Lessico dei beni culturali* (Allemandi) - presentato oggi a Roma, presso il Roof-Garden del Palazzo delle Esposizioni, da Giuseppe De Rita e Fabio Isman che ne parleranno con alcuni degli autori. Interverrà il ministro per i Beni Culturali Domenico Fisichella.

«Dersu Uzala», l'autore è morto di infarto

ROMA. Un infarto ha stroncato Jurij Naghibin, scrittore famosissimo in Russia, autore di sceneggiature di film di grande successo, come *Dersu Uzala* (che gli valse l'Oscar) per la regia di Akira Kurosawa, e *La tenda rossa*. Naghibin aveva 74 anni: era nato nel 1920 nel vecchio cuore di Mosca, cui dedicò numerosi racconti. (AdnKronos)

La Colomba d'oro a Slavenka Drakulic

ROMA. Il premio giornalistico «Colombe d'oro per la pace» sarà consegnato oggi in Campidoglio a Maurizio Chierici del *Corriere della Sera*, a Slavenka Drakulic, scrittrice croata collaboratrice della *Stampa*, a Fausto Spegni del Giornale radio del Terzo e alla Comunità di Sant'Egidio.

Bertolt Brecht ladro di idee

LONDRA. Brecht truffaldino: non scrisse che il cinque per cento dell'*Opera da tre soldi*. Il resto sarebbe tutta farina del sacco di Elisabeth Hauptmann. Lo stesso per *Madre coraggio*, suggerita dall'attrice svedese Naima Wifstrand e abbozzata da Margarete Steffin. Quanto a *L'anima buona di Sezuan* e al *Cerchio di gesso del Caucaso*, le fatine buone furono la Steffin e Ruth Berlau. Accuse contenute nelle biografie (già anticipate da *La Stampa*) curate da John Fuegi, fondatore dell'International Brecht Society.

LETTERE AL GIORNALE

Quello che serve ai ciechi e i meriti delle Pagine Gialle

Che imbarazzo per Ray Charles

Devo confessare che provo un certo imbarazzo nello scrivere per rettificare proprio a voi, *La Stampa* è l'unico quotidiano che ha consentito a l'Unione Italiana dei Ciechi l'esperimento del giornale elettronico leggibile in televideo anche dai ciechi, mediante un computer e altre avanzate apparecchiature.

Perché chi vi scrive è quel presidente che sta in ogni modo cercando di togliere i ciechi dalla segregazione dell'ignoranza e dalla dipendenza degli altri attraverso l'apertura alle tecnologie più avanzate, i corsi di autonomia personale (fra le mura domestiche e fuori) fino ad organizzare un corso per giornalisti minorati della vista che si è appena concluso con grande risonanza e con un inserto di otto pagine pubblicato nel *Tirreno* del 14 giugno e realizzato interamente dai partecipanti al corso.

Eppure quel presidente viene accusato, da quel pur ottimo giornalista che è Ferdinando Camon, di essere un presidente con una visione della cecità «che invoca la carità, la vecchia visione da ricovero, da ospizio», un presidente insomma che lavora contro i ciechi.

Come è potuto accadere? Lo scorso giovedì 9 giugno una giornalista, di cui non ricordo il nome, mi telefonò chiedendomi cosa pensassi dello spot in cui Ray Charles guidava un'automobile. Risposi che non conoscevo lo spot ma che, in linea astratta, non condivido l'uso commerciale dei problemi dell'handicap e che, in particolare, nelle attuali circostanze mi sembrava di dubbio gusto un cieco alla guida di un autoveicolo. E' diventato ormai, infatti, luogo comune la locuzione «cieco con patente».

Successivamente ho visto lo spot e non vi ho trovato niente di negativo e di lesivo per i ciechi ma anzi, come dice Camon, l'ho trovato «liberatorio». Ormai, però, la mia dichiarazione iniziale si era diffusa, vin via ingigantendosi ed enfatizzandosi, tanto che a nulla pare sia servita la precisazione fatta con l'Ansa sabato mattina (venerdì pur troppo era in sciopero) e in una intervista a Radio Radicale.

Ciò che l'Unione ha ottenuto e realizzato durante la mia presidenza (certo non solo per merito mio) è stato come annullato e senza alcun valore: la legge per l'ammissione dei ciechi a tutti gli impieghi, la presa in dirigenza e in magistratura, il televideo-telesoftware per la «lettura» del giornale, i film televisivi commentati perché i ciechi possano seguirli in famiglia, la creazione di un istituto che svolge massicciamente corsi di alfabetizzazione informatica (per consentire attraverso uno scanner la lettura dei libri), i corsi di riabilitazione (per il movimento autonomo) e quelli formativi avanzati (tra i quali il già ricordato corso di giornalismo). Niente, tutto cancellato da una banale frase: «Non credo che i ciechi possano mai guidare un'automobile, può pure scriverlo».

Penso che potrete capire la mia amarezza, anche per essere stato sentito direttamente da Camon a cui avrei potuto chiarire il mio pensiero, così come ho fatto con Radio Radicale.

Prof. **Tommaso Daniele**
Presidente dell'Unione Italiana Ciechi, Roma

Caro presidente, il suo errore è stato emettere un giudizio su uno spot senza sapere di cosa si trattava. Ora che lo sa, lei è d'accordo con me. Ora che l'ho letto, io sono d'accordo con lei [f. c.]

Il risparmio della carta

Ringraziamo Oreste del Buono e il signor Meggibile perché grazie alle loro domande possiamo parlare di alcune tappe fondamentali dell'impegno della Seat per l'informazione e per il rispetto dell'ambiente.

Dal '66, cioè da quando sono nate nella veste simile all'attuale, ad oggi, le Pagine Gialle hanno affrontato concretamente il problema del risparmio della carta.

Da sempre infatti i volumi riconsegnati sono completamente riciclati e per questo è stato organizzato l'attuale servizio di recupero dei vecchi volumi.

E' vero che la carta in genere viene spesso citata come componente importante dei rifiuti, mentre in realtà vi contribuisce in piccola parte (1%). Vogliamo inoltre sottolineare che la percentuale di consumo di carta per editoria telefonica in Italia è del tutto allineata alla media europea (circa 1% del consumo totale). Per quel che riguarda la percentuale di carta riciclata, è superiore a quella di altri Paesi europei: siamo al terzo posto dopo Austria e Svizzera.

Le nuove Pagine Gialle, divise in Casa e Lavoro grazie ad una nuova organizzazione delle categorie, riducono ulteriormente l'uso della carta, per rispetto dell'ambiente e anche della maneggevolezza.

La convinzione ancora diffusa che la carta «distrugga le foreste e contribuisca in maniera notevole alla produzione dei rifiuti» è stata confutata recentemente da un «libro bianco» su «stampa, carta e ambiente» elaborato dal Comitato Mezzi dell'Associazione Europea degli Editori di giornali (Enpa).

Il documento sottolinea le conseguenze negative che una demonizzazione dell'industria della carta e del suo utilizzo può produrre sul piano della diffusione dei giornali e quindi sulla qualità e sulla libertà dell'informazione.

«L'industria cartaria impiega principalmente legno tenero delle foreste coltivate nel Nord Europa e nel Nord America, mentre quello proveniente dalle foreste tropicali è troppo duro e non può essere utilizzato per produrre carta. Il 75% della produzione della pasta di legno proviene dal Nord America e dall'Europa del Nord ed è generalmente un sottoprodotto dell'industria del legname da costruzione o proviene dalle potature effettuate periodicamente nelle foreste per la loro conservazione».

E' molto importante rilevare che sono soltanto le foreste tropicali - i cui materiali non vengono utilizzati dall'industria della carta - ad essere minacciate, mentre le foreste delle aree temperate usate dall'industria del legname e da quella della pasta di cellulosa e carta, si stanno estendendo. L'industria cartaria può avere dunque - sempre secondo il «libro bianco» - un impatto positivo sullo sviluppo delle foreste.

Le Pagine Gialle poi, non sono complicate per definizione: vengono sì consultate da diplomati e laureati, nello stesso tempo da 3 famiglie su 4; di queste l'88% ritiene facile la consultazione, infatti il 67% accede all'indice delle categorie correttamente, il 91% trova ciò che desidera..., quindi sono sempre più dei mass-media. Per passare alla domanda relativa all'elettronica, la Seat ha fondato la Saritel (Società Servizi Ausiliari Ricerca Informatica-Telematica) nel 1983 con l'obiettivo di sviluppare servizi on line cioè del tipo Minitel.

Siamo stati i primi al mondo a realizzare le Pagine Gialle Elettroniche, preoccupandoci anche di distribuire, inizialmente, i terminali. Due terminali, tra gli altri, sono stati da noi installati nelle sale operative del Dipartimento della Protezione Civile.

Oggi se la Francia dispone di sei milioni di Minitel - tutti forniti gratuitamente dallo Stato grazie ad un processo, portatore di occupazione, tuttora in grave perdita -, in Italia si registrano 186 mila utenti circa.

La Seat è quindi in grado di rispondere alle esigenze del mercato sia con i mezzi tradizionali sia con le più moderne tecnologie.

Francesco Cisco, responsabile relazioni esterne Seat Divisione Stet

I provvedimenti di D'Onofrio

Sono apparsi di recente sui quotidiani articoli relativi ai provvedimenti che il nuovo ministro della Pubblica Istruzione D'Onofrio intende prendere per rinnovare la scuola italiana. Ben venga l'abolizione dell'esame di riparazione, che da lungo tempo si attende, ma per il resto pare che i «veri» problemi rimarranno irrisolti. Non per spirito polemico, ma forse il ministro non sa che gli insegnanti (almeno la maggioranza di loro) inizia la scuola il 1° settembre per attività di programmazione o per i famosi esami di riparazione e, sempre per attività didattiche, conclude il 30 giugno.

Ma di che cosa ha veramente bisogno la scuola italiana? Innanzitutto di un adeguamento all'Europa che da tempo si attende, tanto per intenderci: maestre con il diploma di laurea (di tipo didattico); l'elevazione dell'obbligo a 16 anni; la trasformazione dell'esame di maturità (fonte ogni anno di sprechi e di ingiustizie); l'aggiornamento degli insegnanti che si trovano ad attuare riforme senza il dovuto preparazione; la riforma della secondaria superiore. La scuola italiana ha bisogno di tempi più brevi nell'assunzione del personale precario; di maggior opportunità per gli insegnanti di migliorare la loro preparazione dal punto di vista didattico-educativo, perché le lauree non sono adeguate e i concorsi sempre solo nozionistici.

Susanna Bufacchi

POSTA DEL CUORE

Caro signor Del Buono, mi è piaciuto l'incipit della sua risposta al signor Conti di Biella (giovedì 16): lei lo ringrazia per la sua opera di «vigilanza e controllo» del giornale e, poiché sembra che siamo in molti a tenervi d'occhio aiutandovi parecchio, vorrei contribuire un poco chiedendo alla sua cortesia il motivo del persistere del malvezzo di ignorare i pochi, ma direi sacrosanti diritti del lettore. Infatti, perché non è stato fatto cenno alcuno alla cessazione della collaborazione del senatore Bobbio e del dottor Colombo?...

Lino Biancolini, Torino

Arrivi partenze punti fissi

GENTILE signor Biancolini, non mi risulta affatto che il senatore Bobbio abbia interrotto la sua collaborazione, e in tal caso, sì, sarebbe effettivamente stata una notizia. Ma questo non si è verificato, a meno che io non venga tenuto all'oscuro di tutto. Lei dice: «Se non avessi l'ormai vetusto viziaccio di limitarmi a un solo quotidiano, avrei ignorato la nuova reperibilità giornalistica di quei signori. Ora, giudica lei corretta tale indifferenza (e dico poco...) nei confronti dei lettori? Grazie se vorrà rispondermi (dubito che lo farebbe la Redazione)...».

Gentile signor Biancolini, le dispiace se parto da quest'ultima parentesi, per risponderle? L'affermazione del suo dubbio fa capire che lei nutre una mancanza totale di fiducia nella Redazione di questo giornale. Questo pregiudizio non mi pare il modo migliore per praticare vigilanza e controllo. L'importanza del senatore Bobbio nel dibattito politico e morale in Italia è unica. Non c'è alcun altro personaggio, tra gli illustri collaboratori de *La Stampa*, ma anche tra tutti gli altri collaboratori illustri degli altri giornali che meriti uguale rispetto e attenzione. Ma come s'è fatto lei l'idea che il senatore Bobbio hanno interrotto la collaborazione a *La Stampa*? Forse, grazie a quello che lei chiama il suo «ormai vetusto viziaccio» di non limitarsi alla lettura di un solo giornale, di leggerne qualcun altro (che è per me salutare consuetudine) mi è imbattuto in qualche intervista concessa dal senatore Bobbio o in qualche pubblicazione di stralci da un suo saggio o un suo discorso riportati da altra testata? Per quel che riguarda gli andirivieni di ieri collaboratori, mi pare che non facciano notizia. Ovvero pubblicisti e giornalisti, anche di nome, sono ininfluenti agli effetti della continuità di una testata e registrare i motivi di arrivi e partenze sarebbe troppo vicino al pettegolezzo.

Oreste del Buono

Tra il pubblico del MystFest

Quei mostri dentro di noi

SONO in scena i mostri, al MystFest di Cattolica. Li evocano gli esperti, da Corrado Augias a Vittorino Andreoli. Da Maria Grazia Ciani a Dario Argento. Chi è la Ciani? Giusta domanda, perché è una diva: è una docente di greco, traduttrice dell'*Odissea* (Marsilio), e parlerà dei mostri a partire da Omero. Da Giorgio Celli a Carlo Verdone. Il sottoscritto, invitato a scegliersi una zona, ha preferito i mostri dell'inconscio.

In realtà, i mostri del cinema, della letteratura, della cronaca, sono tutti mostri dell'inconscio, e questo pone un bel problema: oggi si deve, no non si può», parlare di mostri. «Si deve», perché son dappertutto, ma «non si può», perché sono in noi. Siamo noi. Coloro che vengono a sentire, vengono per «vedere» i mostri «dentro gli altri»: se sono dentro gli altri, ti diverti, è un buon festival, ritornerai, se ti sfiora il sospetto che i mostri dentro di te, sentirai il festival come difficile, astruso, noioso, e te ne andrai scontento. «Le fabbriche dei mostri» si intitola la serata con Andreoli, Augias e il sottoscritto. Gli ascoltatori si siederanno ad ascoltare andando a Hollywood si siedono sul trenino che li porta negli studios, a vedere i mostri di plastica. Più sono orribilmente belli, più vale la pena aver lì. Ma «dentro» non «fuori».

La fabbrica dei mostri è una industria che funziona tutti i giorni e in tutti i luoghi. Andreoli, suppongo, farà un discorso politico-sociale: lo ha fatto per Masa, lo ha esteso all'epoca dell'opulenza senza morale, «oggi è pieno di mostri perché il tempo li produce, prima di punire punite il tempo, mettendo Masa in prigione ma lasciando in il tempo tutto pri-. Vale per il mostro di Montecchio come di Foligno, come di Fi-. Se questo dirà, come ha già detto, Andreoli, sarà discorso che il massimo di accusa colpevole anche chi giudica) lo sparirà nel massimo di assoluzione: allora i colpevoli son come tutti, tutti vittime o tutti innocenti. Se esiste «fabbrica» dei mostri, vuol dire che il mostro «non è fabbrica» , sì, noi tutti dobbiamo trovare la fabbrica e farla saltare.

Dai mostri di Omero ai di Shining, sono tutti figli del tempo, il tempo non lo sa, è perché ha calato quelle presenze in un sottofondo dove non possa più vederle: le coltiva non le vede, quindi si sente «normale». Normale è il contrario di mostruoso.

Purtroppo, questi convegni hanno un unico osservatorio, c'è chi parla e c'è chi guarda, il pubblico. Credo che il punto di vista giusto sarebbe l'inverso: guardare il pubblico che guarda. Il pubblico che «vede» i mostri, del cinema della letteratura del giornalismo. I mostri dell'inconscio della società e dell'arte, i grandi mostri della storia e i piccoli mostri quotidiani, viene per essere rassicurato. Se uno è invitato a parlare dei dell'inconscio, il pubblico pensa: questo conosce i mostri del suo inconscio, quindi anche del nostro, adesso ce li mostrerà. Non si rende conto che i mostri dell'inconscio si vedono calandosi lì, che fuori lì li non né portarli né mostrarli. C'è un romanzo di Chrichton che s'intitola «Sfera». La misteriosa «sfera» ha questo potere: chi ci entra dentro rivede la parte ignota e perduta di sé, la parte terrificante e implacata, che credeva dissolta ma che agiva nell'ombra, però questa visione cambia uomo a uomo, chi ha visto il proprio mostro ha visto qualcosa che per gli altri è nulla.

Così è per la storia: chi parla di «mostri della storia» s'è trato con una storia mostruosa e sua particolare, ma con lo tutti. Il grande equivoco, a parlare mostri, è questo: credere che chi vede i mostri abbia le visioni e ascoltandolo si capisca la sua deformazione. Un buon punto di partenza per chi ascolta sarebbe invece domandarsi se chi non vede è perché vede male, ci è abituato.

Il pubblico primo tipo va a sentire i mostri quotidiani come va a vedere i pesci marini in un acquario: lui di qua, nell'aria, quelli di del vetro, nell'acqua: cambiando elemento ognuno muore. Il pubblico del secondo tipo va in mare, si mette la tuta e s'immerge. I festival non si va in tuta.

Ferdinando Camon

Dal Direttorio ai cow boy, alla «razione K»: i duecento anni di un'idea geniale

La gloria in scatola del giacobino

Un «Edison dei pelati» sfamò l'armata francese

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Figlie della Rivoluzione francese, le conserve in scatola festeggiano quest'anno un bicentenario glorioso che revisionismo antigiacobino guastare. Nicolas Appert - l'«inventore» - e i suoi eredi possono fieri. Il titolo che le autorità francesi gli conferirono nel «benefattore dell'umanità», tuttora. Due secoli dopo, la sbollentatura, il bagnomaria, la chiusura ermetica rimangono capisaldi l'industria conserviera. E l'«Edison dei pelati», che morì in povertà come i veri geni, può aspirare ormai al plauso planetario.

Anche i Marines e la loro zione K» gli devono qualcosina. Senza la all'oro», il Far West i suoi provvidenziali fagioli inscatolati per cow-boys o pistoleros golosi, in definitiva la «mitologia americana» - incluse le zuppe Campbell - rebbero da ritoccare. La statua dedicatagli dalla città natale (Châlons-sur-Marne) e la piccola rue Appert nell'XI costituiscono insomma un forse troppo minuscolo per l'intraprendente «confiseur» parigino.

Teneva bottega duecento metri dalla Bastiglia. E sin dal 1790 lo appassionava la conservazione degli alimenti. Bel tema. E autorevoli esempi. Omero c'informa che nell'assediare Troia i greci utilizzavano in salamoia. Quanto a Vercingetorige, gli attribuiscono la paternità della liofilizzazione. Nientemeno. Per combattere i romani, i contemporanei di Asterix ingurgitavano una vera «pozione energetica»: carne in polvere. Ma Appert allungò il principio. Nel suo laboratorio di illuminismo applicato (alle cibarie) scoperse che bastava far e sigillare le verdure per mantenerne a lungo freschezza, potere nutritivo, aroma. Ne spiegherà perché Pasteur. La prassi, per una volta, precede la teoria. E l'invenzione si annuncia fertile.

Destinatari naturali, i marinai su cui infieriva lo scorbuto, un'avitaminosi mortale. Il Direttorio aveva tuttavia idee ben più ambizioso. Nel 1794, Parigi prepara la «campagna d'Italia». Dove, ad essere sinceri, non vano gli ortaggi (e Francesco Cirio saprà costruirvi un impero). La Francia promette 12 mila franchi - una fortuna - per chi saprà sfornare in modo rivoluzionario l'Armée. Nicolas Appert abbocca. Chiude il negozio. E si consacra alla sperimentazione. Sulle prime, lo vediamo optare per il vetro. «Ha messo in bottiglia primavera, estate e autunno», commenterà nel 1810 il gourmet Brillat-Savarin.

Ma è solo tappa. La conversione al ferro stagnato - più costoso del vetro, il metallo vinse le ultime resistenze. E decollò la produzione industriale. Lanciatissimo, il settantenne «confettiere» apre una fabbrica nel Marais. Intorno, fioriscono gli imitatori. Un autorevole magistrato di Nantes a che le sardine all'olio nella loro brava «boîte» una delizia: abbandonerà il Foro dedicarvisi. Sc in lizza spagnoli, tedeschi, americani. E la meccanizzazione.

Nondimeno, le mirabilie serviere rimarranno a lungo «strategiche», appannaggio degli Stati Maggiori. Il consumatore arriva in ritardo sul fantaccino. Le scatoletta serve a «fare la guerra». Meglio, prima e senza folli spese per approvvigionarsi. La riconversione nel «civile» è inevitabile, ma richiederà qualche anno. Grazie all'exploit iniziale, Parigi mantiene per l'intero '800 la leadership le nazioni produttrici. Gliela scipperanno gli Stati Uniti. Ma tutt'oggi, con 5 miliardi di scatole, domina gli altri Paesi europei.

Malgrado i dodicimila franchi, Appert finirà i suoi giorni in rovina. Non aveva fiuto per il commercio, la concorrenza lo strangolò. Ben diverso fu il destino di un suo più celebre antesignano, Antoine-Augustin Parmentier. Agronomo, lanciò Oltralpe mais, topinambur e patate (*parmentières* in francese aulico). E per promuoverne il consumo - intuizione ipermoderna - scelse come «testimonial» il Re Sole. Versailles sfoggiava all'occhiello fiori di patata: sovrano, regina, nobiltà, cortigiani. ancora Ancien Régime, malgrado l'influenzassero i Lumi. Appert volle radicalizzare l'innovazione. Sul naturalismo innestò nuove tecnologie. E le scatolette introdussero, l'ulcera, la democrazia a tavola.

Enrico Benedetto

- Realizzazione di cataloghi interattivi, multimediali -
- Compattazione dati e archiviazione su supporto magnetico-
- Corsi di aggiornamento professionale su CD Rom -
- Business Intelligence Service -

Punto Masterhead

I nuovi servizi

Baxter & Bates
Business Intelligence Service

Più facili a farsi che a spiegarsi.

Per presentare nel modo migliore i servizi
che la Baxter & Bates è in grado di offrire alle aziende,
abbiamo realizzato un CD-Rom, che illustra concretamente,
con testo, parole, immagini, quanto non è stato scritto
in questo annuncio.

Chi fosse interessato, può richiederlo alla Baxter & Bates Italia srl via Camillo Hajech, 21 - tel. 7384043
20129 - MILANO (Italy), allegando L. 3.000 in francobolli per contributo spese di spedizione.

Cogliamo l'occasione per ringraziare le oltre 1000 aziende che hanno scelto di abbonarsi ai "Servizi informativi" della Baxter & Bates. La loro fiducia ci sprona a fare sempre di più.

Baxter & Bates
Business Intelligence Service

IMPORTANTE OPPORTUNITA'

Le aziende che non possiedono il lettore di CD e fossero intenzionate ad acquistarlo possono richiederlo a condizioni particolari a: Video Broadcasting s.r.l. - via degli orefici, 152 - Centergross blocco 27 - 40050 FUNO DI ARGELATO (BO), citando questo annuncio.

Le video informazioni sono realizzate in esclusiva per la Baxter & Bates da

Video Broadcasting

Sawallisch: mai più opere

Wolfgang Sawallisch abbandona la lirica, dopo 47 anni di attività. Il maestro ha deciso di dedicarsi soltanto al repertorio sinfonico: «Ho diretto tutto Wagner, Strauss, Mozart e Verdi - ribadito il celebre musicista -. Non mi sento capace di mettermi a discutere registi che non sanno niente di musica, con scenografi stravaganti, cantanti che sono più all'altezza della situazione, che non si presentano puntualmente alle prove. Non ho più voglia di fare battaglie per mettere in scena un'opera». Sawallisch dice: «L'ultimo grande regista è stato Jean-Pierre Ponnel. Con la mia orchestra di Philadelphia faremo soltanto opere in forma di concerto. Nel '95 faremo «L'Arianna a Naxos» di Strauss. Sarà il mio modo per continuare un po' con il repertorio. L'esecuzione in forma di concerto può essere, in questa fase, un'evoluzione per l'opera. Credo che all'inizio del prossimo secolo ci saranno registi capaci di leggere la musica e realizzare le opere nel modo giusto».

Quilici: film sugli indios

Folco Quilici (foto) sta preparando una serie televisiva di 13 film di mezz'ora ed un film per il cinema sullo sterminio degli indios in Amazzonia. L'ha annunciato a Sacile al festival internazionale sulla natura e l'ambiente del quale è presidente di giuria. «Si parla del taglio selvaggio degli alberi dell'Amazzonia - ha detto - ma c'è anche un problema più drammatico sul piano etico e umano: lo sterminio della popolazione degli indios dalla faccia del terra cominciato all'inizio del secolo». La serie tv sarà intitolata «Un secolo tra gli indios» perché oltre alla ripresa di Quilici comprende molto materiale storico. Per fare un paragone con la nostra storia, Quilici ha affermato: «Sarà come vedere la fine degli etruschi invasi dai romani». Il regista si avvale della collaborazione dello storico brasiliano Mario Coroghino, di origine italiana. Il progetto è a buon punto in quanto sono state già definite le coproduzioni con Germania, Gran Bretagna, Francia e Usa. E la Rai?

LA STAMPA

SPETTACOLI

Giovedì 30 Giugno 1994 17

Il comico scatenato (pure a parolacce) contro la Seconda Repubblica

GRILLO la pubblicità è l'anima del golpe

«Vorrei un Paese normale»

Nella foto grande Beppe Grillo, qui accanto Silvio Berlusconi. Il presidente del Consiglio è stato spesso, durante lo spettacolo, nel mirino del comico

FOSSANO
DAL NOSTRO INVIATO

Un comico con la nostalgia del varietà. Beppe Grillo apre la tournée estiva masticando agro. L'altra sera a Fossano, ieri a Ivrea. Vorrebbe tornare all'antico mestiere, ma i tempi non glielo consentono. Sale sul palco montato ai piedi del castello dei principi d'Acaja. Si muove tra macchine impasta-cemento, cartelli di lavoro in corso, un braccio di gru. Il disordine del finto cantiere somiglia tanto al Paese nel quale vive urlando e maledicendo. Tremila persone applaudono la sua apparizione. Lui si guarda intorno. Vede che i balconi delle case sono affollati di spettatori clandestini: «Tirate giù almeno tremila lire a testa - urla -. Vergogna... Anche coi binocoli vengono. Cosa sono io, un cavallo? Ah, se un Acaja fosse ancora vivo...». Grida al giurista: «Portami su, portami su... Cosa vedrebbe dalla sua piazza, della sua città? Chi cazzo ha costruito quella casa? Dell'ala sinistra, gente di Cuneo, esperte di capire... Non ce la farete mai... Guardo questa città e m'immagino la vita nel '700: cavalli, carrozze... Da anni volevo venire qui, passavo sull'autostrada, quest'autostrada unica, e il casellante mi diceva: vuole lasciare prima due righe?».

L'attacco a Fossano continua: «Avete fatto il grano coi rimborsi dello Stato, coi prestiti agevolati al per cento, che avete messo in banca al dieci». Poi il discorso slitta altrove, parte come un missile con la frase: «Siamo entrati senza volere nella seconda Repubblica Publitalliana». Il predicatore si accora: «Mi piacerebbe ricostruire. Ma devo essere io a fare casino sul 144: io sono un comico. Agnelli mi ha denunciato: vuole dieci miliardi. La Rai mi ha detto: siamo solidali con te. Mi ha denunciato anche la Rai. Io prendo denunce su denunce, ma è di nuovo tutto come prima. Abbiamo dietro il Meraviglioso, uno che gira con tre visagisti e una telecamera, si è intervistato da Bruno Vespa. Che cosa può essere? Com'è potuto succedere? Fede voleva ripristinare certi documentari sulle fucilazioni... Dovrebbe spararsi lui, in testa, ma la pallottola non troverebbe il cervello».

A sinistra Fede, sopra Woody Allen sotto Bruno Vespa, tutti coinvolti da Grillo

Ha aperto il tour a Fossano. Raffiche sull'ambiente, sulle distorsioni commerciali. Ce n'è anche per il ministro della Difesa

Sospira: «Sta tornando tutto come prima. Il giornalismo è da mettere alla gogna, perché ha un terzo delle responsabilità per ciò che succede. Chi dice più la verità? Previti, il ministro alla Difesa, è andato da Costanzo per parlare delle stragi antiuomo, dopo la denuncia di un medico che lavora in Ruanda. Ma chi ora Previti? Era nel consiglio d'amministrazione dell'Alenia, che produce armi. Questo signore che parlava contro le mine era un fabbricante di mine. Che potevano far fare a uno così? Il ministro della Difesa».

Grillo rincara. Parla di Domenico Lo Jucco, sottosegretario alla Difesa: «Fu arrestato nell'89 perché nascondeva un Kalashnikov fra i giornali. Ingenuo, gli ha detto Berlusconi. La prima cosa che fa un dittatore è accaparrarsi l'informazione. Ma non servono più i kalashnikov o i carrarmati. Basta impadronirsi della pubblicità. Berlusconi si è comprato l'80 per cento della pubblicità. Non occorre più uccidere il concorrente, occorre più uccidere Matteotti: basta violentare con un manico di scopa un ragazzo di Bologna. E che hanno fatto i giornali? Dopo i primi due giorni, silenzio. Dov'è finita la Sinistra? Dov'è l'Unità? L'Unità vende le cassette sulla vita di Berlinguer: 5 mila lire. Ma sono scemi? Prevedono che tutti gli operai hanno il videoregistratore? Non hanno capito niente. Come può Occhetto affrontare coi suoi porri uno che gira con tre visagisti? Noi compriamo tutto con le tecniche e mi è stato eletto Berlusconi. Votare? Ma non ce ne sono più bisogno. Voglio un ministro degli Esteri? Metto un annuncio: cercasi quarantenne, sposato regolare e non con una puttana». Urla: «Scusate, non volevo, non volevo».

Arrivano raffiche sull'ambiente, sulle distorsioni commerciali: «Perché devo comprare a Fossano una mela che viene dal Cile? Avete visto quell'offensivo spot della Coop fatto da Woody Allen sulla famiglia italiana? Se fossimo in un mercato libero, ci vorrebbe uno spot Rai sulla famiglia Allen. Berlusconi ti fa vedere la mela Coop e educa i tuoi figli a mangiare due soli tipi di mela. E chi dice che a Fossano devo mangiare la mela del Cile? Lo dice la Borsa, il dollaro che va su e giù. Dietro la variazione di due punti del dollaro ci sono 8 miliardi di tonnellate di merci che cambiano posto su un miliardo di camion. Sapete che spazio occupano un miliardo di camion? Cinque miliardi di chilometri, dieci volte il giro della Terra. Tutto questo succede perché un finanziere ha deciso così. Una volta i soldi andavano dov'erano le merci, oggi è il contrario. E' una cose schifosa».

Scompare il denaro, dice Grillo, sostituito da tesserino, ogni tesserina per una funzione; ci preoccupiamo per l'ozono, interroghiamo gli scienziati ma ascoltiamo i pubblicitari; compriamo strazina a 35 mila lire il chilo e spendiamo conto milioni per bonificare, quindi l'atrazina costa cento milioni e 35 mila lire al chilo; la legge fissa la quantità di pesticidi ammessi negli omogeneizzati; vogliamo l'auto e [illegible]mo l'airbag. «Sapete che c'è nell'airbag? Aria, direte voi. Eh, no. Non le lo dicono. Ma io sono venuto a saperlo. Per l'85 per cento c'è azoto, per il 15 per cento non si sa. Dicono: un gas aromatico non nocivo. Il benzene, cancerogeno, è un gas aromatico. Se davvero vogliamo la sicurezza, se davvero vogliamo ridurre i morti mila all'anno) basta mettere un Telepass nel motore, è una cellula che inibisce la velocità. Purtroppo le aziende non vogliono risparmiare mille morti, vogliono risparmiare 4 mila clienti».

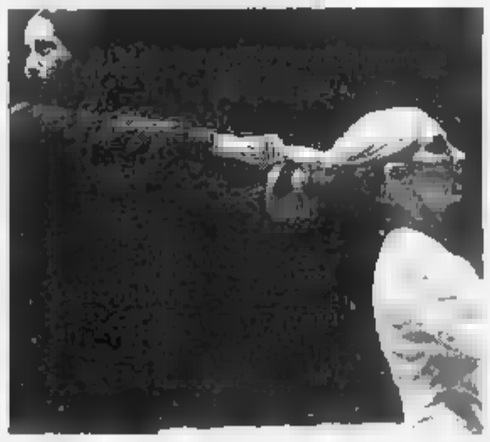
Conclude: «Vorrei far parte di un Paese con persone normali. Mi piacerebbe che il varietà fa- il comico. Fine, ho finito, niente parolacce».

Osvaldo Guerrieri

Shakespeare, Molière e Giacosa nel cartellone '94-'95, ma soprattutto tante iniziative collaterali

Torino, lo Stabile ricomincia dai giovani

E per celebrare i 40 anni del teatro Gassman leggerà Alfieri



Qui accanto «L'affare Makropulos», lo spettacolo con la Melato, regista Ronconi, che sarà ripreso in questa stagione. A fianco Valentina Sperlì protagonista di «L'onorevole Ercole Malladri» di Giacosa

TORINO. Tre nuove produzioni, una ripresa, quindici spettacoli ospiti, 250 giorni di spettacolo. Fosse soltanto questo, sarebbe già un ricco cartellone di prosa. Ma a Guido Davico Bonino, da tre mesi direttore del Teatro Stabile, questo gonfiore di ricchezza forse non bastava. Fin dal suo insediamento ha detto di cercare anche altro. Non solo un nobile programma di classici con un testo piemontese in lingua, ma qualcosa che riavvicinasse lo spettatore al teatro e rendesse il lavoro scenico una pratica viva, collegata alle forze culturali della città e aperta a un'esperienza pedagogica permanente. Tutte cose che ha ribadito ieri, alla sua prima conferenza stampa, in un clima elettrizzato da alacre ottimismo.

Davico Bonino ha detto di ispirarsi a Barrault. In particolare al principio secondo cui attraverso il teatro si riequilibra la vita. Ecco perché ha puntato su tre testi di alta qualità poetica, su tre classici che, in quanto tali, non possono invecchiare. Ma con una novità: le regie del poco rappresentato «Timone d'Atene» di Shakespeare, della «Scuola delle mogli» di Molière e del quasi sconosciuto «Onorevole Ercole Malladri» di Giacosa sono affidate a giovani: Walter Pagliaro, Cristina Pezzoli e Mauro Avogadro. Non solo. Nelle tre produzioni saranno impegnati molti attori giovani e giovanissimi.

La nota giovanile è un po' la chiave del programma triennale. In questo contesto il neodirettore ha ribadito il proposito di andare a cercare, invitando a scrivere 50 drammaturghi, le nuove opere del teatro italiano. Ha costituito una commissione di venti persone col compito non solo di individuare il testo contemporaneo da rappresentare nella prossima stagione, ma anche di creare un archivio e offrire così, ad altri Stabili, concrete possibilità di lavoro. Nessuno deve chiudersi in se stesso, sembra dire. Perciò slancio alle coproduzioni. Quest'anno, per «La scuola delle mogli», c'è la collaborazione con «La Contemporanea '83»; l'anno prossimo sarà la volta del Teatro di Roma per il «Ruy Blas» di Victor Hugo, diretto da Ronconi, che utilizzerà (per risparmiare) le scene di «Misura per misura». Davico Bonino promette per il '96 addirittura tre coproduzioni.

Ma per dimostrare che il cartellone non è tutto, Davico Bonino snocciola quelle iniziative che dovrebbero ridurre la possibile distanza tra spettatori e spettacolo: prove aperte, conversazioni critiche su tutto e su le produzioni, presentazioni pubbliche di tutti gli spettacoli, lezioni di Storia del Teatro alla Galleria d'Arte moderna. Potrebbe sembrare un po' accademico, basterà vincere l'iniziale timidezza.

Sono ancora annunciate due letture pubbliche dell'«Orfeo» del Poliziano (novembre '94) e de «La vita offesa» (aprile '95), testimonianze sulla vita nei lager nazisti, a cura di Anna Bravo e Daniele Jalla. Infine, per celebrare i quarant'anni del Teatro Stabile, sono state definite due iniziative: il 27 maggio '95, nel pomeriggio all'Alfieri (tornato ad essere la seconda sala dello Stabile) si avvicenderanno i direttori-registi del teatro: De Bosio, Missiroli, Gregoretti, Ronconi che rievocheranno i momenti essenziali della loro esperienza e ricorderanno i colleghi prematuramente scomparsi (Colli, Enriquez, Trionfo). Nella serata del 27, al Regio, Vittorio Gassman sarà protagonista di un «Concerto Alfieri». L'attore, alternandosi con l'orchestra che eseguirà musiche settecentesche, leggerà pagine dalla «Vita», dalle «Rime» e brani di tragedie.

Insomma, come ha detto a margine l'assessore alle risorse culturali, Ugo Perone, sembra di stare in un «ribollir di pentole». **[o. g.]**

TUTTI GLI SPETTACOLI IN CARTELLONE

NUOVE PRODUZIONI

Timone d'Atene di Shakespeare, regia di Walter Pagliaro con Massimo Venturiello (Carignano, 7-27 settembre).

L'onorevole Ercole Malladri di Giuseppe Giacosa, regia di Mauro Avogadro con Toni Bertorelli e Valentina Sperlì (Carignano, 14-28 marzo).

La scuola delle mogli di [illegible], regia di Cristina Pezzoli con Sergio Fantoni (Carignano, 2-31 maggio).

L'affare Makropulos di Capek, regia di Luca Ronconi con Mariangela Melato (Carignano, 8-20 dicembre).

SPETTACOLI OSPITI - CARIGNANO

Memorie di Adriano di Marguerite Yourcenar, regia di Scaparro con Giorgio Albertazzi (29 novembre-4 dicembre).

L'asino d'oro di Omboni e Paolo Poli con Paolo Poli (28 dicembre-8 gennaio).

Medea di Grillparzer, regia di Nanni Garella con Ottavia Piccolo (18-22 gennaio).

Ubu di Jarry, regia di Pugliese con Marisa Fabbri e Mario Scaccia (24-29 gennaio).

La sposa di campagna di William Wycherley, regia di Sandro Sequi con Aldo Reggiani (7-12 febbraio).

Zeno e [illegible] **del** [illegible] di Tullio Kezich, regia di Sciaccaluga con Giulio Bosetti (7-12 febbraio).

L'attesa di Remo Binosi, regia di Cristina Pezzoli con Maddalena Crippa e Elisabetta Pozzi (14-18 marzo).

Edipo di Sofocle, regia di Glauco Mauri con Glauco Mauri (21 febbraio-5 marzo).

Il sogno di un uomo ridicolo di Dostoevskij, regia e interpretazione di Gabriele Lavia (1 marzo-2 aprile)

Tre donne alte di Edward Albee, regia di Luigi Squarzina con Marina Malfatti (4-9 aprile)

ALFIERI

L'isola degli schiavi di Marivaux, regia di Giorgio Strehler con Philippe Leroy e Massimo Ranieri (26 ottobre-6 novembre).

Giorgio Gaber: titolo da definire (22 novembre-4 dicembre).

Il tacchino di Feydeau, regia di Sepe con Tieri-Lojodice (6-11 dicembre).

Un [illegible] **che si chiama desiderio** di Williams, regia di Elio De Capitani con Mariangela Melato (24 gennaio-5 febbraio).

Otello di Shakespeare, regia di Gabriele Lavia con Umberto Orsini e Franco Branciaroli (4-9 aprile).

Molleggiato furioso, gli negano lo stadio, lui annulla lo show

Celentano: Roma, addio

«L'Italia non rispetta la musica» E Jovanotti: «Rutelli, aiutaci tu»

Adriano Celentano: «Perché non si preoccupa di costruire palazzi rock?»

«Mi spiace tornare in scena dopo 15 anni e non potermi esibire nella capitale del mio Paese»

ROMA. Adriano Celentano cantorà a Roma. Il concerto che l'artista, al suo rientro alle esibizioni dal vivo dopo 15 anni, avrebbe dovuto tenere nella capitale il prossimo 7 ottobre, è stato annullato. Il cantante avrebbe voluto uno stadio. Ma il Flaminio gli è stato negato nel timore che il rumore disturbasse il vicinato: è ancor vivo, nella zona, il ricordo del concerto degli U2, quando le case dei dintorni tremarono come da un terremoto. Quanto all'Olimpico, il Coni era disposto a concedere soltanto l'uso di una curva, con il pubblico sulle gradinate, per salvaguardare l'erba del campo. Non restava che il brutto Palasur. Ma Celentano ha preferito la soluzione drastica. A Roma ci andrà. In segno di protesta contro l'arretratezza e la disattenzione per la musica. «Questi anni di assenza dalle scene live - dichiara Celentano - mi hanno purtroppo impedito di conoscere a fondo il problema degli spazi per la musica in Italia: ma oggi sono assolutamente sconcertato nel vedere la totale mancanza di rispetto nei confronti suoi e del mondo che le ruota intorno».

L'attacco di Celentano continua con toni durissimi e coinvolge tutta la realtà musicale italiana: «Nel nostro Paese - dice Molleggiato - in tutti questi anni nessuno si è preoccupato di creare spazi adatti per chi fa musica; persino a Roma, dove non è esitato a spendere così tanti soldi, in occasione dei Mondiali '90, per ennesime brutture quali la copertura dello Stadio Olimpico, non esiste un luogo adatto per gli spettacoli. Il Palasur dove, credo controvoglia, quasi tutti gli artisti accettano di cantare è anch'esso inadatto e la curva dell'Olimpico, nonostante la disponibilità del Coni, è evidente ripiego».

«Mi chiedo - aggiunge Celentano - quando succederà che, oltre ai palazzetti dello sport, qualcuno si preoccuperà anche dei palazzi del rock o di strutture polivalenti che non vengano stupidamente progettate, come accade oggi, senza alcun rispetto delle più elementari esigenze acustiche, per quanto riguarda il dentro, ma soprattutto architettoniche per chi vede da fuori, elemento vitale per l'uomo, sempre più soffocato dalle brutture della speculazione edilizia. Mi spiace tornare dopo 15 anni a cantare dal vivo e non potermi esibire nella capitale del mio Paese».

Enrico Rovelli della Kono Music, l'agenzia che cura il tour di Celentano, commenta: «Il forfait di Adriano era nell'aria. Voleva lo stadio, non ha accettato una soluzione alternativa. La decisione l'ha presa personalmente».

Nei giorni scorsi la questione degli spazi per la musica era stata sollevata da Eros Ramazzotti, Jovanotti e Pino Daniele: i tre hanno scritto una garbata letterina al sindaco di Roma, Rutelli, dopo che il Coni aveva negato l'uso dell'Olimpico completo di prato, confinandoli alla curva: «Perché a Roma c'è un posto dove si possa fare un concerto dando la possibilità a chi vuole di vederselo, sentirselo o viverselo?». E facevano notare che nell'Olimpico «dimezzato» ci sarebbe stato posto soltanto per 15 mila persone, mentre le richieste sono 40 mila. «Ma lei crede che questo sia l'appello di qualche avido di denaro, mentre è così - proseguivano con salgariana sintassi i tre cantanti - specialmente in questo caso, dal momento che magari potremmo replicare lo spettacolo più volte, non sarebbe lo stesso, perché l'atmosfera di uno stadio pieno è un ricordo che rimane nel cuore sia di chi canta che di chi ascolta. Ci tengo a ripetere - e qui si capisce che l'autore materiale della lettera è Jovanotti, l'intellettuale del trio - che quel pubblico della musica rock che il ministro Fisichella considera incivile e non degno di essere ammesso in certi spazi, non ha torto un filo d'erba al prato degli stadi». La polemica sulla mancanza di spazi per la musica è annosa: quando il ministro Ronchey vietò l'Arena di Verona ai concerti rock, ci fu una generale alzata di scudi e di lettera di protesta firmata da tutte le star italiane. Una «rivolta» storica. E inascoltata.

(s. n.)

Ad Asti Teatro «Novecento» di Alessandro Baricco, regia di Vacis

Il pianoforte è il suo forte

Mirabolanti avventure di un musicista, con protagonista Eugenio Allegri Storia estrosa e insolita che dura due ore eppure regge. Finale «esplosivo»

Eugenio Allegri, specie di Gene Wilder anche per i capelli a spazzola, dotato di una vocetta nasale, un po' alla Franco Parenti

ASTI. Come il protagonista eponimo di un testo di Vincenzo Cerami per Lello Arena, «Novecento», eroe del monologo di Alessandro Baricco ascoltato ad Asti, si chiama così perché nato col secolo: ma a differenza di costui, del secolo, di cui ha vissuto solo un terzo, non ha ambizione di raccontarci nulla, ché la sua esperienza non si presenta affatto come emblematica della vita di molti, anzi, appare singolare fino alla Fiaba e al Mito. Inoltre se non per qualche battuta finale il narratore non è lui, ma, conradianamente, un Marlowe, ossia un testimone, un compagno di viaggio, suonatore di tromba su quel transatlantico di cui Novecento fu il leggendario pianista. Il nostro Novecento fu così battezzato da un marinaio che lo aveva trovato, vecchio di dieci giorni, nel pianoforte a coda della prima classe del piroscafo americano Virginia, in una scatola di cartone già contenente limoni: il nome completo è Danny Boodman (come il rinvenitore) T. D. Lemon Novecento. Rimasto a bordo come clandestino, il piccolo continuò a traversare l'Atlantico due sensi senza mai toccare terra, protetto dal buon Boodman finché questi fu vivo; quando il narratore, chiamiamolo Marlowe, si imbarcò per un ingaggio nell'orchestrina, nel gennaio 1927, era il pianista nonché la star della medesima. Suonava senza sapere nemmeno lui cosa, ma in una sintonia talmente portentosa con gli elementi, che in una notte di tempesta tolse i fermi dalle zampe del suo strumento e assecondato dal nostro Marlowe suonò scivolando con tutto il piano al ritmo delle onde, come cullato dal mare, finché qualcosa non andò storto, e ci andò di mezzo una vetrata. In seguito salì a bordo e sfidare Novecento nientemeno che Jelly Roll Morton, il pianista considerato fondatore del jazz stesso; seguì un certame americo, del quale Novecento fu prima quasi spettatore passivo e incuriosito, ma poi trionfatore indiscutibile. Infine - è il terzo movimento del racconto, articolato su poche grosse sequenze - il Virginio ormai in disarmo è ruinato e fatto saltare in aria. Novecento che vi era rimasto sopra dopo un unico esperimento di prendere terra - è ormai il 1933 - ne viene sbalzato direttamente in Paradiso, comprensibilmente non intero: lassù lo rabberciano alla meglio, con un braccio destro al posto del sinistro che aveva perso. Non sarà il suo agio per farsi il segno della Croce, ma se troverà un pianoforte sarà tutta da vedere...

Estrosa, capricciosa e insolita, la storia di Novecento avrebbe un limite nella durata, due ore compreso un breve intervallo al buio, quasi eccessiva data la monotonia dell'argomento: ma sorprendentemente regge, grazie a una brillante esecuzione diretta da Gabriele Vacis per l'interprete Eugenio Allegri. Questi come monologante atipico, in quanto tutt'altro che propenso a cambiare pelle nel corso dell'azione. Il se stesso a cui resta uguale è un omino mansueto e insinuante, una specie di Gene Wilder anche per i capelli a raggera, dotato di una vocetta nasale, un po' alla Franco Parenti, e conquista, come certi comici rischiosamente finiscono per fare, per sfinimento. Vacis gli ha intorno (scena e luci di Lucio Diana e Roberto Tarasco) un fondale-vela mobile su cui vengono continuamente proiettati motivi astratti e anche foto traversate, in bianco e nero; la colonna sonora, meno squisita della parte visiva, non si propone di far ascoltare la musica soprannaturale evocata con le parole, solo di alludervi in modo dichiaratamente inadeguato. Subito attratto dall'insinuante buonumore dell'attore solo, il pubblico segue volentieri le mirabolanti vicende del musicista simbolo suppongo dell'Arte pura, fine a se stessa e dispensatrice di gioia; e applaude un palo pezzi di bravura di interprete e scrittore, particolarmente una riflessione alla Walter Chiari sul mistero di quando il chiodo che regge un quadro decide di preavviso di staccarsi dal muro. Il tutto si conclude nel migliore dei modi.

l'Amico

Disco per l'Estate

Cucchetto polemico «Non baro»

MILANO. Claudio Cecchetto replica all'attacco di Roberto Galanti, numero uno della casa discografica Ddd, la quale aveva iscritto al «Disco Per l'Estate» edizione '94 il gruppo Progetto Cavani. La band non aveva raggiunto i risultati sperati. E Galanti, inviperito, ha scritto una lettera aperta a Cecchetto, curatore della trasmissione, parlando «malcostume vistoso», «metodi di piccolo ras di periferia» e «modificazione illecita del regolamento». Secondo Galanti, Cecchetto avrebbe, «per favorire i suoi cantanti», cambiato il valore dei voti espressi col 144 telefonico, rendendo più «pesanti» quelli del pubblico in sala.

Il fondatore di Radio Dee Jay replica: «E' aria fritta, posso mostrarvi la documentazione relativa alle votazioni col 144: si vede che nei tre giorni di "Disco per l'estate" le irregolarità emergono proprio a beneficio dei Progetto Cavani sotto contratto con Galanti. Il gruppo ha ricevuto 1.601.000 voti durante la diretta del programma e 9.078.000 voti al di fuori della trasmissione e cioè per tutta la notte e il giorno successivo sino all'inizio della diretta seconda. Vedete voi. Se qualcuno ha cercato di fare il 144 per fare arrivare più voti al suo artista, è facile capire chi sia stato».

Contro Galanti è partita una querela della Publispei (la società di Bixio e Ravara che organizzava il «Disco per l'estate»). E Cecchetto? «Ho chiesto un chiarimento: nessuna risposta. A questo punto querelerò Galanti per diffamazione e per calunnia». Nelle «letteracce» di Galanti (così la chiama Cecchetto) si parla anche dei metodi dispotici con cui dirigerei Radio Dee Jay». Niente di più falso, sostiene l'interessato: «Con la radio ho un contratto che scadrà alla fine dell'anno e dal quale ho già dato le dimissioni. Alla Sper ho chiesto di detenere solo l'uno per cento delle azioni della società che controlle la radio».

Cecchetto ora presentatore e direttore artistico dell'ultimo «Disco per l'estate». Su dieci cantanti e gruppi in gara, almeno cinque erano in vario modo legati all'abile ex disc-jockey: e ha vinto una sua creatura, Nikki. Costui ha trionfato con una canzone scritta dagli 883, anch'essi prodotti da Claudio Cecchetto.

Luca Dondoni

Gli interpreti di «Su e giù» accusano anche la Sony

Due ex affossano i Vernice «Non usate questo nome»

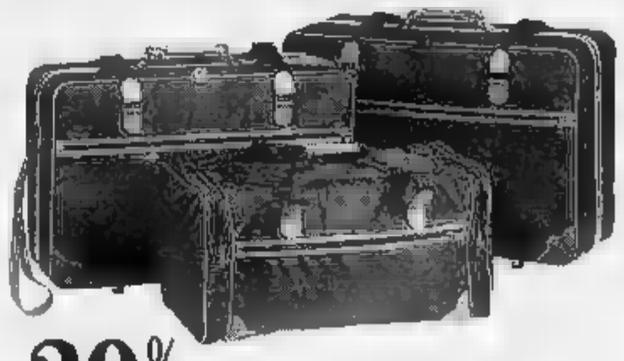
VELLETRI. Guai giudiziari anche per i Vernice, un band simil-rock dietro il quale c'è lo zampino del magico Cecchetto. Il gruppo l'anno scorso dominò le classifiche con la canzoncina «Su e giù», molto spinta dal «Karaoke» di Fiorello (quando si dicono le sinergie...) e per l'estate '94 ha puntato le proprie carte su un brano intitolato «Quando tramonta il sole». Ma due ex componenti dei Vernice, Mario Abbatini e Agostino Silvestri, sparano contro la loro vecchia band: hanno chiesto al tribunale di Velletri di sequestrare in tutti i negozi d'Italia il disco «Quando tramonta il sole» e di vietare l'uso del nome «Vernice» ai tre «musicisti» che formano attualmente il gruppo, ovvero Stefano D'Orazio (soltanto omonimo del batterista dei Pooh), Mauro Conti e Massimo Nardini. Abbatini e Silvestri sostengono che, dopo la loro uscita dalla band, gli ex compagni non avevano il diritto di continuare a chiamarsi Vernice, e neppure di pubblicare «Quando tramonta il sole» senza la loro autorizzazione.

Stesse accuse vengono anche mosse alla casa discografica Sony: «Siamo ancora sotto contratto, e dunque doveva avvisarci prima di distribuire il disco», sostengono i due Vernice pentiti.

Un «caso Pink Floyd» dei poveri, dunque: come qualcuno ricorderà, qualche anno fa Roger Waters lasciò la band e tentò d'impedire ai vecchi soci - Gilmour, Mason e Wright - di mettere in circolazione con il glorioso nome Pink Floyd l'album «A momentary lapse of ». Considerata la qualità del disco, non aveva tutti i torti. Purtroppo, i giudici non sono critici musicali, e l'album uscì. **(g. f.)**

FIERA DELL'ESTATE

Prima delle vacanze, fate scorta di convenienza.



20% su valigie e borsoni.

50% su tanti libri di narrativa.

15% su tanti piccoli elettrodomestici.

Arricciacapelli con indicatore termico. L. 7.900 sc. 15% L. 6.700

Asciugacapelli da viaggio con custodia 1200 watt. L. 25.000 sc. 15% L. 21.250

30% sull'acquisto di 1 tavolo e 4 sedie.

Tavolo pieghevole in faggio. L. 59.900

Sedia pieghevole milleusi in faggio. L. 16.900

Brindate al risparmio!

Fate acquisti per almeno L. 20.000: potrete avere al prezzo speciale di L. 6.000, una confezione di 3 bottiglie di Vivello Galassi.

3 bottiglie lire 6.000!

GALASSI

upim

Gruppo Rinascente

Offerta valida fino al 16/7/94 salvo esaurimento scorte.

Il premio è stato assegnato a «Caro diario», anche per la miglior regia

Due «Ciak d'oro» per Moretti

Fabrizio Bentivoglio è invece l'attore più bravo

ROMA. I lettori della rivista di cinema «Ciak» hanno assegnato l'annuale «Ciak d'oro» a «Caro diario» come miglior film; a Nanni Moretti come miglior regista; a Fabrizio Bentivoglio come miglior attore per l'interpretazione di «Un'anima divisa a due»; a Asia Argento come migliore attrice per il ruolo della ragazza handicappata in «Perdiamoci di vista»; a «Schindler's list» come miglior film straniero. La cerimonia si è svolta nel pomeriggio al Grand Hotel di Roma, i riconoscimenti sono stati consegnati dalla giornalista mensile Piera De Tassis e in chiusura è stato offerto un buffet. Già da qualche anno gli organizzatori del premio hanno deciso di preferire questo tipo di celebrazione per pochi intimi alle faraoniche feste del cinema messe in piedi tempo fa. Finita quindi l'epoca delle lunghissime liste di invitati, dei tanti fotografi, delle tante telecamere: ogni premiato ha avuto ieri la possibilità d'intervenire con solo accompagnatore, il tutto, spiegano i responsabili del galà, per favorire «un clima più familiare».

I «Ciak d'oro» vengono assegnati attraverso un referendum a cui i lettori delle rivista possono partecipare compilando e inviando un'apposita scheda contenuta nel giornale le indicazione delle cinque categorie da votare (miglior film, miglior regista, miglior attore, migliore attrice, miglior film straniero). E siccome i lettori di Ciak sono prevalentemente inclusi in fascia d'età che va dai 18 ai 25 anni, si può dire che i premi riflettono soprattutto il gusto della parte più giovane della platea cinematografica. «Quest'anno - fanno sapere i responsabili del premio - i lettori hanno inviato circa diecimila schede, un numero molto maggiore rispetto al passato. Nel '93 ne avevamo ricevute circa la metà». Alla votazione è collegato anche un premio speciale per i fedelissimi del mensile: tra quelli che hanno espresso i loro pareri sul cinema dell'annata vengono infatti estratti i sette nomi delle persone che parteciperanno alla Mostra del cinema di Venezia membri della giuria di Ciak.

Nanni Moretti, due «Ciak d'oro»

Ai giornalisti e ai critici cinematografici è poi riservata l'assegnazione di altri Ciak d'oro: Alessandro Benvenuti ha ricevuto la targa come miglior attore non protagonista nel film di Simona Izzo «Maniaci sentimentali»; Milena Vukotic è stata premiata per il modo con cui ha interpretato il ruolo della timida ma tenacissima consorte di Paolo Villaggio in «Fantozzi in Paradiso»; Peppi Corsicato per l'opera prima «Libera»; Nanni Moretti per la sceneggiatura di «Caro diario» (del film è stato anche premiato il manifesto pubblicitario); Dante Spinotti per la fotografia de «Il segreto del bosco vecchio»; Nino Baragli per il montaggio di «Jona che visse nella balena»; Antonello Geleng per la scenografia de «DellaMorte DellAmore»; Sissi Parravicini per i costumi di «Magnificat»; Federico de Robertis, Assalti frontali e 99 Posse per la colonna sonora originale di «Sud»; Franco Borni per il sonoro in diretta di «Caro diario»; il film di Ricky Tognazzi «La scorta» come miglior film italiano in Home video. (f. c.)

I FILM DI OGGI IN TV

Brigitte a Los Angeles

MISSIONE DI GIUSTIZIA
1992, Raidue alle 20,40; dur. 102'

In un futuro prossimo i poliziotti regista Jeff Wincott tentano di controllare Los Angeles di notte, ma lo spettacolo notturno di Los Angeles, ricco di insidie, non è assolutamente edificante. La delinquenza comune, quella organizzata che spaccia droga, è una realtà quotidiana. Ma c'è chi non si rassegna: sono piccoli gruppi «eserciti della pace» composti da privati cittadini abilissimi nelle arti marziali. Loro capo è Rachel (Brigitte Nielsen), che accetta mezzi-termini.

47
1950, Raitre alle 20,30; dur. 102'

Totò non si smentisce mai, anche nella parte dell'avaro ricchissimo, che pretende soldi dai poveri. Carlo Ludovico Bragaglia lo guida abilmente in questa commedia popolata di morti e di fantasmi. Un Totò degno di Molière. Totò è tanto avaro che vuol mollare neppure Silvana Pampanini.

LA D'
1986, Italia 1 alle 20,30; dur. 102'

Nei cieli del Medio Oriente il giovane pilota americano Jason Cedrick impara l'arte della guerra da Lou Gossett jr un simulatore di volo. E impara tanto bene che quando va alla guerra, impadronendosi di un ad aiutare il padre abbattuto dai terroristi. Sidney J. Furia conduce l'azione e le battaglie aeree con mano sicura e folico.

Una procace Silvana Pampanini nel film «47 morto che parla» in onda su Raitre alle 20,30

1987, Italia 1 alle 22,30; dur. 98'

Percy Adlon narra la vicende matrimoniale di una signora tedesca (Jasmin) che durante un viaggio negli Stati Uniti viene abbandonata dal marito. Non sa dove andare e trova alloggio in un vecchio equivoco albergo, a Bagdad, appunto, di cui è regina Brenda. Dopo una certa repulsione Jasmin finisce con l'entrare in sintonia con l'ambiente. Scaduto il visto di permanenza Jasmin deve tornare in Germania, ma lascia il cuore al Bagdad. Bravissima Marianne Sagelbrecht. Con Jack Palance.

DOLCI VIZI AL FORO
1968, Tmc 23; dur. 98'

Film erotico di Richard Lestor. Lo schiavo Pseudolus combina l'unione fra Hero, figlio del suo padrone, e la cortigiana Philia, promessa già a Miles Gloriosus. La vicenda è complessa: Philia crede che il innamorato sia Senex, padre di Hero Zero Mostel. Miles Gloriosus organizza un'orgia casa Senex per consolarsi della presunta morte di Philia. Pseudolus non sa più come cavarsela.

IL COVO DEI
1955, Raitre alle 17,15; dur. 104'

Di Fritz Lang. Uno dei più bei del regista di «M», con Stewart Granger e Viveca Lindfors. Jeremy Fox si presta a fare il tutore al giovane John, ma Jeremy è anche il vero boss.

OGGI

L'intero *Maurizio Costanzo Show* è dedicato a Paolo Villaggio (Canale 5, ore 23,00), parte il *Superkarnoke* di Fiorello (Canale 5, ore 20,30), la puntata *Format* è dedicata all'Onu (Raidue, ore 22,30), alle 22,45 *Il caso Pupetta Maresca* con Alessandro Mussolini nella parte Pupetta (su Raitre), su Canale 5, alle 22,30, sit-com *Innamorati pazzi*, vita quotidiana di una giovane coppia di New York negli Anni 90), sul primo finisce *Mascarica*, sul terzo Ambra me cartone animato (*Blobcartoon*, alle 19,50).

Villaggio dice di essere un maniaco delle trasmissioni porno, *Colpo grosso* (ma ha mordente rispetto a Smaila, le ragazze sono più malandate, nostrane, bruttine, forse pagano meno») e i film hard dei satelliti. Maniaco delle tette, fissato con la Cavagna e Wendy Windham, solo di tanto in il *Maurizio Costanzo Show*, «l'ideale sarebbe il *Costanzo Show* con il in scena». Bene anche lo sport, e tra i tg Montana. Niente da fare invece per il varietà («non so chi è Castagna, mai visti Lubrano, *Karaoke*, Speak, anche se dalla Spaak ci sono andato due volte»). E' vero anche che gli capita di addormentarsi davanti allo schermo, «una specie di trance interrotta solo dai lampi sexy».

Il nuovo programma di Fiorello ha fatto nascere una questione con quelli della *Barcaccia*, una trasmissione del terzo programma radiofonico dove da tre anni si fa un *karaoke* lirico (hanno scoperto qualche autentico talento, come un Domenico Ciccone da Pescara, che canta benissimo senza aver preso una lezione). Anche Fiorello farà stasera un *karaoke* lirico e questo ha suscitato sdegno in quelli della radio, che è tempo avevano depositato Fidea e che hanno pro di far entrare in azione l'ufficio legale della Rai.

Sull'amore tra Fiorello e Luana Colussi, che si sarebbero lasciati, ha detto in un'intervista a «Oggi» che lo ama ancora, e che però è impossibile stare insieme a causa del suo successo. Lui ha risposto con un'intervista a «Sorrisi» che forse non è rottura definitiva, sono dieci giorni che si telefonano mentre scrivo, magari, venti) e che effettivamente «ogni volta che usciamo, ovunque andiamo, l'effetto della gente è tale per finiscono sempre per trascinarmi mentre lei rimane lì seduta al tavolo da sola. Io ci sto male, ma non riesco a sottrarmi, non mi sembra neanche giusto. Lì qualche aspetto negativo lo deve pur avere...».

Un'altra che si lamenta è Alessandra Mussolini, che ha gradito la decisione di Raitre di mandare in onda il film su Pupetta Maresca di 12 anni fa. Finora il film non era trasmesso perché è considerarlo lesivo stata la stessa Maresca (a in un primo tempo il tribunale aveva dato ragione).

Giorgio Dell'Arti
Foto: Villaggio, Fiorello

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

Telegiornale: 6,45 (7835092); 7 (8837); 7,30 (9924); (4063); 8,30 (8872); 9 (7601); (1457092); 10 (15011); 11 (6050180); 12,30 (9160); 13,30 (5160); 18 (57932); 20 (837); (97853); 24 (24791)
6,45 Uno mattina-Estate, attualità
9,35 senza età, telefilm (4564382)
10 — Angeli a quasi, film musicale di Steve Previn. (Usa, '62) con Peter Week, Hans Holt, Vincent Winter (0)
11,40 mattina-Ulla tutte, attualità (8652027)
12,55 La signora in giallo telefilm. (9456547)
14 — Tg 1 Speciale Usa (75011)
14,20 clienti monte Flash, varietà (8589618)
14,25 Il tesoro di Matecumbe, film avventura. Di Vincent McEveety. (Usa, '76) con Peter Ustinov (28-94547)
16,15 Solletico-Vacanze - Heidi, cartoni (9825189)
16,45 I ragazzi del Mundial, cartoni (9208586)
17,05 Danger Bay, telefilm (2601382)
17,20 Gli ti, cartoni (56214)
17,55 Oggi al Parlamento (8245214)
18,20 viaggio nel tempo, m. *Stelle cadenti*. Con Scott Bakula (9649030)
Mi ritorni in monte, varietà con Red Ronnie (292924)
20,30 Tg 1 - Sport (49450)
Moscacieca, film tv - giallo di Mario Caiano. (Italia/Germania, '. Con Richard Roundtree. 2ª e ultima puntata (258479)
22,25 Formula 1, documenti Terza puntata (963721)
0,10 Oggi al Parlamento (4064710)
0,20 Documenti - Sapore (60975)
0,50 Documenti (1657823)
1,25 Calcio. Argentina-Bulgaria, Campionato del Mondo - Nel corso del programma **Grecia-Nigeria** (4880604)
3,25 C'era una volta... Renato Rascel, varietà ('89) Di Giancarlo Governi 11ª puntata (96-885517)
4,35 Tg (80022894)
4,40 Stazione di servizio, telefilm con Marco Messeri (8919910)
5, Divertimenti - Euronews (87-371245)

RAIDUE

Telegiornale: 11,45 (4527450); 13 (39-43); 17,30 (44092), 19,45 (2148-37); 23,15 (6084905)
6,25 Conoscere la Bibbia (887488-17)
6,30 Videocomic, varietà (8450)
7 — Euronews (51050)
7,10 capolavori (1155382)
7,20 Quante storie - Documenti. natura (7448-905)
8,10 Simpatiche canaglie (9257-498)
Cuore Marco - Ernesto Sparalesto, cartoni (8878108)
9,50 Furia, telefilm (8468924)
10,20 Quando si ama (5581943)
11,50 Scenzonatissima, musicale (1805905)
12,05 La clinica Foresta Nera (9189108)
13,30 Dribbling mondiale (6030)
14 — Santa Barbara, soap opera (5921275)
14,50 I suoi primi anni, (2680385)
15,05 Beautiful, soap opera, *La rapidità* (7008479)
15,50 Un amore singolare, film tv, drammatico, Steven Stern. (Usa (5886450)
17,25 Parlamento, attualità (84-00479)
17,35 Miami Vice, telefilm, *Fine di un sogno* (8552045)
18,20 Tgs - Sportsera (103495)
18,35 In viaggio con «Sereno Variabile», attualità (859030)
18,50 L'ispettore Tibbs, telefilm, *Adolescente emancipata*. Con Howard Rollins (825363)
20,15 Tg 2 - Lo sport (2857169)
Ventiventi, varietà. Con Michele Mirabella (4015818)
20,40 Missione di giustizia, film poliziesco Con Jeff Wincott, Brigitte Nielsen (250740)
22,20 Format, attualità, Paolo rimberti. *L'Onu serve ancora?* (66547)
23,35 Il pentito, film drammatico, di Pasquale Squitieri. (Italia '85) Con Franco Nero, Tony Musante, Von Sydow (3402924)
1,30 Documenti - Reporter (5806-913)
2,15 Videocomic, varietà (2264445)
3 — Apparizione, film commedia di Jean De Limur (Italia, '44) Con Alida Valli (9865307)
4,10 Prosa - Trovarsi, Luigi Pirandello. (Italia '75). Con Ugo Pagliai (66446994)

RAITRE

Telegiornale: 12 (35419); 14 (5941030); 19 (721); 19,30 (67918); 22,30 (11194); 0,35 (2785285)
6,45 «Lultravista», documenti (5212-3547)
12,15 Tgr - Economia (9095634)
12,25 Dove sono i Pinguini?, (3164585)
14,00 Tgr - Regione 7 (857837)
15,15 Derby, sport (2078585)
16,30 Green, attualità (1723872)
17,15 del contrabbandieri, film di Fritz Lang (Usa '55), con Stewart Granger, Ian Wolfe (94-34030)
18,45 Tg3 - Sport (852740)
19,00 Blobcartoon, cartoni (176522)
20,05 Blob, varietà (847363)
20,30 47 morto che parla, film Carlo Ludovico Bragaglia con Totò, Silvana Pampanini. **Il «bigio» di stasera ha per protagonista** (68002)
22,45 Il Pupetta Maresca, film tv (856816)
Processo al (8673-382)
1,05 Fuori orario, varietà (3826051)
1,35 Blob, varietà (5787642)
1,50 Il Messia, film storico di Roberto Rossellini (Italia '75) (609996-42)
4,10 Harlem - Knock Out, film drammatico (5029517)
5,45 Schegge, documenti (3742458)
6,25 Tg3 - Edicola (36540052)

CANALE 5

Tg 5: 13 (3837); 17,55 (3206059); 20 (2301); 24 (587062)
6,30 Tg 5 - Prima pagina, attualità (5000180)
8 — Maurizio Costanzo Show (50-230011)
11,30 Sposati con figli, telefilm. *Sul viale del tramonto* (8160)
12 — Si o no, quiz. Con Claudio Lippi (51301)
13,30 Beautiful, soap opera (6924)
14 — Forum estate. Con Rita Dalla Chiesa (46837)
15 — I Robinson, telefilm. *Paura* volare (6301)
15,30 Otto sotto un tetto, telefilm. *Una festa splendida* (6180)
16 — All'arrembaggio Sandokan, cartoni (4189)
Cantiamo insieme, cartoni (13721)
16,45 La villa stregata, telefilm (30-6108)
17 — Principe Valiant, cartoni (34-214)
17,15 Scrivete a Bam» (313301)
17,30 Zorro, cartoni (17460)
18 — Ok il prezzo è giusto!, gioco con Iva Zanicchi. Regia di Silvio Ferri (71769)
19 — La ruota della fortuna, quiz (5504)
20,30 Superkarnoke, con Fiorello. Roma (44160)
22,30 Innamorati pazzi, telefilm. *Il tavolo matrimoniale* (8108)
23 — Maurizio Costanzo show (84-637)
2 — Tg 5 - Edicola (2058555)
2,30 Sposati con figli, telefilm (20-33246)
3 — Tg5 - Edicola (2034975)
3,30 sotto un tetto, telefilm (2037052)
4 — Tg5 - Edicola (2038791)
4,30 I Robinson, telefilm (1948401)
5 — Tg 5 - Edicola (1849130)
5,30 Arca di Noè - Itinerari (1659-517)
6 — Tg 5 - Edicola (90159466)

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,25 (9721276); 14 (52-95); 19,30 (3030)
8,30 Cartoni (24097769)
9,30 Hazzard, telefilm (97740)
10,30 Starsky Hutch, telefilm (98-856)
11,30 A-Team, telefilm (9117872)
12,30 Fatti e misfatti, attualità (81-295)
12,40 sport (5969030)
12,45 Papà Gambalunga, cartoni (86258837)
13,20 Ciao Ciao (1388478)
13,30 The Real Ghostbuster, cartoni (39289)
13,55 Ciao Ciao News (8820634)
14,30 College, telefilm. *College* (47108)
15,30 Emile, varietà. (19643)
15,35 Gli anni verdi del Pollino, cartoni (8391672)
15,40 I ragazzi prateria, telefilm. *Uomo d'onore* (9573158)
16,40 Scorch, telefilm. *La prima volta* (277301)
17,20 Agli ordini papà, telefilm. *Il padre maggiore*, e ultima parte (225108)
17,55 I miei papà, minifilm *Una vita per l* (238072)
18,30 Baby sitter, telefilm. Bufera di . Con Scott Baio (1214)
19 — Gentlori in blue jeans, telefilm. *Notte brava*. Con Alan Thicke (1059)
20 — Sport. Mai dire Mondiali (2653)
20,30 L'acquila d'acciaio, film ventura. Con Tim Thomerson (75030)
22,30 Bagdad café., film . Percy Adlon. (Usa '87) (62-
0,30 Studio sport Usa '94 (8326-456)
1,40 Starsky Hutch, (88-75371)
2,30 A Team, telefilm (4514739)
3,30 I ragazzi della prateria, telefilm (4518555)
4,20 Hazzard, telefilm (4564975)
5,10 I miei due papà, telefilm (7857-159)
6 — Gentlori in blue jeans, (13972230)

RETE 4

Tg 4: 11,25; 13,30; 17,30; 19; 23,45
7 — Love Boat, telefilm (24765)
8 — Valentina, telenovela (28583)
9 — Buona giornata, varietà (81-276)
9,15 Pantanal, telenovela (8473856)
9,45 Guadalupe, telenovela (8464-721)
10,15 Maddalena, telenovela (4408-158)
11,35 Antonella, telenovela (5247-455)
12,55 Gioco coppie (9174276)
13 — Murphy Brown, telefilm 547)
14 — Sentieri, soap opera Rick Hearst (54363)
15 — L.A. Law: avvocati a Los Angeles, telefilm con Jimmy Smit (46943)
16 — Principessa, telenovela (57-059)
17 — Topazio, 1ª parte (84834)
17,40 Topazio, 2ª parte (8108295)
18 — Funari news, attualità (2810-486)
20,30 Matrimonio proibito, con Miguel Palmer (86634)
22,30 Raffaella Carrà Show, varietà (53158)
0,30 Rassegna stampa (4928823)
0,45 Top Secret, telefilm (1481975)
1,50 Marcus Welby, telefilm (7408-488)
2,40 Rassegna stampa (8360468)
2,50 Love Boat, telefilm (6587051)
3,40 L.A. Avvocati a Los geles, telefilm (5459082)
4,30 Murphy Brown, telefilm (8374-352)
5 — Marcus Welby, telefilm (3406-975)
5,55 L.A. Law: avvocati a Los Angeles, telefilm (1962284).
6,40 Top Secret, telefilm (49561826)

ALLA RADIO

RADIOUNO: Gr. 6; 7; 8; 9; 10; 10,30; 11; 11,30; 12; 12,30; 13; 14; 15; 15,30; 16; 17; 17,30; 18; 18,30; 19; 22; 22,30; 23; 24; 2; 4; 5; 5,30 7,30 Gr - Questione di soldi, 8,32 Soccer 9,05 Gr - Radio anch'io; 11,30 Gr - Spazio aperto; 12,30 Medicina e Scienze; 13,30 Gossip; 14,30 Gr - Ra: 15,30 Spettacoli, 16,30 Campus; 17,30 Usa '94; 18,30 Mode, modelli moderna; 18,37 I mercati; 19,40 Zapping; 0,33 Tir; 1,20 Grecia-Nigeria/Argentina-Bulgaria
Gr 6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,18 8,02 Sfida a striscia; 8,12 mezzogiorno 8,52 Un di parole; 9,12 RadioZorro; 9,38 I tempi che ; 19,45 3131; 12,10 Gr Regione; 12,50 Il Bonaletura; 14,05 Trucioli; 14,18 I miei ; 15,20 Le figurine Radiodue, 15,23 Per voi giovani; 15,33 - Flash nomia, 15,44 Per giovani; 17,44 a striscia; 17,51 Per voi giovani; 18,36 Per voi giovani; 19,15 Planet rock; 19,58 Trucioli; 20,10 Dentro la 21,33 Planet rock, 22,02 Panorama parlamentare; 24-6 Radiotre.
Gr. 6,45; 13,45; 18,38 7,30 Prima : 9,10 Novità in compact, 10 Recensioni spettacolo, 10,25 Il libro del giorno; 10,30 I dischi consigliati; 11 Arte; 11,20 Luci del varietà, 11,30 Segue dalla prima; 12,01 La Bai-, 13,15 - 19 Pomeriggio, 13,15 Melello; 14 Concerto Doc, 15,03 Note azzurre, 16 On the road; 16,25 Tamburi lontani; 17,10 Note di , 18,05 Appassionata, 19,03 Hollywood Party, 20 - 24 Il cartellone, 20,30 Concerto; 24-6 Classica.

MEDITERRANEO

Telegiornale: 14 (76311189); (129924), 22,30 (3276)
7 — Euronews (3211740)
8,30 Man, cartoni (9276)
9 — I Misteri di Nancy Drew (80837)
10 — '94: Belgio - Arabia (8151818)
11,50 Sale, Pepe e Fantasia con Angela (82-58566)
12,30 Dallas. (64486)
13,30 Tmc Sport Usa '94 (97-769)
13,45 Usa '94: Marocco - Olanda (2744818)
15,55 Tmc sport '94, 2ª parte (1987740)
16,25 Il giardino fallicità, con Elizabeth Taylor, Ava Gardner. Regia: Georg Cukor (39866491)
18,30 L'altra America (68160)
19 — Urban Cowboy, film (47-84276)
21,30 Mondocalcio Usa '94. New York, Roma e Dallas (59382)
23 — Dolci vizi al foro, film (68-905)
1 — Monster, telefilm (2040-807)
1,30 Usa '94 Argentina-Bulgaria (9273504)
3,30 Cnn (47286623)

TELE + 1

18 — My wildlife (207853)
18,45 Helmut 11: le feste dei vivi e dei morti (3974301)
Batman Il ritorno (4358-789)
22,55 La pistola nella borsetta, film (657789)
0,25 La età di Lulu (8679538)
1,40 Le mani della notte, film (92132772)

TELE + 3

20,30 La macchina ammazzacattivi, film
22 — Concerti musica classica (22203127)

TELE + 2

10 — Tennis, Torneo Wimbledon (replica - sintesi)
13,30 Sportime (986837)
14,30 Fuori campo (736127)
15 — Tennis, Wimbledon (semifinali femminili) (45483189)
18,30 Automobilismo, Varano: prototipi e supercar (1874-79)
19 — Automobilismo, F 3 (37-3189)
19,30 Telesport sportime quiz (157160)
19,45 Tennis Wimbledon (replica - sintesi) (73662740)
23,30 Motociclismo, super- dagli Usa (181295)
24 — Midnight club (60819555)

VIDEOMUSIC

19,30 VM - Giornale (249522)
Caos Urie (849686)
21 — The mix (263369)
22 — Fabio Concato (868519)
22,30 Rock Revolution (2848-56)
23,30 VM - Giornali (17765568)

Telegiornale (34009); 19,30 (5498); 20 (5011)
18 — Blu news (8127)
20,30 Victoria (68160)
21,15 Semplicemente Maria (12088978)

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri **ShowView**, stampati accanto al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero di assistenza **(02) 210.738.70.**
Dichiara del Copyright
ShowView è un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation. 1993 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale5 5; Italia1 6; Montecarlo 7; Rete A 8; Videomusic 9; Tele - 1 13; Tele - 2 14; Tele + 3 15, Svizzera 16.

È UN'OCCASIONE MONDIALE PER DIVENTARE UN NUOVO ABBONATO. RAI RADIO TELEVISIONE ITALIANA DI TUTTO, DI PIÙ.

PORTFOLIO CNA

Sede provinciale di Torino - Via Avellino, 6 - Tel. (011) 4617 666 - Fax 4617 694

77

Hanno collaborato a questo numero: A. M. Brunetto, M. Barattini, S. Bosi, A. Ciavarra, M. Marzocchi, C. Meo, G. C. Pili, G. Ramonda, M. Talvot.
Fotografie — *Coordinamento e redazione:* Laura Pianta
Supervisione: Laura Remondino - *Progetto grafico:* Franco Turcati Adv.

Periodico d'informazione della Confederazione Nazionale Artigianato e Piccola Impresa

Termini di pagamento nella CEE

Proposte e iniziative di CNA/Assomeccanica

Da alcuni anni l'associazione metalmeccanica della CNA si occupa di questo grave problema partecipando agli incontri e forum promossi dalla Commissione CE e sostenendo interventi presso gli Stati membri, insieme alle altre Organizzazioni imprenditoriali delle piccole imprese.
Come da tempo scriviamo su Portfolio, le eccessive dilazioni di pagamento riducono pesantemente la capacità di sviluppo delle piccole imprese, e ciò soprattutto in Italia, che detiene il record negativo con 120 giorni di media, il doppio rispetto ad altri paesi Cee.
Per tutelare le piccole imprese nei confronti dei committenti, che spesso impongono pesanti condizioni abusando della loro forza contrattuale, e per ridurre le differenze esistenti fra i vari Stati dell'UE, l'Assomeccanica chiede: alla Commissione CE di intervenire al più presto - entro luglio - con una raccomandazione agli Stati membri, e successivamente una direttiva specifica; al Parlamento italiano di approvare una legge di disciplina dei contratti di subfornitura e dei termini di pagamento.
La proposta di legge presentata da Assomeccanica prevede: l'obbligo della stipula del contratto di subfornitura; il livello di responsabilità, i rapporti di natura tecnica fra l'impresa committente e l'impresa subfornitrice; i termini di pagamento.
L'obbligo del rapporto contrattuale in forma scritta è ovviamente il punto di partenza per dare certezze ai contraenti. Un contratto-tipo dovrebbe essere inserito nel testo di legge stesso, prevedendo le opportune varianti. Si ridurrebbero così al minimo le controversie.
L'Assomeccanica sta preparando una sua proposta di contratto-tipo, che verrà presto presentata e discussa con la categoria.
Il livello di responsabilità riguarda le questioni inerenti la progettazione, le specifiche tecniche, la fornitura di materiale e l'esecuzione delle lavorazioni. Su questo punto, la responsabilità del fornitore deve essere limitato esclusivamente al suo reale campo di intervento.
I termini di pagamento costituiscono certamente il nodo più spinoso, da affrontarsi al più presto, perché ora nella contrattazione prevale il committente, economicamente più forte, il quale - tramite le dilazioni di pagamento - riesce a farsi di fatto finanziare dal fornitore.
In settembre la CNA/Assomeccanica promuoverà assemblee zonali delle imprese artigiane per presentare le iniziative qui illustrate.

Autoriparatori e Responsabile Tecnico

Più chiarezza sul certificato medico

Entro l'8 agosto 1994 tutte le imprese in attività, iscritte al RIA, Registro Imprese Autoriparazione, dovranno provvedere all'indicazione di un Responsabile Tecnico, in ogni settore di attività (meccanica, elettrauto, gommistica, carrozzeria,) per cui sono iscritte al Registro, compilando un apposito modulo di domanda e allegando obbligatoriamente determinati documenti.
Fra questi, il certificato medico rilasciato dal servizio di medicina legale dell'USL, attestante l'idoneità fisica all'esercizio dell'attività di autoriparatore, che ha generato molti malumori la categoria per le difformi interpretazioni dei responsabili delle USL, circa i tipi e il numero degli esami da effettuare. Una nuova circolare dell'Assessorato alla Sanità della Regione Piemonte, sollecitata dalle Associazioni di categoria, uniformerà su tutto il territorio le procedure al fine di evitare che alcuni Responsabili tecnici si sottopongano ad esami complessi e costosi, mentre altri attestino l'idoneità con una semplice visita generica.
I certificati saranno firmati dal medico di medicina legale e dal responsabile della medicina del lavoro.
Per quanto riguarda gli esami si prevedono, oltre una visita generica per i responsabili di tutte le quattro attività, esami specifici per ogni specialità di mestiere l'audiometria, la spirometria, l'emocromo, la transaminasi ed altri ancora.
Tutti gli interessati alla compilazione della pratica possono telefonare al numero 4617.627 per fissare un appuntamento con gli incaricati del servizio, presso gli uffici della CNA/Autoriparatori di via Avellino 6.

Motore Pulito

La norma rientra in vigore

Con la pubblicazione sulla G.U. del 10/5/94 del nuovo decreto del Ministero dell'Ambiente sui livelli di attenzione e di allarme degli inquinanti atmosferici, l'operazione "Motore Pulito" ridiventa vincolante per tutti gli automobilisti che circolano a Torino. Il nuovo decreto consente alle autorità comunali di adottare provvedimenti d'emergenza antiinquinamento quello emanato lo scorso inverno dall'assessorato all'ambiente del comune di Torino. Per quanto riguarda le autofficine abilitate ai controlli, il decreto del Ministero dei trasporti ha fissato i requisiti minimi per le autofficine e per le attrezzature: l'obbligo d'iscrizione, al registro imprese autoriparazioni, previsto dalla legge n. 122, nelle sezioni "meccanica o elettrauto"; l'applicazione, da parte dei tecnici d'officina, delle procedure di controllo indicate nella direttiva CEE n. 92/55/; l'adozione di apparecchiature conformi alle tabelle CUNA.

All'estero con la CNA

Un servizio per diversificare i propri mercati

Da molti anni la CNA di Torino offre attraverso il suo Servizio Estero concreto aiuto alle aziende - anche piccolissime - che vogliono superare i confini nazionali e affrontare i mercati stranieri. Raccogliamo qui le esperienze tre imprese, diverse per settore di attività e dimensioni, ma rappresentative della grande varietà del mondo dell'artigianato.
Iniziamo con Giuliana Grinza, titolare dell'omonima azienda produttrice di abiti da sera, ricevimento e cocktail. "Avevo creato dal dilta nel'61 - ci dice - seguendo la tradizione familiare: mia madre, e prima di lei sua madre e sua nonna, avevano un'attività di sartoria per signora. Dopo 25 anni, nell'86, cominciavo però a sentirmi un pò prigioniera nel mio atelier. Così, per prova, partecipai allora per la prima volta a una manifestazione organizzata dalla CNA negli Emirati Arabi Uniti, presentando un'intera collezione: fu un successo immediato, come nelle edizioni successive a Miami e in Giuppone." Adesso Giuliana Grinza produce ed esporta regolarmente due collezioni l'anno, con modelli e taglie adattati ai vari Paesi, e fa parte del Consorzio Expofashion, che dal Ministero per il Commercio riceve contributi da investire in iniziative promozionali all'estero.
Diversa è la storia della ditta Scanferla, che produce stampi per lamiera, curando anche stampaggio, assemblaggio e montaggio. "Nel '92 partecipai per la prima volta a Subfor, la fiera della subfornitura italiana che si tiene ogni anno in una città tedesca - racconta il titolare Bruno Scanferla -. Anche se in quell'occasione non tornai a casa con nessun contratto, l'esperienza mi fu utilissima: il dialogo con potenziali clienti, colleghi e operatori stranieri mi ha realmente aiutato a prepararmi, facilitandomi i successivi contatti l'estero e la partecipazione alle altre edizioni della manifestazione." Una notevole parte della produzione della Scanferla viene oggi esportata in Germania, e ciò ha permesso all'azienda di affrontare con maggiore serenità la crisi che ha colpito il nostro Paese.
La Diemme di Carignano è una ditta individuale, creata due anni dal giovanissimo Diego Facelli: produce astucci artigianali per premiazioni sportive e per argenteria, articoli regalo, posateria, bomboniere e simili.
"Recentemente - dice Facelli - ho contattato la CNA per vedere se c'era qualche possibilità di esportare i miei prodotti: mi è stato proposto di lanciare una ricerca sulla rete europea BC-NET, per Francia, Spagna e Germania. In due giorni avevamo già 7 o 8 indirizzi, da cui - dopo le telefonate fatte in lingua dall'addetta CNA e qualche fax - sono nate 3 trattative, attualmente in corso uno scambio campionature e disegni. Tutto questo mi costato circa 200.000 lire".

Pellicceria: un mondo sconosciuto e composito

Una tradizione lunga otto secoli

Non molti sanno che in Italia oltre 70.000 famiglie vivono del lavoro in pellicceria: un lavoro creativo e cpmpleto, che assume forme e specializzazioni diverse sempre fondate sulla manualità e sulla capacità individuale.
I pellicciai si tramandano un'arte che si ripete quasi con gli stessi gesti dal 1200, dall'epoca dei Comuni, quando a Firenze ed a Milano l'Arte dei Vajai riuniva sotto la stessa insegna conciatori, mercanti e confezionatori di pelli.
Allora come oggi il mondo della pellicceria era formato da aziende di piccole dimensioni, spesso famigliari; ancora nel 1993 la metà dei laboratori italiani aveva meno di cinque dipendenti; in Italia la pellicceria rappresenta l'occupazione di circa 80.000 persone; si tratta di sbocchi professionali qualificati e di prestigio, e questo non è poco nella situazione generale del nostro Paese.

Nei laboratori in questa stagione ci si prepara al prossimo inverno: si ricevono e selezionano le pelli acquistate alle grandi aste internazionali, si scelgono i modelli, si prepara quel prodotto che nel mondo ci invidiano per qualità e stile.
Anche se l'inverno trascorso non è stato facile per l'economia italiana, sfogliando le riviste pubblicate nei mesi freddi si avverte il rinnovato interesse dei consumatori per il prodotto: la pelliccia ha infatti ritrovato un forte utilizzo nel campo della moda, e questo consente di affrontare con più ottimismo le momentanee difficoltà.
Otto milioni di donne in Italia indossano la pelliccia, e la pellicceria italiana ha una forte tradizione lunga otto secoli; contiamo di ritornare presto ad illustrare i particolari aspetti e problemi di quest'attività nella nostra regione.

Diario

Giovedì 30 giugno
Installatori impianti gas-gpl
Seminario tecnico: Legge 46/90 - Normative per l'installazione dei serbatoi fissi GPL - Le reti canalizzate - Le prospettive di mercato.
Il seminario sarà tenuto da tecnici Butan Gas.
Sala congressi "La Serra" Via C. Battisti 30 - Ivrea ore 17.30.

Martedì 5 luglio
CNA Federestetica
Consiglio Provinciale della Federacconciatori.
Sala CNA Via Avellino 6, Torino ore 21.

Giovedì 7 luglio
CNA Federacconciatori
Consiglio Provinciale della Federacconciatori.
Sala CNA Via Avellino 6, Torino ore 21.

In Linea

Giovedì 30 giugno
Irpef - Ilor - Contributo al Servizio sanitario nazionale - Mod. 740/94 e 750/94 - Dichiarazione dei redditi 1993
Ultimo giorno per la presentazione delle dichiarazioni 740/94 e 750/94.
Diritti Camere di Commercio - Registro ditte
ICIAP e ICI presentazione dichiarazioni e versamenti.

Venerdì 15 luglio
IRPEF - Ritenute alla fonte
Scade il termine per il versamento delle ritenute alla fonte su redditi di lavoro autonomo e lavoro dipendente effettuati nel mese precedente.

Lunedì 18 luglio
IVA
Contribuenti con volume d'affari superiore ai 360 milioni per le attività di servizio o a 1 miliardo per altre attività e trimestrali che non esercitano l'opzione per rimanere tali: scadono i termini per le annotazioni relative al mese precedente e per i relativi versamenti.

Legno: ambiente e sicurezza

Sabato 2 luglio convegno sulle nuove normative

La CNA/Legno e Arredamento ha organizzato per sabato 2 luglio presso l'Hotel Sitea di Torino, convegno dal titolo "Legno e arredo. Nuove normative su ambiente e sicurezza".
Perché un convegno sull'ambiente? Lo chiediamo a Luigi Chiodo, Presidente della CNA/Legno e Arredamento.
"Le leggi ambientali e di sicurezza nei luoghi lavoro prevedono per le nostre imprese l'osservanza di numerosi obblighi. Un'applicazione non corretta o superficiale di queste leggi può provocare sanzioni pecuniarie e penali così gravi da provocare, nei casi estremi, addirittura la chiusura dell'impresa.
Da questa consapevolezza nasce la costante attività di divulgazione svolta dalla nostra Associazione."
Non crede che le norme ambientali siano spesso penalizzanti per imprese di ridotte dimensioni?
"Molte leggi sono innanzitutto penalizzanti dal punto di vista burocratico-amministrativo - prosegue Luigi Chiodo - Non si rispetta l'ambiente a colpi di registri vidimati. Condividiamo la sensibilità verso la salvaguardia del patrimonio ambientale ma riteniamo che le norme debbano tener conto delle dimensioni e delle diverse tipologie aziendali e quindi del diverso impatto ambientale che esse provocano sull'ambiente circostante."
Introdurrà ai lavori Carlo Torretta della CNA/Piemonte; "Compiti della Provincia in materia di politiche e controlli ambientali", Corrado Scapino, Assessore provinciale all'ambiente; "Aspetti tecnico normativi delle emissioni in atmosfera nel settore Legno", Franca Sordi, Regione Piemonte; "Gli aspetti di sicurezza nel luogo di lavoro. Prevenzione e controllo", Ciriaco Ferro, Regione Piemonte; "Patologie professionali nel settore legno", Giorgio Bollini; "Esplicazione dei servizi ambientali per le aziende artigiane nel settore Legno", Gian Claudio Pili. Concluderà Tommaso Campanile, Responsabile Nazionale Ambiente e Territorio CNA.
Sarà inoltre possibile acquistare i due manuali sull'Ambiente e sicurezza e "Manuale tecnico del Legno" edizione '94.

Lavanderia chiavi in mano

Euromatic: dalla consulenza alle macchine

Negli ultimi anni il settore delle lavanderie ha subito profonde trasformazioni, con alcuni esercizi che hanno moltiplicato il proprio fatturato ed altri che hanno chiuso. Ne parliamo con Francesco Foglia, titolare della ditta Euromatic, che rappresenta il Piemonte e Valle d'Aosta le macchine prodotte dalla Suprema, marca leader in Italia: "Per condurre con profitto l'attività, sono sempre più necessarie conoscenze di marketing e di gestione: in altre parole, non basta più saper stirare, ma occorre una mentalità imprenditoriale. Con l'esperienza di quasi vent'anni nel settore - ci dice - oltre ad addestrare i nostri clienti all'uso delle macchine, li aiutiamo a individuare una loro fascia di mercato ben precisa. Questa può essere, a seconda della zona e della concorrenza, orientata alla qualità oppure alla quantità. In entrambi i casi, si devono comunque fornire un lavaggio ben fatto, un servizio rapido e una buona organizzazione del proprio lavoro. Poiché oggi, a causa della concorrenza è difficile aumentare i prezzi, bisogna ridurre i costi. Esistono attualmente sistemi che permettono la gestione computerizzata di ogni fase della lavorazione, dall'arrivo del capo alla consegna. Ciò consente un enorme risparmio di tempo, sia nelle fasi in cui si è a contatto con il cliente, sia «dietro le quinte»."
Ci sono altre voci su cui economizzare senza rinunciare alla qualità?
"Certamente, abbiamo ad esempio sistemi di stiratura a piani freddi - prosegue Foglia - con i quali è possibile, a parità di risultati, un risparmio energetico del 60%. Non solo: l'ambiente di stiratura diventa molto più vivibile e salubre, senza vapore né odori sgradevoli."
EUROMATIC è a Torino, in corso Raffaello 4, tel. 6693373.

Le persone

La CNA è un'associazione voluta e animata da migliaia di artigiani, piccoli imprenditori e pensionati artigiani. Sono i Soci stessi ad individuare le strategie e le posizioni che meglio li rappresentano nelle scelte sindacali, ma anche nei confronti degli Enti locali, del Parlamento e della CEE.

La forza

La Confederazione Nazionale Artigianato e Piccola Impresa è nata nel 1946.
Oggi conta 300.000 Soci a livello nazionale di cui 12.000 nell'area torinese: è la forza necessaria per avere sempre voce in capitolo.

Le attività

La gestione interna, la scelta dei mercati, il reperimento delle risorse, l'aggiornamento tecnologico. Questi sono alcuni dei settori di comune interesse di cui la Confederazione si occupa per i suoi Soci, mettendo a loro disposizione i migliori specialisti nel ruolo di consulenti o di partner.

I vantaggi

Ogni piccola impresa trova all'interno della CNA i servizi e l'organizzazione tipici della grande azienda: uno staff sempre pronto a risolvere qualsiasi problema e il punto d'incontro sicuro con i colleghi del proprio settore.

Le Sedi CNA

Torino - Sede Centrale - Via Avellino 6 - Tel. 4617666
Torino - Via Sant'Ottavio 19 - Tel. 8177037
Torino - Via Pergolesi 3 - Tel. 2426662
Torino - Via Nizza 106 - Tel. 6635156
Torino - Via Monte Asolone 8 - Tel. 3833232
Torino - Via Guido Reni 221 - Tel. 3096631
Torino - Via Sansovino 244 int. 8 - Tel. 7390033
Chieri - Via Roma 6 - Tel. 9471453
Chivasso - Via C. Libertà 41 - Tel. 9102233
Ciriè - Via Rechipuglia 28 - Tel. 9205841
Grugliasco - Via XX Settembre 1/3 - Tel. 787121
Ivrea - Via Dora Baltea 12 - Tel. 0125-48302
Luserna S.Giovanni - Via Trieste 5 - Tel. 0121-909400
Nichelino - Via XXV Aprile 67 - Tel. 6807042
Pinerolo - Via Chiappero 15 - Tel. 0121-374956
Rivoli - Corso Susa 6 - Tel. 9566262
Settimo T.se - Via Leoni 35 - Tel. 8001085
Susa - P.zza III Regg. Alpini 8 - Tel. 0122-622458
CREDITOCNA - C.so Matteotti 62 - Tel. 533489
EPASA Patronato - Via Avellino 6 - Tel. 480837
ECIPA - Via Bardonecchia 185 - Tel. 7792223
UNIPOL/CNA - Via Avellino 6 - Tel. 4733564

CHIAMATA GRATUITA NUMERO VERDE 1678 - 12040

Calma piatta a Piazza Affari

Un'altra giornata di calma piatta a Piazza Affari. Scambi intorno ai 500 miliardi. Mancano i compratori - dicono nelle sale operative delle sim - perché la situazione internazionale non è ancora stabilizzata e quella interna è ancora poco chiara. Ma [illegible] neppure venditori perché chi vuole chiudere le posizioni aspetta un rimbalzo del listino. Nell'attesa tutto resta fermo e si segnala solo qualche intervento sui titoli industriali, Fiat e Montedison in testa. Il primo è riuscito a resistere e a chiudere a [illegible] lire con un apprezzamento dello 0,08%. Le Montedison sono rimaste pressoché ferme a 1491 lire (-0,33%) ma hanno attirato un volume di scambi superiore alla media. Pesanti invece le Comit che hanno subito ordini di vendita da parte dei fondi di investimento e hanno ceduto l'1,96% a 4645 lire. Gli investitori istituzionali stanno chiudendo le posizioni in vista della chiusura dei conti semestrali.

Il dollaro sotto i 99 yen

La giornata dei cambi di ieri è stata ancora dominata dalla debolezza del dollaro che ha finito col trascinare verso il basso anche la lira che in serata si è deprezzata sia nei confronti della moneta statunitense (1572,5 contro le 1562,82 rilevate da Bankitalia) che in quelli del marco. A metà giornata, a New York, il dollaro è sceso a 98,80 yen, minimo storico dopoguerra, tanto da far circolare voce di un nuovo round concertato delle Banche Centrali a sostegno della moneta Usa. Contribuiscono alla debolezza del dollaro anche aspettative inflazionistiche, mentre il pil cresce oltre le previsioni. Nel primo trimestre è cresciuto del 3,4% e non del 3 precedentemente stimato. La revisione finale del dato è stata comunicata dal dipartimento del commercio, che lo scorso 27 maggio aveva già rivisto una prima volta la crescita tra gennaio e marzo portandola dal 2,6 per cento al [illegible].

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Marcia verso i 159 mila miliardi, ma mancano i dati fiscali. Rispunta il maxi-condono

Per il deficit è allarme rosso

E l'Ocse avverte: il risanamento sarà lento

Il ministro Pagliarini

I PROVVEDIMENTI VARATI IERI DAL GOVERNO

ENTI SPA

REITERATO IL DECRETO
Il Consiglio dei ministri ha reiterato il decreto per i debiti degli enti Spa che offre un'importante boccata d'ossigeno alla situazione debitoria dei tre pubblici Iri, Eni ed Enel, la cui esposizione (oltre 80.000 miliardi per l'Iri di Via Veneto, 30.000 per l'Eni, circa 38.000 per l'Enel), viaggiando su cifre altissime, potrebbe alleggerirsi tramite una rinegoziazione dei prestiti ottenuti dalle banche. I prestiti saranno trasformati in obbligazioni.

PREVIDENZA

[illegible] GLI ENTI
Saranno privatizzati gli enti di previdenza e assistenza non sovvenzionati dallo Stato, tra i quali figurano l'Inpgi, l'Inpdai e l'Enpala. Il decreto dispone la trasformazione in associazioni o fondazioni dei soggetti gestori di assistenza e previdenza obbligatoria che usufruiscono di finanziamenti pubblici. Emanato anche un decreto che riordina i maggiori enti pubblici previdenziali e prevede riorganizzazione di Inps, Inail, Inpdap e Ipsema.

ALTA VELOCITA'

[illegible] 3800 [illegible]
Saranno accelerate le procedure per i lavori relativi al piano dell'alta velocità. Lo prevede decreto del ministro dei Trasporti, Publio Fiori. Con lo stesso provvedimento sono stati poi sbloccati fondi per 3800 miliardi già stanziati per ferrovie minori finora utilizzati, nonché 400 miliardi per la ristrutturazione dell'aeroporto della Malpensa. Il decreto rafforza anche i poteri del presidente del Consiglio.

ROMA. «In attesa di eventuali misure correttive» per ora i conti dello Stato peggiorano, nel documento ufficiale approvato dal governo ieri. Il «bilancio di assestamento», consueta tappa burocratico-contabile di metà anno, implica un deficit di 159.000 miliardi per il '94, sulla base di calcoli che sono ancora quelli di marzo. Spiega il ministro del Bilancio Giancarlo Pagliarini che per decidere davvero che fare, le cifre aggiornate, occorreranno i dati completi sull'autotassazione. Ma già Silvio Berlusconi ha anticipato ai presidenti delle Regioni che «deludenti».

La situazione della finanza pubblica si fa dunque più difficile, mentre i mercati finanziari attendono nervosamente la «correttiva». La «copertura finanziaria» è il problema di attualità: e il bilancio dello Stato sembra davvero una coperta troppo corta per soddisfare tutte le contrastanti esigenze di stimolare la ripresa, di rispettare le promesse e di tranquillizzare gli investitori. Tanto che l'Ocse, l'osservatorio economico dei Paesi industriali sede a Parigi, prevede che il risanamento dei conti dello Stato rallenti ulteriormente, anziché accelerare, rispetto ai programmi del governo Ciampi.

L'Ocse vede in Italia una ripresa non travolgente, senza pericoli inflazionistici ma anche riduzione sensibile della disoccupazione, «che sembra destinata a rimanere ai livelli record dell'11,5% registrati attualmente». Il governo Berlusconi l'Ocse teme «un ritmo di risanamento delle finanze pubbliche più lento rispetto a quello indicato dal programma di stabilizzazione a medio-termine 1993» benché il ministro del Tesoro Lamberto Dini abbia recentemente annunciato il contrario; «l'assenza di una azione risoluta per limitare l'allontanamento degli obiettivi per il deficit '94 rischia di pesare sulla fiducia finanziari».

All'autotassazione pare manchino 2000 miliardi nella migliore delle ipotesi, forse di più. Il calo ridimensiona anche le stime degli incassi per il '95. Oggi dovrà essere indicata ai sindacati la copertura finanziaria per i contratti degli statali. C'è buco di 8000 miliardi nel fondo sanitario per le Regioni. Il servizio di bilancio della Camera, organo tecnico che valuta il costo dei provvedimenti, esprime dubbi sugli sgravi fiscali per l'occupazione: sarà vero che costano nulla se usciranno un aumento dei posti di lavoro doppio rispetto a quello che sarebbe avvenuto in loro assenza. Ribatte il ministero delle Finanze che basteranno assunzioni in più per andare in pari: e il decreto Tremonti, nella speranza che serva, è votato anche dalle opposizioni.

Per tappare le falle resta sempre probabile che il governo ricorra a una sanatoria del contenzioso fiscale o sanatoria dell'abusivismo edilizio; ma ieri alla Camera, con una stridente spaccatura nella maggioranza, la Lega Nord ha silurato una proposta di Alleanza nazionale che sprive la strada a condono edilizio generalizzato. Il sottosegretario leghista ai Lavori pubblici, Stefano Aimone Prina, sostiene che il condono non si farà.

In campo fiscale, già trapelato nei giorni scorsi, il ministro delle Finanze studia un sistema di contenzioso che reintroduca il «concordato» tra amministrazione e contribuente sospetto di evasione e faccia da filtro al contenzioso. Con questo strumento si potrebbe cercare definizione rapida delle liti in sospeso, che sono tre milioni per un valore ipotetico di miliardi da pagare tra maggiori imposte e sanzioni. Invece di inseguire questa cifra che non avrebbe mai, il fisco offrirebbe ai ricorrenti definizione rapida, ottenendone piccola parte. Resta attorno ai 5000 miliardi la cifra richiesta per un «aggiustamento» dei conti dello Stato nel '94: è questo l'eccesso di deficit, conferma il ministro Pagliarini, che non può essere attribuito alla recessione economica. Sono le stesse cifre diramate dal governo Ciampi a febbraio e che furono oggetto di veemente polemica elettorale. Poggiano su una previsione di crescita economica dell'1,3% nel '94, quando ormai il governo ritiene di conseguire l'1,5%.

Stefano Lepri

IL CASO

LE POLTRONE CHE SCOTTANO

Per via Veneto si fa strada Riverso, a via Nazionale resta il braccio di ferro su Padoa Schioppa

Iri e Bankitalia, è ancora caccia ai vertici

Oggi le assemblee, ma le nomine potrebbero slittare

A sinistra Tommaso Padoa Schioppa. Qui accanto Lamberto Dini

In esame anche i conti '93 di Eni, Enel e Fs
Il governo mette i commissari ad Ice e Anav

ROMA

Più che vertici, almeno per ora, arrivano nuovi commissari. Il governo ha deciso ieri di adottare la linea dura nei confronti dell'Ice, l'Istituto per il commercio estero, e dell'Anav, l'Azienda di assistenza al volo, che stato entrambe commissariate.

Niente di fatto, invece, sulle nomine nuovi vertici Iri. Oggi l'intero consiglio di amministrazione dell'Istituto si presenterà dimissionario all'assemblea, ma nel consiglio dei ministri di ieri non è stata raggiunta alcuna decisione su chi sarà il successore di Romano Prodi, i ministri uscendo dalla riunione. «Non mi sembra che domani (oggi per chi legge, ndr) si debba nominare il nuovo presidente», glissa il titolare dell'Industria Vito Gnutti. E il collega della Giustizia Alfredo Biondi assicura che «in consiglio non si è parlato [illegible]. Insomma, tutto potrebbe slittare alla prossima settimana, in attesa di una nuova chiarificatrice riunione del governo. Oggi, intanto, l'Iri andrà in assemblea per approvare il bilancio '93, chiuso con 10 miliardi di perdite. Nella giornata saranno di scena anche le assemblee dei grandi enti e delle società pubbliche: Eni, Enel e Fs.

Che oggi sia o meno il grande giorno per conoscere i nuovi timonieri di Via Veneto, è certo che molti nomi continuano a girare come quelli del alla presidenza dell'Iri. Al presidente dell'Assolombarda Ennio Presutti, ex manager della Ibm, e fino a qualche giorno fa considerato il candidato con più chances, si sono aggiunti nelle ultime ore Renato Riverso, anche lui di provenienza Ibm e oggi alla presidenza dell'Alitalia, ed Enrico Micheli che già ricopre la carica di direttore generale dell'Iri. Tra gli «outsiders» c'è chi fa il nome di Luigi Arcuti, presidente dell'Imi, e quello del consulente aziendale Gianfilippo Cuneo che ha lavorato spesso per l'Iri. L'identikit più probabile appare comunque quello di «tecnico», possibilmente con un'esperienza maturata in grande multinazionale. Sarebbe questo il caso, ad esempio, di Paolo Fresco, manager di primo piano della General Electric, a cui si era pensato qualche tempo fa.

Tanti e poche certezze anche per un'altra poltrona che scotta, quella del direttore generale di Bankitalia, su cui potrebbero arrivare novità. Il Consiglio superiore della Banca, che si riunisce oggi, non dovrebbe in approvare nessuna nomina, dato che è stato convocato solo in sede ordinaria, mentre per le nomine è necessaria una convocazione in sede straordinaria. Ma nulla esclude che all'ultimo minuto il governatore Fazio decida anche di tenere l'assemblea straordinaria.

In questo caso, a differenza che all'Iri, lo scontro per la carica lasciata libera da Lamberto Dini con il suo passaggio al ministero del Tesoro è comunque delineato e tocca nel vivo il problema dell'autonomia della Banca d'Italia rispetto al potere politico. Da una parte c'è la linea «interna» della Banca, caldeggiata governatore Antonio Fazio, che vede come candidato naturale alla successione il vicedirettore anziano Tommaso Padoa Schioppa. Dall'altra, ambienti di governo, che comprenderebbero lo stesso Dini, puntano piuttosto a portare sulla seconda poltrona della Banca d'Italia un esterno. Il nome che circola è quello di Rainer Masera, oggi direttore generale dell'Imi dopo aver passato molti anni in via Nazionale fino a diventarne il responsabile per la ricerca economica. Se nessuno dei due candidati la spuntasse potrebbero anche arrivare opzioni alternative, come quella di Vincenzo Desario, che è l'altro vicedirettore di Bankitalia, o quella di Mario Draghi, direttore generale del Tesoro e responsabile delle privatizzazioni. [r. c. s.]

Censiti oltre 2 milioni di lavoratori in nero

Artigiani, allarme abusivi «Evadono 60 mila miliardi»

ROMA. La Confartigianato ha dichiarato agli «abusivi» ed ha presentato una proposta di legge per punirli. Li ha anche censiti. Sarebbero sette milioni e duecentomila: due milioni e duecentomila artigiani e cinque milioni di «doppiolavoristi», ossia di persone che affiancano al lavoro ufficiale, quello nero.

Contro costoro la Confartigianato chiede l'applicazione di sanzioni da parte delle autorità locali: il sequestro od eventualmente la confisca dei mezzi utilizzati nonché la responsabilità in solido dei committenti che ricorrono ai lavoratori abusivi.

Confartigianato inoltre propone di togliere le indennità ai lavoratori in cassa integrazione o in mobilità qualora svolgano attività abusive mentre è lavorevole a concedere incentivi al cassintegrati per avviare attività imprenditoriali.

Secondo la confederazione attività sommerse provocano all'erario un danno di 60 mila miliardi di imposte evase. Per porvi rimedio c'è la proposta consentire ai cittadini-utenti di dedurre dal reddito imponibile una quota di quanto pagato per le prestazioni regolarmente fatturate.

Ma ci sono anche buone notizie. E' prevista per oggi la conversione in legge di un decreto che, grazie ad un emendamento proposto dalla Lega Nord dovrebbe estendere a tutti gli artigiani la fiscalizzazione degli oneri sociali (indipendentemente dalla loro adesione alle associazioni bilaterali.

NOMI E COGNOMI

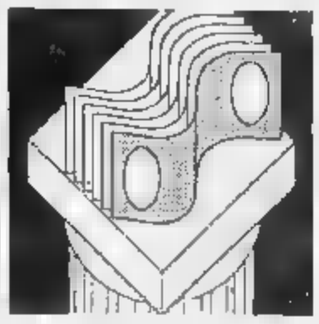
Quanti boiardi felici di arrendersi agli ex nemici arrivati al potere

CHE differenza c'è la guerra Vietnam e - ponderano - la campagna governativa che ha spianato i professori della Rai o la conquista di altre postazioni chiave potere politico ed economico da parte dei comandanti della seconda Repubblica? Forse non ci crederete ma, a parte l'uccisione fisica del nemico, le analogie infinite, almeno a e un ponderoso saggio («Conflitto e coercizione») appena uscito per «Il Mulino». L'ipotesi dell'autore, Gaspare Nevola dell'Università di Torino, è - riassumendola un po' all'ingrosso - che i conflitti tra partiti politici e gruppi sociali imprenditoriali possono essere interpretati analogamente conflitti Stati, insomma come guerre. Maneggiare il modello di analisi è proprio semplice per noi profani, ma ci pare che nulla meglio di ciò che sta capitando questi giorni alla Rai e altrove confermi l'idea del «conflitto coercitivo», che è diretto a far cedere e non a distruggere l'avversario. Del resto, già von Clausewitz, parlando guerre guerreggiate con morti e feriti, diceva che si ammette l'influenza dello scopo politico sulla guerra, non esistono più limiti alla mitigazione della guerra, e dobbiamo rassegnarci a discendere fino a quelle guerre che si limitano a minacciare l'avversario e servono solo ad appoggiare negoziati».

Avete visto sulla Rai la graduazione di tra il ministro Giuliano Ferrara, più duro, e il presidente Berlusconi, più morbido? Fatto sta che a Saxa Rubra resistenza dei professori non ha offerto troppo spazio a «negoziati» e non potrà che lasciare sul terreno morti e feriti (virtuali naturalmente). Il resto, nella bellicizzazione del conflitto politico è a Gianni Letta che è affidata la «diplomazia coercitiva». E in quest'arte ha già compiuto miracoli. Prendiamo il caso della Stet, forse la più importante tra le aziende pubbliche per l'avvenire industriale del Paese: Michele Tedeschi fa governava Biagio Agnes, storico generale del fronte avversario, quello demitiano e perciò consociativo. Bene, la poltrona è stata presa da Letta senza sparare un sol colpo, con la semplice cooptazione dei capi di Stato maggiore. Se andata così liscio con il settore sinistro delle forze schierate sul terreno, figurarsi con quello destro, che marciava fino a ieri sotto le insegne biancofiore andreottiane: l'ex generale dei carabinieri Roberto Jucci passa a capo della marineria, come presidente della Finmare, con primo ufficiale Antonio Zappi, Sip; Ernesto Pascale, bravo *manager*, per di più con la fortuna di avere dimestichezza pensatore di destra (Italo Bonincasa), diventa capo di Telecom; Gianni Pasquarelli, che qualche mese fa consegnò la Rai disastrata ai professori, trascorrerà una tranquilla terza età nelle retrovie dell'Iri. E, mentre incalzano Pietro Armani, Giovanni Pinto e infinita ex ufficiali zaristi alla ricerca di nuove mostrine, Letta e i suoi si occupano - diplomazia e nessuna coercizione - persino dei furieri. Ricordate Giustachino Albanese, protagonista, attendente di Celis, conflitto Montedison e superciteto nella ricerca di Nevola? Oggi è praticamente il capo Stato del ministro Publio Fiori. E Giuseppe Ciarrapico? Sgambetta tra Fini, Letta, tanti vecchi avversari e nuovi amici, con l'agilità di un fante appena coscritto.

Chiediamo scusa al dottor Nevola abbiamo improprianente suo modello, ma quali casi, meglio di quelli citati, possono dimostrare - senza ironia - la voglia delle coorti sottogovernative della prima Repubblica di «cedere» alla seconda Repubblica senza neanche «confliggere» politicamente? In fondo, il trasformismo umanizza anche i conflitti più sanguinosi, senza neanche «diplomazia coercitiva», in un tripudio dell'inestinguibile cordato all'italiana.

Alberto Statera



Entro l'anno i debiti dovrebbero scendere a 9471 miliardi

Montedison fuori pericolo

Rossi: ma la missione non è finita

MILANO. «Siamo tornati alla normalità». Così il presidente Guido Rossi, sintetizza la situazione al termine dell'assemblea Montedison. Ma allora, come mai resta al suo posto, invece di lasciare la carica come sembrava dovesse, per «missione compiuta»? Risponde: «Voglio andarmene quando tutto sarà a posto». E in effetti, a rendere completa l'opera di riorganizzazione dell'ex impero Ferruzzi, mancano alcuni tassselli. Come, ad esempio, il parere della Federal Trade Commission americana sull'accordo con Shell, ultimo benestare alla joint-venture Montesholl.

Va completata la semplificazione della galassia societaria, già scesa da 1042 a 1016 società, è necessario raggiungere il traguardo di un ulteriore abbattimento dei debiti «Il giro di boa sarà a fine anno, quando i debiti di gruppo scenderanno a 12.792 miliardi di fine marzo a 9471 miliardi, con una riduzione di 3300», aveva spiegato in assemblea l'amministratore delegato Enrico Bondi.

Guido Rossi

Parte di questi debiti, per 2.000 miliardi, caleranno appunto con l'operazione Montesholl. Un accordo necessario per «ragioni di tipo industriale», nel quadro di prospettive che non «possono restare provinciali», come ha chiarito Bondi. Il quale ha aggiunto: «Restiamo comunque un gruppo industriale molto diversificato, operiamo in settori in forte crescita e con un portafoglio prodotti ciclico. Siamo leader, abbiamo impianti modernissimi. Nei primi cinque mesi del '94 l'utile operativo è cresciuto del 33%, dopo essere salito già del 46% nel 1993. Ma «l'utile da solo non basta a ridurre i debiti».

A sua volta Rossi ha reso grazie al sistema bancario, senza il cui intervento non rimaneva che portare i libri in tribunale, ha confermato che Eridania fa parte del «core business, non si vende», precisando che, ad oggi, il sequestro dei beni dei Ferruzzi ammonta ad un valore compreso tra i 180 e i 200 miliardi, e non è finito. Infine, la transazione delle pendenze con Sergio Cragnotti ha fruttato 400 miliardi.

Il bilancio 1993 della capogruppo, definito da Rossi «bifronte» poiché comprende sia la vecchia gestione Ferruzzi che la nuova, chiude con una perdita di 1600 miliardi (-724 nel '92), il consolidato con un utile operativo netto di 1485 miliardi e una perdita di 1365 (1679), su un fatturato salito da 17.000 a 20.400 miliardi e un indebitamento netto che scende da 16 500 a 15.800 miliardi.

Pesano sui risultati gli 800 miliardi di oneri per svalutazioni immobili e titoli, ristrutturazioni e applicazione di diversi principi contabili, posano 400 miliardi accantonati per vertenze legali. Nei dettagli chiesti dalla Consob, emerge che la rinuncia degli interessi da parte delle banche ha portato un beneficio stimato in 285 miliardi, quasi interamente iscritti nel bilancio '93. Si legge anche che, pochi giorni or sono, è stata firmata una nuova convenzione con banche per una linea di credito di 400 miliardi in due tranche per Montedison, di 19 miliardi per Novamont e il mantenimento di altri fidi per 310 miliardi. Infine, che dal luglio 1993 a oggi sono state dismesse attività per 1100 miliardi.

Valeria Sacchi

ASSICURAZIONI

Marchiò nominato presidente della Ras

MILANO. Angelo Marchiò, 65 anni, è il nuovo presidente della Ras. L'assemblea degli azionisti, che ha approvato, in sede ordinaria, il bilancio dell'esercizio 1993, ha proceduto alle nomine del consiglio di amministrazione e del collegio sindacale per il prossimo triennio. A far parte del nuovo consiglio sono stati chiamati: Mario Arcelli, Francesco Cesarini, Nicola Costa, Leonardo Del Vecchio e Renato Riverso; successivamente il consiglio di amministrazione ha nominato Angelo Marchiò presidente, mentre Giulio Base ggio, Attilio Lentati e Angelo Marchiò sono stati riconfermati nelle loro funzioni di amministratori delegati. Dal prossimo 18 luglio agli azionis.' sarà distribuito un dividendo di 340 lire per le azioni ordinarie e per quelle di risparmio. L'assemblea ha approvato in sede straordinaria la facoltà di conversione, alla pari, in una azione ordinaria, con godimento regolare, di una azione di risparmio per ogni gruppo di dieci azioni di risparmio possedute e la delega data per un periodo di 5 anni, di aumentare una o più volte, anche in gratuita, il capitale sociale, mediante emissione azioni ordinarie e/o di risparmio, fino ad un massimo di mille miliardi di lire, nonché di emettere, in una o più volte, obbligazioni anche convertibili e/o con warrant, fino ad un ammontare pari al capitale e alle riserve dell'ultimo bilancio.

Gft, schiarite per il 1994

Züst riparte, nuovi vertici in Gaic

GAIC. Il consiglio d'amministrazione della Gaic (Gruppo Ferruzzi) si rafforza con l'ingresso di cinque nuovi amministratori in carica, come tutto il consiglio, fino al 1995: si tratta di Pietro Bruno, Giancarlo Ciaccie, Nicola Palmieri, Renato Papetti e Maurizia Squinzi. L'integrazione è stata approvata ieri dall'assemblea della società, chiamata ad aprovare il bilancio 1993, chiuso con una perdita di 550 miliardi. L'assemblea ha dellberato la parziale copertura della perdita mediante l'utilizzo di riserve e fondi disponibili per 434 miliardi ed il rinvio a nuovo della perdita residua di 116 miliardi. A livello consolidato Gaic registra un deficit di 567 miliardi.

GFT. Il Gft chiude '93 con una perdita netta consolidata 198 miliardi di lire (88,8 nel '92) a causa di oneri finanziari e valutari per 82 miliardi e di oneri straordinari connessi alla ristrutturazione per 139 miliardi. Ritorna però positivo, registrando una significativa inversione di tendenza. Il risultato operativo pari a 32,4 miliardi la perdita di 8,4 miliardi del precedente esercizio. Il forte miglioramento del risultato operativo viene spiegato con «il più puntuale posizionamento dei prodotti e le conseguenti politiche dei prezzi, azioni di contenimento dei costi di struttura e il favorevole andamento dei cambi»

Con la nomina di Giorgio Cefis a presidente di Santavaleria è stato formalizzato definitivamente il cambio della guardia alla guida del gruppo Varasi, di cui Santavaleria è la holding. L'assemblea degli azionisti ha inoltre approvato il bilancio '93 che presenta ricavi per 620 miliardi, ridotti rispetto ai 1992 soprattutto a causa della cessione della Buffetti, e una perdita di 132 miliardi (16 miliardi nel '92).

ZUST Utile netto consolidato di 11,33 miliardi (11,8 miliardi nel '92) per il gruppo Zust Ambrosetti. L'assemblea che ha approvato il bilancio '93 ha eletto anche il nuovo consiglio di amministrazione che ha riconfermato presidente Ludors, Bresu vice presidente, Gatti e Morterra come amministratori delegati. «Il buon risultato del '93 - si legge in una nota del gruppo - è stato ottenuto, nonostante la difficile congiuntura internazionale, grazie ad una politica mirata al contenimento delle spese e del costo del lavoro, che ha permesso di raggiungere economie per 19,9 miliardi e compensare così i minori ricavi dello scorso esercizio».

VITTORIA. La Vittoria Assicurazioni, la compagnia quotata che fa capo alla famiglia Acutis, ha registrato una crescita del 10% dei premi nei primi cinque mesi del 1994. L'esercizio 1993, approvato ieri dall'assemblea dei soci, è chiuso con una raccolta premi per 320,5 miliardi (più 7,2%) e un utile netto di 8 miliardi, in linea con il 1992. Il dividendo è di 140 lire contro le 130 lire precedenti.

(a. vig.)

ASSEMBLEE

ITALMOBILIARE

Dividendo di 400 lire

MILANO. Sarà in distribuzione dal 18 luglio prossimo il dividendo di 400 lire per i titoli ordinari e di 550 per quelli di risparmio della Italmobiliare, la holding finanziaria del gruppo Pesenti di cui ieri è stata svolta l'assemblea di bilancio, che ha approvato i conti relativi a soli 9 mesi '93 (1° aprile-31 dicembre '93), bilancio che si è chiuso con un utile netto di 25,1 miliardi. Il dato è raffrontabile con i 37,2 miliardi dell'esercizio precedente, relativo a un arco temporale di 12 mesi, e contabilizza minusvalenze e svalutazioni per 6,6 miliardi e proventi e cessioni di partecipazioni per 0,7 miliardi. Sull'andamento delle controllate, Pesenti ha confermato, per quanto riguarda la Italcementi, che ha appena varato un aumento di capitale, che le prospettive per il 1994 sono ancora difficili. Vanno meglio le cose all'estero per la Cimenta Français. Disimpegno invece del gruppo nei confronti della Falck.

FERROVIE NORD

Resta senza presidente

MILANO. L'assemblea de Ferrovie Nord Milano, presieduta da Mario Alfano, ha approvato ieri il bilancio 1993 che si è chiuso con un utile di 2,357 miliardi. Ha inoltre approvato l'azione di responsabilità e/o la costituzione di parte civile nei confronti ex amministratori per i fatti contenuti nella richiesta di rinvio a giudizio presentata dalla Procura della Repubblica di Milano; l'affidamento alla Hodgson Landau Brands dell'incarico di revisione e certificazione bilanci; la richiesta di riammissione della società alla quotazione presso la Borsa di Milano. Su proposta dell'azionista di maggioranza, Regione Lombardia, l'assemblea ha rinviato la nomina degli amministratori, dopo le dimissioni del presidente Marco Vitale (nella foto) a una prossima assemblea.

[illegible]

Utile in calo

NAPOLI. Chiuderà con un utile di 37 milioni di fiorini (circa 41 miliardi di lire) il bilancio della «Cragnotti e Partners», la holding [illegible] legale in Olanda. Lo ha annunciato ieri il presidente della società, Sergio Cragnotti, intervenendo a margine dell'assemblea della finanziaria Cirio Bertolli De Rica spa. La «Cragnotti e Partners» aveva chiuso il bilancio '92 con un utile di circa 70 milioni di fiorini. «La flessione - ha spiegato Cragnotti - è dovuta alla dismissione dell'attività di packaging per favorire il settore agroindustriale». La «Cragnotti e Partners» nel comparto alimentare, oltre alla Cirio, ha società in Brasile ed in Spagna, e interessi nei prodotti detergenti domestici ed attività immobiliari per oltre 100 miliardi di lire. La nuova Cirio Finanziaria, leader nazionale nei settori del latte fresco e delle conserve, è forte di circa 1400 miliardi di fatturato ed è in corsa per l'acquisizione di Gs-Autogrill.

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso **TORINO**, via Roma 60 - tel Milanino 32.1 65211, **MILANO**, via Cardano 18, tel [illegible] **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110 **ALESSANDRIA**, via Vochieri 80, t 442543-442544, **AOSTA**, località Amérique 95 Quart, t. 765628, **ARONA**, v.le Bianca [illegible] t 48002 41700, **ASTI**, via Aniuta Zecca 3, t. 32222; **BIELLA**, viale [illegible] 5 t. 8491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255958 r.a., **BRA**, via Vendi 7 t 431003, **CAGLIARI**, via Lanusei 47, t. 652201, **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appollo 4, t 452154, **CATANIA**, corso Martiri della Libertà 38/a, t [illegible] **CATANZARO**, via M Greco 102, t 724090-725139, **CUNEO**, via Monte Bianco 9/2 t 72527; **CUNEO**, via Grandis 11, t 630832-609500, **FIRENZE**, v.le Matteotti 54, t. 561132 [illegible], **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t 540184-592560, **IMPERIA**, via Bonfante 1, t 273277-273373, **LECCE**, piazzetta [illegible] Monica 8, t 594074, **MESSINA**, via U. Bonino 15/c t 2930865, [illegible] via S. Francesco d'Assisi 18 t 33341, **PADOVA**, via Gattamelata 108, t 775224-8577144, **PALERMO**, via Lincoln 19, t 6172330, **PARMA**, v.le Mentana 8, t 2060423-236728-234990, **REGGIO CALABRIA**, via Ten Parisio 13 t 54478-24479, **ROMA**, via Quattro Fontane 15 t 4825847 4825904 4871497, **SANREMO**, via Giobert 47, t. 501555-501556, **SAVONA**, p.zza Mameli 3/5 3/6, t 811187, **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20 t 53754-62562, oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Celoro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente pel contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della rubrica, con l'aggiunta delle imposte (attualmente al 19% globale).

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A.A.A.A. PRESTITI in giornata a tutti. A proprietari solo telefonando: la Linea. Costano 5 stipendio Mutui. Nessuna spesa anticipata. Da 20 anni qui abbiamo le nostre [illegible] opere in conformità a la legge 197.

'PRESTITI'

011 7521 - 581 7537 corso Cincinnati 3

A.A.A. ARTIGIANI imprenditori privati finanziamo [illegible] valori L. 10/300 milioni Tel 0422 429 913 - 423.543

A.A. CONSIDERIAMO protestati finanziamo solo dipendenti e forze sangue blu [illegible] e donne sposate anticipato Tel 011 562 1910 r a

IL CASALINGHE prestiti immediati [illegible] unica tutta la carta d'identità Nessun avvallo o spese Tel 329 1717 Torino

A. CASALINGHE prestiti subito discreto ne, fino a 15 mila, tutti analizzati in loco Tel 329.1717 Torino via Tripoli 106

A. FINCOTEX SpA denaro immediato anche terza vergola Mutui garantiti in 4 giorni anche seconda iscritti Versamento spese anticipate Torino corso Francia 15 tel. 011 434 4903 434 4826

A anche protestati solo dipendenti terza vergola anche con finanziamento in corso Riparata Tel 503 314

FIDUCIAR in 2 giorni L. 3/50 milioni ad artigiani commercianti autonomi con estratto conto. Telefonateci al 319 0150

FINANZIAMO artigiani, [illegible] dipendenti, studenti mutui L. 60/240 milioni, tempi brevissimi, [illegible] spese Tel 02 336.00833

PRESTITI a dipendenti autonomi pensionati mutui acquisto liquidità prestiti su auto moto camper. Safit 011 316.0812

PRIVATO finanzia subito purché conosciuti bancari ottimi [illegible]. Telefonare allo 582 37922 0336 350 803.

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO

IL CERCO con urgenza attività commerciali in buona posizione Piemonte/Liguria. Massima serietà. Tel 596.060

ATTIVITA' da [illegible] commercio articolo [illegible] Indistinta immobili solo contanti [illegible] pralungo senza spese Ranieri Servizi Tel [illegible] 536 03101

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

ALBERGO *** al Sanremo centralissimo 24 camere a servizi avvialissimo cedesi. Telefonare allo 0184 500 772 504 583.

AVVIATISSIMA Giavono [illegible] contratto con gastronomia e cami motivi di salute prezzo interessante Tel. 937.6227.

BAR caffetteria super centralissima 4+9 30 caffè settimanali incasso L. 2.500 000 [illegible] di anno conto agevolazioni Tel 385 5298

[illegible] super alimentari corso Francia urge vendere ottimo incasso anticipo L. 35 milioni Tel 385 4810.

[illegible] super arredatissimo incasso L. 800 mila al dì diario conto credo anticipabile L. 50 milioni Ideal 778 768 [illegible] 0105.

BAR super tabella A più B incasso L. 1.600 000 [illegible] di affidamo gerenza a vari professionali Pistone 696 7137

CENTRO notissimo bar ottima via zona Barca con ampio dehors. Telefonare per informazioni al 800 27540 ore 15/22

GIOIELLERIA zona [illegible] buon giro d'affari ottima clientela [illegible] trasferimento cedo Tel 563 6749

PRESTIGIOSO arredamento negozio abbigliamento con cabina prova cedesi convenientissimamente Tel 011 544 097

[illegible] Chiusi 50 posti mantenuto incasso L. 1 milione ottimamente arredato direzioni Pistone 696 7137

ROMA via Veneto cedesi prestigioso ristorante piano bar Bar eleganteme nte arredato e ristrutturato Trattative riservate Gnudi Elio 06 488 4486

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AZIENDA metalmeccanica zona Torino cerca tornitore mezza età patente B con massima [illegible] controllabili Scrivere Publikompass 7403 - [illegible] Torino

DITTA marmi Torino Sud cerca venditore rappresentante, abile lavoratore [illegible] Telefonare ore 8/9 9516 ore 9/10

OFFICINA meccanica zona Volpiano ricerca tornitore Scrivere a LMP Impianti via Cavour Volpiano 10088

[illegible]

AGENZIA investigativa [illegible] autorizzata ad inserire nel proprio organico Ricercasi [illegible] preferibilmente [illegible] Offresi addestramento gratuito, successivamente [illegible] Assicurasi serietà e riservatezza. [illegible] Publikompass 5025 Via Roma Torino

ASSUMESI [illegible] istruttoria atti notarili e laureanda giurisprudenza ed amministrativa specializzazione Tel [illegible] 3869

[illegible] metalmeccanica [illegible] giovane laureato diplomato [illegible] inserire nel proprio sistema qualità Costituisce elemento preferenziale una precedente esperienza nel settore. Telefonare allo 011 771 2660 dalle ore 13 alle ore 14.

NOTAIO di prima nomina ricerca impiegata esperta redazione atti, adempimenti e tenuta repertorio. Scrivere Publikompass [illegible] 10100 Torino

TECNICI

[illegible] ricerca geometra [illegible] capacità professionale ed esperienza [illegible] pratiche comunali, catastali, sopralluoghi siti, dato to estimo. Gradita conoscenza Autocad Scrivere Publikompass [illegible] 10100 Torino

CERCASI disegnatore [illegible] età 28/45 anni significativa esperienza maturata presso azienda di rilievo [illegible] settore idoneo stand alle annotazioni commerciali ottimo inquadramento e prospettive future Tel 959 6361 per ufficio.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

GIOVANE famiglia tedesca cerca ragazza/o per il periodo di settembre 1 anno Gute Rosenstrasse 18 D - 83684 Tegernsee Tel 0049 802 23020 - 802 24572

LAVORI VARI E PART TIME

GRUPPO industriale [illegible] apertura zona Torino selezione per, alle per assunzione immediata. Età 1/40, residenza Chivasso, Settimo, limitrofi, ricercasi, Ampi comuni lavoro. Passo mensile L. 1.800 000/3 000 000 Colloquio Torino allo 011 800 2940 - 0425 456 110

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AZIENDA leader nel settore laminati metallici ricerca esperti vendilori per zone Piemonte e Liguria Età [illegible] 25 anni Spedire curriculum vitae a Fermo Posta 05894582 Telefonare per appuntamento allo 0338 237 813

AZIENDA produttrice accessori tessili cerca agente monomandatario zone Torino Novara anche senza esperienza Assicurasi assistenza, portafoglio clienti Telefonare allo 051 714 007

MULTINAZIONALE ricerca agenti o procacciatori introduttori settori non alimentari, per arricchimento proprio portafoglio clienti, marchio Rappresentanza elevata. Telefonare per appuntamento allo 0173 262 846 Signor Marchetti

PENSIONATI

E un bel traguardo e congratulazioni con calore che avendolo raggiunto, vi diano essere ancora attivi, utilizzando la vostra esperienza. Inviamo gli interessati a telefonare al 951-1717 434 3895 ore ufficio

SOGEA Spa, primaria Concessionaria in Campania del marchio Alfa Romeo, ricerca per inserimento nel settore automobilistico, [illegible] marketing commerciali [illegible] esperti preferibilmente provenienti da tale settore. Si richiede eccellente carattere, dimostrabile, passata sete, obbligo [illegible] sposi, [illegible] e desiderio di affermazione professionale. Si offre [illegible] mento in una azienda leader, dinamica [illegible] futuro [illegible] prodotti di grande immagine e sicuro successo. Politica retributiva orientata a valorizzare l'impegno e capacità e [illegible] individuali. Per appuntamento telefonare allo [illegible] Sacchi, 40 Tel 011 329 [illegible]

VENDITORE contratto Enzaraco cerchiamo per società di engineering leader fornitore e realizzazione architettura e impianti, grande provenienza [illegible] Tel. 011 812.6012 ore 8,30/12,30, 14,30/18,30

LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AUTISTA lavorerà referenziato con patente nazionale esperienza vaglia nuove proposte di lavoro Tel. 965.2712

AUTISTA patente D/E, [illegible] vero esperto scuola recche pratico contatti clienti Incassi, libero. Tel. 011 416.911 5

AUTISTA patente E, referenziato, pratico Italia estero, cerca lavoro presso ditta, comunità, enti o privati. Tel. 779 0114.

4SENNE libero da ogni impegno lavorativo, bonesi cerca autista privato. Telefonare ore pasti allo 011 605.0666.

[illegible]

COMMERCIALISTA abilitata referenziata anni 29 causa scelta orario part-time esamina proposte di lavoro o collaborazione Scrivere Publikompass 5030 - 10100 Torino

DIPLOMATA pluriennale esperienza lavori ufficio uso computer cerca impiego anche part-time. Tel. 707 2537

FRANCESE, ingegn esperienza acquisti estero import distribuzione, esamina proposte lavoro Tel 986.3038

RAGIONIERA esperta in contabilità ordinaria e semplificata offresi Tel 605.2206

RAGIONIERA esperissima, veloce, recupero arretrati e contabilità confuse. Uff. bianchi, revisioni offresi Tel 590 935

SEGRETARIA, referenziata, conoscenza inglese esperienza decennale ufficio offresi Servizi Tel 349 066

SIGNORA esperienza contabilità generale tre banche statistiche, offresi passaggio diretto, anche part time Telefonare al 485 463

4SENNE magazziniere [illegible], lunga esperienza [illegible] ufficio acquisti clienti personale, libero [illegible] Tel [illegible] 6453

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

OFFRONSI prestazioni domestiche fisse o ad ore qualificate referenziate, anche assistenza anziani Tel 659 5822.

[illegible] offresi come assistente anziani diurna o notturna Referenziata. Telefonare ore serali allo 011 605 0666

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

A.A. ADIACENTE [illegible] Multipiani signorile luminoso doppi ingressi ampio salone 3 camere cucina tripli [illegible] mq 230 perfetta con. Sarale 437.5895

A.A. ADIACENTE [illegible] luminoso su [illegible] ristrutturato soggiorno 2 camere cucina [illegible] mq 95 Sarale 437.5895

A.A. BORGO VITTORIA splendido ingressi 2 camere salone cucina 2 bagni L. 245 milioni Casalgemonte 967.7717

A.A. PELLERINA signorile ultimo piano panoramico 150 mq circa L. 475 milioni Casalgemonte Sarale 318 2525

A.A. [illegible] 562.6900, centrale libero alcuni piano terra con piccolo [illegible] privato 3 vani e servizi da [illegible]

A.A. UTIP 562.6966 [illegible] Paesano (verso Lago Regio Parco) panoramico piano alto libero ottima casa ampio salone/cucina camera [illegible] bagno L. 185 milioni

A.A. [illegible] 562.8988 [illegible] Rosselli libero decoroso termoautonomo ingresso 2 cucina e bagno L. 200 milioni

A.A. UTIP 562.8988 panoramicissimo luminoso libero corso Tunisi mq 120 circa da restaurare in ottimo stabile vendo

A.A. [illegible] Filadelfia (Studio) bellissimo 3 camere salone cucina 2 bagni L. 425 milioni. Casalgemonte Sarale 318.2525

A.A. 380.000.000 casa in Torino regione Bertolla con orto giardino e magazzino Casalgemonte Sarale 099 2323

A. ATTICO S Salvario signorile libero salone/cucina 3 camere cucina abitabile bisanili Elledi 748.541

A. CASALGRASSO 582 3918 corso Peschiera case Viberti signorile salone camera cucina abitabile servizi mq 115 box.

A. CORSO Svizzera (Francia) libero piano alto 120 mq signorile ascensore 2 camere cucina doppi servizi Elledi 748.541.

A. [illegible] Tassoni frazionamento alloggi anche abbinabile da 95 mq disponibili [illegible] Elledi 746 541

A. [illegible] Telesio [illegible] ingresso camera cucina servizio parzialmente ristrutturato. Europarco 329 0004

A. CRIMEA prestigioso salone 3 camere cucina tripli servizi giardino condominiale posto auto Elledi 748.283.

[illegible] corso Orbassano ingresso salone camera spogliatoio tinello cucinotto servizio. Tel. [illegible]

A. EUROSPAZIO [illegible] Raffaello piano ampio ingresso 2 saloni 2 camere [illegible] ne bagno mq 150 Tel 393 861

A. [illegible] 561.2780 corso Cleo Pirso libero ingresso camera [illegible] cucinino bagno 2 ane L. 115 milioni.

A. NORDEDIL 561.2760 corso Trapani signorile portineria doppi ingressi salone 4 camere cucina bagni L. 420 milioni

[illegible] 561 [illegible] piazza Robilant [illegible] 2 camere tinello cucinino [illegible] no 2 bagni

A. PARELLA in [illegible] 1950 [illegible] si rogda 2 camere cucina ingresso bagno 80 mq circa Elledi 746 541

A. PASTORE piazza Bengasi presso libero piano alto camera tinello cucinino bagno mq 55 L. 127 milioni. Tel 434 0021

A. PIAZZA Adriano prestigioso molto signorile salone 3 camere cucina terrazzo box 2 auto Elledi 748 454

A. PIAZZA Adriano prestigioso [illegible] signorile salone 3 camere cucina terrazzo box 2 auto Elledi 748.454

A. PIAZZA Quala sala 3 camere cucina bagni portineria recente luminoso L. 280 milioni Fima 501 690 - 500.854

A. SAN CARLO [illegible] Cosenza recente salone/no 2 camere cucina 2 bagni posto auto ottimo prezzo. Tel. 542.782

A. SAN CARLO corso Vittorio ottimo [illegible] noleccale con angolo cottura bagno [illegible] sore marmo antirepo. Tel 542.782.

A. SAN [illegible] Precetina corso Sella 3 camere cucina bagni L. 270 [illegible] disponibili Tel 542 782

A. SAN [illegible] via Nizza libero 3 camere cucina [illegible] L. 130 milioni disponibile. Tel 542.782

A. SERIM 562 9801 libero via Saluzzo in [illegible] con angolo cottura bagno L. 75 milioni

A. SERIM 562.9801 libero Lingotto via Filadelfia ampio camera tinello cucinino bagno termoascensore

[illegible] 562.9801 libero via Capriolo quasi corso Trapani ristrutturato 2 camere cucina bagno L. 154 milioni.

A. SERIM [illegible] via [illegible] ristrutturato salone living con angolo cottura camere bagno

A. VIA [illegible] (adiacente Cittadinanza) [illegible] mq salone/no camere cucina spogliatoio bagno. Elledi 748.454

A. VIA Garibaldi libero [illegible] signorile ristrutturato salone 2 camere cucina bisanili Elledi 748.454

A. VIA Gorizia libero signorile salone 3 camere cucina bisanili portineria [illegible] mq 140 L. 385 milioni Tel. 0330 510.996

A. VILLA in collina recente prestigiosa 500 mq circa su 3 piani giardino e box trattative riservate. Elledi 748.283.

LEVANTE 500.382 vende alloggio libero perfetto soggiorno 2 vani tinello cucinino 4° piano ascensore.

AFFARE 500.382 vende attico salone living 2 vani doppi servizi terrazzo vista giardino

AFFARE 500.382 vende [illegible] Polenza (Mafile) in palazzina salone 2 camere cucina doppi servizi L. 260 [illegible]

AFFARE [illegible] vende corso Traiano libero in camera tinello cucinino bella casa interessantissimo

AFFARE 500.382 vende [illegible] Verona ristrutturato mai abitato ingresso 2 [illegible] cina ottimo affare.

[illegible] 500.382 [illegible] Mirafiori ottimo alloggio [illegible] salone 3 [illegible] cucina doppi servizi prezzo interessante

[illegible] Lecce vi stabile ristrutturato vendesi bilocali affittati piano rialzato prezzi interessanti. Tel 582.9227.

AFFARE corso Traiano signorile salone 2 camere cucina libero vi giardino condominiale [illegible] Fiovio 318 5278 - 619.9050.

CORSO Ferrara adiacente corso Rosselli libero signorile salone 2 camere cucina bagno lavanderia. Affare 587.3040.

CORSO Francia libero piano alto camera tinello cucinino bagno ampio [illegible] L. [illegible] milioni. Interno 434.7298.

ADIACENTE STATUTO

prestigiosi ristrutturati via Juvarra 20 salone 2/3/4 camere cucine pluriservizi box auto dalle cantiere dalle 9/12 15/19,30. Tel. 503.313.

[illegible] via Cecchi signorile spazioso ampio ingresso 2 camere tinello cucinino bagno terrazzino. Tel 437 3960

ADIACENTE via P. Micca, signorile con portineria prestigiosa monocamere con arredamento lusso Tel 437.3980

ADIACENTE [illegible] Servais libero recente prestigioso alloggio mq 125 e mansarda mq 100 box auto. Fimit 505 [illegible].

[illegible] piazza Rebaudengo libero recente salo 2 [illegible] cucina posto auto L. [illegible] milioni [illegible] tel 771 0228

ATTICO esclusivo Viberti su 2 livelli salone 4 camere cucina 2 bagni terrazzo mq 35 box. Casalgrasso 434 3437

ATTICO libero Cit Turin ottima [illegible] portineria salone 4 camere cucina [illegible] vello terrazzo. Eccezionale [illegible] 3508

[illegible] piazza Respighi libero ristrutturato signorile 2 camere tinello cucinino bagno Affare 561 3040

BARRIERA MILANO

via Baltea casa su 2 piani in perfetto libero di 10 camere e magazzini. Gabetti vende. Tel. 57.67.

BELLA casa d'epoca via IV Marzo 14 vendesi ultimi appartamenti liberi mq [illegible] e mq 135 circa Tel 562 9227

BORGO PO

via Vignale ristrutturato salone 3 camere cucinino bagno 2 posti auto. Gabetti vende. Tel. 57.67.

BORGO [illegible] via Coppino libero ingresso camera tinello cucinino servizi terrazzino [illegible] 562 3652

CASA da ristrutturare su 2 piani mq 160 con box cortile giardino L. 380 milioni Tel 273 5361

CASEUROPEA 434.3437 corso Brunelleschi 2 [illegible] soggiorno cucinotto bagno termoascensore L. 90 milioni e mutuo.

CASEUROPEA 434.3437 corso Potenza piano alto 2 camere tinello cucinino bagno termoascensore L. 155 milioni.

CA [illegible] 434.3437 piazza Crimea mansarda ristrutturata mq 80 soggiorno camera bagno nuova ottimo prezzo.

CASEUROPEA 434.3437 piazza Statuto in splendida casa d'epoca salone angolo cottura 2 camere bisanili ottimo.

CENTRALE piano alto libero salone 3 camere cucina bisanili mq 170 nuovissimo permute Edil Domus 562.8731

CENTRALISSIMI

prestigiosa casa d'epoca ultimo piano spaziosi signorili mono/bilocali arredati vendesi Tel. 437 5866

CORSO Agnelli affare libero ingresso 2 camere ampia cucina bagno lavino L. 155 milioni dilazionabili Tel 546.878.

CORSO Brunelleschi adiacente prestigioso ultimo piano e mansarda totali mq 170 terrazzo box Casagri 377 180.

CORSO Colonna stabile recente libero 2 camere cucina bagno giardino condominiale [illegible] Fiovio 318 5278 - 619.9050.

CORSO Ferrara adiacente corso Rosselli libero signorile salone 2 camere cucina bagno lavanderia. Affare 587.3040.

CORSO Francia libero piano alto camera tinello cucinino bagno ampio [illegible] L. [illegible] milioni. Interno 434.7298.

CORSO FRANCIA

prossi piazza Rivoli bella casa d'epoca libera 2 camere tinello servizi. Gabetti vende. Tel. 57.67.

CORSO Francia (via Clemente) libero alloggio mq 220 più terrazzo stabile signorile con custode. Tel. 568.1828

CORSO Galileo Ferraris prossi libero signorile salone 3 camere cameretta cucina bagno ottimo prezzo Fimit 505 691

CORSO Galileo Galilei prestigioso 230 mq vista collina salone 3 camere cameretta cucina 3 bagni. Oggeri 669.2728.

CORSO Giulio Cesare piano 7° con ascensore vendesi alloggio libero mq 45 terrazzo mutuo dilazioni. Tel. 533.583.

CORSO GIULIO

vicinanze Aachen libero ingresso camera tinello cucinino bagno balcone. Gabetti vende. Tel. 57.67.

(continua)

Ufficio del Genio Civile di Palermo

[illegible]

Il leader lascia ma avverte: «Non giocheremo di rimessa contro il governo»

Trentin, addio tra le lacrime

Cofferati è il sesto segretario della Cgil

Il neo segretario, Bruno Cofferati

SINDACATI A CONFRONTO

Settori	CGIL Numero	CISL	CISNAL	UIL
		3	2.137.979	1.709.502
Industria	1.197.381	727.093	610.836	388.986
Agricoltura		423.519	283.931	177.578
Servizi		194.329	307.193	114.292
Trasporti		138.533	79.739	112.220
Pubb. impiego		779.008	310.876	407.751
Lavoratori attivi	2.644.402	2.262.562	1.592.577	1.209.836
Pensionati	2.545.813	1.465.989	488.951	329.642
Altri	42.529	68.435	76.451	169.024

IN [illegible] ANNI

Segretario generale	Durata del mandato
[illegible]	1949 - 3 novembre 1957
Luciano Lama	1986
Antonio Pizzinato	1986 - 29 novembre 1988
	giugno 1994

L'ex leader della Cgil, Bruno Trentin

CAZZOLA

«Bruno il professore, Sergio la guida vi racconto la storia dei due capi»

CONOSCO Bruno Trentin da quasi trent'anni, per molti dei quali abbiamo lavorato a stretto contatto fin da quando - sindacalista ragazzino - [illegible] chiamato a far parte della «storica» segreteria della Fiom dell'autunno caldo. Una grande personalità esercita sempre una marcata influenza nell'educazione sentimentale di coloro che gli sono vicini, evocando i più essenziali affetti riposti nel profondo dell'animo umano. Così Luciano Lama richiamava la benevola autorevolezza della figura paterna. Trentin, invece, è piuttosto il «professore» al quale ci legano ancestrali miscugli di sangue, ma sottili intrighi dell'intelligenza destinati a lasciare tracce indelebili in una coscienza in formazione. Con un «professore» però non è possibile un rapporto paritario, altrimenti verrebbe meno lo scopo stesso della sua missione che è quello di farci crescere corredandoci di una forza morale. Un padre perdona le debolezze, le incoerenze e i difetti; un maestro no. Il rapporto con Sergio Cofferati è più recente. Di lui si dice che abbia in comune con il suo rivale Alfiero Grandi una sola cosa: ambedue [illegible] stati miei «aggiunti». Nel 1985, fallito il primo tentativo di entrare nella segreteria confederale della Cgil (mi riuscì due anni dopo) come un «Re Travicello» venni fatto piovere alla direzione della federazione dei chimici per la quale Sergio era il naturale candidato. Non me ne volle mai; anzi, tenne nei miei confronti un comportamento di grande lealtà che ricambiai a mio modo, attribuendogli un affettuoso soprannome (Luce e guida) allo scopo di riconoscergli il completo dominio dei problemi della categoria. Ora, ai vertici della Cgil, Trentin, ultimo dei capi storici del sindacalismo italiano e unico leader degli anni ruggenti che abbia conservato un reale potere, cede il passo al dirigente migliore di [illegible] generazione [illegible] miti ed eroi», nata nel dopoguerra e formatasi nell'epoca in cui cominciavano ad affievolirsi le grandi passioni ideali di questo secolo. E' difficile riassumere una lunga vita ricca di esperienze in un solo episodio. Eppure Trentin sarà ricordato nella storia italiana come uno dei protagonisti della riscossa sindacale della fine degli Anni Sessanta. I «suoi» metalmeccanici furono alla testa di [illegible] movimento che [illegible] limitò a sconvolgere le relazioni industriali e ad ottenere conquiste contrattuali e legislative d'avanguardia, [illegible] tentò anche di fare politica, proponendo un processo di unificazione sindacale gravido di conseguenze di rottura dello schema partiti-sindacati allora dominante. Questo tentativo fu sconfitto perché il quadro politico del bipolarismo consociativo della Prima Repubblica non avrebbe tollerato la variabile indipendente di un sindacato unitario. Anzi, lo schema partiti-sindacati (come espressione di mondi compiuti e separati) su cui si infransero le generose ambizioni del «giovane» Trentin è di altri, era tanto forte da riuscire a sopravvivere - lo vediamo ancora oggi - nel sindacalismo confederale anche dopo l'estinzione dei partiti storici nell'Italia della Seconda Repubblica.

Cofferati è cresciuto alla dura scuola (assai poco gratificante) della ristrutturazione industriale degli Anni Ottanta ed il suo apporto è stato decisivo per cambiare la cultura e la condotta di un sindacato che era rimasto intrappolato davanti ai cancelli della Fiat. Oggi credito, tutto sommato in discreta salute, gran parte di quanto è rimasto del «piccolo mondo antico» del lavoro. Tocca a lui reinvestire al meglio questo patrimonio, proprio nel momento in cui nel Polo Petrolchimico di Porto Marghera pianta le radici un club di Forza Italia.

Giuliano Cazzola

ROMA. Anche Bruno Trentin, chiamato scherzosamente «l'uomo dagli occhi di ghiaccio», ha ceduto alla commozione salutando tra le lacrime «sua» Cgil dopo sei anni di intenso impegno alla guida del maggior sindacato italiano. Da pochi minuti il comitato direttivo aveva chiamato Sergio Cofferati alla carica di segretario generale con 159 voti su 192 e in risposta al saluto affettuoso del nuovo leader, Trentin ha preso la parola per il vero discorso d'addio, quello atteso e rinviato [illegible] settimane. Cofferati aveva lanciato subito una sfida al «governo di destra», annunciando una «ostilità esplicita se la sostanza della sua azione [illegible] corrisponderà agli impegni». Ma, lì, in quel momento, l'attenzione era tutta rivolta verso il vecchio leader carismatico che, in anni particolarmente difficili, è riuscito a tenere salda l'unità della confederazione e, nello stesso tempo, ad assolvere in pieno l'arduo ruolo di [illegible] ne tra le esigenze dei lavoratori e gli interessi del Paese.

Trentin sale alla tribuna e ha già gli occhi lucidi. La voce gli si spezza subito ed esplode un applauso fragoroso, prolungato, commovente che gli consente di superare un passaggio, per lui, del tutto inusuale. «Temo che questa volta - dice - non la darò [illegible] a coloro che mi accusano di avere la faccia di bronzo, di non commuovermi mai, non è un ipocrita se negassi che provo una profonda emozione, quasi un dolore; come ogni volta che si interrompe una storia, un modo di vivere, con l'ansia di dover affrontare, da domani, una nuova storia ancora sconosciuta». E' un addio che per qualche attimo sembra quasi disperato: Trentin non nasconde la paura di perdere «quei rapporti umani, così importanti per me», costruiti in questi anni a Corso d'Italia, di vedere «sfilacciarsi un dialogo» con le tante persone che con lui hanno lavorato, discusso, magari anche litigato, e alle quali giura che «se non vi avessi incontrato, la mia vita sarebbe stata diversa». Si riprende e con decisione afferma: «E' questo, però, il prezzo da pagare per un cambiamento che io per primo ho profondamente voluto, compiendo una scelta che ritengo giusta e necessaria per la confederazione e per me stesso».

La platea della Cgil, tutta in piedi, lo applaude e piange con lui, ma ben presto Trentin domina le emozioni, ritorna il Trentin di sempre e per un'ora abbondante - duro, lucido, severo - ricorda le battaglie vinte e quelle perdute, e soprattutto si sofferma su quelle che si dovranno affrontare. «La Cgil - sostiene - non deve giocare di rimessa nel confronto [illegible] governo, ma farsi avanti [illegible] proposte e progetti, puntare forte sull'unità, sia interna che con le altre confederazioni, ma anche sul pluralismo». Al nuovo segretario generale eletto spontaneamente, [illegible] candidature precostituite, senza designazione dall'alto», Trentin augura buon lavoro e promette la massima collaborazione, accettando con piacere l'incarico offertogli di responsabile dell'ufficio di programma.

Cofferati, 48 anni e fino ad oggi segretario confederale, è il [illegible] segretario generale della Cgil. La sua carriera si è svolta tutta all'interno della federazione dei lavoratori chimici fino al '90 [illegible] balzo nella segreteria confederale. Grande negoziatore, pragmatico, decisionista, schivo, in questa elezione a leader strappa due primati: egli, infatti, è il più giovane segretario generale della Cgil ed è il primo a rompere la tradizione che ha sempre visto al massimo vertice, con la sola [illegible] del bracciante Di Vittorio, un dirigente metalmeccanico (Novella, Lama, Pizzinato e lo stesso Trentin). E' del pds, riformista, non ha legame politico di rilievo: per lui il «padrone» rappresenta interessi diversi, non è il nemico.

«Mi è stato affidato un incarico di grande responsabilità - osserva nel suo stringato discorso - e credo di sapere che cosa mi aspetta. I bisogni degli iscritti alla Cgil mi sono ben presenti. Daremo corpo e visibilità alla gestione collegiale di questa organizzazione». E insiste: «La collegialità sarà la nostra risorsa». Subito dopo l'elezione di Cofferati il direttivo ha votato a favore di Betti Leone (rifondazione comunista) per la carica di segretario confederale e, a tamburo battente, sono state redistribuite le competenze all'interno dello staff nazionale. Il prossimo direttivo nominerà Guglielmo Epifani, socialista, vice segretario vicario.

Gian Carlo Fossi

ECONOMIA FLASH

Acciaio italiano, dazio Usa 85%

Si profila un altro scontro per l'acciaio fra Stati Uniti e Italia. Il Dipartimento al Commercio [illegible] ha confermato di aver imposto una tariffe anti-dumping del 60,78% sulle importazioni di materiali d'acciaio italiano prodotto a forno elettrico. Sommato alla tariffa del 24% attualmente in vigore, il dazio complessivo sulle importazioni di questi prodotti sarà dell'85%.

[illegible] e Futuro» in Borsa

Partiranno il 1° luglio le contrattazioni sul sistema telematico della Borsa valori italiane delle azioni ordinarie di Finanza e Futuro holding, la società che controlla le attività nel risparmio gestito del gruppo De Benedetti. Il flottante della società è pari a 30 milioni di azioni, di recente collocate sul mercato, su un capitale totale composto da 61,85 milioni di azioni.

Enichem, perdite «dimezzate»

Il gruppo Enichem, in cui è concentrata la chimica dell'Eni, prevede di chiudere il 1994 con perdite dimezzate rispetto al «rosso» consolidato di 2658 miliardi registrato nel 1993. E' quanto emerso dall'assemblea della società, che ha approvato il bilancio '93 e la copertura delle perdite fino a tutto aprile '94 (353 miliardi il dato negativo del primo quadrimestre) tramite abbattimento del capitale e successivo aumento fino a 4500 miliardi.

Gruppo Monti, '93 in rosso

Dopo avere archiviato in [illegible]o il 1993, il gruppo Monti fa fatica a recuperare anche nei primi mesi del 1994. La Poligrafici ha registrato perdite di 20,2 miliardi nel '93, contro l'utile di 458 milioni del '92); la Editoriale ha toccato un passivo di 5,1 miliardi nel '93 contro i 5,6 miliardi di perdite del '92).

Una buona notizia da Bruxelles: stanziati 27 mila miliardi per il Sud

Sul decreto occupazione è risso

La Camera non vota, «giallo» per la copertura

ROMA. Cammino difficile per il decreto con le norme sull'occupazione in aula alla Camera. Il provvedimento è stato esaminato [illegible] mattina ma le votazioni si sono fermate sulla soglia del voto finale per mancanza del numero legale. Il quorum è mancato dopo che i deputati di Alleanza Nazionale hanno deciso di lasciare l'aula per protesta nei confronti del comportamento della Lega, contraria a un emendamento di An e del Ccd, respinto, che portava da 800 a 1200 i prepensionamenti dell'Alitalia. Francesco Storace (An) ha definito «ignobile» l'atteggiamento della Lega. «Vedremo - ha aggiunto - che fine faranno i provvedimenti proposti da loro quando saranno discussi».

Alleanza Nazionale aveva dovuto incassare un [illegible] anche questa mattina quando si era vista respingere la richiesta di urgenza per una proposta di legge di sospensione delle norme sui sequestri di immobili costruiti senza concessione. Il decreto sull'occupazione sarà votato stamane.

Sul decreto è anche intervenuto il ministro delle Finanze Giulio Tremonti in risposta al Pds che martedì aveva indicato il decreto tra quelli privi di copertura finanziaria. «Il decreto ha doppia copertura - ha spiegato Tremonti - perché combina l'autofinanziamento della normativa con l'eventuale utilizzo dell'accantonamento di fondo globale di parte corrente del Tesoro».

Ma proprio ieri il servizio bilancio dello Stato della Camera ha messo al primo posto della sua «verifica delle quantificazioni» proprio il decreto 357, con particolare riferimento all'art. 2 e al premio di assunzione. Nella premessa è scritto che il riferimento della relazione tecnica all'accantonamento di fondo globale «non trova riscontro nel dato», che pertanto «non ha alcuna norma di copertura». La soluzione del giallo potrebbe stare nel fatto che il governo ha proposto di ricorrere al fondo globale in un secondo momento mediante un emendamento. Tremonti ha definito «ampio» il fondo del Tesoro e ha smentito che la soluzione escogitata possa mettere in pericolo la restituzione dei crediti d'imposta, così come denunciato dal pds.

Una buona notizia arriva invece da Bruxelles. La Commissione europea ha approvato le linee prioritarie dell'azione di rilancio socioeconomico del Mezzogiorno d'Italia, da quest'anno alle soglie del 2000. Una pioggia di aiuti pari a [illegible] miliardi di [illegible] - più di 27.000 miliardi di lire - grazie ai quali verranno realizzati investimenti per più di 60.000 miliardi di lire in Abruzzo (ma solo da quest'anno al dicembre 1996), Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia. L'intervento intende privilegiare il potenziamento del sistema produttivo in vari settori: industria, turismo, agricoltura, pesca. [r. e. s.]

CITTA' DI TORINO
SETTORE CONTRATTI E APPALTI
PIAZZA PALAZZO DI CITTA' - 10122 TORINO
AVVISO DI LICITAZIONI PRIVATE PER ESTRATTO
Sono indette le seguenti due distinte gare d'appalto
1) licitazione privata n. 103/94 - Servizi di trasporto, per le scuole dell'obbligo e laboratori - Anno scolastico 1994-95. Importi base: lotto 1: L. 132.927.960; lotto 2: L. 3.327.720; lotto 3: L. 3.327.720; lotto 4: L. 22.512.630; lotto 5: L. 10.529.420; [illegible] 6: L. 6.806.700; lotto 7: L. 64.168.160;
[illegible] licitazione privata n. [illegible] - Servizi di trasporto, per gli alunni handicappati [illegible] delle scuole medie superiori - Anno scolastico 1994-95. Importi base, iva esclusa: [illegible] 1-2-3: L. 64.927.500 per ciascun lotto; lotti 4-5-6: L. 22.687.500 per ciascun lotto; lotto 7: L. 28.665.000
Le licitazioni verranno esperite ai [illegible] degli artt. 73 lettera c) e 76 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827.
Informazioni su deliberazione e capitolato presso il Settore VII Istruzione, via Piazzi 27, Torino, telef. (011) 593.247.
Gli interessati potranno chiedere di essere invitati alla gara facendo pervenire domanda in bollo, una per ciascuna gara, con la seguente intestazione da riportare integralmente come di seguito evidenziato: «Protocollo Generale della Città di Torino (per il Settore VII Istruzione), piazza Palazzo di Città 1», per raccomandata postale, entro il 15 luglio 1994.
Il bando integrale sarà affisso all'Albo Pretorio dall'Ente il 28 giugno 1994.
La domanda dovrà contenere tutte le dichiarazioni richieste nel bando integrale di gara, cui si fa rinvio.
La richiesta d'invito non vincola l'Amministrazione
Torino, [illegible] giugno 1994
IL DIRIGENTE dott.ssa Mariangela Rossato

amiat
Estratto di avviso di gara
(rif. 24/94)
E' indetta gara a licitazione privata per la fornitura di gasolio trazione, gasolio riscaldamento e benzina super e super senza piombo suddivisa in tre lotti per importo a base di gara: L. 986.071.000 (+ imposta di fabbricazione ed iva).
Maggiori informazioni a Segreteria Generale A.M.I.A.T., via Germagnano n. 50, Torino, tel. (011) 222.3233
IL DIRETTORE GENERALE
dott. Guido Silvestro
IL PRESIDENTE
dott. Luigi G. D'Amario

PROVINCIA DI TORINO
AVVISO DI GARE D'APPALTO
GESTIONE MEZZI MECCANICI ANNI 1994-95-96
1) Riparazioni dei [illegible] industriali diesel-benzina. Importo complessivo a base di gara: L. 650.000.000.
2) Riparazioni delle [illegible] movimento terra. Importo complessivo a base di gara: L. 350.000.000.
3) Riparazioni della carrozzeria degli automezzi. Importo complessivo a base di gara: L. 150.000.000.
4) Manutenzione degli impianti elettrici degli automezzi. Importo complessivo a base di gara: L. [illegible].
Le gare avranno luogo mediante quattro distinte licitazioni private, con aggiudicazione al prezzo più basso e con esclusione di offerte in aumento. Possono partecipare imprese iscritte alla CCIA, o equivalenti in Paesi CEE, ed anche raggruppamenti di prestatori di servizi.
Le domande di partecipazione alle singole gare, debitamente sottoscritte dal legale rappresentante (in carta legale da L. 15.000) dovranno pervenire entro e non oltre il termine perentorio del giorno 2 agosto 1994 al Servizio Contratti della Provincia - Via Vittoria n. 12 - 10123 TORINO (tel. 011 5756/2360, telefax 011 5756/463), ad esclusivo rischio del mittente.
Per ulteriori informazioni telefonare al Servizio Contratti.
L'avviso di gara è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea in data 21 giugno 1994.
Torino, li 23 giugno 1994
IL SEGRETARIO GENERALE
prof. dott. Desiderio De Petris
IL PRESIDENTE
Luigi Bergio

CITTA' DI MANDELLO
Il sindaco rende noto che è stata indetta per il giorno 30/07/1994 Asta Pubblica da esperirsi ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera a) del D. Lgs. 358/92 o dell'art. [illegible] della L.R. n. 10/93 per l'appalto della «Fornitura di n. 10 scuolabus». B.A. L. 1.045.000.000.
Il bando è stato pubblicato sulla G.U.R.S. n. 23 del giorno 11/06/1994, ed è stato inviato alla Gazzetta C.E.E. il giorno 8/6/1994
VICE SINDACO
Nicolò Ingianni

COMUNE DI ORBASSANO
CAP [illegible] - Provincia [illegible] Torino
Tel 90361 (selezione passante)
Fax 011 901.33.37
Ufficio Delibere
Comune di Orbassano (TO) - Tel. 011/903.62.30.
All'albo Pretorio è in pubblicazione bando integrale [illegible] pubblica [illegible] pubbliche a giardino, alberate e pertinenze scuole Base asta: 214.253.740 Termine ricezione offerte: [illegible] - Ore 12
IL DIRIGENTE
rag. F. Alessi

SANTO STEFANO AL MARE IMPERIA
In posizione unica fronte mare e porticciolo
APPARTAMENTI
tutti con vista a mare
giardini privati e giardino co[illegible] attrezzato con campo bocce.
Per informazioni e prenotazioni:
tel. 02/69.00.56.00
Visite in loco: Sabato 10-18
Domenica 10-12

Salone
LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
Telefoni 534.914
Libreria Internazionale del Salone
Da lunedì a sabato: 6-19,30
Domenica: 6-12

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
10125 TORINO - Corso M. d'Azeglio 60
Tel (011) 65 211 FAX 6521600

MERCATO

B.ca S. Paolo Brescia 3000-3020; Ina-Banca 1750; C. Risp. Bologna 24 800; Reale Comp Italia 16.000.000; B.co S. Gem. S. Prosp. 132.500; B.ca Naz. Comun. 1750-1800; Obb Stefanel 6% 77,40-78,10; Obb. Nord Milano 10,45% 150; Obb. Rina 4,5% 72-73,50; Italia 1570; Norditalia 380. **WARRANT**: Franco Tosi 700-740. Stefanel 2320-2370; Rina Ord. 1900-1930; Rina Risp. 900-930; Olivetti 120-130; N. Pignone (Brux.) 130-136; Sai Risp. 1720-1740; Olivetti 94/95 38-40; B.co Napoli 420-425; Ferfin 1080-1100

LE

Amsterdam (Aex) 362,30 (+ 0,25%); Bruxelles (Bel-20) 1410,80 (+ 0,47%); Francoforte (Dax) 2046,30 (+ 1,39%); Hong Kong (Hang Seng) 8840,31 (-0,39%). Londra (Ft-se 100) 2946,30 (+ 1,29%); Madrid (Generale) 303,47 (+ 0,38%); Parigi (Cac 40) 1936,33 (+ 0,55%); Sydney (Generale) 1975,10 (+ 0,04%); Tokyo (Nikkei) 20461,00 (-0,77%); Zurigo (Swiss Market) 2631,20 (+ 1,03%). New York (Dow Jones) 3667,05 (-0,07%)

QUOTAZIONI BOT

Data asta	Scad.	Rendim.	Tasso
29-07-94	31	99,434	7,900
31-08-94	61	99,011	7,700
30-09-94	91	98,775	7,750
31-10-94	122	97,819	7,800
30-11-94	152	97,018	7,800
29-12-94	182	96,441	7,800
30-01-95	213	95,857	7,800
28-02-95	242	95,403	7,600
29-03-95	272	94,943	7,550
28-04-95	301	93,883	7,550
30-05-95	333	93,396	7,550
29-06-95	364	92,875	7,550

LIRA INTERBANCARIA

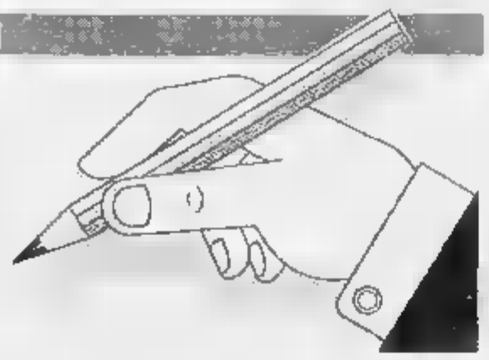
Periodi	Denari	Lettere
Overnight	8,060	8,125
Tom	8,250	8,500
1/4	8,060	8,125
5/4	8,000	8,125
1 Settim.	8,125	8,250
2 Settim.	8,125	8,250
1 mese	8,125	8,250
2 mesi	8,250	8,375
3 mesi	8,345	8,500
6 mesi	8,625	8,750
9 mesi		8,750
12 mesi		8,875

A cura dell'Istituto Bancario San Paolo

FONDI D'INVESTIMENTO

	28-06	29-06
ITALIANI		
Agrisec Bond	18097	18074
Agrisec Equity	17098	17053
Agrisec Europe	11577	11507
Agrisec Int. Bond	15808	15748
Agrisec Pacific	17978	17972
Agrisec Trend	12812	
Agrisec Yen	18403	18372
Ambrosiano	16065	15996
Ambrosiano 2000	13424	13431
Arca Az. Italia	18773	18709
Arca BB	30952	31000
Arca Bond	13178	
Arca MM	15414	15386
Arca RR	12809	12844
Arca Tb	16786	16815
Arca Venezia	12714	11826
Arcobaleno	n.d.	10353
Ariosto	13600	13629
Aureo	27533	28559
Aureo Bond	10673	10659
Aureo Gloss	11973	11909
Aureo Pev	21780	
Aureo Yen	11732	11749
Aureus	16964	16783
Aureus Bond Int	14757	11649
Aureus garantito	14804	14769
Aureus glob. cred.	15619	15448
Aureus glob. eld	15358	15537
Aureus Hedge int	10084	10041
Aureus Trend	15250	15123
Azimut	n.d.	37087
Bn Best Aggr. int.	10391	10365
Bn Best Agg. Glob	10253	10258
Bn Best Moder.	10264	10252
Bn Il Cash Fondo	14048	14020
Bn M Bondfederico	14489	14489
Bn M Multistock.	11452	11487
Bn Il Portafoglio	11439	11391
Bn M Sicurezza	10751	10680
Bn M Stabilbond	10751	10743
Capitalcredit	17727	17757
Capitalfund	22500	22339
Capitalgest	22749	22545
Capitalgest az	15836	15777
Capitalgest Intersec	12368	12304
Capitalgest Mercato	11679	11618
Capitalgest rend.	12523	12471
Capitalgest Stock		10711
Capitalgest trend	13823	13811
Cardine Fondo A	9900	9839
Cardine Az. Estere	10226	10201
Cardine Obbl. Eu	10254	10204
Centrale Bond	11012	11027
Centrale Mista	11439	11387
Centrale Monet.	10000	10000
Centrale Obbl.	10000	10000
Centrale Valore	11000	10945
Centrobanca Bond	11000	10945
Centrobanca Mista	11000	10945
Centrobanca Mon.	11000	10945
Centrobanca Obbl.	11000	10945
Centrobanca Valore	11000	10945
Centrofondo	11000	10945
Centrosette	11000	10945
Centrosette Obbl.	11000	10945
Centrosette Valore	11000	10945
Cisalpino Bond	11000	10945
Cisalpino Mista	11000	10945
Cisalpino Mon.	11000	10945
Cisalpino Obbl.	11000	10945
Cisalpino Valore	11000	10945
Comit Bond	11000	10945
Comit Mista	11000	10945
Comit Mon.	11000	10945
Comit Obbl.	11000	10945
Comit Valore	11000	10945
Comit Yen	11000	10945
Comitalia Bond	11000	10945
Comitalia Mista	11000	10945
Comitalia Mon.	11000	10945
Comitalia Obbl.	11000	10945
Comitalia Valore	11000	10945
Comitalia Yen	11000	10945
Comitfund	11000	10945
Comitlux	11000	10945
Comitlux Bond	11000	10945
Comitlux Mista	11000	10945
Comitlux Mon.	11000	10945
Comitlux Obbl.	11000	10945
Comitlux Valore	11000	10945
Comitlux Yen	11000	10945
Comitrend	11000	10945
Comitvest	11000	10945
Conca d'Oro	11000	10945
Conca d'Oro Bond	11000	10945
Conca d'Oro Mista	11000	10945
Conca d'Oro Mon.	11000	10945
Conca d'Oro Obbl.	11000	10945
Conca d'Oro Valore	11000	10945
Conca d'Oro Yen	11000	10945
Consulfin	11000	10945
Consulfin Bond	11000	10945
Consulfin Mista	11000	10945
Consulfin Mon.	11000	10945
Consulfin Obbl.	11000	10945
Consulfin Valore	11000	10945
Consulfin Yen	11000	10945
Corona Ferrea	11000	10945
Crediop Bond	11000	10945
Crediop Mista	11000	10945
Crediop Mon.	11000	10945
Crediop Obbl.	11000	10945
Crediop Valore	11000	10945
Crediop Yen	11000	10945
Dante	11000	10945
Dante Bond	11000	10945
Dante Mista	11000	10945
Dante Mon.	11000	10945
Dante Obbl.	11000	10945
Dante Valore	11000	10945
Dante Yen	11000	10945
Dea Bond	11000	10945
Dea Mista	11000	10945
Dea Mon.	11000	10945
Dea Obbl.	11000	10945
Dea Valore	11000	10945
Dea Yen	11000	10945
Duomo Bond	11000	10945
Duomo Mista	11000	10945
Duomo Mon.	11000	10945
Duomo Obbl.	11000	10945
Duomo Valore	11000	10945
Duomo Yen	11000	10945
Ecu Bond	11000	10945
Ecu Mista	11000	10945
Ecu Mon.	11000	10945
Ecu Obbl.	11000	10945
Ecu Valore	11000	10945
Ecu Yen	11000	10945
Elite Bond	11000	10945
Elite Mista	11000	10945
Elite Mon.	11000	10945
Elite Obbl.	11000	10945
Elite Valore	11000	10945
Elite Yen	11000	10945
Epsilon Bond	11000	10945
Epsilon Mista	11000	10945
Epsilon Mon.	11000	10945
Epsilon Obbl.	11000	10945
Epsilon Valore	11000	10945
Epsilon Yen	11000	10945
Eurizon Bond	11000	10945
Eurizon Mista	11000	10945
Eurizon Mon.	11000	10945
Eurizon Obbl.	11000	10945
Eurizon Valore	11000	10945
Eurizon Yen	11000	10945
Fondersel Bond	11000	10945
Fondersel Mista	11000	10945
Fondersel Mon.	11000	10945
Fondersel Obbl.	11000	10945
Fondersel Valore	11000	10945
Fondersel Yen	11000	10945
Fondicri Bond	11000	10945
Fondicri Mista	11000	10945
Fondicri Mon.	11000	10945
Fondicri Obbl.	11000	10945
Fondicri Valore	11000	10945
Fondicri Yen	11000	10945
Fondinvest 1	11000	10945
Fondinvest 2	11000	10945
Fondinvest 3	11000	10945
Fondinvest Europa	11000	10945
Fondinvest Pacifico	11000	10945
Fondinvest Settori	11000	10945
Fonte Centrale	11000	10945
Fonte Estero	11000	10945
Fonte Italia	11000	10945
Genercomit Bond	11000	10945
Genercomit Mista	11000	10945
Genercomit Mon.	11000	10945
Genercomit Obbl.	11000	10945
Genercomit Valore	11000	10945
Genercomit Yen	11000	10945
Genercomit Eur	11000	10945
Genercomit Int'l Eq.	11000	10945
Genercomit Int.	11000	10945
Genercomit Mon.	11000	10945
Genercomit Mon.	11000	10945
Genercomit Mon

APPUNTAMENTI

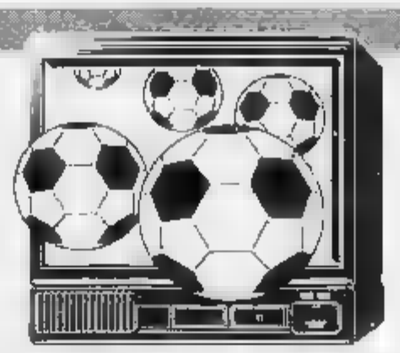


OGGI

GRECIA-NIGERIA
[girone D] ore **1,30**

ARGENTINA-BULGARIA
[girone D] ore **1,30**

DAVANTI AL VIDEO



10 —	Belgio-Arabia Saudita (replica)	
13,20	Dribbling Mondiale	RAIDUE
13,30	Tmc Sport Usa '94	TMC
13,45	Marocco-Olanda (replica)	TMC
14 —	Speciale Usa '94	RAIUNO
16,40	I ragazzi Mondiali (cartoni anim.)	
18 —	Kick Off Usa '94	TMC
20 —	Mai dire Mondiali: Gialappa's Band	ITALIA1
21,30	Mondocalcio Usa '94	TMC
23,50	Il processo ai Mondiali	RAITRE
0,30	Studio Sport	ITALIA1
1,25	Da Dallas: Argentina-Bulgaria	RAIUNO e TMC

LA STAMPA
mondiali 94
30 Giugno 1994

I pro e i contro: si apre il processo al tecnico dopo il deludente comportamento della Nazionale in Usa

SACCHI

Colpevole o innocente?

PRO

1 Non siamo stati noi a definire, il nostro girone, il gruppo della morte. E' stata la Fifa. L'assenza del classico malerasso ha portato a equilibri esasperati. In fin dei conti, l'Italia è terza con gli stessi punti, e la stessa differenza reti, della prima e della seconda. L'Eire è formazione rocciosa per eccellenza, la Norvegia ha eliminato l'Inghilterra e battuto l'Olanda, il Messico attraversa un felice momento. Non si può avere tutto. Il rivalutatissimo ha fatto il resto. E' il Mondiale delle sorprese: la Colombia, con la Norvegia, è già fuori.

2 GLI INFORTUNI. Bianchi e Lentini nel corso delle qualificazioni. Evanio, subito dopo. Baresi e Evani nel mezzo Mondiale. Per non parlare dei ricordi quali di Maldini. E della fatidinite di Roberto Baggio. Non siamo stati fortunati. Strada facendo, l'Arrigo ha dovuto rinunciare a pezzi pregiati della sua collezione. Fra le scelte alternative, si sta rivelando particolarmente azzeccata quella di Apolloni. Sacchi lo inserì nella rosa all'ultimo momento. Il mediocre rendimento di Baggio1 non è imputabile all'incuria del commissario, ma a Baggio stesso: disperso, come un Robinson minore.

3 LA COERENZA. Bene o male, Sacchi cerca sempre di imporre il proprio gioco. D'accordo, con la Norvegia - dopo la sconfitta rimediata il debutto - non poteva fare altro, lo stesso dicasi per la sfida con i messicani, visto il tormentato intreccio della classifica, però bisogna dargli atto di una ricerca sistematica, quasi maniacale, di un «gioco attivo». I primi venti minuti sloderati contro i norvegesi sono stati fra i più brillanti e disinvolti di questo scorcio. E' una nazionale vagante, quasi mai superiore all'avversario, quasi mai inferiore. Sempre lì, in bilico. Manca la chiave d'accensione. Dovrebbe essere Baggio.

4 L'ELIMINAZIONE DIRETTA. L'Arrigo va matto per questa formula. Dagli ottavi potrà sbizzarrirsi. Il suo Milan è stato più grande nelle Coppe europee che il campionato. I faccia-a-faccia l'hanno sempre stimolato ed esaltato. Dalla prossima partita, gli avversari dovranno giocare per vincere: Norvegia e Messico potevano gestire il pareggio. Sacchi ha costruito il suo impero sui tre olandesi più forti di tutti: i tempi (dopo Cruyff), ma anche, fatte le debite proporzioni, il coraggio che ha sempre caratterizzato il suo profilo tattico. Al diavolo i calcoli. O la va o la spacca: lo slogan che preferisce.

CONTRO

1 LA PERSONALITA'. Sembra la nazionale dei vorrei ma non posso. Scrupolosa nel fare i compiti, incapace di andare oltre, come vorrebbe fortissimamente il suo precettore. L'abbiamo definita la nazionale dei leader silenti: Baresi, Maldini, Baggio. All'Arrigo piace così. Tutti per uno e uno per tutti: che nessuno, per favore, alzi la voce. A questo pensa lui. Sul piano della personalità, l'Italia sacchiana deve ancora decollare: è questo, nonostante 27 partite e 71 giocatori ruotati. Manca un trascinatore. Sembra di stare in collegio.

2 LE SCELTE. Ha fatto discutere la rinuncia a Zenga, Vialli e Lombardo. Gli ultimi due, soprattutto, avrebbero fatto molto comodo a livello temperamentale. Anche per via degli infortuni, ma non solo per quelli, l'Arrigo si è perso nel varo della formazione e nella scelta degli schemi. Il 4-4-2 delle qualificazioni è trasformato, su richiesta di Signori, nel 4-3-3 del tormento. Bisogna poi accennare all'equipaggio schierato contro l'Eire. Quell'Evani preferito a Casiraghi (o Massaro) grida vendetta al cielo. Già siamo fragili e leggeri, se rinunciamo anche all'unica torre che passa il convento...

3 GLI SCHEMI. Da sempre, sono la forza e il limite del ct. La forza, perché assicurano un bastone al quale appoggiarsi. Un limite, perché castrano la fantasia del singolo. L'introduzione del contropiede corto (?) non ha portato i benefici sperati. Giochiamo sempre la stessa maniera. Se si spegne Baggio, o Signori, sono dolori. La spinta non retrovie è garantita esclusivamente dagli esterni, mai dai centrali. Non c'è avversario, ormai, che non abbia capito il trucco. L'arsura americana condiziona il girandolare in velocità. Il proprio sulla velocità l'Arrigo ha fondato la sua Italia. Per fortuna che c'è Massaro.

4 IL DUALISMO. Fateci caso: se gioca bene Signori, non gioca bene Roberto Baggio. O viceversa. La più grande partita del tandem, contro la Norvegia, è stata propiziata dall'uscita del Codino. Domanda: è proprio impossibile fare in modo che i due riescano a convivere al più alto livello? Il nostro attacco è uno dei più leggeri (Casiraghi escluso) di tutto il Mondiale e anche quello più amalgamati (due gol in tre partite). Lo schema può scortare sino al limite dell'area, e lì deve essere rilevato dalla libera iniziativa, dal cosiddetto genio creativo. Cosa che, da noi, non sempre succede. Anzi, quasi mai.

Roberto Beccantini

NEW YORK

SIAMO d'accordo con Arrigo Sacchi, è un'Italia da sei. Ha perso, come era giusto, contro l'Eire; ha meritato di vincere con la Norvegia e, secondo noi, lo avrebbe meritato anche il Messico. Ma questo è il punto. Un'Italia da sei può rallegrare chi, nell'Arrigo, aveva visto il profeta del nuovo calcio, il Lutero capace di rompere con la bieca ortodossia di una «chiesa» tradizionalista all'eccesso?

No che non può. Le squadre di Sacchi avevano il pregio di essere riconoscibili di primo acchito. Si pensi al Milan. Il marchio di fabbrica ti prendeva alla gola. La sua Italia ha il gas dell'acqua minerale, non le bollicine dello champagne. Diciamo che è sua perchè, a differenza di quelle di Bearzot e Vicini, gioca a zona e applica il fuorigioco, ma basta questo per garantirsi il diritto all'immortalità?

D'accordo, la latitanza di Roberto Baggio e l'infortunio di Baresi si ripercuotono negativamente sull'intensità della manovra; soprattutto l'eclissi del Codino. Ma nessuno, in trentadue mesi, ha avuto quello che è stato concesso all'Arrigo: carta bianca, facoltà di allestire tutti gli stages possili, massima copertura da parte del presidente federale.

Saremo pronti solo all'ultimo secondo, disse Sacchi. Ma di quale partita, di grazia?

E dunque, si apre il processo al citì.

Sotto, da sinistra a destra, gli azzurri Signori, Robi Baggio, Baresi, infortunato con la Norvegia, e Casiraghi

Nella foto centrale Arrigo Sacchi: il ct difende le sue scelte, ma adesso punta a Massaro per '90'

Questa è un'Italia che per ora merita 6 Poco per l'Arrigo profeta del calcio Nessun tecnico ha mai avuto tanti appoggi come lui

L'eclissi di Baggio1 e il kappaò di Baresi si ripercuotono in modo negativo sull'intensità delle manovre: e il nostro girone era durissimo

Il vero guaio: e adesso dove andiamo?

Romania o Argentina, il clan diviso anche su questo punto

MARTINSVILLE
DAL NOSTRO INVIATO

«E mmo 'ndo vado? Fatome capì 'ndove devo annà». L'aplomb anglosassone del giudice Martellino ieri mattina sobbalzava come la ruota di un carro su un sentiero ciottoloso o come il nostro umore. Tra le troppe cose incerte che accompagnano il cammino degli Arrigonauti, risolto scherzo del posto ripescato con la conseguenza di non conoscere fino a stasera verso quale parte dell'America ci dovremo muovere, è la cosa che non perdoneremo agli azzurri.

Martedì, dopo il pareggio con il Messico, pareva sicura la destinazione Boston: contro l'Argentina Maradona, però una scelta comoda, un viaggio da fare in auto all'ultimo momento senza sbaraccare il campus di Martinsville. Ieri mattina era già più probabile Los Angeles. Dopo la vittoria degli arabi sul Belgio il trasferimento diventava quasi una certezza. «Sognando California», lo cantavano i Dik Dik. Qui invece c'è poco da cantare, perché lo spostamento all'Ovest impone la revisione dei piani che la Federcalcio aveva impostato su New York, certa del 1° posto nel girone.

Si fa presto a dire America, ma Los Angeles è a sei ore di volo, a tre fusi di differenza, è come se un abitante di Mosca venisse precettato all'improvviso per Lisbona. In fretta e furia c'è da trovare un albergo, un campo di allenamento, un volo, c'è da spostare un magazzino, una sala medica, una palestra. E per chi sta al seguito è pure peggio. «Io rientro qualche giorno in Italia - spiegava il giudice Martellino, che è il responsabile della sicurezza per la Nazionale -, vorrei lasciare qui il bagaglio, ma al ritorno dove lo trovo?». Un altro rebus, dopo l'inchiesta sul delitto dell'Olgiata.

Il problema logistico si è abbattuto con più danni del temporale che ieri pomeriggio, nel modernissimo New Jersey, ha fatto saltare l'energia elettrica proprio come succederebbe nei nostri paesini di montagna. La domanda «dove andremo?», ha superato per insistenza le molte altre che ci si dovrebbe porre al cospetto di un Mondiale deludente: «Quando finirà la crisi del Codino?», «Meglio tenerlo in campo o dar fiducia a Zola?», «Perché dovrebbe andare bene come in Spagna e non male come nell'86 in Messico, quando dopo un girone mediocre la Francia ci sbattè fuori?» e infine «Perché un miliardo all'anno a Sacchi e una poltrona prestigiosa a Maiarrese se per salvarsi chiamano il Padreterno?».

Tra Argentina e Romania, Zola non ha dubbi: «Meglio lasciar perdere Maradona: è di nuovo grande e ha una squadra di campioni»

C'è poco da ridere. E infatti non ride nessuno, tranne Massaro cui la vita è prodiga di doni, dal successo elettorale di Forza Italia al primo gol in Nazionale. Gli altri mugugnano. Lo stato d'animo e di forma di Baggio trascina i malumori: visto che non c'è stata la grande prestazione codina c'è chi crede che sarebbe giusto scaricarlo e vederlo magari più in là. Impreca Marchegiani pensando al gol di Bernal, contro il quale non poteva fare nulla, ma che gli rode in quanto pensava di arrivarci. E si adombra il sincero Benarrivo perché «continuiamo a fare cose buone, ma tutto si complica in zona gol, nessuno mette la porta. Non si può sbagliare tanto: succede persino in allenamento».

C'è chi dice: «Non abbiamo fallito, ci siamo qualificati», poi corre a nascondersi nello spogliatoio. E c'è chi trema all'idea, ormai pallida, di incontrare Maradona. «Meglio lasciarlo perdere, è di nuovo grande e ha tutto una squadra di campioni che conosciamo bene», spiega Zola. «Dateci la Romania che tanto manca Raducioiu, l'unico che saprebbe battere la nostra zona» sostiene Costacurta. E Marchegiani: «Tra romeni e argentini non c'è proprio da pensarci sue. Viva Los Angeles per i giocatori. Per tutti gli altri la speranza di restare in zona è ancora accesa, magari è una fiammella. Sacchi, nonostante il rispetto per Diego, preferisce l'Argentina. Riva lo sa». E il preparatore Pincolini pensa a tutti gli svantaggi che la California porterà al suo lavoro: «C'è un problema di recupero del fuso orario, ma soprattutto dei due giorni in meno di sosta, perché a Los Angeles si gioca domenica e a Boston martedì. Può voler dire molto, tanto più che arriveremmo allo scontro con l'Argentina più freschi e con 48 ore di riposo più di loro». Italia certezze neppure su quale sia il rivale migliore.

Marco Ansaldo

SORPRESA

Avanti gli arabi (1-0 al Belgio)

WASHINGTON. Il girone F dei Mondiali si è chiuso con una sorpresa: l'Arabia Saudita ha battuto il Belgio (1-0) con uno spettacolare gol di Owairan (nella foto) al 5'. L'Olanda, soffrendo, ha superato il Marocco (2-1) e ha conquistato il primo posto nel gruppo davanti agli arabi: i tulipani affronteranno l'Eire e i sauditi la Svezia. Terzi i belgi, comunque qualificati con il gioco dei ripescaggi.

Salta la luce alla conferenza-stampa mentre su Sacchi piovono accuse per il gioco e i risultati

L'Arrigo resta al buio: «Mi assolvo»

E per Robi soltanto coccole

MARTINSVILLE
DAL NOSTRO INVIATO

Diluvia. Va la luce. Si resta al buio: tutti, anche Sacchi. Il fulmine si abbatte nel mezzo di una conferenza che dovrebbe dare un voto al nostro Mondiale da ripescati. Corsi e ricorsi. Ci si aggrappa alla sindrome di Giambattista «Vigor», anche allora l'inizio fu un disastro, le analogie sono millanta, ma intanto si lustrano le lame, si puliscono le armi, si trama nell'ombra. Accerchiato e incalzato, l'Arrigo difende il suo lavoro, coccola Robi Baggio e fa capire che sì, già negli ottavi potrebbe sguinzagliare Massaro al posto di Casiraghi.

La platea è divisa. I trombettieri del ct requisiscono le schermaglie introduttive (alla luce). Il partito degli anti-fusignanisti rinvione alla distanza (o al buio). «Ci siamo qualificati con merito - spiega il ct - e per adesso mi accontento. Abbiamo eliminato la Norvegia, che a sua volta aveva eliminato l'Inghilterra e battuto l'Olanda. Abbiamo affrontato squadre che, sempre, avevano dalla loro due risultati su tre. Siamo sopravvissuti a partenze sciagurate (il gol di Houghton, l'espulsione di Pagliuca). Ricapitolando: mediocri contro l'Eire, strepitosi contro la Norvegia, discreti con il Messico. Morale: mi assolvo e ti assolvo». Conia un piccolo slogan; né brillanti né catastrofici. Sufficienti.

Non molla. Continua a credere in questa Italia sempre più lontana dai gusti degli italiani. E anche del presidente, se è vero che ha parlato di calvario: «Nessun dubbio che sia stata una sofferenza», sibila l'Arrigo. Si illumina quando cita la parola «carattere»: «Il carattere dimostrato dai ragazzi (in dieci) contro la Norvegia sarà ricordato nei secoli». Non gli passa nemmeno per l'anticamera del cervello che da una potenza quale noi siamo (nel calcio) fosse doveroso ricavare pagelle meno risicate, squarci più brillanti». Racconta come, nella sauna di Washington, la squadra abbia risentito delle energie spese con i nordici, e per questo sia calata.

Criticato per aver sostituito Roberto Baggio, criticato anche per non averlo sostituito. L'Arrigo ha ragione a sorridere di noi. Non abbandona il Codino: «Era fra i meno provati, non avrà entusiasmato ma è un simbolo, a entusiasmare il popolo. Potesse, l'Arrigo impugnerebbe un kalashnikov. Ma non può. Favorito dalle tenebre, detta una replica acrobatica: «Mi spiace se, come dite voi, non siamo piaciuti agli italiani. Mi spiace molto. Ripeto il motto: esaltanti né deprimenti. Dignitosi. E con ampi margini di miglioramento. I nostri quattro punti valgono i sei di altri gironi. Possibile che i nostri rivali, una volta affrontati, e magari ridimensionati, diventino all'improvviso degli emeriti pellegrini? Nelle classifiche Fifa siamo stati sempre tra i primi. Non c'è una squadra che possa vantarsi di averci schiacciato: l'Eire. Aborro la cultura dell'alibi, e dunque non grido allo scandalo per il rigore non concesso a Dino Baggio contro il Messico alla jella per gli infortuni di Baresi, Evani e Maldini. Quando venni assunto, non promisi la luna, tanto feci pesare il curriculum al Milan: se qualcuno l'ha fatto, affari suoi. L'unica promessa che mi ricordo di avere formulato è questa: vi garantisco che cercheremo, sempre e comunque, di onorare il calcio. Altro, non mi risulta».

Esclude che il calo di Signori e Casiraghi sia addebitabile agli schemi pro Baggio. Liquida il problema del gol (due in tre partite) con la solita tiritera che «mi preoccuperei se non creassimo occasioni, ma visto che le creiamo...». Confessa che l'anomalo Massaro sta per soffiare il posto a Casiraghi. E conferma che Roberto Baggio si tocca: «Sarà al sessanta per cento per voi, certo per me». L'Arrigo si dice eccitato dalla legge del fronte diretto, la sua specialità: «Con Romania e Argentina partiremo finalmente alla pari. Non siamo fra le prime dodici, ma non sento bocciato. D'ora in poi si vive giornata. Ho fiducia. Miglioreremo. Non abbandonateci». Per suggello, sceglie un pezzo forte del suo repertorio: se sono diventato qualcuno, lo devo a voi giornalisti. Bum.

Roberto Beccantini

IL PUNTO DELLE ARITMETICHE

Il destino, agonistico e geografico, dell'Italia negli ottavi di finale è questa notte (ore 1,30) nei piedi dell'Argentina. In via subordinata, della Nigeria.

1. Se l'Argentina batte la Bulgaria, l'Italia giocherà a Los Angeles domenica alle 22,30) contro la Romania.

2. Se l'Argentina pareggia con la Bulgaria e la Nigeria vince o pareggia con la Grecia, l'Italia giocherà a Boston martedì alle 19) contro l'Argentina.

3. Se l'Argentina pareggia con la Bulgaria e la Nigeria perde con la Grecia, l'Italia giocherà a Los Angeles (alle 22,30) contro la Romania.

4. Se l'Argentina perde con la Bulgaria e la Nigeria perde con la Grecia, l'Italia giocherà a Los Angeles domenica 3 (alle 22,3) contro la Romania

5. Se l'Argentina perde con la Bulgaria e la Nigeria vince o pareggia e la Grecia, l'Italia giocherà a Boston martedì (alle 19) contro vincente del girone che si chiude stanotte. Ricordiamo che, in caso di parità punti, per determinare la classifica si considerano differenza reti, poi maggior numero di gol segnati, quindi il confronto diretto (parità a due) infine sorteggio.

Sacchi: perché dall'Italia ci criticano?

fuori CAMPO

Lasciamoli in pace

ADESSO basta! Non parliamone più: dell'Eire, del Messico, di Baggio, di Sacchi. Stiamo sbagliando tutto, stiamo rendendo tutto più difficile queste chiacchiere infinite che non servono a nulla. Vedo continuamente dibattiti, sento proposta, leggo polemiche. Io dico che è ora di finirla. Ciò che contava era qualificarci e ci siamo riusciti. Sacchi s'è salvato dal chirurgo plastico perché se fosse tornato subito in Italia avrebbe dovuto cambiare faccia, altrimenti sarebbe stato lapidato in piazza. Diciamo la verità: ci è andata bene, abbiamo avuto fortuna. Ora cercheremo di meritarcela. Vediamo di ritrovare un po' di allegria. Questo torneo mi sembra più una guerra mondiale che un campionato di calcio, si è persa la dimensione della realtà.

Si fanno continuamente confronti con le altre: bene, abbiamo vinto due Mondiali come Brasile e Germania, dunque non creiamoci complessi. Divertiamoci un po' questo calcio, che è e deve restare uno sport. E lasciamoli in pace questi ragazzi, chissà che non ci regalino qualche sorpresa come in Spagna... D'accordo che quella era una squadra più forte, ma non si sa mai! Abbiamo qualche giocatore fuori forma, anche qualche difensore che potrebbe dare di più, però intanto l'obiettivo è centrato. Le polemiche, quando sono eccessive, diventano stupide.

Robi Baggio ha fatto due gol che se non fosse stato condizionato dalle eccessive tensioni sarebbero stati due gol. Uno all'inizio, su un cross da sinistra, se avesse concluso al volo avrebbe centrato la porta; l'altro dopo il pareggio messicano, è poteva essere la rete della vittoria. Uno come Baggio, 8 volte su 10, quelle palle le taglia sul primo palo, a sinistra del portiere; glie l'ho visto fare tante volte in campionato. Si sbaglia per la tensione, si ritarda l'azione per il timore di sbagliare, dalle critiche, non certo per incapacità o per problemi fisici. Ed è inutile pure attaccarsi al possibile rigore o al tiro messicano che è passato tra mille gambe prima di infilarsi: il calcio è anche questo.

Voglio invece citare due personaggi del Mondiale che mi hanno colpito: il vecchio grande Milla e il portiere Ravelli. Il nonno del Camerun ha fatto un gol bellissimo e difficilissimo, chi ha giocato può testimoniarlo; perché Milla ha letteralmente buttato via il suo marcatore e poi ha rubato il tempo al portiere prima di fregarlo. Un gol più bello di quello di Maradona, perché più difficile. E perché a 42 anni di solito le partite si guardano alla tv.

Il portiere della Svezia mi ha divertito un sacco per le espressioni. E' un piccolatto scatenato, che fa le boccacce e gli occhi strani. E' anche bravo, altrimenti non avrebbe giocato 100 partite in Nazionale. I suoi primi piani sono fantastici, proprio l'espressione del calcio-divertimento, come dovrebbe essere anche per gli altri. Ma mi vengano a raccontare che Ravelli è un nordico vero, più che un vikingo mi sembra un incrocio tra serbo e un russo. Datemi retta, quello ci ha fregati tutti.

Giampiero Boniperti

Massaro al posto di Casiraghi? Il ct: d'ora in poi vivo alla giornata

Massaro e Albertini si abbracciano dopo il gol. Sotto un incredibile cappellino di un tifoso azzurro

LO SPECIALISTA DEL TURN OVER

Massaro rivive il Mundial '82

«Anche ora troveremo rivali più conosciute»

MARTINSVILLE

DILUVIA e ci scappa pure il black out elettrico. Nella grande palestra, rifugio per giocatori e giornalisti, è notte fonda. Quasi come nell'asfittico attacco azzurro. E' il momento di Massaro, ma l'uomo della provvidenza non ha fretta, né di proporsi, né di confessarsi. E poi gli piace farsi aspettare. Indugia a lungo nella spogliatoio, nella vasca dell'idromassaggio, arriva quasi fuori tempo massimo, si siede su una cyclette e come sempre sembra annoiato, poco felice è stato inserito nel turn over delle interviste. Proprio lui che del turn over è uno dei massimi interpreti al mondo.

L'uomo che ha scaldato il cuore di Sacchi e degli italiani ha raggiunto un altro primato personale: il primo gol nel Mondiale. E se, come pare, Sacchi lo utilizzerà fin dall'inizio già negli ottavi di finale, si può essere sicuri che il nostro piazzerà qualche altra zampata delle sue. Mister scarpette rosse, però, non vaneggia neanche domani il mattatore della nazionale azzurra. Furbo e anche un po' ruffianello, non si espone mai, contento o parole di quanto l'Arrigo gli offre. Ma intanto ci si aggrappa di nuovo a lui. L'ha fatto il Milan, lo sta facendo l'Italia dei troppi equivoci.

Difficile strappargli un sorriso, anche nel momento delle celebrazioni, sembra che tutto gli scivoli addosso senza lasciare traccia. Frena le emozioni: anche questo gli ha insegnato il Presidente. Bontà sua ammette: «Nel curriculum dei gol mi mancava proprio una rete nel Mondiale. Ho colmato questa lacuna ed è una cosa importante perché adesso andiamo avanti. Ma senza il gran lavoro fatto prima dalla squadra, chissà cosa sarebbe successo. In questi anni al Milan ho capito che una rosa ampia è importante essere pronto in ogni momento. Forse è proprio questo il mio ruolo giusto, perché comportarmi in allenamento come un titolare e di entrare subito in clima-gara».

Incorreggibile Massaro. Ostinato al punto da non ammettere che la parte di ruota di scorta possa pesargli. «Ma perché deve andare storto questo mio? Fossi un egoista direi che non mi va di stare a guardare, ma ho imparato ad anteporre il resto della squadra a me stesso. Sacchi deve decidere in serenità. Se penso che io posso essere più utile così, non vedo che problema ci sia. E' un vantaggio avere la panchina lunga. E poi, può darsi che in realtà io sia soltanto un giocatore da mezze partite. Comunque non mi rifiuterei di giocare se Sacchi decidesse di mandarmi in campo dal primo minuto. Però non sarò io ad avanzare pretese».

Attaccante e gentiluomo. E adesso può finalmente smetterla di parlare del suo Mondiale spagnolo, quello vissuto in tribuna stampa con la macchina fotografica a tracolla e il rancore come fedele compagno. Il tempo dei rimpianti è finito, ora ha concreti argomenti di discussione. Mi farrese l'altra sera a Washington l'ha definito «il nostro sparviero». E in effetti ha qualcosa del rapace. Massaro si avventa sulla preda e approfitta della propria freschezza per piazzare la stoccata vincente. Spiega: «E' difficile essere lucidi al momento del tocco finale. Giocare in questo clima fiacca le energie, con la testa pensi di poter arrivare sulla palla, ma ti mancano le gambe. Io gioco meno e più riposato. E' proprio in attacco che dobbiamo migliorare, non riusciamo a concretizzare il gioco che il resto della squadra produce».

Ma crescere si deve. Non è l'Italia che i tifosi si attendevano: «Avevamo un girone difficile, con squadre poco conosciute. Ora arrivano avversarie di cui sappiamo tutto, sarà un vantaggio. Accadde così anche nell'82».

Quante analogie il Mundial spagnolo: la squadra che fatica a passare il turno, Baggio in difficoltà come Rossi. Massaro ricorda: «Allora avevamo meno qualità di oggi, ma come allora dobbiamo trovare la convinzione per sbloccarci. Baggio ricorda il Pablito spagnolo ed è il primo a sapere di potere e dovere dare di più. Ma non colpevolizziamolo. In fondo non è il solo a sbagliare. Robi fa quello che Sacchi gli chiede. Contro il Messico ha avuto pochi palloni giocabili, ma nella ripresa ha creato problemi ai messicani negli spazi brevi».

Una difesa d'ufficio che non convince. Il Codino per ora ha fallito e per insistere su di lui, Sacchi ha sacrificato goleador conclamati come Massaro o Signori. Il bomber dell'emergenza si chiama fuori: «Non esprimo giudizi di questo tipo. Sacchi impiega i giocatori in modo da esaltare al meglio il calcio che lui vuole. E poi Signori partendo da metà campo è andato in gol, non mi sembra sacrificato. Il problema è che lui corre molto e poi perde lucidità negli ultimi venti metri. Quanto a me, trovo dei benefici muovermi in sintonia con le esigenze della squadra».

Mai sopra le righe, stile berlusconiano applicato al calcio, idee chiare sul futuro dell'Italia calcistica: «Dalla prossima partita o vinci o sei fuori. E' questo sarà determinante. Le squadre di Sacchi hanno sempre dato il meglio nelle sfide secche».

Fabio Vergnano

PURE QUANDO ANDAMMO IN FINALE **PARTIVAMO COSI' MALE**

MESSICO 70

Un gol e una vittoria

Nel girone di Puebla e Toluca l'Italia di Valcareggi, poi battuta nella finale dal Brasile, vinse il suo raggruppamento con un cammino al risparmio. Un solo gol all'attivo, di Domenghini (con l'aiuto del portiere Hollstroem) contro la Svezia nella partita inaugurale, poi un doppio deludentissimo 0-0 con Uruguay e Israele. Quattro punti per gli azzurri, 3 per l'Uruguay (che arrivò ai quarti per il maggior numero di gol segnati) e la Svezia, 2 per Israele.

SPAGNA 82

Tre pareggi, due reti

A Vigo, per gli azzurri Bearzot che vinsero il terzo titolo per l'Italia, nel girone degli ottavi furono tre pareggi. Nell'ordine: 0-0 con la Polonia e 1-1 con Perù (gol di Conti) e Camerun (Graziani). L'Italia, con 3 punti, si classificò seconda alle spalle della Polonia (4 punti): ebbe ragione del Camerun, anch'esso a quota 3 con differenza reti zero, unicamente per il numero dei gol segnati, 2 per gli azzurri, 1 per gli africani. Quarto e ultimo il Perù, con 2 punti.

USA 94

Pari: e decidono i gol

Punti (4, ma con il conteggio tradizionale) e differenza reti (0) uguali per tutte e quattro le squadre, decisivi i gol. L'Italia è terza alle spalle di Messico (3 gol fatti), Eire (2 gol fatti, gli stessi degli azzurri che ha però battuto nello scontro diretto), mentre è eliminata la Norvegia a bersaglio una sola volta. Per la Nazionale di Sacchi una partenza che ha molte analogie, sul piano dei numeri, con Messico '70 e Spagna '82. Adesso non ci resta che sperare ...

L'infermeria

BaggioUno si fa i raggi

MARTINSVILLE. Gran lavoro per i medici azzurri: tre nuovi infortuni dopo la gara col Messico. Si tratta di incidenti non allarmanti, anche se per Roberto Baggio è stato necessario ricorrere a una radiografia di controllo per essere tranquilli. Il Codino, già alle prese con la solita tendinite, a 5' dal termine è stato colpito da una tacchettata alla testa del perone sinistro. Ieri non si è allenato, ma oggi dovrebbe riprendere la preparazione. Fermo anche Dino Baggio, vittima di una contrattura al muscolo flessore della coscia sinistra. Anche per lui tutto a posto in un paio di giorni. Il professor Ferretti ha curato anche Maldini, che a Washington si è procurato una leggera distorsione al ginocchio sinistro: recupererà in tempi brevi.

E poi ci sono i due grandi infortunati Barusi ed Evani. Al capitano ieri sono stati tolti i punti al ginocchio operato di menisco. Cammina bene, dopo la ginnastica passiva, ora riprenderà con cautela. Sta peggio Evani, che a causa dello stiramento al polpaccio sinistro, per ora si limita ad un po' di cyclette in palestra.

Nessun allarme-infortuni: «Siamo nella norma», ha detto Ferretti. **[f. v.]**

Il Codino, in crisi e zoppicante, non s'è allenato mentre cresce il partito che gli preferisce Zola

Baggio depresso, fra alibi e accuse

Roberto: «Sto bene ma sarebbe meglio se stessi male»
Un compagno: «Con lui in campo giochiamo in dieci»

MARTINSVILLE
DAL NOSTRO INVIATO

Due segni rossi appena sotto il ginocchio potrebbero indicare a Roberto Baggio la via della fuga da un Mondiale che non è il suo. Ieri, quando in Italia era già notte, la gamba sinistra del Codino è stata sottoposta infatti a una radiografia per accertare se la testa del perone, colpita negli ultimi minuti della partita contro il Messico, sia stata lesa dalla botta o riporti soltanto le tracce dei tacchetti. Ma anche l'infortunio non fosse serio sarebbe un alibi ragionevole per non andare avanti. «Se Roberto non sta bene gioca lui», ha dichiarato Sacchi, ed ecco che Roberto potrebbe non stare bene. Intanto non si è allenato, è rimasto sul campo della Pingry School a guardare dalla panchina i suoi compagni che correvano ed è uscito tenendo tra le mani un bastone. «L'unica cosa che mi è rimasta per tenermi in piedi», ha detto con la stesso umorismo di un impresario delle pompe funebri. Siamo al pessimismo cosmico, alla visione leopardiana della vita, alla malinconia di «Le foglie morte». Cosa si può pensare di un multimiliardario di 27 anni che risponde «Sto bene, ma sarebbe meglio non stessi male» a chi gli chiede come va il saluto? Qui finisce che con tutte le preghiere cui si affida la coppia Sacchi-Matarrese per proseguire il Mondiale, se Qualcuno lassù ascolta il Codino gli manda una bella bronchite e buona notte.

Non c'è dubbio che Baggio è sempre più depresso, nauseato da tutto quanto lo circonda. E è ragione sufficiente per assolverlo? E quanto di questa situazione si verifica per colpa sua? Baggio non può sempre scaricare una crisi sugli altri che non l'aiutano, non lo capiscono, non l'ascoltano, senza che sorga il sospetto che il primo responsabile in fondo sia lui. Nella Nazionale oggi, come in certi periodi della Juve trapattoniana.

La situazione non è insolita. E ripete la pressione che quattro anni fa s'imprimeva su Vicini perché preferisse il Codino al posto di Vialli. Ora l'opinione pubblica spinge invece per l'ingresso di Zola, che è l'idolo degli italoamericani. Alcuni tra gli azzurri la pensano allo stesso modo, addirittura ipotizzano di fare a meno del fantasista. «Abbiamo giocato in dieci con la Norvegia e anche con il Messico, poi dito che negli ultimi minuti eravamo cotti», ha spiegato un giocatore, naturalmente tra i non juventini.

Zola si fa ancora più piccino. In momenti come questi vorrebbe scomparire per non dover scegliere tra la bugia e la polemica. Ormai l'idea che tocchi al sardo correre in aiuto dell'Italia si è fatta strada, benché Sacchi non ne sia entusiasta. «Non posso dire nulla, perché conta quello che penso io di Baggio ma quello che pensa l'allenatore» ha chiarito l'attaccante del Parma.

Questo significa che se Sacchi la pensasse come loi Baggio giocherebbe più? «Non ho detto questo. Ho detto che qualunque cosa mi pensi non spetta a me la scelta: sono venuto qui a prezzo di molti sacrifici e se avrò una chance di giocare vorrei sprecarla, proprio come tutti gli altri. Ma la cosa più importante è dire nulla che possa spaccare il gruppo e l'armonia che c'è tra noi. Non mi piace fare la figura di quello che vuole approfittare delle situazioni per fare le scarpe agli altri, anche perché Baggio lo merita, anzi merita comprensione».

Lei crede che possa uscire dalla crisi? «Sì, ci nei momenti di difficoltà riesce a ricordarsi sempre di quanto è bravo, di quanto è forte, di quanto ha fatto per diventare quello che è. Insomma se reagisce senza lasciarsi andare».

Che è un po' quanto non riesce al Codino, cui mancano migliori preziosi. Ieri circolava voce che fosse in arrivo il suo maestro fiorentino di buddismo, ma era una boutade. «Fisicamente sta bene, per come può bene uno che nella carriera ha mai passato un mese senza gli arrivasse un acciacco - ha commentato il preparatore atletico Pincolini -. La forma è uguale a quella degli altri. Il problema è diverso. Mi ricorda Savicevic, che ad Atene azzeccò una partita straordinaria o nella tournée che ha fatto il Milan ha continuato ad essere di gran lunga il migliore. Certi campioni hanno solo bisogno di sbloccarsi». Si torna all'esempio di Paolo Rossi nell'82. Può essere Baggio il nuovo Pablito? «Magari - dice lui -, ma come faccio a crederlo?». Un Pallone d'Oro del pessimismo.

Marco Ansaldo

PESCANTE: TROPPI STRANIERI IN ITALIA

ROMA. «Una Nazionale come quella azzurra, frutto un campionato dove ci sono tre o quattro stranieri per squadra, non può rendere più di tanto» ha dichiarato alla radio Mario Pescante, presidente del Coni. «Non si possono chiedere miracoli con la maglia della Nazionale ad un attaccante che fa panchina nella propria squadra di club - ha aggiunto Pescante -. Lo stesso problema è emerso nel basket italiano, dopo l'arrivo in massa di cestisti stranieri». Pescante ha lasciato intendere che il Coni nell'immediato futuro potrebbe prendere provvedimenti in materia. Gian Marco Calleri, presidente del Torino, non è d'accordo con il numero del Coni: «Gli stranieri in Italia non c'entrano. I massimi dirigenti del nostro calcio sanno bene quali sono i veri problemi. Il calcio è uno spettacolo: volere i giocatori stranieri sarebbe realizzare dei film soltanto con attori italiani». fa Giorgio Pedraneschi, presidente del Parma: «Quando gli azzurri vinsero il Mondiale dell'82, in Italia gli stranieri c'erano già. Il problema, semmai, è che la nostra stagione, tra campionato coppe, è molto logorante». Perplesso verso Pescante anche Franco Sensi, presidente della Roma: «Quella degli stranieri è una storia vecchia. Non mi sento di esprimermi, ma credo che in Usa gli azzurri risentano soprattutto delle condizioni climatiche».

Roberto Baggio è la grande delusione dei Mondiali Contro il Messico preso anche botta al polpaccio sinistro (nella foto il cambio della fasciatura durante l'allenamento) Potrebbe essere il pretesto per convincere ct Sacchi ad escluderlo squadra lanciando Zola che dice: Robi merita comprensione

USA&GETTA

La processione

DOPO lo sciagurato pareggio con il Messico, è arrivato il momento dei grandi calcoli. Ci conviene arrivare Italia subito aspettare un po'? Meglio comunicare alla stampa che arriveremo a Roma, o fingere atterrare a Fiumicino per tentare la fuga da Genova? Questi i terribili interrogativi che in queste ore tolgono il ai nostri calciatori, preoccupati per le feste che i tifosi italiani stanno preparando loro . In questo momento mi trovo sull'aereo della Nazionale che sta lasciando Washington D.C., subito dopo la partita, alla volta della Corea per una breve Sacchi, chiuso nella toilette del Boeing 442 (in onore al modulo) delle linee coreane, sembra un altro: occhi spiritati, barba incolta, capelli lunghi. Le deludenti prestazioni della sua squadra lo hanno profondamente cambiato. Quando arriva la notizia della straordinaria vittoria della Russia di Veltroni sul Camerun, il commissario tecnico inginocchiato davanti all'icona di Salenko sta pregando; il periodo mistico della Nazionale, dopo il gol messicano, è in forte crescita. Tontolino Matarrese al telefono con il fratello prete preparando già da alcuni giorni delle ripetizioni da cappuccino. Zola vestito da chierichetto va in giro per la questua. Tutti la provvidenza; vedere Massaro portato in processione compagni, su giù per l'aereo è toccante. Comunque vada finire il pionato del mondo, Sacchi ha fatto sapere che prenderà i voti alla pari di Berti, che per la verità li ha già presi (4 in pagella) su tutti i giornali. Le critiche all'Italia dopo la scandalosa partecipazione girone della morte sono state pesanti. Ecco alcune dichiarazioni. Giuliano Ferrara ha sbottato «Il gioco di questa squadra è velleitario, peggio del piano triennale salva-Rai dei professori». Carlo d'Inghilterra: «Mi eccimai più tradire mia moglie Diana che guardare gli azzurri in tv». Trapattoni è stato lapidario: «Italienen kaputt». Bernard Tapie: «L'Italia sta peggio di me». A poche ore dal sorteggio che ci vedrà probabili rivali dell'Argentina, non ci resta che consolarci con i dati del consultorio irlandese «Well Woman Center» secondo il quale davanti al calcio in tv gli irlandesi fanno più sesso. Beati loro, dopo Italia-Messico molti tifosi italiani hanno rischiato l'impotenza.

Piero Chiambretti

GIRONE D

Mentre la Nigeria si affida Yekini per battere la Grecia e qualificarsi, l'Argentina aspetta la Bulgaria

Maradona: trovare subito l'Italia? Eccitante

«Ma niente calcoli: l'unica strada che conosco è vincere sempre»

BOSTON
DAL NOSTRO INVIATO

Affrontare l'Italia negli ottavi, o evitarla? A dar retta a Maradona compagni, il quesito non interessa, interessa solo una cosa: vincere vincere sino alla fine, «l'unica maniera per tornare a Buenos Aires da campioni» dice il ct Basile.

Però, l'idea di incontrare subito, nella prima sfida secca sulla via della finale del 17 luglio, l'Italia solletica gli argentini e per tutti Maradona afferma: «Trovarsi di fronte gli azzurri sarebbe eccitante». Poi, aggiunge sarcastico: «Quattro anni fa li eliminammo a loro, dove avevano tutto a favore e io andai in campo con stiramento e giocai da fermo. La squadra di Sacchi non ha combinato molto».

Contro la Bulgaria Basile sicuro che andrà in campo la migliore Argentina, quella che ha battuto la Nigeria e disfatto la Grecia. Quindi, nessun turno di riposo ai titolari: malgrado la qualificazione sia già sicura, dovrebbe esserci anche Caniggia e Maradona stabilirà un record: stanotte disputerà la sua 22ª partita di fase finale di Coppa del Mondo. Diego migliorerà così il vecchio primato (21 presenze) appartenente al tedesco Seeler al polacco Zmuda.

La Bulgaria, che dopo il disastroso esordio con la Nigeria (sconfitta per 0-3) s'è rimessa in colando a picco Grecia 4-0, s'affida al solito Stiochkov: se gira lui, come s'è visto contro gli ellenici, gira tutta la squadra, diversamente è notte fonda. Il morale, in casa bulgara, è al settimo cielo, l'essere riusciti finalmente a vincere una partita ai Mondiali (impresa fallita nelle precedenti partecipazioni) la possibilità di qualificarsi strappando un pareggio ad un'Argentina che non dovrebbe avere grosse motivazioni hanno esaltato il ct Penev e la truppa.

Se i sudamericani si sono dimostrati i più forti, la grande novità del girone D è la Nigeria. Gli africani puntano al passaggio del turno, sarà loro sufficiente non perdere con i derelitti greci. Dopo l'ultimo allenamento hanno pregato per un'ora, rivolti verso la Mecca, poi si sono prodotti in un rito propiziatorio chiamato Isi Oyoi, una sorta danza di guerra. Il sacrificio ed il profano si mischiano alla vigilia della partita con la Grecia. Stasera, al Foxboro Stadium, le «aquile verdi» sono decise a vincere nettamente per arrivare seconde nel girone e affrontare il Messico. Lo ha detto Rashid Yekini, il gigantesco bomber terzo classificato nel Pallone d'Oro '93 il continente nero, alle spalle di Abedi Pelé Anthony Yeboah, e tra i migliori goleador del campionato portoghese negli ultimi quattro anni con il Vitoria Setubal. Una rivelazione di Usa '94.

Diventato professionista soltanto nel '90, maturato tardi: ha appena firmato un contratto biennale l'Olympiakos Pireo, tuttavia non guarderà in faccia a nessuno dei suoi prossimi compagni: «La sconfitta per 2-1 con l'Argentina ha ridimensionato la grande prestazione offerta al debutto. Siamo ancora in tempo per riscattarci. Dovremo schiacciare i greci un 3-0 per poi affrontare il Messico».

Yekini sogna la Nigeria regina della World Cup Soccer: «Prima lo era il Camerun. Ora che è stato eliminato ed il suo ciclo si è chiuso, tocca a noi. Non disponiamo di talenti come il Ghana. Abbiamo una matrice di gioco ed una mentalità britannica anche il nostro olandese Clemence Westerhoff ci ha dato un'impostazione tattica che prevede zona, pressing ed intenso sfruttamento delle fasce laterali. C'è spirito collettivo grande affiatamento. Insomma, tutte le carte in regola per fare bella figura, con la benevolenza di Allah. Il nostro è solo problema mentale. Al primo passaggio sbagliato andiamo in crisi. Con la Grecia accadrà».

E' proprio Yekini l'uomo più temuto dalla difesa-colabrodo ellenica che ha subito otto gol, quattro partita, con Argentina Bulgaria. Un autentico fiasco. Il ct Alketas Panagoulias, lapidato da tutta la stampa greca, si era dimesso parlando di ammutinamento parte di quel gruppo giocatori esclusi Chicago con i bulgari. I capi della federcalcio gli hanno chiesto di rimanere al suo posto sino alla fine dell'aventura americana e, prima del malinconico addio, Panagoulias chiede ai suoi giocatori, ribelli e non, una prova d'orgoglio.

Bruno Bernardi

ARGENTINA - BULGARIA 1,30

Argentina (4-4-2)		Bulgaria (4-4-2)	
12	ISLAS	MIHAYLOV	1
15	DIAZ	KREMENLIEV	2
13	CACERES	IVANOV	3
6	RUGGERI	TZVETANOV	4
3	CHAMOT	HOUBTCHEV	5
14	SIMEONE	IANKOV	6
8	REDONDO	BALAKOV	20
18	BALBO	LETCHKOV	9
10	MARADONA	BORIMIROV	11
7	CANIGGIA	STOICHKOV	8
9	BATISTUTA	KOSTADINOV	7
Ct BASILE		Ct PENEV	

Arbitro: YOUINI (Tunisia)

A DISPOSIZIONE

ARGENTINA: 1 Goycochea; 4 Sensini; 5 Basualdo; 11 Medina Bello; 16 Borelli; 17 Ortega; 18 Perez; 20 Rodriguez; 21 Mancuso; 22 Scopoli

BULGARIA: 10 Sirakov; 12 Nikolov; 13 Yordanov; 14 Guentchev; Bev; 16 Kinakov; 17 Mihtarski; 18 Alexsandrov; 19 Georgiev; 21 Iotov; 22 Andonov.

LA CLASSIFICA

ARGENTINA	p. 6; fatte 6 subite 1
NIGERIA	p. 3; fatte 4 subite 2
BULGARIA	p. 3; fatte 4 subite 3
GRECIA	p. 0; fatte 0 subite 8

Oggi: Argentina-Bulgaria; Grecia-Nigeria

L'**Argentina** è promossa al turno successivo, anche se perde. La **Nigeria** si qualifica se vince o pareggia con la Grecia, è eliminata se perdendo, e così pure la Bulgaria, ha peggior differenza reti rispetto ai balcanici. La **Bulgaria** si qualifica se vince pareggia. Se perde ed è sconfitta anche la Nigeria, passa se ha miglior differenza reti, altrimenti è eliminata. La **Grecia** per superare il turno deve vincere nove gol

BOSTON 1,30

Grecia (4-4-2)		Nigeria (4-4-2)	
20	AMATZEDIS	RUFAI	1
2	APOSTOLAKIS	EGUAVOEN	2
3	KOLITSIADAKIS	IROHA	3
5	KALITZAKIS	KESHI	4
8	TSALOUCHIDIS	AMUNIKE	5
7	SARAVAKOS	OKAFOR	6
22	ALEXIOU	FINIDI	7
18	KOFIDIS	SIASIA	12
10	MITROPOULOS	OLISEH	15
9	MACHLAS	YEKINI	9
11	TSIANTAKIS	AMOKACHI	14
Ct PANAGOULIAS		Ct WESTERHOFF	

Arbitro: MOTTRAM (Scozia)

A DISPOSIZIONE

GRECIA: 1 Minou; 4 Manolas; 6 Nioplas; 12 Marangos; 13 Karagiannis; 14 Dimitriadis; 15 Karkamanis; 16 Alexopulis; 17 Hantzidis; Kantzidis; 21 Alexandris

NIGERIA: 16 Agu; 6 Nwanu; 8 Okha; 10 cha; 1 Amunike; 13 Ehiogu; 18 Agu; 17 Ipeleba; 18 Ekpoki; Emenalo; 21 Adepoju, 22 Agbonavbare.

INCIDENTI

Una di follie

Messico, 3 morti per festeggiare il pari

CITTA' DEL MESSICO. Tre morti e feriti a Città del Messico per «festeggiare» il pari con l'Italia. Dopo l'incontro, 30.000 persone si sono riunite lungo la Avenida de la Reforma e la polizia è dovuta intervenire per calmare gli animi. Molti sono stati i tifosi travolti e calpestati dalla marea umana altanta. In tutti i quartieri cittadini si sono verificati sanguinosi scontri tra bande di teppisti e incidenti automobilistici.

Anche i messicani d'America non sono stati da meno. Ieri pomeriggio, centramericani hanno bloccato un'intera zona di Los Angeles provocando numerosi disordini. L'entusiasmo si è suscelato col vandalismo. Traffico in tilt, negozi danneggiati; una bimba di tre anni colpita da una bottiglia, alcuni poliziotti contusi. Un centinaio di tifosi ha bersagliato vari oggetti la polizia, che ha risposto «al fuoco» con lacrimogeni.

IN BOLIVIA

Contro gli arbitri Fifa

Avvocato-tifoso fa lo sciopero della fame

LA PAZ. L'avvocato boliviano Francisco Padilla, presidente della «Asociación de atletismo de Bolivia», è al secondo giorno di un singolare sciopero della fame a Santa Cruz: protesta contro gli arbitri Fifa, colpevoli secondo lui di parzialità negli incontri disputati dalla sua Nazionale («La Fifa è mafia da sradicare», ha detto).

Padilla (che invierà una lettera di protesta al Presidente della Fifa Joao Havelange) ha raccolto 3.000 firme di cittadini-tifosi per una petizione da presentare al governo. Smetterà il digiuno solo quando avrà raggiunto 10 mila firme. Il comandante della polizia locale ha cercato di convincere l'avvocato a lasciare la piazza ricominciare a mangiare. Ma è stato tutto inutile. Il popolare commentatore tv Carlos Mesu ha definito «ridicola» l'idea della cospirazione Fifa «per quanto pessimi siano in effetti stati gli arbitraggi».

T-shirt provocatorie

Ha offeso Gullit con frasi razziste ma ora si pente

L'AJA. Aveva avuto l'idea di vendere maglietto offensivo contro grande olandese rossonero: «Gullit codardo, finisci di mangiare banane e tornatene a Milano». E qualche tifoso nazista se l'era anche indossata quella T-shirt, mentre vezzbocali di birra davanti al televisore, guardando i tulipani zoppicare al cospetto di marocchini e sauditi. Ma ora il commerciante di articoli sportivi dell'Aja, autore della fesseria, ci ha ripensato: «Non volevo essere razzista, ero solo un po' arrabbiato perché il grande pionone olandese di origine antillana aveva rinunciato a partecipare ai Mondiali di Usa 94», ha dichiarato, aggiungendo anche qualche frase di scusa.

A stimolare il pentimento, può essere stata anche la causa intentata dal giocatore del Milan: Ruud ha chiesto al magliaro 23 milioni di lire a titolo di risarcimento.

LA

Entrate illegalmente

La polizia Usa bacchetta provviste dei brasiliani

SAN FRANCISCO. Nel ritiro brasiliano si mangia male. I giocatori si lamentano: la saudade non per le famiglie, né per la cuisa, per la «feijoada», piatto tipico nazionale. Che non è certo il massimo per il clima e gli impegni agonistici americani. Ma la Federazione decide comunque di accontentare il capriccio, e ordina le materie prime dal Brasile: lardo, salsicce affumicate, orecchio di maiale.

Ma i doganieri Usa vigilano; scoperta alla frontiera, la gigantesca partita di carne suina, importata in violazione di ogni regola, è stata bruciata. Lo racconta il quotidiano francese *Libération*. Romario e compagni l'hanno presa malissimo, e protestano. Anche l'esperto alimentare della Seleçao l'ha presa e ha piantato tutti in asso, ma per il motivo opposto: non sopporta l'idea che i carioca preferissero le cotiche ai suoi preparati vitaminici. **(e. st.)**

DISCIPLINA

E' l'attaccante Vladoiu

Pure la Romania rispedisce a casa il suo Effenberg

ARCADIA. Dopo il tedesco Effenberg, un altro giocatore viene cacciato dai suoi dirigenti. Si tratta dell'attaccante della nazionale romena Ioan Vladoiu, che è stato messo fuori squadra e tornerà oggi in patria. Lo ha annunciato il portavoce della federazione romena Radu Timofte, aggiungendo che il provvedimento è stato preso a causa del cattivo comportamento del giocatore nei confronti di uno degli allenatori.

Vladoiu era stato espulso nell'incontro con la Svizzera, perso dai romeni 4-1, per un brutto fallo Chapuisat. L'attaccante del Rapid Bucarest, come si diceva, è il secondo giocatore che partecipa ad Usa 94 ad essere allontanato a torneo in corso. Stefan Effenberg è stato cacciato dal ritiro della nazionale tedesca per aver rivolto gesti osceni suoi tifosi in occasione della partita contro la Corea del Sud.

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARI VENDITA

CITTA'

CORSO Moncalieri [illegible]o 200 [illegible] splendido [illegible] 600 (silenzioso) Ottime rifiniture Tel 566 1828

CORSO Monte Cucco libero piano alto 3 ingressi 3stanze [illegible] cubetto 3 [illegible] riservi 2 box. G fi 011 329 0421

CORSO Montecucco [illegible] signorile piano alto salone 2 camere cucina riservis pommeria Casalegno 817 3134

CORSO Monte Cucco libero signorile 8° piano camera finello cucinino bagno ristrutturato Dr Sella Immobili 544 477

CORSO Potenza (Porta) libero 3 camere cucinotta bagno mq 84 eventuale box L 100 milioni intismos 434.7290

CORSO Galvani Garibdi stabile [illegible] signorile 4 camere cucina doppi servizi [illegible] mq 130 libero. tel 384 491

CORSO Sebastopoli libero panoramico ingresso 3 camere cucina 2 bagni posto auto L 218 milioni Tel 812.7286.

CORSO Svizzera libero piano alto signorile salone 2 camere cucina 2 bagni terrazzo ascensore Saim 568 [illegible]

CORSO Tassoni [illegible] lotta lussuose varie metrature splendido soluzioni residenziali vende Marca 746 738

TOSCANA

In stabile recente libero Ben ristrutturato camera tinello cucinino bagno. Gabetti vende. Tel. 57.67.

[illegible] Turati [illegible] signorile [illegible] alto soggiorno 2 camere cucina riservis cantina vende Eurocase Tel 562 9725

CORSO Vercelli/via Calabiana 5 nuova salone 2 camere cucina 2 bagni piano alto Maioni 434 1261

[illegible] Vittorio ristrutturato perfettamente rialto 4 vani 2 servizi termoautonomo possibilità permute C & I 820 5432

CROCETTA

Ipoteca pedonale straordinario appartamento in villa mq 350 oltre giardino privato garage. Trattative riservate. Casadei vende. Tel. 577.180.

CROCETTA libero [illegible] alto luminoso [illegible] grande ingresso 2 camere cucina bagno (prima occupare Saim 568 3283

CROCETTA vendo in casa [illegible] 2 camere cucina ingresso bagno e cantina tutta nuova Tel 485 255

EDILCASE

acquistare un appartamento nuovo in costruzione

E' FACILE

possibilità di permuta con valutazioni senza spese basta telefonare

TEL. 561.3535

Edilcase appartamenti in stabile decoroso

PARELLA

VIA [illegible]

1/2/3 camere cucina e servizi possibili mutui ottimi da investimento

TEL. 561.3535

Edilcase appartamenti liberi e occupati

SANTA RITA

VIA BOSTON

1/2/3 camere tinello cucinino e servizio possibilità mutuo e dilazioni minima anticipo

TEL. 561.3535

Edilcase appartamenti locati da reddito

POZZO STRADA

VIA BARDONECCHIA

1/2 camere tinello cucinino e servizio ultimi alloggi prezzi molto favorevoli

TEL. 561.3535

Edilcase appartamenti ottimi da investimento

SALVARIO

VIA MADAMA CRISTINA

1/2/3 camere a servizi volendo abbinabili minimo anticipo possibilità vendita in blocco

TEL. 561.3535

EMMEDUE 562 8487 [illegible] Torri (via Pitetti) libero ingresso 2 ingressi salone 6 cucine 3 bagni 4° piano

EMMEDUE 562 8487 libero a L. 74 milioni prossi via Brigilo ingresso camera cucina bagno ripostiglio 2 livelli attico

EMMEDUE 562 8487 libero | 220 milioni In casa 1985 3° piano salone 3 camere cucina 2 bagni box prestigiosa Bologna

EMMEDUE 562 8487 Alpette Palestra a L. 150 milioni ingresso 7 camere tinello cucinino bagno cantina 2 ante 3° piano

EUROEDILE Vende largo 5/stanze mansarda cons introdotto servizi L. 40 milioni. Tel 437.5696

EUROEDILE vende [illegible] centrale uso pied-à-terre o piccolo ufficio Tel 437 5696

EUROFID 581 8777 A precollina Cavoretto villa unifamiliare prestigiosa panoramica mq 300 su 2 piani oltre alloggio custode accesso giardino mq 1500

[illegible] 581.8777 B [illegible] Ottaviano (parco Rignon) signorile ristrutturatissimo ristrutturato a nuovo soggiorno 7 camere tinello cucinone riservis portineria

EUROFID 581.8777 corso Giambone libero recente panoramico salone 2 camere cucina servizi box auto

EUROFID 581 8777 via Cossa (via Pianezza) nuove finiture di pregio soggiorno camera cucina riservis box doppio

FAILLA & BERTINETTO 741.2674 libera corso Vercelli intera palazzina su 3 piani con 2 alloggi di mq 350 complessivi più uffici mq 190 e basso fabbricato mq 100

FAILLA & BERTINETTO 741.2674 libero corso Appio Claudio luminoso mq 80 casa signorile prezzo interessante

FAILLA & BERTINETTO 741.2674 via Bardonecchia (Porta Susa) ristrutturatissimo ottimamente rifinito mq 185 con doppi ingressi L. 640 milioni

FAILLA & BERTINETTO 741.2674 libero via Bottesini (piazza Derna) recentissimo signorile ingresso living salottino camera cucina bagno e box.

FIMINTER IMMOBILI 517.0021 Cit Turin via Duchessa [illegible] 3 camere cucina 2 bagni 2 ingressi L. 535 milioni

FIMINTER IMMOBILI 517.0021 Madison Sud strada del Drosso soggiorno angolo cottura camera bagno L. 98 milioni

FIMINTER IMMOBILI 517.0021 S. Rita via Rovereto camera cucina bagno 9° piano no ascensore affare L. 82 milioni

[illegible] IM[illegible] 517.0021 [illegible] G. Ovanino attico interno cortile salottino camere cucina 2 bagni terrazzo soppalco con ristrutturato L. 315 milioni

FIMINTER IMMOBILI 517.0021 Vitale corso Marconi in lussuoso residence soggiorno cottura camera bagno box ristrutturato ottimo da reddito posto auto

GABETTI VENDE

Aeronautica libero luminoso divisibile salone 4 camere cucina 3 bagni L. 400 milioni. Tel. 57.67.

GABETTI [illegible]

Parella presso piazza Chironi libero ben tenuto con ascensore 2 camere cucina bagno. Tel. 57.67.

G.E.A. [illegible] via Petrella attico su 2 piani soggiorno living cucina studio 3 camere doppi servizi terrazzo Tel 562.9039

G.E.A. vende libero [illegible] signorile salone 2 camere cucina servizi e [illegible] ampio verde Tel 562 9939

GEDIM 562 7586 Cisterna libero corso Galileo Ferraris piano alto signorile portineria mq 325 panoramico

GEDIM 562 7586 Madison Sud [illegible] Unione Sovietica libero 3 camere tinello angolo cottura bagno balconi

[illegible] **MADRE** 2 mansarde libere [illegible] locali con servizio offerte uso pied-à-terre volendo abbinabili. Tel. [illegible] 1639

[illegible] Palazzo [illegible] indipendente con giardino, [illegible] 6 vani, cucina, riservis, box [illegible] 650 3103

HELVETIA via Cibrario libero salone 3 [illegible] cucina [illegible] abitabile alto mq 75 Signorile Tel 650 3103

IL PORTICO libero adiacenze piazza Carlina ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno posto auto Tel 817 7666

IL PORTICO libero Vanchiglia ingresso camera tinello cucinino bagno terrazzo scenografico multiplo permute Tel 817 7666

PALAZZINA

via Paisiello libero ingresso soggiorno 4 camere cucinotta bagno. Gabetti vende. Tel. 57.67.

INTERCASE strada Alberoni [illegible] [illegible] cucina bagno più mansarda di 100 mq circa box Tel 588 2865

[illegible] a [illegible] Vercelli [illegible] Milano 2 camere cucina bagno casa decorosa L. 30 milioni e mutuo TC 473 0666

LIBERO A via Monopolitana S. Paolo 2 camere cucina bagno da ristrutturare L. 25 milioni e mutuo. TC 473 0666

LIBERO A via Nuova S. Rita 3 [illegible] cucina bagno come nuovo consegna a 12 mesi L. 40 milioni Mutuo TC 473 0666

[illegible] corso Unarmanie ingresso camera tinello angolo cottura bagno L. 120 milioni Sabatini Immobili 011 655 359

[illegible] Ivrea signorile [illegible] Tiziano salottino 2 camere cucina servizi Pistone 698 7137.

LIBERO S. Rita ristrutturato spazioso camera tinello cucinino servizio L. 120 milioni Pistone 698 7137

LIBERO [illegible] via Viberti alloggio signorile piano 1° mq 70 uso abitazione o studio Tel 384 491

LIBERO [illegible] Cigna 2 camere tinello cucinino servizi cantina L. 130 [illegible] dilazione più Eurocasa 562 3748

[illegible] zona piazza Massaua bellissima camera tinello cucinotta bagno 4° piano ascensore Usav 747 729

LINGOTTO

via Nizza libri recenti [illegible] piano alto 1/2 camere tinello cucinino b[illegible]. Gabetti vende 57.67.

LOFT ristrutturato [illegible] mq [illegible] con posto [illegible] sotto la Mole vendo Tel 812 5316.

LUCENTO via Borgomanero ingresso camera tinello cucinino bagno ripostiglio 2° piano mq 55 Silpa 619 9494

[illegible] Dora Colletta libero in palazzina salone tinello cucinino 3 camere [illegible] in [illegible] L'Immobiliare 329 524

MADONNA DEL PILONE

Lungo Po vendiamo splendido villino stesso complesso perfettamente ristrutturato con materiali di pregio giardini privati mansarda e portici da 180 mq Eurocasa [illegible] 437 5696

MARE² vende Cirenaica in prestigioso palazzotto d'epoca appartamento mq 100 da ristrutturare Tel 812 1394

MARE² vende piazza Castello signorile bilocale ristrutturato in prestigioso palazzo Tel. 812.1394

M. CASE 776 1642 [illegible] Brunelleschi prossi libero in palazzina salone 2 camere cucina bagni mansarda ascensore

M. CASE 776.1642 corso Novara prossi (via Allmanda) libero 2 camere tinello servizi 3° piano ascensore L. 180 milioni

MURATORI corso Gibellina ingresso living soggiorno angolo cottura 2 camere bagno box Silpa 619 9494

MONOLOCALI liberi o/o affittasi [illegible] alto residuo zona centro stanza casa in blocco L. 40 milioni o mensili. TC 473 0666

PARELLA bellissimo nuovo salone 2 camere cucina lavanderia mq 130, mq 40 terrazzo balconcini box doppio Big 561 7014

PARELLA [illegible] ingresso 2 camere cucina termoautonomo ascensore L. 180 milioni dilazionabili 011 771 1560

PERSONALCASE D 562.7877 cortile libero salottino 3 camere cucina bagno ascensore L 770 milioni permute

[illegible] D 562.7877 Centrale via Vigone libero salottino 2 camere tinello cucinino bagno L. 225 milioni

[illegible] 216.4115 Borgo Vittoria libero ingresso camera tinello cucinino bagno ottimo stabile L. 109 milioni

PERSONALCASE 216.4115 in palazzina Borgata Parco della Mandria ottimo 3 camere tinello bagno box L. 199 milioni

PERSONALCASE 216.4115 strada San Mauro in ottimo residence recente salone 2 camere cucina 2 bagni giardino

PERSONALCASE 320 0041 [illegible] Croce libero soggiorno 2 camere cucina bagno 7° piano stabile recente mutuo.

PERSONALCASE [illegible] [illegible] [illegible] libero camera cucina bagno piano alto stabile recente signorile mutuo

PIAZZA Adriano [illegible] recente in palazzina ingresso 2 camere cucina servizi 2 balconi L. 205 milioni Casadei 377 160

PIAZZA Bengasi splendida posizione alloggio angolare ingresso 2 camere cucina bagno mq 75 Silpa 619 9494

[illegible] Bernini libero signorile in splendida casa d'epoca alloggio mq 130 a mansarda mq 115 box. Finci 505 691

PIAZZA Berrini prossi libero [illegible] signorile gradevole ben tenuto 3 camere cucina servizi piano alto ottimo Finci 505 691

PIAZZA CARDUCCI

via Giolitti 37, recenti signorili alloggi da 90/100 mq anche uso libero/occupati Box Saim 562.9601

[illegible] Castello alloggio [illegible] abitazione signorile in palazzo epoca 4 vani servizi cantina Cisterna 541 020033 219 548

PIAZZA Massaua presti [illegible] piano alloggiato 4 camere doppi servizi [illegible] cucinino box mq 150 Realty 841.521

PIAZZA OMERO

signorile su 2 livelli salone 4 camere cucina 2 bagni lavanderia. Gabetti vende. Tel. 57.67.

PIAZZA Statuto prossi libero salone 3 camere cucina servizi vendo Tel 436.0235

POZZO STRADA vendesi piano alto ingresso salottino tinello cucinino 3 camere 2 bagni Casa Per Voi tel 369 730

PRECOLLINA libero 2° [illegible] ingresso 4 camere tinello cucinino bagno L. 133 milioni. Dalle 581.7770 - 581.7720

PRESTIGIOSO

libero [illegible]lissimo signorile ultimo piano angolare appartamento mq 290. Falla & Bertinetto 741.2674.

PRESTIGIOSO

via Amendola 10, appartamenti uffici negozi liberi, ultimo appartamento in al[illegible] ristrutture a partire da 70 mq circa. Tel. 562.9327.

PRIVATO vende in [illegible] Baltimora al 1° piano 3 camere cucinino bagno L. 185 milioni Tel 822.3000 - 350 413

PROGETTO corso Peschiera [illegible] ingresso soggiorno camera cucinotta bagno in ristrutturato L. 154 milioni Tel 324 2137

SIGNORILE libero adiacente corso Cosenza [illegible] 3 camere [illegible] doppi [illegible] terrazzo Tel 582 1575

S. RITA libero 5° [illegible] ascensore ingresso camere tinello cucinino bagno L. 139 milioni Dalle 581 7770 - 581 7720

S. RITA

via Baltimora ampio luminoso salottino 2 camere tinello cucinino. Gabetti vende tel. 57.67.

S. RITA via Castelgomberto ristrutturato [illegible] piano panoramico soggiorno [illegible] cucinino cucina bagno. Affare 561 3040

S. RITA via Montalcone libero [illegible] alto 2 camere tinello cucinino servizi lavanderia balconcini Saim [illegible]

S. SALVARIO (Ospedali) monolocale [illegible] ro signorile angolo cottura bagno nascosto ottimo da reddito Affare 561 3040

S. SALVARIO via Cavour dello splendida epoca signorile grande ingresso 2 camere cucina bagno ottimo Finci 505 691

S. SALVARIO via Pellici casa d'epoca signorile 4 camere cucina bagno ristrutturata cortiletti mq 130 Realty 841 521

TORINO prossi via Mondovì vendesi locale ristrutturazione mq 90 terrazzo investimento cantina box L. 265 vicinanze fermata metropolitana Panorama 011 496 4265

TORRETTA cortile parcheggio in stabile d'epoca ristrutturato uscita bed & breakfast terrazzo ascensore Tel 535 458

VALENTINO

[illegible] corso Massimo piano alto panoramica grande appartamento con box doppio. Gabetti 011 57.67.

GRUPPO ABELE PERIODICI

E' IN EDICOLA IL N.6

narcomafie

TOSSICODIPENDENZE

Con Sperandeo: un diario da legge per la riduzione del danno

L'IMPRESA SOTTO IL VULCANO

Catania: quel vulcano di ferro non ci vuole al Sud

MEMORIA STORICA

Il valore perduto della Costituzione. Il revisionismo alla francese

ANDE: "GUERRA ALLE DROGHE"

Il fallimento dei piani di sviluppo alternativo

IL MURO DELLA VERGOGNA

L'Unione fa finta Messico del Nuovo Continente

Ogni mese in tutte le edicole a L. 2500

Abbonamento annuo L. 25.000 C.C.P. 15510 intestato a "Gruppo Abele Periodici" Via Giolitti 21, 10124 Torino

LUNGO Dora Firenze nuovo signorile salottino 2 camere cucina doppi servizi mq 125 Studio Ostorino 857.106

LUNGO DORA ristrutturato [illegible] cucina bagno soppalco con camera [illegible] affare L. 90 milioni Studio 316 5656

MADONNA DEL PILONE

Lungo Po vendiamo splendido villino stesso complesso perfettamente ristrutturato con materiali di pregio giardini privati mansarda e portici da 180 mq Eurocasa [illegible] 437 5696

MARE² vende Cirenaica in prestigioso palazzotto d'epoca appartamento mq 100 da ristrutturare Tel 812 1394

MARE² vende piazza Castello signorile bilocale ristrutturato in prestigioso palazzo Tel. 812.1394

M. CASE 776 1642 [illegible] Brunelleschi prossi libero in palazzina salone 2 camere cucina bagni mansarda ascensore

M. CASE 776.1642 corso Novara prossi (via Allmanda) libero 2 camere tinello servizi 3° piano ascensore L. 180 milioni

MURATORI corso Gibellina ingresso living soggiorno angolo cottura 2 camere bagno box Silpa 619 9494

MONOLOCALI liberi o/o affittasi [illegible] alto residuo zona centro stanza casa in blocco L. 40 milioni o mensili. TC 473 0666

PARELLA bellissimo nuovo salone 2 camere cucina lavanderia mq 130, mq 40 terrazzo balconcini box doppio Big 561 7014

PARELLA [illegible] ingresso 2 camere cucina termoautonomo ascensore L. 180 milioni dilazionabili 011 771 1560

PERSONALCASE D 562.7877 cortile libero salottino 3 camere cucina bagno ascensore L 770 milioni permute

[illegible] D 562.7877 Centrale via Vigone libero salottino 2 camere tinello cucinino bagno L. 225 milioni

[illegible] 216.4115 Borgo Vittoria libero ingresso camera tinello cucinino bagno ottimo stabile L. 109 milioni

PERSONALCASE 216.4115 in palazzina Borgata Parco della Mandria ottimo 3 camere tinello bagno box L. 199 milioni

PERSONALCASE 216.4115 strada San Mauro in ottimo residence recente salone 2 camere cucina 2 bagni giardino

PERSONALCASE 320 0041 [illegible] Croce libero soggiorno 2 camere cucina bagno 7° piano stabile recente mutuo.

PERSONALCASE [illegible] [illegible] [illegible] libero camera cucina bagno piano alto stabile recente signorile mutuo

PIAZZA Adriano [illegible] recente in palazzina ingresso 2 camere cucina servizi 2 balconi L. 205 milioni Casadei 377 160

PIAZZA Bengasi splendida posizione alloggio angolare ingresso 2 camere cucina bagno mq 75 Silpa 619 9494

[illegible] Bernini libero signorile in splendida casa d'epoca alloggio mq 130 a mansarda mq 115 box. Finci 505 691

PIAZZA Berrini prossi libero [illegible] signorile gradevole ben tenuto 3 camere cucina servizi piano alto ottimo Finci 505 691

PIAZZA CARDUCCI

via Giolitti 37, recenti signorili alloggi da 90/100 mq anche uso libero/occupati Box Saim 562.9601

[illegible] Castello alloggio [illegible] abitazione signorile in palazzo epoca 4 vani servizi cantina Cisterna 541 020033 219 548

PIAZZA Massaua presti [illegible] piano alloggiato 4 camere doppi servizi [illegible] cucinino box mq 150 Realty 841.521

PIAZZA OMERO

signorile su 2 livelli salone 4 camere cucina 2 bagni lavanderia. Gabetti vende. Tel. 57.67.

PIAZZA Statuto prossi libero salone 3 camere cucina servizi vendo Tel 436.0235

POZZO STRADA vendesi piano alto ingresso salottino tinello cucinino 3 camere 2 bagni Casa Per Voi tel 369 730

PRECOLLINA libero 2° [illegible] ingresso 4 camere tinello cucinino bagno L. 133 milioni. Dalle 581.7770 - 581.7720

PRESTIGIOSO

libero [illegible]lissimo signorile ultimo piano angolare appartamento mq 290. Falla & Bertinetto 741.2674.

PRESTIGIOSO

via Amendola 10, appartamenti uffici negozi liberi, ultimo appartamento in al[illegible] ristrutture a partire da 70 mq circa. Tel. 562.9327.

PRIVATO vende in [illegible] Baltimora al 1° piano 3 camere cucinino bagno L. 185 milioni Tel 822.3000 - 350 413

PROGETTO corso Peschiera [illegible] ingresso soggiorno camera cucinotta bagno in ristrutturato L. 154 milioni Tel 324 2137

SIGNORILE libero adiacente corso Cosenza [illegible] 3 camere [illegible] doppi [illegible] terrazzo Tel 582 1575

S. RITA libero 5° [illegible] ascensore ingresso camera tinello cucinino bagno L. 139 milioni Dalle 581 7770 - 581 7720

S. RITA

via Baltimora ampio luminoso salottino 2 camere tinello cucinino. Gabetti vende tel. 57.67.

S. RITA via Castelgomberto ristrutturato [illegible] piano panoramico soggiorno [illegible] cucinino cucina bagno. Affare 561 3040

S. RITA via Montalcone libero [illegible] alto 2 camere tinello cucinino servizi lavanderia balconcini Saim [illegible]

S. SALVARIO (Ospedali) monolocale [illegible] ro signorile angolo cottura bagno nascosto ottimo da reddito Affare 561 3040

S. SALVARIO via Cavour dello splendida epoca signorile grande ingresso 2 camere cucina bagno ottimo Finci 505 691

S. SALVARIO via Pellici casa d'epoca signorile 4 camere cucina bagno ristrutturata cortiletti mq 130 Realty 841 521

TORINO prossi via Mondovì vendesi locale ristrutturazione mq 90 terrazzo investimento cantina box L. 265 vicinanze fermata metropolitana Panorama 011 496 4265

TORRETTA cortile parcheggio in stabile d'epoca ristrutturato uscita bed & breakfast terrazzo ascensore Tel 535 458

VALENTINO

[illegible] corso Massimo piano alto panoramica grande appartamento con box doppio. Gabetti 011 57.67.

VALENTINO via Morgari [illegible] prestigiosa panoramica collina salone 3 camere [illegible] pranzo cucina 3 servizi Casadei 377 [illegible]

VANCHIGLIETTA

via Cuneo libera recente camera tinello cucinino bagno. L. [illegible] milioni. Gabetti vende. Tel. 57.67.

[illegible] Astigo vuoto camera tinello cucinino servizi mq 55, 2 mq ascensore L. 115 milioni Immobiliare Primavera 405.4285

VIA Capriolo 9 (piazza Rivoli) vendesi ultimo bilocale libero [illegible] recente possibilità [illegible] prezzi interessanti Tel [illegible]

VIA della Rocca [illegible] particolare parzialmente mansardato soggiorno pranzo cucina camera bagno ottimo Finci 505 691

VIA Genova libero 1 camera tinello cucinino ingresso bagno e ripostiglio L. 110 milioni Campisi 0123 320 065

VIA Legnano presso corso Re [illegible] libero epoca decorosa 5 camere cucina bagni servizi mq 150 ristrutturato, Finci 505 691

VIA Magliano (via La Thuile) grazioso soggiorno mansardato mq 75 vani L. 210 milioni Maioni 434.1340

VIA MURATORI

presso corso Dante libero signorile salottino 2 camere cucina 2 bagni box doppio. Gabetti vende 57.67.

VIA [illegible] 344 nuovo 3° piano salone 3 camere cucina 2 servizi posto auto. Studio vendite. Tel 011 544 947.

VIA Pastro 71 vendesi in [illegible] ristrutturato bifilocali affittati ottimo bilocale libero. Tel 562.9[illegible]

[illegible] Renato Martorelli 3 [illegible] 2 saloni 3 camere bagno mq 160 più interrato mq 130 Silpa 619 9494

[illegible] Sacchi adiacente palazzo signorile mq 140 / 180 [illegible] [illegible] rata posti auto IST 011 817 7667

[illegible] S. Donato 98 (giardinetti) in delizioso palazzino 900 in ristrutturazione [illegible] [illegible] Harco Tel 748 700

VIA Strambino palazzina nuova composta di alloggio negozio semiinterrato [illegible] per piccola attività Brocet 434.3711

[illegible] alloggio di 150 [illegible] arredato [illegible] matrimoniale di pregio, doppi ingressi salone [illegible] cantiere [illegible] con spogliatoio e bagno, camera cucina servizio piano 3°, volendo [illegible] singolo/doppio Cadorna 541 [illegible] 0336 219.845.

DEGA

[illegible] invitiamo a visitare il centro storico [illegible] via S. Chiara tra via S. Agostino e via delle Orfane potrete vivere l'antica bellezza barocca [illegible] insieme le dotazioni [illegible] una casa moderna, parcheggio [illegible] Vista in cantiere tutti i giorni su appartamento telefonando al numero 817 8174

VILLA a schiera prossi strada [illegible] Mauro salone 2 camere cucina [illegible] lavanderia box lavanderia. Affare 561 3040

VILLA collinare salone 2 camere cucina palestra [illegible] giardino mq 2400 [illegible] 681.2341.

VILLA recente di mq 350 con giardino semiattiguo adiacente corso Casale L. 750 milioni Impresa vende permuta Tel 532 [illegible] [illegible] strada della Magra alloggio [illegible] camere salone [illegible] servizi box [illegible] 310 milioni Tel 273 5361

ZONA Rocca via Damiano Chiesa alloggio anno 1989, 2 camere cucina [illegible] posto auto L. 250 milioni Tel 273 5361

ZONA Vercelli/Grosseto signorile casa recente [illegible] alto soggiorno living 2 camere cucina bagno 4817 011 817 7687.

TORINO PROVINCIA

A.A.A. ADIACENZE collina Chivasso [illegible] donna Aurelia villette L. 200 milioni permute. Tel. 0339 460 525 - 011 914 8014

A.A. CIRIE' S. Maurizio L. 159 milioni stupendo [illegible] salone 3 camere cucina grande [illegible] Casalgiemonte 6. Maurizio 824 4466

[illegible] **CONDOVE** casa 180 mq ristrutturata più corpo box giardino Rivoli L. 280 milioni Casapiemonte 967.7717

A.A. [illegible] centralissima [illegible] mq del X secolo più parco e 35 km TO Sud L. 2 rustici Casapiemonte 013836

A.A. VILLA [illegible] splendida corte posizione con ampio portoncino giardino t. [illegible] milioni Casapiemonte [illegible] 997.3000.

A.A. VINOVO prestigioso particolare stupendo alloggio oltre 130 mq t. [illegible] milioni Casapiemonte [illegible] 599.2323

A. CASCINE VICA libero 100 mq circa recente ristrutturato 3 camere tinello cucinino bagno t. 185 milioni Elledi 746 541

A. LANZO vicinanze casetta recente indipendente 100 mq coperti 500 mq giardino cortile L. 90 milioni Medeo 772.4050

B. SESTRIERE signorile adiacente piste sci soggiorno cucina bagno con nona soppalcata Elledi 748 280

ABITARE [illegible] 880 Moncenisio 13 km Chiomonte vendiamo 2 lotti [illegible] di mq [illegible] e mq 1800 di rustico totalmente ristrutturato con giardino

ABITARE 501 [illegible] vende Pino Torinese libero in palazzina giardino condominiale salone 3 vani doppi servizi ampio box [illegible] libero salone 2 camere tinello cucinino 2 servizi cantina cantina L. 260 milioni Tel 606 0206 ore ufficio

AFFARONE Giaglione di Susa rustico mq 100 [illegible] 3 piani terreno da ristrutturare L. 35 milioni Usav 747 729

ALMESE [illegible] in villa bifamiliare 3 [illegible] mq 3 bagni sala cucina box giardino L. 370 milioni marzo 95 AIP 936 1370

AVIGLIANA zona tranquilla splendida in villa bifamiliare nuova 5 camere 2 bagni giardino 2 box L. 400 milioni. AIP 935 1020

BARDONECCHIA E LES ARNAUDS

impresa presenta chalets e alloggi in costruzione in prestigioso complesso. Tele locazioni 011 561 1197 - 0172 801 251

BEINASCO su [illegible] 2 camere [illegible] 2 bagni giardino condominiale riscaldamento autonomo Sauda 318 5656

BORGARO alloggio nuova costruzione cucina soggiorno camera servizi cantina L. 180 milioni Tel 248 2290

BORGARO TORINESE alloggio composto da cucina soggiorno 2 camere 2 servizi cantina L. 250 milioni Tel 248 2290

BORGARO alloggio a schiera [illegible] su tre lati libero posizione privata vendo No intermediari Tel 470 2791 470 4893

CARMAGNOLA villetta unifamiliare del 700 di 300 mq su 2 livelli cortile box giardino con dependance 60 mq completamente ristrutturato soffitti con affreschi Cadorna 541 020 - 0336 318 845

CASA padronale [illegible] locata ottima contropalla mq [illegible] giardino attorno mq [illegible] splendida posizione Lauriano S [illegible] Tel 011 990 9580 pasti

CASA presso Villafranca Piemonte [illegible] paese 4 vani famiglia magazzino mq 250 corte L. 115 milioni Tel. 0175 249 220

[illegible] subito abitabile, coperti mq 219 ampliabile, 30 [illegible] da Torino, comodità servizi, porzione completamente indipendente con scuderie, ampio terreno orto giardino L. 272 milioni, possibile inverno anno a mq 36 milioni Tel 011 319 2332.

CASELETTE vendo villa comoda, con terreno, nel verde, piano cotto Affare Tratteremo privata. Tel 967.5827.

CASELETTE villa bifamiliare composta [illegible] 2 [illegible] più seminterrato mq 300 giardino di mq 600, mq complessivi 1200 Immobiliare Primavera 405 4285

CASETTA LIBERA

presso S. Giorgio indipendente 4 camere cucina giardino box a L. 280 milioni. Gabetti vende 57.67.

[illegible] 434.3437 Carignano villa in villaggio soggiorno 3/4 camere [illegible] no posteriori giardino box L. 330 milioni

[illegible] 434.3437 Savoiarda nuova costruzione alloggi signorili varie [illegible] ture rifiniture prezzi da L. 138 milioni.

CAVAGNOLO villa di mq 350 nel paese [illegible] rimessa e giardino circostante. Tel 011 915 6171 - 0161 840.344

CHIERI casetta unifamiliari prossima [illegible] gna soggiorno 3 camere cucina doppi servizi box giardino Fim 812 7288.

CHIVASSO casa indipendente a struttura di soggiorno cucina 2 camere servizi garage L. 175 milioni. Grimaldi 500 [illegible] vendo centrale [illegible] cucina bagno affare L. 65 milioni Tel 937 6415

COLLEGNO

Aeronautica alloggio in villa libero di 3 camere cucina servizi termoautonomo. Gabetti vende. Tel. 57.67.

COLLEGNO centralissimo alloggio di 2 camere tinello cucinana bagno ristrutturato L. 183 milioni Tel 405.0085

COLLEGNO corso Francia (Leumann) libero ampio signorile sala 2 camere cucina bagno box Saim 562 9801.

COLLEGNO

in villa del 700 con parco piscina tennis prestigioso appartamento ultimo piano libero ristrutturato mq 200 trattative riservate. Casadei vende. Tel. 577.180.

COLLEGNO Terracorta libera prossima vendita via Susa signorili appartamenti salone 2/3 camere box permute Tel 562 8803.

COLLEGNO Terracorta libero prestigioso in palazzina ultimissimo salone 3 camere cucina [illegible] box [illegible] Casa 778.1642.

[illegible] Moncalieri [illegible] Brigida ottima villetta bifamiliare splendida posizione mq [illegible] ta vendesi box giardino Finci 505 [illegible]

COLLINARE Lotevi immersa verde L. [illegible] 000.000 al mq villa libera 4 lati giardino privato potenziale [illegible] 012.5665.

[illegible] S. [illegible] vendesi ultimi 2 alloggi signorili viste Torino Tel 932 2228

CORIO CANAVESE alloggio mansardato panoramico 3 vani cucina servizi terrazzo box mq 75 occasione Tel 364 491

FRABOSA SOPRANA centro comodo piè 3 locali più cucina bagno terrazzo predisposto 6 letti L. 60 milioni Studio 318.5656

GASSINO nuova palazzina signorile ingresso su salotto cucinotta 2 camere bagno box L. 235 milioni Selma 809 5757.

GASSINO panoramica villa unifamiliare nel verde soggiorno 3 camere cucina bagno box giardino Fim 812 7288

[illegible] affari vendo stessa [illegible] salone camera cucina e 3 camere cucina servizi Tel 937 6415

[illegible] ingresso 3 camere cucina balconi panoramico piano alto 2 anno ottimo condizioni Tel 535 498

GRUGLIASCO via Giovanni libero ampio piano 7°, 2 camere tinello cucinino bagno L. 185 milioni Serim 562 9801

HELVETIA panoramico Moncalieri mq 200 su 2 piani, salone, 4 vani, cucina, bagni vista, box Tel. 650 3103

IL PORTICO libero Pino Torinese in casetta ingresso 3 camere cucina bagno cortile mutuo permute Tel. 817 7666

LEINI'

vendiamo in palazzina libero salone 2 camere cucina servizi L. 210 milioni. Gabetti 57.67.

MONCALIERI

via Bellini libero ristrutturato luminoso 2 camere tinello L. 153 milioni. Gabetti vende. Tel. 57.67.

OCCASIONE dopo Carmagnola zona Cerreto soleggiata magnifica posizione collinare vendesi confortevole villa con 2 alloggi indipendenti. Scrivere palazzo auto 0038017L Ferrino Posta Moncalieri

ORBASSANO nuova ingresso 2 camere soggiorno angolo cottura servizi box doppio L. 220 milioni Sagor 903.4500

OULX impresa vende villa a schiera con taverna box giardino privato soleggiatissimo consegna '95 [illegible] 581 8148

PALAZZINA

in Beinasco indipendente su 3 piani parzialmente occupata L. 430 milioni. Gabetti vende tel. 57.67.

PINO in residenza panoramica alloggio indipendente su 3 piani giardino privato e condominiale. Balido 011 1 [illegible]

PINO TORINESE libera casa unifamiliare 2 piani 2 alloggi di 110 mq garage cortile giardino 700 mq I S I 730 7807

PINO TORINESE zona collinare 2 alloggi su 3 piani totalmente ristrutturati mq 120 e mq 150 Finci 505 691.

PIOSSASCO centro paese alloggio più mansarda completamente mq [illegible] più posto auto Vera Mario Bocci 434 3711

RIVALTA libri in casa bifamiliare di recente costruzione salone [illegible] camere cucina box giardino privato da L. 250 milioni Serim 562 9801

RIVOLI CENTRO

libero recente spazioso ingresso 2 camere tinello cucinino bagno 2 srvis. Gabetti vende tel. 57.67.

RIVOLI centro storico via Piol impresa vende alloggi nuovi in casa d'epoca mq 180/190 con cortile privato ottima rifinitura [illegible] dopo La Cittadella [illegible]

RIVOLI

collina del Castello antica strada di Scaravaglio VENDONSI LOTTI [illegible] FRAZIONATI VILLE SINGOLE progetti approvati TEL. 543.321

RIVOLI Green Palace via Macario impresa vende appartamenti signorili da mq 55 a 125 prezzo fisso mutuo dilazioni 24 mesi senza interessi permute Tel [illegible] 552

RIVOLI presti libera villa unifamiliare indipendente panoramica terreno circostante 3 bagni veranda M Casa 776 1642.

RIVOLI

via Aspisi appartamenti occupati 1/2/3 camere libere da L. 81 milioni. Gabetti vende tel. 9[illegible]

RIVOLI via Cantarano libri [illegible] consegna aprile '95 in villa quadrifamiliare alloggi di mq 100 più mansarda giardino privato box. Serim 562.9801

RIVOLI vela a [illegible] ingresso [illegible] 3 camere cucina riservis mansarda tavernetta box. Eurocasa 593 861

ROSTA villa di schiere 3 camere cucina box servizi garage invernabile mansarda terreno permesso De Sario Immobili 544.477

[illegible] villetta soleggiata 3 camere 2 bagni garage giardino, [illegible] mq ad un centro paese L. 290 milioni AIP 935 1320.

SANGANO villa unifamiliare recente costruzione mq 380 più 1000 mq di terreno Quinto materiali Gedil [illegible]

S. CARLO adiacente Ciriè villa di ultima zona rifinitura e richiesta posizione comoda e tranquilla Eurimmobiliare 921 [illegible]

BEETRIERE Borgata impresa vende in [illegible] lotto bilocale e monolocali arredati a [illegible] box Tel 0121 71 [illegible]

S. GILLIO [illegible] immobile centrale possibilità 2 alloggi giardino giorgio libero ristrutturato. Tel 937.6227.

S. [illegible] [illegible] [illegible] permuta alloggio mq [illegible] in palazzina signorile con box doppio [illegible] 550 milioni Tel 532 170

S. MAURO in palazzina alloggio mq 130 doppi servizi box mq 32 anno 1975 L. 225 milioni trattabili. Tel 273.5361

Gioca in Spagna, nel Logrones, il russo Salenko che ha segnato 5 gol in una sola partita

Oleg, maxibomber da 1000 dollari al mese

«Stavolta, a casa, mi han visto in tv»

SAN FRANCISCO
DAL NOSTRO INVIATO

L'ultimo recordman fu Butragueño: quattro gol alla Danimarca, Messico '86. E andava ad aggiungersi a un gruppetto di nomi illustri. Tutti messi in fila, sorpassati da Oleg Salenko, cinque gol in una partita, l'altro ieri contro il Camerun. E' lui il nuovo bomber di un giorno solo, l'attaccante capace di segnare una rete ogni 18'. E' di origine ucraina, ma russo di nascita, Leningrado, 25 ottobre '69. Nell'88 la Dinamo Kiev dal laboratorio Lobanovski lo strappò allo Zenit, ma nella torre degli avi si sentiva allo stretto. Le sirene di Spagna lo incantarono, nel Logronos ha realizzato 16 reti nell'ultima Liga, una il brasiliano Bebeto nel Deportivo La Coruna. E' già stato acquistato dal Valencia, di Carlos Alberto Parreira, attuale cit del Brasile.

Oleg Salenko ha saputo alle 14,45 del pomeriggio di martedì, nello Stanford Stadium di Palo Alto, di essere diventato il giocatore capace di segnare più gol nella stessa partita di un Mondiale. I 5 gol, aggiunti alla rete contro la Svezia, fanno 6 centri, gli stessi che permisero a Rossi e Schillaci di essere re di Spagna '82 e Italia '90, Pallone d'Oro l'uno e vice Pallone d'Oro l'altro. Dice Sadyrin, ct russo: «Sapevo che aveva talento, l'ha dimostrato in una volta sola». Songo'o, portiere esordiente del Camerun, ricorderà il battesimo-incubo.

E allora, Oleg, questo record?

«Non ci ho pensato, non speravo di essere battuto, non chiamatemi Superman. E' merito della squadra, per la prima volta abbiamo giocato senza sentire pressioni particolari, liberi di esprimerci al meglio perché ormai virtualmente fuori dal Mondiale».

Lui, scappato dalla Russia per guadagnare 1000 dollari al mese nel Logrones, ha un pensiero stupendo?

«Noi emigrati siamo seguiti dalla televisione nostro Paese. Stavolta la Nazionale ha permesso a tutti i miei connazionali di vedere quanto siamo bravi. Allo stadio i tifosi russi erano pochi, quelli americani inizialmente stavano con il Camerun, poi hanno applauditi. Questa è stata la mia partita più bella, non avevo mai segnato cinque gol, tre sì, avvenne nel '90, la finale di Coppa vinta sempre 6-1 dalla Dinamo Kiev contro la Lokomotiv Mosca».

Lei, uno dei pochi «stranieri» rimasti nel team russo dopo l'ammutinamento di Kolyvanov e compagni...

«E' sbagliato parlare di loro, non è corretto, contro il Camerun la Russia non avrebbe giocato di certo meglio se c'erano loro, stati più forti degli assenti. Dedico i cinque gol alla Russia, alla squadra, il risultato più importante del mio record. Io non provo niente di speciale, lo giuro, anche se sono entrato nella storia».

Cooptato in Nazionale nel novembre '93, ultima gara di qualificazione contro la Grecia, a giochi già fatti, Salenko era venuto qui Usa come riserva di Yuran, bomber del Benfica. Dice di lui capitan Onopko: «Ha dell'incredibile quello che ha fatto anche sapevamo che il Camerun era debole dietro, litigavano sempre fra loro, Oleg ha capito come infilarli, ci ha riabilitati agli occhi del mondo dopo due partite sbagliate in pieno».

Gli chiedono se il pallone più leggero adattato per i Mondiali l'ha aiutato nel record: «Non mi sono accorto che fosse meno p dice. Gli chiedono le scarpette marca Reebok hanavuto una parte nel record. Lui afferma, candido: «Noi volevamo le Reebok perché ognuno noi sponsorizzava scarpette di marche diverse. Ma la federazione ce le ha imposte. Non c'entrano col record, ben vedere non ha importanza se sono servite, conta solo quanto ci hanno dato per giocare questa marca». Un po' più di mille dollari e un premio particolare per ogni gol. «Scusate - dice Salenko - devo scappare, ora che ho fatto la pipì. Devo telefonare a mia moglie». Vai Salenko, l'Ira (si legato a lei quattro anni fa) già rivendica la parte nell'operazione del record...

Franco

RECORD CONTESTATI

Schiaffino: «5 gol? Quando?»

MONTEVIDEO. Ha 65 anni, qualche capello in meno buona a, quanto successo 34 anni fa, Schiaffino lo ricorda benissimo; lui 5 gol al Mondiale non li ha mai segnati: «Io alla Bolivia, nel ho segnato soltanto due gol. L'8-0 ai boliviani scaturì da tre gol di Miguez, due miei, uno ciascuno di Ghiggia, Perez e Vidal». E non riesce a capacitarsi di come «abbiano potuto le statistiche attribuirmi 5 reti». In realtà solo alcune fonti gli attribuiscono 5 gol, mentre secondo le cifre ufficiali della Fifa in quell'incontro a Schiaffino fu attribuita la paternità di 4 reti, che porrebbero Pepe a pari merito con i brasiliani Leonidas e Ademir, il polacco Willimowski, l'ungherese Kocsis, il francese Fontaine, il portoghese Eusebio e lo spagnolo Butragueno, tutti autori 4 gol in un solo incontro. Salenko comunque, con 5 gol, ha messo tutti d'accordo.

A sinistra, Oleg Salenko, 25 anni; sopra, il nazionale tedesco Effenberg

Effenberg, duro esilio

Spedito a casa per un gestaccio «Mi dispiace, ma non mi pento»

DALLAS. Il gesto di Effenberg, l'indice alzato verso la gente durante Germania-Corea del Sud, era sfuggito alla maggior parte degli astanti al Cotton Bowl, dove fra tribune e campo lo spazio è sincopato enormi pilastri dove il tabellone televisivo, che peraltro non riporta tutto, è invisibile a metà dello stadio. Così bastata la spiegazione del ct Berti Vogts, «l'ho tolto perché aveva una crisi di nervis. Poi, già sapete, Vogts lo ha fatto fuori, ricordando che qui i suoi giocatori rappresentano la Germania.

Effenberg mandato a casa perché ha offeso la gente. Dopo il gestaccio sono in pochi a scusarlo. Anzi, tutti, chi più chi no, prendono decisamente distanze dal giocatore.

Tra i giudizi più duri quello dell'ex ct della nazionale tedesca, Beckenbauer: «Una è sicura: in Germania Effenberg ha chiuso. Per me gli spettatori paganti hanno tutti i diritti, mentre gli ospiti d'onore non hanno alcuno, devono stare lì, zitti e buoni. Ma chi paga v'essere rispettato. E visto che Stefan non potrà più giocare in Nazionale, credo proprio che dovrà terminare la carriera in Italia. Comunque penso che per prendere una decisione la Federcalcio abbia avuto anche altri gravi motivi». Ma il presidente Baun si è affrettato a precisare che se per Vogts «ci svariate ragioni, per me conta solamente quel dito alzato. Non accetto che un giocatore della Nazionale si permetta fare oscenità in pubblico; questo per i milioni di ragazzi che vedono nei giocatori i propri idoli».

Ma Effenberg come si difende? Si pente di quanto ha fatto? «No, mi dispiace - ha detto ad una tv privata tedesco -. Mi spiacè di avere reagito in quella maniera, dovete anche capire situazione nella quale è successo il fatto. Stai giocando sotto un sole cocente, c'è balo la qualificazione e senti i fischi. Prima sono solo centinaio i tifosi che contestano, pi tenti una giocata difficile ed il brusio aumenta, sbagli un passaggio i fischi aumentano sempre di più, sempre di più. Fino quando scoppi e succede il pasticcio». Ma Vogts non ha voluto sentire ragioni e, come dicono i soliti bene informati, ha voluto usare il primo dei due biglietti aerei in bianco che si è portato dalla Germania. Sono in molti a chiedersi per chi il secondo.

Il caso-Effenberg ha un precedente ma con un finale diverso. Chinaglia mandò Valcareggi quel paese ai Mondiali del 74 rosto con la squadra. Così va il calcio. Per fortuna gli statunitensi non hanno memoria calcistica, altrimenti il paragone non sarebbe loro sfuggito, di riflesso altri schiaffetti all'Italia, che non sta certo conducendo in Usa una perfetta operazione-simpatia legata al Mondiale.

Da notare che qui il comportamento in campo ha un'enorme importanza. Il di Harkes, il calciatore statunitense ammonito per non avere rispettato la distanza un calcio punizione in Usa-Romania, ancora nei titoli dei giornali. Hagi è stato chiamato a precisare che lui non ha chiesto all'arbitro sospendere Harkes. L'alterco fra Harkes e Balboa, compagni squadra, continua ad andare tv.

Qui si può dare l'addio alla Nazionale ed torneo problemi, come ha fatto in crisi piena il portiere coreano Choi in Young: basta dire che non si ha più voglia, che non ci si sente a proprio agio. Ma sgarrare sul piano della forma è cosa assai grave. Se poi la colpa anche lesa patria, siamo al top: qui, in Germania, pensa che per servire la patria non c'è neppure bisogno di montare la guardia ad un bidone di benzina. Basta non alzare un dito. **[a. v.]**

Bell fa il primo comizio sul tracollo del Camerun

SAN FRANCISCO
DAL NOSTRO INVIATO

«Il nostro stato disastro più prevedibile della storia del calcio, perché i politici hanno voluto mettere le mani dentro la Nazionale distruggendo definitivamente i precari equilibri all'interno della squadra».

Così Joseph Antoine Bell, anni, l'esponente più carismatico, il sindacalista e fino all'altro giorno l'indiscusso portiere titolare, ha aperto dibattito su quella che si può definire l'ingloriosa scomparsa dei leoni indomabili.

E' triste tramonto di una storia leggendaria cominciata nell'82 in Spagna. Una fiaba senza lieto fine. Che ha regalato sorrisi solo all'Italia. Dodici anni fa gli azzurri futuri campioni del mondo di Bearzot furono «graziati» dagli africani durante prima fase Vigo, l'altro ieri gli azzurri Sacchi sono stati «riposcati» proprio in seguito alla disfatta Camerun di fronte alla Russia.

Bell, che ha già annunciato ritiro dal calcio quando - dopo le pressioni del governo camerunense - si autoescluso al termine della partita con il Brasile giocata solo per la ribellione dei compagni ai diktat dei politici, chiarisce: «Michel, il ct, dice che il Mondiale è stato compromesso dal pareggio con la Svezia nel primo incontro, quando avremmo meritato di vincere. La sua è un'analisi tecnica, magari giusta limitata. La squadra la pensa diversamente». cede la parola all'attaccante Omam Biyick, un altro della vecchia guardia: «Ero sicuro che non ce l'avremmo fatta contro i russi, questa sconfitta è cominciata il giorno in cui Michel ha detto nostro portiere titolare che avrebbe dovuto più giocare».

Il numero del Camerun ha pagato col posto la sua intransigenza - ha persino minacciato sciopero - nelle trattative col governo per i premi mondiali. la battaglia del grano è stata solo una scusa. La verità è che Bell dà fastidio come personaggio. E' ormai soprannominato il Mandela Camerun, scrive le sue opinioni antiregime sul quotidiano francese l'Humanité, è un «combattente comunista pronto a scendere in campo. Questo che segue, probabilmente, è anche il suo primo discorso da candidato alle elezioni avversario del partito unico potere. Insieme un messaggio a un duro j'accuse. «Non c'è futuro per il Camerun - dice Bell - perché come in tutti i Paesi africani la corruzione è presente a ogni livello della vita sociale, anche nel calcio come si è visto. Sono convinto che dopo la nostra eliminazione ci saranno delle reazioni popolari e delle proteste che sicuramente saranno strumentalizzate. Non fidatevi - si rivolge ad americani europei - di quello che vorrete a sapere dal Camerun nei prossimi giorni. Tutto sarà manipolato. Il calcio è malato perché malata è la società camerunense. Mi auguro solo che da questo disastro qualcuno riesca a trarre la forper farci guarire in tempo utile». **[f. bad.]**

Joseph Antoine Bell, anni, portiere del Camerun e sindacalista

«Rovinata dai politici» una squadra sempre amica degli azzurri

DOPPIO RECORD

Un altro primato per il nonno del Mondiale

Milla, un gol a 42 anni nessuno ha fatto meglio

PALO ALTO. Il Grande Vecchio arriva dal Camerun. Roger Milla non contento di essere diventato, nel match con il Brasile, il giocatore più anziano ad aver mai giocato campionati del Mondo, martedì sera ha fatto anche il record giocatore più anziano ad aver segnato un gol, scalzando dal 1° posto lo svedese Gren che nel '58 in Svezia segnò un gol alla Germania in semifinale all'età di 37 anni, 7 mesi e 24 giorni. La prodezza di Milla non ha però salvato la sua nazionale dalla disfatta contro la Russia la rete, che doveva risvegliare i «leoni d'Africa», in realtà è stata l'unica messa a segno dal Camerun.

L'età di Milla, comunque, continua ad un mistero per tutti. Federazione internazionale compresa. Per l'anagrafe ha 42 anni, 1 mese giorni, molti amici dicono ne abbia ben 47.

I GRANDI **VECCHI**

Milla

Roger Milla, anni, attaccante del Camerun è nato il maggio 1952 ed ora guida la classifica dei calciatori più longdavanti a Patrick Jennings (Nord Irlanda, 41 anni), Peter Shilton (Inghilterra, 40 anni e 9 mesi) e il nostro Dino Zoff che in Spagna giocò all'età di 40 anni, 4 mesi e 13 giorni.

ALLA R

Il brasiliano e il tedesco sono una sicurezza per i citì Parreira e Vogts

Romario e Klinsmann, implacabili

Hanno sempre segnato nelle tre partite giocate

PONTIAC. Il brasiliano Romario e il tedesco Klinsmann sono per il momento gli autori di una bella impresa che non può che rallegrare i rispettivi allenatori, Parreira e Vogts.

I due, infatti, i giocatori che hanno sempre segnato almeno gol nelle partite finora disputate.

Il loro bottino è di quattro reti e di questo passo possono entrambi puntare al record luto, quello stabilito nel 1958 dal francese Fontaine che, con estrema regolarità, segnò dalla prima all'ultima partita disputata dalla nazionale transalpina, per un totale di 13 reti.

Ma Fontaine non è stato l'unico giocatore ad aver sempre fatto centro nella prima gara alla finale.

Come lui, infatti, anche l'uruguaiano Ghiggia andò con regolarità a rete nei Mondiali 1950: quattro gol in altrettante partite.

FONTAINE 6 MATCH SEMPRE A BERSAGLIO

Romario

Klinsmann

Il francese Fontaine fu autore, nel 1958 di un'impresa che ancora oggi lo vede imbattuto cannoniere dei Mondiali. Disputò sei partite in totale, segnando 13 volte. Ecco il dettaglio. Ottavi: Francia-Paraguay 7-3 (3 reti), Jugoslavia-Francia 3-2 (2), Francia-Scozia 2-1 (1). Quarti: Fra-Nord Irlanda 4-0 (2). Semifinale: Brasile-Francia 5-2 (1). Finale 3° posto: Francia-Germania Ovest 6-3 (4). Nella storia dei goleador c'è anche Schillaci. Totò a Italia 90 andò a segno con l'Austria, restò a secco contro gli Stati Uniti nella seconda partita, ma chiuse il Mondiale con 5 prodezze consecutive contro Cecoslovacchia, Uruguay, Eire, Argentina e Inghilterra.

SOLO AL COMANDO

Oggi con la Bulgaria diventa il più «gettonato»

Maradona fa il sorpasso Quattro tornei, 22 gare

DALLAS. Oggi Diego Maradona sorpassa. Il campione argentino, due volte campione del mondo, un passato burrascoso alle spalle, primo in Italia e poi nel suo Paese, si è presentato a questi mondiali americani completamente trasformato e ben deciso a far parlare di soltanto per le sue prodezze calcistiche. E con quel gol capolavoro segnato nella prima partita alla Grecia, Diego apera e pensa di aver messo una pietra sopra al passato.

Oggi, intanto, entrando in campo contro la Bulgaria, stabilirà un altro importantissimo primato: quello di giocatpiù presente (22 gettoni) ai Mondiali. Diego al quarto mondiale ed ha una voglia matta di continuare a giocare il torneo americano e di arrivare alla finale. Intanto pensa al record e all'aptetica scontro negli ottavi contro gli azzurri, un match che ha definito «interessante».

MATTHAEUS A

Maradona

Maradona sale a quota 22 presenze e distacca di una lunghezza il tedesco Seeler il polacco Zmuda, fermi a 21. Segue, da solo con 20 presenze il polacco Lato. A quota 19 la pattuglia tedesca formata da Vogts, Overath e Rummenigge che potrebbe essere presto raggiunta da Lothar Matthaeus, oggi a quota 18.

Le ultime due partite ribaltano la situazione in vetta alla classifica; africani eliminati

Bergkamp sveglia in tempo l'Olanda

Sconfitto un bel Marocco, frenato dalle ammonizioni
Escluso Rijkaard fra i tulipani, cui ora toccherà l'Eire

ORLANDO. Olanda vittoriosa, qualificata, festosa, scoppiata, preoccupata. Marocco ancora sconfitto, ancora bravo, ancora vessato (troppe ammonizioni), ancora sfortunato. Entrambe le squadre presentate con molte novità, e poi sostituzioni per tornare in qualche modo all'antico. Partita non bella, ma anche Pelé a Orlando, ora di pranzo, forse rischierebbe di passare per brocco.

Ecco, il limite o il non limite dell'Olanda è proprio il caldo. Ha giocato due volte a Orlando, una a Washington. I medici, non i tecnici, diranno se ora questa Olanda è più scoppiata e più acclimatata. Ieri ha patito moltissimo il Marocco: e, attenzione, tutti i marocchini giocano in Europa, per cui anche loro, a parte la predisposizione genetica al caldo, non è che abbiano abitudine di questi inferni. E' possibile che andando avanti nel torneo l'Olanda mostri anche del calcio, oltre che del fachirismo. Possibile che i cambiamenti di formazione di ieri divengano, con il passare del tempo, esperimenti utili, sia sul piano tecnico che tattico che atletico che psicologico. L'impressione è che i tulipani pensino in primis di essere sopravvissuti alla liquefazione e che adesso possano anche dedicarsi a quel gioco che sapevano e forse [illegible] giocare. E intanto aspettano l'Eire proprio qui a Orlando.

Paolo Conte scrive di «giorno [illegible] arancione» nella sua canzone sul tifoso che aspetta Bartali. Il riferimento è - pensiamo - al sole: quello [illegible] ieri a Orlando, ore 12,30 della Florida, pessimo [illegible] abbondante, è stato comunque concorrenziato dall'arancione dei tifosi olandesi in divisa «orango», almeno la metà dei 60 mila presenti al Citrus Bowl.

Colpa di solo anche per i due allenatori? Advocaat olandese sbatte fuori Rijkaard, mostro sacro anche se uno dei due lentoni (l'altro [illegible] Koeman), inserisce Winter e invece di lanciare Bergkamp unica punta, come annunciato, gli affianca il «nuovo» Van Vossen, [illegible] spese [illegible] Roy. E pure Taument sta fuori. Blinda marocchino addirittura rivoluziona la squadra, con quattro esordi, con sette varianti rispetto alla prima formazione del torneo e soprattutto con l'esclusione insieme [illegible] Hadji, El Chaouch, Daoudi e del portiere Azmi, i più famosi.

Molto più Marocco all'inizio, addirittura [illegible] Nader al 12' travolto in area - non rigore ma qualcosa di vicino - [illegible] Frank De Boer. Triki, teoricamente il libero, sta bene addosso a Bergkamp avanzato. Al 15' discesa di Nader ancora, tiro, Koeman lo contra, angolo [illegible] autogol sfiorato. Olanda al 22': Bergkamp [illegible] testa a Winter, alto di poco. Overmars porta avanti tanti palloni, se non altro ottiene, contrato, dei corner. Koeman al tiro, 32', parato, robette. Al 42' l'immeritato gol olandese: Van Vossen scende da solo dribblando, arriva in zona tiro anche se molto decentrato sulla sinistra, esita, perde il pallone che rimpalla a pro [illegible] Bergkamp che appoggia in rete.

Ripresa. Il Marocco presenta Hadji, suo talento di Francia, che dopo 40 secondi tocca la prima palla, scende sulla destra, crossa per Nader: gol. Olanda in barca, entra Taument. Al 20' punizione di Daoudi, De Goej para in bel tuffo. Aria pesante in tutti i sensi per gli olandesi, nonostante una sortita di Roy con tiro respinto. L'arbitro peruviano, dopo le cinque ammonizioni (a una) [illegible] marocchini (infuriati) nel 1° tempo, si è calmato, pensa più alla giustizia che alla carriera.

La partita si chiude al 32': Bergkamp sulla sinistra raccoglie, controlla, mette al centro per Roy, gol identico a quello del Marocco. Reazione: Hababi ci prova [illegible] lontano, De Goej va a prendere la palla quasi sul palo sinistro.

Gian Paolo Ormezzano

[illegible]		1	OLANDA	
ALOUI	6		DE GOEJ	6,5
AZOUZI	6		DE BOER F.	5
(15' s.t. DAOUDI)	6,5		KOEMAN	5
TRIKI	7		VALCKX	6,5
NEGROUZ	5		WITSCHGE	6
HADRIOUI	6		WOUTERS	6
SAMADI	6		OVERMARS	6,5
HABABI	5,5		(1' s.t. TAUMENT)	6
EL KHALEJ	sv		JONK	5
BOUYBOUD	5		WINTER	5,5
(1' s.t. HADJI)	6,5		BERGKAMP	6,5
BAHJA	5		VAN VOSSSEN	5,5
NADER	7		(21' s.t. ROY)	6
C.t.: BLINDA	6		C.t.: ADVOCAAT	6

Arbitro: TEJADA NORIEGA (Perù) 5,5

Reti: p.t. 42' Bergkamp; s.t. 1' Nader, 32' Roy.
Ammoniti: p.t. 12' Nader, [illegible] El Khalej, 25' Bouyboud, 27' Hababi, 29' Wouters, 41' Samadi.
Spettatori: 60 mila.

L'attaccante arabo Saeed Owairan: il suo gol segnato ieri al Belgio verrà ricordato a lungo: partito dalla sua metà campo ha seminato ben sei avversari prima di battere il portiere belga Preud'homme

Belgio, un regalo agli arabi

Ma che gran gol Owairan, ne dribbla sei

ARRANGIATO

Sedici squadre ammesse agli ottavi: le prime 2 di ogni gruppo e le 4 migliori tra le terze. Per la classifica, a pari punti, decidono: differenza reti, numero di gol realizzati, risultato nel confronto diretto (nel girone) e sorteggio. Finora le terze dei 5 gironi conclusi:
Belgio: 6 punti; dif. reti + 1; gol fatti 2; **qualificata.**
Stati Uniti: 4 punti, diff. reti 0, gol fatti 3; **qualificata.**
Italia: 4 punti; diff. reti 0; gol fatti 2. **qualificata.**
Russia: 3 punti; diff. reti + 1; gol fatti 7; **in attesa.**
Sud Corea: 2 punti; diff. reti - 1; gol fatti 4; **eliminata.**

BELGIO		0	[illegible] S.	1
PREUD'HOMME	[illegible]		AL DEAYEA	7
MEDVED	5		ZEBERMAWI	6,5
WILMOTS	4,5		AL KHLAIWI	6
(8' st WEBER)	5		MADANI	6,5
DE WOLF	[illegible]		AL JAWAD	6,5
ALBERT	5		SALEH	6,5
SMIDTS	6		AL BISHI	6
SCIFO	4,5		FALATAH	7
VAN DER ELST	5		JEBREEN	6
STAELENS	6,5		MOHAMMED	6,5
DEGRYSE	5		OWAIRAN	7,5
(23' pt NILIS)	6		(15' st AL DOSARI)	6
BOFFIN	5			
All.: VAN HIMST	4		All.: SOLARI	7

Arbitro: [illegible] (Germania) 7

Reti: pt 5' Owairan (A). **Ammoniti:** [illegible] 9' [illegible] (A); st 22' Scifo (B), 34' Smidts. **Spettatori:** 52 [illegible].

Il Belgio ha provato a scuotersi da un assurdo torpore, ma è sembrato troppo spesso impacciato, specialmente al momento di trasformare in conclusioni le geometrie corali. Certamente ha patito il caldo più degli arabi, ma ha patito soprattutto l'eccessivo rilassamento psicologico. Scifo, Degryse e Van der Elst, in particolare hanno a lungo latitato. Tre occasioni belghe nel primo tempo: Wilmots (18') ha sbucciato goffamente il pallone a tre metri dall'agile portiere Al Deayea, poi Scifo (34') e ancora Wilmots (40') sono stati meno bravi del «gatto nero» saudita.

Nella ripresa il Belgio, [illegible] Weber in campo, ha tentato di riorganizzarsi, fiutando la disfatta. E' parso più lucido ed ha sfiorato il pareggio al 14' [illegible] Nilis, autore di una bella girata acrobatica, e con Weber (38') che di testa ha mandato alto. La maggior pressione ha messo a nudo qualche carenza difensiva degli arabi, sempre all'altezza sul piano agonistico e non altrettanto esperti nell'organizzazione di gioco. [illegible] alla grande fiera delle occasioni mancate, nel finale, è stata ancora l'Arabia a sfiorare due volte il raddoppio con Fatalah e Al Bishi, che hanno fallito il colpo del ko dopo essere arrivati soli davanti al portiere.

Peter White

MONDIALI FLASH

[illegible] Due marocchini, padre (75enne) e figlio (30enne) arrivati ad Orlando per assistere alle partite del girone F, non hanno resistito al fascino della loro squadra ed hanno scavalcato la staccionata intorno al campo dell'Austin Tindall, dove si allenava la formazione di Rlinde, per chiedere due magliette ai giocatori. Subito placcati dalla polizia, i due tifosi hanno però ottenuto almeno di farsi immortalare in alcune fotografie insieme ai propri beniamini.

[illegible] Grande festa da parte dei padroni [illegible] locali notturni di Orlando, quando [illegible] diventato certo il ritorno dell'Eire nella città della Florida per gli ottavi di finale. I commercianti temevano che arrivasse l'Italia, i cui tifosi notoriamente non bevono birra quanto gli irlandesi e quindi garantiscono meno incassi.

INFURIATI. Italia-Messico ha provocato molti problemi ai dirigenti del villaggio commerciale Mediterraneo, vicino a Disneyworld: i due maxischermi che erano stati allestiti per attirare turisti sono entrati in funzione soltanto a metà del secondo tempo, quando quasi tutti gli spettatori se n'erano ormai andati via indispettiti.

[illegible] GIRONE A

PARTITE GIOCATE

USA-SVIZZERA	1-1
COLOMBIA-ROMANIA	1-3
ROMANIA-SVIZZERA	1-4
USA-COLOMBIA	2-1
USA-ROMANIA	0-1
SVIZZERA-COLOMBIA	0-2

CLASSIFICA

	p	g	v	n	p	f	s
ROMANIA	6	3	2	0	1	5	5
SVIZZERA	4	3	1	1	0	5	3
USA	4	3	1	1	0	3	3
COLOMBIA	3	3	1	0	2	4	5

QUALIFICATE: **ROMANIA, SVIZZERA E USA**

[illegible] GIRONE B

PARTITE GIOCATE

CAMERUN-SVEZIA	2-2
BRASILE-RUSSIA	2-0
BRASILE-CAMERUN	3-0
SVEZIA-RUSSIA	3-1
RUSSIA-CAMERUN	6-1
BRASILE-SVEZIA	1-1

CLASSIFICA

	p	g	v	n	p	f	s
BRASILE	7	3	2	1	0	5	1
SVEZIA	5	3	1	2	0	5	4
RUSSIA	3	3	1	0	2	7	5
CAMERUN	1	3	0	1	2	3	11

QUALIFICATE: **BRASILE E SVEZIA.**

[illegible] GIRONE C

PARTITE GIOCATE

GERMANIA-BOLIVIA	1-0
SPAGNA-SUD COREA	2-2
GERMANIA-SPAGNA	1-1
SUD COREA-BOLIVIA	0-0
BOLIVIA-SPAGNA	1-3
GERMANIA-SUD COREA	3-2

CLASSIFICA

	p	g	v	n	p	f	s
GERMANIA	7	3	2	1	0	5	3
SPAGNA	5	3	1	2	0	6	4
SUD COREA	2	3	0	2	1	4	5
BOLIVIA	1	3	0	1	2	1	4

QUALIFICATE: **GERMANIA E SPAGNA**

GIRONE D

PARTITE GIOCATE

ARGENTINA-GRECIA	4-0
NIGERIA-BULGARIA	3-0
ARGENTINA-NIGERIA	2-1
BULGARIA-GRECIA	4-0

CLASSIFICA

	p	g	v	n	p	f	s
ARGENTINA	6	2	2	0	0	6	1
NIGERIA	3	2	1	0	1	4	2
BULGARIA	3	2	1	0	1	4	3
GRECIA	0	2	0	0	2	0	8

PARTITE DA GIOCARE

OGGI GRECIA-NIGERIA
ARGENTINA-BULGARIA

GIRONE E

PARTITE GIOCATE

EIRE-ITALIA	1-0
NORVEGIA-MESSICO	1-0
ITALIA-NORVEGIA	1-0
MESSICO-EIRE	2-1
EIRE-NORVEGIA	0-0
ITALIA-MESSICO	1-1

CLASSIFICA

	p	g	v	n	p	f	s
MESSICO	4	3	1	1	1	3	3
EIRE	4	3	1	1	1	2	2
ITALIA	4	3	1	1	1	2	2
NORVEGIA	4	3	1	1	1	1	1

QUALIFICATE: **MESSICO, EIRE E ITALIA.**

GIRONE F

PARTITE GIOCATE

BELGIO-MAROCCO	1-0
OLANDA-ARABIA S.	2-1
BELGIO-OLANDA	1-0
ARABIA S.-MAROCCO	2-1
MAROCCO-OLANDA	1-2
BELGIO-ARABIA S.	0-1

CLASSIFICA

	p	g	v	n	p	f	s
OLANDA	6	3	2	0	1	4	3
ARABIA S.	6	3	2	0	1	4	3
BELGIO	6	3	2	0	1	2	1
MAROCCO	0	3	0	0	3	2	5

QUALIFICATE: **OLANDA, ARABIA S. E BELGIO**

CANNONIERI

6 GOL: Salenko (Russia, 1 rigore).

4 GOL: Klinsmann (Germania).

3 GOL: Batistuta (Argentina, 1 rigore); Dahlin (Svezia); Romario (Brasile).

2 GOL: Amin (Arabia Saudita); Caminero (Spagna); Caniggia (Argentina); Luis Garcia (Messico); Goicoechea (Spagna); Knup (Svizzera); Hagi, Raducioiu (Romania); Stoichkov (Bulgaria, 2 rigori); Valencia (Colombia).

GRUPPO UNI-EURO

20 PUNTI VENDITA IN PIEMONTE E LIGURIA

PAC21 - PORTATILE 6600BTU - DEUMID. 22 LT. AMBIENTE 40 m3

PAC 30 - PORTATILE 8500 BTU -DEUMID. 43 LT. AMBIENTE 66 m3

PAC 34 -ELETTRONICO PORTAT. 9340 BTU -DEUMIDIFICATORE- 23 LT. AMBIENTE 90 m3

SSR/E - SPLIT ELETTRONICO 11.400 BTU -DEUMID.29 LT. AMBIENTE 105 m3

PAC 36 - SPLIT - ELETTRONICO 14.500 BTU - DEUMIDIF. 23 LT AMBIENTE 150 m3

DA PARETE- 9000 BTU-DEUMIDIF. 17 LT.AMBIENTE 100m3

PREZZI FOLLI

POMPA DI CALORE.12.000 BTU -CALDO 12.500-AMBIENTE 130 m3

SINTESI-PORTATILE-9500BTU-DEUMIDIF. 12 LT.AMBIENTE 56 m3

SINTESI PLUS -SPLIT-7.400 BTU -DEUMIDIF.9LT.AMBIENTE 80 m3

OSCAR SUPERTRONIC ELETTRONICO PORTATILE 6300BTU-DEUMID. 14LT. AMBIENTE 60m3

OSCAR TWIN SUPERTRONIC SPLIT ELETTRONICO-9150BTU-DEUMID.22LT. AMBIENTE 110m3

ULISSE SPLIT SYSTEM ELETTRONICO-10000BTU-DEUMID.27LT. AMBIENTE 110m3

CONDIZIONATORI

UNI EURO PROPONE TUTTA LA GAMMA DI CONDIZIONATORI DE LONGHI E ARGO TUTTI CON DEUMIDIFICATORE E RISCALDAMENTO.
I CONDIZIONATORI UNI EURO SERVONO TUTTO L'ANNO E LI [illegible] SOLO PER 10 GIORNI , A PREZZI PAZZESCHI !

MESSAGER 3 TELEFONI : PER ESSERE RINTRACCIABILI IN TUTTA EUROPA CON UN UNICO NUMERO PERSONALE

FAMILY FUN NUOVI E IMPORTANTI ACCESSORI IQUAL IL "MICROMODEM FAX"

CITYMAN 300 IL PIÙ PICCOLO DEI CITYMAN DI FUNZIONI DI UTILIZZO CONFIGURAZIONE MENU ANCHE DURANTE LA CONVERSAZIONE

GOLD IL TASCABILE PIU' PRESTIGIOSO PRATICO E COMPATTO , MOLTO POTENTE

GOLD GSM 9200 INCREDIBILE AVANGUARDIA TECNOLOGICA . IL SUO RAGGIO D'AZIONE E' L'EUROPA !

ERICSSON (T 93) ELEVATA CAPACITA' DI MEMORIA ! IN PICCOLISSIME DIMENSIONI 130 x 48 x 24

PREZZI FOLLI

FAMILY LIFE IL PIU' PICCOLO DEI FAMILY COMPLETO DI ACCESSORI

NOKIA GSM 2110 INCREDIBILE AVANGUARDIA TECNOLOGICA GRANDI PRESTAZIONI 8 + 2 TASTI MULTIFUNZIONI

NEC PA PLUS DISPLAY MULTIRIGA DA 42 CARATTERI 99 MODI OROLOGIO CALENDARIO-RICERCA ALFABETICA-FUNZIONE BLOCK NOTES

CITYMAN 500 PICCOLO NELLE DIMENSIONI, MA GRANDE NELLE PRESTAZIONI ARRICCHITO DAL NUOVO COLLEGAMENTO DIRETTO CON LA SEGRETERIA TELEFONICA CENTRALIZZATA SIP

PCC 710 ANALOGICO-ECONOMICO-COMPATTO E LEGGERO CON UN PARTICOLARE DESIGN FLIP FORMA DOPPIO CARICATORE - DISPLAY LCD E TASTIERA ILLUMINATA

CMD 90 IL PIU' PICCOLO ! CON APPARECCHIO TELECOMANDO!

TELEFONINI

UNI EURO ,OLTRE ALLE MIGLIORI MARCHE ,PROPONE TUTTA LA GAMMA DEI TELEFONI ORIGINALI SIP , OLTRE AI PREZZI SENZA PRECEDENTI ,ALLA QUALITA' ED ALLA AFF[illegible] UNI EURO VI OFFRE ATTIVAZIONE ISTANTANEA GRATUITA CON CONTRATTO IMMEDIATO

ANCHE SENZA UNA LIRA
PRIMA RATA AD OTTOBRE

INIZIALIZZAZIONE GRATUITA E CONTRATTO IMMEDIATO

SPECIALE

UNI-EURO

PUNTI in LISTE

(TO) TORINO
v. Vandalino 101
Tel. 011/4033993

(CN) CUNEO
C.Nizza 16
Tel. 0171/692339

(VC) BIELLA
GAGLIANICO
strada TROSSI
Tel. 015/2544255

(CN) ALBA
Int.C.Commerciale
FiorFiore C.Asti 24G
Tel. 0173/362695

(CN) SALUZZO
v.della Resistenza 12
Tel. 0175/47411

(CN) MONDOVI
P.za Monteregale 2
Tel. 0174/47293

(CN) CASTAGNITO
Via Alba 23 Int. SB
Tel. 0173/211336

(CN) CORTEMILIA
P.za Savona 10
Tel. 0173/81146

(AT) CANELLI
P.zza C.Gancia 1
Tel. 0141/822215

(AL) ACQUI TERME
loc.Cassarogna 46
int.c.acqu.LA TORRE
Tel. 0144/356910

(PV) VOGHERA
V.le Repubblica 91
Tel. 0383/367736

(IM) VALLECROSIA
via Roma 67
Tel. 0184/290294

(IM) IMPERIA
via Garessio 34
Tel. 0183/299356

(SV) ANDORA
via S.Caterina 9
Tel. 0182/684747

(SV) ALBENGA
CISANO sul NEVA
via Benessea 3
Tel. 0182/20905

(GE) CHIAVARI
via Tripoli 12
Tel. 0185/324909

MAGAZZINI GTA

(CN) RORETO DI CHERASCO
v.Cuneo,34 t.0172/495833

(CN) CASTAGNITO
via Nelve,16t. 0173/211224

CAMPIGLIONE
PINEROLO - ABBADIA ALPINA
v. Giustetto,41 tel.011/9016042

IPER EMPORIO 63
SPECIALISTA DEL CASALINGO
RIVALTA (TO) via Giaveno,63
Int.C.Comm.SOLE D'ORO tel.011/9016042

LA CONVENIENZA DELLA QUALITÀ

garantita tre anni

CONDIZIONATORI/DEUMIDIFICATORI

Moulinex	829.000
Delonghi Pinguino	1.179.000
Delchi Ariele	1.279.000

AUTORADIO

Pioneer KE 1700	245.000
Kenwood KRC 155 N	325.000
Kenwood KRC 555R	515.000

FRIGORIFERI

Philips L 140	269.000
Rex l. 230, 2 porte	449.000
Castor combinato l. 330	749.000
Kelvinator combinato l. 360	930.000

TELEVISORI

Videoproiettore Philips	799.000
TVC Saba 14"	339.000
TVC Philips 21"	599.000
TVC Sony 14"	399.000

LAVATRICI

Ariston 5 kg termostato	449.000
Zerowatt 5 kg 42 cm prof.	599.000
Bosch 5 kg Aqua Spar	899.000

TELECAMERE

JVC VHS/C	1.269.000
Panasonic VHS/C	1.450.000
Blaupunkt Video 8	1.490.000

MENZIO - MENZIO

3 PIANI DI ESPOSIZIONE

MENZIO - Via Garibaldi, 34 - TORINO - Tel. (011) 4369382 - 4369640
di fronte al parcheggio di piazza Arbarello fuori dalla ZTL

expert Orario: 9.30/13.30 - 15.30/19.30 (*continuato al giovedì*)

Audio - Video - Computer - Telef. cellulari - Elettrodomestici - Hi-Fi

Entrano con autorità nelle semifinali di Wimbledon anche Becker e Martin

Sampras cuoce il povero Chang

Il cinoamericano crolla dopo aver corso come un pazzo
Ivanisevic vince la sfida tra bombardieri contro Forget

LONDRA
DAL NOSTRO INVIATO

Per dirla una battuta, il piccolo Chang è stato già fortunato a non finire in ospedale. A forza di correre come un folle dietro ai pallonetti e alle volée angolate di Sampras, il poveretto ha rischiato almeno una decina di volte di sbattere il naso contro qualche ostacolo, oppure di volare dritto in braccio a uno spettatore. «Ricordo che non si dava per vinto nemmeno a 6 anni, quando ci siamo incontrati per la prima volta» ha detto Pistol Pete, con una carezza nella voce. I due hanno passato insieme l'adolescenza, ammesso che l'abbiano mai avuta, e ieri pomeriggio si sono trovati sul Centrale di Wimbledon, una rete in mezzo, a tirarsi palline e racchettate come fanno ormai da una vita.

Pete Sampras ha fatto a pezzi l'amico, trattandolo sul campo come il tappeto di casa. L'ha cucinato in tre set senza lasciargli nemmeno una palla break. E pensare che Pistol Pete aveva qualche problema la prima palla di servizio, la quale stentava ad entrare, come si dice in gergo. Ma gli è bastata la seconda, sparata la stessa potenza della prima. Chang sembrava Speedy Gonzales, correva, correva, correva. E l'altro giocava così bene che dava quasi l'impressione di prenderlo in giro, di non affondare cinicamente i colpi per lasciargli l'illusione di poter in qualche modo ricacciare la pallina oltre la rete e per costringerlo a spaccarsi inutilmente i polmoni.

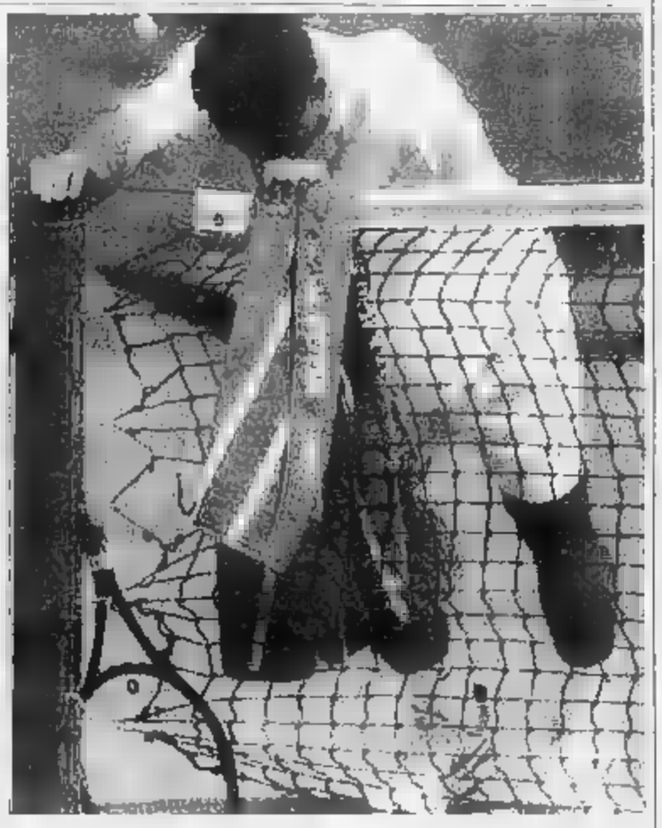
«Credo che Pete sia arrivato al massimo della sua carriera. Gioca in maniera perfetta: se proprio devo trovargli un difetto, ecco, non sa cucinarsi» ha detto Chang il filo fiato che gli restava. «Michael ha ragione, sono pessimo cuoco: però ho qualcuno che mi prepara i piatti» ha risposto Sampras. La vivandiera, ha aggiunto, è la fidanzata Delaina che lo segue per i campi del mondo: pare che abbia molte virtù. «Comunque soddisfatto del mio gioco. Commetto ancora qualche errore stupido, ma penso essere davvero forte: posso stare a fondocampo come Agassi e Courier e fare il serve and volley come Edberg e Becker. Così scelgo la tattica a seconda delle necessità».

Contro Chang non è stato neppure necessario scegliere. Pete era un gigante che menava un bambino. Faceva punti tirando da dietro, scondendo a rete, picchiando forte o toccando di fino. La gente teneva per Chang, per il più debole, e questo è comprensibile. Però ci è sembrato che non applaudisse come forse sarebbe stato giusto certi colpi pieni di magia del re del tennis. La verità è che in fondo Sampras suscita ammirazione ma non simpatia, è un campione non un mito: se ci fosse stato Becker, per dire, o Agassi, sarebbe crollato il tempio.

I fedeli della racchetta, invece, hanno mostrato gradire - anche oltre il lecito - la sfida a colpi servizio i mancini Ivanisevic e Forget, un match che in realtà ha regalato poche emozioni. Anzi, per essere sinceri, stato una noia sublime. Pum, pum, pum: ma dov'è il divertimento? I due hanno sparato 48 ace, il croato, 19 il francese senza mettere sul conto le battute vincenti. Forget, lontano per un anno dai campi per via di un intervento chirurgico al ginocchio destro, è scivolato al numero 1130 delle classifiche mondiali. Prima di Wimbledon aveva giocato soltanto 3 partite, dunque già fatto un miracolo - opinione nostra - ad arrivare nei quarti. Ivanisevic ci sembrato un po' distratto, come peraltro sovente gli capita: forse pensava già a Becker, che sarà il suo avversario in semifinale.

Il Barone Rosso, se così possiamo esprimerci, sta diventando un carognone, simpatico, ma sempre carognone. Contro Francia si era fatto massaggiare durante la per la pipì, infrangendo le regole e beccandosi 100 dollari multa; contro Medvedev stato accusato dall'arbitro imbrogliare, visto che ha l'abitudine di chiedere tempo, alzando il braccio, quando l'altro è pronto concentrato alla battuta; ieri, contro Bergstrom, ha rubato il punto del set nella prima partita, senza ovviamente dare segni di pentimento, infine ha mangiato la banana durante i cambi di campo, cosa proibita. Ma quest'ultima non è tanto una canagliata di Becker, quanto una stupidità regolamento.

Pete Sampras (a destra) pare sfinito ma in realtà ha appena strabattuto il suo amico Chang. Sopra Becker bravo a scattare contro Bergstrom



Carlo Coscia

Risultati. Singolare (quarti): Sampras-Chang 6-4, 6-1, 6-3; Becker-Bergstrom 7-6 (7-5), 6-4, 6-3; Ivanisevic-Forget 7-6 (7-3), 7-6 (7-3), 6-4; Martin-Ferreira 6-3, 6-2, 2-6, 5-7, 7-5. Oggi sem. femminili: McNeil-Martinez Navratilova-G. Fernandez.

SPORT FLASH

Calcio: in Portogallo inchiesta sugli arbitri

LISBONA. La polizia giudiziaria portoghese avrebbe perquisito le abitazioni di arbitri e dirigenti, procedendo anche ad alcuni interrogatori. Da tempo circolano voci di corruzione.

F1: la Benetton presenta Verstappen

PARIGI. La Benetton ha ufficializzato la sostituzione del finlandese J. J. Lehto con l'olandese Jos Verstappen, che debutta domenica nel G.P. di Francia.

Ippica: l'avv. Valentino alla guida dell'Unire

ROMA. Il ministro Adriana Poli Bortone ha nominato l'avv. romano Giuseppe Valentino commissario dell'Unire (Unione nazionale incremento razze equine) alla vigilia della scadenza del mandato commissariale di De Fabritiis.

Tv, gli altri appuntamenti

10,00 Tennis: Wimbledon, rep. (Tele + 2); 12,40 Studio sport (Italia 1); 13,30 Tmc sport (Tmc); 13,30 Sportime (Tele + 2); 14,30 Motonautica: offshore Catanzaro (Tele + 2); 15,00 Tennis: Wimbledon, semif. femm. (Tele + 2); 15,15 Tgs Derby (Raitre); 18,20 Tgs sportsera (Raidue); 18,30 Auto: prototipi supercar (Tele + 2); 18,45 Tg3 sport (Raitre); 19,00 Auto: (Tele + 2); 19,30 Telesport (Tele + 2); 19,45 Tennis: Wimbledon, rep. (Tele + 2); 20,15 Tgs sport (Raidue); 20,30 Tg1 sport (Raiuno); 22,20 Tg sportsera (Svizzera); 23,30 Moto: supercross da Dallas (Tele + 2); 1,30 Ciclismo: 77° Giro d'Italia, rep. (Italia 1).

Dall'Udinese alla Capitale, e adesso viene girato all'Inter

Branca sul Roma-Milano

Festa torna in nerazzurro e Sensi insiste con il Genoa per avere Galante
Calleri sul no di Manicone: gli parlerò e lo convincerò a venire al Torino

MILANO. L'Inter ha scelto il nuovo bomber. Branca, anni, a fine contratto con l'Udinese un parametro 4800 milioni. Ma come, ora della Roma? Sì, firmato precontratto di tre anni a 1200 milioni stagione. Pellegrini ha trattato con la Roma il acquisto. Sensi è d'accordo darglielo l'Inter ha accettato un pagamento triennale con un conguaglio di 1,5 miliardi. Oggi in Lega, dopo il Consiglio convocato da Nizzola per i calendari della Coppa Italia che scatta il 21 agosto, le parti si ritroveranno per concordare una transazione con l'Udinese.

E c'è poi da trovare un accordo anche il giocatore, perché l'Inter vuole versare a Branca una cifra inferiore a quella pattuita da Branca con Sensi. Dalla Roma, l'Inter riavrà Festa per fine prestito. E Sensi per rinforzare la difesa insiste con il Genoa per Galante. Con il passaggio di Branca all'Inter, la Samp potrà riprendere i contatti il Parma per il prestito di Melli.

Congelato invece il trasferimento di Vieri al Milan. Calleri aspetta una chiamata da Milano, ma intanto tiene viva la trattativa per la comproprietà dell'attaccante con il Venezia per in cambio Petrachi. E intanto aspetta di ascoltare il centrocampista Manicone per convincerlo ad accettare la maglia del Toro. «E' un giocatore che mi piace molto - ha ribadito il presidente granata -; l'Inter pronta cederlo, ma lui dalla Polinesia ha fatto sapere che per ora non vorrebbe venire da noi. riuscirò a parlargli lo convincerò. Comunque, giocatori per questo ruolo non mancano sul mercato e abbiamo soluzioni alternative». Nel Toro è probabile l'arrivo del difensore Maltagliati Parma come contropartita tecnica per Mussi.

A Calleri piaceva di più l'altro difensore Matrecano, ma quest'ultimo, napoletano di nascita, ha chiesto di tornare nella sua città. Sarà accontentato ma solo quando Gallo & C., sempre alle prese con seri problemi societari, potranno trattare. Oggi a Napoli arriva Boghossian per le visite mediche e per definire l'ingaggio: 350 milioni a stagione per tre anni. Ma il Marsiglia non ha dato l'okay al trasferimento per 2400 milioni perché chiede il pagamento immediato e precise fidejussioni bancarie. Temendo che la trattativa fallisca, il Napoli ha bloccato Scarafoni del Cesena.

Branca (sin.) ha giocato le ultime due stagioni nell'Udinese; Manicone è arrivato all'Inter nel novembre del 1992

Rischia di saltare il trasferimento dell'interista Sosa Real Madrid che ritiene eccessiva la valutazione di miliardi fatta da Pellegrini. Per spaventare l'Inter, Mendoza ha sparso la voce di un interessamento al brasiliano Paulo Viola, 25 anni, che costa molto.

A Firenze imminente l'arrivo dello stopper Colonnese (Cremonese), svincolato a 3 miliardi. Mentre la Lazio sta per perdere Chamot, il difensore chiesto Zeman. Il Foggia per cederlo chiede miliardi, cifra che Zoff ritiene eccessiva. Perciò è stata contattata l'Inter per Massimo Paganin, in cambio Luzardi, giocatore che però non interessa a Pellegrini. Il Cagliari ha ceduto al Cesena lo stopper Aloisi per 500 milioni. Mentre è saltato passaggio di Allegri all'Udinese: il giocatore non ha trovato l'accordo. Matteoli, scaricato da Cellino, potrebbe finire la carriera al Perugia. Il Brescia tratta con Parma il portiere Taffarel in alternativa a Ballotta e Borgonovo con l'Udinese. Infine, notizie dalla Lazio: possibili le dimissioni di Pennacchia e Governato dallo staff dirigenziale.

Nino Sormani

BASKET

Stasera Bologna

Selezione primo per gli azzurri

BOLOGNA. Da oggi a sabato, al nuovo palasport di Casalecchio di Reno (Bo), torneo Footlocker con Italia, Germania, Grecia selezione statunitense Nit.

Tra gli azzurri, ci sono ben 7 giocatori di club bolognesi: Colebebella, Moretti, Carera e Abbio della Virtus Buckler, Casoli, Frosini Esposito (acciaccato, ma dovrebbe recuperare) della Fortitudo Filodoro. Gli altri convocati Bonora, Fucka, Ruggeri, Bullara, Tolotti, Londero, Conti e De Pol. Assenti per infortunio Binelli, Myers, Gentile, Cantarello e Vianini, più Ruscani che ha chiesto di restare vicino alla mamma ammalata. L'Italia stasera (alle 20) affronterà il Nit, quindi domani la Germania (idem) e sabato la Grecia (17).

Intanto la Scavolini Pesaro ha prelevato Antonello Riva, 34 anni, 194 cm, dalla Recoaro Milano. Infine Livorno è stata ammessa alla A2, avendo fornito le garanzie richieste dalla Fip.

PALLAVOLO

Giocherà il Mondiale

Zorzi torna a disposizione della Nazionale

MERANO. E' ufficiale: Andrea Zorzi torna in azzurro il popolare schiacciatore ha infatti deciso rinunciare all'estate vacanza che aveva richiesto, per mettersi a disposizione del ct Velasco, costretto dall'operazione al caviglia cui ha dovuto sottoporsi Pasinato, a inventare soluzioni per il ruolo opposto.

Zorzi, che si aggregherà al degli in ritiro a Merano questa sera, non potrà partecipare alla fase finale della World League in programma fine luglio (il suo nome era stato inserito nell'elenco suo tempo dato alla federazione internazionale). Zorro sarà però utilissimo quando, a fine settembre, gli azzurri andranno in Grecia per difendere il titolo mondiale vinto quattro anni fa.

In via di definizione anche la sistemazione di Zorzi per la prossima stagione: è quasi certo che giocatore indosserà la maglia della Sisley Treviso.

L'ITALIA CHE CRESCE TRASPORTA COMBINATO.

Le grandi aziende italiane affidano le loro merci al trasporto combinato. Hanno cento ragioni. Perché il trasporto combinato abbina i vantaggi del treno alla flessibilità del camion. È veloce, sicuro ed economico. E fa bene all'ambiente. **Il trasporto combinato è una scelta di civiltà.**

CEMAT
Roma, tel. (06) 8075242
Milano, tel. (02) 668951

FS MERCI
Trasporto & Logistica
Roma, tel. (06) 8419265

ARCESE TRASPORTI
AUTAMAROCCHI
CENTRANS
CRISAFULLI
[illegible]
F.LLI DI MARTINO
[illegible]
INTERLAZIALE
INTERMODALTRASPORTI
[illegible] ALBARE [illegible]
MERZARIO
PELLEGRINI TRASPORTI
SADA
[illegible]
SAN CRISTOFORO
SAR
SAVES
SICILTRASPORTI
SPEDISTRIBEN
ZUST AMBROSETTI

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARE VENDITA

COSTA AZZURRA

[redacted] impresa vende direttamente splendidi [redacted] vista [redacted] a partire da lire 150 milioni. Ampi terrazzi soleggiati. Possibilità mutuo 7%. Telefonare allo 0182 595.507 - 0337 261 076

NIZZA: costruenti monolocali adiacenti alla Promenade des Anglais a partire da L. 95 milioni. Tel 011 817 8077

NIZZA

Les Jardins de Saint Antoine piccola residenza signorile, a 7 minuti dal mare, sulla collina di Nizza, con vista totale sul mare, in un'oasi di verde e di pace, vicino a negozi e servizi, in complesso con piscina, appartamenti lussuosamente rifiniti con grandi terrazze da 2 a 5 pièces. Prezzi a partire da FF. 795.000. Garanzia vendita. Tel. 011 57.67.

ROQUEBRUNE Cap Martin nuova condominio di lusso con piscina bellissimo bilocale con terrazzo vista mare panoramica garage. FF. 954.000. Spese ridotte. Euro Invest Optimal tel. 0033 93 282 300.

ESTERO

PARIGI in nuovo immobile presso Università appartamenti anche per reddito 7% da FF 850.000. Tel 011 437.5581

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A.CAPANNONE fronte statale presso Centro Grugliasco nuovo mq 540 h mt 7 vendo L. 220 milioni. Tel. 0175 249.220.

A.I. 1.750.000 mq vendo zona Collegno, mun. negozio e locale sottostante adatto ad attività anche artigianale. Tel. 720.686.

CAPANNONE

Grandioso presso A4 - scalo 3000 mq ampliabili con uffici interni piccoli mq 10.000. Gabetti vende 57.67.

CORSO Trissino 56 in stupendo palazzo storico industriale Marca vende uffici da 50 a 600 mq open space. Tel. 748 738

CUMIANA centrale locale commerciale mq 60, 2 vani, magazzino ristrutturato L. 75 milioni. Sagor 011 003.4500

HELVETIA corso Massimo vende ufficio ristrutturato 5 vani più servizi parzialmente da ristrutturare. Tel. 650 3103

LOCALE industriale luminoso mq 740 cortile via Chamonix L. 800 milioni pagamento rate pari affitto. Tel. 531.737 - 597.757.

LOCALE libero uso negozio artigianale fronte strada mq 290 via Cervi L. [redacted] milioni. Tel 948 8292 - 0338 208.204

NEGOZIO via Chiesa della Salute mq 50 libero zona commerciale vendo L. 100 milioni. Tel 946 8292 - 0338 208.204

PRECOLLINA bello fabbricato 540 mq da ristrutturare vicino motovelodromo uso ufficio/magazzino cortile privato L. 390 milioni. Finindex 517 0021

VENDESI o affittasi via La Chiusa piano 1° adatto ufficio o laboratorio leggero mq 360 divisibili in 2 lotti. Usav 747.729

VILLAR PEROSA capannone libero recente mq 475 mq. h mt 4,5 terreno 1.100 mq L. [redacted] Grauda 0121 321.991

BOX AUTO

BOX libero dimensioni 3x3 adiacente corso Gabrieli (via Chatillon) L. 35 milioni. Edil Domus 562.8731

[redacted] vendesi corso [redacted] Gasparoli stessa casa boxes doppi. Tel 437 5896

MONCALIERI zona [redacted] Nizza vendesi box per 1/2/3 auto e camper. Nuova costruzione vera affare. Tel 503 016

PIAZZA PITAGORA

box auto nuova costruzione doppi e singoli. Telefonare 541.289.

AFFITTI

S. RAFFAELE CIMENA vendesi terreno edificabile mq 2700 con progetto approvato per villa. Edil Domus 562.8731

VENDESI terreno edificabile in Grugliasco 5.000 mq. Per informazioni telefonare ore ufficio allo 011 771 5742.

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

A. NECESSITIAMO causa forte richiesta appartamenti libero/occupati zona Crocetta E. Pila, centro, pagamento in contanti. Edilmarket 434 1316 - 434 1426

IL [redacted] alloggio a [redacted] signorile circa 120/160 mq. Valutasi vicinanze Corso Bosto 748 454

CONSULCASE [redacted] appartamento stile sopra S. Salvario mq 120/150 libero entro gennaio 6 mesi. Tel 771 0226

RICERCHIAMO intero stabile anche occupato in Torino e cintura rapida definizione. Chiusano & C. 588 [redacted]

TORINO PROVINCIA

A. RICERCHIAMO in acquisto pagamento in contanti villa/rustico/cascinale Torino provincia causa forte richiesta. Edilmarket 434.1316 - 434.1426

LOCALI UFFICI [redacted]

[redacted] cascinali terreni cerchiamo permutando con immobili interessanti varie località [redacted]

AFFITTI OFFERTI

TORINO CITTA'

A.B.C. CASE 696.5800 centro palazzo storico bifamiliari elegantemente arredati a partire da L. 900 mila mese.

A. LARGO Magliano (Tassoni) signorile mq salone/no 2 camere cucina bagno. Elledi 748.541.

ASSIANO vicino corso Brancaccio bello stabile camere cucina bagno a L. 550 mila. Referenze Sarcasa 385 4581

[redacted] 501.660 affitta appartamenti vuoti ed arredati di varie metrature stesse case

AFFITTARE [redacted] corso Francia affittasi appartamento di 3 camere cucina ingresso bagno casa signorile.

AFFITTARE 501.660 Crocetta affittasi appartamento di 5 camere cucina doppi servizi casa d'epoca L. 850 mila

ADIACENTE Istituto Vittorio ristrutturato altissimi ingressi 2 camere cucina servizio Eurospazio 329 0004

ADIACENTE piazza Bernini 5 camere cucina salone doppi servizi 2 ingressi prezzo interessante. Tel 537.445 - 668.7195.

AFFITTASI a referenziati monolocale arredato zona centrale L. 450 mila mensili. Raldi tel. 503.635

AFFITTASI monolocale ben arredato uso pied-à-terre massima riservatezza. Di Salvatore 561.7183 - 566.3457.

AFFITTASI Valentino presso stabile signorile ingresso 2 camere soggiorno cucinotta servizi. Eurospazio 393.861

AFFITTO 5 Piazze 2 camere cucina bagno vuoto riscaldamento autonomo libero subito. Tel 561 3723

ALLOGGIO ammobiliato bello via Sacchi camera tinello servizi affitto a referenziato. Telefonare mattino 535 001

ALLOGGIO vuoto 85 mq circa di 2 camere soggiorno cucinino ripostiglio centrale rinnovato nei servizi 2° piano bella casa senza ascensore zona Monterosa privato affitta a famiglie referenziate massima serietà uso prima abitazione. Scrivere Pubblicompass 6339 - 10100 Torino

ARREDATO ristrutturato affittasi uso bar/negozio adiacente Politecnico, ingresso camera soggiorno con angolo cottura riscaldamento autonomo libero fine luglio. Tel 385.5385 pomeriggio

CARASSO IMMOBILIARE 385.7800 via Tintoretto ultimo piano ingresso 3 camere cucina bagno box nuova costruzione

CORSO Belgio adiacenze vuoto ristrutturato a nuovo soggiorno angolo cottura camera bagno patti in deroga. Fim 812.7288

CORSO Novara vuoto ottimo stabile ingresso 3 camere tinello cucinino bagno patti in deroga. Fim 812.7288

CORSO Racconigi recente signorile camere cucina doppi servizi doppi ingresso 2 box auto. Tel 562.5635

CROCETTA pedonale affittasi a referenziati prestigioso appartamento vuoto mq 170 in villa con giardino. Big 581.7014

LUCENTO via Cervino vuoto [redacted] stabile ingresso 2 camere tinello cucinino bagno patti in deroga. Fim 812.7288.

[redacted] CASE 533.025 vuoto via Stradella ingresso camera tinello angolo cottura servizi L. 400 mila mensili patti deroga

[redacted] porzione di casa con vista panoramica giardino privato salone 5 camere cucina 4 bagni 250 mq. Mutui 898.1724.

ZONA Barca alloggio soleggiato cucina 2 camere doppi servizi box anno 1985 L. 1 milione più spese. Tel 273 6361

[redacted] Bernini via Sussa palazzo d'epoca prestigioso alloggio mq 200 abitabili. Tel Studio Desi 328.2662

TORINO PROVINCIA

CUMIANA affittasi villa d'epoca 7 vani tripli servizi grande salone parco L. 2 milioni mensili. Tel. 905 8208 ore ufficio

LIGURIA

[redacted] affittasi appartamenti vicino a fronte mare luglio e successivi settimane quindicina e mese. Immobiliare Appiattacci 019 612.343

ITALIA

IL Caseificio appartamenti Viano al [redacted] affittiamo anche settimanalmente Marzesa Tel. 0547 85 861 - 87.480

AI Lidi Ferraresi, sul mare, affittasi appartamenti, villette, a prezzi veramente vantaggiosi. [redacted] Agenzia Vasari tel. 0533 39.416.

LOCALI UFFICI [redacted]

ADIACENTE corso Dante affittasi uso studio/ufficio bilocali con servizi mq 58 piano 2°. L. 540.000 mensili. Tel 930 158

AFFITTASI locale commerciale artigianale mq 1700 a 200 mt autostrada per Milano molto luminoso. Bruno 434.3711.

AFFITTASI locale industriale con uffici mq 1700 zona via Reiss Romoli Torino Nord. Tel. 221.7500 - 0337 206.500.

AFFITTASI locale in via Foligno piano terra mq 1.400 uso ufficio, magazzino in attività non rumorosa. Tel 940 8997 ore pasti

AFFITTASI o vendesi via La Chiusa piano 1° adatto ufficio o laboratorio leggero mq 360 divisibili in 2 lotti. Usav 747 729

AFFITTASI ufficio mq 240 circa stabile signorile corso Tassoni/Regina Telefonare 437.6668 interno 39

AFFITTO

capannone Vocabolo mq 1600 ultro uffici mq 750 a vista di maneggio. Divisibile in 3 lotti. Gabetti 57.67.

VENDITE EVENTUALI

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ABRUZZO mare club Hotel President **** 64.029 Silvi Marina (Te) aria condizionata, splendida spiaggia privata senza strade intermedie tra hotel e mare, autorimessa, parco 10 mila mq giochi bimbi piscina tennis sports, animazione, miniclub spettacoli serali scelta menu specialità abbruzzesi. Informazioni: telefono fax 005 935.0241.

A Cattolica Hotel Derby, tel. 0541 962.234, vicinissimo mare, colazione buffet, menù scelta, cocktail settimanale, intrattenimento, parcheggio, lido convenzionato.

ADLON Hotel *** via D'Annunzio 104, Riccione tel 0541 [redacted], fax 644.316, [redacted] piscina, offerta specialissima 30/7 - 6/8. Affezionata clientela. Vi aspettiamo!

ALASSIO Albergo Bruno 0182 642.241, [redacted] mare, servizi, cucina genuina, cortesia, tranquillità, bar, Tv.

ALASSIO Albergo Chalet 0182 640.549, 22 chalets con doccia/bagno, parcheggio privato, pensione completa L. 60 mila, bimbi 50% Week-end L. 30 mila.

ALBA ADRIATICA Hotel Lido, modernissimo, multicomfort, ampia terrazza, soleggiata rilassazione, animazione, discoteca, annessi residences 6 persone. Telefonare allo 0861 712 656

ANDORRA complesso Ariston con 2 piscine sul mare formato da albergo, 3 residences e villini dotati di ogni confort, animazione inclusi sport. Prezzi eccezionali. Ancora disponibilità. Tel 0182 61.01 - 610 852 - 610 884

ATLAS Hotel *** Riccione. Telefonare allo 0541 647 824 fax 640 798, sul mare, parco, acquatico, servizi spiaggia, Solarium, aria condizionata, biciclette, colazione buffet, menu alla carta, buffet verdure. Pensione L. 45/80 mila.

BELLARIA Albergo Nordic *** ristrutturato, centrale, sul mare, camere telefono, doccia, balcone, climatizzato, parcheggio, colazione buffet, menù scelta. Viale Vespucci, 40. Tel. 0541 347.268.

BELLARIA, Hotel Croce del Sud *** tel 0541 344 282 sul mare menù scelta luglio L. 57 mila / agosto L. 70 mila / settembre L. 48 mila ascensore parking.

CATTOLICA Hotel Confort, tel. 0541 960.103, vicino mare, moderno, ogni comfort, cucina casalinga, luglio L. 48 mila, agosto L. 68 mila. Sconto bimbi 50%.

CATTOLICA Hotel Fiamma 2° categoria sul mare, telefono 0541 961 186 ogni confort camere arredate a scelta menu specialità pesce giugno L. 45 mila/50 mila, luglio L. 60 mila/65 mila servizi spiaggia sconto 20%

CATTOLICA Hotel Grand Parada *** 50 [redacted] mare modernamente arredato piscina idromassaggio sala climatizzata parcheggio custodito scelta menu specialità marinara colazione buffet pensione completa giugno L. 45 mila / 50 mila, luglio L. 50 mila / 60 mila, agosto L. 80 mila complessivi. Telefono 0541 963.410 fax 0541 830.052.

CATTOLICA Hotel Grand Pasca **** direttamente sulla spiaggia panoramica ogni confort piscina palestra tennis, parcheggio camere tv balcone vista mare sale climatizzate parcheggio custodito animazione 3 menu a scelta specialità marinara colazione buffet servizi sulla terrazza panoramica sul mare pensione completa giugno L. 55 mila / 70 mila, luglio L. 70 mila / 80 mila, agosto L. 100 mila [redacted] piscina. Telefono 0541 958.080 - fax 0541 830.052

CATTOLICA Hotel Leon d'Oro *** tel 0541 954.066, moderno, cucina casalinga, scelta menu, [redacted] luglio L. 49.500, agosto L. 73 mila. Sconto famiglie fino 50%.

CATTOLICA Hotel Madison **** tel 0541 [redacted] fax 961.470 ampia piscina, idromassaggio, palestra, [redacted] abbronzatura, camere balcone sul mare, aria condizionata. Nodisturbo, Tv satellite, frigobar, parcheggio piscina, garage, ricca scelta menu buffet principale, crudità, pesce carne. Giugno/settembre L. 65 mila/77 mila, luglio L. 85 mila/97 mila, agosto L. 97 mila/122 mila

CATTOLICA Hotel Negresco **** tel 0541 967.018, fax 954.932. Completamente climatizzato, camere con vasca idromassaggio Tv, piscina, tre menu scelta, colazione buffet particolari buffet settimanale, piano sulla spiaggia. Prezzi interessanti

CATTOLICA Hotel Pacific. Telefonare allo 0541 962.829 categoria superiore, piscina, pub giardino parcheggio, gestito proprietari scelta menu. Luglio L. 55/65 mila, agosto L. 65/80 mila

CATTOLICA Hotel Pio Telefonare [redacted] 0541 [redacted] 804 vicino mare, camere servizi, balconi, cucina curata e abbondante, condizione familiare, parcheggio. Luglio L. 47 mila, settembre L. 40 mila.

CATTOLICA offerta specialissima Waldorf Palace Hotel **** fronte mare tel 0541 960.758 fax 954.932 completamente climatizzato tre piscine, tre menu scelta, colazione buffet buffet insalate ricche, palestra bagno turco, raggi UVA, idromassaggio occupando stessa camera beauty scanto specialissimo fino 6 agosto/ giugno/settembre L. 65 mila, luglio L. 87 mila, speciale week-end

CATTOLICA offerta straordinaria Hotel Imperiale *** prospiciente mare, piscina, telefono 0541 961 334 fax 954 935, due menu, scelta colazione buffet, buffet insalate, parcheggio privato, raggi UVA, camere climatizzate occupando camera 3 letti sconto specialissimo fino 6 agosto, giugno settembre L. 56 mila, luglio L. 70 mila

CENTRO casa residenza autorizzata per persone anziane offre ai propri ospiti un ambiente moderno sereno confortevole bonne lunghi soggiorni. Tel 812.5080

CESENATICO Hotel Parador *** tel 0547 86 431 piscina, idromassaggio, sole, hum, parcheggio ombrellone. Prezzi L. 50 mila / 53 mila / 77 mila

DIANO MARINA Hotel 2 Torri 0183 495.170, 50 mt mare scelta menu trattamento familiare, sconti bambini.

FINALE Hotel Astoria *** 019 601 535 ogni confort in balcone parcheggio ottima cucina luglio L. 72 mila agosto L. 92 mila 22/31-8 L. 80 mila con spiaggia.

FINALE LIGURE Albergo Regina 019 692.929 mt 50 mare servizi tv ascensore scelta menu buffet giugno L. 53/80 mila; luglio L. 68 mila, 25/8 L. 80/53 mila.

GABICCE MARE Hotel Baltic *** Tel 0541 954.619 moderno, vicinissimo mare camere Tv, telefono, parcheggio, scelta menu, specialità pesce, colazione buffet. Giugno L. 52 mila, luglio L. 80/85 mila complessivo. Agosto interpellateci

GABICCE MARE Hotel Maiorca tel [redacted] 954 676 vicino mare camere servizi garage scelta menù [redacted] buffet giugno L. 39 mila luglio L. 44 mila

GABICCE MARE Hotel Spiaggia, tel 0541 962 756, direttamente spiaggia, ogni confort, agosto L. 80 mila/90 mila.

HOTEL zona montana altitudine mt 500, aria balsamica soggiorno. Telefonare 0124 808 030

LIDO SAVIO (Milano Marittima) Hotel [redacted] River un angolo di paradiso sul mare camere con bagno, balcone vista mare, cucina casalinga, scelta carne pesce, parcheggio. Luglio L. 47 mila, agosto L. 63/49 mila, settembre L. 39 mila, sconto bambini. Tel. fax 0544 [redacted]

LOANO Albergo Isabella, tel 019 [redacted] centrale 50 mt [redacted] servizi telefono, ambiente familiare, luglio L. 50 mila

LOANO Albergo Residence nuova gestione familiare bordo mare telefono tv servizi in camera, Luglio L. 65 mila, settembre L. 58 mila. Tel 019 668.265.

LOANO Riviera Ligure Residence filiro appartamenti [redacted] nel verde piscina parcheggio Tel. 019 673 345

LOANO Riviera Ligure Residence Villa Chiara appartamenti in villa Liberty sul mare. Tel. 019 668.007.

NUOVO residence Club [redacted] **** Cattolica apertura annuale sul mare, piscina, idromassaggio sauna, garage, appartamenti con aria condizionata, tv, angolo cottura forno microonde. Una vacanza diversa. Condizioni particolari tenuto prenotazioni dammi tel 0541 951 748 - 961 374

PRENOTAZIONI ultima ora Riviera del Conero villaggio turistico massimo confort 60000 mq di verde piscina olimpionica. Pensione completa da L. 85 mila, appartamenti da L. 421 mila settimanali. Tel. 071/739.0181

RICCIONE Hotel Astra [redacted] 0541 647.480, direttamente mare, centrale, ogni confort, cucina particolarmente curata dai proprietari, scelta menù, colazione buffet, giugno L. 45 mila / 49 mila, luglio L. 58 mila, agosto L. 75 mila

RICCIONE Hotel Feldberg **** tel 541 641.942, [redacted] mt dal mare, completamente rimodernato, piscina riscaldata, sauna, idromassaggio, palestra, animazione, parco acqua, [redacted] Tv, radio, cassaforte, frigobar, interamente [redacted] ristrutturato, parcheggio recintato, scelta menu, colazione buffet, giugno L. 66 mila, luglio L. 78 mila, agosto L. 85 mila/99 mila

RICCIONE, Hotel 4 Stagioni, tel 0541 642.409, familiare, cucina curata, buffets, giardino, parcheggio, giugno L. [redacted] mila, luglio L. 50 mila.

RIMINI (Bellariva) Hotel Loreta. Telefonare 0541 380.688, vicinissimo mare, moderno, tranquillo, cucina casalinga, pasti/vini menù, parcheggio. Speciale 7 giorni pensione completa: luglio L. 336 mila, agosto all'one interessanti interpellateci

RIMINI Hotel Albion *** tel. 0541 381.555, fronte mare, camere telefono aria condizionata a richiesta colazione comoni buffet scelta menu cucina casalinga sala climatizzata piscina parcheggio giardino ombreggiato incluso. Giugno L. 45 mila, luglio L. 58 mila/60 mila, agosto L. 58 mila/60 mila/65 mila

RIMINI Hotel Amarcord Tel 0541 21 734 confortevole, vicino mare, colazione buffet, menu scelta, cucina casalinga, giardino, autoparco. Luglio L. 44 mila, agosto interpellateci. Sconto bambini

RIMINI Hotel Aragosta *** tel 0541 381.368 direttamente sul mare, giardino, parcheggio, scelta menu, buffet colazione. Giugno L. 41 mila/47 mila, luglio L. 47 mila/54 mila, agosto interpellateci

RIMINI Hotel Gemma Telefonare 0541 372.814 vicino mare, tranquillo conduzione familiare, cucina casalinga. Giugno L. 34 mila, luglio L. 39 mila, agosto L. 38/48 mila, settembre L. 35 mila.

RIMINI Hotel Oriente *** superiore sulla passeggiata, fronte mare, piscina, camere Tv, formula vantaggiosa interpellateci. Telefonare allo 0541 385 447

RIVAZZURRA Marebello Hotel Riviera tel 0541 373.312 moderno 70 mt mare [redacted] menù buffet parcheggio pensione completa da L. 38 mila.

RIVAZZURRA Marina centro [redacted] Grand Hotel/ Hotel Milton **** Telefonare allo 0541 54.600 fax 54.696 splendida posizione fronte mare piscina, sauna, tennis, palestra, camere tv, animazione, menù alla carta, colazione buffet. Luglio L. 84.500/104.500

RIVAZZURRA Miramare Hotel Everest *** tel 0541 372 109 moderno vicinissimo mare camere servizi balcone parcheggio recintato scelta menu colazione buffet, giugno L. 54.500, agosto L. 69.000

RIVAZZURRA (Miramare) Hotel Golden *** Telefonare allo 0541 375.345 sul mare, piscina, camere Tv, garage, scelta menu, colazione buffet. Giugno L. 40/52 mila, luglio L. 46/58 mila, agosto L. 78 mila

RIVAZZURRA (Viserba) Albergo Miglory vicinissimo mare tranquillo. Giugno L. 30 mila, luglio L. 34 mila. Telefonare 0541 738.328

RIVAZZURRA (Viserba) Hotel Hesperia, sul mare, familiare, camera bagno, cucina casalinga. Giugno L. 33 mila, luglio L. 40 mila. Telefonare allo 0541 732.900 - 733.323.

SANREMO Albergo tranquillo centralissimo familiare L. 40 mila/50 mila pensione completa. Tel 0184 506 824

SARDEGNA Baia Sardinia Hotel Mon Repos **** centrale, piscina, spiaggia. Pensione, mezza pensione camera cauzione da L. 80 mila. Speciale pacchetto volo, auto, mezza pensione da L. 720 mila. Tel 0789 99 011 - fax 99 050

S. MAURO MARE (Forlì) Hotel Napoleon, Via Orsa Maggiore, 30. Camere bagno balcone telefono diretto ventilazione colazione buffet scelta menu cucinamo familiare veranda esperienza prezzi modici promozione specialissima famiglie. Tel 0541 348 304

MATRIMONIALI

CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE E AUTORIZZATE. La cerniera del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizie, matrimoni. Tel. 011 561 1065 fax 540 185. Via Giuseppe Giusti 3 angolo corso Vinzaglio, Torino.

TWIN CLUB semplici riprese video per vedere scoppiare incontrare persone libere. Torino, via Cernaia 14. Tel. 562.0850

VEDOVO solo alto 1.80, 46 anni cerca scopo matrimonio. Gradito telefono. Scrivere Pubblicompass 5029 - 10100 Torino.

[redacted], [redacted] presenza, serio, buon impiego, amante natura, musica, conoscerebbe per matrimonio, massimo 42enne pari requisiti, di animo sensibile e [redacted] carattere. Scrivere: Pubblicompass 5024 - 10100 Torino

VARIE

A. GIOIELLERIA M.C. 334.832 - [redacted] acquista oro argento monete gioielli massimi prezzi corso Peschiera 183

A. OREFICERIA Ge.Mo acquista oro argento monete preziose alle valutazioni. Via Madama Cristina 42 Tel 650.2212

ACQUISTO antichità mobili '800 e primo '900 bronzi argento quadri e oggetti vari. Telefonare ore negozio 837 546

S. MARGHERITA LIGURE - zona via Fortunato Costa smarriti gioielli alto valore affettivo lauta ricompensa per ritrovamento. Telefonare al n. 02 700.62020 ore ufficio.

SOLDI IN CONTANTI

per i vostri orologi purché di marca pagamento immediato massimo riservatezza. Tel. 0337 240.917 Paola.

VIOLONCELLO antico di autore, perfetto stato bellissima voce vendesi. Scrivere Pubblicompass 2822 - 10100 Torino.

Grimaldi

SU VIDEOTEL A PAGINA 228

CONSULENTI IMMOBILIARI IN TUTTA ITALIA

APPARTAMENTI IN TORINO

BARRIERA DI [redacted] ADIACENTI OSPEDALE [redacted] VANNA BOSCO STABILE RECENTE PRIMO PIANO APPARTAMENTO DI MQ. 170 L. APPARTAMENTO MANSARDATO SOPRASTANTE MQ. 130 CON TERRAZZO VOLENDO BOX AUTO [redacted] RISERVATE (Rif. 0458541009) TEL. 011 226 78 56

BARRIERA DI MILANO 1ª ZTA [redacted] BELL'UNICO PIANO IN STABILE RECENTE CON CENTRINA APPARTAMENTO LIBERO DI INGRESSO LIVING SU SALONE 2 CAMERE CUCININO SERVIZI LAVANDERIA COMPLETAMENTE ARREDATO (Rif. 0458541008) TEL. 011 226 78 56

BORGATA VITTORIA PRESSI VIA SAVIGLIANO PRESSI GIOSO APPARTAMENTO DI 200 MQ. IN CASA SIGNORILE DI SOLI 2 PIANI BOX 2 POSTI AUTO PRIVATI GIARDINO (Rif. 0458541011) TEL. 011 226 78 56

BORGATA VITTORIA ADIACENZE VIA SAVIGLIANO COMPLESSO INGRESSO CAMERA TINELLO CUCININO SERVIZI CANTINA 2 APPT. L. 90.000.000 (Rif. 0458541006) TEL. 011 226 78 56

CENTRO ADIACENZE GIARDINI REALI STABILE [redacted] ULTIMO PIANO PANORAMICISSIMO IN INGRESSO [redacted] NO 3 CAMERE CUCINA SERVIZI LAVANDERIA SOFFITTA (Rif. 0458540007) TEL. 011 226 78 56

CENTRO IN STABILE D'EPOCA TOTALMENTE RISTRUTTURATI SIGNORILI 2004 CAMERE CUCINA SERVIZI POSTO AUTO IN CORTILE (Rif. 0458156212) TEL. 011 50 56 17

CENTRO OVEST ADIACENZE C.SO MARTELLI IN STABILE D'EPOCA INGRESSO SALONE 4 CAMERE CUCINA SERVIZI L. 420.000 (Rif. 0458541007) TEL. 011 50 56 17

CENTRO OVEST ADIACENZE VIA GARIBALDI 2 APPARTAMENTI ABBINABILI INSIEME O DIVISI DI MQ. 75 CIRCA L. 220.000.000 RISTRUTTURATO E DI MQ. 210 AL 2° PIANO L. 450.000.000 DA RISTRUTTURARE (Rif. [redacted]) TEL. 011 50 56 17

CROCETTA

CORSO RE UMBERTO VICINISSIMO LIBERO APPARTAMENTO MQ. 300 CIRCA IN PRESTIGIOSO PALAZZO D'EPOCA RISTRUTTURATO IN ELEGANTE STILE MODERNO. TEL. 011 50 56 17

C.SO DANTE IN STABILE PIANO PANORAMICO SOGGIORNO 3 CAMERE TINELLI CUCININO INGRESSI BAGNO (Rif. 0601931143) TEL. 011 50 56 17

C.SO FRANCIA PRESSI L.GO TELESIO SIGNORILE CON PORTINERIA 5° PIANO SALONE 3 CAMERE CUCINA TRIPLI SERVIZI CANTINA L. 325.000.000 (Rif. 0458541017) TEL. 011 415 65 58

[redacted] INGHILTERRA 7 CAMERE CUCINA BAGNO L. 340.000 (Rif. 0601944027) TEL. 011 50 56 17

C.SO MASSIMO D'AZEGLIO (PROSSIMA TORINO ESPOSIZIONI) SIGNORILE AMPIO METROQUADRO 160 2 CAMERE 2 BAGNI (Rif. 0458541001) TEL. 011 50 56 17

C.SO MASSIMO D'AZEGLIO 6° ED ULTIMO PIANO PANORAMICISSIMO SIGNORILE APPARTAMENTO DI 3 CAMERE TINELLO CUCINOTTA TRIPLI SERVIZI LAVANDERIA DIVISIBILE IN DUE CON POSSIBILITÀ POSTO AUTO (Rif. 0601944001) TEL. 011 50 56 17

C.SO MONTE CUCCO ADIACENZE SIGNORILI LIBERI ULTIMO PIANO SOLEGGIATO CAMERA CUCINA SERVIZI (Rif. [redacted]) TEL. 011 324 18 41

C.SO [redacted] ADIACENZE SIGNORILE PANORAMICISSIMO LIBERO MQ. 160 2 CAMERE 2 BAGNI (Rif. 0458541011) TEL. 011 324 18 41

C.SO TASSONI ADIACENZE VIA S. DONATO LUMINOSO APPARTAMENTO TINELLO ANGOLO COTTURA BAGNI (Rif. 0601941076) TEL. 011 50 56 17

C.SO TELESIO SIGNORILE PORTINERIA ORARIO ASCENSORI 5° PIANO MQ. 105 AMPIO INGRESSO 2 CAMERE SOGGIORNO [redacted] 10 RIPOSTIGLIO SERVIZI CANTINA (Rif. 0458541004) TEL. 011 415 65 58

C.SO VITTORIO EMANUELE ADIACENZE VALENTINO AMPIO INGRESSO SOGGIORNO 2 CAMERE CUCINA RISERVA 2 CAMERE DA LAVORO TERRAZZO RIPOSTIGLIO SALOTTO ED ANTIBAGNO (Rif. [redacted]) TEL. 011 50 56 17

CROCETTA ADIACENZE [redacted] VIA CIGNA 2 CAMERE CUCINA SERVIZI L. 150.000.000 (Rif. 0458541015) TEL. 011 50 56 17

LINGOTTO ADIACENZE C.SO TRAIANO LUMINOSO SALOTTO 2 CAMERE TINELLO ANGOLO COTTURA SERVIZI INGRESSO 2° PIANO 2 BALCONI L. 110.000.000 (Rif. 0472941024) TEL. 011 324 18 41

LINGOTTO ADIACENZE VIA GENOVA LIBERO SUBITO SOGGIORNO 2 CAMERE CUCINA RISERVA SERVIZI INGRESSO TOTALMENTE RISTRUTTURATO (Rif. 0472941024) TEL. 011 324 18 41

LUCENTO VIA BORSI IN OTTIMO STABILE APPARTAMENTO OCCUPATO CON STIPATO IN CORSO DI INGRESSO CAMERA TINELLO CUCININO SERVIZI BOX IN LUMINOSO (Rif. 0458541036) TEL. 011 226 78 56

MADONNA DI CAMPAGNA STRADA LANZO AMPIO LUMINOSO APPARTAMENTO DI INGRESSO 3 CAMERE TINELLO CUCININO RISERVIZI CANTINA [redacted] AUTO IN PORTO 4° PIANO SENZA ASCENSORE (Rif. 0458541037) TEL. 011 226 78 56

MADONNA DI CAMPAGNA VIA ROMAGNO 2° PIANO TERMOASCENSORE IN STABILE IN CORSO APPARTAMENTO LIBERO DI INGRESSO CAMERA TINELLO ANGOLO COTTURA SERVIZI CANTINA (Rif. [redacted]) TEL. 011 226 78 56

MIRAFIORI VIA SAVONA 4° PIANO AMPIO APPARTAMENTO DA RISTRUTTURARE INGRESSO 2 CAMERE CUCINA RISERVIZI TERRAZZINO (Rif. 0601941077) TEL. 011 50 56 17

MIRAFIORI NORD VIA CANELLI LIBERO LUMINOSO 3 CAMERE TINELLO CUCININO SERVIZI RIPOSTIGLIO IN GRESSO L. 190.000.000 (Rif. 0472941010) TEL. 011 324 18 41

MIRAFIORI NORD LUMINOSO RISTRUTTURATO 4 CAMERE CUCINA SERVIZI RIPOSTIGLIO INGRESSO 2 AMPI TERRAZZI L. 255.000.000 (Rif. 0472941011) TEL. 011 324 18 41

P.ZZA CARDUCCI PIANO ALTO ASCENSORE VISTA CORTINA 3 CAMERE CUCININO 2 INGRESSO FACENTI L. 270.000.000 TRATTABILI (Rif. 0601931082) TEL. 011 50 56 17

P.ZZA SOLFERINO PANORAMICO INGRESSO 2 SALONI 3 CAMERE CUCINA SERVIZI (Rif. 0601941085) TEL. 011 50 56 17

POZZO STRADA C.SO MORTARA LUCCO ADIACENZE METRO SIGNORILE SALONE 2/3 CAMERE CUCINA RISERVA 2° INGRESSO POSSIBILITÀ BOX (Rif. 0458541033) TEL. 011 226 78 56

POZZO STRADA C.SO FRANCIA RISTRUTTURATO 3 CAMERE CUCINA SERVIZI RIPOSTIGLIO INGRESSO VICINO LA BOX L. 285.000.000 (Rif. 0601941018) TEL. 011 324 18 41

[redacted] PAOLO VIA ARQUATA LIBERO 2 CAMERE TINELLO CUCININO SERVIZI [redacted] TOTALMENTE RISTRUTTURATI RISCALDAMENTO CENTRALE (Rif. [redacted]) TEL. 011 324 18 41

SAN PAOLO ADIACENZE VIA COLLEGNO LIBERO SUBITO IN STABILE LUMINOSO PIANO ALTO PANORAMICO SALONE 2 CAMERE TINELLO CUCINA TRIPLI SERVIZI 2 BALCONI (Rif. 0472941027) TEL. 011 324 18 41

SAN SALVARIO C.SO GARIBALDI PIANO ALTO ASCENSORE 3 CAMERE CUCINA INGRESSO BAGNO L. [redacted] OK CIPATO (Rif. 0601941075) TEL. 011 50 56 17

SANTA RITA VIA GORIZIA LIBERO LUMINOSO CAMERA TINELLO CUCININO 2 RIPOSTIGLI SERVIZI AMPIA ENTRATA 2 AMPI TERRAZZI (Rif. 0472941032) TEL. 011 324 18 41

SANTA RITA LEGGERMENTE RISTRUTTURATO CUCINA CAMERE SERVIZI AMPIO INGRESSO LIBERO TRANNE IL 15 LUGLIO 4 BALCONI RISCALDAMENTO (Rif. [redacted]) TEL. 011 324 18 41

SANTA RITA C.SO COSENZA ADIACENZE PORTA NUOVA SIGNORILE SALONE 2 CAMERE CUCINA INGRESSO 2 AMPI GIARDINO CONDOMINIALE PORTINERIA (Rif. [redacted]) TEL. 011 324 18 41

VALENTINO ADIACENZE IN CERTI SIGNORILE LIBERO PORTINERIA SUCCESSIVO 2 CAMERE TINELLO CUCININO INGRESSO SERVIZI (Rif. 0601944091) TEL. 011 50 56 17

VIA FREJUS VICINA ASSISTANCE IN OTTIMO STABILE CON CAMERA DOPPIA INGRESSO 2 CAMERE CUCINA SERVIZI L. 150.000.000 (Rif. 0458541035) TEL. 011 415 65 58

VIA GARIBALDI PALAZZO PASSAIA RISTRUTTURATO INGRESSO SALONE CAMERA CUCINOTTA (Rif. [redacted]) TEL. 011 50 56 17

VILLE E VILLETTE FUORI TORINO

BEINASCO IN PALAZZINA SIGNORILE CENTRALE APPARTAMENTO DI [redacted] 2 CAMERE 2 SERVIZI 2° TERRAZZO [redacted] BOX 2 POSTI RISCALDAMENTO AUTONOMO (Rif. 0458541013) TEL. 011 901 27 19

CASELLE T.SE LIBERO AMPIO APPARTAMENTO DI INGRESSO SOGGIORNO CUCINOTTO 2 CAMERE BAGNO CANTINA POSTO AUTO E BOX (Rif. 0458541003) TEL. 011 226 78 56

[redacted] IN PALAZZINA AL LOGGIO IN 3 CAMERE GRANDE CANTINA [redacted] TERRAZZO E [redacted] ESCLUSIVO INGRESSO TEL. 011 820 31 82

COLLEGNO VIA TRESSINI NUOVI CONSEGNA ANNO 1995 2 APPARTAMENTI MQ. 60/75 CON MANSARDA MQ. 40/60 CIRCA L. 250.000.000 BOX SINGOLI CIRCA L. 27.000.000 (Rif. 0473941018) TEL. 011 415 65 58

COLLEGNO

La voglia delle «scoperte»: ecco la più veloce al mondo

Ferrari, sogno d'estate

Nello Spider potenza e comfort

Lo Spider sulla costa californiana: nel mercato Usa, il più importante per Maranello, la Ferrari è sempre un mito

MARANELLO. La voglia di filare nel vento, la voglia di possedere una Ferrari: due desideri che si sposano nello Spider, l'ideale opposto che rappresenta uno dei più divertenti e competitivi modelli del Cavallino. Le vetture «senza tetto» sono uno dei successi degli ultimi anni, anche in Italia, e quello costruito a Maranello, in una fabbrica che riesce sapientemente a unire artigianato e tecnologia d'avanguardia, ha - fra gli altri - una prerogativa speciale: con i suoi km/h è lo spider più veloce al mondo.

I Ferrari li dicono con un tocco di noncuranza. Un «must» in più, un tratto esclusivo che rientra nella leggenda Ferrari, fatta di lussuose, possenti granturismo e di corse, ma che nessuno si aspetta sia poi messo concretamente in atto: ci sono i limiti da rispettare (forse solo sulle autostrade tedesche si in pista si potrebbero sfiorare certe velocità) e, poi, una vettura così è nata più per godersi la natura che per sfrecciare come Alesi o Berger in Formula 1.

Ma il dato è utile per sottolineare le potenzialità dello Spider, per ricordarne l'elevato livello di sicurezza dinamica. Un'auto studiata per offrire una prestazione del genere, a 130 l'ora è un giocattolo che permette a ogni guidatore di affrontare con serenità ogni imprevisto.

Una sicurezza che nasce dalla vettura stessa, insomma. Non per nulla in Ferrari hanno fatto una sola concessione alle mille diavolerie elettroniche che gremiscono tante auto più o meno sportive, finendo spesso per togliere il gusto e la finezza della guida: l'impianto antibloccaggio delle ruote. Qui no, hai in mano una granturismo che puoi portare dolcemente, anche in città, e che, se vuoi divertirti, anche tanto in una monotona autostrada quanto in un misto veloce, ti regala delle accelerazioni tenuta esaltanti.

Merito, fra l'altro, dell'impostazione architettonica dello Spider, con il motore sistemato in posizione centrale-longitudinale, e delle sospensioni a ruote indipendenti. Il quale motore, 8 cilindri a V di 90 gradi, con cilindrata di 3405 cc e la bellezza di 320 Cv a 7200 giri. Morbido, progressivo, eccitante.

La sua voce è inconfondibile, per gli amanti del Cavallino una musica che accompagna il viaggio in un ambiente raffinato, comodo e semplice, come deve essere quello di una vera sportiva dei tempi nostri. Posto di guida raccolto, strumentazione di immediata consultazione, sedili con le cinture di sicurezza incorporate. La capote è ad apertura-chiusura manuale (due movimenti, e il gioco è fatto). E se fa troppo caldo anche per muoversi senza tetto, ecco un condizionatore che dispensa tutta la freschezza possibile.

Lo Spider, lanciato nella primavera dello scorso anno, è stato distribuito finora in 1200 unità. Nei primi 5 mesi del '94 ne sono stati consegnati 325, che - in attesa dell'arrivo sul mercato (tra luglio e settembre) della nuova, straordinaria F355 presentata in maggio da Luca Montezemolo - ne fa la Ferrari più venduta. Per inciso, la F355, disegnata come lo Spider dalla Pininfarina con grande equilibrio, è piaciuta moltissimo e i concessionari stanno ricevendo ordini in tutto il mondo.

«Il primo mercato della Ferrari è, quindi, dello Spider restano gli Usa - spiega Michele Scannavino, responsabile commerciale del Cavallino -, soprattutto la California e la Florida. Stati dove un'auto come questa è apprezzata per il nome Ferrari, l'aspetto, il connubio tra performances e comfort. Un acquisto emotivo, come vogliamo, ma tutte le nostre granturismo non sono semplici auto, ma anche l'espressione di un sogno e di un desiderio».

Un desiderio che resterà per pochi, visto che Montezemolo, con accortezza, ha deciso di limitare a un massimo di tremila pezzi all'anno il numero delle Ferrari da vendere.

Quest'anno, ad esempio, gli Spider saranno, più o meno, 600. Vetture esclusive, anche per il prezzo, naturalmente: 200 milioni di lire. Ma pure il costo fa parte del fascino Ferrari. Un fascino che aiuta l'Italia e che è una fonte di lavoro. Bisognerebbe ricordarsene sempre. Per tutta l'industria dell'auto.

Michele Fenu

Motorizzazione, settore in difficoltà

Il fisco e la burocrazia due rulli compressori

Nessun Paese europeo ha i lacci che comprimono il sistema-Italia

ROMA. Il fisco italiano schiaccia l'automobile e ha superato il limite della pressione sopportabile. Questo il senso dell'incontro tenutosi alcuni giorni scorsi, con la partecipazione di Cesare Annibaldi, direttore delle relazioni esterne Fiat, e dei presidenti dell'Anfia, Piero Fusaro, dell'Unrae, Walter Walcher, della Federaicpa, Vincenzo Malagò e dell'Automobile Club, Rosario Alessi.

«Non sosteniamo - ha detto Annibaldi - che ci debba essere una riduzione nonostante i livelli raggiunti, ma almeno un riordino delle imposte e una loro finalizzazione. Attualmente meno di un terzo delle entrate totali settore è destinato all'auto».

Il carico fiscale sull'automobilista - secondo fonte Anfia - potrebbe superare quest'anno in Italia i mila miliardi di lire, pari al 20,7% dell'intero gettito tributario (86 mila nel '93, il 20%), comprendendo il pagamento Irpef su stipendi e salari. Anche escludendo quest'ultima voce, non trova confronti in Europa: nel 1993 è stato del 17,5% sul totale, contro il 15,7% della Germania, il 15% della Francia e il 12% della Gran Bretagna.

Inoltre un armamentario di balzelli e una pesantezza di pratiche (13 documenti e 11 moduli di conto corrente, con una spesa di 640.000 lire e un tempo di 90 giorni e oltre per immatricolare un'auto) penalizzano ulteriormente il nostro automobilista. Che invidia i francesi che spendono 100.000 lire con solo 5 pratiche da espletare e un tempo di immatricolazione di 15 giorni, i tedeschi (110.000 lire, 8 pratiche e veicolo immatricolato in solo due ore) e gli inglesi che, più fortunati di tutti, non tirano fuori una lira, hanno una sola pratica (il certificato di assicurazione) e in 10 giorni hanno la macchina.

La sensibilità del mercato dell'auto verso le decisioni finali «è in aumento. Basti pensare - ha sottolineato Annibaldi - a quanti stanno rinviando l'acquisto della vettura, in attesa di capire se il governo adotterà incentivi come in Francia e in Spagna» (5000 franchi e 100.000 pesetas, pari a 1.450.000 e 1.200.000 lire, per chi si libera di un auto di oltre 10 anni o ne compra una nuova).

E il presidente dell'Anfia ha come, insieme ai colleghi di Unrae e Federaicpa, «abbiamo presentato al presidente Berlusconi e al sottosegretario Letta un ventaglio di richieste. Alcune sono di tipo strutturale, altre, quelle sugli incentivi alla Balladur per intenderci, servono per rilanciare un mercato che nel '93 ha perso 485.000 vendite (-20%, superiore alla media europea) e che quest'anno rischia una nuova flessione di 90.000 unità, mentre sul mercato continentale si avvertono chiari segni di miglioramento».

Queste le riforme chieste: soppressione del superbollo Diesel e revisione del trattamento fiscale per le auto a benzina oltre i 2 litri di cilindrata e oltre i 2.5 se a gasolio; recepimento della direttiva comunitaria sulla trasparenza nelle vendite dell'usato; applicazione delle norme sulle revisioni periodiche. Quanto agli incentivi per l'acquisto di auto nuove, Fusaro ha spiegato: «Abbiamo illustrato i casi francese, spagnolo e danese, spiegando come questi interventi abbiano una ricaduta positiva sull'intera economia, tant'è che la Danimarca, pur non essendo Paese produttore, ha deciso egualmente di aiutare un incremento della domanda interna». Ha ricordato che si tratta di un comparto che nel nostro Paese dà lavoro globalmente a circa 2 milioni di persone (quasi il 10% degli occupati) e che «è un grande moltiplicatore economico, addirittura di un rapporto di a due».

L'incontro al vertice per chi si occupa dell'automobile italiana è caduto proprio nel giorno in cui si era parlato di un possibile aumento del prezzo della benzina, subito smentito dallo stesso presidente del Consiglio Se Berlusconi fatto chiarezza su questo punto, escludendo aumenti (l'Italia è tra i Paesi che hanno i carburanti più tassati il 75% sulla benzina e il 70% sul gasolio), resta ancora incertezza sugli incentivi. Annibaldi ha concluso ribadendo il concetto: «E' un problema aperto va chiuso in qualche modo. Serve una decisione, perché l'incertezza danneggia il mercato».

Renzo Villaro

FLASH MOTORI

Corre la Chrysler record di efficienza

La Chrysler è la Casa i costi di produzione più bassi al mondo. Lo afferma una indagine condotta da una società specializzata americana. Merito, soprattutto, dell'efficienza dimostrata nello sviluppo dei prodotti. Apprezzate anche la General Motors per gli incrementi di redditività e Ford per la parte assemblaggio.

Giappone, scendono i salari d'ingresso

Mazda, Toyota o Nissan hanno deciso di congelare i salari d'ingresso per i nuovi assunti ai livelli dello scorso anno. L'associazione dei costruttori giapponesi ha proposto tale linea per favorire un maggior numero di assunzioni.

Vw, altri accordi Ddr

La Volkswagen ha acquisito il controllo totale della Saechsische Automobilbau Gmbh (Sab), azienda della ex-Germania Est, di cui deteneva già il 12,5% delle azioni. Nella fabbrica Sab sono state assemblate dal '92 oltre 230.000 Golf.

I d'auto parlano inglese e italiano

Secondo statistiche elaborate dal ministero degli Interni britannico, Gran Bretagna e Italia guidano la classifica dei Paesi dove si rubano più automobili. In Inghilterra e Galles, ad esempio, sono sottratte ogni anno il 3,3% delle vetture componenti il parco circolante, in Italia il 3%. La Francia è quinta (2,8%), gli Usa sesti (2,5%). Germania, Olanda e Svizzera sono le nazioni più tranquille (0,5%).

Arriva sul mercato la gamma A6

Sarà in vendita da metà luglio il restyling della 100, il modello di prestigio dell'Audi, ora ribattezzata A6. La gamma, disponibile nelle carrozzeria berlina e station wagon (Avant), offre una vasta serie di motorizzazioni, con cinque propulsori a benzina (dal due litri di Cv alla 4.2 di 290 Cv) e un Turbodiesel a iniezione diretta (2500 cc e 115 Cv).

Nuovo Turbo Diesel per Bmw Serie

In autunno sarà disponibile sulla Bmw Serie il nuovo 4 cilindri Diesel turbo derivato dai noti 6 cilindri di 2,5 litri delle 325/525tds. Il motore della 318 tds è un 1665 cc di 90 Cv. Da zero a 100 l'ora in 14"5, velocità 183 km/h.

TECNICA E GUIDA

Le vetture a trazione anteriore dominano la scena mondiale

Un solo grido, tutto avanti

Tante buone ragioni per questa scelta

PER uno di quegli strani giochi a incastro della storia, si intersecano nel '94 tre significative ricorrenze dell'auto. Cadono in queste settimane i 60 anni della Citroën «7 A, Traction Avant» (primavera '34), la prima vettura di serie a trazione anteriore. Ma anche i 35 della Mini di Alec Issigonis, presentata a Londra il agosto del '59, l'ispiratrice di tutte le compatte prodotte nell'ultimo quarto di secolo. E, infine, i trenta Prima, la berlina progettata da Dante Giacosa, costruita a Desio, col marchio Autobianchi, a metà '64, prima «tutto avanti» italiana a vocazione popolare dopo Lancia Flavia e Fulvia.

Oggi la trazione anteriore domina incontrastata. Nove auto su dieci adottano tale schema che soppiantato quello definito un tempo «tradizionale»: motore anteriore longitudinale e ruote motrici posteriori. Così, le vetture media mondiale è, solitamente, una «tutto avanti» con propulsore sistemato trasversalmente sull'avantreno. In Francia, addirittura, non si producono più macchine a trazione posteriore. In Italia sono da tempo una minoranza, numericamente limitatissima (Ferrari, Maserati, Lamborghini...), quasi come in Usa e Giappone. Resistono Gran Bretagna (Jaguar, Rolls Royce e Bentley, Aston Martin, Ford Scorpio e poco altro) e soprattutto, Germania (Mercedes, Bmw, Porsche), ma con tutta una serie di correttivi per neutralizzare alcuni limiti insiti in questa soluzione.

La diffusione quasi plebiscitaria della trazione anteriore ha, secondo i tecnici, precise motivazioni di carattere razionale, funzionale, pratico ed economico. Al di là dell'evidente vantaggio in termini di abitabilità - l'albero di trasmissione che corre lungo la vettura e col motore sistemato trasversalmente davanti al parabrezza, resta più spazio per passeggeri e bagagli - la parte motrice (motore, cambio e differenziale) grava direttamente sulle ruote, realizzando una distribuzione dei pesi ottimale in termini di capacità di trazione su terreni a scarsa aderenza. I possessori di vetture a trazione posteriore, magari blasonatissime, hanno qualche problemino in presenza di neve, ghiaccio e fango...

Inoltre, tali modelli hanno un passo più lungo, dovendo mantenere una buona abitabilità, ad onta dell'inevitabile arretramento del motore per migliorare la distribuzione dei pesi e migliorare la motricità. Su trazione posteriore il propulsore non può essere sistemato a sbalzo oltre l'avantreno, per non «scaricare» troppo le ruote motrici. E a rimetterci è l'abitacolo. Anche perché una simile disposizione provoca una vera e propria invasione della scatola cambio e del relativo comando tra i due sedili anteriori, un tunnel di dimensioni importanti.

Una volta in movimento la trazione anteriore offre, nell'uso quotidiano, altri vantaggi di carattere dinamico. Indipendentemente dalle caratteristiche intrinseche di ogni singolo modello, aumentando la coppia motrice sulle ruote (cioè accelerando), una «tutto avanti» tende ad allargare la traiettoria; rilasciando l'acceleratore, diminuisce la coppia applicata alle ruote e la macchina tende a chiudere la curva. Assecondando, in pratica, le reazioni istintive del normale guidatore, che è certo il campione di Formula 1 o dei rally, ma il signor Rossi che va in ufficio o in gita con la famiglia. Costui, quando si rende conto di essere sul punto di andare fuori strada, perché troppo veloce all'ingresso di una curva più «chiusa» del previsto, per reazione istintiva solleva il piede dall'acceleratore e automaticamente, rientra in traiettoria di sicurezza.

Al contrario, sulle trazioni posteriori si verifica spesso una reazione inversa. Cioè, accelerando, la vettura tende a chiudere la curva e per controllarne le reazioni bisogna disporre non soltanto di una potenza adeguata (o, magari, esuberante) sulle ruote motrici, ma anche di una capacità di controllo e guida della vettura che non tutti i guidatori, obiettivamente, posseggono. Non tutti sanno fare un bel controsterzo. Anzi, per essere sinceri, i «best drivers» sono una sparuta minoranza. Soprattutto quando capita una emergenza imprevista.

Proprio per superare questi intrinseci problemi delle vetture a trazione posteriore, negli ultimi tempi sono stati presentati sistemi di controllo elettronico, che ottimizzano in modo notevole le capacità dinamiche delle grandi berline di tipo «classico». Sono di naturale (o, al momento, costosissimo) evoluzione dell'antibloccaggio Abs (nato nel '79) e dell'antipattinamento Asc ('87), dei quali utilizzano gran parte dei componenti. La Mercedes chiama questo sofisticatissimo sistema di controllo e correzione di pericolose sbandate Fdr (Fahrdynamikregelung) mentre alla Bmw viene identificato dalla sigla Dsc (Dynamic Stability Control). Sistemi che aiutano il guidatore e pareggiano i conti

Giulio Mangano

ECCEZIONI

GERMANIA	Bmw, Ford (Scorpio), Mercedes, Opel (Omega), Porsche
GIAPPONE	Honda (Nsx), Mazda (Mx-5, Rx-7)
G. BRETAGNA	Aston Martin, Bentley, Jaguar, Lotus (Esprit), Rolls-Royce
ITALIA	De Tomaso, Ferrari, Lamborghini, Maserati
	Alcuni modelli Chrysler, Ford, Gm
SVEZIA	Volvo (Serie 900)

Le principali marche (alcune limitatamente ad alcuni modelli) con auto non a trazione anteriore

INIZIATIVE

Formula di acquisto

Ford, un'idea per ogni

MILANO. Si chiama «IdeaFord», ed è un nuovo tipo di formula di acquisto messa a punto dalla Ford Italiana sulla base di analoghe iniziative attuate con successo negli Usa. In pratica, il programma consente di in proprietà un'auto nuova ogni due anni, pagando circa la metà del prezzo, e di usufruire di vari tipi di garanzia, tra cui quella ritiro dell'usato.

Un cliente che sceglie l'«IdeaFord» compra un modello della gamma Ford impegnandosi finanziariamente per il 50% del costo di listino più interessi. Lo schema prevede un anticipo tra il 15 e il 25 e una rateizzazione mensile di 24 mesi. Fin da subito viene stabilito quale sarà il valore minimo di ritiro dell'auto usata dopo i due anni. E il cliente poi comprerà un'altra Ford, dovrà solo restituire quella vecchia al concessionario, che la venderà per suo conto, riconoscendogli eventuali differenze in positivo quale parte dell'anticipo sul nuovo contratto.

La Citroën si affida alle mode-tivù mettendo in ombra la tradizione

Vuoi vendere? Ci pensa Fiorello

Il Karaoke per spingere la AX e la ZX Break

MILANO. Pecunia non olet, il denaro ha odore, dicevano i latini. Un motto che potrebbe essere adottato dalla Citroën, almeno dalla filiale italiana, che nell'intento di vendere di più ha dato, per così dire, un calcio alle tradizioni e alla classica immagine tecnologica di questo glorioso marchio per adottare una forma di televendita di è protagonista Fiorello.

Via Karaoke, anzi con il Superkaraoke, trasmissione tv in programma su Canale 5 fino all'8 settembre. Il cantante-presentatore incita gli spettatori ad acquistare i modelli AX Fiorello e ZX Break 1.4 condizioni particolari (14.400.000 e 20.850.000 lire; e in più un un Compact Disk in omaggio per i primi 50 acquirenti).

«Abbiamo già fatto un test con il Karaoke. Bene, 500 delle 1500 AX Fiorello richiestemi arrivate con questo sistema. E calcoliamo che l'80% delle telefonate pervenute ai concessionari dopo le trasmissioni si siano concretate in effettivi acquisti. L'inserimento della ZX Break nello spettacolo ha portato a questo modello una notorietà eccezionale. E' una strada nuova cui cerchiamo di raggiungere un pubblico giovane, fuori dai nostri schemi tipici» Anche perché le consistenti consegne di fine Anni (quasi 80 mila) sono un ricordo (42 mila auto nel '93).

Tutto bene, dunque? I risultati dimostrerebbero di sì, ma resta da valutare la reazione dei consueti acquirenti di Citroen, quelli innamorati della tecnologia d'avanguardia che è sempre stata una bandiera della Casa francese. Certe mescolanze possono anche dar fastidio e, in ogni caso, rimane il rischio-moda: il giorno che Fiorello e il Karaoke saranno superati altri protagonisti e da altri spettacoli, cosa rimarrà in mano?

Merita che l'auto diventi soltanto un mero oggetto di consumo spicciolo? Interrogativo che ci sembra lecito particolarmente in questo caso, visto che la stessa Citroën, presentando la nuova gamma, parla di rafforzamento dell'identità di marca, di qualità, sicurezza globale, raffinate motorizzazioni e tecnologia d'avanguardia. Ma non basta Fiorello?

E allora ricordiamo in queste novità Airbag lato pilota e cinture con pre-tensionatore per ZX, Xantia e XM, un nuovo motore Diesel (1527 cc, 58 Cv) per la Ax, nuovi propulsori per la XM. L'ammiraglia è il modello che ha ricevuto i miglioramenti più importanti, non tanto sotto l'aspetto estetico quanto per i contenuti. Prima di tutto, una inedita plancia portastrumenti, più moderna e razionale, poi un due litri valvole a benzina Cv) e un 2500 Turbodiesel (130 Cv) a 3 valvole per cilindro e con due alberi controrotanti, studiato per offrire il massimo comfort possibile. Tanta coppia, dolcezza di guida. I prezzi sono, rispettivamente, di 45.500.000 e 53.500.000 lire milioni per la versione Exclusive). **[m. fe.]**

La «Deltona» piace sempre, persino in Giappone

E adesso quella sportiva è diventata un'auto-culto

TORINO. Mentre la nuova Lancia Delta prosegue con successo il suo cammino, un'altra Delta, meno giovane ma sempre pimpante, continua a essere amata. E' la Delta HF Integrale, che viene prodotta dalla Maggiora nell'impianto di Chivasso al ritmo di 14 esemplari al giorno. Un prodotto di nicchia che piace appetito della guida sportiva e che in Giappone costituisce una vettura-idolo. Il Paese della tecnologia ne importa 600 l'anno ed è diventato il mercato più importante. Un bel tributo al made in Italy.

In fondo la «Deltona», come la chiamano i suoi cultori, costituisce uno di quei divertenti fenomeni che ogni tanto arricchiscono il mondo dell'auto. Addirittura sono nati molti club in Italia e all'estero dedicati alla regina dei rally, a Cortina tra pochi giorni (9-10 luglio) ci sarà un raduno per i possessori di questa auto che gli inglesi hanno soprannominato «piccola Ferrari» per la guidabilità e la vivacità.

E' tutto un fiorire di iniziative intorno alla «Deltona», che con le caratteristiche e le sue prestazioni (1995 cc, 211 Cv, 220 km/h, aria condizionata e Abs, intorno raffinati) continua a primeggiare nel campo delle «4 x 4» di tipo sportivo, anche perché il prezzo - tutto è relativo, sia ben chiaro - non è assurdo: 61 milioni di lire.

Sta addirittura nascendo una scuola perfezionamento per i guidatori di questa pimpante vettura, base nella pista di prova della Lancia, ora inserita nell'impianto Mirafiori. Maestri, naturalmente due grandi dei rally come Dario Cerrato e Tony Carello. E' il seguito logico di un'altra iniziativa varata al Salone di Torino, quella di un numero verde che offriva la possibilità di prenotare un test con Cerrato. Telefonate a valanga: la «Deltona» tira sempre.

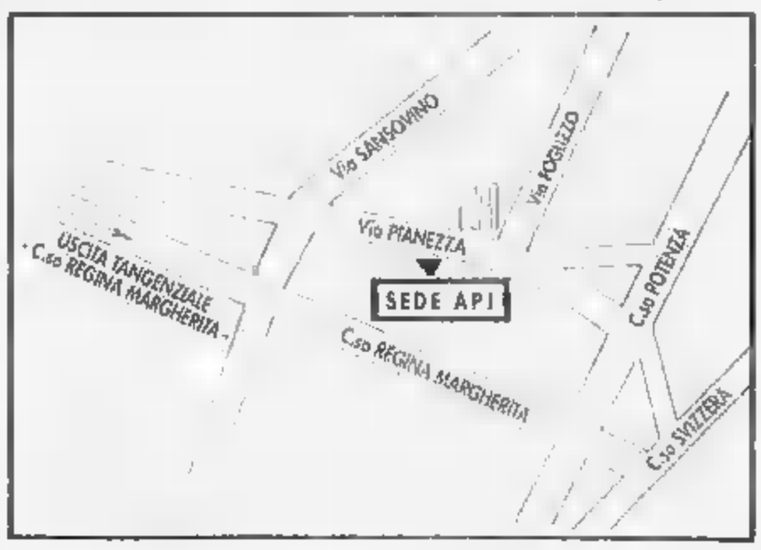
api TORINO
Associazione Piccole e Medie Industrie di Torino ■ Provincia
Aderente alla CONFAPI

Dal 1° luglio
la nuova sede nel Comprensorio Bonafous

via Pianezza 123 Torino
tel. 4513.111 fax 4552.071

api formazione tel. 4513.216 - fax 4551.150 | CENTRO SERVIZI tel. 4513.237 - fax 4551.427 | apid imprenditorialità donna tel. 4513.245 | GIOVANI IMPRENDITORI tel. 4513.236

La palazzina immersa nel verde ha una superfice di 3mila metri quadrati ripartiti su tre piani e un parcheggio interno per circa 100 auto. E'un ulteriore importante passo in avanti dell'API, per offrire alle 2.500 aziende associate servizi più efficienti e spazi più adeguati alle loro esigenze. Proprio a questo scopo, gran parte del piano terreno è riservato all'API Formazione, Consorzio formativo dell'API, che disporrà di aule per i corsi attrezzate con i più attuali sussidi didattici. Al piano terreno ci sono spazi arredati per i Consorzi merceologici tra soci, per la presentazione periodica delle loro attività; inoltre, sempre al piano terreno, hanno sede gli uffici del Centro Servizi PMI, costituito per realizzare le iniziative dell'API e per i servizi personalizzati alle aziende associate. Al primo piano c'è una sala per riunioni ed assemblee ed alcune salette, tutte a disposizione dei soci, per le loro esigenze aziendali o per gli incontri sindacali. La restante parte è riservata ai vari servizi (sindacale, previdenziale, tecnico, sicurezza-ambiente-lavoro, fiscale, economico-finanziario, legale, relazioni commerciali). Infine, al secondo piano, hanno sede la Presidenza e la Direzione con attigue salette di rappresentanza, la sala del Consiglio Direttivo, gli uffici delle varie Unioni di Categoria, dei Consorzi,dell'APID Imprenditorialità Donna e del Gruppo Giovani Imprenditori.



COAP
PRODOTTI BIOLOGICI E NATURALI
a TORINO
in Via Pr. D'Acaja 40/A
Tel. 011/4346242
a PINEROLO
in Via Martiri
Tel. 0121/397726

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Giovedì 30 Giugno 1994 35
via Marenco 32, telefono 65.681

COAP
COMMERCIO EQUO E SOLIDALE
a Venaria in Sciesa 5
Tel. 011/4522957
a Torre Pellice in via Piemontese 24 - Tel 0121/91.522
a Cirié in Matteotti 16
011/9211759
a Pinerolo in via Trieste 51
Tel. 0121/71910

La protesta degli inquilini di via Dina: «Costruite con materiali scadenti»

Piovono balconi dalle case Iacp

I vigili vietano d'affacciarsi

Casa Iacp di via Giacomo Dina 61, interni 1, 2 e 3: hanno 50 anni, neanche tanti per edificio, cadono letteralmente a pezzi. Nel caseggiato di quella zona che i vecchi torinesi chiamano «borgo Cina» sembra agire un'invisibile squadra di guastatori. Non passa settimana senza che dal tetto o dalle altre parti del palazzo si verifichi, improvvisa, una di calcinacci, gesso e detriti. Sistematicamente, spiovono in cortile pezzi cornicione oppure intere parti balconi. «Fanno "toc" e "crac" - spiega una signora - capiamo subito che è il rumore di mollette o panni stesi che volano in cortile. Sono intonaci che si sfarinano e imbiancano le poche parcheggiate sotto casa: sono crepe che si allargano mettono a nudo la scarsità materiale utilizzato nella costruzione di questa casona. Quei rumori li sento persino la notte. Peggio dei tarli».

Grida un inquilino: «L'intero palazzo si sbriciola, come fosse di biscotti pane raffermo. Ed abbiamo anche il problema dei balconi inagibili. Lunedì sera, dopo l'ultimo pezzo caduto in cortile, sono venuti i vigili del fuoco. Al termine del sopralluogo ci hanno assolutamente vietato di sostare sui balconi. Nemmeno per stendere panni spolverare fiori. Figurarsi! Meno male che l'Italia non ha vinto ed è mancata la tentazione affacciarsi, se no festeggiavamo la vittoria con un crollo collettivo».

Ma le paure non finiscono qui. Gli inquilini che entrano dai tre portoni incriminati hanno l'abitudine di guardare in alto: ci sono crepe paurose sulle giunture dei cornicioni che non lasciano presagire nulla di buono. Quello che continua a resistere, nonostante le apparenze, è il tetto.

L'ennesimo pezzo di balcone si è staccato lunedì. Un botto, cupo, da chili calcestruzzo e pietre. Racconta Giovanna Prato, 60 anni. «Saranno state le di sera. Mio padre Giuseppe, che ha 81 anni e vi posso assicurare che non è Maciste, era appoggiato sul davanzale. D'improvviso gli scivolato da sotto i gomiti. Il lastrone, come coccodrillo sonnacchioso che entra in acqua, quando ha toccato l'asfalto del cortile ha fatto proprio "plunf". Ho fatto appena in tempo ad afferrare mio padre per un lembo della camicia, tirandolo indietro prima che scivolasse sotto anche lui».

Lo fa Mario Piovesan, anni, impiegato Sip. «Abito qui con la mia famiglia dal 1975. Che mi ricordi, in 19 anni lo Iacp ha tinteggiato solo una volta la facciata. Mi pare tra la fine del '77 e gli inizi del '78. Qualche dopo altri incaricati saliti sui tetti. Penso per cambiare tegole e chiudere infiltrazioni. Con quali risultati si vede».

Mario Piovesan indica le pericolose fessure a a sinistra uno dei balconi che si è frantumato

Prosegue Piovesan: «Adesso che mi ricordo, tempo fa hanno anche dato "colla" per tenere insieme i pezzi di muro. In quell'occasione è arrivato il solito incaricato. Quell'uomo aveva un martelletto. Dapprima ha picchiettato e staccato i pezzi che rischiavano staccarsi momento all'altro. Dopo ha spennellato e riempito colante le fessure dell'intero palazzo. Lui solo quanti barattoli ha usato. Pochi mesi e le "piaghe" si sono riaperte».

Sbotta un altro condomino: «Il mio nome lo rivelo, però scrivete lo stesso il mio sfogo. Abito in questa dalla sua nascita, cioè dal '49. E' invecchiata me. Io ho cercato mantenermi e murarmi. Per lei invece, poverina, cure scarsissime: pochissima tinta, vernice nulla, riparazioni effimere».

Ivano Barbiero

IN PRIMO PIANO

Scoppia la guerra dell'abito bianco

Commercianti di Torino in polemica con i vescovi. Motivo: i continui richiami della Chiesa a matrimoni meno sfarzosi e più spirituali. L'Assosposa ha addirittura inviato una lettera al Vaticano, le proteste giungono anche altri settori. La Curia ribatte: «Non si deve eccedere». E i parroci raccontano episodi al limite del ridicolo: «Ormai è in voga anche il taglio del nastro dell'abito bianco, come le spose fosse un viadotto da inaugurare».

M. T. Martinengo e E. Minucci A PAGINA 37

Condannato per circonvenzione d'incapace Pasquale Tabacchi, ex sindaco di Pino

Il notaio raggirò la cugina malata

Per impadronirsi di mezzo miliardo

Pasquale Tabacchi, e sindaco di Pino tra il '70 e il '75, è stato condannato in tribunale ad un anno e 7 mesi di carcere per circonvenzione d'incapace: avrebbe approfittato dello «stato di deficienza psichica» cugina ottantenne per sottrarle, nell'84, oltre mezzo miliardo di lire. Il notaio, che ha 75 anni, risarcito 600 milioni alla donna che si costituita parte civile con l'avvocato Balosso. Non è mai venuto in aula. Al pm in istruttoria aveva detto: «Non so dove siano finiti i soldi mia cugina, non li ho presi io».

La vicenda che lo ha portato davanti ai giudici della azione penale risale all'84, ma l'inchiesta contro di lui è partita nel febbraio '89, mentre in corso la pratica interdizione della donna, Marcella Zutta. Il tutore Mauro Bonino, si accorge che qualcosa non andava nei conti della sua assistita. In particolare, il conto di 410 mila franchi svizzeri era stato prosciugato, scomparsi 104 milioni in titoli Stato, depositati al San Paolo.

Il pm accertò che nei primi mesi dell'84 Marcella Zutta si recò in Svizzera con il cugino notaio e trasferì il patrimonio dalla banca di Villars con cifrato dell'Union Banque Suisse di Chiasso. Il denaro transitò per un'altra banca e, grazie all'intervento di un ex funzionario di banca torinese, rientrò in Italia.

Il direttore della banca di Villars, che conosceva Marcella Zutta vent'anni, ha detto in aula: «Quando venne da me per trasferire i soldi appariva molto stanca e sembrava subire l'influenza del cugino». Il notaio ha ammesso di aver accompagnato la cugina in Svizzera, solo come consulente: «Allora Marcella stava benissimo, era lucida». Una tesi smentita dagli parenti e in particolare da Luciano Varetto cugino medico curante della donna: «Dall'83, dopo la morte del marito, Marcella è andata in crisi: Soffriva di mania di persecuzione, paura di essere aggredita. giorno d'estate l'hanno trovata vestaglia in strada, non ricordava più nulla. Era demenza senile».

Contro il notaio, difeso dall'avvocato Giordanengo, c'era un «riscontro» preciso: Dei 104 milioni in titoli scomparsi, una quarantina di milioni venne trovata sul conto del notaio. Lui spiegò: «Ho fatto il consulente per anni, quei soldi le mie parcelle».

TRUFFA

La Diners non era rubata

Il sistema escogitato pareva buono, ma non ha retto a lungo. Claudio Varesio aveva denunciato ai carabinieri: «Ho perso la carta Di, spero che nessuno faccia spese al mio pos». Qualcuno in verità l'ha usata: lo stesso Varesio nei giorni successivi alla denuncia è andato a comprare un orologio da donna in gioielleria del centro, poi ha ordinato un regalo per un professionista. «Tutti penseranno che sia opera ladro» pensava il truffatore. Non sapeva che la Diners (parte civile con gli avvocati Chicco Cristina Lavezzaro) ha un ufficio sicurezza. Non c'è voluto molto per individuarlo. E Varesio è finito sotto processo per falso truffa. All'inizio ha negato, ma il gioielliere l'ha riconosciuto e lui (difeso dall'avvocato Basilio Foti) ha ammesso: «E' vero, ho fatto tutto io». Ora vuole risarcire. Ha già ridato 3 circa 20 milioni spesi. Il processo è rinviato a settembre.

Il notaio Pasquale Tabacchi 75 anni è stato condannato e 7 mesi Ha sempre respinto le accuse

REGIONE

Si avvelena

«Mia moglie soffre troppo»

atteso che il figlio uscisse di casa, poi ha scritto una lettera spiegando perché si toglieva la vita. Antonio M., un pensionato di Collegno, non sopportava le terribili sofferenze della moglie, malata cancro. «Donate i miei organi» ha scritto. Poi avvelenato. Lo hanno salvato quando già agonizzava. Ora è ricoverato in ospedale.

G. Longo A PAGINA 35

ANZIANI

Soccorso

C'è un amico telematico

La pagina dedicata mondo degli anziani si occupa oggi del telesoccorso, un piccolo amico telematico che dà una mano chi ha problemi di salute, vive da solo, ha bisogno di un aiuto. Basta un pulsante perché la centrale operativa si metta contatto, anche tramite il «viva voce», l'abitazione da cui è partito l'Sos.

SERVIZI A PAGINA 41

Scoperto il segreto di Primula Grigia, adottato da un quartiere, ricercato dalla polizia

«Nonno Leo, non perdere la speranza»

L'arresto di Leo D'Incata, 71 anni, ha commosso gli abitanti di piazza Vittorio che conoscevano «Nonno Leo», non il suo passato. Ecco una testimonianza.

NON riesco pensarlo in galera. L'ho incontrato per anni, tutti i giorni. Più volte al giorno. Aveva negli occhi e sulle labbra un sorriso antico, amaro. Era gentilissimo, galantemente rispettoso con mia moglie, molto protettivo mio figlio.

Lo incontravo, qui a Torino, in piazza Vittorio, tra il bar e la rivendita di giornali. Stava seduto fumare una sigaretta, raccogliendo indifferente qualche lama di sole o qualche folata fredda che arrivava dal «camino» via Po. Lo vedevo anche indaffararsi spostare giornali, a portare tazzine caffè pacchetti. giorni di festa indossava, elegantemente quasi, un liso abito blù, gessato. Pensavo fosse il padre anziano della proprietaria del bar Vittorio Veneto o un pensionato molto solo ma sereno.

Su La Stampa di martedì ho scoperto che è la«Primula Grigia» che «finalmente», dopo 13 anni di latitanza è stato «assicurato alla giustizia».

Ho saputo anche il suo nome: Leo D'Incata. E la sua storia. Nato a Padova è a Torino che ha i suoi primi problemi con la giustizia. Qualche furto in cascine, durante la guerra, altri furti dopo la guerra, qualche contraffazione di targhe d'auto. Poi nel '73 il «fattaccio». Il D'Incata viene accusato di favoreggiamento e sfruttamento, ha un giro di «squillo», allora si chiamavano così, appartamenti sparsi per la città. Processato condannato sei anni il D'Incata fa uno e un po' di caso di lavoro. ottiene la libertà e scompare. Si lascia inghiottire dalla città. Ma nell'81 la Procura Torino firma un mandato di cattura per ricettazione e pochi mesi dopo il provvedimento di carcerazione definitivo per «esercizio di case di prostituzione». Che il D'Incata lo sappia no è un latitante. Ma lui ha già iniziato la sua vita randagia, un personaggio d'Arpino, uno di quei picari di borgata che cantava, una volta, Farassino.

Poi un giorno compare in piazza Vittorio. Non ha una lira, ha fame, disponibile per piccoli aiuti, commissioni. Viene «adottato» dal quartiere. Diventa «nonno Leo». Del passato non parla. Il suo silenzio viene rispettato. Dorme in qualche cantina. C'è sempre qualcuno a portargli un piatto di minestra, coperta se l'umido e il freddo si fanno taglia.

Poi, qualcuno che vuole aiutarlo più, cerca di fargli avere un sussidio dal Comune. E, involontariamente, lo condanna. Ci vogliono documenti, carte d'identità, indirizzi. L'inchiostro tradisce la «Primula Grigia». Sulla carta suo passato sospeso, la invibilità ricolora. La polizia vede riaffiorare le sue orme. E non può che presentarsi all'appuntamento. Accade domenica.

Il D'Incata arriva da una pensioncina di via San Secondo che si pagava i sussidi ottenuti. Ci trasferito per essere più indipendente: il letto ottenuto in una comunità non gli garantiva la sua solitudine.

Ora per quelle «vecchie il D'Incata dovrà scontare anni, mesi, 15 giorni. La beffa che quel tempo che dovrà passare chiusa cella corrisponde agli anni che lo separano dal suo settantacinquesimo compleanno. Confine che gli sarebbe bastato, per legge, per oltrepassare la soglia della cattività.

Lontezze paradosso della giustizia. Ma se il paradosso tollinea una realtà precipitata nel difforme, la «Primula Grigia» di piazza Vittorio deve perdere la speranza.

Dai, vecchio Geronimo, i tuoi «infernotti» già li hai abitati. Quella sedia, oggi sole, è per te.

Nico Orengo

DOMANI
TORINOSETTE
Grande danza al Regio

Sul numero di domani gli spettacoli di TorinoDanza. Inoltre servizi su:
- *Il Cinema Sportivo*
- *Rossi al Asti Teatro*
- *Acqui e Vignale, si balla*

Cucine da
L. 800.000 al metro
compresi gli
elettrodomestici
Cucine & Cucine
ESCLUSIVA
Veneta Cucine
VIA DELLE ROSINE 4 - TEL. 887.222
TORINO

Fermate a Torino, quattro ragazze nigeriane scatenano il caos a Fiumicino

Strip in aereo contro il rimpatrio

«Non torniamo in manette»

Le nigeriane espulse erano tra quelle ragazze che ogni giorno raggiungono in treno i centri della provincia per prostituirsi

Il pilota si rifiuta di decollare
Processate per resistenza ora verranno reimbarcate e scortate a Lagos dalla polizia

Erano state fermate a Porta Nuova. Quattro ragazze nigeriane, pendolari del [illegible] Ogni giorno da Torino ai centri della provincia per vendere un po' di amore. Arrestate, avrebbero dovuto essere espulse ma si sono ribellate. Prima hanno aggredito gli agenti che le avevano accompagnate a bordo dell'aereo per Lagos. Poi si sono spogliate: [illegible] magliette, gonne, persino gli slip suscitando l'ira del comandante dell'aereo: «Quelle lì a bordo non le voglio». Per le quattro ragazze è scattato un nuovo arresto e sono state processate per direttissima. Nei prossimi giorni verranno comunque rimpatriate e per evitare nuovi guai gli agenti voleranno con loro in Nigeria.

E' storia di pochi giorni fa.

Venerdì, Roma Fiumicino, [illegible] 16,10. Ultima chiamata per i passeggeri del volo Alitalia AZ0844 per Lagos. Le quattro ragazze salgono sull'aereo, un Airbus A300. Sono accompagnate da due agenti di polizia. Lisa Smith, 25 anni, Ada Bisong, 24, Suzan Vich, 22 e Dele Dauda, 28, avevano un decreto di espulsione firmato dal questore di Torino, Carlo Ferrigno. Erano state accompagnate a Roma [illegible] pulmino, viaggiando [illegible] notte.

Solo sull'aereo le ragazze hanno scoperto la loro destinazione. Tornare in quelle condizioni in Nigeria significa avere grossi problemi con la polizia. Si sono ribellate. C'è stata molta confusione. E' intervenuto il comandante: «Io in queste condizioni non parto, queste donne possono crearmi problemi durante il volo. Dovete portarvele a terra». Lisa, Ada, Suzan, Dele [illegible] state sbarcate. Il volo AZ0844 è partito con 15 minuti di ritardo.

Le quattro ragazze sono state denunciate per resistenza e oltraggio. Ieri [illegible] processo per direttissima e la condanna ad alcuni mesi di carcere. Oggi, domani al più tardi, verranno espulse: gli agenti le accompagneranno [illegible] aereo fino [illegible] Lagos.

La storia di Liza, Ada, Suzan e Dele è nel rapporto inviato alla magistratura. In quelle pagine gli agenti della Polizia ferroviaria [illegible] e dell'Ufficio stranieri della questura parlano di indagini durate alcuni giorni. E fanno il nome di un centinaio di ragazze. Le hanno seguite: partono che ogni pomeriggio da Torino per Novara, Cuneo, Aosta, Vercelli, Novara, Alessandria, Asti. [illegible] perdono lungo strade provinciali o viottoli [illegible] che corrono tra i campi.

C'è una mappa di questi posti dove è facile trovarle di notte. Ad Aosta lungo [illegible] statale tra Nus e Saint Vincent. Nell'Astigiano verso l'Acquese, dove si trovano alcuni night. La zona di maggior presenza nell'Alessandrino pare sia la località Barbelletta, frazione di Novi Ligure, nella vicinanza del casello autostradale. A Novara vicino alla stazione, sul piazzale del campo di calcio e sulla statale per il Lago Maggiore, tra Oleggio [illegible] Borgomanero.

Cento ragazze, cento storie. Qualcuna [illegible] parlato [illegible] sfruttamento: «Mi hanno preso il passaporto, devo [illegible] tutti i guadagni». Le più hanno preferito non dire nulla.

Ezio Mascarino

Un album dell'ex presidente granata

Goveani: «Ho deciso mi metto a cantare»

In Campania la tournée del notaio
«Lo giuro, allo stadio non vado più»

Roberto Goveani e (sotto) una parte della canzone scritta dopo l'arresto e inserita nell'album

Il titolo del disco [illegible] già deciso: [illegible] Cravero 36 è un sogno». Dopo le recenti disavventure giudiziarie, lo cambierà. C'è tempo: l'album esce ad ottobre. L'autore è lui, il Notaio, Roberto Goveani, 37 anni, ex presidente del Torino. E' libero da 48 [illegible]: il tribunale gli ha appena revocato gli arresti domiciliari e lui è già «on the road», inseguendo una [illegible] gloria e un nuovo destino. Di cantautore.

Stasera l'«Happy Village» di Marina di Camerota debutta lo show «Goveani Live»: [illegible] sarà la «Rolling Thunder Revue» di Dylan o il «Tunnel of Love» di Springsteen, ma è pur sempre [illegible] concerto particolare. L'ex presidente granata presenta dodici canzoni frutto del [illegible] estro cantautorale. Le ha registrate con la «complicità» di Valerio Liboni, ex batterista dei Nuovi Angeli e già responsabile di [illegible] «Inno del Toro» che ispirò frizzanti commenti alla Gialappa's.

C'è anche la conferenza stampa. Goveani sembra Sting: pantaloni [illegible] fiori, maglietta azzurra, tatuaggio in bella mostra sul braccio sinistro, ciondolo indiano. «In questi mesi ho divorato tutti i testi sugli Apache», rivela. Annuncia di aver acquistato, con alcuni amici, la discoteca «Big Club» dove [illegible] organizzare spettacoli di musica e cabaret. Non mi piace ballare, nessuno mi ha mai visto danzare». Tranquillizzati i fans di Travolta, Goveani precisa che quello di stasera [illegible] il suo vero debutto, «anche [illegible] mi sono già esibito in occasione del Toro Day. Prevedo le facili ironie: diranno che "Goveani canta". Ma chi canta in altri luoghi lo fa perché ha una posizione da difendere».

«La canzone [illegible] come una fotografia: serve a fermare il ricordo di un particolare momento» spiega. E gli ultimi due brani del suo primo album contengono precisi riferimenti ai giorni duri: in «Libertà» e «Ti canterò», il novello artista descrive crudamente «albe livide e violente, con gli occhi rossi e la barba lunga...», «sogni violentati e persi» e «voglia di serenità [illegible] di vecchiaia». Stava agli arresti domiciliari [illegible] villa, a Pinerolo.

Ma l'intero album [illegible] autobiografico: dai ricordi d'infanzia («Via Cravero 36») alla paura della morte («Bianca Signora»). [illegible] buon cantautore, Goveani affronta anche temi politici e in «Etichette» [illegible] il suo passaggio dalle barricate del [illegible] a ben altre fedi. Implacabile, in «Andrea» narra la storia di un amico omosessuale. Mancano invece riferimenti [illegible] calcio: argomento forse troppo scabroso. Però, se insistete, Goveani ignora Borsa- [illegible] elogia il [illegible] Calleri, e soprattutto lancia curiosi messaggi: «Sulla cessione di Marchegiani ho detto tutta la verità ai giudici. Chi non l'ha detta deve [illegible] qualcosa». Troppo oscuro? E allora? Spesso i can- [illegible]. E ormai Goveani è un vero cantautore, anzi assicura che allo stadio [illegible] si farà più vedere.

A dieci anni suonava il pianoforte e la chitarra, oggi ama Fossati, Ruggeri e Vecchioni. Già, Vecchioni: anche il «Professore» finì in galera. Per un sospetto di spinello. Quel [illegible] gli diede materia per l'album «Montecristo». E che dire di Califano e Vasco Rossi? [illegible] «Califfo» è stato dentro per accuse [illegible] droga non provate, [illegible] ancora ci marcia, [illegible] quel suo fascino per male. Vasco, anch'egli ingoiato dalla «roba», costruì sulla breve visita alle patrie galere una solida fama di trasgressore. Goveani, nel suo piccolo, segue esempi illustri. Abbiamo [illegible] presidente pallonaro in meno, un cantautore in più. Sempre fortunati, quelli del calcio.

Paolo [illegible] Stefano

Ti canterò

Ti scriverò di notti a luci spente,
con gli occhi accesi ad aspettare il nulla.
Di notti in cui il pane di vedere
la fiamma che ti scalda nella notte,
il poi scoprire che è tutta una finzione,
che dentro il cuore [illegible] brillano le stelle.

Ti scriverò di albe livide e violente,
con gli occhi rossi e con la barba lunga.
Di albe senza sogni e senza più speranza,
bruciato come un ramo dentro ad un camino.
E poi trascini ancora in giro per la strada,
magare fiori qui e cuore in pezzi.

Ti scriverò di sogni violentati e persi,
di attese di un qualcosa che non verrà mai.
Di sogni delicati, e sempre troppo veri,
di confusione in testa, e di cazzate fatte.
E poi vedere quell'uomo nello specchio in bagno
che ti disprezza e ti domanda «Dove vai?»...

L'IMPOTENZA DI FRONTE AL DOLORE

Collegno, angosciato perché la donna è colpita da un male che non lascia speranza

«Mia moglie soffre troppo, [illegible] uccido»

Pensionato tenta di avvelenarsi, lo salva il figlio

[illegible]a atteso che i due figli uscissero per [illegible] spesa, ha somministrato alla moglie le medicine delle 17 e poi si è seduto a scrivere. Per spiegare [illegible] scelta di morire.

In poche righe Antonio M., un pensionato sessantaseienne di Collegno, ha espresso il dolore per l'impotenza di fronte al male incurabile della moglie. Poi ha ingerito un'intera scatola di tranquillanti. Il figlio Bruno, impiegato, 30 anni, rientrato inaspettatamente a casa lo ha trovato agonizzante. Una corsa all'ospedale, le [illegible] si salverà.

Fin qui la storia [illegible] un dramma umano, purtroppo simile a tanti altri. Ma [illegible] gesto disperato di Antonio contiene anche [illegible] forte richiamo alla vita, e non soltanto per le parole di affetto verso i due figli. Il suo ultimo pensiero lo ha rivolto a chi ha bisogno di un trapianto per continuare a vivere: «Donate tutti gli organi possibili».

«Mio padre ama molto la vita - racconta Bruno -. Purtroppo ha raggiunto il limite della sopportazione; vedere morire mia madre giorno dopo giorno deve averlo logorato al punto di indurlo a rifiutare la realtà. Ma non la vita, che per lui deve continuare in qualcun altro attraverso la donazione degli organi».

I genitori di Bruno, entrambi impiegati, si erano sposati a Torino 33 anni fa: una vita di duro lavoro, tra mille sacrifici, ma anche tante soddisfazioni. Tre anni fa la donna, allora sessantacinquenne, si ammalò di can- [illegible] al seno: l'intervento chirurgico all'ospedale Molinette non riuscì a salvarla.

«Per i primi tempi mio padre ha retto bene - prosegue Bruno - sembrava non disperarsi nemmeno [illegible] fronte alle numerose e allarmanti diagnosi dei vari medici consultati. Ma ultimamente si mostrava stanco e sfiduciato, anche se mai avrei immaginato che potesse arriva- [illegible] ad una simile decisione».

Bruno e sua sorella Anna cercano comunque di trascorrere più tempo possibile in casa, l'altro pomeriggio erano usciti per la spesa. Quando il giovane è rientrato prima del previsto ha trovato [illegible] padre agonizzante, riverso sulla vasca da bagno. La madre, in stato [illegible] semincoscienza, coricato [illegible] sdraio nel salotto, non si era accorta di nulla.

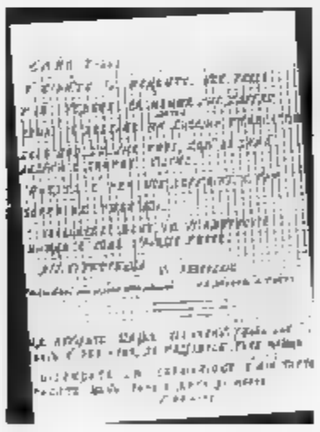
Una folle corsa all'Ospedale degli Infermi di Rivoli, la lavanda gastrica e l'uomo è stato salvato. Dovrebbe essere dimesso tra due settimane, ma al momento le sue condizioni restano ancora critiche, sia dal punto di vista fisico che psicologico. L'uomo [illegible] profondamente provato per quanto è accaduto [illegible] la sua famiglia fatica [illegible] trovare il coraggio per andare avanti.

«Mio padre è salvo, ma il nostro incubo non è finito - conclude il figlio -. A perdere nostra madre [illegible] stavamo rassegnando, il gesto disperato di mio padre ha aperto una nuova, profonda ferita».

Grazia Longo

LA LETTERA

«Donate i miei occhi»



Sedici righe per dire addio ai suoi ragazzi. Poche parole, semplici come le raccomandazioni che un padre lascia ai figli quando si assenta. Questo è il testo della lettera che Antonio M. ha scritto prima [illegible] avvelenarsi: «Cari figli è giunto il momento: non posso più vedere la mamma che soffre. Ormai il destino ha detto l'ultima parola: "Fine". Solo non so che fare, così le sarò ancora e sempre vicino. Questo è per non soffrire e far soffrire pure voi. Vogliatevi bene, io vi abbraccio. Mamma è [illegible] l'avesse fatto. Dio vi protegga. Vi abbraccio. Perdonatemi, non ci sono altre soluzioni. Un saluto [illegible] tutti. Nota bene: avvisate l'Aido (l'Associazione italiana donatori organi ndr) per gli organi (quel che serve [illegible] per loro, se possibile pure mamma). Ricordate la cremazione, è già tutto pagato, meno foto e data di morte».

Specchio dei tempi

«E' più difficile accontentare i genitori che gli allievi» - «Cavallermaggiore-Bra, linea [illegible] valorizzare» - «Presto in vendita [illegible] videocassetta [illegible] Torino» - «Trote uccise a bastonate in testa al mercato rionale»

Una lettrice ci scrive:

«Insegno Lettere in un istituto superiore e desidero rispondere alla madre di un'allieva di prima media che lamentava il metodo [illegible] insegnamento degli insegnanti della figlia, rei di innovazioni in campo didattico, solo capaci di caricare i ragazzi e gli zaini di libri e compiti. Purtroppo la mia lunga esperienza in questo campo mi ha mostrato che è molto difficile accontentare i genitori prima che gli allievi: probabilmente la signora in questione, di fronte ad un insegnante tradizionale che insiste sulla "vecchia e cara grammatica" avrebbe avuto da ridire in senso opposto.

«Come insegnante di Lettere posso assicurare che queste innovazioni, che la lettrice cita, nello studio della lingua sono in grado di portare a buoni risultati, perché possono aiutare i ragazzi ad acquisire gli strumenti linguistici fondamentali ed un uso corretto e flessibile della lingua nelle sue varie forme (tra l'altro senza annoiarli...). Duole inoltre sottolineare come questo genere di critiche emergano raramente nei luoghi idonei, come i consigli di classe, che dovrebbero servire principalmente a chiarire questi aspetti della didattica e non solo, tramite una fruttuosa collaborazione tra famiglie [illegible] docenti. Invece questi momenti, per scarsa partecipazione o interesse, si riducono a sterili e veloci scambi di notizie da ambo le parti. Un'ultima considerazione scontata: indubbiamente non [illegible] facile essere buoni insegnanti ed è senz'altro più facile criticare chi, con i limiti umani che ci sono propri, si dedica ai giovani con passione, competenza [illegible] voglia [illegible] migliorarsi».

Segue la firma

Il sindaco di Bra ci scrive:

«Facendo seguito alla lettera "E' un inutile doppione la linea Cavallermaggiore-Bra", ci chiediamo come possa questo lettore, così informato sui "rami secchi", ignorare completamente la distribuzione della rete ferroviaria della nostra zona. La linea Cavallermaggiore-Bra è una tratta insostituibile e di vitale importanza, in quanto collega funzionalmente le aree astigiana, albese e braidese con il capoluogo di Cuneo.

«Provi [illegible] immaginare, questo lettore, se un passeggero proveniente da Alba, o da Bra, e diretto a Cuneo dovesse transitare per Carmagnola! Dove andrebbe a finire la funzionalità e la velocità del servizio, argomentate dall'estensore della lettera? Riteniamo, invece, che l'ente Fs debba valorizzare questa linea ferroviaria, favorendo il collegamento da Cuneo ad Asti, [illegible] viceversa, predisponendo [illegible] opportune coincidenze con il Pendolino e con [illegible] treno 211 proveniente da Parigi».

Francesco Guida

L'assessore comunale per le Risorse Culturali ci scrive:

«In risposta alla lettrice Adele Canavero, tengo a precisare che il fatto che presso diverse videoteche e librerie specializzate non vi siano sinora prodotti [illegible] città è, purtroppo, una scelta delle case produttrici che non ritengono forse vendibile l'immagine turistica [illegible] Torino. Per contro, presso gli uffici del Settore Turismo della Città, c.so Ferrucci 122, esistono dei video in lingua su Torino che sono a disposizione di quanti ne facciano richiesta motivata e che vengono duplicati presso gli uffici stessi.

«La Città di Torino e la Regione Piemonte stanno predisponendo una coproduzione con l'Istituto Geografico De Agostini di Novara per la commercializzazione di un video [illegible] Torino, che sarà prossimamente messo in vendita per la collana "Bellezze d'Italia"».

Ugo Perone

Una lettrice ci scrive:

«Io e mia sorella l'altro giorno, libere dagli impegni scolastici, abbiamo accompagnato per la spesa quotidiana nostra madre al mercato in corso Cincinnato. Avvicinandoci [illegible] una bancarella dove vendevano il pesce nostra madre ha deciso di comperare un paio di grosse trote. La venditrice le ha prese da una vasca d'acque dove guizzavano ancora vive, felici [illegible] contente, e afferrando un bastone ha incominciato a colpirle sulla testa schiacciandogliela davanti ai nostri occhi. Dopo averle uccise, le ha pulite sventrandole e le ha consegnate a nostra madre per cucinarle.

«E' inutile dire che per lo choc subito da questa scena di quei pesci non abbiamo toccato un solo pezzettino. Forse molti rideranno di questa nostra lettera e del nostro stupore. Noi non contestiamo che si debbano uccidere gli animali di cui ci nutriamo, ma la violenza è sempre violenza, sia fatta sulla formica o sull'uomo. E' il gesto che deve essere condannato. Quello eseguito [illegible] una piazza davanti [illegible] tanta gente, donne e bambini si potrebbe davvero evitare. Noi davanti a quel banco non ci fermeremo mai più».

Segue la firma

BOLLETTINO [illegible]

Giovedì 30 Giugno

PREVISIONI

[illegible] Piemonte e Valle d'Aosta, cielo sereno o poco nuvoloso, salvo locali addensamenti cumuliformi. Temperature in aumento. Visibilità buona. Venti moderati da Nord-Est.

IERI

[illegible] TORINO

MASSIMA	31,7
MINIMA	16,1
UMIDITA' (ore 14)	49%

PRECIPITAZIONI

NELLE ULTIME ORE (*)	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	51,6 mm
MEDIA (1925-1988)	69,6

(*) rilevamento Meteo Piazza d'Armi

[illegible] DI [illegible]

MASSIMA	31,8	MINIMA	15,2
PRESSIONE (ore [illegible])			1015 hPa

RECORD del mese (dati 50 anni)

MASSIMA	[illegible]	6 giugno 1991
MINIMA	4,7	3 giugno 1963

[illegible]

MASSIMA	23,2	MINIMA	17,2

OGGI

IL SOLE: [illegible] alle ore 5.11 e tramonta alle ore 21.29 (dati)

LA LUNA: si leva alle ore 0.33 (prec.), cala alle ore 13.28 minuti

- Ultimo quarto 1 giugno [illegible] 6
- Luna nuova 9 giugno ore [illegible]
- Primo quarto 15 giugno [illegible] 22
- Luna piena 23 giugno ore 13
- Ultimo quarto 30 giugno ore 22

MERCURIO: si trova all'inizio di giugno quasi nella stessa posizione [illegible]

[illegible]: [illegible] in direzione Ovest Nord Ovest 2 ore e 20 minuti [illegible] al Sole

MARTE: è facile confondersi con la stella Aldebaran per la stessa colore e la luminosità

GIOVE: a 731 milioni di km dalla Terra

[illegible] di [illegible] all'interno della costellazione dell'Acquario

[illegible] Non fumare di giugno [illegible] alle ore 21 e [illegible] notturno. Una fase meno brillante perché presenta regioni [illegible] la Luna

POLITICA

LA STRETTA INTRECCIO TRA FEDE E BUSINESS

Commercianti contro i vescovi che invitano alle nozze sobrie

«Finché sfarzo non ci separi»

Lettera dell'Assosposa al Vaticano
«Così finiremo per chiudere bottega»

A sinistra **Martino Morelli** fotografo specializzato in servizi di nozze In basso **Umberta Celeghin** creatrice di abiti da sposa

«Basta i matrimoni a d'oro. I cristiani devono evitare questo business» (diocesi veneziana, monito del 3 giugno 1994). «Quando chiuderemo bottega andremo a pranzo dai covi» (lettera aperta dei commercianti torinesi, 28 giugno 1994).

L'invito a nozze povere, lanciato quasi un fa dal clero di San Marco, ha suscitato le polemiche di tutti i commercianti d'Italia. A protestare, quei negozianti e quegli artigiani sull'aspetto esteriore del rito trimoniale» - messo al bando dalla Curia veneta - hanno fondato un'attività. Atelier ecializzati in abiti da sposa, fotografi che provvedono all'album ricordo, botteghe della bomboniera, ma anche autonoleggi che offrono, per il grande giorno, il lusso un po' eccessivo una candida Rolls-Royce.

Contro sobria quanto casalinga organizzazione dell'evento - proposta dai vescovi in alternativa al matrimonio «a tutto sfarzo» - si sono scagliati anche i professionisti torinesi delle nozze «chiavi in .

«Quando abbiamo letto sul giornale quel decalogo che consiglia bomboniere fai-da-te, vestito cucito a mano dalla mam- e foto scattate dall'amico cine-amatore,- dice Umberta Celeghin del "Salotto della Sposa" - abbiamo pensato: qui bisogna reagire». La signora Celeghin ha letto quella che lei definisce provocazione bella e buona» sui quotidiani del giugno scorso. «Da quel giorno mi messo all'opera: ho contattato diversi miei colleghi e, insieme, abbiamo elaborato una lettera aperta che spediremo quanto prima ai vescovi». Un appello lungo due pagine che comincia ricordando «il rischio occupazionale che tali discorsi potrebbero generare» e si conclude con una domanda provocatoria: «Perché la Chiesa si scaglia contro il consumismo nuziale e ignora tutti gli altri? Perché non se la prende con chi spende cifre astronomiche per gioielli o pellicce e non devolve una lira in beneficenza?».

I commercianti torinesi non digeriranno facilità l'amara pillola dell'invito cattolico alla sobrietà nuziale. Si dichiara «decisa tutto» Anna Montefaleglio della «Casa della Sposa», apprese dai quotidiani che i veneti un energico «alt» alle nozze a peso d'oro, spedì via fax copia dell'articolo a tutti i produttori di abiti da sposa che conosceva: «Ho commentato quella dichiarazione di ostilità un "Che si fa?" scritto a caratteri cubitali».

Il tam-tam della protesta ha coinvolto pure l'«Assosposa», l'associazione di categoria: «Anche noi stiamo preparando una lettera aperta da spedire alla diocesi veneta - spiega il presidente Matthias Kissing - nella quale spieghiamo che una sposa piena di "volant" non è detto sia meno coinvolta spiritualmente nel rito del matrimonio».

La seconda voce del decalogo «contro business dei matrimoni sfarzosi» penalizza i fotografi professionisti. Dice: «Per l'album di nozze rivolgetevi agli amici». Come reagiscono i maghi subalpini della foto-ricordo? «Pure questa ci voleva - sbotta Martino Morelli della ditta "Perino" -; non bastava l'iniziativa del fotografo dotato di speciale "pass" che ne attesti reverenziale rispetto per la liturgia; adesso i vescovi consigliano eliminarci del tutto: si può?».

Terzo punto del decalogo: «Le bomboniere fatte in casa». Che ne dicono in via Milano, «il quartiere dei confetti»? Da Girardi, risposta flemmatiche: «Confezioniamo bomboniere da cento anni giusti - dice la titolare - e ne abbiamo sentite di tutti i colori». Niente da replicare? «Possiamo soltanto ricordare ai vi che una scatolina porta-confetti non di sfarzo e che le spose d'oggi hanno altro da fare che preparare in casa un centinaio di bomboniere».

Emanuela Minucci

I parroci: no agli eccessi

«Tagliano pure il nastro della sposa»

Don **Aldo Marengo** direttore dell'Ufficio Liturgico diocesano (sopra) e don **Andrea Percivalle** parroco di San Remigio a Miraflori

Cattivo gusto, spese folli, voglia di trasgressione Carnevale. Nei matrimoni c'è limite peggio tutto contribuisce al costo del fatidico «sì». Ecco alcune chicche da un parroco di popolosa periferia cittadina: «L'ultima moda è il taglio del nastro quando la sposa tra chiesa, come all'inaugurazione di un'autostrada. Poi si sono le tortore lanciate verso il cielo per scattare una fotografia: non hanno volato, sono destinate a spiaccicarsi sull'asfalto».

Il sacerdote desidera mantenere l'anonimato per motivi «pastorali», ma non nasconde il suo disappunto per la generale mancanza di quella sobrietà raccomandata dai vescovi. «Sono rassegnato e sofferente. Il business matrimoni enorme, non c'è scampo. Inoltre, una coppia "contagia" l'altra: in certi ambienti - dove la cultura è carente - non si può essere inferiori agli amici ai cugini. Contano poco gli insegnamenti impartiti durante i corsi di preparazione per fidanzati: a tu per tu tutti dicono sì, che rinunceranno al superfluo, poi... Ci sono famiglie che si indebitano per anni solo per il pranzo di nozze della figlia».

Per il parroco si tratta «una totale mancanza di spontaneità», un bon ton alla rovescia che impone «di tutto di più». «Vorrei che i giovani capissero - osserva - che ci si può presentare ai parenti anche senza un album di foto pagato milioni, che troppi fiori ammassati non sono belli, che la felicità non dipende dalla quantità di confetti lanciati all'uscita».

Ogni epoca ha i suoi sprechi. «Oggi si indebitano per il film delle nozze, negli Anni 60 tutti dovevano in chiesa con un'auto , ricorda don Angelo Bru- parroco di Santa Margherita, in collina, anni di servizio in zone meno esclusive.

All'altro capo della città, in via Millelire, il parroco di San Remigio ha messo a punto un metodo originale per difendere le coppie di sposi dagli sperperi nel giorno delle . «Non addobbare i banchi, non permetto il tappeto per terra», dice Andrea Percivalle. «E più di tre-quattro corbeilles di fiori in chiesa non entrano. Quelle in più le faccio portare via: costano almeno mila lire l'una, sono uno spreco assoluto. Quanto alla musica, suggerisco i ni di studenti del Conservatorio che abitano da queste parti. Oppure offro una registrata».

Don Andrea cerca di limitare in questo modo spese legate «al comprensibile desiderio di affermazione sociale famiglie». Nel quartiere di via Artom il rigore del parroco è ormai noto e in generale rispettato. «Il matrimonio una festa - dice -, ma non di solo esteriorità. Per cui quando risponde al mio "Il Signore sia con voi" mi fermo. E dico: "Ricominciamo daccapo. Chi è venuto qui solo per vedere l'abito della sposa può aspettarla all'uscita"».

Maria Teresa Martinengo

LA CURIA

«Il folclore resti fuori»

«La Chiesa torinese ha una tradizione di sensibilità al problema delle sfarzose. Già i cardinali Pellegrino e Ballestrero erano intervenuti in proposito». Per don Aldo Marengo, direttore dell'Ufficio Liturgico diocesano, la nostra città non è più sprecona di altre, ma occorre vigilare. «Ci sono parroci più meno tolleranti, ma tutti capite trovarsi in imbarazzo, specie dove la gente meno abbiente». Don Marengo ricorda che il testo fondamentale in materia di matrimoni è il recente «Direttorio di pastorale familiare» della Conferenza Episcopale Italiana: «Il documento sottolinea che sia nelle cerimonie sia nell'apparato esteriore deve esserci distinzione condizione . subito dopo aver detto che il matrimonio è una festa, precisa che la festa non lusso, spreco, cerimonia folcloristica o spettacolo profano».

SAPER SPENDERE

Una stella alpina in vaso sul balcone

Chi immune dal fascino delle stelle alpine? Emanuele Enrica hanno «ricordi d'infanzia quando con i genitori si andava montagna raccogliere Edelweiss». Scri- «Ora nei parchi di monta- la raccolta è proibita e noi non vogliamo danneggiare la flora alpina ormai così rara. Ma il fascino del questo fiore resta intatto nei nostri occhi. Perciò abbiamo pensato che forse è possibile coltivarne vasetto sul balcone, ma abbiamo mai visto questa pianta in vendita. Chi se qualche lettore o qualche vostro esperto sa darci qualche indicazione?».

L'amore e l'interesse per la stella alpina conosciuta anche come Edelweiss sono assai più diffusi di quanto non si creda. Spiega la dottoressa Elena Accati dell'Istituto di scienza della coltivazione all'Università Torino: «La bellezza di questo fiore, già studiato nel 1927 dall'austriaco Hendel Mezzetti e in epoca più recente dallo dioso Vanzo, è dovuta alla forma insolita a stella, consistente in una decina di capolini minu- di circa un cm diametro circondati brattee tormento- simili a petali ricoperti di fitta lanugine che in natura si tro- soprattutto tra giugno e luglio. Le foglie sono lanceolate di colore grigio-verde. Il genere Leontopodium possiede ben 35 specie tutte quante perennanti assai resistenti alle basse temperature. tratta di piante tra le meno esigenti nell'ambito delle specie alpine. Sono originarie delle regioni montuose dell'Europa, dell'Asia e pare anche delle Ande. Le specie più comuni sono il Leontopodium Alpinum nivale o il Soutiei che forma fitti cuscini tondeggianti.

Coltivare questa insolita pianta sui nostri balconi è ora possibile grazie a un appassionato natura che si è trasformato in vivaista. Sostiene la dott. Accati: «Essendo prodotta in vivaio all'aperto a bassa altitudine, è già acclimatata e quindi è sufficiente metterla in un vaso più grande o in piena terra scegliendo un substrato prevalentemente neutro o alcalino, non troppo fertile, un elevato contenuto di sabbia, ben drenato, irrigandola abbondantemente subito dopo il trapianto evitando però di bagnare le foglie. D'inverno la parte aerea della pianta muore, quindi si sospenderanno le irrigazioni, ma è necessario prevedere alcun tipo di copertura. In primavera riprende a vegetare; in quell'occasione occorrere concimarla con un apporto di concimi organici. E' una specie longeva».

C'è un aspetto affascinante anche nell'acquisto: «Si compie visita guidata in vivaio in quanto il proprietario lieto spiegare anche i più reconditi segreti questa pianta vigorosa e generosa per la sua abbondante produzione di fiori. E a pochi passi dal mio c'è un'altra sorpresa: una riserva naturale della Regione Piemonte chiamata "I ciciu" che in dialetto piemontese significa "i pupazzi"; si tratta di un centinaio formazioni geologiche naturali in pietra od argilla molto simili a giganteschi funghi. Infine, e non guasta, il vivaista che si occupa pure del parco ed è l'anima della locale Pro loco, suggerisce di fare una sosta in dei tanti piccoli ristoranti della zona: «Hanno prezzi accettabili e una tipica cucina piemontese». Invieremo a chi farà richiesta scritta a Saper spendere l'indirizzo esatto del vivaio: si trova in provincia di Cuneo ed è l'unico in Italia che pratica la monocoltura di stelle alpine.

Da nonna Mariuccia un'antighiottoneria: ciliege al Barolo. «Togliere picciuolo circa otto etti di ciliegie e privarle anche del nocciolo; metterle in casseruola e coprire con due bicchieri colmi di buon Barolo, unire otto cucchiaiate di zucchero, un pezzetto di cannella e portare ad ebollizione, chiudere quindi con un coperchio e lasciare cuocere a fiamma bassissima per mezz'ora. Versare il tutto in una terrina, eliminare la cannella e lasciar raffreddare prima di mettere in frigorifero. Al momento di servire decorare in coppa con un ciuffo di panna montata».

Simonetta

Metalmeccanici

La Confapi rompe la trattativa con i sindacati

La Confapi va verso rottura con Fim, Fiom Uilm nella trattativa per il rinnovo del contratto nazionale dei metalmeccanici. La Unionmeccanica, associazione che riunisce le piccole medie imprese metalmeccaniche, ha intenzione di abbandonare il tavolo delle trattative. Motivo: i sindacati - secondo Unionmeccanica - non mostrano buona volontà. Dice Mario Jacober, presidente di Unionmeccanica: «Speravamo che i sindacati dessero segnali di novità nella trattativa, invece così è stato». Che cosa chiedono? «Due livelli di contrattazione, nazionale aziendale, che per le piccole e medie imprese non sono sostenibili. Va bene che c'è l'accordo luglio '93, ma non scritto da nessuna parte che i due livelli di contrattazione obbligatori». E allora? «E allora ci riuni- l'otto luglio per decidere. Me certo che se si avanti così, trattativa si blocca».

marvin
CON IL LEADER PER ESSERE LEADER
APRI CON MARVIN UN NEGOZIO DI FOTOGRAFIA IN FRANCHISING. DIVENTA ANCHE TU PARTNER DELLA PIU' GRANDE ORGANIZZAZIONE IN ITALIA DEL SETTORE.
Per informazioni: Grande MARVIN S.p.A.
Ufficio Sviluppo Franchising
Via G. Guarini 4 - 10123 Torino
Tel. (011) 56.24.033 r.a. - Fax (011) 56.24.244

PIZZERIA
La Sueva
Via S. Paolo 33 • Tel. 011/3851065
TORINO
• Rinnovato locale
• Aria condizionata
• Suggestivo dehors interno
• Aperto tutto Agosto
• Chiuso lunedì

RESIDENZA DEL PARCO
TORINO, VIA SERVAIS 27
PANORAMA & COMFORT, IN POSIZIONE STRATEGICA. CERTOSA.
15 SPLENDIDI ALLOGGI ANCORA DISPONIBILI
PREZZO MEDIO AL MQ. L. 3,5 MILIONI
PAGAMENTO PERSONALIZZATO
POSSIBILITÀ DI PERMUTA
MUTUO FONDIARIO (FEDERIMMOBILIARE) SINO AL 50% DEL VALORE
IVA 4% PRIMA CASA
UFFICIO VENDITE IN LOCO
Tel. 011/56...01

LA BOUTIQUE
VENDÔME
CHIUDE
TOTALE LIQUIDAZIONE
CHIC UOMO-DONNA
TORINO
ART MIN CONC.

Stasera riunione dei 210 Club della provincia: il movimento si organizza

Un po' d'Africa in Forza Italia

Gemellaggio con la Costa d'Avorio

Forza Italia si tinge di nero «multietnico» e organizza il primo club internazionale, nel quale entrano anche gli extracomunitari, al consolato della Costa d'A- Inaugurazione domani, ore 18,30, in via XX Settembre 9: «promotore» il console onorario Giovanni Pizzale, di professione imprenditore. «E' una delle tante iniziative del nostro movimento. Ci stiamo allargando, organizzando. E nel contempo stiamo cercando la nostra identità», dice Angelo Burzi, coordinatore provinciale degli Azzurri Cavaliere.

«Organizzarsi». Compito non semplice per un'aggregazione politica nata da nemmeno 12 mesi, già forza di governo a Roma in tante realtà del Paese. «Per questo - dice l'onorevole Enzo Ghigo - ci incontreremo con tutti i responsabili dei 210 club nati tra Torino e provincia».

La «convention» si svolge stasera alle 21, in via Fanti 17 nella sala conferenze dell'Unione Industriale. Con i responsabili dei club ci saranno i deputati, gli amministratori dei Comuni conquistati nelle ultime settimane, i parlamentari inviati a Strasburgo il 12 giugno.

Nascerà il «partito del Biscione»? Nessun partito, affrettano o precisare i responsabili Forza Italia, «a tanto meno del "Biscione"».

Alessandro Meluzzi, deputato eletto a Mirafiori, però non ha dubbi: «Da Torino abbiamo dato e battaglia per dare forma e consistenza a questo movimento politico con un capo, che noi identifichiamo in Marcello Dell'Utri».

Tema del confronto di stasera: «Tra il governo del Paese e le proposte per le realtà locali». Sul primo punto, Ghigo e Meluzzi ieri pomeriggio hanno avuto lungo colloquio con «Re Silvio» a Palazzo Chigi. Una riunione incominciata su temi internazionali (i due parlamentari sono membri della commissione Esteri), conclusa su questioni nostrane, anche per informare Berlusconi su quell'Associazione per le Libertà appena nata nel Biellese, su cui il presidente del Consiglio, dopo i chiarimenti, si è detto perfettamente d'accordo.

«All'Unione Industriale - dice Ghigo (telefono dall'anticamera del presidente - discuteremo il futuro del movimento. Valuteremo come farlo contare di più, valorizzeremo i club e i loro responsabili». Anche in vista di dar loro una sede, che sarà quella di strada Mongreno in funzione da settembre. Ma non vogliamo creare nessun partito. Piuttosto un movimento politico leggero, con strutture snelle, incisive nella società che cambia pelle. Per capirci non, avremo mai le sezioni o le cellule di antica memoria democristiana, socialista o comunista».

Meluzzi è d'accordo. «Il movimento leggero - chiarisce - non può voler dire movimento acefalo. Questa non si è da nessuno parte. E noi di strada ne vogliamo percorrere tanta. A Roma sembra che Bossi e Fini si rasserenato, potremo governare. Si allontana così l'ipotesi di elezioni in autunno tra novembre e dicembre».

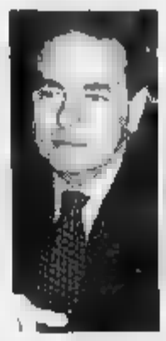
Ghigo: «Sotto la Mole i rapporti con la Lega Nord sono ottimi con i Lantella, i Gubetti, i Silliquini. Gipo Farassino, inoltre, è una brava persona. Idem con Alleanza nazionale, con il Ccd e con gli amici di Costa e di Michelini».

Rimane il nodo del Partito popolare, ammette Ghigo. Restano le difficoltà di comunicazione con Gianfranco Morgano, il coordinatore del Ppi piemontese che non vuol nemmeno sentir parlare di rapporto con Forza Italia, con la destra e nemmeno con l'Associazione delle Libertà dei Valditara e dei Sella. Per Ghigo e Meluzzi, «Morgando sbaglia, come sbagliano Mattarella e Rosy Bindi».

«Peggio per loro - osservano i due deputati azzurri - vuol dire che questa parte del Ppi non ha capito la portata del processo politico in atto».

Giuseppe Sangiorgio

Alessandro Meluzzi «Abbiamo dato avvio a battaglia per forma e consistenza al nostro movimento politico Serve un capo che noi identifichiamo in Marcello Dell'Utri».



Enzo Ghigo «Questa sera valuteremo come far contare di più Forza Italia Anche in vista di darci una sede che sarà quella strada Mongreno in funzione da settembre»

LA STORIA

NOZZE D'ARGENTO CON IL LAVORO

Un premio domani all'Unione Industriale per le piccole e grandi imprese torinesi

Scommessa vinta per 15 aziende

Fondate durante gli anni della contestazione sono riuscite a sopravvivere a tutte le crisi

MENTRE i cortei sfilavano per le vie del centro nel '68 ritmando «C'est ne q'un debut/continue le combats» fra scierpe variopinte ed eskimi, da dietro le finestre alcuni giovanotti azzimati, con giacca e cravatta, spostavano le tendine, scrutavano infastiditi (ma anche affascinati) quel mondo variopinto e - secondo loro - pittoresco e intanto lavoravano per dare vita a un'impresa, avevano già operato una scelta, avevano fatto una scommessa. Erano, in sostanza, dall'altra parte della barricata. Alcuni per scelta ideologica, altri per necessità.

Oggi, nel '94, quelle imprese vengono premiate, quelle scommesse trovano un riconoscimento. Domani nella sede dell'Unione Industriale verrà consegnato un premio per 25 anni di attività a quindici aziende torinesi che in questi anni difficili sono riuscite a sopravvivere alle crisi cicliche, all'assalto degli yuppies e a condurre in porto l'obbiettivo che era stato prefissato.

Domani mattina le aziende verranno premiate. Ma chi sono e che cosa fanno? Ne abbiamo sentite alcune. C'è la Sea-Marconi, ad esempio. Parla Wander Tumiatti, amministratore delegato dell'azienda di Collegno: «Nel '69, quando ho creato l'azienda, ero attratto dalla sfida, dalla voglia di produzione che c'era in quell'epoca».

Voi vi occupate di ambiente, in che termini? «Ci occupiamo di diagnostica tecnica, i nostri clienti sono l'Enel, le aziende municipalizzate di Torino e Milano. Noi svolgiamo un rapporto diagnostico sui rischi ambientali anche per le Ferrovie dello Stato». L'azienda è piccola - 25 dipendenti fra le sedi Torino e di Lecce - ma combattiva ed efficace. Crisi? «Il problema principale è rappresentato dal pagamento dei clienti. All'estero i pagamenti vengono effettuati nel giro di mesi».

«Qui in Italia - prosegue Tumiatti - i tempi sono di 180-190 giorni, distinzioni fra clienti pubblici e privati».

Altra azienda premiata è la Finimmobil, finanziaria immobiliare che si trova in piazza Statuto: «Operiamo in tre direzioni - spiega Giovanni Maria Savi - che sono: mutui per acquisto, mutui per ristrutturazione e mutui per liquidità». E i tassi, visti tempi che corrono? «Tassi fissi che variano a seconda della tipologia delle richieste dall'11,04 all'11,91 per cento». Momenti di crisi? «Sì, la fine degli Anni Settanta, periodo in cui le compravendite si sono bloccate». E ora? «Qualche cosa si muove». Anche questa ditta è snella: 16 dipendenti che da 25 anni tengono in vita un'operazione economica coraggiosa.

Altra azienda, rappresentativa della creatività e della costanza made in Turin è la Siav (Società italiana avionica) che ha sede in via Servais. I dipendenti sono 120. La Siav fornisce programmi di software adottati da satelliti. Enrico Giordani, il fondatore, è soddisfatto del riconoscimento che domani verrà consegnato alla ditta dall'Unione Industriale: «I nostri campi di intervento sono molteplici. L'azienda dal '69 si è impegnata nella progettazione di programmi software e di sistemi avionici. Una progettazione all'avenguardia».

Domani la premiazione nella sede dell'Unione Industriale di via Fanti 17 alla presenza del presidente, Bruno Rambaudi, del presidente della giunta regionale Gian Paolo brizio, del presidente della Provincia Luigi Ricca e dell'assessore comunale Giorgio Donna.

Nozze d'argento con il lavoro e la produttività, in attesa di quelle d'oro, - sembra - la crisi tende a rientrare.

Enzo Bacarani

Wander Tumiatti, amministratore delegato della Sea-Marconi

STATO-REGIONI

Incontro con Berlusconi

Cauta soddisfazione da parte del presidente della giunta regionale, Gian Paolo Brizio, dopo il primo incontro avvenuto ieri a Roma con il presidente del Consiglio, Silvio Berlusconi.

Ieri si è svolta nella capitale la conferenza Stato-Regioni. Tanti i problemi sul tappeto, è stato inevitabile che il primo incontro finisse per essere un appuntamento interlocutorio.

E' rimasto deluso chi si aspettava una conferma dell'efficientismo berlusconiano. Il sottosegretario, Gianni Letta, nei giorni scorsi ha assicurato come il collegamento alta velocità Torino-Lione fosse prioritario ed urgente per il governo. Ma questo ieri non si è nemmeno parlato.

Fallita un anno fa, rinasce la Nebiolo

Cinquanta dei 90 cassintegrati ritrovano il lavoro

Chiudeva per fallimento il 1° aprile 1993, ha ripreso la produzione il 1° giugno 1994. E' passato appena un anno da quando l'unica azienda italiana di macchine da stampa offset, la torinese Nebiolo, è stata decretata «finita» che gli stessi tecnici ed operai sono tornati a costruire le perfette rotative: alta tecnologia dai costi miliardari.

L'artefice della rinascita è un ex venditore Nebiolo, Mario Seghi, entrato nell'azienda nel '67 e abbandonato poi agli inizi dell'80 perché non ne condivideva la politica dirigenziale.

Accanto a lui, oggi imprenditore, due «uomini-web», quelli che in tipografia sono gli uomini-rotative, Attilio Cali e Antonio Giordano, cresciuti professionalmente per oltre vent'anni alla Nebiolo e ora rispettivamente presidente e direttore generale della nuova Nebiolo Printech.

Un'operazione finanziaria di dieci miliardi, un «miracolo» produttivo che ha significato il riassorbimento di 50 cassaintegrati sui 90 rimasti a casa dopo il fallimento dell'anno scorso causato dalla gestione del gruppo genovese Cameli.

Nei nuovi stabilimenti dell'autoporto Pescarito certo è stata avviata la trasformazione da realtà industriale ad una condizione decisamente più artigianale, ma per questo meno competitiva - dice l'amministratore Mario Seghi -. Quando abbiamo compreso che per la Nebiolo non c'erano più speranze, abbiamo cercato nuovi finanziatori, anche all'estero, ma tutti alla fine si sono tirati indietro. Al sogno di veder vivere la nostra grande Nebiolo, però, non siamo riusciti a rinunciare». Una scommessa dettata, oltreché da valutazioni economiche, da una passione che i tre dirigenti non riescono a nascondere.

Fra i progetti di Seghi quello di diventare un «laboratorio di tecnologia» che, seppure all'interno delle dimensioni ridotte della rinnovata struttura, non debba nulla invidiare alle poche altre «grandi» tedesche e giapponesi.

Tiziana Platzer

Un investimento di dieci miliardi La nuova azienda punterà sull'alta tecnologia

e Antonio Giordano hanno fatto la Nebiolo

La Regione oggi vara il piano

Nel progetto di riordino dell'assessore regionale alla Sanità **Enzo Cucco** (foto sotto) le Usl Piemonte passano da 63 a 22, più 7 ospedali azienda, comprese le Molinette (a fianco)

Riforma Usl al via A Torino da 10 a 4

La telenovela delle nuove Usl in Regione dura da più di un anno. Dopo tanti progetti, proclami e smentite oggi la riforma dovrebbe avere il via libera dal Consiglio regionale. Le Usl piemontesi passeranno dalle attuali 63 a 22, quattro delle quali a Torino. Vi saranno in più sette aziende-ospedale di rilevanza nazionale.

Il progetto dell'assessore Vetrino dunque subisce sostanziali modifiche. Oggi è l'ultimo giorno utile per la riforma, in base ai termini fissati dalla legge nazionale, e il Piemonte è una delle ultime Regioni a mettersi in regola. In meno di venti giorni la giunta bianco-rosso-verde ha stretto i tempi e il neo assessore alla Sanità, il pannelliano Enzo Cucco ha presentato il suo progetto, che stamattina dovrebbe essere approvato in aula. Ieri la giunta ha avuto anche il primo sì dalla IV commissione e attende il giudizio di Palazzo Lascaris.

E' una rivoluzione di non poco conto, per la sanità piemontese, che però procederà per gradi, fino a marciare a pieno regime dal gennaio '95, quando ai commissari straordinari si sostituiranno i direttori generali, manager (così dice la legge) in carica per cinque anni.

«Va chiarito - precisa l'assessore - che per quanti hanno a che fare con ospedali e medici di base, non cambierà nulla. Nessun utente dovrà modificare le sue abitudini o recarsi in nuovi ambulatori. E' una riorganizzazione di vertice, per una maggiore efficienza».

Da 63 a 22 Usl. Un terzo delle attuali. Come aveva proposto Bianca Vetrino, assessore pri della precedente giunta. Ma c'è una novità. La città verrà diviso in quattro Usl invece delle attuali dieci. Salta l'idea di accorparla in quell'unica mega-Usl che aveva suscitato molte perplessità a Torino. Ecco gli accorpamenti previsti: Usl 6 e 7 insieme, con all'interno il Giovanni Bosco; la 1 e la 5, con Maria Vittoria e Amedeo di Savoia; la 2 e la 3 (Martini Nuovo); infine la più grande, che racchiuderà le attuali 1-8-9-10 (con le Molinette). Dunque ulteriore ingrandimento per le zone fuori dal capoluogo: saranno 18 invece delle 53 attuali e delle 21 previste da Vetrino.

Ospedali-aziende. E' la novità prevista dalla riforma nazionale, anche il nuovo ridimensionamento proposto dalla giunta Brizio ter. Se la maggioranza precedente prevedeva 16 ospedali dotati di autonomia di bilancio, nel nuovo piano sono soltanto sette: le aziende ospedaliere a rilievo nazionale previste dalla legge. A Torino sono tre: un polo ortopedico-traumatologico con Cto, Maria Adelaide e Crf (centro riabilitazione funzionale in collina); un polo materno-infantile, con Sant'Anna e Regina Margherita; le Molinette, il più grande ospedale piemontese, con San Vito e dermatologico. In Piemonte soltanto altri quattro sono «promossi», perché sede universitarie: il San Luigi di Orbassano, il Santa Croce di Cuneo, Antonio e Biagio di Alessandria, il Maggiore di Novara. Per ora saltano gli ospedali regionali previsti dal precedente piano. «Sono prematuri», dice Cucco.

Le polemiche. Il piano di «dimagrimento» delle Usl da tempo proteste e molte zone del Piemonte. Sicuramente i municipi torneranno a farsi sentire: ci sono le Valli Valdesi che reclamano la perdita «capitale» Torre Pellice, 48 sindaci della zona di Borgosesia che minacciano di dimettersi, mugugni a Savigliano e nella Valle Susa. Altri centri dovrebbero essere soddisfatti dai nuovi accorpamenti, come per Nizza e Canelli, che faranno capo ad Acqui.

I tempi. Enzo Cucco assicura: «Vogliamo razionalizzare i servizi e riequilibrare la situazione territoriale. Per evitare il vuoto di potere tra l'approvazione delle legge e la sua entrata in vigore gli attuali straordinari in via transitoria riconfermati, poi il primo ottobre si riaprirà la selezione per i manager». Sarà la volta buona?

Gigi Padovani

Riduzione del 30%

Raccolta rifiuti gli sconti per i «single»

Pagheranno il 30 per cento in meno per la tassa raccolta rifiuti le persone sole che abitano in alloggi inferiori ai 60 metri quadrati. La delibera di indirizzo proposta dall'assessore alla Gestione azienda Comune, Giorgio Donna, è passata in giunta la scorsa settimana ed è attualmente all'esame delle Circoscrizioni. Si tratta di una facilitazione che tiene conto della minor produzione di rifiuti di chi vive solo.

A proposito della polemica sulla discrepanza tra la tariffa vera (1924 lire al metro quadrato) e quella riportata sul libretto divulgativo sul bilancio '94 (1928) l'assessore precisa che si tratta di un refuso. «Il libretto - aggiunge Donna - illustra solo i dati relativi a quanto incassa e quanto spende il Comune, evidenziando in modo inequivocabile che il cittadino paga anche tributi a Stato, Regione e Provincia».

Nuovo organigramma

Boni direttore del centro produzione Rai

Cambia l'organigramma del centro produzione Rai di Torino. Direttore è stato nominato Sergio Borsi, a Giuseppina Gazzano è stato affidato il ruolo di responsabile della pianificazione, coordinamento e ottimizzazione, mentre Emilio Heffler è stato delegato per la produzione e le lavorazioni tv e Giorgio Berge per la produzione radiofonica. Responsabile dei servizi tecnici è Aristide Zecchini.

Con il nuovo assetto, che stabilisce il distacco dei Centri di produzione dalle Sedi Regionali e la loro collocazione alle dirette dipendenze della Direzione Produzione, nei tre centri italiani (Torino, Milano e Napoli) sparisce il direttore di sede e viene creata la figura del delegato del direttore generale, che per Torino è Egidio Bonelli. A Giovanni Ayassot, ex direttore della sede torinese, è stato affidata la responsabilità della sede di Aosta.

Primi orali allo scientifico Rosmini: nelle domande di storia grande attenzione per il ventennio

Maturità, si parla di fascismo

«Mussolini mise il re con le spalle al muro»

Via ai colloqui per la maturità con italiano, storia e inglese. I primi si sono svolti ieri al liceo scientifico Rosmini. Cinque candidati: Marzia Tarantino, Alessandro Vercellino, Fabio Vernetti, Giandomenico Vizzari e Alberto Boscarato.

Più che interrogazioni, quasi un dialogo disteso e sereno tra studenti e commissione. Nelle domande sulla storia i docenti hanno posto molta attenzione al periodo del fascismo, trovando preparazione e risposte appropriate, quasi a smentire i recenti polemiche sulla preparione delle giovani generazioni sul periodo del ventennio. Spazio ai classici per l'italiano, come Manzoni, ma anche per autori più recenti, Pirandello e Quasimodo. Ecco qualche esempio di domande e risposte, tra le tante. Cominciamo con la storia.

Ci parli del brigantaggio nel Sud.

«Lo sbarco dei Mille trova una società ancora molto divisa dopo la lunga dominazione dei Borboni. Le speranze dei contadini dopo la spedizione garibaldina, di avere la propria terra, andarono deluse. Ci furono proteste e rivolte. Nel '63 la soluzione fu affidata ad una legge contro il brigantaggio. Il giudizio fu assegnato al tribunale militare. Nel '64 venne mandato il generale Cialdini con l'esercito. Ci furono processi ed esecuzioni sommarie con 5 mila morti.

Le cause della prima guerra mondiale.

«Partono da questioni economiche. La scintilla scatta con l'assassinio nel '14 dell'arciduca d'Austria Francesco Ferdinando che mette in gioco le alleanze in Europa».

C'erano due grandi giornali in Italia, «La Stampa» e «Corriere della Sera», erano schierati?

«*La Stampa* seguiva Giolitti che era non interventista. Invece il *Corriere* di Albertini era per l'ingresso in guerra. Giolitti pensava che l'Italia avrebbe dovuto rimanere neutrale e raggiungere la unità per via diplomatica».

Perché Mussolini con soltanto 35 deputati è riuscì ad andare al governo?

«Il governo Facta era debole, incapace di dare una direzione politica. Con la marcia su Roma Mussolini è riuscito a mettere il re con le spalle al muro».

Quali punti fermi introduce la Costituzione in con il fascismo?

«Innanzi tutto il rispetto delle libertà».

Quale differenza fra la nostra Costituzione e quella del 1848?

«L'attuale Costituzione è la sovranità al popolo, l'altra la dà al re. Vuole una Italia basata sul lavoro, non una nazione basato sul peso».

In che anno venne processato Gramsci?

«Nel 1926. Si è fatto 9 anni di carcere. Muorì nel '37».

Quando arrivano le leggi razziali in Italia?

«Nel 1938».

Qualche botta e risposta di italiano.

Quale novità introduce Pirandello con le sue opere?

«L'autore è particolarmente interessato agli aspetti psicologici della persona. Lo smarrimento, il tormento dell'anima diventa quasi malattia, compagna di vita».

Ricorda la poetica dell'umorismo in Pirandello? E del sentimento del contrasto?

«In "Uno, nessuno centomila" l'autore vuole andare oltre la apparenza. Lo dimostra con una donna che si veste e si comporta in modo stridente rispetto alla sua condizione».

Qual è il dovere dello scrittore secondo Pirandello?

«Approfondire i sentimenti dell'uomo».

Mi parli dei due tempi nella poesia di Quasimodo.

«Solitudine e morte sono l'impronta che caratterizza la corrente ermetica e il primo periodo di Quasimodo nella raccolta "Ed è subito sera". Poi diventa più narrativo con "Uomo del mio tempo". Egli pensa che il poeta debba aiutare l'individuo a ritrovare se stesso».

Dante si domanda se alla fine del suo viaggio debba riferire i peccati che ha ricevuto incontrando i personaggi della storia. Che peccati risponde?

«Riferirà al mondo ciò che ha appreso altrovero la poesia».

Nei «Promessi Sposi» c'è un personaggio inedito per Manzoni?

«E' Don Abbondio per la sua idea di durare a campare».

Quale personaggio soffre di sorta di malattia della volontà?

«La monaca di Monza, costretta a prendere il velo per decisione familiare».

Infine, la prova di inglese, nella quale il candidato deve dimostrare di saper rispondere in lingua: si parla di età vittoriana e delle opere teatrali che hanno caratterizzato l'epoca. Di scrittori romantici, in particolare Wordworth con lettura del «Tinter Abbey».

Maria Valabrega

Qui a fianco **Gian Domenico Vizzari** affronta la prova d'esame A destra **Alessandro Vercellino**

Marzia Tarantino con il compagno **Fabio Vernetti** (alla sua sinistra) appena usciti dal colloquio con i professori sorridono soddisfatti

Pene fino a 2 anni e 8 mesi per cinque giovani

Si pagavano le ferie importando l'ecstasy

«In Olanda le pastiglie di ecstasy costavano molto meno e con qualche viaggio si poteva guadagnare abbastanza per pagarsi le vacanze». Così avevano confessato al pm Milagnino i giovani arrestati nel dicembre scorso per spaccio di droga. E ieri cinque di essi hanno chiuso i loro conti con la giustizia davanti al gip Acordon. I fratelli Diego e Davide Rao sono stati condannati, con rito abbreviato, rispettivamente a 3 anni e 8 mesi e 2 anni e 8 mesi. Erano difesi dall'avvocato Paccio. Stefano Bersanetti ha avuto, sempre con rito abbreviato, 1 anno e 10 mesi. Andrea Tempo e Massimo Serra, difesi dagli avvocati Emilio Rossi e Mazzuchetti, hanno patteggiato un anno e mezzo.

Si è chiusa così la prima tranche di un'inchiesta che da Torino si è allargata in altre città del Nord Italia. A far scattare le indagini erano state le dichiarazioni di una coppia delle «Torino bene» al vicequestore Filippo Dispenza: «Nostro figlio torna dalle discoteca con gli occhi fuori dalla testa. Non sembra più lui. Temiamo che si droghi». Poi erano arrivate le confidenze di alcuni giovani acquirenti delle pericolose pastiglie (provocano euforia, sensazione di forza, minore percezione del pericolo): «Le portano dall'Olanda e le vendono agli amici. Qualcuno fa girare nelle discoteche». Ripercorrendo a ritroso la strada da una sala del centro di Torino ad Amsterdam il vicequestore Dispenza aveva scoperto il giro. In carcere erano finiti parecchi giovani, quelli processati ieri sono tornati a casa per aver ottenuto gli arresti domiciliari. Tutti hanno finito per ammettere: «Abbiamo fatto solo due viaggi in Olanda. Ad Amsterdam una pastiglia costava sulle 8 mila lire e in Italia si poteva rivendere oltre le 30mila». Un punto hanno insistito in particolare i giovani arrestati: «Non siamo una banda di criminali, non c'è nessuna organizzazione dietro questo traffico. Abbiamo fatto solo due viaggi di rifornimento, niente di più».

Censimento del Comune sui 140 mila impianti di riscaldamento e opuscolo informativo

Scatta l'operazione calore pulito

Controlli anti-smog sulle caldaie

Proprio mentre il termometro supera i 30 gradi all'ombra, parte, in Comune, l'operazione «calore pulito» in obbedienza alle nuove sugli impianti termici contenute nel decreto 412/93 del Presidente della Repubblica, in vigore dal 1° agosto prossimo. Lo slogan: «Quest'inverno non facciamoci prendere dallo ».

L'assessore all'Ambiente, Gianni Vernetti, sottolinea che occorre pensare per tempo ai vari adempimenti, dal censimento ai controlli e agli adeguamenti tecnici degli impianti, più di 140 mila a Torino. «Tutto questo - dice Vernetti - solo per ottemperare a legge, ma per difendere la salute di tutti migliorando la qualità dell'aria e risparmiando allo stesso tempo in energia. Se si brucia meglio - dice - si brucia meno e si risparmia: oltre ad un beneficio sociale ce n'è economico».

Il Comune, che in quest'operazione ha in campo l'Azienda energetica municipale come supporto tecnico, ha pubblicato un opuscolo che rende più facile l'applicazione del decreto 412/93; sarà mandato a tutti gli amministratori di case e si potrà trovare presso gli uffici comunali, Circoscrizioni comprese. In più, per chi ulteriori informazioni, sarà disponibile anche un numero verde: 1670.18235.

Vernetti che il Comune darà l'esempio: «Per gli 800 edifici comunali (60-70 miliardi annui di riscaldamento) l'operazione calore pulito è già incominciata: il per conto fruirà del teleriscaldamento, 70 avrà caldaie alimentate a metano e per la parte rimanente si useranno anche metodi innovativi, come l'utilizzazione delle mila tonnellate di legname che ogni anno ricavate dalla potatura dei viali cittadini».

L'obiettivo dell'operazione «calore pulito» è di ottenere, nel '98, in Torino un risparmio di 65 miliardi di lire e riduzione di circa l'11 per cento delle emissioni inquinanti: ossidi di azoto e di zolfo, monossido di carbonio, polveri, anidride carbonica. L'assessore Vernetti ha detto che un primo passo verso un miglioramento della qualità dell'aria è già venuto dall'operazione «motore pulito», che ha registrato controlli su 350 mila auto e una riduzione media delle omissioni fastidiose del 10 per cento. (g. b.)

TUTTE LE SCADENZE

I dati entro il 30 novembre

Ecco i tempi previsti dalla legge sugli impianti termici.
- **1° agosto '94**: nominare il responsabile dell'impianto, proprietario, amministratore o terza persona incaricata.
- **30 novembre '94**: inviare all'Azienda energetica municipale dei dati sull'impianto per il censimento.
- **30 aprile '95**: inviare all'Aem l'autocertificazione per impianti con potenza maggiore o uguale a 35 kW.
- **30 aprile '96**: inviare l'autocertificazione per gli impianti potenza inferiore a 35 kW.

L'assessore Gianni Vernetti

PROVINCIA FLASH

Ici, orario più lungo negli uffici postali

Per il pagamento dell'Ici saranno aperti fino alle 16 gli uffici postali di Chieri centro, Ciriè, Alpignano, B. Paradiso (Collegno), Cascine Vica, Orbassano, Settimo (succ. 1), S. Pietro di Moncalieri. A Torino aperti v. Susa 7 bis, v. Saorgio 38, v. Goicciadini 28, v. Pio V 15 bis, v. D'Ovidio 8, v. Monterosa 83, Lungodora Firenze 71. Fino alle 19 saranno aperti a Torino gli uffici v. Arsenale 5, v. Sacchi 1, v. Villarbasse 39, v. Avogadro 8, v. Lessolo 19, v. Bruino 1, v. Foglizzo 28, c. Taranto 28, v. Genova 113, v. Saluzzo 37. In provincia aperti Beinasco, Carmagnola, Chivasso, Collegno, Lanzo, Moncalieri centro, Pinerolo, Rivarolo, Rivoli, Settimo, Susa, Ivrea.

La «Buroni» non è rumorosa assolti i due dirigenti

Assolti dal pretore l'amministratore delegato della Buroni Opessi, un'azienda di Pinerolo specializzata nella fabbricazione di bilance, Gianfranco , ed il presidente della società Massimo Buroni. I due erano accusati di non aver adottato le norme previste per ridurre i rumori nello stabilimento.

Vigili urbani europei a confronto fino a sabato

«Lo scambio di esperienze fra i corpi di polizia municipali» è il tema del seminario organizzato dai vigili urbani, in collaborazione il Consiglio dei Comuni e delle Regioni europee. Da questa mattina fino al 2 luglio, nella sala conferenze di via Torino 1, Achille Ansini, responsabile regionale progetto comunitario «Ecos» si confronterà con i colleghi europei.

Serata al Teatro Civico «La Resistenza nel futuro»

Alla manifestazione (questa sera 21), organizzata dal Comitato «Caduti del colle del Lys» parteciperanno il presidente dell'Associazione, l'ex comandante dei partigiani Cesare Mondon, il vescovo di Acerra monsignor Niboldi e il vescovo di Susa monsignor Rosaz.

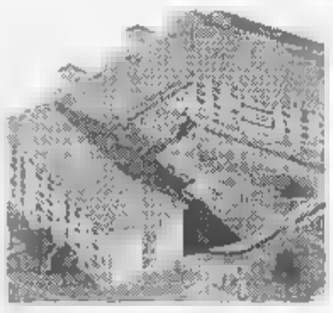
Imprenditori arrestati oggi l'interrogatorio

Il procuratore Bruno Tinti e il Gip Antonio De Marchi sentono oggi i quattro imprenditori canavesani (Salvatore Bellassai, 45 commercialista di Ivrea, Vittorio Pignocco, 55 anni di San Giorgio; Piero Chiarle, 48 anni di Valperga e Benvenuto Megnetti, 56 anni di Pertusio) arrestati l'altra notte con l'accusa di aver diffuso falsi.

Spavento per donna Tre nomadi sotto il letto

Stupore e paura per Ines Serra, 62 anni, residente in via Rocci 7, quando ritornando a casa ha trovato sotto il letto tre piccoli zingari - di 13, 11 e 8 anni - che i carabinieri ha riportato al campo nomadi.

"VENITE A BRINDARE ALLA MIA NUOVA CASA: QUI, IN COMPAGNIA, MI É TORNATA LA VOGLIA DI FESTEGGIARE."



RESIDENZA PER ANZIANI

A 15 minuti da Torino una nuova struttura per **anziani autosufficienti non, riabilitazioni, convalescenze, villeggiature assistite**, all'interno di un grande parco • Camere singole e doppie con bagno, telefono, TV e chiamata di sicurezza in viva voce • Assistenza alla persona 24 ore su 24 • Assistenza medica e infermieristica • Servizi per la persona interni alla struttura (dentista, podologo, parrucchiere) • Palestra per il recupero e la rieducazione funzionale • Attività artistiche, culturali, ricreative • Orti attrezzati, campo di bocce e giochi per bimbi • Sale di soggiorno, terrazze, cappella.

STELLE D'ARGENTO

CONVENZIONATO USL La convenzione con la USL 31 pone a carico del Servizio Sanitario Nazionale la quota relativa all'assistenza degli ospiti non autosufficienti. Resta pertanto a carico dell'ospite soltanto la quota alberghiera.

RESIDENZA LA VIGNA

QUALITÀ, DISPONIBILITÀ, RISPETTO

01 5. 2 0 Carmagnola via Bornaresio, 22

TELEFONATE O VENITE DI PERSONA. ANCHE SABATO E DOMENICA

ARTPRINT TORINO

VERTICE

ALTA MODA UOMO E DONNA

VIA LAGRANGE, 35 - TORINO

EFF COM LEGGE 675

DA SABATO 2 LUGLIO

BYBLOS
VERSACE JEANS COUTURE
DOLCE e GABBANA
ALLEGRI
MONTANA
SERGIO ROSSI
CALVIN KLEIN
THIERRY MUGLER
ISSEI MIYAKE
GIORGIO ARMANI
CESARE PACIOTTI
VERSUS
VIVIENNE WESTWOOD

SCONTO

LIQUIDAZIONE PER TRASFORMAZIONE REPARTI

VERTICE ALTA MODA UOMO E DONNA - VIA LAGRANGE 35 TORINO - ORARIO CONTINUATO

Più assistenza, guerra ai furti e all'imprevisto: grazie a un piccolo apparecchio

Guardia del corpo per gli anziani

«Col telesoccorso la solitudine è sconfitta»

«Già, che cosa potrei regalare al mio amico Francesco?» pensa a voce alta Bruno Gambarotta seduto sul letto del nipotino. «Ha già tutto, compresi due figli che lo assillano di telefonate: sono angosciati perché vive solo». Il bimbo vuole giocare, e gli tira addosso il gi[illegible]: «Dai nonno, leggi una bella storia». Lui sfoglia a caso colpito da un titolo: «Telesoccorso come compagno». Che cosa sarà? E legge: «E' uno strumento al servizio dell'anziano con problemi di salute, dell'anziano che abita da solo, ma anche dell'anziano che soffre di solitudine pur vivendo con altre persone. Come funziona? Basta premere il pulsante di un piccolo dispositivo collegato al telefono di casa, perché la centrale operativa si metta subito in contatto con l'abbonato anche in "viva voce" senza bisogno di alzare la cornetta. A quel punto, a seconda delle necessità, scatta un pronto intervento di ambulanza, vigili del fuoco o carabinieri». Gambarotta guarda il bambino, esclama: «E' proprio quel che ci voleva».

Inforca la bicicletta e corre all'indirizzo segnalato dal giornale, la sede Cilte (telefono 318.09.09) corso Unione Sovietica 220: «Voglio prenotare un apparecchio». Dunque l'amico Francesco non sarà più solo. Avrà un angelo custode a disposizione: il pulsante da schiacciare in caso di necessità, una voce amica, ma anche una équipe di professionisti, addestrati e stipendiati, pronti a intervenire in ogni emergenza. Dopo qualche settimana Gambarotta incontra l'amico; Francesco è raggiante. «Ma lo sai che il tuo regalo mi ha cambiato la vita?».

Favola a lieto fine, raccontata in videocassetta. Così infatti si conclude il messaggio promozionale «Età libera», interpretato da Bruno Gambarotta e prodotto dal Cilte - Centro di Iniziativa Locale per la Terza Età - per spiegare in modo efficace l'utilità del nuovo servizio di telesoccorso. Un «amico» telematico creato circa un anno fa e che oggi «assiste» circa 200 anziani fra Torino e provincia. «Ma sono in arrivo altri 167 anziani in difficoltà economiche - dice Stefano Lepri, presidente del Cilte - ai quali Regione e Comune offriranno gratuitamente, e in via sperimentale, il servizio di telesoccorso per un anno».

Ma a che cosa serve questo apparecchio grande come una scatola di fiammiferi e collegato al telefono di casa? «A garantire quelle che noi chiamiamo le "tre E" - dice Eugenia Crespi, vice-presidente del Cilte - sicurezza, salute, solidarietà. E infatti ci sono casi in cui il telesoccorso si è trasformato in "medico", "pompiere", o più semplicemente in "amico" o "confessore"». E ricorda quanto accaduto a Orsolina Balzaretti, 88 anni. Erano da poco passate le dieci di sera, quando la signora sentì rumori sospetti nella sala da pranzo. Si accorse che un ladro era entrato dalla finestra e schiacciò subito il telecomando. Dal suo telefono partì la "viva voce" dell'addetto, diffusa dall'amplificatore sistemato sotto l'apparecchio telefonico: "Signora qui è il Cilte, parli pure...". Il ladro s'impaurì, raggiunse la camera da letto e tappò la bocca alla pensionata. «Ma intanto - aggiunge Crespi - l'emergenza era scattata: e nel giro di pochi minuti le sirene della polizia annunciavano l'arrivo degli agenti: al ladro non restava che la fuga».

L'«assistente» telematico funziona 24 ore su 24. La centrale Cilte ha a disposizione la scheda dell'abbonato che contiene anche il suo quadro clinico e una serie di numeri utili: dai parenti più stretti al vicino di casa che ha dato la sua disponibilità all'aiuto e, spesso, possiede le chiavi dell'anziano per le emergenze.

Il telecomando può essere tenuto al collo o in tasca. Funziona a pilo. Il suo raggio d'azione è di cento metri grazie all'amplificatore piazzato sotto il telefono. Ogni settimana il Cilte organizza un controllo per vedere se l'apparecchiatura è attiva. Ma quanto costa abbonarsi? «Duemila lire il giorno che si pagano [illegible] strule - spiega Stefano Lepri - e 150 mila lire per l'installazione».

E chi non può permettersi la spesa? «In questi casi ci sono alcune alternative - risponde Eugenia Crespi -. Possono intervenire i gruppi aziendali di anziani per favorire i loro iscritti e possono esserci anche interventi di solidarietà». Quali interventi? «Regalare il telesoccorso è un gesto di grande generosità - spiega Maria Paola Tripoli, presidente del Comitato regionale Anziani e società -. A chi vuole offrire una somma per ricordare un parente che non c'è più o per aiutare il prossimo, noi diamo questo consiglio: regalate il telesoccorso a chi ne ha più bisogno».

E' il caso di Lucia Racca, 88 anni, disabile. Si è svegliata una mattino in mezzo alla stanza allagata. Attimi di terrore. Non poteva aspettare l'arrivo dello sua infermiera, non c'era un istante da perdere. Ha schiacciato il tasto del telecomando che aveva al collo e la voce del Cilte l'ha subito rassicurata: «Chiamo immediatamente i vigili del fuoco». Pochi minuti, e Lucia Racca sentiva la sirena dei pompieri.

L'intervento dello staff Cilte è sempre rapidissimo. Due mesi fa anziano si ruppe il femore mentre stava cucinando. Appena caduto schiacciò il telecomando. «Aiuto, non riesco a rialzarmi, ho un dolore terribile all'anca». Dall'altro capo del filo partirono le istruzioni: «Non si muova, forse c'è una frattura, le mando subito un'ambulanza». Dieci minuti dopo al pronto soccorso assistito da un ortopedico mandato dal Cilte.

Ma molte chiamate che arrivano al centralino di Unione Sovietica reclamano anche «pronto-soccorso-solitudine». «Gli anziani hanno bisogno di parlare con qualcuno - spiega il volontario Walter Germano, 59 anni -. C'è una signora di 72 anni che mi racconta spesso di quando era bambina, di quando a Torino c'era quell'aria che non c'è più, ma anche di quel Natale in cui si è sentita una principessa perché aveva ricevuto da papà e mamma un pupazzo di zucchero».

L'estate è la stagione in cui si ha più bisogno di una voce amica: «Giorni fa, un pensionato di 74 anni - racconta un volontario - mi ha chiesto preoccupato se pensavo andare in vacanza. Quando gli ho risposto che restavo in città per tenere compagnia ai miei anziani ha commentato: "Meno male: perché qui a Torino, in agosto, la solitudine picchia più forte del solo"».

Emanuela Minucci

IDENTIKIT

L'utente tipo è donna

Ha settantotto anni, non è autosufficiente, ma vive solo. E' l'identikit dell'anziano che si rivolge al Cilte per usufruire del telesoccorso. «Da una statistica appena terminata - dice il presidente Stefano Lepri - emerge che l'utente tipo di questo servizio è donna, sta per compiere gli ottant'anni e, nel 92 per cento dei casi, non è in grado di provvedere da sola alle proprie necessità». Dalla ricerca emerge pure che la telefonia sociale (quella chiamata di conforto che i volontari fanno due volte la settimana) è stata richiesta e apprezzata dal 91 per cento degli utenti. L'indagine sottolinea infine che il servizio di telesoccorso è in grado di ridurre di molti giorni la degenza post-ospedaliera: secondo i medici intervistati ciò è possibile nel 19,5 per cento dei casi. La tele-assistenza è anche molto conveniente: costa, in pratica, 2 mila lire il giorno al posto del mezzo milione quotidiano necessario per qualsiasi degenza ospedaliera.

L'«amico telematico» creato un anno fa oggi assiste oltre 200 persone con ottimi risultati

Al centralino del telesoccorso si alternano i volontari e professionisti, in servizio in funzione 24 ore su 24

GRUPPI E ASSOCIAZIONI

Aderenti al Comitato Anziani e Società (tel. 314.10.88)
A.N.L.A. Associazione Nazionale Lavoratori Anziani di Azienda - Piemonte, tel. 663.26.68.
A.V.U.L.S.S. Associazione per il volontariato nelle Unità Locali - Torino, tel. 537.437
C.I.F. Centro Ital. Femminile - tel. 54.44.95
Cilte Centro d'Iniziativa Locale Terza età - Torino, tel. 318.09.09
Consulta Persone in difficoltà - Torino, tel. 318.76.56.
Gruppi di Volontariato Vincenziano - tel. 480.433
Gruppo «La Scintilla» - Torino, tel. 39.62.01
M.C.L. Movimento Cristiano Lavoratori - Torino, tel. 681.71.17
M.p.V. Movimento per la vita - tel. 569.29.06
Pro Senectute - Omegna tel. 0323/50.33.53
S.E.A. Servizio Emergenza Anziani - Torino, tel. 216.50.41.
Sor.Mi.G. Servizio Missionario Giovani - Torino, tel. 436.65.66
Società di San Vincenzo de Paoli - tel. 562.77.93
UGAF Unione Gruppi Anziani Fiat - Torino tel. 696.34.35
UNITRE Assoc. Naz. Univ. Terza Età - tel. 437.68.72
Croce Giallo Azzurra - Torino, tel. 216.50.41.

Malati cronici

La denuncia dei diritti sempre negati

Francesco Santanera autore con Maria Grazia Breda e Federica Dalmazzo del libro sugli anziani malati cronici

Centotrentadue pagine per denunciare la situazione drammatica in cui vivono, o meglio sopravvivono, gli anziani malati. Si tratta del libro «Anziani malati cronici: i diritti negati»; l'hanno scritto Francesco Santanera, Maria Grazia Breda e Federica Dalmazzo che da anni si occupano della difesa dei diritti di chi non ha voce per farsi ascoltare.

Ieri mattina, al Circolo della stampa, il coordinamento sanità e assistenza tra i movimenti di base (Csa) e altre associazioni (tra cui il Sana - solidarietà anziani autosufficienti) hanno colto l'occasione della presentazione del volume per rilanciare alcune proposte. La principale è che l'anziano malato cronico venga considerato un malato come gli altri e le cure gli siano somministrate dal servizio sanitario o a casa sua (ma l'ospedalizzazione a domicilio continua a funzionare solo nell'Usl 8), o in ospedale (da cui spesso vengono dimessi e scaricati sulla famiglia) o in una residenza sanitario-assistenziale.

L'assessore comunale all'Assistenza, Angela Migliasso, ha precisato di condividere il principio che riconosce il diritto all'anziano di essere trattato come ogni altro malato. Ma ha contestato la scelta del Csa e di altre associazioni di invitare i degenti nelle case di riposo comunali per non autosufficienti a non pagare la retta «alberghiera».

Precisa la Migliasso: «Ho detto chiaramente all'Usl che sono loro che devono pagare per i loro e lo ribadirò, nei prossimi giorni, all'assessore regionale e al ministro. Ma intanto chi è ospitato nelle comunali deve pagare la retta».

DISCOUNT ALIMENTARE
Ekom®
RISPARMIO & QUALITA'

È APERTO
A TORINO IN CORSO BELGIO, 101

EKOM E' IL NUOVO DISCOUNT ALIMENTARE CHE VENDE PRODOTTI SELEZIONATI A PREZZI FISSI.
EKOM RIVOLUZIONA IL MODO DI FARE LA SPESA.
PER OTTENERE QUESTO SONO ELIMINATI COSTI SUPERFLUI
CIO' SONO PREZZI BASSI, E QUALITA'.

ACQUA NAT./GAS. LT. 1.5	PASTA DI SEMOLA GR. 500	OLIO EXTRAVERGINE DI OLIVA LT. 1
300	500	4.650
GNOCCHI DI PATATE GR. 500	WURSTEL 4 PEZZI GR. 100	YOGURT FRUTTA GR. 125 X 2
1.250	700	750
BIBITE PET LT. 1.5	BIRRA BOTTIGLIA CL. 66	VINO FRIZZANTINO CL. 150
750	850	3.150

Nelle case si sente lo stridio delle gomme e lo schianto delle lamiere: «Intervenga l'Anas»

Firme contro l'«incrocio della morte»

None: troppi gli incidenti al bivio della statale 23

Gli abitanti di None insorgono contro l'immobilismo dell'Anas e chiedono con una petizione che l'«incrocio della morte» - quello che unendo la statale 23 con la provinciale 141 di Nichelino porta al centro del paese - venga modificato. Sulla pericolosità del bivio tutti sono d'accordo: le forze dell'ordine, che intervengono sovente per rilevare gli incidenti, gli amministratori pubblici e gli abitanti della zona, che hanno deciso una petizione dopo l'ultimo incidente mortale di due sabati fa. Ieri alle 18 l'ennesimo schianto: la Peugeot guidata da Ivano Asteggiano, 21 anni, operaio di Airasca ha invaso la corsia opposta e si è scontrata con il Ritmo di Giovanni Badellino, anni, abitante a Scalenghe. L'Asteggiano è al Cto per un trauma alla colonna vertebrale. Lievemente contuso il Badellino.

Racconta Ennio Mazzocchi, uno dei promotori dell'iniziativa: «Abito con la famiglia proprio vicino all'incrocio. Siamo sempre i primi a soccorrere i feriti, viviamo con una tensione addosso incredibile. Basti pensare che mio zio è in cura proprio a causa dello stress provocato dalla paura degli incidenti. Bisogna viverle certe situazioni per capire. Sentire lo stridio delle gomme che slittano sull'asfalto e poi il rumore delle lamiere che si sfasciano contro i platani è uno choc al quale non ci si può abituare. Una domenica un'auto ha sfondato la recinzione ed è piombata nel nostro giardino mentre pranzavamo. Una strage evitata per miracolo».

Sono dieci anni che a None si attende una soluzione mai arrivata. Dall'84 a oggi le proteste degli automobilisti che percorrono ogni giorno quel tratto di strada hanno portato solo alla realizzazione, da parte della Provincia, di un progetto di rotonda, simile a quella di Airasca, ma il disegno non si è trasformato in realtà.

A nulla sono serviti i solleciti degli amministratori comunali, le proposte di cittadini, le raccolte di firme; neppure le assemblee pubbliche hanno portato ad alcun risultato. [a. gia.]

IL GUADO DISTRUTTO

«Troppo piccoli i tubi»

Tubi d'acciaio troppo piccoli. Ecco perché il guado, il passaggio a pelo d'acqua sul torrente Orco che collega Ozegna a Rivarolo non ha retto alle piogge di domenica. «Bisognava utilizzare condotte con diametro di almeno tre metri» accusano i tecnici. E aggiungono: «Con quei tubi appena un metro e mezzo di diametro il disastro era prevedibile. Un grosso masso trascinato all'imbocco dalla corrente oppure un pezzo di tronco d'albero finito di traverso all'interno del tubo possono bloccare il passaggio dell'acqua». E così è stato. di violenti piogge hanno spazzato via il guado con estrema facilità. I tubi sono stati trascinati a valle per centinaia di metri; recuperarli, ripararli e ricostruire la strada costerà decine milioni.

L'impresa appaltatrice dei lavori, che sta anche realizzando il nuovo viadotto sull'Orco, si difende: «Abbiamo eseguito alla lettera il progetto dell'Ufficio tecnico della Provincia. Non è colpa nostra se chi lo ha ideato ha tenuto conto dei nostri suggerimenti. A Ozegna infuria di nuovo la polemica. Protestano in paese: «Ci prendono in giro. Per nove mesi abbiamo atteso il guado. Ci avevano detto che sarebbe stato sicuro e affidabile. Poche ore di maltempo e di nuovo isolati per chissà quanto altro tempo».

Gli abitanti di None pretendono che l'«incrocio della morte» venga modificato

UN INTERVENTO **DA 500 MILIONI**

L'ex assessore

«Si continua a parlare d'interventi miliardari - dice Fernando Giarusso, ex assessore le alle Viabilità e consigliere ambientalista in Provincia - sulle infrastrutture per il Mondiale del '97. Ma poi non si nulla. Nel luglio del '91 è stata presentata una mozione di inadempienza nei confronti dell'Anas che si era dimenticata di None. L'anno successivo, a febbraio, la Provincia ha redatto un progetto consegnato all'Anas con 2000 firme. Il costo dell'opera, per la quale ci sono i finanziamenti, è inferiore a 500 milioni. Troppi per salvare delle vite umane?».

Il benzinaio

«Chi non conosce bene la strada e proviene da Pinerolo diretto a Torino - spiega Piero Salsiccia, titolare di distributore dell'Agip proprio all'incrocio - è convinto che la statale continui dritta. Soltanto all'ultimo momento si accorge che deve invece svoltare a sinistra, non sempre la manovra riesce. In che mesi gli incidenti sono più frequenti? «In estate, quando la visibilità è buona e la gente è forse più distratta. D'inverno, con la nebbia e la strada sdrucciolevole gli automobilisti mettono in viaggio solo costretti, così al volante più prudenti».

Il sindaco

«Sono stato eletto di recente - spiega il sindaco Gino Caballini - , ho seguito personalmente tutta la storia dell'incrocio, anche se la conosco bene in quanto sono medico. Troppe volte ho dovuto stilare referti di morte. L'Ufficio tecnico del Comune ha in corso una ormai decennale con l'Anas alla quale ha inviato un progetto di modifica del tracciato, ma l'azienda non ha risposto. Abbiamo perciò deciso di inviare la prossima settimana una petizione all'Anas insieme con ennesimo sollecito. Speriamo che sia la volta buona».

Un

«Forse - osserva Gianni Leone, abitante in una villetta poco distante - basterebbe segnalare con un semaforo lampeggiante la curva pericolosa per evitare un grande numero di disgrazie. Non è il massimo, ma sarebbe pur sempre un aiuto fino a un intervento radicale di modifica del tracciato che prima o poi, ne sono convinto, si farà. Chissà avranno fatto i tecnici a disegnare un incrocio con curva come quella. E' talmente pericolosa che si rischia pelle anche restando fermi nell'attesa di immettersi sulla statale».

A Ciriè

Derubano disabile Arrestati

«Vieni con noi che ti offriamo da bere». Davide Canella, 23 anni, portatore di un handicap psichico, inconsapevole accetta l'invito. E' mezzogiorno martedì scorso il giovane è appena sceso dal che l'ha portato da Casella, dove risiede genitori, a Ciriè. Nel piazzale della stazione due balordi lo avvicinano, si rendono conto delle sue condizioni decidono di approfittarne. Per Rosario Trainito, 19 anni, e Giuseppe Corgiat Meclo, 27 anni, è un gioco da ragazzi. Siringa in mano minacciano Davide obbligandolo a consegnare la catenina ed il bracciale d'oro oltre al portafogli contenente circa 100 mila lire. Quindi fuggono spartendosi il bottino.

Davide è frastornato, choccato, sa che fare: alcuni passanti lo notano, cercano di prestargli soccorso riescono ad avvisare i genitori. Così, accompagnato dalla mamma, nel pomeriggio sporge denuncia ai carabinieri di Ciriè. I militari, in base alla sua descrizione, individuano una di sospetti.

Qualche accertamento e gli autori della rapina vengono scovati: alle 18 Trainito arrestato nell'alloggio di Ciriè dove risiede, in viale Martiri della Libertà 25, mentre Corgiat Meclo è prelevato qualche ora dopo, al suo rientro a casa, in strada Torino 16 a Corio. Recuperato anche il denaro e i 52 grammi d'oro sottratti.

Rosario Trainito non aveva perso tempo e pochi minuti dopo la rapina era andato nell'oreficeria Novazio Alessandro, in via San Ciriaco 4. Mostrati i propri documenti alla commessa ha ceduto il bracciale per 120 mila lire mentre Monica Gentina ne prendeva nota sull'apposito registro. Per i carabinieri l'importo è troppo esiguo: scatta quindi la denuncia per ricettazione. ragazza è stata assunta da pochi giorni - commenta il titolare - e per questo non ha effettuato le verifiche . Escludo però totalmente la malafede e sono certo che il magistrato la scagionerà completamente».

[v. bar.]

A Borgaro

Compost dai rifiuti dei mercati

«Far nascere i fiori dai rifiuti». Con questo slogan fu lanciata due anni fa l'idea di realizzare un impianto di compostaggio a Borgaro. Lunedì il progetto pilota, finanziato con 11 miliardi dal ministero per l'Ambiente, è stato illustrato dal professor Giuseppe Gianon del Politecnico di Torino e dal professor Gianni Zorzi dell'Istituto agrario di San Michele all'Adige.

Oltre 50 mila tonnellate di rifiuti provenienti dalle aree mercatali, dalla manutenzione del verde pubblico e dalla ristorazione saranno trasformate ogni anno in compost. Questo prodotto, usato in agricoltura e floricoltura, rappresenta un ottimo sostituto dei fertilizzanti chimici. «La tecnologia utilizzata e la selezione dei rifiuti trattati - ha sottolineato Zorzi - garantirà un compost di elevata qualità facilmente commercializzabile».

Su questo punto, fondamentale per il anche economico dell'investimento, è arrivata la proposta del consigliere provinciale pds Claudio Sola. Collegando il progetto del compost la bonifica dell'Amiantifero di Balangero, sarebbe possibile integrare o sostituire parte dei milioni di metri cubi di terriccio necessari a ricoprire la miniera. Si risparmierebbe così sul terreno di riporto, oltretutto difficile da reperire, garantendo un mercato certo al compost prodotto.

Per quanto concerne l'impianto non sono mancate le polemiche, soprattutto in relazione alla scelta del sito, individuato a ridosso della superstrada per l'aeroporto in vicinanza della frazione Mappano.

«Aggiudicata in tempi brevi la gara d'appalto, effettueremo una verifica di impatto ambientale» ha garantito il presidente dell'Amiat Guido Silvestro. Ha concluso: «Prenderemo in esame tre diverse collocazioni, come richiesto dal Consiglio comunale di Borgaro».

4 ASSI VINCONO SEMPRE.

VENITE A CONOSCERE IL NUOVO VEICOLO DA CANTIERE 4 ASSI MERCEDES-BENZ.

Organizzazione Mercedes Benz

AUTO VALLERE S.p.A.

Corso Trieste, 132 - Moncalieri (TO) - Tel. 011/6636174-5-6

Il gruppo Soledad in viale Boiardo dopo il modesto esordio della Gialappa's Band

Con i «Fratelli» nell'Arena

Si apre il cartellone di Arcinova

Primo appuntamento musicale all'Arena Metropolis: dopo il modestissimo esordio del 14 giugno [illegible] la Gialappa's Band - uno spettacolo del tutto insufficiente, largamente al di sotto delle aspettative del pubblico - e dopo un avvio delle proiezioni cinematografiche faticosissimo [illegible] del maltempo, l'area spettacoli di viale Boiardo, alle spalle [illegible] Torino Esposizioni stasera gioca le carta dei Fratelli di Soledad. [illegible] live-act della ska band torinese segna anche il debutto del cartellone curato dall'Arcinova per i «Giorni d'estate». Cartellone ben finanziato dal Comune (60 milioni elargiti dall'assessorato alle Risorse Culturali) e diviso in due tronconi, di natura e peso ben diversi. Interessanti gli spettacoli che si terranno all'Arena: dopo i Fratelli sono attesi, lunedì 4, i francesi Marka Family, l'11 luglio gli emergenti italiani Modena City Rambles, [illegible] luglio gli africani Kanda Bongo Man e il 3 agosto il gruppo etno-mediterraneo Kunsertu. Tutti con ingresso a 8 mila lire, con l'eccezione dei Marka che costeranno 10 mila. Nulla di stratosferico, per carità: ma le scelte [illegible] sfiziosette. Poi ci sono i concerti al circolo «Da Giau» di strada Castello [illegible] Mirafiori 346: un locale che [illegible] solito ospita gruppi torinesi [illegible] routine, anche bravi. Lì ospita tutto l'anno, due [illegible] settimana. Esattamente ciò che avverrà in luglio con gli auspici dell'Arcinova: primo appuntamento il 5 luglio [illegible] Gigi Venegoni e Silvano Biolatti, valorosa coppia di chitarristi.

La differenza fra la programmazione corrente e quella «speciale» per «Giorni d'estate» ci sfugge: a parte, naturalmente, il non trascurabile particolare dei già citati 60 milioni di contributo pubblico che serviranno a finanziare sia le proposte all'Arena, sia quelle al «Da Giau». E ci si domanda come facciano i valorosi proprietari del circolo di strada Castello di Mirafiori a far suonare le band cittadine per i [illegible]ti undici mesi, senza finanziamenti esterni.

Lasciamo l'economia per tornare ad occuparci di [illegible]: indiscutibile, questa. I Fratelli [illegible] Soledad sono una delle migliori realtà [illegible] italiane. Ottimo cantante, strumentisti tostissimi, brani orecchiabili e al tempo stesso curati, con testi combattivi assai: pensate a «Gridalo forte», la canzone che dà il titolo all'album pubblicato un paio [illegible] mesi fa, o a «Brescia Bologna Ustica» («è questo il bel Paese / nessuno vuol parlare / silenzio parla Agnese», tra politica e nonsense). O, ancora, il grido [illegible] battaglia «ci piace chi lavora [illegible] non chi sta al potere / ci piacciono Malcom X [illegible] le Pantere nere». Il tutto sostenuto dal ritmo dello ska, forte e incalzante.

Gabriele Ferraris

Qui a fianco il chitarrista Gigi Venegoni e in basso i torinesi Fratelli di Soledad

Il live-act è molto atteso
Poi arrivano i Marka Family e gli emergenti Rambles

IN VIA PLAVA

Un gruppo rock inaugura gli incontri nel giardino

La Circoscrizione Mirafiori Sud si è affidata ancora una volta all'Associazione Culturale Mythos per organizzare una stagione che allieti le sere di un pubblico in cerca di buona musica e di refrigerio. Gli appuntamenti, sei in tutto, si tengono nei giardini di via Plava [illegible] e abbracciano vari generi. Si comincia stasera alle 20,30 con i gruppi rock Rappunk e Neutra e, dalle 21,30, con il repertorio rhythm and blues dei Kalibro 7, che hanno ottenuto un grande successo nel [illegible] «I big di Torino Sette» lanciato da La Stampa (lire 5000). Sabato [illegible] alle 21,30, con ingresso gratuito, tocca [illegible] Banda Cedas Fiat diretta da Marco Cimellaro, che propone pagine buone per tutti i gusti, dalle fantasie su «La traviata» e «La vedova allegra» a [illegible] da paese [illegible] «Cuore piossaschese». Una bella passeggiata nelle «Canzone degli Anni Quaranta da Natalino Otto al Quartetto Cetra» è l'invitante menù [illegible] venerdì 8 (ore 21,30, lire 5000) [illegible] gli Swing [illegible] Five. Gli ultimi tre appuntamenti sono dedicati al genere classico. «Dalla scena al concerto» è il titolo di quello programmato la sera del 14 luglio, che vedrà la partecipazione di Fabio Taruschio al flauto [illegible] Irii [illegible] Oliva al pianoforte. Sono fantasie ottocentesche [illegible] celebri arie d'opera tratte da «Barbiere di Siviglia», «Rigoletto», «La traviata» [illegible] «Carmen». Ingresso libero.

Si pagheranno invece 5000 lire per la serata del 21 luglio, caratterizzata da liriche russe [illegible] arie d'opera. Le interpreterà il soprano Ljudmila Scherbina, con Giannandrea Agnoletto al pianoforte. Dopo una scelta di musiche di Glinka, Ciaikovskij e Rachmaninov, si passerà a un repertorio italiano basato [illegible] Bellini, Verdi [illegible] Puccini.

Degna chiusura il 28 luglio con il duo pianistico Anna Allie[illegible] e Stefano Guidi. [t. o.]

Al Colonnetti

E' festa di musica e parole

[illegible] chiama Aprire spazi di libertà: [illegible] una festa per [illegible]ambiare i bisogni [illegible] la vita». Alcuni centri sociali di Torino («Murazzi» e «Isabella») e di Alessandria («Subbuglio»), [illegible] vario realtà alternative - Centro documentazione Senza Pazienza, Kollettivo spazi Gruigliasco, Rebel Music, Centro d'iniziativa alternativa [illegible] Aosta, Coordinamento dei disoccupati di Asti - hanno organizzato da oggi a domenica al Parco Colonnetti (tra via Artom [illegible] via Onorato Vigliani) dibattiti e concerti (a ingresso gratuito) per lottare «contro le destre vecchie e nuove, il razzismo, la disoccupazione, l'oppressione e l'emarginazione, l'eroina, l'attacco ai diritti delle donne».

Oggi alle 20,30 dibattito sui problemi della comunicazione seguito, alle 21,30, dal concerto di Figli di Guttuso, Hisonz Street Band, Perturbazione e un «grande gruppo torinese [illegible] sorpresa». Domani alle 20,30 si parlerà ancora di comunicazione in un incontro fra donne, e alle 21,30 suoneranno Hot Dc, Tribà, Tere Deni [illegible] Moo & La Rivoluzione. Sabato dibattito su «Precarizzazione, salario d'ingresso, autorganizzazione» alle 17,30; e alle 21,30 il concerto di Piscopello, Avanguardia Balcanica, Mirafiori Kids, Tao Ba To e Fluxus». Domenica alle 17,30 dibattito sui centri sociali. Alle 21,30 musica popolare con Cantovivo, Orio Ravelli, Ivan Della Mea, Piero Crescente; ci sarà anche uno spettacolo di cabaret con Lucinna Littizzetto, I Giocolieri e altri artisti. [g. fer.]

DOVE *andiamo*

CLASSICA. Aperta per l'avvenimento, la Basilica Mauriziana in [illegible] 20 ospita alle 21 un concerto dell'Accademia Stefano Tempia nell'ambito [illegible] «Piemonte in piazza», [illegible] programma brani polifonici e la Messa Solennelle [illegible] Sainte Cecile di Gounod. Dirige Giuseppe Ratti, all'organo Guido Donati.

[illegible] Marito e moglie, Kenneth Branagh e Emma Thompson sono i protagonisti del pregevole «Gli amici di Peter». Girato due anni fa, cioè prima dell'apprezzato «Molto rumore per nulla», [illegible] stesso Branagh, il film racconta di sei universitari [illegible] [illegible] ritrovano dopo dieci anni per trascorrere un fine settimana in campa[illegible]. Proiezione al Forum King Kong, viale [illegible] Partigiani ai Giardini Reali, alle 22. Biglietti [illegible] 7 mila. Per i nottambuli c'è «Misterioso omicidio a Manhattan» diretto ed interpretato Woody Allen [illegible] mezzanotte all'Arena Metropolis in viale Boiardo 24 al Valentino. L'ingresso [illegible] 5 mila lire.

[illegible] Il cinema in automobile [illegible] si rifà al modello statunitense presenta stasera il thriller erotico «Sliver» con Sharon Stone [illegible] William Baldwin. Unico spettacolo alle 22 nell'area in via Sansovino. Ingresso: 6 mila lire.

[illegible] Ultima replica stasera al Teatro Regio per la «Cenerentola» di Gioacchino Rossini. Direttore d'orchestra, Bruno Campanella. Prima note alle 20,30.

Nella foto: Sharon Stone

Via Garibaldi

Gli artisti regalano gioia a un quartiere

Improvvisazione fra gli artisti, giochi di strada, allegria estiva per il quartiere. E' nato così [illegible] cartellone di animazione delle vie del centro proposto dalla Circoscrizione 1 sino al [illegible] luglio: performances musicali, teatrali e di danza che dalle 17 alle 19,30 coinvolgono il pubblico in punti del quartiere.

Oggi in Galleria Subalpina canzoni francesi Anni Quaranta, da Edith Piaf a Yves Montand e brani lirici con l'Associazione Musicale Ippogrifo. «Shakospeare contro tutti» [illegible] invece il titolo dei monologhi rielaborati da Roberto Petrolini, in via Garibaldi angolo via San Dalmazzo, mentre, sempre in via Garibaldi angolo via Botero, trampoli e clown con il Teatro Abesibe, in piazza Corpus Domini canzoni trovadoriche [illegible] danze rinascimentali [illegible] la Camerata dei Musici e in piazzetta Reale danze popolari occitane [illegible] piemontesi con La Gavotta.

Alle 18 parte da via Garibaldi la parata con tamburi [illegible] bandiere del gruppo Carillon. Informazioni allo 011/576.53.952.

Ieri la Marzotto [illegible] la Sotis hanno raccontato «la loro vita» [illegible] un pubblico femminile plaudente

Marta, Lina e le casalinghe

Incontro con due donne brillanti

Si parla in libertà, si parla al femminile. Scorribande fra i più disparati argomenti: dal lifting alla felicità, dalle sventure matrimoniali agli amori tardivi alla singletudines. Condimento di battute spiritose, sorrisi [illegible] un pizzico di emozione. Protagoniste, due signore dei salotti italiani: **Marta Marzotto** [illegible] **Lina Sotis**, ospiti ieri pomeriggio della Federcasalinghe, per l'ultimo appuntamento [illegible] stagione della serie «Mercoledì donne». In platea, appunto, casalinghe [illegible] schiera folta, partecipe e plaudente. Un festoso rendez-vous [illegible] donne, in occasione della presentazione di un libro edito [illegible] Larus e firmato [illegible] Marzotto. Titolo del volume (con contributi di Sgarbi [illegible] Bellezza), neppure troppo bizzarro, «Ditelo [illegible] i fiori». Eppure un po' bizzarra la Marta lo è. E anche vulcanica, spigliatissima, esuberante. Racconta, rac[illegible] [illegible] le spettatrici [illegible] incantano. Piccole confidenze [illegible] grandi rivelazioni, [illegible] reticenza.

Parte soft, la bionda e riccioluta [illegible] avvolta in coreografico abito nero [illegible] bouquet policromi, corredato di voluminos[illegible] collana. Comincia in sordina dal suo infelice rapporto [illegible] i fiori, pollice verde mancato. Poi cattura l'uditorio col racconto di divorzi e conseguenti sofferenze familiari, commuove con la digressione sull'amore materno. Ad un certo punto, sorridendo [illegible] di una birichinata, la [illegible] fessione: «Mi sono fatta la plastica al viso e [illegible] seno, proprio io che ero contraria a questi interventi: se [illegible] immaginato il mio nuovo corpo l'avrei fatta dieci anni fa».

Dal lifting rivelato [illegible] conseguenti illari aneddoti su amiche «bioniche», abbonate della chirurgia estetica, si passa alle confidenze sugli amori «che hanno spento le illusioni, ma non i sogni», sul matrimonio finito, sulla libertà ritrovata e goduta, sull'esperienza lavorativa iniziata [illegible] 60 [illegible]. Ce n'è da chiacchierare per un po', passando dal ritratto dell'uomo ideale e «quella volta che Guttuso le riempì la casa di mughetti». E la Marzotto - intervistata dalla presidentessa [illegible] Federcasalinghe, Maria Pia Di Domenico e dalla giornalista Giuliana Gardini - volteggia tra le spirali della sua vita pubblica [illegible] privata, [illegible] allegra versatilità e con una rutilante grazia.

Understatement [illegible] ironia anglosassoni, invece, per la Sotis, gran dama del bon ton (autrice di volumi in tema), che fa intrattenuto le ascoltatrici parlando del [illegible] lavoro al Corriere, del suo primo marito, dei suoi figli, del suo secondo marito sposato [illegible] mesi fa. «Gran bella cosa, il matrimonio a 50 anni: [illegible] la possibilità di ricominciare la vita». Qualche sorpresa, anche dalla maestra di savoir faire (abbigliata [illegible] sfarzo, con pantaloni e maglia) che incita [illegible] astanti a spedire fiori agli uomini: «Gesto davvero bello, rivoluzionario».

«Fate qualcosa, qualunque cosa, ma fatelo: la vita è vostra», predica la briosa Marzotto che, per la cronaca, s'inalbera una sola volta. Succede quando le chiedono della sua vita in una famiglia aristocratica. Un sussulto, poi una dirompente risata: «Aristocratica? Per me l'aristocrazia è un atteggiamento interiore». Se lo dice lei, contessa.

Silvia Francia

Storie di lifting e di amori tardivi fra giocose battute
Si presentava un nuovo libro

Marta Marzotto (a sin.) [illegible] Lina Sotis nel salone Crt in [illegible] Stati Uniti

MUSICA *dove*

a cura di G. FERRARIS

ROCK. Prosegue al centro d'incontro di via Cigna 211 [illegible] rassegna [illegible] giovani rock band «Vivvoglia di spa[illegible]». Con inizio alle 20,30 si esibiranno i gruppi Baccanti, Archè, Agenzia Tormenti, Rod Bank e Seminoles.

Rhythm'n'blues [illegible] «Controcaldo» (Grugliasco, corso Allamano 125, [illegible] 22) [illegible] l'Alfrenico Band.

Rock a «Fuoriorario» (Collegno, ex ospedale psichiatrico, corso Pastrengo, ore 21,30) [illegible] I [illegible] Vel; alla scuola «Da Vinci» [illegible] Orbassano (ore 21) [illegible] i [illegible]Kan in Dreamland e i Dinotherium; al «Ballo coi lupi» di Cesana (ore 22) [illegible] i Fifty-Fifty.

Al cinema Regina [illegible] Collegno (via San Massimo 3, ore 21) stasera si esibiscono Luigi Baudino & [illegible] Band del Polo: ospiti, il duo cantautorale Prosperi [illegible] Corlasco.

BLUES. Al «Da Giau» (strada Castello [illegible] Mirafiori 346, ore 22) stasera suonano i Bluestone; al «Menphis» [illegible] Marcenasco (via Roma, ore 22) gli Hotel La Salle.

[illegible] [illegible] Giardini Reali, per [illegible] rassegna «Jazz a Palazzo», stasera alle 22 il quartetto di Alessio Menconi e Mario Rusca; all'«Augustus» (via Roma 88, ore 21,30) [illegible] duo Macario-Daniell.

MUSICA [illegible] Folk irlandese [illegible] «Stazione Valli» (via Stradella 15, ore 20,30) con i Lil Thing Haddock; reggae con Emanuel Miller all'«Azimut Estate» (Valentino, viale Ceppi, ore 22); spettacolo di flamen[illegible] [illegible] Paolo Alfiero al «Kalifa» (via Giordano Bruno 149/a, [illegible] 21,30); musica latina coi Los Gatos [illegible] «Dan Donally's Pub» [illegible] Borgone [illegible] Susa (via Abegg 66, ore 22).

[illegible] Realtà virtuale stasera al «Patio» (corso Moncalieri 364/14, ore 22): sarà a disposizione del pubblico «Cybertron», apparecchiatura per immergersi negli scenari e nei mondi creati dal computer.

Curiosa proposta del «Sax» (murazzi Cadorna 4): stasera c'è una gara di Hula Hoop.

Spettacolini di cabaret all'«Armadillo» (via Nietzsche 155/18) con Antonio Gifioli, a «Villa Bianco» [illegible] Verrua Savoia [illegible] Pippo Romano; al «Caffè della Torre» di Settimo (ore 21,30) con Dado. Per ballare sotto le stelle: alla Pellerina «Sunsplash» con Paolone Aka e Federico Bersano; al «San Paolo Coffee» (via Spalato 7/b) aperto fino all'alba; a «Y Sassi» (piazza Coriolano 1) [illegible] festa [illegible] Radio Centro 95. «Videonights» all'«Aelqui» (via Spanzotti 3/a); «Videolasers» [illegible] «Riverside» (murazzi Diaz 35). Tutti alle [illegible].

Ha chiuso [illegible] ieria il «Metrò».

Nella foto: Mario Rusca

CHIEDETELO [illegible] LA STAMPA
...COME CUCINARE SANO!
TELEFONA AL 144 66 0968

Serata con spezzoni del programma di Rai3

Matte immagini di Blob in vetrina all'Ippopotamo

Dal piccolo schermo all'Ippopotamo ZooMusicBar. L'area dell'ex giardino zoologico in corso Casale propone stasera la serata Blob: protagonista alle 22,30 il giornalista Alberto Piccinini, uno dei realizzatori [illegible] programma, che commenta la proiezione [illegible] alcuni spezzoni della celeberrima trasmissione di Raitre. Precede il cocktail di nefandezze tv l'esibizione alle 21,30 dell'Ensemble Veneziano: in programma, melodie italiane e internazionali degli Anni Cinquanta. L'ingresso è, come sempre, libero.

La serata [illegible] rientra in Videolandia, la rassegna della Fritzitalliana incentrata [illegible] vari modi con cui viene utilizzato il mezzo video. In quest'ottica so[illegible] quindi previste serate di videoarte, videoteatro, cinema d'animazione, video musicali, trasmissioni televisive.

Il prossimo appuntamento è fissato per [illegible] luglio: s'intitola «Le mappe virtuali» [illegible] propone i ritratti della trasmissione di Video Music «Moka Choco a cura di Massimo Bertolaccini e Claire Ann Metz. Due gli appuntamenti della settimana successiva, entrambi a cura di Carlo Infante: «Videoart» e «La scena immateriale». La videodanza francese viene invece affrontata da Philippe Decoufflé, Michele Abbondanza [illegible] Antonella Bertonia in un incontro martedì 19. Sabato 23 e domenica 24 [illegible] celebra il trentennale degli Who: la prima sera vengono proiettati «Quadrophenia» e «Tommy» per il meeting Harley Davidson, la successiva i video inediti «30 years of maximum R&B Li[illegible]. Per il mese di agosto Videolandia annuncia incontri [illegible] Bruno Bozzetto, una selezione di film [illegible] video indipendenti britannici, la «nuova [illegible] vecchia politica in musica», varie rassegne di videoclip musicali. [d. ca.]

APPUNTAMENTI

CONTROCALDO
Nell'ambito delle iniziative di «Controcaldo», corso Allamano 125 [illegible] Grugliasco, dibattito sul tema «Arte: un buon investimento per chi [illegible] lo fa?», organizzato da Elena Missiroli e Marcello Levi. Alle 21, per «Libri nella notte» [illegible] parlerà invece del volume [illegible] Laura Mancinelli «Trilogia medioevale» (Einaudi).

CRISTALLI
All'associazione New Age Reiki, in [illegible] Michele Lessona 1, [illegible] ore [illegible] conferenza di Luisa Renda sui [illegible] «I cristalli e il loro utilizzo, [illegible] piano del cuore, nella vita quotidiana e nelle terapie»

POLITECNICO
Dalle 9,30 alle 13 nell'aula magna [illegible] Politecnico, in corso Duca degli Abruzzi 24, si svolge il convegno «Nuovi servizi [illegible] rete nell'area piemontese», organizzato [illegible] Corep (Consorzio per la ricerca [illegible] l'educazione permanente). [illegible] Informazioni, telefonare allo 011/564.70.64.

[illegible]
Prosegue «Chieri in piazza» alle 21,30, in piazza Cavour, con il concerto [illegible] musica classica del duo Cesare Rago e Marco Gemello. La se[illegible] [illegible] a scopo benefico [illegible] favore dei «Child in need Institute» di Calcutta. Informazione alla Società dell'Allegria, 011/947.07.54.

[illegible] GITA
Domani è il termine ultimo per [illegible] versi alla gita, [illegible] grigliata, nel Canavese, dedicata alla «Festa della dea Luna». E' organizzata dall'associazione culturale «Il giardino di Agartha», costo [illegible] mila lire. Informazioni allo 011/43.66.922.

PARCO [illegible]
Nel Parco Michelotti viene inaugurata domani alle 17 la mostra «Giardi[illegible] dell'arte», con [illegible] installazioni di artisti curate da Edoardo Di Mauro. L'iniziativa [illegible] dell'Assessorato all'ambiente e dell'Assessorato per [illegible] risorse culturali [illegible] la [illegible] Sarà aperta sino al 24 settembre.

[illegible]
Presentazione del libro «Famiglia e modernizzazione in [illegible] tra [illegible] due guerre» di Cecilia Dau Novelli (edizioni Studium) domani alle 17,30 alla Fondazione Carlo Donat-Cattin, [illegible] Stampatori 4. Intervengono Guido Lazzarini, Franco Peradotto [illegible] Francesco Trankillo.

[illegible]
Tavola rotonda domani dalle 17 alle 19 a Palazzo Lascaris, via Alfieri 15, per la presentazione del progetto «Day care surgery»: l'apertura all'ospedale Giovanni [illegible] [illegible] un [illegible] bulatorio dedicato alla cura delle patologie delle professioni artistiche, [illegible] giorni alla settimana. L'iniziativa [illegible] del Centro di Medicina per la Danza. Informazioni allo 011/242.19.04.

[illegible]
[illegible] alle 21,30 a Venovo, [illegible] piazza [illegible], la compagnia Alterateatro propone la favola di burattini [illegible] [illegible] bre «Il visconte andò [illegible] guerra». L'ingresso è gratuito, organizza il Comune [illegible] l'associazione culturale «Il Carroccio».

[illegible]
Il Gruppo Giovani Imprenditori Api organizza per sabato 2 una caccia al tesoro [illegible] beneficenza, il cui ricavato sarà devoluto a favore dei bambini del Brasile della missione di «Nostra Signora della Pace» [illegible] San Paolo. Partenza alle 14 dall'istituto salesiano «Madre Mazzarello», in via Cumiana 2. Ulteriori informazioni [illegible] 011/55.281.

[illegible] [illegible]
Seconda edizione della manifestazione «Quartiere [illegible] festa» sabato [illegible] dalle 17,30 alle 23,30 in Santa Rita, via Tirreno 143. Organizza l'associazione «Centroproposta umanista». Nel corso [illegible] serata si esibiranno gruppi musicali [illegible] liscio, rock e reggae

SUSA
L'associazione culturale Agorà, in collaborazione [illegible] il gruppo Teatro Insieme, propone dal 4 [illegible] [illegible] luglio [illegible] stage teatrale [illegible] perfezionamento dedicato al Rinascimento. Si terrà [illegible] Susa, diretto [illegible] Giulio Graglia e con la partecipazione [illegible] Roberto Alonge, Anna Cuculo e Massimo Scaglione. Costo 150 mila lire. Iscrizioni allo 0122/33.230.

SCIENTOLOGY
La chiesa di Scientology ha creato un servizio [illegible] volontariato per ripulire le aree verdi della città. Il servizio è gratuito, per informazioni telefonare allo 011/248 14.00 o rivolgersi alla sede [illegible] via Borsellino 7

Il tenore spagnolo tornerà a Torino dopo ventun anni

Kraus, re del belcanto

Un recital il 16 luglio al Regio

Nella dimensione europea che il Teatro Regio cerca o invoca da tempo, s'inserisce a pieno titolo il concerto di uno dei massimi cantanti di oggi: il tenore spagnolo Alfredo Kraus. Straordinario interprete del repertorio romantico francese e italiano, nonché espressione ideale del Teatro della Zarzuela, Kraus ha aderito all'invito che gli è stato rivolto dalla Nuova Arca che cura le Soirées (benefiche) del Circolo della stampa. Kraus manca da Torino dal 1973, vale a dire dal «Werther» di Massenet, suo cavallo di battaglia con cui, poco più di un mese fa, ha trionfato a Parigi.

Laureato in ingegneria, insignito di dottorati Honoris Causa, Kraus ha ricevuto anche il Premio Principe de Asturias e Bellas Artes e la medaglia del Gran orden del Morito Militar da Juan Carlos di Spagna. Il tenore è considerato dai cultori della lirica il più squisito interprete di un repertorio oggi frequentato con esiti non sempre felici da altri cantanti: «Rigoletto», per esempio, in cui smorza anche il famoso «naturale» di «La donna è mobile». Stile, perfetta emissione, approfondita conoscenza del personaggio, totale comprensione del suo apparato musicale, gli han fatto capire che nella lirica non si può strafare, né saltare a piè pari da un titolo all'altro senza adeguato periodo di riposo. Così

Alfredo Kraus terrà un concerto benefico per le Soirées del Circolo della stampa

Kraus dosa con la cura d'un farmacista i suoi impegni, sa che le sue corde vocali esigono la precisione di un orologiaio svizzero, «dice» ogni frase con eleganza, affronta acuti iperbolici (un esempio è «La figlia del reggimento» di Donizetti), senza il minimo apparente sforzo.

Involontariamente Kraus è poi al centro di una «querelle» per melomani: chi è più bravo, lui, Pavarotti o Domingo? Sono tre «mature d'artista» diverse; Kraus non ha fatto della sua arte un business; Pavarotti (come Domingo) ama la popolarità, ma Domingo è una fine musicista: entrambi sono diventati gli ambasciatori della lirica; Kraus resta l'indiscusso ambasciatore del belcanto italiano, francese ed è uno specialista mozartiano.

Il 16 luglio alle ore 21, accompagnato dall'Orchestra del Regio diretta da Bruno Campanella (hanno anch'essi aderito con entusiasmo al concerto benefico a favore della Unidm), Kraus canterà «Tombe degli avi» dalla «Lucia»; «Che gelida manina» («Bohème»); «E' la solita storia del pastore» dall'«Arlesiana» di Cilea; «Ah, fuyez, douce image» dalla «Manon» di Massenet; «Ah, lève-toi, soleil» da «Roméo et Juliette» di Gounod; «Pourquoi veilliez» dal «Werther» di Massenet, mentre l'Orchestra del Regio eseguirà la Sinfonia dalla «Norma» di Bellini; l'Intermezzo della «Manon Lescaut»; la Canzone del melo «Iolanta» di Ciaikovsky; la Sinfonia della «Forza del destino»; la Sinfonia dei «Capuleti e i Montecchi» di Bellini; la Sinfonia del «Nabucco» di Verdi. I biglietti sono in vendita al Salone de La Stampa (via Roma, telefono 011/656.83.34 e Maschio, telefono 011/542.722).

L'arrivo di Kraus a Torino, dopo anni dalla sua esibizione al Regio, desta ulteriore interesse, perché il tenore terrà una master class, come docente ospite (17-20 luglio) ai finalisti del 3° Corso di Canto Lirico e da Camera della Regione Piemonte; mentre Wally Salio, docente principale, cura anche la preparazione dell'opera di Felice Lattuada «Le preziose ridicole», che andrà in scena nelle «Soirées» 1995 con la regia di Alberto Lattuada. Lattuada dal cinema alla lirica dunque: farà parte anche della Commissione che insieme con Carlo Majer, lo stesso Kraus, Giuseppe Oldani, esaminerà i corsisti che accederanno alle lezioni di questo celebre tenore. Il corso sarà seguito anche dal Dipartimento Scuola Educazione della Rai che cercherà di scovare i «segreti del belcanto». [re. spe.]

TEATRI

IL GRANSERRAGLIO: Juvarra, in relazione al Progetto Desiderio, transpettacolo multimediale, ringrazia l'Atm-TT per la disponibilità e tutto il personale per il grande impegno. Un ringraziamento a tutti.

RITROVI

AMERICA MUSIC: Vi augura Buone Vacanze, ci rivediamo a metà settembre.
BEVERLY (Santhià): questa sera ballo con Sagittarius. Apertura nel giardino estivo. Tel. (0161) 935.243.
CHALET: h 15,30, h 21 i Ragazzi del Sole. Tel. 668.9777.
CLUB 15,30 E. Puma. 21 Disco doc by Savono Barbati & Sagliani
CLUB PRIVEE per coppie e singoli. Aperto tutti i giorni 15-19 e dalle 22 in poi. No doro. Per inf. tel (011) 4371.832.
DU PARC ESTIVO: questa sera ore 21 serata latino-americana «Spazio alla cubana e caraibiche» «Sabor migliente»
GARDEN ESTIVO 660.3440. 15,30: discomusica isaco.
ESTIVO 660.3440 gli amatori del calcio c'è l'angolo video
INVIDIA + PATIO: tutte le sere ore 22 discoteca. Sabato ore 16-19, pomeriggio non stop dalle 15,30 a notte inoltrata. Tel. 881.4841 - 881.5168.
LE ROI GIARDINO: ore 21 sono ma non li dimostra
SAN - Rist. Piano - Bato Piana's e Albertina» (tel. 668.2131).

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE MODERNA

BIASUTTI: Autori '900.
DAVICO: Stanze.
GALLERIA AVERSA (via C. Alberto 24, tel. 532.652): '800 e '900 italiano.
LA protagonista il
IMMAGINI: Marchesini.
(piazza Vittorio 10): Collettiva.
NARCISO: Il mondo della figura nel Messico precolombiano
RRA (c. V. Emanuele 82, tel. 543.093): Cento opere piccolo formato

PATIO + INVIDIA
VENERDI' 1° LUGLIO
DI - M
(ALIAS)
MARCO MILANO
MUSICA
LATINO
Prenotazioni tel. 661.4841

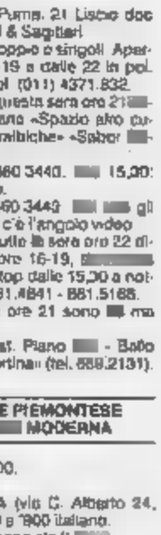
OGGI AL REPOSI

INGRESSO L.

OGGI GRANDE «PRIMA» AL LUX

Il film più DESIDERATO dell'anno OGGI

Al cinema
Una serata in allegria



FARO
2 ATTORI FORMIDABILI
UNA GRANDE STORIA PASSIONI E SENTIMENTI

Il cinema non costa caro e vi sono sale per tutte le borse

DUE FENOMENI MITSUBISHI PER LA PRIMA VOLTA INSIEME.

LA QUALITA' C'E' MITSUBISHI.

E' UN'INIZIATIVA ESCLUSIVA DELLA CONCESSIONARIA — L'OFFERTA E' FINO AL 30/6/94

KOELLIKER

BEPI KOELLIKER AUTOMOBILI
Via Monginevro, 282/284 - Torino - Tel. 011/7709694

Prezzo chiavi in mano, esclusa A.R.I.E.T. L'allacciamento telefonico è escluso

È IN EDICOLA IL LIBRO DELLA CUCINA MEDITERRANEA!

BELLO DA GUARDARE, OTTIMO DA PROVARE

I piatti più significativi dei Paesi che si affacciano sul Mediterraneo.
Oltre 160 ricette originali tipiche della cucina mediterranea nelle 237 pagine di un libro di alta qualità, ricco di immagini straordinarie.

AL PREZZO INCREDIBILE DI 20.000 LIRE!

Un'iniziativa
LA STAMPA

lilliput
in esclusiva

AVIS

CENTRO TRASFUSIONALE
Ventimiglia 1 - TORINO
Telefono 663 44 26

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

PRIME VISIONI

Adua 200*
c. Giulio Cesare 67
Tel. 856.521 Or.: 20,25 22,30 spettacolo ore 20
Ingr. 6000
Caro [illegible] ☎
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' **Commedia**

Adua 400*
c. Giulio Cesare [illegible]
Tel. 856.521. Ap. ore 20 film 20,30/22,30
Ingr. 6000
Come l'acqua per il cioccolato
di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torre (Messico '91) — Sud giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' **Commedia**

Alfieri
[illegible] Sollerino 4
Tel. 562.3800
VEDI TEATRI

Ambra
v. Chiesa della Salute 77
Tel. 210.985
VEDI TEATRI

Ambrosio [illegible]
Cin. 8 (Sala 1) T. 547.007
c. V. Emanuele 52. Or. 18.30/20,30/22,30
Ingr. 10.000
Senza pelle ☎
di A. D'Alatri, con K. Rossi Stuart, A. Gallonia, M. Giuli (Italia '93) — Una famiglia di modeste condizioni sociali è turbata dalle lettere alla moglie di un amministratore anonimo: il «disturbatore» è un ricco ragazzo psicotico N. V. 1h 30' **Comm.**

Ambrosio Multisala
Cin. 8 (Sala 2) T. 547.007
c. V. Emanuele 52
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ingr. [illegible]
[illegible] irresistibili brontoloni ☎
di D. Petrie, con J. Lemmon, W. Matthau, A. Margret (Usa '94) — Due vicini di casa, litigiosi e in perenne ostilità tra di loro, ne combinano di tutti i colori per conquistare il cuore di un'affascinante vedova. N. V. 1h 44' [illegible]

Ambrosio Multisala
Cin. 8 (Sala 3). T. 547.007/
c. V. Emanuele 52. Or.: 16 18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000
F.T.W. - Fuck the world ☎
di M. Kerbekoff, con M. Rourke, L. Singer, R. A. Grant (Usa '93) — Un uomo esce di prigione deciso a rifarsi una vita ma è travolto dall'amore per una ragazza inseguita dalla polizia per una sanguinosa rapina. V. M. 14 1h40' **Drammatico**

Arlecchino
c. Sommeiller 22
Tel. 5817.190
Or.: 16/21,30
Ingr. 6000
Schindler's List
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Capitol
v. S. Dalmazzo 24
Tel. 540.605
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Ingr. 6000
Aladdin
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. animi.**

Centrale
v. Carlo Alberto 27
Tel. 540.110. Or.: 15/16,40 20,40/22,30
Ingr. 10.000; Alace 7000
Film rosso ☎
di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia) — Lei è un'indossatrice bella e inquieta, lui un giudice in pensione lento dal passato. Insieme [illegible] ad aiutarsi e scoprire qual è il loro vero destino. N. V. 1h 45' **Dramm.**

C. Chaplin 1
v. Garibaldi 32/E
Tel. 436.0723.
CHIUSO PER FERIE

C. Chaplin 2
v. Garibaldi 32/E
Tel. 436.0723.
CHIUSO PER FERIE

Cristallo
v. Goito 5
Tel. 650.7100
Or.: 17,10/19,50/22,30
Ingr. 6000
Il rapporto Pelican
di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '[illegible] — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: [illegible] studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

Doria
v. Gramsci 9
Tel. 542.422
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ingr. 6000
Giovani carini e disoccupati ☎
di B. Stiller, con W. Ryder, E. Hawke, B. Stiller (Usa '94) — Neodiplomata, una giovane si dedica a lavori part-time in attesa della grande occasione. Ambizioni di carriera e ragioni del cuore le daranno parecchi grattacapi. N. [illegible] 38' **Comm.**

Eliseo Grande*
p. Sabotino
Tel. 447.5241
Or.: 16,30/19,30/20,30/22,30
Ingr. 6000
Mr. Wonderful ☎
di A. Minghella, con M. Dillon, A. Sciorra, W. Hurt (Usa '94) — Amori e gelosie a New York, tra ex mogli, ex mariti, amanti e un bowling da acquistare, aspettando «Mr. Wonderful», l'uomo ideale N. V. 1h 40' **Commedia**

Eliseo Blu*
p. Sabotino
Tel. 447.5241. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30
Ingr. 6000
Triangolo di fuoco ☎
di G. G. Caron, con D. Winger, D. Ould, A. Howard (Usa '94) — Due fratelli bene scoprono incendi col pensiero: sono divisi dall'amore per una donna e dal diverso uso che vogliono fare del loro potere. N. V. 1h 50' **Thriller**

Eliseo Rosso*
p. Sabotino
Tel. 447.5241. Or.: 16:30 18,30/20,30/22,30
Ingr. 6000
Ma dove è andata la mia bambina?
di S. Miner, con G. Depardieu (Usa '94) — Un'adolescente in vacanza finge che il padre sia il suo amante per conquistare e far ingelosire un coetaneo: la commedia crea una serie di divertenti equivoci N V. 1h 30' **Commedia**

Empire
p. Vitt. Veneto 5
Tel. 817.1842
Film bianco, di K. Kieslowski. Orso d'Argento '94. Or.: 15,40, 16,50; 22.
Film blu, di K. Kieslowski. Leone d'Oro '93. Or.: 17,10; 20,20;
Ingr. 10.000 per 2 film

Erba
c. Moncalieri 241
Tel. 661.5447
Or.: 20,15/22,30
Ingr. 6000
Geronimo ☎
di W. Hill, con J. Patric, R. Duvall, W. Stud (Usa '94) — Arizona 1885: cinquemila soldati danno la caccia al valoroso capo apache Geronimo, che lotta per la sua libertà con 34 uomini, donne e bambini N. V. 1h 45' **Western**

Etoile
v. Buozzi, ang. v. Roma
Tel. 530.353
Or.: 15,50/18/20,10/22,30
Ingr. 6000
My life
di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' **Dramm.**

Faro
v. Po 30
Tel. 817.3323. Or.: 20,30 22,30
Ingr. 6000
Trappola d'amore
di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Divisi tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. V. M. 14 1h 40' **Drammatico**

■ LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA

PRIME VISIONI

Fiamma
c. Trapani 57
Tel. 385.2057. Or.: 16,15 18,20/20,25/22,30
Ingr. 6000
Due irresistibili brontoloni ☎
di D. Petrie, con J. Lemmon, W. Matthau, A. Margret (Usa '94) - - [illegible] vicini di casa, litigiosi e in perenne ostilità tra di loro, ne combinano di tutti i colori per conquistare [illegible] di un'affascinante vedova. N. V. 1h 44' **Commedia**

Ideal
c. Beccaria 4
Tel. 521.4316. Or.: 15,40 17,20/18/20,40/22,30
Ingr. 6000
Una pallottola spuntata 33 1/3 ☎
di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) - Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari N. V. 1h 14' **Comico**

King Kong
v. Po 21. Tel. 812.5886
Or.: 14,30/16,30/18,30/ 20,30/22,30
Ingr. 10.000; Alace 7000
Caro diario ☎
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' **Commedia**

Lilliput
v. XX Settembre 15 bis
Tel. 537.100
Or.: 15/18,20/20,25/22,30
Ingr. 6000
[illegible] Hula Hoop ☎
di J. Coen, con T. Robbins, J. J. Leigh, P. Newman (Usa '93) -- Un neo-laureato, ignara pedina di un complotto di potere, quando viene messo a capo di un gruppo industriale sorprende tutti con un'idea geniale... N. V. 1h 52' **Comm.**

Lux
Galleria S. Federico
Tel. 541.299 Or.: 15,15 17,05/18,55/20,45/22,35
Ingr. 6000
A Beverly Hills ... Signori si diventa
di P. Sphoenix, con D. Sedaris, D. Coleman, B. Eason (Usa '94) – Una famiglia di biloschi montanari scopre nella palude [illegible] casa il petrolio e si trasferisce tra gli snob di [illegible] verly Hills... con qualche problema. [illegible] V. 1h 35' **Comico**

Massimo [illegible]
v. Montebello 8
Tel. 817.1048. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000; rid. 7000
Film rosso ☎
di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia '93) — Lei è un'indossatrice bella e inquieta, lui un giudice in pensione lento dal passato. Insieme riusciranno ad aiutarsi e scoprire qual è il loro vero destino. N. V. 1h 45' **Dramm.**

Nazionale 1*
v. Pomba 7
Tel. 812.4173
Or.: 18/18,10/20,20/22,30
Ingr. 6000
Bad boy bubby ☎
di R. de Heer, con N. Hope, C. Banks, R. Cotterill (Austr. '93) — Un uomo, segregato per anni in un sottoscala dalla madre, reagisce con violenza ed esce nella folla del mondo ignaro di tutto. Premio Spec. a Venezia. N.V. 1h 55' **Dramm.**

Nazionale 2*
v. Pomba 7
Tel. 812.4173. Or.: 16,15 18,20/20,25/22,30
Ingr. 6000
Pezzi duri... e mosci
di N. Massanska, con R. Cosa, H. Edelman, M. E. Walsh (Usa '94) — Due agenti sono coinvolti in un'avventura con avvenenti fanciulle e banditi che mascherano il narcotraffico con concorsi di bellezza N. V. 1h 40' **Commedia**

Nuovo Odeon
v. Venaria 6
Tel. 748.2362
Or.: 20,20/[illegible]
Ingr. 6000
Nestore l'ultima corsa
di A. Sordi, con A. Sordi, M. Ripoli, C. Consorazio (Ita. '94) — Un anziano vetturino e il suo vecchio cavallo, superfluì nella Roma moderna e trafficata, vogliono concedersi un'ultima corsa degna di smarcord N. V. 1h 55' **Commedia**

Olimpia 1
v. Arsenale 31
Tel. 532.448. Or.: 16,30 18/19,30/21/22,30
Ingr. 6000
Donne senza trucco ☎
di K. von Gamier, con K. Reimann, N. Kronjager, G. Burkhard (Germ. '92) — Vita e amori di due donne, una pazza per gli uomini, l'altra dei suoi fumetti. Al film, di 50', è abbinato il cortometraggio di Y. Marciano. N. V. 1h 15' **Commedia**

Olimpia [illegible]
v. Arsenale 31
Tel. 532.448. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30
Ingr. 6000
Mariaci sentimentali ☎
di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (Ita. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' **Comm.**

Reposi
v. XX Settembre 15
Tel. 531.400 Or.: [illegible]
17,15/19/20,45/22,30
Ingr. 6000
Rollerblades - Sulle ali del vento ☎
di R. Bowman, con S. McDermott, S. Green, B. Powell (Usa '93) — Uno studente californiano si trasferisce nel Midwest e supera le difficoltà d'inserimento nel nuovo ambiente grazie alla dote pattinatorie N. V. 1h 35' **Comm.**

Romano
Galleria Subalpina
Tel. 562.0149. Or.: [illegible]
17,50/20,10/22,30
Ingr. 6000
Vivere! ☎
di Z. Yi Mou, con Gong Li, Ge You, Niu Ben (Cina-Hong Kong '94) — Il destino di una famiglia cinese che attraversa cinquant'anni di errori e orrori grazie all'incrollabile volontà di sopravvivenza. N.V. 2h 05 **Drammatico**

Studio Ritz
v. Accaia 2
Tel. 519.0150. Or.: 16 18,10/20,20/22,30
Ingr. 6000
Una pura formalità ☎
di G. Tornatore, con G. Depardieu, R. Polanski, S. Rubini (Italia/Francia '93) — Un famoso scrittore sospettato di omicidio e forse colpito da amnesia, viene interrogato da un commissario suo ammiratore. [illegible] V. 1h 48' **Drammatico**

Vittoria
v. Roma 336
Tel. 562.1789. Or.: 15,15 17,05/18,55/20,45/22,35
Ingr. 6000
Chinese Kamasutra
di Chang Lee Sun, con Georgia Emerald — Una bibliotecaria, sfogliando un volume del Kamasutra, si rende conto di aver avuto una vita precedente e ricorda tutte le [illegible] esperienze erotiche V. M. 18 1h 30' **Erotico**

ALTRE VISIONI

Agnelli
Via P. Sarpi 111/A
Tel. 612.135
Chiama Alace stinco con geodyne per alcioleali mondiali **in diretta su grande schermo**. Ingresso riservato ai giovani dell'oratorio Don Bosco-Agnelli

Drive in
V. Sansovino ang. v. Veneria
Tel. 226.5313
Silver
di P. Noyce con S. Stone. Ore 22.

Pregoli
Piazza S. Giulia 2 bis
Tel. 812.2312
RIPOSO

CHIEDETELO A LA STAMPA
...COSA SI DICE DI QUEL FILM: ferrovecchiaio di Dalla Terra abbandonata alla fame e polvere nuziale
TELEFONA AL 144 66 0919
(costo 933 al minuto + iva)

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Français
Via Pomba 23
Tel. 562.33.13
Ore 18,30 Cinema: **Nuit d'ivresse 1988.** Bernard Nauer con J. Balasko. Ore 18,30 **Inspecteur La Bavure** 1980. Claude Zidi con Coluche, G. Depardieu.

Massimo Due
Via Montebello 8
Tel. 817.10.48
Tram 15 - Ingr. 6000
Lui portava i tacchi a spillo di B. Blier, con G. Depardieu ore 16,30. **Gli aquiloni non muoiono in cielo** di C. Miller, con G. Depardieu ore 20,30. **L'uomo che amava le donne** di F. Truffaut ore 18,20-22,30.

Massimo Tre
Via Montebello 8
Tel. 817.10.48
Tram 15 - Ingr. 6000
Les creatures di A. Varda con C. Deneuve ore 15,30-20,30. **Voglio tornare a casa** di A. Resnais con G. Depardieu ore 18,30-22,30.

TEATRI

Teatro Regio
Piazza Castello 215
Tel. 88.151
Ore 20,30 **La Cenerentola**, di Gioachino Rossini (Turno aziendale) Bruno Campanella direttore. Regia di Roberto De Simone. Con Susanne Mentzer, Mario Zeffiri, Enzo Dara. [illegible] Orchestra e Coro del Teatro Regio. Ultima replica. Biglietteria (ore 13-18,30 e 18,30-20,30). Tel. 8815.241/242.

Piccolo Regio
Piazza Castello 215
[illegible] 88.151
5/24 luglio: TorinoDanza con il Regio. **Le Coppelia** di Maguy Marin e Il Lyon Opera Ballet; Il Ballet Frankfurt e la coreografia di Forsythe; la Compagnie D.C.A. di Pit Dacquine; Alessandra Ferri e il Ballet National [illegible] Nancy. Biglietteria (ore 13-18,30). Tel. 8815.241/242.

Alfa Teatro
Via Casalborgone 16/I
Tel. 619.35.29 [illegible] 3
Riposo

[illegible] Teatro
Via Chiesa Salute 77
Tel. 210.985
Martedì 28-mercoledì 29-giovedì 30/6-venerdì 1/7. Oggi spettacoli hard-core dal vivo con le famose porno star: Yva[illegible] 2, per la prima volta a Torino, e Emanuelle Cristal. Ingresso vietato ai minori di 18 anni. Orario film: 15,30 - 20,30. Orario spettacoli: 17,30 - 22,30.

Alfieri
Piazza Solferino 4
Tel. 562.3800. Tram 13 Bus 14/14b/50/50/59s/57
[illegible] nera all'occhiello venerdì 1 luglio ore 11,30 conferenza stampa di presentazione [illegible] stagione in abbonamento 1994/95. Ingresso libero. **Vigilodanza 94** Grandi spettacoli in piazza dal 2-7 al 3-8. Prenotazioni ore 9-19 e 15-19.

[illegible]
V. Chiomonte 3
T. 331.764. Tram 15/16 Bus 33/42/55/56/64
Oggi riposo. Per ogni informazione telefonare agli uffici del Teatro dell'Angelo ore 9,30-13 e 14,30-18. Tel. 482.343 - 469.676

Colosseo
[illegible] M. Civallini [illegible]
Tel. 669.80.34
Tram 16/2/15. Bus [illegible]
Fino al 30 giugno 1994, a tutti gli abbonati della precedente stagione teatrale. Si informa che possono rinnovare il loro abbonamento per la nuova stagione 1994/95. Informazioni tel. 86.08.034 - 650.61.95. Negli orari 10/13 e 15/19.

Erba
Corso Moncalieri 241
Torino
Tel. 661.5447
Vignale Danza '94. Stasera ore 21,30 **Spazio giovani** le migliori proposte delle scuole di danza d'Italia. Domani sera Compagnia La Goccia in **Nate** di G. Ragni e J. Rada. Int. e pren. per Vignale Danza '94. Biglietteria 19-23.

Giardula Teatro
Museo della Marionetta
Via Santa Teresa 5
Tel. (011) 530.238
Dal 9 ottobre ogni domenica **Peter Pan.** Dal 20 novembre ogni domenica **La spada nella roccia.** Il Museo della Marionetta è chiuso per restauro, riapertura il 12 settembre.

Juvarra
Via Juvarra 15
Tel. 540.675
Ore 18-23 **Progetto desiderio** Iram-spettacolo con partenza in p. Castello Uscita. Ore 21 saggio del Centro Culturale Kalila. Coreografie G. Ceretelli. Il Teatro Juvarra augura buone vacanze al proprio pubblico e ai lettori di questo quotidiano e ricorda che la stagione teatrale riprenderà a settembre.

Fregoli
Piazza S. Giulia 2 bis
Torino
Tel. 812.2312
E' aperta la campagna abbonamenti a scelta n. 7 [illegible] su n. 10. Prezzi abbonamenti interi L. 150.000. Cral e amiani L. 120.000. Giovani fino a 25 anni L. 100.000. Fuori cartellone: 1ª edizione Tabloratorium.

Teatro Nuovo
Corso M. D'Azeglio 17
Informaz. tel. 655.552
VignaleDanza '94. Stasera ore 21. Spazio Giovani con le scuole di danza. Sabato 2 luglio inaugurazione del Festival Nuovo balletto di Roma in **La signora dalle camelie.**

Teatro Agnelli
Via P. Sarpi 111/b
Tel. 619.2351
Martedì 5 luglio alle ore 21,30 per **Giorni d'Estate** appuntamento a giardini di via Plava 66. Serata doppia (ovvero prendi due paghi uno) con M. Fantini in **Monna Lisa** e Le Sorelle Suburbe in **Il peggior recital.** Ingr. unico L. 10.000. Per inf. tel. 437.8230, or. ufficio 10-17.

Cons. «G. Verdi»
Riposo

Città Moncalieri
Cascina delle Vallere
C.so Trieste - Ore 21,30
Spettacolo di danza di Barbara Casto e Mariella Pozzo.

GIORNI D'ESTATE

Circoscrizione 6
Via Cigna 211
Ore 21: secondo Festival Rock **VVoglio di spazi** Ingresso gratuito

Forum King Kong
V.le dei Partigiani
Gli amici di Peter
di K. Branagh. Ingresso L. 7000. Ore 22.

Arena Metropolis
Torino Esposizioni
V.le Boarelo 24,
tel. 650.3203
Ore 15,30 videoproiezione della partita Mondiali di calcio **Argentina-Bulgaria** (4° Padiglione). Ore 21,15 concerto **Fratelli di Soledad.** Ing. L. 6000. Ore 24 Film: **Misterioso omicidio a Manhattan** di W. Allen. Ingr. [illegible]

Ippopotamo Z.
Ex Zoo Comunale
Corso Casale
Ore 21,30 Caffè letterario: **Ensemble Veneziano in concerto.** Ingresso gratuito.

Parco Pellerina
Ore 21,30 Sunsplash, musica da ballare.

Jazz a Palazzo
Giardini di Palazzo Reale
Ore 12,30 **Brasil concert.** Ore 22 concerto **Alessio Menconi, Mario Rusca con Aldo Zanino e Franco Mondini.** Ingresso gratuito.

Terrazza sul Po
Corso Moncalieri 18
Ore 21,30 Attività sportive e ricreative. Ingresso gratuito.

Parco Gioì
Dalle ore 14 alle ore 20: animazioni, giochi, laboratori e musica per i giovanissimi dai 10 ai 17 anni.

Giardini
Via Piave[illegible]
Ore 21: concerto: Rock Rhythm and Blues: **Kalibro7.** Ingresso L. 5000.

Murazzi del Po
[illegible]

LUCI ROSSE

A[illegible] v. Sacchi 18, tel. 562.1293 **Sovraeccitazio[illegible]** [illegible] **le**, con Rhonda J. Petty, David Morris. Colori. Viet. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

ARCO [illegible] v. Principe Oddone 31, tel. 484.621. [illegible] **porno motociclista**, con Eva Orlowsky. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

HOLLYWOOD c. R. Margherita 105, tel. 521.2385. **Ciccolina e Moana al mondiali.** Col. V. 18. Ap. 10, ult. 24.

MAFFEI via P. Tommaso 5, tel. 665.334. **La casa dei vizi erotici**, con Baby Doll, Saint Bliss. Ap. 10,30; ult. 22,30.

MAJOR lg. G. Cesare 105, tel. 248.7974. 1ª visione. **Tutta una vita**, con A. Bella e Z. White. Col. Viet. [illegible]. Ap. 15; ult. 22,30.

METROPOL via P. Tommaso 5, tel. 650.5470. **Le donne di Mandingo**, con M. Pozzi, Ron Jeremy. Ap. 14,30; ult. 22,30.

REGINA c. R. Margherita 123, t. 436.2092. Cicciolina in: **Telefono rosso.** Ap. 10; ult. 22,30.

ROMA BLUE via S. Donato 40, tel. 487.705. **Il piacere del godimento è femminile.** Ap. 15; ult. 22,30. Ingresso L. 7000.

SPEZZIA via Nizza 170, tel. 696.3617. **Delirio di femmine viziose**, con Samantha Fox, Robert Bolla. Ap. 15; ult. 22,30.

[illegible] SEXY MOVIE [illegible] Cibrario 88, [illegible]. 749.2907. **Mia moglie mia cognata e affettuosamente le altre**, con Angel Cash. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: riposo.
BARDONECCHIA
SABRINA: riposo.
BUSSOLENO
NARCISO: riposo.
CARMAGNOLA
MARGHERITA: chiuso per ferie.
CASCINE VICA
DON BOSCO: riposo.
CESANA TORINESE
S. SICARIO: riposo
CHIERI
MARILYN: chiuso per ferie
SPLENDOR: riposo.
CHIVASSO
CINECITTA': riposo.
MODERNO: riposo.
POLITEAMA: Chiuso per ferie.
CIRIE'
NUOVO: chiuso per ferie.
COLLEGNO
PRINCIPE: chiuso per ferie.
REGINA UNO: Film rosso.
REGINA DUE: L'inferno.
STAZIONE: F.T.W (Fuck the World).
STUDIO LUCE: chiuso per ferie.
CUORGNE'
MARGHERITA: chiuso per ferie.
PERONA: Ma dove è [illegible] bambina?
GIAVENO
CINE TEATRO S. LORENZO: riposo.
GRUGLIASCO
ROMA: chiuso per ferie.
LEINI'
AUDITORIUM: riposo.
[illegible]
IVREA ESTATE: riposo.
BOARO: chiuso per ferie.
[illegible] Estate '94: **Il rapporto Pelican.**
[illegible]
KING [illegible] CASTELLO: Mr. Wonderful.
MONTANARO
VITTORIA: ...legerdo.
NONE
EDEN: riposo
ORBASSANO
MODERNO: riposo.
PIANEZZA
ORFEO: riposo.
PINEROLO
HOLLYWOOD: Mr. Wonderful
MULTISALA ITALIA 5 CENTO: Chi-[illegible]
[illegible] **ITALIA II CENTO:** Per legittima difesa.
RITZ: Il rapporto Pelican.
[illegible]
CHIELLO: Giovani carini e disoccupati.
SAUZE D'OULX
SAYONARA: riposo.
SESTRIERE
FRAITEVE: riposo.
SETTIMO TORINESE
PETRARCA: riposo.
SUSA
CENISIO: riposo.
TORRE PELLICE
TRENTO: chiuso per ferie.
VALPERGA
AMBRA: riposo.
VINOVO
AUDITORIUM: chiuso.

LE TV PRIVATE

TELESTAR: 19,30 Forza Sugar, cartoni; 20 Tg 8; 20,30 Ideologia del terrore 2, tv movie; 22,30 [illegible] noi buio, telefilm; 23 Amichevolmente... [illegible] voi, attualità; 24 Light show, varietà; 0,15 Fausto Terenzi show, varietà; 0,40 La città nuda, telefilm; 1,35 Un dottore per tutti, telefilm

TELECUPOLE: 19,25 Tg 4; 20,30 Tigrinostri, sit. comedy; 20,45 Tutti in forma, [illegible] show; 22,30 Tg 4; 23 Speciale con noi; 0,30 Crazy Dance, musicale; I Balta Italia, musicale; 2 Tg 4

VIDEOGRUPPO: 19,30 Videonotizie; 20 Orchestra compilation; [illegible] La leggenda dell'arciere di fuoco, film; 22,30 Videonotizie; 24 Nite video; 0,30 Videonotizie; 1 Moto meteri; 2 Mtv speciale

TELECITY: 19,30 Alice, telefilm; 20 Superboy Shadow, cartoni; 20,30 Santiago, film, 22,30 Notte italiana, varietà; [illegible] Un'astrologa [illegible]..., rubrica; 23,40 Falcon Crest, [illegible] famigliare; 0,40 [illegible] italiana, (r)

[illegible] [illegible] 19 Piccolo detective [illegible] cartoon; 19,10 Tgg - Supermondiali; 20,30 Rosa [illegible] Leyos, teleromanza; 21,30 Calabrone verde, telefilm; 22,30 Supersix Sport

QUARTA RETE TV: 19,30 Tg 4; 20,15 Skazzacke mania, musicale; 20,30 Vita di strada, film; 22,15 Tg4 Sole 24 Ore; 22,30 Vizi privati, con M. Paradiso; 0,15 Lampada di Aladino; 1,30 Match music, musicale; 2,15 Notte zapping

QUINTA RETE: 19,30 Kyashan, cartoni animati; 20 Voltus V, cartoni animati; 20,30 Puzzle insanguinato, film; 22,30 Ai confini della realtà, telefilm; 23,30 I colori [illegible] notte; 0,15 Quinta Rete [illegible] 0,30 Ai confini della realtà, telefilm; 1,30 Notturno

[illegible] [illegible] V: 19 Tg 5; 19,30 Estate [illegible] soqquadro; 20,30 Ercole a New York, film; 22,30 Non solo scuola; 1,30 Sexy stars, varietà [illegible]

RETE 9 TAI: 20,19 Il Gazzettino libramento [illegible] da..., attualità. 20,25 Telegiornale 8, 20,50 Due minuti [illegible] te; [illegible] Sousi che ne pensa?; 21,45 Finalmente sposi; [illegible] Telegiornale 9

TELECAMPIONE: 20,30 Business news; 20,45 Special events; [illegible] Pallacorda, talk show; 22,15 Business news

G.R.P.: [illegible] G.R.P. monitor; 19,30 Cartomanzia; [illegible] La spia dell'imperatore, telefilm; 20,30 Edgard Wallace, telefilm; 21,30 Hyppos, rubrica; 22,30 Cartomanzia; [illegible] G.R.P. monitor; 0,30 [illegible] duchessa di Chicago, operetta; 1,30 L'oro nero di Lornac, [illegible]

RETE CANAVESE: 19,30 Canavese notizie; 20 Telenovela; 21 Film; 22,45 Canavese notizie; [illegible] Notturno

TELESUBALPINA: 19 T come Torino; 19,25 Domani celebriamo; 19,30 Il regionale; 20 Notiziario E.N.S., a [illegible] dell'Ente Nazionale Sordomuti; 20,10 Cartoni animati; 20,35 Film; 22,30 Rotovideo; 23 Il Regionale; 23,30 Calcio bars

RETE 8 PIEMONTE: [illegible] Killer cro[illegible] 2, film; 22,40 Informa 7; 23 Strike Force, telefilm; 23,40 Informa 7; 0,35 Henry & Kip, sit. com., 1,15 Informa 7; 1,35 I classici dell'erotismo; 2,15 Informa 7

TELE ALPI: 12,40; 18; 22,15 Alpilme; 14 Marta, telenovela; [illegible] Jo Forrester, telefilm; 20,30 Film

TIEFFE 8: 15,30 Un'avvia da vivere, sit. com., 19,40 Tg 9; 22 Le stelle stanno a guardare...; 22,30 Le auto della settimana; 0,45 Sexy party, varietà sexy

TELE VOX: 19,40 Videogiornale; 20,45 Cartomanzia; 21,15 Un poliziotto insolito, telefilm; 22 Gianni Gamba show; 23,50 Videogiornale; 0,30 Pronto Matilde?

SESTA [illegible] 18,45 Tg 6; 20 Kan il guerriero, cartoni animati; 20,30 Bad Trip - Viaggio infernale, film; 23 Tg 6; 23,30 La voglia matta

[illegible] 18,45 Cartomante Anna; [illegible] Dimensione America, documentario; [illegible] Time salute; 22,20 Tg Time; 22,30 Telenews; 0,45 Telalma by night

TELESTUDIO: 19,30 Arbegas, cartoni animati; 20 Il grande Mazinga, cartoni animati; 20,30 L'attacco Goshenko, film; 22,30 Falcon Crest, sceneggiato; [illegible] Electric blue; 1,30 Notte sexy, varietà

■ Eventuali errori e variazioni nei programmi sono [illegible] dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti

MUSEI

Archivio di Stato (piazza Carlo Molino, 1); lunedì-sabato ore 9-18.
Armeria Reale (tel. 543.888) [illegible]. o [illegible] 14,30-19,30, altri giorni 9-14. Lunedì chiuso
Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. 898.0063): visita alle tombe. Or.: [illegible] 12, 15-18.
Biblioteca Reale (p. Castello 191, tel. 543.855). Lun. e merc. 8,30-17,45; mar., gio., ven. e sab. 8,30-13,30
Borgo Medioevale (tel. 669.9372): dal lunedì alla domenica 8-20
Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea (v. Magenta 31, int. a vieide guard. tel 562.6911): mar., merc., ven. e sab.: 9-19; gio. 9-13 e 15-21. Dom. e fest. 9-13; 14-19 Chiuso lunedì. Piccola Gal.: disegni e litografie di Edoardo De Fornaris dal 24/5 al 24/7 [illegible] mostre «Da Mafalda a Balla da Soccorsi a Paolini» fino al 15/8
Galleria Sabauda (v. Acc. delle Scienze 6, tel 547.440): da mar. a dom. 9-14 (domenica visite guidate 8,45-12). Lun. chiuso.
La Casa delle Marionette (Alta Teatro v. Casalborgone [illegible], 011 812.6114) Dal lun. al [illegible] 9-13 e 14-18, sab. [illegible] 15-19, ingr. gratuito
Mole Antonelliana (v. [illegible] [illegible], 812.20.60): Or. 10-19, fest. 10-13 e 14-19. Lun. Chiuso
Museo della Stampa (via dell'Ospedale 45, Rivoli, tel. 956.1692 [illegible]. martedì e giovedì 10-17, sabato e domenica 10-19
Museo dell'Automobile «C. Biscaretti di Ruffia» (c. Unità d'Italia 40, tel [illegible] 1 677 666) Tutti i giorni ore 10-18,30. Chiuso lunedì. [illegible] sino «D-Days sentinella del cielo», esposizione veicoli, uniforme e modelli. Dal 6/6 al 3/7.
Museo di Antichità (corso Regina Margherita 105, tel. 521.2251) ore 9-19 martedì [illegible] ledì, giovedì [illegible], sabato. [illegible] Chiuso lunedì. Domenica pomeriggio visite guidate dalle 15,30
Museo Civico di Numismatica - Etnografia Arti Orientali (via Bricherasio 6, telefono 541.557): da mar. a sab. 9-18, giov. 9-13 e 14-19. Dom. e fest. 9-13 e 14-19. Chiuso lunedì.
Museo Egizio (tel. 561.7776 - 561.2677): da mar. a sab. 9-14/15-19; dom. 9-14. Chiuso lun.
Museo d'Arte contemp. - Castello di Rivoli (956.7256) Or.: mar. [illegible] 10-17, sab. e dom. 10-19. Chiuso lunedì.
Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104): Orario: sab., dom. e fun. 9-12,30 e 14,45-19,15, da mar. a ven. 8,30-19,15. Mostre: «K2 Millenovecentocinquantaquattro» Fino al 31/9.
Museo Naz. del Risorg. Italiano (P. Carignano, p. C. Alberto, tel. 562.1147). lor. 9-18,30; dom. 9-12,30; lun. chiuso. Dom. ore 10 visita guidata gratuita.
Museo Nazionale Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.208): da lun. a ven. ore 9-13
Museo di storia Naturale Don Bosco (viale Thovez 37, tel. 660.1006) gratuito Dom 14,30-16,30 Chiuso luglio e agosto
Museo Martini di Storia dell'Enologia - Pavigliana di Chieri (tel. 94.191): or.: mar., ven. 14-17, sab. e dom. 9-12 e 14-17.
Museo Pietro Micca (via F. Guicciardini 7, tel 546.317): Da martedì a sabato 9-19, giovedì 9-13 e 15-21. Domenica e festivi 9-13 e 14-19 Chiu[illegible]
Mazzina Mauriziana di caccia - Museo d'arte e di ammobilamento (Stupinigi, tel 358.1220): or.: 9-12,30 e 14-18. Chiuso lun.
Palazzo Reale (tel. 436.1452): aperto tutti i giorni 9-19. Chiuso lunedì
Promotrice Belle Arti (Parco del Valentino) Or. 10-12,30 e 15-19. Chiuso lunedì

I SERVIZI

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco	115

A proposito di opv INA, operazione riuscita.

In due giorni il tutto esaurito.

Chiusura anticipata. Brindiamo alla più grande offerta pubblica di vendita italiana. Anzi a voi, nuovi azionisti dell'INA, che avete decretato questo successo senza precedenti. Benvenuti.
Un grazie particolare ai nostri assicurati che da oggi sono diventati azionisti.
E brindiamo al grande futuro che ci aspetta.

INA

IL VALORE DEI FATTI

LA STAMPA

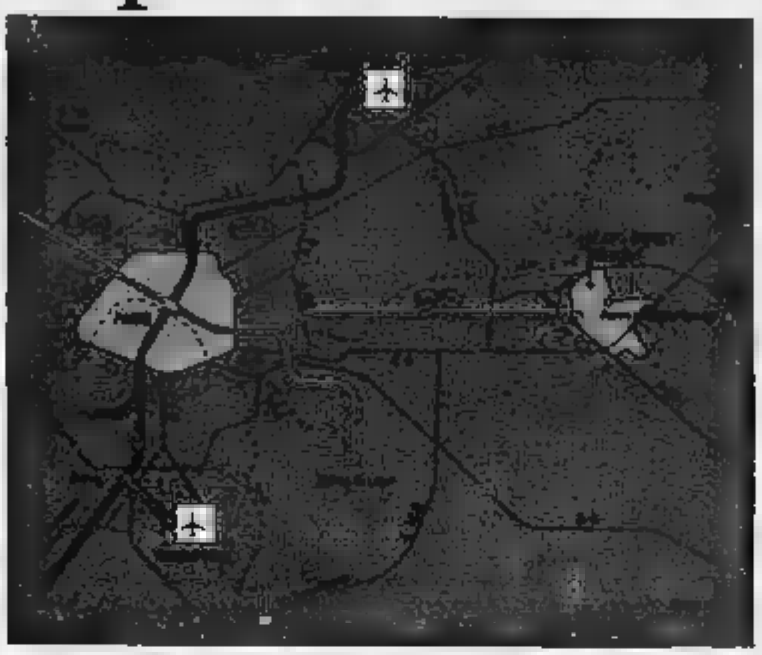
EURODISNEYLAND

SUPPLEMENTO AL NUMERO ODIERNO PUBBLICITA' 50%

GÉRARD DEPARDIEU
Ma dove
sei andata
Bambina?

Euro Disneyland, quando il sogno abita a mezz'ora da Parigi

La fantasia al potere



FIABE e misteri, avventure e spiriti, rotte spaziali e labirinti magici. Topolino e Paperino, Minnie e Pippo, offrono le chiavi del loro mondo. Tutto questo a Euro Disneyland, il pianeta incantato a pochi minuti da Parigi, con 35 attrazioni animate per «sognare dal vivo» le favole e i racconti tante volte immaginati. Entrare nel castello della Bella Addormentata, imbarcarsi sul vascello dei pirati dei Caraibi che si inabissa nei canali sotterranei, aiutare l'intrepido Indiana Jones nel Tempio del Pericolo, intrufolarsi nei passaggi segreti di Aladdin a Baghdad, salire sul Nautilus di Capitano Nemo. E poi feste notturne e parate, alberghi in stile, campi da golf, fuochi d'artificio.

A Euro Disneyland l'atmosfera è come fatata: si entra nel grande parco, si corre per Main Street tra botteghe e automobili Anni Trenta, mentre lungo il Mississippi imponenti battelli a ruote risalgono la corrente. Arrivare qui, da Parigi, è facilissimo: ci vogliono soltanto 30 minuti con la metropolitana Rer, grazie alla apposita stazione di Marne La Vallée-Chessy. Ma ci sono anche i servizi navetta con gli aeroporti di Parigi, di Orly e di Roissy-Charles De Gaulle, per scendere dall'aereo ed entrare dopo un breve viaggio nel pianeta Disney. E per chi arriva in auto, c'è l'uscita 14 sulla A4, mentre i collegamenti con le altre autostrade sono garantiti dalla bretella «La francilienne».

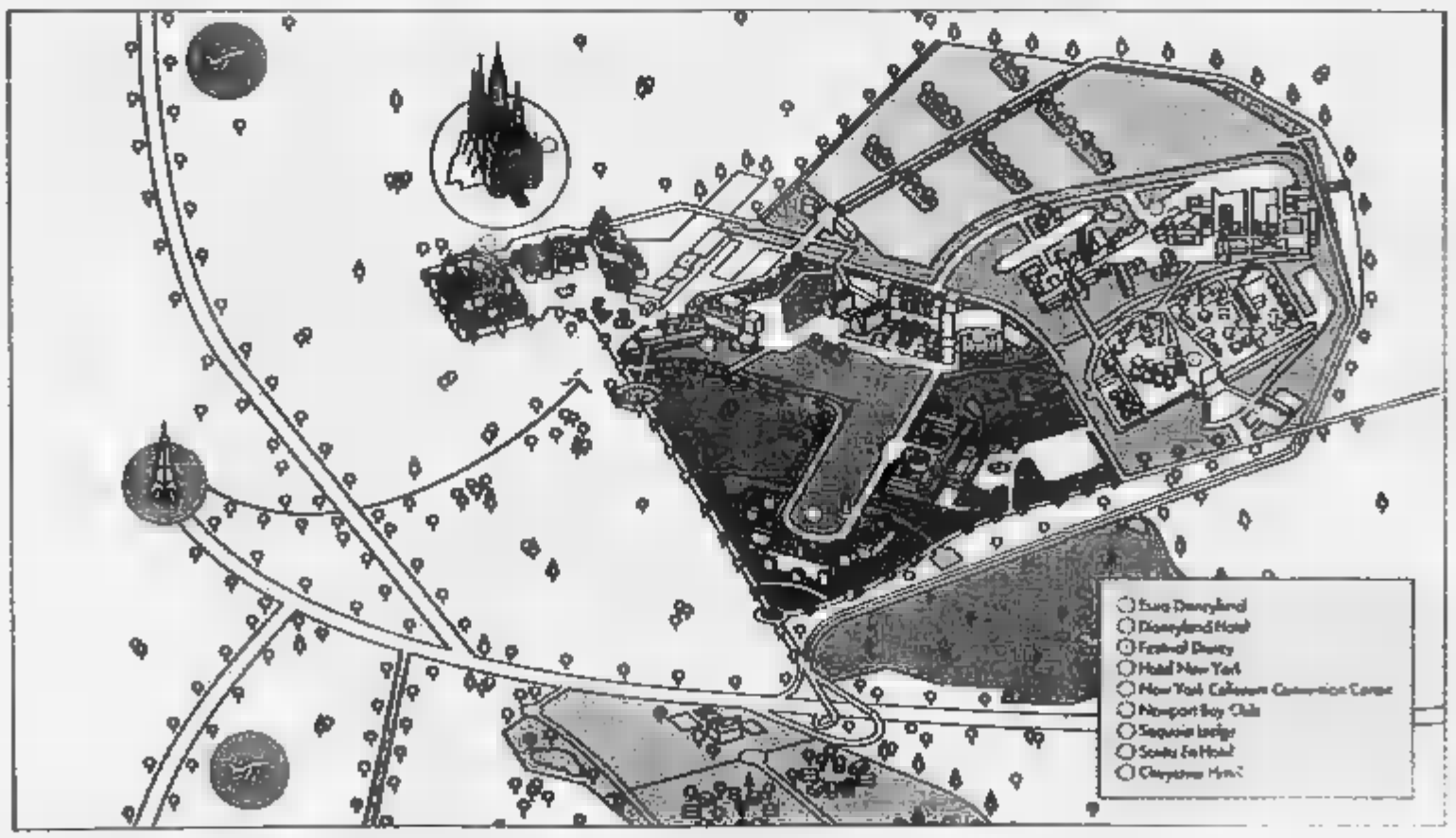
Varcate le magiche porte di Euro Disneyland, ci si accorge ben presto che il centro vitale è Main Street, la grande strada percorsa da tram a cavallo e berline e fiancheggiata da casette di legno. Basta con la vita frenetica, colpi di acceleratore, semafori sempre rossi, ingorghi e parcheggi introvabili: si è tuffati in tutto e per tutto in una cittadina americana di inizio secolo, come quella di Pollyanna, per intendersi. Le case hanno splendide facciate Novecento, che ricordano le stampe vittoriane, i film muti in bianco e nero della Belle Epoque. Alcuni furgoni trasportano i visitatori, suonano il clacson e fanno salire le persone. Uno di questi è il furgone della polizia «Paddy Wagon», e c'è anche quello dei pompieri, «Fire Truck».

Tra bande musicali, negozi in stile, quartetti canori di barbieri e porticati, è possibile andare alla Main Street Station per prendere il «Railroad». E' un trenino a vapore, con cinque piccole carrozze coperte che portano i nomi delle prime città americane. La ferrovia del parco conta tre treni: quello presidenziale nei colori blu lucente, rosso e bianco, mossi dalla locomotiva «George Washington», perché ricorda quelli utilizzati dal governo americano nel XIX secolo. C'è poi il verde, in stile western, e l'ultimo, coloratissimo per la gita festosa di Fine Ottocento sulla costa orientale degli Stati Uniti. Parte dalla Station di Main Street e in venti minuti fa il giro del parco. Sbuffa attraverso Frontierland, il Grand Canyon Diorama, e percorre i paesaggi dell'Arizona. Si ferma nelle stazioncine di Frontierland e Fantasiland per tornare poi a Main Street. I treni sono stati realizzati sulla base degli autentici treni d'epoca, con fischi, campane e cacciapietre.

A Main Street d'estate sfilano le parate. La prima è la «Parata Disney», che percorre Main Street e Fantasyland. Oltre cento personaggi in costume su 13 grandi carri fanno rivivere i cartoons più famosi. Apre la sfilata la Bella Addormentata nel Bosco, al fianco le tre fate che chinano sulla culla di Aurora, la piccola principessa. Attorno valletti, cortigiani, cavalieri e dame di corte, ma la regina cattiva, dall'alto di ben 5 metri, sovrasta il corteo, terribile e minacciosa. Il carro seguente è quello di Geppetto, con la sua umile bottega, seguito da Biancaneve e i Sette Nani, Cenerentola e la Banda Disney al completo. Da Dumbo che vola nell'aria a Peter Pan che domina una nave pirati.

La sfilata notturna, presentata dalla Philips, è invece la «Main Street Electrical Parade» con tanti personaggi Disney e carri rigorosamente fosforescenti e scintillanti. Apre la fata turchina di Pinocchio, seguita da un treno guidato da Pippo e Alice, tra lumache millepiedi e funghi giganti. Alla sera c'è lo spettacolo «Fantasia in the sky» con i fuochi d'artificio sopra il castello della Bella Addormentata. Per cinque lunghi minuti si infiamma il cielo a ritmo di musica e Euro Disneyland si illumina in continui giochi di luci ed ombre.

Chi ama le limousine non deve poi sdegnare l'invito che riceverà all'inizio di Main Street. Qualche impeccabile autista lo porterà fino alla Central Plaza, che apre le porte agli altri quattro regni incantati: Adventurland, terra con le sfide e le insidie di Peter Pan, i pirati, Indiana Jones e Aladdin, Fantasyland, con la Bella Addormentata, i Sette Nani, Alice, per riscoprire le favole che tutti hanno sentito da bambini. E quindi si sale sul treno della miniera che attraversa montagne cascate e frane a Frontierland, per lanciarsi nel futuro a Discoveryland con viaggi simulati nello spazio, spettacoli tridimensionali e un piccolo sguardo indietro di 2000 anni sulla macchina del tempo di Jules Verne. Ma non basta: se oltre che con la fantasia qualcuno vuole viaggiare sul serio, il parco offre viaggi organizzati per una intera giornata tra le bellezze di Reims e Provins, con partenze dall'Hotel New York ogni mattina.



Le nuove attrazioni di «Fantasyland», l'anima del parco

Una crociera nelle favole

Dall'«isola che non c'è» all'Olimpo

FANTASYLAND è il regno dei sogni, delle favole, della fantasia senza limiti. Qui i personaggi più noti dell'immaginario infantile diventano realtà: Peter Pan, Biancaneve, i nanetti, Dumbo, Pinocchio.

E' la città fantastica con il maggior numero di attrazioni nel parco: il castello della Bella Addormentata, con le mura merlate e le torrette rosa; il drago allevato da Merlino che custodisce il castello dai sotterranei, soffiando cenere e fiamme dalla bocca; la miniera [illegible] sette nani in cui rivivere la storia triste e affascinante di Biancaneve; il labirinto di Alice; i galeoni volanti di Peter Pan, che sorvolano dall'alto il Tamigi e il Big Ben nel loro folle viaggio verso l'Isola che non c'è, per l'eterna sfida con Capitan Uncino; il paese dei Balocchi di Pinocchio e Lucignolo; gli spazi aperti di Dumbo.

Fantasyland è l'anima [illegible] Euro Disneyland, ma anche qui [illegible] sono straordinarie novità: una serie di paesaggi in miniatura o di piccolissimi villaggi che ricostruiscono le scenografie dei più celebri racconti per l'infanzia.

A bordo [illegible] una barca fantastica, i visitatori scivolano letteralmente su un fiume che li porta ad ammirare le scene di «Hansel e Gretel», della «Sirenetta», di «Pierino [illegible] il lupo». Subito dopo all'orizzonte si staglia la sagoma inconfondibile del monte Olimpo. La barca si avvicina e lo «attraversa». Nel passaggio, fantastico come si conviene a Euro Disneyland, si possono osservare da vicino le isole della mitologia eroica, e i momenti più eroici vissuti dagli straordinari Dei dell'antichità.

La barca si ferma di fronte ad una gigantesca testa di tigre: è il simbolo della «Cave of Wonders», la grotta dei desideri. Qui si è accolti da un ge[illegible] che stringe in mano una lampada piena di luce. Il genio ha mille poteri, e non è certo un tipo che si fa pregare per mostrarli ai visitatori...

Ma [illegible] c'è neppure il tempo per stupirsi, il viaggio nella fantasia continua nei leggendari paesi di Re Artù e della Spada nella Roccia, nel terribile e romatico castello della «Bella e la bestia», fino alla città vivente di una delle più suggestive favole americane: «Il mago di Oz».

La barca [illegible] arrivata al suo approdo, ma il viaggio non è ancora finito: il tempo [illegible] tornare a terra, e subito [illegible] sale sul «Petit train du Cirque», [illegible] sbuffante e coloratissimo trenino che ospita sui suoi vagoni un Imprevedibile circo. La ferrovia più allegra della Terra sale e scende attraverso fantastiche colline, alla scoperta del «Paese dei racconti delle fate», del mondo incredibile di Dumbo, l'elefantino volante.

Euro [illegible] Vacances e [illegible]

Se volete venire qui... prima, passate da noi!

Alpitour è distributore ufficiale di Euro Disney Vacances per l'Italia

Con Alpitour per Disneyland Resort Paris Vacances, l'avventura in una delle mete più [illegible] del Pianeta è un viaggio ancor più facile. Perché Alpitour offre una [illegible] assolutamente [illegible]. Ma c'è di più! Fino al 28 luglio, per ogni due adulti paganti, un bambino potrà viaggiare gratis (voli da Roma, Milano e Venezia). Per ulteriori [illegible] un viaggio [illegible] per ogni informazione aggiuntiva, il vostro agente di viaggi Alpitour [illegible] [illegible] [illegible].

alpitour

Euro Disney VACANCES

PER ULTERIORI INFORMAZIONI INVIATE QUESTO COUPON A:
UFFICIO VENDITE EURO DISNEYLAND
CASELLA POSTALE 35920101
[illegible]

NOME E COGNOME .....
INDIRIZZO .....
TEL. ..... SOCIETÀ .....

Due protagonisti da brivido: il Capitano Nemo e Indiana Jones

Senza paura

A bordo del Nautilus

DISCOVERYLAND, la città del futuro: navicelle spaziali, macchine nel tempo, cinema a tre dimensioni. Il tutto estremamente realistico: come «Star Tours», il simulatore di volo che trasporta quaranta passeggeri negli spazi siderali, in balia di androide alla prima esperienza da pilota. O come «Le visionarium», un viaggio nel passato e nel futuro guidato dal capitano robot Timekeeper, realizzato con una serie di megaschermi a 360 gradi.

La nuova attrazione di Discoveryland è «Capitano Nemo». Il mitico personaggio di Giulio Verne, aspetta i visitatori in una laguna a bordo del Nautilus, il leggendario sottomarino. Tutto sembra tranquillo: si scende nella stiva, si passa in piena serenità dal faro alla camera di decompressione. I primi brividi arrivano all'ingresso nella cabina del capitano e nelle stanze della ciurma.

L'organo di Nemo suona da solo, i tasti corrono senza guida e compone una musica inquietante che annuncia tempesta. Poco più in là, nel Grand Salon, un gigantesco oblò dal diametro di otto metri permette di osservare il fondale marino: pesci, piovre, alghe. Tutto in pace sino all'arrivo improvviso di un squalo: i marinai del Nautilus lo colpiscono con scariche elettriche, ma il mostro non dà tregua. Una lunga, emozionante battaglia, che lascia i visitatori letteralmente in preda della fantasia.

Il tempo di assaporare la gioia per la salvezza, e subito si entra ad Adventureland, la terra dell'avventura, con i suoi alberi di trenta metri che celano tesori, e scialuppe che portano di nascosto ai covi inaccessibili dei pirati, i suoi ponti sospesi nel vuoto, i suoi inestricabili labirinti. Con la sua nuova, incredibile, attrazione: «Indiana Jones e il tempio del pericolo», un'avventura dove lo spirito Disney si unisce al genio di George Lucas.

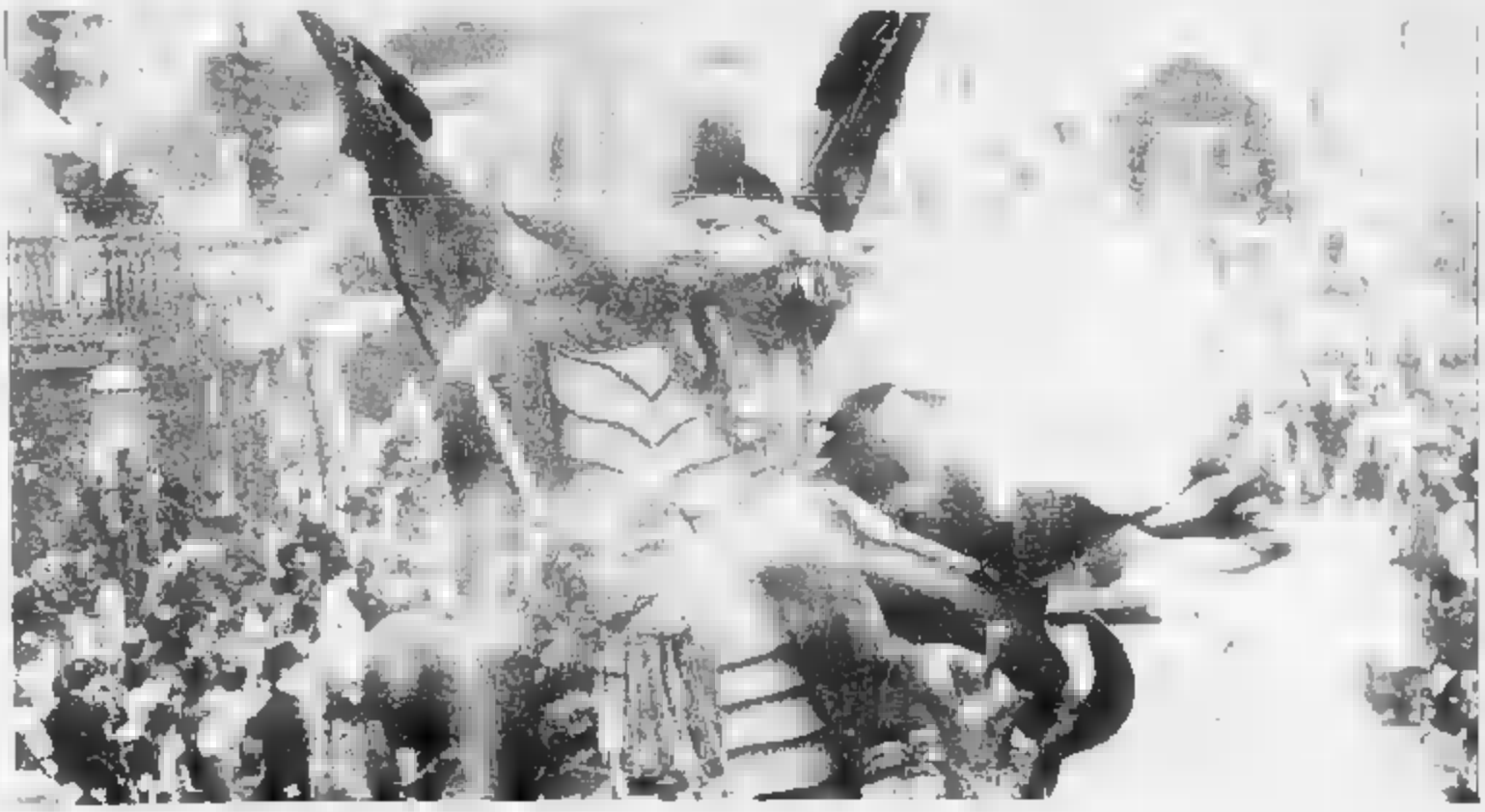
Chi non conosce Indiana Jones, il suo fascino, la forza e la tenacia con cui il più bizzarro degli archeologi scopre e risolve tesori e misteri. Il regno di Indiana è attraversato da una ferrovia vorticosa, che corre a tutta velocità, portando a volte i viaggiatori a testa in giù, in una folle corsa da far impallidire gli appassionati delle montagne russe. Si passa in una miniera, fra le rovine di un tempio misterioso, perduto nella giungla più inaccessibile. Tutto alla massima velocità, con il sangue che va alla testa. Una prova degna del coraggio e del sangue freddo di Indiana Jones.

Le nuove, grandi, attrazioni che debuttano nell'universo fantastico di Euro Disneyland sono dappertutto; ad Adventureland si viene a contatto con le scene più emozionanti di Aladdin, l'ultimo cortometraggio uscito dalla fucina fantastica degli studios Disney. Oppure, scendendo dal trenino panoramico che attraversa l'intero parco alla nuova stazione di Discoveryland, ci si può divertire con i videogiochi interattivi dell'«Astroport Services Interstellaires». Per i più piccoli (e i più tranquilli) è quasi un obbligo un giro sul vecchio mulino, una grande ruota panoramica dove le cabine hanno la forma di giganteschi secchi di legno, che consentono di gettare lo sguardo fino all'ultima terra di Euro Disneyland: Frontierland, la città dei cowboy, gli uomini coraggiosi per eccellenza, i padri dell'America. Oro, miniere, canyon e carovane, ma anche il fortino della U.S. Cavalry, la prigione, il villaggio degli apaches. Un tuffo nel passato che non dimentica il gusto per il brivido.

Chi non può rinunciare alla paura anche nel bel mezzo della frontiera americana del secolo scorso si dirige verso la «Big Thunder Mountain Railroad», la ferrovia di miniera che si inabissa nelle gallerie del parco. «E' sconsigliabile alle donne incinte», si legge all'ingresso. Niente di più vero: il trenino sfreccia a tutta velocità su ponticelli traballanti gettati alla meglio su un vorticoso torrente in piena.

Di fronte al treno della paura, si erge spettrale un vecchio e lugubre castello disabitato. Il «Phantom manor», circondato da rovi e cimiteri: ricorda da lontano i fasti del suo proprietario quando, in piena era vittoriana, la fortuna di un uomo poteva distruggersi in una sola notte. Entrati in una stanza ascensore che pare rimpicciolirsi man mano che procede verso il sottosuolo, si continua il viaggio tra corridoi bui, sale da ballo spettrali, cimiteri costellati di vecchie tombe con sarcofaghi, foto ingiallite e cripte vecchie di secoli.

Per fortuna, all'uscita, attendono il «Mark Twain» e la «Molly Brown», due battelli a pale che attraversano un fiume solcato dalle piccole barche dei briganti e dalle canoe indiane che fanno rivivere, con il loro fascino, la febbre dell'oro e la conquista del West.



Una grande festa per i 60 anni di Paperino

A suon di musica

Topolino guida la «parata»

IL mondo ■ Euro Disneyland si accende anche con le bellissime sfilate che rallegrano e divertono il pubblico del Parco, creando un simpatico diversivo. Nella Parata Disney, che attraversa il centro del parco più volte nella giornata (con orari che variano a seconda della stagione) si succedono ■■■ e personaggi dei più celebri film Disney, preceduti dalla banda del Parco.

In prima fila, naturalmente, Topolino, la grande vedette del primo carro. Il piccolo Mickey Mouse è ■■■ dei personaggi più amati e più famosi del mondo, ■ grandi ■ piccoli: è così giusto e significativo che sia proprio lui ad «aprire le danze» della divertente e originale Parata.

La sfilata continua ■■■ altri protagonisti del mondo Disney, che si riuniscono a bordo di alcune incredibili macchine volanti. Subito dopo compare la Bella Addormentata nel Bosco, su un carro che è una copia del ■■■ castello incantato. Vicino a lei ci sono le ■■ fate, che si protendono ■■■ affetto sulla principessa Aurora. Si sente a questo punto il suono ■ ■■ ■■■■ trionfale, ed ecco che si vedono sfilare valletti con bandiere e stendardi, cavalieri impettiti e baldanzosi sui loro cavalli, seguiti da uno stuolo di cortigiani e di dame di compagnia. C'è l'intera corte della principessa, alla sfilata, ma in alto, cinque metri sopra, c'è purtroppo anche la strega cattiva, che domina il corteo con aria grifagna.

La Parata passa avanti, tra le grida via via entusiaste, spaventate o divertite dei bambini che vi assistono affascinati. Ecco che tocca a Geppetto, che sfila dentro al s■■ laboratorio di falegnameria, dove si trovano Pinocchio, ■ burattino senza fili, e il petulante e fedele Grillo Parlante. Non manca, naturalmente, un altro dei personaggi più famosi della letteratura infantile, Biancaneve, accompagnata dai suoi affettuosi Sette Nani. Sono loro a precedere la modesta Cenerentola, già trasformata dalla fata in una splendida ed elegantissima fanciulla: la bella della favola non si sposta ■ piedi, ma è seduta nella sua sontuosa carrozza di cristallo, quella che in origine non era altro che una zucca dell'orto, come per andare al gran ballo ■■ principe. Dietro di lei Dumbo, l'elefantino dalle grandi orecchie, volteggia nell'aria,

mentre Peter Pan, vestito con il ■■■ classico costume verde, balla a bordo d'un battello pirata che fa tuonare i suoi cannoni.

Chi assiste alla parata «sfoglierà» poi ■ fantastico ■ suggestivo «Libro della Giungla», con i suoi elefanti e con la saggia pantera Baghera, poi vedrà Eric ■ Ariel, la piccola sirenetta, in un contorno sottomarino; Roger Rabbit e Eddie ■ seguono da vicino.

Per i sessant'anni di Paperino, inoltre, a Euro Disneyland quest'anno c'è un'iniziativa nuova. Nella parata compaiono infatti per l'occasione cento paperi in «penne e ossa» che sfilano per Main Street, la grande via centrale che porta nel Parco, dietro al goffo Paperino, per festeggiarlo. Sono «acconciati» come ■■ fossero tante candeline: è proprio Paperino, che alla fine dovrà «spegnerle» con un bel colpo di becco, mentre un ■■■ intona per lui il tradizionale canto ■■ compleanni di tutto il mondo: «Happy Birthday to you».

Le sfilate della giornata estiva del parco sono tante e imprevedibili. Già dal mattino si inizia la festa, quando comincia «Good Morning Main Street»: abili cantanti ■ ballerini, tutti i negozianti della strada, Minnie e Topolino in eleganti abiti vittoriani, insie■ ■■ gli ambulanti dei palloncini ■ dei giocattoli, salutano il nuovo giorno con un ■■ sical. Se i visitatori adulti si stropicciano ancora gli occhi, i bambini già saltano felici davanti a questo spettacolo, per salutare l'apertura del Parco. Euro Disneyland si anima, tra i clacson delle Cadillac e dei bus d'epoca.

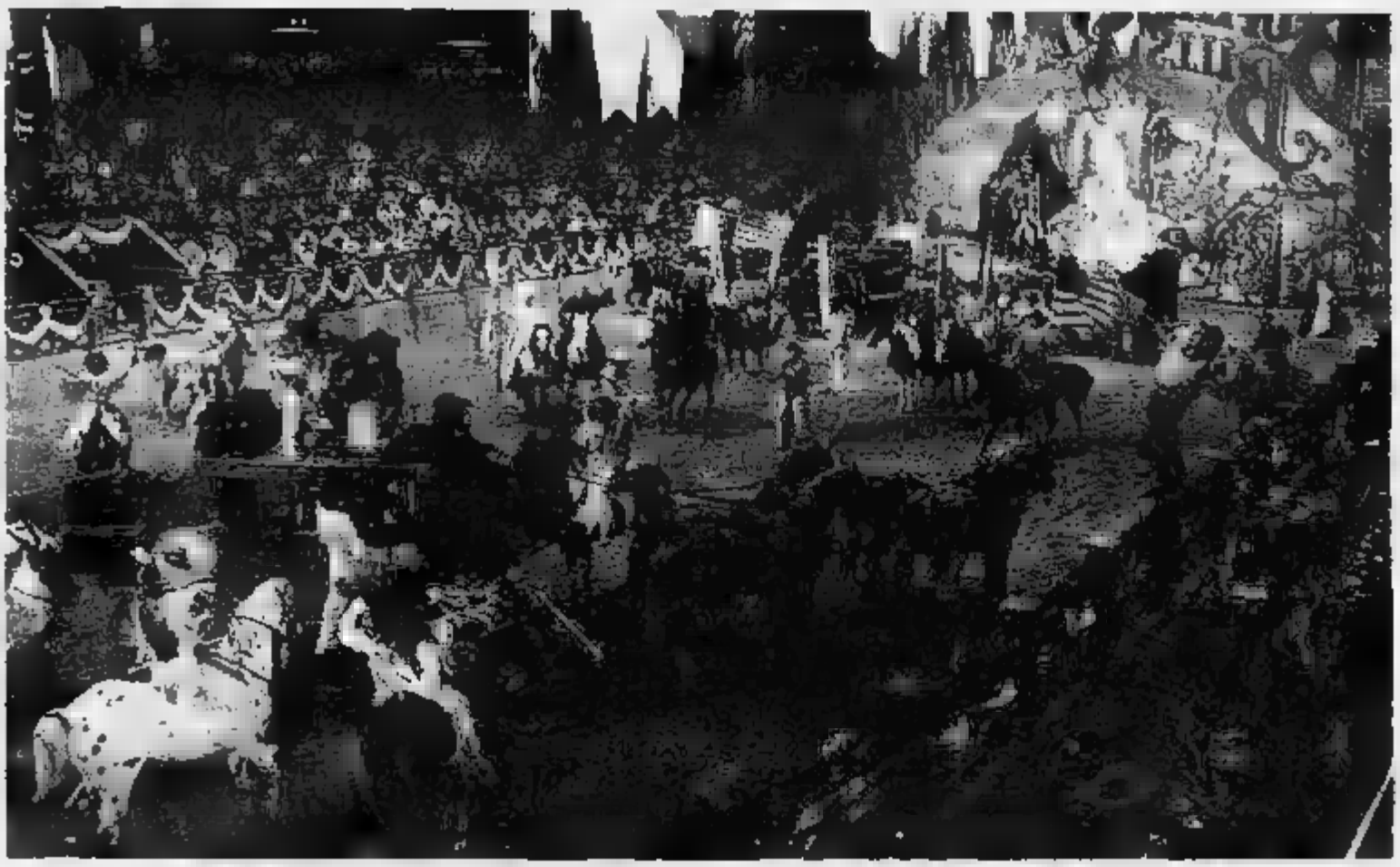
La giornata corre spensierata tra i continenti del mondo spensierato del Parco. E Main Street sembra tornare per un attimo alle normali faccende ■ una strada degli «Anni Trenta», con i suoi negozi, i suoi caffè, i suoi ristoranti tipici. ■■ ■■ che arriva la sera. Il cielo, all'imbrunire, invece di diventare ■■■ si accende di mille luci. Il crepuscolo sparisce quando arriva la «Main Street Electrical Parade», curata dalla Philips. Milioni di luci scintillanti attraversano Fantasyland ■ Main Street per questa fantastica parata della notte, nella quale ■■■ impegnati ben settantatré attori vestiti c■■ costumi luminosi. In ordine di apparizione, chi assiste alla sfilata vedrà comparire la Fata Turchina di Pinocchio, poi un treno guidato da Pluto ■■■ Topolino seduto su una grossa cassa; poi ancora Alice nel suo Paese delle Meraviglie, popolato di lumache, ■ millepiedi, di coleotteri variopinti e di funghi giganti. La sfilata luminosa propone anche il circo, con i suoi numeri buffi, il ■■ ■■■ ammaestrato e goloso, e Elliott, il drago che butta fumo. Infine la carrozza di Cenerentola, posta proprio davanti a un grande orologio che suona i dodici rintocchi della fatidica mezzanotte. Grandi e piccoli, davanti ■ questo spettacolo, rimarranno stupiti e affascinati. I vestiti ■■ personaggi sui carri sono infatti tutti «intessuti» di luce, ■■■ cioè praticamente impunturati con le lampadine elettriche della Philips, che li rendono, da lontano, luminosi e splendenti come tanti raggi di sole.

Le parate ■ Euro Disneyland si muovono ■■ It's ■ Small Wolrd per arrivare a Town Square, passano davanti al castello, e girano intorno a Central Plaza, per poi risalire Main Street. Gli orari, come si è già detto, variano ■ seconda delle stagioni. Per questo, per non sbagliarsi, è importante rivolgersi all'entrata principale, al City Hall, ■ agli uffici informazione che si trovano sparsi per tutto il Parco.

In cartellone anche le Tartarughe Ninja e il jazz primi '900

Una cena con Buffalo Bill

Quando il West diventa spettacolo



QUANDO cala la notte il Parco è ancora aperto. Si aspettano i fuochi d'artificio di [illegible] che fanno ricordare l'atmosfera del celebre film «Fantasia». I fuochi durano cinque minuti, sotto in castello, e tracciano nel cielo suggestivi disegni multicolori.

Per gli amanti della vita notturna, poi, il Parco presenta una notte ricca di iniziativa. Il Festival Disney propone ristoranti [illegible] i menu dei diversi Stati americani, boutique, club texani e bar di Chicago. Ci sono concerti, discoteche per balli folk, rock e country, in perfetto stile americano, e saloon.

[illegible] degli spettacoli più avvincenti è il Buffalo Bill's Wild West Show, che fa divertire grandi e piccoli. E come [illegible] il favoloso show del celebre [illegible] Bill fosse di nuovo in cartellone. In una vasta arena di terra al coperto, dove possono prendere posto più di mille spettatori, cowboy e indiani con i loro cavalli presentano la loro rivista due volte per sera, a ritmi indiavolati. Chi partecipa allo spettacolo ha il piacere di mangiare una cena tipica, cucinata come in un bivacco di veri cowboy. Minestrone saporito, patate calde, carne alla griglia, pane di mais, accompagnati da birra o da Coca Cola a volontà: un menu semplice, per gente d'appetito.

Il Buffalo Bill's Wild [illegible] Show è insomma una sorta di cena-spettacolo. Dura due ore, e mentre si mangia nelle gavette dei cowboy si assiste ad acrobazie, inseguimenti, tiri al bersaglio di cowboy esperti che combattono con un agguerrito gruppo di indiani. Ci sono tante sorprese: entrano i bufali, corrono i cavalli di razza, e il pubblico, diviso in squadre a seconda del colore del cappello ricevuto all'entrata, «tifa» per i suoi [illegible] che si cimentano nell'arena. Si ride, si urla, si tira in aria il cappello da cowboy: allo show, chi guarda, ha modo di sfogarsi e il divertimento è assicurato.

Lo spettacolo proposto [illegible] Euro Disneyland si ispira al vero circo di William Cody, quello che entusiasmò il pubblico europeo più di un secolo fa, quando il celebre pioniere del West, biondo e barbuto, venne all'Esposizione Universale di Parigi del 1889. Lo spettacolo mette in scena [illegible] anche Buffalo Bill, riconoscibile per i suoi lunghi capelli argentati, che cavalca Charlie, il suo grande cavallo bianco. Entusiasmano il pubblico [illegible] cariche delle vacche dalle lunghe corna, [illegible] corse dei bisonti, i numeri da rodeo, senza contare l'esibizione di tiro di precisione di Annie Oakley, chiamata la «principessa del Winchester». [illegible] spettacoli hanno orari preserali e serali: è necessaria la prenotazione.

Chi ama l'atmosfera country può poi passare al Saloon per un boccale di birra, accompagnato dalla musica, o per un ballo alla buona, sul palchetto di assi di legno. Chi preferisce altri ritmi può optare per i concerti jazz che, sotto le stelle, animano le notti estive del Festival Disney, dalle [illegible] alle 2 del mattino. Il programma propone i successi dagli Anni Trenta a oggi.

A proposito di musica: ci sono novità. Ritmi della Louisiana, tam tam africani, vellutati sax e strumenti improvvisati si incontrano nei concerti sparsi per tutto il Parco. Ci sono spettacoli allegri e briosi come Lucky Nugger Revue, Live Magique de Mickey e Beauty and Best; e c'è anche l'organista della Barbary Coast (Lousiana) e un originale cajun. E' lui quello che incontrerete a Frontierland: serio e compito tiene il suo concerto utilizzando... un'asse da bucato!

E per i bambini Euro Disneyland propone una «chicca» che li renderà felici. Tra gli alberghi [illegible] approdate da poco le Tartarughe Ninja. Raffaello, Donatello, Leonardo e Michelangelo, l'esercito Ninja al gran completo, si esibisce in uno spettacolo; suonano a bordo di un disco volante con batterie, chitarre e colpi di sintonizzatore sotto le stelle.

Compagni da sogno su un percorso suggestivo

In buca con Pippo

Il golf a Euro Disneyland

A [illegible] Pippo e Topolino giocano a golf. Il campo a 27 buche dove tutti i giorni i due amici si sfidano, divertendosi moltissimo, è stato realizzato da Ronald Fream, celebre per aver disegnato numerosi percorsi del circuito professionistico.

Il golf di Euro Disneyland si trova nelle vicinanze [illegible] complesso alberghiero e di Camp Davy Crockett, a 6 chilometri dalle porte del parco. Da qui partono regolarmente dei bus che assicurano il collegamento [illegible] il campo da golf. Questi si estende [illegible] 91 [illegible] di terreno, fra rocce, stagni, cascatelle e ben tremila alberi: è duttile, adatto sia ai professionisti che ai principianti, ed è diviso in tre percorsi da 9 buche «par 36» con lunghezze che oscillano fra i 2905 metri e i [illegible] metri.

Ogni percorso è distinto da [illegible] nomignolo suggestivo, in tema con l'ambientazione fantastica: Never Land, Wonderland e Hundred Ace Wood [illegible] paesi di Peter Pan, Alice e Winnie Pooh). Non solo: c'è anche un «green» a forma di testa [illegible] Topolino. I percorsi possono essere combinati tra di loro in diversi modi: il multiplo «tee» per ogni buca permette ai giocatori di scegliere tra diversi livelli di lunghezza e difficoltà. Molti sentierini acciottolati seguono il percorso per permettere la circolazione delle vetture elettriche porta-mazze, che fanno parte dell'equipaggiamento del campo.

Il Parco, in sintesi, ha voluto creare un momento di sport e di relax in mezzo a tanti divertimenti. Per ogni esigenza gli alberghi offrono anche speciali pacchetti promozionali, che permettono l'acquisto del biglietto di ingresso al parco per la famiglia, il pernottamento in albergo e un paio d'ore di lezione [illegible] golf a prezzi vantaggiosi. Addirittura, i bambini sotto i dodici anni che vogliono imparare a giocare a golf da Topolino e Pippo, ottengono una tariffa scontata del 50 per cento.

E' possibile anche entrare solo per passeggiare e guardarsi intorno: l'ingresso costa 50 franchi. C'è anche una Club House, la cui architettura contemporanea ne fa un luogo ideale per distendersi e rilassarsi dopo un percorso, ritrovarsi al bar o pranzare nella vasta sala circolare del ristorante, che offre una vista superba sul terreno e prepara portate e bevande leggere, adatte a chi vuole fare esercizio fisico. Non solo, ci sono [illegible] sala per le riunioni, gli spogliatoi e il garage per le vetture porta-mazze.

Siete arrivati a Euro Disneyland, non pensavate [illegible] giocare a golf e ve ne è venuta improvvisamente voglia ma non avete l'attrezzatura con voi? Niente paura, la «boutique di Pippo» propone tutto l'equipaggiamento di cui un golfista come si deve può avere bisogno: pallino, mazze ma anche scarpe, vestiti e souvenir [illegible] l'effigie dei personaggi Disney. Se poi volete spendere meno, l'attrezzatura è disponibile anche in affitto.

ECCO IL LIBRO DELLA CUCINA MEDITERRANEA!

SOLO IN EDICOLA.

[illegible] GUARDARE, [illegible] PROVARE.

I piatti più significativi dei Paesi che si affacciano sul Mediterraneo. Oltre 160 ricette originali tipiche della cucina mediterranea nelle 237 pagine di un libro di alta qualità, ricco di immagini straordinarie.

Un'iniziativa

LA STAMPA

Alberghi per tutte le tasche a Euro Disneyland

Notti a cinque stelle

Svegliarsi assieme a Topolino

SONO lì, adagiati nel parco, con le piscine che permettono tuffi incredibili e abbronzature invidiabili, oltre al divertimento più pazzo Euro Disneyland è anche questo. L'accoglienza di sei alberghi fatti per accontentare ogni gusto e ogni esigenza: il che d'estate vuol dire soprattutto bagni in acqua trasparente con cascate, tunnel e scivoli per rinfrescarsi e alberghi di classe — insoliti, originali, unici. Basta pernottare una sola notte per accorgersene.

Il primo fe il più lussuoso è il **Disneyland Hotel**, cinque stelle nel firmamento del Parco, architettura vittoriana. Scendi con l'ascensore e sei già in Main Street. E poi all'interno dell'albergo, oltre le cinquecento camere, trovi la piscina coperta, il solarium, la sauna, i massaggi e il bagno turco. E' il gioiello di Euro Disneyland: zona esclusiva, ristoranti con specialità americane, buffet, giardini e una vista splendida sul parco. Di fronte, il lago, che si lascia ammirare da un faro.

La ricca borghesia statunitense negli Anni Venti d'estate andava sulle coste del New England, e così al parco troviamo l'albergo **Newport Bay Club**, che ripropone le stesse emozioni degli anni ruggenti di fitzgeraldiana memoria, la veranda sul Lake Disney, la cucina — un'infinità — piatti — base di pesce. E' l'hotel preferito dagli italiani, si distingue per i — colori pastello, l'atmosfera d'antan, l'architettura anglosassone d'inizio secolo. Ma il Newport non propone solo ristoranti ottimi e raffinate camere blu marine: offre anche piscine coperte e scoperte, una palestra attrezzata, la sauna e un centro per i massaggi. Le camere sono spaziose, in stile, e si affacciano sul lago che d'estate rende ancor più romantico e suggestivo il soggiorno.

Tutt'altra atmosfera all'**Hotel New York** che, come suggerisce il nome, evoca gli stili e i ritmi frenetici della Grande Mela: vi si possono ritrovare i grattacieli di Manhattan, le case — scuro dell'East Side, il Colliseum, il laghetto ghiacciato del Rockefeller Plaza e Gramercy Park. Una costruzione audace, ideata dall'architetto Michael Graves, che restituisce al visitatore tutta l'energia — le vibrazioni della mitica metropoli ai bordi del fiume Hudson.

Hotel di lusso e sofisticato centro congressi, assai vicino al centro del Parco, l'hotel domina il lago Buena Vista. Gli interni sono in stile Art Déco, con colori che giocano fra l'ocra e il blu acciaio. Il profilo della mela, simbolo di New York, si ritrova negli schienali delle sedie, nei tappeti, nelle panchine. Il corridoio che unisce l'ala Gramercy al Colliseum è decorato con murales che riprendono quelli sulle pareti della metropolitana negli Anni Trenta. Due saloni ottagonali rendono omaggio alle squadre dei più celebri campioni di baseball di New York, gli Yankees e i Nets. Ci sono anche copie dei lavori di artisti newyorchesi come Jasper Johns, Edward Hopper, Andy Warhol e Robert Indiana. Le camere sono 574. Il ristorante più lussuoso è il Club Manhattan.

Sembra di essere in — rifugio, fuori le sequoie, il verde incontaminato, un lago, le rocce imponenti, caseggiati bassi — legno. Ma non siamo sulle Montagne Rocciose, bensì al **Sequoia Lodge**, l'albergo immerso nella natura con oltre un migliaio di camere in stile rustico per il riposo più totale dopo le attrazioni di Euro Disneyland. Si è immersi in tutto — per tutto in un parco nazionale americano: alberi ad alto fusto proteggono l'hotel da ogni lato, la boscaglia è interrotta soltanto dai sentieri che portano agli impianti sportivi dell'albergo. Qui la piscina è un vero gioiello: circondata da una giungla, con scaletta tipo Tarzan da percorrere, tutti da piccoli trampolini, scivoli con curve diaboliche. Coperta in parte, la vasca si apre poi sotto il cielo per una vasta superficie, con lettini e sdraio per crogiolarsi al sole estivo.

I pionieri hanno ormai abbandonato il Far West, ma qui a Euro Disneyland si trova ancora il saloon, lo sceriffo, il forte per proteggersi dagli indiani e i cowboys. E' un villaggio della Frontiera l'Hotel **Cheyenne**, riproduzione — una di quelle case costruite con fatica, in mezzo alla prateria, che tanto hanno contribuito a costruire il mito americano. E le mille camere del Cheyenne sono — l'ideale per chi ama l'avventura e vuole sentirsi come — protagonista di un film western, animato, reale, vivente. Tutto è riprodotto in — stile, con attenzione fin nei minimi particolari, per ricreare lo spirito della «febbre dell'oro» che animava le città di Frontiera americane.

All'ingresso cactus giganti, se abbiamo fortuna qualche Cadillac di — miliardario locale in giro con la sua bionda. Siamo nel Nuovo Messico, tra paesaggi aspri e rocciosi, chili, tortillas e fiestas: è l'atmosfera dell'hotel **Santa Fé**. Richiami lontani dei tipici villaggi indiani, — il sapore della frontiera assolata fra Texas e Messico. Le mille camere — no distribuite in edifici stile «pueblo», mentre il ristorante «la cantina» offre tortillas, fajitos e altri piatti serviti in un mercatino colorato classico del Nuovo Messico. Nel Rio Grande Bar invece — trovano musicisti, piccoli complessi per feste non stop e balli scatenati.

Una canzone per te
883
Come mai
ANTONELLO VENDITTI
Ricordati di me
FABIO CONCATO
Fiore di maggio
GATTO PANCERI
Un qualunque posto fuori o dentro di te
FIORELLA MANNOIA
Quello che le donne non dicono
RICCARDO COCCIANTE
Margherita
BIAGIO ANTONACCI
Non so più a chi credere
CLAUDIO BAGLIONI
Mille giorni di te e di me
RIGHTEOUS BROTHERS
Unchained melody
SCORPIONS
Wind of change
TOTO
Africa
SIMPLE MINDS
Don't you (forget about me)
MARVIN GAYE
Sexual Healing
TERENCE TRENT D'ARBY
Sign your name
SPIN 1 NE 2WO
Can't find my way home
TEN SHARP
You
MICHAEL
Careless whisper

Una canzone per te.

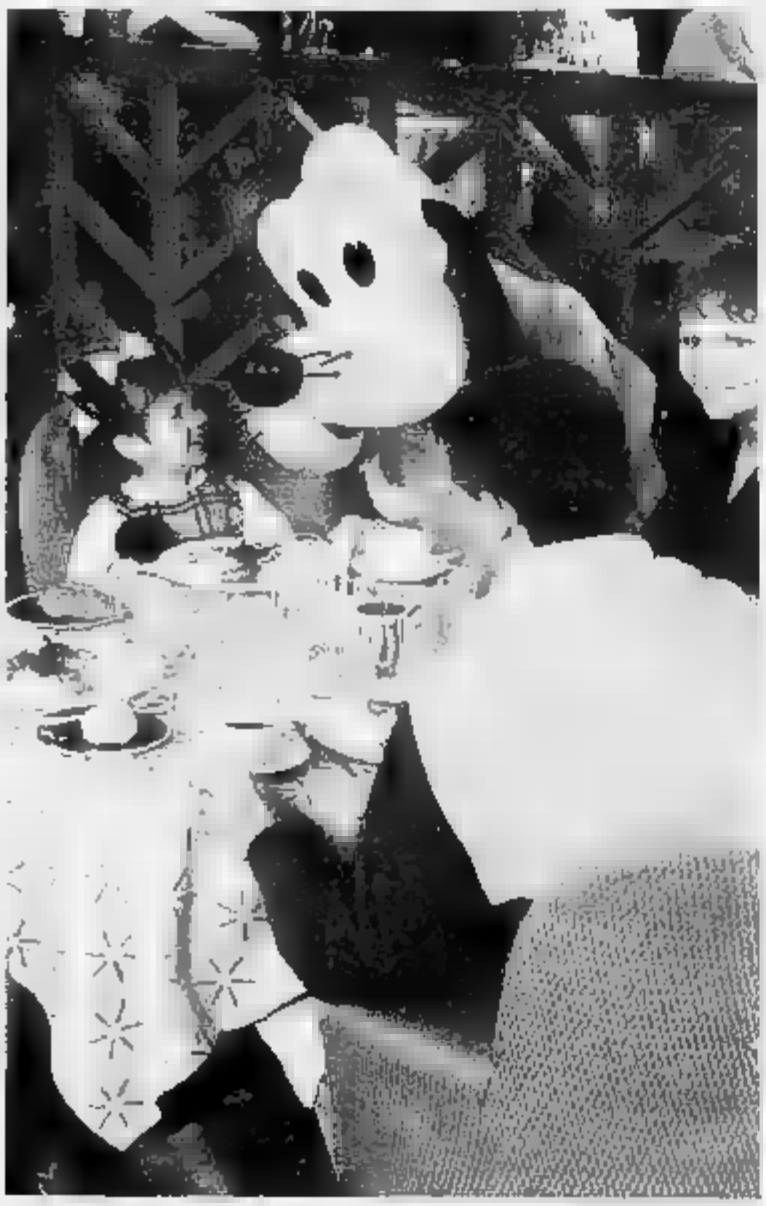
Dal vostro programma preferito, una compilation unica con le canzoni più richieste da voi su RDS Radio Dimensione Suono.

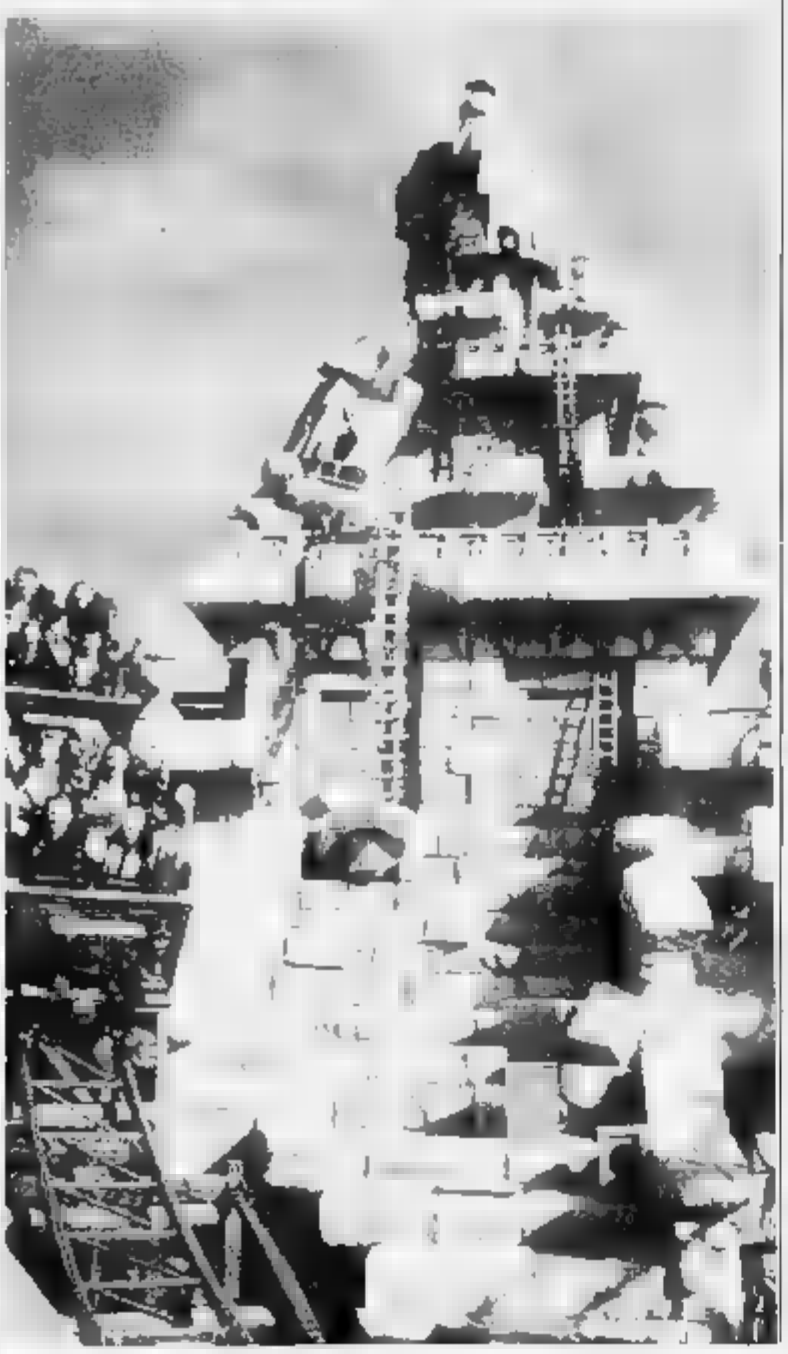
Pubblicato su **CD** *&* **MC**

P.M. RECORDS

Radio Dimensione Suono NETWORK

50% MUSICA ITALIANA • 50% MUSICA INTERNAZIONALE





A spasso con gli eroi Disney

Ciao Mickey

Incontri nel parco

COLORI, musica, risate. E tanti, tanti personaggi. I protagonisti del mondo Disney sono là. Topolino, Minnie, Pinocchio, Alice, e altri numerosi amici, tutti eroi dei libri e dei giornali a fumetti.

Nel Parco sono proprio loro ad accogliere i visitatori, gli adulti come i bambini, posando con loro per il tempo di una foto, tenendogli compagnia durante la colazione del mattino. I personaggi prendono vita per far ridere e per la gioia di milioni di fans, affascinati dal loro buonumore, dalla loro spontaneità e dalla loro eterna giovinezza.

A Euro Disneyland alcuni fra i personaggi più popolari creati dal genio e dalla fantasia di Walt Disney ricevono i visitatori fin dall'entrata nel parco, con allegria ed entusiasmo. Sono Topolino, Minnie, Paperino, Paperina, Pluto, e un'intera banda di simpatici compagni, di cui, naturalmente, la personalità predominante, e «leader» indiscusso è Topolino. Il più famoso e il più «anziano» di tutti.

Mickey Mouse, il campione, l'eroe di grandi e piccini, che è apparso in pubblico per la prima volta nel 1928, ha tutte le qualità: è intelligente, attento e amichevole, il suo ottimismo è contagioso, e una modestia proverbiale. Egli inoltre galvanizza e stimola chi gli sta vicino, e lo coinvolge in un turbinio di avventure entusiasmanti.

Minnie, l'eterna fidanzata di Topolino, lo segue molto spesso nelle sue peripezie. Se a volte ci sono litigi, la sua ammirazione per lui è sconfinata. Sempre perfetta, serena, è anche una cantante e una ballerina aggraziata.

Nella banda Disney non manca Paperino, che compie proprio in questi giorni sessant'anni. Disegnato per la prima volta nel 1934, ben conosciuto per la sua impazienza, per la sua pigrizia, per il nervosismo dal quale si lascia prendere non appena le cose non vanno per il verso giusto (come accade quasi sempre, peraltro). E' lui lo sfortunato della compagnia, il personaggio goffo e squattrinato: eppure i suoi eccessi di collera nascondono un cuore d'oro, e i suoi difetti, in fondo, lo rendono ancora più simpatico e «umano».

Vicino a lui c'è la fidanzata Paperina, molto dolce e femminile, con quel pizzico di mondanità che non guasta mai. Nel gruppo dei personaggi «goffi», immancabili in fumetti e cartoon, il re è senza dubbio Pippo, che passa il suo tempo a cercare di superare i pasticci che combina.

Pippo è caratteristico proprio per il suo fare maldestro, che fa tenerezza, e il personaggio non perde mai il suo buonumore e il suo ottimismo. Accanto a Topolino, Euro Disneyland ospita naturalmente il fido amico Pluto, il compagno di tante avventure. Il cane è affezionatissimo al suo padrone. E lo dimostra scodinzolandogli attorno di continuo, per la gioia di tutti i bambini di Euro Disneyland.

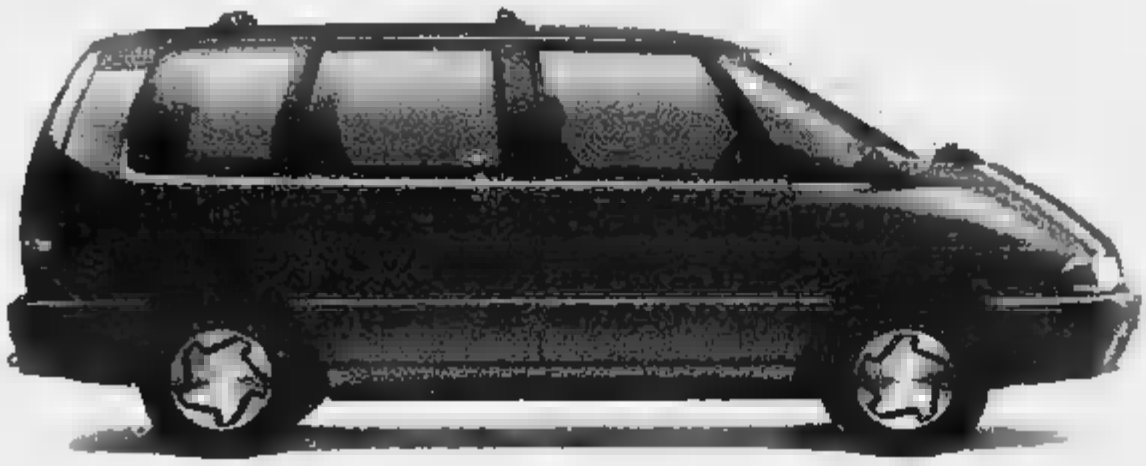
Quando si entra poi nel Parco «a tema» si incontrano numerosissimi altri personaggi conosciuti da sempre, che sembrano usciti da un libro di racconti per l'infanzia e di leggende della tradizione letteraria. A Fantasyland, per esempio, sarete incantati nell'incontrare Biancaneve, la Bella Addormentata nel Bosco, Cenerentola, Pinocchio, Robin Hood. Non mancheranno Winny Pooh e Alice nel Paese delle Meraviglie, sempre alla ricerca del suo Coniglio Bianco, nell'intricato labirinto, pieno di inganni e di trabocchetti.

Al Adventureland, invece, c'è Peter Pan che si difende con le unghie e con i denti dalle insidie e dai colpi del suo feroce e crudele avversario di sempre, Capitan Uncino. Quanto ai protagonisti del Libro della Giungla - Mowgli, Re Luigi, Baloo e Bagheera - essi si muovono nel gran Bazar del settore, divertendosi come matti.

Anche a Discoveryland non si contano le meraviglie. E i visitatori vengono a contatto con i personaggi affascinanti del mondo della fantascienza. Tutti quelli delle «Guerre stellari», ad esempio.

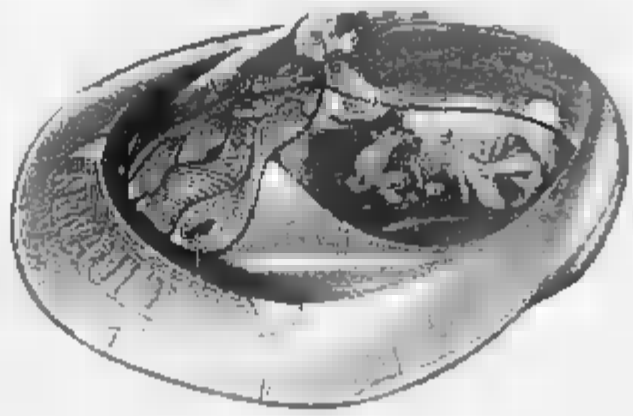
All'interno del parco, al Camp Davy Crockett, abitano Cip e Ciop, i simpatici scoiattolini nemici di Paperino, che fanno loro scorribande intorno al fuoco. Anche negli alberghi, i personaggi Disney accompagnano i visitatori. Ogni mattina si può scegliere una colazione particolare in compagnia di uno dei nostri indimenticabili amici di sempre.

LA STAMPA
Direttore Responsabile
Ezio Mauro
Vicedirettori
Lorenzo Mondo
Luigi La Spina
Gad Lerner
A cura di
Gigi Mattana e Guido Tiberga
Presidente
Giovanni Agnelli
Vicepresidenti
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
Amministratore Delegato e direttore generale
Paolo Paloschi
Amministratori
Enrico Autori
Luca Cordero di Montezemolo
Jas Gawronski
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
Editrice La Stampa SpA
Via Marenco 32, Torino
Stampa in fascimile
• La Stampa, v. Giordano Bruno 84 - Torino
• Nuova SAME spa, v. della Gustina 11 - Milano
• STT srl, v. C. Peserico 130, Roma
• STS spa, Corso Sirtori 35, Cassina



Abbiamo Inventato Un Nuovo Spazio.

Se il pensiero Renault è sempre stato proiettato verso il futuro, l'innovazione e la creatività, l'uomo è sempre stato al centro ■ ogni suo progetto. Ed il progresso automobilistico ■ preso nuove for- ■ e dato spazio ■ contenuti: così è nata il monovolume e con lui un nuovo concetto di vivere l'auto. Così è nata Renault Espace, prima monovolume, uno straordinario esempio di spazio mobile e modulabile, la più alta espressione di libertà e civiltà su strada, l'evoluzione ■ una filosofia che ■ trasformato nel tempo il concetto ■ automobile. Quella stessa filosofia che oggi ha creato Reinastella, l'auto da vivere del futuro, monovolume del domani, prototipo eccellente che vi aspetta a Eurodisney.



RENAULT
LE AUTO DA VIVERE

LA STAMPA

ANNO 128. N. 176 — GIOVEDI' 30 GIUGNO 1994 — L. 1300

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 65681 TELEX 221181 FAX 655306, ABBON[illegible] 1012125[illegible], VIA ROMA 80, TEL. 6958.334.033; TARIFFE ITALIA E NUMERI (CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 380.000 [illegible] ESTERO L. 649.000 ARRETRATI L. 2.500. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITA[illegible] DAILY, SECOND CLASS POSTAGE PAID AT LIC NY AND ADD MAILING OFFICES. [illegible] ADDRESS CHANGES TO LA[illegible] DIMPEX USA INC. - 2602 48TH AVENUE - LIC NY 11101 - 2421

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZ. VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A 4.00; AUSTRIA SC 28; *BELGIO FB 75; BULGARIA Levs 70; *CANADA $ Can 3, CIPRO Mils 050, CROAZIA Din. 7.500; *DANIMARCA Kr 15; *EGITTO E.P. 5.000; *FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR 13; *GERMANIA D.M. 2.50; *GRECIA DR 450; *INGHILTERRA P. 1.20; LUSSEMBURGO FL 75; MALTA Cents 50; *NORVEGIA Kr 15; *OLANDA FL 4; *PORTOGALLO Esc. 350, SLOVENIA Tol. 180; *SPAGNA PTS 220; *CANARIE PTS. 300; *SUD AFRICA R 7; *SVEZIA SKR 15; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA FRN 215; *USA $ 2.50

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA, TARIFFE: MODULO MM 45X30, FESTIVI POSIZIONE O DATA DI RICORR TARIFFA DI PARENTESI; OCCASIONALI (1.000.000 | 296.000); COMMERCIALI 975.000 (1.184.000); RICERCHE DI PERSONALE, VENERDI', 970.000 (1.184.000), VENERDI' + DOMENICA 1.240.000, FINANZIARIE LEGALI 970.000 (1.184.000); NECROLOGI: 14.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 11.500). [illegible] RIMANENTI 13.500, ECHI DI CRONACA 29.000 LA LIGURIA: ECONOMICI VEDI RUBRICHE PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI [illegible]

W2 BH

Tutta l'America sta facendo il nostro gioco... il Mondiale è tutto su Rai.

Rai

DI TUTTO, DI PIU'.

LA SCELTA DEL SEGRETARIO

NEL PDS DUELLANTI IMMAGINARI

RICORDO che una volta Alberto Moravia, che era un solido giornalista oltre che il romanziere che tutti sappiamo, mi disse di non capire perché tanti giornalisti italiani si sforzassero di dare così spesso ai loro articoli un tono frivolo, divertente, ammiccante e paradossale. Purtroppo, negli ultimi tempi influenzati dai melodrammi e psicodrammi televisivi, dalla sprezzante subcività dei fax e dei sondaggi, questo stile [illegible] italiano di aggredire sui giornali la politica in chiave epidermica, pettegola, quasi esilarante, ha fatto lunga strada ed ha finito [illegible] l'appiattire il giudizio e l'analisi sui volti dei protagonisti in vista, sui loro tic fisiognomici o linguistici, sui loro abiti [illegible] addirittura sui loro svaghi domenicali.

La moda dell'appiattimento frivolo nel commento politico ha raggiunto il suo acme nei giorni del boom elettorale berlusconiano. Il paradosso è che tale moda, giocata soprattutto sull'immagine e sullo slogan, sulla battuta leggera e spoliticizzata, insomma sugli aspetti del berlusconismo più plateale, sembra avere ormai contagiato anche l'opposizione di sinistra, una volta così austeramente chiusa nel [illegible] linguaggio burocratico [illegible] ideologizzante. Si direbbe quasi che, sconfitta dalla maggiore visibilità mediatica dei protagonisti del centrodestra, l'opposizione di sinistra, in particolare il pds, abbia contratto una sorta di senso di colpa [illegible] la propria inadeguatezza a misurarsi e ad esprimersi modernamente, nonostante l'ottima lezione di Raitre, coi [illegible]vi mezzi e metodi televisivi.

Il duello all'ultimo miele tra D'Alema e Veltroni per il potere [illegible] vertice del pds, duello che solo nelle ultime [illegible] sembra essersi inasprito, è sotto molti aspetti una testimonianza palese di questo complesso d'inferiorità mediatica della sinistra nei confronti

Enzo Bettiza

CONTINUA A PAG. 4 SETTIMA COLONNA

FILIPPO [illegible]

Il Parlamentino circo Barnum della Quercia

A PAGINA 5

L'opposizione: è incostituzionale. Scalfaro potrebbe bocciare il decreto

Rai, licenziati i professori

Passa il salvataggio ma saltano i vertici

LA [illegible] CON IL COLLE

Braccio di ferro tra i presidenti

ROMA. Sul decreto Rai forte tensione tra Palazzo Chigi [illegible] Quirinale. [illegible] tocca a me portare il provvedimento sul colle», dice Berlusconi. E lascia a Scalfaro la responsabilità di firmare [illegible] respingere un decreto scottante.

A. Mizzolini A PAG. 3

INTERVISTA [illegible]

La vendetta un anno dopo

ROMA. Poco meno di un [illegible] fa licenziarono lui. Oggi Gianni Pasquarelli (nella foto), [illegible] direttore generale della Rai, [illegible] fraterno di Gianni Letta, [illegible] la «vendetta della storia» caduta sui suoi successori.

A. [illegible]

ROMA. Il governo Berlusconi «licenzia» i Professori del vertice Rai. Il decreto salva-azienda è stato riproposto ieri dal Consiglio dei ministri con una piccola [illegible] fondamentale aggiunta: se il Parlamento non lo trasformerà in legge entro sessanta giorni, l'attuale consiglio [illegible] amministrazione di Viale Mazzini dovrà andarsene. Quanto al piano di risanamento - ha detto il responsabile delle Poste, Tatarella (An) - «è [illegible] stato bocciato dall'esecutivo con la relazione del ministro Giuliano Ferrara».

Passa il salvataggio dell'ente radiotelevisivo pubblico; dunque, ma salta il vertice nominato dagli [illegible] presidenti [illegible] Camera e Senato, Napolitano e Spadolini. Le opposizioni gridano al colpo di mano. C'è chi chiede al presidente [illegible]lla Repubblica Scalfaro di non firmare il decreto-legge, così come è stato presentato ieri dal governo. E c'è tensione tra Palazzo Chigi e il Quirinale. Non è detto che Scalfaro accetti di apporre il suo nome in calce al provvedimento.

Bruzzone e Rapisarda ALLE PAG. 2 E 3

Il presidente del Consiglio, Berlusconi

Il leader Olp in Palestina dopo 47 anni

Arafat sabato a Gaza Allarmato sì di Rabin

Arriverà dall'Egitto, forse tappa a Gerico Protesta del Likud: viola il nostro riposo

TEL AVIV. Yasser Arafat, dopo 47 anni, torna a Gaza. Con un annuncio che ha lasciato stupito il governo israeliano (che si attendeva un maggior preavviso), Nabil Shaath, il più stretto collaboratore [illegible] leader dell'Olp, ha rivelato che Arafat arriverà «venerdì sera o sabato» a Gaza e con tutta probabilità si recherà anche a Gerico. Posto quasi di fronte a un fatto compiuto, il premier e ministro della Difesa Yitzhak Rabin ha comunque dato il suo assenso, purché [illegible] storico ingresso di Arafat nella enclave autonoma palestinese avvenga sabato, per lasciar maggior tempo alla sua organizzazione. Migliaia di agenti di polizia saranno mobilitati a Gerusalemme per mantenervi l'ordine pubblico, soprattutto in vista delle proteste dei coloni. Il Likud ha già presentato una mozione di sfiducia al governo alla quale potrebbero unirsi compatti tutti i partiti confessionali se davvero Arafat arriverà di sabato, costringendo così migliaia di soldati e agenti ebrei ad infrangere la santità del giorno del Riposo.

A. Baquis e F. Nirenstein A PAG. 7

TORNA IL PADRE DELLA PATRIA

ARAFAT ritorna in Palestina. Dopo 47 anni di esilio magmatico, amaro, persino misero, a tratti, e tuttavia fiero. Lui, al Khitiar, il Vecchio; al Walid, il Padre: lui, [illegible] Vecchio Padre coraggioso torna a casa. Simbolicamente ma con i suoi piedi. Piccoli piedi di infaticabili che hanno scarpinato per il mondo affinché Abu Ammar potesse propagandare un «prodotto» difficile da vendere: il diritto dei palestinesi alla terra, a una patria. Lui, ostinato commesso viaggiatore della Nazione palestinese.

Nel 1947, Ben Gurion diceva che «in Palestina è realista solo chi crede nei miracoli». L'esistenza forte di Israele e Arafat che torna [illegible] casa «50 anni dopo», confermano la certezza surreale del Leone di Sdeh Boker. Mezzo Cavour [illegible] mezzo Garibaldi Ben Gurion, mezzo Cavour e mezzo Garibaldi Arafat; visionario l'uno, visionario l'altro; sublime istrione l'uno, sublime istrione l'altro. Entrambi inediti cavalieri dell'Utopia che attraversa la Storia come un missile per farsi realtà. Ma è corretto accostare Arafat e Ben Gurion in questa vigilia davvero storica? Non lo so, so soltanto che il vecchio cronista appartiene alla piccola pattuglia di coloro che oramai da mezzo secolo, a momenti, sognano il miracolo di una piccola Palestina capace di custodire due grandi popoli di Dio, con un solo vento per due bandiere. Quella di David, quella palestinese.

Ma perché invece che i gelsomini di Gerico Arafat per il suo ritorno (simbolico) ha scelto [illegible] l'Oceano di immondizia di Gaza? Gaza, la famosa «striscia di Gaza», questo lembo di inferno sulla terra, una immensa latrina a cielo aperto di 345 chilometri quadrati, già prigio-

Igor Man

CONTINUA A PAG. 2 PRIMA COLONNA

Il premier: «deludente» l'autotassazione di giugno. Spunta un maxicondono fiscale da 85 mila miliardi

Diventa meno caro il ticket sui medicinali

Il deficit sale di 15 mila miliardi e l'Ocse avverte: va peggio di prima

ROMA. Il ticket-ricetta valida per [illegible] prescrizione di un solo f[illegible]o scende da 5 a 3 mila lire, mentre resta immutata la quota prevista per la doppia prescrizione. Il ticket «leggero» dovrebbe incentivare, secondo il ministero della Sanità, la riduzione dei consumi e una minor spesa per lo Stato valutabile intorno ai 76 miliardi.

Una goccia nel mare del debito, comunque, mentre si diffondono nuove cattive notizie sullo stato dei conti pubblici. Lo stesso Silvio Berlusconi ha definito «deludenti» i risultati dell'autotassazione, a cui mancherebbero, rispetto alle previsioni, almeno duemila miliardi. Il bilancio [illegible] assestamento di metà anno, inoltre, già fissa il deficit a quota 159 mila miliardi. A complicare il quadro, infine, il giudizio dell'Ocse, che da Parigi avverte che il risana[illegible]o rischia di essere più lento rispetto ai programmi di Ciampi.

Lepri e Ghibaudi ALLE PAG. 18 E 21

Tapie, [illegible] arresto da telefilm

Già rilasciato l'eurodeputato La polizia: stava per fuggire

di Enrico Benedetto A PAGINA 8

Csm, [illegible] Gargani (Ppi)

Contro di lui 200 franchi tiratori Passano gli altri 9 membri laici

[illegible] Giovanni [illegible] A PAGINA 4

Tivoli, violentata [illegible] 10 anni

Vittima del tunisino vicino di casa La bambina attirata in un prato

di Maria [illegible] A PAGINA 9

COFFERATI [illegible]

Trentin, addio fra le lacrime

ROMA. Addio fra le lacrime per Bruno Trentin (nella foto) dopo sei anni alla guida della Cgil. Da ieri il nuovo segretario generale è Sergio Cofferati.

G. Cazzola e G. C. Fossi A PAG. 23

OGGI

di Guido Ceronetti

Scriveva il dottor Otto Wirz nel 1944 che la naftalina usata contro le tarme e la canfora sintetica contengono arsenico, e l'inspirazione delle loro esalazioni provoca le più svariate malattie. La mia esperienza di tanti anni mi consente di riferire molto di più, e sono convinto che sia impossibile guarire realmente una malattia quando in una casa sono presenti veleni potenti quali la naftalina, la canfora sintetica, il Ddc, gli insetticidi chimici, i purificatori d'aria nei Wc.

Rudolf Breuss
Cancro e Leucemia
(presso Versandbuchandlung Walter Margreiter, Im Hag 23, A-6714 Nüziders/Austria) 1982

Psicologi Usa: imparano l'arte della finzione, li aiuterà da grandi

Le bugie fanno bene ai bimbi

E' la vittoria di Pinocchio, del barone di Münchhausen? E' la vittoria di chi racconta le bugie. Le bugie fanno bene, fan venire le gambe lunghe. Fanno crescere. A questi risultati sono giunti pedagogisti americani e studiosi di psicologia infantile.

Perché un bambino venga su bene [illegible] importante che dica bugie, sostengono fra gli altri Michel Lewis e Lawrence Kutner. E l'età giusta dovrebbe essere quella intorno ai 3 anni, sulla soglia della scuola materna. Se mente vuol dire che ha capito che deve fare i conti con la realtà. E che per fare i conti [illegible] la realtà bisogna imparare l'arte del dribbling, della finzione. Dire ciò che gli altri vogliono [illegible] dire, nascondere ciò che gli altri, l'adulto, [illegible] vogliono sapere. Prima dei 3 anni è difficile mentire: realtà e fantasia si confondono, i confini sono labili.

Mentre mentire a [illegible] anni vuol dire crescere nel mondo degli adulti, metterli anche alla prova, capire le loro reazioni. Se il bambino va avanti su questa strada, che comunque dev'essere della «modica quantità», quando avrà [illegible] i 16 e i 18 anni sarà capace di dire la verità, la sua verità. Cioè: chiedere quello che vuole, l'indipendenza, il suo spazio vitale. Non avrà più bisogno di dire bugie. Sarà sicuro di sé, [illegible] di dribblare, tirerà forte e dritto.

Non è allora la vittoria completa, come già sapevamo, di Pinocchio e del barone di Münchhausen. Quelli sono bugiardi cronici, soprattutto il secondo, [illegible] anche fra i bambini, ci ricordano gli studiosi americani, [illegible] ne sono. Dicono che i mentitori sinno il [illegible] per cento. Quelli hanno turbe gravi, temono il confronto con la realtà. E le cause vanno studiate nella loro psiche e in famiglia.

Un pensiero affettuoso [illegible] chi va? A chi mente per affrontare la realtà o a [illegible] mente perché sopraffatto dalla realtà? Istintivamente viene una [illegible] per i secondi, i più deboli, indifesi. Renderanno il mondo meno sicuro, più inquieto, più colorato e più fertile. Saranno gli esploratori delle insicurezze del mondo. Ne percorreranno tutti i sotterranei e le nuvole, [illegible] viscere e le voragini dell'esistenza.

Ma senza mancare [illegible] rispetto per i primi, perché terranno il mondo in equilibrio, avranno l'ottimismo, la scaltrezza [illegible] a far girare la vecchia palla chiamata mondo. Saranno quelli che insegneranno, a loro volta, ai loro figli che se gridi «Al lupo, al lupo» per due volte e [illegible] lupo non c'è, alla terza, quando comparirà, nessuno ti verrà a salvare. Al lupo questo gioco lo insegnano i suoi genitori, e forse i pedagogisti americani non lo sanno, prima dei tre anni.

Nico Orengo

Esplode un giallo dopo l'incontro con la Nigeria. La Fifa: «Soltanto oggi riveleremo [illegible] nome»

L'ombra del doping sul miracolo-Maradona

Un dirigente argentino anonimo: è proprio lui il giocatore drogato

Diego Armando M[illegible]

DALLAS. Di nuovo guai per Maradona? Giallo-doping [illegible] Mondiali. Un calciatore, il [illegible] nome [illegible] è stato reso noto, è risultato positivo al controllo antidoping. E' la stessa Fifa, massimo organo calcistico mondiale, a parlare di «caso di controllo positivo».

Un an[illegible] dirigente della federazione argentina ha comunque confessato che l'atleta incriminato è proprio lui: Diego Armando Maradona. I risultati ufficiali saranno [illegible] noti oggi durante una conferenza stampa prevista per le ore 22 italiane. Le radio argentine, già nel pomeriggio, avevano avanzato sospetti su uno dei due argentini sorteggiati (Maradona e Vazquez) per l'esame antidoping in occasione della partita contro la Nigeria. Il portavoce della Fifa, Tognoni, ha rifiutato di fare ipotesi: «Non confermiamo il nome del giocatore».

SERVIZI A PAGINA 27

TI ASPETTANO IN EDICOLA. È UN REGALO DEL MENSILE

Teknos

40630

9771122176003

Tivoli: prima le ha comprato le caramelle, poi l'ha portata in un prato

Violentata a 10 anni, da un vicino

E' un tunisino, la madre gliel'aveva affidata

ROMA. Una brutta storia, delle peggiori quella che ha visto protagonista la piccola Bianca - la chiameremo così, con un nome di fantasia - stuprata a soli dieci [illegible] da un uomo, un tunisino, che fino a lunedì scorso credeva amico. E' successo a Bagni di Tivoli, una trentina di chilometri da Roma, dove Bianca e lo stupratore vivono nella stessa strada. La famiglia della bambina in una pensione che ospita gli sfrattati, il tunisino, Ben Khamel Mansoura di trentacinque anni, in [illegible] baracca pericolante da dove controlla un cantiere edile.

Il mestiere di guardiano non garantisce comunque all'extracomunitario un pasto tutti i giorni. Da tre anni in Italia, con regolare permesso di soggiorno, non [illegible] la passa bene. Come tira a campare anche la famiglia [illegible] Bianca: padre operaio, madre casalinga e un fratello più piccolo.

Lunedì [illegible] come sempre il padre saluta all'alba la [illegible] glie e va a lavorare. Bianca rimane a casa. Aiuta nelle faccende domestiche [illegible] assiste il fratellino [illegible] letto per una brutta influenza.

La mamma non vuole che [illegible] di cosa, non [illegible] tranquilla, sa che [illegible] zona è poco sicura per una bambina. L'occasione per fare quattro passi si presenta però nel pomeriggio quando la mamma [illegible] Bianca chiede a Khamel, il favore di andarle [illegible] comprare le sigarette.

Il tunisino come sempre è gentile, dice di sì, anche perché [illegible] che avrà una mancia, [illegible] si offre di portare con [illegible] la bambina.

[illegible] donna acconsente perché, come dirà poi alla polizia, «si fidava di quell'uomo». Lo credeva amico.

Così Bianca [illegible] contenta. Arriva dal tabaccaio e Khamel le compra le caramelle. E' gentile. «Prendi una caramella cara», la frase che terrorizza tutte le mamme, è per Bianca l'inizio di un incubo. Khamel la porta in un vicolo sterrato, fino a un prato incolto e lì inizia le sue molestie. Prima con subdola gentilezza, poi, dopo la reazione di terrore della bambina, con le minacce. «Se non fai [illegible] dico io uccido te e la tua mamma», intima alla bambina.

Poi due ore di incubo per Bianca.

Sulla strada di casa, il tunisino si rende conto di quello che ha fatto e [illegible] di comprare la sua vittima. Le mette in mano ventimila lire e le chiede in cambio il silenzio. Ma Khamel non viene accontentato. Ancora sotto choc la bambina racconta, in lacrime, tutto alla madre, poi alla polizia.

Ha paura [illegible] non essere creduta. In fondo quel Khamel è quasi un amico di famiglia. «E' vero - insiste la piccola - andate a vedere nel prato oltre il vicolo troverete le caramelle che mi ha regalato. Le ho gettate là».

La polizia va, cerca e trova le caramelle. Una prova in più oltre alle lacrime e al racconto preciso della piccola vittima. Khamel viene fermato [illegible] portato al commissariato. Confuso, balbetta qualcosa in [illegible] difesa. Si dispera, piange, ma [illegible] nega. La visita ginecologica su Bianca conferma: c'è stata violenza anche se la bambina non è stata defiorata.

E il sostituto procuratore De Crescenzo manda il tunisino nel carcere [illegible] Regina Coeli con l'accusa di violenza carnale.

Maria Corbi

LECCO

Ricattava l'ex fidanzata con film porno

LECCO. Claudio Tieri, 20 anni, di Rosana Brianza, è stato condannato ieri col patteggiamento in udienza preliminare a un anno [illegible] otto mesi, con sospensione della pena, per estorsione [illegible] danni dell'ex fidanzata di 17 anni, [illegible] Cremella, e per resistenza [illegible] pubblico ufficiale.

Convinta dal giovane e da un suo [illegible] a farsi filmare durante rapporti amorosi in [illegible] roulotte del luna park, la minorenne ora [illegible] poi ricattata con la minaccia di far vedere la videocassetta a sua madre.

La vicenda venne alla luce lo scorso novembre, su denuncia dei genitori della ragazza, giunti a conoscenza [illegible] ricattì dopo avere sorpreso la figlia a sottrarre banconote da una borsetta in casa. Nel frattempo la giovane aveva già versato circa un milione di lire.

All'inizio del mese, era stato condannato a due anni, [illegible] mesi e dieci giorni, sempre con pena sospesa, l'altro estorsore, [illegible] giostraio Simone Peiretti, [illegible] Canzo.

Il giudice dell'udienza preliminare ha invece [illegible] alla pretura gli atti relativi a Stefano Teti, 20 anni, di Barzanò: il giovane è stato accusato di resistenza a pubblico ufficiale, compiuta quando venne bloccato dai carabinieri. [Ansa]

Baby-stupro di gruppo

Bari, 6 ragazzi abusano di una coetanea

BARI. Giuseppe ha 16 [illegible] e un fascicolo alto così al Tribunale per i minori. Furti, estorsioni, rapine. Tre anni fa stupì tutti: riscuoteva il pizzo, era l'emissario dei clan che gestivano il racket delle estorsioni. Da ieri, per la polizia che l'ha arrestato, [illegible] anche uno stupratore. Con un suo [illegible] taneo e altri quattro giovani ha violentato una ragazzina quindicenne. Uno di loro l'ha invitata a casa a dormire, le ha offerto una [illegible] tutto per lei rassicurandola: «Non preoccuparti, c'è anche mia madre». Ma di notte, i sei sono entrati in gruppo e per un paio d'ore l'hanno violentata.

A Bitonto, dove l'episodio è accaduto, Giuseppe lo conoscono bene. E' un ragazzino terribile con la stoffa del boss e il piglio malavitoso ereditato evidentemente dallo zio, capoclan scomparso qualche anno fa. Il 13 giugno l'ha [illegible] anche Dorotea, poco più che una ragazzina. Nella piazza del paese, aspettava [illegible] sua amica. L'ha attesa [illegible] no fino alle 22 resistendo alle lusinghe del gruppo di giovani che l'aveva invitata a fare un giro in macchina. Tra questi, c'era anche il baby boss. [illegible] tarda sera, Dorotea sarebbe dovuta tornare a casa, in un Comune vicino. Ma non essendoci più autobus, ha accettato la proposta di uno dei ragazzi, [illegible] amico di Giuseppe. Sapeva chi fosse, si fidava. «Stai tranquilla, puoi dormire in [illegible] stanza tutta per te. C'è anche mia madre», Dorotea, famiglia modesta, qualche problema di troppo, l'ha seguito anziché trovare un sistema per tornare a casa. E' andata a letto. [illegible] notte, [illegible] entrati in camera i sei. C'era Giuseppe, c'erano altri quattro, c'era [illegible] padrona di casa e, di là, la madre, invalida, affetta da turbe psichiche. Forse neppure ha capito che cosa stesse avvenendo. Due ore [illegible] durate la violenza. Dorotea è stata immobilizzata, legata al letto [illegible] un paio di manette [illegible] plastica. L'hanno stuprata a turno più volte. La mattina, è uscita, ha preso l'autobus ed è tornata [illegible] casa. Neanche una parola con i genitori. Solo cinque giorni dopo ha raccontato. Il papà ha denunciato tutto alla polizia, l'ha accompagnata in ospedale per farla visitare. [illegible] Aveva sul corpo lividi e graffi. [s. t.]

Vienna, lo scrittore Jack Unterweger

Condannato, si uccide il killer delle prostitute

La Corte gli aveva inflitto l'ergastolo per aver strangolato undici «lucciole»

Lo scrittore [illegible] Jack Unterweger si è ucciso in cella

VIENNA. Jack Unterweger, lo scrittore [illegible] commediografo austriaco accusato [illegible] avere strangolato undici prostitute in tre Paesi diversi (una a Praga, sette [illegible] Austria, tre in California), si è ucciso ieri notte, all'età [illegible] 43 anni, nella sua cella nel carcere di Graz. Alle 3,40 l'hanno trovato impiccato [illegible] un'inferriata con [illegible] corda dalla sua tuta da jogging. Meno [illegible] sette ore prima, la Corte d'assise di Graz l'aveva condannato all'ergastolo. Sei degli otto giurati lo avevano dichiarato colpevole di nove degli undici omicidi attribuitigli, due giurati lo avevano assolto per mancanza di prove.

E' finito così, tragicamente, il cosiddetto «processo del secolo» che per più di due mesi aveva diviso l'opinione pubblica austriaca in colpevolisti e innocentisti. Per gli uni l'imputato era «Jack der Wuerger» (lo strangolatore), un mostro. Per gli altri un genialoide snobbato, [illegible] giudente insaziabile [illegible] per la [illegible] vita dissoluta e un precedente omicidio aveva fatto concentrare su di sé i sospetti «per tutti gli omicidi di prostitute avvenuti nelle vicinanze di luoghi in cui si era trovato».

Prove certe della responsabilità di Jack non ne sono state portate dalle decine [illegible] testimoni sfilati dinanzi alla Corte durante 32 giorni di udienza. Solo indizi, [illegible] concatenazione impressionante di indizi, come tasselli di un [illegible] mosaico, rimasto per altro incompleto. Con 99,95 probabilità [illegible] cento - ha detto per esempio un superperito -, un capello trovato nell'auto di Jack appartenne a una prostituta uccisa a Praga. Il che significa - aveva replicato subito la difesa - che su diecimila persone ce ne [illegible] quattro con gli stessi capelli dell'uccisa. «E' questa una prova?». E poi, secondo un altro perito, è «altamente probabile» che uno scialle rosso di Jack «sia venuto in contatto» [illegible] gli abiti di un'altra vittima. E così via.

Personaggio fuori dell'ordinario questo Jack. Figlio di una contadina austriaca e di un soldato [illegible] ricano [illegible] di passaggio (da qui il nome), cresciuto [illegible] un orfanotrofio con [illegible] nonno ubriacone e violento, avido di denaro e di sesso («Le donne le ho consumate invece di amarle», ha confessato), finito [illegible] volte in carcere, all'età di 24 anni rapinò e strangolò una studentessa in Germania. Per questo delitto venne condannato all'ergastolo.

Nel [illegible] sembrò subito redimersi. Studiò, fece l'esame di maturità, si dedicò avidamente alla letteratura e divenne egli stesso scrittore. Il suo primo romanzo autobiografico «Das Fegefeuer» (Il Purgatorio) divenne un best-seller, [illegible] so fu tratto un film, le sue commedie, i suoi delicati racconti per bambini ebbero una strepitosa diffusione, la [illegible] rivista carceraria «Die Wortbruecke» (Il ponte di parole) veniva letta nelle scuole. Il successo dello scrittore galeotto fu tale che in Austria un movimento [illegible] solidarietà chiese la sua liberazione. Ad [illegible] parteciparono più di settecento personalità del mondo letterario, teatrale, giornalistico e della Chiesa cattolica. Nel maggio del 1990 ottennero infine che il geniale scrittore venisse scarcerato.

Pochi mesi dopo, mentre Jack recuperava senza freno i 15 anni perduti in carcere, conducendo una vita vagabonda e dissoluta, ed era ricercato nei salotti letterari e dalle belle donne, accadde la [illegible] impressionante di undici prostitute strangolate, sempre vicino ai luoghi dove si trovava lui. Al processo Jack si è dichiarato innocente fino a martedì mattina, quando gli fu concesso [illegible] l'ultima parola. Fresco di barbiere, elegante ha parlato per due ore, accennando perfino al suo futuro di [illegible] libero». [illegible] è cascato solo perché durante la notte qualcuno [illegible] [illegible] bomba dinanzi al Palazzo di giustizia [illegible] perché uno dei difensori lo aveva paragonato a uno scarafaggio che sale su uno specchio e ricade sempre sulla schiena. «No - ha gridato - io salgo e non ricado in basso, mai più». E rivolto ai giudici popolari: «So che la mia vita vi fa schifo ma sono innocente. [illegible] fiducia in voi».

Era mezzogiorno, e nove [illegible] più tardi la sentenza, la terribile parola ergastolo. Quando l'ha udita, Jack, che fino a quel momento sorrideva, è sbiancato in volto, le sue labbra hanno tremato, due lacrime gli sono scese sulle guance. «Fate attenzione», ha detto uno dei difensori, l'avvocato Lehofer, alle guardie che prendevano in consegna il condannato, il quale gli aveva confidato: «Se mi condannano mi uccido». Jack già si era ricomposto e sembrava molto tranquillo. In cella si è steso subito sul letto e si è addormentato. Alle tre le guardie hanno visto che dormiva. Alle [illegible] è quaranta era morto portando con sé il segreto della sua vita. E l'Austria sotto choc si domanda [illegible] era un disgraziato o un mostro?

Tito Sansa

UN INDIZIO PER CERCARE IL MOSTRO

Trovato nella casa di Mercatale, apparteneva a Horst Mayer, tedesco ucciso nell'83

Quel taccuino «inchioda» Pacciani

Lui si difende: l'ho preso in una discarica
La verifica uscirà da un controllo in Germania

FIRENZE
DAL NOSTRO INVIATO

Trenta pagine bianche potrebbero diventare trenta pagine di accuse tremende. Pagine destinate ad accogliere un'idea, uno schizzo, un disegno, un'impressione: il taccuino da disegno, marca Skizzen Brunnen, made in Germany, doveva raccogliere il talento, l'intuito, la vocazione di un futuro artista. Ma Horst Mayer, con un compagno, venne ucciso dal maniaco, l'8 settembre 1983, a Galluzzo. Quei foglietti, sostiene l'accusa, gli appartenevano. E se è così, diventa difficile per Pietro Pacciani spiegarne la presenza in un cassetto della casa di Mercatale. Una volta spiegò di aver trovato quel taccuino in una discarica, ed era già vecchio, gualcito: non gli credono. Per avere una conferma decisiva, anche stavolta, bisognerà aspettare: fare un ennesimo viaggio in Germania. Altro fatto: sulla prima pagina del blocco s'intravede il segno di una o più frasi, appunti e conti [illegible] casa risalenti [illegible] 1981. In aula ieri sono stati ascoltati i periti incaricati d'esaminare quelle pagine e le cifre scritte sulla controcopertina: i numeri, secondo i periti, furono scritti dalle commesse della cartoleria di Osnabruck, in Germania, dove si serviva Mayer. Eppoi, «il blocco non era né ammuffito né sgualcito, insomma era in buono stato», ha riferito alla corte Susanna Contessini. Difficile, dunque, pensare che fosse finito in una discarica. E un altro perito, Franco Iotti: «Non era malridotto, c'erano tracce di umidità ma non macchie di muffa». Lui, il Pietro, ha ascoltato teso e rosso più del solito. «Questi sono dei cretini», ha detto con [illegible] tagliente. Ma non [illegible] finita: le tracce viste in controluce presenterebbero segni [illegible] ritocchi, «come per renderle ben leggibili», ha detto il professor Salvatore De Marco, il grafologo che fece [illegible] perizia anche al processo contro «Ludwig». Naturalmente, niente è provato e il presidente Ognibene ha commentato: «E' un giudizio che vale quello che vale». Ma intanto i giurati hanno ascoltato.

Pacciani teme che tutte quelle [illegible] tiate, opinioni, certezze processuali finiscano per condizionare il giudizio della corte. Per questo reagisce a tutto. «Se la prendono con [illegible] che non ha mai fatto il male, non con me che non ho fatto niente. [illegible] lassù c'è [illegible] Dio e io lo prego sempre che mandi all'inferno chi ha fatto male», è sbottato quando hanno deposto alcuni testimoni dell'ultima [illegible] ultimissima ora. «Ma 'un lo vedete che [illegible] giorno questi mi mettano una trappola?» E ha fatto le corna [illegible] fotografi. I nuovi testi, lui li odia più di quelli vecchi, che pure si dannò de fare e che, per esempio, nelle carte del delitto del 1951, l'unico certo compiuto da Pacciani, e per il quale ha già pagato, hanno trovato analogie ai loro occhi interessanti con gli omicidi del mostro. Quella volta per nascondere il corpo dell'ucciso al buio Pacciani si era fiocato la lampadina in bocca.

Fochi giorni or sono Mauro Buonaguidi ha riferito che il pomeriggio dell'8 settembre '85, alcune ore avanti l'ultimo duplice assassinio del «mostro», aveva notato la Golf bianca [illegible] francesi in un luogo di[illegible] dalla piazzola teatro dello scempio. E Italo Buiani, magazziniere [illegible] San Casciano, ha raccontato che una Ford chiara con striscio laterale rossa gli aveva tagliato la strada [illegible] 6 settembre. Alla guida, Pacciani.

Vincenzo Tessandori

L'accusato: «Lassù c'è un Dio, lo prego che mandi all'inferno chi ha fatto male»

L'ira [illegible] Pietro Pacciani si scaglia verso i fotografi

15 CONTROLLI A PREZZO CONTROLLATO. PER RIPARTIRE ASSICURATO.

UN CHECK-UP DELLA VOSTRA ALFA ROMEO A SOLE 25.000 LIRE. E RIPARTITE CON L'ESCLUSIVA ASSICURAZIONE EUROPEA.

Sole 25.000 Lire per [illegible] controlli. Ad un prezzo così vantaggioso potrete assicurarvi il check-up completo [illegible] vostra Alfa Romeo presso Concessionarie ed officine [illegible] Reti ufficiale [illegible] assistenza. E se [illegible] vostra auto supera il controllo, la serenità e la sicurezza [illegible] garantite per tutta l'estate. Riceverete la Check-Up Alfa Romeo, una carta di servizi Europ Assistance valida 24 ore su 24 dal 1 Giugno al 30 Settembre che assicura un'assistenza completa in tutta Europa: traino gratuito della vettura, un'auto sostitutiva e il rimborso [illegible] spese [illegible] albergo in [illegible] fermo superiore alle 24 [illegible], il recupero della vettura riparata e molti altri vantaggi. L'estate sta arrivando e con la Check-Up Alfa Romeo Card partirete tranquilli per [illegible] vostre vacanze.

Alfa Romeo

Ritagliare e spedire in busta chiusa al seguente indirizzo: "La Stampa" AudioLibri Casella Postale 600 10100 Torino Centro

Desidero ricevere in contrassegno al seguente nominativo ed indirizzo al prezzo speciale di L. 14.900 cad. gli AudioLibri richiesti.

Cognome **Nome**

Via n°

C.A.P. **Città**

Contrassegnare con la [X] i titoli richiesti.

- ☐ ① **ANTON ČECHOV** - La signora col cagnolino / Il monaco nero
- ☐ ② **EDGARD ALLAN POE** - I misteri della Rue Morgue - La lettera rubata
- ☐ ③ **TAMA JANOWITZ** Schiavi di New York
- ☐ ④ **J. W. GOETHE** I dolori [redacted] giovane Werther
- ☐ ⑤ **BEPPE FENOGLIO** La malora
- ☐ ⑥ **F. DOSTOEVSKIJ** Le notti [redacted]

Gli AudioLibri di tuttolibri

i tuoi nuovi compagni di viaggio e del tempo libero

Una grande opportunità per chi desidera riscoprire [redacted] grande letteratura! Dostoevskij, Čechov, Goethe, Fenoglio, Janowitz, Poe, sono i primi autori che usciranno dagli scaffali delle biblioteche per entrare nella vita [redacted] tutti i giorni, accompagnandoti nei tuoi trasferimenti in macchina, sul bus [redacted] a piedi durante [redacted] passeggiate. Un modo nuovo di vivere la letteratura, non più leggendo ma ascoltando i seducenti personaggi che escono dalle pagine dei tuoi autori preferiti.

Gli AudioLibri della collana: 1. Anton Čechov - *"La signora col cagnolino"* e *"Il monaco nero"* • 2. Edgar Allan Poe *"I misteri della Rue Morgue"* e *"La lettera rubata"* • 3. Tama Janowitz - *"Schiavi di New York"* • 4. Fedor Dostoevskij *"Le notti bianche"* • 5. Wolfgang Goethe - *"I dolori del giovane Werther"* • 6. Beppe Fenoglio - *"La malora"*

Dal 14 Giugno gli AudioLibri in offerta speciale ai lettori de LA STAMPA

Ritagliare e spedire in busta chiusa al seguente indirizzo: "La Stampa" AudioLibri Casella Postale 600 10100 Torino Centro

Desidero ricevere in contrassegno l'intera collana degli AudioLibri di Tuttolibri 1 + 2 + 3 + 4 + 5 + 6

[redacted] prezzo speciale di lire 65.000

al seguente nominativo ed indirizzo:

Cognome

Nome

Via

n°

C.A.P.

Il Codino, in crisi e zoppicante, non s'è allenato mentre cresce il partito che gli preferisce Zola

Baggio depresso, tra alibi e accuse

Roberto: «Sto bene ma sarebbe meglio se stessi male»
Un compagno: «Con lui in campo giochiamo in dieci»

MARTINSVILLE
DAL NOSTRO INVIATO

Falso allarme. I due segni rossi appena sotto il ginocchio indicano a Roberto Baggio la via di fuga da un Mondiale che non è il suo. Ieri, quando in Italia era già notte, sembrava che la gamba sinistra del Codino dovesse essere sottoposta a una radiografia per accertare che la testa del perone, colpita negli ultimi minuti della partita contro il Messico, non fosse stata lesa dalla botta. Lo staff medico però ha giudicato grave l'infortunio, e ha ritenuti necessari i raggi. «Se Roberto sta bene gioca lui», ha dichiarato Sacchi.

Intanto il Codino non si è allenato, è rimasto sul campo della Pingry School a guardare dalla panchina i suoi compagni che correvano ed è uscito tenendo tra le mani un bastone. «L'unica che mi è rimasta per tenermi in piedi», ha detto con lo stesso umorismo di un impresario delle pompe funebri. Siamo al pessimismo cosmico, alla visione leopardiana della vita, alla malinconia di «Le foglie morte». Cosa si può pensare di un multimiliardario di 27 anni che risponde «Sto bene, ma sarebbe meglio se stessi male» a chi gli chiede come la salute? Qui finisce che con tutte le preghiere cui si affida la coppia Sacchi-Matarrese per proseguire il Mondiale, se Qualcuno lassù ascolta il Codino gli manda una bella bronchite e buona notte.

Non c'è dubbio che Baggio è sempre più depresso, nauseato da tutto quanto lo circonda. Ma è ragione sufficiente per assolverlo? E quanto di questa situazione si verifica per colpa sua? Baggio può sempre scaricare una crisi sugli altri che l'aiutano, non lo capiscono, l'ascoltano, che sorga il sospetto che il primo responsabile in fondo sia lui. Nella Nazionale oggi, come in certi periodi della Juve trapattoniana.

La situazione non è insolita ripete la pressione che quattro anni fa s'imprimeva su Vicini perché mettesse il Codino al posto di Vialli. Ora l'opinione pubblica spinge invece per l'ingresso di Zola, che è l'idolo degli italoamericani. Alcuni tra gli azzurri la pensano allo stesso modo, addirittura ipotizzano di fare a meno del fantasista. «Abbiamo giocato in dieci con la Norvegia e anche con Messico, poi dite che negli ultimi minuti eravamo cotti», ha spiegato un giocatore, naturalmente non juventino.

Zola si è ancora più piccino. In momenti questi vorrebbe scomparire per non dover scegliere tra la bugia o la polemica. Ormai l'idea che tocchi al sardo correre in aiuto dell'Italia si è fatta strada, benché Sacchi non ne sia entusiasta. «Non posso dire nulla, perché non conta quello che penso io di Baggio quello che pensa l'allenatore» ha chiarito l'attaccante del Parma.

PESCANTE: TROPPI STRANIERI IN ITALIA

ROMA. «Una Nazionale come quella azzurra, frutto di un campionato dove ci sono tre o quattro stranieri per squadra, non può rendere più di tanto» ha dichiarato alla radio Mario Pescante, presidente del Coni. «Non si possono chiedere miracoli con la maglia della Nazionale ad un attaccante che fa panchina nella propria squadra di club - ha aggiunto Pescante -. Lo stesso problema è emerso nel basket italiano, dopo l'arrivo in massa di cestisti stranieri». Pescante ha lasciato intendere che il Coni nell'immediato futuro potrebbe prendere provvedimenti in materia. Gian Marco Calleri, presidente del Torino, non è d'accordo con il numero uno del Coni: «Gli stranieri in Italia non c'entrano. I massimi dirigenti del nostro calcio sanno bene quali sono i veri problemi. Il calcio è uno spettacolo: non volere i giocatori stranieri sarebbe come realizzare dei film soltanto con attori italiani». Gli fa eco Giorgio Pedraneschi, presidente del Parma: «Quando gli azzurri vinsero il Mondiale dell'82, in Italia gli stranieri c'erano già. Il problema, semmai, è che la nostra stagione, tra campionato e coppe, è molto logorante». Perplesso Pescante anche Franco Sensi, presidente della Roma: «Quella degli stranieri è una storia vecchia. Non mi sento di esprimermi, ma credo che in Usa gli azzurri risentano soprattutto delle condizioni climatiche».

Questo significa che se Sacchi la pensasse come lei Baggio non giocherebbe più? «Non ho detto questo. Ho detto che qualunque cosa io pensi spetta a me la scelta: sono venuto qui a prezzo di molti sacrifici e se avessi una chance di giocare vorrei non sprecarla, proprio come tutti gli altri. Ma la cosa più importante è non dire nulla che possa spaccare il gruppo e l'armonia che c'è tra noi. Non mi piace fare la figura di quello che vuole approfittare delle situazioni per fare le scarpe agli altri, anche perché Baggio lo merita, anzi merita comprensione».

Lei crede che possa uscire dalla crisi? «Sì, se nei momenti di difficoltà riesce a ricordarsi sempre di quanto è bravo, di quanto è forte, di quanto ha fatto per diventare quello che è. Insomma se reagisce senza lasciarsi andare».

Che è un po' quanto non riesce al Codino, cui mancano consiglieri preziosi. Ieri circolava voce che fosse in arrivo il maestro fiorentino di buddismo, una boutade. «Fisicamente bene, per come può stare bene uno che nella carriera non ha mai passato un che gli arrivasse un acciacco - ha commentato il preparatore atletico Pincolini -. La forma è uguale a quella degli altri. Il problema è diverso. Mi ricordo Savicevic, che ad Atene azzeccò una partita straordinaria nello tournée che ha fatto il Milan ha continuato ad di gran lunga il migliore. Certi campioni hanno solo bisogno di sbloccarsi». Si torna all'esempio di Paolo Rossi nell'82. Può essere Baggio il nuovo Pablito? «Magari - dice lui -, ma come faccio a crederlo?». Un Pallone d'Oro del pessimismo.

Marco Ansaldo

Roberto Baggio è la grande delusione Mondiali Contro il Messico ha preso anche una botta al polpaccio sinistro (nella foto il cambio della fasciatura durante l'allenamento) Potrebbe il pretesto per convincere il ct Sacchi ad escluderlo di squadra lanciando Zola che dice: Robi comprensione

USA-GETTA

La processione

DOPO lo sciagurato pareggio con il Messico, è arrivato il momento dei grandi calcoli. Ci conviene arrivare in Italia subito e aspettare un po'? Meglio comunicare alla stampa che arriveremo a Roma, o fingere di atterrare a Fiumicino per tentare la fuga da Genova? Questi i terribili interrogativi che in queste ore tolgono il sonno ai nostri calciatori, preoccupati le feste che i tifosi italiani stanno preparando in loro onore. In questo momento mi trovo sull'aereo della Nazionale che sta lasciando Washington D.C., subito dopo la partita, alla volta della Corea per una breve vacanza. Sacchi, chiuso nella toilette del Boeing 442 (in onore al modulo) delle linee coreane, sembra un altro: occhi spiritati, barba incolta, capelli lunghi. Le deludenti prestazioni della sua squadra hanno profondamente cambiato. Quando arriva la notizia della straordinaria vittoria della Russia di Veltroni sul Camerun, il commissario tecnico inginocchiato davanti all'icona di Salenko sta pregando; il periodo mistico della Nazionale, dopo il gol messicano, è in forte crescita. Tontolino Matarrese al telefono il fratello prete sta preparando già da alcuni giorni delle ripetizioni da cappuccino. Zola vestito da chierichetto va in giro per la questua. Tutti invocano la provvidenza; vedere Massaro portato in processione dai compagni, su e giù per l'aereo è toccante. Comunque vada a finire il campionato del mondo, Sacchi ha fatto sapere che prenderà i voti alla pari di Berti, che per la verità li ha già presi (4 in pagella) su tutti i giornali. Le critiche all'Italia dopo la scandalosa partecipazione al girone della morte sono state pesanti. Ecco alcune dichiarazioni. Giuliano Ferrara ha sbottato con: «Il gioco di questa squadra è velleitario, peggio del piano triennale salva-Rai professori». Carlo d'Inghilterra: «Mi eccita di più tradire mia moglie Diana che guardare gli azzurri in tv». Trapattoni è stato lapidario: «Italianen kaputt», Bernard Tapie: «L'Italia sta peggio me». A poche ore dal sorteggio che ci vedrà probabili rivali dell'Argentina, non ci resta che consolarci i dati del consultorio irlandese «Well Woman Center» secondo il quale davanti al calcio tv gli irlandesi fanno più sesso. Beati loro, dopo Italia-Messico molti tifosi italiani hanno rischiato l'impotenza.

Piero Chiambretti

Oggi alle 22 la Fifa ufficializzerà il nome dell'atleta incriminato. Ma a Buenos Aires sono sicuri che è lui

Maradona, ritorna l'incubo del doping

La notizia confermata da un dirigente della Federcalcio argentina

DALLAS. E' lui: Diego Armando Maradona è incriminato per aver ingerito una sostanza proibita, l'efedrina, prima dell'incontro dell'Argentina la Nigeria. Lo ha rivelato, a tarda notte, dirigente della nazionale argentina. Ora, per il campione, si profila il baratro. E, per il Mondiale, nel le analisi venissero confermate, una mazzata terribile, non meno grave della squalifica di Ben Johnson alle Olimpiadi di Seul.

Si chiude così, con questo annuncio, una giornata tremenda per il «pibe de oro». Che fulmine sull'Argentina, lontana, all'apparenza, da ogni problema in quel Boston fino al primo pomeriggio di ieri, ora locale. Diego Armando Maradona sembrava ormai ad un altro primato storico: quello contro la Bulgaria, ultima partita del eliminatorio, sarà la ventiduesima giocata dal «Pibe de in un Mundial. Nessuno ha mai fatto di meglio, nemmeno la vecchia roccia tedesca Uwe Seeler. Ma quel primato, forse, è destinato a non venir ancora battuto.

Cadeva infatti un fulmine tremendo, sul ritiro di Boston, in arrivo dall'altra sponda dell'Oceano, da Los Angeles. Ecco il comunicato emesso, dalla California, dalla Fifa. «Il comitato organizzatore per la Coppa del Mondo 1994 si trova di fronte ad un possibile caso di doping. La federazione nazionale alla quale appartiene il giocatore ha fatto richiesta di una seconda analisi (controanalisi) sul campione b di urina. I risultati non saranno resi noti prima di giovedì 30 giugno», cioè oggi.

Fin qui la cautela ufficiale della Federazione. Ma, nel giro di pochi minuti, le indiscrezioni fanno il giro del mondo: la partita incriminata è Argentina-Nigeria. La squadra sotto osservazione l'Argentina. Dopo le prime smentite di maniera da parte della federazione di Buenos Aires le radio della capitale cominciano a lanciare il tam tam più angoscioso per i sostenitori sudamericani: al termine di quell'incontro furono due i sorteggiati dell'antidoping. Ma di chi si tratta? Il controllo toccò innanzitutto a Sergio Vazquez, rimasto in panchina. Ma, assieme a lui, all'insaputa del grande pubblico, venne chiamato al controllo Diego Armando Maradona.

Trasmettono senza sosta le radio di Buenos Aires, a questo avvalora il sospetto più sinistro: perché tanto risalto alla notizia? Perché così fragili i tentativi di difendere il campione? L'unico a scendere in campo, debolmente, è il presidente della federazione argentina, Julio Grondona.

E la Fifa? Il quartier generale dell'organizzazione del mondiale americano a Dallas è bombardato dalle richieste dei giornalisti di tutto il mondo. Il portavoce Guido Tognoni, però, è irremovibile: «Sia ben chiaro che noi non confermeremo il del giocatore finché non sarà reso noto il risultato del campione b». L'obiettivo si sposta ancora una volta sul laboratorio di Los Angeles. Lì, ieri pomeriggio, la provetta incriminata è stata consegnata a Jorge Guillen Montenegro, medico spagnolo al servizio della Fifa. Sarà lui a sovrintendere al rituale accurato di questi controlli.

Il regolamento, infatti, prevede che il campione «b» di urina venga sottoposto ad analisi solo caso che risulti positivo il campione «a».

E se entrambi i test risulteranno positivi? Innanzitutto, il regolamento prevede che le eventuali sanzioni siano di esclusiva discrezione del comitato organizzatore. Ed è previsto, nel caso di conferma della positività delle analisi, che il comitato si riunisca già stasera (alle 18, ora italiana) per decidere le sanzioni. Va sottolineato, proposito, che la sanzione è automatica nei confronti del singolo giocatore colpevole, mentre la squadra coinvolta potrebbe uscire indenne dal giudizio. L'Argentina, insomma, potrebbe comunque proseguire la sua avventura mondiale.

Nella storia dei campionati del Mondo ci sono, comunque, solo due precedenti di doping: nel 1974 fu trovato colpevole l'haitiano Ernest Jean-Joseph, nel 1978 fu volta dello scozzese Willie Johnson. Nomi di secondo piano, episodi che hanno influito sul regolare svolgimento dei campionati. Ben altro, ovviamente, sarebbe l'impatto se Diego Armando Maradona risultasse positivo al secondo test. Il mondo del calcio aspetta il responso di don Jorge Montenegro, di professione medico. L'uomo che agita la provetta che scotta.

Ancora guai per Diego Armando Maradona che era stato definito in questi giorni il «vero miracolo» Mondiali Usa 94. Il sospetto doping incombe su di lui Soltanto stasera si saprà se è fondato o no

E' l'attaccante Vladoiu

Parte la Romania rispedisce a casa Effenberg

ARCADIA. Dopo il tedesco Effenberg, un altro giocatore viene cacciato dai dirigenti. Si tratta dell'attaccante della nazionale romena Ioan Vladoiu, che è stato messo fuori squadra e tornerà oggi in patria. Lo ha annunciato il portavoce della federazione romena Radu Timofte, aggiungendo che il provvedimento è stato preso a causa del cattivo comportamento del giocatore nei confronti di degli allenatori. Vladoiu era stato espulso nell'incontro con la Svizzera, perso dai romeni 4-1, per un brutto fallo su Chapuisat.

Cento volte sull'altare, cento nella polvere

Per il Pibe un calendario fitto di disavventure e di gloria

DALLAS
DAL NOSTRO INVIATO

Una mazzata che non ci voleva questa storia del doping. Incredibile, ai confini con la realtà, che potrebbe coinvolgere Maradona qui a Usa '94. Quanti guai per Diego dopo il trionfo «mundial» sugli altiplani messiconi nel 1986, quando incantò con una sequela straordinaria di prodezze. Quante disavventure, dicevamo, tante che avrebbe abbattuto un toro. Ma Diego si è sempre rialzato, con orgoglio zingaresco, con scintille che sprigionava puntualmente un carattere difficile da piegare, mai dominato anche dagli eventi più nefasti. E lui cocciuto come un mulo si è rialzato punto da diventare protagonista anche in questa edizione del campionato del mondo, in sua quarta esistenziale, negli ottavi avrebbe dovuto giocare la sua 22ª partita mondiale. Un primato, provate per credere.

Ma dove e quando comincia le sue peripezie. Tutto comincia a Napoli, la città alla quale ha offerto tutto il se stesso di atleta inarrivabile e uomo disponibile e affettuoso il popolo. E i tifosi lo hanno ripagato sempre, con una devozione perfino morbosa, quasi fachiresca, puntualissimi nell'osannarlo a delirare davanti alle ripetute ed irripetibili performances. Ma veniamo ai guai. E' il **17 marzo del '91**, la squadra di Ferlaino affronta il Bari, a Diego tocca sottoporsi ad esame antidopin, ma ahimè nelle sue urine vengono trovate tracce di cocaina e la Commissione Disciplinare gli appioppa una squalifica 15 mesi.

Ma ecco una data ben più triste nella vita dell'asso argentino. **Il 26 aprile** Maradona viene arrestato in un appartamento di Bairos, dove i poliziotti lo sorprendono a letto, reduce da un squallida «no-stop» di droga e sesso. Le telefoto che fanno il giro del mondo suggeriscono tristezza, malinconia, e anche nostalgia per un campione che sembra perduto al calcio. Diego trascorre 30 infernali ore in carcere, il giudice federale, Amelia Berraz de Vidal, lo obbliga logicamente ad un periodo lunghissimo di cure. Gli ritira il passaporto. **Il 18 settembre** dello stesso anno il tribunale di Napoli condanna «el pibe de oro» 15 mesi di reclusione con la condizionale per possesso e cessione di cocaina. Ormai scivola sempre più lungo la china.

Il 22 aprile del 1992 il tribunale di Napoli ric Maradona padre di Diego Armando Sinagra, nato il **settembre del 1986**. E' la sentenza di una vicenda che avanti a carte da bollo e a comparizioni in tribunale. Passa il tempo e Diego si riprende dopo la cura e vuol tornare grande. Opta per la strada spagnola e si accorda con il Siviglia (debutto amichevole con il Bayern, è **il 28 settembre del '92**), dopo una storia stressante, una telenovela che sembra infinita, le società danno vita ad un ping pong che si conclude bene grazie alla mediazione del segretario generale della Fifa, Joseph Blatter. E' il ritorno ufficiale nell'attività agonistica. Ed è accolto la grancassa dai mass media, sta un anno, in Spagna balla però una sola estate, fra gioie e dolori. Poi torna in Argentina. In Nazionale, il **18 febbraio del 92**, a Bairos affronta la rappresentativa brasiliana, l'occasione è prelibata, c'è in ballo il festeggiamento del centenario della federazione argentina. Viene naturalmente premiato come miglior prodotto calcistico argentino di ogni epoca. E intanto corre u squadra del suo Paese, sceglie il New Well's Old Boys dove però reste soltanto quattro mesi, rompendo subito dopo i rapporti con la società.

Il suo dramma privato contempla una puntata ancora. Mentre si trova nella sua casa Moreno, per difendere la privacy, insieme con le guardie del corpo spara con un fucile ad aria compressa e ferisce fotografi giornalisti che volevano riprenderlo e intervistarlo. E' l'ultima prodezza fuori campo prima del ritorno all'attività. Ed a questo punto che rinasce campione, attraverso un lavorare sodo. Il sudore gli fa perdere ben 14 chili. E con la sua inedita silhouette ripresenta al pubblico, al suo pubblico, piena forma. Quasi una volta. L'esordio al Mondiale è sbalorditivo, e lui lo condisce con una prodezza balistica-spettacolare, concretizzata su passaggio di Caniggia, la palla che fila nell'angolo alto della porta avversario. E poi, nella seconda gara contro i ni nigeriani, regala l'assist astuto per Caniggia. Ma in agguato c'è la vicenda del doping, incredibile. L'Argentina trema. E si appella alla speranza.

Bruno Bernardi

PRIME VISIONI

Academy Hall
v. Stamira 5
Tel. 442.377.78
Or. 16,40/18,35/20,30/22,30
Ingr. 6000

Pezzi duri e... mosci
di N. Meistorakis, con R. Caso, H. Eaulman, M. E. Walsh (Usa '94) - - Due agenti sono coinvolti in un'avventura con avvenenti fanciulle e banditi che mascherano il narcotraffico con concorsi di bellezza N. V. 1h 40' Commedia

Admiral
p. Verbano 5
Tel. 854.1195
17,45/20,20/22,30
Ingr.

Due irresistibili brontoloni
di D. Petrie, con J. Lemmon, W. Matthau, A. Margret (Usa '94) — Due vicini di casa, litigiosi e in perenne ostilità tra di loro, ne combinano di tutti i colori per conquistare il cuore di un'affascinante vedova N. V. 1h 44' Commedia

Adriano
p. Cavour 22
Tel. 321.1896
Or.: 17/18,45/20,40/22,30
Ingr. 6000

Rollerblades sulle ali del vento
di R. Bowman, con S. McDermott, S. Green, B. Powell (Usa '92) - - Uno studente californiano si trasferisce nel Midwest e supera le difficoltà d'inserimento nel nuovo ambiente grazie alle doti pattinatorie N. V. 1h 35' Comm.

Alcazar
v. M. Del Val 14
Tel. 588 0099
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000

Film rosso
di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia) — Lei è un'indossatrice bella e inquieta, lui un giudice in pensione forse tratto dal romanzo. Insieme riusciranno ad aiutarsi e scoprire quel è il loro vero destino. N. V. 1h 45' Dramm.

Ambassade
v. Accademia Agiati 57
Tel. 540.8901
Or.: 17/19,50/20,40/22,30
Ingr.

Due irresistibili brontoloni
di D. Petrie, con J. Lemmon, W. Matthau, A. Margret (Usa '94) - - Due vicini di casa, litigiosi e in perenne ostilità tra di loro, ne combinano di tutti i colori per conquistare il cuore di un'affascinante vedova N. V. 1h 44' Commedia

Ariston
v. Cicerone 19
Tel. 321.259
Or.: 17,15/19,05/20,40/22,30
Ingr. 6000

Beverly Hills... Signori si diventa
di P. Schneria, con D. Bader, D. Coleman, B. Eisen (Usa '94) - - Una famiglia di bifolchi montanari scopre nella periferia della casa il petrolio e si trasferisce tra gli snob di Beverly Hills... con qualche problema. N. V. 1h 35' Comico

Astra
v.le Jonio 225
Tel. 817.9567

CHIUSURA ESTIVA

Atlantic
v. Tuscolana 745
Tel. 761.06.56
Or. 17,30/20/22,30
Ingr. 6000

My
di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, W. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' Dramm.

Augustus 1
c. Vitt. Emanuele 203
Tel. 687.5455
Or.: 17,30/20/22,30
Ingr. 6000

Perdiamoci vista
di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (Ita '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane parabica che ora in diretta tv. Lo scontro tra due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' Comm.

Augustus 2
c. Vitt. Emanuele 203
Tel. 687.5455 Or.: 17
16,50/20,40/22,30
Ingr. 6000

L'inferno
di C. Chabrol, con E. Béart, F. Cluzet, M. Lavoine (Francia '94) — Tradimenti, lui, scenate: un uomo perde il controllo di sé quando viene travolto dalla gelosia ossessiva per la bella e inquietante moglie. N. V. 1h 37' Dramm.

Barberini 1
p. Barberini 52
482.7707
Or.: 16,45/18,40/20,35/22,30
Ingr. 6000

Caro diario
di Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beats (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' Commedia

Barberini II
p. Barberini 52
482.7707
Or.: 16,30; ult. 22,30
Ingr. 6000

Insonnia d'amore
di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Metanger (Usa '93). Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40'

Barberini 3
p. Barberini 52
Tel. 482.7707
Or.: 17,15; ult.
Ingr. 6000

Il ladro dell'arcobaleno
di A. Jodorowsky, con P. O'Toole, O. Sharif, Dominguez (Ingh. '93) — Un maggiordomo, un padrone eccentrico e un'eredità contesa per una storia che simboleggia il valore dell'esistenza celato nei tarocchi. N. 1h 35' Fantastico

Capitol
v. G. Sacconi 39
Tel. 393.280
Or.: 17,30/20,10/22,30
Ingr. 6000

Geronimo
di W. Hill, con J. Patric, R. Duvall, W. Studi (Usa '94) — Arizona 1885: cinquemila soldati danno la caccia al valoroso capo apache Geronimo, che lotta per la sua libertà con 34 uomini, donne e bambini N. V. 1h 48' Western

Capranica
p. Capranica 101
Tel. 679.2455
Or.: 17,30/20/22,30
Ingr. 6000

Nel del padre
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' Drammatico

Capranichetta
p. Montecitorio 125
Tel. 679.6957
Or.: 17,30/20/22,30
Ingr. 6000

Philadelphia
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' Dramm.

Ciak 1
v. Cassia 694
Tel. 33.25.1607. Or.: 16,50
18,40/20,30/22,30
Ingr. 6000

Giovani, carini e disoccupati
di B. Stiller, con W. Ryder, E. Hawke, B. Stiller (Usa '94) — Neodiplomata, una giovane si dedica a lavori part-time in attesa della grande occasione. Ambizioni di carriera e ragioni del cuore le daranno parecchi crucci. N. V. 1h 38' Comm.

Ciak 2
v. Cassia 694
Tel. 33.25.1607. Or.: 17,30
18,10/20,45/22,30
Ingr. 6000

Donne senza trucco
di K. von Garnier, con K. Riemann, N. Kronjaeger, G. Burkhard (Germ. '92) - Vite e amori di due donne, una pazza per gli uomini, l'altra dei suoi fumetti. Al film, di 50', è abbinato il cortometraggio di Y. Marciano N. V. Commedia

Cola di Rienzo
p. Cola di Rienzo 88
Tel. 323.56.93
Or.: 17,50/20,20/22,30
Ingr. 10.000

Fuck the world
di M. Karbenikoff, con M. Rourke, L. Singer, R. A. Grant (Usa '93) — Un uomo esce di prigione deciso a rifarsi una vita ma è travolto dall'amore per una ragazza inseguita dalla polizia per una sanguinosa rapina. V. M. 14 1h40' Drammatico

Del Piccoli
v.le della Pineta 15
Tel. 855.34.85

Ore 17 **Biancaneve e i sette nani**. Ore 21 **Helmut 2: L'apocalisse delle mezze parole** versione originale sottotitoli in italiano

Ingr. pom. 7000; sera 8000

Diamante
v. Prenestina 232/b
Tel. 29.56.06

CHIUSURA ESTIVA

CHIEDETELO A LA STAMPA

COSA DI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione

TELEFONA AL 144 99 0619
(lire 952 al minuto + Iva)

IL TACCUINO

VILLA GHIGLIA - Il programma estivo dell'Accademia Nazionale di S. Cecilia si inaugura a Villa Ghigliа con il concerto dell'Orchestra omonima diretta da Daniele Gatti. Pagine di Brahms e Cajkovskij.

CINEMA - Greco (via Perugia 34), ore 19, «This is Elvis», di A.Solt e alle 21 «The Rocky horror picture show», di Jim Sharman. **Arena Esedra** (via del Viminale 9), ore 21, «The baby of Mâcon», di Peter Greenaway e alle 23,10 «Lezioni di piano», di Jane Campion. Ricordiamo che nello spazio espositivo è allestita la mostra di Mimmo D'Orsogna. **Dei Piccoli** (viale della Pineta 15), 18,30, «Il piacere e l'amore», di M.Ophuls.

RITI - Per il Festival, nel chiostro di **S. Francesco**, ore 21, Maurizio Michelì in «Nudo e senza meta»

MUSICA - All'Istituto **Giapponese di Cultura** (via Gramsci 74), 20,45, «Un ponte di suoni», brani di Bach, Caccini, Gallot eseguiti da Susaki Masatsugu, Tsunemori Toshiko e Sasaki Reiko. Nell'Aula Magna del Pontificio **Istituto di Musica** (p.za S.Agostino 20/a), 19,30, concerto degli artisti da The Republic of China. Opere di Mozart e Beethoven.

- Ultimo spettacolo dell'Accademia degli Artefatti al **Nuovo Teatro** (via Nomeli 5, ore 21). In scena «Un pezzo d'occasione», di Fabrizio Arcuri, con Miriam Abutori, Bruna Bruni.

ESTATE - Al **Villaggio Tendastrisce** (via Colombo), ore 21, ultima serata con il balletto della compagnia Urban Bush Women e jazz del quintetto Namaste.

PRESENTE - Nei giardini di **Castel S.Angelo**, per «Invito alla lettura», ore 21, incontro Ennio di Francesco che presenta il libro «Un commissario». Alle 23,30 concerto del Brasil Acoustic Trio. Alla libreria **Croce** (c.so V.Emanuele II 156), 20,30, Margherita Abruzzese e Enzo Picone presentano «Il segreto». Rosana Pistolese Sighiboldi.

[m. pr.]

PRIME VISIONI

Eden
p. Cola di Rienzo 74
Tel. 3516 2449
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000

Senza pelle
di A. D'Alatri, con K. Rossi Stuart, A. Gallena, M. Ghini (Italia '93) — Una famiglia di condizioni sociali e dalle lettere alla moglie di un ammiratore anonimo il «disturbatore» è un ragazzo psicotico N. V. 1h 30' Comm.

Embassy
v. Stoppani 7
Tel. 807.0245 Or.: 17,50
20/22,30
Ingr.

Triangolo di fuoco
di G. Caron, con D. Winger, D. Quaid, A. Howard (Usa '94) — Due fratelli fanno scoppiare incendi col pensiero sono divisi dall'amore per una donna e dal diverso uso che vogliono fare del loro potere. N. V. 1h 50' Thriller

Empire
v.le R. Margherita 29
Tel. 841.7719
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. 6000

Giovani, carini e disoccupati
di B. Stiller, con W. Ryder, E. Hawke, B. Stiller (Usa '94) Neodiplomata, una giovane si dedica a lavori part-time in attesa della grande occasione. Ambizioni di carriera e ragioni del cuore le daranno parecchi crucci. N. V. 1h 38' Comm.

Empire 2
v.le Esercito
Tel.

CHIUSURA ESTIVA

Esperia
p. Sonnino 37
Tel. 581.2884
Or.: 17.30/20,10/22,30
Ingr. 6000

L'età dell'innocenza
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolta dalla passione una Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' Drammatico

Etoile
p. in Lucina 41
Tel. 687.
Or.: 17,30/19,10/20,45/22,30
Ingr. 5000

Donne senza trucco
di K. von Garnier, con K. Riemann, N. Kronjaeger, G. Burkhard (Germ. '92) — Vite e amori di due donne, una pazza per gli uomini, l'altra dei suoi fumetti. Al film, di 50', è abbinato il cortometraggio di Y. Marciano N. V.

Eurcine
v. Usti 32
Tel. 591.0986
Or. 18/20,30/22,30
Ingr. 10.000

Senza pelle
di A. D'Alatri, con K. Rossi Stuart, A. Gallena, M. Ghini (Italia '93) - - Una famiglia di modeste condizioni sociali è turbata dalle lettere alla moglie di un ammiratore anonimo: il «disturbatore» è un ricco ragazzo psicotico N. V. 1h 30' Comm.

Europa
c. Italia 107
Tel. 855.57.36. Or.: 16,30
18,40/20,40/22,30
Ingr.

Senza pelle
di A. D'Alatri, con K. Rossi Stuart, A. Gallena, M. Ghini (Italia '93) - Una famiglia di modeste condizioni sociali è turbata dalle lettere alla moglie di un ammiratore anonimo: il «disturbatore» è un ricco ragazzo psicotico N. V. 1h 30' Comm.

Excelsior
B. Vergine Carmelo 2
Tel. 529.2296. Or.: 17
18,50/20,40/22,30
Ingr. 6000

Caro diario
Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beats (Italia '93) - Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' Commedia

Farnese
Campo de' Fiori 56
Or.: 17/18,50/20,40/22,30
Ingr. 10.000

Banchetto di nozze
di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '92) — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. Ad attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42' Comm.

Fiamma Uno
v. Bissolati 47
Tel. 482.7100. Or.: 17,45
20,15/22,30
Ingr. 10.000

Mister Hula Hoop
di J. Coen, con T. Robbins, J. J. Leigh, P. Newman (Usa '93) — Un neo-laureato, ignaro pedina di un complotto di potere, quando viene messo a capo di un gruppo industriale sorprende tutti con un'idea geniale... N. V. 1h 52' Comm.

Fiamma Due
v. Bissolati 47
Tel. 482.7100. Or.: 17,45
20,15/22,30
Ingr. 10.000

Il lungo silenzio
di M. von Trotta con C. Gravina, O. Piccolo, J. Perrin (Italia '92) — Un giudice nel mirino della mafia, visto attraverso gli occhi delle sue donne: la moglie, la madre, l'amica, la figlia di un altro magistrato N.V. 1h 38' Drammatico

Garden
v.le Trastevere 246
Tel. 581 2848. Or.: 17
18,50/20,40/22,30
Ingr. 10.000

Wonderful
di A. Minghella, con M. Dillon, A. Sciorra, W. Hurt (Usa '94) — Amori e gelosie a New York, tra ex mogli, ex mariti, amanti e un bowling da acquistare, aspettando «Mr. Wonderful», l'uomo ideale N. V. 1h 40' Commedia

Gioiello
v. Nomentana 43
Tel. 855.4149
Or.: 17/20/22,30
Ingr. 6000

che resta giorno
di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inclinazioni, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' Dramm.

Giulio Cesare
SALA UNO. Tel. 3972.0795
v. G. Cesare 259. Or.: 17,50
20,10/22,30
Ingr. 10.000

Film rosso
di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia '93). — Lei è un'indossatrice bella e inquieta, lui un giudice in pensione tratto dal passato. Insieme riusciranno ad aiutarsi e scoprire quel è il loro vero destino. N. V. 45' Dramm.

Giulio Cesare
SALA DUE. Tel. 3972.0795
v. G. Cesare 259 : 17,50
20,10/22,30
Ingr.

Mister Hula Hoop
di J. Coen, con T. Robbins, J. J. Leigh, P. Newman (Usa '93) — Un neo-laureato, ignaro pedina di un complotto di potere, quando viene messo a capo di un gruppo industriale sorprende tutti con un'idea geniale... N. V. 1h 52' Comm.

Giulio Cesare
Tel. 3972.0795
v. G. Cesare 259. Or.: 17,50
20,10/22,30
Ingr. 10.000

Mr. Wonderful
di A. Minghella, con M. Dillon, A. Sciorra, W. Hurt (Usa '94) — Amori e gelosie a New York, tra ex mogli, ex mariti, amanti e un bowling da acquistare, aspettando «Mr. Wonderful», l'uomo ideale N. V. 1h 40' Commedia

Golden
v. Taranto 36
Tel. 7049 6602
Or. 17,30/19/20,40/22,30
Ingr. 6000

Piccolo Nemo
di M. Hata e W. Hurtz (Giappone '94) — Il giovanissimo Nemo deve salvare il re di Sonnolandia rapito dal terribile Signore degli Incubi. Al suo fianco, la principessa Camilla. Dal fumetto di McCay. N. V. 1h 30' Cartoni animati

Greenwich Sala 1
v. Bodoni 59
Tel. 574.2778.
Or.: 17,15/19/20,45/22,30
Ingr. 10.000

32 piccoli film su Glenn Gould
di François Girard, con Colm Feore (Canada '93) — La vita, la musica, le passioni del celebre pianista canadese morto per un colpo apoplettico nel 1982. N. V. 1h 30' Biografico

Greenwich Sala 2
v. Bodoni 59
Tel. 574.2778.
Or.: 17,30/19/20,45/22,30
Ingr. 10.000

Donne senza trucco
di K. von Garnier, con K. Riemann, N. Kronjaeger, G. Burkhard (Germ. '92) — Vite e amori di due donne, una pazza per gli uomini, l'altra dei suoi fumetti. Al film, di 50', è abbinato il cortometraggio di Y. Marciano N. V.

Greenwich Sala 3
v. Bodoni 59
Tel. 574.2778. Or.:
20,15/22,30
Ingr. 10.000

Il sogno della farfalla
di M. Bellocchio, con T. Blanc, S. Cavalieri, B. Andersson (Italia '93) — Un ragazzo per resistere al conformismo sceglie il silenzio, la l'attore per parlare senza parlare, e comunicare solo attraverso l'arte N.V. 1h 50' Drammatico

Gregory
via Gregorio VII 180
Tel. 636.0600. Or.: 17,30
19,10/20,50/22,30
Ingr. 6000

Aladdin
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto del miraggio» N.V. 1h 40' Cart. anim.

Holiday
Lgo B. Marcello 1
Tel. 854 6326
Or.: 17,30/20,05/22,30
Ingr. 6000

Vivere!
di Z. Yi Mou, con Gong Li, Ge You, Nu Bun (Cina-Hong Kong '94) — Il destino di una famiglia cinese che attraversa cinquant'anni di errori grazie a un'incrollabile volontà di sopravvivenza. N.V. 2h 05 Drammatico

Induno
v. G. Induno 1
2498

CHIUSURA ESTIVA

King
via Fogliano 37
Tel. 862.067.32
17,50/20,20/22,30
Ingr.

Mr. Wonderful
di A. Minghella, con M. Dillon, A. Sciorra, W. Hurt (Usa '94) — Amori e gelosie a New York, tra ex mogli, ex mariti, amanti e un bowling da acquistare, aspettando «Mr. Wonderful», l'uomo ideale N. V. 1h 40' Commedia

Madison 1
v. Chiabrera 121
Tel. 541.7926.
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. 6000

Cronisti d'assalto
di R. Howard, con M. Keaton, G. Close, R. Duvall (Usa '94) - - Il cronista d'assalto di un quotidiano popolare deve affrontare una nuova caporedattore, il padre della moglie, il direttore storie di malaffare cittadino N. V. 1h 52' Commedia

Madison 2
v. Chiabrera 121
Tel. 541 7926
Or. 17/18,50/20,40/22,30
Ingr. 6000

Una pallottola spuntata 33 1/3
di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) - Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale. Ha Oscar e killer mercenari N. V. 1h 14' Comico

Madison 3
v. Chiabrera 121
Tel. 541 7926
Or. 16,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. 6000

Il banchetto di nozze
di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '92) - A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. Ai lo attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42' Comm.

Madison 4
v. Chiabrera 121
Tel. 541 7926 Or.: 18,45
18,50/20,40/22,30
Ingr. 6000

Film bianco
di K. Kieslowski, con Z. Zamachowski, J. Dolpy (Fr. '93) — Un polacco, ripudiato dalla moglie francese, ferito nel suo Paese, fa amicizia con un singolare personaggio, cerca di arrocchirsi con ogni mezzo N. V. 1h 35 Drammatico

PRIME VISIONI

Maestoso Sala 1
v. Appia Nuova 176
Tel. 786.086. Or.: 17,50
20,10/22,30
Ingr. 10.000

rosso
di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia '93) - Lei è un'indossatrice bella e inquieta, lui un giudice in pensione forse tratto dal passato, insieme e scoprire qual è il loro vero destino. N. V. 1h 45' Dramm.

Maestoso Sala 2
v. Appia Nuova 176
Tel. 786.086 Or.: 17,50
20,10/22,30
Ingr. 10.000

Mister Hula Hoop
di J. Coen, con T. Robbins, J. J. Leigh, P. Newman (Usa '93) — Un neo-laureato, ignaro pedina di un complotto di potere, quando viene messo a capo di un industriale sorprende tutti con un'idea geniale... N. V. 1h 52' Comm.

Maestoso Sala 3
v. Appia Nuova 176
Tel. 786.086. Or.: 17,50
20,10/22,30
Ingr. 10.000

Senza pelle
di A. D'Alatri, con K. Rossi Stuart, A. Gallena, M. Ghini (Italia '93) — Una famiglia di modeste condizioni sociali è turbata dalle lettere alla moglie di un ammiratore anonimo: il «disturbatore» è un ricco ragazzo psicotico N. V. 1h 30' Comm.

Maestoso Sala 4
v. Appia Nuova 176
Tel. 786.086 Or.: 17,50
20,10/22,30
Ingr. 10.000

Il banchetto di nozze
di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '92) — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. Ma lo attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42' Comm.

Majestic
v. S. Apostoli 20
Tel. 679.4908
Or.: 17/19/20,45/22,30
Ingr. 6000

Ma dove è andata la mia bambina?
di S. Miner, con G. Depardieu (Usa '94) — Un'adolescente in vacanza finge che il padre sia il suo amante per conquistare e far ingelosire un cocainomane. La commedia crea una serie di divertenti equivoci N.V. 1h 30' Commedia

Metropolitan
v. del Corso 7
Tel. 320 0933
Or.: 16,50/18,50/20,40/22,30
Ingr. 10.000

Una pallottola spuntata 33 1/3
di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale. Ha Oscar e killer mercenari N. V. 1h 14' Comico

Mignon
v. Viterbo 11
Tel. 855.9493
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000

Bad Boy Bubby
di R. de Heer, con N. Hope, C. Berlin, R. Cotterill (Austr. '93) — Un uomo, segregato per anni in un seminterrato dalla madre, reagisce con violenza ed esce nella folla del mondo ignaro di tutto. Premio Spec. a Venezia. N.V. 1h 55' Dramm.

New York
v. Cave 36
Tel. 761.0271
Or.: 17/18,45/20,40/22,30
Ingr. 6000

Rollerblades
di R. Bowman, con S. McDermott, S. Green, B. Powell (Usa '92) — Uno studente californiano si trasferisce nel Midwest e supera le difficoltà d'inserimento nel nuovo ambiente grazie alle doti pattinatorie N. V. 1h 35' Comm.

Nuovo Sacher
L.go Ascianghi 1
Tel. 581.8116
Or.: 16,15/18,20/20,25/22,30
Ingr. 6000

Caro
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beats (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' Commedia

Paris
v. M. Greco 112
Tel. 7049 5568
Or.: 16,30/18,30/20/22,30
Ingr. 5000

Giovani, carini e disoccupati
di B. Stiller, con W. Ryder, E. Hawke, B. Stiller (Usa '94) — Neodiplomata, una giovane si dedica a lavori part-time in attesa della grande occasione. Ambizioni di carriera e ragioni del cuore le daranno parecchi crucci. N. V. 1h 38' Comm.

Pasquino
vicolo del Piede 19
Tel. 580.3622 Or.: 16
18,15/20,30/22,40
Ingr. 6000

Runner
di R. Scott, con H. Ford, R. Hauer, S. Young (Usa '82) — America 2019: un cacciatore di replicanti insegue un gruppo di umanoidi perfetti e ribelli, nella nuova, inedita, versione rimontata dal regista. N. V. 1h 57' Fantastico

Quirinale
v. Nazionale
Tel. 462.653
Or.: 17/18,50/20,40/22,30
Ingr. 6000

Chinese Kamasutra
di Chang Lee Sun, con Georgia Emerald — Una bibliotecaria, sfogliando un volume del Kamasutra, si rende conto di aver avuto una vita precedente e ricorda tutte le ardenti esperienze erotiche V. M. 18 1h 30' Erotico

Quirinetta
v. Minghetti 4
Tel. 679.0012 Or.: 16,15
18,20/20,25/22,30
Ingr. 6000

pura formalità
di G. Tornatore, con G. Depardieu, R. Polanski, S. Rubini (Italia/Francia '93) — Un famoso scrittore, ospitato in un castello a forza colpito da amnesia, viene interrogato da un commissario suo ammiratore N. V. 1h 48' Drammatico

Reale
p. Sonnino 7
Tel. 581.0234.
Or.: 17,30/21
Ingr. 6000

Schindler's List
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h' Drammatico

Rialto
v. IV Novembre 156
Tel. 679.0763 Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
Ingr. 6000

Film bianco
di K. Kieslowski, con Z. Zamachowski, J. Dolpy (Fr. '93) — Un polacco, ripudiato dalla moglie francese, nel suo Paese, fa amicizia con un singolare personaggio, cerca di arrocchirsi con ogni mezzo. N. V. 1h 35' Drammatico

Ritz
v.le Somalia 109
Tel. 8620.5683
Or. 17/21
Ingr. 10.000

Schindler's List
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

Rivoli
v. Lombardia 23
Tel. 488.0883
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000

Film rosso
di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia) — Lei è un'indossatrice bella e inquieta, lui un giudice in pensione forse tratto dal passato. Insieme riusciranno ad aiutarsi e scoprire quel è il loro vero destino. N. V. 1h 45' Dramm.

Rouge et Noir
v. Salaria 31
Tel. 855.4305
Or.: 17,30/19/20,40/22,30
Ingr.

Aladdin
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto del miraggio» N.V. 1h 40' Cart. anim.

Royal
v. E. Filiberto 175
Tel. 7047.4549
Or.: 17/18,50/20,35/22,30
Ingr. 6000

Desideri smarriti

S. Umberto-Luce
v. della Mercede 50
Tel. 679 4753
Or.: 17,15/19/20,45/22,30
Ingr. 10.000

32 piccoli film Glenn Gould
di François Girard, con Colm Feore (Canada '93) — La vita, la musica, le passioni del celebre pianista canadese morto per un colpo apoplettico nel 1982. N. V. 1h 30' Biografico

Universal
v. Bari 18
Tel. 853.00 948
Or.: 17/18,50/20,40/22,30
Ingr. 6000

Meniaci sentimentali
di S. Izzo, con A. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (Ita '93) Ospiti nel castello di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, irrisolvere e passioni N. V. 1h 35' Comm.

Vip
v. Gallia e Sistina 20
Tel. 8620.8808
Or.: 17,15/19/20,40/22,20
Ingr. 6000

Ma dove è andata la mia bambina?
di S. con G. Depardieu (Usa '94) Un'adolescente in vacanza finge che il padre sia il suo amante per conquistare e far ingelosire un cocainomane. La commedia crea una serie di divertenti equivoci N.V. 1h 30' Commedia

LUCI ROSSE

via L'Aquila 74, telefono 703.00.333 **Ultrasex** Ingresso .

RTO ERUTIC via Macerata 10, telefono 700.35.27 **Film per adulti** Ingresso 6000.

MODERNO piazza della Repubblica 44, telefono 488.02.85 per Or.: 16; 22,30 Ingresso 8000.

MODERNETTA piazza Repubblica 44, telefono 488.0285. **Film per adulti** Ingresso 8000.

MOULIN ROUGE v. O. M. Corbino 23, telefono 556.2350. **Seducenti più picchiatori sessuali.** Or.: 15,30; Ingr. 4000

NUOVO l.go Ascianghi 1, telefono 581.8116. Chiuso per restauro.

ODEON piazza Repubblica, telefono 464 760 **Film per adulti**. Ingresso 5000.

PUSSYCAT via Cairoli 98, telefono 446.4561 **Film per adulti.** Orario: 10,30; 23.

SPLENDID via Vigne 4, telefono 6600.0205 **Film per adulti**. Orario: 11, 23. Ingresso .

TIFFANY via Depretis 11, telefono 462 390. **Film per adulti** Or.: 16, 22,30. Ingr. 50.

VOLTURNO via Volturno 37, telefono 7557 **Rivista sex e Film per adulti**. Or.: 15; 22 Ingr. 10.000

D'ESSAI

ARCOBALENO D'ESSAI via Redi 1/a, telefono 440.2719. Chiusura estiva

CARAVAGGIO via Paisiello 24, telefono 855.4210. Riposo.

DELLE PROVINCE viale Province 41, telefono 4423.6021. Riposo.

RAFFAELLO D'ESSAI via Terni 54, telefono 701 2719. Chiusura estiva.

S. A AUSILIATRICE via Umbertide 8, telefono 780.8841. Riposo.

TIBUR D'ESSAI via Etruschi 40, telefono 495 7762 **The Snapper.** Orario: 16,30 22,30 Ingresso 5000.

TIZIANO D'ESSAI via Guido Reni, telefono 392.777 Ore 20,45; 22,45. **L'ombra del lupo.** Ore 20,30, 22,30 **Mrs.** Ingresso 7000

TEATRI

ABACO lungotevere dei Mellini 33a, telefono 320.4705. Ore 21 Loredana e Milly Falsini in **Ma... Me... Maldive**, di M. Falsini. Regia G. R. Borghesano. Tutti i giorni; lunedì riposo.

QUERCIA DEL TASSO passeggiata del Gianicolo, telefono 57 50 827. Mercoledì 6 luglio ore 21,15 La Cooperativa Teatrale di Pisurina presenta **gloriosus**, di Plauto, regia Sergio Ammirata

ASSOCIAZIONE

FRANCO BASAGLIA 84 piazza S. Maria Pistoia 5, tel. 3510 3530. Riposo

ACCADEMIA DEI Romolo Gessi 8, tel. 397.200.25

CLESIS ARTE via 1, piazza Actia, tel. 8820.6782.

CLUB I MITI. Riposo.

COLOSSEO via Capo d'Africa 5/a, telefono 70.04.932. Ore 21 Balletto Mimma Testa presenta Comp. Encanto in **L'autodimora** e **Onde di suono gesti nell'aria e oltre.**

COLOSSEO RIDOTTO SALA A v. Capo d'Africa 5/a, telefono 700.4932. Riposo

COLOSSEO RIDOTTO SALA B via Capo d'Africa 5/a, telefono 700.4932. Ore 22 Beat 72 presenta scenari di teatro omosessuale **Prigionieri di guerra**, di J. R. Ackerley, con Fabio Ferrari, G. Ingrassia, L. Zingarelli, M. Reale, P. Anselmo, P. Magnolini, L. Marielli.

DEI COCCI via Galvani 69, tel. 578.3602. Riposo

DEI SATIRI via Grottapinta 19, tel. 687.7068. Provvisorio '94. Ore 20,45 I migliori attori del mondo di N. D'Angelis, N. Laronica, R. Latini.

DEI SATIRI LO STANZIONE via Grottapinta 19, tel. 687.1639. Ore 21,15 **Nuovi segni parallelì**, con I. Viceversa.

DUSE via Crema 8, tel. 701.3622.

ELETTRA Capo D'Africa 32, tel. 709.6406

ETI TEATRO QUIRINO via M. Minghetti 1, tel. 679.4585

ETI TEATRO VALLE via del Teatro Valle 23, tel. 6880.3794.

GINONE via delle Fornaci 37, 837.2294. Campagna abbonamenti stagione 1994-95 e pren. tel. 637 2294

L'ARCILIUTO TEATRO MUSICA piazza Montevecchio 6, telefono 687.9418.

LA CAMERA ROSSA largo Tabacchi 10d

LA CHANSON 1. tel. 487.3184. Riposo.

LA COMUNITA' via G. Zanazzo 1, 581.7413. Riposo.

LA SCALETTA SALA AZZURRA ore 21,15 Scheda Polenza in **Desideri proibiti di una donna perbene**, regia Serena .

LE SALETTE del Campanile 14, telefono 583.3887. Da martedì a sabato ore 21, domenica ore 18,30 **Contrasti** minuti d'amore. Leonardo stinian, con M. Farsoni, M. Adorisio, regia A. Ouse.

MANZONI via M. 14, telefono 322.3634

via Viminale 51, telefono . Campagna abbonamenti 1994-95. Or. 10-13 e 15-19 riposo

PARIOLI via G. Giusti 20, tel. 806.3523. Sala A: ore 18.45 dal lunedì al venerdì **Maurizio Costanzo** 12ª Riposo

via Sistina 129, Campagna abbonamenti 1994/95 Gassman, La Rancia, De Sica, Lagarè, Jannuzzo, D'Angelo, Massimini, Casale, Pagaritini. Lunedì e venerdì 10/18.

SPAZIOUNO dei Panieri 3, tel. 589.6974

TEATRO v. Cassia 8, tel. 679 7270 Riposo

PALAZZO ESPOSIZIONI v. Nazionale 194, 488.5465.

TEATRO DELL'OROLOGIO ORFEO v. dei Filippini, 654.8735.

TEATRO OROLOGIO SALA DE.

**TEATRO OROLOGIO SALA CAF

La TALPA di città

LA screditata vecchia Talpa chiede venia per le assenze in questa rubrica, ma come forse, avrà notato qualcuno scorrendo le pagine precedenti, sia pure alla non venerabile età, un ginocchio riluttante a qualsiasi manovra, qui presente è stata dichiarata in servizio anche dallo sport, per meriti pregressi. Costituisce, infatti, un onore insuperabile nella carriera della vecchia Talpa aver partecipato alla vittoriosa trasferta in Spagna per il Mondiale 1982. Ma, d'altra parte, quanto si svolge attualmente a Milano è più serio di quanto si svolge nelle lontane Americhe e protagonisti più sanguigni che lo spiritato Sacchi o il diafano Baggio.

Quello che era considerato (ma «solo dai giornalisti» precisa, agro, il Borgomastro Formentini) il Superassessore di Milano Vitale, che avrebbe dovuto garantire la strategia economica di questa malcapitata Metropoli, a un certo punto, dopo vari proclami non solo a voce, ma anche a mezzo stampa, e poi smentiti secondo l'uso italiano, se ne è andato via a da allora tuona e spiano contro il Comune e dintorni. Il suo dissenso, ricorda, è cominciato con le prime dimissioni (revocate) per i 200 milioni di Patelli. Ma il suo dissenso è continuato e manifestarsi in più occasioni come una settimana fa nella lettera invita dipendenti delle Ferrovie Nord invece che all'azionista di maggioranza che sarebbe la Regione, motivando vecchiamente il suo clamoroso forfait, e lanciando l'allarme circa il rischio i confini tra la sfera delle responsabilità «politiche» e responsabilità «imprenditoriali» tornino a intorbidirsi. Poi ha ribadito le accuse in prima pagina del *Sole 24 Ore* e, ancora, in un'intervista a *Famiglia Cristiana*, intervista che è stata ripresa con goduria dalle agenzie.

Lo scontro dei non più Superassessore, ma sempre SuperVitale, è ormai con la Lega in sé e per sé non solo come Comune disagiato, ma anche ai suoi massimi vertici e alla sua massima estensione, nell'assedio di Forza Italia del resto afflosciatasi con le ultime elezioni. Il SuperVitale accusa i suoi capi leghisti di praticare il vecchio metodo della lottizzazione e delle decisioni extraistituzionali, come e con i vecchi rottami dc e del psi. E infine il SuperVitale ci dice la rava e la fava sulla storia recente delle Ferrovie Nord, non trascurando il futuro, destinato, ovviamente, a risultar pessimo dato che non lo ha più in cura lui. «Non è che sta tornando il vecchio, è il nuovo che non è mai arrivato».

Dibattiti edificanti su cui dobbiamo raccogliere scrupolosamente dichiarazioni e controdichiarazioni, testimonianze autenticate, perché il SuperVitale ci ha abituato alle confutazioni di quanto da lui scritto, non solo detto, come nostre invenzioni di giornalisti ostili e perché dall'altra parte non restano zitti ma controbattono mica male, evidenziando soprattutto la presunzione supervitalistica di aver praticato positivamente il doppio incarico di assessore a Milano e presidente delle Ferrovie Nord. Il Mondiale è nulla al confronto. Roba da bambini.

Oreste del Buono

Al MystFest il film-documentario di Winfried Bonengel

Il «mostro» neonazista

Althans, delirante «nuovo Führer»

CATTOLICA. Il «mostro» più spaventoso, tra i tanti che in questi giorni sono di scena al MystFest, la rassegna cinematografica di horror e mistero, è un giovane in ed ossa: si chiama Ewald Althans, ha 27 anni ed è considerato il più pericoloso ideologo del neonazismo tedesco. A lui e al suo movimento, il regista Winfried Bonengel, tedesco che vive a Parigi, ha dedicato un fa un documentario, «Professione neonazista», che ha suscitato forti polemiche in Germania, dove è stato accusato di mostrare in modo acritico il risorgere dell'antisemitismo e del neonazismo.

Bonengel ha scelto di filmare Althans e i discorsi sull'attualità del pensiero di Hitler senza alcun commento fuori campo.

Il film in Germania è stato sequestrato e poi «assolto» e può essere proiettato liberamente dopo l'aggiunta di un prologo in cui si spiegano le intenzioni del regista e si chiede agli spettatori di «guardare, ascoltare e giudicare da soli».

Il documentario segue colui che è stato definito «Il nuovo Führer» negli incontri seguaci a Monaco, in Canada, nei Länder, mostrando la sistematicità del lavoro di proselitismo, i legami con le destre altri Paesi, i consistenti appoggi finanziari di cui gode il movimento.

La scena più agghiacciante si svolge ad Auschwitz, dove, all'interno della camera a gas, Althans arringa i visitatori sostenendo che l'Olocausto «non è mai esistito, è una truffa inventata dalla potente lobby sionista».

Il regista Bonengel, in un incontro i giornalisti, a chi gli faceva presente come il suo film corresse il rischio di innestare una involontaria, pericolosa propaganda, ha risposto che lui stesso, all'inizio, si era posto il problema del pericolo di fare pubblicità a gente come Althans. poi, però, aveva deciso di realizzarlo ugualmente. Ha spiegato così la sua scelta: «Nell'ex Repubblica Democratica Tedesca non si era mai parlato di nazismo dopo la caduta del Muro. Ma quando sono tornato da Parigi, ho trovato già tre-quattromila neonazisti. Parlarne può essere pericoloso, non parlarne è ancora più pericoloso». E ha aggiunto Bonengel: «Questo fenomeno deve essere portato alla luce. Althans, nonostante neghi l'Olocausto, è stato assolto dalla giustizia tedesca. Questo sì che è gravissimo e pericoloso».

Ma i protagonisti sapevano che il film sarebbe potuto diventare un'arma contro di loro?

«Sapevano che io ero un loro accanito oppositore - ha risposto Bonengel - e che il mio obiettivo era mostrare sotto una luce negativa il loro movimento. Ma Althans è un esibizionista, farsi riprendere e concedere interviste».

In merito alla scena di Auschwitz, e al dubbio che possa in qualche modo essere stata «costruita», il regista ha detto: è affatto così. Proprio mentre giravamo all'interno della camera a gas, abbiamo interrotto le riprese per motivi tecnici. E' allora che Althans si è lanciato nel suo monologo delirante e noi, in fretta, abbiamo ripreso a girare».

Un altro aspetto inquietante emerge dalle interviste di alcuni neonazisti, che prendono le ferie per andare a combattere nell'ex Jugoslavia al fianco degli ustascia.

Il manifesto del MystFest di Cattolica

Stasera a Imola

Il jazz conquista la Rocca

IMOLA. Comincia stasera alla Rocca Sforzesca «Jazz the rock». La rassegna che si apre con il concerto (con ingresso gratuito) del gruppo Trapezomantilo, un quartetto diretto dal clarinettista Mauro Negri, che schiera anche Simone Guiducci alla chitarra, Marco Remondini al violoncello e Riccardo Biancoli alla batteria. Domani arriverà il vibrafonista ricano Roy Ayers con il quintetto Ubiquity (Richard Shade canto, Mark Adams tastiere, Donald Nicks basso e Dennis Davies batteria). Ayers, 54 anni, propose già in passato quelle contaminazioni tra jazz e funky che ora sono di gran moda. Il 8 luglio è in programma il concerto di Joshua Redman, il giovane sassofonista, figlio di Dewey Redman, che la critica ha segnalato come una delle stelle del jazz degli Anni 90: ha vinto i referendum delle riviste specializzate, è stato in tournée con Pat Metheny e inciso due dischi solista. Guiderà un gruppo formato Brad Mehldau pianoforte, Christian McBride al basso e Brian Blade alla batteria.

Il 7 è in cartellone una festa dedicata all'acid jazz l'esibizione di gruppi italiani ed una mostra-mercato di dischi. Il concerto finale della rassegna sarà l'8 con Joe Lovano, il sassofonista italo-americano noto anche per la militanza nel di Paul Motian, con cui suona dal 1981. Lovano presenterà il gruppo Universal Language, con cui ha appena inciso un disco e del quale fanno parte la cantante Judi Silvano, il trombettista Tim Hagans, il pianista Ken Werner, il bassista Scott Lee e il batterista Jeff Williams. Lovano il 6 e 7 luglio terrà anche un seminario avanzato per musicisti. [g. g.]

Per iscriversi

Il Festival dell'Alpe Adria

GORIZIA. Ultimo giorno oggi per iscriversi allo stage rivolto agli operatori regioni di Alpe Adria e organizzato nell'ambito dell'edizione 1994 dell'Alpe Adria Puppet Festival che terrà nel Castello medievale di Gorizia dal 17 al 24 luglio. Lo stage, sul tema «Shakespeare: dall'attore all'oggetto», con numero chiuso 15 operatori, sarà condotto dal regista sloveno Edi Majaron, dei massimi esperti europei di Teatro di Figura. prevista una frequenza intensiva per cinque giorni e a conclusione i risultati laboratorio goriziano presentati pubblicamente nel corso festival. Per informazioni adesioni si può rivolgere alla cooperativa Multithema di Gorizia, telefono 0481-533.003.

La proposta rientra a pieno titolo nel progetto «Play Shakespeare», varato quest'anno dall'Alpe Adria Puppet Festival, che prevede numerose iniziative spettacolo, ma soprattutto la produzione del «Macbeth» diretto dal regista croato Zlatko Bourek che debutterà in prima nazionale mercoledì luglio al Castello. Il festival quest'anno sarà anche vetrina di «Mittelfest» e proporrà spettacoli di compagnie solo italiane anche provenienti da Polonia, Ungheria, Germania, Francia, Gran Bretagna, Slovenia, Croazia.

Sempre in di teatro di figura, in terra udinese segnalare anche contemporaneo progetto Valli del Natisone con la rassegna «Alla scoperta del Pulcinella europeo». Dal 16 al 24 luglio il teatro d'animazione troverà nuovi palcoscenici nei piccoli paesi sparsi intorno alle vallate mantenendo però come protagonista assoluto il burattino più dalle genti europee, appunto Pulcinella. Per informazioni: telefono 040-363.153-571.662.

(m. p.)

MILANO

CINEMA

a Vitt. Emanuele 30, tel. 7600.3906. **Mister Kuta Hoop.** Or.: 17,30; 20,05; 22,30. Ing 10.000.

via 9, tel. 659.7732. **Donne senza trucco.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ing. 10.000.

APOLLO GALLERIA v. De Cristoforis 2, tel. 760.390. **Giovani, carini e disoccupati** Or.: 15,30; 18; 20,15; 22,30 Ingr 10.000.

ARCOBALENO Tunisia 11, tel. 2940 6054 **Vivere.** Or.: 17,30; 20; 22,30. Ing. 10.000.

ARISTON Corso 1, tel. 7602.3808. **Philadelphia.** Or. 15; 17,30; 22,30 Ing 10.000.

ARLECCHINO via Pietro all'Orto 9, tel. 7600.1214. Tra colori **Rosso** - L'amore al primo sguardo. Or.: 20,30; 22,30. Ing 10.000.

ASTRA c. Vittorio E. II, **Una pura formalità.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ing.

CAVOUR p. Cavour 3, tel. 659.5779. **A Beverly Hills... signori diventa.** Or.: 15.45; 18; 20,15; 22,30. Ingr 10.000.

COLOSSEO S. ALLEN v.le Monte nero 84, tel 5990.1361. **Schindler's List.** Or.: 21,35. Ing. 10.000.

SALA CHAPLIN viale Montenero 64, tel. 5990.1361. **hey Bubby.** Or.: 20,30; 22,30. Ing. 10.000.

SALA VISCONTI v.le Montenero 64, tel.5990.1361. Tre colori **Film Rosso** - L'amore al primo sguardo. Or.: 20,30; 22,30. Ing. 10.000.

CORALLO l.go Corsia dei Servi 9, tel. **Ma dove è andata la mia bambina?.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ing. Gall. del Corso, t. 7600.2184. **Rollerblades.** .: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ing. 10.000

ELISEO v. Torino 64, tel. **Bad boy Bubby.** Or.: 20,15; 22,30. Ing. 10.000

EXCELSIOR Gall. del Corso 4, tel. 7600.2354. **Due toloni.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Ing. 10.000.

MAESTOSO p.le Lodi 39, tel. 551.6438. **La traviata a Beverly** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ing 10.000.

a 40, tel. 7602.0650. **- All'inferno e ritorno.** 1ª visione. Orario: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingresso 10.000.

MEDIOLANUM c. Vit. Emanuele 24, tel. 7602.0818. **Cronisti d'assalto.** Or.: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ing.

METROPOL viale Piave 24, 799.913. **Due irresistibili bronto loni.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ing 10.000

Gall. del Corso 4, tel. 760.223. **Mister Wonderful** Or.: 15,45; : 20,15; 22,30. Ingr. 10.000.

NUOVO ARTI v. Mascagni 8, t. 7602.0048. **Riposo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ing. 10.000.

NUOVO ORCHIDEA v. Terraggio 3, 875.389. **Caro diario.** Or.: 16; 18.10; 20,20; 22,30. Ing. 10.000.

ODEON 5 SALA 1 Multis. - v. S. Redegonda 8, tel. 874.547. **Una pallottola spuntata 33 1/3 - L'insulto finale.** Or.: 15; 16,50; 18,35; 20,30; 22,35. Ing. 10.000.

ODEON 5 SALA 2 v. Redegonda 8, tel. 874.547 **F.T.W. (Fuck the world).** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingresso 10.000.

ODEON 5 SALA v. S. Redegonda 8, tel. 874.547. **pelle.** Or.: 15; 16,50; 18,35; 20,25; 22,35. Ing. 10.000.

ODEON 5 SALA 4 v. S. Redegonda 8, t. 874.547. **Schindler's List.** Or.: 14,35; 18,05; 21,35. Ingr.

5 SALA 5 Santa Redegonda 8, tel. 874.547. Or.: 15; 16,50; 18,35; 20,25; 22,35. Ing. 10.000.

SALA 6 v. Santa Redegonda 8, tel. 874.547. **Fearless-Senza paura.** Orario: 15,15; 17,40; 20; 22,35 Ingresso 10.000.

ODEON 5 SALA 7 v. Santa Redegonda 8, tel. 874.547 **Impatto im-**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingresso 10.000.

ODEON 5 SALA 8 Santa Redegonda 8, 874. **buttare.** .: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,35 Ing. 10.000

ODEON 5 SALA 9 via S. Redegonda 8, tel. 874.547. . Or.: 15; 17,30; 20; 22,35. Ingr. 10.000.

ODEON 5 SALA 10 via S. Redegonda 8, tel. 874.547. **Quel che resta del giorno.** Orario: 14,40; 17,15; 19,45; 22,30. Ingresso 10

ORFEO v.le Coni Zugna 50, tel. 8940.3039. **Cronisti d'assalto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr.

PASQUIROLO v. Vitt. Emanuele 28, 7602 0757. **Chinese Kamasutra.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ing. 10.000.

v.le Abruzzi 28, 2953.1103 Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Ing. 10.000.

PRESIDENT l.go Augusto 1, telefono 7602 2190. **Trentadue piccoli film su Gould.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ing. 10.000.

v.le Gran Sasso 29, telefono 236.5124. **Giovani, carini e disoccupati.** Or.: 20,15; 22,30. Ing.

TIFFANY c. Buenos Aires 36, telefono 2951.3143 **Caro Diario.** .: 20,10; 22,30. Ing.

VIP v. Torino 21, telefono 8646.3847. **La strategia della** Or.: 17,50; 20,10; 22,30. Ing. 7.000

ARENE ESTIVE - Rotonda della Besana 12, tel. 55015648. **Piccolo Buddha.** Ore 21,45. Ing. L 8.000

TEATRI

SCALA piazza della Scala, telefono 7200.3744. Ore **Rigoletto** di Giuseppe Verdi, direttore Maurizio Benini. Regia Gilbert Deflo.

piazza S. Angelo 2, telefono 655.1712. Riposo.

CONSERVATORIO v. Conservatorio 12, tel. 7600.1755. Riposo.

ARSENALE C. Correnti 11, tel. 83.75.896. Riposo.

CARCANO c. Porta Romana 63, telefono 5516.1377. 3ª Stagione internazionale di danza.

CIAK via Sangallo 33, t. 7611.1018. Ore 20; 22.30 L. 8.000-6.000 Rassegna Nouvelle vague e dintorni **«Les mistons»** Lafont, G. Blain. Regia F. Truffaut ore 20,30; **«Adele H, una storia d'amore»** I. Adjani, B. Robinson. Regia F. Truffaut.

SALONE U. 7, telefono 8951.2220. Fine stagione.

DELLA 14ª via Oglio 12, t. 539.8126. Fine stagione.

FILODRAMMATICI Filodrammatici 1, t. 869.3859. Fine stagione.

FRANCO PARENTI via Pier Lombardo 14, tel. 545.7174. Fine stagione.

LIRICO v. Larga 14, t. 72.333.222. Riposo

LITTA c. Magenta 24, telefono 8645.4545. Fine stagione.

via Manzoni 40, telefono . Fine stagione.

piazza Piemonte 12, tel. 4800.7700. Fine stagione.

NUOVO piazza San Babila 37, telefono 7600.0066/7. Fine stagione.

OLMETTO via Olmetto 6/A, t. 875.185. Riposo.

OUT-OFF via Dupré 4, telefono 3925.2262. Fine stagione.

PICCOLO via Rovello 2, telefono 7233.3222. Riposo.

PICCOLO T. STUDIO via Rivoli 6, telefono 7233.3222. Riposo.

SAN BABILA c. Venezia 2, t. 76 00.29.65 Riposo.

SMERALDO piazza XXV Aprile, t. 29.00.67.67. Riposo.

TDI ELFO via C. Manolti 11, t. 716.791. Riposo.

TDI P.TA c. di P.ta Romana 124, t. Ore 21 Milano Oltre presenta: **Baglori Metropolitani** rassegna video curata da Metamorphosi.

TEATRO via Crespi 9, telelefono 832.2580. Fine stagione.

RO DELLE ERBE via Mercato 3, telefono 6646.4986. Riposo.

TEATRO DEL via S. Elembardo 2, . 255.2318. Riposo.

TEATRO DELLE MARIONETTE v. Olivetani 3, tel. 468.260. Riposo.

TEATRO GRECO piazza Greco, telefono 657.0898. Fine stagione.

Pisanello 1, telefono 4670.7203. Riposo.

via Pastrengo 18, telefono . Fine stagione.

TEATRINO PUPI via Settala 27, t. 2940.4215. Fine stagione.

TEATRO UNI via Lanzone 30/a, telefono 8645.1085. Riposo.

SOCIETA' UMANITARIA via verio 7, telefono 5518.7242. Ore 21,30 Estate nei chiostri 94: Concerto: **Alessandro De Curtis** al pianoforte.

ASTRA

Dépardieu Polanski: una formalità

In «Una pura formalità» Dépardieu è uno scrittore fermato dalla polizia e interrogato dall'ispettore Roman Polanski (foto): po' alla volta, confesserà i meschini segreti della propria vita. Ma per il regista Giuseppe Tornatore il faccia a faccia fra i due diventa una metafora il giudizio finale.

LOCALI

AL VASCELLO piazza Greco. Telefono 670.4353. Ore 21,30. Piano bar e discoteca.

DEL MEDIO via Col Lana . Telefono 8940.0560. Cucina e musica cubana.

CA' BIANCA CLUB Lodovico il Moro 117. Telefono 8912.5777. Ore 22 Grancabaret.

CAFE' TEATRO via A. Sforza 81. Tel. 8951.1748. Ore 22 Saggio dello studio musicale «Logiri».

CAPOLINEA via Lodovico il Moro 119. Telefono 8912.2024. Ore Le Grebo bros.

DERBINO via del Missaglia, 46/3. Tel. 848.4791. Chiusura estiva.

GRILLO PARLANTE CITE Alzaia Naviglio Grande 38. Telefono 8940.9321. Ore 22,30 The bridge quartet.

PARION v. Lodovico il Moro 131. Tel. 8912.2043. Ore musica dal vivo con band dell'americano a Parigi. Strip maschile e lomminile.

DISCO piazzale Biancamano 2. Telefono 655.1532. Ore 22,30 Disco .

Orties 82. Telefono 533,388. Ore 21,30 Karaoke e mundial.

STAGE galleria Manzoni. Tel. 7600.0528 - 7602.1071. Chiusura estiva.

SCIMMIE via A. Sforza 49. Telefono 839.1874. Ore 22,30 Latin combo

TANGRAM via Pezzotti 52. Telefono 8950.1007. Chiusura estiva.

TEATRINO largo Corsia dei Servi 3. Telefono . Ore 16; 21,30; 23,50 Sexy show.

ZELIG v.le Monza 140. . 255.1774. Ore 22 I fichi d'India.

TROPICAL via Molino delle Armi . Telefono 5831.5545. Riposo.

D'ESSAI

ARIOSTO via Ariosto 18. Tel. 4800.3901. L. 8000. Ore 18; 20,40; 22,30 **The Snapper**, Meaney, T. Kellenghar, R. McCabe. Regia S. Frears. V.m. 14.

CENTRALE 1 via Torino 30. Telefono 874.826. Lire 8000. Ore 18; 20,20; 22,30 **L'Inferno**, E. Béart-F. Cluzet. Regia di C. Chabrol.

CENTRALE 2 via Torino 30. Telefono 874.826. Lire 8000. Ore ; 20,15; 22,30 **Film blu-Libertà**, J. Binoche-B. Regent. Regia K. Kieslowski.

CINETECA ITALIANA - S. M. BELTRADE via Oxilia 10. Telefono 2982.0562. Ore 20; 22. 5000. Rassegna Immagini e musica. **Carmen Story.**

DE AMICIS via Carminadella 15. Tel. 8645.2716. Lire 5000. Ore 19,15; rassegna Blank moments: **La classe dirigente.**

MEXICO via Savona 57. Tel. 489.5102. L. 7000. Ore 15,10; 17,20; 19,40; 22. Film in lingua originale: **Il giardino segreto.**

c. Porta Ticinese 45. Chiusura estiva.

via Pacinotti 6. Telefono 3921.0483. Lire 7000. Ore 20,15; 22,15. **Il profumo della papaya** .

DON via M. Gioia 48. Telefono 803.042. Chiusura estiva.

SAN via Hoepli 3/B. Tel. 7627.1231. Riposo.

PALAZZO DUGNANI via Manin 2/a. Telefono 655.4877. Riposo.

LUCI ROSSE

ACADEMY viale 101. Lire 10.000. **Luci rosse.**

AMBRA via Clitumno ang. via Padova. Telefono . Lire 10.000. **Luci rosse.**

ARGO via Monza 79. Lire 10.000. **Luci rosse.**

ASTOR Buenos Aires 36. Lire 12.000. Ap. ore 13. **Luci rosse.**

viale Montenero 65. Lire . **rosse.**

via Sansovino Lire 10.000. **Luci rosse.**

PUSSYCAT via Paolo Sarpi 6. Lire . Apertura ore 10,30. **Luci rosse.**

CIELO viale Premuda 40. Lire 12.000. Ap. 16. **Luci .**

CITTANOVA Giambellino 153. Lire 10.000. **Luci**

via F. Filzi . Lire . Ap. ore 13 **Luci rosse.**

via M. da Panicale 13. Lire 10.000. **Luci .**

via a di Bruno 8. Lire 10.000. **Luci rosse.**

HERMES C. Da Sesto 5. Lire 10.000. Varietà + film.

LA FENICE via Bigny . Lire 10.000. **Luci .**

via Deledda 10. Lire . **Luci .**

MAGENTA R. 23. Lire 10.000. **Luci**

PERLA via degli Imbriani 19. Lire 10.000. **Luci rosse.**

ROXY Lodi 128. Lire 10.000. Apertura ore 14,20. **Luci rosse.**

ZODIACO Padova 178. Lire 10.000. **Luci rosse.** Ap. ore 14.

EMILIA ROMAGNA

TEATRI

VILLA ARNO'. Festival jazz: 16 luglio concerto **Roy Hargove quintet**. 25/7 **Joshua Redman quartet**. 29/7 **Trio Gateway** (John Abercrombie, Dave Holland, Jack [illegible] Johnette) e **Betty Carter**.

BOLOGNA
TEATRO COMUNALE. Vendita abbonamenti: **Balletti d'autunno '94** (25 ottobre-15 marzo)
TEATRO DUSE. Riposo.
TEATRO TESTONI-INTERACTION. Riposo
TEATRO DEHON. Riposo.
[illegible] **IL VITA** via [illegible] Pontevetro 7, telefono 619.5777. Riposo.
TEATRO SAN MARTINO via Oberdan 25, telefono 224.671. Riposo.
TEATRO MEDICA. Riposo.
TEATRO DELLE MOLINE via delle Moline 1, tel. 235 288. Riposo.
TEATRO LA SOFFITTA via M. D'Azeglio 41, tel. 646.47.24. Riposo.
TEATRO SALA EUROPA. Riposo.
TEATRO DELLA POLVERE via Giambologna 4, t. 533.074. Riposo.
CENTRO TEATRO RAGAZZI SAN LEONARDO. Riposo.
AULA ADEGIALE DI SANTA LUCIA. Riposo.
CORTILE DELL'ARCHIGINNASIO. Bologna sogna, [illegible]gna jazz: 11 luglio Orchestra Ofp. 12 luglio **Charli les Lloyd**. 18 luglio **Steve Coleman Metrics**. 28 luglio **Betty Carter**. 6 settembre Peter [illegible]
CORTILE [illegible] BOLOGNETTI. Rassegna **8 ai 2000 - Differenze.** Ore 22 Concerto jazz Gli impossibili. Domani Davide Berto Quartet
VILLA [illegible] ROSE, via Saragozza 230. Rassegna «Basilio, uomini e Dei»: ore 21,30 teatro-concerto «Le voci atroci». Domani concerto Andrea Contazzo quintet.
PA[illegible] MALVEZZI, via Zamboni 13: **Concerti**: domani ore 21,30 Marco Beasley tenore, Stefano Rocco liuto e tiorba. 8/7 Orpheus Ensemble. 15/7 **I divertimenti di Mozart per sestetto di fiati** Ensemble Sonorati[illegible]. 22/7 Gianni Lazzari flauto, Luca Ronconi violino e Enrico Contini violoncello. 29/7 Radmila.
[illegible] CIVICO MEDIOEVALE, via Porta Castello 3: rassegna teatro **Bologna sogna**; domani ore 21, **Arsenico e vecchi merletti**, Compagnia della Fortuna, regia Giorgio Giusti. Repliche fino al 15 luglio.
CHIOSTRO DI SANTO STEFANO. Festival Santo Stefano, ore 21, concerto **Lucia Rizzi e Riccardo Zadra**.
PIAZZA SANTO STEFANO. Bologna sogna: 7/7 ore 21,30 Orchestra e coro Teatro Comunale, dir. Gianluigi Gelmetti, **Messa solenne** di Rossini.
[illegible] PALAZZO D'ACCURSIO: Bologna [illegible]s, concerti orchestra Teatro Comunale: 12/7, [illegible] 21, [illegible] Roberto Pollastri, Giovanni Sollima violoncello, musiche di Honneger, [illegible] e Mozart. 15/7 dir. Marco Guidarini, Giovanni Adamo violino, musiche di Ravel e Mozart. [illegible] dir. Giuseppe Grazioli, Emanuele Benfenati violino, musiche di Schubert, Stravinski e Bizet.
BASILICA SAN DOMENICO - ANGOLO DELLE A[illegible] Rassegna «I martedì estate»: 5 luglio concerto **Ensemble Cantilena Antiqua**. 12/7 **Coro Leone**, 19/7 **Ensemble Vox Hel[illegible]** 26/7 **Corale S. Rocco**.
MULTISALA. [illegible] SOSSI. Riposo.
CANTINA BENTIVOGLIO. Tutte le sere, tranne il lunedì, **Intrattenimento e jazz.**
RUVIDO LIVE MUSIC E RESTORE. Tutte le sere, tranne la domenica, **Spettacoli e concerti.** Riapertura il 7 luglio.
ARENA PARCO NORD-MADE IN BO. 11 luglio concerto **Willy De Ville**

[illegible] Riposo.

CARPI
[illegible] **COMUNALE.** Riposo.
[illegible] Riposo

[illegible] **TEATRO COMUNALE.** Riposo.

[illegible] **FRANCO** [illegible] **DADA.** Riposo.

VILLA DELFINI: Rassegna «Serate Musicali»: 6 luglio, ore 21 **Antonio Ballista e Paolo Poli, Soirée Satie.** 14/7 **Duo Sternlari e Bertelloni**, violino e pianoforte. 20/7 **Giovane quartetto italiano**, musiche di Boccherini, Haydn e Schubert.

C[illegible]
[illegible] **BORGATTI.** Riposo.

PALAZZO BELLINI. Incontri jazz, 19 luglio **Tito Puente all stars**, 21 luglio **Kenny Barron Trio**, 23 luglio **Arturo** [illegible]

FESTA DELL'U[illegible]. 7/7 [illegible] **John Hiatt.** 9/7 **Grant [illegible] Buffalo, 14/7 Crash test dummies.** 19/7 **Elvis Costello.** 21/7 [illegible] **Mau e stu.** 22/7 **Paolo** [illegible]

CREVALCORE
[illegible] **COMUNALE.** Riposo.

FERRARA
TEATRO COMUNALE. Riposo.
ATERFORUM FESTIVAL (7-24 luglio): biglietteria comunale, vendita abbonamenti [illegible] D'Este, 7/7 ore 21 concerto **La Monte Young The Forever Blues Band, Young's Dorian Blues in G**, prima [illegible]cuzione italiana. 8/7 **The Gavin Bryars Ensemble.**

IMOLA
ROCCA SFORZESCA. Festival Jazz at the rock: ore 21 concerto **Mauro Negri Tr[illegible] Mantilla**, [illegible]ardi **Roy Ayers**, 6 luglio **Joshua Redman Quartet**, 7 luglio **Acid Jazz Party**, 8 luglio **Joe Lovano Universal Language.**

MODENA
STADIO COMUNALE. Ore 19 [illegible] **Pino Daniele, Jovanotti,** [illegible] **Ramazzotti**
PIAZZA GRANDE: 19/7 concerto **Gerry Mulligan** quartet.

NONANTOLA
VOX. Riposo.

PARMA
TEATRO REGIO. Riposo.
[illegible] **AL PARCO.** Riposo.

[illegible]
PARCO COMUNALE. 22-24 luglio festival Sweet Soul Music: **Rufus Thomas, Dan Penn, William Bell, Mavis Staples, Swamp Dog, Lennie McMillan, Memphis Horns, Memphis All stars rhythm'n'blues band, Distretto 51 and Capric Horns.**

CINEMA

BOLOGNA

ADMIRAL via San Felice [illegible]. **Schindler's list.** Or.: fer. 21,30 spett. unico. Sab. 16,30; 22. Fest. 15; 16,30; [illegible].
ADRIANO D'ESSAI via S. Felice 52, tel. 555.127. **Viversi**, il nuovo capolavoro [illegible] I. Yimou con G. Li, G. You. Or.: fer. 20; 22,30; fest. 15; 17,30; 20; 22,30.
APOLLO via XXI Aprile 8. Chiuso per lavori.
ARCOBALENO 1 piazza Re Enzo 1/d, t. 235.227. **Delitto passionale** con S. Grandi, F. Testi. Regia F. Mogherini. Un erotismo mozzafiato. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Viet. [illegible] minori.
ARCOBALENO 2 via Rizzoli 3, telefono 265.628. Chiuso per aggiornamento impianti.
ARLECCHINO via Lame 57, telefono 522.285. Chiuso per lavori.
CAPITOL [illegible] v. Milazzo 1, t. [illegible]. **Mr.** [illegible] **Hoop (The Hudsucker Proxy).** Or.: 20,20; 22,30; fes.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL 2 via Indipendenza 7, telefono 24.930. **Donne senza trucco.** Orario: 20,45; 22,30; festivi 16,15; 17,50; 19,25; [illegible]; 22,30.
CAPITOL 3 via Milazzo 1, tel. 248.268. **Triangolo di fuoco.** Orario: 20,30; 22,30; fest. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CASTIGLIONE [illegible]. P. Castiglione 3. Chiusura estiva.
CORALLO via Sardegna 15, telefono 542.701. **My life (Questa mia vita)**, con M. Keaton, [illegible]. Kidman, regia S. J. Rubin. [illegible]: 20; 22,30.
[illegible] via Azzogardino 61, telefono 565.563. Chiusura estiva
FOSSOLO via Lincoln 3, t. 540.145. **Philadelphia**, di J. Demme. Or.: fer. 20,10; 22,30; fest. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
FULGOR via Montegrappa [illegible] tel. 231.325. [illegible] film culto [illegible] 1994: **Giovani [illegible] disoccupati (Reality bites).** Or.: 16,30; 16,30; 20,30; 22,30.
[illegible] via Oriani 37/2, telefono 343.441. Il film vincitore dell'Orso d'oro al Festival di Berlino **In the [illegible] of the father** (Nel nome del padre), con D. Day-Lewis, E. Thompson, regia J. Sheridan. [illegible].: 20; 22,30; fest. 16; 18,10; 20,15; 22,30.
IMPERIALE via Indipendenza 5, t. 223.73. **A Beverly Hills... signori si diventa**, con L. Tomlin, D. Coleman, regia P. Spheeris. Or.: 20,30; 22,30; fest. 16,30; 18,30; 20,30, 22,30.
ITALIA NUOVO via M. E. Lepido 222, telefono 401.357. **Quel [illegible] resta del giorno**, con A. Hopkins, E. Thompson, regia J. Ivory. Or.: 20; 22,30.
JOLLY v. Marconi 14, telefono 224.605. **Mr. Wonderful.** Orario: 20,30; 22,30; festivi 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] via Monari 3, telefono 228.804. **F.T.W. (Fuck The World).** Viet. min. 14. Orario: 17, 18,50; 20,40; 22,30.
MARCONI via Saffi 58, tel. 649 2374. **Le iene (Reservoir dogs).** Or.: 20,30; 22,30; festivo 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] **PALACE** via Montegrappa 9, telefono 232.901. **Una pallottola spuntata 33 1/3 - L'insulto finale.** Or. fer. e fest.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
METROPOLITAN via Indipendenza 38. Chiusura estiva.
MODERNO v. Venturoli 30, tel. 341.921. [illegible] **Buddha.** Orario: 20; 22,30.
NOSADELLA 1 via Nosadella 21, telefono 331.506. Chiusura estiva
NOSADELLA 2 via Nosadella 21, telefono 331.506. Chiusura estiva
NUOVO [illegible] via Nosadella 21, telefono 331.506. **Quel [illegible] resta del giorno**, con A. Hopkins, E. Thompson, regia J. Ivory. Or.: 20; 22,30; fest. 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] via Nosadella 51, telefono 331.099. **Sen[illegible] pelle**, con [illegible]. Ghini, K. Rossi Stuart, A. Gallena, regia A. D'Alatri. Or.: 20,30; 22,30; fest. 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ODEON SALA A p. Mascarella 3, t. 227.918. Chiuso per lavori.
[illegible] **SALA B** [illegible]. Mascarella 3, telefono 227.916. **Film rosso.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] **SALA C** via Mascarella 3, t. 227.918 [illegible] **boy Bubby.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA via A. Costa 69, telefono 614.2064. Chiusura estiva.
PERLA via [illegible]. Donato 34, telefono 2412. Chiusura estiva.
RIALTO STUDIO 1 via Rialto 19, t. 227.926. **Ethan frome**, [illegible] L. Neeson, P. Arquette, regia J. Madden. Or.: 20,30; 22,30; [illegible]. 16,30; 20,30; 22,30.
[illegible] [illegible] via Rialto 19, telefono 227.926. Chiusura estiva
ROMA D'ESSAI via Fondazza 4, telefono 347.470. **Una pura formalità**, un film di G. Tornatore [illegible] [illegible]. Depardieu, [illegible]. Polanski, [illegible]. Rubini. Or.: fer. e fest. 16,30; 18,30; [illegible]: 22,30.
SMERALDO via Toscana 125, telefono 473.959. **Mariaci sentimentali**. Fer. 20,30; 22,30; fest. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
TIFFANY D'ESSAI piazza Saragozza 5. Telefono 585.253. **Caro diario**. Orario: 20,30; 22,30; festivi 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] **ESTIVI**
ARENA PUCCINI via S. Serlio 25/2, telefono 377.605. Ore 21,30 unico spettacolo: **The Innocent.**
[illegible] **TIVOLI** via Massarenti 418, telefono 532.417. **Molto rumore per nulla.** Orario: 20,30; 22,30.

PARROCCHIALI
ALBA via Arcoveggio 3, telefono 352.906. Oggi riposo.
ANTONIANO v. Guinizelli 3, telefono 3467. Chiuso per rinnovo locali.
[illegible] via Bellinzona 6, telefono 434.352. Chiusura [illegible] va.
GALLIERA via Matteotti [illegible], telefono 072.408. Chiusura estiva.
ORIONE v. Cimabue 14, t. 3824. Rip.
TIVOLI v. Massarenti 418, t. 5324. **Molto [illegible] per nulla.** Or.: 20,30; 22,30.

CINECLUB
LUMIERE via Pietralata 55/A, telefono 523.539. Ore 18 **Così bella, così dolce** di R. Bresson. Ore [illegible] **The lost language of [illegible]** di N. Finch. Ore 22,30 **Gli amanti del [illegible] Neuf** di L. Carax.

LUCI ROSSE
ACTOR'S STUDIO. Pandora [illegible] Lisa, [illegible] e bagnate. V. M. 18. Orario: 16,30; ultimo spettacolo 22,30. Riduzioni.
CONTINENTAL. Rassegna hard: [illegible]... **nero**, con R. Carpenter, B. Lallande, regia J. De Palmer. V. M. [illegible]. Or.: 15; [illegible] 22,30.
MINERVA. Rassegna hard: **Lusa[illegible]ia calda nivifomane**, [illegible] L. Borgia, R. Malone, regia R. Bennet V. M. 18. Orario: 15; ultimo 22,30.
EXCELSIOR. Anatilà proibite di una casalinga. Viet. min. 18. Orario: 16; festivi 15; ultimo 22,30.

[illegible]
[illegible] via F. Boario 77, telefono 93.300. Chiusura estiva.
APOLLO 1 via Mair 69/p, telefono 762.002. **Palle in canna.** Or.: fer. 20; fest. 15, ult. 22,30.
APOLLO 2 via Mair 69/p, telefono 762.002. [illegible] **dove è [illegible] la mia bambina?** Or.: fer. 20; fest. 15, ult. 22,30.
APOLLO 3 via Mair 69/p. **Chinese kamasutra.** Fer.: 20; fest. 15 ult. spett. 22,30.
[illegible] Chiusura estiva.
EMBASSY. Chiusura estiva.
[illegible] v. Mortara 173, t. 209.981. Chiusura estiva.
RISTORI via Turco 8, telefono 206.879. Chiusura estiva.
RIVOLI [illegible]. Boccaleone 20, t. 206 580. **Giovani, carini e disoccupati.** Or.: 20,30; fest. 16; ult. 22,30.
S. BENEDETTO via Tazzoli 11. Chiusura estiva.
SALA BOLDINI Rassegna film per ragazzi, ingresso gratuito: ore 16,30 **Joey scappa** [illegible] [illegible] **Poco pochino e la strega,** **Topo Federico, L'uccello** [illegible] **fuoco, C'erano tre fratelli, Tom e Jerry.** Ore 21,30, spett. unico **Lezioni di piano.**

MODENA

ADRIANO via Selmi, telefono 219.141. **... Per amico.** Or.: 14,30; ult. 22,30. V.M. 18.
ARENA MULTISALA viale Tassoni 8, tel. 211.712. **Perdiamoci [illegible] vista.** Or.: 16; fest. 14; ult. 22,30.
ASTRA via Rismondo 2. **Leggende erotiche cinesi.** Viet. min. 14. Orario: 20,30; 22,30; festivi 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL via Università 9, telefono 222.411. **Mister Wonderful.** Fer.: 20,30; 22,30; fest. 16,30; 22,30.
CAVOUR 60. Riposo.
EMBASSY vicolo Albergo 5, telefono 225.167. Chiusura estiva.
FILMSTUDIO 78. Film rosso. Or.: 20,30; 22,30.
METROPOL via Gherardi 10, telefono 223.102. Chiuso per lavori.
MICHELANGELO via Giardini 257, telefono 343.682. Riposo.
NUOVO SCALA via Gherardi 34, telefono 33.35.52 **Giovani, carini e disoccupati.** Fer.: [illegible],30; 22,30; fest.: 16,30; 22,30.
OLIMPIA via Malmusi 52, tel. 225.713. **Una casa [illegible] per [illegible].** Or.: 20,20; 22,30; fest. 16; 18,10; 20,20; 22,30.
PRINCIPE p.le Bruni, tel. 243.361. **Posse - La leggenda di Jessie Lee.** Or.: 20,30; 22,30; fest. 16,30 - 22,30.
RAFFAELLO v. Formigina 360, tel. 357.502. Chiusura estiva.
[illegible] via Modonella 8, t. 222.273. **Una pura formalità.** Or.: fer. 20; fest. [illegible]6; ult. 22,30.
[illegible] **ESTIVO** via Sigonio 390, t. 306.354. Ore [illegible] unico spett. **Senza tregua.**

PARMA

ARISTON via Petrarca 11/C, telefono 233.216. Chiusura estiva.
[illegible] p.le Volta 15, telefono 582.178. Riposo.
ARENA ESTIVA ASTRA v. Randizzoni 1, tel. 582178. **Piovono pietre.** Or.: 21; 23.
CAPITOL [illegible] Petrarca 11/c, telefono 33.218. Chiusura estiva.
LUX SALA 1 p.le Bernier 1, [illegible]. 237.525. Chiusura estiva.
LUX [illegible] 2 piazzale Bernier 1, t. 37.525. Chiusura estiva.
ORFEO via Oberdan 5, telefono 230.203. Chiusura estiva.
PICCOLO TEATRO borgo della Trinità 5, tel. 265.309. Chiusura estiva.
ROMA via Tanara 5, telefono 230.028. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. **China [illegible] sex.**
TRENTO [illegible] Trento 4, telefono 771.205. Chiusura estiva.
VERDI SALA 1 via Paciaudi 10, telefono [illegible]. Chiusura estiva.
VERDI SALA 2 via Paciaudi 10, telefono 230.476. Chiusura estiva.

PIACENZA

APOLLO v. Garibaldi 79, tel. 24.655. **Giovani carini e disoccupati.**
[illegible] corso Vittorio Emanuele II 81, telefono 21.885. Chiusura estiva.
IRIS corso Vitt. Emanuele II 49, telefono 334.175. **Rollerblades - Sulle ali del vento.**
PLAZA l.go Matteotti [illegible], tel. 29.728. **Ma dov'è andata la mia bambina?**
POLITEAMA via S. Siro 7, telefono 25.840. Chiusura estiva.
[illegible] via S. Siro 7, telefono 25.840. Chiusura estiva.
POLITEAMA VIP via [illegible]. Siro 7, telefono 25.840. Chiusura estiva.
[illegible] via Manfredi 30, telefono 458.2154. Chiusura estiva.

[illegible]
AL CORSO corso Garibaldi 12, telefono 30.796. Chiusura estiva.
[illegible] **1** via M. S. Pietro 51, telefono 430.864. Chiusura estiva.
[illegible] **2** via M. S. Pietro 51, tel. 46.281. Chiusura estiva.
AMBRA 1 via S. Rocco 8, telefono 436.657. **Ftw-Fuck the world.** Or.: 20; fest. 15, ult. 22,30.
AMBRA 2 via S. Rocco 8, telefono 436.657. **Mr. [illegible] Hoop.** Or.: 20; fest. 15, ult. 22,30.
[illegible] via S. Rocco 1/b, tel. 435.782. **Mister Wonderful.** Or.: 20; fest. 15, ult. 22,30.
CAPITOL v. Zandonai 2, t. 74.247. **Caro diario.** Or.: 20; 22,30.
D'ALBERTO 1 via Em. San Pietro 17, tel. 439.289. Chiusura estiva.
D'ALBERTO 2 v. E. S. Pietro 17/b, tel. 439.289. Chiusura estiva.
OLIMPIA via Tassoni, telefono 292.694. **Film rosso.** Or. 21,30 unico spettacolo
[illegible] [illegible] Medaglia d'Oro della Resistenza 6, tel. 555.113. Riposo.
[illegible] via Em. all'Ospizio 69/b, tel. 556.169. Chiusura estiva.

IN PROVINCIA

ALSENA
APOLLO: chiusura estiva
[illegible]
CORTILE PINACOTECA S. DOMENICO: domani apertura
[illegible]
ASTRA: In the name [illegible] [illegible] father
STAR: Fearless
BORGO [illegible] SI [illegible]
CRISTALLO: Ftw - Fuck the world
FARNESE: Angie - Una donna tutta sola
CA' DE' FABBRI
MANDRIOLI: Chiusura estiva
[illegible]
[illegible] **CORSO:** ore 21,30 I [illegible] **moschettieri**
SUPERCINEMA 70: Cose pre-[illegible]
[illegible]
[illegible] **ROMA:** Chiuso per lavori
[illegible]: Chiuso per lavori
CASTIGLIONE DEI PEPOLI
NAZIONALE: Chiuso per manutenzione
CU[illegible]
CENTRALE: Tra cielo e terra
LAGARO
VITTORIA: riposo
LIDO ESTENSE
ARENA GIARDINO: [illegible] 21,30 **Robin Hood**
DUCALE A: Fantozzi in paradi-[illegible]
DUCALE B: Sud
[illegible]
JOLLY: Mrs. Doubtfire
LIDO SPINA
ARENA SOLE: ore 21,30 **Il rapporto Pelikan**
LOIANO
VITTORIA: riposo
[illegible]
CAPITOL: riposo
MONTECCHIO
ZACCONI: Chiusura estiva
PAVULLO
GIARDINI: riposo
PORRETTA TERME
LUX FERROVIERI: chiusura estiva
ARENA LUX FERROVIERI: apertura domenica
[illegible]
TEATRO NUOVO: Il rapporto Pelican
S. GIOV[illegible]I IN PER[illegible]
GIADA: Film per adulti
S. NICOLO' DI [illegible]
NUOVO JOLLY: chiusura estiva
S. PIETRO [illegible]
ITALIA: chiusura estiva
SASSUOLO
CARANI: Fearless
S. FRANCESCO: chiusura estiva
[illegible] **SUL PANARO**
BRISTOL: chiusura estiva
[illegible]
BELVEDERE: riposo
VIDICIATICO
LA PERGOLA: riposo

VENETO - FRIULI VENEZIA GIULIA

CINEMA

BELLUNO

EDISON v. Matteotti 8/B, tel. 940.306. Chiuso
ITALIA v. Garibaldi 8, telefono 943.164. **Luce rossa.** Ap 15,30.

PADOVA

ALTINO [illegible] Altinate 1, tel. 875.2325. **Beverly Hills - Signori si nasce.** Or. ap. 18.
[illegible] v. Reni 2, [illegible] 600.820. **Come l'acqua per il cioccolato.** Or. ap. 18.
ASTRA via Aspetti 37, t. 604.07. **Di questo [illegible] si parla.** Or.: 20; 22,15.
ARENA [illegible] **Tom e Jerry.** Or.: 21,30.
[illegible] via Cassan 2, telefono 875.20 87. **Le iene - Cani da rapina.** Or. ap.; 18.
QUIRINETTA p.za Insurrezione, t. 875.1680. **Cool Runnings.** Or.: ap. 18.
SUPERCINEMA v. Eman. Filiberto, tel. 875.0720. **In fuga a quattro zampe.** Or. ap. 17,30.
[illegible] via San Martino e Solferino, tel. 875.1009. **Mr.** [illegible] Or.: ap 18,30.

ROVIGO

[illegible] p. [illegible] Popolo 150, tel. 29.880. Chiuso.
[illegible] v. Manzoni 18, tel. 24.837. Riposo.

TREVISO

ASTRA v. Carlo Alberto 14, telefono 542.611. [illegible]**r Wonderful.** Or.: 18,30; 20,25; 22,15.
EDISON vicolo XX Settembre 43, tel. 542.330. Chiuso.
EDERA p.za Martiri di Belfiore, telefono [illegible]. **Il marito della parrucchiera.** Or.: 20; 22,15
CORSO c. del Popolo 28, t. 549.322. Chiuso.
EMBASSY largo Attilio, telefono 542.624. **F.T.W. - Fuck the world** Apertura ore 18,30.
HESPERIA piazza Crispi 8, telefono 542.207. **Luce rossa.** Ap.: 16,30.
PICCOLO [illegible] p. Martiri [illegible] Belfiore 2, tel. 300.224 **Picnic alla spiaggia.** Or.: 20; 22,15.

VENEZIA

ACCADEMIA Dorsoduro 1019, tel. 528.7709. Chiusura estiva.
CENTRALE San Marco 1859, tel. 522 8201 Chiuso.
OLIMPIA D'ESSAI San Marco 1094, tel. 520.5439. **Il circolo della fortuna e [illegible] felicità.** Or.: 18,15; 21.15.
RITZ S. Marco 617, tel. 520.4429. **Fantozzi in paradiso.** Or.: 16,15; 18,05; 19,55; 21,45.
[illegible] San Marco 3988, telefono 523.0322. **Ladybird Ladybird.** Ap. ore 16.

MESTRE

AGORA' [illegible]GNON v. Carducci, tel. 980.534. Chiusura estiva.
[illegible] **MARCO** v.le San Marco, tel. [illegible] Chiusura estiva.
[illegible] v.le del Popolo 30, tel. 985.722 **Due irresistibili brontoloni** Or.: 20,15; 22,15.
DANTE D'ESSAI v. Sernaglia 12, telefono 539.1655. Riposo.
EXCELSIOR p. Ferretto 15, telefono 986.664. Chiuso.
PALAZZO 1 v. Palazzo 31, telefono 971 444. **Le iene - Cani da rapina** Or.: 20,15; 22,15
PALAZZO 2 via Palazzo 31, telefono 971.444. **Gli amici di Peter.** Or.: 20,15; 22,15
CORSINO [illegible]. Del Popolo 30, [illegible]. 986.722. **Giovani, carini e disoccupati** Or.: 20,15; 22,15.

VICHA

[illegible] v. Oberdan 13, telefono 596.327. **Uova d'oro.** Or.: 18,30; 20,20; 22,15.
CORALLO via 4 Spade 19, tel. 595.990. **Giovani, carini e disoccupati.** Or.: 17; 18,50; 20,30; 22.
FIUME v. Cere, t. 8002.050. [illegible] **delle montagne** Or. 21.
FILARMONICO via Roma 3, t. 596.826 **Una pallottola spuntata 33 1/3** Or.: 17,30; 19; 20,30; 22,15.
MARCONI v. Mazzini 15, t. [illegible] Riposo.
NUOVO [illegible] Viviani 10, t. 800.6100. **Vivere.** Or.: 18,05; 20,10; 22,15.
PIEMONTE v. Sabotino 2, tel. 913.591. Riposo.
RIVOLI p.za Bra, tel. 590.855. **Caro diario.**

VICENZA

ARLECCHINO Giardini Salvi, t. 544.148. **Chinese Kamasutra.** Or. 17,30; 19; 20,30; 22,15.
[illegible] c. Fogazzaro, tel. 321.920. **DolleMorte** [illegible] Or.: 17; 18,40; 20,20; 22,15.
ITALIA [illegible] Peschiere Vecchie 35, t. 323.807. **Caro** [illegible]. Or.: 17; 18,40; 20,20; 22,15.
[illegible] c.so Palladio 176, tel. 543.492. Chiuso.
PALLADIO v.le Verdi 6, telefono 321.420. **F.T.W. - Fuck the world.** Or.: 16; 20; 22,15.
ROMA st. da Filippini 5, [illegible]. 321.909. **Film** [illegible]. Or.: 18,30; 20,20; 22,15.

PORDENONE

CAPITOL v. Mazzini [illegible], tel. 28.668. **Leggende erotiche cinesi.** Ap. ore 17.
CENTRO A. MORO Cordenons, tel. 932.725 Chiuso.
ZERO-SALA GRANDE p. Maestri del Lavoro 3, tel. (0434) 520.404. Chiuso.
ZERO - SALA PAS. p. Maestri del Lavoro 3, t. (0434) 520.404. Chiuso.
[illegible] **CORDENONS** p. [illegible] Vittoria, tel. 930.385. **F.T.W. - Fuck the world.** Or.: 18; 20; 22.
VERDI v. C. Battisti 2, t. 28.212. **I tre moschettieri.** Or.: 18,30; 20,15; 22

[illegible]
ARISTON - [illegible] [illegible] Gessi 14, [illegible] 304 222 **Per amore solo per amore.** Or. 21,30.
EXCELSIOR v. Muratti 2, t. 767.300. [illegible] **rosso** Or.: 18,45; 20,30, 22,15.
GRATTACIELO [illegible] Battisti 10, telefono 768 158. **Mister Wonderful.** Or.: 18,20; 20,10; 22.
MIGNON v.le XX Settembre 37, telef. 835.495. Chiuso
NAZIONALE 1 v.le [illegible] Settembre 30, tel. 835.163. [illegible] **amici di Peter.** Or.: 16,30; 18,20.
NAZIONALE 2 v.le XX Settembre 30, t. 835.163. **L'ultimo grande [illegible].** Or.: 15,45; 17,50; 20; 22,15.
NAZIONALE 3 v. [illegible] Settembre 30. [illegible] 535 163. **Una pallottola spuntata 33 1/3.** Or.: 16,30; 18,20; 20,15; 22,15.
[illegible] **4** v.le XX Settembre 30, telefono 635.163. **Coppia d'azione.** Or.: 16,30; 18,20; 20,15; 22,15;
SALA [illegible] v. Muratti 2, tel. 767.300 **Voglia di ricominciare.** Or.: 18,10; 20,05; 22.

UDINE

ARISTON v. Aquileia, t. 504.464 - 297.497. **Giovani, carini e disoccupati.** Or.: 18; 20; 22.
[illegible] v.le Volontari Libertà, telefono 454.266 - 297.497. Chiuso.
CENTRALE v. Poscolle 9/B, [illegible] - 297.497. Chiuso
CRISTALLO p.le Cella, telefono 501.258 - 297.497. **Luce rossa.** Or. ap.: 16.
FERROV. D'ESSAI v. Cernaia, tel. 504 874 **La strategia della lumaca.** Or.: 19,45; 22
[illegible] via Gorghi, tel. 501.761 - 297.497. **Una pallottola spuntata 33 1/3.** Or.: 17,30; 19; 20,30; 22.
PUCCINI v. Savorgnana, telefono 295.835 **Film rosso.** Or.: 18; 20,05; 22,15.

GORIZIA

CORSO c. Italia 16, t. 530.320. Chiuso
[illegible] p. Vittoria 41, tel. 530.263. Riposo.

TEATRI

VENEZIA E MESTRE

TEATRO TONIOLO piazza Toniolo (Mestre), telefono (041) 971.656.
LA FENICE Campo S. Fantin, telefono (041) 521.0161. 19 luglio ore 20,30 **La Bohème** [illegible] [illegible] Puccini, regia G. [illegible].
GOLDONI San Marco 4650, telefono (041) 520.7583.
BASILICA S. MARCO. Oggi [illegible] 21 **Orchestra [illegible] Torino della Rai** dirige D. Robertson, P. L. Aimard al pianoforte. Musiche di Messiaen.
CHIESA DI SANTO STEFANO. 8 luglio ore 20.30 Concerto sinfonico diretto da G. Neuhold musiche di G. Verdi.
TEATRO [illegible] 11 luglio ore 21 **Miriam Makeba**, in concerto.

PADOVA

[illegible] **VERDI** via Livello 32 (049) 878.0339. Chiuso.
VILLA CONTARINI. Piazzola sul Brenta.
PRA DELLA VALLE. Oggi ore 21 **Indigo** in concerto

TREVISO

TEATRO COMUNALE. 2-7 luglio Concorso Internazionale «Toti [illegible] Monte».
PIAZZA [illegible] SIGNORI. Oggi [illegible] [illegible] **Visentin** in [illegible].
VILLA [illegible] SINA (Spresiano). 8 luglio ore 21 Rassegna Musica di Mar[illegible]. Band giovanili in concerto.

[illegible]
OLIMPICO piazza Matteotti, telefono (0444) 323.781 Oggi ore [illegible] orchestra del Teatro Olimpico in concerto. S. Antonello al violino. [illegible] di Cimarosa e Galuppi.
CASTELLO SORLINI-MONTEGALDA. 2 luglio [illegible] 21 **Academy of St. Martin** in concerto. Musiche [illegible] Beethoven.

[illegible] **DEL [illegible]**
[illegible] **DEL TEATRO MALZINI** 9 luglio ore 21 Orchestra e coro del teatro la Fenice in concerto musiche [illegible] Verdi e Hindemith.

[illegible]
[illegible] 20 luglio ore 21 Veneto Jazz **The [illegible] project** in concerto. Toots Thielmans all'armonica e alla chitarra.

VERONA

[illegible]. 8 luglio **Norma**, di V. [illegible]. Regia W. Herzog, direttore [illegible]. Kuhn.

[illegible]
VERDI Sala Tripcovich Riva Tre Novembre 1, telefono (040) 367.818. 1 luglio ore 20.30 **Giuditta**, di P. Lehár.
GIARDINI [illegible] (Muggia). Oggi ore 17,30 Viva la carta.

GORIZIA

CASTELLO. 17-24 luglio **Alpe Adria Puppet Festival.**

PORDENONE

SACILE Fino al 2 luglio **film festival, Ambiente incontri.**

UDINE

CASTELLO. 2 luglio: **Il labirinto** [illegible] **Orfeo** (rep. fino al 12 luglio)
PIAZZA MATTEOTTI. [illegible] luglio ore 21 Udine Jazz: **Petrucciani Trio.**
PIAZZA PRIMO MAGGIO. [illegible] luglio **Un uomo e un uomo.**

LE TV PRIVATE

Video Calabria

14,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **Tengo famiglia**, rubrica
18,45 **Milico**, magazine
19 — **Notiziario regionale**
19,30 **Estate a soqquadro**, varietà
20,30 **Ercole a New York**, film
22,15 **Notiziario regionale**
22,30 **Odeon regione**

TRM Odeon

12 — **Milico**, magazine
12,15 **Rosa Tv**, rotocalco
12,30 **Saluti da...**, rubrica
13 — **Pianeta Terra estate**
13,30 **Naturalia estate**, rubrica
13,45 **Andiamo al cinema**
14 — **Informazioni regionali**
14,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **Tengo famiglia**, rubrica
18,45 **Milico**, magazine
19 — **Informazioni regionali**
19,30 **Estate a soqquadro**
20,30 **Ercole a New York**, film
22,15 **Informazioni regionali**
22,30 **Odeon regione**

Antenna Sicilia

14 — **Match music**, rubrica musicale
14,30 **Sicilianuno**, notiziario
15,50 **Proposte commerciali**
17 — **La ribelle**, telenovela
18 — **Amici animali**, rubrica
19,30 **Veronica, il volto dell'amore**, tn
20,30 **Diagnosi**, talk show di medicina
22,30 **Sicilsera**, notiziario
22,50 **Match music**, rubrica musicale
0,20 **Sicilianotte**, notiziario
0,45 **Telefilm**

Vuellesette

13,45 **Maxivetrina**, rubrica
14 — **Cinquestelle news**
17 — **Maxivetrina**, rubrica
17,15 **La ribelle**, telenovela
17,45 **Aglio, olio e peperoncino**, rubr.
18 — **Amici animali**, rubrica
18,30 **Naturalia**, rubrica
19 — **Cinquestelle news**, rubrica
20,30 **Tg notizi**, sit. comedy
20,45 **Tutti in forma**, rubrica
22,30 **Cinquestelle news**, rubrica
23 — **Gli infiltrati**, telefilm
1 — **Teresa Venerdì**, film

Video Mediterraneo

13,50 **Cartoni animati**
14,15 **Videogiornale**
14,45 **Telenovela**
19 — **Spazio agricoltura**
19,45 **Videogiornale**
20,30 **Film**
24 — **La lampada di Aladino**, sexy
0,40 **Telefilm**

Videomusic

13,30 **Arrivano i nostri**, video italiani
14,30 **VM - Giornale flash**
18 — **Zona mito**, monografia
18,35 **Mix**
19,30 **VM-Giornale**, notiziario
— **The mix**, rotazione video
20,30 **Ceos time**, musica e info
21 — **The mix**, rotazione video
— **Fabio Concato**, special
22,30 **Rock revolution**
23,30 **Vm-Giornale**,

TV Agrigento

14,05 **Notiziario**, informazione
14,25 **I 33 giri di Superalx**
16 — **Superalx Motori**
17 — **Notiziario**, informazione
17,30 **Piccolo detective**, cartoni
17,45 **Baldisk**, cartoni
18,15 **Piccolo detective**, cartoni
18,30 **Microidis**, cartoni
Tgg speciai
19,05 **Rosa de Lejos**, teleromanzo
20,05 **Notiziario**, informazione
20,40 **Superalx Sport**
21,40 **Celebrone verde**, telefilm
22,20 **Notiziario**, informazione
22,50 **Tutto il mondo è magia**
23,25 **Sposa**, rubrica
0,15 **Notiziario**, informazione
1,05 **Arabesque**, telefilm
2,05 **Trapper John**,
3 — **Peyton Place**, telefilm

Telespazio 1

13,30 **ria Maria**, teleromanzo
14,15 **Telegiornale**
14,30 **Filo diretto**
15,15 **Promozionali**
17 — **Scopri il mondo**
19,30 **Telegiornale**
20 — **Spazio redazionale**
20,45 **Film**
22,30 **Filo diretto**
23,30 **Telegiornale**
0,45 **Telefilm**
1,30 **Film**

Telescirocco

12 — **Tg nostri**, sit. comedy
13,15 **Pa a no?**, rubrica
14 — **TSI**, telegiornale
14,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **La ribelle**, novela
19,25 **TSI**, telegiornale
20,30 **Diagnosi**, talk show
— **Coppa del**
22,30 **TSI**, telegiornale

Video 3 T.C.I.

Salto nel buio, telefilm
13,30 **Sampoy**, cartone
14 — **Oggineltizio**, notiziario
15,15 **Dottore per tutti**, telefilm
15,45 **Benjamin**, telefilm
16,15 **Commerciale**
16,15 **Maria Maria**, novela
19,30 **Oggisera**, notiziario
20,30 **Ritorno il buio**, tv
22,30 **Oggineltte**, notiziario
22,45 **Salto nel buio**, telefilm
23,15 **Dottore per tutti**, telefilm
23,45 **Benjamin**, telefilm
0,15 **Informazione ieri**, notiziario

TELEJONICA

MacGraw, dramma d'amore e di morte

Va in onda alle 11.30 il film «Love Story» di Arthur Hiller con Ali MacGraw (foto), Ryan O'Neal (Oliver Barret), Ray Milland. Il ricchissimo studente dell'Università O'Neal s'innamora e sposa una povera ma graziosa ragazza. Sarebbero felici se la leucemia non stroncasse la fanciulla. Il film è tratto dal romanzo di Erich Segal.

0,30 **Lady Barbara**, rubrica
1,30 **Ideologia del terrore 2**, film tv

TC Catania

14,30 **Oggineltizio**, notiziario
14,45 **Casa Nadia**, rubrica
16 — **Commerciale**, rubrica
17,30 **I forti di Forte Coraggio**, telefilm
18 — **Ma quanto mi sarà?**, gioco con
19 — **Giotto**, notiziario
19,30 **Alice**, situation comedy
20 — **Superboy Shadow**, cartoni
20,30 **Santiago**, film
22,30 **Notte italiana**, sexy gioco
23,30 **Oggineltte**, notiziario
23,45 **Un'astrologa per...**
0,15 **Alice**, sit. com
0,45 **Notte ita**, sexy gioco

Telefilm
Vendite commerciali
Ciranda de pedra, telenovela
Notiziario, 2ª edizione
Benson, telefilm
Film
Mannix, telefilm
Notiziario
Vendite commerciali
Mannix, telefilm

Telejonica

11,30 **Love story**, film
14,10 **E...state**, rubrica
19,45 **Squadra speciale anticrimine**, telefilm
20,20 **Tg sera**, notiziario
20,40 **La voce della Sicilia**
20,45 **I tre moschettieri**, film
22,45 **La voce della Sicilia**
22,50 **Tg notte**, notiziario

TV

13,30 **Falcon Crest**, serial tv
14,30 **Casa Nadia**, informazione
15,15 **Una astrologa per...**, rubrica
17,30 **I forti di Forte Coraggio**, telefilm
— **Ma quanto mi sarà?**, gioco
— **Tg7**, telegiornale
19,30 **Alice**, sit. com
20 — **L'uomo tigre**, cartoni
20,30 **Santiago**, film
22,30 **Tg7 flash**, telegiornale
22,50 **Notte italiana**, gioco-spettacolo
23,50 **Un'astrologa per...**, rubrica
0,05 **Fausto Terenzi show**
0,35 **Programmi stop**

TGS 7

13,50 **Notiziario**
14,15 **Tgs Studio**, rubrica
15 — **Notiziario**
15,20 **Telefilm**
18,19 **Vendite commerciali**
18,15 **Il magnate**, telenovela
19 — **Vendite commerciali**
19,30 **Brothers**, telefilm
20,10 **Notiziario**
20,30 **Gli intoccabili**, telefilm
21,20 **Amore proibito**, telenovela
22,15 **Tgs studio**
23,05 **Notiziario**
23,25 **Occulto con...**
0,25 **Notiziario**
0,40 **Crazy moon**, film

TMC

10 — **Tmc Calcio: Belgio-Arabia**
12,30 **Dallas**, serial
13,30 **Tmc sport Usa '94**
13,45 **USA '94.: Marocco-Olanda**
Tmc Sport Usa '94
Il giardino della felicità,
15,30 **L'altra America**
18,45 **Telegiornale**
19 — **Urban cowboy**, film
21,30 **Mondocalcio USA '94**
Telegiornale
23 — **Dolci vizi al Foro**, film
1 — **Monsters**, telefilm
1,30 **USA '94: Argentina-Bulgaria**
3,30 **CNN**

Telereggio

14 — **Videogiornale**
15,10 **Baby show** (1ª parte)
15,40 **Cartoni animati**
16,40 **Baby show** (2ª parte)
17,10 **Junior sport**
18,10 **Nature Match**, documentario
20,30 **Servizi speciali del Vg**
Videogiornale

Canale

12 — **Le spie**, telefilm
13,30 **Robottino**, cartoons
14,15 **Tgi 21**, notiziario
14,45 **Le isole del tesoro**, doc.
16,50 **Tgi 21**, notiziario
17,50 **Le carte magiche**, rubrica
18,55 **Mania**, rubrica di modellismo
19,40 **Tgi 21**, notiziario
20,10 **Yesterday**, doc.
22 — **Tgi 21**,
22,30 **ostaggi**,
23,15 **Bianco e nero**, rotocalco
0,30 **Tgi 21**, notiziario
0,50 **L'aquila e il falco**, film
2,30 **Tgi 21**, notiziario

Antenna Uno

8 — **Microids**, cartoni
10,10 **Samba d'amore**, novela
14,05 **Prima pagina**, notiziario
17,40 **Cartoni animati**
19 — **Tgg supermondiali**
19,35 **Prima pagina**, notiziario
20,30 **Rosa de Lejos**, novela
21,30 **Superalx sport**
22,30 **Il celebrone verde**, telefilm
23,45 **Vizi privati...**, sexy gioco
0,50 **Prima pagina**, notiziario

Teletna

14,30 **Lettera da una sconosciuta**, film
16 — **Cartoni animati**
16,25 **Tormento d'amore**, telenovela
17,15 **Proposte commerciali**
19,15 **Time out**, telefilm
19,30 notiziario
20,15 **Sicilsera**, notiziario
20,30 **La macchina ammazzacattivi**, film
22,30 **Siciliaflash**
23 — **Telefilm**
23,45 **Sicilianotte**, notiziario
0,15 **Filmn**

Tele + 2

10 — **Tennis**, Torneo di Wimbledon
13,30 **Sportime**, magazine sportivo in di- condotto di Leopizi
14,30 **Fuori campo**, rubrica di baseball
— **Tennis**, Torneo di Wimbledon
18,30 **Verano: Automobilismo**. Prototi- pi e supercar
— **Automobilismo - F. 3**
19,30 **Telesport**, notiziario
19,45 **Tennis**, Torneo di Wimbledon
23,30 **Motociclismo**, supercross dagli Stati Uniti d'America
24 — **ght Club**, per adulti

Tele Acras

14,15 **Telefilm**
15,15 **Proposto commerciali**
17,15 **VG pomeriggio**
17,30 **Proposte commerciali**
18,15 **Per Elisa**, telenovela
19 — **Andiamo al ema**
19,15 **Avenida Paulista**, novela
20,10 **VG sera**, notiziario
20,40 **Film**
22,30 **VG sera**, notiziario
23 — **Benson**, telefilm

Tele + 3

11,45 **Andreas Vollenweider**, mono- grafia
13 — **La ammazzacattivi**, film
14,30 **Cello op. 125**, di R. Schumann
16,30 **Sinfonia classica op. 25**, di S. Prokofiev
17 — **+3 News**
19 — **Musica in casa**
19,05 **Ivo Pogorelich recital**, mon.
20,30 **La ammazzacattivi**, film
22 — **Concerti di musica classica**

Tele + 1

13,30 **Il mio piccolo genio**, film
15,15 **Detective coi tacchi a spillo**, film
16,40 **+1 news**
16,45 **Nature Watch**, documentario
17,15 **World of survival**
18,45 **Helmet 11: la festa dei vivi e dei morti**, film
20,40 **Batman - Il ritorno**, film
22,55 **La ragazza nella borsetta**, film
0,25 **Le età di Lulù**, film
1,40 **La mani della notte**, film
3,20 **Alba tragica**, film

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Per la pubblicità su

LA STAMPA

publikompass

PK

CATANIA, c.so Martiri Libertà 38 - Tel. 095 533.027
MESSINA, via Uberto Bonino 15c - Tel. 090 293.08.55
PALERMO, via Lincoln 19 - Tel. 091 617.33.30.
RAGUSA, via Carducci 139 - Tel. 0932 29.111
SIRACUSA, via Taro 8 - Tel. 0931 24.276

CATANZARO, via M. Greco 102 - Tel. 0961 724.090
REGGIO CALABRIA, via Ten. Panella 13 - Tel. 0965 24.478
COSENZA, via Monte Santo 39 - Tel. 0984 72.527

TEATRI

PALERMO

TEATRO DANTE: tel. 581.222 - 324.463.

[illegible] MASSIMO: telefono [illegible] 50.63.111. Ciclo di Opera e di Balletti 1994 «Politeama Garibaldi». **[illegible] dolina, la locandiera** di Baldassarre Galuppi. Interpreti: Carla Fracci, Gheorghe Iancu, Ludwig Dual, [illegible]mes Urbain, Alessandro Molin, [illegible]zia Saggio, Aurora Benelli. Concertatore e di[illegible] d'orchestra: Marcello Rota. Regia di: Beppe Menegatti. Bozzetti e figurini di: Anna Anni. Coreografia [illegible] Alfred Rodrigues. Coreografia ripresa da: Gillian Whittingham. Scene dell'E.A. Teatro La Fenice di Venezia. Or[illegible] e corpo di ballo dell'E.A. Estate palermitana [illegible]. Teatro [illegible] verdura [illegible] Villa Castelnuovo. (3 Luglio - 14 agosto). **Cin-ci-la** di Carlo Lombardo e Virgilio Ranzato. Direttore: [illegible]. Karl Martin. Regia: Filippo Crivelli. Coreografia: Giuliana Barabaschi. Scene e costumi: [illegible] Savi. Nei ruoli principali: Donatella Lombardi, Daniela Mazzuccato, Francesco Piccolo (cantanti), Massimo Dapporto, Marcello Lippi (attori). Domenica 3 luglio (turno A) - Martedì 5 (turno B) - Mercoledì 6 (turno C) - Giovedì 7, venerdì 8, Sabato 9, Domenica 10 (fuori abbonamento) - Ore 21,15. **Ritratto di una diva: Sylvie Guillem**. Serata di danza - Coreografia di Bejart e Forsythe. Giovedì 14 luglio (turno A) - Venerdì 15 (turno B) - Sabato 16 (turno C) - Ore 21,15. **Seugnazzo** di Mario Costa. Direttore: [illegible] Martin. Regia: Filippo Crivelli. Coreografia: Giuliana Barabaschi. Scene e costumi: [illegible] Savi [illegible] ruoli principali: Daniela Mazzuccato, Madelyn Re[illegible] Monti, Luca [illegible] (cantanti), Lauretta Massaro, Peppe Barra, Edoarda Berioli (attori). Venerdì 29 luglio (turno A) - Sabato 30 (turno B) - Domenica 31 (turno C) - Martedì 2, Mercoledì 3, Giovedì 4, Venerdì 5 agosto (fuori abbonamento) - Ore 21,15. **New York City Ballet** (in esclusiva per l'Europa) - Coreografie di Balanchine, Robbins, Martins. Mercoledì 10 agosto (turno A) - Giovedì 11 (turno B) - Venerdì 12 (turno C) - Sabato 13, Domenica 14 (fuori abbonamento) - Ore 21,15. Orchestra, coro e corpo di ballo dell'E.A. Teatro Massimo. Maestro del Coro: Fulvio Fogliazza. Di[illegible] dell'Allestimento scenico: Antonio Carollo.

CINEMA [illegible] AL MASSIMO: piazza [illegible] 9, tel (091) 58.95.75 - 58.71.78.

[illegible]URA CULTURALE G. RAGOSTA: teatro Testè. Inf. e pren. tel. 341.433.

RIDOTTO [illegible] [illegible] tel. 582364.

TEATRO BIONDO: XIX Targa M. Biondo. **Empedocle** di Hölderlin con Alfio Re[illegible]giani regia Roberto Guicciardini, in sostituzione «Alibubizione» di Pasolini. Atrio Biblioteca Comunale. Prenotazioni al Botteghino del Teatro Biondo 582364.

LABORATORIO TEATRALE UNIVERSITARIO TEATRO LIBERO INCONTRO AZIONE: telefono 322 294

TEATRO TENDA: Vito Zappalà. Mon[illegible] - Tel. 6841922. Presenta **Fiat voluntas tua**. Riposo assicurato [illegible] rimborsato. Venerdì, sabato [illegible]. Domenica 18.30.

CABARET

AL CONVENTO: [illegible] 63.72.428.

AL VANITA': via dei Cantieri 20, Paler[illegible] Pren. e infor. tel. (091) 546.985 - 0330 663.451.

AL CAFE' CHANTANT Via Stabile 136, [illegible] - 581.751

PICCOLO TEATRO: ore 21,45 **Ma bella 'a verità**, con Buruano, Alamia, Sperandeo, Rangi. Pren. tel. 320.404.

TEATRO BRADAMANTE: via Lombardia 25. Inf.: tel. 625.9223.

[illegible] CRYSTAL (tel. 09 871.0494).

TEATRO [illegible] (tel. 549.740).

TONNARA FLORIO: discesa Tonnara 4, Arenella, tel. 637.5611-637.4384. Prod. Avia.

CONCERTI

AMICI DELLA MUSICA: stagione pomeridiana 1993-94. Nuovi abbonamenti presso la sede di piazza Sett'Angeli 10, tutti i giorni dalle ore 10-12,30 e [illegible]-18 escluso sabato pomeriggio e festivi

CATANIA

CABARET

HARPAGO: via V. Emanuele 67. **Il Gatto Blu** «Fabloso». Prenotare tel. 31.29.18.

DA CHARLOTTE: via Conte Ruggero 48. Ore 21, cena e cabaret con Mario Sapienza. Prenotazioni tel. 313.475.

RITROVI

AL TIVOLI Pranzo e cena per tutti i gusti. Aperto dalle ore 13. Chiuso lunedì. Convenz. ticket ristaurant. Tel. (095) 49 79.62.

MESSINA

CONCERTI

FILARMONICA LAUDAMO: per infor[illegible] tel. 090/710.929.

ASSOCIAZIONI MUSICALI RIUNITE: [illegible] informazioni tel. 342.020.

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Mazzano — v. C. Colombo 36, Tel. 657.602, Or.: 20,30/22,30
Film rosso — *di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia '93)* — Lei è un'indossatrice bella e inquieta, lui un giudice in pensione tanto del passato. Insieme riusciranno ad aiutarsi e scoprire qual è il loro vero destino. N. V. 1h 45' **Dramm.**

CALTANISSETTA

Bauffremont — salita Matteotti 10, Tel. 21.604, Cinema-Teatro
Senza pelle — *di A. D'Alatri, con K. Rossi Stuart, A. Galiena, M. Ghini (Italia '93)* — Una famiglia di modeste condizioni sociali è turbata dalla lettera alla moglie di un amministratore anonimo: il «disturbatore» è un ricco ragazzo psicotico. N. V. 1h 30' **Comm.**

[illegible] — v. Gioberti 3, Tel. 25.905
Chinese Kamasutra — *di Chang Lee Sun, con Georgia Emerald* — Una bibliotecaria, sfogliando un volume del Kamasutra, si rende conto di aver avuto una vita precedente e ricorda tutte le antiche esperienze erotiche. V. M. 18 1h 30' **Erotico**

Supercinema — v. Dante Alighieri 4, Tel. 26.055 — CHIUSURA ESTIVA

[illegible] — v. Duca degli Abruzzi 8, Tel. 373.760 Cineclub, Or.: 17,30/22,30, Ing. 6000; rid. 4000 — OGGI RIPOSO

[illegible] — v. Baldwino 17, Tel. 441.717, Or.: 18/20,15/22,30, Cinecassegna — CHIUSURA ESTIVA

Capitol — v. Vicenza 16, Tel. 508.471, Or.: [illegible] — CHIUSURA ESTIVA

Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo 49, Tel. 502.890, Or.: 18/22,30
Chinese Kamasutra — *di Chang Lee Sun, con Georgia Emerald* — Una bibliotecaria, sfogliando un volume del Kamasutra, si rende conto di aver avuto una vita precedente e ricorda tutte le antiche esperienze erotiche V. M. 18 1h 30' **Erotico**

Excel[illegible] — v. Giuseppe Da Felice 19, Tel. 316.689, Or.: 16,30/22,30, Ing. 6000; rid. 4000
Le buttane — *di A. Grimaldi, con I. Di Benedetto, G. Jelo, L. Sardo (Italia '94)* — La storia quotidiana di un gruppo di prostitute e un travestito a Palermo, con qualche sorriso, violenza, poco amore. Dal libro di Grimaldi. V. M. 14 1h 25' **Dr[illegible]**

Golden — v.le Ruggero di Lauria 85/a, Tel. 492.948, Or.: 18/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

Lo Pò — v. Etnea 258, Tel. 326.210, Or.: 16/22,30, Ing. 6000; rid. 4000 — CHIU[illegible]

Metropolitan — CHIUSURA ESTIVA

Odeon — v. Filippo Corridoni 19, Tel. 326.324 — CHIUSO PER RINNOVO LOCALE

Tiffany — v. F. Agnini (prav. v. Umberto), Tel. 825.227, Or.: 17/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

Ritz — v. Ibla 5, Or.: 17,30/21 — CHIUSURA ESTIVA

Sciara — p. Risorgimento 15, Tel. 417.084, Or.: 17,30/22,40 — CHIUSURA ESTIVA

ENNA

Super. Grivi — p. Ghislieri 2, Tel. 500.903 — CHIUSURA ESTIVA

MESSINA

Aurora — v. XXVII Luglio 70, Tel. 718.895, Or.: 18/22,30, Ing. 6000; rid. 4000
Occhi per sentire — *di R. Greenwald, con M. Madin, D. B. Sweeney (Usa '94)* — Una ragazza sordomuta è la scomoda testimone di un delitto che coinvolge poliziotti corrotti: dovrà lottare contro tutti e tutto per salvare la vita. N. V. 1h 40' **Thriller**

Lux — l.go Seggiola, ta, 168, Tel. 716.288, Or.: 16/22,30, Ing. 6000; rid. 4000
DallaMorte DellAmore — *di M. Soavi, con R. Everett, F. H. Lazaro, A. Falchi (Italia '94)* — DallaMorte DellAmore, guardiano del cimitero di Buffa[illegible], fronteggia l'orrore misterioso epidemia che fa risorgere i morti. Dal romanzo di Soavi. N. V. 1h 50' **Horror**

Olimpia — v. degli Amici, ts. 242, Tel. 716.039, Or.: 18/22,30
Giovani carini, disoccupati — *di B. Stiller, con W. Ryder, E. Hawke, B. Stiller (Usa '94)* — Neodiplomata, una giovane si dedica a lavori part-time in attesa della grande occasione. Ambizioni di carriera e ragioni del cuore le daranno parecchi crucci. N. V. 1h 38' **Comm.**

Orione — v. S. Marino 338, Tel. 282.57.96, Or.: 16,30/22,40, Ing. 7000; rid. 5000
Cronisti d'assalto — *di R. Howard, con M. Keaton, G. Close, R. Duvall (Usa '94)* — Il cronista d'assalto di un quotidiano popolare deve affrontare una nuova caps, il parto della moglie, e ordinarie storie di malfattori cittadini. N. V. 1h 52' **Commedia**

Savio — v. Pecoraio Frumentario, Tel. 717.348
Piccolo Nemo — *di M. Hata e W. Hurtz (Giappone '94)* — Il giovanissimo Nemo deve salvare il re di Sonnolandia rapito dal terribile Signore degli incubi. Al suo fianco, la principessa Camilla. Dal fumetto di McCay. N. V. 1h 30' **Cartoni animati**

PALERMO

Abc — v. Emerico Amari 185, Tel. 329.248 — CHIUSURA ESTIVA

Ariston — v. Pirandello 5, Tel. 625.8547 — CHIUSURA ESTIVA

Arlecchino — v. Imperatore Federico 12, Tel. 382.151, Or.: 17/18,45/20,30/22,30, Ing. 10.000
Proibito amare — *di M. Coolidge, con I. Worth, M. Rush, R. Dreyfus (Usa '93)* — Due ragazzini, orfani, vengono portati da una severa nonna: grazie agli zii conoscono il fascino dell'avventura e dell'amore. Dalla commedia di Simon. N. V. 1h 50' **Comm.**

Aurora — V. Tommaso Natale 177, Tel. 533.192, Or.: 21/23, Ingr. 10.000
Bad Boy Bubby — *[illegible] Hoar, con N. Hope, C. Bento, R. Cotterill (Austr. '93)* — Un uomo, segregato per anni in un sotterraneo dalla madre, reagisce con violenza ed esce nella [illegible] del mondo ignaro di tutto. Premio Spec. a Venezia. N.V. [illegible] **Dramm.**

Fiamma — L.go degli Abati 6, Tel. 625.1566, Or.: 18/20,10/22,30, Ing. 10.000 — CHIUSURA ESTIVA

Gaudium — v. Damiano Almeyda 32, Tel. 341.535 — [illegible] ESTIVA

Iglea Lido — v. Amm. Rizzo 10, Tel. 545.551, Or.: 18,20/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Caro diario — *di N. [illegible], con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93)* — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con parecchie lenti. N. V. 1h 40' **Commedia**

Tiffany — v.le Piemonte 38, Tel. 625.8974, Or.: 18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Boxing Helena — *di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93)* — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, scocca anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' **Dramm. Erotico**

[illegible] — v. Ausonia 111, Tel. 511.103, [illegible]: 16,30/20,20/22,30, Ingr. 10.000 — CHIUSURA ESTIVA

[illegible] — v. Strasburgo 386, Tel. 680.56.32 — CHIUSURA STAGIONALE

Nazionale — v. E. Amari 185, Tel. 588.299, Or.: 17/18,45/20,30/22,30, Ingr. 10.000 — CHIUSURA ESTIVA

Nazionalino — via E. Amari 168, Tel. 588.290, Or.: 17/18,45/20,30/22,30, Ingr. 10.000 — CHIUSURA ESTIVA

Jolly — v. G. Costantino 64, Tel. 341.263 — CHIUSURA STAGIONALE

Rivoli — via I, re Federico 10, Tel. 36.21.51 — CHIUSURA ESTIVA

Rouge et Noir — p. Verdi 82, Tel. 587.268 — CHIUSURA ESTIVA

RAGUSA

Duemila — Or.: 18/22,30 — [illegible] PER [illegible]

La [illegible] — v.le Tenente Lena 10, Tel. 621.052, Or.: 17,30/23 — SALA RISERVATA

SIRACUSA

Golden — v. Eschilo 12, Tel. 61.149 — CHIUSURA ESTIVA

Mignon — Tel. 61.122 — CHIUSURA ESTIVA

Vasquez — Tel. 36.820 — CHIUSURA ESTIVA

Verga — Tel. 66.042 — CHIUSURA ESTIVA

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale — c. Mazzini 82, Tel. 741.241, Or.: 16/18/20/22
Una vita al massacro

Supercinema — v. XX Settembre [illegible], Tel. 725.964, [illegible]: 16/18/20/22, Ingr. 4000; [illegible] 5000
Film vietato ai minori [illegible] 16 anni

Masciari — p. Le Pera, Tel. 724.876, Or.: [illegible]
Caro diario — *di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93)* — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con parecchie varie N. V. 1h 40' **Commedia**

COSENZA

Citrigno 1 — v. Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22
Caro diario — *di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93)* — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che [illegible] no l'ideologia con parecchie varie N. V. 1h 40' **Commedia**

Citrigno [illegible] — v. Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22
Piccolo Nemo — *di M. Hata e W. Hurtz (Giappone '94)* — Il giovanissimo Nemo deve salvare il re di Sonnolandia rapito dal terribile Signore degli incubi. Al suo fianco, la principessa Camilla. Dal fumetto di McCay. N. V. 1h [illegible] **Cartoni animati**

Garden 1 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Giovani carini e disoccupati — *di B. Stiller, con W. Ryder, E. Hawke, B. Stiller (Usa '94)* — Neodiplomata, una giovane si dedica a lavori part-time in attesa della grande occasione. Ambizioni di carriera e ragioni del cuore le daranno parecchi crucci. N. V. 1h 38' **Comm.**

Garden 2 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Occhi per sentire — *di R. Greenwald, con M. Madin, D. B. Sweeney (Usa '94)* — Una ragazza sordomuta è la scomoda testimone di un delitto che coinvolge poliziotti corrotti: dovrà lottare contro tutti e tutto per salvare la vita. N. V. 1h 40' **Thriller**

Garden 3 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Ricomincio da tre

Isonzo — v.le Isonzo 16, Tel. 27.605

CROTONE

Apollo — v. Regina Margherita [illegible], Tel. 26.650 — CHIUSURA STAGIONALE

Raimondi — CHIUSURA STAGIONALE

REGGIO CALABRIA

Margherita — p. Garibaldi 59, Tel. 20.042 — CHIUSURA ESTIVA

Comun[illegible] — c. Mazzini, Tel. 23.952 — CHIUSURA STAGIONALE

[illegible] — v. Vittorio Veneto, Tel. 898.168
M Butterfly — *di D. Cronenberg, con J. Irons, J. Lone, B. Sukova (Usa-Can. '93)* — Un francese a Pechino resta conquistato dalla fascinosa e ambigua interprete di «Madama Butterfly». Lo attendono passioni, intrighi, sorprese. N. V. 1h 40' **Dramm.**

Aurora — v.S. Caterina 180, Tel. 45.373, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 6000; rid. 4000
Abbronzatissimi 2 — [illegible]. Gaborno, con J. Cali, V. Gravina, E. Gamatti (Ita '93) — In una beauty farm equivoci e avventure tra coppie desiderose di nuovi brividi, ballerine super compiaciute e fidanzati accecati dalla gelosia. N. V. 1h 40' **Comico**

Moderno — c. Garibaldi 395, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 6000
Film per adulti

Nuova Pergola — **Film rosso** — *di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia '93)* — Lei è un'indossatrice bella e inquieta, lui un giudice in pensione tanto del passato. Insieme riusciranno ad aiutarsi e scoprire qual è il loro vero destino. N. V. 1h 4[illegible] **Dramm.**

VIBO VALENTIA

Modarno — CHIUSURA ESTIVA

Valentini — v. D'Alessandro, Tel. 41.183 — CHIUSURA [illegible]

CHIEDETELO A LA STAMPA

...COSA SI [illegible] DI [illegible] FILM: le recensioni [illegible] tutte le novità sui film in prima visione — TELEFONA AL 144 66 0919

...COME FARE I DOCUMENTI: [illegible] patente, passaporto, partita di caccia, [illegible] — TELEFONA AL 144 66 0921

...COME CUCINARE SANO: le ricette di Natura [illegible] Buon compleanno dal Ristorante Giorgio Calabrese — TELEFONA AL 144 66 [illegible]

L'uomo, il sacro e il profano.

NOVITÀ

Un'appassionante raccolta di scritti che ripercorrono la storia del pensiero e del comportamento umano, dalla tradizione biblica ai criteri della razionalità scientifica. Un invito ad andare oltre la visione religiosa e laica, per comprendere la realtà attraverso punti di vista diversi da quelli comunemente accettati

Invenzione e provocazioni di Sergio Quinzio, collana "Problemi di attualità", [illegible]. XII-196, L. 25.000

LA STAMPA

PRIME VISIONI

CAGLIARI

Teatro Alfieri — Via della Pineta 209 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — L. 10.000/7000
I tre moschettieri
di S. Herek, con C. Sheen, K. Sutherland, C. O'Donnell (Usa '93) — Il giovane D'Artagnan vuole diventare un moschettiere, ma solo tre spadaccini sono rimasti fedeli al re mentre un perfido cardinale ordisce congiura. N. V. 1h 51'

Ariston — Via Deledda — Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30 — L. 10.000/7000
Anche i commercialisti...
di M. Ponzi, con R. Pozzetto, E. Montesano, S. Ferilli (Italia '94) — Tre personaggi molto diversi si uniscono a una comitiva diretta in India per visitare un giovane, sconosciuto, zio. N. V. 1h 50' Commedia

Capitol — Via Roma — Tel. 651.369 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — L. 10.000/7000
Giovani, carini e disoccupati 18
di B. Stiller, con W. Ryder, E. Hawke, B. Stiller (Usa '94) — Neodiplomata, una giovane si dedica a lavori part-time in attesa della grande occasione. Ambizioni di carriera e ragioni del cuore le daranno parecchi crucci. N. V. 1h 38' Comm.

Nuovo Odeon — Via V. E. Orlando — Tel. 667.786 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — L. 10.000/7000
...rel
di Z. Yi Mou, con Gong Li, Ge You, Niu Ben (Cina-Hong Kong '94) — Il destino di una famiglia cinese che attraversa cinquant'anni di errori e orrori grazie a un'incrollabile volontà di sopravvivenza. N.V. 2h 05

... Olympia — Via Roma (portici) — Tel. 669.059

ORISTANO

Ariston — Via Diaz 1a — Tel. 212.020 — Or.: 16/18/20/22 — Lire 6000/5000
Sister Act 2 - Più svitata che mai
di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h ... Comm.

NUORO

Le Grazie — Via Manzoni 2 — Tel. 36.078 — Ore 18/20/22
Free Willy - Un amico da salvare
di S. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa '93) — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' Comm. Avvent.

SASSARI

Ariston — Viale Trento — Tel. 291.273 — Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30 — L. 5000
Sfida tra i ghiacci
di S. Seagal, con S. Seagal, M. Caine, J. Chen (Usa '93) — In Alaska, un uomo cerca di opporsi a un cinico magnate del petrolio, colpevole di misfatti ambientali, assoldatore di spietati killer. N. V. 1h 42' Avventuroso

... — V.le Umberto 16 — Tel. 235.147 — CHIUSO PER FERIE

... — Corso V. Emanuele — Tel. 239.369. Circolo cinema — Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30 — L. ...
... 18
di W. Hill, con J. Fabio, R. Duvall, W. Studi (Usa '94) — Arizona 1886: cinquanta soldati danno la caccia al valoroso capo apache Geronimo, che lotta per la sua libertà con 34 uomini, donne e bambini N. V. 1h 48'

TEATRI

CAGLIARI

Teatro Tenda — Fiera Campionaria — Ingresso lato Coni — Ore 21,30. L. ... — OGGI RIPOSO

Ci... — Lire 25.000/19.000/16.000 — RIPOSO

S. Eulalia — vico Collegio 2 — Tel. 663.724 - L... — Or.: ...
Il profumo della papaya verde
di T. A. Hung, con T. N. Yen-Khe, T. T. Loc, N. V. Oanh (Fra. '92) — Saigon Anni 50: una bambina contadina va in città per fare la cameriera Commedia

... — Via 31 Marzo 1849 — Tel. 57.06.35 — Or.: 20,30 — RIPOSO

T. ...rco — via Portoscalas, 45 — Tel. 563.288 — Ore 19. L. 10.000 — RIPOSO

ORISTANO

... — ...

SASSARI

Civico — Ore 20,30 — RIPOSO

Verdi — Ore 21 — ...

T.C.S.

... innamora di Rossana la rivoluzionaria

Va in onda alle 20,30 il film «Santiago» di Gordon Douglas con Alan Ladd, Rossana Podestà (foto), Lloyd Nolan, Chill Wills, Paul Fix. Un mercenario (Alan Ladd) deve consegnare un carico di armi a Cuba, ma viene ostacolato dagli spagnoli e da un vecchio nemico, ... l'amore per la passionaria Podestà lo convertirà alla causa rivoluzionaria.

TACCUINO ...

Guccini tour

Seconda serata in Sardegna per Francesco Guccini, che stasera ... girà sul palco dell'anfiteatro ... Nuoro ... l'inseparabile chitarra e una band formata ... Roberto Manuzzi ... Antonio Marangolo ... sax, Vincenzo Tempera alle tastiere, Ares Tavolazzi al basso, Ellade Bandini alla batteria, Alessandro Simonetto al violino e Juan Carlos «Flaco» Biondini ... chitarra. Guccini è in viaggio per l'Italia da febbraio, con un concerto costruito ... ai pezzi dell'ultimo album (il sedicesimo in 27 anni), «Parnassius Guccinii». Dedicato all'entomologo che ha dato il nome del cantautore ... una farfalla scoperta sull'Appennino tosco-emiliano, è un album poetico e politico. L'ha firmato un cinquantenne che si ... «burattinaio di parole», spende una ballata per Silvia Baraldini e ha ancora idee e riflessioni da comunicare, ... girarci attorno più del necessario. Pezzi attuali anche quando ... rimasti sulla carta per qualche an... ... quel «Dovevo ... del cinema» scritto assieme ... Giampiero Alloisio. Ultimo concerto in Sardegna sabato alla Fiera di Cagliari.

... Mediterraneo

Tappa finale del breve tour della chitarrista pugliese Adalisa Castellaneta, ... il recital «Serenate Valenciane» inserito nel cartellone ... Festival del Mediterraneo. Stasera ... al teatro comunale di ... Gavino (alle 21); in programma brani ... Scarlatti (Quattro sonate), Giuliani (Rossiniana n. 1), Turrega (Due preludi), Ponce (Sonatina meridional), Albeniz (Granada, Cadiz) ... Granados (Danza n. 10). Al teatro Cavalliera ... Carloforte, ore 21, Giovanni e Luigi Pudda propongono «La chitarra nella cultura moderna e popolare», con brani di Vivaldi (Concerto in re maggiore per liuto e archi ... 93, in una rielaborazione ... dei due esecutori), Sor (Fantaisie op. 34 «L'Encouragement»), Mens (Am Grabe der Geliebten), Giuliani (Due ... di Rossini arrangiate per due chitarre, dal Barbiere di Siviglia e da La gazza ladra), Ghirardi (Fatti ... frontiera III) e Donatoni (Algo n. 2).

... profana

A Cagliari nella chiesa di Sant'Eulalia verrà eseguito lo «Stabat Mater» ... Pergolesi, per ... orchestra d'archi, con Tiziana Zedda (soprano), Gianluca Belfiori (contraltista), Lucio Casti ed Enrica Meloni (primi violini), Luciano Isola e Moica Orofin... (secondi violini), Mario Spanu (v...le), Vladimiro Atzeni (vi... cello) e Sandro Fontani (contrabbasso); inizio alle 21, organizza l'associazione Opera di Sant'Eulalia. Al Jazzino della Fiera ultima ... ... Giovedì Rock, in ... della rassegna nell'arena estiva che partirà fra due settimane. Oggi suonano quattro gruppi cagliaritani (Versus, Shitzo, Mister Fitahugh, Criduscia) e i Marlene Huntz di Cuneo. [m. m.]

TV PRIVATE

Videolina

6,45 Flashcinema
7 — Junior tv, cartoni animati
9 — Il mercatino, proposte commerciali
13 — Tgs Telegiornale sardo
15 — Bazar, proposte commerciali
16 — Junior tv, cartoni animati
18 — Tgs Telegiornale sardo
21 — ... scomparso, film
22 — Bene grazie estate, rubrica
23 — Tgs Telegiornale sardo
1 — Flashcinema
1,15 Esploratore scomparso, film
— Programmi non stop

Azzurra Tv

14 — Commerciali
16 — ...
17,30 Documentario
18 — Supercartoons
19 — Telefilm
19,30 ... notiziario
20 — Azzurra notiziario
20,30 Film
22 — Cinerubrica
22,30 Azzurra notiziario

Cinquestelle Sardegna

7 — 1ª informazione
9 — Telefilm
10 — Vendite commerciali
12 — Luci della notte
12,45 ... segreto
13 — Perchè no?
13,45 ...
14 — Telegiornale
14,30 Telegiornale
15 — Vendite commerciali
17,15 La ribelle, telenovela
17,45 Aglio olio e peperoncino
18 — Amici animali
18,30 Naturalia
19 — Cartoni animati
19,30 Tg
20 — Tg, replica
20,30 Tg nostri
20,45 ... vacanza ... diagnosi
22,30 Telegiornale
23 — Telefilm
23,30 Rubrica
0,15 Telegiornale

Nova Tv Super Six

... — Documentario
10,30 Samba d'amore, telenovela
11 — ...
11,30 Calabrone ...
12 — Televendita
12,30 Tg super Mondiali
13 — Cartoni animati
... — ... notizie
14,30 Nova notizie
15 — ... rock, musicale
16 — Peyton Place, telefilm
17 Nova ...
17,15 Piccolo detective - Galetak, cartoni ...
... — ... notizie e ...
18,15 Piccolo ... - Microids, ... animati
18,45 Tgg super Mondiali
19 — Rosa de Lejos, telenovela
20 — Nova notizie
20,30 Vento ...
21,30 Calabrone verde, telefilm
22 — Nova notizie
... — Super Six Sport
24 — Nova notizie

Tele Sardegna

12,30 ... Sardegna Flash, notiziario
12,40 Hunter, telefilm
13,30 ... Sardegna Flash, notiziario
13,40 ... di ... Ciccio, cartoni animati
14 — Tele Sardegna Flash, notiziario
14,10 Pianetacalcio, documentario
14,30 Tele Sardegna flash, notiziario
14,40 ... shop
15,05 ... favore non mangiate..., telefilm
15,30 Baby screening, ...
16,30 Screening, ...
18 — Tele Sardegna Flash, notiziario
18,15 Tele Sardegna Flash, notiziario
18,30 ... shop
19,15 Notiziario flash in limba sarda
19,20 Hunter, telefilm (1ª parte)
19,45 Notiziario flash in limba sarda
... Hunter, telefilm (2ª parte)
20,15 ... Sardegna giornale, ... rio
20,40 ... al ...
20,45 ... Sardegna giornale, notiziario
21,05 Spot Mega Morgana
21,20 Lettura di Dante
22,30 ... Sardegna giornale, notiziario
22,55 Speciale spettacolo
... — ... flash in limba ...
23,05 Spot ... Morgana
... ... spettacolo
... Tele Sardegna giornale, ... rio
23,55 Speciale spettacolo

... — ...
10,15 Tv shop
12 — La signorina Andrea, telenovela
12,55 ...
13 — Zoom
13,30 Cartoni animati
14 — Sport regionale
15,30 Tv shop
17,15 Fbi, telefilm
18,15 Zoom
18,45 Redazionale
19 — La signorina Andrea, telenovela
20 — Cartoni
20,30 La cose buone della vita
21,45 Identità bruciata, miniserie
22,30 ... di ... Sanna
24 — Fbi, telefilm

Telegi Sassari

9,30 Videoshop
11 — ...
12 — Videoshop
13 — ... meraviglie ... mondo, ... montano
13,30 Teleginotizie
15 — Il ... del pomeriggio
17 — Videoshop
18 — ...
19 — Videoshop
20,05 Teleginotizie
21 — Parliamone insieme, intervista di Tiziana Secchi
21,30 I documentari di Telegi
21,45 Cartomania, in confidenza con Patricia, per prenotarsi telefonare al 23.30.40
— Racconti
23 — Teleginotizie, no-stop

T. C. S.

7,30 Superboy, cartone
8 — I forti ... forte coraggio, ...
8,30 ...
13,30 ... Crest, ...
14,30 Alice, telefilm
15,30 Tv market
17 — Tcs notizie
17,30 I forti di forte coraggio, telefilm
18 — ... quanto mi ami?, con M. Preziosa
19 — Tcs ...
19,30 Alice, telefilm
20 — Superboy, cartoni animati
20,30 Santiago, film
... Tcs notizie
22,45 Notte ...
23,45 Strega o madonna
24 — Tcs notizie
1 — Notte italiana
— — Programmi non stop

Sardegna 1

7 — Sardegna giornale, notiziario
... — Henry e Kip, telefilm
9,30 ...
13,15 Rituals, telefilm
13,45 Sardegna parla, ...
14,10 Sardegna giornale, notiziario
14,50 Telelmmagini 24 ... notiziario
15 — ...
16 — Per Elisa, novela
16,40 Tormento d'amore, novela
18,15 Rituals, ...
18,45 Match music, rubrica musicale
... Sardegna giornale, notiz.
... Sardegna parla, rubrica
21 — Ritorno a casa, film
22,30 Sardegna giornale, notiziario
... California, ...
24 — Un salto nel buio, telefilm
... Sardegna giornale, notiziario
1 — Televendite
2 — Match music, rubrica musicale
2,30 Sardegna giornale, notiziario
2,45 Punto zero, rubrica
4 — Sardegna giornale, notiziario
4,15 Programmi no stop

Sardegna Due

7,30 Televendite
12 — Mitico, magazine
12,15 Rosa tv, rotocalco
12,30 Saluti da..., turismo
13 — Pianeta terra ..., rubrica
13,30 Naturalia estate, attualità
14 — Sardegna due news, notiziario
16 — Televendite
17 — Tengo famiglia, ...
18,30 Mitico, magazine
18,45 Passerelle rock, programma musicale
19 — Sardegna due news, notiziario
19,30 Estate e soqquadro, rubrica
... Ercole a New York, film
22,15 Sardegna due news, notiziario
23 — Film
0,30 Sardegna due news, notiziario
1,10 Televendite

Telegamma

14 — Cosmo Mobil, Mercatone
14,07 Cinemondo
14,30 Tg Gamma
15 — Salvatore Di Lorenzo, pubblicità
... Cartoni animati
16 — Fantastico Paul, cartone animato
... Tg Gamma
17 — New Scotland Yard, telefilm
17,50 ... a ...
18 — Tg Gamma
18,30 Fantastico Paul, cartone animato
18,55 Documentario
19,50 Cosmo mobil, mercatone
20 — ...
20,15 Tg Gamma
20,45 Film
23 — Tg Gamma
23,30 ...

... errori o ... nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

...È VERAMENTE UN PUGNO NELLO STOMACO?
...È DAVVERO UN CAPOLAVORO?
...È VERO CHE FA MORIR DAL RIDERE?
...È VERAMENTE MOZZAFIATO?

Prima di andare al cinema consulta le recensioni telefoniche di **Lietta Tornabuoni:**

chiama il

144-66-0919

Tutti i giorni su La Stampa nella pagina dei cinema

trovi il **"telefonino"** ☎ accanto ai film recensiti.

(952 lire/minuto+IVA)
in collaborazione con Edit S.Marco Mestre VENEZIA

CONSIGLIO DEI MINISTRI

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

REGIONE PIEMONTE

PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE

ASSESSORATO ALLA CULTURA PROVINCIA DI ALESSANDRIA

CITTA' DI ACQUI TERME

ASSESSORATO AL TURISMO TERME DI ACQUI S.p.A.

«ACQUI IN PALCOSCENICO»

XI FESTIVAL INTERNAZIONALE DI DANZA

Acqui Terme dal 4 al 31 luglio 1994

le migliori produzioni delle compagnie italiane e straniere
sullo stupendo palcoscenico all'aperto allestito in piazza della Bollente

CALENDARIO

Sabato 2	ore 21,30	**«VIVERE DI DANZA»** n. 1 Spazio aperto alle forze giovani ed emergenti della danza. Interpreti e coreografi a confronto.
Domenica 3	ore 21,30	**«COMPAGNIA DI DANZA TEATRO DI TORINO»** **«Coppelia»** con **Isabel Seabra**
Sabato 9	ore 21,30	**«VIVERE DI DANZA»** n. 2 Danza Spagnola
Giovedì 14	ore 21,30	**«AN AMERICAN MOVEMENT»** con **Oriella Dorella**
Venerdì 15	ore 21,30	**«BOLERO»** con **Grazia Galante**
Domenica 17	ore 21,30	**LE GIOVANI STELLE DEL BALLETTO ITALIANO** Danzatori del Teatro alla Scala
Mercoledì 20	ore 21,30	**«BALLETTO DI NAPOLI»** **«Un americano a Parigi»** cor. **Luciano Cannito**
Giovedì 28	ore 21,30	**«DANZA E MUSICA DEL 900»** con **Toni Candeloro**
Venerdì 29	ore 21,30	**«ACCADEMIA DI DANZA»** di **Igor Moiseev**
Sabato 30	ore 21,30	Compagnia **SUTKI** **«ORME»**
Domenica 31	ore 21,30	**«BALLETTO DI SICILIA»**

PREMIO «ACQUIDANZA» 1994
assegnato
Azienda di Promozione Turistica di Acqui Terme e dell'Ovadese

Il «***treno della danza***» *collegherà, nei giorni del Festival, Acqui Terme con Torino e Genova, con fermate ad Asti, Alessandria.*

XI STAGE INTERNAZIONALE DI DANZA

ACQUI TERME: 4-24 LUGLIO

CLASSICO:

Ekaterina Maximova: 4/6 luglio - Loredana Furno: 4/17 luglio - Joan Bosioc: 10/12 luglio
Jean Pierre Martal: 4/10 luglio - Renata Calderini, Maurizio Bellezza: 13/16 luglio - Deborah Weaver: 17/24 luglio.

CONTEMPORANEO:

Grazia Galante: 13/15 luglio - Ivan Wolfe: 16/18 luglio.

JAZZ: Silvana Ranaudo: 4/7 luglio - ***AFRO:*** Katina Genero: 8/10 luglio

Direzione Artistica

COMPAGNIA DI DANZA TEATRO DI TORINO

Informazioni e prenotazioni
COMPAGNIA DI DANZA TEATRO DI TORINO - Via Principessa [illegible] 3 - TORINO - Tel. 011/473.01.89 - Fax [illegible]
DI [illegible] - Ufficio [illegible] - Tel. [illegible]

UN RINGRAZIAMENTO PARTICOLARE LA STAMPA E CARPANO PER LA CORTESE COLLABORAZIONE

ISTITUTO SCOLASTICO
«G. MARCONI»
RECUPERO ANNI
Via Dossena, 47
Tel. (0131) 222.679
ALESSANDRIA

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

SFIM
FINANZIAMENTI RAPIDI
A TASSO AGEVOLATO
0131 - 444.966
Alessandria - C.so Roma

Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

Rinviati a giudizio ieri Franzò, Massobrio, Ferrero, Canegallo e Binasco

A ottobre il processo tangenti

L'inizio del dibattimento fissato il 19, una settimana dopo saranno giudicati gli impresari Ieri in tribunale non era presente solo l'ex assessore comunale. Hanno parlato i difensori

A destra Francesco Franzò. Qui a fianco: Eugenio Ferrero, Carlo Massobrio, Giancarlo Canegallo e Binasco

ALESSANDRIA. Tutti a giudizio per la tangentopoli cittadina e per alcune delle accuse mosse dal sostituto procuratore della Repubblica Bruno Repetti. Alle 13 di ieri il gip Antonio Marozzo ha firmato il provvedimento di incriminazione per: Francesco Franzò, ex presidente della Provincia, Bruno Binasco, amministratore delegato dell'Itinera di Tortona, Carlo Massobrio, ex assessore comunale ai Lavori Pubblici, Giancarlo Canegallo, già responsabile dell'Ufficio Tecnico del Comune ed Eugenio Ferrero, ex segretario provinciale del psi.

Tutti, ad esclusione di Ferrero, devono rispondere di associazione per delinquere e turbativa d'asta, i primi tre anche di corruzione, Canegallo di concussione e l'ex segretario socialista di ricettazione e violazione della legge sul finanziamento pubblico ai partiti.

Il processo al tribunale è fissato per mercoledì 19 ottobre, una settimana prima dei dibattimenti, con rito abbreviato, fissati davanti al gip a carico dei quindici impresari della provincia che per anni pagarono tangenti in cambio di appalti e di Eraldo Pareglio, il manager dell'Edilvia il quale si era assunto il compito di raccogliere le «mazzette».

Secondo l'accusa, suffragata dalle ammissioni, parte le intascava, parte le consegnava ai politici. Questi sedici imputati rispondono di corruzione, associazione per delinquere e turbativa d'asta.

All'udienza preliminare di ieri, ultima di una lunga serie, con gli avvocati Boccassi, Goglino, Taverna e Simonelli, e i legali di parte civile Lanzavecchia e Vella (rispettivamente per Comune e Provincia), erano presenti Franzò, Ferrero, Canegallo e Binasco, che hanno lasciato Palazzo di giustizia prima della lettura del provvedimento di rinvio a giudizio.

Sulle richieste di incriminazione, ribadite dal pubblico ministero, si è incentrata la prima battaglia dei difensori. «In cosa consiste la turbativa d'asta? - ha chiesto l'avvocato Boccassi - Nessuno lo ha spiegato e non c'è alcuna prova in merito. E che ruolo hanno mai potuto rivestire in proposito Francesco Franzò e Giancarlo Canegallo?».

Per la difesa non regge neppure l'accusa di associazione per delinquere: «Eraldo Pareglio agì sempre di sua iniziativa, l'inchiesta svolta non ha dimostrato l'esistenza di un collegamento fra imprenditori e politici e non è più dimostrare l'avvenuta turbativa d'asta, non neppure l'accusa di associazione per delinquere che è mirata alla consumazione di più reati».

L'accusa si è limitata alle richieste, le parti civili avevano già, in precedenza, avanzato domanda di risarcimento.

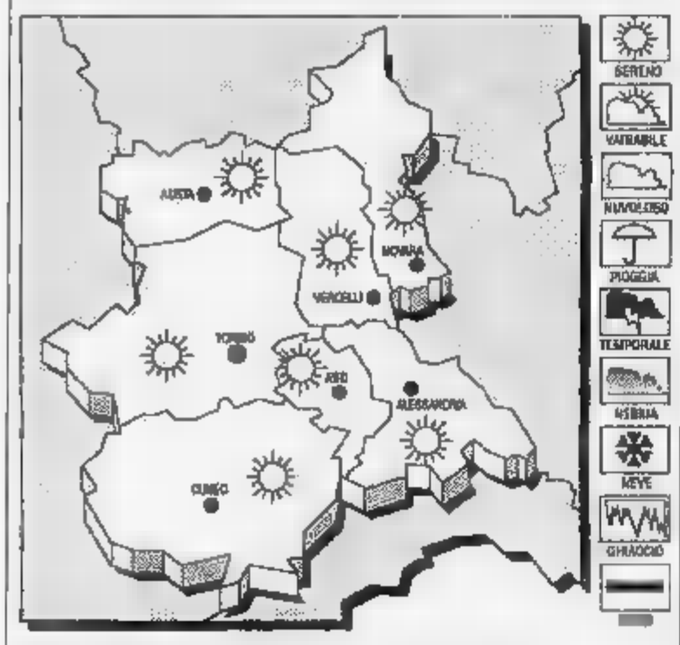
Emma Camagna

BENNATO A CASALE

Un concerto tutto acustico

Ci sono ancora posti liberi al Municipale per stasera: è una delle due tappe italiane del mini-tour che propone in una insolita versione il cantautore. a 42

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



PREVISTO. Prevalenza di cielo sereno, salvo locali addensamenti, sulle zone montuose.

TEMPERATURA. In lieve aumento.

VENTI. Moderati da Nord-Est.

TENDENZA TEMPO. Cielo sereno a poco nuvoloso; durante la notte, foschie in intensificazione sulle pianure.

LE TEMPERATURE DI IERI AD ALESSANDRIA
Max: 30; min: 19; media: 24

FA
Max: 22; min: 16; media: 19

TEMPERATURE
Torino 31,7; Aosta 28; Asti 26; Cuneo 30; Novara 28; Vercelli 29.

L'operazione «sabato sera» della prefettura: ambulanze affiancate ai controlli delle forze dell'ordine

Medici di «pattuglia» contro droga e alcol

Sulle strade maggiore sicurezza per esodo e dopo discoteca

ALESSANDRIA. Anche in provincia scatta l'operazione «Sabato sera». Polizia, carabinieri, guardia di finanza, ma anche la Croce Rossa e l'Usl sono mobilitati per fermare le stragi sulle strade a luglio, agosto e settembre, durante i weekend più interessati dall'esodo estivo, verso le località scelte per le vacanze, e nei periodi di massima affluenza in discoteca.

Il ministro Raffaele Costa, titolare della Sanità, ha disposto controlli sistematici durante i tre mesi più caldi dell'anno, e maxioperazioni sono già state effettuate dalla polizia stradale, nello scorso fine settimana, sulle strade del Veneto.

Ieri, il prefetto Umberto Lucchese si è incontrato con il questore Antonio Mastrocinque, i tenenti colonnelli Pietro Pedrazzi dei carabinieri, e Giuliano Veliconi della Finanza, la dottoressa Carlotta Gallo della polstrada, dirigenti dei vigili del fuoco, dell'Usl e della Croce Rossa, per affiancare ambulanze e medici alle pattuglie in servizio di notte sulle strade dell'Alessandrino.

In provincia scatta l'operazione «Sabato sera». Pattuglie in servizio di notte sulle strade vengono affiancate ambulanze e medici, in occasione degli esodi estivi e dei periodi di maggiore affluenza nelle discoteche

Un'azione preventiva che potrebbe già scattare sabato e domenica notte: solo oggi l'Usl fornirà alla prefettura una risposta sull'eventuale disponibilità dei medici a svolgere il servizio sulle ambulanze.

«Per la prima volta - dice il dottor Paolo Ponta, capo di gabinetto in prefettura -, le pattuglie, già dotate di etilometro, avranno a disposizione ambulanze e medici per svolgere sul posto prelievi di sangue e urine. Un intervento dissuasivo, perché spesso gli incidenti, oltre che dagli abusi di alcol, sono provocati dall'assunzione di stupefacenti».

Posti di blocco e controlli nelle discoteche potrebbero indurre molti ragazzi a una maggiore prudenza: alcolici e droghe, anche leggere, troppo spesso si rivelano micidiali, uniti alla stanchezza per le danze nei dancing. «Per ora si parte con due unità mobili - aggiunge Ponta -, capaci di garantire un immediato intervento nelle varie località della Provincia. La presenza di un medico consentirà anche di soccorrere sul posto i feriti di eventuali incidenti, senza perdere minuti preziosi per il trasporto in ospedale».

Maggiore sicurezza, quindi, sulle strade in provincia. Ieri, in prefettura, c'era anche Dante Ferraris, vice presidente della Croce Rossa alessandrina: «E' un servizio indispensabile, da svolgere durante tutti i giorni della settimana, anche sulle autostrade, e non solo nei weekend». Nell'operazione saranno coinvolti tutti gli enti di soccorso: già prevista la partecipazione della Crove Verde ovadese.

Gino Defranciscì

Società casalese di informatica propone in provincia il nuovo servizio per annunci privati

La casella postale ora è anche telefonica

Destinata a soppiantare le lettere, è ideale per i «cuori solitari»

CASALE. Le normali caselle postali? Roba da Jurassic Park.

Una società di informatica casalese ha scommesso sul funzionamento delle «caselle vocali», che dovrebbero soppiantare in breve tempo lo strumento tradizionalmente usato da chi gradisce ricevere corrispondenza mantenendo l'incognito.

«Personal line» è il nome del servizio, una funzione già da qualche mese e che consente, come dice un comunicato, «la possibilità di avere un recapito telefonico personale libero ventiquattr'ore al giorno». Il funzionamento è semplice: al costo di 60 mila lire a trimestre si ha diritto a un codice a quattro cifre che può essere divulgato al termine di un annuncio economico o privato.

In pratica si tratta di una segreteria telefonica, ma con l'aggiunta della riservatezza e senza limiti di tempo.

«E c'è di più - dicono a 'Personal line' -, perché i nostri abbonati possono ascoltare tutta la gamma di annunci e proposte registrati dagli altri abbonati e ripartiti per categorie. Basta comporre il numero base e seguire le istruzioni dell'operatrice».

La «casella vocale», cioè la casella postale nell'era del telefono

La società casalese è concessionaria del servizio «Personal line» anche per le province di Vercelli e Pavia: «Sul territorio nazionale - spiegano - il servizio è articolato in una ventina di nodi, ma si sta allargando a macchia d'olio. E non solo perché è molto gradito ai cuori solitari».

C'è infatti anche un servizio fax, che, con il solito sistema del codice personale, permette di trasmettere un documento (ad esempio, un listino prezzi) a chi ne faccia richiesta, digitando sulla tastiera del proprio apparecchio le cifre opportune.

L'unico limite per usufruire del servizio è quello di possedere un telefono «a toni», ma ormai da un paio d'anni vengono comunemente installati apparecchi con questa caratteristica.

Tra le centinaia di annunci, presenti anche sul bollettino che «Personal line» invia periodicamente agli abbonati, molti quelli curiosi. Da uno di questi è nata un'idea: un filo diretto tra pendolari per un più razionale uso delle vetture private con cui recarsi al lavoro. Chissà cosa ne pensano i gestori di autolinee.

[b. v.]

1994.
UN ABBONAMENTO IN LINEA CON I VOSTRI INTERESSI.
ABBONAMENTO ANNUALE POSTALE
7 GIORNI LA SETTIMANA
£. 338.000
6 GIORNI LA SETTIMANA
£. 288.000
5 GIORNI LA SETTIMANA
£. 240.000
LA STAMPA

L'assessore: saniamo il deficit, in cambio dateci ticket omaggio per i bus

«L'Atm ci ripaghi in biglietti»

L'idea prevede di usarli per attirare nuovi passeggeri, il cui numero si è più che dimezzato in dieci anni: oggi ognuno «costa» 2300 lire. Nel '94 il contributo previsto è di 2 miliardi

ALESSANDRIA. Una azione promozionale, [illegible] distribuzione «mirata» di biglietti e abbonamenti omaggio, potrebbe contribuire [illegible] rilancio degli autobus pubblici gestiti dall'Atm, la municipalizzata alessandrina trasporti. Un'idea sulla quale stanno confrontandosi la giunta comunale e la [illegible] amministratrice della municipalizzata.

Erano circa 12 milioni all'anno i viaggiatori che tra la fine degli Anni '70 e l'inizio degli Ottanta salivano sugli autobus dell'Atm. Nell'arco di dieci anni [illegible] sono più che dimezzati, scendendo agli attuali cinque milioni e mezzo. Intanto la struttura dell'azienda [illegible] rimasta identica, così ogni passeggero che sale sugli autobus alessandrini incide negativamente sul bilancio Atm per oltre 2300 lire.

Una situazione che porta, malgrado il contributo regionale, la municipalizzata a dover ricorrere ogni anno alle [illegible] del Comune per sanare il bilancio. Per il '94, secondo [illegible] bilancio di previsione approvato in consiglio comunale, [illegible] contributo sarà di circa due miliardi.

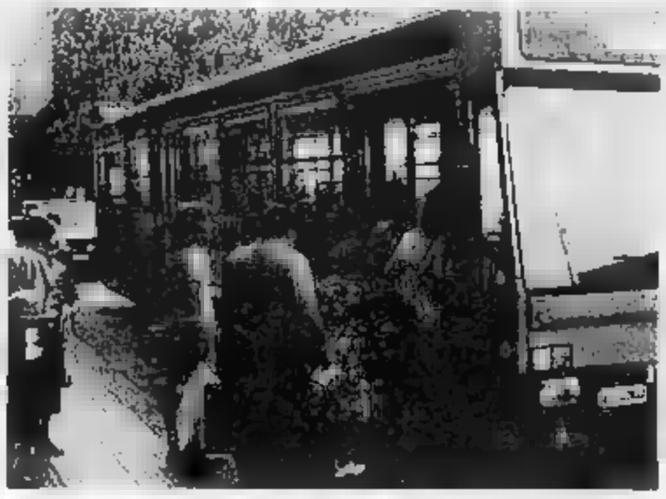
Proprio partendo da questa cifra che il Comune deve sborsare, l'assessore Dario Pavanello ha [illegible] una proposta durante un incontro tra la giunta e gli amministratori dell'Atm: «Il Comune spenda annualmente [illegible] di milioni per sanare [illegible] disavanzo dei trasporti, vediamo se è possibile ottenere un vantaggio senza aumentare gli oneri».

[illegible] tratterebbe di acquistare dalla municipalizzata titoli [illegible] viaggio, decurtando l'importo dal contributo annuale, utilizzando poi biglietti [illegible] abbonamenti per una promozione dell'autobus. La municipalizzata riceverebbe ugualmente, vendendo i biglietti, quanto occorre [illegible] per [illegible] il deficit.

«Se opportunamente studiata - dice il direttore dell'Atm, dottor Adriano Boselli - l'operazione potrebbe essere realizzabile, in quanto cedendo titoli di viaggio incasseremmo parte del contributo per il disavanzo».

Non [illegible] dovrà però essere una distribuzione irrazionale, a pioggia, di biglietti e abbonamenti: non devono andare a chi già utilizza il mezzo pubblico [illegible] devono [illegible] per «catturare» nuovi passeggeri, contribuendo anche a eliminare auto dal centro della città.

Franco [illegible]



Atm in cerca di rilancio. Sempre meno gente utilizza gli autobus pubblici

«E questa è l'ultima volta»

Passa il bilancio in Consiglio «Ma avanti così non si va più»

ALESSANDRIA. Il bilancio consuntivo '93 dell'Atm è stato approvato ieri sera dal consiglio comunale. Chiude [illegible] attivo [illegible] 14 milioni, ma è soltanto un artificio, in realtà, oltre ai contributi regionali (circa [illegible] miliardi) la municipalizzata ha ricevuto due miliardi dal Comune per chiudere il «buco» nei propri conti. «Si pensi - ha detto Fabbio (ppi) - che dall'88 al '93 ha accumulato un deficit complessivo di 10,5 miliardi. E dall'ultimo consultivo scopr[illegible]mo che l'Atm meno [illegible] e più costa».

Se quindi per l'assessore alle municipalizzate Martinengo, dato per scontato che le aziende che offrono un servizio pubblico quasi sempre hanno un [illegible]lancio negativo, si deve calcolare quanto sia «giusto» perdere, per i consiglieri dello maggio[illegible] leghista (sono intervenuti Di Franco, Berri, Barbuglio, Silvani, Finesso, Ciminiti, Aimel) avanti così non [illegible] più possibile proseguire.

«Il voto favorevole al consuntivo - hanno detto - è soltanto una presa d'atto di quanto successo all'Atm sino al 31 dicembre '93. Ora l'intenzione è di operare un drastico taglio dei contributi, anche perchè scarsi o nulli sono stati i tentativi di riduzione [illegible] e sprechi e di miglioramento del servizio».

Dopo i dati forniti dal presidente della commissione Bilancio, Caramello, duri sono stati gli interventi del verde Cavalchini (c'è una tendenza stabile [illegible] negativo), del comunista Parodi (che però auspica non si facciano tagli al servizio che colpirebbero chi non ha alternative all'autobus), del socialista Secco (fagocita miliardi di tutti, dal missino Rovito (diminuisce il servizio e peggiora la situazione contabile).

Qualche difesa è venuta dall'indipendente Rossini mentre il pidiessino Bellotti ha sostenuto che occorrono piano traffico e piano parcheggi perchè l'Atm possa offrire [illegible] servizio migliore. **[fra. mar.]**

In venti hanno ottenuto «ottimo»

Ecco i promossi in tre «medie»

ALESSANDRIA. Proseguiamo la pubblicazione degli elenchi dei promossi all'esame di licenza media. Venti i ragazzi giudicati i migliori con [illegible] valutazione di «ottimo», nelle medie Cavour, Straneo e Manzoni. Gli ultimi ultimi tabelloni saranno esposti domani alla Pavese.

Media Straneo 58 i «licenziati»

Alla scuola media del Cristo [illegible] no 58 i promossi. **Terza A:** Daniela Arecco, Maurizio Arinchieri, Luca Carà, Rossella Cebrero (ottimo), Cristina Como, Giorgio [illegible] Lorenzi, Patrik Dolo, Andrea Galeone, Gabriele Gandini, Lorenzo Greco, Katia Loru, Anna Moretti, Chiara Poletti, Andrea Rovere (ottimo), Ilaria Sonnati (ottimo), Cinzia Sorace, Isabella Varvello, Paola Viotti (ottimo).

Terza B: Michela Barbero, Davide Barison, Francesca Castucci, Stefano Chiodi (ottimo), Susanna Damiani, Danilo Delorenzi, Aniello Di Rubba, Federica Ferrari, Simona Massaro, Andrea Francesco Moi, Adalberto Monero, Morena Monti, Elisa Nirchio, Tatiana Perrone, Valeria Romondina, Gabriele Scaglione, Nadia Scarso, Stefania Scicolone (ottimo), Stefano Testera, Elisa Zarlenga.

Terza C: Michele Cinquepalmi, Daniele De Florio (ottimo), Adriano De Simone, Claudio Falleti, Matilde Galluzzo, Denise Natale, Emanuela Peluso, Fabrizio Sordo, Mohamed Said Ben Ali.

Terza D: Sara Alessandrini, Gabriella Borruso, Sonia Catalano, Maria Stefania Ermelindo, Angelo Ferrari, Roberto Guastelli, Maria Mascarello, Chiara Miglioli, Laura Triglia, Tatiana Ughini, Liliana Varante.

Cinque i migliori alla [illegible]

Terza A: Silvia Amato (ottimo), Sara Bartoletti, Giovanni Andrea Borello (ottimo), Diego Canonico (ottimo), Tatiana Deiana, Mariella Di Vita, Daniele Frisalla, Riccardo Messeri, Domenico Morabito, Jessica Odisseo, Stefania Ruffato, Francesco Zaffone, Daniela Zanon.

Terza B: Marco Alvino, Cristian Bovone, Michela Carato (ottimo), Alberto Cella, Silvia Barbara Celoria (ottimo), Giuseppe Cirmena, Laura D'Alleo, Daniele Ferracin, Claudia Fransolin, Micol Silvia Gabey, Mar[illegible] Gabrielli, Emanuela Giolo, Ilaria Magarotto, Raffaella Monda, Luca Muraro, Andrea Ricci, Francesca Martina Simonotti Manacorda, Ilaria laura Maria Tarantola, Gaetano Maurizio Zaffonte.

Alla «Cavour» la carica [illegible] 100

Terza A: Mariangela Barioglio (ottimo), Federico Bo, Stefano Boglianchino, Fabio Carosio, Marco Carosio, Giacomo Carvani, Marco Chiodi, Chiara Coltella (ottimo), Daria Francesca Debernardi, Giuseppe Donato, Andrea Luigi Gallarate, Paolo Grassi, Luca Lamborizio, Luca Macaluso, Marco Mantelli Michela Massobrio, Roberta Paci Chiurn Fulvia Nicoletta Paiuzza, Diego Papalia, Anna Maria Pasutto, Milena Piovesan, Marco Polastri, Gabriele Pongoli, Davide Rastelli, Renato Riccio, Elena Rosai, Manuela Terroni (ottimo), Francesco Trezzi

Terza B: Denise Bracchi, Ottavio Campanale, Tony Chiarelli, Deborah Corazza, Brunella Giada Cozzo, Ilaria Cutuli, Elisa Valeria Dealessi, Claudio Della Monaca, Giuseppe Di Stefano, Rossella Carlo Eleonora Dotta, Maria Stella Facen, Maria Carmela Ferrara, Assunta Francese, Daniele Gagliardi, Marina Galli (ottimo), Ponzianina Giumentaro, Angela Graci, Piorgiorgio Laculli, Mattia Lacoranza, Annalisa Monachello, Patrizia Monticelli, Mario Angelo Passantino, Rosaria Petrilli, Jessica Poli, Manuel Cristia[illegible] Porcellana, Caterina Solari (ottimo), Mariano Marik Trematerra, Carlo Vettorello, Melania Zocco.

Terza C: Ignazia Bendettino, Renzo Cammarata, Roberta Maria Valeria Gagliotta, Marcello Gentile, Daniela Greggio, Angelo Lo Forte, Marino Lorenzon, Carme Sonia Luppino, Gian Paolo Marchioni, Andrea Marini, Davide Pastorino, Cristina Perelli, Fabiana Ricci, Alan Scarrone, Irene Segantin, Monica Valinotto, Daniela Zorzoli; privatisti: Andrea Ciliberto, Emiliano Marchetti, Gianlu[illegible] Marocco, Michele Sentito.

Terza D: Valentina Amelotti, Alessandra Berberis, Domenico [illegible] Filippo, Filippo Ferreri, Giovanni Battista Fusaro, Salvato[illegible] Giuseppe Giampiccolo, Giovanni Longo, Elisabetta Emily Luciana, Aldo Oreste Mitrale, Stefania Nicolasi, Andrea Palmiere, Davide Reale, Irina Crisalda Rendine, Patrizio Santobello, Simon[illegible]

Terza E: Gabriella Cardazzone, Serena Cocco, Giovanni angelo Cucca, Cinzia Garbin, Fabio Gastaldi, Claudio Ginebri, Pino Messina (ottimo), Chiara Mirabello, Immacolata Muro, Angela Piras, Franco Piras, Monica Soave (ottimo), Michele Turco, Rosellina Turco; privatisti: Michele Massaro, Raffaele Papa.

Terza F: Andrea Buratto, Marco Cecchini, Daniela Valentina [illegible] Matteo, Alessandro Franzò, Andrea Gandin, Serena Carau, fabio Carramone, Andrea Girotto (ottimo), Valeria Minello, Luigi Nano, Sara Pochettino, Floriana Schiavi, Matteo Giuseppe Tarantino, Federica Tirantello.

Sezione staccata [illegible] Castelceriolo: Piera Emanuela Annaloro, Diego Antonioli, Simone Baracco, Fabrizio Baretta, Michele Mario Francesco Bettiol, Gianluca Bisio, Federico Fortunato Francesco Calcara, Isabella Lucia Calcara, Riccardo Negri, Roberta Revello, Alessandro Zago, Roberto Gianni Zordan: privatisti: Gian Carlo Bersi, Antonello Lavezzo, Armando Zamperla, Natalina Zamperla.

Una dimostrazione

Cani da difesa in azione alla Canottieri

ALESSANDRIA. Spettacolo insolito, stasera alle 21, alla Canottieri Tanaro: sul campo di calcetto si potranno vedere all'opera una ventina di cani provenienti da un centro di addestramento [illegible] Frascaro.

Pastori tedeschi, rottweiler, pittbull, malinois e dobermann: una gamma completa di razze specializzate per scoraggiare scippi e rapine, per ritrovare persone scomparse o difendere il prossimo da attacchi di malintenzionati.

La dimostrazione dovrebbe offrire momenti di alta spettacolarità, anche con il contributo degli spettatori che vorranno prestarsi a operazioni simulate. Verrà anche eseguito un numero [illegible] particolare difficoltà, con il cane impegnato a sventare l'attacco simultaneo di due malviventi.

Dopo la breve parata iniziale, nel corso della quale gli istruttori del centro illustreranno le tecniche di addestramento, si passerà alle esibizioni, che rappresentano [illegible] parte più attesa della serata. **[b. v.]**

Oggi i funerali

La «nonnina» è [illegible] a 101 [illegible]

ALESSANDRIA. Si svolgono alle 9 di stamane nella chiesa parrocchiale del Quartiere Orti i funerali di Giovanna Monferini vedova Lunati, 101 anni a dicembre. La «nonnina» è morta l'altro giorno nella propria abitazione di viale Milite Ignoto 136, dove ha sempre vissuto con la figlia Maria. Accanto aveva le altre due figlie, il genero, tre nipoti e due pronipoti.

Una famiglia molto unita, che si è sempre presa cura di nonna Giovanna anche [illegible] in effetti [illegible] la vegliarda a voler tenere le redini di [illegible] [illegible] ottima salute fino a pochi giorni fa, l'ultracentenaria si [illegible] spenta serenamente.

Ha dedicato la vita alla famiglia e all'orto, che ha coltivato per decenni [illegible] passione e competenza; fino a [illegible] anni ogni giorno usciva di casa spingendo il carrettino per andare [illegible] vendere al mercato [illegible] frutta e [illegible] verdura del suo orto. Quando le figlie la costrinsero a interrompere questa attività [illegible] Giovanna ubbidì con grande rammarico. **[e. c.]**

Nell'aprile del '93 la denuncia di un pilota: «Non è sicura»

Archiviato esposto su fiera troppo vicina all'aeroporto

ALESSANDRIA. E' stato archiviato dalla procura della Repubblica presso la pretura l'esposto che nell'aprile del [illegible] stato inviato da un pilota [illegible] paracadutista alessandrino, il geometra Giuseppe Prato, per denunciare il mancato rispetto delle «servitù aeronautiche per la sicurezza del volo e della pubblica incolumità» da parte dei padiglioni che in passato ospitavano la fiera [illegible] San Giorgio e il luna park, a breve distanza dal campo di aviazione dell'aeroclub alessandrino, in viale Milite Ignoto.

L'archiviazione è stata comunicata ieri all'assessore comunale all'Annona Giancarlo Borromeo. Per il passato - le edizioni dell' ultrasecolare fiera antecedenti il '93 - non [illegible] stati decisi provvedimenti. Se in futuro, però, quelle denunciate violazioni dovessero essere ripetute diverrebbe allora inevitabile l'intervento della autorità giudiziaria.

L'esposto dell'aprile '93 aveva avuto come immediata conseguenza il blocco [illegible] parte del Comune [illegible] progetto della Fie[illegible] [illegible] San Giorgio predisposto dalla Al-Expo sull'area, utilizzata da molti anni, compresa tra i viali Milite Ignoto e Teresa Michel (tratto verso il cimitero), confinante con il campo di aviazione. Con scelta dell'area verso piazza Perosi, ripetuta per l'edizione '94 della fiera.

Mai più così. La fiera di San Giorgio nell'edizione «storica», vicino al campo [illegible] aviazione che nel '93 provocò una denuncia da parte di un pilota Il caso è stato archiviato ma la manifestazione è stata spostata

Nell'esposto il geometra Prato citava tutte le norme e i vincoli che verrebbero violati con l'installazione dei padiglioni fieristici. E sosteneva che [illegible] passato erano sempre state ignorate le norme di sicurezza «anche se amministratori comunali e tecnici erano a conoscenza dei vincoli». **[fra. mar.]**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Un appello contro l'embargo all'Iraq

«Un ponte per Baghdad», associazione [illegible] solidarietà [illegible] le vittime della guerra del Golfo, si rivolge agli alessandrini, ai sindaci, ai parlamentari, ai gruppi pacifisti e della solidarietà, ai partiti, agli organi di informazione. Non chiediamo sostegno economico [illegible] aiuto per rompere il silenzio attorno agli effetti dell'embargo Onu contro l'Iraq e, più in generale, di tutti gli embarghi.

L'embargo equivale alla guerra, [illegible] è la continuazione. Da tre anni impedisce all'Iraq d' acquistare cibo, medicine, attrezzature sanitarie. Principali vittime sono i bambini. Le morti per malnutrizione [illegible] aumentate di oltre 20 volte, per polmonite di 10. Dal '91 l'embargo ha causato la morte di 400 mila persone, tra cui 150 mila bimbi con meno di [illegible] anni. Muoiono 2000 persone alla settimana. Cifre destinate a crescere: alla nascita [illegible] bimbi su 100 sono sotto peso. Su queste cifre è stesa, con poche eccezioni, una coppa di silenzio. Romperlo è l'imperativo. Telefonate ai numeri 0131/205.309-43.650 per aderire alla «Giornata nazionale d'informazione sugli effetti degli embarghi: embargo uguale guerra», che stiamo organizzando sabato anche in Alessandria.

Ci appelliamo a tutti i sindaci dell'Alessandrino affinché, qualunque sia [illegible] giudizio sul governo iracheno e sugli obiettivi politici dell'embargo, si rivolgano formalmente, come tante altre municipalità, agli organi internazionali e al nostro governo perché si ponga fine alle decine di migliaia di morti causate dalle sanzioni. Ci rivolgiamo poi ai parlamentari alessandrini affinché [illegible] uniscano ai deputati e ai senatori che stanno raccogliendo firme per una mozione che impegni il governo a sbloccare - per l'acquisto di medicine - i 200 miliardi iracheni congelati nelle banche italiane, e a rompere l'embargo, che non colpisce Saddam Hussein ma [illegible] popolazione civile, in particolare le fasce più povere e deboli, mentre rafforza mercato nero e commercio delle armi.

Lino Balza, «Un ponte per Baghdad», Alessandria

FARMACIE UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242, Croce Verde 252.255
Acqui Terme: Croce [illegible] 322.300, Croce Bianca 323.333
Arquata Scrivia: Croce Verde 636.430
Basaluzzo: Croce Verde 489.877
Bassignana: Pubblica Assistenza Avis 926 647
Borgo San Martino: Croce Rossa 429.629
Cabella Ligure: Croce Verde 99 282
Casalnoceto: Croce Rossa 714.433
Casale M.: Croce Rossa 452 258
Castellazzo Bormida: 270 027
Castelnuovo B.: Croce Rossa 855.755
Carrosio: Croce Rossa 943 630
Felizzano: [illegible] Verde 791.618
Gavi: Croce [illegible] 642 263
[illegible] **Ligure:** Croce Rossa 20 20
Ovada: Croce Verde [illegible]
Ponzone: Croce [illegible] 370.370
San Salvatore: Croce Rossa 233 [illegible]
Serravalle [illegible] Croce Rossa 66 176
Tortona: Croce Rossa 811 333
Valenza: Avis pronto soccorso 924.360
Vignale: Croce [illegible] 933 340
Vignole: Croce Rossa 67.300
Voghera: Croce [illegible] 213.838

FARMACIE DI TURNO

ad **Alessandria** oggi sono di turno, dalle 9 alle 19,30, Rizzotti, via Vochieri 8, [illegible] 253 083 (svolge [illegible] [illegible] le emergenze dalle 12,30 alle [illegible], e servizio notturno); a **Casale** la Comunale Pirla, viale Medaglie d'Oro, (253.668), dalle [illegible] alle 9 del giorno successivo (svolge servizio per le [illegible] [illegible] 21,30 [illegible] 9, a serranda abbassata). Nella provincia [illegible] farmacie [illegible] turno svolgono anche servizio di reperibilità su chiamata, a serranda abbassata, dietro la presentazione [illegible] ricette mediche urgenti.

Acqui T.: Caponnetto, [illegible] Bagni 65 (322.558).
Casale M.to: Comunale Ospedale, via Guglielmo VII 2 (452.396).
Novi L.: Ospedale, viale Saf[illegible] (29.94).
Ovada: Frascara, piazza Assunta 18 (80 341).
Tortona: Comunale 1, [illegible] Don Orione 51/a (862.630).
Va[illegible]: [illegible]ellingen, corso Garibaldi 86

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: [illegible], **Acqui T.:** 777 211, **Casale M.:** 434.225; **Novi Ligure:** 322.211, **Ovada:** 82 61; **Tortona:** 865 227, **Valenza:** 946.641.

GUARDIA [illegible]

[illegible]**andria:** 206 650, **Acqui T.:** 57 775; **Casale M.:** 434.111, 0337/248 620/1; **Castellazzo B.:** 270 027; **Castelnuovo B.:** 856 783, **Cor** [illegible] 943 423, **Felizzano:** 791 613, **Gavi Ligure:** 642 55, **Novi Ligure:** 33.21; **Ovada:** 81.777, **S. Sebastiano C.:** 786 209; **Serravalle Scrivia:** 636 129, **Tortona:** 86 51, **Valenza:** 959 601

STATO CIVILE

[illegible]

MORTI. Giovanna Monferini, di 100 anni, residente in viale Milite Ignoto, funzione alle 9 nella cappella della Sanità, tumulazione nel cimitero urbano; Giuseppe Gentile, [illegible] 86 anni, residente in via San Giovanni Bosco 41, funzione alle 10 alla Comunità San Paolo, tumulazione nel cimitero urbano.

TORTONA

SI SPOSERANNO. Michele Santoro, operaio, con Cinzia Canali, impiegata; Fulvio Beltramo, operaio, [illegible] Orietta Corva, impiegata; Enrico Galiana, elettricista, con Maria Bonini, operaia, Enzo Civardi, commerciante, [illegible] Gio[illegible] Davico, libero professionista; Massimo Repetto, impiegato, [illegible] Barbara Castellano, impiegata; Paolo Turri, imprenditore, con Elena Ghisolfi, impiegata.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

● Il Consiglio [illegible] circoscrizione **[illegible]essandria** Sud si riunisce oggi alle 21, nella sede [illegible] via Scazzola 29; all'ordine [illegible] giorno, [illegible] dimissioni e la surrogazione del consigliere Giorgio Bona (Rifondazione), [illegible] la formulazione del parere sul Pps.

● Il Consiglio comunale [illegible] **Valenza** ha aderito alla trasformazione del consorzio fra la provincia di Alessandria e i comuni [illegible] Alessandria, Casale, Novi, Ovada e Valenza, in istituto per la cooperazione allo sviluppo.

GLI APPUNTAMENTI

CORSO DI LINGUE

L'inglese gratis con i mormoni

Corsi gratuiti di inglese sono organizzati da giovani americani nella sede di via XXIV Maggio 12, ad Alessandria, ogni giovedì sera dalle 19,30 alle 21. Vengono organizzate tre classi differenziate per livello di apprendimento, sia per chi ha già una buona pratica, [illegible] per chi [illegible] agli inizi. La partecipazione è libera e non si accettano offerte. Gli interessati possono rivolgersi direttamente alla sede del corso il giovedì sera oppure telefonare allo 0131/222674 o allo 0131/232483. I [illegible] sono tenuti da giovani americani che risiedono per alcuni anni in Italia come missionari della «Chie[illegible] di Gesù Cristo dei Santi degli ultimi giorni».

[a. m.]

CONCORSI

Premiati gli studenti casalesi

Sei allievi delle medie casalesi sono stati premiati al concorso indetto dall'arma dei carabinieri. Al primo posto si sono classificate Greta Dealessi, 3ª D media Dante Alighieri e Chiara Martinotti, 3ª D alla Leardi. Al secondo, Chiara Olivero (3 Aª, media Dante) e Alessandro Martinetti (3ª E, Leardi), al terzo posto, Andrea Patrucco (3ª C Dante) e Serena Piazzan (3ª A Leardi). I premi sono stati consegnati ai ragazzi dal capitano Giuseppe Grisolia. Stefano Zani, studente casalese della V A di chimica dell'istituto Sobrero si è classificato al primo posto alla fase regionale dei giochi della chimica, organizzati [illegible] Torino dalla Società italiana di chimica.

[r. al.]

[illegible]

Il «Tribunale» s'insedia a Ovada

Importante incontro, questa sera alle 21, alla sede della Croce Verde di Ovada per l'insediamento della delegazione cittadina del «Tribunale dei diritti del malato». E' in programma un dibattito a cui interverranno gli amministratori straordinari delle Usl di Ovada, Acqui e Novi. Interverrà anche il segretario regionale e membro della segreteria nazionale del movimento federativo democratico, Alessio Terzi. **[r. bo.]**

Domani le due salme arriveranno da Peschiera, dov'è avvenuto l'incidente

Novi in lutto per i bimbi morti

Alle 11, alla Pieve, i funerali di Alessio. Invece quelli di Tomasz non sono ancora stati fissati
Insegnanti e compagni di classe: «Erano ragazzi veramente eccezionali». Famiglie distrutte

NOVI LIGURE. Saranno trasferite solo domani in città le salme di Alessio Brullo e Tomasz Pagowski, i due bambini di 12 e 11 anni morti martedì in un incidente stradale sulla A4 «Serenissima» Milano-Venezia, all'altezza del casello di Peschiera. I funerali di Alessio si celebrano domani alle 11, nella Parrocchia della Pieve. Fino alla tarda serata di ieri erano invece fissate le esequie di Tomasz. Intanto l'intera città si è stretta accanto ai familiari delle giovani vittime.

Per i bambini doveva essere una giornata serena, da trascorrere al parco divertimenti Gardaland. Invece, la Opel Kadett su cui viaggiavano è stata tamponata da un Tir e loro sono morti sul colpo.

A Novi, Alessio Brullo aveva moltissimi amici, che ora piangono la sua scomparsa. Lo ricordano, soprattutto i compagni e gli insegnanti della 1B della scuola media «Boccardo», che aveva frequentato con ottimo profitto. «Era un ragazzo vispo e intelligente, già maturo a 12 anni - dicono - Era interessato a ogni materia ma lo appassionavano in particolare scienze e italiano. Proprio negli ultimi giorni di lezione, aveva studiato di sua iniziativa un capitolo dell'Odissea che non era ancora stato spiegato dalla professoressa di lettere. Poi, lo aveva ripetuto ad alta voce, e aveva ricevuto l'encomio dell'insegnante.

«Era l'anima della classe - dicono Boccardo - e aveva un rapporto straordinario con tutti. All'insaputa dei compagni, aveva regalato un libro di citazioni a una professoressa, e aveva voluto che sulla copertina fosse scritto "dono della 1 B"».

Quando si dedicava agli studi, Alessio Brullo seguiva un corso di computer e praticava sport. Era una promessa del karate, e ieri sera avrebbe dovuto partecipare alla festa di fine corso con gli allievi e gli istruttori del club di arti marziali.

Anche Tomasz Pagowski era un ragazzo eccezionale e alle elementari aveva stretto legami d'amicizia con molti coetanei. Viveva solo da qualche anno in Italia, ma aveva imparato in fretta la lingua e non aveva avuto problemi negli studi. La sua morte ha gettato nel dramma la madre, Halina, 33 anni, che era a bordo dell'auto coinvolta nell'incidente ed è ora ricoverata in stato di choc alla clinica Pederzoli di Peschiera.

E' in ospedale, con prognosi di 30 giorni, anche il padre di Alessio, Mario Brullo, 44 anni, che guidava la Kadett. L'uomo, separato dalla moglie, Flavia Repetto, lavora all'Ilva. Aveva approfittato di un periodo di ferie per stare vicino al figlio.

Massimo Delfino

La casa dove Alessio Brullo abitava, in via Verdi. E nei riquadri le due vittime: in alto il novese, in basso Tomasz Pagowski

Un'ovadese

Travolta a Terracina

OVADA. E' stata sepolta ieri pomeriggio nel cimitero cittadino Carmen Massucco, 44 anni, residente a Voghera in via Giorgione, 10, che lunedì è morta a Terracina (Latina) in un incidente stradale.

Nata ad Ovada, sposata Franco Cazzulo, originario di Castelletto d'Orba, che da diversi anni per ragioni di lavoro si era trasferito a Voghera. E' molto conosciuto nell'Ovadese: nel passato ha ricoperto anche importanti incarichi a livello politico. Non si conosce bene la dinamica dell'incidente, ma sembra che la donna, in compagnia del marito, di ritorno da una gita all'estero, dopo essere sbarcata dall'aereo, scendendo da un pulman sia stata travolta e uccisa da un'auto. La notizia ha destato impressione particolarmente nel rione «Trapesa», dove aveva trascorso la gioventù. In via Marconi vive l'anziano padre, Angelo, il figlio Pino. Le donna lascia anche la figlia Marialisa. [r. bo.]

IN BREVE

INCIDENTE

In gravi condizioni una sedicenne di Cassine

Ancora gravi le condizioni di Paola Ivaldi - ricoverata ad Alessandria - la sedicenne di Cassine (fraz. S. Annal coinvolta in un incidente stradale domenica sera. La Ritmo su cui viaggiava, condotta dal diciottenne Giorgio Traina di Cassine, a causa del fondo stradale viscido per la pioggia ha sbandato ed è finita sulla carreggiata opposta di marcia, mentre sopraggiungeva una Fiesta. [g. l. f.]

TASSE

Ici e Iciap, ultimo giorno: Poste aperte sino alle 19

Gli uffici postali saranno aperti oggi oltre l'orario consueto per consentire ai contribuenti di pagare Ici e Iciap. Sino alle 19 resteranno in funzione i seguenti sportelli: Alessandria in piazza della Libertà e la succursale 3; Acqui, Novi, Ovada, Valenza, Tortona, Serravalle Scrivia, Castelnuovo Scrivia, Serralunga di Crea (solo sino alle 16,00). A Casale in piazza Cesare Battisti lo sportello rimarrà aperto sino alle 19,05. [a. m.]

PROTESTA

Un corteo di agenti di polizia penitenziaria

Questa mattina a Torino, alle 8,00, si ritroveranno gli agenti di polizia penitenziaria iscritti al sindacato Sappe, per protestare contro quello che definiscono l'«immobilismo dell'amministrazione». Dal carcere di San Michele parteciperanno al corteo di protesta una trentina di agenti, per rivendicare tra l'altro: l'ampliamento dell'organico, l'espletamento dei concorsi, la riorganizzazione del corpo, il rinnovo del contratto di lavoro, l'assunzione definitiva dei volontari dell'esercito e il coordinamento tra le forze di polizia. [a. m.]

MERCATINO FRANCO

Feeling tra Comune e Aov per il rilancio economico

Torna il feeling tra l'Associazione orafa valenzana e il Comune. Il neo-presidente dell'Aov Lorenzo Terzano, incontrando il sindaco Germano Tocetti e la Giunta ha ribadito che il fulcro dell'economia locale sta nella collaborazione, sia per le scelte, sia per le applicazioni. In un incontro il 19 luglio si parlerà di: formazione professionale, tributi locali, ambiente, strumenti urbanistici ed insediamenti, programmi fieristici, iniziative culturali. [r.c.]

CACCIA

«Sparate ai piccioni che danneggiano le coltivazioni»

Inserire i piccioni tra le specie cacciabili è la proposta fatta dall'Unione agricoltori alessandrina durante un incontro in Prefettura tra lo staff agricolo. I volatili sono accusati di danneggiare le coltivazioni e gli agricoltori hanno dichiarato: «Non possiamo tollerare oltre l'invasione dei piccioni: quest'anno hanno già provocato danni per decine di milioni». [cr. ro.]

RISSA

Tre sono valenzani

Una rissa alla Cometa sei denunce

TORTONA. Sei giovani, di cui tre minorenni, sono stati denunciati a piede libero alla Procura della Repubblica di Tortona per aver preso parte, l'altra sera, ad una rissa avvenuta alla discoteca «La Cometa» di Sala.

I denunciati sono: A.M., 17 anni, di Mede, D.V., di 16, di San Salvatore. Poi i valenzani Alessandro Tronza, di 23 anni, via Cavallotti 25, Fabrizio Rubino, di 18, via Volta 52, e Dario Moro, di 19, via XII Settembre 24, infine il terzo minorenne, A.S., 15 anni, anche lui di Mede.

Sono intervenuti i carabinieri di Sala. Non si conoscono le ragioni precise per cui è scoppiata la lite che è poi sfociata in rissa. E' comunque probabile che qualcuno dei giovani denunciati avesse bevuto qualche bicchiere di troppo.

Secondo i carabinieri comunque la rissa è scoppiata per futili motivi: dovrebbe quindi trattarsi di una semplice ragazzata. L'episodio è comunque adesso al vaglio della magistratura tortonese. [m. t. m.]

NOVI LIGURE

Ordinata «bonifica»

Quel mulino è troppo rumoroso

NOVI LIGURE. Gli impianti del mulino fanno troppo rumore e il sindaco dispone la «bonifica acustica» dello stabilimento. Il singolare provvedimento è stato adottato l'altro giorno dal primo cittadino di Novi, Mario Angeli, che ha ordinato a Luigi Moccagatta, 79 anni, amministratore delegato dell'omonimo mulino per la macinazione del grano tenero (che ha sede in via Raggio 31) di adottare dispositivi in grado di ridurre il rumore ambientale.

I controlli all'azienda novese erano stati eseguiti dai tecnici del servizio di igiene pubblica dell'Usl 73, in seguito all'esposto presentato da Renato Fossati e Annunziato Vitteritti, abitanti in via San Giovanni Bosco.

I due si lamentavano per il rumore causato dal mulino, sia di giorno che di notte.

I rilevamenti fonometrici hanno permesso di accertare che i valori acustici prodotti dagli impianti dello stabilimento erano superiori ai limiti consentiti dalla legge. [m. d.]

Dal 1° ottobre

C'è l'accordo alla «Vosa» 60 in mobilità

NOVI LIGURE. E' stato siglato all'Ufficio provinciale del Lavoro di Alessandria l'accordo sulla consistente riduzione di personale decisa dalla Vosacec, conseguenza di un piano di investimenti - 15 miliardi - indispensabile per una riorganizzazione ed un rilancio della produzione.

Il contenuto dell'intesa tra sindacati ed azienda prevede il ricorso nel tempo alla mobilità per 60 dipendenti. Il periodo varierà per ciascun lavoratore fino ad una durata massima di 5 anni. La loro collocazione in mobilità avverrà gradualmente dall'1° ottobre 1994 al 30 luglio 1995. I 60 verranno «accompagnati» anche da una incentivazione economica erogata direttamente dall'azienda.

L'accordo prevede inoltre che in caso di nuove assunzioni la Vosacec attinga nella lista dei lavoratori collocati in mobilità. Un altro punto dell'intesa è la conferma a tempo indeterminato di nove giovani assunti di recente, con contratti a termine. [m. pu.]

Di nuovo disturbati molti canali, la gente protesta: «Proprio ora che c'è il calcio»

Acqui, in tv i Mondiali «a strisce»

Colpite soprattutto le zone di via Nizza, via Alessandria e buona parte del centro. Già alcuni mesi fa finì sotto accusa Rai Uno. Allora il sindaco sollecitò le Poste che trovarono i «disturbatori»

ACQUI TERME. Ancora proteste in città per i programmi televisivi disturbati. Nel pieno dei campionati mondiali di calcio in alcune zone i programmi, non solo Rai, si vedono male, con la presenza sul video di fastidiose striscie.

«Abbiamo capito che i mondiali di quest'anno si svolgono negli Stati Uniti e la bandiera americana è a stelle e a striscie - dice ironico un telespettatore appassionato di calcio - ma vedere anche le partite "a striscie" è proprio il massimo!».

Il fenomeno dei disturbi, secondo una prima e sommaria indagine, non interesserebbe tutto il territorio comunale, ma - come detto - solo alcune zone «a macchia di leopardo». Impossibile quindi formulare al momento eventuali responsabilità da parte di qualche emittente privata o altre fonti di radiodisturbo.

Le aree interessate riguardano tra l'altro via Nizza, via Alessandria e buona parte del centro storico.

Alcuni mesi fa si era presentato lo stesso problema e allora il sindaco Bernadino Bosio aveva segnalato l'inconveniente al servizio di controllo del compartimento Poste e telecomunicazioni di Torino, che in breve tempo aveva individuato alcune radio private che interferivano sulle trasmissioni Rai Uno.

Ora il fenomeno dei disturbi è ripreso e quasi tutti i canali televisivi e molti tifosi, che seguono i mondiali appunto davanti ai televisori, hanno iniziato a protestare e segnalare gli inconvenienti alle autorità competenti in materia. C'è la speranza che anche stavolta, magari su sollecitazione degli amministratori locali, le autorità intervengano. [g. l. f.]

VIA CASSINO

Ma è a senso unico o no?

ACQUI TERME. Via Cassino è realmente a senso unico? E' la domanda che si sono posti alcuni abitanti della via, parallela alla più nota via Nizza, dopo che da alcuni mesi è stato istituito il senso unico di marcia da piazza S. Guido verso via Nizza. Secondo gli abitanti della zona il nuovo senso unico non è molto rispettato, ed alcuni automobilisti spericolati percorrerebbero la via a velocità elevata, mettendo in pericolo i pedoni. In particolare in una lettera indirizzata ai mezzi d'informazione, Dino Giachero evidenzia la grave situazione che si è venuta a creare in via Cassino, e nei giorni scorsi ha avuto anche un incontro con il sindaco della città Bernardino Bosio.

«Ho sentito gli abitanti di via Cassino - dice Bosio, e nei prossimi giorni - posizioneremo appositi dissuasori di velocità ed aumenteremo il numero dei cartelli che indicano il senso unico di marcia, oltre ad intensificare i controlli da parte della polizia urbana». [g. l. f.]

Disco House di ALESSANDRIA (zona Multicinema)
RISTORANTE PIANOBAR
QUESTA SERA
GRANDE CENA «RUSTICA» E BALLO CON L'ORCHESTRA SPETTACOLO
RICKY SHOW
MUSICA DAL VIVO dal MERCOLEDI' alla DOMENICA
Tel. 0131/222.815

Symbol SUMMER
IL TEMPIO DEL LISCIO GIOVEDI' SABATO E DOMENICA SERA
QUESTA SERA GIOVEDI'
LELE PORRE'
S.S. ASTI MARE - TEL. 0141/952.132 - VIGLIANO D'ASTI

NIGHT CLUB PARADISE
GRANDI SPETTACOLI POLACCHE - BULGARE RUSSE - ROMENE
PEZZANA (VC) S.S. Varallo-Cassolo 0161-319102 riposo mercoledì

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
TORINO - Corso Il d'Ancona 60 Tel. (011) 65 211 - FAX 6521506

IL CASO

AFFARI DI CASTO

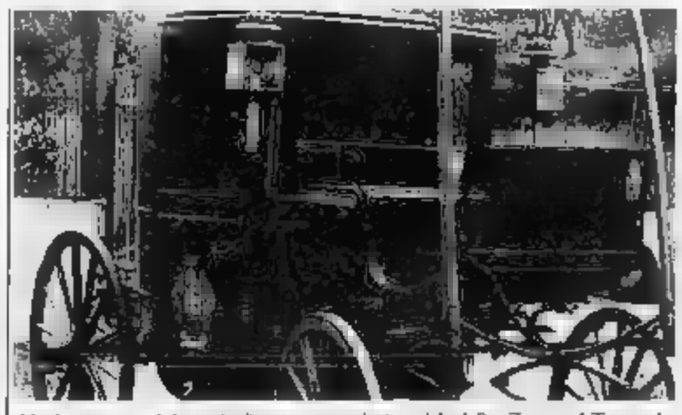
Ormai ai «ferri corti» due discendenti degli antichi signori di Tassarolo

Carrozze contese fra gli Spinola

In causa dal pretore per l'eredità dei marchesi

NOVI LIGURE. Un tocco di nobiltà in pretura. Sono sfilati davanti al giudice Caterina Baisi alcuni degli eredi dei Marchesi Spinola, originari di Genova, un tempo possessori dell'intero paese di Tassarolo, ai quali adesso è rimasto più soltanto il castello.

E proprio la spartizione di una quota della proprietà dell'antico e in particolare la disputa su due carrozze è stato il motivo che ha indotto Paolo Spinola - colui che attualmente alloggia più sovente nel castello - a sporgere querela nei confronti del cugino Oberto, 59 anni, abitante a Tassarolo in piazza Libertà. Quest'ultimo deve rispondere di appropriazione indebita, ossia di essersi impossessato ingiustamente nel maggio 1991 e di aver venduto due delle quattro carrozze sistemate nell'antica Zecca del Castello.



Lite in carrozza. I due veicoli erano custoditi in un'ala della «Zecca» di Tassarolo

All'epoca degli Spinola lo splendido edificio ospitava infatti una moneta molto rinomata per il conio delle monete della Repubblica Genovese. Il rischio per l'imputato è la condanna fino a tre anni di reclusione con la multa fino a due milioni.

L'ultimo proprietario unico delle ricchezze di Casa Spinola è stato Massimo Spinola morto nel 1942. La sua eredità è stata suddiviso fra i quattro figli e quindi successivamente frazionata tra i loro vari discendenti. Due dei quattro fratelli erano rispettivamente i padri di Paolo e di Oberto Spinola. Come spesso succede anche nelle migliori famiglie, quando entra in gioco un'eredità la suddivisione dei beni avviene tra molti contrasti che pregiudicano alla fine anche i rapporti di parentela.

Questa prima udienza del processo che è stato rinviato al 27 settembre per l'assenza di testimoni, ha sostanzialmente avuto un esito favorevole all'imputato. E' emerso infatti nel sorteggio per l'assegnazione dei beni della quota d'eredità, avvenuta nel 1989, erano incluse anche le due carrozze. «E mi pare di ricordare - ha detto l'avvocato Lagomarsino di Genova che nell'occasione rappresentava anche Paolo Spinola - che siano toccate a Oberto».

Massimo Putzu

VITA S.p.A.
VALDOSTANA IMPRESA TRASPORTI AUTOMOBILISTICI
11020 ARNAD (AO) - Via Nazionale 10 - Tel. 0125/966.546-7-8 - Fax 0125/966.540
10015 IVREA (TO) - Via Cuneo area P.I.P. di S. Bernardo d'Ivrea - Tel. 0125/230.030
13048 SANTHIA' (VC) - Corso XXV Aprile 41
13051 BIELLA (VC) - Via P. Micca 32/B - SANDIGLIANO (VC) - Via Mucrone - Tel.

Augura Buone Vacanze
e ricorda che sono ripresi i collegamenti con Bus Gran Turismo
da TORINO alla Riviera Ligure (Volri-S. Remo).
Da quest'anno è in funzione la fermata di ALESSANDRIA.

Informazioni: VERDOJA Viaggi - Via Faà di Bruno 35
GALLUSI Viaggi - Via Dante 72
ALTURIST Viaggi - Via G. Borsalino 15/17

Troppi incidenti, respinte dall'Amc le accuse ai lavori per il metano

Strade a rischio in collina

Al ripristino dell'asfalto molti Comuni hanno preferito l'apertura di nuovi cantieri
Il presidente della municipalizzata: «Tocca quindi ■ loro risistemare le vie dissestate»

CASALE. Gli automobilisti protestano per le strade monferrine, da troppo tempo dissestate. Asfalto irregolare e buche improvvise rendono rischiose per il traffico le colline casalesi.

Molti lamentano guasti alle sospensioni o ad altre parti meccaniche dei loro automezzi. Sotto ■ sono soprattutto le strade di Rosignano, San Giorgio, Ozza- ■ e Sala Monferrato che erano state interessate dalla metanizzazione svolta dall'azienda municipalizzata Amc, alla fine dei ■.

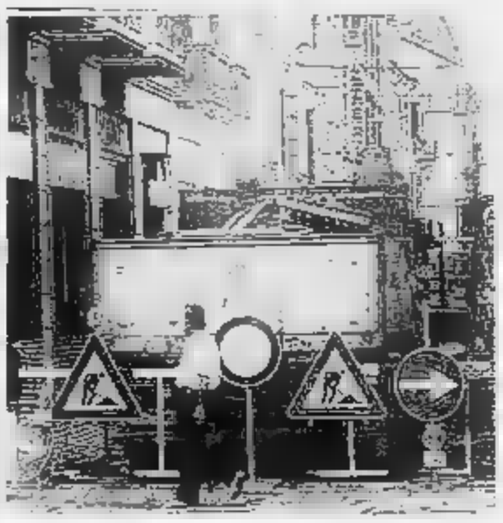
Le ditte che avevano avuto in appalto i lavori per portare la rete del metano casalese anche nei piccoli paesi avevano dovuto ■ moltissime strade nei piccoli paesi, per consentire i collegamenti con tutte le abitazioni.

E molte lamentele di abitanti e automobilisti adesso ■ proprio rivolte all'Amc. «E' vero che le strade erano state "scavate" per garantire l'installazione delle nuove tubature - spiega il presidente dell'Amc, Claudio Montiglio -, ma in effetti poi, quando la metanizzazione è stata svolta, molti Comuni avevano preferito svolgere in proprio i lavori di asfaltatura che sarebbero spettati a noi. In cambio, ci hanno chiesto di installare altre tubazioni per aumentare l'estensione della rete metano nei loro paesi. A que- ■ punto, spetta quindi ■ molti Comuni ■ compito ■ risasfaltare le strade».

Sulla ■ lunghezza d'onda è sintonizzato l'ingegnere Maurizio Garaventa, direttore dell'Amc: «In pratica, noi compiremo la risasfaltatura solo sulle strade provinciali ■ dell'Anas. Dobbiamo "restituirle" così come le abbiamo trovate all'inizio dei lavori. Nuovi cantieri si apriranno tra poche settimane. Abbiamo ■ appaltato lavori per circa 400 milioni. Ma ■ ■ parte dei piccoli paesi, anche se c'è qualche eccezione, dovranno essere gli stessi Comuni ad appaltare e a far svolgere i lavori di ripristino delle strade. Infatti, avevano preferito "scambiare" l'opera di risasfaltatura con la posa di altre tubazioni». «Ovviamente, ■ abbiamo accettato - aggiunge Montiglio -, perché è nell'interesse dell'azienda aumentare la rete del metano, piuttosto che compiere l'attività di riassetto dell'asfalto».

Anche altre strade - non interessate dai lavori di metanizza- ■ - comunque aspettano da tempo una risistemazione. Ad esempio, la provinciale per regione Mandoletta, a Rosignano. Da mesi un tratto di quella strada è franato ed è stato sistemato approssimativamente solo con ter- ■ e ghiaia. Molti giudicano quel tratto «pericoloso» e periodicamente si registrano incidenti: la scorsa settimana un'auto ■ ■ è uscita di strada, finendo nei vigneti.

Tino Ferrarotti



Troppe buche e incidenti sulle strade del Casalese, così finiscono sotto ■ I cantieri (nella foto) dell'Amc. Ma il presidente dell'azienda municipalizzata ricorda che i lavori di ripristino sono a ■ dei Comuni che hanno richiesto l'installazione di altre tubazioni

Ex Eternit

Trasmissione su «Raitre»

CASALE. Una troupe di Raitre ha registrato ieri mattina un filmato sui lavori di bonifica degli ■ magazzini Eternit, in piazza d'Armi, che la ditta Pa- ■ di Assago ■ svolgendo.

Sono state riprese le varie operazioni che servono ad eliminare anche le più piccole particelle ■ amianto disperse nell'ambiente interno degli ex magazzini Eternit.

La bonifica di questi locali fa parte di un «progetto pilota», uno dei primi, in tutta Italia, ad essere svolti dentro capannoni ■ così notevoli dimensioni.

Il progetto è stato preparato dall'assessorato comunale ai Lavori pubblici di Casale.

Il filmato andrà in onda, nei prossimi giorni, durante una edizione del telegiornale piemontese ■ Raitre, ma anche in occasione nella trasmissione televisiva «Ambiente italia», in onda ogni sabato, alle 14,50, ■ Raitre. Recentemente la Regione ha garantito un interessamento perché il problema amianto a Casale diventi ■ «caso nazionale». [t. f.]

Ma da Nizza si levano le proteste: «Ricorreremo contro la decisione della Regione»

«Sì» degli acquesi alla nuova Usl

Questa mattina il nuovo piano di riordino della sanità passerà al vaglio del Consiglio, ■ Torino
E' una vittoria per il Comitato di salvaguardia: «Potremo creare i presidi sanitari, senza sprechi»

ACQUI TERME. Questa mattina il Consiglio regionale dovrà discutere e approvare il piano di riordino territoriale delle unità sanitarie piemontesi. Il piano sostanzialmente ricalca quello dell'ex assessore regionale Bianca Vetrino: tra le novità (date come indiscrezioni ieri), l'accorpamento dell'Usl acquese con quella di Nizza Monferrato (Asti). Le altre unificazioni territoriali sono: Alessandria e Tortona, Casale e Valenza, Novi e Ovada.

Soddisfatto il «Comitato per la salvaguardia della sanità locale», nato ad Acqui proprio per chiedere l'unificazione delle unità sanitarie della città termale e del centro astigiano: «A questo punto - dicono dal Comitato - ci sono tutti i presupposti per riorganizzare in prima persona presidi e servizi ■ misura, senza sprechi e inutili contrapposizioni». L'ultima parola, spetta comunque al Consiglio regionale.

L'amministratore dell'unità sanitaria nicese, Deonino ■ Cielo ricorda che i progetti possibili ■ tre: «Il primo prevedeva l'autonomia di Nizza - spiega Del Cielo - perché noi, di fatto, abbiamo già accorpato due ospedali e ci siamo mossi in regola con quanto richiede la legge. La seconda ipotesi è l'accorpamento con Asti, il cui ospedale verrebbe regionalizzato ■ la terza, infine, sarebbe l'unione con Acqui».

Ma se gli acquesi esultano, a Nizza serpeggia ■ malcontento. Sono «infuriati» il sindaco di Nizza, Flavio Pesce, e l'assessore ai Servizi sociali, Tonino Spedalieri. «Il grosso rischio che corriamo - affermano - è che i nostri ospedali diventino poco più di ambulatori».

La polemica ■ destinata ad aumentare: «Se questo accorpamento corrisponde ad alcuni interessi dei medici, peraltro legittimi, ■ però ■ svantaggio della popolazione. Non siamo d'accordo». E prima ancora che la Regione si pronunci, anticipano eventuali ricorsi, spiegando che «la legge parla di accorpamenti soltanto nella stessa provincia». [r. s.]

Il progetto piace anche ai medici «Studio le potenzialità ospedali»

CASALE. C'è soddisfazione in città per la nuova struttura delle Usl, che prevede il più volte annunciato accorpamento ■ Valenza.

Commenta Luigi Merlo, assessore ed ■ presidente dell'Usl casalese, che sotto la sua direzione aveva iniziato a realizzare i distretti sanitari in Monferrato: «Vedo con favore il nuovo assetto perché consolida un processo ■ avviato tra due realtà affini come Casale e Valenza. Dal punto di vista sanitario realizza le potenzialità ■ stenti e permetterà ■ razionalizzare i servizi. Potenziando le strutture centrali ■ sviluppando il già iniziato processo di coordinamento con quelle periferiche si potranno ottenere ■ tutto ■ territorio dell'Usl servizi di notevole qualità. Un processo che era già stato iniziato con l'esperienza dei distretti, e che aveva portato i servizi specialistici più vicini ai cittadini».

C'è soddisfazione anche nei piccoli paesi del Monferrato. Secondo Ernesto Berra, ex vicepresidente dell'Usl casalese e sindaco di Occimiano: «Casale e Valenza costituiranno una muo- ■ Usl che però non sarà di nessuna delle due città, ma verrà coordinata unitariamente. Sia i due centri maggiori, sia i piccoli paesi, hanno realtà simili e problemi analoghi. Si tratterà di far capire ai nostri cittadini che l'accorpamento interessa soprattutto le strutture dirigenziali e non i servizi, che quindi non diminuiranno di numero. Adesso toccherà quindi ai sindaci dei piccoli paesi vigilare anche ■ questo». [t. f.]

Ma dagli ambientalisti nuove accuse all'Acna

Usl e magistrati: «Non c'è rischio di diossina»

ACQUI. Estate '92. Parte l'ennesima bordata degli ambientalisti della Val Bormida piemontese: «La lavorazione dell'Acna produce diossina». Il fantasma ■ Seveso grava ■ Cengio e la vallata.

I controlli di magistratura e autorità sanitarie ■ tranquillizzanti: «La concentrazione e il tipo di diossina rilevati non sono tali da pregiudicare la salute delle popolazioni interessate». I vertici dell'azienda, però, smentiscono la presenza ■ diossina. La verità, come sempre, sta nel ■.

La prova viene da un documento sequestrato dal procuratore della Repubblica, Renato Acquarone, finito agli atti ■ processo in corso a Savona.

Il ■ agosto '92, Alessandro Di Mattia, presidente della «Enichem Syntesis» scrive nel documento sequestrato («rigorosamente riservato e con preghiera di distruggere dopo visione»), destinato all'amministratore delegato Enichem, Giovanni Parillo: «Esiste l'immanente pericolo che possa essere accertata nella nostra produzione di ftalocianina la presenza di diossina. Le richieste relative all'assenza di questi prodotti, che ci vengono richieste (dalle autorità), non possiamo rilasciarle». Ovvio: si tratterebbe di un falso perseguibile penalmente. Di Mattia, quindi, suggerisce il rimedio successivamente adottato dall'Acna: sostituire il triclaro benzolo con un solvente alchil aromatico (un idrocarburo) nella produzione della ftalocianina. Il costo sopportato fu di circa due miliardi. Comunque, con il nuovo metodo di produzione il pericolo diossina fu definitivamente sconglurato. Acqua passata quindi, ■ che alimenta le accuse all'Acna di ambientalisti e amministratori locali del Basso Piemonte. [br. ba.]

Il punto sull'ambiente

Oggi il ministro riceverà a Roma il supercomitato

CASALE. Il supercomitato civi- ■ cittadino sarà ricevuto oggi a Roma al ministero dell'Ambiente.

Della delegazione, che rappresenta i comitati civici, fanno parte Pierangelo Daffara, Sergio Scarrone, Alberto Costanzo e l'ex deputato Alda Grassi. Oltre che con il ministro Matteoli, avranno un colloquio con il presidente della commissione Senato per l'ambiente, onorevole Brambilla, e con il vicepresidente della commissione ambiente della Camera, onorevole Cleri.

L'obiettivo è far scattare l'«emergenza nazionale» a Casale per la gravissima situazione ambientale che è stata evidenziata nella cosiddetta «mappa della morte» in cui il supercomitato ha disegnato i maggiori punti a rischio: dall'amianto, alle discariche, all'impianto di depurazione, alla porcellana. [s. m.]

Il pretore l'ha assolta

L'antifurto fu «molesto» processata

CASALE. Se scatta per ■ guasto l'impianto di allarme antifurto e causa disturbo ai vicini si rischia di finire davanti al pretore. E' quanto è accaduto a Barbara Azzi, 34 anni, abitante in via XX Settembre 2.

La donna, rinviata a giudizio per «disturbo alla quiete pubblica», è stata però assolta dal giudice «perché il fatto non costituisce reato».

Nel giugno dello scorso anno la donna ■ era vista notificare ■ denuncia dei carabinieri. La casalese si era assentata da ■ per recarsi al mare. Prima di partire, aveva regolarmente inserito l'impianto antifurto. Forse per un guasto l'allarme era scattato nel cuore della notte. I vicini, preoccupati, avevu- ■ composto ■ «112», chiedendo l'intervento di una pattuglia. La donna era stata segnalata all'autorità giudiziaria e era stata mandata a processo. [s. m.]

LANGHE E ROERO
Giugno - Luglio '94

CONSORZIO TURISTICO ALBA BRA LANGHE ROERO

UN INVITO
I GIOVANI E LA BUONA TAVOLA
un'iniziativa del
Consorzio Turistico
Alba - Bra - Langhe e Roero
riservato ai giovani fino a 30 anni

Menù Degustazione nei locali aderenti **L. 30.000** vini compresi
Pernottamento in strutture 3 e 4 stelle **L. 50.000**
Pernottamento in strutture 1 e 2 stelle **L. 35.000**
Visita con degustazione alle cantine associate
Ingresso gratuito alle discoteche aderenti

E' richiesta la prenotazione
Per informazioni e invio materiale rivolgersi
Consorzio Turistico ■ - Bra - Langhe e Roero
ALBA Piazza San Paolo 3
Tel. 0173/36.32.36 Fax ■

■ - ELENCO ADERENTI

HOTEL - RESTAURANTS
Brezza Via Iomondo, ■ Barolo
Tel. 0173/56354
Albero Fiorito P.zza Confraternita 13, Dogliani
Tel. 0173/70582
Elizabeth P.zza Giolitti 8, Barolo
Tel. 0173/412214
Italia Via Roma 30, La Morra
Tel. 0173/50310
'L Bunet Via Roma 24, Bergolo
Tel. 0173/87013
Mercato da Maurizio Via S. Rocco 16, Cravanzana
Tel. 0173/655019
Napoleon Via A. Moro, 1 Cherasco
Tel. 0172/488435
Piemonte P.zza Rossetti 8, Alba
Tel. 0173/441354
Real Castello Via Umberto I 9, Verduno
Tel. 0172/459125
San Carlo Corso Divisioni Alpine 11, Cortemilia
Tel. 0173/81546
Savona Via ■ 1, Alba
Tel. 0173/440440
Victor Loc. Chiabotti, Narzole
Tel. 0173/776345

BAR / CREMERIE / CAFFETTERIE
Berta ■, Vittorio 15, Alba
Tel. 0173/293319
Coki Bar C.so Piave 29, Alba
Tel. 0173/284309
■ *Chiosco* P.zza Roma 35, Bra
Tel. 0172/412181
Piemonte P.zza Rossetti 6, Alba
Tel. 0173/441354
Savona P.zza Savona 2, Alba
■. 0173/441497
Stumia Via V. Emanuele 9, Sommariva Bosco
Tel. 0172/54230
Caffè Umberto P.zza Savona 4, Alba
Tel. 0173/441397

■
Barbaduc Via Giordano 35, Novello
Tel. 0173/731298
Santa Vittoria Castello ■, Vittoria d'Alba
Tel. 0172/478198

■ **TTI TIPICI**
Torrone Sebaste Via Piana Gallo, Ballo Grinzane
Tel. 0173/262009
Torrone Piemonte Martino Sinio d'Alba
Tel. ■

RESTAURANTS
Albero Fiorito P.■ Confraternita 13, Dogliani
Tel. 0173/70582
Belvedere Roero Fraz. ■, Grato, Monteu Roero
Tel. 0173/89007
Brezza Via Lomondo 2, Barolo
Tel. 0173/617249
Ca Del Lupo Loc. Bellarina 15, Montelupo
Tel. 0173/617249
Castello Grinzane, Grinzane Cavour
Tel. 0173/262172
Daniel's C■ Canale 26, Alba
Tel. 0173/441977
Rist. del Castello P.zza XX Settembre 20, Mango
Tel. 0141/89141
Due Lanterne Borg. Molino Verduno
Tel. 0172/470127
La Contrada P.zza Giolitti ■ ■
Tel. 0172/423000
Enotria C.so Enotria 24, ■
Tel. 0173/441339
Il Centro Via Umberto I 3, Priocca
Tel. 0173/616112
Italia Via Roma 30, La Morra
Tel. 0173/50609
La Cascata Reg. Gurei Verduno
Tel. 0172/470126
La Collina P.zza Umberto I 3, Monforte
Tel. 0173/78297
La Luna nel Pozzo P.zza Italia 23, ■
Tel. 0173/67098
Le Betulle Str. Statale 17, Cinzano di S. Vittoria
■. 0172/478437
'L Bunet Via Roma 24, Bergolo
Tel. 0173/87013
L'Escargot Via Moro 1, Cherasco
Tel. 0172/488238
Locanda del Borgo Antico ■.zza Municipio 2, Barolo
Tel. 0173/56355
Mercato da Maurizio Via S. Rocco 16, Cravanzana
Tel. 0173/655019
Piemonte P.zza Rossetti 6, Alba
Tel. 0173/441354
Porta San Martino Via Einaudi 5, ■
Tel. 0173/362335
Real Castello Via Umberto I 9, Verduno
Tel. 0172/470125
San Carlo C.so ■ Alpine 11, Cortemilia
Tel. 0173/81235
Savona Via Roma 1, ■
Tel. 0173/364312
Trattoria Del Castello Via ■ 63, Serralunga d'Alba
■. 0173/613375
Victor Loc. Chiabotti Narzole
Tel. 0173/776345

ENOTECHE
Enoteca Regionale del Moscato d'Asti P.zza XX Settembre 20, Mango
■. 0141/89141

CITTA' DI CASALE MONFERRATO
Via Mameli 10 - Telefono 0142/444411 - Telefax 0142/444312

Estratto bando di gara (procedura ristretta)

Il Comune di Casale Monferrato indice Licitazione privata per il confezionamento e trasporto di 350 pasti caldi al giorno per alcune mense scolastiche, per la durata di mesi 24 e decorrenti dal 1° settembre 1994 e sino al 31 agosto 1996. L'appalto sarà aggiudicato con il criterio previsto dall'art. 16 comma 1 lettera A del Decreto legislativo 24/7/1992 n. 358, con la procedura accelerata prevista dall'art. 7 comma 4 dello stesso decreto.
L'importo presunto dell'appalto per il biennio è di L. 600.000.000 Iva esclusa. Il costo unitario per ogni singolo pasto viene fissato in L. 5.750 (Iva esclusa). Le domande di partecipazione, non vincolanti per l'Amministrazione, dovranno pervenire all'ufficio Contratti del Comune - Via Mameli 10 - 15033 Casale Monferrato, improrogabilmente entro le ore 12 del 14 luglio 1994 in carta legale e corredata dalla documentazione richiesta dal relativo Bando.
Il Bando integrale è stato inviato all'ufficio Pubblicazioni Ufficiali CEE in data 27 giugno 1994.
Informazioni e documentazione possono essere richiesti presso l'ufficio Contratti e ufficio Economato del Comune.
Casale Monferrato, 27 giugno 1994.

IL SINDACO **Riccardo Coppo**

LA STAMPA
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale di scienza ■ tecnologia

PASSATE IN EDICOLA: VI ASPETTA UN MARE DI NOTIZIE SULLA SARDEGNA.

■ compra "La Stampa", con sole 700 lire in più, può ■ "Tutto Sardegna": 160 p■ ■ colori dedicate a una delle isole più ■ ■ mondo.

LA STAMPA

■ abbonati possono richiedere il supplemento solo scrivendo a: La Stampa - Uff. Abbonamenti, Via Roma 80 - 10121 Torino.

INCHIESTA

COME CAMBIA LA MAPPA DEL POTERE

Il sindaco di Acqui (fedelissimo di Farassino) snobba gli alleati di Forza Italia

Monferrato, trincea della Lega

Per far ripartire lo sviluppo Bernardino Bosio cerca l'aiuto di Chiesa e Coldiretti
«Se non saranno riconosciuti i diritti che ci spettano, faremo provincia con Alba e Asti»

ACQUI TERME. Occhio a Bernardino Bosio, sindaco leghista di Acqui. Per capire lo sconquasso che è cambiato pelle e faccia a tutto un sistema, qui nella pancia del Piemonte, dove Paolo Conte annusa il mare di Genova, è proprio il faccione alla Smaila di Bosio che dà la fotografia più incisa. Perché si dice sempre Bossi, da qualche mese tutti dicono Berlusconi, ma poi bisogna andare a scoprire questo sindaco che due anni fa vendeva salughere, bottiglie e verderame per entrare nei meccanismi del neo-potere venuto dal nulla.

«Bossi è Bossi e non si discute», enuncia il sindaco nel suo ufficio, «in tilt» per l'emergenza rifiuti, che costituisce il primo banco di prova della Lega padrona della Bollente.

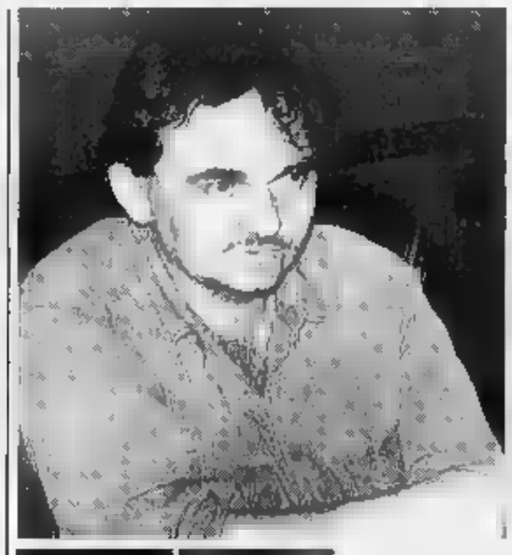
«Ma io sono piemontese, ho portato Farassino alle elezioni europee, perché è il segretario nazionale del Piemonte e avverto gli amici di Alessandria che, se non la smettono di snobbarci, noi faremo provincia con Asti e Alba». Acqui soffre di sindrome da abbandono, lo diceva il sindaco rosso Adriano Icardi, ora a capo degli oppositori di Rifondazione, lo dicevano i democristiani che tramite l'Ente terme per decenni hanno controbilanciato il dominio comunista fino al ribaltone.

«Questa è una città dove c'è tutto e niente. Abbiamo le terme, il vino, vestigia romane, potremmo insomma tirarci le brache con turismo e agricoltura, ma l'autostrada si ferma a Ovada». Bosio smette il sorriso di Smaila e indossa quello del soldato di Pontida. «Adesso sistemo io la sinistra trombona che ci accusa di avere una percentuale di disoccupati uguale a Torino, ora è colpa nostra, tra l'altro. Facciamo un'area industriale, ho già quattordici domande nel cassetto, dò fiato agli imprenditori chiedendo una tregua sindacale per i primi anni di investimenti. Dalla mia c'è la città e anche la Chiesa: monsignor Galliano, anche se ha ottant'anni, è la voce della diocesi e mi darà una mano. Vedremo cosa risponderanno i sindacati».

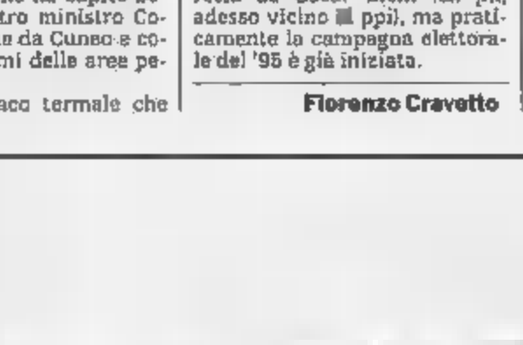
Per Bosio quello col sindacato è un rapporto di amore-odio. Quando ancora stava nel suo negozio di prodotti per l'enologia, e il pasticciere Valente tessera la rete leghista, tra un bicchiere di acquesi al rhum, toccò a lui mettere in piedi e far nascere i primi passi alla corrente sindacale del Carroccio per Monferrato e Langhe.

«Ho raccolto trecento adesioni alla Colpiemonte, ma poi, crollata la democrazia cristiana, ci siamo trovati con la Coldiretti disorientata e disponibile. E così oggi lavoriamo insieme, in piena libertà: abbiamo pronto il marchio Qualità Padana, sarà il nostro fiore all'occhiello». Dieci ore al giorno in municipio («Se fai così, che sindaco sei?»), un amico potente ad Alba, il deputato Franco Miroglio, e il fidato parlamentare di Acqui, Valerio Malvezzi, che porta a Roma la bandiera della Bollente. «Io come tutti i leghisti «sopporto» la parentela con Forza Italia, che in città è in mano all'ex dc Romano Gelati e a una pattuglia di orfani del garofano.

«Parliamoci chiaro, la svolta ad Acqui l'ha fatta la Lega. Alle elezioni nessuno ha osato attraversarci la strada: il candidato, scelto con Farassino, doveva essere Malvezzi, giovane, stimato per il suo lavoro di commercialista, un'esperienza amministrativa come assessore. Malvezzi ci darà la nuova legge per le terme: la concessione deve essere del Comune, basta con i baracconi statalisti che hanno portato alla crisi queste ricchezze».



A fianco, il primo cittadino di Acqui Bernardino Bosio In basso l'ex sindaco Carelli Roberto Marmo e Francesca Calvo, a capo della giunta alessandrina Sotto (da sinistra) Adriano Icardi di Rifondazione e i parlamentari leghisti Valerio Malvezzi e Tino Rossi



Acqui come Vichy (la miracolosa stazione termale, al centro della Francia): il sogno resta. E l'avvocato Rodolfo Paca, commissario dell'ente, sa che il suo destino è segnato: «Le terme non possono rassegnarsi a cinque miliardi di fatturato e una cinquantina di posti di lavoro; la sfida è - dice il sindaco del Carroccio - conquistare la medicina sportiva, fare di Acqui un centro per l'atletica e il calcio come il Ciocco o Sportilia».

Messi tutti in fila, i proclami di Bosio inducono a pensare a un Capitan Fracassa. Sicuramente lo spiattellano gli oppositori della sinistra, come l'ex sindaco Icardi e il leader pds Luciano Bresciano; lo mormorano gli alleati-avversari italoforzisti, e forse anche i leghisti ortodossi, nel senso di filo-lumbard, che qui nel Basso Piemonte sono la sindachessa di Alessandria Francesca Calvo e soprattutto il deputato Tino Rossi, fedelissimo del senatur.

«Tino Rossi è che il sudore della Lega di Acqui è un patrimonio di tutta la Lega e dunque - minaccia Bosio - tutti ci devono aiutare, come ha capito benissimo il nostro ministro Comino, che viene da Cuneo e conosce i problemi delle aree periferiche».

Lui, il sindaco termale che medita di costruire una discarica sui bricchi dei vecchi per risolvere il problema dei rifiuti, portati a caro prezzo a Torino, lui, Bosio, di suo ci mette i milioni sfumati quando ha dovuto lasciare il negozio per salire a Palazzo di Città. «Ma finirà davvero che per avere riconosciuti i diritti che ci spettano alla fine dovremo dare un calcio ai mandrogni e sposarci con Alba e Asti».

Il Nuovo avanza anche a pedate. Come quella che è vicino di casa, l'ex sindaco Carelli Roberto Marmo, ha affibbiato al suo partito, la dc diventata ppi, per passare indovinate un po' con chi? Con la Lega. Marmo si è dimesso e ora la giunta della capitale dello spumante è retta da Oscar Bielli (ex pli, adesso vicino al ppi), ma praticamente la campagna elettorale del '95 è già iniziata.

Fiorenzo Cravetto

Lotta ecologica nell'agricoltura

Gli insetti «killer» in 5 mila aziende

CUNEO. L'insolita primavera e l'inizio d'estate con pioggia persistente in pianura, il freddo della neve in montagna ha impegnato oltre cinquemila aziende agricole della «Granda» a intensificare gli interventi per difendere le produzioni dall'assalto degli insetti e dei funghi parassiti.

Spiega Franco Parola, coordinatore tecnico del settore vegetali della Coldiretti: «Una volta si correva ai ripari con dosi massicce di fitofarmaci, oggi invece la lotta integrata svolta dai Catac utilizziamo strumenti naturali quali gli insetti "buoni" che attaccano quelli "cattivi" e in casi urgenti con impiego minimo di prodotti poco tossici. L'obiettivo che si persegue da diversi anni con la collaborazione della Regione è di fornire e garantire al consumatore frutta e verdura salubri».

La lotta integrata è cominciata dieci anni fa, ma è dal 1990 che ha assunto dimensioni di tipo industriale, con sempre più aziende e vaste superfici di terreno. Nell'iniziativa sono impegnate le tre organizzazioni agricole (Coldiretti, Unione Agricoltori, Confederazione italiana agricoltori) in accordo con la Regione e le associazioni produttori cui è affidato il coordinamento specialistico. Sono: Asprofrut (ortaggi e frutta), Asprovit (vite), Asprocer (cereali), Aspropat (patate), Asprocor (nocciole).

Continua Franco Parola: «Gli accorgimenti impiegati con la lotta integrata hanno finora consentito di ridurre del 40-45 per cento l'impiego dei fitofarmaci. Ma nell'uso ancora necessario di prodotti chimici vengono impiegati quelli non tossici per il produttore che li usa, per il consumatore e quindi per l'ambiente. Non solo, ma nei nuovi impianti vengono scelte varietà di piante più resistenti alle malattie. Infine quando si deve comunque intervenire si adoperano antagonisti naturali, come appunto gli insetti utili, e solo in caso estremo si autorizzano prodotti chimici in quantità limitata e comunque non tossici».

Franco Parola è coordinatore Coldiretti in provincia di Cuneo per la difesa ecologica dei vegetali

La lotta integrata nelle produzioni agricole viene seguita da decine di tecnici che raccolgono giornalmente i dati climatici da cento e venti capannine metereologiche sparse sul territorio provinciale che rappresentano il termometro dello stato di salute delle coltivazioni.

Commenta Franco Parola: «I tecnici dei Catac sono come i medici condotti di una volta per la gente delle campagne: visitano le aziende e valutano sia le malattie che colpiscono le colture sia gli interventi da fare per difendere i raccolti».

Conclude Parola: «I tecnici Coldiretti eseguono ogni anno duemila analisi chimiche dei terreni per rendere più razionale la concimazione usando soprattutto il letame».

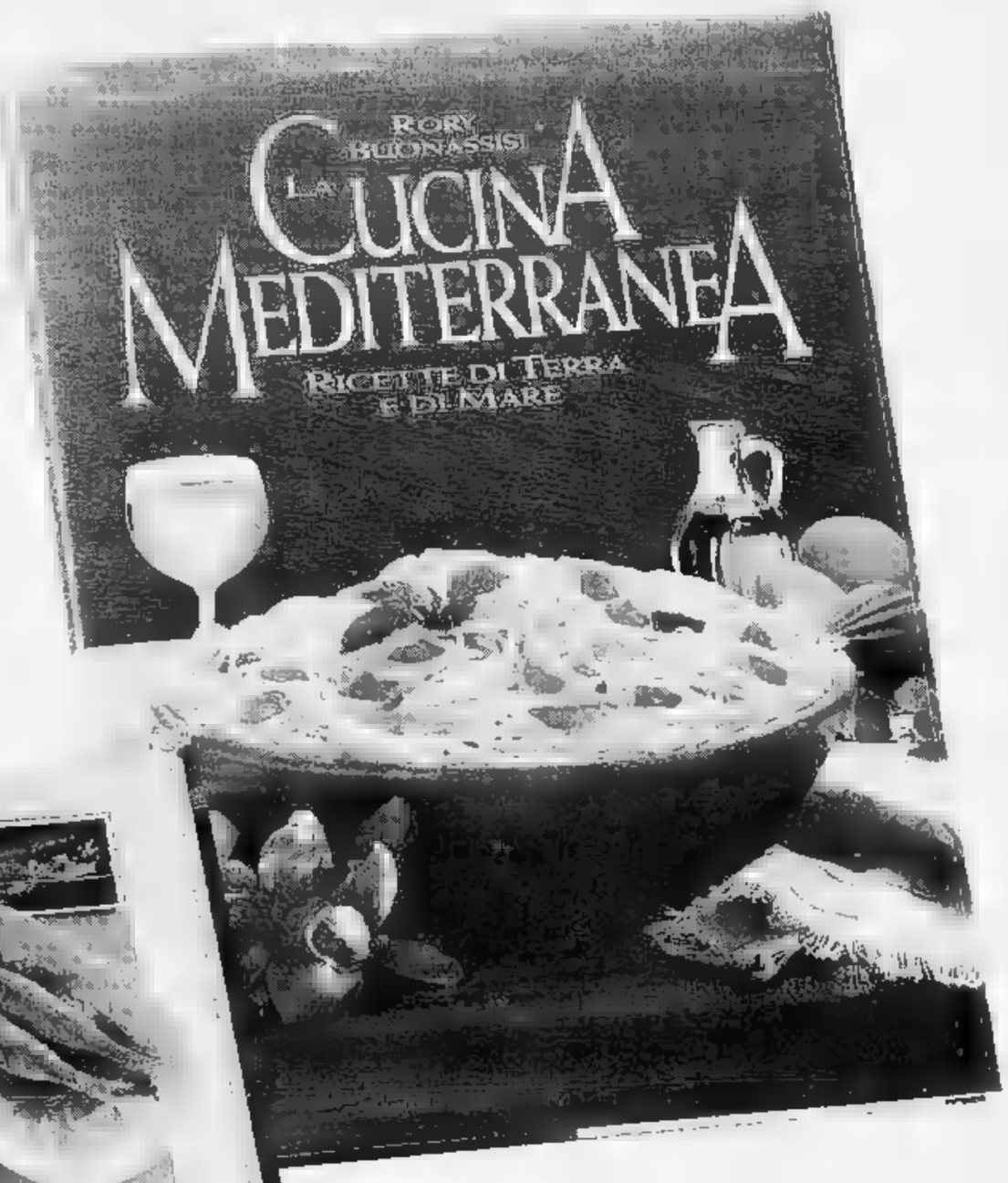
Gianni De Matteis

ECCO IL LIBRO DELLA CUCINA MEDITERRANEA!

SOLO IN EDICOLA.

BELLO DA GUARDARE, OTTIMO DA PROVARE.

AL PREZZO INCREDIBILE DI 20.000 LIRE!



I piatti più significativi dei Paesi che si affacciano sul Mediterraneo. Oltre 160 ricette originali tipiche della cucina mediterranea nelle 237 pagine di un libro di alta qualità, ricco di immagini straordinarie.

Un'iniziativa LA STAMPA

Unica data italiana, dopo Milano, per l'inusuale concerto del cantautore napoletano

Casale, stasera Bennato «acustico»

Al botteghino ci sono ancora posti disponibili. Accompagnato da un quartetto d'archi e da due chitarre proporrà brani dal nuovo disco «Se son rose fioriranno», ma anche i vecchi successi che l'hanno reso famoso

CASALE. C'è ancora posto per il concerto di Edoardo Bennato, in programma questa sera alle 21 al Teatro Municipale. L'incontro con il cantautore napoletano chiude il cartellone della stagione artistico 93/94.

E' un evento speciale, che Bennato ha presentato soltanto ieri sera a Villa Arconati di Bollate, Milano.

Il cantautore proporrà brani tratti dal suo ultimo album, intitolato «Se son fioriranno», che presenta pezzi di critica sociale e di forte ironia sul mondo contemporaneo, ma non mancheranno i grandi successi nati come pezzi acustici, come «Vanderà», «La fata», «Quando sarai grande», «Meno male che adesso c'è Nerone», «Un giorno credi».

Ma la carrellata di canzoni è stata sottoposta a una rivisitazione particolare. Bennato sarà accompagnato in questa nuovissima esperienza da un quartetto d'archi,il «Solis String Quartet», e da due chitarre.

I biglietti sono in vendita a 50 mila lire (palchi e platea) e a mila lire (loggione e ridotti).

Il concerto del cantautore partenopeo è una novità inserita quasi all'ultimo momento nel cartellone. Fino all'ultimo la direzione ha tenuto conferma per il concerto di Lucio Dalla, annunciato fin dall'autunno scorso.

Poi Dalla è stato costretto a interrompere la tournée a maggio; quando ha ripreso l'attività si è buttato a capofitto nella realizzazione del suo nuovo album e non ha potuto mantenere fede all'impegno.

L'appuntamento, però, è solo rimandato: Dalla sarà a Casale già forse ad inizio della prossima stagione.

Sono già in vendita, tra l'altro, all'ufficio del teatro, i carnet e gli abbonamenti per la prossima stagione. Costano 370 mila lire (12 spettacoli) e mila lire (10 spettacoli). Si può anche prenotare la speciale formula di abbonamento alla terza serata, a 105 mila lire per 7 spettacoli (che potrebbero essere anche portati a dieci).

[r. al.]

Un Edoardo Bennato in versione tutta acustica questa sera al teatro di Casale

Conservatorio

Bel concerto di fine anno

DAL NOSTRO INVIATO

Erano un centinaio, assiepati sul palco. Il saggio di fine anno del Conservatorio ha rispettato le tradizioni: programma impegnativo, sul podio il professore di esercitazioni orchestrali Marcello Rota, un po' di diplomati chiamati a puntellare qua e là l'insieme, un folto e ordinato coro. Fuori ordinanza lo scenario del cortile di Palazzo Cuttica, che avrebbe bisogno di una generosa rinfrescata di bianco e anche qualcosa di più, ma che ha fornito la giusta suggestione alla serata estiva, compreso il volo garrulo dei rondoni. Pubblico folto e con qualche inclinazione al cicaleccio, simpatica presenza di bimbi chiacchierini che hanno conferito allo spettacolo il carattere dell'happening. Il direttore del Conservatorio, Federico Ermirio, alla fine era soddisfatto: i suoi ragazzi possono stare all'onore del mondo. «Sono ottimista - ha detto - anche perché il Comune ha stanziato i fondi per adeguare altre ali del palazzo alle esigenze didattiche e per accomodare il tetto».

Lo spettacolo di fine anno ha avuto inizio con una tipica opera di Milhaud, «La création du monde», in cui i moduli classici si frammischiano alle impertinenze ritmiche e timbriche della musica sudamericana, che l'autore ebbe modo di studiare quando era attaché culturale in Francia in Brasile. Si sono quindi potuti ammirare Marco Medica e Laura Bussa come solisti nel bel «Concerto in la minore per due violini, archi e cembalo» di Vivaldi.

La seconda parte della serata ha preso avvio con una tipica pagina da saggio, la «Sinfonia in si minore "Incompiuta"» di Schubert. Soprattutto qui si è visto il lavoro in profondità compiuto da Rota nel dosare gli effetti, anche inevitabilmente lo spazio aperto ha comportato qualche dispersione meglio controllabile in una sala chiusa. Degna conclusione grazie al coinvolgimento

Già inviata l'iscrizione, mentre Amisano a Roma sollecita il ripescaggio

Grigi, la «scelta» è tra C1 e C2

Decisivo l'incontro del re dei caschi alla Federcalcio: «Incerte le prospettive e non voglio illudere nessuno». Tifosi da Costanzo, rinvio di 7 giorni. E domani scatta il mercato estivo

ALESSANDRIA. Il caldo torrido della pianura scoraggia chi ha a cuore le sorti dell'Unione sportiva Alessandria. L'attuale presidente Franco Gatti, i commercialisti Sergio Cairo e Alberto Zaio, stanno attivandosi in tutti i modi per evitare la scomparsa dei grigi dal calcio professionistico, con l'apporto - per quanto di competenza - del segretario Giorgio De Lazzari che ha predisposto e spedito l'iscrizione alla Lega C.

Ma la canicola non ferma neppure Gino Amisano. L'incontro tanto atteso con i vertici della Lega e della Federcalcio quasi certamente slitterà di qualche ora. E non avverrà a Firenze. sembrava in un primo momento, bensì a Roma, nella sede della Federcalcio.

Ieri, festa di san Pietro e Paolo, la capitale era deserta e gli uffici chiusi in quanto era festa patronale. «Attendo da un momento all'altro - dice Gino Amisano - la telefonata che fissi l'ora dell'incontro che dovrebbe aver luogo domani. Non faccio alcuna previsione anche perché non intendo assolutamente illudere nessuno. Ho alcune ipotesi di lavoro realistiche che riguardano il sodalizio e devo verificare quali sono le possibilità di un favorevole accoglimento da parte della Federazione della richiesta di ripescaggio. Di più non posso dire».

Gli sportivi non a guardare. Il gruppo di Gianni Iannello - che ha come altri promotori Davide Cuttica e il mago di Alessandria, Guido Bergamin - non potrà presentarsi al teatro Parioli di Roma, da Maurizio Costanzo, in questi giorni, a numerosi impegni della trasmissione, con conseguente posticipo alla prossima settimana.

Intanto, il Comune di Alessandria ha manifestato tamente sensibilità verso il club di via Gentilini, intervenendo presso Enel e Amag, relativamente all'impianto sportivo «Moccagatta»: nei giorni scorsi, infatti, era stata interrotta l'erogazione di acqua, luce e gas. Un'iniziativa che si inquadra nel più vasto panorama di interventi anche da parte di altri organismi locali e istituti di credito per scongiurare la cancellazione della società.

E da domani fino il 15 luglio a San Donato Milanese, c'è l'apertura ufficiale calciomercato estivo.

Roberto

Claudio Fermanelli (nella foto) sarà tra i più «corteggiati» al calciomercato

Giovanili

Una goleada per il Casale

Ultimi tornei giovanili prima della pausa estiva. A Lobbi, sul campo «Coda», si sono concluse due interessanti competizioni organizzate dal Gruppo sportivo Lobbi, in collaborazione l'Aurora Alessandria.

Nella settima edizione del «Trofeo Francesco Torriani» riservato alla categoria Esordienti, successo dell'Asti che in finale ha sconfitto ai rigori (4-3) l'Aurora Alessandria dopo che i tempi regolamentari e quelli supplementari erano terminati sull'1 a 1. Terzo posto per il Dertona Centro Giovanile, vittorioso con il punteggio di 2 a 0 a spese della Valenzana.

Fra i pulcini, nel secondo «Trofeo Don Angelo Campora», vittoria della squadra Cavallino '75 di Vigevano che ha superato (1-0) la Fulvius Valenza. Alla Don Bosco Alessandria la terza posizione grazie al o, il risultato di 2 a 1, contro l'Ovadacalcio.

Nel Trofeo dell'amicizia di calcetto, disputato al campo Orti via della Cappelletta ad Alessandria, successo, in finale, dello Sporting Alessandria che ha battuto (5-3) l'Axa Assicurazioni. La squadra cittadina del Canton Buss ha sconfitto per 2 a 0 il Porcile, assicurandosi il terzo posto.

Il Casale si è aggiudicato il 3° **Memorial Paolo Villosio**, riservato Giovanissimi. In finale, i nerostellati hanno sconfitto per 10 a 1 Luciano Eco Don Stornini Alessandria, mentre l'Aurora si è imposta per 2 a 1 contro l'Asti. [r. g.]

Intensa attività estiva dei più giovani

CICLISMO

Sul traguardo di Novi Marletta vince in volata

Buon successo di partecipazione all'11° trofeo Bar Milano, gara ciclistica di 76 chilometri organizzata dal Gs Bicicultura di Novi: quasi 200 i partecipanti, suddivisi in due fasce (cadetti-junior-senior e veterani-gentlemen- supergentlemen), con partenze separate.

Nella prova riservata ai più giovani, al secondo passaggio sulla salita Pasturana, si è scatenato la bagarre che ha frazionato il gruppo: Carlo Capitelli (Gs Copreni Clarà) si è imposto i cadetti, davanti a Campagnaro del Gs Colombo e a Bottarelli del Gs Emmegi.

Fra gli juniores, successo Giuseppe Rivolta (Gs Trabattoni) su Gian Piero Panella (Gs Rivanazzanese), mentre Luciano Ducoli (Gs Magri) ha primeggiato nella graduatoria seniores.

E' stato terzetto a movimentare la gara riservata alla seconda fascia: sulla strada tra Novi a Basaluzzo, Rosario Marletta (Baro sport), Carlo Oggioni (Capodivento) e Roberto Gnoatto (Ceramiche Sonaglio) hanno lanciato la fuga decisiva.

Un salto di catena sulla salita di Posturana ha impedito Gnoatto lottare con Marletta per il Gran premio della montagna Gnoatto poi riuscito a recuperare, ma sul traguardo novese Marletta ha piazzato lo sprint vincente: il portacolori della Sonaglio è stato comunque primo tra i gentlemen, davanti a Zingaro e a Borro.

Acqui, al trofeo Fiat primi e Minetti

Mario Save del Gs Santangelo si è aggiudicato il secondo trofeo Fiat Cavanna per le categorie cadetti-juniores-seniores: nonostante il tracciato, impegnativo dalla salita per Barrotta e Alice Bel Colle, non ci sono state iniziative di rilievo. Save ha piazzato l'allungo decisivo a poche centinaia di metri dal traguardo di Acqui, dove ha preceduto Raffaele Arnaboldi e Davide Posco del Gs Rampi. Lusenna Minetti della Ceramiche Sonaglio ha vinto per distacco la prova per veterani-gentlemen-supergentlemen; al posto d'onore Alfiero Di Lorenzo, terzo Renato Priono.

Una raffica sfide nel fine settimana

Sabato alle 12,30 a Bassignana, in frazione Fiondi, c'è il ritrovo per la gara Udace del Gs Santangelo aperta a tutte le categorie: partenza alle 14,30.

Su iniziativa del Gs La Familiare, domenica gara di «gran fondo» internazionale di 176 chilometri: il ritrovo è alle 6 alla succursale Fiat Alessandria, la partenza alle 7,30.

Sempre domenica, a Tortona, c'è una gara di mountain-bike 56 chilometri organizzata dal Gs Derthona, ritrovo alle 7 e partenza un'ora dopo.

Brunello Vescovi

SPORT FLASH

CALCIO

Casale: Rossi non presenta la domanda di ripescaggio

D'accordo con il da Guido Vincenzi, il nuovo presidente del Casale, Pierluigi Rossi, ha deciso di non presentare la domanda di ammissione alla serie D. La squadra comunque, verrà potenziata per primeggiare in Eccellenza. [r. c.]

PROMOZIONE

Il Sarezzano «risarcisce» un giocatore alla Pozzolese

Il mancato pagamento del calciatore Fabio Candossin da parte del Sarezzano (Promozione), ha provocato il reclamo dell'Us Pozzolese che ora ha ottenuto la sentenza favorevole dalla Figc. La Pozzolese incasserà 1 milione 620 mila lire; il Sarezzano inoltre dovrà versare una penale di 760 mila. [r. c.]

TENNIS

Si impone Castellano nel Città di Arquata

Il tortonese Lorenzo Castellano ha vinto il primo torneo «Città di Arquata» per non classificati, superando in finale Emanuele Bianchi, 17 anni, del Park Genova per 6-4, 6-1. [b. v.]

TENNIS

In arrivo 500 milioni per la pista di pattinaggio

E' stato approvato a Roma il piano di ripartizione dei contributi alle società predisposto dal Coni provinciale: saranno complessivamente distribuiti 95 milioni. Il Coni nazionale ha inoltre assegnato 500 milioni al Comune di Alessandria per la manutenzione e la realizzazione di impianti sportivi: la cifra dovrebbe essere destinata alla copertura della pista di pattinaggio del Cristo. [b. v.]

MOTONAUTICA

Piccione e Tonello in vetta al campionato di velocità

I piloti alessandrini Nino Piccione e Arianna Tonello gareggiano domenica prossima a Savona nella seconda prova del campionato italiano motonautica di velocità per la classe S1500: la coppia Dlf è attualmente al comando della classifica generale. [b. v.]

PODISMO

Pozzolo, la partenza è da piazza Italia

Indetta dall'As Valle, in collaborazione con l'Acsi, la Pro loco e il Comune, torna domani la «Nuova strapozzolo», la marcia non competitiva giunta alla quarta edizione. La partenza è prevista per le ore 20,45 da piazza Italia. [r. c.]

NUOTO

Gli atleti del Maho sono protagonisti a Savona: ottenuto l'en plein nei 100 stile libero femminile

Podio solo tortonese al «meeting Europa»

Medaglie per la «3 G» a Riccione e titoli regionali ai casalesi

Successi a catena per i nuotatori tortonesi a Savona, per i valenzani a Riccione e per i casalesi a Torino. E si preparano altri appuntamenti importanti per il weekend. Precedenza agli atleti del Maho Derthona che hanno compiuto un'eccezionale impresa al meeting «Europa nuoto» di Savona: «L'avevamo considerato normale turno di verifica in vasca da 50 metri per i nostri atleti, in ritardo di forma, e avevamo raggiunto la Riviera senza velleità - dice il presidente Luigi Longhi -, invece è stato un incredibile boom».

Il Maho ha trionfato nella categoria esordienti e si è classificato al terzo posto assoluto su 42 società di tutta Italia. Tutto tortonese il podio dei femminile: «Soddisfazione per Simona Zanfavaro che ha realizzato un ottimo tempo nei stile libero ed è stata premiata come miglior atleta della manifestazione», racconta l'istruttore Paolo Torti.

Alla «doppietta» della Zanfavaro nei 100 sl e nei 100 dorso, hanno risposto Stefano Longhi, primo nei 200 misti e nei 200 sl; Elena Mulaspina, seconda nei 100 sl e nei 100 dorso; Assunta Riva, bronzo nei 100 sl e nona nei 200 mx; Giovanni Alfoni, terzo nei 100 sl e sesto nei 100 d; Elisa Denatali, quarta nei 200 farfalla e settima nei mx; quarto e settimo piazzamento anche per Gianluca Messina nei 200 mx e 100 f; Francesca Pastore si è classificata quarta nei 100 r e sesta nei 100 sl; Victor Andrini, quinta nei 100 r e sesta nei 100 sl; Cristiano Riccardi, quarto nei 100 r e ottavo nei 200 mx. Negli assoluti, posizioni di maggior rilievo, le hanno occupate Monica Fusaro, seconda nei 200 farfalla; Valentina Lugano, terzo nei stile libero; Marco Affricano, quarto nei misti; Fabio Affricano, quinto nei 200 dorso, dove ha conseguito il tempo per i campionati nazionali di categoria.

I campionati italiani Uisp di Riccione, i valenzani della «3 G» si sono comportati con onore, salvandosi dalla «scarica dei cinquemila» partecipanti. «E' stato un incredibile tour de force - racconta l'allenatore Giorgio Erba - e qualcuno dei nostri ha avuto un calo di rendimento».

Hanno conquistato l'argento Ilaria Currò nei 100 d (è giunta sesta anche nei 100 sl) e Valentina Andreoli nei 400 sl (settima nei 100 mentre ad Andrea Rena è andato il bronzo nei 400 sl e il quinto posto nei 50 sl.

Gli altri piazzamenti sono di Chiara Silvestrin e Giorgio Curcio, settimi rispettivamente nei 100 sl e 100 f. Per finire, le staffette 4x100 mx e 4x100 sl ragazzi, arrivate quinte e seste.

Intanto, i casalesi dell'Arredamenti Acuto hanno gareggiato per i campionati regionali assoluti, conquistando tre medaglie d'oro con Giuliano D'Arienzo nei 100-200 d e Luca Zorzan nei sl; argento e un bronzo con Carla Gagliardini nei 200 e 50 sl; altri due terzi posti con Valeria Sieve nei 200 sl e Francesca Miglietti nei d. Sfiorato il podio da Anna Palma e Simone Giaschino (200 sl).

Rodolfo Castellaro

Tre tortonesi sul podio nei 100 stile libero femminile, al meeting Europa di Savona. Al primo posto è Simona Zanfavaro medaglia d'argento per Elena Malaspina e bronzo ad Assunta Riva (nella foto). Proprio Simona Zanfavaro è stata premiata miglior atleta della manifestazione. Titoli regionali assoluti invece per i casalesi dell'Acuto, Giuliano D'Arienzo e Luca Zorzan

Tra le Veterane

S'impongono i Barberis su «Fulvia»

CASTELLETTO MONF. Ottimo il comportamento piloti alessandrini all'8° raduno «Veterane del Monferrato», indetto dal Club auto d'epoca Reporter.

La coppia Barberis-Barberis di Alessandria su Lancia Fulvia si è classificata prima nella classe 1600 cc, precedendo Demichelis di Giarole Fiat 124 spider. Primi anche i Maccacaro di Valenza negli oltre cc, davanti a Bozzi-Ariotti di Alessandria e Lenti-Astori di Valenza, tutti Porsche 911. L'ultima affermazione è degli alessandrini Amelotti Primula coupé nella classe cc, dove si sono piazzati terzi i «mandrogni» Carmelli-Masoero su Lancia Fulvia. Secondo e terzo posto per i valenzani De Angelis-Staurino Alpine A 310 e Deambrogio- Testera, su Fiat 124 spider nel 2000 cc. Argento anche per i sansalvatoresi Battello- Spriano su Topolino C e bronzo per Oggero di Tagliolo Triumph TR3. Mensi di Valenza su Mini Minor (1000 cc), Castellani di Novi su Lafer Mp. [r. c.]

VOLLEY

Strategie ... se col trainer Miglietta: Contarino direttore sportivo

Novi, Barbagelata lascia il vertice presidente è l'imprenditore Reale

NOVI LIGURE. calcio al volley, nel segno di una grande passione sportiva. L'imprenditore Adriano Reale è il presidente dell'Aics Novi (la squadra pallavolistica che milita in C1), dopo aver ricoperto nel '93-'94 la carica di vice-presidente della Novese.

«Con il team biancoceleste ho chiuso, e resterò anzi nel gruppo consiglieri - dice Reale -, ma ho preferito tornare al primo amore, l'Aics Volley di cui ero stato segretario e direttore sportivo negli Anni Settanta. Conosco bene tutti i giocatori e i dirigenti, e mi auguro di dare continuità al prestigioso club che è stato guidato con maestria per un ventennio Gilberto Barbagelata».

Il neo-presidente era stato contattato già in primavera, ma «aveva rimandato ogni decisione al termine del campionato. «Avevo invitato i ragazzi a stringere i denti e a lottare con determinazione per raggiungere la salvezza - spiega -. Mi hanno ascoltato e hanno inanellato una serie di vittorie fondamentali per la permanenza in C1. A quel punto ho deciso di farmi avanti».

Barbagelata, che tempo aveva manifestato l'intenzione di lasciare la società, ma soltanto a persona fidata, non ha avuto dubbi sulle qualità del suo successore, e si è ben presto tirato in disparte. Ora, Reale ha il difficile compito di allestire una formazione competitiva per la stagione '94-'95.

«Ho già discusso con l'allenatore Gianfranco Miglietta le strategie da adottare - dichiara il presidente -, ma credo che non saranno stravolgimenti rispetto al passato». Nessuna spesa folle, dunque, e spazio ai giovani del vivaio, che saranno affiancati da alcuni veterani, in grado di assicurare un tasso d'esperienza al sestetto.

Non si esclude il ritorno all'attività di paio di elementi che avevano già appeso le scarpe al chiodo o militavano in compagini di Prima Divisione.

Per il momento, l'unica certezza è l'ingaggio, come direttore sportivo, di Alfio Contarino, tecnico artefice della storica promozione del Novi in serie

«Quelli erano altri tempi e la società si era trovata "in casa" un gruppo di atleti straordinari, capaci di vincere i tornei Under 14, Under 16 e Juniores, e di essere protagonisti in campo nazionale - conclude Adriano Reale -. Adesso le potenzialità sono minori, ma l'Aics dispone di un parco giocatori di tutto rispetto. Il finale di campionato (sei vittorie in 7 incontri e salvezza raggiunta nei playout: ndr) ha confermato che squadra può aspirare a un dignitoso piazzamento in serie C1».

Massimo Delfino

BOCCE

I risultati dei tornei in provincia, oltre agli «italiani» individuali della D

Nella selezione trionfa Ravera

In finale a Stazzano s'inchina anche Ottonello

I bocciofili della Sms di Costa d'Ovada hanno spopolato nella selezione per gli italiani individuali di D, zona B, disputata a Stazzano: Gi Ravera ha superato in finale Bartolomeo Ottonello. Terzo si è classificato Angelo Roveda dell'Iiva Novi; al quarto posto un portacolori della Sms di Costa d'Ovada, Remo Assanelli.

Gli ovadesi Marchelli e Martini hanno vinto la coppa Policoop della Sms di Belforte, valida per i «provinciali» di categoria C: al posto d'onore un'altra coppia della società Marchelli, Zunino-De Lorenzi, terzi gli alessandrini Raselli-Prato.

Una coppia del Dlf Alessandria, Olivieri-Garofalo, si è imposta nel trofeo Diffanchio del Dopolavoro Montedison (categoria D, zona A), davanti a Marchelli-Pranda della Rivaltese. Per la zona B si è giocato a Gavi Ligure, dove hanno vinto Traverso-Parodi del Carrosio su Laguzzi-Tornatore della Pozzolese.

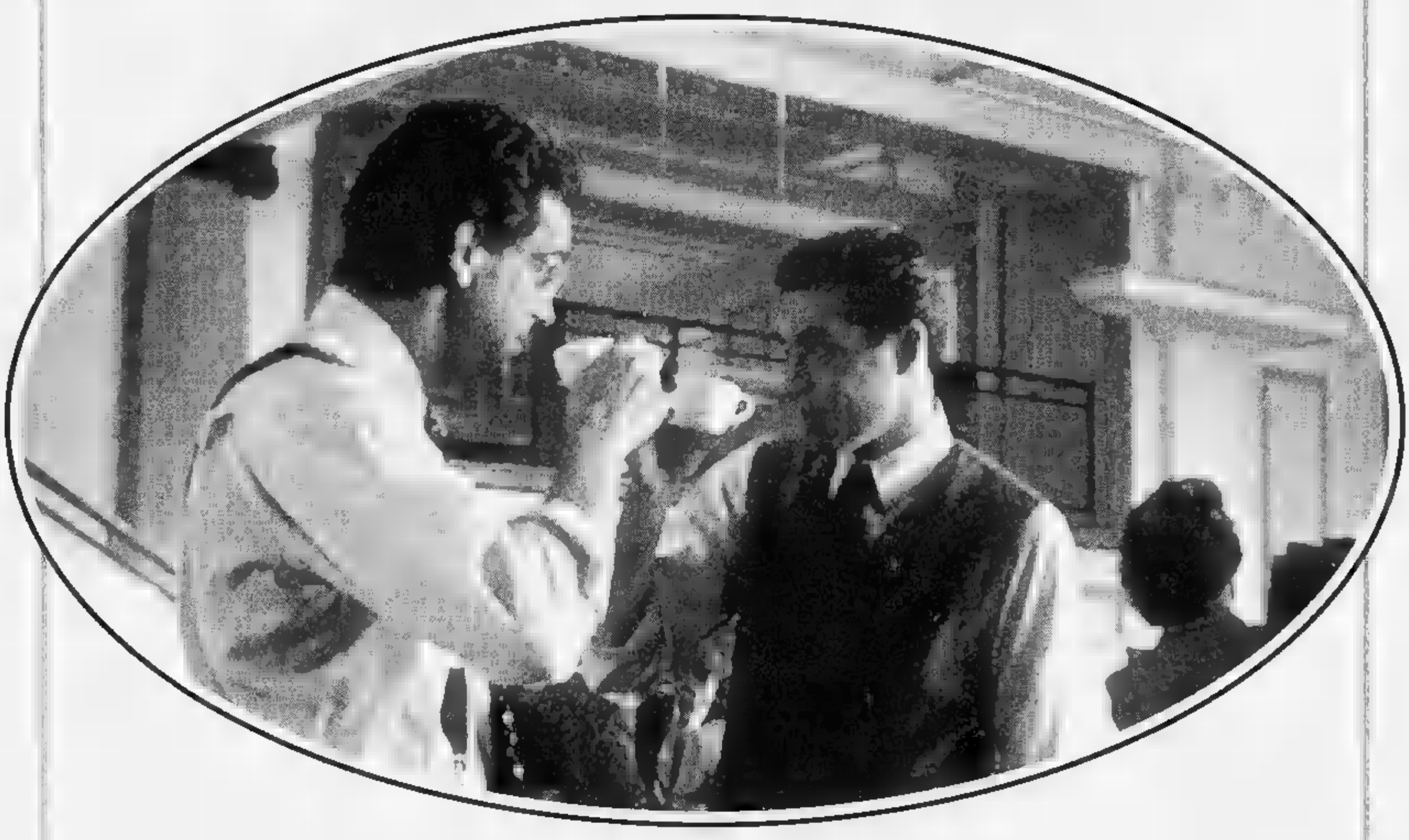
Bisio, Leva e Steccone della Serravallese hanno trionfato nella notturna per categorie Cdd, zona B, club «La Cassanese»: in finale hanno superato gli arquatesi Bottaro-Torni-Spazzarini.

Le bocciste valenzane confermano intanto la loro superiorità in campo provinciale: la vittoria di Fernanda Marcolongo della Belvedere nella gara della Ceramiche Sonaglio completata dal quarto posto di Maria Luisa Demicheli.

Sabato a Biella si disputa la selezione regionale di Coppa Italia (categoria C). Per il comitato alessandrino gareggiano Bisio e Bottero della Sms Belforte, De Lorenzi della Marchelli Ovada, Pogella e Vassallo del Bocciofilo alessandrino, Zanardini, Benedetti e Merlone della Madonnina Valenza e Scarsi del Cabanette. [b. v.]

La gare proseguono a ritmo serrato

A proposito di opv INA, operazione riuscita.



In due giorni il tutto esaurito.

Chiusura anticipata. Brindiamo alla più grande offerta pubblica di vendita italiana. Anzi a voi, nuovi azionisti dell'INA, che avete decretato questo successo senza precedenti. Benvenuti.
Un grazie particolare ai nostri assicurati che da oggi sono diventati azionisti.
E brindiamo al grande futuro che ci aspetta.

INA

IL VALORE DEI FATTI

DALLA GENUINITÀ, IL MEGLIO

CON.PRO.VAL

Prodotti tipici della Valle d'Aosta

Dalla nostra terra,
dalle nostre cooperative,
il meglio dei prodotti tipici
valdostani sulla vostra tavola,
direttamente dal produttore
al consumatore

CON.PRO.VAL
Vendita all'ingrosso e minuto
VILLENEUVE
Frazione Trepont, 16 S.S. 26
Tel. 0165/95575-95136

LA STAMPA
"IN"
Aosta
Regione Tzamberlet
Tel. 36.45.41

LA STAMPA VALLE D'AOSTA

LA STAMPA ogni domenica
GIOCHI
parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

Giovedì 30 Giugno 1994 — 37

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

L'imprenditore, il suo braccio destro e un geometra hanno «patteggiato»

Tangentanas, 19 mesi a Follioley

Il manager ha anche pagato 400 milioni come risarcimento all'Azienda di Stato, che si è costituita parte civile. Gli avvocati: «Il processo rischiava di andare avanti 10 anni, troppi per gli imputati»

AOSTA. Giuliano Follioley e il suo braccio destro Vittorio Garda percorrono a passo svelto il corridoio della procura e infilano decisi l'uscita. Qualche minuto prima avevano fatto lo stesso i due geometri del «gruppo Follioley», Roberto Caretta e Giampiero Ravetto. Pochi attimi e tocca agli avvocati (Dante Malagutti di Aosta, Raffaele Renzulli di Pont-St-Martin e Sergio Badellino di Torino) lasciare Palazzo di Giustizia.

Per lasciarsi alle spalle «Tangentanas», il «gruppo Follioley» ha dovuto versare milioni a nome dell'imprenditore, del suo braccio destro e del geometra Caretta. Hanno dovuto pagare, per poter patteggiare e diritto all'attenuante prevista dal codice penale per chi risarcisce il danno. Il giudice dell'udienza preliminare Nicola Clivio ha dato il consenso ad applicare le pene concordate dai difensori con il pubblico ministero Pasquale Longarini: un anno, 7 mesi e 20 giorni per Follioley (associazione per delinquere, corruzione per atti contrari ai doveri d'ufficio, falso, truffa aggravata, abuso d'ufficio, turbative d'aste); un anno e 7 mesi per Garda (stesse accuse di Follioley); 4 mesi per Caretta (falso, truffa e abuso d'ufficio). Ravetto è stato assolto «perché il fatto non costituisce reato».

L'imprenditore Bisogne chiude così la vicenda che lo aveva portato per la prima volta in carcere nel novembre '91, assieme al suo braccio destro Garda, agli impreditori Bruno Freydoz (anche lui ha «patteggiato») e Giovanni Bertino, al collaboratore di Freydoz Fulvio Benzi (ha «patteggiato» una multa), ai funzionari «infedeli» dell'Anas Giancarlo Aloe, Vincenzino Mauro (entrambi hanno già «patteggiato») e Lodovico Carrano. In quell'occasione, gli uomini della polizia giudiziaria del sostituto Longarini e i militari della guardia di finanza avevano perquisito gli uffici delle imprese e quelli dell'Azienda di Stato: l'ufficio tecnico dell'Anas aveva soltanto un tecnigrafo smontato appoggiato fuori dalla porta; le società di costruzioni avevano i computer con i programmi dell'Anas per compilare i rapporti e per preparare i mandati di pagamento.

La magistratura ha sequestrato centinaia di chili di documenti, pratiche, timbri dell'Azienda di Stato cui vanno aggiunti i floppy disc e i computer utilizzati dalle imprese e in cui erano registrati i documenti falsificati. Una mole di prove e indizi che ha spinto Follioley e il suo braccio destro la Caretta è contestato soltanto un episodio considerato «marginale» dagli stessi inquirenti) a «patteggiare». «Non parliamo di responsabilità, diciamo soltanto che abbiamo deciso di concordare la con il pubblico ministero di pagare un risarcimento. Nient'altro», dicono gli avvocati. Ma perché Follioley e Garda avrebbero dovuto pagare 400 milioni e subire una condanna senza avere colpe? «Bisogna considerare che un processo del genere sarebbe andato avanti mesi prima di arrivare al giudizio definitivo della Cassazione. Il "gruppo Follioley" avrebbe rischiato di pagare molto di più seguendo questa strada».

L'avvocatura dello Stato (parte civile per conto dell'Anas) ha così raccolto quasi un miliardo e milioni di risarcimento dagli 11 imputati che hanno scelto il «patteggiamento». Altri 5 funzionari dell'Anas saranno davanti al giudice Nicola Clivio il 31 ottobre: l'ex ragioniere capo Paolo Pezzilli ha già manifestato l'intenzione di «patteggiare» e risarcire il danno.

Claudio Laugeri

A sinistra Vittorio Garda braccio destro manager Giuliano Follioley (a destra) ieri hanno entrambi patteggiato la condanna

ALBERGATORI IN ASSEMBLEA

Attrezzature per i disabili

L'Associazione albergatori farà un censimento degli hotel attrezzati per accogliere i disabili. Nella foto l'assessore al Turismo no Agnesod.

CAMPIONATO DI CALCIO A 5

L'Aymavilles promossa in B

Livio Balbis (nella foto) è stato tra i migliori in campo per la formazione dell'Aymavilles, che è riuscita a conquistare l'accesso in serie B.

Quart, le donne sono state intossicate dal monossido di carbonio sprigionato dal carbone nel «barbecue»

Portano in casa il braciere, 2 turiste in coma

Il marito di una di loro le ha trovate svenute dodici ore dopo

La casa dove le turiste tedesche sono rimaste intossicate dall'ossido di carbonio

QUART. Avevano mangiato carne alla griglia, ma per evitare il pericolo d'incendio e per scaldarsi durante la notte, avevano portato in camera da letto il fornello con la brace. Ore due giovani tedesche sono in gravissime condizioni per intossicazione da monossido di carbonio. Le due turiste, dopo le prime cure al pronto soccorso e al reparto di rianimazione dell'ospedale di Aosta, sono state trasferite martedì sera all'ospedale milanese Galeazzi, attrezzato per la ossigenoterapia la camera iperbarica.

Katrin Weber, e Silka Behn, 31 anni, entrambe di Berlino, erano arrivate in Valle insieme con il marito di Silka, Jens Schulze, 27 anni e la loro figlia di 8 anni. I quattro turisti cercavano un po' di tranquillità tra le montagne della Valle. Hanno affittato un alloggio a Quart, in frazione Cretolluz, sulla collina del paese. Katrin Weber ha trascorso un lungo periodo ad Aosta, lavorando anche alla sala giochi di Piazza del mercato fino alla primavera dello scorso anno.

Ogni tanto andava in Svizzera a lavorare negli alberghi, poi in bassa stagione tornava in Valle. Nel periodo in cui ha lavorato ad Aosta, la ragazza abitava in un alloggio di Silvia Desandré, a Quart. In Valle aveva lasciato amici e oggetti personali. Qualche settimana fa ha deciso di tornare Aosta per riprendere la roba e ha chiesto alla padrona di se fosse possibile utilizzare di nuovo l'alloggio affittato tempo fa. Voleva portare in visita una famiglia di amici.

«In quella casa facendo lavori, così le ho messo a disposizione per pochi giorni un altro monolocale» ha spiegato Silvia Desandré. Lunedì i quattro hanno cucinato, nel «barbecue», carne e verdure, all'aperto. Quando stavano per andare a dormire, hanno portato in casa il braciere. Forse volevano scaldarsi, oppure avevano paura di provocare qualche incendio in di vento. non hanno pensato alla brace. Jens Schulze e la figlia sono andati al secondo piano, a dormire. Nella stanza al primo piano sono rimaste le due ragazze. Il «barbecue» è rimasto vicino al lavandino.

Le giovani tedesche passate dal al La brace ha causato un eccesso di monossido di carbonio, che ha intossicato in modo molto grave le due ragazze. Le ha trovate Jens Schulze soltanto a mezzogiorno e mezzo di martedì. Un'ambulanza le ha trasportate al reparto di rianimazione di Aosta. Da lì martedì sera sono state trasferite in elicottero all'ospedale Galeazzi di Milano. Sono nel reparto di terapia intensiva, le stanno curando la camera iperbarica.

Silka Behn ieri dato segni di miglioramento, è è cosciente. Ma Katrin Weber è an in coma, in condizioni molto gravi.

[s. ser.]

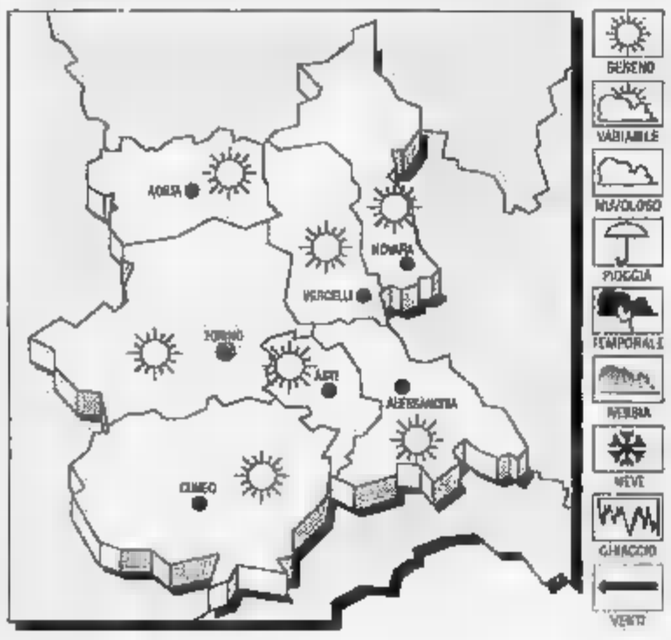
Dopo la Sitav

Commissario al Casinò da domani

SAINT-VINCENT. Cessa domani, dopo quasi 50 anni, la gestione Sitav del Casinò di St-Vincent e si avvia gestione straordinaria affidata al missario» Alberto Arrigoni. In concomitanza con l'operatività del commissariamento si rasserena il futuro dei dipendenti del Casinò. I posti di lavoro (oltre un migliaio) sono salvaguardati per tutti, sia per il personale Siser e Sitav, sia per il personale Saav. Ieri all'ufficio aostano del lavoro è stato definito tra le parti (Regione, Sitav, sindacati) il passaggio alla gestione straordinaria del personale Sitav e Siser.

Accordo anche per il personale Saav: per i dipendenti di questa società (intera proprietà della Sitav e coinvolta nella gestione commissariale) l'intesa prevede che la Saav revochi le lettere di licenziamento. Proseguiranno Sitav e Regione le trattative per l'acquisto del pacchetto azionario da parte dell'Amministrazione.

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



PREVISTO. Prevalenza cielo , salvo locali addensamenti, sulle montuose.

TEMPERATURA. In lieve aumento.

Moderati da Nord-

TENDENZA Cielo sereno o poco nuvoloso; durante la notte, foschie intensificazione sulle pianure.

LE DI IERI AD AOSTA
Max: 25; min: 14; media: 20

UN FA
Max: 23; min: 15; media:

TEMPERATURE PIEMONTE
Torino 31,7; Alessandria 30; Asti 28; Cuneo 30, Novara ; Vercelli .

Intervento della commissione della Regione

Verso una soluzione la «polemica dell'Avis»

AOSTA. Verso una soluzione la «polemica del sangue». Dopo i numerosi scontri tra il Centro trasfusionale regionale e i donatori di sangue dell'Avis e il documento di protesta dell'Avis Valdigne, sul problema si è pronunciata la quinta commissione consiliare permanente. Prima dell'incontro i commissari hanno sentito le parti in causa: i responsabili regionali dell'Avis e il primario del reparto di immunoematologia e trasfusione dell'ospedale Aosta.

«Una situazione di disagio tra i donatori dell'Avis - spiega il presidente della commissione Secondina Squarzino - è causata in particolare dalle modalità organizzative con cui vengono condotti gli esami periodici richiesti per legge ai donatori, modalità giudicate penalizzanti dai diretti interessati». A questo problema ha dato una prima risposta la giunta regionale, che ha invitato l'Usl a ripristinare la prassi precedente più rispettosa delle esigenze dei donatori.

Secondo la commissione vanno superate le difficoltà che si registrano nella comunicazione tra il responsabile del Centro trasfusionale e i volontari Avis. Il rapporto dei commissari individua infine una carenza di informazione sui contenuti e finalità della nuova normativa, che ha introdotto anche criteri più selettivi per la scelta dei donatori, a fronte dell'aumento dei pericoli di contrarre infezioni con la trasfusione».

«La commissione - conclude il presidente Squarzino - spera che siano attivati canali di comunicazione tra enti sono interessati alle trasfusioni e che siano attuate attività di informazione sulle nuove richieste che vengono rivolte all'associazione donatori». Infine la commissione chiede che sia verificata la possibilità prevista dalla legge di stipulare convenzioni con le aziende produttrici di emoderivati in modo da utilizzare il potenziale di sangue esistente in Valle».

[a. t.]

1994.
UN ABBONAMENTO IN LINEA CON I VOSTRI INTERESSI.

ABBONAMENTO ANNUALE POSTALE

7 GIORNI LA SETTIMANA
£. 336.000
GIORNI LA SETTIMANA
£. 288.000
5 GIORNI LA SETTIMANA
£. 240.000

LA STAMPA

La Regione finanzierà l'accorpamento degli impianti dello stabilimento

Trasloco miliardario per la Cogne

L'assessore all'Industria Mafrica: «Con 25 miliardi saranno spostati macchinari, uffici e magazzini» Gli scopi: più praticità nella produzione e 500 mila metri quadrati liberi per nuovi insediamenti

AOSTA. E' stato deliberato dalla giunta regionale il finanziamento alla Cogne acciai speciali per dare il via al trasferimento degli impianti dello stabilimento aostano. Alla società andranno 25 miliardi. Dai vertici dell'azienda siderurgica il finanziamento era attesissimo. Il direttore generale della Cas, Roberto Falcone, di recente aveva lamentato la «lentezza della burocrazia, che in un momento in cui l'azienda sta riconquistando la fiducia dei clienti e riappropriandosi di un portafoglio ordini interessante, deve segnare il passo in quell'avvio del processo di trasferimento degli impianti che è uno dei passaggi fondamentali per il risanamento dello stabilimento».

Pacata, ma secca la risposta dell'assessore regionale all'Industria Demetrio Mafrica: «Abbiamo attuato il provvedimento non appena si sono individuate le aree da liberare e non appena abbiamo potuto quantificare la spesa e individuare dove reperire le risorse». L'erogazione del finanziamento non avrà tempi brevissimi. «Ipotizziamo - dice Mafrica - che l'iter possa essere concluso tra settembre e ottobre. La decisione della giunta regionale dovrà essere notificata alla Cee, poi dovrà andare al vaglio delle commissioni consiliari e quindi in aula per l'approvazione del disegno di legge».

La notifica alla Cee riporta alla mente il contenzioso aperto con la Comunità per gli aiuti che erano stati ipotizzati nel progetto, poi finito nel nulla, dell'insediamento Mercedes in Valle. Ma l'assessore non ha timori: «Non siamo nel caso degli aiuti, vietati dalle norme comunitarie, alla siderurgia, ma in un finanziamento particolare limitato a un trasferimento di impianti. Non ci aspettiamo quindi problemi da Bruxelles». Il trasferimento lascerà libera una metà dell'area attualmente occupata dagli impianti Cogne. Questa porzione di territorio è ritenuta «area strategica per lo sviluppo dell'economia in Valle d'Aosta».

«La società - dice l'assessore all'Industria - per quanto sappiamo, intende concentrare i reparti "in linea" sul lato dell'attuale area più vicino alla ferrovia, lasciando libera la zona Sud Ovest, quella che confina con la Dora».

«Verranno trasferiti - aggiunge Mafrica - impianti, magazzini, servizi e uffici, in modo da consentire da un lato un ricompattamento più funzionale dell'attività siderurgica, dall'altro nuove possibili utilizzazioni produttive dell'area liberata, che è pari a circa la metà della superficie complessiva (1 milione di metri quadri) dei terreni acquistati dalla Regione». Per diventare proprietaria delle aree e delle centrali elettriche di proprietà Ilva-Cogne, la Regione aveva già stanziato 150 miliardi.

L'area che diventerà disponibile, oltre che per l'insediamento di nuove strutture produttive, verrà utilizzata anche per la riorganizzazione urbanistica della città.

Il finanziamento assumerà la forma di un prestito a tasso agevolato di capitali che ritorneranno alla Regione.

«Ma - aggiunge l'assessore regionale Demetrio Mafrica - questo atto della giunta con lo stanziamento dei 25 miliardi ribadiscono la volontà della Regione di essere parte attiva nel risanamento e nel rilancio dello stabilimento siderurgico aostano. Noi stiamo facendo la nostra parte».

Alessandro Camera

L'area a disposizione dello stabilimento siderurgico della Cogne sarà ridotta

Decreto prepensionamenti

La Camera non vota la norma perché manca il numero legale

AOSTA. Si è bloccata ieri in dirittura d'arrivo l'approvazione del decreto legge sull'occupazione e sulla fiscalizzazione degli oneri sociali, provvedimento che contiene l'articolo sui prepensionamenti nel comparto siderurgico. Motivo dell'intoppo: la mancanza di numero legale nell'aula di Montecitorio. Il decreto verrà votato questa mattina.

L'approvazione alleggerirà in modo sostanziale il peso degli esuberi dello stabilimento aostano della Cogne. Lunedì, durante i lavori della commissione lavoro della Camera, l'onorevole Luciano Caveri, appoggiato dai parlamentari del gruppo progressista e di rifondazione comunista, aveva proposto una soluzione tecnica «che consentirà anche per la Cogne di Aosta un allargamento dei prepensionamenti dei lavoratori al di sotto dei 50 anni». Il problema interessa circa 200 lavoratori dello stabilimento siderurgico aostano, tutti oltre 50 anni di anzianità contributiva ma privi del requisito dei 50 anni di età previsto attualmente per godere del beneficio del prepensionamento.

La Federazione lavoratori metalmeccanici valdostana aveva ritenuta «iniqua e sperequativa» tale disposizione. A questi lavoratori, aggiungeva il sindacato «bastano 5 anni di abbuono contro i 10 che vengono garantiti agli ultracinquantenni ammessi al prepensionamento».

Per contenere il costo dell'operazione, le organizzazioni sindacali avevano proposto che «il beneficio del prepensionamento per i non cinquantenni con 30 anni di contributi venisse limitato ai dipendenti di siti destinati alla chiusura». Nella norma che verrà votata questa mattina, il beneficio del prepensionamento viene concesso «ai lavoratori che vengono licenziati per cessazione o riduzione di attività entro il 31 dicembre 1994».

(a. c.)

NOTIZIE DALLA VALLE

LA THUILE

Soccorsa con l'elicottero il rifugio Deffeys

L'elicottero della Protezione civile è intervenuto ieri mattina per soccorrere una ragazza di La Thuile, Antonella Maculan, abitante in frazione Moulin 92. La giovane era impegnata in un'escursione il rifugio Deffeyes. Antonella Maculan, scivolando durante la camminata, ha riportato una distorsione a una caviglia. E' stata soccorsa e trasportata a valle, dov'è stata poi medicata.

La 14ª edizione della «Estemporanea pittorica»

E' in programma sabato e domenica la 14ª edizione della «Estemporanea pittorica», rassegna artistica sulla Valsavarenche. La mostra, a tecnica libera, è organizzata dall'assessorato regionale al Turismo con la collaborazione dell'Associazione artisti valdostani, del Comune e della Pro loco di Valsavarenche. La manifestazione assegna anche il terzo Memorial Giovanni Calipari.

Docenti universitari alla scuola estiva di fisica

Cinquanta docenti universitari del Consiglio nazionale delle ricerche, di Torino e Parigi, nei prossimi giorni ad Etroubles per uno «stage» di aggiornamento sui processi che regolano i movimenti dei flussi d'aria. Si tratta della «scuola estiva di fisica», promossa dall'Azienda di promozione turistica del Gran San Bernardo in collaborazione con la Comunità montana del Grand Combin e l'assessorato regionale della Pubblica Istruzione.

AOSTA

Quattro giovani valdostani al Festival d'Avignone

Quattro giovani valdostani, Alessandro Fornari, Chiara Migliorini, Claudia Soudaz e Federica Norat, parteciperanno dall'8 luglio al 2 agosto agli «stages» degli «incontri internazionali» organizzati dal Comea, il «Centre d'entraînement aux méthodes d'éducation active». Gli incontri si svolgeranno in occasione della edizione 1994 del Festival d'Avignone. L'iniziativa è inserita nel quadro degli scambi internazionali della gioventù promossi dall'ambasciata di Francia. Per i quattro posti messi a disposizione dell'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione c'erano state 11 candidature.

Le denunce di possesso di animali in via di estinzione

Ultimo giorno per presentare la denuncia di possesso di animali o di vegetali in via di estinzione protetti dalla Convenzione di Washington. Le denunce vanno presentate alle stazioni Forestale e all'ufficio Cites del Corpo forestale valdostano, nella sede del Servizio Forestazione dell'assessorato dell'Agricoltura a Saint-Christophe.

Primo semestre

Ultimo giorno per i buoni benzina

AOSTA. Ultime ore per non perdere i 480 litri di benzina in esenzione fiscale messi a disposizione dalla Regione nel primo semestre 1994. Oggi è l'ultimo giorno disponibile per ritirare i buoni per il prelievo di carburanti e oli lubrificanti, distribuiti dal servizio Zona Franca dell'assessorato regionale dell'Industria, Commercio e Artigianato. Chi non è ancora ricordato di prelevare i tagliandi, oggi può farlo durante il normale orario di apertura degli uffici di distribuzione di Aosta, Villeneuve, Morgex, Châtillon, Verrès e Pont-Saint-Martin, ricordandosi di presentare la patente, il libretto di circolazione, l'assicurazione e la tassa di circolazione dell'auto, camion o moto.

Ogni titolare di patente ha diritto ad un solo quantitativo di buoni. Nelle prossime settimane sarà comunicata dalla Regione la data di inizio della distribuzione dei buoni carburanti del secondo semestre. Tutti i tagliandi saranno utilizzabili fino al 31 dicembre.

Il Comune ha chiesto al Politecnico di Torino di definire il piano per il riordino dell'area oltre la ferrovia

Entro settembre il progetto della Porta Sud

Previsti un parcheggio da 1500 posti e una zona commerciale

AOSTA. Un parcheggio pluripiano che ospiterà 1500 auto e costerà all'amministrazione comunale 10 miliardi, la realizzazione di una zona commerciale e di un collegamento con il centro storico attraverso una galleria interrata fino all'area della Torre di Bramafan. La riqualificazione della Porta Sud di Aosta, la zona che comprende tra l'altro la Cidac, lo stabilimento Cogne, la sede della Savda, la partenza della telecabina per Pila e i terreni che si estendono dalla Dora a via Voison, è stata discussa in una riunione tra l'amministrazione comunale e gli operatori del rione, per esaminare e considerare le proposte avanzate dai privati.

Nel contempo, il Comune ha incontrato i progettisti del Politecnico di Torino, a cui ha demandato l'incarico di regidere il disegno di riordino della zona, con lo scopo di fare il punto della situazione e, pertanto, arrivare a una definizione del progetto entro la fine dell'estate.

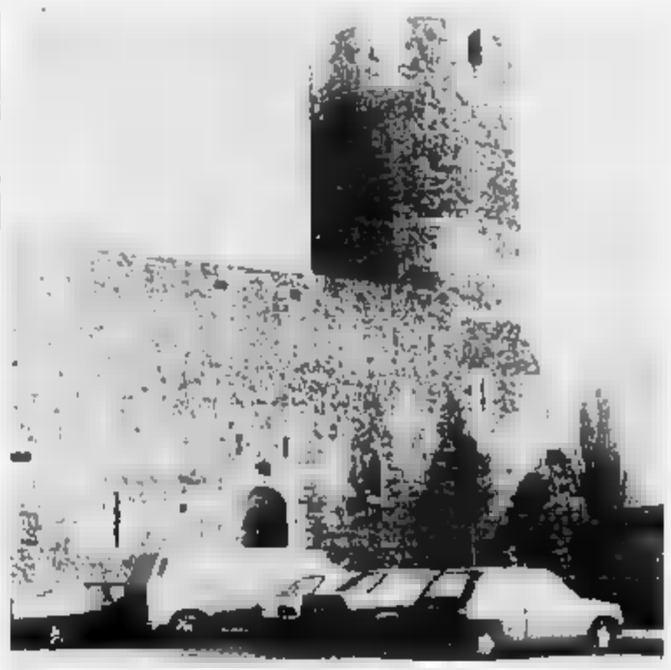
«E' fondamentale - spiega l'assessore comunale all'Urbanistica, Luigi Cortese - che il piano dei lavori di rivitalizzazione di quest'area, che rappresenta il tramite più immediato con l'autostrada e la cabinovia per chi entra in Aosta, venga predisposto di concerto tra l'ente pubblico e i privati. Contiamo molto sul coinvolgimento degli esercenti e dei proprietari delle strutture del luogo per concretizzare un'opera di dimensioni imponenti».

L'assessore ribadisce l'importanza che riveste la trasformazione di quest'area per la città, sia sotto il profilo commerciale sia dal punto di vista turistico, e ricorda come sia utile un confronto con gli amministratori dei Comuni confinanti, con gli operatori economici e con gli enti interessati al decollo del progetto della Porta Sud, disegnata nel Piano regolatore come «zona destinata prevalentemente a servizi». Nel demandare ai professionisti del Politecnico il compito della progettazione, il Comune ha rimarcato la necessità di procedere a una sistemazione urbanistica e architettonica che consideri le potenzialità turistiche di questo quartiere, avvolto finora dall'anonimato.

La costruzione di una «galleria commerciale» che conduca residenti e villeggianti dalla Cidac al centro storico, garantendo il posteggio dell'auto e l'opportunità di camminare al riparo dal traffico cittadino, rappresenta una delle priorità urbanistiche del Comune. «L'indubbio miglioramento dell'estetica dell'ambiente - commenta Cortese - si coniuga con la valorizzazione delle strutture storiche situate nel perimetro in cui interverremo. L'antica entrata della città ritorna la porta d'ingresso dalla periferia al centro di Aosta».

Tra i progetti di edilizia residenziale pubblica che stanno accentrando l'attenzione degli amministratori spiccano anche l'ammodernamento e il potenziamento degli impianti sportivi e la riqualificazione del centro storico.

Sandra Lucchini



La Torre di Bramafan. Da qui parcia il tunnel di collegamento con la Porta Sud

IL TACCUINO DELLA REGIONE

LETTERE AL GIORNALE

Disfatta dell'Aosta Le colpe dei dirigenti

Ora che il campionato di C2 è finito, osservando sconsolati i cocci dell'Aosta calcio constatiamo amaramente quanto siano state facili, all'inizio dell'anno, le nostre sinistre previsioni e vorremmo indirizzare i nostri saluti e le nostre riflessioni ai tecnici e ai dirigenti rossoneri. Il primo saluto va al mister Taffi. Con l'organico che aveva per le mani non ci si poteva aspettare molto da Lei. Tuttavia Le rimproveriamo, seppur col beneficio delle attenuanti generiche, di aver voluto impostare tattiche di gioco a zona quando, preso atto che le caratteristiche dei giocatori a Sua disposizione non lo consentivano, avrebbe potuto e dovuto tornare «all'antico». Altre scelte poi, tipo quelle di trasformare gli attaccanti in terzini e viceversa ci hanno lasciato sempre quantomeno perplessi. Ma sappiamo che le formazioni gliele ha sempre imposte il signor Borgo!

Il secondo saluto lo mandiamo proprio al ds signor Borgo, il vero artefice della disfatta rossonera. Gli ingaggi da Lei operati sul mercato sono stati fallimentari. Da Lei ci aspettavamo molto, invece Lei ci ha deluso profondamente.

Un altro saluto lo mandiamo al ragioniere Bo. Ci risuona ancora nelle orecchie la sua enfatica frase: «Abbiamo allestito una squadra di C2 con soli trenta milioni». Evidentemente nell'Aosta abbiamo un nuovo genio. Egli infatti spende 30 milioni per allestire la squadra, ma per ingaggiare Borgo, Taffi e Polverino spende ben 200 milioni!

Un saluto lo mandiamo al signor Pavan: presidente, fantasma e latitante! Per gestire una carica societaria in questo modo tanto vale che se ne ritorni sui campi di sci!

Infine un saluto lo mandiamo a tutti i dirigenti rossoneri: pressappochisti. In tre anni avete saputo soltanto sprecare denaro pubblico e avete distrutto quel poco che di buono era stato faticosamente costruito. Non siete stati capaci di allestire gradualmente una dignitosa compagine. E dire che non vi si chiede la luna.

Seguono 25 firme, Aosta

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili **Aosta:** 238.238/300
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 236.222
Ospedale: 30 41
Pronto Soccorso: 304.256 / 304.290
Percorribilità strade: 303 754 / 35.655
Soccorso alpino: 34.983

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cri* 551.564/551.589, *Centro Emergenza* 304 450/304.451
Châtillon: (0166) 61.600
Courmayeur: *Volontari del soccorso* (0165) 846.320
Montjovet: *Volontaires de* (0166) 79 466
Valtournenche: *Volontari del soccorso* (0166) 93.027
Morgex: (0166) 809 680
Donnas: (0125) 807.067
Bousson: (0125) 300 243

TURNO

Ad **Aosta** oggi è di turno, orario 9-22 (a porte aperte) e 22-9 di domani a porte chiuse) la *farmacia Comunale 3*, viale Conte Crotti. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osservano i turni di notte secondo lo schema sottoindicato.
Distr. 1: *Verrand, La* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro minuti dalla chiamata).
Distr. 5: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Antey-St-André.*
Distr. 8-9: *Châtillon.*
Distr. 10: *Champoluc.*
Distr. 11-12-13: *Pont-Saint-Martin.*
Distr. *Gressoney-Saint-Jean.*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 3 luglio
Aosta: *Agip*, via P. S. Bernardo; *Fina*, corso Battaglione; *Ip*, via Carrel; *Agip*, via Paravera; *Ip*, via St-Martin de Corléans; *Fina*, via Pergi; *Agip*, corso Ivrea (Moretta). **Aymavilles:** *Ip*. **Charvensod:** *Agip*. **Châtillon:** *Esso*. **Fénis:** *Fina*. **Gressan:** *Tecnopile*. **Hone:** *Ip*. **Nus:** *Ip*. **Pont-St-Martin:** *Agip* (via Chanoux). *Agip*. **Quart:** *Montesheil*. **Sarre:** *Agip*. **St-Pierre:** *Agip* (S. 26). **St-Vincent:** *Ip*. **Verrès:** *Fina*; *Erg*.

CARABINIERI

Aosta: tel. (0165) 361.221/362.260
Courmayeur: tel. (0165) 842.225
Châtillon / St-Vincent: (0166) 61.360/61.357
Donnas: tel. (0125) 82.054

DI

Questura: tel. (0165) 23.711
Polizia stradale: tel. (0165)

STATO CIVILE

AOSTA

Nati. Eleonora Giossani; Anaïs Chentre; Rosangela Gianfilippo.
Morti. Ernst Hoffman, 80 anni, pensionato, Ratingen (Germania); Lidia Gheno, 67 anni, pensionata, Charvensod; Giuseppe Seris, 88 anni, pensionato, Saint-Vincent; Alfieri Marchi, 58 anni, commerciante, Aosta.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.
Sarre. E' stato convocato per alle 9,30 il Consiglio comunale a Sarre. Fra gli argomenti, l'approvazione del conto consuntivo '93 e l'allargamento della strada Lalex-Janin.
Chambave. Oggi alle 20,30 Consiglio comunale. Si parlerà di conto consuntivo, bilancio di previsione, fontanile e piazza di Arlier, lognature Jovencanaz e Arlier, regolamenti affissioni e smaltimento
Saint-Christophe. Consiglio comunale oggi alle 16, per discutere: interpellanza per raccordo e statale 26, conto consuntivo, ampliamento cimitero, opere captazione idriche.
Challand-Saint-Victor. Oggi alle 20,30 Consiglio comunale, convocato dal sindaco Mario Gianino e parlerà di consuntivo; residui e assestamenti bilancio; ponte Isollaz; regolamenti su concorsi, pubblici e aree pubbliche.

GLI APPUNTAMENTI

AOSTA

Assemblea degli industriali

Oggi alle 16, nella sede sociale di via Conseil des Commis 24, si riunisce l'assemblea generale dell'Avi, l'Associazione valdostana degli industriali, presieduta da Renzo Vuillermoz. All'ordine del giorno la relazione del presidente.

Mostra del pittore Caniggia

E' stata aperta da qualche giorno, nella saletta comunale d'arte di via Xavier de Maistre, la mostra di pittura e poesia «Ombre impazzite», realizzata da Mauro Caniggia. E' visitabile tutti i giorni, fino al 5 luglio, dalle 10 alle 12 e dalle 15,30 alle 18,30.

VERRES

Iscrizioni per il «piatto dell'anno»

Fino al 31 luglio sono aperte le iscrizioni per partecipare al concorso indetto dalla Verrès spa in merito alla realizzazione di un piatto artistico, che quest'anno avrà come soggetto San Grato. Il calco del bassorilievo dovrà essere fabbricato in gesso, ceramica o legno, con diametro di 32 centimetri. Il vincitore sarà premiato con 4 milioni, il suo «piatto dell'anno» sarà prodotto in 199 esemplari fusi in bronzo. Per informazioni e iscrizioni telefonare alla Verrès spa, 0125/929323.

SAINT-NICOLAS

Raduno di auto e moto d'epoca

La Pro loco di Saint-Nicolas ha organizzato per domenica la seconda edizione del raduno di auto e moto d'epoca, costruite entro il 1975. Sono aperte le iscrizioni alla manifestazione. Per informazioni telefonare ai numeri 0165/908910, 561593 o 553909.

Seminario di studi federalisti

Dall'11 luglio al 21 agosto si aprirà il collegio Federico Chabod la 36ª sessione estiva del Collegio universitario di studi federalisti. Il seminario è organizzato dal «Centre international de formation européenne de Nice» ed è finanziato dall'amministrazione regionale.

TURISMO

CERCA NUOVA CLIENTELA

Iniziativa dell'Associazione albergatori della Valle d'Aosta

Hotel anche per i disabili

Sarà fatto un censimento delle strutture attrezzate per ospitare gli handicappati
Rinviata la proposta di ammettere nell'organizzazione anche i rifugi alpini

FENIS. Un occhio di riguardo verso i disabili, a metà tra l'interesse economico e il profilo sociale dell'iniziativa. I problemi di accesso alle strutture pubbliche e turistiche da parte di portatori di handicap sono da anni al centro di polemiche. Molte volte essere su una sedia a rotelle significa non poter andare in vacanza. Se ne parla da anni, ora il gruppo giovani dall'Adava, Associazione alberghi valdostani, si è impegnato a risolvere questi problemi. Preparerà una scheda da distribuire a tutti gli esercizi alberghieri regionali, che servirà ad ottenere un «inventario» dettagliato delle quasi cento strutture valdostane. Quanti ascensori e di che dimensioni, ampiezza di stanze e bagni e ogni altro particolare architettonico importante per un disabile. Questi dati saranno raccolti dal gruppo giovani dell'Adava, per poi essere discussi con la Regione.

L'obiettivo finale è ottenere un elenco dettagliato di strutture in grado di ospitare i portatori di handicap, situando poi una legislazione simile a modelli stranieri. All'estero gli alberghi sono catalogati secondo il loro grado di «accessibilità». In Inghilterra ci sono tre livelli: il primo indica le strutture abilitate a ricevere clienti con ogni tipo di handicap. Il secondo livello ha qualche limite in più, può non garantire la totale indipendenza dell'inabile; il terzo livello può essere indicato a persone con stampelle, con una certa indipendenza. Con questa metodologia, i disabili avranno un elenco, distribuito in ogni ufficio turistico o agenzia, comprendente nome e telefono dell'albergo e suo livello di accessibilità.

Il presidente degli albergatori Corrado Neyroz (nella foto sopra) ha parlato all'assemblea dei colleghi. A fianco, il rifugio Benevolo nell'alta Val di Rhêmes

La nuova proposta è stata presentata ieri pomeriggio durante l'assemblea generale ordinaria dell'Adava, svoltasi alla sala congressi dell'hôtel Comtes de Challant a Fénis. Il gruppo giovani dell'Adava vorrebbe poi chiedere l'intervento della Regione per modificare la legge che regola le ristrutturazioni alberghiere, per evitare alcune modifiche alle barriere architettoniche, modifiche giudicate a volte eccessive e inutili» dagli stessi inabili. All'assemblea di ieri è intervenuta anche una giovane rappresentante del Servizio informativo disabili di Aosta, che ha spiegato agli albergatori l'importanza di questo progetto. «Costituiamo una grande parte di turismo» ha spiegato la giovane. «Costituiscono un'ampia fetta di potenziale clientela - ha aggiunto un rappresentante dell'Adava -, vanno anche loro in vacanza, hanno tempo libero e disposizione perché molte volte non lavorano».

L'assemblea di Fénis è stata aperta dall'intervento di Corrado Neyroz. «Servono strategie per la costruzione degli alberghi, per i finanziamenti, per i trasporti e per la visibilità - ha spiegato -, oggi ci sono tante difficoltà che provocate da strane interpretazioni delle leggi. Chiederemo alla Regione la possibilità di abbassare i costi fissi di energia, ottenendo agevolazioni simili alle industrie, senza così essere considerati proprietari di case private».

Breve (troppo, secondo molti albergatori), ma concreto intervento dell'assessore regionale al Turismo Gino Agnesod: «Serve la partecipazione di tutta la comunità per migliorare questo settore. Dobbiamo migliorare la professionalità e l'innovazione del turismo, con una precisa distinzione dei ruoli tra pubblico e privato». Agnesod ha poi ribadito che «il prodotto Valle d'Aosta va venduto in modo globale. Spezzare la promozione in tanti "spicchi" significa solo spreco di energie».

Ieri non si è svolta la parte «straordinaria» dell'assemblea Adava. Mancava il numero legale dei partecipanti, che dovevano votare l'ingresso nell'associazione dei rappresentanti dei rifugi alpini.

Stefano Sergi

GLI ITINERARI

Traversata suggestiva del colle di Liconi

Il vallone di Liconi è stretto fra le ripide pareti rocciose dell'Aiguille de Chambave da un lato e quelle della Testa di Liconi dall'altro, mettendo in comunicazione la comba di Planaval, al di sopra di Morgex con la Val Sapin.

Al di sotto del valico, sul versante di Morgex, si annida il lago di Liconi a 2555 metri, certamente uno dei più pittoreschi della Valle d'Aosta. L'itinerario proposto consiste nella traversata del colle di Liconi, percorrendo due valloni poco frequentati. E' un percorso lungo, ma presenta difficoltà tecniche e può quindi essere considerato propedeutico alle gite di più ampio respiro, tipiche del periodo estivo. E' gradevole in questa stagione restare il più a lungo possibile a contatto con la natura.

Per portarsi all'inizio del percorso è necessario raggiungere la frazione Villair di Morgex, all'ingresso del caratteristico «canyon» ben visibile dalla strada statale. Si imbocca quindi a piedi la stretta strada agricola che inizia a salire nel bosco con numerose svolte lungo il ripido costone. Si raggiungono le case Fenêtre a 1451 metri e si prosegue fino a toccare le baite di Planchard e di Chanton, posta all'ingresso del vallone di Liconi. Di qui, lungo il torrente Liconi, si arriva all'alpe Liconi a 1878 metri, oltrepassata la quale il sentiero diventa incerto. Si incontra successivamente un gruppo di baite e un ripido pendio che sfocia in riva al lago di Liconi.

Dopo aver attraversato il suo emissario, e costeggia lo specchio d'acqua sulla destra, fino all'estremità opposta; quindi lungo un ultimo pendio si arriva sul colle di Liconi a 2674 metri. Per il ritorno è consigliabile attraversare il Val Sapin e raggiungere la frazione Villair di Courmayeur. Dal colle si scende su tracce di sentiero il ripido pendio, fino a entrare in un rado boschetto di cespugli. Al termine si incontra il sentiero che dal Col Sapin scende nel vallone omonimo. Lo si segue verso sinistra e, dove si incontra un ulteriore bivio, occorre abbassarsi a destra per raggiungere prima l'alpe Freydevaz a 1730 metri e quindi il torrente. Si attraversa allora il corso d'acque per portarsi alle baite di Chapy a 1635 metri, nei pressi si trova l'antica miniera di galena argentifera detta Trou des Romains. Da Chapy si prosegue lungo il sentiero che costeggia il torrente fino a Le Trappe a 1505 metri, dove una strada agricola permette agevolmente la discesa sulla frazione Villair di Courmayeur.

Per realizzare questa bella traversata è richiesta tutta la giornata, con un tempo complessivo di marcia di oltre 6 ore.

Pietro Giglio

Due giovani erano accusati di aver abusato di una donna sul cassone di un camion

Condannati a 2 anni per la violenza

Il terzo presunto complice è stato scagionato da alcuni testimoni che gli hanno fornito un alibi per le ore dell'aggressione. Per lui è rimasta l'imputazione di rapina (avrebbe portato via la borsetta con il denaro)

AOSTA. Sono stati condannati a due anni di carcere (con la condizionale) per aver violentato una donna sul cassone di un camion. Noureddine Laajali, 36 anni (difeso dagli avvocati Ada Lizzio e Robert Créton), e Moustaphà Boukhla, 29 anni (avvocato Créton), entrambi di origine marocchina, hanno deciso di essere processati con rito abbreviato davanti al giudice dell'udienza preliminare Nicola Clivio.

I due sono stati assolti dall'accusa di rapina nei confronti della donna che avrebbero violentato (A. B., 41 anni, anche lei di origine marocchina); l'imputazione è però rimasta per El Moustaphà Houssouni, 30 anni, tornato in Italia dal Marocco un paio di mesi fa «a recuperare un credito di 20 milioni dall'impresa dove lavorava», come spiega il difensore Orlando Navarra. Il gup Clivio ha deciso di rinviare a giudizio il giovane (udienza fissata il 5 aprile del prossimo anno) per aver preso la borsetta della donna dopo averla picchiata.

Da sinistra, i due condannati: Moustaphà Boukhla e Noureddine Laajali

Un altro immigrato nordafricano (Ahmed Assouhai, 48 anni) era stato fermato dai carabinieri per l'aggressione alla donna: gli inquirenti hanno poi accertato che l'uomo era estraneo alla vicenda.

Secondo la ricostruzione degli investigatori, Houssouni aveva incontrato la donna in un bar di via Torino ed era uscito con lei dal locale poco prima di mezzanotte. Quando il giovane si è allontanato (gli inquirenti pensano che abbia rapinato A. B. assieme a un complice), Boukhla e Laajali avrebbero portato la donna sul cassone di un camion in via Valli Valdostane e avrebbero abusato di lei fino al mattino.

I medici del pronto soccorso che avevano visitato A. B. poco dopo l'episodio, avevano rilevato ferite sul seno, sul ventre e sulla gola della donna: i violentatori le avrebbero appoggiato addosso un coltello, in modo che la donna si ferisse se cercava di divincolarsi.

«Il mio cliente non ha fatto rapine - dice l'avvocato Navarra -. Quando saremo in udienza pubblica lo dimostrerò. Houssouni è in grado di dimostrare da dove arrivano i soldi che aveva in tasca». Il giovane è stato accusato di aver violentato la donna assieme a Boukhla e Laajali; poi il difensore aveva trovato alcuni testimoni che avevano fornito a Houssouni un alibi per la violenza alla donna. Per la rapina, la difesa non è riuscita a fornire elementi «inoppugnabili» per dimostrare l'innocenza di Houssouni. Ci sarebbero contraddizioni e differenze di orari nelle affermazioni fatte dal giovane sott'accusa e quelle dei testimoni citati dalla difesa. [c. l.]

A Saint-Vincent

Chirurghi vascolari a confronto

SAINT-VINCENT. Da tutta Europa per parlare di chirurgia vascolare. Oggi si conclude al Centro congressi del Grand hôtel Billia il consiglio degli specialisti della Comunità Europea. I chirurghi vascolari stanno discutendo un documento che definisca gli standard formativi ideali per gli specialisti, indicando le caratteristiche necessarie dei centri formatori e le modalità di controllo sul «training» dei chirurghi. Segretario organizzatore del consiglio è Domenico Palombo, primario di Chirurgia vascolare e Angiologia dell'ospedale di Aosta. Gli specialisti vascolari della Comunità Europea hanno fondato il Consiglio nel 1991, ottenendo importanti risultati. Tra questi, la costituzione della sottosezione di chirurgia vascolare nell'Union Européenne des Médecins Spécialistes di Bruxelles, ente consultivo per le direttive comunitarie. Da ottobre il Consiglio è diventato un'associazione riconosciuta dallo Stato italiano.

Erbaluce

UN VITIGNO... 3 DOC DI CLASSE

Erbaluce di Caluso
Caluso Passito
Caluso Spumante

COOPERATIVA PRODUTTORI ERBALUCE DI CALUSO
Piazza Mazzini 4 - Tel. 011/9831447
Vendita al pubblico: Giovedì 14-18 - Sabato 8/12

PrincVolle
Transazioni immobiliari
CHATILLON - Tel. 0166 61.776
Anche festivi
TROPEA Calabria vendesi in multiproprietà mesi da maggio a febbraio soggiorno con angolo cottura due camere bagno terrazzi lit. 7.000.000.
CHATILLON vendesi alloggio composto di ingresso cucina tinello salotto tre camere bagno balconi ripostiglio Lit. 230.000.000.
MONTJOVET in costruzione vendesi alloggi composti di cucina sala una o due camere bagno balconi cantina garage riscaldamento autonomo

Stefy Gioielli
LABORATORIO ARTIGIANO ORAFO
RIPARAZIONI E CREAZIONI PERSONALI
St. Vincent (AO)
Via Roma, 12 - Tel. 0166 513223

IMMOBILIARE
ROTHE MAISON
Via Chambery 23 - AOSTA
Tel. (0165) 44.478
Etroubles frazione Chez Blanc vendesi rustico ristrutturato con ampio terreno.

Magri Blender AOSTA
Corso Saint Martin de Corléans, 165 - Tel. 0165/44.389
MACCHINE PER CUCIRE PFAFF
PERMUTE - RIPARAZIONI OGNI MARCA

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

MORGEX

Gare tra boscaioli

«Bucherons» valdostani inarrestabili

MORGEX. Successi valdostani nella seconda gara del Pentathlon del boscaiolo disputata a Castellengo di Cossato (Vercelli). Félicien Cornaz, di Morgex, ha dominato la prova individuale. Gli altri valdostani in gara, anch'essi di Morgex, hanno ottenuto il 16° posto Mauro Durand e il 47° con Luca Dorigatti.

Il trio dell'Alta Valle, sotto il nome di «Morgex 1» ha anche dominato la classifica individuale. E oltre al successo di Cornaz, Durand e Dorigatti, si sono registrati altri buoni piazzamenti dei «bucherons» valdostani: la squadra di Brusson, formata da Vicquery, Boretaz e Juglair, ha raggiunto il quarto posto, mentre la formazione di La Salle, composta da Remondaz, Zanini e Donnet, ha ottenuto la sesta posizione. La prossima gara tra i boscaioli italiani è in programma per domenica a Scopello (Vercelli).

CERVINIA

«Progetto East»

A Plateau Rosa per prepararsi all'Everest

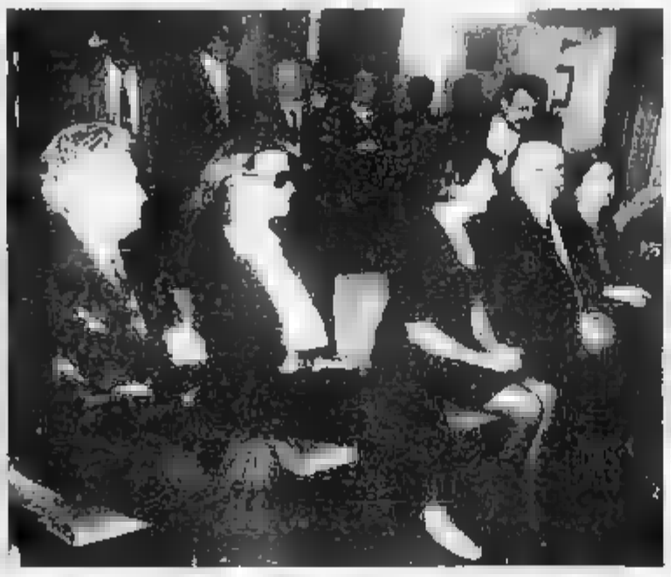
CERVINIA. Sul ghiacciaio del Plateau Rosa, per avvicinarsi al clima e alle difficoltà dell'Everest. Domani alle 11 sarà presentato a Cervinia il «Progetto East», Extreme Altitude Survival Test, al quale partecipano ricercatori di Francia, Italia, Svizzera, Germania, Gran Bretagna, Nepal e Pakistan. L'«East» rientra nel più ampio progetto «Ev-K2-Cnr» e raggruppa sfide sportive, scientifiche e tecnologiche. Un gruppo di alpinisti e ricercatori, «monitorati» 24 ore su 24, resterà 10 giorni al Colle Sud (8 mila metri) dell'Everest. Saranno utilizzate in condizioni estreme le apparecchiature mediche, la trasmissione di dati e immagini ai centri di controllo medico in Italia e a Rai e Ansa, attraverso l'utilizzo dei satelliti.

Oggi alle 11 sarà presentato il progetto a Plateau Rosa, con la prova di alcune attrezzature.

Il paese ha consegnato ieri la cittadinanza onoraria a Furio Colombo

Una carriera partita da Châtillon

Onorificenza alla memoria per Marcel Bich



Furio Colombo (il primo da sinistra) durante la cerimonia di ieri a Châtillon

CHATILLON. E' partita dalla Valle la scalata al successo di Furio Colombo. Il celebre giornalista e manager, nato a Châtillon il 1° gennaio 1931, ha ricevuto ieri mattina la cittadinanza onoraria dal sindaco Mario Gemello.

Furio Colombo ha trascorso qualche ora nel suo paese natale, partecipando volentieri alle molte manifestazioni organizzate dall'amministrazione comunale per l'illustre cittadino.

Ma l'opinionista di «Espresso», «Europeo» e «Repubblica», docente alla Columbia University e scrittore, non è il solo personaggio famoso ad essere originario di Châtillon.

Ieri mattina è stata attribuita la cittadinanza onoraria «alla memoria» al barone Marcel Bich, inventore delle celebri penne a sfera, discendente di una delle famiglie più antiche del paese.

ws[s. ser.]

COME CAMBIA LA MAPPA DEL POTERE

Il sindaco di Acqui (fedelissimo di Farassino) snobba gli alleati di Forza Italia

Monferrato, trincea della Lega

Per far ripartire lo sviluppo Bernardino Bosio cerca l'aiuto di Chiesa e Coldiretti
«Se non saranno riconosciuti i diritti che ci spettano, faremo provincia con Alba e Asti»

ACQUI TERME. Occhio a Bernardino Bosio, sindaco leghista di Acqui. Per capire lo sconquasso che ha cambiato pelle e faccia a tutto un sistema, qui nella pancia del Piemonte, dove Paolo Conte annusa il mare di Genova, è proprio il faccione alla Smuila di Bosio che dà la fotografia più esatta. Perché si dice sempre Bossi, da qualche mese tutti dicono Berlusconi, ma poi bisogna andare a scoprire questo sindaco che due anni fa vendeva sugheri, bottiglie e verdetame per entrare nei meccanismi del neo-potere venuto dal nulla.

«Bossi è Bossi e non si discute», enuncia il sindaco nel suo ufficio, «in tilt» per l'emergenza rifiuti, che costituisce il primo banco di prova della Lega padrona della Bollente.

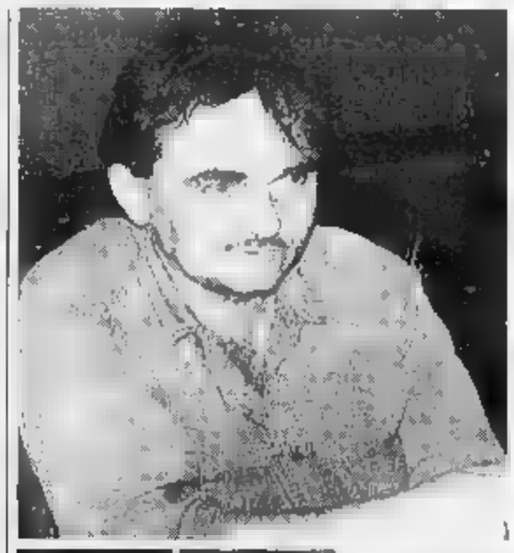
«Ma io sono piemontese, ho portato Farassino alle elezioni europee, perché è il segretario nazionale del Piemonte e avverto gli amici di Alessandria che, se non la smettono di snobbarci, noi faremo provincia con Asti e Alba». Acqui soffre di sindrome da abbandono, lo diceva il sindaco rosso Adriano Icardi, ora a capo degli oppositori di Rifondazione, lo dicevano i democristiani che tramite l'Ente terme per decenni hanno controbilanciato il dominio comunista fino al ribaltone.

«Questa è una città dove c'è tutto e niente. Abbiamo le terme, il vino, vestigia romane, potremmo inserirci tirarci su le braghe con turismo e agricoltura, ma l'autostrada si ferma a Ovada». Bosio smette il sorriso di Smaila e indossa quello del soldato di Pontida. «Adesso sistemo io la sinistra trombona che ci accusa di avere una percentuale di disoccupati uguale a Torino, come se fosse colpa nostra, tra l'altro. Facciamo un'area industriale, ho già quattordici domande nel cassetto, dò fiato agli imprenditori chiedendo una tregua sindacale per i primi anni di investimento. Dalla mia c'è la città e anche la Chiesa; monsignor Galliano, anche se ha ottant'anni, è la voce della diocesi e mi darà una mano. Vedremo cosa risponderanno i sindacati».

Per Bosio quello col sindacato è un rapporto di amore-odio. Quando ancora stava nel suo negozio di prodotti per l'enologia, o il pasticciere Valente tessevano la rete leghista, tra vassoi di acquesi al rhum, toccò a lui mettere in piedi e far muovere i primi passi alla corrente sindacale del Carroccio per Monferrato e Langhe.

«Ho raccolto trecento adesioni alla Colpiemonte, ma poi, crollata la democrazia cristiana, ci siamo trovati con la Coldiretti disorientata e disponibile. E così oggi lavoriamo insieme, in piena libertà: abbiamo pronto il marchio Qualità Padana, sarà il nostro fiore all'occhiello». Dieci sms al giorno in municipio («Se non fai così, che sindaco sei?»), un amico potente ad Alba, il deputato Franco Miroglio, e il fidato parlamentare di Acqui, Valerio Malvezzi, che porta a Roma la bandiera della Bollente. Bosio come tutti i leghisti «sopporta» la parentela con Forza Italia, che in città è in mano all'ex dc Romano Gelati e a una pattuglia di orfani del garofano.

«Parliamoci chiaro, la svolta ad Acqui l'ha fatta la Lega. Alle elezioni nessuno ha osato attraversarci la strada: il candidato, scelto con Farassino, doveva essere Malvezzi, giovane, stimato per il suo lavoro di commercialista, un'esperienza amministrativa come assessore. Malvezzi ci darà il nuovo logge



A fianco, il primo cittadino di Acqui Bernardino Bosio
In basso l'ex sindaco di Canelli Roberto Marmo e Francesca Calvo, a capo della giunta alessandrina Sotto (da sinistra) Adriano Icardi di Rifondazione e i parlamentari leghisti Valerio Malvezzi e Tino Rossi

per le terme: la concessione deve essere del Comune, basta con i baracconi statalisti che hanno portato alla crisi di questa ricchezza».

Acqui come Vichy (la miracolosa stazione termale, al centro della Francia): il sogno resta. E l'avvocato Rodolfo Pace, commissario dell'ente, sa che il suo destino è segnato: «Le terme possono rassegnarsi a cinque miliardi di fatturato e una cinquantina di posti di lavoro; la sfida è - dice il sindaco del Carroccio - conquistare la medicina sportiva, fare di Acqui un centro per l'atletica e il calcio con il Cioccio o Sportilia».

Messi tutti in fila, i proclami di Bosio inducono a pensare a un Capitan Fracassa. Sicuramente spiattellano gli oppositori della sinistra, come l'ex sindaco Icardi e il leader pds Luciano Brosciano; lo mormorano gli alleati-avversari italoforzisti, e forse anche i leghisti ortodossi, nel senso di filo-lumbard, che qui nel Basso Piemonte sono la sindachessa di Alessandria Francesca Calvo e soprattutto il deputato Tino Rossi, fedelissimo del senatur.

«Tino Rossi è che il sudore della Lega di Acqui è un patrimonio di tutta la Lega e dunque - minaccia Bosio - tutti ci devono aiutare, ha capito benissimo il nostro ministro Comino, che viene da Cuneo e conosce i problemi delle aree periferiche».

Lui, il sindaco termale che medita di costruire una discarica sui bricchi dei suoi vecchi per risolvere il problema dei rifiuti, portati a caro prezzo a Torino, lui, Bosio, di suo ci mette i milioni sfumati da quando ha dovuto lasciare il negozio per salire a Palazzo di Città. «Ma finirà davvero che per avere riconosciuti i diritti che ci spettano alla fine dovremo dare un calcio ai mandrogni e sposarci con Alba e Asti».

Il Nuovo avanza anche a pedate. Come quella che il vicino di casa, l'ex sindaco di Canelli Roberto Marmo, ha affibbiato al suo partito, la dc diventata ppi, per passare indovinate un po' con chi? Con la Lega. Marmo si è dimesso e ora la giunta della capitale dello spumante è retta da Oscar Bielli (ex pli, adesso vicino al ppi), ma praticamente la campagna elettorale del '95 è già iniziata.

Fiorenzo Cravetto

Lotta ecologica nell'agricoltura

Gli insetti «killer» in 5 mila aziende

CUNEO. L'insolita primavera e l'inizio d'estate con pioggia persistente in pianura, il freddo della neve in montagna ha impegnato oltre cinquemila aziende agricole della «Granda» a intensificare gli interventi per difendere le produzioni dall'assalto degli insetti e dei funghi nocivi.

Spiega Franco Parola, coordinatore tecnico del settore vegetali della Coldiretti: «Una volta si correva ai ripari con dosi massicce di fitofarmaci, oggi invece con la lotta integrata svolta dai Catac utilizziamo strumenti naturali quali gli insetti "buoni" che attaccano quelli "cattivi" e in casi urgenti con impiego minimo di prodotti poco tossici. L'obiettivo che si persegue da diversi anni con la collaborazione della Regione è di fornire e garantire al consumatore frutta e verdura salubri».

La lotta integrata è cominciata dieci anni fa, ma è dal 1990 che ha assunto dimensioni di tipo industriale, con sempre più aziende e vaste superfici di terreno. Nell'iniziativa sono impegnate le tre organizzazioni agricole (Coldiretti, Unione Agricoltori, Confederazione italiana agricoltori) in accordo con la Regione e le associazioni produttori cui è affidato il coordinamento specialistico. Sono: Asprofrut (ortaggi e frutta), Asprovit (vite), Asprocer (cereali), Asprapat (patate), Asprocor (nocciole).

Continua Franco Parola: «Gli accorgimenti impiegati con la lotta integrata hanno finora consentito di ridurre del 40-45 per cento l'impiego dei fitofarmaci. Ma nell'uso ancora di prodotti chimici vengono impiegati quelli non tossici per il produttore

Franco Parola è coordinatore tecnico Coldiretti in provincia di Cuneo per la difesa ecologica vegetali

che li usa, per il consumatore e quindi per l'ambiente. Non solo, ma nei nuovi impianti vengono scelte varietà di piante più resistenti alle malattie. Infine quando si deve comunque intervenire si adoperano antagonisti naturali, come appunto gli insetti utili, e solo in caso estremo si autorizzano prodotti chimici in quantità limitata e comunque non tossici».

La lotta integrata nelle produzioni agricole viene seguita da decine di tecnici che raccolgono giornalmente i dati climatici da conto e venti capannine meteorologiche sparse sul territorio provinciale che rappresentano il termometro dello stato di salute delle coltivazioni.

Commenta Franco Parola: «I tecnici dei Catac sono come i medici condotti di una volta per la gente delle campagne: visitano le aziende e valutano sia le malattie che colpiscono le colture sia gli interventi da fare per difendere i raccolti».

Conclude Parola: «I tecnici Coldiretti eseguono ogni anno duemila analisi chimiche su terreni per rendere più razionale la concimazione usando soprattutto il letame».

Gianni Matteis

QUEST'ANNO, PRIMA DI ANDARE IN VACANZA PASSATE IN EDICOLA: VI ASPETTA UN MARE DI NOTIZIE SULLA SARDEGNA.

A partire dal 15 giugno chi compra "La Stampa" può avere, con sole 700 lire in più, "Tutto Sardegna": 160 pagine a colori dedicate a una delle isole più belle del mondo.

Sì, dal 15 giugno, con sole 700 lire in più, acquistando "La Stampa" potrete ricevere uno speciale supplemento di 160 pagine a colori su uno dei luoghi più belli del mondo: la Sardegna. Una guida utile e preziosa per avere un mare di informazioni turistiche, culturali e storiche: da come raggiungere spiagge e calette incontaminate ai tipici balli sardi, alla gastronomia. E poi feste, città, cartine, ristoranti, collegamenti, alberghi, shopping, artigianato, archeologia, parchi marini e ancora di più. Dal 15 giugno la Sardegna vi aspetta in edicola. Con "La Stampa".

LA STAMPA

Gli abbonati potranno richiedere il supplemento solo scrivendo a: La Stampa - Uff. Abbonamenti, Via Roma - 10121 Torino.

In città due le iniziative cinematografiche per animare le serate dei valdostani

Estate da «24 emozioni al secondo»

Da luglio a settembre al «Corso» e sul grande schermo all'aperto allestito al Teatro Romano saranno proiettati quattro film alla settimana. Prime visioni e pellicole che hanno già riscosso successo

AOSTA. Si accendono gli schermi dell'estate. In città due iniziative cinematografiche che animeranno le serate estive dei valdostani.

Da luglio a settembre al cinema Corso e sul grande schermo all'aperto al Teatro romano si alterneranno quattro film alla settimana. Il martedì e il venerdì sera interessanti prime visioni per la rassegna «24 emozioni al secondo» (ovvero i fotogrammi che scorrono ogni secondo al cinema), organizzata nell'ambito del calendario «Arte Musica». Il primo film è in calendario per il 22 luglio: l'ultima pellicola di Giuseppe Tornatore «Una pura formalità» con Gérard Depardieu, Roman Polanski e Sergio Rubini, accolto positivamente dalla critica al Festival di Cannes.

La settimana cinematografica estiva aostana proseguirà il mercoledì e giovedì con un'altra proiezione. Il sabato e la domenica un altro titolo. Film che hanno avuto un grande successo durante la stagione invernale. Tra questi anche pellicole in prima visione per il capoluogo regionale.

«Il pubblico - dice Cristiano Guasti, gestore del cinema Corso e titolare dell'Aostana cinematografica che cura la rassegna del Teatro – potrà quindi scegliere ogni settimana tra quattro titoli».

I film in calendario al cinema Corso sono stati tutti radunati sotto il titolo «Top fun estate». Una rassegna che parte il 14 luglio e si conclude il primo settembre. Per l'occasione prezzo speciale: al Corso con l'iniziativa cinematografica estiva prosegue la Festa del cinema e il biglietto costerà 6 mila lire.

Primo film in programma il toccante «Nel nome del padre» di Jim Sheridan con Daniel Day-Lewis e Pete Postlethwaite, che racconta la triste vicenda di Giuseppe e Garry Conlon, padre e figlio, «vittime innocenti» nella Belfast dei primi Anni Settanta. Il film rimarrà in programmazione per «Top fun estate» al Corso il 14 e il 15 luglio. Mentre il 16 e il 17 ci sarà il tanto discusso e celebrato «Jurassic park» di Steven Spielberg e il 20 e il 21 è in cartellone «Beethoven 2». A proposito di «seconde edizioni» anche «La famiglia Addams» numero due, in calendario per il 23 e il 24 luglio.

Ancora Steven Spielberg sugli schermi aostani. Il 27 e il 28 luglio al Corso «Schindler's List» con Liam Neeson e Ben Kingsley. Il 30 e il 31 luglio «Il figlio della Pantera Rosa», l'ultima esibizione di Roberto Benigni, firmata Blake Edwards.

Primo film di agosto sarà «Mr. Jones» di Mike Figgis con Richard Gere e Lena Olin, in programma il 3 e il 4.

L'ultima pellicola a firma Jonathan Demme, «Philadelphia», con Tom Hanks e Denzel Washington è invece in cartellone al Corso il 6 e 7 agosto, mentre il 10 e l'11 ci sarà «Fuga a quattro zampe».

Cristiano Guasti. A sinistra una scena del film «Il figlio della Pantera Rosa»

Le performance di Robin Williams, nelle vesti di «Mrs. Doubtfire», sono invece in calendario, nel film di Chris Columbus, per il 13, il 14 e il 15 agosto.

«Cliffhanger», l'ultima «esibizione» cinematografica di Sylvester Stallone, è in programma il 17 e il agosto; mentre per «Top fun al cinema Corso è in cartellone per il 20 e il 21 «L'ombra del lupo» e il 24 e il 25 «Per amore solo per amore».

Michael Keaton e Nicole Kidman sono i protagonisti del film di Bruce Joel Rubin «My life», che sarà sul grande schermo del Corso il 27 e il 28 agosto.

La rassegna cinematografica promossa a 6 mila lire si concluderà con uno dei successi della stagione passata, «Sol levante».

L'ultimo film in programma all'aperto al Teatro romano per «24 emozioni al secondo» è invece «The innocent» di John Schlesinger, con Anthony Hopkins, Isabella Rossellini, Campbell Scott, che verrà proiettato il 30 agosto. La rassegna, tra i vari e interessanti titoli, propone anche il tanto applaudito al Festival di Cannes «Senza pelle» di Alessandro D'Alatri, con Kim Rossi Stuart, Anna Galiena e Massimo Ghini.

Sandro Bovo

LA STAMPA AL CINEMA

AOSTA
Corso — Tel. (0165) 36.668 — Or.: 20/22 — L. 10.000
Nata ieri — di L. Mandoki, con M. Griffith, J. Goodman, D. Johnson (Usa '92) — Nell'intricato mondo degli di Washington una bionda affascinante e dall'aria un po' svampita riesce a far luce su brogli e corruzione. N. V. 1h 43' — Commedia

Giacosa — Tel. (0165) 262.220 — : 20/22 — L.
OGGI CHIUSO

Gran Paradiso — Tel. (0165) 841.206 — : 17/21,30 L.
OGGI CHIUSO

COURMAYEUR
Monte Bianco — (0165) 841.306 — Ore 21,30. Lire 6000
OGGI CHIUSO

Des — Tel. (0166) — Or.: 20/22 — Lire 13.000
OGGI CHIUSO

CINEMA NEL CANAVESE

IVREA
Boaro — Tel. 641.400 — Or.: 20/22 — Lire 6000
OGGI CHIUSO

Politeama — Tel. (0125) 641.571 — Or.: 21
Il rapporto Pelican — di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' — Thriller

Abcinema — Via Arborio — Tel. (0125) 425.094 — Or.: 20/22,15
OGGI CHIUSO

CHIEDETELO A LA STAMPA
...COSA DICE DI QUEL FILM: le recensioni. Tutte l'attualità sui film in prima visione — TELEFONA AL 144 66 0959 (lire 957 al minuto + iva)
FARE I DOCUMENTI: senza perdere tempo patente, passaporto, più informazioni di matrimonio — TELEFONA AL 144 66 0921 (lire 957 al minuto + iva)
...COME CUCINARE SANO: le ricette di Romina Bonacina commentate dal dietologo Giorgio Calabrese — TELEFONA AL 144 66 0968 (lire 957 al minuto + iva)

TV FRANCOFONE

Film, telefilm e campionati del mondo di calcio sono le proposte di oggi delle televisioni francofone Tsr e France 3. In inizia una pellicola americana del 1951: Kirk Douglas ed Eleanor Parker sono i protagonisti del film «*Histoire de détectives*», in onda alle 14,20 su Tsr, la regia di William Wyler. Alle 21,10 sullo stesso canale sarà trasmesso il telefilm «*Pleure pas ma belle*», regia di Michel Andrieu, con Daniel Travanti e Kristin Scott-Thomas: una donna, Elisabeth, decide di indagare sulla morte della sorella. Tsr all'1,25 punta le telecamere oltreoceano, per la telecronaca di Grecia-Nigeria e Argentina-Bulgaria.

France 2 propone alle 16,35 «*Des chiffres et des lettres*», gioco presentato da Laurent Romejko. Alle 22,30 andrà in onda «*Attends-moi le ciel*», film del 1988 con Pepe Soriano e José Sazatornil, regia di Antonio Mercero. Ambientato nella Spagna degli anni Cinquanta, racconta la storia di Paulino, ortopedico sosia del generale Franco. Il capo della polizia vuole «arruolarlo» per salvaguardare il leader spagnolo.

DIGNO E MOTTI

AOSTA

Dee-jay per una notte

«Dee-jay per una notte» è l'appuntamento del giovedì sera alla «Compagnia dei motori» di Aosta. discobar di piazza Arco d'Augusto si può essere disc-jockey per una notte selezionando i brani alla consolle. Gli interessati possono alla «Best record» e da «Neapolis», ad Aosta.

QUART

Musica dal vivo

E' di scena la musica dal vivo, questa sera al «Blu Max» di Quart, con i complessi più gettonati del momento e un vasto repertorio dal funky al rock, dal reggae al rap. Al «Vecchio Blu», per un «remember» del locale di Follein, si ballano i successi della discomusic Anni 70 e .

Il Festival dell'Unità

Stasera al Festival dell'Unità la balera di Nando show intratterrà gli appassionati del liscio, mentre il maxischermo trasmetterà le partite in programma per la Coppa del mondo.

La Rai presenta domani sera la pellicola sul leggendario ciclista di Arvier

In francese il film su Garin

E' stata ultimata anche la versione in inglese

AOSTA. «Allez Garin», il film sulla vita e le imprese di Maurice Garin, il leggendario ciclista valdostano vincitore nel 1903 della prima edizione del Tour de France, realizzato per la sede Rai di Aosta da Carlo Rossi, tornerà sugli schermi della terza rete domani in prima serata alle 19,50. La pellicola era presentata in anteprima il 4 novembre nella versione italiana. Ora la storia del piccolo di Arvier esce in lingua francese.

La Rai aostana, oltre alle versioni italiana e francese del film realizzato da Carlo Rossi, ne ha ultimata anche in lingua inglese, presentata di recente in Romania nel quadro del Prix Circom (il consorzio delle stazioni televisive regionali europee).

«Allez Garin», oltre alla regia di Rossi, si avvale della fotografia di Giorgio Viana, autore anche suggestive immagini dalla moto e dall'elicottero. Le musiche curate da Giorgio Negro; il montaggio è opera di Mirko Canesso e lo specializzato di ripresa è Renzo Perruchon.

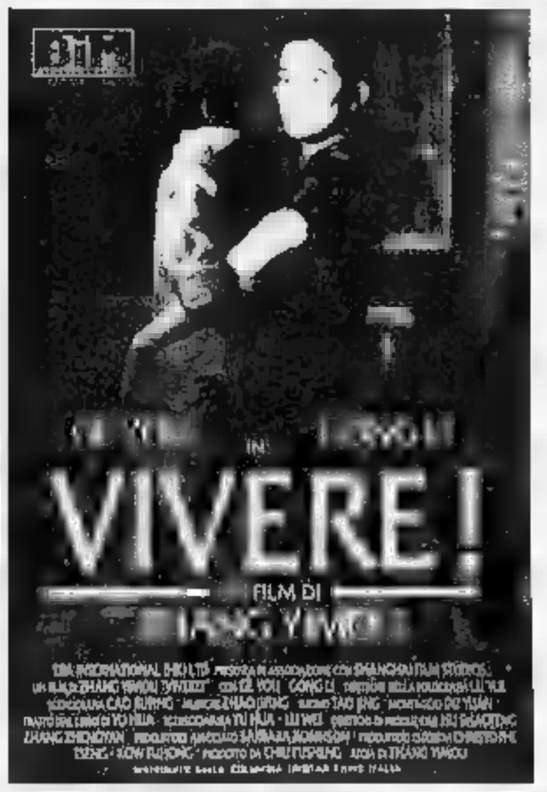
Il campione Maurice Garin

Nel film Maurice Garin, è impersonato da Marco Bethaz, valido fondista, podista e ciclista di Valgrisenche. La voce, che nel film racconta la vita e le imprese di Garin, è di Franco Cuaz, ingegnere di anni, direttore d'esercizio del traforo del Monte Bianco dall'apertura al 1990, attuale presidente della Società autostrada valdostane.

Cuaz, che la bicicletta ha una dimestichezza che pochi possono vantare (150 mila chilometri nelle gambe) racconta le gesta di Garin pedalando sulla strada che da Saint-Rhemy-en-Bosses porta al del Gran San Bernardo.

In poco più di mezz'ora, con immagini che sono una raccolta preziosa di documenti, filmati e fotografie d'epoca, «Allez Garin» permette allo spettatore un tuffo nel passato. L'appuntamento è per domani alle 19,50 dopo il Tgr. [a. c.]

Quello che non senti potrebbe ucciderti!



PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. **Caro di** . Or.: 20.25; 22,30. Ap. 20. Aria condiz.
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. l'acqua per il cioccolato. Apertura 20 film 20,30; 22,30.
AMBROSIO V. Emanuele II . Sala 1 **Senza pelle**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. 2: **Due irresistibili brontoloni**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3: **F.T.W. - Fuck the world**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Schindler's List**. Or.: 16; 21,30.
CAPITOL v. Galmozzo 24. **Aladdin** più cartone animato **Paperino e Pippo nel deserto del miraggi**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Film rosso**. Or.: 15; 16,40; 20,40; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. Chiuso.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. Chiuso.
CRISTALLO v. Goito 3. **Il rapporto Pelican**. Or.: 17,10; 19; .
DORIA via Gramsci 9. **Giovani... cretini... e disoccupati**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
GRANDE p. Sabotino. **Mr. Wonderful**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria
ELISEO BLU p. Sabotino **Triangolo di fuoco**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.
ELISEO ROSSO p. **Ma dove è andata la bambina?** : 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria
EMPIRE Vittorio Veneto 5. **Film bianco**. Orario: 15,40; 18,50; . **Film blu**. Orario: 17,10; 23,30.
ERBA c. Moncalieri . **Geronimo**. Or.: 20,15; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. **My life**. Or.: 15,30; 18; 20,10; 22,30.
FARO v. Po 30. **Trappola d'amore**. Vietato min. 14. Or.: 20,30; 22,30
FIAMMA c. Trapani 57. **Due irresistibili brontoloni**. Or.: 15,15; 18,20; 20,25; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Una pallottola spuntata 33 1/3**. Or.: 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30.
KONG via Po 21. **Caro** o. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis. **Mister Hula Hoop**. Or.: 15; 18,20; 20,25; 22,30
LUX Galleria San Federico. **A Beverly Hills... signori si diventa**. Col. non. vet. : 15,15; 17,05; 1 ; 20,45; 22,05.
MASSIMO UNO Montebello 8. **Film rosso**. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7. **Bad boy bubby**. Orario: 18; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Pazzi dur... e mosci**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Aria condizionata.
NUOVO ODEON via Venaria 8. **Nostore - L'ultima corsa**. Alberto con Al Sordi. Orario: 20,20; 22,30.
1 via Arsenale 31. **Donne senza trucco**. Or.: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Maniaci sentimentali**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Rollerblade - all del vento**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
ROMANO Gall. Subalpina. **Vivere!**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Una pura formalità**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **Chinese Kama-sutra**. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.

TEATRI A TORINO

REGIO. Ore 20,30 **La Cenerentola** di G. . (Turno az.). Il Campanella dirett. Regia di R. De Simone. Montzer, M. Zeffiri, Il Orch. e Coro del T. Regio. replica. Sigl. (ore 18,30 e 19,30-20,30). T. 6815.241/242.
CARIGNANO. Riposo.
Vignale Danza '94. Ore 21,30 **Spazio** le migliori proposte danza d'Italia. Domani sera Compagnia La Goccia di Hair di G. Ragni e J. Rado. Int. e prom. per Vignale Danza '94. Biglietteria: 19-23.

RADIO E TELEVISIONI

Rai 1
14; 19,30 **Tg della Valle d**
19,45 **Il punto magazine**

Rai 2
7,20 **La voix** **Vallée**

Rai 3
12,10; 17 **La voix de la Vallée**
14,18 **Pousse** **Kitty Pattel**

Radio Valle 101
7 — Rassegna stampa
7,35 Oroscopo
8,30 Annunci commerciali
9 — Liscio in libertà
10,05 101!... si gioca
11,30 Top '60, '70
12, 19 — Notiziario della Valle d'Aosta, informazione
15 — Free music sound, con Andrey
16 — Juke box, dischi a richiesta
22 — a italiana

Primantenna Supersix
12,30; 19,15; 24 Cronache regionali

Tele Alpi
12,45; 19; 22,15 Alpitime, notiz.
13 — Doc Elliot.
14 — Marta, telenovela
15 — Cantalibi
16 — Crazy dance
16,30 Agente Scolattolo, cartone
18 — Le folle di Hoffenbach, telefilm
20,30 Spesi Piemonte, rubrica

7 Piemonte
18; 19; 20 Tg l'ora
18,05 Sabati da...
19,45 Agilo, olio e peperoncino
20,10 Il mondo dell'occulto, rubrica
20,40 Crocodile 2, film co
23 — Force, le

Reporter
8,30 Linea diretta, notizie locali
9; 14,25; 16,25 News, notizie
9,15 L'occasione
13 — Pomeriggio con Reporter
18 — Musica non stop

Radio
9 — Musica melodia
10,15 Radio club nostalgia
11,30 45686, la tua musica preferita
12 — Disco club
15 — Hit club parade
17 — Disco dance club music
18,15 Radio club nostalgia
19 — La più bella musiche di tutti i tempi

Radio Bianco
7,30; 9,15; 15,15 Gli annunci di Aladino
8,30 L'oroscopo di Marta
9; 10,05; 12; 15; 17; 18 — Il globo, not.
10,30 Disco box
12,30 Pomeriggio giovane
16 — Rock gala
19 — Nightwhite, notturno

Tv Suisse Romande
9,05 Top models
9,25 Cuisine passion
10,40 Les feux de l'amour
12 — Fans de foot
12,45 TJ-Midi
13,05 Helena
13,30 Chapeau melon et bottes de cuir
14,20 Histoire de detective, film
16 — Mamita, telefilm
16,50 L'odyssée fantastique
17,15 Mac Gyver
Télétexte
19,30 TJ-soir
20,05 Temps présent
21,05 Pleure ma belle
23 — TJ-nuit
23,05 Les frères pétard, film

Rete Saint-Vincent Cinque Stelle
19; 22,30 Tg regionale

Radio Aosta Stereo
9,30; 12,00; 15,30; 18,30 Notiziario
10,45 Gli annunci di Aladino
10,55 Liscio per favor
20,30 Note italiane

Top Italia Radio
9 — Sportissimo
11; 12,10, 21 News locale
14 — Magic fine
17 — Club Italia, musica italiana
18 — Liscio doc
0,50 Musica non stop

St-Vincent
7,15; 14,00; 17,00; 18,40; 22 Infovallée
10 — Contatto radio con Sandra Mondaini
12,00; 15,15; Meteo/viabilità
14,20 Novità discografiche
20,30 I tarocchi, con Ange

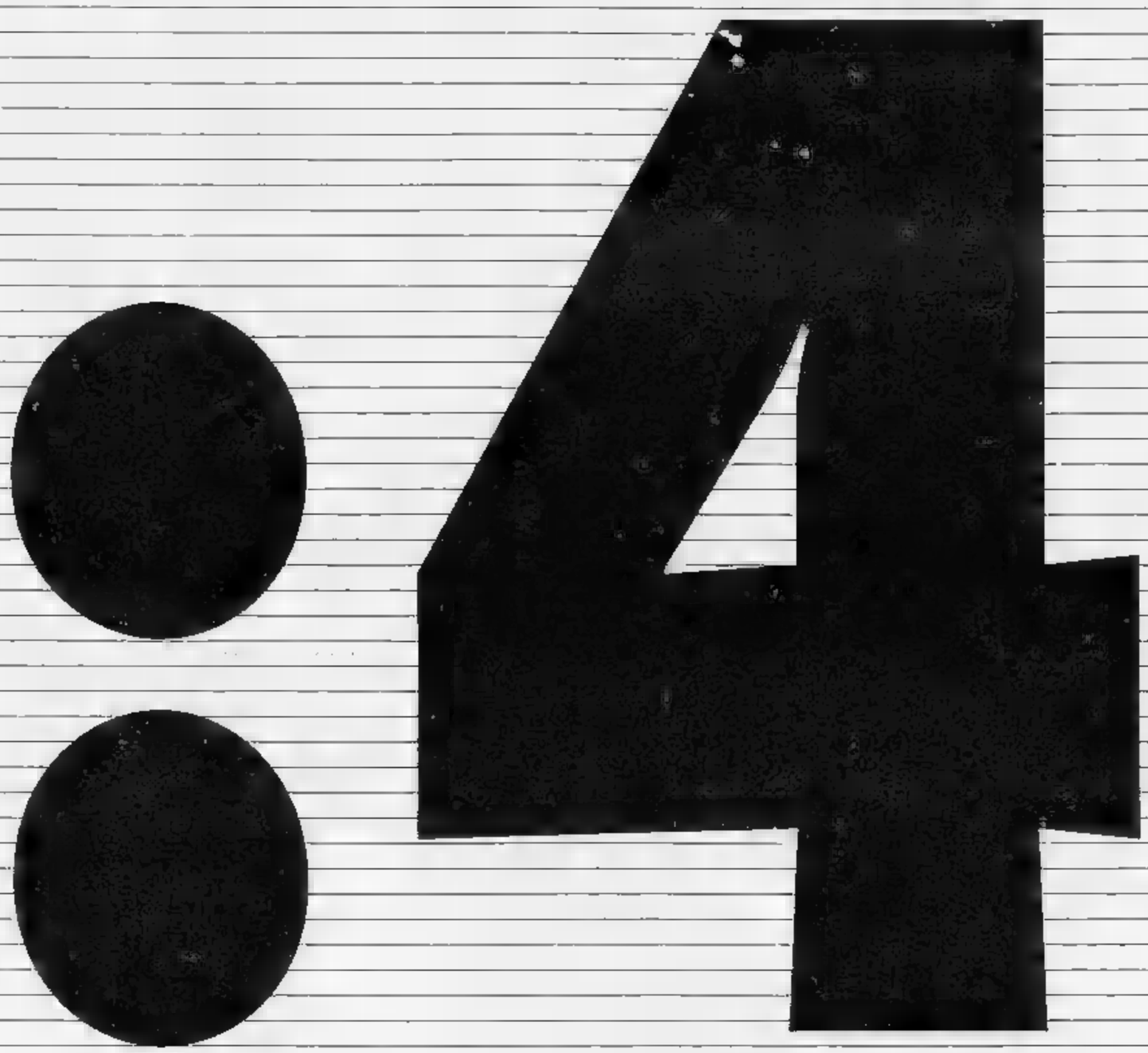
Monterosa
7,15; 14; 17; 18,40; 22 Infovallée news
8,05 Mercatino delle occasioni
11,50 Sul del telefono
17,05 «Tre»

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva emittenti.

AVIS
AOSTA
Via Cesare Battisti 99 tel. 40.232

MENEAR COLTELLERIA
LISTE NOZZE
VIA - AOSTA

LE GRANDI FIRME DELL'ABBIGLIAMENTO AD 1/4 DEL PREZZO ORIGINALE



surplus co. dal 12 LUGLIO

MONTALTO DORA - AOSTA - BIELLA

Vittorie nei «master» e nei campionati giovanili

Pioggia di titoli italiani sui nuotatori rossoneri

AOSTA. Il nuoto valdostano sta attraversando un periodo d'oro. Fuori dagli stretti confini della «Petite patrie», i nuotatori valligiani hanno cominciato a mietere allori di portata nazionale. In Puglia, a Pugnochiuso, i [illegible]neri hanno conquistato i titoli italiani «master» con Edoardo Giovannetti (nei 50 metri e nei 100 metri rana). A Gubbio, una pattuglia di atleti del Nuoto club Valle d'Aosta ha rastrellato medaglie ai Campionati nazionali Libertas riservati alle categorie esordienti ' e B, [illegible] ragazzi e ai juniores.

Giovannetti, [illegible]ostano di 25 anni, nuotatore dell'Aqua Team, in vasca da quando aveva 11 anni, alla sua prima appa[illegible] nella categoria dei «masters» dopo avere vinto in questa stagione il Trofeo Gnecchi (gara internazionale disputata a Bergamo), ha ottenuto il grande risultato nella piscina del centro turistico foggiano.

Con gli ottimi tempi [illegible] 33"34 sui 50 [illegible] 1'15" sui 100 rana, il nuotatore aostano ha sbaragliato una concorrenza numerosa e agguerrita. E' la prima volta che un nuotatore valdostano si aggiudica titoli italiani nella categoria «master». In questa stagione Giovannetti ha vinto [illegible]he i 50 rana ai campionati piemontesi e si è classificato secondo [illegible] [illegible] delfino, ha vinto, sempre nei 5[illegible] rana, la gara al 1° trofeo città [illegible] Gallarate e si è classifi[illegible] secondo [illegible] 100 rana alla 2ª edizione del Trofeo città di Livorno.

Da sinistra, i nuotatori valdostani Edoardo Giovannetti e Paolo Verraz

Nella nutrita pattuglia del Nuoto Club Valle d'Aosta che ha partecipato alla trasferta a Gubbio (competizione che ha raccolto 800 atleti di 36 società e dove il sodalizio aostano [illegible] è classifi[illegible] all'ottavo posto di squadra) si sono messi in bella evidenza, a suon di risultati, [illegible] tre: Paolo Verraz, Massimo Valenti e Irene Camilletti. Verraz, che gareggia[illegible] nella categoria juniores, ha fatto l'en plein [illegible] podio. Ha vinto i 100 delfino in 1'03"7, è arrivato secondo nel 100 stile libero in 59"6 e è finito terzo nei 200 misti in 2'26"8. Massimo Valenti, in gara nei ragazzi, ha vinto i 200 misti in 2'32"6 e si è piazzato 2° nei 100 dorso in 1'10"5.

Irene Camilletti, ai blocchi di partenza della categoria esordienti A, ha vinto i 100 stile libero in 1'08"8 e si è piazzata terza nei 200 misti in 2'51"5. I risultati ottenuti a Gubbio rivestono un'importanza particolare: tutte le gare [illegible] [illegible] lunga [illegible] le prestazioni assumono maggiore contenuto tecnico.

[e. c.]

Trionfo dei valdostani nelle finali del campionato di calcio a cinque di C

L'Aymavilles è promossa in B

I ragazzi guidati da Chabod hanno concluso il torneo battendo il Cagliari. Le novità per la prossima stagione: accordo con l'Acsi e nuovo sponsor. I dubbi sull'allenatore

AOSTA. L'Aymavilles conqui[illegible] trionfalmente la serie [illegible] di calcio a cinque dopo aver vinto entrambe le gare del girone interregionale [illegible] cui facevano parte Autocorsico Genova e Elettrica Cagliari.

Nonostante fossero due i posti per la categoria cadetta e fosse sufficiente perdere con non più di tre reti nell'ultima gara del girone, i valligiani hanno chiuso in bellezza. A Cagliari di fronte a una compagine alla caccia di un risultato pieno, i ragazzi guidati da Osvaldo Chabod si sono imposti 4-3.

Il risultato non testimonia [illegible] sufficienza la netta supremazia degli ospiti, in gol dopo soli 6' [illegible] Sisti. Il raddoppio [illegible] metà del tempo con Di Donato in contropiede.

«E' andata bene subito - spiega Chabod -. Si trattava comunque di una squadra che [illegible] contro i genovesi aveva palesato molte carenze».

Sul finire del primo tempo Frau accorciava, [illegible] dopo pochi minuti dall'inizio della ripresa Zavattaro si procurava [illegible] rigo[illegible] che lui stesso trasformava. A questo punto prendevano il largo i valligiani che andavano ancora in rete con Di Donato.

«Sono contento che questa doppietta [illegible] giunta da parte di uno dei giocatori che magari [illegible] stato meno [illegible] centro dell'attenzione, [illegible] [illegible] fondamentale importanza al pari di tutti gli altri» [illegible] a precisare l'estremo difensore, in questo caso nel ruolo di tecnico.

La squadra dell'Aymavilles che ha conquistato la promozione nella [illegible] B [illegible] calcio [illegible] cinque dopo [illegible] battuto il Cagliari [illegible]gli spareggi. L'anno prossimo la compagine si chiamerà Aymavilles Acsi

Infatti oltre ai soliti Balbis o Chabod e Zavattaro, la squadra è stata sempre sorretta da Sisti, Borre, Loris Chabod, Di Donato, Brigantino e Erculiani, questi ultimi due [illegible] nella sfida di Cagliari.

Per concludere il riferimento alla gara decisiva da registrare ancora due reti per i padroni di casa con Frau [illegible] Pudzu.

Ora l'Aymavilles già pensa alla prossima stagione per allestire una squadra competitiva [illegible] degna della categoria [illegible] cui avrà tra l'altro modo di confrontarsi con la più blasonata Aosta.

Una bella soddisfazione per tutti gli appassionati di questa disciplina che potranno trovare ben due squadre in [illegible] B. Per rafforzarsi l'Aymavilles ha già concordato un'alleanza con l'Acsi, che continuerà a disputare il campionato di serie C: i migliori elementi, giocheranno nella neopromossa Aymavilles-Acsi (questo il nuovo nome), gli altri si faranno le [illegible] in serie [illegible].

Aspetto non trascurabile quello dello sponsor che dovrebbe essere un'azienda legato al settore turistico. Qualche dubbio in più sul [illegible] probabile un tandem composto dagli attuali allenatori, il che comporterebbe l'abbandono dell'attività da parte [illegible] Chabod. Questa [illegible] [illegible] prevista [illegible] riunione per definire questi particolari.

Incerta invece la posizione della cordata Simonetti-Giunti che dopo un primo approccio con l'Aymavilles pare sia addirittura prossima all'accordo con l'Aosta. Si tratterebbe di un clamoroso ritorno dopo alcuni anni.

Maurizio Introna

TIRRENO

Il Trofeo Samar

Tre successi per i piloti valdostani

POLLEIN. Una giornata di pioggia ha fatto da cornice al quarto appuntamento con il Trofeo Samar [illegible] Trial che [illegible] è disputato domenica [illegible] Pollein. La g[illegible] era valida anche quale undicesima prova del campionato interregionale Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta.

La competizione, cui hanno partecipato 136 concorrenti, era articolata in due o tre giri (a seconda della categoria) [illegible] un percorso [illegible] una decina di chilometri, con otto prove cronometrate.

Tra le vittorie dei trialisti valdostani. Tra i «super» succ[illegible] di Stefano Dellio (Fantic) che gareggia per le Fiamme Oro. Dellio ha concluso con sole 5 penalità, lasciando lontanissimi gli avversari.

In seconda posizione si è piazzato Marco Monateri con ben 31 penalità [illegible] terzo Davide Dandres, uno dei giovani trialisti del Moto club Pollein che si è occupato dell'organizzazione di questo quarto appuntamento con il Trofeo Samar.

Altro [illegible] valdostano nelle 50. Qui la vittoria [illegible] portacolori [illegible] Mc Pollein, Fabrizio Diotri (Beta), [illegible] stato di stretta misura, una sola penalità in meno del compagno di colori Thierry Cheney e di Marco Duclos.

Terza vittoria valligiana tra gli amatori, con i valdostani a occupare tutto il podio. A vincere è stato Fulvio Amendolia (Aprilia) che ha compiuto i due giri con 21 penalità contro le 23 di Renato D'Herin e le 28 di Sergio Maggi.

Nelle altre categorie, tra gli esperti, ha vinto Giovanni Albertazzi (Gasgas) del Mc Susa che ha preceduto Piero Garnero [illegible] Varalta e Giuseppe Bracchi del Mc Valle d'Aosta.

Tra gli agonisti primo posto per il genovese Federico Peccol[illegible] (Beta) del [illegible] Superba davanti a Fabrizio Barre e al valdostano Denis Champvillair. Tra i veterani successo [illegible] Silvano Ferro (Gasgas) del Varalta davanti a Giovanni Tosco e Sergio Barbero.

Negli esordienti l'ha spuntata il novarese Ivano Guelfbetti (Gasgas) dal Domo che ha preceduto Adriano Bleuglini e il valdostano Christophe Linty.

Prossimo appuntamento agonistico con il Trofeo Samar il 31 luglio [illegible] Valpelline.

Domenica 10 luglio è invece in programma la «gita trialistica» che si svolgerà a Champorcher.

[s. c.]

MOUNTAIN BIKE

E' stata presentata la terza prova dell'Italian Cup che si svolgerà in Valle d'Aosta sabato e domenica

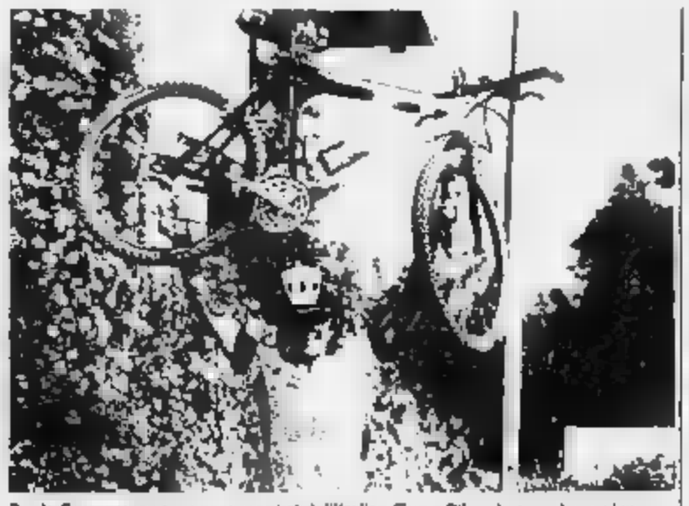
I migliori atleti italiani sui sentieri di Pila

Attesa la sfida tra i padroni di casa e i campioni nazionali

GRESSAN. Pila accoglierà [illegible]bato e domenica i [illegible]pi[illegible] della mountain bike per la terza e penultima tappa dell'Italian Cup, un vero e proprio Giro d'Italia del cross country, con classifica generale e maglia ro[illegible] [illegible] gialla al leader. La località valdostana ha già ospitato [illegible] grande successo l'anno scorso i campionati italiani ed è ora la più accreditata pretendente ai campionati europei (cross country e discesa) che si disputeranno in Italia per una settimana nel 1996.

Le due giornate di gara [illegible] state presentate ad Aosta [illegible] presidente del comitato organizzatore Eligio Cuneaz, dal sindaco di Gressan Aldo Cottino, dall'assessore regionale del Turismo Gino Agnesod e dai responsabili degli Amici Mountain Bike Bassano del Grappa Giovanni Strapazzon [illegible] Maurizio Bertoncello, il gruppo [illegible] organizzatori che da cinque anni allestisce questo circuito.

La manifestazione è organizzata, oltre che dagli Amici Mtb Bassano del Grappa, dal comitato locale [illegible] impegnate Pro loco, Comune (con in primo pia[illegible] l'assessore allo Sport Ivo Guerraz), Comunità Monte Emilius, Regione, Banca di credito cooperativo di Gressan, Apt Aosta-Gressan-Charvensod, Pila Welcome, Scuola di sci e Insegne Tropinno. Il circuito di 8900 metri da ripetere più volte (partenza dal piazzale Plan Bois a 1877 metri [illegible] punto più alto ai 2250 metri del Grand Grimod) [illegible] già stato visionato dai responsabili nazionali che hanno manifestato all'impegnatissimo Mauro Grange [illegible] [illegible] suoi collaboratori consensi [illegible] congratulazioni.



Paolo Riva, atteso tra i protagonisti dell'Italian Cup a Pila sabato e domenica

Sabato si correrà la cronometro articolata su un giro del per[illegible] con partenza alle 14,30. Domenica toccherà [illegible] cross country [illegible] il [illegible] alle [illegible] per gli [illegible] impegnati [illegible] [illegible] giri per un totale di 44,5 km, le donne [illegible] gli juniores in gara [illegible] 3 giri per un totale [illegible] poco più [illegible] 26 km. Al termine delle d[illegible] giornate i leader [illegible] classifica vestiranno le maglie detenute per ora dai campioni friulani Daniele Pontoni (l'ex campione [illegible] mondo di ciclocross ha vinto 3 prove concedendo [illegible] solo successo parziale all'altoatesino Pallhuber) [illegible] Maria Paola Turcutto (più volte tra le prime 10 in Coppa del Mondo quest'anno e vincitrice [illegible] 2 gare, così come la campionessa del mondo veronese Paola Pezzo, ora impegnata in [illegible] tournée negli Usa).

Molto attesi sono altri specialisti come i fratelli Bruschi, Castellino, Noris, Badiali, Acquaroli, Margon, gli ex professionisti [illegible] strada Vannucci, Pegonessi, Gioia [illegible] Giuliani. Tra i valdostani possono ben figura[illegible] [illegible] Paolo Riva in grande forma (17° in classifica generale partecipando a 3 gare su 4), Luca Mauri, Rudy Garbolino, lo junior Erik Del Degan (16°), Giuliana Lamastra (9ª), Persilda Favre ed Eliana Gontier.

«L'anno scorso non ho potuto partecipare ai campionati italiani dopo essermi preparato a lungo per [illegible] impegno militare in Argentina - sottolinea Riva -, ma questa volta voglio fare bene. Gioco in casa e voglio rappresentare bene su un percorso stupendo la mia nuova squadra della Simon Benito Toro Assi[illegible] e poi puntare ai campionati italiani al Nevegal».

In ottima condizione è annunciato anche il campione valdostano Luca Mauri che l'anno scorso a Pila fece molto bene nei campionati italiani.

Cesarino Cerise

TENNIS

Il torneo di Gignod

Le partite della fase eliminatoria

GIGNOD. Sono cominciate le partite della fase eliminatoria del torneo di tennis della Comunità montana del Grand Combin, giunto alla seconda edizione. La competizione è di carattere amatoriale e riservata [illegible] non tesserati e si disputa a coppie formate [illegible] da giocatori residenti nello stesso Comune.

Sono stati formati sette giro[illegible] composti di sette coppie cia[illegible] e ad ogni girone è stato assegnato un campo di gioco: Gignod, Valpelline, Etroubles [illegible] Saint-Oyen. Alla fine della fase eliminatoria da ogni girone [illegible] due coppie [illegible] si avranno così otto coppie che affronteranno i quarti di finale. Ogni partita prevede due singoli [illegible] il doppio, con un punto in palio per ogni scontro. Sarà formata una classifica a punti [illegible] alla conclusione degli incontri passeranno i quarti, per ogni girone, le due coppie [illegible] il punteggio più alto. E' [illegible] formula originale che ha trovato subito un ampio consenso, come dimostrano le 28 coppie iscritte.

[illegible] A PIA'

Il podista ha dominato la terza edizione della «Martse della Fiocca» ad Avise

Nuovo record per Bruno Brunod

Migliora di oltre 2 minuti il precedente primato

AVISE. Un'ottantina di podisti ha sfidato la pioggia nella terza edizione della «Martse della Fiocca» organizzata dalla Pro loco-Comité de tradictions d'Avise e valida per [illegible] campionato valdostano di martse è più. Bruno Brunod, dopo [illegible] sconfitta subita la domenica precedente a Saint-Denis da Paolo Coda, questa volta ha staccato [illegible] portacolori dell'Amatori Serravalle Sesia di 21 secondi e di 1'43" Ettore Champretavy, reduce dalle gare in terra statunitense del Filo Sisi Runner e da [illegible] ottimo terzo posto ad Aspen. I tre atleti hanno abbassato il record precedente di Paolo Favaglioni (vincitore l'anno scor[illegible] dopo la vittoria due anni fa [illegible] Ettore Champretavy), quarto al traguardo a 3'32" dal vincitore.

Brunod ha conquistato il suo terzo successo stagionale in Valle abbassando di 2'17" [illegible] precedente primato con un'ottima prova. Ad oltre 4' sono finiti Remo Garino, Mauro Fogu, Armando Pession, Carlo Chabod, Donato Stevenin ed Enrico Costuldi. Tra i seniores Bruno Brunod, podista di Châtillon dell'Atletica Zerbion Saint-Vincent, ha preceduto Paolo Coda dell'Amatori Serravalle, Ettore Champretavy, Mauro Fogu e Donato Stevenin del Monterosa Arnad. Tra gli amatori ha vinto Remo Garino dell'Avis Gressan [illegible] oltre [illegible] Armando Pes[illegible] della [illegible]. Orso Vda, Delfino Viglione delle Fiamme Gialle, [illegible] biellese Valentino Vincenzi [illegible] Danilo Petitjacques dell'Avis Gressan. Per i veterani Paolo Favaglioni di Novara ha avuto ragione di oltre 4' su Carlo Chabod della [illegible]. Orso Vda, Renzo Bosonetto del Monterosa, il biellese Nadir Crestani ed Egidio Garino dell'Avis Gressan.

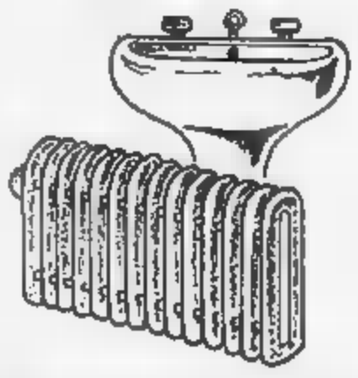
Bruno Brunod ha vinto la terza edizione della Martse [illegible] Fiocca ad Avise

Tra i pionieri ha vinto Luigi Costenaro della Lloyd Biella davanti ad Alessandro Peretto del Monterosa ed Enrico Sauna delle Fiamme Gialle. Negli juniores protagonista di una buona gara solitaria (20° assoluto) [illegible] stato il polivalente atleta di Montjovet [illegible] [illegible] Monterosa Gino Cugnach. In campo femminile Milena Bethaz della S. Orso Vda ha dominato chiudendo gli [illegible] km di arrampicata in 1 ora e 8 minuti [illegible] livello societario il Monterosa ha dominato davanti a S. Orso e Avis Gressan.

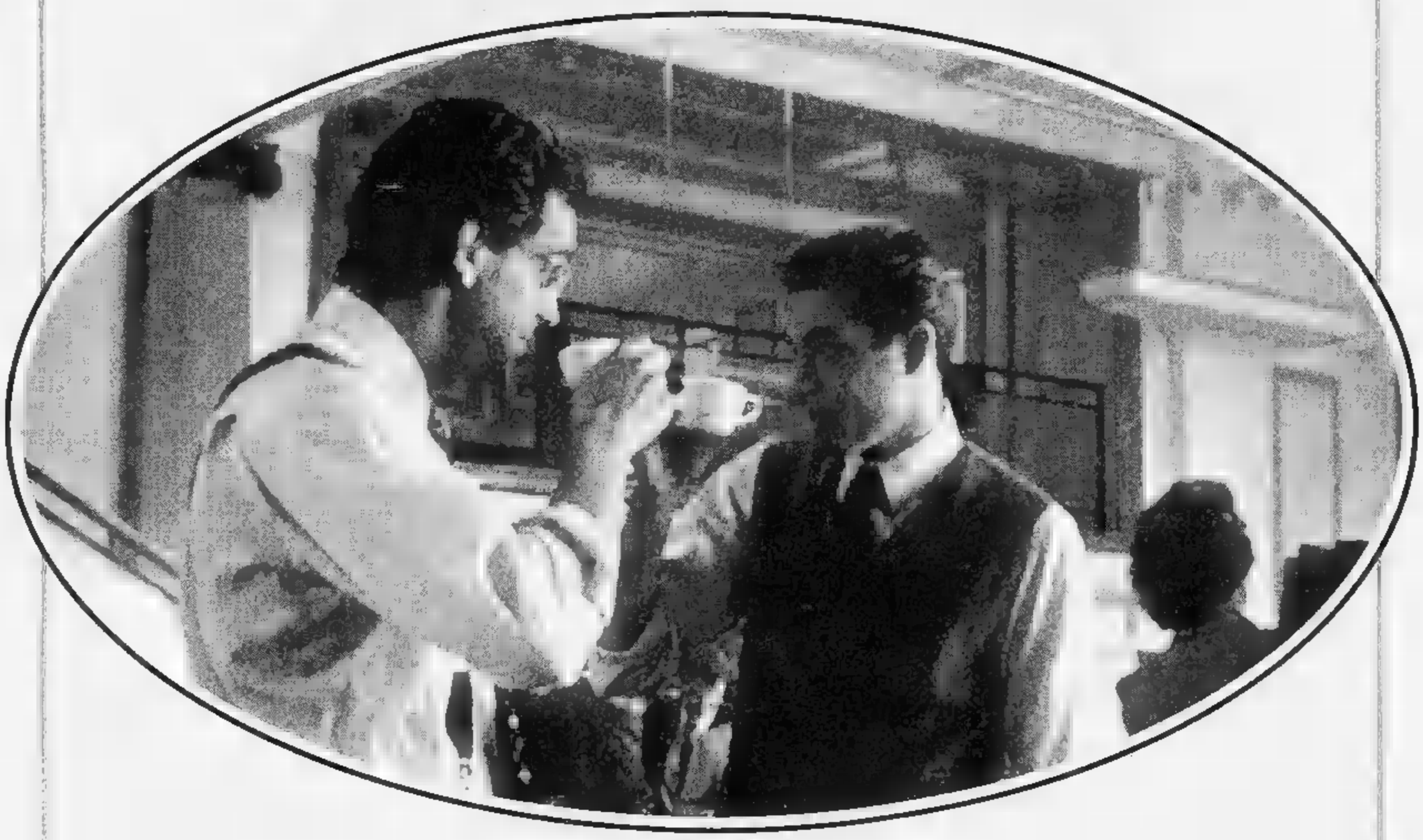
[e. c.]

F.LLI [illegible] s.d.f.
decoratori e verniciatori
Tinteggiature di facciate esterne
dei centri storici e ville moderne
Via Chanoux, 20 - St. Vincent (Ao)
Tel. 0166/511482 - r.t. 0166/511235 - 0165/236726
SISTEMI E PRODOTTI AKZO SIKKENS S.P.A.

NUOVA APERTURA
Aosta [illegible]
[illegible] - PUERICULTURA
Corso Lancieri, 13/B - Aosta
Tel. (0165) 363.301

TERMOSANITARIE EPOREDIESE
TE

PUNTO VENDITA SPECIALIZZATO
ARREDOBAGNO
RISCALDAMENTO
REFRIGERAZIONE
RIVESTIMENTI
PAVIMENTI
TRATTAMENTO ACQUE
Via A. Casale, 87 - 10010 LESSOLO (IVREA) - Tel. (0125) 58.296 - 58.391

A proposito di opv INA, operazione riuscita.



In due giorni il tutto esaurito.

Chiusura anticipata. Brindiamo alla più grande offerta pubblica di vendita italiana. Anzi a voi, nuovi azionisti dell'INA, che avete decretato questo successo senza precedenti. Benvenuti.
Un grazie particolare ai nostri assicurati che da oggi sono diventati azionisti.
E brindiamo al grande futuro che ci aspetta.

INA

IL VALORE DEI FATTI

PEROSINO presenta

Finalmente il climatizzatore per tutti ...

Fiesta Cayman Clima 3p

Equipaggiamento serie: *■ Airbag lato guida ■ Motori 1.1i - 1.3i allo stesso prezzo ● Scocca rinforzata ● Cinture con pretensionatore ● Sistema FIS antincendio ■ Sedili antiscivolamento ■ Barre d'acciaio laterali ■ Piantone dello sterzo collassabile ● Volante ad alta sicurezza ● Sterzo a rapporto variabile VRS ■ Sedile posteriore frazionato ■ Alzacristalli elettrici ■ Chiusura centralizzata ■ Avvisatore acustico delle luci accese.* ***Prezzo chiavi in mano L. 16.670.000***

Valore aggiunto

Climatizzatore .....L. 1.890.000

Vernice micalizzata .....L. 560.000
con paraurti dello stesso colore della carrozzeria

Valore aggiunto totale ...L. 2.450.000

Tutto compreso nel prezzo chiavi in mano:

L. 16.670.000

Escluso IET - ARIET - IPI
Prezzi bloccati fino alla consegna

L'Airbag salva la vita.

&

... La Wagon che hai sempre sognato

Escort Clima Wagon 16V

Equipaggiamento di serie: *■ Airbag lato guida ● Motori 16 valvole 1.6/1.8 allo stesso prezzo ■ Scocca rinforzata ■ Cinture con pretensionatore ● Sistema FIS antincendio ■ Sedili antiscivolamento ■ Barre d'acciaio laterali ■ Piantone dello sterzo collassabile ■ Volante ad alta sicurezza ■ Barra stabilizzatrice anteriore e posteriore ■ Schienale del sedile posteriore frazionato ● Chiusura centralizzata ■ Alzacristalli elettrici ■ Avvisatore acustico luci accese.* ***Prezzo chiavi in mano L. 24.330.000***

Valore aggiunto

Climatizzatore .....L. 2.175.000

Servosterzo .....L. 920.000

Valore aggiunto totale.....L. 3.095.000

Tutto compreso nel prezzo chiavi in mano:

L. 24.330.000

Escluso IET - ARIET - IPI
Prezzi bloccati fino alla consegna

L'Airbag salva la vita.

CONCESSIONARIA PER ASTI E PROVINCIA

PEROSINO

Ford QUALITA' IN AZIONE

ASTI
V.le alla Vittoria, 39 - ✆ 0141/53.83.50
C.so Torino, 152 - ✆ 0141/21.82.97

LA STAMPA
Asti
strada Valmanera 65
Tel. 530.287

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

LA STAMPA
ogni domenica
GIOCHI
parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

Giovedì 30 Giugno 1994 nr. 37
Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

Nuovi segnali di ripresa dopo una recessione costata mille posti di lavoro

L'industria guarda oltre la crisi

Il presidente Alberto Contratto ha tirato le somme del '93 durante l'assemblea generale dell'Unione «Positivi l'alimentare e il settore legno». Ma nei primi mesi del '94 calano disoccupazione e mobilità

ASTI. Mille posti di lavoro in meno: è il prezzo che la pesante recessione ha imposto, nel 1993, all'industria astigiana.

Un sacrificio molto doloroso, che ha portato ad un notevole incremento del numero dei disoccupati e degli addetti posti in mobilità: i primi, alla fine dell'anno, hanno raggiunto nell'Astigiano le 11.030 unità, i secondi si sono attestati intorno alle mille.

Ma forse, ora, il periodo più duro è passato: almeno questa è la previsione, unita a una timida speranza, espressa ieri sera all'assemblea generale annuale dell'Unione Industriale. Gli imprenditori (circa 250 gli iscritti) si sono riuniti all'Hasta Hotel.

Il presidente Alberto Contratto, tirando le somme di un anno travagliatissimo, ha ricordato che nemmeno le poche speranze riposte nelle esportazioni hanno dato i risultati attesi: gli unici effetti positivi si sono visti nei settori dell'alimentare e del legno, mentre l'indotto auto, che costituisce l'ossatura dell'industria astigiana, ha continuato a subire la crisi.

Dall'inizio del 1994, tuttavia, qualcosa è cambiato. «I dati sugli ordini sia interni che esteri - ha indicato Contratto all'assemblea - hanno iniziato a dare segnali positivi. Pare dunque che la ripresa si stia affacciando, sia pur timidamente, all'orizzonte».

La dimostrazione sta forse nella diminuzione del numero dei senza lavoro rilevato alle liste di collocamento. «Nella nostra provincia, che conta 208.000 abitanti - ha indicato Contratto nella relazione introduttiva - gli iscritti alle liste sono attualmente 10.500». Una cifra in aumento se confrontata a quella di giugno 1993, ma in diminuzione (-530) rispetto al dato riferito al 31 dicembre scorso.

«Un fatto che si può spiegare con l'avvio, in coincidenza con la bella stagione, di numerosi cantieri edili» spiegano gli imprenditori.

Intanto gli addetti in mobilità sono scesi da 1000 a 650.

E il 70% dei 36 giovani che hanno frequentato i corsi di formazione del Consorzio «Per.Forma» interno all'Unione, hanno già trovato un impiego stabile: un altro piccolo segnale per pensare che forse, d'ora in poi, si potrà guardare con maggiore ottimismo al futuro.

Laura Nosenzo

Una richiesta dell'Api

«Sconti sulla tassa rifiuti per chi assume tra i giovani»

ASTI. Anche l'Api astigiana, l'associazione delle piccole e medie industrie, si appresta a riunire in assemblea generale i propri soci (164 imprese).

L'appuntamento è per sabato mattina all'Hasta Hotel. Il presidente Lorenzo Giribone, a capo dell'associazione dal 1990 e riconfermato la scorsa settimana nel mandato fino al '96, leggerà alle 9,30 la relazione introduttiva.

Tra gli invitati, il neosindaco Alberto Bianchino, cui Giribone rivolgerà direttamente alcune proposte. «Sono suggerimenti - chiarisce il presidente Api - per cercare di incentivare l'occupazione: un problema cui stiamo lavorando sodo da tempo».

Nel 1993 fu proposto ai Comuni dell'Astigiano di versare un contributo economico all'associazione (un milione per ogni avviamento al lavoro) a sostegno di nuove assunzioni giovanili. Nonostante le delibere di alcuni Consigli comunali, il progetto, però, s'interruppe.

«Adesso siamo pronti a riprenderlo - dice Giribone - arricchendolo però di nuove proposte. Per il Comune di Asti abbiamo una in particolare: chiediamo al sindaco Bianchino di prevedere l'abolizione dal pagamento o forti sconti sulla tassa rifiuti a favore di quelle imprese che avvieranno nuove assunzioni giovanili».

«Naturalmente - aggiunge Giribone - se il Comune dovesse preferire riduzioni per altre imposte, come l'Ici, a noi andrebbe ugualmente bene. Puntiamo, però, in via prioritaria sulla tassa rifiuti perchè ultimamente le quote a carico delle aziende sono state particolarmente salate».

Al sindaco Bianchino, all'europarlamentare Luigi Fiorio, ai quattro esponenti della Lega che siedono in Parlamento e alle altre autorità, Giribone chiederà pure «lavorare ad un programma comune per avviare concreti progetti a favore del rilancio dell'industria astigiana». **[l. n.]**

Martedì la seduta d'apertura
Il «chi è» dei 40 neoeletti

Musiche, danze a grigliata: i progressisti festeggeranno così, domani in piazza San Secondo, la vittoria alle elezioni comunali. Il sindaco Bianchino (nella foto con i neoassessori Grande, De Benedetti e Grosso) ha convocato per martedì alle 17 il Consiglio comunale. Intanto sono stati definiti i 40 consiglieri neo eletti: poche le conferme e qualche sorpresa dell'ultima ora. A PAGINA 38

Tre bolognesi sorpresi dai carabinieri mentre cercavano di farsi consegnare 40 milioni

Sventata una truffa a monsignore

Il prelato della Curia era stato avvicinato con un pretesto e convinto a ritirare il contante in banca
Ma alla scena hanno assistito i militari della squadra speciale dell'Arma che sono subito intervenuti

ASTI. Hanno cercato di farsi consegnare 40 milioni da un monsignore, ma han trovato ad attenderli i carabinieri della speciale squadra antitruffa.

Tre bolognesi, tutti con precedenti penali, sono stati denunciati.

Sono Rosario Riccobene, 45 anni, Angelo Ruggieri, di 45 e Vittorio Negroni, 53 anni. E' accaduto ieri mattina. Verso le 10,30 i tre, vestiti con eleganza, hanno avvicinato monsignor Guglielmo Visconti, 72 anni, della Curia astigiana. «Ci scusi, reverendo, ma siamo di fuori e vorremmo fare un po' di bene in ricordo di una nostra zia astigiana» ha detto uno di loro. Il sacerdote, che stava tornando in Curia, si è fermato incuriosito. Il sedicente benefattore, poi identificato per Riccobene, giacca blu, cravatta gialla a pallini, rolex d'oro, abbronzato e suadente, lo ha incalzato. «Sono qui con due amici di Bologna e stiamo cercando di trovare qualcuno che ci faccia da garante per dare questi 80 milioni ai poveri». Ha mostrato una valigetta 24 ore: l'ha aperta, lasciando intravedere alcune banconote. Sono arrivati anche i presunti complici. Hanno parlato a lungo, chiedendo poi al sacerdote di fare da garante. «Lei mi deve solo dimostrare di essere solvibile, vorrebbe lasciare questa somma in buone mani, sa com'è...». Monsignor Visconti è stato convinto ad andare in una banca del centro, dove ha ritirato 40 milioni. «Ecco, vedete, potete stare tranquilli, vi offro tutte le garanzie» ha ribadito il sacerdote. A quel punto i tre gli hanno chiesto di indicargli un notaio di fiducia. «Abbiamo capito che lei è la persona giusta: venga, la accompagniamo» hanno aggiunto. I tre emiliani sono saliti con il sacerdote su una Tipo rossa. Poche centinaia di metri e si sono fermati davanti ad una tabaccheria. «Padre, per l'operazione ci servirebbe una carta da bollo: ci pensa lei?» hanno detto al monsignor Visconti. Il prete, tranquillo, è sceso lasciando i soldi in macchina. In quel momento i tre sono partiti a tutta velocità. Ma poco dopo la Tipo è stata bloccata da un'auto «civetta» dei carabinieri: a bordo il maresciallo Toledo, il brigadiere Bollino e l'appuntato Arena, della squadra antitruffa del reparto operativo comandato dal tenente Tarantino. Da un paio di giorni i militari tenevano sotto controllo i tre: e in caserma si sono persino complimentati con l'ufficiale per «la bella operazione». **[f. b.]**

Denunciati per tentata truffa. Da sinistra Vittorio Negroni, Angelo Ruggieri e Rosario Riccobene Sopra monsignor Guglielmo Visconti

Vittima una donna

Un altro scippo davanti alla stazione

MONTEGROSSO. Prosegue l'ondata di scippi e danni di anziani. Dopo i colpi messi a segno nei giorni scorsi da ladri a bordo di auto, sono stati segnalati anche furti compiuti da giovani in sella ad una motocicletta. A farne le spese una pensionata di 61 anni, residente a Montegrosso. Ai carabinieri la donna ha denunciato di essere stata scippata nei giorni scorsi in piazza Marconi, davanti alla stazione ferroviaria di Asti: nella borsetta c'erano 50 mila lire oltre ad alcuni documenti.

Tutto è accaduto rapidamente. La donna è stata affiancata da due giovani a bordo di un ciclomotore: uno dei due ha gesto improvviso il passeggero le ha poi strappato di mano la borsetta ed è fuggito con il complice verso corso Gramsci.

Altri furti con tecnica analoga sono stati compiuti in città durante lo scorso fine settimana. **[r. gon.]**

LO STATO NON PUO' GARANTIRTI LA PENSIONE? I NEGOZI DI ASTI SI.

Noi ti suggeriamo come ottenere una Polizza Vita/Pensione Integrativa SENZA CAMBIARE LE TUE ABITUDINI e come entrare a far parte del

CLUB VIVA LA PENSIONE

AF FRANZOSO ASSICURAZIONI

VIA DE GASPERI 2 (secondo piano) - ASTI
TEL. 0141 532.532 - 532.552

Recandoti presso i negozi della tua città, potrai avere in ogni momento tutte le informazioni relative al Club e come entrare a farvi parte, per costruire un futuro con maggiori certezze. Entrare nel Club non costa niente: per mettere da parte una Pensione - oppure una somma di denaro - è sufficiente fare i propri acquisti nei negozi aderenti al Club Viva la Pensione.

UNA GRANDE IDEA SUPPORTATA DA UN GRANDE GRUPPO

INTERMEDIA HOLDING · U.S.A. · DUCATO INSURANCE BROKERS

CORRI SUBITO IN UNO DI QUESTI ESERCIZI: QUI SAPRANNO DARTI ULTERIORI INFORMAZIONI.

ASTI

LIBRERIA C.so Alfieri

I COMMERCIANTI CHE DESIDERANO ULTERIORI INFORMAZIONI POSSONO TELEFONARE AL NUMERO VERDE 167-012429

Si riunisce martedì profondamente rinnovato: in 32 siederanno in aula per la prima volta

Ecco i 40 del nuovo Consiglio comunale

Età media dell'assemblea poco più di 42 anni. Tre le donne

ASTI. Il sindaco Alberto Bianchino ha convocato il Consiglio comunale, per martedì 5 luglio con inizio [illegible] 17. La prima seduta dopo il voto di domenica, prevede quattro punti all'ordine del giorno: convalida degli eletti ed eventuali surroghe, elezione del presidente del Consiglio comunale, [illegible] ne della nomina degli assessori, approvazione degli indirizzi generali di governo.

In aula prenderanno posto 40 consiglieri: 24 di maggioranza e 16 di minoranza, 37 gli uomini, tre le donne (erano [illegible]ue nella passata tornata amministrativa), più il sindaco e i sei assessori esterni; l'assemblea [illegible] profondamente rinnovato rispetto alla precedente: 32 consiglieri siederanno infatti per la prima volta in municipio; sei (Enrico Bestento, Antonio Fassone, Aldo Bologna, Gianfranco Miroglio, Mariangela Cotto e Mario Sorba) facevano invece parte della passata amministrazione, mentre Claudio Caron e Cesarino Segatto vi fanno ritorno dopo aver maturato esperienze consiliari anni addietro.

Il pds porta undici consiglieri (età media del gruppo 45,2 anni), tutti uomini. Rifondazione [illegible]munista (età media 35,8 anni) ne ha dieci (una donna, Tina Casamento), «Vivere la città» (età media 51,3) tre (una donna, Enrica Jona). All'opposizione prendono posto Forza Italia con sette rappresentanti (età media 44,6), Al[illegible] nazionale (un solo consigliere, Antonio Baudo), Lega Nord (età media 31,6 anni) quattro consiglieri, tanti quanti ne schiera il Partito popolare italia[illegible] (età media 36,2 anni) che annovera nelle sue fila anche una donna, Mariangela Cotto. L'intero Consiglio ha un'età media di poco superiore ai 42 anni.

Non sono da escludere, all'in[illegible] dell'assemblea, alcune «scosse di assestamento»: è dato [illegible] molto probabile che Antonio Baudo entri [illegible] far parte del gruppo consiliare di Forza Italia, portandolo da sette ad otto consiglieri; nelle file della maggioranza [illegible] date per possibili, dopo la seduta di insediamento, le dimissioni di Enrica Jona («Vivere [illegible] città») a beneficio del primo dei non eletti della lista, Enrico Rossi (ex mezz'ala dell'Asti calcio). E c'è poi l'incognita Nosenzo: accetterà il ruolo di consigliere di opposizione, o preferirà uscire di scena dimettendosi? Qualora scegliesse questa seconda soluzione il suo posto verrebbe rilevato da Francesco Bonaccorsi, primo degli esclusi.

Tra le curiosità lo «spareggio» che ha visto in lizza due consiglieri del pds che hanno ottenuto lo stesso numero di preferenze (61); sono Bruno Beltracchini [illegible] Francesco Aluffo. In Consiglio è entrato quest'ultimo, poichè secondo quanto recita la nuova legge [illegible] parità di voti sono proclamati eletti i candidati che precedono nell'ordine di lista».

Franco Cavagnino

RIFONDAZIONE: 10 SEGGI

Il gruppo consiliare [illegible] Rifondazione [illegible] è composto da dieci consiglieri. Da sinistra in alto: Enrico Bestento, Claudio Caron, Aldo Bologna, Luca Robotti, Tina Casamento, Carmelo Chiodo, Gian Cristian Conti, Walter Artuffo, Pier Paolo Borsato e Alessandro Longu

PDS: 11 SEGGI

Gruppo pds. Da sin.: Fassone, Venturino, Serra, Finotto, Caltagirone, Segatto, Costa, Arato, Fazio, Roggero, Aluffo

VIVERE LA CITTA': 3 SEGGI

I tre consiglieri eletti per la lista «Vivere la città». Da sinistra Gianfranco Miroglio, Filippo Chirone ed Enrica Jona

La maggioranza si schiera in Consiglio comunale con 24 rappresentanti, così suddivisi: 11 partito democratico della sinistra, 10 Rifondazione comunista, [illegible] lista civica «Vivere la città». Due i consiglieri donna (Enrica Jona e Tina Casamento).

Spetta allo schieramento che appoggia [illegible] sindaco Alberto Bianchino il record di «giovinezza» e di «longevità». Appartiene a Rifondazione [illegible] baby consigliere: è Gian Cristian Conti che con i suoi 21 anni (compiuti [illegible] 14 aprile) [illegible] in assoluto il più giovane in aula; [illegible] «Vivere la città» l'esponente più anziano tra i quaranta consiglieri (Enrica Jona, 84 anni). [illegible] categoria più rappresentata nello schieramento [illegible] maggioranza è quella degli insegnanti (quattro: Borsato, Miroglio, Chirone, Costa), seguita dai pensionati (Fassio, Jona, Segatto).

Figurano anche due studenti universitari, entrambi di Rifondazione: oltre a Gian Cristian Conti, vi è anche Luca Robotti (22 anni).

Diciotto consiglieri su 24 sono «matricole» del Consiglio comunale. Dell'ultimo hanno fatto parte Fassone (pds), Bestento e Bologna di Rifondazione, Gianfranco Miroglio (Verdi-Vi[illegible] la città).

Claudio Caron (Rifondazione) e Cesarino Segatto (pds) erano stati presenti in passate tornate amministrative.

FORZA ITALIA: 7 SEGGI + 1 DI AN

Forza Italia. Da sinistra in alto: Giuseppe Nosenzo, Fulvio Brusa, Renato Botto, Mario Aresca, Enrico Rulu, Giovanni Boccia, Ferrante Marengo

Con sette consiglieri Forza Italia è il gruppo più numeroso della minoranza. Giuseppe Nosenzo, sconfitto da Bianchino al ballottaggio, è il più anziano dello schieramento (71 anni). Il «berlusconiano» più giovane è Enrico Rulu (32 anni)

Le professioni rappresentate sono: imprenditore (Nosenzo), veterinario (Brusa), dipendente provinciale (Botto), medico (Aresca), assicuratore (Rulu), ambulante (Boccia), architetto (Marengo). Tutti [illegible] «matricole» del Consiglio comunale.

Alleanza nazionale è rappresentata [illegible] Consiglio comunale dal ginecologo Antonio Baudo

Per An-msi torna in aula il [illegible]inecologo Antonio Baudo, già in consiglio dal 1985 che dovrebbe comunque entrare nel gruppo consiliare di Forza Italia, pur restando di An.

LEGA NORD: 4 SEGGI

La Lega Nord [illegible] schiera in Consiglio comunale [illegible] (da sinistra) Antonio Ferrero (già candidato [illegible] sindaco), Salvatore Lioce, Silvio Paracchino e Franco Verrua

Il «Carroccio» astigiano occupa quattro seggi e si colloca nello schieramento di opposizione; ne avrebbe ottenuti cinque qualora, invece di Bianchino, si fosse affermato al ballottaggio Giuseppe Nosenzo.

Entrano in municipio il candidato [illegible] sindaco Antonio Ferrero, 36 anni, insegnante elementare alla scuola «Cagni», nativo di Cortemilia (ma da oltre 30 anni abitante ad Asti, dove si è diplomato all'istituto «Monti»), Salvatore Lioce, astigiano di 43 anni, medico e dentista [illegible] sposato e padre di due bambine di 10 e 8 anni), iscritto alla Lega dal '93 (si occupa in prevalenza di sanità), Silvio Paracchino, astigiano di [illegible] anni, maturità classica al li[illegible] «Alfieri», impiegato alla Cassa di risparmio di Asti. Sposato e padre di una bambina di 10 anni, è stato tra i cinque fondatori della Lega astigiana; dal 1993 è consigliere nazionale del movimento e ricopre l'incarico di membro del direttivo cittadino.

Il quarto seggio è andato a Pier Franco Verrua che [illegible] anche il più giovane del [illegible] (ha 33 anni): astigiano, geometra, libero professionista (ha lavorato nello studio del compianto Lino Famiglietti, già rettore di Viatosto), è celibe ed abita ad Asti. E' stato collaboratore della televisione privata «Tal44» (l'attuale «Rete9 Tal») ed ha un passato negli sbandieratori dell'Asta. E' collaboratore [illegible] comitato Polio del rione di Viatosto. Nessuno dei quattro leghisti ha precedenti esperienze di Consiglio.

Nella passata tornata amministrativa la Lega Nord era rappresentata invece da un solo [illegible]igliere, Silvio Casa, eletto alle Amministrative del [illegible]: dopo le dimissioni di quest'ultimo (ufficialmente per impegni di lavoro) il «banco» del Carroccio era rimasto quasi sempre vuoto.

PARTITO POPOLARE: 4 SEGGI

Quattro rappresentanti in Consiglio per il Ppi. Da sin.: Pier Paolo Gherlone, candidato [illegible] sindaco al primo turno, Mariangela Cotto, Mario Sorba, Davide Arri

Il Partito popolare è il tassello che completa il mosaico della minoranza; quest'ultimo si schiera in Consiglio con sette rappresentanti di Forza Italia, uno di Alleanza nazionale e quattro rispettivamente di Lega Nord e partito popolare italiano. Sono sedici consiglieri [illegible] tutto.

Il più giovane dell'intero schieramento è Davide Arri (Ppi), 22 anni (nato ad Asti il [illegible] settembre 1971), studente universitario, giocatore di tamburello nella fila del Castellero (serie A2) e figlio di un noto arbitro di tamburello.

Una sola donna siederà tra i banchi dell'opposizione: è Mariangela Cotto, dirigente Inps, del Partito popolare italiano, che alle elezioni [illegible] 12 giugno è stata il candidato più votato in assoluto grazie alle 707 preferenze dell'elettorato. Dei sedici consiglieri di minoranza due soli hanno fatto parte del precedente Consiglio comunale: la stessa Mariangela Cotto e il collega di partito Mario Sorba, astigiano, 46 anni, geometra, libero professionista.

La categoria professionale più rappresentata tra i consiglieri che fronteggeranno la maggioranza è quella medica: tre dottori (Lioce della Lega Nord, Aresca di Forza Italia e Baudo di Alleanza nazionale) e un veterinario (Fulvio Brusa di Forza Italia). Seguono i geometri (sono due, Pier Franco Verrua e Mario Sorba).

Del gruppo del Ppi oltre ad Arri, Cotto e Sorba, fa parte anche Pier Paolo Gherlone, candidato [illegible] sindaco al primo turno; Gherlone 30 anni compiuti martedì scorso, [illegible] sindaco di Cossombrato (si è di[illegible] al momento di candidarsi alle amministrative di Asti), di professione è fiscalista.

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Il popolo notturno di San Damiano

Vorremmo rispondere, alle «accuse» mosse nei confronti dell'immaginario popolo della notte citato nella «lettera firmata» apparsa martedì 14 sotto il titolo «Strade da rifare a San Damiano?».

Vorremmo infatti precisare che il posteggio delle automobili non ingombra affatto l'accesso ai garages (che sono addirittura ubicati dietro al palazzo che si affaccia su piazza IV Novembre) e per accedervi, i sig. abitanti dei condomini hanno a disposizione non uno bensì due accessi perfettamente delimitati da paletti e relative catene e che, nonostante in alcuni momenti la concentrazione di auto in sosta sia più elevata del solito, detti accessi sono comunque perfettamente agibili; al limite basterebbe fare il giro della piazza.

Desideriamo inoltre, far notare che [illegible] «nostra» piazza non è dotata di appositi posteggi delimitati da strisce bianche.

Riguardo gli schiamazzi notturni, [illegible] escludiamo qualche innocente giro di chitarra verso le sei, ma del pomeriggio e [illegible] di mattina, è abbastanza improbabile che ci sia gente disposta a fare le ore piccole sotto una pioggia di secchi d'acqua, oggetti di vario genere, considerato anche il fatto che al mattino, purtroppo, [illegible] lavora.

Dal nostro punto di vista ci vorrebbe maggiore elasticità ed un briciolo di tolleranza verso ragazzi giovani che hanno come unica colpa quella di aver scelto questa piazza come ritrovo e che [illegible] signori abitanti non [illegible]nno nulla di male.

I ragazzi di piazza IV novembre, San Damiano

Bandiere rosse in piazza

Come definire l'idiosincrasia per le bandiere rosse che sventolavano in piazza San Secondo, domenica sera, espressa con identiche parole sia dal segretario astigiano [illegible] Alleanza Nazionale che dal rappresentante di Forza Italia di Torino, Marco Fruncia?

Oltre a far loro notare che sventolavano molto chiaramente anche i simboli di Vivere la città a cui è stato da più parti riconosciuto molto merito per la vittoria di Bianchino, vorrei dire che tanto fastidio per il color rosso mi pare l'espressione di una mentalità di vecchio regime.

Forse sfugge ai signori sopraelati il valore simbolico di questo colore: tanto che esso è entrato a pieno titolo nella bandiera italiana fin dai tempi dell'astigiano G.B. De Rolandis (scusate lo sfoggio culturale) la [illegible] storia è stata ricordata anche da una lapide murata nella facciata sinistra del Palazzo Municipale fin dal 1926 (!)

Stefano Gilardi, Asti

Che [illegible] pensa del Palio il sindaco Bianchino?

Dov'è finito il Palio? Se ne è parlato poco o nulla durante la campagna elettorale. Come mai? Esistono problemi certamente maggiori, ma quello del Palio non mi sembra da dimenticare. C'è bisogno di rilanciarlo e di riorganizzazione. Ora, visto che la città ha un nuovo sindaco, chiedo: «Del Palio che ne pensa il prof. Bianchino?».

Franco Berruti, Asti

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 593.345
Nizza: 720.300
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 955 333
Montemagno: 83 686
CROCE ROSSA
Asti: 217.883
Canelli: 824 222
Castello d'Annone: 401.388
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.468
Cocconato: 907.503; 907.602
Costigliole: 966 779
Monastero Bormida: (0144) 88.290
Moncalvo: 921 313
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 976.910
Villafranca: 943.777 - 943.081
Villanova: 948 445 - 948 555

POLIZIA pronto intery. 113

Asti: Questura 418.111
Stradale: Asti: 212.356
Nizza: 721 704
Autostrada A21: (0131) 361 268

GUARDIA MEDICA

Asti: 359.558
Calliano: 928 444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76 468
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961 414
Monastero Bormida: 88.048
Montechiaro: 939.788
Montemagno: 63.263
Nizza: 78.21
Rocca d'Arazzo: [illegible] 160
San Damiano: 976.[illegible]
Villafranca: [illegible]
Villanova: 948.555

[illegible] pronto intery. 112

Asti: 50 156
Bubbio: (0144) 81.03
Canelli: 823 663
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: (011) 9876.152
Costigliole: [illegible]
Moncalvo: 91.800
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721.523
San Damiano: 975.084
Villanova: 948.033

FARMACIE DI TURNO

Asti: oggi sono di turno con orario dalle ore 8 alle ore 19,30 senza interruzione la farmacia Baronciani, piazza San [illegible]condo 12, tel. 54.300, con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle ore 18,30 alle 8 del giorno successivo (dalle ore 22 alle 8 a servizio [illegible] dietro presentazione di [illegible] urgenti) la farmacia Sacco, via Alberi 1, tel. 54.701.

[illegible]: *Biolè*, via XX Settembre 1
Moncalvo: *Tardito*, piazza Garibaldi
Nizza: *Mori*, via C. Alberto 44

GLI APPUNTAMENTI

ICI, ICIAP E 740
Ultimo giorno per la denuncia

Ultimo giorno, oggi, per presentare le dichiarazioni senza sanzioni di Ici [illegible] Iciap all'ufficio Imposte del Comune, in via Testa. Gli sportelli resteranno aperti ininterrottamente dalle 8,30 [illegible] le 14. Oggi scadrà anche il termine per la consegna dei modelli «740» (dichiarazione dei redditi), che saranno ritirati all'ufficio Informazioni del municipio dalle 8,30 alle 13,30 e dalle 15,30 alle 18.

BILANCIO 1993
Consiglio a San Damiano

La [illegible]a in approvazione [illegible] conto consuntivo 1993 [illegible] di alcuni regolamenti caratterizzerà [illegible] [illegible]ta del Consiglio comunale. I lavori s'inizieranno alle 21.

[illegible]
Oggi l'assemblea generale

La relazione del presidente Angelo Casablanca aprirà [illegible] l'assemblea del Disvi (disarmo e sviluppo). Alle 20 si farà un aggiornamento sui nuovi progetti di cooperazione internazionale avviati dall'associazione astigiana. Sarà pure posto in approvazione il bilancio consuntivo 1993. L'assemblea [illegible] terrà nella sede di via Rossini.

APPALTI
Aperture buste per i parchi

Si terrà stamane alle 9, nella sala consiliare del municipio, l'apertura delle buste [illegible] le offerte delle ditte partecipanti alla gara di appalto per l'affidamento dei lavori di manutenzione stagionale nei parchi cittadini. L'incarico riguarderà il periodo da luglio [illegible] ottobre. Le operazio[illegible] [illegible] aperte al pubblico.

[illegible]
Alla scoperta [illegible] Medioevo

Penultimo appuntamento, oggi, con «Vedicittà», [illegible] programma di visite guidate proposto dall'assessorato per la Cultura. Dalle 15,45 alle 17,45 [illegible] studierà il percorso medioevale.

LEGA LATTE
Ultimo incontro con le mamme

Terminano oggi gli incontri della Lega per l'allattamento materno. Alle 17, nei locali [illegible] via Ceres, [illegible] parlerà dei «Bisogni del bambino che cresce».

A Sanremo i funerali di Lorena Letizia, stroncata da overdose

Cassinasco si interroga su quella giovane morte

La scimmia

TRE morti in due settimane. Un'estate già segnata da tre «buchi» fatali.

Vite stroncate dalla «scimmia» dell'eroina, che arriva a carpire anche nei paesini, dove si crede ancora esista quel tessuto di relazioni umane, primo antidoto alla diffusione della droga.

Fare rientrare queste tre morti nella triste statistica delle overdosi, senza soffermarsi a pensare, sarebbe una concessione intollerabile all'indifferenza.

Quei tre giovani, non erano «drogati» abituali, e parevano non ancora imprigionati nel tunnel della tossicodipendenza. Anche per questo la loro morte è ancora più atroce e deve come un campanello d'allarme reale.

L'eroina è arrivata sulle colline, tra i ragazzi, nelle case di famiglie che è facile definire normali.

Ma non è normale morire con una siringa nel braccio. Non potrà esserlo mai, anche se la nostra indifferenza si trasformasse, morte dopo morte, nella più subdola delle abitudini.

(s. mir.)

CASSINASCO. I funerali di Lorena Letizia, la giovane di 27 anni morta lunedì sera ad Asti per una dose mortale di eroina, si svolgeranno probabilmente oggi a San Remo. Nella città ligure, la giovane era nata e ora risiede il padre (i genitori sono separati da anni e Lorena viveva la madre Fiorella a Cassinasco in via Castello 12).

Lorena era arrivata ad Asti in auto nella serata di lunedì, accompagnata da un amico. Secondo i primi accertamenti compiuti dai carabinieri, la giovane avrebbe acquistato la dose mortale da un extracomunitario; poi, dopo essersi iniettata la droga, i primi malori e l'inutile corsa al pronto soccorso dell'ospedale di Asti. Nonostante l'intervento dei medici la ragazza è morta poco dopo.

La tragica fine di Lorena ha destato commozione e cordoglio nel piccolo collinare. Nella via dove la giovane abitava in una casetta che si affaccia sulla vallata del Belbo, a pochi metri dalla cascina della nonna materna, i vicini ricordano quella ragazza alta e bella che si vedeva di rado, ma che amava circondarsi di cagnetti randagi che accudiva con la madre. «Era molto gentile, una brava , lontana dal paese» dice una vicina indicando la casa bianca e un terrazzino sul quale è tirata una tenda da sole blu. «Lei e la madre vivevano per conto loro e noi rispettavamo la loro scelta».

Ma questa morte per droga inaspettata a Cassinasco; tre anni fa, un altro giovane del paese era rimasto vittima di una dose mortale. «In fondo in paese ci si attendeva vicenda del genere - dice Claudio Cocino, sindaco di Cassinasco -. Da qualche anche da noi circolavano persone sospette, e il timore di che la piaga della droga fosse arrivata sino a qui. Negli ultimi tempi il traffico sembrava diminuito, ma era fatale che qualche giovane del luogo, magari in momento di depressione, potesse cadere nella trappola della droga».

Un'analisi che in qualche modo viene condivisa anche da don Alberto Rivera, parroco di Cassinasco: «Il fatto è che molti giovani vanno in cerca di nuove , di avventure al di là della solita routine provincia. E quando c'è di mezzo una personalità fragile è facile essere preda degli spacciatori».

Lorena Letizia forse era proprio così, una ragazza molto bella e fragile, inquieta. Molti che l'hanno conosciuta, anche nella vicina Canelli dove la ragazza aveva amicizie, la ricordano col suo «male di vivere» addosso, con la voglia di divertirsi senza tuttavia riuscirci mai. Per lei l'eroina doveva essere un'avventura, come le altre, è stata l'ultima della sua breve vita.

Filippo Larganà

Lorena Letizia 27 anni e il sindaco di Cassinasco Claudio Co... A sin. la casa della giovane

SCUOLA

Impegnati in 1300

Maturità via agli orali

ASTI. Giro di boa per 1300 studenti astigiani delle superiori impegnati da oggi nelle prove orali Maturità.

Le commissioni saranno al lavoro rose scuole di Asti e provincia, liceo scientifico «Vercelli» Giobert (tecnico e commerciale e per geometri) tra gli altri.

Intanto ieri sono iniziate i colloqui integrativi dei privatisti per sostenere l'orale di Maturità.

Dopo i compiti scritti di italiano (22 giugno) e specifica per ogni istituto (il 23) le ventuno commissioni d'esame nominate dal ministero (25 dei 105 docenti hanno dato forfait, immediatamente sostituiti dal provveditorato agli Studi) hanno avuto cinque giorni di tempo per la correzione dei compiti.

Gli orali proseguiranno fino al luglio, il «verdetto» è atteso alla fine del mese. L'anno scorso i maturi sono stati 1168 su 1184 esaminati (98,6 per cento), 16 respinti. In 78 si sono guadagnati la valutazione di 60 sessantesimi. [m. t.]

Borsino prezzi

Tranquillo il mercato dei vini

ASTI. Mercato «tranquillo» al Borsino vini della Camera di commercio. quotazioni rimaste sostanzialmente invariate, dopo che nelle settimane si registrato variazioni per la barbera. Non sono comunque le contrattazioni.

Questi i prezzi al quintale (sono espressi in migliaia di lire): Barbera d'Asti doc, 110 (prezzo minimo) - 125 (massimo). Barbera Monferrato 105-115, Barbera Piemonte 85-100, Dolcetto Piemonte 130-150, Freisa d'Asti secco doc 145-165, Freisa Piemonte amabile 140-160; Freisa Piemonte secco 125-145, Freisa d'Asti amabile doc 150-160;

Grignolino Piemonte 120-140, Grignolino d'Asti doc 190-220;

Brachetto d'Acqui doc 320-400; Malvasia doc 175-185, Vino rosso tavola 60-75; Dolcetto d'Asti doc 140-160; Cortese Alto Monferrato doc 100-110; Cortese Piemonte 80-95; Moscato d'Asti doc 195; Moscato Piemonte 75-80. [m. t.]

Organizzato dalla Vi.Pi.

Un summit in cantina con l'assessore

Lido Riba neo assessore regionale all'Agricoltura sarà domani a Mombaruzzo

MOMBARUZZO. Domani alle 15 il neo-assessore regionale all'Agricoltura Lido Riba, incontrerà i viticoltori e i dirigenti delle cantine sociali che aderiscono alla Viticoltori Piemonte. L'incontro si terrà alla Cantina di Mombaruzzo: i dirigenti della associazione illustreranno all'assessore i principali problemi della viticoltura piemontese.

«La Regione non può limitarsi ad applicare i regolamenti comunitari - dichiara il direttore della Viticoltori Piemonte, Ezio Borgio - deve affermare la sua autonomia, la particolarità della sua viticoltura, con scelte precise politica economica. Questo quanto diremo all'assessore».

A un ex bancario

Ricettatore Confermata la condanna

ASTI. Un ex impiegato della Cassa di risparmio di Asti, Giovanni Gamba, 37 i, è stato condannato ad un anno mesi dalla terza sezione della corte d'appello Torino. La stessa condanna gli era stata inflitta in primo grado processo ad Asti. Gamba, assistito dall'avvocato Giangiacomo Dapino, era accusato di aver ricettato un chilo di preziosi.

Nel procedimento era imputato anche un rottamaio, Ferdinando Scordo, anni: quest'ultimo, difeso dall'avvocato Aldo Mirate, è stato assolto. primo processo gli erano stati inflitti due anni due di reclusione.

L'episodio che ha dato origine alla vicenda risale all'autunno dell'87: durante una perquisizione nell'abitazione del bancario, in corso Venezia, la Squadra mobile aveva ritrovato gioielli e monili provenienti diversi furti. Al momento dell'arresto Gamba aveva dichiarato di aver ricevuto i preziosi da Scordo, a cui aveva concesso un prestito. [r. gon.]

CASTAGNOLE LANZE

«L'acqua va bollita»

Acquedotto allarme inquinamento

CASTAGNOLE LANZE. L'acqua del paese è tornata a essere non potabile: è l'ennesimo caso di inquinamento lungo la rete comunale riscontrato dall'Usl negli ultimi mesi.

La causa è riferibile, ancora una volta, alla presenza di nitrati conseguente ad un massiccio uso di pesticidi nella pratica agricola e finiti successivamente nella falda acquifera.

Stavolta la situazione appare peggiorata: l'inquinamento dell'acqua è anche batteriologico, essendo stata registrata in la presenza di colibatteri.

Il sindaco Renzo Masengo ha fatto affiggere un'ordinanza per il paese in cui, oltre a vietare l'uso dell'acqua a neonati e persone debilitate, ne ha disposto la bollitura per scopi domestici.

L'Usl, intanto, procedendo a nuovi campionamenti dell'acqua e attende che il Comune proceda in tempi brevi all'attivazione di due nuovi pozzi, che potrebbero forse ovviare definitivamente al problema. [l. n.]

NOTIZIE IN BREVE

COSTIGLIOLE

Gipo Farassino sarà ospite alla festa della Lega

Si aprirà domani, nel parco del castello di Costigliole, la festa della Lega Nord. Quest'anno manifestazione, che durerà tre giorni, coinciderà con l'inaugurazione, domenica, della sede del Carroccio situata in viale Bianco 24, a due del centro. Due gli appuntamenti di domani: la cena alle 20,30 e il ballo alle 21,30. Durante la festa interverranno i quattro eletti astigiani della Lega alle Politiche il segretario piemontese, nonché europarlamentare, Gipo Farassino. [l. n.]

Assemblea dei lavoratori dell'ex «Isoflux»

Oggi i lavoratori della ABB Servomotors (ex Isoflux) di Portacomaro Stazione si riuniranno in assemblea per esaminare l'andamento del processo di ristrutturazione interna avviato un anno fa. La direzione, intanto, attende la firma della proroga di cassa integrazione che coinvolgerà 20 dei 115 addetti. [l. n.]

Incontro a Villa Badoglio con i bimbi di Cernobil

Stasera, alle 21, un gruppo abitanti di San Marzanotto s'incontrerà a Villa Badoglio i bambini Cernobil. La riunione non avrà bisogno di interpreti ufficiali: gli adulti cercheranno infatti di mettere a frutto quanto appreso nel breve corso russo organizzato nei mesi scorsi da Comitato Palio e gruppo Amici di San Marzanotto. [l. n.]

COSTIGLIOLE

Detenuto agli arresti domiciliari sorpreso al bar

Agli arresti domiciliari, ha lasciato la sua abitazione ed è andato al bar. Protagonista dell'episodio è Maurizio Leardi, 26 anni, abitante in frazione Boglietto di Costigliole, denunciato dai carabinieri per evasione. Ad ottobre il giovane era stato arrestato con un complice per rapina ai danni del gestore di una stazione di servizio in località Crocetta, sull'autostrada Torino-Piacenza. [r. gon.]

ASTI

Anziano investito mentre attraversa la strada

pensionato di 72 anni, Angelo Marchisio, via D'Azeglio, è stato investito attraversava la strada dal motocarro Ape di Raffaele Andreacchio, 79 anni, corso Dante. L'anziano ha riporto ferite ad una gamba guaribili in decina di giorni. L'incidente piazza Martiri della Libertà. [r. gon.]

Si discute la variante al piano regolatore comunale

Il Consiglio comunale di Valfenera discuterà stasera (alle 21) l'adozione del progetto definitivo di variante al Piano regolatore. Tra gli altri punti l'approvazione del piano finanziario per lavori a strade comunali per complessivi 110 milioni e potenziamento dell'illuminazione pubblica milioni). [m. t.]

CANELLI

Rubano un orologio d'oro e preziosi

Un orologio d'oro del valore di 20 milioni e alcuni preziosi no stati rubati a Canelli in via Roma nell'abitazione di un artigiano di origine siriana, Alman Sawah, 38 anni. [r. gon.]

ASTI

I bimbi dipingono ai giardini pubblici

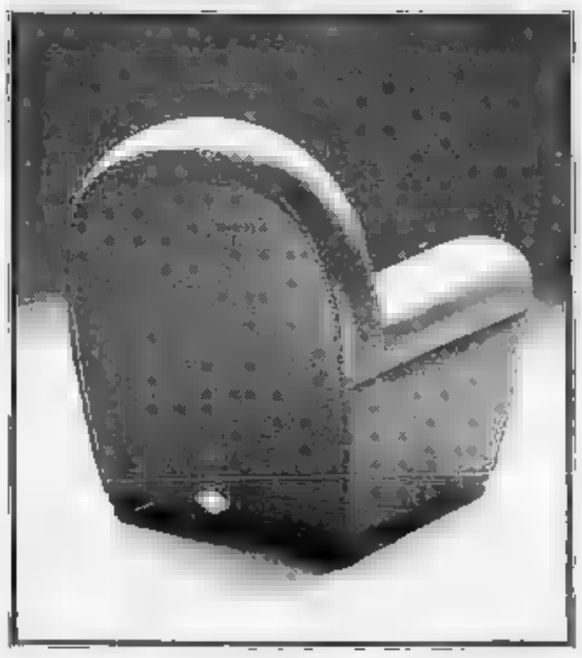
Ultimo incontro, sabato pomeriggio, della rassegna «Il nido gioca all'aperto» promossa dal Comune per pubblicizzare i sette asili pubblici cittadini (nella foto un momento di un precedente incontro). Alle 16,30 i piccoli saranno impegnati nel parco della Resistenza (giardini pubblici dinanzi all'ospedale) in attività di pittura. [l. n.]

PORTACOMARO

Festa con i carabinieri del paese

Una quarantina di carabinieri in servizio e in congedo partecipato alla festa della locale sezione dei carabinieri. Al raduno al ristorante «Da Gigi» di Cormapò sono intervenuti comandante della Stazione, Roberto Bertuletti maresciallo), sindaco, Carlo Cerrato e il vice, Idalo Raso (sottufficiale dell'Arma in congedo). Al termine sono stati eseguiti inni dell'Arma con un piesso stereo messo a disposizione da Attilio e Sergio Morra. [r. gon.]

OGGI TUTTE LE COSE HANNO UN PREZZO, ALCUNE UN VALORE



pivato mobili
ALTO ARREDAMENTO
LA GUIDA ALLA QUALITA'

ASTI - C.so Alessandria 546 - A 200 mt Uscita Autostrada
ASTI Est - Tel. 0141/272237 - 272238

Il Consiglio regionale deve approvare il progetto degli accorpamenti

Usl di Nizza: oggi si decide

L'ipotesi accreditata è che la «69» verrà assorbita dalla «75» di Acqui
Contrari il sindaco e il pds Flavio Pesce: «Se questo piano passerà, faremo ricorso»

NIZZA. Dove andrà l'Usl di Nizza? Stamattina il Consiglio regionale dovrà discutere e approvare il piano di riordino territoriale delle unità sanitarie piemontesi. Negli ultimi giorni ha preso, a sorpresa, corpo l'ipotesi che l'Usl 69 venga accorpata con la «75» che fa capo ad Acqui.

Ma fino a pochi giorni fa, pare nessuno ne sapesse nulla. I sindaci e gli amministratori della zona, erano in attesa di un pronunciamento della Regione sull'accorpamento con Asti: anzi qualcuno sperava ancora che la Usl 69 potesse rimanere in vita, autonomamente.

L'amministratore dell'unità sanitaria, Deonino dal Cielo ricorda che i progetti possibili sono tre: «Il primo prevede l'autonomia di Nizza - spiega Dal Cielo - perchè noi, di fatto abbiamo già accorpato due ospedali e siamo messi in regola con quanto richiede la legge. La seconda ipotesi è l'accorpamento con Asti, il cui ospedale verrebbe regionalizzato mentre i due presidi della Valle Belbo, rimarrebbero gli unici ospedali della provincia. Come terza, è possibile che sia emersa l'unione con Acqui».

Sul capo di Dal Cielo, ieri mattina si erano addensati i «fulmini» di alcuni sindaci che proprio lunedì durante un incontro nella sede della Usl, avevano chiesto se c'erano novità sugli accorpamenti. «Dal Cielo ci ha risposto di no - ricorda Andrea Drago di Cortiglione - e due giorni apprendiamo dal giornale che andremo ad Acqui. E il Cielo non era stato informato, è molto grave».

Infuriati il sindaco di Nizza Flavio Pesce e l'assessore ai servizi sociali Tonino Spedalieri. «Il grosso rischio che corriamo - affermano - è che i nostri ospedali diventino poco più di ambulatori». La polemica è destinata ad aumentare: «Se questo accorpamento corrisponde ad alcuni interessi dei medici, peraltro legittimi, va a svantaggio della popolazione, noi non siamo d'accordo». E prima ancora che la Regione si pronunci, anticipano già eventuali ricorsi, spiegando che «la legge parla di accorpamenti solo nella stessa provincia».

Di diverso parere l'ex sindaco Giuseppe Odasso, già presidente della Usl, che da tempo si batte perchè Nizza sia aggregata ad Acqui. «Pur con tutte le garanzie del caso - afferma - una sola Usl con Acqui può essere un'ottima soluzione per tutti. L'accorpamento con Asti ci avrebbe invece danneggiati».

Ieri la federazione provinciale del pds ha diffuso un comunicato in critica fortemente l'ipotesi di accorpamento di Nizza con Acqui, definite «improvvisate ed estemporanee, che appaiono rispondenti solo alle ambizioni di qualche consigliere regionale».

Enrica Cerrato

Un appello

Si cerca un donatore di midollo per ridare il sorriso a Gianmarco

Gianmarco Carnevale (seduto a terra, e il secondo da sinistra) i suoi amici e compagni di squadra Voluntas calcio. Frequenta il liceo scientifico

NIZZA. La malattia è arrivata all'improvviso: a gennaio di quest'anno, Gianmarco Carnevale (diventerà maggiorenne ad agosto), al termine di una partita di calcio si è sentito male. E' cominciato così il calvario di analisi, smentite e poi tragiche conferme. E' ammalato di leucemia mieloide ed è urgente trovare presto un donatore di midollo.

Gianmarco vive a Nizza con i genitori Gennaro e Liliana e con la sorella Cinzia di 13 anni. Una vita finora serena, trascorsa tra i banchi della IV C del liceo scientifico Galilei ed il campo di calcio della Voluntas, dove Gianmarco gioca come centravanti. Ora per lui c'è una sola speranza: trovare qualcuno che abbia un midollo compatibile con il suo, perchè purtroppo quello dei familiari non lo è.

Vincendo la naturale ritrosia a parlare a tutti della sua disgrazia, Gennaro Carnevale ha deciso di lanciare un appello, «In questi giorni ho avuto tanta solidarietà, non solo dai parenti - racconta - ma purtroppo le probabilità di trovare un donatore sono minime; per questo bisogna che si faccia avanti più gente possibile».

Per accertare la compatibilità è necessario solo essere in buona salute e sottoporsi ad un prelievo di sangue: uno sforzo minimo che potrebbe salvare una vita. Infatti i dati del prelievo vengono immessi nel computer della banca mondiale e pure il proprio midollo non è compatibile con quello di Gianmarco, potrebbe esserlo con quello di un altro malato.

Per il giovane ragazzo nicese si sta attivando la Croce Verde di via Gozzellini (tel. 726.390) e il centro Admo (associazione donatori di midollo osseo) di Acqui, diretto da Giuseppe Bugè (tel. 0144/321.482). Nel caso si trovasse il midollo compatibile, il donatore sarebbe sottoposto ad un intervento semplicissimo (in anestesia totale), ma con il ricovero di un solo giorno: il midollo sottratto si riforma completamente nel volgere di una settimana. Un sacrificio minimo, per restituire il sorriso a Gianmarco.

[a. ce.]

Polemica per la destinazione di un'area vicina alle scuole

Moncalvo: campo sportivo o caserma dei carabinieri?

MONCALVO. E' torna di scutere domani sera in Consiglio comunale dello caserma dei carabinieri che dovrebbe essere costruita in un'area comunale in regione Valletta, a pochi metri dalla scuola elementare.

All'assemblea sarà sottoposta ai voti la variante definitiva al piano regolatore che trasforma quell'appezzamento di terreno da agricolo in edificabile, solo ai fini della costruzione della nuova caserma.

L'iniziativa ha suscitato le rimostranze della direzione didattica di Moncalvo e del Consiglio di circolo; nei giorni scorsi è arrivato al sindaco, Giovanni Verrua, una lettera inviata dagli organi scolastici cittadini, con la richiesta di chiarimenti in merito alla localizzazione della nuova caserma.

Il terreno in questione, di poco superiore ai 6 mila metri quadri, è stato acquistato dal Comune nel 1989 per dotare, come è stato spiegato allora «il complesso scolastico di un'area all'aperto pianeggiante come spazio per lo svolgimento di attività ricreativo-ginnico-sportive; la superficie serve per ampliare la zona circostante l'edificio scolastico».

Il cambiamento di destinazione annullerebbe la dichiarazione d'intenti, riportata nella delibera dell'epoca, adottata da questa stessa amministrazione comunale.

Nella lettera, la direzione e il consiglio di circolo chiedono che venga mantenuta «l'originaria destinazione di quell'area, perchè il piano di razionalizzazione dei plessi scolastici preveda per i prossimi anni un ulteriore afflusso di alunni a Moncalvo, dalle scuole circostanti».

Si legge ancora nel documento: «E' previsto inoltre un incremento dell'orario dell'attività didattica con il conseguente aumento dei rientri pomeridiani».

Alle rimostranze degli organi scolastici competenti sono aggiunte le preoccupazioni dei genitori: «Avere una caserma vicino alla scuola, o una parte può rassicurare per la presenza delle forze dell'ordine dall'altra preoccupa per l'eventualità che quell'edificio possa diventare obiettivo di persone male intenzionate».

Il sindaco Giovanni Verrua ha risposto alla lettera inviata dalla direzione didattica dicendo che: «L'amministrazione prende nota delle problematiche espresso che verranno tenute nel dovuto conto».

Sull'argomento interviene anche l'assessore Giuseppandrea Martinetti: «Sono anni che il comando dei carabinieri ha messo in evidenza la necessità di una nuova caserma. Finora tutte le iniziative prese dai privati sono andate a vuoto; il Comune si è sentito in dovere di proporre una soluzione».

Conclude l'assessore Martinetti: «La nostra iniziativa va considerata come una soluzione di scorta che potrebbe diventare concreta soltanto se non andassero in porto le trattative con i privati».

Brunella Mascarino

LANGHE ROERO
Giugno - Luglio '94

ALBA BRA LANGHE ROERO

UN INVITO
I GIOVANI E LA BUONA TAVOLA
un'iniziativa del
Consorzio Turistico
Alba - Bra - Langhe Roero
riservato ai giovani fino a 30 anni

Menù Degustazione nei locali aderenti **L. 30.000** vini compresi
Pernottamento in strutture 3 e 4 stelle **L. 50.000**
Pernottamento in strutture 1 e 2 stelle **L. 35.000**
Visita con degustazione alle cantine associate
Ingresso gratuito alle discoteche aderenti

E' richiesta la prenotazione
Per informazioni invio materiale rivolgersi
Consorzio Turistico Alba - Bra - Langhe e Roero
Piazza San Paolo 3
Tel. 0173/36.32.36 Fax 36.15.24

CONSORZIO TURISTICO - ELENCO ADERENTI

Brezza Via , 2 Barolo
Tel. 0173/56354
Albero Fiorito P.zza Confraternita 13, Dogliani
Tel. 0173/70582
Elizabeth P.zza Giolitti Barolo
Tel. 0173/412214
Italia Via Roma 30, La Morra
Tel. 0173/50310
'L Bunet Via Roma 24, Bergolo
Tel. 0173/87013
Mercato da Maurizio Via S. Rocco 16, Crav
Tel. 0173/655019
Napoleoni Via A. Moro, 1 Cherasco
Tel. 0172/488435
Piemonte P.zza Rossetti 6, Alba
Tel. 0173/441354
Real Castello Via Umberto I 9, Verduno
Tel. 0172/459125
San Carlo Corso Divisioni Alpine 11, Cortemilia
Tel 0173/81545
Savona Via Roma 1, Alba
Tel. 0173/440440
Victor Loc. Chiabotti, Narzole
Tel. 0173/776345

BAR / CREMERIE / CAFFETTERIE
Berta V. Vittori 16,
Tel. 0173/293319
Coki Bar C.so Piave 29,
Tel. 0173/284309
Il Chiosco P.zza Roma , Bra
Tel. 0172/412181
Piemonte P.zza Rossetti 6, Alba
Tel. 0173/441354
Savona P.zza Savona , Alba
Tel. 0173/441497
Strumia Via V. Emanuele 9, Sommariva Bosco
Tel. 0172/54230
Caffè Umberto P.zza Savona 4,
Tel. 0173/441397

HOTELS
Barbaluc Via Giordano 35, Novello
Tel. 0173/731298
Santa Vittoria S. Vittoria d'Alba
Tel 0172/478198

PRODOTTI
Torrone Sebaste Via Piave Gallo, Gallo Grinzane
Tel.
Torrone Piemonte Martino Sinio d'Alba
Tel.

RESTAURANTS
Albero Fiorito P.zza Confraternita 13, Dogliani
Tel.

Belvedere Roero Fraz. Gralo, Monteu Roero
Tel. 0173/99007
Brezza Via Lomondo 2, Barolo
Tel 0173/617249
Ca Del Lupo Dalfenno , Montelupo
. 0173/617249
Castello Grinzane, Grinzane Cavour
Tel. 0173/262172
Dannel's Corso Canale 28, Alba
Tel 0173/441977
Rist. del Castello P.zza XX Settembre 20, Mango
Tel 0141/89141
Due Lanterne Borg. Molino Verduno
Tel. 0172/470127
La Contrada P.zza Giolitti 8, Bra
Tel. 0172/423000
Enotria C.so Enotria 24, Alba
Tel. 0173/441330
Il Centro Via Umberto I 3, Priocca
Tel. 0173/616112
Italia Via 30, La Morra
Tel. 0173/50809
La Cascata Reg. Bussi Verduno
Tel. 0172/470126
La Collina P.zza Umberto I 3, Monforte
Tel. 0173/78297
La Luna nel Pozzo P.zza Italia 23, Neive
Tel 0173/67096
Le Betulle Str. Statale 17, Cinzano di S. Vittoria
Tel. 0172/478437
'L Bunet Via Roma , Bergolo
Tel. 0173/87013
L'Escargot Via Moro 1, Cherasco
Tel. 0172/488238
Locanda dal B Antico P.zza Municipio 2, Barolo
Tel. 0173/56355
Mercato da Maurizio Via S. Rocco 16, Cravanzana
Tel. /8550
Piemonte P.zza Rossetti 6, Alba
. 0173/441354
Porta San Martino Via Einaudi 5, Alba
Tel. 0173/362335
Real Castello Via Umberto I 9, Verduno
Tel. 0172/470125
San Carlo C. Divisione Alpine 11, Cortemilia
Tel. 0173/81235
Savona Via Roma 1, Alba
Tel. 0173/364312
Trattoria Del Castello Via Baubana 63, Serralunga d'Alba
Tel. 0173/613375
Victor Loc. Chiabotti Narzole
Tel. 0173/776345

Enoteca Regionale del Moscato d'Asti P.zza XX Settembre , Mango
Tel. 0141/89141

Scovato nell'Archivio di Stato, è del 1517

Documento inedito su Galdolfino Roreto

ASTI. Una coincidenza casuale e fortunata ha portato Carletto Bergaglio, ex-speziale di Portacomaro studioso di documenti medico-farmaceutici, sulle tracce del famoso pittore Gandolfino Roreto.

Alla ricerca di atti sulla professione medica nell'Archivio di Stato di Asti, Bergaglio è imbattuto in un foglio del notaio Pietro de Furno, datato 6 luglio 1517 che riporta notizie di Gandolfino a tutt'oggi mai apparse tra quelle relative alla vita del pittore.

«L'atto - racconta Bergaglio - pone fine al contratto che lega il commerciante di stoffe Filippo Ruscone e i Roreto (Gandolfino e il figlio Cristoforo), quest'ultimo forse direttamente impegnato nel commercio grazie ai soldi del padre».

Gandolfino sembra sia arrivato ad Asti alla fine del Quattrocento, dopo diverse esperienze liguri, ad Alba, Govi (dove Bergaglio ha creato il museo della farmacia) e Savigliano.

Carletto Bergaglio appassionato di storia allestito un museo farmacia

«Se l'atto notarile - continua lo studioso - testimoniasse la volontà del Roreto di lasciare Asti, la realizzazione del polittico della Madonna con i Santi nella chiesa di San Secondo si potrebbe collocare nel primo semestre del 1517». Gandolfino e Cristoforo vengono citati come Roretti: «Un modo piuttosto vago e impreciso di italianizzare il termine latino. E' forse questo il motivo che ha sviato finora l'attenzione sui documenti» conclude Bergaglio. **[m. t.]**

Ma dagli ambientalisti nuove accuse all'Acna

Usl e magistrati: «Non c'è rischio di diossina»

ACQUI. Estate '92. Parte l'ennesima bordata degli ambientalisti della Val Bormida piemontese: «La lavorazione dell'Acna produce diossina». Il fantasma di Seveso grava su Cengio e la vallata.

I controlli di magistratura e autorità sanitarie sono tranquillizzanti: «La concentrazione e il tipo di diossina rilevati non sono tali da pregiudicare la salute delle popolazioni interessate». I vertici dell'azienda, però, smentiscono la presenza di diossina. La verità, come sempre, sta nel mezzo.

La prova viene da un documento sequestrato dal procuratore della Repubblica, Renato Acquarone, finito agli atti del processo in corso a Savona.

Il 6 agosto '92, Alessandro Di Mattia, presidente della «Enichem Syntesis» scrive nel documento sequestrato (rigorosamente riservato e con preghiera di distruggere dopo visione), destinato all'amministratore delegato Enichem, Giovanni Parillo: «Esiste l'immanente pericolo che possa essere accertata nella nostra produzione di ftalocianina la presenza di diossina. Le richieste relative all'assenza di questi prodotti, che ci vengono richieste (dalle autorità), non possiamo disattenderle». Ovvio: si tratterebbe di un falso perseguibile penalmente. Di Mattia, quindi, suggerisce il rimedio successivamente adottato dall'Acna: sostituire il tricloro benzolo con un solvente adhil aromatico (un idrocarburo) nella produzione della ftalocianina. Il costo sopportato fu di circa due miliardi. Comunque, con il nuovo metodo di produzione il pericolo diossina fu definitivamente scongiurato. Acqua passata quindi, ma che alimenta le accuse all'Acna di ambientalisti e amministratori locali del Basso Piemonte. **[br. ba.]**

PASSATE IN EDICOLA: VI ASPETTA UN MARE DI NOTIZIE SULLA SARDEGNA.

A partire dal 15 giugno compra "La Stampa" può avere, sole in più, "Tutto Sardegna": 160 pagine a colori dedicate a una delle isole più belle del mondo.

LA STAMPA

abbonati potranno richiedere il supplemento solo scrivendo a La Stampa - Uff. Abbonamenti. Via Roma 80 - 10121 Torino.

INCHIESTA

COME CAMBIA LA MAPPA DEL POTERE

Il sindaco di Acqui (fedelissimo di Farassino) snobba gli alleati di Forza Italia

Monferrato, trincea della Lega

Per far ripartire lo sviluppo Bernardino Bosio cerca l'aiuto di Chiesa e Coldiretti
«Se non saranno riconosciuti i diritti che ci spettano, faremo provincia con Alba e Asti»

ACQUI TERME. Occhio a Bernardino Bosio, sindaco leghista di Acqui. Per capire lo [illegible] quasso che ha cambiato pelle e faccia a tutto un sistema, qui nella pancia del Piemonte, dove Paolo Conte annusa il mare di Genova, è proprio il faccione alla Smaila di Bosio che dà la fotografia più incisa. Perché si dice sempre Bossi, da qualche mese tutti dicono Berlusconi, ma poi bisogna andare a scoprire questo sindaco che due anni fa vendeva sugheri, bottiglie e verderame per entrare nei meccanismi del neo-potere venuto dal nulla.

«Bossi è Bossi e [illegible] si discute», c[illegible] il sindaco nel suo ufficio, «in tilt» per l'emergenza rifiuti, che costituisce il primo banco di prova della Lega padrona della Bollente.

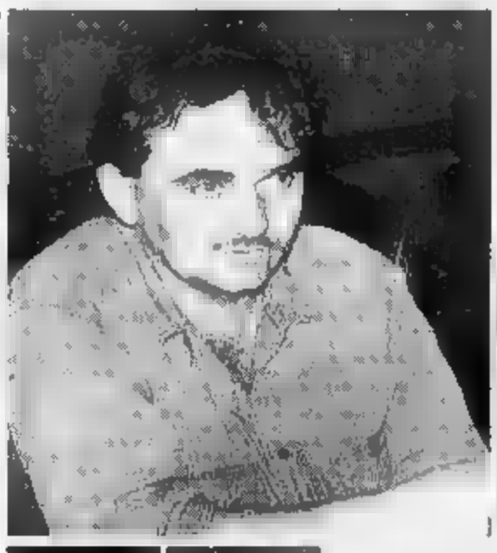
«Ma io [illegible] piemontese, ho portato Farassino alle elezioni europee, perché è il segretario nazionale del Piemonte e avverto gli amici di Alessandria che, se non la smettono di snobbarci, noi faremo provincia con [illegible]sti e Alba». Acqui soffre di sindrome da abbandono, lo diceva il sindaco rosso Adriano Icardi, ora a capo degli oppositori di Rifondazione, lo dicevano i democristiani che tramite l'Ente terme per decenni hanno controbilanciato il dominio comunista fino al ribaltone.

«Questa è [illegible] città dove c'è tutto e niente. Abbiamo le terme, il vino, vestigia romane, potremmo insomma tirarci su le braghe con turismo e agricoltura, ma l'autostrada si ferma a Ovada». Bosio smette il sorriso di Smaila e indossa quello del soldato di Pontida. «Adesso sistemo io la sinistra trombona che [illegible] accusa di avere una percentuale di disoccupati uguale a Torino, come [illegible] fosse colpa nostra, tra l'altro. Facciamo un'area industriale, ho già quattordici domande nel cassetto, dò fiato agli imprenditori chiedendo una tregua sindacale per i primi anni di investimento. Dalla mia c'è la città e anche la Chiesa: monsignor Galliano, anche se ha ottant'anni, è la voce della diocesi e mi darà una mano. Vedremo c[illegible] risponderanno i sindacati».

Per Bosio quello col sindacato è un rapporto [illegible] amore-odio. Quando ancora stava nel suo negozio di prodotti per l'enologia, e il pasticciere Valente tesseva la rete leghista, tra vassoi di acquesi al rhum, toccò a lui mettere in piedi e far muovere i primi passi alla corrente sindacale del Carroccio per Monferrato e Langhe.

«Ho raccolto trecento adesioni alla Colpiemonte, [illegible] poi, crollata la democrazia cristiana, ci siamo trovati con la Coldiretti disorientata e disponibile. E così oggi lavoriamo insieme, in piena libertà; abbiamo pronto il marchio Qualità Padana, [illegible] il nostro fiore all'occhiello». Dieci ore al giorno in municipio («Se non fai così, che sindaco sei?»), un amico potente ad Alba, il deputato Franco Miroglio, e il fidato parlamentare di Acqui, Valerio Malvezzi, che porta a Roma la bandiera della Bollente. Bosio come tutti i leghisti «sopporta» la parentela con Forza Italia, che in città è in mano all'ex dc Romano Gelati e a una pattuglia [illegible] orfani del garofano.

«Parliamoci chiaro, la svolta ad Acqui l'ha fatta la Lega. Alle elezioni nessuno ha osato attraversarci la strada: [illegible] candidato, scelto [illegible] Farassino, doveva essere Malvezzi, giovane, stimato per il suo lavoro di commercialista, un'esperienza amministrativa come [illegible]essore. Malvezzi ci darà la nuova legge per le terme: la concessione deve essere del Comune, basta [illegible] i baracconi statalisti che hanno portato alla crisi di questa ricchezza».



A fianco, il primo cittadino [illegible] Acqui Bernardino Bosio
In basso l'ex sindaco di Canelli Roberto Marmo
e Francesca Calvo, a [illegible] della giunta alessandrina
Sotto (da sinistra) Adriano Icardi di Rifondazione
e i parlamentari leghisti Valerio Malvezzi e Tino Rossi

Acqui come Vichy (la miracolosa stazione termale, al centro della Francia): [illegible] sogno resta. E l'avvocato Rodolfo Paco, commissario dell'ente, sa che il suo destino è segnato: «Le terme [illegible] possono rassegnarsi a cinque miliardi di fatturato e una cinquantina di posti di lavoro; [illegible] sfida è - dice il sindaco [illegible] Carroccio - conquistare la medicina sportiva, fare di Acqui un centro per l'atletica e il calcio come il Ciocco o Sportilia».

Messi tutti in fila, i proclami di Bosio inducono a pensare a un Capitan Fracassa. Sicuramente lo spiattellano gli oppositori della sinistra, come l'ex sindaco Icardi e il leader pds Luciano Bresciano; lo mormo[illegible] gli alleati-avversari italoforzisti, e forse anche i leghisti ortodossi, nel senso di filo-lumbard, che qui nel Basso Piemonte sono [illegible] sindachessa di Alessandria Francesca Calvo e soprattutto il deputato Tino Rossi, fedelissimo del senatur.

«Tino Rossi su che il sudore della Lega di Acqui è un patrimonio di tutta la Lega e dunque - minaccio Bosio - tutti ci devono aiutare, come ha capito benissimo il nostro ministro Comino, che viene da Cuneo e conosce i problemi delle [illegible] periferiche».

Lui, il sindaco termale che medita di costruire una discarica sui bricchi dei [illegible] vecchi per risolvere il problema [illegible] rifiuti, portati a caro prezzo a Torino, lui, Bosio, di suo ci mette i milioni sfumati da quando ha dovuto lasciare il negozio per salire a Palazzo di Città. «Ma finirà davvero che per avere riconosciuti i diritti che ci spettano alla fine dovremo dare un calcio [illegible] mandrogni e sposarci con Alba e Asti».

Il Nuovo avanza anche a pedate. Come quella che il vicino di casa, l'ex sindaco di Canelli Roberto Marmo, ha affibbiato al suo partito, la dc diventata ppi, per passare indovinate un po' con chi? Con la Lega. Marmo si è dimesso e ora la giunta della capitale dello spumante è retta da Oscar Bielli (ex pli, adesso vicino al ppi), ma praticamente [illegible] campagna elettorale del '95 è già iniziata.

Fiorenzo Cravetto

Lotta ecologica nell'agricoltura

Gli insetti «killer» in 5 mila aziende

CUNEO. L'insolito primavera e l'inizio d'estate con pioggia persistente in pianura, il freddo della neve in montagna ha impegnato oltre cinquemila aziende agricole della «Granda» a intensificare gli interventi per difendere le produzioni dall'assalto degli insetti e dei funghi nocivi.

Spiega Franco Parola, coordinatore tecnico del settore vegetali della Coldiretti: «Una volta si correva ai ripari con dosi massicce di fitofarmaci, oggi invece con la lotta integrata svolta dai Catac utilizziamo strumenti naturali quali gli insetti "buoni" che attaccano quelli "cattivi" e in casi urgenti con impiego minimo [illegible] prodotti poco tossici. L'obiettivo che si persegue da diversi anni con la collaborazione della Regione è di fornire e garantire al consumatore frutta e verdura salubri».

La lotta integrata è cominciata dieci anni fa, ma è dal 1990 che ha assunto dimensioni di tipo industriale, con sempre più aziende e vaste superfici di terreno. Nell'iniziativa sono impegnate [illegible] tre organizzazioni agricole (Coldiretti, Unione Agricoltori, Confederazione Italiana agricoltori) in accordo con [illegible] Regione e le associazioni produttori cui è affidato il coordinamento specialistico. Sono: Asprofrut (ortaggi e frutta), Asprovit (viti), Asprocer (cereali), Aspropat (patate), Asprocor (nocciole).

Continua Franco Parola: «Gli accorgimenti impiegati con la lotta integrata hanno finora consentito di ridurre del 40-45 per cento l'impiego dei fitofarmaci. Ma nell'uso ancora [illegible] di prodotti chimici vengono impiegati quelli non tossici per il produttore che li usa, per il consumatore e quindi per l'ambiente. Non solo, ma nei nuovi impianti vengono scelte varietà di pianta più resistenti alle malattie. Infine quando si deve comunque intervenire si adoperano antagonisti naturali, come appunto gli insetti utili, e solo in caso estremo [illegible] autorizzano prodotti chimici in quantità limitata e comunque non tossici».

La lotta integrata nelle produzioni agricole viene seguita da decine di tecnici che raccolgono giornalmente i dati climatici da canto e venti capannine meteorologiche sparse sul territorio provinciale che rappresentano il termometro dello stato di salute delle coltivazioni.

Commenta Franco Parola: «I tecnici dei Catac sono come i medici condotti di una volta per la gente delle campagne: visitano le aziende e valutano sia le malattie che colpiscono le colture sia gli interventi da fare per difendere i raccolti».

Conclude Parola: «I tecnici Coldiretti eseguono ogni anno duemila analisi chimiche su terreni per rendere più razio[illegible] la concimazione usando soprattutto il letame».

Franco Parola è coordinatore tecnico Coldiretti in provincia di Cuneo per la difesa ecologica [illegible] vegetali

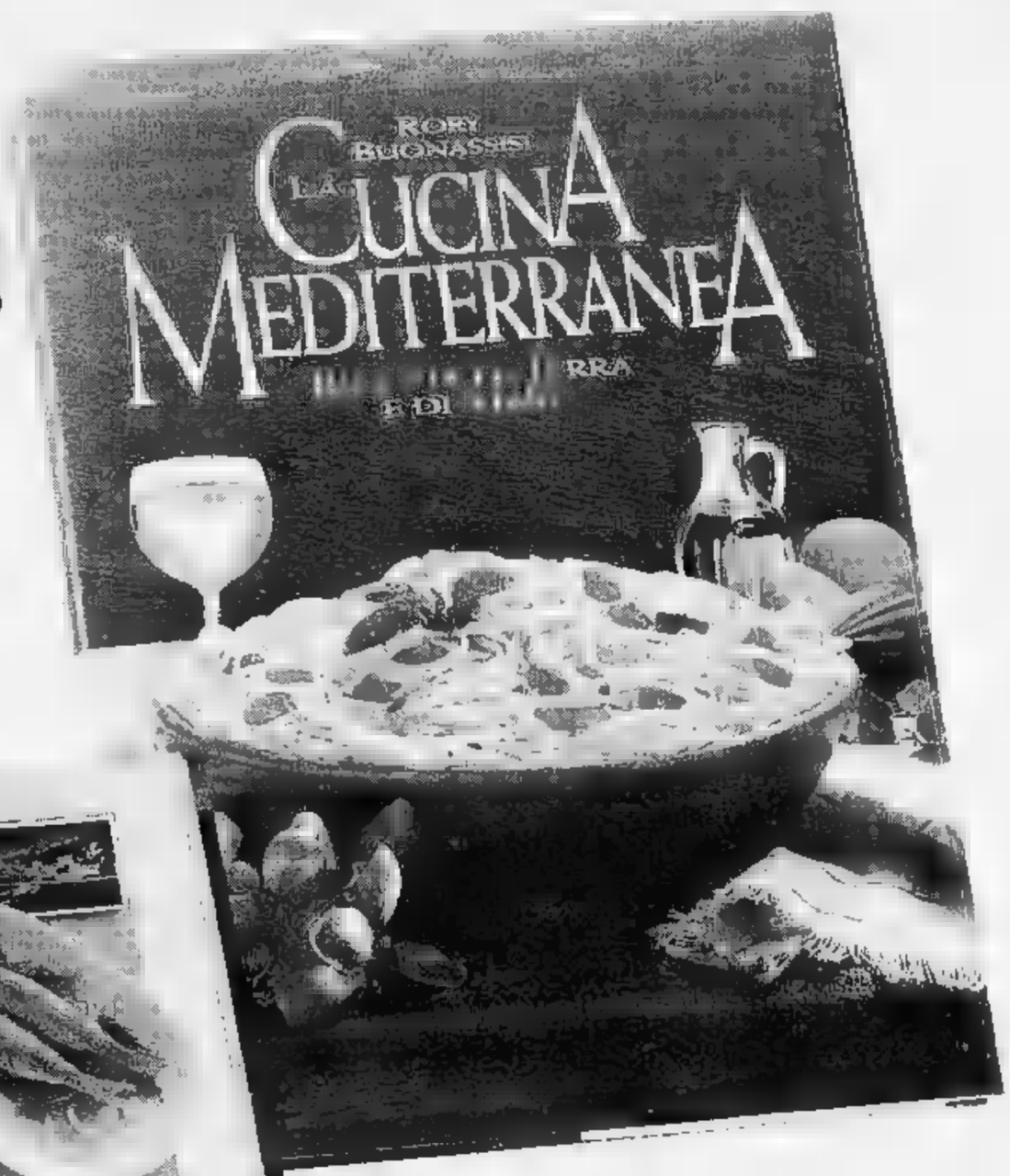
Gianni De Matteis

ECCO IL LIBRO DELLA CUCINA MEDITERRANEA!

SOLO IN EDICOLA.

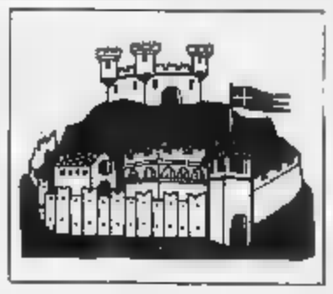
BELLO DA GUARDARE, OTTIMO DA PROVARE.

AL PREZZO INCREDIBILE DI 20.000 LIRE!



I piatti più significativi dei Paesi che si affacciano sul Mediterraneo. Oltre 160 ricette originali tipiche della cucina mediterranea nelle 237 pagine di un libro di alta qualità, ricco di immagini straordinarie.

Un'iniziativa LA STAMPA



Asti Teatro: stasera debutta «La bruttina stagionata», regia di Franca Valeri

Quelle donne sole a Milano

Successo per «Novecento» di Baricco

ASTI. Secondo le previsioni, «Novecento» è stato accolto da grande favore. Gli astigiani hanno lungamente applaudito il testo di Alessandro Baricco, l'interpretazione di Eugenio Allegri (per due ore da solo in scena) e le scelte del regista Gabriele Vacis. Commenti quasi unanimi: lo spettacolo è stato eletto come il migliore visto finora in questo Asti Teatro, e da annoverare gli indimenticabili. E tra le spettatrici si è aperta «gara» a Baricco in platea, per scoprire se è davvero come è apparso in televisione a «Pickwick».

Debutto. Dopo il lavoro di Baricco, è il turno di un altro spettacolo basato sull'opera di un giovane scrittore. Si tratta del romanzo d'esordio di Carmen Covito, «La bruttina stagionata» (edito da Bompiani), da cui è nato il testo che sarà interpretato da Gabriella Franchini. La regia è illustre, porta la firma di una protagonista indiscussa dello spettacolo italiano, Franca Valeri. L'adattamento è curato da Ira Rubini, la produzione è del Teatro Franco Parenti di Milano. Il personaggio centrale è Marilina, la bruttina stagionata titolo, che vive sospesa tra il lavoro e la sua vita, accusando un vuoto sentimentale. In una Milano inconsueta, di periferia, Marilina trova però qualcosa che trasformerà la sua esistenza.

In sala Pastrone alle 21,30 (replica domani sera).

Franca Valeri regista ad Asti Teatro

Replica. Torna in scena la vicenda di «Susn» raccontata dal drammaturgo tedesco Herbert Achternbusch. Alvia Reale, Elena Bibolotti, Roberta Bosetti e Valter Malosti, con la regia dello stesso Malosti, portano in scena la vicenda di una donna «senza qualità». La protagonista racconta la sua vita in cinque momenti differenti, con cinque crisi. C'è dramma e umorismo, ma soprattutto una grande prova d'attore.

A palazzo Gazelli di Rossana, via Quintino Sella 50, inizio alle 21,45.

Dopoteatro. Si torna a cenare gli attori nello spazio ristoro allestito in piazza Castigliano dalla Vini Chiarlo e da Angelo Po cucine. Stasera alle e alle 24 sarà di scena la cucina del ristorante «Bottega del Grignolino» di Portacomaro. Alle 19,30 lezione gratuita dedicata all'«antica Tartrà». Solo 30 mila lire; cena con biglietto d'ingresso allo spettacolo: 50 mila lire. Prenotazioni 355.723. L'incasso della serata sarà devoluto alla Croce Verde di Asti.

The Atrobus. Serata di pausa per le compagnie amatoriali, che torneranno in scena domani . Come di consueto domani alle 21,15 partirà il bus dal teatro Alfieri con gli spettatori alla volta dei palazzi scelti per le rappresentazioni. Alle 21,30, Paolo Spiletti presenterà a palazzo Ottolenghi «Torno a casa» da un testo di Franco Piccinelli. Alle 21,45 la compagnia della Baudetta darà vita a «Le smanie per la villeggiatura» di Goldoni. Alle 22,30 a palazzo Gazelli, in via Sella 50, il Teatro Linus rappresenterà «Sono venuta solo per telefonare», con la regia di Lino Oliva.

Biglietti. Per tutti gli spettacoli della drammaturgia, ingressi: mila lire, 18 mila i ridotti. Prenotare al teatro Alfieri (tel. 557.667, 353.988, 355.723), e a Canelli, all'agenzia «Giganto viaggi», tel. 832.624. [c. f. c.]

CONCERTO

Jazz stasera in piazza

Asti Teatro si concede, inatteso fuori-programma, un'escursione nel jazz. Questa sera, in piazza San Secondo, per il cartellone musicale, si esibisce l'«Alberto Mandarini sestetto». Il concerto si inizia alle 21,30, l'ingresso è libero. La formazione è la seguente: Alberto Mandarini (tromba e flicorno), Gianpiero Malfatto (trombone), Massimo Minardi (chitarra synth), Loris Stefanuto (vibrafono, percussioni), Enrico Fazio (contrabbasso), Massimo Pintori (batteria). Mandarini, nonostante la giovane età (28 anni), ha già collaborato con alcune delle più importanti orchestre italiane (Rai, Filarmonici di Torino) e arriva al jazz da una formazione classica; ha ottenuto riconoscimenti ai concorsi di Stresa, Moncalieri. Attualmente fa parte della Grande orchestra nazionale, diretta da Giorgio alini, dell'ottetto di Luigi Bonafede e del quintetto di Enrico Fazio. Il prossimo appuntamento con la musica è domenica 3 luglio: l'orchestra d'archi «Viotti» si esibirà nel cortile di palazzo Gazelli di Rossana (largo Benedetto Alfieri).

Nuove leve

Un saggio sul futurismo

ASTI. Il teatro futurista e dell'assurdo sono il tema dello spettacolo di fine anno della scuola di recitazione «Alberto Blandi». S'intitola «Lo sanno solo loro» (da pièce di Jean Tardieu) e andrà in scena stasera alle 21,15 al teatro della Fontana, via Aró 52. Ingresso 10 mila lire.

Saranno impegnati gli allievi della scuola teatrale aperta ad Asti tre anni fa da Massimo Scaglione, regista e senatore della Lega. Per dare dimostrazione di quanto hanno appreso durante i corsi, presenteranno testi di Marinetti, Settimelli, Corradini, Boccioni, Balla, Corra, Vitrac e Tardieu. In scena di sono Manuela Capra, Maurizio Cocito, Fabio Fassio, Elena Gaia, Debora e Berta Lentini, Elisa Molina, Beppe Parodi, Giancarlo Verrua, Vera Berardi, Milena Casaleggio, Alberto Celli, Aurora Del Bandocca, Antonio Muraca, Cristina Nosenzo e Serena Schillaci. Li coordinano i loro insegnanti: Silvia Darossi, Fulvia Roggero e Vincenzo Santagata. [c. f. c.]

STASERA AL

ASTI

Lux — **Chinese Kamasutra**
Tel. 594.147. Or.: 20,30/22,30 Lire 6000
di Chang Lee Sun, con Georgia — Una bibliotecaria, sfogliando un volume Kamasutra, rende conto di aver avuto una vita precedente e ricorda tutte le antiche esperienze erotiche V. M. 18 1h 30' — Erotico

Politeama — **Astiteatro**
Tel. 530.096 Ore 21,30. L. 25.000/18.000 150.000/100.000

Ritz — **dove è andata la mia bambina?**
Tel. 530.098. : 20,30/22,30 Lire 6000
di S. Miner, con G. Depardieu (Usa '94) — Un'adolescente in vacanza finge che il padre sia il suo amante per conquistare e far ingelosire un coetaneo: la commedia crea una serie di divertenti equivoci N V. 1h 30' — Commedia

Nuovo Splendor — **Killer Machine**
Tel. 595.040 : sp. 20; ult. 22,25 9000/5000
di R. Talalay, con K. Allen, C. Mulkey (Usa '94) — Un serial killer muore in un incidente, si trasforma in un virus di computer e semina il terrore nella casa ingrandendosi nella rete elettrica e negli V. 14 1h 35' — Horror

Pastrone — **La bruttina stagionata**
Tel. 87 Ore 21,30. Lire 25.000 (18.000) abb. 150.000 (100.000)

Don Bosco
Tel. Or.: 16,30 Ingresso libero

CHIUSO PER FERIE
Tel. 824.889 or.: 15

CHIUSO PER
Or.: 20,30/22,30 Lire 6000

Lux — CHIUSO
Tel. 702.788 Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22, Lire 8000/6000

Sociale — **Film a luce rossa**
Tel. 701.490. Or.: 20,30/22,30 Lire

Verdi — **Film a luce rossa**
Tel. 701.459 Ore 20,30/22,30 Lire 6000

CASTAGNOLE

Cristallo — RIPOSO
Tel. 975.124 Ore 21 Lire 10.000

Lux — **Film a luce rossa**
Tel. 975.016 : 20,30/22,30 Lire 8000/7000

Splendor
Tel. 971.857. Or.: 14,30/16,30 20,30/22,30 Lire

RIPOSO

CHIEDETELO LA STAMPA
... COSA DI DI QUEL FILM: le recensioni Lietta Tornabuoni sui film in prima visione AL 144 66 0016 (lire 652 al minuto + Iva)

VOLA AL CINEMA SULLE ALI DELLA FANTASIA

Symbol SUMMER
IL TEMPIO DEL LISCIO GIOVEDI' SABATO E DOMENICA SERA
QUESTA SERA GIOVEDI' LELE PORRE'
S.S. ASTI MARE - TEL. 0141/952.132 - VIGLIANO D'ASTI

CENTRO E NORD

Stasera ballo con Lele Porrè

Nel tempio del liscio, Symbol di Vigliano, stasera 22 si ballerà con l'orchestra di Lele Porrè. Ingresso libero. Domani, brani da discoteca: biglietto a 15 mila lire, consumazione inclusa.

Nove artisti in Provincia

S'inaugura stasera, nella sala mostra della Provincia, la terza edizione della rassegna itinerante di pittura e grafica patrocinata dalla Regione e organizzata dai Centri sportivi aziendali e industriali. Il taglio del nastro avverrà alle 18. In visione, fino al 10 luglio, le opere di nove artisti. La mostra resterà aperta col seguente orario: da lunedì a venerdì: 17-20; sabato e domenica: 10.30-12.30/17-20.

Rhythm 'n blues al «Portico»

Il rhythm 'n blues dei «Long Valley B.B.» animerà stasera il pub «Il Portico» di in Damiano. La formazione inizierà a suonare alle 22,30; dalle 20 degustazioni di specialità alla griglia e altri piatti.

COSTIGLIOLE

Termina la mostra di Tullach

Chiude stasera, al castello, la mostra del pittore Tullio Tullach. I ritardatari potranno visitarla dalle 16 alle 20.

CASTAGNOLE L.

Rassegna musicale in birreria

S'inizia domani alla birreria «Carillon» di Castagnole Lanze la rassegna musicale con quattro appuntamenti. Alle 22 il concerto del gruppo «Rocking». Ingresso libero. La manifestazione proseguirà nei tre venerdì successivi.

MONTEMAGNO

«Libro 15» propone Gide

Appuntamento fuori calendario con «Libro 15», la rassegna letteraria ideata dal pittore Aldo Ferrarino e organizzata dalla Pro loco nel Cantinone di via don Bosco. Domani, alle 21,30, si terrà la lettura de «I falsari» di Gide.

Fino domenica nel Foyer del teatro Alfieri una originale mostra

Dal carcere teatrini in cartapesta

In vendita anche le opere di 13 pittori astigiani

ASTI. Nel foyer del teatro Alfieri è stata inaugurata la mostra intitolata «Teatrini», dove esposti i lavori dei giovani della comunità recupero «Arcobaleno», ospiti del carcere delle Vallette di Torino. Si tratta di un gruppo di giovani, per lo più ex tossicodipendenti, che hanno accettato di partecipare ad una singolare iniziativa di rieducazione.

All'inaugurazione erano presenti, oltre ai protagonisti con le loro famiglie, il presidente tribunale di sorveglianza di Torino Pietro Fornace, il commissario di Asti Elio Priore, Antonella Perrone, psicologa presso la comunità «Arcobaleno», e Raffaele Jachetti, insegnante, pittore, di Soglio, che presta opera di volontariato nel carcere torinese. Ed è proprio Jachetti l'animatore che ha guidato i ragazzi del centro di recupero nell'attività artistica sfociata nella mostra. «I nostri

Raffaele Jachetti insegnante di Soglio presta opera di volontariato alle Vallette di Torino

teatrini sono costruiti in carta pesta. Propongono situazioni grottesche, ma che fanno pensare - spiega Jachetti - Abbiamo voluto presentare anche la grande opera che raffigura la Natività, già esposta agli Antichi Chiostri di Torino».

Nello e Leonardo, sono due dei ragazzi che hanno lavorato al progetto: «E' un'idea che ci è venuta a gennaio. Mano a mano che procedeva il lavoro ci entusiasmavamo pensando anche che ciò che stavamo imparando potrebbe costituire uno sbocco professionale per quando saremo fuori».

Nell'aprire la rassegna, Pietro Fornace ha detto: «Quello che vedete è una risposta rassicurante per la collettività. Il carcere è, dunque, un luogo dove ci sono solo 'dannati', ma persone che non hanno perso la loro capacità di sognare, di usare la fantasia e le creatività». Ha poi parlato Roberto, portavoce dei ragazzi dell'«Arcobaleno»: «Il nostro impegno è testimoniato, oltre che dai risultati pratici, anche dal fatto che l'amico Jachetti continua a lavorare con noi».

La mostra, che rientra nelle manifestazioni collaterali «Asti Teatro», resta aperta fino al 3 luglio. Negli stessi locali sono proposte in vendita opere donate da 13 pittori astigiani. Il ricavato servirà ad «Arcobaleno» per l'acquisto dei materiali necessari a continuare l'esperienza artistica. [a. b.]

PRIME VISIONI A TORINO

200 c.so G. Cesare 67. **Caro** Or.: 20,25; 22,30 Ap. 20. Aria condiz.
400 . Cesare 67. **Come l'acqua per il cioccolato**. Apertura ore 20 film 20,30; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Senza pelle**. : 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 2: **Irresistibili brontoloni** Or.: 16, 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3: **F.T.W. - Fuck the world** : 16; 18,10; 20,20;
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Schindler's List**. Or.: 18; 21,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. cartone animato **Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi**. Or.: 15,45; 16; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto . **Film rosso**. Or.: 15; 16,40; 20,40; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. Chiuso.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e Chiuso. y Gallo II. **Il rapporto** Milan Or.: 17,10, 19,50, 22,30
DORIA via Grampa 9 **Giovani... carini... e disoccupati**. Or.: 15, 16,10; 20,30; 22,30
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Mr. Wonder** Or.: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata
BLU p. Sabotino. **Triangolo di fuoco** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata
ROSSO p. Sabotino. **Ma dove è la mia bambina?** Or.: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata
EMPIRE Vittorio Veneto 5 **Film blanco**. Orario: 15,40, 18,50. **Film** : 17,10, 20,20; 23,30.
c. Moncalieri 241 **Geronimo**. : 20,15; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. **My life**. Or.: 15,50, 18; 20,10, 22,30
FARO v. Po . **Trappola d'amore**. Variata 14, Or.: 20,30; 22,30
FIAMMA c. Trapani **Due irresistibili brontoloni** Or.: 16,15 18,20 20,25, 22,30
IDEAL c. Boccaccio 4. **Una pallottola spuntata 33 1/3** Or.: 15,40; 17,20, 19; 20,40;

via Po 21. **Caro diario**. Orario: 14,30, 16,30, 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis. **Mister Hula Hoop** : 15; 18,20; ; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **A Beverly Hills... signori si diventa** Col. non. vist. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
UNO via Montebello 8. **Film rosso**. Orario: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 Pomba 7. **Boy bubby** Orario: 16; 18,10, 20,20; 22,30. Aria condizionata.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Pazzi durl... e mosci** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Aria ata
NUOVO ODEON via Venaria 8. **Nostore - L'ultima corsa**, di Alberto Sordi con Alberto Sordi. Orario: 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **Donne senza trucco** Or.: 16,30; 18; 19,30, 21; 22,30.
OLIMPIA 2 Arsenale 31. **sentimentali**. : 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Rollerblade - Sulle ali del vento** Or.: 15,30; 17,15; 18, 20,45; 22,30
ROMANO Gall. Subalpina. **Vivere!**. Or.: 15,30, 17,50, 20,10; 22,30.
RITZ v. Acqui 2. **Una pura formalità**. Or.: 16, 18,10, 20,20; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **Chinese Kamasutra**. : 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO Ore 20,30 **La Cenerentola** di G. Rossini (Torino '81). B. Campanella dirige. Regia di R. De Simone. Con S. Morozzi, M. Zollini, E. Dara. Orch. e Coro del T. Regio. Ult. replica Begl (ore 13-18,30 e 19,30-20,30). T. 8815 241/242
CARIGNANO Riposo
ERBA Vigsale Danza '94. Ore 21,30 **Spazio Giovani** Il meglio proposto delle scuole di danza d'Italia. Domani sera Compagnie Gocce di Hav di G. Ragni e J. Radó (h) e pren Vignale '94, Bigliettino 23.

LE TV PRIVATE

Telestar

19,30 **Forza Sugar**, cartoni
20 — **Tg 8**
20,30 **Ideologia del terrore 2**, tv movie
22,30 **Salto nel buio**, telefilm
23 — **Amichevolmente... con voi**
24 — **Light show**, variata
0,15 **Fausto Terenzi show**, varietà
0,40 **La città nuda**, telefilm

Telecupole Cinquestelle

19,25 **Tg 4**
20,30 **Tigginostri**, , comedy
20,45 **Tutti in forma**, talk show
22,30 **Tg 4**
23 — **Spettacolo con noi**
0,30 **Crazy** , musicale
1 — **la Italia**, musicale

Videogruppo

19,30 **Videonotizie**
20 — **Orchestra compilation**
20,30 **La leggenda dell'arciera di fuoco**, film
22,30 **Videonotizie**
24 — **Nite video**
0,30 **Videonotizie**
1 **Moto motori**
1 — **Mtv speciale**

Telecity

19,30 **Alice**, telefilm
20 — **Superboy Shadow**, cartoni
Santiago, film
22,30 **Italiana**, varietà
23,30 **Un'astrologa per...**, rubrica
Falcon Crest, saga familiare
0,40 **Note** , (r)

Primantenna Supersix

19 — **Piccola detective Bacchi**, cartoon
19,10 **Supermondiali**
Rosa de Lejos, telenovela
21,30 **verde**, telefilm
Supersix Sport

Quarta Rete Tv

19,30 **Tg 4**
20,15 **mania**, musicale
20,30 **Vita di strada**, film
22,15 **Tg4 Solo 24 Ore**
22,30 **Vizi privati**, con M. Paradiso
0,15 **Lampada di Aladino**, spettacolo
1,30 **Match music**, musicale
2,15 **Notte zapping**

Quinta Rete

19,30 **Kyashan**, cartoni animati
20 — **Voltus V**, cartoni animati
20,30 **Puzzle insanguinato**, film
22,30 **Al confini realtà**, telefilm
23,20 **I colori della notte**
0,15 **Rete**
0,30 **Al confini della realtà**, telefilm

Quadrifoglio Odeon

19 — **Tg 9**
19,30 **Estate a soqquadro**
20,30 **Ercole a New York**, film
22,30 **Non solo scuola**
1,30 **Sexy stars**, varietà sexy

Rete 9 Tai

20,19 **Il Gazzettino liberamente tratto da...**
20,25 **Telegiornale 9**
20,50 **Due minuti per te**
20,52 **Scusi che ne pensa?**
21,45 **Finalmente sposi**
23 — **Telegiornale 9**

Telecampione

20,30 **Business news**
20,45 **Special events**
21 — **Pallacorda**, talk show
22,15 **Business**

G.R.P.

19 — **G.R.P. monitor**
19,30 **Cartomanzia**
20 — **La spia dell'imperatore**, telefilm
20,30 **Edgard Wallace**, telefilm
Hyppos, rubrica
22,30 **Cartomanzia**
23 — **G.R.P. monitor**
0,30 **La duchessa di Chicago**, operetta
1,30 **L'oro nero di Lemac**, telefilm

Rete Canavese

19,30 **Canavese notizie**
— **Telenovela**
21 — **Film**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina

19 — **T come Torino**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Notiziario E.N.S.**
20,10 **Cartoni**
20,35
22,30 **Rotovideo**
23 — **Il Regionale**
Calcio fans

Rete 7 Piemonte

20,40 **Killer crocodile 2**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Sotto Force**, telefilm
23,40 **Informa 7**
0,35 **Henry & Kip**, sit. com.
1,15 **Informa 7**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti**

Risultati a sorpresa nella manifestazione per non classificati

Il Dlf avanza in Coppa

La squadra dei ferrovieri ha eliminato il Verbania. Male invece i tennisti della Cassa di Risparmio sconfitti dal Casale. Veterani: fuori gli astigiani

ASTI. E' il Dlf la sola squadra astigiana che ha superato la seconda fase in Coppa Italia, torneo nazionale maschile riservato a giocatori classificati. La Cassa di risparmio, invece, è stata eliminata.

La squadra dei ferrovieri ha battuto per 4-3, grazie al doppio di spareggio, il TC Bee Verbania. Nei singoli, buona la prova del giovane Alessandro Carbone che si è imposto a Grinovero in due set, 6/1 6/2. Vittoria anche per Luca Ponzone, anch'egli migliori della formazione, che ha battuto Ferraroli per 6/4 6/4. Disco rosso per Luigi Gai che si è arreso a Gardini per 5/7 4/6, mentre Antonio Carbone, a causa di un dolore muscolare, ha dovuto abbandonare il campo. Nei doppi, il direttore tecnico della squadra, Valter Roggero, ha schierato Roberto Loretelli in coppia con Alessandro Carbone e Luca Ponzone con Vittorio Monaco. Dopo tre set, Lorenelli-Carbone hanno ceduto a Mornacchi-Michel (7/5 1/6 0/6), mentre Monaco-Ponzone non hanno deluso le aspettative vincendo su Ferraroli-Grinovero per 7/5 6/7 6/1: il punteggio tra le due squadre era così, di perfetta parità, 2-2.

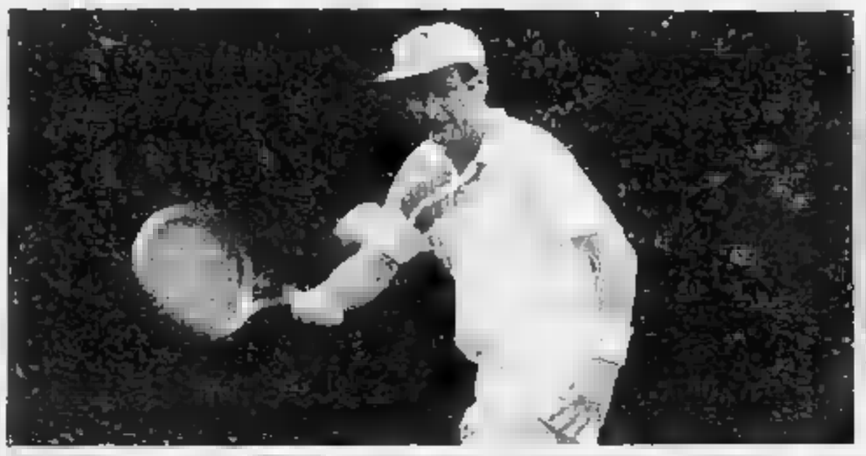
E' toccato al «solito» doppio Luca Ponzone-Vittorio Monaco risolvere le sorti della giornata: grazie ad un'ottima prova i due atleti del Dlf hanno vinto facile-mente il primo set, 6/1, riuscendo a tenere il vantaggio nel secondo, 7/6. La scelta di far giocare insieme Luca Ponzone e Vittorio Monaco ha pagato: il più giovane ed il più esperto della formazione hanno deciso per tutti, regalando alla squadra una vittoria sofferta.

Il prossimo avversario del Dlf sarà la squadera de Le Pleiadi: l'incontro non è ancora stato fissato perchè i torinesi devono recuperare la partita di domenica scorsa, sospesa per pioggia. Domani si saprà se Dlf e Pleiadi si incontreranno domenica 3 luglio o domenica 10.

Nulla da fare, invece, per la Cassa di risparmio che è stata sconfitta in casa dal Tennis Club Casale. I bancari, con Tralli, Placchi, Pecchenedda e Damosso, hanno perso i quattro singolari. Così, in svantaggio per 4-0 gli atleti hanno deciso di non continuare più la partita.

Veterani. Sconfitta per il Dlf che si è arreso al Jolly di Novate Milanese per 2-0, punteggio che elimina i ferrovieri dalla fase nazionale del campionato veterani. L'ex B1, Colombo ha avuto ragione di Vittorio Monaco per 4/6 6/4 6/ e Valeri ha ceduto a Cutri per 1/6 2/6.

Fit. Francesco Savastano, 54 anni, giudice arbitro, è stato eletto consigliere nel comitato regionale della federazione tennis. E' la prima volta che un astigiano entra a far parte del comitato regionale. Commenta Savastano: «Sono soddisfatto. Il mio obiettivo è promuovere i rapporti tra i circoli periferici ed il Comitato regionale». [d. cot.]



Sopra da sin. Roberto Lorenelli, Valter Roggero, Alessandro Carbone e Perseo Valeri. Al alto Vittorio Monaco grande protagonista del Dlf e Luigi Gai. (Foto Ferri)

SPORT ITALIA

CALCIO

L'Asti torna in campionato il 18 settembre

E' stata stabilita dalla Figc regionale la data d'inizio del campionato d'Eccellenza, al quale parteciperà l'Asti: il torneo comincerà domenica 18 settembre. Lo stesso giorno prenderà il via anche la Promozione. La settimana sucessiva sarà la volta della Prima e Seconda categoria. Il primo turno della Coppa Italia dilettanti (per-ché ai sodalizi partecipanti all'Eccellenza ed alla Promozione) si giocherà domenica 4 settembre. [c. a.]

CALCIO DILETTANTI

Il Canelli vince il memorial Zanonato

La Virtus Canelli ha vinto il Memorial «Zanonato», che si disputava al campo del Don Bosco, di Asti. I canellesi si sono imposto in finale per 6-1 contro il Massimiliano Giraudi. Terzo il Villafranca, vittorioso per 2-1 sul San Damiano. [e. a.]

CALCIO ROTTERDAM

Bar La Fontana travolge (6-4) il Napoli club

Questi i risultati delle partite del torneo di Baldichieri: Cime Baldichieri-Oleificio Oppezzo 3-3; Bar La Fontana-Napoli Club 6-4. Si giocherà nuovamente domani: alle 20,30 si disputerà la sfida Sa-Cuore-Fast Food (valida per la categoria Allievi); alle 21,30 affronteranno Ristorante Il Viale-Oppezzo e alle 22,30 Carpenteria Primiano-Costruzioni edili Goria. [e. a.]

CALCIO

Le gare di stasera del «Galletto» e «Tanaro»

Due gare del Galletto d'oro sono in programma stasera al Campo due, accanto allo stadio Comunale: alle 21,45 si gioca Villaggio Gala-Bar Spring e alle 22,30 Rocchetta Limardi. A Castello d'Annono, per il torneo del Tanaro, sempre a partire dalle 21,45, scenderanno in campo Fontanasanta-Sporting e Aurora Cerro-Ramello Asti. [e. a.]

CALCIO TIFOSI

Aperti gli abbonamenti per le gare della Juve

Si è iniziata la campagna abbonamenti dello Juventus Club per la stagione 1994-95. Il prezzo dell'abbonamento in curva Sud/Nord è di 240 mila lire. Per informazioni e prenotazioni, telefonare al club, in corso Alfieri 174, oppure al 33354 , ogni martedì e venerdì, dalle 21,30 alle 22,30. [d. cot.]

TENNIS TAVOLO

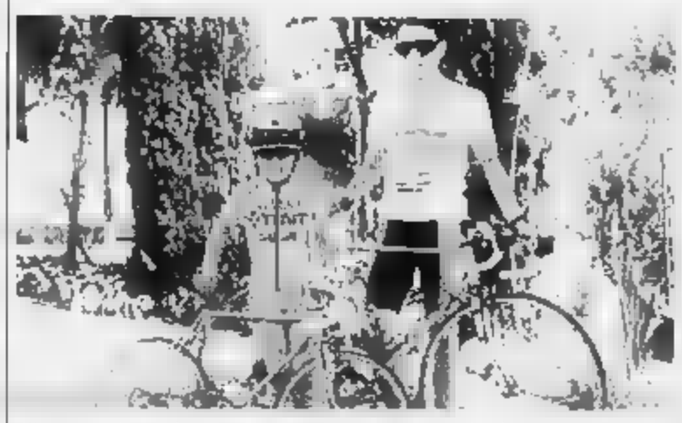
Un torneo per amatori a Calosso

Si gioca stasera alle 21 a Calosso, nell'oratorio della Parrocchia, un torneo di tennis tavolo aperto a tutti. La manifestazione è organizzata dal Tennis tavolo Isola. [e. a.]

CICLISMO

Brillano Eleonora e Fausto Pastrone

Fratelli di Chiusano promesse del pedale



Eleonora e Fausto Pastrone, giovanissimi emergenti del ciclismo astigiano

CHIUSANO. Bella affermazione di Eleonora Pastrone, che si è classificata al primo posto ai campionati regionali di ciclismo, categoria Giovanissimi, che si sono disputati a Magnevolo, vicino a Biella.

La ciclista, originaria di Chiusano, ha gareggiato insieme ai ragazzi e si è piazzata al quarto posto assoluto. La neo campionessa piemontese è tesserata per la società Chirio di Montechiaro. Il padre Dorio è un noto giocatore di tamburello, mentre il fratello Fausto è anche un lui un promettente ciclista, che gareggia con gli Esordienti. [e. a.]

CALCIO SECONDA CATEGORIA

Giorgio Rosmino al vertice della società, Massimo Tirone torna sulla panchina

Al Don Bosco parte la «rivoluzione»

Cambiano presidente, allenatore e mezza squadra

ASTI. Il Don Bosco si presenta. La formazione calcistica astigiana ha ridisegnato in questi giorni il suo organigramma dirigenziale e prepara per tempo il nuovo agonistico, che prenderà il via a settembre.

Nuovo il presidente e nuovo l'allenatore della prima squadra, che parteciperà al campionato di Seconda categoria: per il primo ruolo è stato designato Giorgio Rosmino, già dirigente della società, che succede a don Gabriele Miglietta, il quale ricoprirà la carica di segretario. Come tecnico è stato scelto Massimo Tirone, ex mister di Asti Sport (con cui ha conquistato due promozioni consecutive dalla Seconda categoria alla Promozione) e l'anno passato alla guida dell'Albese. Tirone aveva allenato i salesiani una decina di anni fa.

La vera novità riguarda l'assunzione di un direttore sportivo, che si dovrà occupare della campagna acquisti: il ds sarà Luigi Grandi, in passato presidente del Serravalle. Collaborerà con lui Andrea Mongelli.

Il centrocampista Fusco e il mister Massimo Tirone entrambi «ex» dell'Astisport

Sono stati così costretti a tacere le voci che volevano Grandi massimo dirigente del Don Bosco. «Abbiamo voluto migliorare l'organizzazione societaria, - spiega l'addetto stampa e dirigente Giovanni Mezzanotte - che non era più all'altezza della situazione. Vogliamo conseguire buoni risultati e dare ai ragazzi l'opportunità di giocare in squadre competitive».

Sulla scelta di Tirone Mezzanotte afferma: «Erano tre o quattro anni che lo inseguivamo. Ad ogni fine stagione gli chiedevamo di venire da noi: al Don Bosco ha sempre avuto la porta aperta. E' l'allenatore giusto».

Intanto stanno trapelando alcuni nomi di probabili acquisti come il portiere Baggio dal Felizzano ed il centrocampista Fusco, ex Asti Sport.

Ma il settore in quale il Don Bosco convoglierà gli sforzi maggiori sarà quello giovanile. Sono più di duecento i giovani che fanno attività. La società ha provveduto a stabilire i vari incarichi tecnici: la scuola calcio sarà tenuta da Franco Vairo e Davide Multon. Si occuperanno invece dei Pulcini lo stesso Vairo e Stefano Mezzanotte. Esordienti saranno affidati a Luca Castrignanò e Alessandro Redento. Allenerà i Giovanissimi Mauro Ferrarese. Giovanni Tosetti seguirà gli Allievi provinciali che quelli regionali. L'undici Juniores sarà di pertinenza di Carlo Scapolan, che farà anche il vice Tirone.

«Se un ragazzino vuole fare sport in un ambiente sano, e attrezzato, ebbene al Don Bosco potrà trovare tutto questo», conclude Mezzanotte.

Enzo Armando

PODISMO

A San Damiano Matteo Avataneo stacca tutti nella terza corsa alpina

Ruggero è super a Villanova

In grande evidenza anche Rosella Tamagnone

VILLANOVA. Rosario Ruggero (Vittorio Alfieri) ha vinto da dominatore la 6ª Edizione del Circuito del Traversola corso domenica alla Frazione Savi di Villanova.

La manifestazione podistica organizzata dall'Atletica Avis di Villanova ha visto alla partenza oltre concorrenti che si sono dati battaglia sui circa dieci chilometri del tracciato naturale del Traversola. Mentre Ruggero si è imposto nella categoria maschile, così Rosella Tamagnone (Atletica Avis) l'ha spuntata tra le donne precedendo la compagna di squadra Teresa Suriano. Tra gli AM-20 ha vinto l'albese della Ferrero Massimo Fenocchio, mentre buon quarto è giunto Fabio Borin dell'Alfieri. Paolo Musso della Brancaleone è giunto invece secondo nella categoria degli AM-30 preceduto soltanto dall'altro albese Carbone, al quarto posto Paolo Inserillo

Rosella Tamagnone (Avis Villanova)

(Villanova). Altro secondo posto per gli astigiani negli AM-40 dove Filippo Tagnesi (Brancaleone) ha dovuto cedere il passo a Vincenzo Battaglia (Tappo Rosso Torino). Vittoria infine degli astigiani tra gli AM-50 con Elio Ferrato (DLF) che ha preceduto Giovanni Pavan (Brancaleone) ed il torinese Rinaldo Giacobbe. Nella categoria atleti provinciali primi Giancarlo Cortese (Alfieri) e Irene Fogliato.

San Damiano. Quasi 200 i partecipanti alla terza edizione della Corsa Alpina disputatasi a San Damiano e valevole come seconda prova di campionato provinciale. La manifestazione podistica organizzata dal gruppo Alpini di San Damiano in collaborazione con l'Ana di Asti è stata vinta da Matteo Avataneo di Sanfront, vecchia conoscenza degli sportivi astigiani; immediata risposta degli atleti di casa e vittoria nella categoria femminile di Rosella Tamagnone (Atletica Avis Villanova).

AM-20: primo l'albese della Ferrero Massimo Fenocchio; Am 30: primo l'astigiano Paolo Musso (Brancaleone) che dopo dura lotta batteva Stefano Carbone della Mokafè Alba. [r. a.]

MOTORI

Trionfo della navigatrice astigiana Daniela Salvadore in coppia con Raimondi

Una «Douja» per auto storiche

Gentlemen: vincono i monferrini Perecchio-Rondi

ASTI. La «Douja d'Ora», la brocca dorata con cui ogni anno si premia il miglior vino novello astigiano ha preso la via della Val Sesia. Il trofeo premiava quest'anno anche il vincitore del «Colli Astigiani», manifestazione di regolarità per autostoriche disputatasi domenica scorsa ad Asti.

La vittoria è andata allo specialista Mimmo Raimondi, su Porsche 356, navigato dall'astigiana Daniela Salvadore, che pur essendo all'esordio ha dimostrato notevoli capacità di navigazione e precisione di cronometraggio.

Alle spalle di Raimondi si è classificato il lombardo Antonio Bigatti, che con questo risultato balza al comando della classifica del campionato regionale di regolarità per autostoriche, quindi i torinesi Maurizio Gioè e Sergio Aravecchia.

Gli astigiani hanno raccolto il successo con la navigatrice Daniela Salvadore, ed un buon risultato Roberto Bramaforina, a fianco il giovanissimo figlio Gabriele, che non si è certo lasciato intimorire dagli assi del cronometraggio.

In coda alla gara di regolarità Csai si è svolta una prova di regolarità per gentleman driver che ha visto il successo dei monferrini Perecchio-Rondi. [g. m. g.]

COCCONATO

Domenica il Ducati Day

I possessori di moto Ducati di ogni epoca si ritroveranno domenica per la terza edizione del Ducati Day. Il raduno interregionale monomarca s'inizierà alle 10 con l'arrivo nella piazza principale del paese e l'iscrizione dei partecipanti: i cantauri prenderanno poi parte ad un breve giro per le colline monferrine. Verso mezzogiorno pausa per l'aperitivo offerto dalle cantine Dezzani, seguirà il pranzo con piatti tipici servito sotto l'ottocentesca tettoia municipale dai volontari della Pro loco. Nel pomeriggio, sempre sotto la tettoia, verranno proiettati filmati di gare di superbike. Per ulteriori informazioni telefonare al Caffè Roma (907.028). Gli organizzatori prevedono un buon numero di motociclisti provenienti da tutto il Nord Italia. Prossimo appuntamento per gli appassionati di motori, domenica 17 con la corsa in salita Rocco-Corconato, organizzato sotto l'egida del Moto Club Garessio 2000. [m. t.]

Stasera la partenza

Di corsa da Asti a Biberach

ASTI. Asti e Biberach di corsa: la «staffetta dell'amicizia con molta fantasia» partirà questa sera alle 20,30 da piazza San Secondo.

Un gruppo di otto podisti astigiani ed un tedesco si daranno il cambio per percorrere 500 chilometri di corsa, appunto da Asti a Biberah, la città tedesca gemellata con Asti. Affiatati e non nuovi ad iniziative del genere (l'anno scorso andati a Crisolo a piedi, in Scozia ed in Germania in bicicletta), i nove si daranno il cambio, correndo un'ora per ciascuno. Poi, sul camper che li seguirà, troveranno ristoro. I compiti sono già stati suddivisi: c'è chi cucina, chi si occupa del tragitto e chi guida.

Gli otto astigiani sono: Mario Menegaldo, Federico Bonino, Giorgio Asinari, Luigi Barsano, Paolo Odorizio, Marco Menegaldo, Paolo Borsato e Roberto Bersano. [d. cot.]

A proposito di opv INA, operazione riuscita.

In due giorni il tutto esaurito.

Chiusura anticipata. Brindiamo alla più grande offerta pubblica di vendita italiana. Anzi a voi, nuovi azionisti dell'INA, che avete decretato questo successo senza precedenti. Benvenuti.
Un grazie particolare ai nostri assicurati che da oggi sono diventati azionisti.
E brindiamo al grande futuro che ci aspetta.

INA
IL VALORE DEI FATTI

PROPOSTE IMMOBILIARI

IMMOBILIARE BERTOLA
Piazza Galimberti, 9 (3° piano) - CUNEO
Tel. 0171/69.72.90 - Fax 60.25.15

AFFITTA
CASA indipendente con giardino L. 800.000 mese.
VILLA due alloggi nonna delle Grazie anche separati.
UFFICI varie metrature in Cuneo e periferia.
UFFICIO Cuneo, 10 vani più salone tre ingressi volendo divisibile
CAPANNONI magazzini, negozi fronte strada 300 a 2000 mq.
ALLOGGI arredati in Cuneo.
STALLA moderna vicinanze Cuneo 1500 mq di stalla, box, porticati, efficiente attrezzatura, servizi, silos 2200 mq cortile e verde

VENDE
CUNEO centro, signorile, ultimo piano, 3 camere salone, cucina, 2 servizi, balconi, garage per 2 auto L. 650.000.000 occupato.
CUNEO 2 mori negozio nuovo 128 mq. L. 245.000.000.
CUNEO storico 3 camere, cucina, ampio garage. L. 175 milioni
ristrutturare attico e superattico. L. 300 milioni.
CASCINALE a 10 Km da Cuneo.
CUNEO 2 vani 4 e 1 servizi. L. milioni.
VILLA signorile in Cuneo. Trattativa riservata.
In Cuneo - B
- Lotti edificabili e strutture a Dronero, S. Rocco di Bernezzo, Morozzo, S. Croce e Vignolo, San Benigno casa e laboratorio.
CAPANNONI LABORATORI E PARTI COMMERCIALI da 300 a 3000 mq.

L'ITALICA
STUDIO IMMOBILIARE
di Rag. RENATO BERSIA
SALUZZO - Via Savigliano, 5 - Tel. (0175) 4.59.17

VENDE
- Alloggio recente costruzione composto di ingresso, salone, cucina, 2 doppi servizi, balcone, veranda, cantina, ottima rifinitura.
SALUZZO centro storico - Alloggio composto di soggiorno, cucina abitabile, 2 camere, studio, doppi servizi, 2 garage, magazzino, cortile, 500 mq di giardino. Riscaldamento Libero.
SALUZZO - Via Costa alloggio 2° piano con ascensore composto di: ingresso, cucinotta, soggiorno, 1 camera, se ripostiglio, cantina.
SALUZZO - Via Savigliano terreno edificabile artigianale/commerciale.
- Palazzina a schiera ANGOLARE composta: piano rialzato, salone, bagno; 1° piano 3 camere, servizi cantina e garage. Giardino di pertinenza.
PIASCO - Alloggio composto da ingresso, sala, cucina, due camere, servizi, 3 balconi, cantina e garage.
- Casa d'epoca cortile e giardino composta: terra, cucina, 4 camere, servizi 1° piano, 3 camere, servizi, terrazzo. Con cantina e garage.
PONTECHIANALE centro - Fronte impianti, bilocale
- Alloggio composto di ingresso, soggiorno, cucinino, 1 camera, servizi, balcone, cantina e garage.

Per questa pubblicità rivolgersi a:

PK Cuneo

Via Sebastiano Grandis 11
Tel. (0171) 630.832
699.939

SICA IMMOBILIARI
Sandro Colombo
Corso Brunet, 27 - Tel. 0171-695488 - CUNEO

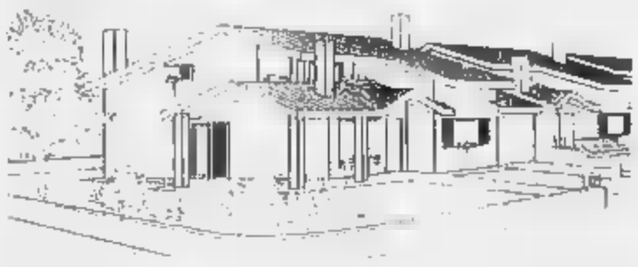
VENDE
Cuneo - Via Schiaparelli, piano alto con ascensore, ingresso, soggiorno, cucina, 3 camere, servizio, cantina.
Cuneo - Vicinanze Angeli, signorile appartamento con mq giardino privato. Ingresso, salone, cucina, 3 camere, doppi lavanderia, cantina, garage doppio.
Cuneo - Via Fenoglio, appartamento signorile di: ingresso, salone, cucina, 2 camere, bagni, anti-bagno, ripostiglio, cantina, garage
Cuneo - Viale Angeli adiacente, piano ultimo più mansarda, . Grande terrazzo, cantina, garages.
Cuneo - Via Ettore Rosa, recente costruzione, ingresso, salone, cucina, 2 camere, cameretta, doppi servizi, garage. Termoautonomo.
Cuneo - Via S. Grandis, appartamenti di metrature diverse da ristrutturare.
Madonna dell'Olmo - Ingresso, soggiorno, cucinotta, 2 camere, cantina, garage.
Prima periferia: Appartamento in piccola palazzina, ingresso, tinello, cucinino, 3 camere, servizio, cantina, solaio, garage ed orto.
Borgo San Dalmazzo - Ultimi appartamenti in costruzione di: ingresso, soggiorno, cucina, 2 o 3 camere, doppi servizi, cantina, garage. Prezzi da L. 190.000.000.
- Villa indipendente con 1000 mq di giardino.
Beinette - Ville indipendenti e a costruzione e lotti di terreno con progetto approvato
Bov - Ville indipendenti in struttura.
San Chiaffredo di Busca - Villette a schiera in costruzione. Occasione
San Lorenzo di Peveragno - Villa indipendente composta da appartamenti con ampio terreno circostante.
Prima periferia di Cuneo - Villa indipendente 2000 mq di giardino.
Borgo San Dalmazzo - Ville indipendenti in costruzione o finite.
Salmour - Porzione di fabbricato indipendente in ristrutturazione.
Cuneo - Vicinanze Ospedale, locali commerciali al piano terreno e seminterrato mq 800 circa.
Cuneo - Vicinanze, 15 giornate terreno agricolo irriguo
Costa Azzurra - Nizza, a pochi chilometri dal mare, due appartamenti di mq 75 e 60 di: salone, cucina, 1 camera o soggiorno, cucina, 2 camere.

AFFITTA
Cuneo - Appartamenti di varie metrature, arredati in via Roma, via Schiaparelli, via XX Settembre, via Negrelli, via Vitt. Amedeo, c.so Ferraris, via Riberi, via Boggio, San Rocco Castagnaretta, Borgo San Giuseppe
Cuneo - Appartamenti ad uso ufficio di metrature diverse in zona centrale

CEDE
Limone Piemonte - Via Roma, negozio di Richiesta modesta.
Mondovì - Avviatissima tabaccheria, ricevitoria Totocalcio, Totip, Enalotto, giocattoli ed accessori, profumeria Zona centralissima Affare
Borgo San Dal - Avviata pescheria in posizione centrale.
Cuneo - Attività commerciali di ogni genere: pasta fresca - gastronomia, pasticceria, birreria - panineteca, bar - tavola fredda, frutta e verdura, macelleria, abbigliamento, profumi, casalinghi.
ALTRE PROPOSTE ED IN

ML S.A.S.
SERVIZI IMMOBILIARI
- Corso Nizza 41 - Tel. - Fax 0171-694603

COMPLESSO
SAN GIOVANNI
CENTALLO



Impresa vende direttamente gruppi villette indipendenti separate da autorimessa e/o pergolati.
- residenziale concentrica
- a pochi minuti da Cuneo e Fossano
- frequenti collegamenti ferroviari (stazione a due passi)
- vicinanze impianti sportivi e scuole
- comodità negozi di ogni genere

Per informazioni e prenotazioni:
Immobiliare - Tel. 0171 694.603
Impresa Cavallo Renato - Tel. 0171 214.798 - 0336 234.704
Progettista geom. Risso - Tel. 0171 214.861

S.A.S.
SERVIZI IMMOBILIARI
CUNEO - Corso Nizza
Tel. - Fax 0171-694603

PROPOSTE COSTA

CAP villa posizione stupenda con terreno mq. 1200 anche frazionabile in due unità immobiliari, possibilità di piscina - FF. 5.000.000
CENTRO: bilocali in corso ristrutturazione 50 dal mare, da L. 4.100.000 mq.
MENTONE bilocale ristrutturato senza vista mare, a 20 mt. dalla spiaggia, FF. 630.000.
Monolocale arredato fronte mare spiaggia, FF. 710.000.

NOSTRI RECAPITI
PER INFORMAZIONI:
0171/383696
0033/93359610

ML S.A.S.
SERVIZI IMMOBILIARI
- Corso Nizza 41 - Tel. - 0171-694603

VENDE
SALUZZO: alloggio al 4° ed ultimo piano (no ascensore), buona posizione, 4 vani, cucinino, bagno, ripostiglio, ampio garage.
STURA: ville da ultimare L. 240 milioni.
CENTALLO: villa con ampio giardino.
CUNEO: B.go Gesso - alloggi da ristrutturare al 2° ed ultimo piano, anche separatamente a L. 110 milioni.
CUNEO: primissima periferia - rustico da ristrutturare (possibilità 2 alloggi) 8000 mq terreno.
CUNEO: Galileo Ferraris - 2 cameratte, tinello con angolo cottura.
CUNEO: centralissimo - 2 camere, soggiorno, servizi, 3° piano senza ascensore.
VIGNOLO: lotti terreno.
FEVERAGNO: (S. Lorenzo) lotto di terreno mq. 1300.
BOMBONINA: villetta a schiera prezzo interessante.
CUNEO: Croce Rossa - ampio garage, pronta consegna.
VAL VARAITA: casetta recente costruzione.
MACRA: alloggetto con giardino indipendente L. 58 milioni.

AFFITTASI
CUNEO: c.so Bartolino - alloggio (attico) molto luminoso: soggiorno, cucinotta, camera, camera mansardata, servizi, terrazzo empilissimo, cantina, garage.
CUNEO: centro lato Gesso - bilocale ristrutturato piano rialzato uso ufficio/studio.
CUNEO: zona c.so Vittorio, c.so Nizza: garage/magazzino mq. 60 circa.
CUNEO: zona ex Celdit capannone uso artigianale (dal 1995 uso libero) 300/600/1200.

E.P. AGENZIA IMMOBILIARE
Corso Santorre Santarosa,
CUNEO - Tel. (0171)

VENDE
DRONERO. Località Roccabruna, caratteristica villetta parzialmente ristrutturata terreno boschivo, uso vacanze.
ZONA DONATELLO. Alloggio 1° piano, 3 camere, sala, cucina, bagno, cantina e garage.
Alloggio signorile al secondo piano, libero su quattro lati, 3 camere, soggiorno, cucina, due bagni, cantina e garage.
ROCCABRUNA. Ottima posizione Villa a schiera con terreno. In prossima costruzione.
ACCEGLIO. Zona centrale. Casa su due livelli, 5 camere, doppi servizi, cantina, garage. Uso
BUSCA. Villa su due livelli con 600 mq giardino. Trattativa riservata.
LIMONE P.TE. Monolocale piano terra con
VALMALA. CHIOT MARTIN. Villetta indipendente con giardino. Uso vacanze.
CUNEO. Centralissimo alloggio soggiorno, cucina, bagno, ultimo piano. No garage.
DRONERO. Vicinanze, rustico con 12.000 mq di terreno. Zona panoramica.
DRONERO. Località Villar Costavrò. Gruppo baite da ristrutturare
ROCCABRUNA. B.ta Oggeri baita da ristrutturare.
VALDIERI. Fr. Desertetto. Villa uso vacanze

AFFITTA
CUNEO. C.so Giolitti, locale uso negozio
CUNEO. C.so Galileo Ferraris, garage 2 posti auto
CUNEO. C.so Nizza, locale uso ufficio, 4 camere, servizio, terrazzo, cantina. Riscaldamento autonomo.
CUNEO 2. Magazzino mq

CEDE
CUNEO. Avviata lavanderia
FOSSANO. Bar con ottimo incasso.
Distributore con lavaggio.
CUNEO. Bar ottimo

Casarreda
Centro arredamento d'interni
S.S. 20 Genola

PROPOSTE ARREDI SPOSI
su centinaia di ambienti esposti:
Arredamento classico completo 4 camere **L. 16.000.000**
Arredamento moderno completo 4 camere **L. 13.500.000**
SPECIALIZZATI IN ARREDAMENTI 2ª CASA
Monolocali 4 posti letto **L. 4.900.000**
Bilocali 6 posti letto **L. 5.900.000**
Consegna, trasporto e montaggio compreso Liguria Francia

Agenzia Immobiliare
- Corso Giolitti, 10
Tel. 0171-631618

VENDE
CUNEO: ultimo piano, con ascensore, ingresso, cucina, n. 3 camere e bagno.
CUNEO: piano ammezzato: ingresso, cucinino-tinello, salone, n. 3 camere, bagno.
CUNEO Borgo San Giuseppe: 2° piano: ingresso, cucina, n. 2 camere, bagno e garage.
CUNEO Madonna dell'Olmo: 2° piano: ingresso, cucina, n. 2 camere, bagno e garage
km da CUNEO: parzialmente indipendente: piano terra, cucina, bagno, n. 3 camere; primo piano: n. 2 camere, bagno - cantina e garage.
STRADA STATALE
BORGO SAN DALMAZZO: commerciali con appartamenti:
BUSCA: villetta indipendente a Km. 1,5 dal centro: ingresso, cucina, n. 3 camere, bagno, giardino
BOVES: casa indipendente con appartamenti e mq. 200 a di
ROSSANA: 2° piano: cucinotta, soggiorno, camera, bagno, cantina e garage.
VENTIMIGLIA: 2° piano: cucinotta, camera, bagno - a 100 circa dal mare.
1° piano: angolo cottura-soggiorno, camera e bagno - FF. 850.000.
CAGNES: 1° piano: cucinotta, soggiorno, camera, bagno e garage.
MONTEROSSO GRANA: 3° piano: ingresso, cucina, n. 3 camere, cantina - L. 60.000.000.
ENTRACQUE: ville indipendente costruzione.

AFFITTASI
CUNEO: appartamenti arredati.
CUNEO: negozio centralissimo mq. 25.
2° piano: cucina, soggiorno, n. 2 camere, bagno.
S. CROCE DI CERVASCA: cucina, salone, camera e garage.
GIUSEPPE: villetta indipendente giardino: composta da: cucina, n. 3 camere, doppi servizi.
monolocali, bilocali,

CEDE
Bar
Tabacchi
Pizzeria
Ristorante
Cartoleria/libreria
Licenza ambulante ferramenta.

CAVALLERMAGGIORE
AFFARE
STUPENDA VILLA CON GIARDINO RECINTATA

composta da: piano terra: appartamento cantine garage. 1° piano: appartamento padronale con rifiniture di gran lusso: doppio salone, tre camere, cucina, servizi e ampi terrazzi. Mansarda: locale unico; forno legnala e ricovero attrezzi completano una villa di sogno. Si prendono in considerazione eventuali permute.

0174/334.290
ore ufficio
0174/244.377
ore serali

VENDO

ALASSIO: a 50 mt dal mare ed a 200 della stazione FF.SS., adiacente al «Caffè Roma», esclusivo alloggio di mq con terrazzo, al primo piano, completamente ristrutturato a nuovo. Terzo autonomo.
SAN LORENZO MARE: in piccola villetta di nuova costruzione, in fase ultimazione, inserita nel verde di oliveto secolare, appartamenti di varie giardino privato.

IN
LURISIA: alloggio bilocale arredato ed alloggio monolocale, nel «Residence Fonti» di fronte alla discoteca «Rouge et Noir».
DI: splendidi chalets prefabbricati in legno, di prossima realizzazione, con terreno recintato di pertinenza, a 16 km da Cuneo
VARS (Francia): alloggio in costruzione, varie metrature, accesso diretto sulle piste della famosa «Foresta bianca», pagamenti rateali finanziamenti in valuta.

VILLE
MINUTI DA CUNEO: lussuosa villa recente costruzione in condizioni, sette vani, tripli vizi, taverna, autorimessa e cantina, con parco alberato di mq 2000. esamina eventuale permuta con appartamenti in Cuneo.
CERVASCA: in zona centrale, vendita in blocco di palazzina di tre alloggi locali accessori e giardino di pertinenza. Trattativa riservata.

ALLOGGI
SAN DALMAZZO: alloggi di tre vani servizi in piccolo condominio, a partire da Lire 95.000.000.
: edificio d'epoca, alloggio da rifare, a piano di circa 200 mq con cortiletto interno, adatto anche uso commerciale o ufici.
mansarda arredata, di due vani e servizi in piccolo edificio di quattro alloggi.
CARAGLIO: in palazzina alloggio al piano rialzato di quattro vani, servizi, terrazzi, garage, cantina, ampio giardino privato di mq
DOGLIANI: alloggio nel centro termoautonomo, ascensore, integralmente ristrutturato.

INI
CARAGLIO: vicinanze, lotto di terreno edificabile, di mq 1800, con progetto approvato per villa bifamiliare a lire 135 milioni
VIGNOLO: in via Ort, villa signorile costruzione

INDUSTRIALI
CARAGLIO: terreno artigianale immediatamente edificabile fronte strada statale Cuneo.

RUSTICI
VALGRANA: caratteristico rustico in zona collinare, adiacente strada di Bottonasco, ristrutturare con circostante 2.500 mq
MONTEROSSO A: rustici da ristrutturare, con prati e boschi in piccola borgata servita da asfaltata.
CASTELLETTO DI BUSCA: su di 2000 mq grande cascinale indipendente, in parte demolito, progetto approvato per residenza trifamiliare.
BERNEZZO: ampio fabbricato da ristrutturare, con cortile, in via Regina Margherita, con possibilità realizzazione di locali commerciali

Telefono 0171 - 618831 orario ufficio

Tel. 0172 742.

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA
Giovedì 30 Giugno 1994 cn 37
Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

GSC General Systems Cuneo
Personal Computer
OLIDATA
CUNEO - Via Bra - 0171/41 22.68

Respinti in blocco all'esame i 7 allievi della terza Meccanici

Ceva, bocciata intera classe di una scuola professionale

CEVA. «Ci hanno bocciati tutti». Quando il primo dei sette alunni della terza Meccanica del Centro di formazione professionale ha visto i tabelloni appesi nell'atrio della scuola non ci voleva credere: né lui né i suoi compagni avevano superato la prova di idoneità, la classe è stata respinta in blocco. «Chi è il stupito non aveva valutato nel modo giusto la situazione - spiega Ernesto Rebaudengo, direttore dell'istituto -. I problemi quella classe li aveva e sono emersi in modo evidente nelle prove finali, che oltretutto sono state valutate da una commissione esterna».

La «bocciatura» in massa è arrivata all'esame di specializzazione. I ragazzi avevano superato lo scorso anno la prova di qualifica al termine del biennio e avevano scelto di iscriversi al corso di specializzazione per operatore con macchine utensili tradizionali e a controllo numerico. Per conseguire il diploma lo studente deve superare un esame con tre «scritti», un colloquio e una prova pratica, dove i ragazzi devono dimostrare di «saper lavorare». Proprio nella verifica che deve stabilire se il candidato è pronto per essere assunto è arrivata la condanna. «I pezzi che hanno fatto all'esame sono in archivio e ci resteranno per qualche mese - aggiunge Giuseppe Tomatis, uno degli insegnanti -. Sono sbagliati e la commissione esterna che li ha esaminati non ha potuto che prenderne atto. E' stata una valutazione oggettiva».

Quando la percentuale di respinti è così alta c'è il rischio che, nella caccia alle cause, la bocciatura coinvolga anche gli insegnanti. «Impossibile trovare le cause - dichiara Ernesto Rebaudengo -, è come stabilire di chi è la colpa se l'Italia gioca male. Il responsabile è Sacchi o magari i giocatori. Bisogna dire che in anni non mi era mai capitata una cosa di questo genere, mentre sono stati "casi" che ci hanno dato grande soddisfazione. Da noi arrivano ragazzi che rinunciano a proseguire gli studi o che hanno fallito nelle scuole superiori, tuttavia abbiamo avuto degli studenti che dopo un triennio nel nostro istituto hanno continuato nell'impegno e sono arrivati alla laurea».

Nell'ultimo anno di studi la classe «bocciata» aveva un buon «curriculum»: gli insegnanti raccontano di danni in officina che avevano portato a censure e ammonizioni di alcuni studenti.

«Forse alla classe mancava un leader positivo - continua Rebaudengo -, ma non è stata una vendetta, anzi. La commissione sapeva nulla di quanto avvenuto durante l'anno. La verità è che una scuola come questa non può permettersi di diplomare dei ragazzi non in grado di lavorare. Non possiamo sbagliare perché metteremmo in cattiva luce davanti alle aziende anche chi si è impegnato. Questo diploma deve essere una garanzia». In corsa per la specializzazione negata terza Meccanica quest'anno a Ceva c'erano quarantina di studenti corsi diurni, mentre altrettanti frequentano le serali.

Luca Ferrua

Due studenti promossi davanti ai tabelloni nell'atrio della scuola professionale

Una denuncia

«L'Acna produce diossina»

CENGIO. «La lavorazione dell'Acna produce diossina». L'ennesimo attacco all'azienda chimica ligure (già accusata dagli ambientalisti della Val Bormida piemontese) è arrivato dai banchi comunali di Acqui, da parte del consigliere Eliana Barabino, ex sindaco di Terzo.

La denuncia riprende un documento sequestrato dal procuratore Renato Acquarone, agli atti del processo in corso a Savona. Nell'agosto '92 Alessandro Di Mattia (presidente della «Enichem Syntesis») scrive un testo «rigorosamente riservato, con preghiera di distruggere dopo visione» all'amministratore delegato Enichem Giovanni Parillo: «C'è l'immane pericolo che possa essere accertata nella nostra produzione il falocianina la presenza di diossina». I controlli della magistratura sono sempre stati tranquillizzanti: «Concentrazione e tipo di diossina rilevati pregiudicano la salute degli abitanti». [r. s.]

Nel Cuneese

Medie, in 350 ripetono l'anno

CUNEO. Sono centinaio i bambini delle elementari risultati non idonei e che dovranno ripetere l'anno. E' la «sentenza» degli scrutini nei dieci Distretti scolastici della «Granda». Nelle medie i respinti hanno raggiunto quota 350. Il dato emerge dalle prime statistiche, redatte dalle scuole dell'obbligo del Cuneese, che saranno sottoposte al Provveditorato agli Studi.

Le percentuali di respinti variano fra le elementari e le medie: nelle prime, su un totale di circa 17.000 iscritti, l'incidenza dei bambini non ritenuti idonei al passaggio alla classe successiva è dello 0,5 per cento (il dato è conforme alla percentuale nazionale), mentre nella scuola media di primo grado, su circa undicimila allievi, i respinti sono circa 350, pari al 3,20 per cento. I dati sono stati rilevati dai responsabili di alcuni Distretti scolastici che ieri siamo riusciti a contattare: la statistica non è completa, ma «fotografa» con attendibilità l'andamento provinciale.

A Cuneo (nel Distretto, oltre al capoluogo sono comprese le scuole di Centallo, Beinette e Morozzo), nelle elementari i respinti sono stati 16 su 3041 iscritti. Nelle medie 72 giovani (su 2099) dovranno ripetere l'anno. Nelle quinte elementari del Distretto di Mondovì i non promossi sono 2 su 516; agli esami di licenza media su 544 candidati i non diplomati sono stati cinque. A Ceva non ci sono stati respinti nelle elementari (793 bambini), mentre nelle medie si sono registrati 12 casi di non promossi (512 iscritti).

Nel Distretto di Savigliano 10 ragazzi delle elementari dovranno ripetere l'anno (su 2273 alunni), nelle medie i respinti sono 56 su 1406 iscritti. La situazione di Borgo: nelle elementari 12 respinti su 1953 e nelle medie 33 su 1189. Nel Distretto di Fossano 41 studenti delle medie (947 iscritti) sono stati giudicati idonei al passaggio nella classe successiva, mentre nelle elementari i non promossi sono 16 su 1642. [g. p. m.]

Si erano allontanate da casa il 28 maggio per partecipare a «Canté magg» di Bergolo

Trovate le amiche fuggite da Bra

Le due sedicenni rintracciate ieri mattina a Macherio, nelle vicinanze di Monza. Non avevano i documenti
Hanno girovagato per quattro settimane in tutta l'Italia Settentrionale. Già riabbracciate dai loro genitori

BRA. E' durata un mese l'avventura delle due sedicenni fuggite da casa poche ore prima del «Canté magg» di Bergolo: Giorgia Scioratto e Antonella Telesca sono state rintracciate ieri mattina a Macherio (10 chilometri da Monza), dai carabinieri della stazione di Biassono, un altro piccolo centro della cintura Nord-Est di Milano.

I militari - informati della doppia scomparsa dai fonogrammi diffusi in tutta Italia e ai posti di frontiera dai colleghi di Bra - hanno notato le due ragazze perché giovanissime: erano senza documenti, le hanno accompagnate in caserma, dove hanno ammesso di essere le fuggitive. Sono stati avvertiti i genitori (Teresa Santoro e Carlo Scioratto; Anita Cason e Dario Telesca), che sono subito partiti per Biassono, dove hanno riabbracciato le figlie.

Nelle quattro settimane di lontananza, Giorgia e Antonella avrebbero girovagato, senza una méta precisa, in tutta l'Italia settentrionale: con i loro racconti e le segnalazioni più attendibili giunte a «Chi l'ha visto?» dopo l'appello di Carlo Scioratto, l'elenco comprende più città di Liguria, Lombardia, Veneto (specie il Padovano).

Le coetanee braidesi Giorgia Scioratto (a sinistra) e Antonella Telesca

Potrebbe essere confermata, quindi, la testimonianza del camionista che la settimana scorsa aveva raccontato di aver dato un passaggio (sull'autostrada per Venezia-Trieste) a una coppia di ragazzini che discutevano, quasi litigando, sulla possibilità di passare il confine. Se erano loro, deve aver «vinto» (con il buon senso) Antonella, che insisteva con l'amica per «tornare indietro», verso casa.

Sui motivi della fuga, a parte l'irrequietudine di due adolescenti «difficili» (entrambe bocciate l'anno scorso, Giorgia all'Istituto professionale, Antonella all'Itc «Gualani»), vale sempre l'ipotesi del timore di un veto familiare alla partecipazione alla «kermesse» in Alta Langa.

Per essere libere la sera del maggio, Giorgia aveva ingannato il padre dicendogli che sarebbe ospite di una zia a Torino; ma anche Antonella aveva nascosto i progetti ai genitori, sapendo che non le avrebbero permesso di ripetere la «spedizione» dell'anno scorso a Bergolo, che si era conclusa solo la mattina successiva.

Grazia Novellini

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO. Prevalenza di cielo sereno, salvo locali addensamenti, sulle zone montuose.

TEMPERATURA. In lieve aumento

VENTI. Moderati da Nord-Est.

TENDENZA DEL TEMPO. Cielo sereno o poco nuvoloso; durante la notte, foschie in intensificazione sulle pianure.

LE TEMPERATURE DI IERI A CUNEO-LEVALDIGI
Max: 30; min: 17; media: 21

UN ANNO FA
Max: 25; min: 15; media: 19

TEMPERATURE IN
Torino 31,7; Alessandria ; Aosta 26; Asti 26; Novara 26; Vercelli 29.

ENOTECA

Vini tipici pregiati regionali - nazionali - esteri
Specialità alimentari dolci e salate

LA CUCCAGNA

A Mondovì
corso Statuto, 35
(ex Area Besio)
Tel. 0174/55.10.23

SERVIZIO A DOMICILIO

Per te,
per i tuoi amici
per non sprecare l'occasione
di stare assieme
gustando l'armonia

Orario: 9,30 - 13 / 15,30 -
Aperto la Domenica (10 - 12,30) chiuso il lunedì

Vini Piemontesi
Gaja - Bruno Giacosa
Ceretto - Tenuta Cerelta
La Scolca - Pio Cesare
Cantina Vignaioli
Contemo - Del Tetto
Saracco - Renato Ratti

Vini Esteri
Sauternes - Chablis
Chateau Margaux
Chateau Latour
Chateau Rothschild
Cabernet Sauvignon California
Chardonnay Napa Valley
Chardonnay Australia
Tinto Pesquera

Vini Italiani
Brunello di Montalcino
Nobile di Montepulciano
Chianti classico - Vinsanto
Pinot Grigio - Sauvignon
Muller Thurgau - Tocai
Regaleali di Sicilia
Pigato -

Champagne
Dom Perignon
Dom Ruinart - Taittinger
Mercier - Cristal - Krug

Spumanti
metodo classico
Gavi - Franciacorta
Riesling prosecco

Grappe
Scotch Whisky
Cognac
Brandy - Bourbon
MASSERIE ALIMENTARI DOLCI E SALATE

GRANDE FESTA

Per festeggiare 10 anni di successo il RISTORANTE PECHINO organizza
la prima e l'unica grande festa della cucina cinese e della cultura orientale
Domenica 3 Luglio dalle ore 11.00 alle 23.00 e
Martedì 5 Luglio dalle ore 18.00 alle 23.00
Presso il **Ristorante Pechino**, Via Ponza di S. Martino n. 1 (Piazza Galimberti), Cuneo, tel. 0171 69.38.64

IL PROGRAMMA PREVEDE:

- DEGUSTAZIONE GRATUITA DI SPECIALITA' CINESI
- DIMOSTRAZIONE DELL'ARTE DELLA CUCINA CINESE
- MOSTRA DEL BONSAI
- OROSCOPO CINESE
- UN CALLIGRAFO CINESE CHE SCRIVE IL TUO NOME IN CINESE
- e tante altre interessanti e divertenti curiosità sul mondo cinese!!!

La partecipazione è assolutamente gratuita

Scoppia la rivolta contro l'Anas di amministratori e abitanti dei Comuni dell'hinterland di Cuneo

«Sul Soleri lavorate anche di notte»

Il primo cittadino di Bernezzo: «Se i tempi del cantiere non saranno ridotti organizzeremo cortei di protesta»
I senatori Rosso e Delfino hanno chiesto di installare un ponte militare. Domani una riunione in prefettura

CUNEO. «Adesso basta. Dopo una settimana di disagi senza precedenti non ce la facciamo più. Se non saranno raddoppiati i turni di lavoro sul viadotto Soleri, lavorando anche di notte, costretti a organizzare manifestazioni clamorose, come cortei residenti e amministratori sul ponte». Il sindaco di Bernezzo, Giovanni Vietto, è sul piede di guerra per i disagi (dovuti alla lentezza di lavori, per l'inadeguatezza di mezzi e insufficienza di operai) subiti dagli abitanti dell'Oltre Stura.

«L'altra sera - spiega il primo cittadino - abbiamo discusso in Consiglio quali adottare. La situazione insostenibile. Per raggiungere Cuneo siamo costretti a passare da Borgo, con nuovi intasamenti. Abbiamo raggiunto il limite sopportazione. Attendiamo la convocazione di una riunione dei primi cittadini dell'hinterland per un'iniziativa di protesta comune. I lavori si potrebbero concludere in poche settimane. Ma con carriole mezzi inadeguati si rischia non rispettare la scadenza del 15 settembre».

Anche da parte del sindaco di Vignolo c'è amarezza per il caos della viabilità. «Un mese fa - dice Alessandro Verardo - ho sollecitato la convocazione di una riunione dei sindaci del circondario per discutere il problema dell'imminente inizio dei cantieri. Purtroppo non ho ancora ricevuto la comunicazione della data dell'incontro. La situazione dimostra validità della richiesta presentata 15 anni fa di costruire una più agevole "bretella" di accesso al ponte del Sale. Con la chiusura di una carreggiata del viadotto di Cuneo il flusso di auto si è riversato questa direttrice».

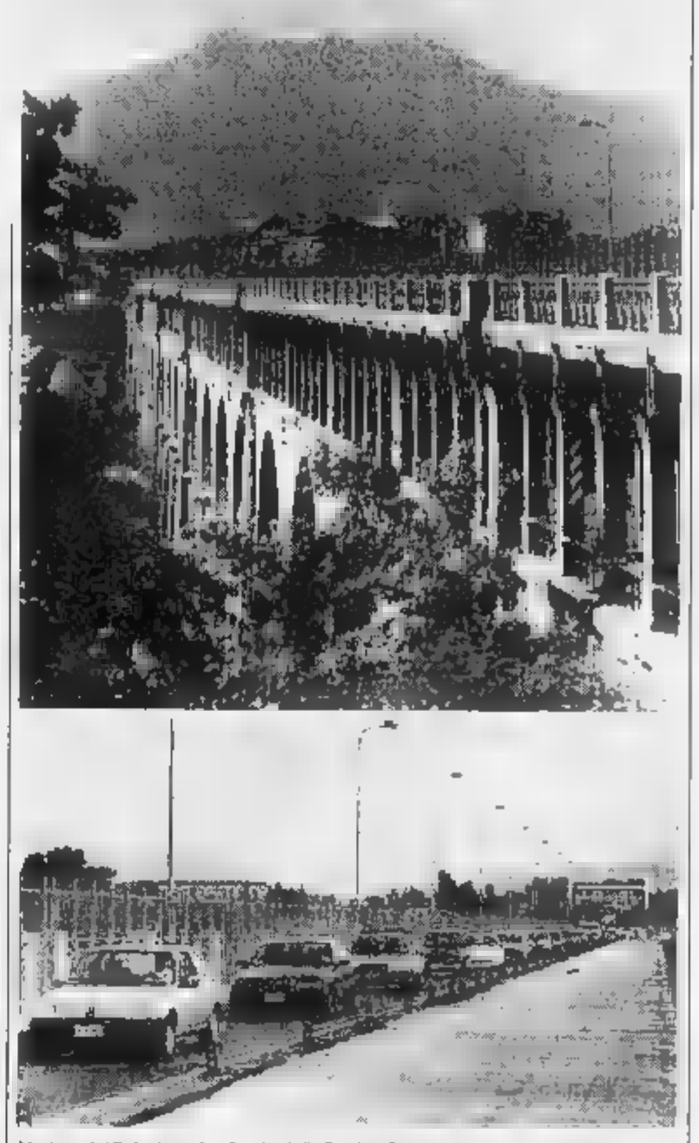
Sopra un'immagine dei lavori sul viadotto e (a fianco) code di auto all'ingresso in città da Madonna dell'Olmo

E aggiunge: «Evidentemente la delle priorità non comprende Vignolo. Su questo problema dovrebbe trovare una posizione unica dei sindaci dell'hinterland nei confronti dell'Anas. Dopo i primi giorni di completo caos, la situazione è sensibilmente migliorata, ma l'Anas deve farsi carico dei problemi e garantire i tre turni di lavoro. E' così evidente l'urgenza di tenere aperti i cantieri anche di notte che mi stupisco che i responsabili dell'ente strade debbano aspettare le proteste dei sindaci per intervenire».

Il primo cittadino Vignolo sollecita anche un coordinamento dell'Amministrazione pubblica, per evitare che, durante i cantieri sul Soleri, venga anche chiuso il ponte sul Gesso, per i lavori di raddoppio.

La questione viabilità nel capoluogo è arrivata anche sul tavolo del ministro dei Lavori Pubblici, Roberto Radice: il senatore Mario Rosso della Lega ha presentato un'interrogazione urgente, mentre il collega Teresio Delfino, segretario alla Presidenza del Senato, ha inviato a Radice, all'amministratore straordinario e al capo compartimento dell'Anas un telegramma nel quale si sollecitano provvedimenti urgenti: «E' indispensabile - ha scritto Delfino - assicurare maggiore intensità delle attività di cantiere un maggiore impiego di mezzi meccanici, oltreché organizzare turni diurni e notturni». Delfino Rosso hanno chiesto la costruzione di un ponte militare provvisorio. Domani intanto, alle 18, in Prefettura si riunirà il Comitato di viabilità.

Gianpaolo Marro



Veduta del Soleri con lo sfondo della Bisalta. Sopra, l'asfaltatura da rifare

I negozianti

«Tre mesi sono troppi»

CUNEO. L'Associazione commercianti ha scritto una lettera aperta al sindaco di Cuneo, sulla «grave situazione di disagio determinatasi a seguito della limitazione alla circolazione sul viadotto Soleri a causa di lavori in corso».

«Pur comprendendo la necessità oggettiva del provvedimento - scrive Severino Castellino, neopresidente dei commercianti cuneesi - si sottolinea che la limitazione provoca ostacolo e impedimento all'accesso al centro cittadino in modo certamente molto superiore al previsto. La complessa situazione del traffico e della circolazione, indotta dalla chiusura parziale del viadotto Soleri, persuade l'Associazione a chiedere l'adozione di immediate misure, tese rimediare agli inconvenienti causati e soprattutto a ridurre i tempi di esecuzione dei lavori al minimo indispensabile. A tal proposito appare assolutamente insostenibile e insopportabile il termine prospettato di mesi per la conclusione dei lavori stessi». [r. s.]

GRANDE CUNEO

BORGO

Ventenne ferito

Giampiero Dalmasso, anni, frazione Beguda, ha riportato politrauma e frattura della tibia, in un incidente stradale avvenuto l'altro pomeriggio a Borgo. Il giovane guarirà in 40 giorni.

VIA ROMA

Esposizione di ceramiche di Albissola

E' stata aperta ieri, alla sala contrattazioni di via Roma, a Cuneo, la mostra ceramiche di Albissola.

ZONTA CUNEO

«Attenti alle false telefonate»

Lo Zonta di Cuneo comunica che alcuni sconosciuti stanno contattando telefonicamente gli abitanti chiedendo contributi a nome del club. I responsabili dello Zonta avvertono che non hanno organizzato alcuna iniziativa del genere. [g. p. m.]

DRONERO

C'è il Consiglio comunale

Stasera, alle 20,30, si riunirà Consiglio comunale. In discussione il conto consultivo '93, l'acquisto di un terreno in località «Bersaglio» e restauro della facciata principale municipio. [c. g.]

CARAGLIO

Si discute della circonvallazione

E' stato convocato stasera, alle 21, il Consiglio comunale. Si parlerà del piano di asfaltatura strade (500 milioni) e dell'approvazione del progetto della circonvallazione della Valle Grana. [c. g.]

CANOSIO

Al via la stagione al rifugio «La Meia»

Sarà aperto domani il rifugio «La Meia» alla Gardetta. E' possibile pranzare con piatti tipici, preparati da Giovanna Colombero, moglie del margaro che cura i pascoli della . [c. g.]

Un anno per furto

Avevano l'alibi falso Condannati

CARAGLIO. Un carrozziere di Vinovo ha patteggiato un anno di reclusione per falsa testimonianza, a favore dei caragliesi Michele Milano e Assunta Massa. I due, abitanti in frazione Vallera, erano accusati di avere derubato di 13 milioni la pensionata Maddalena Candela. Spinetta, dopo essersi spacciati per impiegati delle Poste, nel settembre '89. Il 22 febbraio '90 erano stati assolti dal pretore di Cuneo, perché il carrozziere Mario Gozzi, 26 anni, di Vinovo, aveva testimoniato che quel giorno si trovavano nella sua officina. La sentenza è stata impugnata dal pm Guido Bissoni e la corte d'appello ha inflitto agli imputati un anno di reclusione ciascuno. Gli atti stati rinviati alla procura di Cuneo, perché procedesse contro Mario Gozzi per falsa testimonianza e favoreggiamento. Il giovane, comparso davanti al pretore Fabrizio Drago, ha patteggiato un anno di reclusione con i benefici di legge, riconoscendo quindi che l'alibi dei caragliesi era falso. [g. d. m.]

Nuvolari estivo

I concerti finiranno a mezzanotte

L'assessore ai Servizi sociali Sebastiano Dalmasso ha tracciato un bilancio positivo del Nuvolari

CUNEO. «La proposta per il tempo libero dei giovani sta riscuotendo un buon successo: alle serate di musica e spettacolo si registrano presenze anche di turisti e giovani fuori provincia». L'assessore ai Servizi sociali, Sebastiano Dalmasso, e il presidente della «Zabum Uno», Alberto Castoldi, hanno tracciato un primo bilancio «Nuvolari Libera tribù» e chiedono «scusa e pazienza quei cuneesi che sono costretti ad ascoltare la musica dalle loro case dell'Oltre Gesso. La promessa è che i concerti si concluderanno tutti entro le 24». [r. s.]

CHIUSA PESIO

Corso dall'11 luglio

Lo studio e la vegetazione del Parco

CHIUSA PESIO. Sono ancora aperte le iscrizioni allo «stage» che il Parco Naturale Alta Valle Pesio e Tanaro ha organizzato dall'11 al 16 luglio. corso, denominato «Introduzione allo studio della vegetazione degli ecosistemi naturali», è rivolto a studenti universitari, insegnanti, laureati e appassionati.

Il programma prevede il soggiorno nel Parco, durante il quale possibile conoscere i metodi per la classificazione dei diversi tipi di vegetazione presenti in aree a elevata qualità ambientale. La quota di iscrizione, pensione compresa, costa 410 mila lire, per il solo corso, 160 mila.

I docenti saranno: Franco Montacchini, per la flora e la vegetazione; Consolata Siniscalco, per le tecniche di rilievo nella prateria e nei boschi; Enrico Martini, per malattie endemiche degli alberi. Durante la settimana svolgeranno escursioni guidate. Per informazioni, rivolgersi alla segreteria del Parco a Chiusa Pesio, via Sant'Anna 34, 0171/734021. [b. s.]

Dopo il «sì» del Tar

Radio Stereo 5 ha ripreso a trasmettere

Claudio Dutto responsabile della privata di Borgo San Giuseppe che trasmette sui 100.600 Fm

CUNEO. Ha ripreso le trasmissioni Radio Stereo 5, l'emittente con sede in via Lurisia 9, Borgo Gesso, «oscurata» il 5 maggio, per mancata concessione da parte del ministero delle Poste. La radio (Fm 100.600 e 100.900 per la zona Limone) ha ricevuto il via libera dal Tar Torino. «Vantiamo la diretta dalle 6 alle - spiega Claudio Dutto, responsabile dell'emittente - nove notiziari e programmi periodici, come al giovedì, alle 19, l'anteprima del settimanale "La Guida" lo spazio della Coldiretti, il martedì alle 12». [r. s.]

CUNEO

Dalla polizia

Tunta sul ponte Bloccata

CUNEO. Una donna è stata salvata l'altro pomeriggio dagli agenti della polizia stradale, coordinati dal comandante Marco Andreoli, e della Volante, mentre stava tentando di scavalcare la rete di protezione del viadotto Soleri.

L'episodio è avvenuto intorno alle 18. La donna è stata sorpresa mentre stava per raggiungere la sommità della stretta griglia protezione, lungo il marciapiede del ponte, all'ingresso del capoluogo. L'identità della donna non è stata rivelata, soltanto che si tratta di una trentaseienne, residente a Cuneo.

Gli uomini della stradale del capoluogo, impegnati nel servizio di controllo e smistamento del traffico all'ingresso della città, hanno bloccato la donna. La trentaseienne, in evidente stato di choc e depressione, è stata accompagnata al Pronto soccorso dell'ospedale Croce». I medici, dopo una visita e i primi esami, hanno disposto il ricovero. La donna è ora in osservazione. [r. s.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AI GIORNALI

Gatti scomparsi

Cosa ne è stato dei sei gatti adulti e due cuccioloate, sparite alcuni giorni orsono, nei pressi di via del Luchetto 13? I gatti vivevano in una piccola colonia felina, gestita amorevolmente da abitanti del quartiere e da nostri volontari, i quali, giornalmente e nel più completo rispetto delle norme igieniche e di buona educazione, si prammavano di garantire agli animali il cibo e le cure necessarie.

Ma qualcuno si è arrogato il diritto di catturare gli animali e distruggere, in modo vandalico e irragionevole, sia i contenitori per l'acqua e il cibo, sia le cassette adibite a ricovero notturno.

Vorremmo ricordare a questa «brava persona» che il suo comportamento, non soltanto va contro il buon senso, ma anche e soprattutto a una specifica legge della Costituzione italiana, che vieta a chiunque la cattura dei gatti randagi e il loro maltrattamento

Anpa, Fossano

La Media di

In molti parlano hanno parlato della scuola di Beinette, senza minimamente conoscere la situazione e la sua storia. Ci riferiamo, in particolare, al sindacato Cisl, che probabilmente cerca di nascondere il senso di colpa per non fatto l'interesse degli allievi. Anche le parole del sindaco di Morozzo ci hanno stupiti: non esiste una legge che obblighi mantenere la presidenza nella scuola provvista di sezione staccata (Morozzo). E' una decisione arbitraria. Si sarebbe dovuta valutare meglio la situazione, considerando anche che Morozzo ha già la direzione didattica. Un punto di riferimento per ciascuno dei due paesi sarebbe stato il male minore. Invece, si è voluto togliere tutto Beinette,dove la situazione è più complessa e difficile.

Oggi si sarà un'assemblea in piazza Umberto I, alle 17,30, in difesa della scuola.

Il Comitato dei genitori Beinette

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo

NUMERI UTILI

Cuneo: 66.444; **Alba:** 316.313. **Cri:** 441.744; **Alberetto T.:** 520.144; **Bagnolo:** 392.836, **Barge:** 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370; 42.01, **Busca:** 945.658, 945.455; **Caraglio:** 619.102; va: 72.31, **Demonte:** 65.116; **Dronero:** 916.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.053, **La Morra:** 50.115; **Limone** 929.113, 92.132; **Mondovì:** 552.255; **Monforte:** 787.313; **Morozzo:** 772.555; **Naiva:** 677.407. **Balbo:** 798.117, **Paesana:** 94.254; **Pevaregno:** 339.565; **Racconigi:** 84.644; **Saluzzo:** 46.245 - 47.000. **Bommariva** 551 02, **S. Stefano Belbo:** (0141) 840.666; **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 959.126

FARMACIE DI TURNO

A Cuneo oggi è di turno dalle 8 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30 (e seranda aperta dalle 22 alle 8 randa aperta) la farmacia *Bertero*, via Roma 19, tel. 69.29.38

Per gli altri Comuni provincia, le farmacie di svolgono anche le reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di mediche targate

Alba: *Piava*, corso Piave 20, tel 28.28.96.

Bra: *Dalmasso*, via Vitt. Emanuele tel 41.21.67.

Fossano: *Municipale 1*, via Roma tel 60.539

Mondovì: *Turco*, via Meridiana 6, tel. 42.404

Saluzzo: *Rabo*, corso Italia 105, tel. 42.267

Savigliano: *Paschetta*, piazza Santarosa 65, tel. 712.878.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo (0338) 233.608/9
Usl di Alba 316316
Usl di Borgo 269.632, 260.013
Usl di Bra 420.273
Usl di Ceva 72.31
Usl di Dronero 944.800
Usl di Fossano 699.111
Usl di Mondovì 550.111
Usl di Saluzzo 215.111
Usl di Savigliano 719.111

Il pronto intervento

Cuneo: 112 - **Alba:** 441.333; **Borgo San Dalmazzo:** 269.333, **Ceva:** 71.003; **Fossano:** 695.210, **Mondovì:** 47.444; **Racconigi:** 65.333; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333.

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696.222; **Ceva:** 71.182; **Saluzzo** 42.116. **Da aut. To-Sv:** (0172) 495.800.

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115. **Com. prov.** 698.248.

STATO CIVILE

CUNEO

MORTI. Rossi Maria, 73 anni (residente a Cuneo), pensionata; Valacco Este, 79 anni (residente a Cuneo), pensionato; Dutto Francesco, 89 anni (residente a Cuneo), pensionato; Castellino Ada Marie, anni (residente a Cuneo), casalinga; Panuello Maria, 85 anni (residente a Cuneo), pensionata; Barra Bartolomeo, 52 anni (residente a Piasco), operaio; Giu- Michele, 82 anni (residente a Torino), pensionato; Bongioanni Guglielmo, anni (residente Pianfei), pensionato; Gandolfo Maria, 70 anni (residente a Alba), pensionata; Bramante Michele, anni (residente a Dronero), pensionato; Cressi Marianna Anna, 74 anni (residente a Roccavione), pensionata; Bozzone Aurelio Bruno, anni (residente Cuneo), magazziniere; Botasso Ferruccio, 22 anni (residente a Poveragno), muratore; Miraglio Giovanni Battista, 71 anni (residente a Savigliano), pensionato; Giordano Clementina, 87 anni (residente Cervasca), pensionata; Bottero Francesca, anni (residente a Cuneo), casalinga; Martina Margherita, 91 anni (residente a Cuneo), pensionata; Cussino Pietro, 77 anni (residente a Roccavione), industriale ; Manfredi Giuseppe, anni (residente a Mondovì), pensionato; Rizzolio Paolo, 67 ni (residente Cuneo), pensionato; Magrassi Carmelina, 94 anni (residente a Cuneo), pensionata; Bozzolasco Giuseppina, 79 anni (residente a Mondovì), pensionata; Gosponadich Giacomo, 75 (residente a Cuneo), pensionato.

NOZZE. Virtù Alcina vedova Garra, 84 anni (Mondovì), pensionata; Baiglio Enrichetta ved. Rocchetti, 88 anni (Mondovì), casalinga; Ferrero Angela vedova Quaglia, 87 anni (residente a Mondovì), pensionata; Bertolino Pietro, 72 anni (Mondovì), pensionato; Bernardini Giuseppe, 72 anni (Pianfei), pensionato; Giraudo Cristina, 44 anni (Bonvicino), operaia; Gonella Armando, 80 anni (Igliano), pensionato.

PUBBLICAZIONI MATRIMONIO. Garra Luciano, elettrotecnico (residente a Mondovì), con Kablan Ahi, casalinga (residente a Abidjan, Costa d'Avorio); Maurizio Gregorio, sottufficiale guardia di finanza (residente Mondovì), Cavallo Salvatorina (residente a Poggio Imperiale), Rossello Salvatore, finanziere (residente a Mondovì). Margarese Rosa, casalinga (residente a Palermo).

APPUNTAMENTI

UNIVERSITA'

Conferenza su Eurodisney

Oggi, alle 15,30, alla Scuola d'amministrazione aziendale di via Santa Croce 6/a, a Cuneo, si terrà testimonianza aziendale Eurodisney. Interverrà Giuseppe D'Agostino, direttore marketing Italia parco divertimenti francese.

MUSEO

Mostra di artigiani e architetti

E' stata prolungata fino 15 luglio la mostra, allestita nel museo di Cuneo, «Progetti e territori '93, 18 capi d'opera», promossa dal Consorzio artigiani cuneesi del legno, dall'Ordine degli architetti e dall'assessorato alla Cultura Comune. L'orario di visita è 8,30-13 e 14,30-17,30 (martedì e sabato; gli altri giorni fino alle 17).

Escursioni a cavallo

Sabato, alle 15, in frazione Trinità, il Parco naturale dell'Argentera organizza la festa d'inizio estate con escursioni a cavallo e balli occitani. [g. p. m.]

Verso una positiva conclusione il caso della struttura che è inagibile dal settembre del 1989

Savigliano riapre la piscina coperta

Approvato dal Comune il capitolato d'appalto per la gestione dell'impianto. L'incarico potrebbe essere affidato a una società torinese. L'utilizzo previsto da metà luglio. Si attende il nulla osta dalla Commissione di vigilanza

SAVIGLIANO. La lunga chiusura forzata della piscina comunale coperta di via Becco d'Ania è finita. Il Comune sta esaminando gli ultimi dettagli della convenzione con l'ente che, in via provvisoria e solo per il periodo estivo a partire metà luglio, dovrebbe gestire l'impianto natatorio saviglianese. «Il Consiglio ha approvato il capitolato d'appalto - dice il sindaco Alfredo Dominici -, adesso tocca all'organo di controllo. Se attendiamo però l'assegnazione definitiva, potremo aprire la piscina assolutamente prima del prossimo autunno. E' per questo che abbiamo cercato una soluzione alternativa ci permetta di far funzionare l'impianto nei estivi».

Tramite la «Fiat Ferroviaria» il Comune ha contattato l'organizzazione torinese «Csain» (Centri sportivi aziendali industriali», che gestisce diverse piscine nel Torinese. «Stiamo valutando la congruità dell'offerta Csain col capitolato d'appalto - dice il primo cittadino -. Spererei di poter aprire già il 10 luglio, ma forse la data più probabile sarà il 15».

Il ritorno all'operatività della piscina, chiusa dal primo settembre 1989, è subordinato alla concessione del nullaosta da parte della Commissione provinciale di vigilanza: l'ispezione è attesa a breve termine. «Confidiamo che possa intervenire prima possibile - conclude Dominici - e che, naturalmente, trovi tutto in regola, per superare anche quest'ultimo ostacolo e restituire la piscina agli sportivi saviglianesi. La riapertura è diventata un fatto semplicemente tecnico, ma addirittura politico. Come amministrazione ci impegneremo al massimo perché la vicenda si concluda in fretta».

Nei giorni scorsi le imprese di pulizia che hanno vinto l'appalto sono già entrate nella struttura che, dal punto di vista edilizio, è terminata già da molte settimane e che si presenta completamente rinnovata: soltanto le strutture portanti sono rimaste le stesse realizzate nel 1972 dal Comune e dalla Cassa di risparmio di Savigliano, che ne sono comproprietari al cinquanta per cento.

Per la vasca esterna, invece, gli abitanti di Savigliano dovranno attendere ancora. Se supereranno alcune difficoltà tecniche l'apertura avverrà il prossimo anno.

Piero Bertoglio

La piscina di via Becco d'Ania sarà presto a disposizione dei saviglianesi

CUNEO

Si nuota anche di sera

In piscina anche di sera. L'iniziativa promossa dalla Gis (Gestione impianti sportivi) che ha organizzato l'apertura della vasca coperta dalle 20 alle 22. A luglio l'impianto sarà in funzione ai mercoledì: il 6, 13, 20 e 27 e nelle prime due settimane d'agosto, il 3 e il 10. sabato scatterà il nuovo orario della vasca scoperta (dall'apertura gli utenti sono già quasi 3500) che sarà a disposizione degli appassionati consecutivamente 11 alle 19. Intanto ha preso il via anche l'iniziativa «Calcio più piscina»: i praticanti del calcio 5 cuneese potranno usufruire tariffe agevolate per le due discipline. **[r. a.]**

Mondovì torna in vasca dopo dieci mesi d'attesa

MONDOVI'. Dopo dieci mesi di chiusura, sabato riapre la piscina comunale coperta di Europa. Sono stati realizzati i lavori per la messa in sicurezza e, soprattutto, è cambiata la gestione: dalla torinese Libertas a una cooperativa vercellese. I vincitori della gara d'appalto sono rappresentati Mondovì da Maddalena Moscarini che si occuperà direttamente dell'organizzazione dell'impianto monregalese.

Dopo l'esperienza al «Bios», Maddalena Moscarini ha grandi progetti per la piscina: «Per ora partiamo con il nuoto libero. Sabato funzioneranno già tutte le strutture di base per soddisfare la clientela. Poi da settembre partiremo le altre iniziative. L'obiettivo è di fare rendere al meglio l'impianto, potenziandolo offrendo ai monregalesi sempre maggiori servizi. nostri programmi c'è anche la ricomposizione della squadra agonistica, distrutta dopo un anno di chiusura che ha costretto emigrare molti validi talenti». **[l. f.]**

Discarica per elettrodomestici e mobili

Adesso Saluzzo ritira rifiuti ingombranti

SALUZZO. E' entrata in funzione l'«isola ecologica», per lo stoccaggio temporaneo di materiale ingombrante. Il nuovo servizio offerto dall'Amministrazione comunale è stato pubblicizzato tramite manifesti affissi in tutta la città, preparati dall'assessore all'Ecologia, Giacomo Peracchia.

L'«isola» è un luogo, opportunamente recintato custodito, dove possono essere depositati tutti quei materiali che non vengono raccolti attraverso la raccolta dei rifiuti solidi urbani e quella differenziata.

«E' un ulteriore - spiega l'assessore Peracchia - che viene fornito alla popolazione, evitando che materiale ingombrante sia depositato do sparso». Potranno essere portati nell'«isola» vecchi mobili, lavatrici, televisori, oltre ogni altro tipo elettrodomestico e di materiale inservibile. L'«isola» è realizzata nella zona di via Santa Marta, nei pressi del cimitero. Il materiale potrà depositato secondo preciso orario: il lunedì, dalle 15 alle 17, il mercoledì, dalle 15 alle 17, ed il sabato, dalle alle 10. «Chi non può trasportare direttamente il materiale - dice l'assessore - può rivolgersi alla Sirtis (la ditta appaltatrice del servizio raccolta rifiuti) che provvederà al ritiro presso le abitazioni, senza alcun aggravio di spesa». Sarà poi la stessa Sirtis, in un secondo momento, a trasportare questi rifiuti dall'«isola ecologica» in una discarica, in un altro luogo, fuori Saluzzo. Nei prossimi giorni saranno pure installate altre otto campane per la raccolta differenziata vetro e carta. **[g. ne.]**

L'assessore all'Ecologia Giacomo Peracchia ha voluto la discarica per i materiali di difficile trasporto

Avviata petizione per vietare il transito di Tir e autoarticolati

Racconigi, firme anti-camion

Si raccolgono in municipio. Promotore è l'ex assessore comunale alla Viabilità Al centro delle polemiche il traffico sulla statale 20 che taglia in due la cittadina

cittadini protestano contro il traffico pesante che affligge il centro storico. Dalla scorsa settimana, in un ufficio del palazzo comunale, tutti gli interessati possono firmare la «richiesta popolare per vietare il passaggio di tir e autoarticolati nel centro cittadino».

In questi ultimi anni è andata sempre più evidenziandosi la necessità di «alleggerire il centro storico dal cattivo traffico della strada statale 20 che taglia in due la città. Alle amministrazioni che si sono succedute in Comune sono giunte, a più riprese, le proteste di associazioni e singoli cittadini, ma finora si è fatto nulla. Il «nodo» principale resta la realizzazione di un tratto di circonvallazione che liberi una volta per tutte il centro dall'intasamento del traffico, oltre che da inquinamento e rumori a ogni ora del giorno e della notte. Il promotore della protesta popolare è l'ex alla Viabilità, Pino Perrone, socialista, che faceva parte della passata maggioranza. «La proposta popolare per l'emissione di un'ordinanza che vieti il transito ai veicoli che a pieno carico superano le 3.5 tonnellate risale ad un anno fa - spiega l'ex assessore -. E' stata ripresa in questi giorni quanto, a suo tempo, non potè andare in porto la caduta della giunta e il periodo di commissariamento prefettizio».

Si tratta quindi di un'iniziativa che, tra l'altro, permette ai cittadini di usufruire (ed è la prima volta che ciò accade) delle disposizioni dello statuto comunale per esprimere una richiesta di pubblica utilità.

«La petizione, corredata dalle firme, sarà inviata a tutti gli enti locali, oltre che al Prefetto e al Ministro dei Lavori Pubblici - prosegue Perrone -. Lo scenario attuale della città per quello che riguarda il traffico è deprimente e al limite della sopportazione».

Non contano i piccoli e grandi incidenti, tamponamenti, rallentamenti e altri problemi connessi. Senza contare l'alto tasso di inquinamento per l'emissione di gas di scarico di camion, tir e altri mezzi pesanti. Secondo l'ex re il traffico pesante proveniente da Torino Carmagnola potrebbe essere deviato in località Bossola sulla strada Reale in direzione Caramagna sfruttando le circonvallazioni Cavallermaggiore, Savigliano e Fossano viceversa per il senso di marcia opposto).

Sono già molti i cittadini che in questi giorni hanno sottoscritto la proposta dell'ex sore socialista. «E' una buona idea - sostengono in molti - non si può continuare in questo modo. Altri centri hanno già risolto anni fa questo genere di problemi. Anche Racconigi deve farlo». La nuova amministrazione comunale sembra convinto della bontà del progetto, che è stato sottoposto al sindaco in do dettagliato.

Michele Banchio

NOTIZIE dalle AZIENDE

Da ARAM a Cuneo in Via Roma n.

FOLLA: LIQUIDAZIONE AL 50%

Da alcuni giorni ARAM, a Cuneo, liquida l'intero assortimento Tappeti Orientali autentici sconti

Da ARAM, a Cuneo, fin dalle prime ore mattino l'afflusso è enorme! Una ressa di persone affolla in questi giorni i saloni stracolmi Tappeti Persiani Orientali. E la motivazione è ben valida: tutti gli esemplari dell'intero assortimento sono ceduti con autentici sconti del 50% del loro valore reale. E questo perché ARAM chiude la sede di Cuneo, data locazione (sent . Cuneo n. 274/93 in data 5/8/93) ed in attesa di trovare i nuovi locali è costretta a svuotare il magazzino

Tradizione ARAM

Il nome ARAM è ormai conosciuto come sinonimo di qualità e vanta oltre anni di esperienza nel settore essendo importatore diretto e dei maggiori centri di tutta Italia grazie alla professionalità e competenza del suo titolare sig. Mustaf Ermenegildo. L'acquisto di un tappeto deve essere considerato alla stessa stregua di un gioiello ed è indi indispensa fiducia nel venditore e nella sua competenza.

ARAM si propone a Cuneo e in Piemonte come referente privilegiato per chi ha in animo di acquistare un esemplare sicuro, di quelli che restano nel tempo a testimoniarne l'originalità e l'esclusiva peculiarità di quest'arte millenaria.

Un investimento per il futuro

Si dice, come del resto è vero, un tappeto di particolare qualità acquista sempre più valore negli anni. E' pertanto una forma investimento sicuro, perché è uno dei pochi beni che non ha mai subito riduzioni di prezzo, e che anzi si rivaluta costantemente nel tempo.

Inoltre, le inevitabili evoluzioni socio-economiche Paesi orientali renderanno sempre più rara l'applicazione a quest'arte.

Tappeti per tutti

Non c'è da meravigliarsi, dunque, se la gente accorre in massa. Vecchi e nuovi clienti che di questa occasione straordinaria approfittano per arricchire case di città e di villeggiatura, studi professionali, boutiques ed ogni ambiente di vita e di lavoro.

Un tappeto orientale è perfetto ovunque, armonizza con qualsiasi arredamento, anche moderno, si accosta a qualsiasi stile e dovunque aggiunge una nota di fascino e di colore.

L'assortimento da ARAM comprende migliaia di esemplari di ogni formato, misura e provenienza, epoca e oltre una scelta vastissima per ogni esigenza. ARAM vuole offrire a tutti l'opportunità di scegliere splendidi tappeti di Malayer, Hamadan, Senneh, Ispahan, Nayn, Kirman, Koum, Mud, Tabriz, Saroukl e Bakhtiari e Shiraz, esemplari della tribù nomadi, Afshari, Kashay, Ardebil, Caucasici, Afgani, Indiani, Cinesi, ecc., attualissimi Kilim, di vecchia, nuova o antica manifattura, oltre a un vasto assortimento di preziosi esemplari, raccolti in 20 anni di attività, facenti parte della collezione privata del sig. Mustaf Ermenegildo

Garanzie sicure

Ogni esemplare, oltre alla garanzia offerta dalla tradizione dell'ARAM è corredato da un certificato di garanzia che ne documenta l'origine, la denominazione, l'annodatura e munito di tutte le dimensioni.

Vi a visitare l'esposizione: i nostri esperti consulenti vi consiglieranno nella scelta evidenziando per ogni tappeto le , le origini, i prezzi speciali e garantendo l'assistenza anche post vendita per restauri, lavaggi e assicurazioni.

Affrettatevi poiché la liquidazione terminerà improrogabilmente entro il 30 luglio

ARAM, Via Roma n. 38, Cuneo - Tel. 0171/634962

Symbol SUMMER

IL TEMPIO DEL LISCIO GIOVEDI' SABATO E DOMENICA SERA

QUESTA SE GIOVEDI' **LELE PORRE'**

S.S. ASTI MARE - TEL. 0141/952.132 - VIGLIANO D'ASTI

LABORATORIO FLORALBA - Dr. Vigna

Via Peveragno 1 ang. Piazza Bovesa CUNEO Tel. (0171) 695.333

"Una domanda, una risposta"

A cura della Dott.ssa Vigna

DOMANDA MAURO. Con questi strani inverni...

RISPOSTA I mesi vegetali iniziano con la primavera...

Erb. dr. Vigna, via Peveragno 1 (ang. piazza Bovesa) CUNEO Tel. (0171) 695.333

DISCOTECA CUBO

BORGO SAN DALMAZZO 269.476

QUESTA SERA

L'IMPORTANZA DEL GIOVEDI'

PAOLO CELLA

LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA

LIVE HOT JOY'S

Via Tanaro 12 - Mondovì (CN) phone 0174/43557

QUESTA SERA

HOT PRIVE' MOON LIGHT SERENADE TWO

Special sound by CLAUDIO COCCOLUTO

Open air SOTTO IL SEGNO DEL CANCRO

Music by

Si balla anche in caso di maltempo

CON I COMMERCIANTI

Mondiali sotto i portici di via Roma a Cuneo

Alcuni commercianti di via a Cuneo l'altra sera hanno seguito Italia-Messico Mondiali di calcio sotto i portici. Si sono collegati con la tv alla presa elettrica di una vetrina sintonizzandosi su «TeleMontecarlo». Nell'intervallo hanno smontato l'improvvisata (ma curiosa e apprezzata) postazione chiudendo i negozi (tutti al e proseguendo la visione nelle proprie case

DALLA GRANDA

BEINETTE

Ambulante si toglie la vita in

Carlo Pettinotti, anni, ambulante (abitava in via vecchia di Cuneo), si è tolto la vita ieri mattina nella sua abitazione. Il corpo è stato trovato dai vicini, che hanno avvertito i carabinieri di Peveragno. La salma composta nel cimitero del paese. **[b. s.]**

CUNEO

Agenti delle carceri manifestano a Torino

Stamani, alle 8, una delegazione di agenti polizia penitenziaria delle quattro carceri del Cuneese parteciperà a Torino a una manifestazione di protesta al Provveditorato delle carceri del Piemonte e della Liguria. Motivo dell'iniziativa richiesta di dimissioni del direttore generale degli istituti di pena. Gli agenti chiedono l'ampliamento dell'organico, la riorganizzazione del corpo delle carriere, oltre all'impiego della polizia penitenziaria nella Dia e nei nuclei di polizia giudiziaria e nelle aule giudiziarie. La manifestazione si concluderà in prefettura e Regione. **[r. s.]**

Ladri di notte svaligiano un alloggio

E' stato svaligiato un alloggio in Vittorio Veneto 62: i ladri sono penetrati di notte nella casa di Sergio Fichino e hanno portato via oggetti preziosi per parecchi milioni di lire. **[p. b.]**

CUNEO

Lega e ppi: «Assunzione diretta in agricoltura»

I senatori Teresio Delfino (ppi) e Mario Rosso (Lega), su richiesta della Coldiretti, hanno sottoscritto un emendamento che chiede al Governo di estendere all'agricoltura le assunzioni nominative, anziché numeriche, concesse agli altri settori operativi. **[g. d. m.]**

CITTA' DI BRA

PROVINCIA DI CUNEO

Avviso d'asta

Il giorno luglio 1994 alle 15 presso il Comune di Bra avrà luogo pubblica ad unico incanto, il delle offerte segrete, art. 73, lettera C.R.D. 23 maggio 1924, n. 827 per vendita di immobili siti Comune di e precisamente:

Scuola Matteo, Frazione San Matteo 9

Catasto fabbricati: F. 35 n. 330 vigneto are 2,47, F. 35 n. 570 seminativo are 12,95.

Catasto fabbricati: F. 35 n. 330 sub. 1-2 (beni comuni) F. 35 n. 330 sub 3 di mq 821, F. 35 n. 330 sub 4 (vani 5,5) e sub. 5 (di mq. 26).

Prezzo L. 295.000.000

Scuola Elementare Boschetto

Catasto fabbricati: F n. 117 (di mc. 235).

Prezzo base. L. 50.000.000.

Scuola Elementare Casa Bosco via San Lorenzo 37.

Catasto fabbricati: F. 5 n (di mc. 387)

Prezzo base. L. 90.000.000.

Gli possono assumere informazioni presso la Segreteria Comune di Bra e ritirare copia integrale dell'avviso d'asta a cui si rinvia per tutte le altre norma.

Comune di Bra, Piazza Caduti per la Libertà, tel. 0172/438216 - fax 0172/44333.

Bra, li 20 giugno 1994

IL SEGRETARIO GENERALE dott. Michelangelo

IL VICE SINDACO Gian Massimo Vuerich

Saranno consegnati domenica ad Alba in occasione dei 45 anni della sezione

«Oscar» Avis della generosità

I riconoscimenti al presidente della Cassa di risparmio di Cuneo Oddero e a tre donatori
Raccolti in quasi mezzo secolo trentamila litri di sangue. Festa anticipata da un concerto

ALBA. Festa grande, domenica, per i donatori di sangue Avis: saranno ricordati i 45 anni di attività della sezione di Alba e consegnati gli «Oscar» provinciali della generosità. I riconoscimenti andranno all'albese Giacomo Oddero, presidente della Cassa di risparmio di Cuneo, per «l'amicizia» e per gli aiuti concreti forniti all'associazione; a Giuseppina Ferrua in Marabotto donatrice e dirigente Aido «per la disponibilità e la competenza dimostrate» verso l'Avis di Cuneo e le molteplici forme di volontariato».

Inoltre, i donatori Riccardo Ferrero di Farigliano (fondatore della locale sezione) e Guglielmo Bertola di Bra per l'attività a favore del gruppo di Narzole e della braidese.

Al meeting di Alba interverranno donatori, amici e simpatizzanti da tutto il Cuneese. Saranno presenti anche donatori francesi di St. Tropez, gemellati con Alba. L'appuntamento è in piazza del Duomo, alle 9; dopo la messa in Cattedrale, celebrata dal vescovo, mons. Sebastiano Dho, i donatori sfileranno per le strade accompagnati dalla banda musicale e deporranno una corona di alloro al monumento ai Caduti. Poi, nella chiesa di San Domenico, la consegna degli Oscar.

Renzo Meinardi, presidente dell'Avis provinciale e della sezione albese, ripercorrerà le tappe principali della vita dell'associazione in Alba. Nata nel 1949 su iniziativa di un gruppo di volontari e di medici dell'ospedale - la tessera n.1 è stata quella dell'ex presidente Giovanni Bruno - nel quasi mezzo secolo di vita ha raccolto 88.765 donazioni, pari a trentamila litri di sangue.

Raggruppa 4 mila donatori di Alba e di 18 paesi delle Langhe e del Roero, in cui operano altrettanti gruppi. La sede in via Pierino Belli è punto di riferimento anche per i donatori di cornea e per l'Aido. Un prologo alla festa è in programma domani sera con un concerto organizzato dai giovani avisini. In piazza del Duomo (ore 21) suoneranno gli «Arntons», Poldos Band e Sticky Fingers (entrata libera). «Le manifestazioni - sottolinea Meinardi - vogliono richiamare l'attenzione non tanto sui donatori, ma sui valori di solidarietà, sull'impegno volontario e gratuito che tante persone portano avanti da anni».

Giuseppina Fiori

Giacomo Oddero e Giuseppina Ferrua in Marabotto tra i premiati ad Alba

IN BREVE

VEZZA

Scontro auto-camion
Commerciante ferito

Demetrio Ermeti, 57 anni, commerciante, abitante a Canale, in via Galimberti 9, è rimasto ferito in uno scontro tra auto e camion sulla strada statale Alba-Torino, in località Borbore di Vezza. Ha riportato politrauma; guarirà in un mese. **(g. f.)**

ALBA

Un dibattito sull'informazione

Stasera (sala Fenoglio, ore 21) si terrà un incontro pubblico sul tema: «Per un'informazione pulita». Interverranno Giulio Cesare Rattazzi e Sergio Soave. Durante la serata sarà possibile firmare per i referendum di modifica della legge «Mammì». **(g. f.)**

MONTICELLO

Nuova casa di riposo in via Stazione

Sarà inaugurata sabato (ore 16,30) la nuova casa di riposo in via Stazione, che accoglie una cinquantina di anziani. Presidente è stato nominato il medico Marco Pizzigalli. Significativo il fatto che alla spesa di circa un miliardo e 400 milioni, la popolazione ha contribuito con mezzo miliardo. La restante somma è stata coperta dal Comune (450 milioni), contributi della Regione, banche e un mutuo. All'inaugurazione interverrà il vescovo, mons. Sebastiano Dho che celebrerà una messa. **(g. f.)**

OSPEDALE

L'antenna trasfusionale

Entrerà in funzione, a metà luglio, all'ospedale San Lazzaro, l'antenna trasfusionale collegata al Centro Avis di Torino al quale confluisce il sangue che si raccoglie nell'Albese (il plasma viene poi ridistribuito sul territorio). L'antenna, termine usato per indicare una filiale del servizio di immunoematologia e trasfusione, consentirà di migliorare l'assistenza, soprattutto nei casi urgenti. Attualmente, ogni volta che occorre sangue, è necessario andare o far rifornimento a Torino: viaggi costosi, perdita di tempo e rischio per i pazienti. Con l'antenna ci sarà plasma disponibile sul posto. Per metterla in funzione l'Usl ha assunto due medici e due tecnici (i medici stanno seguendo uno stage di aggiornamento al Centro trasfusionale del capoluogo regionale). Il nuovo servizio sarà aperto al pian terreno del San Lazzaro (vicino agli ambulatori) in attesa di una sistemazione definitiva nel seminterrato. **(g. f.)**

Un anno di attività delle «Fiamme gialle» nella zona

Bra, la Finanza ha scoperto evasioni Iva per 4 miliardi

BRA. Per centinaia di commercianti, artigiani e industriali sorpresi a gabbare il fisco, i finanzieri che sorvegliano la vasta zona compresa tra l'Alta Langa e le prime propaggini della pianura cuneese lavorano persino troppo: che «si guadagnino» pagnottas è certo. Nel periodo giugno '93-maggio '94, il comando braidese della Guardia di finanza (dal quale dipendono anche la tenenza di Alba e la brigata di Fossano) ha fatto registrare un «indice di redditività» davvero alto. L'importo delle evasioni accertate, diviso per il numero degli uomini in forza alla compagnia, dà la bella somma di 3 milioni 982 mila lire al giorno: anche sottraendo i costi di gestione, se l'incasso eguaglierà le proposte di recupero sarà come se ognuna delle «Fiamme gialle» avesse fruttato all'erario almeno mezzo milione per ora di lavoro.

I dati sull'attività locale della Guardia di finanza sono stati resi pubblici dal capitano Salvatore Dimoli, da due anni comandante della compagnia di Bra, durante la cerimonia per il 220° anniversario della fondazione del Corpo, che si è svolta nel cortile di Palazzo Garrone, prestigiosa sede degli uffici giudiziari e, presto, anche della caserma dei finanzieri, di cui è imminente il trasloco dal malandato stabile di Barbacana. A questo proposito il comandante ha tenuto a rivolgere «un sincero ringraziamento alle autorità che negli ultimi dodici mesi hanno permesso il realizzarsi per la nostra compagnia dell'improcrastinabile soluzione infrastrutturale, prospettandosi ormai a breve l'occupazione di un edificio degno di essere definito caserma».

Il capitano Dimoli ha poi esposto i risultati dell'ultimo anno di attività delle «articolazioni operative» di Bra, Alba e Fossano, lodando «la professionalità e la duttilità d'impiego» dei suoi collaboratori, che «hanno saputo «adeguarsi alla vorticosa modificazione del quadro normativo, all'evolversi del sistema economico-finanziario e a una sempre maggiore richiesta di collaborazione da parte della magistratura e di altre branche della pubblica amministrazione quali l'Arma dei carabinieri, la Polizia, gli uffici finanziari».

Dalla dettagliata relazione del comandante si è appreso che, dal 1° giugno '93 al 31 maggio scorso, i finanzieri dipendenti dalla compagnia braidese hanno proposto il recupero delle imposte dirette dovute su imponibili dichiarati per 30 miliardi, constatato infrazioni in materia Iva per 4 miliardi e mezzo, scoperto otto evasori totali, denunciato per vari reati fiscali 76 persone.

Nel comprensorio di Langhe e Roero e nel Fossanese le Fiamme Gialle hanno effettuato, in un anno, 6205 controlli nei confronti di commercianti e artigiani obbligati ad emettere lo scontrino o la ricevuta fiscale, e organizzato 2114 posti di controllo a tutela delle norme sulle bolle d'accompagnamento. I soggetti economici «verbalizzati» sono stati 249, «per una percentuale di appurata positività alle violazioni fiscali - ha detto Dimoli - pari al 14% dei controlli». Sempre negli ultimi mesi, l'operato dei finanzieri ha consentito la cattura di un rapinatore e la denuncia di un falso appartenente al Corpo. **(g. n.)**

La festa della Guardia di finanza nel cortile di Palazzo Garrone a Bra

AVVERTENZA

NON ACCONTENTATEVI DI VEDERE L'ULYSSE. TENETEVELO PER DUE GIORNI.

C'è modo e modo di fare la conoscenza del nuovo Ulysse Fiat. Ad esempio si può leggere tutto di lui sulle riviste specializzate. Oppure si può venire a vederlo in Concessionaria.

Meglio ancora si può salire a bordo, mettere in moto e partire per 48 meravigliose ore di spazio, confort e libertà, in compagnia di due, tre... o addirittura sette amici. Tutto questo ve lo offre la Concessionaria Fiat Vetta di Cuneo. Non vi resta che prenotare i vostri due giorni con l'Ulysse, che è assicurato contro furto e incendio, telefonando al numero ☎ 0171-346400, chiedendo del signor Renato Giraudo. Al ritorno naturalmente sarete liberi da ogni impegno d'acquisto, ma non dalla sensazione di non poter più fare a meno di lui. Provare per credere.

FIAT PATTO CHIARO

È UN'OFFERTA FIRMATA

VETTA

La Concessionaria che punta in alto.

FIAT

CONCESSIONARIA FIAT VETTA - CUNEO, VIA SAVONA 83, TEL. 0171-346400

INCHIESTA

COME CAMBIA LA MAPPA DEL POTERE

Il sindaco di Acqui (fedelissimo di Farassino) snobba gli alleati di Forza Italia

Monferrato, trincea della Lega

Per far ripartire lo sviluppo Bernardino Bosio cerca l'aiuto di Chiesa e Coldiretti
«Se non saranno riconosciuti i diritti che ci spettano, faremo provincia con Alba e Asti»

ACQUI TERME. Occhio a Bernardino Bosio, sindaco leghista di Acqui. Per capire lo sconquasso che ha cambiato pelle e facce a tutto un sistema, qui nella pancia del Piemonte, dove Paolo Conte annusa il mare di Genova, è proprio il faccione alla Smaila di Bosio che dà la fotografia più incisa. Perché ■ dice sempre Bossi, da qualche ■■■ tutti dicono Berlusconi, ■■ poi bisogna andare a scoprire questo sindaco che due anni fa vendeva sugheri, bottiglie e verderame per entrare nei meccanismi del neo-potere venuto dal nulla.

«Bossi ■ Bossi e non ■ discute», enuncia il sindaco nel suo ufficio, «in tilt» per l'emergenza rifiuti, che costituisce il primo banco di prova della Lega padrona della Bollente.

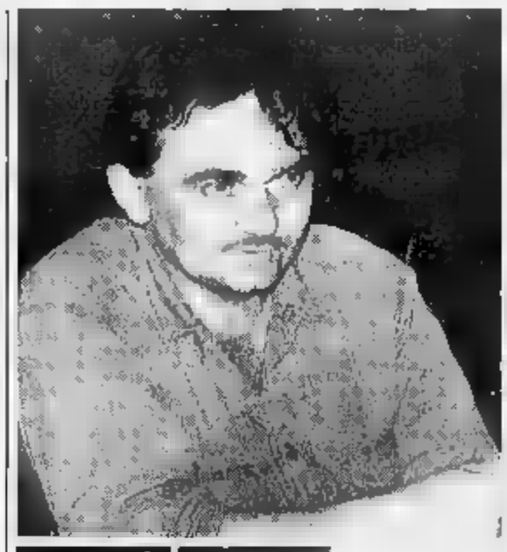
«Ma io sono piemontese, ho portato Farassino alle elezioni europee, perché è il segretario nazionale del Piemonte ■ avverto gli amici di Alessandria che, se non la smettono di snobbarci, noi faremo provincia con Asti e Alba». Acqui soffre di sindrome da abbandono, lo diceva il sindaco rosso Adriano Icardi, ora a capo degli oppositori di Rifondazione, lo dicevano i democristiani che tramite l'Ente terme per decenni hanno controbilanciato ■ dominio comunista fino al ribaltone.

«Questa è una città dove c'è tutto ■ niente. Abbiamo le terme, il vino, vestigia romane, potremmo insomma tirarci su le brache con turismo e agricoltura, ma l'autostrada si ferma a Ovada». Bosio smette il sorriso di Smaila e indossa quello del soldato di Pontida. «Adesso sistemo ■ la sinistra trombona che ■ ■■■■ di avere una percentuale di disoccupati uguale a Torino, come se fosse colpa nostra, tra l'altro. Facciamo un'area industriale, ho già quattordici domande nel cassetto, dò fiato agli imprenditori chiedendo una tregua sindacale per i primi anni di investimento. Dalla mia c'è la città e anche la Chiesa: monsignor Galliano, anche se ha ottant'anni, è la voce della diocesi e mi darà una mano. Vedremo cosa risponderanno i sindacati».

Per Bosio quello coi sindaca- ■ un rapporto di amore-odio. Quando ancora stava nel suo negozio ■ prodotti per l'enologia, ■ il pasticciere Valente tesseva la rete leghista, tra vassoi di acquesi al rhum, toccò a lui mettere in piedi e far muovere i primi passi alla corrente sindacale del Carroccio per Monferrato e Langhe.

«Ho ■■■■ trecento adesioni alla Colpiemonte, ma poi, crollata la democrazia cristiana, ci siamo trovati con la Coldiretti disorientata e disponibi- ■. E così oggi lavoriamo insieme, ■ piena libertà: abbiamo pronto il marchio Qualità ■■■na, sarà il nostro fiore all'occhiello». Dieci ■■ al giorno in municipio («Se non fai così, che sindaco sei?»), ■■ amico potente ad Alba, il deputato Franco Miroglio, e il fidato parlamentare di Acqui, Valerio Malvezzi, che porta a Roma la bandiera delle Bollente. Bosio come tutti i leghisti «sopporta» la parentela ■■■ Forza Italia, che in città è in mano all'ex dc Romano Galeotti e a una pattuglia di orfani del garofano.

«Parliamoci chiaro, la svolta ■■ Acqui l'ha fatta la Lega. Alle elezioni nessuno ha osato attraversarci la strada: il candidato, scelto ■■■ Farassino, doveva essere Malvezzi, giovane, stimato per ■ ■■ lavoro di commercialista, un'esperienza amministrativa come assessore. Malvezzi ci darà la nuova legge per le terme; la concessione de- ■■ essere del Comune, basta con i baracconi statalisti che hanno portato alla crisi di questa ricchezza».



A fianco, il primo cittadino di Acqui Bernardino ■■■ In basso l'ex sindaco di Canelli Roberto Marmo e Francesca Calvo, a capo della giunta alessandrina Sotto (da sinistra) Adriano Icardi di Rifondazione e i parlamentari leghisti Valerio Malvezzi e Tino Rossi

Acqui come Vichy fa miracolosa stazione termale, al centro della Francia): ■ sogno resta. E l'avvocato Rodolfo Pace, commissario dell'ente, ■■ che il suo destino è segnato: «Le terme non possono rassegnarsi a cinque miliardi di fatturato e una cinquantina ■ posti di lavoro; la sfida è - dice ■ sindaco del Carroccio - conquistare la ■■■ dicina sportiva, fare di Acqui un centro per l'atletica e il calcio come il Ciocco e Sportilia».

Messi tutti in fila, i proclami di Bosio inducono a pensare a un Capitan Fracassa. Sicuramente lo spiattellano gli oppositori della sinistra, come l'ex sindaco Icardi e il leader pds Luciano Brasciano; lo mormorano gli alleati-avversari italoforzisti, e forse anche i leghisti ortodossi, nel ■■■■ di filo-lumbard, che qui nel Basso Piemonte ■■■ la sindachessa di Alessandria Francesca Calvo e soprattutto il deputato Tino Rossi, fedelissimo del senatur.

«Tino Rossi ■■ che il sudore della Lega di Acqui è un patrimonio di tutta la Lega e dunque - minaccia Bosio - tutti ■ devono aiutare, come ha capito benissimo il nostro ministro Comino, che viene da Cuneo ■ conosce i problemi delle aree periferiche».

Lui, il sindaco termale che medita di costruire una discarica sui bricchi dei suoi vecchi per risolvere il problema dei rifiuti, portati a caro prezzo a Torino, lui, Bosio, di suo ci mette i milioni sfumati da quando ha dovuto lasciare il negozio per salire a Palazzo di Città. «Ma finirà davvero che per avere riconosciuti i diritti che ci spettano alla fi■■ dovremo dare un calcio ai mandrogni e sposarci con Alba e Asti».

Il Nuovo avanza anche ■ pedate. Come quella che ■ vicino di casa, l'ex sindaco di Canelli Roberto Marmo, ha affibbiato al suo partito, la dc diventata ppi, per passare indovinate un po' ■■■ chi? Con la Lega. Marmo si è dimesso e ora la giunta ■■■ capitale dello spumante è retta da Oscar Bielli (ex pli, adesso vicino al ppi), ■■ praticamente la campagna elettorale del '95 è già iniziata.

Fiorenzo Cravetto

Lotta ecologica nell'agricoltura

Gli insetti «killer» in 5 mila aziende

CUNEO. L'insolita primavera e l'inizio d'estate con pioggia persistente in pianura, il freddo della neve in montagna ha impegnato oltre cinquemila aziende agricole della «Granda» a intensificare gli interventi per difendere le produzioni dall'assalto degli insetti ■ dei funghi nocivi.

Spiega Franco Parola, coordinatore tecnico del settore vegetali della Coldiretti: «Una volta si ■■■va ai ripari con dosi massicce di fitofarmaci, oggi invece con la lotta integrata svolta dai Catac utilizziamo strumenti naturali quali gli insetti "buoni" che ■■ttaccano quelli "cattivi" ■ in ■■■ urgenti con impiego minimo di prodotti poco tossici. L'obiettivo che si persegue da diversi anni con la collaborazione della Regione è di fornire e garantire ■ consumatore frutta e verdura salubri».

La lotta integrata è cominciata dieci anni fa, ma è dal 1990 che ha assunto dimensioni di tipo industriale, con sempre più aziende e vaste superfici di terreno. Nell'iniziativa sono impegnate le tre organizzazioni agricole (Coldiretti, Unione Agricoltori, Confederazione italiana agricoltori) in accordo ■■■ la Regione e le associazioni produttori cui ■ affidato il coordinamento specialistico. Sono: Asprofrut (ortaggi e frutta), Asprovit (vite), Asprocer (cereali), Aspropat (patate), Asprocor (nocciole).

Franco Parola è coordinatore tecnico Coldiretti in provincia di Cuneo per la difesa ecologica dei vegetali

Continua Franco Parola: «Gli accorgimenti impiegati con la lotta integrata hanno finora consentito di ridurre del 40-45 per cento l'impiego dei fitofarmaci. Ma nell'uso ancora ■■■■■ di prodotti chimici vengono impiegati quelli non tossici per il produttore che li usa, per il consumatore e quindi per l'ambiente. Non solo, ■■ nei nuovi impianti vengono scelte varietà di piante più resistenti alle malattie. Infine quando si deve comunque intervenire si adoperano antagonisti naturali, ■■■ appunto gli insetti utili, e solo in caso estremo si autorizzano prodotti chimici ■ quantità limi- ■■ e comunque ■■■ tossici».

La lotta integrata nelle produzioni agricole viene seguita da decine di tecnici che raccolgono giornalmente i dati climatici da cento e venti capanni■■ meteorologiche sparse sul territorio provinciale che rappresentano il termometro dello stato di salute delle coltivazioni.

Commenta Fra■■ Parola: «I tecnici dei Catac sono come i medici condotti di una volta per la gente delle campagne: visitano le aziende ■ valutano sia le malattie che colpiscono le colture sia gli interventi da fare per difendere i raccolti».

Conclude Parola: «I tecnici Coldiretti eseguono ogni anno duemila analisi chimiche ■■ terreni per rendere più razionale la concimazione usando soprattutto ■ letame».

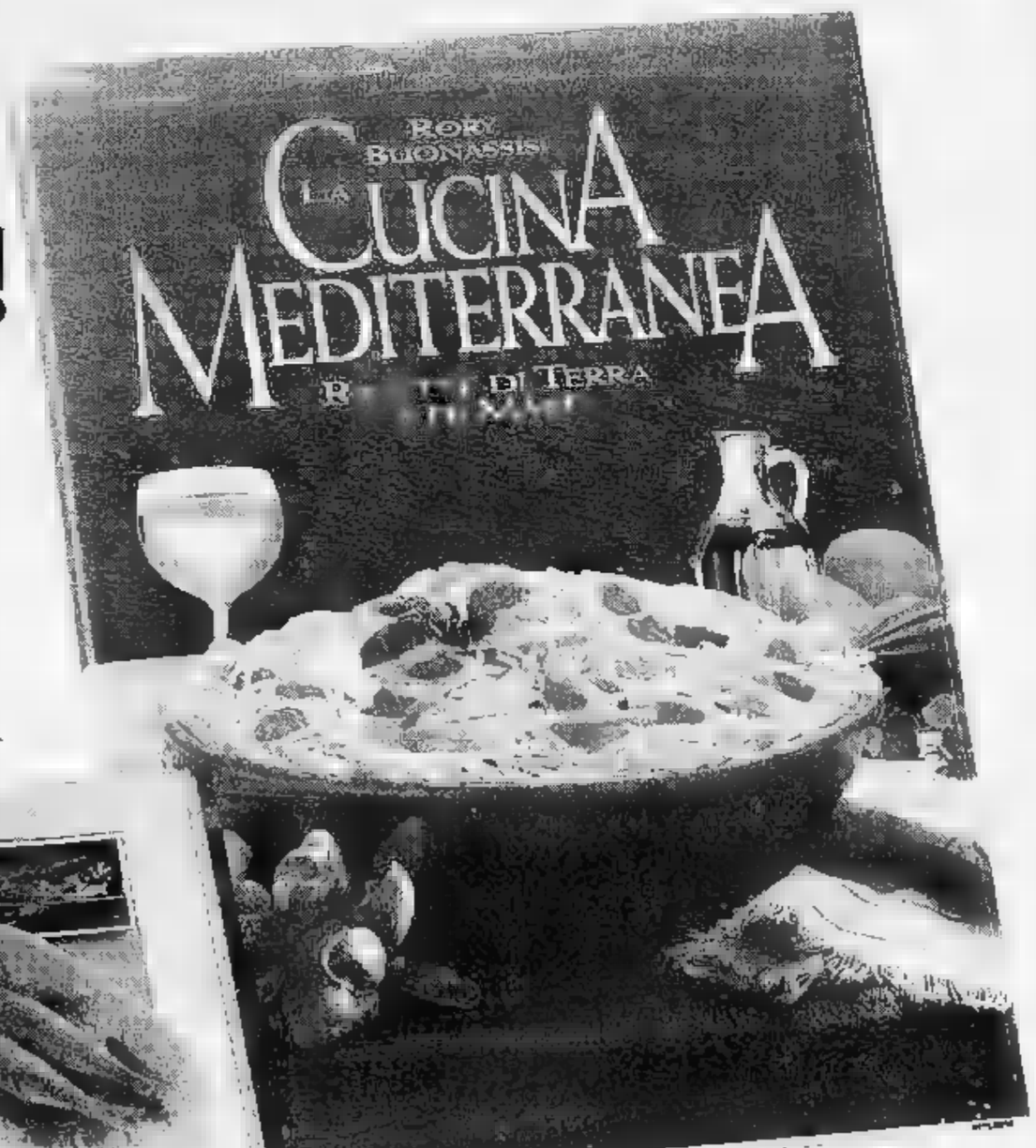
Gianni De Matteis

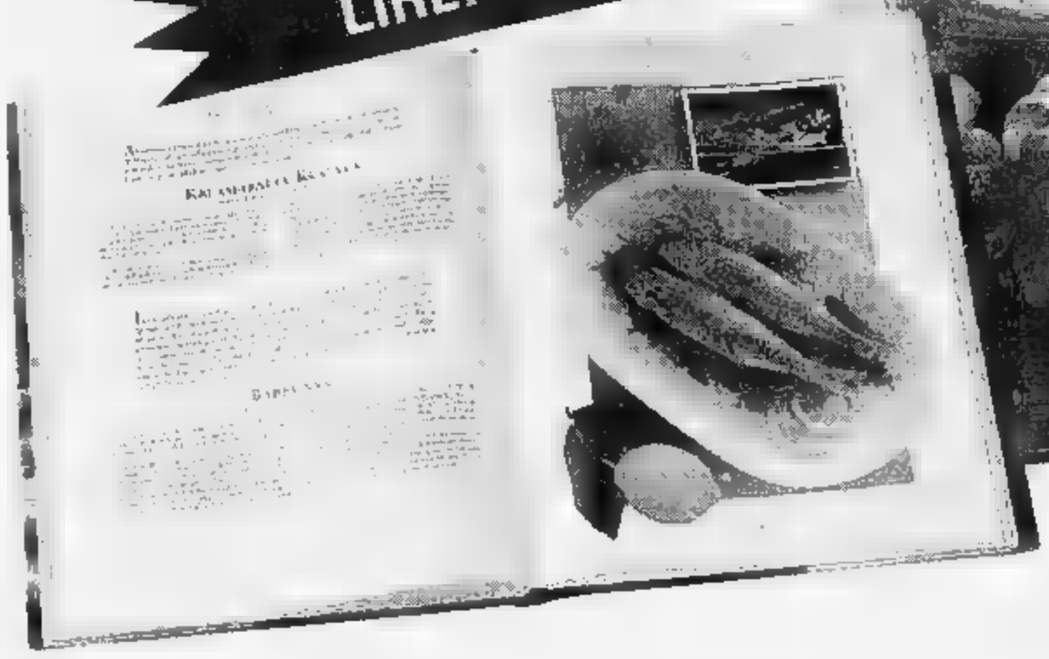
ECCO IL LIBRO DELLA CUCINA MEDITERRANEA!

SOLO IN EDICOLA.

BELLO DA GUARDARE, OTTIMO DA PROVARE.

AL PREZZO INCREDIBILE DI 20.000 LIRE!





I piatti più significativi dei Paesi che si affacciano sul Mediterraneo. Oltre 160 ricette originali tipiche della cucina mediterranea nelle 237 pagine di un libro di alta qualità, ricco di immagini straordinarie.

Un'iniziativa
LA STAMPA

Stasera un concerto nel cortile della materna di Boves

Il coro canta Mozart

Il gruppo diretto da Flavio Becchis proporrà anche alcuni brani di Orlando di Lasso, Kodaly e Palestrina. Note di solidarietà

Il Coro polifonico di Boves si esibirà per «La C.a.s.a.», associazione che opera in due comunità alloggio

BOVES. Brani di Orlando di Lasso, Bach, Palestrina, Kodaly e Mozart saranno proposti stasera, dalle 21, nel cortile della scuola materna «Monsignor Calandri» (in caso di pioggia nell'auditorium Borelli).

Il concerto, che vedrà protagonista il Coro polifonico di Boves, diretto dal maestro Flavio Becchis, è stato organizzato da «La C.a.s.a.» (Libera associazione, condivisione, ascolto, solidarietà e accoglienza), nata nel '91. Attualmente l'associazione conta su sessantina persone che operano in due comunità alloggio (una a Boves e l'altra a Peveragno), dove sono ospitati ragazzi con handicap medio-lievi; collaborano inoltre con il centro d'ascolto; il doposcuola collegato alle medie. L'associazione conta tra volontari inseriti nella segreteria della scuola materna e su due obiettori della Caritas.

Il concerto sarà preceduto da una breve presentazione dell'associazione. Lo spettacolo s'inizierà sulle note di «Madonna ma pietà» di Orlando di Lasso; all'organo Enrico Beraudo.

Il Coro polifonico di Boves è nato nel 1991 e si è esibito in molti concerti in provincia; il prossimo è in programma il 3 luglio a Biella, dove si terrà una rassegna di cori. La formazione è composta da Tiziana Barbero, Alessandra Castellino, Sara Dalmasso, Fulvia Gardini, Rossana Giatti, Noelle Negro, Monica Pirone, Cecilia Baudino, Gabriella Beretti, Emma Cavaliera, Marisanna Cavallo, Elide Giordanengo, Renata Giraudo, Simona Oliva, Roberta Romano, Annamaria Salvetti, Francesca Spatolisano, Fabrizio Maglioni, Walter Martini, Luciano Parlato, Ilario Zunin, Maurizio Baudino, Enrico M. Beraudo, Franco Dutto, Dario Gastani, Massimo Sanfelice.

Il direttore, Flavio Becchis, diplomato al conservatorio Verdi di Cuneo, è docente di musica nella media e agli istituti di Boves e Chiusa Pesio. [r. s.]

LA PROVINCIA

a cura di Vanna Pescatori

ROTARY

Nuovi presidenti

Anche i soci del Rotary club sono stati contagiati dalle vicende calcistiche italiane: curiosamente due cerimonie di passaggio delle consegne (fra cui ha fatto da trait d'union il coordinatore distrettuale Mario Ginolibi), dei rotariani di Bra e di Cuneo hanno dovuto fare i conti con i Mondiali. L'imminente sfida «Italia-Norvegia» aleggiava sui convenuti al ristorante «La cascata» di Verduno per assistere all'ultimo atto della biennale presidenza di Giancarlo Burdese che ha lasciato le redini del club a Pier Paolo Pessina. Puntualità di rigore per concludere la cerimonia tre minuti prima delle fatidiche ore, quando la nazionale sarebbe scesa in campo. Il rispetto dei tempi non ha comunque impedito un accurato bilancio delle iniziative compiute nel biennio in svariati campi. Cultura, attualità, impegno sociale sono stati portati avanti con la stessa costanza, ma su tutto brilla «l'adozione a distanza» di quattro bambini ospiti, vittime della guerra. Con l'aiuto dei rotariani potranno stare un po' meglio, studiare, avere un domani migliore.

«Italia-Messico» ha invece fatto ritardare di una mezz'ora l'inizio della cerimonia di cambio della guardia, martedì sera, al Rotary club di Cuneo. Non proprio soddisfatti dell'1 a 1, i rotariani hanno lasciato da parte calcio e calciatori, per presenziare al rito: Gustavo Witzel lascia la guida del club ad Enrico Conte dopo dodici mesi di impegno. La presidenza Witzel lascia molti segni di «servizio alla collettività», fra cui due pompe infusionali donate dal club all'ospedale di Alba e l'aiuto concreto all'associazione «Come voi insieme a voi» che sostiene i ragazzi portatori di handicap. Il primo atto del nuovo presidente sarà, lunedì, una conferenza della Soprintendenza ai beni artistici e culturali del Piemonte sul complesso abbaziale di San Costanzo al Monte, bisognoso di cure.

PREMIAZIONI

Una castellana

Non c'era la luna ad illuminare sabato sera il castello della Manta, ma tante lucciole brillavano nel verde del parco, tra un mormorio di grilli, sommesso accompagnamento al concerto per la consegna del Premio Manta per giovani concertisti. Seduti, poco nobilmente, su semplici sedie pieghevoli di legno, i presenti non per questo potevano essere meno coinvolti dalla nobile atmosfera che si respira intorno a questo edificio imponente eppure familiare, che sovrasta con bonarietà il paese. Lei, la castellana, la stessa Elisabetta Provana De Rege, era lì a consegnare il premio: con la semplicità di una grande dama che preferisce passare quasi inosservata se l'assessore alla cultura, Riccardo Signorile, non l'avesse ricordata. Ma tutti quanti erano lì le devono un po' anche questo concerto perché senza la sua volontà oggi il castello non apparterrebbe al Fai che ne ha fatto un «tempio» di cultura. La signora sorride e racconta che no, non è troppo grande, nè troppo austero. E quando le ultime note si spengono e il pubblico si avvia lungo la strada illuminata dalle fiaccole, lei oltrepassa il portone: ritorna a casa.

STASERA AL CINEMA

CUNEO

Ideal — CHIUSO PER FERIE
Tel. 692.936
Or.: 16/18/20/22
Lire 10.000

Flamma — **Gli [illegible] di [illegible]**
Tel. 693.554. Or.: fer. 20/22 sab. e fest. 16/18 [illegible] Lire [illegible]
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, S. Fry (Ingh. '92) — Un gruppo di sei compagni d'università passa di nuovo il Capodanno insieme in una casa di campagna: [illegible] la da raccontare e da nascondere. N. V. 1h 40' **Commedia**

[illegible] — **Film a luce rossa**
Tel. 692.951.
Or.: fer. e fest. 16/17,30 18/20,30/22
Lire 10.000

Don Bosco — CHIUSO
Ore 21
Lire 6000

ALBA

Eden — OGGI RIPOSO
Tel. 362.021. Or.: 17,30/21 fest. 14/17,30
L. 9/9000; rid. 7000

Moretta — CHIUSO
Or.: 20.50
[illegible] 16/18/20/22

BAROLO

Comunale — **Maniaci sentimentali**
Tel. [illegible]01
Or.: 21.15; fest. 15,15 17,15/19,15/21,15
di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (Ita. '93) — Capiti nel castello di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' **Comm.**

BENE VAGIENNA

All'aperto — OGGI RIPOSO

C.S. DALMAZZO

Moderno — OGGI RIPOSO
Tel. 262.211

ERA

Impero — CHIUSO PER FERIE
Tel. 412.317. Or.: [illegible] fest. 16/18/20/22
[illegible]

[illegible] — **Film rosso**
Tel. 412.771. Or.: 20/22 fest. 16/18/20/22
Lire 10000
di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia '93) — Lei è un'indossatrice bella e inquieta, lui un giudice in pensione lo rifà del passato, insieme riusciranno ad aiutarsi e scoprire qual è il loro vero destino. N. V. 1h 45' **Dramm.**

BUSCA

Lux — OGGI RIPOSO
Tel. 944.231
Or.: 20/22; fest. 20/22
[illegible]

CARAGLIO

Ferrini — CHIUSO PER FERIE

CARMAGNOLA

[illegible] — OGGI RIPOSO
Tel 458.324. Or.: 20/22
Fest. 17/20/22
[illegible], rid. 4000

CHERASCO

Iris — CHIUSO
Tel. 916.393

FOSSANO

Politeama — CHIUSO PER FERIE
Tel.: 62.407
Ore 21
Lire 6000/8000

GARESSIO

Excelsior — [illegible]
Ore 21
Lire 7000

LIMONE

Lux — OGGI [illegible]
Tel. 927.534
Lire 9000

MONDOVI'

Bertola — SALA GRANDE: **Film Rosso**
Tel. 47.688
Lire [illegible] — SALA PICCOLA: **Così lontano, così vicino**

ORMEA

Ariston — OGGI RIPOSO
Tel. 391.311
Ore 21.15
Lire 6000

ROBILANTE

Roby — **[illegible] moglie è una pazza assassina?**
Or.: 21; estiv. e fest. 20/22 rid. 3000; int. 5000
di T. Schlamme, con M. Myers, N. Travis, A. La Paglia (Usa '94) — Fresco di nozze, un giovane si tormenta nel sospetto che la sua sexy mogliettina, proprietaria di una macelleria, sia una spietata omicida. N. V. 1h 50' **Commedia**

SALUZZO

Civico — **Uova d'oro**
Tel. 43.756. Or.: 20/22 fest. 14/16/18/20/22
L. 10.000/8000
di B. Luna, con J. Bardem, M. De Medeiros, M. Verdù (Sp./It./Fr. '93) — Ascesa e caduta di un popolano che vuole «due di tutto», sedurre donne ricche, e cerca di diventare un onnipotente costruttore V. M. 14 1h 33' **Commedia**

Italia — **Carlito's way**
Tel. 42.606
Lire 10.000/8000
di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' **Thriller**

[illegible] DI [illegible]

Roberent — OGGI RIPOSO
Or.: 20,30/22,30

SAVIGLIANO

Aurora — OGGI RIPOSO
Tel. [illegible]

[illegible]
Tel. 712.477
Or.: 20,15/22,15
[illegible] 7000/8000 — OGGI RIPOSO

[illegible]

[illegible]

Monviso — CHIUSO
Tel. 631.771. Sala comun.
Or.: 20; 22,15
Ingresso con tessera

CHIEDETELO A LA STAMPA
COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni [illegible]
Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
[illegible] 14 [illegible]
(lire 952 al minuto + iva)

GIORNI E NOTTI

VILLAR

Rock e blues

Stasera, alle 21,30, alla «Locanda del Parco», concerto dei «Macchianera». Brani rock, blues e successi Anni 60/70.

PARIGLIANO

Discoteca all'aperto

Frutta a go-go stasera per l'inaugurazione (ore 23) della nuova discoteca all'aperto «Navetto disco club».

CUNEO

Festa con birra

Alla birreria Doctor mad, a S. Rocco Castagnaretta stasera, ore 21-23, «Happy hour beer».

LIMONE

Concerto live

Alla discoteca La lanterna stasera, dalle 22, concerto live con il gruppo «Aidia».

CERVASCA

Ecco i «Lou Dalfin»

Il Festival itinerante della birra fa tappa stasera in piazza, dove si esibiranno, alle 21, i «Lou Dalfin», gruppo occitano.

CUNEO

Ritmi heavy metal

All'Hollywood pub di S. Pietro del Gallo, stasera, dalle 21, heavy metal con i «Mind crime».

[illegible]

Successi Anni 60

In frazione Roata Rossi stasera, concerto dei «Psa».

RODELLO

Suonano i «Bagarre»

L'american bar «La terrazza» stasera ospita i «Bagarre».

CUNEO

Musica e gelati

Alla gelateria degli Angeli stasera, dalle 21, intrattenimento musicale con Giancarlo.

LESEGNO

I «Tecnica Zero»

Stasera, alla birreria The Jester di Lesegno, concerto dei «Tecnica Zero».

Stasera un concerto

Le note reggae nell'arena con Africa Unite

VERDUNO. I ritmi suadenti del reggae risuoneranno stasera nella campagna attorno al paese. Alle 22 (ingresso 15 mila lire), nell'arena del Palio, in località Pradonio, si esibiranno gli Africa Unito, una delle formazioni emergenti del panorama musicale italiano.

La band, che inizialmente si chiamava «Africa United», ha già all'attivo alcuni lp. Da anni svolge un'intensa attività concertistica e fin dall'inizio si è segnalata per la grande capacità di «scaldare» il pubblico nelle esibizioni dal vivo. Nel '91 il gruppo ha preso parte a festival «Reggae sunsplash» in Giamaica, superando a pieni voti l'«esame di maturità» per chi propone questi ritmi.

Il concerto di Verduno fa parte della rassegna estiva «Ore d'aria», organizzato dalla di[illegible] «Le Maccabre» di Bra in collaborazione il «Cycledelic garage». [c. o.]

Giardino degli Acaja

«Dolce Barlume» [illegible] sotto le torri

FOSSANO. Da domani sera il «Dolce Barlume» avrà un giardino estivo. Il locale, che si è imposto tra i giovani con la rassegna «Cabarettando», inaugura un'area estiva nel cortile dietro il castello degli Acaja con tanti tavolini e due tendoni per il bar e il palco dove, alle 21,30, Pietro Cravero e Mariano Serale proporranno «cover» famose.

Si realizza così finalmente un sogno durato tre anni. Spiega Elio Parola, uno dei soci del locale: «Grazie all'interessamento dell'assessorato alla Cultura e manifestazioni siamo riusciti nella non facile impresa: creare un luogo di svago in un ambiente particolarmente suggestivo».

Ping pong, giochi, calcetto e musica (oltre naturalmente a bibite e gelati) sono gli ingredienti: dal 21 luglio s'inizierà una rassegna jazz curata da Icio Lamberti, dagli ottavi di finale sarà allestito un maxi-schermo per seguire i Mondiali. [v. p.]

Successo del comico

Tremila fans applaudono Beppe [illegible]

Il comico genovese Beppe Grillo ha proposto il suo nuovo spettacolo che porterà in tutta Italia

FOSSANO. In jeans e camicia a fiori, Beppe Grillo martedì sera ha conquistato il pubblico dell'arena davanti al castello degli Acaja. Oltre tremila persone hanno applaudito il graffiante show del comico genovese. Grillo ha presentato il suo nuovo spettacolo, che tocca vari temi (dall'economia all'ecologia), senza risparmiare battute pungenti. L'artista con la sua satira farà tappa nelle principali piazze italiane. [n. c.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. **Cane diario** Or.: 20,25; [illegible] Ap. 20. Aria condiz.
ADUA 400 c.so G. Cesare 67 **Come l'acqua per il cioccolato** Apertura ore 20 (lim 20,30); 22,30
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52. Sala 1: **Bonze pelle**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 2: **Due irresistibili brontoloni** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3: **F.T.W. - Funk the world** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22 **Schindler's List** Or.: 18; 21,30
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24 **Aladdin** più cartone **Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi**. Or.: 15,45; [illegible]. 20,15; 22,30
CENTRALE v. C. Alberto [illegible] **Film** [illegible]. 15; 16,40; 20,40; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi [illegible]. Chiuso
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi [illegible]. Chiuso
CRISTALLO v. Goito 5 **Il rapporto Pelican** Or.: 17,10; 19,50; 22,30.
DORIA via Gramsci 9 **Giovani... carini... e disoccupati**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Mr. Wonderful** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Aria condizionata.
ELISEO [illegible] p. Sabotino. **Triangolo di fuoco** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Aria condizionata.
ELISEO ROSSO p. Sabotino **Ma dove è andata la mia bambina?** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Aria condizionata.
[illegible] piazza Vittorio Veneto 5 **Film bianco** [illegible]. 15,40; 18,50. **Film blu** Orario: 17,10; 20,20; 23,30
ERBA c. Moncalieri 241 **Geronimo**. Or.: 20,15; 22,30
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma **My life** Or.: 15,50; 18; 20,10; 22,30
FARO v. Po 39 **Trappola d'amore** Vietato min. 14 Or.: 20; [illegible] 22,30
FIAMMA c. Trapani 91 [illegible] **Irresistibili brontoloni** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30
IDEAL c. Beccaria 4 **Una pallottola spuntata 33 1/3** Or.: 15,30; 17,20; 19; 20,40; 22,30.
KONG [illegible] Po 21 [illegible] **diario**. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis **Mister Hula Hoop**. Or.: 15; 16,20; 20,25; 22,30.
LUX Galleria San Federico **A Beverly Hills... signori si diventa**. Sab. non. vietato [illegible]. 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35
[illegible] **UNO** via Montebello 8 **Film rosso** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
NAZIONALE 1 via Pomba 7. **Bad boy bubby**. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Pezzi duri... e mosci** [illegible]. 16,15; [illegible]. 20,25; 22,30 Aria condizionata.
NUOVO ODEON via Venaria 8 **Nostos - L'ultima corsa**. Il Alberto Sordi con Alberto Sordi. Orario: [illegible]20; 22,30
OLIMPIA 1 via Arsenale 31 **Donne senza trucco** Or.: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31 **Maniaci sentimentali** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15. **Rollerblade - Sulle ali del vento** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
ROMANO Gall. Subalpina. **Viverai**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2 **Una pura formalità** [illegible]. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
VITTORIA v. Roma 336. **Chinese** [illegible]. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; [illegible]

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO Ore 20,30 **La Cenerentola** di G. Rossini (Turno az.) B. Campanella dirett. Regia di R. De Simone. Con S. Menzer, M. Zeffiri, [illegible]. Orch. e Coro del T. Regio (Il replica Gigi (ore 13-18,30 e 19,30-20,30). T. 6815.241/242.
CARIGNANO Riposo
ERBA Vignale Danza '94. Ore 21,30 **Spazio Giovani** lo migliori proposte [illegible] scuole di danza d'Italia. Domani sera Compagnia La Goccia di Hair di G. Rogm e J. Rado. Int. n pren. per Vignale Danza '94. Biglietteria 19-22.

LE TV PRIVATE

Telestar

19,30 **Forza Sugar**, [illegible]
20 — **Tg 3**
20,30 **Ideologia del terrace 2**, tv movie
22,30 **Salto nel buio**, telefilm
23 — **Amichevolmente... con voi**
24 - **Light show**, varietà
0,15 **Fausto Terenzi show**, varietà
0,40 **La città nuda**, telefilm

Telecupole Cinquestelle

19,25 **Tg 4**
20,30 **Tigginostri**, ed. comedy
20,45 **Tutti in forma**, talk show
22,30 **Tg 4**
23 — **Speciale con noi**
0,30 **Crazy Dance**, musicale
1 — **Bella Italia**, musicale

[illegible]gruppo

19,30 **Videonotizie**
20 — **Orchestra compilation**
20,30 **La leggenda dell'arciere di fuoco**, film
22,30 **Videonotizie**
[illegible] — **Alla video**
0,30 **Videonotizie**
1 — **Moto motori**
2 — **Mtv speciale**

Telecity

19,30 **Alice**, telefilm
20 **Superboy Shadow**, cartoni
20,30 **Santiago**, film
22,30 **Notte italiana**, varietà
23,30 **Un'astrologa per...**, rubrica
23,[illegible] **Falcon Crest**, saga familiare
0,40 **Note italiane**, (r)

Primantenna Supersix

19 - **Piccolo detective Bascirl**, cartoon
19,10 **Tgg - Supermondiali**
20,30 **Rosa de Lejos**, telenovela
21,30 **Celebrone verde**, telefilm
22,30 **Supersix Sport**

Quarta Rete Tv

19,30 **Tg 4**
20,15 **Skazzacke mania**, musicale
20,30 **Vita di strada**, film
22,15 **Tg4 Sole 24 Ore**
22,30 **Vizi privati**, con M. Paradiso
0,15 **Lampada di Aladino**, spettacolo
1,30 **Match music**, [illegible]
2,15 **Notte zapping**

Quinta Rete

19,30 **Kyashco**, cartoni animati
20 — **Voltus V**, cartoni animati
20,30 **Puzzle insanguinato**, film
22,30 **Ai confini della realtà**, telefilm
23,30 **I colori della notte**
0,15 **Quinta Rete news**
0,30 **Ai confini della realtà**, telefilm

Quadrifoglio Odeon

19 - **Tg 3**
19,30 **Estate a soqquadro**
20,30 **Ercole a New York**, film
22,30 **Non solo scuola**
1,30 **Sexy stars**, varietà sexy

Rete 9 Tai

20,19 **Il Gazzettino Bleyzamania lotto da... attualità**
20,25 **Telegiornale 9**
20,50 **Due minuti per te**
20,52 **Scusi che ne pensa?**
21,45 **Finalmente sposi**
[illegible] — **Telegiornale 9**

Telecampione

20,30 [illegible]**a news**
20,45 **Special events**
21 — **Pallacorda**, talk show
22,15 **Business news**

G.R.P.

19 — **G.R.P. monitor**
19,30 **Cartomanzia**
20 — **La spia dell'imperatore**, telefilm
20,30 **Edgard Wallace**, telefilm
21,30 **Hyppos**, rubrica
22,30 **Cartomanzia**
23 — **G.R.P. monitor**
0,30 **La duchessa di Chicago**, operetta
1,30 **L'oro nero di Lorsac**, telefilm

Rete Canavese

19,30 **Canavese** [illegible]
20 — **Telenovela**
21 — **Film**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina

19 — **T come Torino**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Notiziario E.N.S.**
20,10 **Cartoni animati**
20,35 **Film**
22,30 **Reiovideo**
23 — **Il Regionale**
23,30 **Calcio fans**

Rete 7 Piemonte

20,40 [illegible]**ger crocodile 2**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Sirika Force**, telefilm
23,40 **Informa 7**
[illegible] **Henry 8 (Up. pt. [illegible]**
1,15 **Informa 7**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti**

Pallavolo, oggi a Torino conferenza di presentazione della World League

Cuneo attende la Nazionale

Gli azzurri con Bellini e Papi iniziano stamane a Merano il ritiro per la Coppa del Mondo
Il 27 luglio al palazzetto di San Rocco ci sarà la sfida con l'Olanda. E' la rivincita europea

CUNEO. La «Granda» aspetta gli azzurri. La febbre per la World League sta salendo in tutta la provincia, lo dimostra la costante crescita della prevendita biglietti. Oggi (ore 11,30) a Torino c'è il primo passo ufficiale della fase finale della Coppa del mondo di pallavolo. All'hotel Royal i vertici del Comitato organizzatore cuneese e alcuni dirigenti di Fipav e Federazione internazionale (Fibv) presenteranno l'evento pallavolistico dell'estate.

Il pubblico di Cuneo è fra i migliori d'Italia: un merito che gli riconoscono tutti i grandi campioni del nostro campionato che da avversari hanno saputo apprezzarne il calore, ma anche la competenza. «Avere una tifoseria così dalla propria parte sarà un'emozione intensa - ha detto Samuele Papi alla sua prima giornata da atleta dell'Alpitour -. Giocare questi "fan" è uno dei motivi che mi ha spinto a scegliere Cuneo».

A la prima occasione giocano nella «Granda» a Papi la offrirà proprio la Nazionale. Dopo le ottime prove nella fase di qualificazione, Velasco l'ha confermato nel gruppo che da oggi si allenando a Merano proprio per preparare la World League. Fra i convocati c'è Davide Bellini in lotta per il posto di secondo palleggiatore con Marco Meoni (Ignis Padova) e Fefè De Giorgi, due giocatori che potrebbero «soffiargli» il posto anche in maglia Alpitour.

Tofoli e Gardini durante la finale europea vista dagli azzurri contro l'Olanda

A Cuneo gli appassionati sono al lavoro per allestire una coreografia spettacolare in vista della sfida del 27 luglio quando al palasport di San Rocco si giocherà Italia-Olanda, la rivincita della finale degli ultimi Campionati europei. In Finlandia i «tulipani» hanno perso, a Cuneo vogliono «vendicarsi», proprio a casa dei tradizionali avversari. La coreografia più piacevole potrebbe essere un palazzetto completamente azzurro per le maglie ufficiali della World League, che saranno regalate a chi acquisterà un abbonamento nei punti prevendita: Asics-point; bar Oscar; Alpimmagine; ufficio passeggeri Alpitour; sede provinciale Fipav e in tutte le filiali della Banca Popolare di Novara. [l. f.]

Alpitour

Ora Lucchetta si riavvicina

CUNEO. Il Milan è in crisi; Zorzi ha già imboccato la strada per Treviso. Lucchetta, l'altra bandiera del club rossonero?

Uomo di spettacolo in campo e fuori, «Lucky» si è offerto a Cuneo, è chiaro che le sue sorti sono legate al capoluogo lombardo. A Milano Lucchetta ha molti interessi extrasportivi e sta facendo il possibile per perdere la squadra della sua città d'adozione. I tentativi, però, sembrano destinati a non portare frutti.

Il più grande personaggio del volley italiano si sarebbe riavvicinato all'Alpitour. I dirigenti confermano, senza nascondere peraltro di lavorare per l'operazione. Ma secondo le «voci» milanesi la trattativa sarebbe ripartita ufficialmente.

Intanto da domani a Cuneo è scena il **beach volley** con le qualificazioni (dalle 10) per la terza tappa del tour internazionale «Agnesi». Il torneo partirà sabato mattina «Nuvolari libera tribù» con «stelle» del volley indoor e grandi specialisti da spiaggia. [l. f.]

ELASTICO

Stasera alle 21,15

Sul campo di Caraglio c'è Rosso II

CARAGLIO. Per la sesta giornata di ritorno del campionato di A di pallone elastico, la Cassa rurale (Tonello-Rosso I) ospita stasera alle 21,15 la Sant'Orsola Albese (Rosso II-Voglino) in incontro dall'esito molto incerto.

Le due formazioni si trovano attualmente nella parte bassa della classifica, ma in teoria possono ancora agganciare il quintetto di testa e guadagnarsi il girone finale. Impresa difficile, o meno che qualche squadra di testa accusi un crollo imprevedibile. L'albese Rosso II reduce dalla vittoria sull'acciaccato Dotta a Cortemilia è sesto con 6 punti; Tonello lo segue staccato di una lunghezza. La formazione caragliese, intanto, ha l'incontro Dogliotti (Pro Spigno) rinviato domenica per la pioggia. Ha vinto Dogliotti 11-9 dopo un incontro molto combattuto nel quale la squadra di casa è stata in lungo in vantaggio. Questa la sequenza dei giochi per la squadra ospite: 1-5; 4-6; 6-6; 6-7; 7-7; 9-7; 9-9 e 11-9. [a. s.]

IO

Ai Nazionali Uisp

La Trinitese conquista lo scudetto

TRINITA'. Dopo il titolo regionale, il tricolore. La Polisportivo Trinitese ha conquistato lo scudetto di calcio femminile Uisp vincendo le finali nazionali giocate a Cesenatico.

Superate di slancio le eliminatorie, nel girone decisivo le ragazze del Cuneese hanno affrontato Iglesias (Sardegna) e Garfagnana (Toscana). Nel primo incontro la Trinitese si è portata in vantaggio con Giusy Barroero (poi infortunata); senza il suo «universale», la formazione è stata raggiunta. La sfida la Toscana è diventata uno spareggio. La Trinitese ha aperto le marcature con l'esperta capitana e centravanti Liliana Ferrero. Dopo avere sfiorato più volte il raddoppio con un palo colpito dalla Ferrero e con occasioni fallite per un soffio da Desirée Cavallero e Silvia Rinaldi, ha subito il pari.

Trinitese, Iglesias e Garfagnana hanno chiuso con gli stessi punti, ma le cuneesi si sono imposte per essere le più disciplinate (nessuna espulsione e penalità). [r. s.]

PALLONE

Tornerà sulla panchina dopo un anno di «riposo»

Enrico Bonomelli «scaricato» l'anno scorso dalla dirigenza del Cuneo nella prossima stagione allenerà l'Albese. Sui campi di calcio ha scoperto molti giovani talenti (BEDINO)

DA quando ha l'età della ragione, l'anno '93-'94 è stata la prima vissuta in modo «normale» con poco o niente calcio. Per il resto Enrico Bonomelli, neo «mister» dell'Albese, ha privilegiato il football, grande passione. Nato a Bergamo, ha giocato nella Primavera dell'Atalanta; poi è arrivato a Cuneo per il servizio militare e ha piantato le radici. Ha sposato la cuneesissima signora Mara (dalla quale ha avuto Michela) e ha indossato la maglia biancorossa per una quindicina di anni, brevissima parentesi a Dronero e Busca.

Appese le scarpe al chiodo ha provato le emozioni della panchina a Dronero, Bra, Moretta e Cuneo. Lo scorso anno, col cambio al vertice societario cuneese, «Bono» è stato scaricato e, per la prima volta, le sue domeniche non hanno avuto il ritmo della partita. «All'inizio è stata un'avventura traumatica - dice - poi mi sono adeguato e ho ripreso confidenza col mondo del calcio cercando di scovare giovani dilettanti per conto di una società di serie A».

L'ambiente del pallone continua ad affascinarlo: «Ma nei mesi di sosta mi sono reso conto che la riconoscenza è un sentimento sconosciuto e che ho dedicato troppo tempo al calcio, soffocando famiglia e lavoro. Sono errori che si capiscono quand'è tardi».

In un mondo in cui conta il risultato e i rapporti vivono sul del confronto si creano tanti nemici, oltre che amici: «Sì, perché nello sport non si va molto per il sottile e le invidie sono molte. Se devo fare un bilancio credo che siamo al 40 per cento, nel senso che ricordo qualche amico in più dei nemici, se così vogliamo definirli».

Enrico Bonomelli scova nell'ex allenatore del Cuneo Mario Pinacci il personaggio al quale deve il maggior riconoscenza: «Mi lanciò a 19 anni e mi richiamò a fine carriera. E poi è sempre stato un signore».

Gli spiace che due ragazzi con lui nelle giovanili del Cuneo (Volcan e Charante) non abbiano fatto la carriera che hanno sfiorato: «Sono andati tutti e due all'Inter e quando sembrava stessero per spiccare il volo sono stati respinti da seri infortuni al ginocchio. E' la conferma di quanto conti la fortuna nella carriera come nella vita». Spera nel grande futuro per Enrico Fantini, il centravanti ingaggiato dalla Juve che, con la «Berretti» del Cuneo allenata da «Bono», era arrivato alla Nazionale giovanile.

Davanti a sè Bonomelli ha riproposto ancora calcio. In modo forse meno coinvolgente di un tempo, ma la stessa serietà e passione. Proposte ne ha ricevute molte: «E ho scelto la panchina blasonata quella azzurra, perché ho trovato tanta voglia di fare bene. Nonostante le scottature subite, respirare le tensioni di un campionato resta sempre una cosa meravigliosa».

Gualtiero Franco

GRANDA SPORT

CALCIO

Gli Allievi della Cheraschese vincono a Roreto

Il torneo organizzato dalla locale Cassa rurale e artigiana in frazione Roreto è stato vinto dagli Allievi della Cheraschese. Nella fase eliminatoria i «lupi» hanno superato Marenese (1-0), (2-1) e i padroni di casa della Roretese per 2-1. Nella finalissima, la Cheraschese ha nuovamente affrontato il Bra, sconfiggendolo per 2- ai tempi supplementari. [r. a.]

NOTTURNO

Aperte le iscrizioni al torneo di Garessio

Sono aperte le iscrizioni al torneo calcistico notturno «Città di Garessio» che si svolgerà sul campo sportivo comunale da lunedì 11 luglio. Gli interessati possono rivolgersi ai numeri telefonici 0174-42664 e 81000. La rassegna, molto attesa, servirà ad animare l'estate per i turisti del centro della Val Tanaro. [s. c.]

ATLETICA LEGGERA

Nel meeting di Bergamo svettano i cuneesi

Due vittorie e buoni piazzamenti ottenuti dai cuneesi al Meeting nazionale giovanile di Bergamo al quale hanno partecipato 1250 atleti in rappresentanza di 186 società. Maria Anello (dell'Us Sanfront) ha vinto i 300 metri ostacoli Cadetti, ritoccando, con 43"85, il suo recente primato italiano. Dominio per la «Granda» nella gara dell'alto Allievi con splendido successo di Andrea Falco (Cuneo) e secondo posto per Andrea Coletti (Savigliano), che hanno rispettivamente saltato 2 metri e 1,94. Vittoria anche per la monregalese Sara Botto, che che 10"21 è arrivato prima sul traguardo degli 80 metri Cadetti. Fra i piazzamenti quinto posto centrato dal monregalese Luca Ambruosi nel peso Cadetti (14,09 metri) e sesta posizione per la saviglianese Luisa Panero nel lungo Allieve con 5,35 metri. [a. s.]

NISSAN

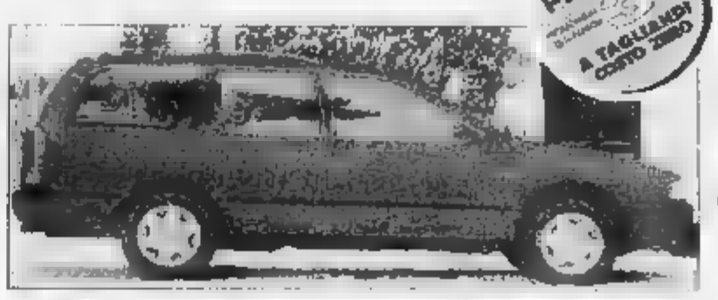
LE NOSTRE AUTOVETTURE

MICRA
1.0 - 1.3
3 e 5 porte
da L. 15.690.000*

GARANZIA 3 ANNI O 100.000 KM SU TUTTE LE AUTOVETTURE

PRIMERA
1.6 - 2.0 - 2.0 diesel
4 e 5 porte
da L. 25.780.000*
compreso climatizzatore "ozone safe" e antifurto volumetrico radiocomandato

GARANZIA 3 ANNI O 100.000 KM SU TUTTE LE AUTOVETTURE



PRIMERA
Station Wagon
1.6 - 2.0 - 2.0 diesel
da L. 28.080.000*
compreso climatizzatore "ozone safe" e antifurto volumetrico radiocomandato

GARANZIA 3 ANNI O 100.000 KM SU TUTTE LE AUTOVETTURE

SERENA
1.6 - 2.0 - 2.0 diesel
da 6 a 8 posti
da L. 28.380.000*

GARANZIA 3 ANNI O 100.000 KM SU TUTTE LE AUTOVETTURE

200 SX
1800 cc - 168 CV
L. 39.960.000*

GARANZIA 3 ANNI O 100.000 KM SU TUTTE LE AUTOVETTURE

* prezzo chiavi in mano, tasse regionali escluse

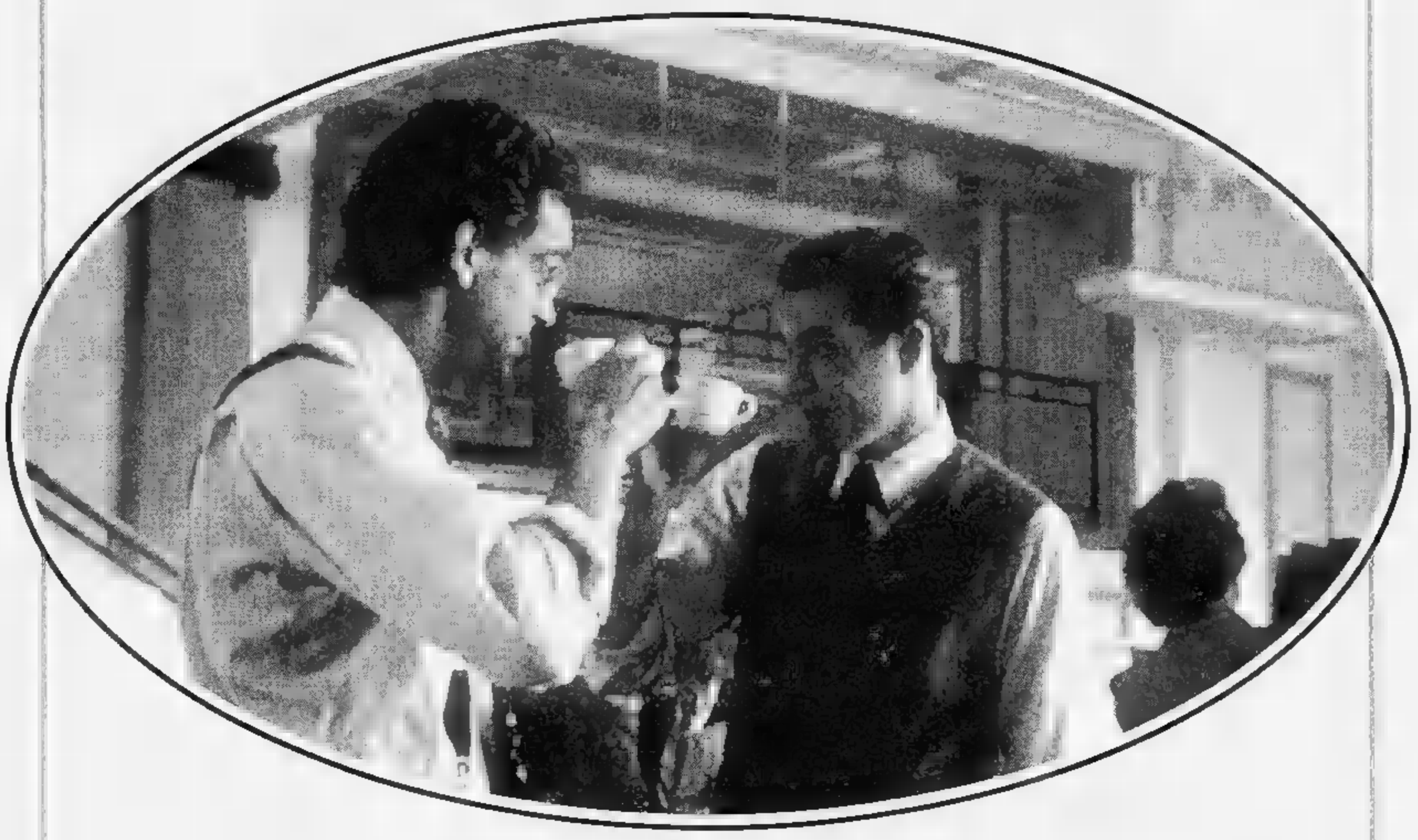
SOVENCAR

Concessionaria NISSAN per la provincia di Cuneo

BRA Via Cuneo, 184 - Tel. 0172/42.36.43/4

OFFICINA E RICAMBI

A proposito di opv INA, operazione riuscita.



In due giorni il tutto esaurito.

Chiusura anticipata. Brindiamo alla più grande offerta pubblica di vendita italiana. Anzi a voi, nuovi azionisti dell'INA, che avete decretato questo successo senza precedenti. Benvenuti.
Un grazie particolare ai nostri assicurati che da oggi sono diventati azionisti.
E brindiamo al grande futuro che ci aspetta.

INA

IL VALORE DEI FATTI

QUEST'ANNO, PRIMA DI ANDARE IN VACANZA PASSATE IN EDICOLA: VI ASPETTA UN MARE DI NOTIZIE SULLA SARDEGNA.

Chi compra "La Stampa" con sole 700 lire in più, può avere "Tutto Sardegna": 160 pagine a colori dedicate a una delle isole più belle del mondo.

Sì, con sole 700 lire in più, acquistando "La Stampa" potrete ricevere uno speciale supplemento di 160 pagine a colori su uno dei luoghi più belli del mondo: la Sardegna.

Una guida utile e preziosa per avere un mare di informazioni turistiche, culturali e storiche: da come raggiungere spiagge e calette incontaminate ai tipici balli sardi, alla gastronomia. E poi feste, città, cartine, ristoranti, collegamenti, alberghi, shopping, artigianato, archeologia, parchi marini, e ancora di più. La Sardegna vi aspetta in edicola. Con "La Stampa".

LA STAMPA

Gli abbonati potranno richiedere il supplemento solo scrivendo a: La Stampa - Ufficio Abbonamenti, Via Roma 80 - 10121 Torino.

LA STAMPA
ogni mercoledì
tuttoscienza
settimanale di scienza e tecnologia

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE

LA STAMPA
ogni domenica
GIOCHI
parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Dopo il nubifragio e gli allagamenti di domenica sera, altra calamità per il Ponente genovese

Trema la terra a Vesima, cresce la paura

Frana si abbatte su una pensione, evacuati gli ospiti

GENOVA. Un'altra notte di paura nell'estremo Ponente genovese. Intorno alla mezzanotte di martedì un boato ha fatto tremare i muri della pensione Villa Azzurra sulla via Aurelia, in località Vesima. Siamo a pochi chilometri dall'abitato di Voltri, a due passi dall'avveniristico laboratorio di ricerca dell'Unesco, progettato dall'architetto Renzo Piano.

Il buio della notte fonda e soprattutto il ricordo della piena dei rivi durante l'alluvione che si è abbattuta sul Ponente hanno fatto temere il peggio ai quaranta ospiti della struttura. Questa volta il pericolo arriva dalla montagna. Il fragore era il primo segnale del distacco di una frana dalla parete della montagna, proprio sopra a Villa Azzurra, un ex-albergo divenuto casa di accoglienza convenzionata con i servizi sociali del Comune per l'assistenza agli anziani e tossicodipendenti in terapia di recupero.

Dal costone, a varie riprese, sono staccati 400 metri cubi di terra mista a rocce e hanno investito il primo piano della costruzione. All'alba Villa Azzurra è stata evacuata a titolo precauzionale. La frana potrebbe aver lesionato il serbatoio di gas propano liquido situato nel deposito dietro alla villa.

I vigili del fuoco sono stati prestati dai vigili del fuoco, sempre in prima linea in questi giorni in cui la natura sembra accanirsi contro la città e i suoi abitanti. Tra le cause che hanno originato il distacco della frana, oltre alla pioggia torrenziale di domenica e lunedì scorsi, viene annoverato ancora una volta l'intervento dell'uomo.

Il ventre della montagna di Vesima è stato scavato per lasciare passare una galleria della linea ferroviaria, prima che questo venisse spostato più a monte. Dopo anni di abbandono, si è pensato di riutilizzare la galleria per il passaggio del traffico veicolare. Proprio in questo periodo sono in corso i lavori di ampliamento della volta. Intorno alla montagna sono state erette le impalcature, che dovevano servire agli operai del cantiere per le iniezioni di cemento nella parete, allo scopo di consolidarla.

Un ospite della pensione Villa Azzurra racconta: «Mi era capitato di osservare i lavori e già il giorno prima avevo notato la caduta di qualche pietra. Nella notte sono stato svegliato dal boato. Sembrava il terremoto. Muri e pavimento hanno tremato per qualche minuto sino alla scossa finale, quella che ha seguito l'impatto della massa di detriti contro la facciata della villa. Ma in quelle condizioni non era facile capire che cosa stava succedendo. Siamo corsi fuori dalle camere e ci siamo precipitati in strada. Tutti avevamo pensato ad un terremoto».

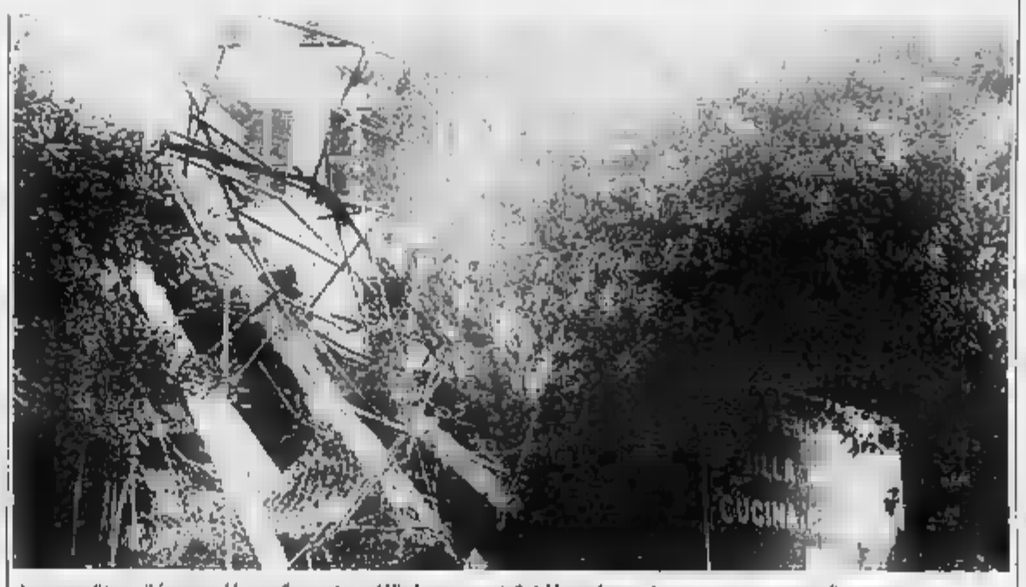
La centrale dei vigili del fuoco ha inviato la prima squadra dal distaccamento di Multedo. Intorno alle cinque, quando è apparsa chiara la necessità di procedere all'evacuazione, è arrivata di rinforzo una seconda squadra direttamente dalla centrale.

Molti ospiti della casa di riposo avevano difficoltà di movimento in ragione dell'età. Undici di loro sono invalidi. Nella struttura era ospitata anche una bambina di due anni e mezzo, figlia di una coppia di extracomunitari.

Con l'aiuto dei vigili del fuoco e dei militi della pubblica assistenza di Voltri hanno raccolto le loro cose e sono stati accompagnati in altre strutture alberghiere convenzionate. Non si sa quando potranno ritornare. Molto dipende dalle conclusioni della relazione tecnica che sarà stesa dopo il sopralluogo effettuato stamattina. Intanto, nel pomeriggio sono cominciati i lavori di sgombero dei detriti, il traffico è proseguito sugli ostacoli. La sede stradale è rimasta sgombra, poiché il muro di Villa Azzurra ha interrotto la discesa a valle della massa franosa.

Il nuovo episodio però non deve essere sottovalutato. Alla luce dei disastri alluvionali, è una riprova del rischio idrogeologico del territorio, aggravato da anni di incuria.

Paolo Cavaliere



La massa di terra e frana addosso alla pensione «Villa Azzurra»: i vigili del fuoco hanno dovuto trasportare tutti gli occupanti

Le accuse dei sindacati

«Sono bloccate nei cassetti anche tutte le nostre proposte»

GENOVA. E' polemica anche tra sindacati e Comune. Sotto accusa è il funzionamento della macchina organizzativa dell'amministrazione comunale. «Siamo in attesa di concludere un accordo già sottoscritto con gli ex Saitta - Grattarola - spiega Antonello Sotgiu, segretario generale Cgil funzione pubblica - per l'accorpamento all'Amga del servizio opere idrauliche e sanitarie. Tra una decina di giorni l'assessore Luzzati dovrebbe darci la risposta definitiva».

Quali vantaggi potrebbero derivare al servizio in condizioni simili a quelle verificatisi l'alluvione di domenica scorsa?

Sotgiu: «In condizioni come queste avremo maggiori garanzie di un intervento più organico. Abbiamo presentato proposte di riorganizzazione del funzionamento che giacciono sul tavolo dell'ufficio personale mesi. Un esempio banale? Beh, in caso di emergenza chiedevamo che gli autisti disponibili del servizio manutenzione fognature potessero guidare gli automezzi del servizio strade. Lunedì scorso è capitato che ci fossero due autisti liberi due mezzi del servizio strade che sono rimasti in officina perchè gli autisti di quel servizio non erano sufficienti».

E poi? «Altre riforme cui ci battiamo riguardano reperibilità e dotazione dei mezzi. Ci sono ritardi da parte dell'economato nella fornitura degli automezzi nell'ordine di quattro mesi come minimo. Le richieste erano state fatte in base a stanziamenti. Dunque, non capiamo perchè rimangano inevase».

E le accuse sulla mancata pulizia di strade e tombini? «Penso che la pulizia sia sempre un grosso problema e che gli interventi effettuati scontino una mancata collaborazione tra i servizi. Ad esempio quando passano i mezzi per la pulizia le strade non sono state sgomberate dalle auto. Comunque, è un problema che va visto a monte. La rete fognaria è quella che è», sottolinea Sotgiu.

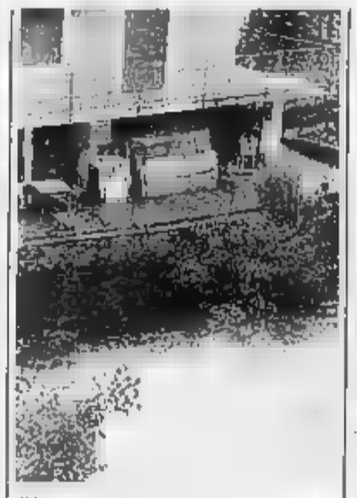
[p. c.]

Le cause dei disastri

Il segnale dal sottopasso

GENOVA. Genova è attraversata da 34 rivi, di differente portata, lunghezza e dimensione, gran parte dei quali sono da secoli inglobati nella rete fognaria, alcuni a cielo aperto. Il rischio di rigonfiamento improvviso in seguito alla pioggia è sempre stato alto, perchè gli alvei sono di modeste dimensioni e di breve tratto: quindi non c'è la possibilità di smaltire, con assorbimenti del terreno i imbrigliamenti parziali, l'onda di piena.

La crescita è rapidissima e paurosa. Ogni volta, come nei giorni scorsi, si gioca ai dadi con la buona sorte. Ma val la pena di prendersela soltanto con Giove Pluvio, oppure cominciare a chiamare sul tavolo degli imputati tecnici, politici e pubblici funzionari? Val la pena di rimandare indietro con la memoria? Ieri pomeriggio ha chiamato in redazione un ex assessore comunale degli Anni Settanta, il quale, dopo aver precisato di non voler cercare la polemica personale e quindi di omettere il suo nome, ha detto: «Il dottor Adriano Sansa adesso prova sulla sua pelle che cosa significa essere chiamato in causa per gli eventi naturali. Nel 1970, dopo la grande alluvione dell'autunno, aprì un'inchiesta proprio contro



Il Leira in piena

pubblica amministrazione. Oggi rifiuta ogni responsabilità diretta, avendo cambiato scrivanie».

Ma l'archivio della memoria ha altre sorprese: proprio a proposito dei gravissimi fatti del 1970, ci fu una perizia ordinata addirittura dal procuratore generale Francesco Coco, poi trucidato dalle Brigate Rosse. I tecnici dell'Università di Genova sentenziarono che per quel che riguardava il Bisagno si poteva parlare che di «calamità naturale», ma che invece, per il Leira, si poteva adombrare l'ipotesi di «disastro colposo». Nessuno pagò direttamente: ma amministrazioni che si susseguirono, la Regione, l'ex Genio Civile si impegnarono in una complessa opera di dragaggio, pulitura del sistema dei rivi, con possibilità di ristrutturare l'intera rete fognaria. L'anno scorso, però, quando l'alluvione colpì soprattutto il centro storico, si vide con l'allagamento del famigerato sottopasso quale era la drammatica situazione.

[p. l.]

24 ore

CALCIO

L'Erg rinnova il contratto sponsor della Samp

La Erg sarà ancora lo sponsor della Sampdoria. Il contratto è stato rinnovato per altro anno e scadrà il giugno '95.

[p. c.]

CARABINIERI

Un concorso dell'Arma per 450 allievi sottufficiali

L'Arma dei carabinieri bandisce un concorso per 450 allievi sottufficiali, che saranno ammessi a frequentare il corso nel biennio '95/'97. Per ammessi occorre avere dai 17 a 26 anni di età giugno 1994 (28 nel caso abbiano prestato servizio militare). Le domande vanno presentate alla stazione dei carabinieri del comune di residenza entro il luglio. [p. c.]

GIUSTIZIA

Pena ridotta a otto anni per delitto pannolino

E' stata ridotta in appello a anni di reclusione per omicidio preterintenzionale la condanna nei confronti di Fulvio Dusmanovich, 29 anni, che uccise con più di dieci coltellate Antonio Carchidi, 43 anni, il 25 luglio scorso dopo una lite di condominio in via Adamo Centurione 27. In primo grado l'imputato, difeso dagli avvocati Carlo Biondi ed Enzo Farolfi, era stato condannato a 14 per omicidio volontario. [a. l.]

CHIOSSONE

Una lettera dei parenti no al calo assistenza

Aria di dure polemiche all'Istituto per i ciechi David Chiossone. che una parte strutture e dei servizi siano stati ad altri enti assistenziali con un calo netto del livello di assistenza per i 47 ricoverati. Una lettera di protesta è stata inviata a Comune, Provincia e Regione dai parenti di dei ricoverati e al presidente del Chiossone, Michele Cassinelli.

[p. l.]

REGIONE

Un programma del pds per maggioranza

Il pds ha messo a punto programma oltre dieci cartelle per dar vita a maggioranza diversa da quella attualmente in crisi. Anche i «dipendenti democratici» della Regione chiedono riforme.

[p. l.]

PORTO

Una trasferta a Milano per il rilancio dello scalo

Il porto di Genova s'è trasferito per un giorno a Milano, Palazzo Affari, per illustrare i termini della ripresa. I traffici sono cresciuti dell'11%.

[p. l.]

Nuove apparecchiature

E' nata «Civitel» per l'assistenza agli anziani

GENOVA. Genova città anziani, un servizio di assistenza domiciliare. Dopo l'iniziativa della Croce Bianca di piazza Palermo, è stata presentata nei giorni scorsi la Carta dei servizi del Centro ligure di assistenza domiciliare Civitel, un consorzio costituito da di servizi infermieristici e servizi integrati alla persona sede in via XX Settembre 34/8.

I servizi offerti sono il Telee la Teleassistenza 24 ore su 24, grazie alle apparecchiature Sip che consentono la comunicazione a distanza con il «vivavoce». Premendo il pulsante di un piccolo apparecchio, la chiamata dell'utente raggiunge la centrale su una linea speciale di multifrequenza, che è assolutamente libera. Nei casi più urgenti viene garantito l'invio a domicilio di un medico. La teleassistenza contatterà l'assistito due volte la settimana ad orari prefissati per verificarne lo stato di salute. [p. c.]

L'ex assessore rinviato a giudizio ieri mattina

Il processo a Bagnara per l'autosilo di Sestri

GENOVA. L'ex alle Strade del Comune, il democristiano Giovanni Bagnara, è stato rinviato a giudizio nell'ambito dell'inchiesta sul parcheggio (in realtà mai realizzato definitivamente) in via Puglia a Sestri Ponente (con l'accusa di abuso d'ufficio). Quell'area, su cui doveva sorgere un maxisilos per 400 posti auto, è di proprietà della famiglia Bagnara ed era stata inserita nel piano urbano dei parcheggi sulla scia della legge Tognoli, che prevedeva scorciatoie burocratiche.

Ci fu, poi, la contestazione da parte del consiglio di quartiere perché la avrebbe invaso una parte del rio Cantarena. Quindi l'area fu asfaltata per far posto a 140 . Giovanni Bagnara, che fu assessore alle Strade dall'85 al '90, nel colloquio che aveva avuto con il sostituto procuratore Massimo Terrile, aveva spiegato che il suo incarico in giunta non aveva assolutamente influito sulla scelta di far confluire nel piano parcheggi l'area di proprietà familiare.

L'ex assessore Giovanni Bagnara è stato rinviato a giudizio per la costruzione dell'autosilo a Sestri Ponente

Il giudice delle indagini preliminari, Roberto Fucigna, ha disposto il rinvio a giudizio e ha fissato il dibattimento in tribunale per il 2 marzo del prossimo anno. I difensori dell'ex assessore, gli avvocati Giovanni Di Benedetto e Silvio Romanelli, hanno chiesto la riunificazione di altri procedimenti ma il giudice Fucigna ha respinto la richiesta.

[a. l.]

Ferì al volto il marito

Sarà processata l'ex campionessa «TeleMike»

GENOVA. stata rinviata a giudizio per tentato omicidio Patrizia Cai, la donna anni che, il 17 gennaio scorso aveva sparato un colpo di pistola al volto del marito, Mauro Rossetto, 41 anni, noto psicologo con studio a Sampierdarena. Il dibattimento è stato fissato per ottobre.

Il giudice dell'udienza preliminare, Enzo Pupa ieri mattina, ha respinto la richiesta del difensore dell'imputata, l'avvocato Andrea Vernazza, di processare l'ex campionessa di «TeleMike» con il rito abbreviato. Secondo il magistrato, infatti, le dichiarazioni del marito non sono state concordi nel raccontare cosa era in realtà successo quel mattino del gennaio scorso nell'abitazione dei due a Pontedecimo. Da ultimo Mauro Rossetto ha spiegato ai giudici che a suo parere il colpo era partito inavvertitamente dalla «357 Magnum» che lo aveva ferito. Dal dibattimento in tribunale arriverà la verità? [a. l.]

1994.
UN ABBONAMENTO IN LINEA CON I VOSTRI INTERESSI.

ABBONAMENTO ANNUALE POSTALE

7 GIORNI LA SETTIMANA
£. 336.000

6 GIORNI LA SETTIMANA
£. 288.000

GIORNI LA SETTIMANA
£. 240.000

LA STAMPA

[illegible] UTILI

FARMACIE

GENOVA
TURNO NOTTURNO
Europa: corso Europa 676
Ghersi: corso Buenos Aires - Corso Lambruschini
Pescetto: via Balbi 186

COGOLETO
Comunale: Lungomare S. Maria 11

SORI
Sori: via Cairoli 16, tel. 700.692

[illegible]
Bemi: p.le Europa 1, [illegible] 74.015

CAMOGLI
Amiata: via [illegible] Repubblica 97, tel. 771.069

S. [illegible]
Pannino: via Pescino 2, ta. 287.077

RAPALLO
Internazionale: p.le Pastore 1 tel. 231.063

ZOAGLI
Vallese: piazza XXVII Dicembre 8, tel. 259.041

[illegible] LAVAGNA
Ri: [illegible] Piacenza 231, tel. 307.798

SESTRI LEVANTE
Internazionale: l.go Colombo 52, tel. 41.024

MONEGLIA
Maricone: [illegible] Longhi 56 tel. 49.232

AUTOAMBULANZE

Genova: tel. 595.951; **Camogli:** [illegible] 770.205; **Rute:** tel. 771.119; **Recco:** [illegible] 74.234; **S. Margherita:** tel. 287.019; **Rapallo:** tel. 50.433, 60 700; **Chiavari:** tel. 322.422, 309.655; **Cogorno:** tel. 384.620; **Lavagna:** tel. 309.947, **Sestri L.:** tel. 41.020, 480.750; **Riva Trigoso:** tel. 41.764; **Moneglia:** tel. 49.241; **Cogoleto:** tel. 9188 368, **Sori:** tel 700.917.

OSPEDALI

S. Martino: [illegible] 35.351; **Galliera:** [illegible] 56.321; **Sampierdarena:** tel. 41.021; **Rivarolo:** tel. 446.941; **Sestri Ponente:** tel. 600.841; **Gaslini** (pediatrico): tel. 56.361; **Borgo Fornari:** tel. 932.985; **Recco:** tel. 74.102; **Santa Margherita:** tel. 283.611; **Rapallo:** tel. 50.231; **Lavagna:** tel. 32.91; **Co[illegible]to:** tel. 91.63.456

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel 354.032. Pediatrica (a pagam.) tel. 542.776.
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: tel. 60.333.
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: tel 303.410-32.91.
Borzonasca: tel. 340.239.
Santo Stefano d'Aveto: tel. 88.129.
Cicagna: tel. 92.147.
Varese Ligure: tel. 842.041

AUTOLINEE

AMT Genova: tel. 59.972.114
Tigullio Trasporti: Chiavari tel. 313.851
Sestri Levante: tel. 41.384 - 480.855 - 47.751
Rapallo: tel. 54.509 - 51.306 - 54.508

FERROVIE

Genova: [illegible] 284.051; **Camogli:** tel. 771.137; **Recco:** tel. 76.134; **Santa Margher[illegible]** tel. 286.630; **Rapallo:** tel 50.347; **Zoagli:** tel. 259.358; **Chiavari:** tel. 300.090, 309.587, 392-151; **Sestri Ligure:** tel. 41.620, 41.050; **Riva Trigoso:** tel. 42.306; **Cogoleto:** tel. 9161.765; **Moneglia:** tel. 49.705.

MERCATI

Lunedì. P.za Palermo, p.za Di Negro, p.za Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso.
Martedì. P.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri.
Mercoledì. P.za Terralba, [illegible] del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, p.le Da Vinci.
Giovedì. P.za Palermo, p.za Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, [illegible] Emilia, Lavagna, Rapallo, Son.
Venerdì. Via Isonzo, p.za Tre Ponti, p.za Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita.
Sabato. Via del Campo, via Tortosa, p.le Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.le Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: 26.06; **Recco:** 74.032; **Camogli:** 771 143; **Portofino:** 269.286; **Santa Margherita:** 286.508 287.998; **Rapallo:** 55 858, 54.474, 50 048, 55.658, 55.969, 50 317, 50 647; **Zoagli:** 259.385; **Chiavari:** 308.284, 305.522; **Leva[illegible]:** 392.095, 39.31.622; **Sestri Levante:** 41.277, 41.278; **Sorli** 700.396.

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: tel. 20.74.51
Santa Margherita: tel. 28.70.29.

CORPO FORESTALE

Genova: 560831-560429-585593
Casarza Ligure: 467 141
Borzonasca: 340.016
Cicagna: 92.035
Rezzoaglio: 97.043
S. Stefano d'Aveto: 98.072

STASERA AL [illegible]

GENOVA

TEATRI [illegible] — OGGI RIPOSO
[illegible] Felice
Tel. 589.329/561.667

T. della Corte
Tel. 570.2472 — OGGI [illegible]
Ore 20.30
Ingresso libero

Pal. Genovese
Tel. 839.3588 — CHIUSURA ESTIVA

T. della Tosse
in Sant'Agostino
Tel. 247.0793
Sala [illegible] Campana: OGGI [illegible]. Orario [illegible]. Lire 25.000/10.000.
Sala Agorà: OGGI RIPOSO. Orario 22,30. Lire 20.000.

Sala Carignano
Tel. 593.633
Ore 16
Lire 10.000
OGGI RIPOSO

CINEMA

Ariston 1 — **Triangolo [illegible] fuoco**
Tel. 208.540. Or.: 15,45 17,10/19,05/21/22.50
Lire 10.000 (merc. 7000)

Ariston 2 — **La troviamo a Beverly Hills**
[illegible] 208.549: Or.: 15,20/17,10/19/20,50/22,40
Lire 10.000 (merc. 7000)

Augustus — **Cyborg 2**
Tel. 566.810. Or.: 20,30 22,30; fest. 16,30 18,30/20,30/22,30
Lire 10.000 (merc. 7000)
di M. Schnaeder, con E. Katsas, A. José (Usa '94) — Una società di robotica sta cercando di [illegible] perfetto cyborg-femmina, ma il progetto è funestato da intrighi e un passato misterioso N. V. 1h 35' **Fantastico**

Corallo 1 — **Film rosso** [illegible]
Tel. 586.419 Or.: 18,30/20,30 22,30; fest. 16,30 18,30/20,30/22,30
Lire 10.000 (merc. 7000)
di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia '93) — Lei è un'indossatrice bella e inquieta, lui un giudice in pensione ferito dal passato. Insieme riusciranno ad [illegible] e scopriranno qual è il loro vero destino. N. V. 1h 45' **Dramm.**

Corallo 2 — **Senza pelle**
Tel. 586.419 Or.: 18,20/21 22,40; fest. 16,20/21/22,40
Lire 10.000 (merc. 7000)
di A. D'Alatri, con K. Rossi Stuart, A. Gallerie, M. Ghini (Italia '93) — Una famiglia di modeste condizioni sociali è turbata dalle lettere alla moglie di un amministratore anonimo: il «disturbatore» è un ricco ragazzo psicotico N. V. 1h 30' **Comm.**

Grattacielo — **Beverly [illegible] Signori si diventa**
Tel. 564.403. Or.: 15,30 17,15/19,05/20,50/22,30
Lire 10.000 (merc. 7000)

Lux — **[illegible] Wonderful**
Tel. 561.691. Or.: 15,30 18,30/20,30/22,30
Lire 10.000 (merc. 7000)
di A. Minghella, con M. Dillon, A. Sciorra, W. Hurt (Usa [illegible]) — Amori e gelosie a New York, tra ex mogli, ex mariti, amanti e un bowling da acquistare, aspettando «Mr. Wonderful», l'uomo ideale N. V. 1h 40' **Commedia**

Odeon — **Angie - Una donna tutta sola**
Tel. 362.[illegible]58
Or.: 20,30/22,20
fest. 15,30/18,30/20,30/22,30
Lire 10.000 (merc. 7000)
di M. Coolidge, con G. Davis, S. Rate, J. Gandolfini (Usa '94) — Una ragazza, incinta dal fidanzato, vuole sposare un altro uomo [illegible] perde prima del parto; decide di cercare la madre scomparsa quando era bambina. N. [illegible] 1h 50' **Comm.**

Olimpia — **Mia moglie è una pazza assassina?**
Tel. 581.415. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30
Lire 10.000 (merc. 7000)
di T. Schlamme, con M. Myers, N. Travis, A. La Paglia (Usa '94) — Fresco di nozze, un giovane si tormenta nel sospetto che la sua sexy moglietta, proprietaria di una macelleria, sia una spietata omicida. N. V. 1h 50' **Commedia**

Orfeo — **Aladdin**
Tel. 584.949. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30
Lire 10.000 (merc. 7000)
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto del miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Palazzo — **Una [illegible] tutta per [illegible]**
[illegible]: 20,30/22,30; fest. 16 17,40/19,20/21/22,40
Lire 10.000 (merc. 7000)

[illegible] — **Il ladro dell'arcobaleno**
Palazzo dello Spettacolo Sala 1. Tel. 582.481
Or.: 21/22,40; fest. 16 [illegible] 22,40 L. 10.000, merc. 7000
di A. Jodorowsky, con P. O'Toole, O. Sharif, B. Dominguez (Inghi. '93) — Un maggiordomo, un padrone eccentrico e un'eredità contesa per una storia che simboleggia il valore dell'esistenza celato nei tarocchi. N. V. 1h 35' **Fantastico**

Universale — **Una pallottola spuntata 33 e 1/3**
Palazzo dello Spettacolo Sala 2. Tel. 582.481
Or.: 21/22,40; fest. 16 ult. 22,40. L. 10.000, merc. 7000
di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari N. V. 1h 14' **Comico**

[illegible]ersale — **Caro diario**
[illegible] dello Spettacolo Sala 3. Tel. 582.481
Or.: 20,30/22,30; fest. 16,30 ult. 22,30. L. 10.000, merc. 7000
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con parabole varie N. V. 1h 40' **Commedia**

Verdi — **[illegible] smarriti**
Tel. 562.137
[illegible]: 20,50/22,30
Lire 10.000 (merc. 7000)

[illegible]entrale 1 — **Film a luce [illegible]**
Tel. 580.380

Centrale 2 — **Film a luce rossa**
Tel. 580.380

Chiabrera — **Film a luce rossa**
Tel. 281.566

Cristallo — **Film a luce rossa**
Tel. 299.967

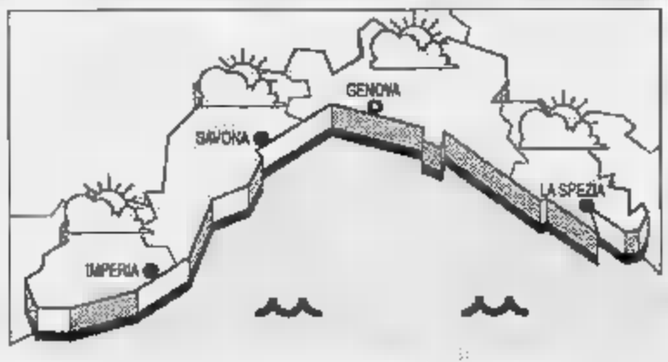
Eldorado — **Film a luce rossa**
Ore 8.000

Fritz Lang
Tel. 219.768
Or.: 21,15
Lire [illegible]
CHIUSURA ESTIVA

Lumière
Tel. 565.936
Or.: 20,15/22,30
Lire 6000/5000
CHIUSURA ESTIVA

[illegible] Club
Tel. 300 033
Ore 21,15
Lire 6000
CHIUSURA ESTIVA

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Prevalenza di cielo poco nuvoloso con locali addensamenti più consistenti in prossimità [illegible] rilievi, vento debole-moderato, mare poco mosso, temperatura in lieve aumento nei valori [illegible]simi. **Tendenza per domani:** situazione senza importanti variazioni.
RILEVAZIONI DI IERI. Temp. del [illegible] 22° C, umidità rel. 75%, vento Sud Est-Sud Ovest 8-15 km/h, mare poco mosso, cielo poco nuvoloso, pres. barom. 1018 mb (in aumento).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max **28**	min **19**
Savona	max **27**	min [illegible]
Imperia	max **28**	min **19**

UN ANNO FA A [illegible]
Max **25**; min: **21**. Temp. del [illegible] **24.**

Il **Sole** sorge alle 5,47 e tramonta alle 21,15. La **Luna** sorge alle 0,32 e tramonta alle 13,25 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal C[illegible] Meteo Mursia [illegible] Portofino.

PEGLI
Eden-Peglicinema — **Biancaneve e i sette nani**
Tel. 683.029.
Or.: 21,30
Lire 7000/5000
prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 17' **Cartoni animati**

CASELLA
Cinema parrocchiale — OGGI RIPOSO
Tel. 837.930
Ore 21,15
Lire 5000/4000

[illegible]GOLETO
[illegible]ma est. Verdi — **Aladdin**
Tel. 918.22.15
Ore 21,30
Lire 6000/4000
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

S. MARGHERI[illegible]
Centrale — **Sister [illegible] Act 2**
Tel. 286.033
Or.: 18/18,10/20,20 22,20. Lire 6000
di E. Ortiz, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La canzone Dellela torna nei panni della suora per aiutare la corale del convento di S. Caterina: bastera il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' **Comm.**

RAPALLO
Augustus — OGGI RIPOSO
Tel. 61.951
Or.: 16,05/18,10/20,15 22,20. Lire 6000

CHIAVARI
Mignon — CHIUSO
Tel. 309.684
Or.: 15,15; ult. 22.30
Lire 6000

Cantero — **Senza pelle**
Tel. 309.938
Or.: 20,30/22,30
L. 6000
di A. D'Alatri, con K. Rossi Stuart, A. Gallerie, M. Ghini (Italia '93) — Una famiglia di modeste condizioni sociali è turbata dalle lettere alla moglie di un amministratore anonimo: il «disturbatore» è un ricco ragazzo psicotico N. V. 1h 30' **Comm.**

SESTRI LEV.
Ariston — **Caro diario**
Tel. 41.505
Ore 21,30
L. 8000
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con parabole varie N. V. 1h 40' **Commedia**

SAVONA

SAVONA
Jolly — **Film a luci [illegible]**
Tel. 820.409
Or.: 15/17,30/20,30/22,30
Lire 9000/6000/5000

[illegible] — **Fearless**
Tel. 854.827
Or.: 16,30/18,30[illegible]30
L. 7000/5000
di P. Weir, con J. Bridges, R. Perez, I. Rossellini (Usa '94) — Un uomo e una donna, sopravvissuti a un incidente [illegible] sconvolti da opposte manie e paure, ritrovano insieme il giusto rapporto col mondo. N.V. 2h **Dramm.**

Diana 1 — **Aladdin**
Tel. 825.714
Or.: 16,40/18,35/20,30 22,30. L. 7000/5000
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto del miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Diana [illegible] — **Una donna pericolosa**
Tel. 825.714
Or.: 16,30; 18,30/20,30 22,30. L. 7000/5000
di S. Gyllenhaal, con D. Wingar, B. Hershey, G. Byrne (Usa '93) — Una donna attraente ha sconfitto la vita per stare con la nipote che soffre di squilibri psichici: la loro vita viene turbata da un romantico gravitando N. V. [illegible] 45' **Dramm.**

Diana 3 — **Dov'è andata la mia bambina**
Tel. 825.714
Or.: 20,30/22,30
L. 7000/5000

Eldorado — **Una bionda tutta d'oro**
Tel. 820.563
Or.: 15,30/18,30/20,30 22,30. L. 7000/5000
di R. Mulcahy, con K. Basinger, V. Kilmer, T. Stamp (Usa '93) — Un'affascinante ladra, dopo aver scontato la pena per una [illegible] rapina in banca, vorrebbe fare la madre e non ricade [illegible] crimine. N. V. 1h 47' **Comm. avventurosa**

Filmstudio — **[illegible]to rumore per nulla**
Tel. 388.322
Or.: 20,30/22,30
Lire 8000
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Inghi. '93) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' [illegible]

ALASSIO
Colombo — **Caro diario**
Tel. 640.263.
L. 7000/5000/4000
Or.: 20,30/22,30
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con parabole varie N. V. 1h 40' **Commedia**

Ritz — **Una pallottola spuntata 33 e 1/3**
Tel. 640.427
Or.: 20,30/22,30
[illegible]
di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer marconan N. V. 1h 14' **Comico**

ALBENGA
Ambra — **In mezzo [illegible] il fiume**
Tel. 51.419.
Or.: 20,30/22,30
Lire 8000/6000
di R. Redford, con C. Sheffer, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92) — Due fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, pesca alla trota. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 50' **Commedia**

Astor — **Senti chi parla adesso!**
Tel. 599.97
Or.: 20,30/22,30
L. 8000/5000
di T. Rapalewski, con J. Travolta, K. Alley, O. Dukakis (Usa '93) — James e Mollie si sono distanziati e le cose andrebbero bene se i loro marmocchietti non portassero a casa due cuccioli vivaci e chiacchieroni. N. V. 1h 35' **Comico**

BORGIO VEREZZI
Astra — **Tom e Jerry**
Orario 21:30
di P. Roman (Usa '92) — Tom e Jerry si ritrovano per strada perché la loro casa deve essere demolita e scoprono il valore di nuovi amici: un cagnolino, una bambina senza padre, un agente di polizia ... N. V. 1h 15' **Cartoni Animati**

LAIGUEGLIA
Corallo — **Mister Hula Hoop**
Ore 21
L. 6000/5000
di J. Coon, con T. Robbins, J. J. Leigh, P. Newman (Usa '93) — Un neo-laureato, ignara pedina di un complotto di potere, quando viene messo a capo di un gruppo industriale sorprende tutti con un'idea geniale... N. V. 1h 52' **Comm.**

CAIRO MONT[illegible]
Abba — [illegible]
Or.: 20,30/22,30
Lire 6000/5000

CELLE
Arena Piani — **Biancaneve e i sette nani**
Or.: 21
Lire 6000/6000
prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e dalla matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 17' **Cartoni animati**

FINALE LIGURE
Ondine — **Rapa Nui**
Tel. 692.200
Or.: 20,15/22,30
Lire 9000/7000
di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e in gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' **Dramm.**

LOANO
Loanese — **Una pallottola spuntata 33 e 1/3**
Tel. 669.981
Or.: 20,30/22,30
Lire 6000/5000
di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari N. V. 1h 14' **Comico**

Perla — **Il figlio della Pantera Rosa**
[illegible] 675.791
Or.: 20,20/22,30
Lire 6000/5000
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambarelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la regina di uno scalco. N. V. 1h 45' **Comm.**

SPOTORNO
Ariston — **Made in America**
[illegible] *Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93)* — Una vedova scuotisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**
Or.: 21,30
Lire 7000/5000

VARAZZE
Verdi 1 — **Il piccolo Buddha**
Tel. 97.249
Or.: 21,30
[illegible]
B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Raucberg, B. Fonda (Fra/Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e le lezioni di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

Verdi [illegible] — **Un piccolo grande [illegible]**
Tel. 97.249
Or.: 21/22,45
di C. Ventura, con B. Smallenburg, R. Bove, P. Freeman (Italia '93) — L'erede di un immaginario [illegible]ello mitteleuropeo rifiuta pretendenti ricercati, fugge da palazzo e si innamora di un ragazzo povero ma bello N. V. 1h 40' **Romantico**

[illegible]GOTTI
Arena Roma — NUOVO PROGRAMMA
Tel.
Or.: 21
Lire 6000/4000

IMPERIA

IMPERIA
Centrale — **Belle Epoque**
Tel. 60 871 (segr. tel.)
Or.: 21. L. 6000
Rassegna Oscar
di F. Trueba, con J. Sanz, M. Verdù, P. Cruz (Sp/Por/Fr '92) — Spagna 1931. Un disertore incontra un pittore con quattro figlie: la Storia è gravida di drammi, ma per il giovane inizieranno i giorni dell'allegra amicizia N. V. 1h 40' [illegible]

Dante — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 23.830 (segreteria tel.)

Imperia — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 22.745

[illegible] DI TAGGIA
Capitol — OGGI RIPOSO
Tel. (0184) 43.440
Or.: 21
Lire 6000

BORDIGHERA
Olimpia — **Aladdin**
Or. 20,30/22,30
L. 6000
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e [illegible] Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

DOLCEACQUA
Cristallo — [illegible]
Or.: 15-21,15
Lire 5000; rid. 4000

[illegible] — **Fantozzi in paradiso**
Or.: 20,30/22,30
Lire 7000/5000
di N. Parenti, con P. Villaggio, [illegible] Vukotic, A. Mazzamauro (Ita. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, ganzi impossibili, appoggiato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' **Commedia**

SANREMO
Ariston — **Mr Wonderful**
Or.: 20/22,30
[illegible]
di A. Minghella, con M. Dillon, A. Sciorra, W. Hurt (Usa '94) — Amori e gelosie a New York, tra ex mogli, ex mariti, amanti e [illegible] bowling [illegible] acquistare, aspettando «Mr. Wonderful», l'uomo ideale N. V. 1h 40' **Commedia**

Centrale — **Aladdin**
Or.: 15,30; ult. 22,30
Lire 6000
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Sanremese — **Cuba [illegible]**
Or.: 20/22,30
Lire 10.000/8000

Orfeo — **Film vietato ai [illegible] anni 18**
Tel. 82.333
Or.: 15,30; ult. 22,30
[illegible]

Ariston [illegible] — **Incubo d'amore**
Tel. 567.070
Or.: 20/22,30
Lire [illegible]
di N. Kazan, con J. Spacek, M. Amick, F. Lehne (Usa '93) — Un architetto famoso sposa una giovane ragazza: la coppia è felice, ma alcuni indizi spingono l'uomo a sospettare una doppia vita della moglie N. V. 1h 43' **Thriller**

Tabarin — **Impatto imminente**
Tel. 567.070
Or.: 15,30; ult. 22,30
Lire 10.000/8000
di R. Hemington, con B. Willis, S. J. Parker, D. Fonna (Usa '94) — Un poliziotto, in rotta con il dipartimento, e contro il regolamento, dà la caccia a un serial-killer convinto che c'entri con l'assassinio di sua moglie N. V. 1h 40' **Thriller**

Ariston Roof Sala [illegible] — **Cose preziose**
Tel. (0184) 506.060
[illegible]: 20,40/22,40
Lire 10.000/8000
di F. C. Heston, con E. Harris, M. V. Sydow, B. Baxter (Usa '93) — Episodi di follia e crudeltà scuotono la cittadina di Castle Rock. Tutto sembra ruotare intorno a un negozio di antiquariato e al suo diabolico gestore... N. V. 2h **Thriller**

Ariston Roof Sala due — **Occhi per sentire**
Tel. (0184) 506.060
Or.: 20,30/22,30
Lire 10.000/8000
di R. Greenwald, con M. Mallin, D. B. Sweeney (Usa '94) — Una ragazza sordomuta è la scomoda testimone di un delitto che coinvolge poliziotti corrotti: dovrà lottare contro tutti e tutto per salvare la vita. N. V. 1h 40' **Thriller**

Ariston Roof Sala tre — **The program**
Tel. (0184) 506.060
Or.: 21/22,50
[illegible] 10.000/6000
di D. Ward, con J. Caan, C. Sheffer, K. Swanson (Usa '93) — Uno studente-giocatore di football, turbato dalla difficile situazione famigliare, si arrampica, sfida la morte, cerca l'energia per diventare un vincente. N. V. 1h 55' **Commedia**

VALLECROSIA
Don Bosco — OGGI [illegible]
Or.: 15; 17; 21
Lire 5000; rid. 4000

CHIEDETELO [illegible] LA STAMPA
-- COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione. TELEFONA AL 144 66 0610 (Lire 952 al minuto + Iva)
-- COME FARE I DOCUMENTI senza perdere tempo: patente, passaporto, pubblicazioni di matrimonio TELEFONA AL 144 66 0621 (Lire 952 al minuto + Iva)
-- COME CUCINARE SANO: le ricette di Romano Basso consulente del dietologo Giorgio Calabrese [illegible] AL [illegible] 66 0668 (Lire 952 al minuto + Iva)

Accordo Comune-negozianti, in mare via alla coccolite

L'isola di Sestri Levante parte con un orario ridotto

SESTRI LEVANTE. Una città in «movimento». A Sestri Levante fioriscono iniziative d'ogni tipo e il Comune, mai come adesso, è stato fonte di tanta laboriosità. Sestri Levante, però, è anche da sempre una città molto difficile da amministrare, forse perché più che in altre località si mastica politica. Ecco allora una sorta di diario, le ultime novità.

Innanzitutto il progetto dell'isola pedonale varato dall'amministrazione leghista, che ha visto i commercianti di corso Colombo abbassare in segno di protesta le loro seracinesche. Il provvedimento, partito il 15 giugno scorso e che prevedeva la chiusura totale alle auto della zona, ha avuto vita breve. Giunta e commercianti hanno raggiunto un accordo: così corso Colombo sarà riaperto al traffico tutti i giorni, escluso sabato e domenica soltanto sino alle 17.

L'isola pedonale tornerà tale, per ore, da metà luglio sino a fine agosto. A settembre, altra marcia indietro, le stesse modalità della prima quindicina di luglio. Il tutto, in attesa dell'ormai famoso «piano Rogano» che dall'autunno in poi dovrà ridisegnare la viabilità di Sestri Levante. Commercianti permettendo.

Dal centro al mare. Ieri mattina è stato dato il via a due operazioni ecologiche. La prima riguarda la posa in mare del Nautex, un prodotto miracolo- (o costa cento milioni alla comunità) a base di coccoliti, cioè conchiglie e alghe fossili calcificate, con il quale la giunta del sindaco Giovanni Traversaro vuole migliorare la qualità delle acque che bagnano la Baia del Silenzio, l'arenile di Riva Trigoso e quello dello specchio portuale.

Una fase delle operazioni per il lancio nel mare di Sestri Levante della coccolite

Non costerà invece nulla ai sestresi, almeno per ora, l'altra iniziativa, quella della «spiaggia storilizzata». Ieri mattina una speciale apparecchiatura ha irrorato il tratto di arenile «libero» con uno speciale prodotto, il Bactiform, che ha la proprietà di disinfettare la sabbia di germi e batteri, eliminando così per i bagnanti il rischio di fastidiose micosi.

Il trattamento si ripeterà per tutta l'estate, ogni 15 giorni. Il richiamo del Bactiform, che ha rapito la giunta, sembra non fare altrettanto però con i gestori degli stabilimenti balneari sestresi (a loro costa): finora avrebbe detto sì soltanto un rappresentante della categoria.

Rimanendo ancora in tema di mare, vale la pena anticipare la prevista demolizione del capannone mercato ittico, riconosciuto abusivo. Questione di una ventina di giorni ancora: i pescatori hanno perso il ricorso al Tar e sembra ci sia più poco da fare per evitare quanto è stato evitato da dodici anni a questa parte. Qualcuno si è difeso sostenendo che si sarebbero centinaia di strutture abusive lungo il litorale, ma il tentativo di ottenere una silenta sanatoria sembra avere buone carte.

Un'ultima nota, a chiudere. In Comune c'è anche chi ha un diavolo per capello: no, è il sindaco o gli dirigenti. La giunta ha in varo una delibera che prevede una taglio drastico alle indennità dei funzionari d'alto livello.

Si parla di mila lire al mese, o giù di lì. Ne è nato un braccio di ferro che potrebbe generare malumori e, forse, sentimenti di «fronda».

Fabio Pozzo

Convegno sabato

S. Margherita la tutela dei palazzi

S. MARGHERITA. Si apre sabato alle 9,30 nei saloni di villa Durazzo il convegno sulla «Tutela e recupero del patrimonio architettonico, paesistico, ambientale» di Santa Margherita. L'iniziativa della Regione, del Comune e dello Zonta club Portofino-Tigullio si affianca alla mostra sulle facciate delle antiche case che proseguirà fino a domenica 10 luglio.

La giornata di studio prevede un'apertura del professor Vittorio Conte, direttore dell'istituto di Architettura e Tecnica della facoltà di Ingegneria genovese. La prima relazione della professoressa Colette Dufour Bozzo, coadiuvata da Elena Manara e Alessandra Rotta, presenterà una premessa storica-artistica relativa alla nascita dei primi nuclei di abitanti del comprensorio di Santa Margherita e allo sviluppo fino al medioevo.

La professoressa Annalisa Meniglio Calcagno, (Architettura), analizzerà poi l'assetto del paesaggio nella sua evoluzione. Angelo Bobbio, assessore provinciale ai Beni culturali e ambientali, parlerà degli interventi per la valorizzazione dei beni culturali e l'architetto Franco Ghio spiegherà il significato del colore e della facciate dipinte nella salvaguardia paesistica. Concluderà gli interventi della mattinata il professor Paolo Marchi. Nel pomeriggio aprirà i lavori il professor Giovanni Spalla. [f. gr.]

Deciso a Chiavari

E' riaperta la vendita dei loculi

Il sindaco Vittorio Agostino

CHIAVARI. «AAA cedesi colombari anche a persone viventi». Potrebbe essere questo il testo di un ipotetico annuncio commerciale da sottoporre alla firma del sindaco di Chiavari Vittorio Agostino. La giunta, infatti, ha deciso di riavviare la cessione di colombari del cimitero anche a persone viventi.

Da tempo, a causa di penuria di spazi, questa opportunità era riservata soltanto alle salme. Adesso gli spazi ci sono, sia in galleria che nel porticato, e quindi il Comune ha potuto riaprire le prenotazioni. Venendo così incontro alle pressanti richieste. Gli interessati possono rivolgersi all'ufficio concessioni cimiteriali di Palazzo Bianco. [f. p.]

Stasera riunione

Dipartimento d'emergenza a Lavagna

CHIAVARI. Il nuovo Dea, dipartimento di emergenza e accettazione di Lavagna, dovrà essere dotato anche di una centralino operativa dotata di sistema radio, telefonico (118) e informatico. E' una delle richieste avanzate ieri dalla Commissione sanità della Federazione del Tigullio-Golfo Paradiso di Rifondazione comunista, in vista della riunione di stasera della conferenza dei sindaci dell'Usl 4.

Rifondazione comunista ha ribadito che il Dea dovrà essere a Lavagna. Dovrà essere istituito un reparto di Rianimazione e dovranno trasferiti da Chiavari i reparti di Ostetricia, Ginecologia e Pediatria. Il Dea dovrà poter contare, inoltre, su un servizio di guardia medica, di unità mobili di rianimazione, di mezzi speciali come gli elicotteri.

Gli esperti di Rifondazione hanno anche parlato della necessità di una istituzione efficace di Distretti sanitari di base, con l'aggiunta dell'assistenza sanitaria domiciliare e di poliambulatori. Questi servizi dovrebbero essere ubicati in un'unica sede, per esempio il vecchio ospedale per Chiavari e l'ospedale di via Val di Canepa per Sestri Levante.

Per Rifondazione devono inoltre essere potenziati i «day hospital» e devono razionalizzate le strutture ospedaliere iniziando a eliminare i «doppioni». [f. p.]

DALLA RIVIERA

CAMOGLI

Gli abitanti vogliono l'isola anche posteggi riservati

Un gruppo di abitanti di via San Bartolomeo a Camogli si è rivolto al commissario prefettizio per chiedere il ripristino della «zona a traffico limitato». Si chiedono posteggi riservati soprattutto nel periodo estivo. [f. gr.]

SANTA MARGHERITA

Nuove cariche al Lions club tra gli ospiti Alfredo Biondi

Nuove cariche ai Lions club Santa Margherita- Portofino e Rapallo. L'altra sera al Covo di Nord Est si sono riuniti in assemblea i soci dei due club. Sono stati eletti presidenti per Santa Margherita Nedo Nobili e per Rapallo Giovanni Grassi. Per il Leo club Marika Verdoja. Era presente anche il ministro Alfredo Biondi. [f. gr.]

RAPALLO

Approvati conto consuntivo e il piano per l'edilizia

Il consiglio comunale di Santa Margherita ha approvato l'altra sera il conto consuntivo '93 il voto contrario di pds, psi e Rinnovamento sammargheritese, che si chiude con un di amministrazione di un miliardo e 700 milioni. Il consiglio ha approvato anche il piano per l'edilizia economica popolare che prevede la costruzione di 123 nuovi alloggi. [f. gr.]

RAPALLO

Estate guardia medica l'allarme in Consiglio

Ancora un'estate, per il Tigullio occidentale, senza «guardia medica turistica». Il problema è stato sollevato dal capogruppo dei pattisti in Consiglio comunale a Rapallo, Roberto Bagnasco. [f. p.]

RAPALLO

Certificati di residenza chiesti maggiori controlli

Più attenzione al rilascio dei certificati di residenza. L'ha chiesta al Comune di Rapallo il consigliere comunale Arduino Maini. Il rischio, secondo Maini, è quello di avallare situazioni irregolari. [f. p.]

ZOAGLI

I massi sono pericolanti da ieri spiaggia transennata

Spiaggia transennata ieri a Zoagli, per alcuni spuntoni rocciosi pericolanti. L'episodio ha interessato l'arenile sottostante al Castello Duca Canevaro. Sono intervenuti, a difesa dell'incolumità dei bagnanti, carabinieri e vigili del fuoco. [f. p.]

Le nozze di uno dei giovani condannati per l'assassinio del rugbista di Camogli a Recco

Ha detto sì ed è tornato in carcere

Andrea Pollani si è unito con la sua Barbara nonostante la condanna a nove anni di reclusione. Il matrimonio in Comune dopo il permesso accordato dai giudici. Tra i pochi invitati c'erano anche i carabinieri in borghese

RECCO. Un «sì» detto tra pochi intimi, parenti e un paio di amici ballerini, alla presenza di due carabinieri di scorta. E' stato un matrimonio in sordina quello celebrato in Comune a Genova tra Barbara e Andrea Pollani, 23 anni, accusato di concorso in omicidio per la morte del rugbista di Camogli Ermanno Bertamino avvenuta sulla passeggiata a mare di Recco il maggio 1993.

Il giovane ex campione di rock acrobatico è stato condannato a nove anni di carcere, mentre l'infermiere Salvatore Militello, 26 anni, che è stato riconosciuto dai giudici genovesi come colui che aveva estratto il coltello colpendo a morte il giovane rugbista della Pro Recco, deve scontare undici anni. La sposa di Andrea Pollani è la stessa ragazza, sua coetanea, che aveva accompagnato i due quella tragica sera a prendere un gelato. La giovane è stata sentita anche dai giudici come testimone.

I due erano fidanzati dall'età di quindici anni e da tempo stavano pensando al matrimonio. Il loro futuro, tuttavia, sarà incerto a causa di quel tragico episodio che pesa ancora come un macigno sulla coscienza dei due giovani genovesi. E anche per la lunga attesa della corte d'Appello per il giudizio di secondo grado. La coppia ha tentato di tenere segreta le nozze fino all'ultimo per non ferire ancora i genitori della vittima e la giovane vedova.

Andrea Pollani si è sposato

Barbara ha spiegato che vogliono soltanto essere lasciati in pace. Alla cerimonia Andrea Pollani ha potuto partecipare soltanto grazie al permesso dei giudici ottenuto istanza dei suoi avvocati difensori. I carabinieri di scorta, in abiti civili, stati molto discreti e si sono mischiati ai pochissimi invitati. A celebrare il matrimonio è stato il consigliere comunale Edoardo Guglielmino. Dopo il non c'è stato neppur il tempo per un brindisi. La coppia si è separata e Andrea Pollani è tornato in carcere. [f. gr.]

LUNGOMARE

Tornano i «vigilantes»

Il Comune di Recco ha intenzione di due guardie giurate per pattugliare, durante le ore notturne, il lungomare Bottolo e le zone centri invaso, soprattutto nel periodo estivo, da centinaia di turisti. Il provvedimento è stato studiato sindaco Giovanni Rainero ma sarà discusso soltanto nei prossimi giorni giunta. Il primo cittadino ha incontrato i comandanti carabinieri, guardia di finanza e vigili urbani, prima di decidere l'impiego della pattuglia di «vigilantes». Lo scarso organico disposizione delle forze dell'ordine sarà così integrato. Tutte le sere, partire 10 luglio fino al 15 settembre, i recchesi e i turisti potranno contare su una vigilanza costante. Si tratta di un esperimento ripetuto perché già l'anno scorso l'amministrazione di Rainero aveva varato con discreto successo l'iniziativa. Quest'anno c'è anche il problema delle siringhe lasciate sulla spiaggia dai tossicodipendenti. [f. gr.]

La Provincia potrebbe sostituire i Comuni

Battelli ecologici ieri un altro rinvio

CHIAVARI. E' guerra, nel Tigullio, sul dell'operazione «battelli ecologici». Ieri si è tenuta a Chiavari quella che doveva essere la riunione definitivo. Ma non è stato. Dalle sale dell'Apt è trapelato poco o nulla: «Ci sono problemi», è stato il ritornello.

Qualcosa di nuovo, però, si può scrivere. La giunta provinciale avrebbe deciso di coprire finanziariamente le quote per partecipare al progetto di quei Comuni che intendono sborsare una lira. Per questi ultimi, un unico cruccio: la Provincia intenderebbe anche rivalersi di quanto spende a loro nome sui fondi destinati agli stessi Comuni, per altri settori. I capitoli di spesa verrebbero insomma decurtati della quota pro battelli.

L'iniziativa è ormai nota. Si tratta di varare un servizio di pulizia del mare battelli ecologici, che dovrebbero fare spola durante l'estate lungo la costa del Tigullio e Golfo Paradiso. Al progetto, che costerebbe circa 200 milioni, hanno aderito i Comuni di Recco, Camogli, Portofino, Rapallo, Moneglia e sembra anche Lavagna. Hanno detto «no», invece, quelli di Chiavari, Sestri Levante, S. Margherita e Zoagli.

Il che deve essere visto sotto due punti diversi analisi. Prima se mancano i Comuni più grandi, con quote maggiori di partecipazione, il progetto rischia di saltare, salvo aiuto della Provincia. Secondo: non aderiscono tutti i Comuni, allora l'unione tanto decantata del comprensorio, per fini turistici, è una chimera all'ombra del gioco di campanile.

Non è tutto. Alla luce di quanto sopra viene anche facile chiedersi: come mai Comuni come Chiavari, Sestri Levante e S. Margherita, che proprio sul turismo balneare giocano buona parte delle loro carte, credono ai battelli ecologici? Insomma, è il progetto che non funziona, oppure sono le coscienze degli amministratori che sono poco ecologiche? E gli operatori turistici del litorale, perché stanno zitti? [f. p.]

Previsti disagi per il traffico in occasione delle feste patronali

Un weekend a Rapallo e Chiavari con fiere, processioni e «fuochi»

RAPALLO. Conto alla rovescia per le feste patronali di Rapallo e Chiavari. Saranno riti religiosi e civili, spettacoli, ma anche problemi al sistema viario delle due città e dell'intero comprensorio, il cui equilibrio come è noto è più che fragile.

A Rapallo i festeggiamenti in della Madonna di Montallegro incominciano domani mattina alle 15, con la tradizionale fiaccolata-pellegrinaggio dal castello sul mare sino al Santuario di Montallegro. Alla sera, così come sabato e domenica, gli altrettanto tradizionali spettacoli pirotecnici. Le feste luglio Rapallo, però, coincideranno domani con la seconda serata spettacolo della rassegna estiva «Portofino, porto d'arte» del borgo dei Vip (alle 21 in piazzetta), sabato con il primo degli appuntamenti sammargheritesi (alle 21, sul lungomare).

E' da prevedere in questi prossimi giorni (meglio, serate), dunque, lungo il tratto dell'A12 tra Genova e Rapallo, lungo l'Aurelia, lungo la statale tra S. Margherita e Portofino, e nei tre centri abitati, un traffico e caccia al posteggio da record. Ci saranno le auto richiamate dalle manifestazioni e quelle solite del fine settimana estivo.

Stessi problemi a Chiavari, dove oggi incominciano i festeggiamenti in onore di N.S. dell'Orto. Proseguiranno sino a domenica: oltre ai riti religiosi, sono previsti spettacoli musicali e pirotecnici (domenica sera). Da domani sera si potrà più posteggiare in diverse vie del centro: sabato apre la tradizionale fiera, con oltre 350 bancarelle.

A Lavagna, in aggiunta, si domani uno spettacolo di karaoke sotto il portichato Brignardello, e sabato spettacolo di prosa. [f. p.]

Fuochi artificiali nel Tigullio

Gli operatori turistici si sono tassati e hanno chiamato gli animatori

Riva Trigoso diventa club vacanze

Le feste sulla spiaggia e mille idee per l'estate

RIVA TRIGOSO. Un intero paese, quello di Riva Trigoso, frazione di Sestri Levante, si trasforma per l'estate in un grande club vacanze.

La notizia era già stata anticipata nelle settimane scorse: ieri la presentazione ufficiale. Il via il primo luglio, si chiude il 31 agosto.

L'idea è stata battezzata «Splash Club» ed è venuta ai commercianti e operatori turistici rivani, che si sono rimboccati le maniche per rilanciare turisticamente la frazione. Hanno formato un organismo, che si chiama Associazione rivana promozione turistica, si sono autotassati, hanno messo insieme circa 200 milioni. Poi si rivolti alla Full Time di Grosseto, una delle agenzie d'animazione più note d'Italia, e a Guido Pietroni, il promoter in Liguria di Vittorio Sgarbi.

L'iniziativa ha tutte le carte in regola per avere successo. In pratica ai villeggianti e turisti offerta una speciale «card» (25 mila e vale una settimana; 80 mila per un mese), che sarà un po' il «passepartout» per entrare nel club vacanze, nel quale lavoreranno tanti animatori professionisti.

Per i più piccoli (e per la gioia dei loro genitori) ci sarà il «baby club» sulla spiaggia: significa giochi da spiaggia, recite, attività ricreative in genere, gadget e gelati.

Per i più grandi, invece, sono previsti di ginnastica aerobica e d'acqua, corsi di altre discipline sportive, serate di spettacolo e cultura. La «card» darà diritto anche a sconti negozi, ristoranti, pizzerie, associazioni sportive. E riduzioni anche sul biglietto d'ingresso ai concerti.

In cartellone ci sono nomi interessanti: l'8 luglio Antonella Bucci, corista di Eros Ramazzotti, il 27 Enzo Iacchetti e le canzoni «bonsai»; il 13 agosto Massimo Riva, ex chitarrista di Vasco Rossi e già leader della Steve Rogers Band; a chiudere Stefano Nosei il suo spettacolo dal titolo «Mi ricordo lasagne verdi».

Non è tutto. Il 20 luglio a Riva Trigoso ci sarà Vittorio Sgarbi, che alle 21,30 presenterà in piazza il suo ultimo libro, dal titolo «Onorevoli fantasmi». In agosto, invece, la sera del 18, la frazione ospiterà Sonia Cassiani, diventata famosa grazie alla passerella del Maurizio Costanzo Show.

A lei il compito di presentare e condurre la serata che eleggerà la «bella» e il «bello» dell'estate rivana, ovvero «Miss e Mister sotto le stelle». Una tradizione estiva, questa dei concorsi di bellezza sulla spiaggia, che anche Riva Trigoso e il suo «Splash Club» hanno voluto mantenere. [f. p.]

Pietra Ligure, indagini della magistratura su un falso luminare della medicina

Sotto accusa il «dottor truffa»

Non risulta laureato, eppure si spaccia per neurologo e libero docente al San Giovanni di Torino
Pugili con problemi al sistema nervoso sarebbero i pazienti caduti di frequente nella «trappola»

PIETRA L. Ha curato atleti, prescritto farmaci, [illegible] il laser, presentato parcelle. E, per un anno e mezzo, ha esibito a decine [illegible] ignari pazienti della Riviera il suo prestigioso titolo accademico: professore, libero docente e primario neurologo all'ospedale San Giovanni di Torino. Nulla di [illegible] falso. Secondo una denuncia, finita nei giorni scorsi sulla scrivania del sostituto procuratore Daniela Veglia, il luminare approdato a Pietra Ligure e decantato come «il mago della medicina sportiva» [illegible] sarebbe neanche laureato. Un avventuriero. Un abile commediante, che per ora resta protetto da un comprensibile riserbo: le indagini sono soltanto ai primi passi.

Sarebbe stata l'ultima visita a tradire il falso neurologo. Un pugile in terapia si sarebbe accorto che qualcosa [illegible] funzionava, nella «scenografia» messa in piedi dal sedicente specialista [illegible] chiara fama. Eppure, per circa diciotto mesi il «dottor truffa» ha esercitato regolarmente la professione nel delicato campo della neurologia, spostandosi in diversi centri della Liguria. Ultima base, Pietra Ligure, dove il suo studio professionale non ha tardato ad accogliere i primi casi clinici degni di un luminare.

Per chissà quale calcolo, [illegible] forse per una predisposizione naturale, il medico fasullo ha concentrato la sua attenzione [illegible] una fascia ristretta di pazienti: pugili, atleti del guantone, nomi più o meno noti della boxe allarmati dai sintomi di traumi nervosi e patologie «da ring». Risultato: un [illegible]. Tutto bene, nei primi tempi. Il professore [illegible] laurea, entusiasmo dei consensi, sarebbe arrivato ad adoperare (nel suo ambulatorio privato) un sofisticato apparecchio laser per compiere sedute terapeutiche. Senza contare le medicine consigliate a decine [illegible] malati: farmaci psicotropi, potenti sedativi. Ora, il fascicolo del dottore improvvisato è all'esame del magistrato. Con un fitto dossier che descrive i precedenti dell'inquisito: truffe audaci, spietati raggiri. Fino alla «vendetta» di un paziente ingannato.

Michele Polcino

Inchiesta dei giudici su un falso medico del S. Corona che operava in Riviera

Le dimissioni di Borneto

Vuoto di potere al S. Corona lettera polemica dei dirigenti

PIETRA L. «Vuoto [illegible] potere» e polemiche [illegible] Santa Corona di Pietra. Da una settimana, il più importante ospedale del Ponente, è senza amministratore dopo le dimissioni del sub-commissario, Giuseppe Borneto, nominato alla Iacp di Genova. Alcuni dirigenti hanno risposto, con una lettera all'amministratore, ai recenti apprezzamenti espressi, nei loro confronti, dai componenti del sindacati non medico.

I vertici del Santa Corona erano stati accusati di inerzia, incapacità e litigiosità nel corso di una conferenza stampa del sindacato (Cigl, Cisl, Uil e Fials). scrivono nella lettera, inviata all'amministratore, i dirigenti dell'ospedale: «Certe dichiarazioni sono infondate e pretestuose. Con il commissario Borneto siamo stati disponibili [illegible] abbiamo collaborato nel corso delle sua gestione. Abbiamo dovuto affrontare contemporaneamente difficoltà ed ostracismi [illegible] anche da parte delle corporazioni ereditate da un regime oggi [illegible]. Concludono i dirigenti: «In questi ultimi anni non c'è stata [illegible] guida stabile e continuativa. [illegible] cambiati quattro amministratori con i quali si sono dovuti [illegible] sempre tutti i discorsi da capo. Malgrado questa situazione non può essere messa in discussione, in modo gratuito, la nostra professionalità».

Il decreto del ministro della Sanità, Raffaele Costa, fa slittare almeno a fine anno, le nuove nomine ai vertici delle Usl. Il S. Corona deve diventare una azienda autonoma rispetto all'Usl [illegible] Savona sotto la guida di un nuovo manager. E' molto probabile però che per i prossimi sei mesi la Regione nomini [illegible] altro sub-commissario provvisorio. Sui rischi per il futuro dell'ospedale [illegible]no d'accordo medici, dirigenti e personale paramedico. Malgrado le assicurazioni della Regione a Pietra c'è chi [illegible] che l'autonomia subisca [illegible] rinvio. [a. r.]

DOVE ANDIAMO STASERA

ÖSTAIA CA' DU GUMBU
piatti tipici
Via Termi, [illegible] - Valleggia - Tel. 019/880763
chiuso lunedì [illegible] martedì
è gradita la prenotazione

SAITTA DANCING
DANCING SAITTA
Aperto tutte le sere
due orchestre, due piste:
• RENZO & I DELFINI
nel locale climatizzato
• LOS GITANOS
sulla terrazza panoramica
LOANO (SV) - LUNGOMARE MARCONI, 1 - TEL. 019/668322

AL PIRATA
piano bar
aperto
tutte le sere
dalle 21 alle 04
... due chiacchere [illegible] nuovi amici ed amiche,
un po' di buona musica dal vivo,
e qualcosa per 'spolverare la gola'...
Gettiamo l'ancora in:
Calata Sbarbaro, 20 – Zona Porto – Savona
Tel. 019 / 821155

DEVIL & SHARK
APERTO TUTTE LE SERE
ARIA CONDIZIONATA
INGRESSO LIBERO
(escluso serate ad invito)
ALASSIO
VIA VERDI 16
TEL. 0182/644616

la familiare
trattoria in albissola marina
piazza del popolo, 8
tel. (019) 48.94.80
Chiuso il lunedì

Residence I MORELLI
La Tenda
... non la solita musica
GIOVEDI' 30 GIUGNO
[illegible] cantante polistrumentista; interprete appassionato di [illegible] folk, cantautori nazionali ed internazionali, anni '60, liscio, sudamericana; ha ora esteso alla musica da ballo il suo repertorio musicale.
Serata [illegible] con un personalissimo interprete!
[illegible] 1 LUGLIO
Il PIANO [illegible] di Giovanni Benini: una voce, un pianoforte. La sensibilità di un pianista, cantante, compositore per [illegible] serata romantica un po' speciale. La Sua simpatia, la Sua [illegible] e la Sua appassionata interpretazione li coinvolgeranno!
SABATO 2 LUGLIO
Serata DANZANTE con l'orchestra EVERGREEN.
Musica [illegible] vivo per ballare con un ampio repertorio di ritmi anni '60, liscio, folk, latino americani, cantautori nazionali ed internazionali.
DOMENICA 3 LUGLIO
BEPPE TRONIC [illegible] Serata DANZANTE con [illegible] PETROLLA: [illegible] la sua [illegible] e le [illegible] lasciare per ogni vostra esigenza musicale: per BALLARE il liscio e i più bei successi della musica anni '60 e '70.
17027 Pietra Ligure • Via Morelli, 46 • Tel. (019) 6[illegible]

[illegible]

Sindacato, ecco i nuovi rappresentanti in Comune

Proseguono le elezioni sindacali negli enti locali del Savonese. Ieri è stata la volta [illegible] Comune di Albenga. Hanno votato il 75 per cento dei 222 dipendenti. La Filsel-Cisl ha riportato il 50 per cento dei voti, seguita da Cgil (25 per cento) e Uil (25). Sono stati eletti per la Cisl Lorenzo Bertoglio, Antonio Morco, Angelo Di Giuseppe. Cgil: Gianluca Dagnino, Claudio Zevagnin. Domenico Rapa e Cristiano Campana per la Uil.

[s. p.]

FINALE L.

Calvisio, Caritas bloccata dalla burocrazia

«La Caritas, per problemi burocratici, [illegible] potrà realizzare come diocesi il centro di recupero per tossicodipendenti a Calvisio». E' il senso di un intervento di Antonio Ferro nell'ultimo numero de «Il Letimbro». Il progetto della struttura, che in passato ha provocato grosse polemiche, sarà forse realizzato da privati.

[a. r.]

ALBENGA

Nuovo «crac», fallita [illegible] società commerciale

Il tribunale di Savona ha decretato il fallimento della società «Emmedue» di Mauro Nuscis e Mariangela Lillin. L'esame dello stato passivo dell'attività commerciale, [illegible] sede ad Albenga in viale Italia 55, avverrà il 17 novembre davanti al giudice Enrico Drago e al curatore Riccardo Bibita. E' l'ennesimo fallimento in Riviera, l'ultimo «crac» che arriva a confermare l'andamento tutt'altro che positivo dell'economia nel Ponente. La media dei naufragi commerciali è di un caso alla settimana. **[m. p.]**

ALBENGA

Rinnovate le cariche dell'Ortofrutticola

Il Consiglio dell'Ortofrutticola ha convocato per il il 26 luglio l'assemblea generale le modifiche allo statuto per affrontare il piano di risanamento. Decisa anche la convocazione di un'assemblea (8 agosto) per il rinnovo totale delle cariche sociali. **[r. sr.]**

Albenga, imprenditore sparito con la fidanzata di un altro

Lei e lui in fuga per amore beffati i debitori e lo spasso

ALBENGA. Fuga d'amore e, [illegible] maligna qualcuno, fuga all'estero per fuggire i debitori? Un mistero che potrebbero chiarire i due diretti interessati che, al momento, non sono ad Albenga, scomparsi contemporaneamente senza dare spiegazioni. Protagonisti della vicenda due giovani, ragazzo e ragazza, che dall'oggi al domani, in gran segreto, hanno deciso di fuggire assieme. Lui, 27 anni, figlio [illegible] una stimatissima famiglia di commercianti, da qualche tempo aveva aperto un'attività imprenditoriale nel campo dell'informatico. Lei, 24 anni, figlia di una stimatissima famiglia di Albenga, lavorava [illegible] una radio privata. Tra qualche mese, secondo le amiche, avrebbe dovuto sposarsi. Piccolo particolare: il promesso sposo [illegible] è il ragazzo con la quale sarebbe fuggita.

Il condizionale, in questa vicenda, è d'obbligo. I due, infatti, sono entrambi scomparsi e, negli ultimi tempi, si frequentavano [illegible] spesso ma nessuno, con certezza, sa dire se siano fuggiti assieme e, se, invece, si tratti di [illegible] strana coincidenza. «Difficile che si tratti di [illegible] casualità. Lui, qualche giorno fa, mi [illegible] fatto vedere due passaporti, il suo e quello della ragazza», racconta un amico di entrambi. Denunce di scomparsa, al momento, [illegible] ce [illegible] sono. Entrambi [illegible] maggiorenni e nessuno può impedire a due persone di andare in [illegible] assieme.

In genere, però, i dipendenti per andare in [illegible] chiedono le ferie e lei le ferie non le ha mai chieste. Non si è presentata al lavoro e non ha più dato notizie.

Che [illegible] tratti di una «semplice» fuga d'amore, una travolgente passione sono in pochi a crederlo. La fuga, a quanto pare, sarebbe stata preparata nei minimi dettagli. Un piano studiato a lungo su una sdraio della spiaggia dove, nelle ultime settimane, i due si vedevano spesso.

Prima di scomparire, inoltre, l'imprenditore avrebbe caricato [illegible] furgone di gran parte delle apparecchiature elettroniche che aveva in negozio. Adesso, sulla vetrina dell'esercizio, c'è un cartello: «Chiuso per ferie», che in qualche modo fa [illegible] tare [illegible] mistero attorno alla vicenda.

Anche perchè, secondo molti, l'attività intrapresa dal giovane non stava navigando in solide acque economiche. La fuga, oltre a tingersi di rosa, potrebbe quindi nascondere anche problemi di natura finanziaria.

Sulla sparizione dei due non è stata [illegible] aperta nessuna inchiesta. Nessuno, infatti, esclude che la coppia possa tornare da [illegible] momento all'altro. Chi li conosce bene, però, è scettico. «Non [illegible] sparisce così all'improvviso per una vacanza. Il fatto poi che lui avesse i passaporti di entrambi dimostra che la loro volontà [illegible] quella di andare all'estero, sicuramente in qualche paese extraeuropeo, altrimenti sarebbe bastata la carta d'identità», commenta ancora l'amico di entrambi.

Stefano Pezzini

L'iniziativa piace a industriali e albergatori. Intanto riapre il convitto

Alassio, un liceo per l'Europa

Novità al Don Bosco: il «linguistico-aziendale»

ALASSIO. Novità nelle scuole del Ponente. Ad Alassio i salesiani dell'istituto «Madonna degli Angeli», una delle scuole più antiche della Riviera (fondata nel 1870, oggi conta su 450 allievi e 48 docenti, agli ultimi scrutini ha fatto registrare un media di promossi pari al 73,2 per cento) hanno messo a punto una serie di [illegible] che scatteranno dal prossimo anno scolastico.

Già attivo nel campo della sperimentazione, attivato da tempo nei tre licei - classico, scientifico e linguistico - che integrano la scuola media, il «Don Bosco» [illegible] il settembre prossimo darà vita a un liceo linguistico aziendale: è il primo caso in Liguria nell'ambito della sperimentazione Brocca (dal nome della commissione ministeriale che sta preparando la riforma della scuola superiore). Rispetto ai licei linguistici tradizionali, [illegible] nuovo indirizzo del «Don Bosco» prevederà, al posto del latino, l'inserimento di materie tecniche come ragioneria, tecnica bancaria e informatica applicata alla comunicazione.

Spiega il prof. Giorgio Colajacomo, direttore della scuola: «La nuova scuola riesce a fondere la [illegible] tecnica richiesta dal mondo del lavoro con la preparazione culturale propria di un liceo. Al termine dei cinque anni, il liceo linguistico aziendale dà un diploma di maturità equivalente al diploma di perito aziendale e corrispondente in lingue estere».

Oltre alla possibilità di prosecuzione in campo universitario [illegible] parauniversitario - ad [illegible] pio il nuovo corso triennale di [illegible] in economia dei servizi turistici [illegible] Savona - gli sbocchi lavorativi possibili sono notevoli: nel terziario, nelle comunicazioni, nel turistico-alberghiero, nel settore commerciale, [illegible] tutte le diramazioni nel campo delle relazioni esterne, delle ricerche di mercato, dei servizi congressuali».

L'iniziative ha già suscitato notevole interesse nel Savonese. In particolare hanno espresso il loro plauso i futuri «utilizzatori» dei giovani che si formeranno nella scuola: [illegible] presidente degli albergatori di Alassio, Gabriele Aicardi, ai presidenti della Camera di Commercio di Savona, Pietro Picciocchi e di Imperia Gianni Cozzi, all'Unione Industriali di Savona, Luciano Pasquale. La seconda, interessante novità del «Don Bosco», è la riapertura del convitto: dal lunedì al sabato gli allievi possono essere ospitati in camerette con assistenza personalizzato e tutta una serie di servizi e confort. Un servizio che, limitato per quest'anno a una ventina di posti, potrà venire incontro alle esigenze dei giovani dell'entroterra o di altre regioni. **[m. r.]**

Nuove commesse

Ecco [illegible] piano per salvare [illegible] «Piaggio»

FINALE L. Venti miliardi subito, altri [illegible] miliardi a medio termine e poi commesse per una cinquantina [illegible] esemplari del turbolelica P 180 in 6 anni. C'è tanta carne al fuoco [illegible] futuro della Piaggio. Venerdì, in [illegible] missione trasporti, dovrebbe essere varato il primo intervento (20 miliardi) per scongiurare il rischio che il 4 luglio gli azionisti chiedano l'amministrazione controllata. Il governo sarebbe pronto, «in presenza di un piano industriale concreto», ad aiutare l'azienda in crisi.

Ieri mattina gli operai in assemblea alla Piaggio hanno accolto «con cauto ottimismo» la prospettive. I timori maggiori restano per l'occupazione in vista [illegible] dell'ipotizzata fusione con la Aermacchi. L'altra mattina mentre le forze dell'ordine presidiavano la stazione, sono stati controllati extracomunitari, tre dei quali sono stati denunciati. **[a. r.]**

Rinviato [illegible] giudizio

Il colonnello «molestava» le reclute?

ALBENGA. Il tenente colonnello Giuseppe Lapiccirella, 54 anni, abitante ad Albenga in via Piave 19, [illegible] comandante dell'omonima caserma Piave, è stato rinviato a giudizio [illegible] l'[illegible] di atti di libidine nei confronti di un militare in s[illegible] di leva, Cristiano M., di Lucca. L'ufficiale, ora in servizio a Genova, è chiamato alla sbarra del tribunale di Savona per il prossimo 13 luglio e sarà difeso dall'avvocato Donato Congiano. I fatti risalgono all'agosto del [illegible]. Il militare, secondo l'accusa, sarebbe stato chiamato nel [illegible] ufficio dal comandante della Piave, che lo avrebbe baciato e lo avrebbe stretto «con atteggiamento lascivo». Cristina M. riferì l'accaduto ai genitori e il padre inviò [illegible] esposto alla magistratura. La procura militare di Torino si spogliò dell'inchiesta, che la Cassazione affidò alla magistratura ordinaria di Savona. **[b. b.]**

Stanziati dal Comune 400 milioni, la mappa dell'incuria

Parchi e giardini trascurati un piano contro le proteste

SANREMO. Erbacce, alberi pericolanti, panchine rotte, topi, siringhe usate dai tossicodipendenti, hanno trasformato il parco della Carmelitane in una delle vergogne di Sanremo. Incurie e abbandono minacciano anche altri polmoni verdi della città: dal lungomare delle Nazioni alla passeggiata Trento e Trieste, dai giardini Regina Elena, sotto il santuario della Madonna della Costa, a quelli della Foce. E' l'altra faccia della Sanremo tutta paillettes e lustrini, la cui'a delle grandi manifestazioni e del gioco d'azzardo.

E' il volto della decadenza, che ora intacca l'immagine della capitale della Riviera e suscita le proteste delle mamme alla ricerca di spazi vitali per i bimbi, degli anziani che tentano di sfuggire alla morsa del caldo e del traffico, dei turisti che scoprono una città diversa da quella dipinta in cartoline e depliants.

Dov'è finita la Sanremo lussureggiante d'inizio secolo, rifugio preferito de zar e regine, dall'aristocrazia russa, tedesca e inglese? Esiste ancora quell'angolo di paradiso descritto da Italo Calvino in molte delle opere? Perché il Comune continua a trascurare parchi e aiuole, mentre le località concorrenti della Costa Azzurra investono ogni anno centinaia di milioni (con ottimi risultati) per la manutenzione del verde pubblico?

Interrogativi che restano sospesi, anche l'amministrazione sembra decisa a fornire una prima risposta. Ieri, la giunta leghista ha varato il progetto per la manutenzione dei giardini comunali: 400 milioni per gli interventi più urgenti. «Sostituiremo anche le panchine rotte, sistemeremo selciati e muretti. Pensiamo di appaltare i lavori entro un mese», assicura l'assessore al Territorio, Stefano Puppo.

Ma l'impressione è che manchi ancora la mentalità giusta per valorizzare il patrimonio ambientale, uno dei punti chiave per una città che vive di turismo e che si fregia dell'etichetta di capitale dei fiori.

Se parchi e aiuole sono trascurati è anche perchè i giardinieri in servizio sono troppo pochi e in qualche caso male utilizzati. Nei mesi scorsi, sono stati gli stessi addetti al verde pubblico a lamentarsi per la carenza di organico e la mancanza di un'efficace politica di rilancio dell'immagine più vera di Sanremo.

Ma, nonostante tutto, gli alberi malati continuano a cadere (l'altro giorno una vecchia palma si è abbattuta al parco delle Carmelitane), come le foglie che ora sporcano i viottoli, mentre dalle aiuole spariscono puntualmente primule, violette e altri fiori presi come souvenir da turisti stile weekend e cittadini con senso civico pressochè nullo. Alle colpe del Comune, si aggiunge infatti il problema dei vandali che saccheggiano quel poco di verde pubblico curato dagli esperti di Palazzo Bellevue. C'è anche un commercio sotterraneo delle fronde «chicche», le costose e caratteristiche palme nane che si notano un po' ovunque. Ladri-giardinieri non esitano a provocare tagli profondi, che rischiano di uccidere le piante, pur di appropriarsi di quei palmizi da vendere poi al mercato clandestino.

Per gli alberi più bisognosi di interventi, lunedì scatterà un piano messo a punto dal Comune. «E' la verifica statica delle piante ad alto fusto, una sorta di check-up sulle loro condizioni di salute», spiega l'assessore Puppo, che aggiunge: «Procederemo anche alla sistemazione delle palme, partendo dal lungomare delle Nazioni. Ci occuperemo pure del verde delle frazioni. Gradatamente, vogliamo cercare di recuperare l'immagine di un tempo». Sarà la volta buona?

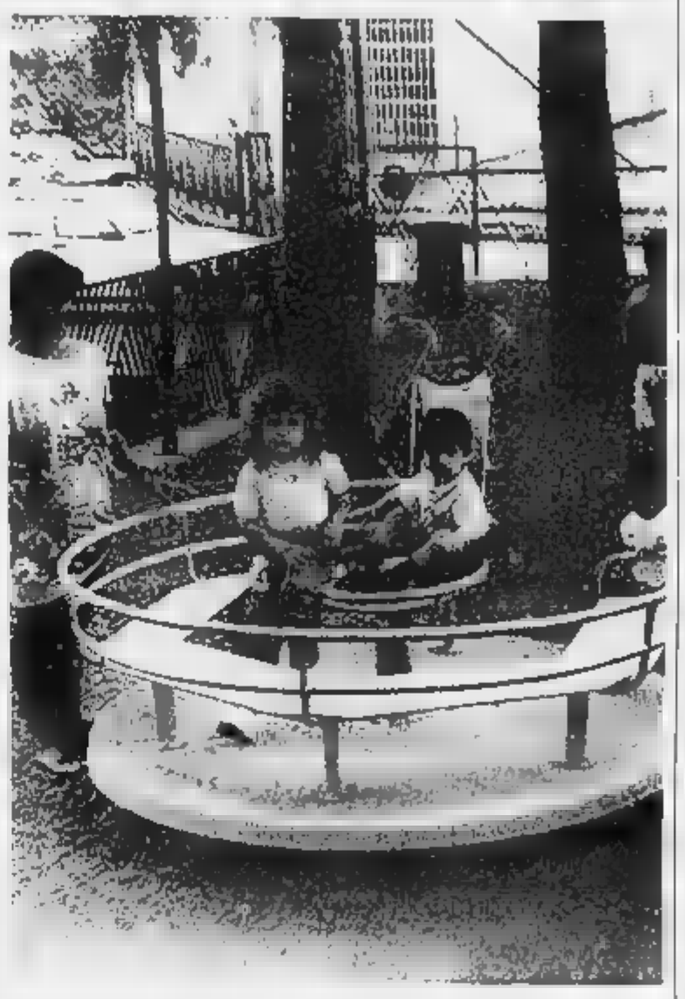
Gianni Micaletto

CASINO'

Nuovi camerieri al Roof

Saranno alcuni «extra» assunti dal primo luglio con contratto part-time ad integrare il personale carente in servizio al ristorante del casinò. La notizia è emersa da un incontro che si è svolto ieri tra i sindacati e il commissario prefettizio Francesco Paolo Dibari. L'unico problema è quello dei tempi ristretti per le sostituzioni e la mancanza, tra i nuovi arrivati, di operatori con le qualifiche di camerieri di sala, baristi e chef de rang. Allo stato dei fatti al ristorante, che serve i tavoli del Roof Garden, circa una decina di addetti. «Il personale in servizio fino ad ora si è rimboccato le maniche - dice Tullio Raffoni, della Cisl - ma adesso ha bisogno di rinforzi». Il primo appuntamento importante, per il quale si potrebbero già verificare problemi, è per domani sera con il gala del quale è protagonista Vittorio Sgarbi. Gli «extra» part-time entreranno in servizio la mattina. Basterà un solo giorno di prove per imparare a servire? [g. ga.]

GIOSTRE E SCIVOLI



Al Borgo i nuovi giochi per bimbi

Un nuovo parco giochi per i bambini del Borgo. Giostre, scivoli e altalene sono state sistemate nei giorni scorsi nel parco delle scuole elementari del quartiere popolare di Sanremo. L'arrivo delle attrezzature, come si vede nella foto di Manrico Gatti, ha subito riscosso il favore dei bambini che ora possono finalmente giocare tranquilli, lontano dalla strada. [g. ga.]

DALLA CITTA'

GIUSTIZIA

Abuso di potere in carcere oggi il via al processo

Si apre oggi il processo che vede sul banco degli imputati l'ex comandante delle guardie carcerarie di Sanremo, Vincenzo Pasqualone. L'uomo, difeso dagli avvocati Natale De Francisi ed Eugenio Aluffi, è accusato di abuso di potere. Pasqualone avrebbe ordinato a due agenti di polizia penitenziaria di andare a svolgere una serie di lavori edili in un'abitazione durante il loro orario di presenza in carcere. [g. ga.]

CASINO'

Una Jaguar al vincitore delle gare di chemin de fer

Ha preso le chiavi ed è tornato a casa con una «Jaguar Xjs 12 cilindri» cabriolet il fortunato vincitore delle gare di chemin de fer che si sono svolte da gennaio a giugno nelle sale del casinò. A consegnare il prestigioso premio, domenica sera, è stato il commissario prefettizio Francesco Paolo Dibari che ha ribadito come il torneo si sia rivelato un ottimo investimento per il rilancio della casa da gioco matuziana. [g. ga.]

SOCCORSO

Ragazza cade dal motorino interviene la Croce Rossa

Intervento della Croce Rossa, ieri pomeriggio in corso Marconi, per soccorrere Cristina Rizzi, 16 anni, residente in via XX Settembre ad Ospedaletti. La ragazza, caduta dallo scooter per cause ancora da accertare, ha riportato la sospetta frattura di una caviglia. [g. ga.]

ESERCITI

Sanremo i corsi dell'Onu per i diritti umanitari

La città di Sanremo è stata scelta dalle Nazioni Unite come sede di un programma di formazione degli ufficiali delle forze armate per l'applicazione delle norme internazionali di diritto umanitario. I corsi, finanziati anche dall'Italia, sono stati affidati all'Istituto internazionale di diritto umanitario presieduto da Ugo Genesio. [g. ga.]

FLORICOLTURA

Prezzi in rialzo al mercato fatturati 381 milioni

Contrattazioni in rialzo al mercato dei fiori di Valle Armea. Ieri mattina sono affluite sul piatetico 1250 ceste per un giro d'affari complessivo di 381 milioni. [g. ga.]

Ospedaletti, l'Apt rileva un calo delle presenze

Turisti in calo ad Ospedaletti nel mese di maggio. La diminuzione registrata dall'Azienda di Promozione Turistica è stata di 301 unità tra gli arrivi e di 733 le presenze. [g. ga.]

Rovesciati in centro cassonetti dei rifiuti

Ancora un'ondata di atti vandalici nelle vie del centro. L'ultra notte i teppisti hanno rovesciato numerosi cassonetti per le immondizie cosparguendo di spazzatura via Palazzo e via Corradi. [g. ga.]

Interrogati ex presidenti dell'Uc. Flor, accuse di abuso e truffa

Inchiesta sul mercato dei fiori dal giudice Maglio e Guglielmi

SANREMO. Doppio interrogatorio, ieri a palazzo di giustizia, per la maxi inchiesta sui misteri della bassa Valle Armea. Sotto il torchio del sostituto procuratore Marcello Basilico sono finiti Michele Maglio e Pietro Guglielmi, che, in tempi diversi, hanno ricoperto la carica di presidente dell'Uc. Flor, la grande cooperativa alla quale dovrebbe essere affidata la gestione del nuovo mercato dei fiori.

Maglio si è presentato in mattinata negli uffici della polizia giudiziaria, accompagnato dall'avvocato Marco Andracco, che assiste anche Guglielmi. E solo dopo tre ore di domande, alle 13,30, ha lasciato l'edificio di via Anselmi. Al vertice dell'Uc. Flor nella seconda metà degli Anni Ottanta, e a sua volta produttore, l'ex presidente è stato chiamato a rispondere, in particolare, sui finanziamenti della Cee e dal ministero dell'Agricoltura per la costruzione della grande sala contrattazioni del centro di commercializzazione floricola.

Prende corpo l'inchiesta sul mercato

Miliardi destinati alle opere realizzate e gestite dai produttori, mentre il mercato è nato dal concorso di tre enti (Comune, Spa di cooperazione agricola e la stessa Uc. Flor) e ancora oggi non è affidato ai «legittimi titolari». Da qui nasce l'ipotesi accusatoria per i personaggi chiamati in causa dal magistrato: abuso d'ufficio e truffa.

Stesso contestazioni fatte, nel pomeriggio, a Guglielmi (successore di Maglio), rimasto a lungo negli uffici al terzo piano del palazzo di giustizia. Secondo l'ipotesi accusatoria, il ruolo dell'Uc. Flor sarebbe stato strumentale, di «facciata», per indurre il Ministero (e la Cee) a concedere finanziamenti che altrimenti non sarebbero mai arrivati (Comune e Spa non ne avrebbero avuto diritto). Dunque, una sorta di raggiro, stando alla tesi del sostituto procuratore Basilico, che indaga anche sulla costosa sistemazione di via Frantoi Canai (costeggia il mercato) e sulla variante «pirata» dell'Aurelia bis, finita nel cimitero. Grandi opere con un comune denominatore: la bassa Valle Armea.

Martedì il magistrato ascoltato Gianfranco Devoto, ex presidente della Spa. Ieri, il doppio interrogatorio. L'elenco degli indagati convocati dal dottor Basilico è molto lungo. [g. mi.]

Oggi la ripresa del processo a carico dei poliziotti di frontiera

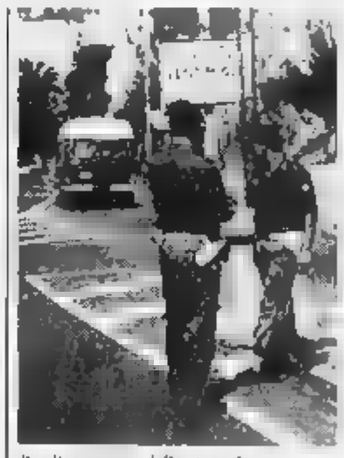
Stupro al valico, nuovi testi

Parlano l'investigatore privato, il geometra e il medico legale chiamati in causa dalla difesa. Lo scopo è quello di minare la credibilità della presunta vittima. La vicenda

SANREMO. Sfilano i testi della difesa al processo per lo stupro al valico autostradale di Ventimiglia. Oggi, alla ripresa del dibattimento (ore 15,30), saranno ascoltati il geometra Giorgio Pistone, consulente di parte che ha effettuato rilievi tecnici negli uffici di frontiera dove si sarebbe consumata la violenza, il medico legale Gianni Palumbo e un investigatore privato, che ha svolto indagini per conto dei legali di Raffaele Savinelli e Luigi Venneri, i due poliziotti sotto accusa.

La difesa, sostenuta dagli avvocati Boscetto, Rovere, Giuliani e Mager, punta a minare la credibilità di Moufida K., 25 anni (assistita dagli avvocati De Francisi e Delnunaj), la francesina di origine araba che, nel luglio scorso, ha fatto esplodere il caso.

Nell'ultima udienza, quella del 9 giugno scorso, hanno parlato i due imputati. Entrambi hanno respinto le accuse, fornendo una versione dei fatti completamente diversa da quella della presunta vittima.



Il valico della vicenda

«La ragazza aveva i documenti, abbiamo parlato solo di questo aspetto. L'ho invitata nella garitta soltanto per farle scrivere su un foglio le sue generalità. Poi, l'ho lasciata andare, ha affermato Venneri.

Più complessa la deposizione di Savinelli, nei confronti del quale il pubblico ministero Marcello Basilico ha mosso parecchie contestazioni, evidenziando alcune contraddizioni fra gli interrogatori resi subito dopo l'arresto e la descrizione dei fatti fornita in aula.

Uno dei punti centrali della vicenda resta la confessione dell'agente francese Robert Deumie. Il primo a finire in manette. «Deumie è stato maltrattato dai colleghi che l'hanno interrogato. Volevano a tutti i costi che coinvolgesse anche i poliziotti italiani», ha sottolineato Savinelli, tentando di dare una spiegazione all'atteggiamento del gendarme che ha confessato gli addebiti (nei suoi confronti è in corso un procedimento giudiziario in Francia).

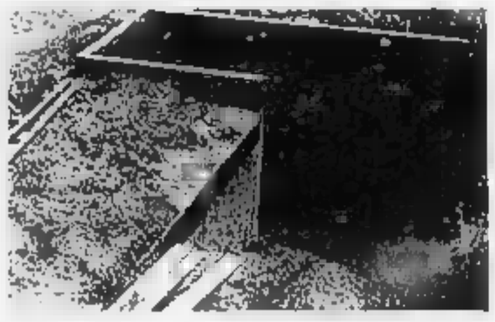
Prima degli imputati, avevano parlato i testi dell'accusa: dall'ispettore che ha condotto le indagini oltre frontiera alla stessa Moufida, che, senza esitazioni, ha confermato le pesanti accuse. Oggi, il nuovo capitolo della torbida vicenda. [g. mi.]

L'impianto consortile è al centro degli accertamenti condotti dal nucleo ecologico dei carabinieri

Il depuratore di Riva finisce sotto inchiesta

Sequestrati documenti, controlli anche in ospedali e lavanderie

RIVA LIGURE. Il depuratore consortile di Riva Ligure, collegato ad otto Comuni del litorale e dell'entroterra, è finito nel mirino dei Noe, i Nuclei operativi ecologici dei carabinieri di Imperia, impegnati da diversi giorni in una serie di controlli a tappeto in tutta la Riviera. I militari nei giorni scorsi hanno fotocopiato decine di documenti depositati presso il municipio di Santo Stefano al Mare e nella sede del consorzio. L'obiettivo è quello di accertare se esistono o meno irregolarità relative all'attuale «regime di prova» dell'impianto che non ha ancora superato il collaudo della Provincia. Per il momento il riserbo più assoluto copre i provvedimenti e le segnalazioni fatte dall'Arma in seguito alle verifiche tecniche e agli esami di laboratorio. «Gli esiti saranno resi noti solo nei prossimi giorni - dicono gli ufficiali superiori del comando gruppo di Imperia - l'operazione è ancora in corso e coinvolge anche altri centri del Ponente».



Al depuratore di Riva Ligure sono allacciati otto Comuni della zona I carabinieri stanno indagando sul funzionamento dell'impianto ed eventuali irregolarità

Il depuratore, che fa capo alle amministrazioni di Taggia, Riva Ligure, Castellaro, Santo Stefano al Mare, Terzorio, Montalto e Badalucco e Pompeiana, era stato realizzato con un finanziamento Fio (Fondo investimenti occupazione) e doveva entrare in azione alla fine del '90. Il rinvio si era verificato in seguito ai problemi sorti con la Sovrintendenza per una variante in corso d'opera. Un «intoppo» burocratico che ha fatto slittare l'attivazione a questa primavera: «Non credo che ci siano irregolarità - commenta il sindaco di Santo Stefano, Sergio D'Aloisio - so che ci sono stati problemi con alcuni collettori (ognuno ma roba di poco conto, dovuta anche al maltempo e non imputabile certamente al consorzio».

Per i Noe, un gruppo specializzato di carabinieri con più di 10 anni di esperienza nella lotta contro i «pirati» dell'ambiente, le indagini svolte in Riviera non hanno interessato solo i depuratori ma anche ospedali, cliniche private, lavanderie e industrie. L'obiettivo principale, alle soglie dell'estate, è quello di verificare lo smaltimento a norma di legge dei rifiuti speciali e salvaguardare allo stesso tempo i corsi d'acqua dell'entroterra e il litorale.

Intanto, i carabinieri hanno che entro la fine della settimana saranno comunicati gli esiti dei controlli. Una raffica di denunce e segnalazioni potrebbe investire amministrazioni comunali ed aziende non risultate in regola le normative a tutela dell'ambiente. [g. ga.]

Chiesto un incontro urgente con sindaco e vertice della Capitaneria

Spiagge libere, i gestori minacciano «Via gli ombrelloni senza un accordo»

SANREMO. Subito un accordo sulle spiagge libere, oppure sdraio e ombrelloni spariranno dagli arenili. Questa la «minaccia» avanzata dai gestori degli stabilimenti pubblici dopo che nei giorni scorsi i controlli della Capitaneria hanno portato ad una serie di denunce per numerose violazioni dell'ordinanza che prevede l'occupazione della spiaggia libera con le attrezzature solo sotto espressa richiesta dei clienti. A chiedere un incontro urgente al sindaco e all'autorità marittima competente è l'«Agesca», l'Associazione gestori spiagge comunali attrezzate. «Sentiamo la necessità di un confronto pubblico per chiarire la situazione - dice il presidente, Giacomo Mercurio, della spiaggia "Tre Ponti" - non si può pretendere di fare promozione turistica e di tutelare l'immagine della città se poi non abbiamo a nostra disposizione gli strumenti per poter operare».

La questione è ben definita: «L'anno scorso c'era un accordo - spiega Mercurio - che ci permetteva di sistemare sdraio e ombrelloni ma che non impediva certo al bagnante di poter utilizzare liberamente la spiaggia. Con la nuova ordinanza dobbiamo lasciare invece l'arenile assolutamente sgombero». E il problema? «Se dobbiamo attendere le richieste dei clienti e servirli in poco tempo dobbiamo assumere altro personale e il guadagno per il noleggio delle sdraio va completamente perduto. A questo punto non ci resta che accatastare sdraio e ombrelloni in un angolo e di dire alla gente di sistemarseli da sola. Un po' come un self-service».

Ad essere penalizzate sono una decina di spiagge libere in concessione al Comune e attualmente, con la stagione turistica ormai iniziata, ancora in attesa dell'autorizzazione per l'affidamento della gestione a cooperative e privati. «Per la Capitaneria siamo ancora "abusivi" - continua Mercurio - la nostra è una situazione difficile ma cerchiamo ugualmente di offrire un servizio di qualità a turisti e residenti».

Ma la denuncia dei disagi arriva anche dai clienti: «In questo modo, senza ombrelloni e sdraio già sistemati dalla mattina, la spiaggia è disordinata. Difficile controllare i bambini». Le persone che si rivolgono ogni giorno alle spiegge libere sono centinaia. La tariffa per il noleggio delle attrezzature varia dalle 12 alle 17 mila lire, un prezzo decisamente «popolare» rispetto agli stabilimenti privati. «La qualità del turismo si vede anche in queste piccole cose - concludono dall'Agesca - c'è bisogno della collaborazione di tutti per dare un volto decente agli arenili sanremesi». [g. ga.]

Tappe a Genova, Apricale, Imperia e Pietra Ligure

Parte la lunga tournée del Teatro della Tosse

GENOVA. Estate di grande impegno per il Teatro della Tosse. Tonino Conte, con i suoi fedelissimi attori e collaboratori (con Lele Luzzati a firmare scenografie, Giampiero Alloisio a scrivere le musiche originali e Bruno Cereseto a predisporre i costumi), ha messo a punto, per girare per tutta la Liguria, tre nuovi spettacoli.

Il primo, che andrà in [illegible] a Genova a Forte Sperone, nel solco d'una continuità instaurata con felici happening sin dal 1989, la sera del 6 luglio (con repliche sino al 30) si intitolerà «La notte delle favole». Si tratta d'una rivisitazione delle più celebri fiabe (anche in chiave ironica e persino grottesca ed erotica): Cenerentola, La Bella Addormentata, Pollicino, Biancaneve, la Bella e la Bestia, ecc. Le favole sono, nella fantasia, prigioniere [illegible] Orco che le libera, di tanto in tanto, all'interno d'un castello che è poi il Forte Sperone che Lele Luzzati ha «ricoperto» [illegible] disegni «gotici» [illegible] cartone e compensato, tanto [illegible] cancellare alla vista alcune strutture più recenti decisamente antiestetiche.

Lo spettacolo, come sempre accade a quelli «circolari» [illegible] Tonino Conte, [illegible] seguirà passeggiando e passando in corteo da una scena all'altra. Successivamente la Tosse realizzerà, sempre a conferma d'un impegno che dura da molti anni, un happening ad Apricale, coinvolgendo [illegible] paese come un unica struttura teatrale. «La bottega [illegible] sogni» giocherà [illegible] temi [illegible] sogno, in chiave chagalliana, [illegible] balzerà, nella citazione da Shakespeare a Freud. Andrà in scena [illegible] 5 agosto e replicherà [illegible] al 14 agosto. Infine, a Imperia, al Parasio, [illegible] 9 al 15 settembre, Conte e i suoi riprenderanno uno spettacolo collaudato, «Il Mistero dei Tarocchi»: la manifestazione sarà collegata alle «Vele d'epoca».

L'attrice Carla Peirolero

La Tosse, comunque, si sposterà in altri centri liguri: a Pietrabruna, dove saranno rappresentati «La cuciniera genovese», «I versi degli animali» e «Le rime che hanno fatto l'Italia»; a Pietra Ligure dove sarà ripreso «La notte delle favole»; a Borgomaro, sempre [illegible] «La cuciniera genovese». Gli spettacoli saranno ovviamente centrati su infinite variabili e improvvisazioni: nella «Notte delle favole» gli spettatori potranno inventare o reinventare una favola. Ne «La bottega dei Sogni» gli spettatori potranno raccontare [illegible] loro sogno e saranno «strizzati» dall'attore che impersona [illegible] dottor Freud.

Al tempo stesso, la direzione artistica, formata da Conte e da Luzzati, sta mettendo a punto il cartellone del prossimo anno che dovrebbe essere impostato sul teatro «multimediale» a tre sale. Per adesso le novità, sia di produzione interna, sia di «giro», restano top secret. Si sa soltanto che ci sarà un collaborazione con l'Archivolto di Giorgio Gallione. Viene confermata, invece, la piccola rivoluzione al vertice, [illegible] l'ingresso, che sarà ratificato nei prossimi giorni, di Antonello Pischedda, [illegible] direttore e general manager amministrativo e organizzativo. Antonello Pischedda è una grossa carta. Ex attore dello Stabile, Pischedda è stato direttore del Civico delle Spezia e senatore, per il psi, nel 1990-92.

Paolo Lingua

VISITARE E MOSTRE

GENOVA
I souvenir della Duchessa

Doppia mostra di preziosi souvenirs della Duchessa di Galliera e di gioie e argenti antichi aperta da domani, venerdì, alla Banca d'America e d'Italia, in via Garibaldi. Si tratta di bracciali, anelli, spille, sigilli e medaglie. La mostra resterà aperta fino al 10 luglio. Orario: 10-13 e 16-20, tutti i giorni. Domenica: 10-13. **[m. b.]**

GENOVA
Le tavole della cappella Gavotti

Esposte a Palazzo Spinola, in piazza Pellicceria tre importanti tavole d'altare della cappella Gavotti di Savona. Le tre opere sono l'Abramo e i tre angeli di Giovanni Lanfranco, il Sogno di Giacobbe e la Madonna degli angeli di Giovanni Battista Gaulli, recentemente restaurate. Resteranno a Genova fino al 30 agosto. La mostra resterà aperta dal martedì al sabato dalle 10 alle 19, al lunedì e nei giorni festivi dalle 9 alle 13. Ingresso lire 4 mila. **[m. b.]**

GENOVA
Artisti americani

Gli artisti americani Burkhart, Currin, Hernandez, Diez, Oursler, Simpson, Williams espongono fino a settembre alla galleria Galliani, in piazza San Matteo, 16-1. Orario: [illegible] martedì a venerdì, 15-30, 19,30. Sabato dalle [illegible] alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. **[m. b.]**

GENOVA
Arazzi del Doge

Aperta al Ducale, la rassegna «Ritorno a Palazzo. Dipinti e arazzi nell'Appartamento del Doge». L'iniziativa durerà fino al 16 settembre. Visite guidate ogni [illegible] dalle 16 alle 21, tutti i giorni, tranne il lunedì. Ingresso [illegible] lire 6 mila. **[m. b.]**

[illegible]
Personale di Mangini

Mostra del pittore Attilio Mangini alla galleria Rinaldo Rotta: 30 quadri sulla storia della città fra i migliori della [illegible] dell'artista. [illegible] mostra è aperta dalle 10 alle 12,30 e dalle 16 alle 19,30 fino a oggi. **[m. b.]**

GENOVA
Le fotografie di Saponaro

Mostra fotografica di Michele Saponaro intitolata «Osservazioni» nel Porticato di Palazzo Ducale. Orario 10-22, tutti i giorni. Ingresso libero. Aperta fino al 10 luglio. **[m. b.]**

SANTA MARGHERITA
Gli scatti di Baumer

Prosegue a villa Durazzo la mostra dedicata alle facciate dei palazzi di Santa Margherita. Si tratta di numerosi «scatti» fotografici realizzati dal tedesco Giorgio Baumer e da studi e rilievi dell'Università di Genova. Orario di apertura: dalle 9,30 alle 19,30. **[f. gr.]**

[illegible]VARI
Omaggio al grande «Galep»

S'inaugura [illegible] alle 17,30 nei saloni [illegible] palazzo Rocca a Chiavari una mostra dedicata al «papà» di Tex Willer [illegible] cartoonist chiavarese Aurelio Galeppini scomparso alcuni mesi fa. L'esposizione ospiterà i lavori di fine corso degli allievi della scuola chiavarese del fumetto, fondata nel 1988. **[f. gr.]**

DICIAMO LA NOTTE

GENOVA
A tutto rock

Serata rock dalle 21 al Club Mascherona, con i Great Complotto e altri gruppi dell'underground genovese. **[m. b.]**

GENOVA
Folk e ragamuffin

Folk e ragamuffin stasera alle 21 a Villa Imperiale, nel quartiere di San Fruttuoso, con [illegible] band ospiti: i genovesi «Blindosberra», la formazione interetnica di Torino «Tribà» e i marsigliesi «Hypnotik Gang». Ingresso lire 10 mila. **[m. b.]**

GENOVA
Grande jazz

Seconda serata (21) di grande jazz al Palaquinto (ex area tiro al piccione) con il quintetto di George Cables, gli allievi del corso promosso da Massimo Farab, la vocalist Ada Montellanico e altri artisti. Ingresso lire 30 mila. **[m. b.]**

GENOVA
Musica afro-americana

Ultimo appuntamento [illegible] alle 22,30 al Mister Do con la musica afro-americana della rassegna We love jazz, con numerosi artisti internazionali. Ingresso lire 10 mila. **[m. b.]**

BOLZANETO
Gastronomia e giochi

Danze, specialità gastronomiche locali, giochi stasera dalle 21, a Cremeno, la piccola frazione sulle alture di Bolzaneto, in Valpolcevera. **[m. b.]**

GENOVA
Un film di Tornatore

Prosegue questa sera, alle 21,30, il cinema all'aperto Nettuno (parco Fassolo) di Villa Doria, a Principe la rassegna estiva con il film Una pura formalità, di Giuseppe Tornatore, [illegible] Gérard Depardieu, Roman Polanski, Sergio Rubini. Ingresso lire 7 mila. **[m. b.]**

PORTOFINO
[illegible] gitana

«Notte gitana» è lo spettacolo [illegible] stasera sulla celebre piazzetta di Portofino con il balletto di Maria Pagès e l'orchestra «Carmen» diretta da Luca Pfaff. Inizio [illegible] 21. **[f. gr.]**

RAPALLO
Suona Aldo De Scalzi

Allo Yacht club Rapallo nel porto Carlo Riva stasera si esibisce Aldo De Scalzi con la sua band. L'appuntamento è alle 22,30. Musica a richiesta. **[f. gr.]**

Serata con incasso a favore di Sos Voce amica

Romano Mussolini jazz a Forte Sperone

GENOVA. Grande jazz anche a Forte Sperone, al Righi, nell'ambito della rassegna «Luci [illegible] forti», il grande «contenitore» di spettacoli, rassegne, sfi[illegible] di moda che ogni anno anticipa gli eventi estivi nel capoluogo ligure.

Questa sera, alle 21, è atteso il pianista Romano Mussolini e la sua formazione New Bop Revolution, sicuramente un appuntamento da non perdere per tantissimi appassionati di musica afro-americana. Con Romano Mussolini si esibirà il quintetto di Juliano Cavicchi.

La serata è stata organizzata dal Gruppo Giovani Genovesi e l'incasso sarà devoluto all'associazione Sos Voce Amica, un gruppo di volontariato telefonico presente a Genova da trent'anni. Sos Voce Amica svolge un servizio sociale 24 ore [illegible] e riceve, in media, [illegible] mila telefonate all'anno.

L'ingresso a Forte Sperone, solitamente gratuito, questa sera [illegible] mila lire. Il biglietto-invito è disponibile presso Traverso (via San Francesco d'Albaro, tel.31.00.23), Prisma (Largo XII Ottobre, tel.53.28.82), Pesci Viaggi e Turismo (Piazza della Vittoria, 94, tel.59.16.25), Libreria Feltrinelli (via XX Settembre) e ai bottaghini di Forte Sperone.

Oltre a Romano Mussolini al pianoforte, del suo gruppo fanno parte Valery Ponomarev alla tromba (arrivato oggi da New York), Gianni Basso al sax tenore, Dario Rossiglione al basso, Osvaldo Mazzei alla batteria.

Il quintetto di Juliano Cavicchi è composto dal maestro Cavicchi al pianoforte, Gail Berry vocalist, Michele Alfieri al sax tenore, Antonio Moretti al basso, Lele Veronesi alla batteria.

Quella di questa sera è il penultimo appuntamento della rassegna. «Luci sui forti» chiuderà i battenti domani [illegible] alle 21 con [illegible] serata musicale contro le discriminazioni razziali. L'iniziativa è stata promossa del Nessundorma Caffè in collaborazione [illegible] Black Birds. Sul palco [illegible] attesi gli Africa United. L'ingresso è libero. **[m. b.]**

Piazza delle feste

Mr. Puma domani sera è all'Expo

GENOVA. Confermato per domani sera, alle 21, sotto il tendone della Piazza delle Feste, all'Expo, il concerto di Mr. Puma, «mitico» esponente dell'underground genovese, amico e più volte ospite [illegible] famosi gruppi, [illegible] Pitura Freska ai Mau Mau, agli Africa Unite.

Questa volta, però, l'uscita di Mr. Puma non è improvvisata. L'artista genovese ha infatti inciso un album tutto suo intitolato «Dal virus allo rivelazione». Il disco contiene undici brani che spaziano in tutti i generi della musica giovane.

Mr. Puma lo presenterà dando vita ad una galleria di personaggi che conoscono bene quelli dello «zoccolo duro» che lo segue da tempo.

Più che un concerto, insomma, sarà una grande festa, [illegible] la partecipazione di tanti artisti e, naturalmente, dell'ottima band del festeggiato.

Tra i presenti all'Expo, Ceccon e le Voci Atroci, Franco Minelli dell'Orchestra Bailam e altri musicisti. **[m. b.]**

STASERA ALLA TELEVISIONI LOCALI

[illegible] Tv

14,45 **Primus**, telefilm
15,15 **I ragazzi del sabato sera**, telefilm
18,15 **Supermici**, cartoni
17,15 **Radici**, miniserie
18,30 **Tg Imperia**, notiziario
19 — **La signorina Andrea**, telenovela
20,30 **Fbi**, telefilm
23 — **Liguria news**, notiziario
23,30 **Motor shop**

Primocanale

11 — **Telefilm**
12 — **Teresa vonardi**, film
14 — **Portobello road**
16,30 **Informazione commerciale**
18,15 **Match music**, rubrica
18,45 **Calcio sera**, rotocalco
20 — **Primogiornale**
20,30 **Controsalotto**, rubrica
22 — **Primogiornale**
22,30 **Azzurro Italia**
1 — **Primogiornale (R)**
1,30 **Calcio sera (R)**
1,45 [illegible]**ch music**, musicale

Tv Arcobaleno

13,35 **Match music**, musicale
14,15 **TgA**, notiziario
14,30 **Junior Tv**
19,15 **Lo sport**, rubrica
19,22 **Borsa** [illegible], rubrica
19,30 **TgA**, notiziario
19,55 **L'opinione**, rubrica
[illegible] **Match music**, musicale
20,30 [illegible]
22,40 **TgA**, notiziario
[illegible] **Lo sport (R)**

[illegible] A

[illegible] — **TgA flash news**, notiziario
16,10 **Shopping club**, rubrica
17 — **TgA flash news**, notiziario
17,10 **Semplicemente Maria**, telen.
18 — **TgA flash news**, notiziario
18,10 **Victoria**, interromanzo
19,30 **TgA notte**, [illegible]
20,30 **Victoria**, interromanzo
21,15 **Semplicemente Maria**, telen.
[illegible] — **Shopping club**, rubrica

Retemia

9 — **Casa mia**, [illegible]
12 — **Piacere di conoscervi**
14,30 **Tv donna**, rotocalco
18,15 **Andiamo al cinema**
20,10 **Primo piano**, notiziario
21,15 **Special pelo show**
22 — **Se lo fossi...**
22,10 **Fatti o misfatti**
22,30 **Primo piano**, notiziario
23,15 **Con simpatia... in casa vostra**, rubrica
2 — **Notturno per l'Italia**

Canale 7

10,30 **Evil Paradise**, telenovela
11 — **Andrea Celeste**, telenovela
12 — **Tenente O'Hara**, telefilm
12,45 **Tg Liguria**, notiziario
13,15 **Atlas Ufo Robot**, cartoni
13,30 **Tg Liguria**, notiziario
14 — **Orchestracompilation**
14,30 **Cartoni animati**
15,30 **Il mondo intorno a noi**, documentario
16 — **Lassie**, telefilm
16,40 **Andrea Celeste**, telenovela
17,30 **George**, telefilm
18 — **Detective in pantofole**, telefilm
19 — **Tg Liguria**, notiziario
19,30 **Cartoni animati**
20 — **Good times**, telefilm
20,30 **Chimera**, film
22 — **Il mondo intorno a noi**, documentario
22,30 **Tg Liguria**, notiziario
23 — **Motor shop**, rubrica

Teleregione

10 — **Vendite commerciali**
12,45 **Codice segreto**, rubrica
14 — **Telegiornale**
15 — **Vendite commerciali**
17,15 **La ribelle**, telenovela
18 — **Amici animali**, rubrica
18,30 **Naturalia**, rubrica
19,30 **Telegiornale**
20,45 **In vacanza con Diagnosi**
22,30 **Telegiornale**
23 — **Telefilm**

Telenord

10 — **Il tenente O'Hara**, telefilm
11 — **The Bold Ones**, telefilm
12 — **Detective in pantofole**, telefilm
[illegible] **Re Artù**, cartoni animati
13 — **Good times**, situation comedy
13,25 **Telegiornale TN 4**, informazione
13,35 **La famiglia Patridge**, telefilm
14 — **Fantazoo**, cartoni animati
14,30 **Beverly Hillbillies**, sit. com
15 — **Primus**, telefilm
15,30 **George**, telefilm
16,15 **Il fichissimo dei baseball**, cartoni animati
16,45 **Tormento d'amore**, telenovela
17,15 **Il pericolo è il mio mestiere**
17,45 **Obiettivo gente**, news
18 — **Il mondo intorno a noi**, doc.
18,30 **Detective in pantofole**, telefilm
19 — **Tg Savona**
19,15 **Telegiornale TN 4**
19,40 **Tg Imperia**
19,50 **Tg Genova**
20 — **Orchestracompilation**
20,30 **Lotteria**, telefilm
22 — **Telegiornale TN 4**
24 — **Motor shop**, informazione

Telegenova

12 — **Luci nella notte**, rubrica
12,30 **Codice segreto**, telefilm
12,45 **Perché no?**, rubrica
[illegible] **Naturalia**, rubrica
13,45 **Maxivetrina**, rubrica
17,15 **La ribelle**, telenovela
17,45 **Aglio olio e peperoncino**, rubrica
18,30 **Naturalia**, rubrica
19,20 **Tg notizie**
19,50 **L'opinione di Umberto Bassi**
20 — **I politici e la città**
20,30 **Tigginostri**
20,45 **Diagnosi estate**, parliamo di salute
23 — **Incontri preziosi**
24 — **Il mondo dell'occulto**, rubrica
1,10 **Tg notizie regione**
1,40 **Telegenova non stop**

Telecupole

12 — **Luci nella notte**, rubrica
13 — **Perché no?**, talk-show
14 — **Informazione regionale**
14,30 **Pomeriggio insieme**
17,15 **La ribelle**, telenovela
19,25 **Informazione regionale**
20,30 **Tigginostri**, situation comedy
20,45 **Tutti in forma**, talk-show
22,30 **Informazione regionale**
23 — **Speciale con noi**
0,30 **Crazy Dance**, musicale

Primantenna

14,30 **Studio rock**, musicale
15,30 **La vetrina**, rubrica
17,30 **Cartone animato**
18,10 **Peyton Place**, telefilm
19,15 **Tg sera**, notiziario
20 — **Sballo per il fisco**
20,30 **Auto della settimana**
21,15 **Condo**, situation comedy
21,45 **Peyton Place**, telefilm
22,45 **L'autoscrittura**, rubrica
24 — **Tg notte**, notiziario

Telestar

13 — **Lo zio d'America**, telefilm
14 — **Maria Maria**, telenovela
16,15 **Amichevolmente con noi**
16,50 **Crazy dance**, rubrica
18,05 **Maria Maria**, telenovela
20 — **Tg 6**, notiziario
20,30 **Ideologia del terrore 2**, film tv
22,30 **Tg 6 flash**, notiziario
22,45 **Sallo nel buio**, telefilm
1,25 **Notturno Telestar**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.** 1

Pronostico incerto nell'atto conclusivo del torneo: in caso di parità, si replica domani

Rapallo, finalissima ad alta tensione

Stasera scontro Macellerie Gianello-Ra.Comm. Sport

RAPALLO. Stasera (forse) calerà il sipario sul IX Torneo «Città di Rapallo», la manifestazione che è tornata ad animare le serate calcistiche del Tigullio; lo [illegible] anno, l'antipasto (o intermezzo?) era stato succulento, con il Rottigni-Marchisotti spostato [illegible] Genova in riviera. Gli organizzatori non hanno voluto perdere un patrimonio calcistico così acquisito, [illegible] pur fra mille difficoltà e altrettante polemiche (vedi il servizio a parte), sono arrivati in fondo al tri[illegible]. Diviso in tre, certo, perché [illegible] «Città [illegible] Rapallo» riservato ai «grandi», vanno aggiunti il 1° Torneo dei Sestieri ed [illegible] 1° Torneo Esordienti.

«Forse» [illegible] la parola inserita ad inizio articolo fra «stasera» e «calerà»: infatti, in caso di parità al [illegible] dei 60 minuti regolamentari (attenzione: non [illegible] saranno tempi supplementari), la finalissima verrebbe ripetuta domani sera. In questo caso, con prolungamenti e rigori annessi. Scampoli di calcio inglese, giusto in tema con l'animosità che in campo dovrebbe farla da padrone.

Difficile, infatti, ipotizzare un Macellerie Gianello-Ra.Comm. Sport Sestri Levante giocata tre tocchi di classe, con spunti tecnici da spettacolo. Quando in palio c'è un trofeo (e motorini in premio [illegible] seguito), [illegible] i giocatori si conoscono molto bene fra loro, [illegible] [illegible] due squadre si equivalgono, il lato estetico della partita rischia di esser sopraffatto da quello agonistico. Alzi la mano chi ricorda una finale bellissima, eccellentissima, piacevolissima. Insomma, un «Mendi-Mandi» story...

Bando alle ciance, eccoci a poche ore da Gianello-Ra.Comm. Sport. Due potenze, le formazioni che [illegible] arrivate all'epilogo in maniera diametralmente opposta: la Macellerie Gianello faticando inizialmente, poi trovando il giusto passo, guidata da uno Stabile che salvo sorprese dovrebbe essere pre[illegible] come miglior giocatore del torneo. La Ra.Comm. Sport con partenza sprint, qualche patema [illegible] semifinale, ma un Dellapina che sotto porta è sempre temibile. E non a caso il [illegible] titolo di capocannoniere, [illegible] elismi [illegible] parte, dovrebbe proprio andare alla punta del Sestri Levante.

Un paio [illegible] protagonisti, Stabile e Dellapina, ma non i soli. I rapallesi possono mettere in campo il blocco ruentino fondato, a partire [illegible] suddetto Stabile, [illegible] Guerra, Scalzi, Gandolfo, Moreu, Pierluigi e Costa. Ma come tutti i «blocchi» (Sacchi docet), destinati [illegible] ridursi (Costa e Pierluigi assenti in semifinale, [illegible] Moreu era in panchina) e a la[illegible] spazio ai fantasisti: che sono Costantino (Valenzana), Monari (Pegliese), Rizza (Imperia). Dieci elementi: [illegible] completare i 12 della «rosa» il portiere Vassallo (Voltrese) [illegible] il panchinaro Sartimagi (Culmv).

La Ra.Comm. sfrutta tre mini-blocchi: quello del Sestri Levante (oltre al suddetto Dellapina ci sono Bonadies, Leonardi [illegible] Fanti), quello dell'Ortonovo (Vanelli, Bertolini e Venti) e la coppia della Migliarinese formata dal portiere Lazzurri e da Currenti. A registrare il tutto, Romiti del Pietrasanta; in panchina il secondo portiere Sergiampietri della Marinella [illegible] Musso, punta dell'Albianese. Rientra Vanelli (scontata la squalifica), unico assente Leonardi, appiedato dopo l'espulsione in semifinale.

Il duo Fontana-Vignolo da [illegible] parte, e Nardi dall'altra, fanno pretattica. Ma i «sette» di partenza dovrebbero risultare scontati. Macellerie Gianello: Vassallo, Gandolfo, Costantino, Scalzi, Stabile, Guerra e Monari. Ra.Comm.: Lazzurri, Vanelli, Bonadies, Currenti, Bertolini, Romiti [illegible] Dellapina. Inizio attor[illegible] alle 22, dopo la finale per il [illegible] posto [illegible] Pescheria Bardi [illegible] Ristorante La Cambusa. Un derby fra due «sponsor» di S. Margherita, 60 minuti che potrebbero diventare spettacolo [illegible] perché no, far salire ulteriormente qualche giocatore nella classifica cannonieri, [illegible] caccia della «lepre» Dellapina (10 reti).

Giancarlo Scartozzoni

Leonardi della Ra.Comm., espulso in semifinale, oggi è l'unico grande assente

Polemiche dietro l'angolo

Gli organizzatori sottolineano «Siamo corretti e in buona fede»

Non [illegible] certo mancate le polemiche, [illegible] margine del torneo organizzato dalla Carlo Grasso. Da fuori, facile dire che la polemica ben proposta è foriera di pubblicità per [illegible] e in alcuni casi quasi... ricercata. Da dentro, invece, vale [illegible] dire [illegible] parte del Comitato organizzatore, certe liti non sono invece gradite. Ecco quindi, a 24 ore dal botta e risposta Macellerie Gianello-arbitro-Ristorante La Cambusa [illegible] Margherita, la precisazione degli organizzatori.

«Non vorremmo che venissero travisati alcuni punti fondamentali. In particolare, il caso dei due arbitri di S. Margherita che non sono stati designati per Gianello-La Cambusa (Bernardin e Grieco, secondo voci, n.d.r.). Una scelta logica, per evitare contestazioni, visto che era [illegible] campo una squadra di Santa: magari inconsciamente, [illegible] sicuro nella massima buona fede. Ma ragioniamo [illegible] attimo, e pensiamo [illegible] sarebbe accaduto per [illegible] rigore dato [illegible] non dato, una decisione di espulsione presa [illegible] non presa... Quindi, designare Picciau e Roscelli, due arbitri [illegible] Casarza, ci è sembrata una scelta molto corretta dell'Ais [illegible] Chiavari».

La questione [illegible] stata sollevata a caldo da alcuni giocatori della Cambusa, dopo la bagarre di lunedì sera. Arrivati alla fine, e con la speranza che stasera tutto si svolga nella massima regolarità, si impone un breve excursus sulle precedenti «puntate». La principale, [illegible] ai fini del torneo decisiva, con l'esclusione dopo la prima partita delle eliminatorie dei Ponteggi Barilli. Da interpretare come autoesclusione, vista la posizione irregolare di un paio di giocatori rapallesi: però quel 5-[illegible] al «Gianello», con tre gol di Righetti e due di Celsi, ha pesato come un macigno sul prosieguo: c[illegible] sarebbe successo con «Barilli» presente? Forse la finale sarebbe [illegible] diversa: Barilli-Gianello o Barilli-Ra.Comm.?

[g. s.]

Una raffica di appuntamenti nel Tigullio

Parte l'avventura del volley d'estate

LAVAGNA. Chi temeva che quest'anno la stagione estiva dei tornei di volley fosse drasticamente ridimensionata può tranquillizzarsi: [illegible] barba alla crisi, Lavagna, Riva Trigoso e anche Mezzanego ripresentano i loro appuntamenti con la pallavolo [illegible] le stelle. Il «Città [illegible] Recco» che sta per cominciare (1°-12 luglio) [illegible] perciò solo la prestigiosa apertura di un menù assai vario.

Torneo dell'Aoli Lavagna. La società del presidente Gianetto Bonicelli organizza 4 tornei sotto la supervisione di Pie[illegible] Benvenuto. [illegible] p[illegible] col torneo femminile dal 21 al 24 luglio, sulla piastra sovraportuale. Stessa sede per il torneo maschile che seguirà a tamburo battente: dal 28 al 31 luglio. Viene così confermato per il ter[illegible] anno consecutivo l'anfiteatro del porto di Lavagna, collocazione ideale per questo tipo di manifestazione sportiva.

[illegible] torneo «misto» dal [illegible] [illegible] agosto invece torna nella sede «antica», la palestra del Parco Lavagna. Le condizioni climatiche locali suggeriscono di [illegible] rischiare nella settimana che tradizionalmente chiude l'esta[illegible] «vera». Unica novità rispetto al '93 il torneo [illegible] minivolley, sempre [illegible] parco Lavagna dal [illegible] all'11 settembre. Una bella occasione anche per i più piccoli.

Torneo di Riva. Il Comes Sestri rimette in palio il suo trofeo biennale non consecutivo: si giocherà dal 6 al [illegible] luglio sul piazzale di lungomare Kennedy [illegible] Riva Trigoso. Le iscrizioni dovranno prevenire al comitato organizzatore entro le 21 [illegible] venerdì prossimo. Ogni squadra potrà presentare una lista di 10 elementi, il limite massimo è la C2, è concesso un unico «fuoriquota» che abbia partecipato ad un campionato nazionale. Le partite di qualificazione saranno al meglio dei 3 set, quelle di finale al meglio dei cinque.

Torneo [illegible] Mezzanego. Il S. Pietro Chiavari organizza pres[illegible] la palestra del Circolo Polisportivo Comunale il 2° «Memorial Don Roberto», dedicato al sacerdote Roberto Macchiavello, scomparso due anni fa [illegible] instancabile organizzatore di volley [illegible] calcio in Val Graveglia. Il torneo è per squadre femminili composto da tesserate Fipav che abbiano partecipato [illegible] campionati provinciali (dalla Prima divisione in giù) più due «fuoriquota» che abbiano fatto i regionali (C2 [illegible] D). Si gioca dal 25 luglio al [illegible] agosto.

[d. s.]

Isa Bertini sarà tra le protagoniste

Tennis, il circolo del presidente Mondini ha già presentato il torneo di luglio: sarà un'edizione da record

Europei Under 14, Genova è pronta per il bis

I campionati di nuovo assegnati al club di Salita Misericordia

GENOVA. Annunciati da squilli [illegible] fanfara, [illegible] meglio della banda, visto che sarà quella della Marina Militare a partecipare alla cerimonia d'inaugurazione, tornano per il secondo anno consecutivo gli Europei Under 14. Dal 18 al 24 luglio il Tc Genova 1893 ospiterà i migliori talenti del Vecchio continente.

Il club aveva ottenuto dall'European Tennis Association un'apertura di credito un minuto dopo la conclusione delle finali '93: «Grazie all'ottimo lavoro di [illegible] mesi fa, i dirigenti ci hanno assegnato l'organizzazione dell'edizione '94, [illegible] stiamo preparandoci anche per la 19a, quella del '95», rivela orgoglioso Giampiero Mondini, presidente del Genova 1893.

Il club di Salita Misericordia ha oltrepassato in souplesse le 101 primavere, e non avverte il peso degli anni: «Non bisogna riposare sugli allori. Ospitare un Europeo è impegno gravoso, soprattutto di questi tempi. Abbiamo cercato collaborazione e debbo dire che la partecipazione della Regione Liguria, il patrocinio del Comune [illegible] della Provincia ci [illegible] stati di grande aiuto. Senza sponsor, Salwa e Gancia in testa, ma anche Erg, Morteo, Ireco, Banca di Genova [illegible] S. Giorgio, Banca Ligure Piemontese, Coca Cola e Hobby Sport, non avremmo potuto farcela. A vestire giudici [illegible] linea e raccattapalle ci ha pensato Fila, le palle per giocare le ha fornite la 'Wilson'».

La 19a edizione degli Europei porta a Genova 74 giocatori, [illegible] giocatrici [illegible] oltre 60 coach. Cioè 200 persone che vanno ospitate e seguite con la massima attenzione: [illegible] club anche quest'anno allestirà un villaggio per la ristorazione, gli stand e le attività ricreative al centro del parcheggio macchine. Al campo 1 verrà allestita una tribuna con capienza di circa [illegible] persone. L'ingresso resterà gratuito. Un ufficio stampa seguirà i preliminari [illegible] il torneo fin dal 15 luglio. Il servizio interpreti, dopo la positiva esperienza del '93, è riaffidato alle allieve del Liceo linguistico «Doledda». Servizio trasporti in collaborazione [illegible] le Forze Armate, l'albergo dei giocatori sarà il Jolly Plaza.

«Abbiamo al momento l'ade[illegible] di 38 Nazioni, un record — ricorda il presidente — Nei primi giorni, con singolare [illegible] schede e femminile, e doppio maschile [illegible] femminile, [illegible] corso useremo oltre [illegible] nostri 6 campi anche quelli dell'Ip [illegible] di via Campanella. 13 in tutto. Il livello dovrebbe essere altissimo. I vincitori del '93, l'ungherese Vidats [illegible] lo svizzero Kratochvil stanno entusiasmando, confidiamo che chi si imporrà in questa edizione faccia anche di più. Torna Anna Kournikova, forse la più forte Under 14 al mondo, in semifinale ai Campionati d'Italia Under 18». Oltre alla russa le «stelle» dovrebbero essere la boema Pastikova, il russo Derepasko, lo spagnolo Ferrero e l'ungherese Veress. L'Italia si affida ad Antonella Serra Zanetti, Alessia Risuleo, Federico Luzzi e Nauel Fracassi, argentino da pochi [illegible] naturalizzato italiano.

[d. s.]

TORNEO DI PEGLI

Nessuna sorpresa tra i «B»

GENOVA. La sorpresa, al torneo [illegible] Pegli, è che [illegible] ci [illegible] sorprese: la 45a edizione, per le teste di serie della competizione per classificati di serie B maschile, [illegible] filando via liscia come l'olio. Ieri si sono completati i sedicesimi di finale [illegible] nessuno dei «grandi» ha avuto il minimo intoppo nel superare il turno. La testa di serie numero 2 e primo delle speranze liguri, Stefano Caroni del Park Genova, si è sbarazzato del compagno di club Paolo Banchero (il vincitore delle qualificazioni) in due veloci set: 6-2 6-1. Negli ottavi troverà Alberto Albertini (B3) che ha sconfitto il più quotato Filippo Grasso (B2) in due set (6-3 6-2). Come dire che la strada per il B1 del Park Genova verso la finale è ancora in discesa.

Avanza anche la testa di serie [illegible]. 7, il torinese Silvio Moine (B1) che si è sbarazzato [illegible] Guido Bartoli (B4) [illegible] il risultato [illegible] 6-3 6-1. In salvo anche [illegible] napoletano Massimo Cierro, testa di serie n° [illegible] che si è «allenato» con Andrea Vitale (B4), superato [illegible] un duplice 6-2. Una curiosità: nella parte alta del tabellone ha vinto il match contro Alessandro Borghi (B3), Domenico Vicini, «davismano» (anche se B) per S. Marino: 6-3 6-2. Dal tabellone dei 32 [illegible] depennato Nicola Caielli (B4): si [illegible] ritirato e al [illegible] posto viene ripescato Luca Pastorino, C3 del Park, che aveva perso le finali della qualificazioni con Banchero.

[d. s.]

Oltre alle voci del calciomercato, anche quelle sui prossimi campionati: Villaggio ripescato?

«Asta» per Righetti, ma si gioca al ribasso

Da Sestri ed Entella timide «avance» per il bomber della Samm

Distrazioni mondiali, distrazioni fatali. Stenta a decollare, questo «mercato» locale, stretto fra l'interesse per il calcio televisivo e la penuria di soldi. E secondo gli addetti [illegible] lavori più noti, bisognerà attendere la metà di luglio per vedere i primi «colpi». Qualcosa si muove, ma in modo embrionale: la Samm ha inte[illegible] a creare un'asta per il bomber Righetti, sperando [illegible] no in tanti a parteciparvi.

Sestri Levante ed Entella [illegible] no [illegible] prime iscritte, lunedì sera [illegible] uscita pure la [illegible] che vuole Righetti nel mirino del Rapallo. Ma non è solo Righetti a far parlare: Guerra partirà verso una società in grado di dargli un posto di lavoro. Rutese e Carasco vorrebbero i suoi servigi, ma il giocatore punta [illegible] rimanere per [illegible] anno a livello superiore: for[illegible] fuori regione, in Toscana o [illegible] Emilia Romagna?

Intanto sono le società minori che al [illegible]mento si muovono più concretamente: il primo movimento «vero» vede Politi, Bernardi e Cardido, un giovane dell'Under, passare dalla Carlo Grasso al Riviera Fazzini. Oggi scade intanto la data per la domanda d'ammissione a una categoria superiore: il Villaggio l'ha fatta, con buone speranze di finire il prossimo anno in Promozione. Se si libererà un posto, sarà il suo.

C'è più preoccupazione a Caperana, la neopromossa Caperanese rischia di fare la Prima categoria nel girone genovese. Lette squadre e numero attualmente [illegible] organico, nella periferia chiavarese hanno cominciato a tremare: 12 spezzine, Casarza e Rivasamba per salire a 14, per arrivare a 16 due [illegible] tre [illegible] scogliere tra Carasco, Villaggio e Caperanese appunto. Seguendo i criteri geografici, potrebbero proprio essere i verdeblù a venire inseriti nel girone genovese.

[g. s.]

Righetti, cannoniere «di notalina» a sinistra nella foto, piace a Sestri ed Entella

[illegible]

CALCIO [illegible]

La Musante trionfa con la Liguria

Successo della selezione ligure al Torneo delle Regioni. Le ragazze hanno sconfitto in finale il favorito Veneto, ai rigori: 1-1 dopo i tempi regolamentari, dal dischetto il portiere Cupido ha sfoderato la parata decisiva. Ancor meglio la semifinale: 3-0 al Trentino. Fra le 17 [illegible] c'era la Musante della Levante Chiavari. [g. s.]

[illegible] PRATO

Per [illegible] Real «maratona» da record

GENOVA. Impresa riuscita, nonostante [illegible] pioggia che ha ostacola[illegible] dopo la dodicesima ora di gioco, la quarta «Hockey marathon» allestita dal Real Genova. Più di 150 gli atleti impegnati al Carlini, per 12 ore e 11 minuti ininterrotti di gioco, con 293 reti realizzate: 150-143 per gli «azzurri» contro gli «american old stars». [g. s.]

[illegible]

Giochi Gioventù, Rapallo bella novità

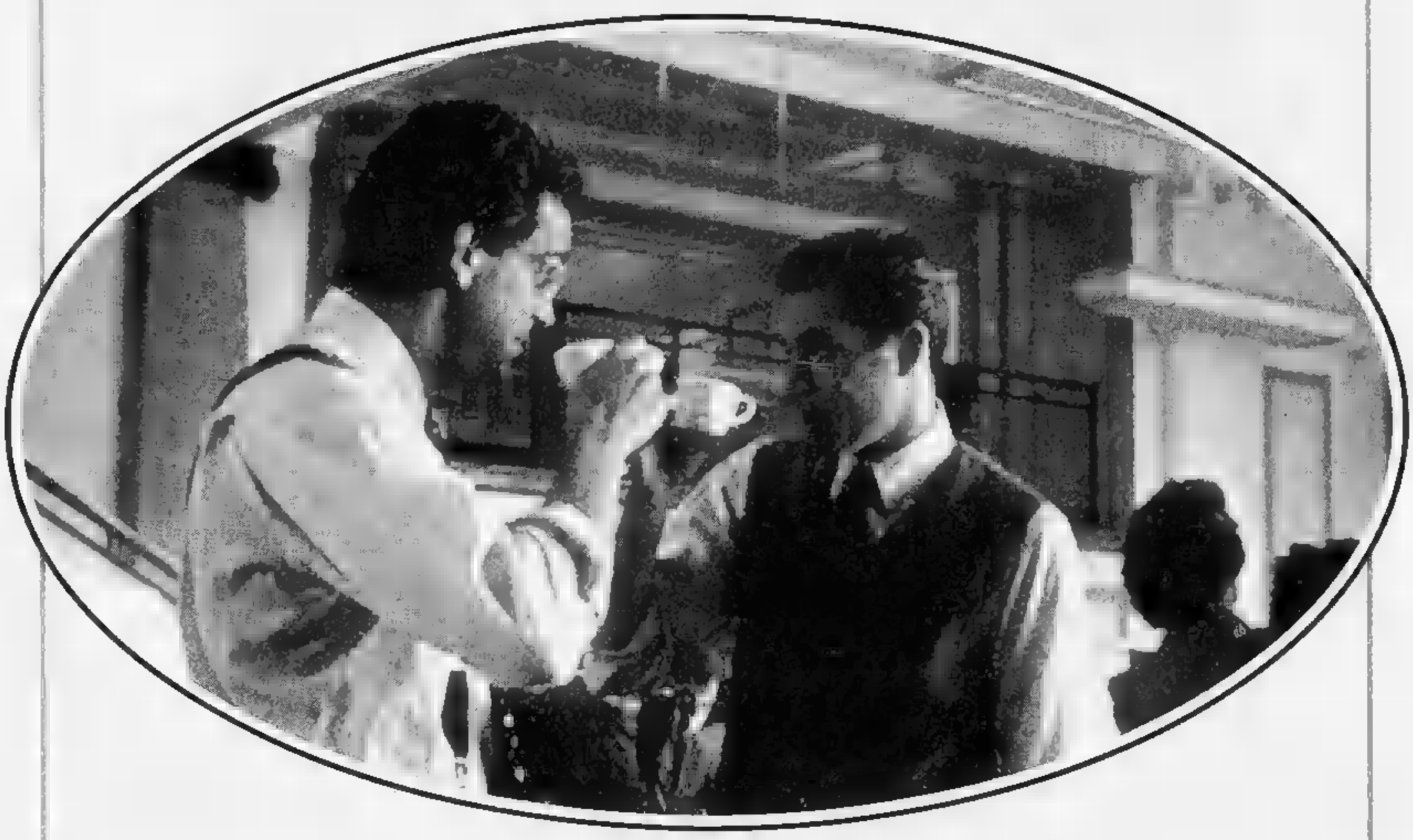
RECCO. Non c'è più solo Recco a propagandare il rugby nel Levante. Si sono tenute all'«Androne» le finali provinciali dei Giochi della Gioventù, e per [illegible] prima volta oltre ai locali hanno presentato una squadra Bogliasco e Rapallo. Ha vinto come logico Recco che [illegible] alle finali regionali, ma ha impressionato Rapallo (Scuola Marconi) [illegible] tre vittorie, tre pari e 4 sconfitte. [d. s.]

MOTONAUTICA

Pascolini-Busi tra i «siluri»

LAVAGNA. Enzo Pascolini e Aldo Busi, sul Marina Yachting n° 37, [illegible] sono piazzati noni assoluti e primi di classe [illegible] alla «classica» Pavia-Venezia, corsa domenica [illegible] 55 concorrenti. I 405 km sono stati coperti dai due lavagnesi [illegible] 124 km/h. [d. s.]

A proposito di opv INA, operazione riuscita.



In due giorni il tutto esaurito.

Chiusura anticipata. Brindiamo alla più grande offerta pubblica di vendita italiana. Anzi a voi, nuovi azionisti dell'INA, che avete decretato questo successo senza precedenti. Benvenuti.
Un grazie particolare ai nostri assicurati che da oggi sono diventati azionisti.
E brindiamo al grande futuro che ci aspetta.

INA

IL VALORE DEI FATTI

QUEST'ANNO, PRIMA DI ANDARE IN VACANZA PASSATE IN EDICOLA: VI ASPETTA UN MARE DI NOTIZIE SULLA SARDEGNA.

Chi compra "La Stampa" con sole 700 lire in più, può avere "Tutto Sardegna": 160 pagine a colori dedicate a una delle isole più belle del mondo.

Sì, con sole 700 lire in più, acquistando "La Stampa" potrete ricevere uno speciale supplemento di 160 pagine a colori su uno dei luoghi più belli del mondo: la Sardegna. Una guida utile e preziosa per avere un mare di informazioni turistiche, culturali e storiche: da come raggiungere spiagge e calette incontaminate ai tipici balli sardi, alla gastronomia. E poi feste, città, cartine, ristoranti, collegamenti, alberghi, shopping, artigianato, archeologia, parchi marini, e ancora di più. La Sardegna vi aspetta in edicola. Con "La Stampa".

LA STAMPA

Gli abbonati potranno richiedere il supplemento solo scrivendo a: La Stampa - Ufficio Abbonamenti, Via Roma 80 - 10121 Torino.

LA STAMPA
"IN"
Sanremo
via Gioberti 47
Tel. 50.30.03

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

Giovedì 30 Giugno 1994 ■ 37

Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

LA STAMPA
Gli AudioLibri di tuttolibri
i tuoi nuovi compagni di viaggio e del tempo libero
In vendita presso tutte le edicole i libri da ascoltare

Si fa sempre più grave la situazione occupazionale in provincia di Imperia

La «cassa» a quota 45 mila ore

Nei primi cinque mesi dell'anno: è la stessa cifra che si era registrata per l'intero '93. Edilizia al minimo storico: 2200 addetti, erano 4000 cinque anni fa. La preoccupata relazione dell'Unione Industriali

IMPERIA
NOSTRO CORRISPONDENTE

I primi cinque mesi dell'anno, la cassa integrazione ha superato le 45 mila ore, quante erano in totale nell'intero '93. E l'edilizia, nel frattempo, è scesa al minimo storico, 2200 addetti: erano 4000 cinque anni fa, e ben diecimila negli anni Settanta. Lo stato dell'economia imperiese, insomma, «risente ancora dei contraccolpi negativi della crisi, che spesso, qui da noi, giungono in ritardo». E' la diagnosi, non proprio confortante, fatta dal presidente Colombo Bianchi all'assemblea dell'Unione Industriali.

Quella che si è tenuta ieri alla sala congressi dell'Hotel Vittoria ha costituito l'occasione per la consueta messa a punto annuale dei principali problemi degli imprenditori (le aziende associate sono quasi duecento, e dispongono complessivamente di 4300 dipendenti), affrontati da Bianchi nella relazione. Ci sono rare note positive e tante preoccupazioni. E sotto accusa, ancora una volta, è l'immobilismo degli enti pubblici: «Il dinamismo degli industriali può fare ben poco di fronte all'assenza delle infrastrutture indispensabili. E' umiliante che siamo sempre costretti a versare lacrime e sangue. Eppure, siamo ancora qui a lamentarci, proprio come trent'anni fa, per la ferrovia inadeguata, un porto inesistente, un'Aurelia che non resiste più», tuona Bianchi.

Sgorga inevitabile il confronto con la vicina Costa Azzurra, «dove di strade di cornice ne esistono tre e si pensa alla quarta, dove l'alta velocità è rotaia è in costruzione, dove (a Nizza) è è livellata una montagna, trasferendo milliardi di metri cubi di terra e roccia sul litorale, per costruire il nuovo aeroporto». Si chiede, tra disappunto e amarezza, «Noi siamo stati capaci di realizzare, se avessimo avuto il supporto pubblico soltanto nel campo delle infrastrutture, così come l'hanno avuto i colleghi francesi?». E così, l'assenza di strutture adeguate condiziona pesantemente anche il turismo, «pur favorito dal cambio e dall'impegno degli imprenditori, che guardano all'attuale stagione con ottimismo, dopo anni di tensioni».

Il presidente Colombo Bianchi

E, nonostante le ripercussioni per il profondo mutamento delle scelte da parte delle famiglie (si sono contratti i consumi, c'è stata una caduta qualitativa), quello alimentare resta comunque un settore trainante nel complesso dell'economia. Ricorda Bianchi: «L'Agnesi-Danone si è impegnata a contenere i prezzi senza rinunciare alla qualità della sua pasta, e l'industria olearia dimostra una buona solidità di fondo, benché viva il segno alterno, per il mutato dinamismo dei consumatori». C'è tuttavia un grosso rammarico: «Le potenzialità del fenomeno Dieta Mediterranea non sono state forse sufficientemente comprese e sfruttate. Certi amministratori hanno dimostrato miopia. E questa è un'altra opportunità perduta».

Non ha risparmiato critiche, insomma, l'applaudito intervento di Bianchi, seguito da un uditorio folto e interessato. C'è stato qualche appunto anche sull'operato di Berlusconi: «Apprezziamo alcuni dei provvedimenti attuati e annunciati dal Governo (mobilità e flessibilità del lavoro), ma altri ne devono seguire (tassi di interesse e costo del lavoro, semplificazione fiscale). Non rifiutiamo di pagare le tasse, riteniamo assurdo che i balzelli siano cento: e rendere più snelle le procedure è già di per sé un grande risparmio».

E conclude Bianchi: «Non chiediamo protezionismi, ma pretendiamo che non ci si costringa a correre con l'handicap. Chiediamo di fare il nostro mestiere, gli imprenditori. E vogliamo distribuire ricchezza, non povertà».

Delfino

IMPERIA E PROVINCIA

Serre in fiamme salve due donne

Duattromila metri quadri andati distrutti in un incendio divampato in località Bandette, a S. Secondo. Soccorsi in difficoltà. A PAG. 39

IL TERMOMETRO A BASSO LIVELLO

Per un negozio quaranta metri

E' il minimo stabilito dal Comune per aprire un'attività. Ogni supermarket dovrà disporre di parcheggio. La città divisa in sei A PAGINA 38

Ancora un caso di malasanità in Riviera

Manca il personale salta la fisioterapia

VENTIMIGLIA. Un altro caso di «malsanità» per gli ospedali della Riviera. La denuncia arriva da un commerciante di Camporosso, Guerino Papalia, abitante in via Martinazzi, che nonostante un'impegnativa per un trattamento fisioterapico non ha potuto utilizzare le strutture sanitarie della città di confine per la mancanza di personale e si è dovuto quindi rivolgere a una clinica privata.

Papalia non ha però perso tempo e a pochi giorni dall'elezione del nuovo sindaco, Claudio Berlangero, gli ha inviato una dura lettera di proteste: «Spero che voglia verificare quanto accaduto per prendere adeguati provvedimenti in materia per permettere il rifiorire di Ventimiglia».

Il racconto di Papalia è stringato: «Dimesso dal reparto di Ortopedia ho ricevuto l'impegnativa per il trattamento di fisioterapia ma quando mi sono presentato all'ufficio ho trovato due impiegati che, nonostante la presenza delle attrezzature, mi hanno detto che era possibile prestarmi assistenza per la mancanza di personale».

La replica dell'Usl Imperiese è stata immediata: «La palestra è pronta da tmepo ma la Regione non ci ha ancora concesso la deroga per le assunzioni. E' probabile che la struttura possa iniziare ad operare a partire dal mese di settembre».

E nel frattempo? «Non c'è nulla da fare - spiegano dalla segreteria del commissario straordinario Francesco Rosano - i pazienti devono rivolgersi al centro fisioterapico sanremese». E' la dimostrazione che una volta i problemi di bilancio e il blocco delle assunzioni continuano a creare disservizi per i pazienti del Ponente costretti ora a dover fare i conti con strutture ospedaliere in perfetto stato ma inutilizzabili. Risultato: per tutta l'estate la fisioterapia di Ventimiglia rimarrà una «cattedrale nel deserto». [g. ga.]

L'incredibile caso della donna che ha partorito l'altra sera su un lettino del pronto soccorso a Imperia

I medici non si erano accorti che fosse incinta

Era stata ricoverata in gennaio. «Pensavo di essere solo ingrassata»

IMPERIA. Era stata ricoverata a gennaio per 15 giorni a Imperia quando era incinta al quarto mese. Anche allora, nonostante esami e raggi X, nessuno aveva scoperto che fosse in stato interessante. Sempre più sorprendente il caso di Nunziatina Carotenuto, 31 anni, originaria di Castellamare di Stabia, sei mesi domiciliata a Diano Marina. Lei continua a negare e essersi mai accorta di nulla. «Ero solo un po' ingrassata, ma non dato grossa importanza all'aumento di peso. Noi napoletani siamo "mangioni" di natura, credevo fosse dovuto a quello», spiega dal lettino al terzo piano dell'ospedale d'Imperia, reparto Ginecologia.

La nascita «improvvisa» di Alex Luca, 2 chili e 650 grammi, dimostra invece che i dolori di pancia che l'hanno colpito domenica sera, mentre si trovava all'Hotel Capri (vi lavora come inserviente), non erano dovuti a un'indigestione. Erano doglie. Però la Guardia medica intervenuta su richiesta dei titolari dell'albergo non l'aveva intuito. E anche all'ospedale hanno pensato piuttosto a «un gonfiore del collo vescicale».

Dopo una rapida serie di consulti («Cistite? Blocco renale?»), la verità è venuta, anche se lentamente, a galla. «Signora: lei aspetta un bambino». Nunziatina, imperterrita, ha sostenuto che era impossibile, che non poteva essere. Ha dovuto presto ricredersi. Il medico del pronto soccorso, Teklè Russom, si è infatti trasformato in ginecologo, l'infermiere che lo circondavano in ostetriche. «Ero choccata», racconta la donna. «E lo sono tuttora. Ma sono anche tanto felice. Un figlio lo volevo. Ad Alex Luca darò tutto l'amore di cui sono capace. Cosa voglio per lui? Il meglio che può offrire la vita».

Il piccolo sta bene e la mamma l'ha allattato anche ieri. Da Castellamare di Stabia hanno telefonato i nonni. «Mi hanno detto che devo accettare la realtà. Ma erano contenti pure loro», dice Nunziatina, che ha sul comodino accanto al letto un fiore avvolto nella carta velina. No, non è del papà di Alex Luca. Il padre, anzi, non sa nulla. «Chi è? Il nome non ve lo dico. Fa il camionista giù a Castellamare. Ci volevamo bene, siamo stati un bel periodo. Poi, nell'ottobre scorso, l'ho lasciato. Aveva un carattere difficile, violento. Non credo che lo cercherò: per me la storia è finita e neppure la nascita di mio figlio potrà cambiare le cose. Me ne sono venuta a Diano Marina a lavorare, ospite a casa di mia cugina, proprio per stare lontano da lui, per dimenticarlo».

Il reparto maternità di Imperia

Il neonato è stato registrato col cognome della madre. Può dirsi fortunato. Perchè hanno prodotto conseguenze le cure al cortisone cui si è sottoposta, fino a pochi giorni fa, la mamma, che soffre d'asma. E neppure le sigarette che lei fuma a ripetizione hanno causato danni. Insomma, quel pargoletto sembra proprio il risultato di un «miracolo». Come spiegare altrimenti una gravidanza fantasma? è giusto invece parlare di macroscopici errori di valutazione da parte dei medici che l'hanno visitata? Da uomo pragmatico quel'è, Alberto Maria Lomeo, primario di Ginecologia all'ospedale d'Imperia, consiglia prudenza. «Andrei piano prima di gettare la croce addosso a chi in teoria, non ha saputo individuare la gravidanza. Se una donna afferma di avere un flusso mestruale regolare, perchè non doverle credere?».

Aggiunge: «E' importante valutare la sintomatologia. Capitemi..., se non c'è collaborazione da parte del paziente... Le mestruazioni, in una donna incinta, non sono più cicliche dopo la tredicesima settimana, massimo la diciassettesima. Però, mi dimostrano esperienze del passato, in seguito possono entrare in gioco fattori psicologici. Ad esempio, c'è chi tende a rimuovere qualsiasi pensiero riguardo la gravidanza. Allora si verificano drammi quelli delle ragazze-madri, che si sbarazzano del neonato». [m. v.]

Ieri a Sanremo

e pistole in un cascinale condanna a 3 anni

SANREMO. Condanna a tre anni e mesi, e al pagamento di un milione di multa, per Mario Corci, 53 anni, residente a Sanremo in via Padre Semeria, comparso ieri mattina davanti al giudice per le indagini preliminari Eduardo Bracco per un rito abbreviato relativo all'imputazione di detenzione illegale di armi.

Mario Corci, difeso dall'avvocato Roberto Moroni, era stato arrestato quando, nel febbraio scorso in una campagna di Isolabona i carabinieri avevano ritrovato due fucili a canne mozze, pistole e una mitraglietta da guerra.

Ad aggravare la posizione dell'imputato è stato l'esito dei controlli seguiti al sequestro che hanno permesso di appurare che alcune armi avevano il numero di matricola abraso.

Il piccolo arsenale individuato dalle forze dell'ordine nell'entroterra era stato occultato nella carcassa di un'auto abbandonata. [g. ga.]

Presto troverai degli specialisti a Sanremo

COME RITROVARE I TUOI CAPELLI?*

Grazie all'INSTITUT MARZIALI adesso ho riscoperto il gusto della vita

VOGLIO SAPERE, GRATUITAMENTE E SENZA IMPEGNO, COME DEVO FARE PER RITROVARE I MIEI CAPELLI

Nome Cognome

Indirizzo

Città Telefono

Inviare a: INSTITUT MARZIALI - 2 Place Magenta - 06000 NICE France - Tel. (0033) 93.88.44.88

* o allegare la cedola

ENOTECA MARONE

MARINO ORO '92
LE VIGNOLE '91
VIGNA DEL VASSALLO '88

a cura del produttore ARMANDO DI MAURO e gentile Signora

SANREMO

Per informazioni:
ENOTECA MARONE - *Via San Francesco, 61 - Tel. 0184/50.69.16*

TRAFFICO POSTI AUTO POLEMICHE

Una raccolta di firme fra i commercianti della zona sarà presentata in Comune

Imperia, i parcheggi infiniti

Continuano a rilento i lavori nell'area ex Giardini Toscanini e in piazza della stazione a Oneglia
Le preoccupazioni sono legate anche a questioni sanitarie: «L'area è invasa dai topi». La legge Tognoli

IMPERIA. I lavori «infiniti» per la realizzazione di parcheggi sotterranei nell'area ex Giardini Toscanini e in piazza della stazione, a Oneglia, continuano a far discutere. E' in piano svolgimento una raccolta di firme in bar e tabaccherie del centro storico, avviata da un comitato cittadino, per protestare contro i problemi igienici e conoscere con precisione i termini di ultimazione dei lavori. Anche l'impasse dovuta al fallimento della società incaricata in precedenza degli interventi, la Edilcoop, è stata superata con l'affidamento alle ditte Grosso e Cerruti, le polemiche non accennano a placarsi, visto che le opere non sono riprese in tutto il cantiere.

Osserva un'abitante del quartiere: «In piazza Unità Nazionale stanno già costruendo l'ultimo piano del parking dovrà accogliere 190 posti, mentre agli ex giardini Toscanini non si è ancora visto nessuno. E intanto i tempi si allungano».

Le preoccupazioni legate anche a questioni sanitarie. Nella petizione, che ha già raccolto decine di adesioni (tra i punti di raccolta, i bar Piccardo e Ariston, in piazza Dante), si sottolinea «la presenza di topi, possibili portatori di leptospirosi, una malattia che può essere contratta anche dall'uomo».

Aggiungono i promotori dell'iniziativa, fra cui molti commercianti: «Per l'abbandono dei lavori, diverse persone dotate di scarso o nullo senso civico utilizzano i punti più nascosti come servizi igienici. La presenza di escrementi umani e animali crea una situazione di possibile contagio: si rischia la trasmissione di zoonosi ed epatite virale».

Gli esponenti del comitato sono anche critici sulle modalità del progetto. Dicono. «Tre anni fa si contava sul contributo previsto dalla legge Tognoli sulle aree urbane, che avrebbe garantito un diverso rientro finanziario da parte dell'Ansaldo, con la quale l'amministrazione ha stipulato una convenzione, una minore durata della gestione e quindi una scelta più favorevole per la collettività. I finanziamenti non sono però arrivati. A questo ha fatto poi seguito la sospensione degli interventi per sei mesi ordinata dalla Sovrintendenza dei beni ambientali e archeologici, per la presenza delle fondamenta del vecchio carcere».

Ancora: «Dal Consiglio comunale del febbraio '93 è emerso un piano profondamente diverso dall'originario, con i parcheggi di giardini Toscanini interamente privati, mantenendo pubblici solo quelli di piazza della stazione. Il rapporto fra spazi a disposizione dei cittadini e box a pagamento era in origine di 148 a 345. Ora è passato a 354 contro 192. La città che doveva beneficiare di questo progetto non ha ottenuto quello che gli era stato promesso. La gente vive e lavora nella zona continua dal '92 a dover affrontare disagi, e della situazione trae svantaggio tutta Oneglia, vista l'importanza strategica dello scalo ferroviario».

I parcheggi Toscanini nel centro di Oneglia: proteste per la lentezza dei lavori

La protesta arriva poche settimane dopo l'affidamento delle opere alle ditte Grosso, per piazza Unità Nazionale, e Cerruti, per l'altro spiazzo. Entrambe dovranno anche occuparsi della risistemazione della parte esterna.

Enrico Ferrari

A Borgo Prino

Isola pedonale ma solo di sera

IMPERIA. Importanti novità in vista per la viabilità nel quartiere turistico del Prino, a Porto Maurizio: da domani al 21 agosto, nelle ore serali, il lungomare Colombo si trasformerà in un'isola pedonale. Lo stabilisce un'ordinanza sindacale sottoscritta dal sindaco, che dalle 20 alla mezzanotte prevede lo spostamento della circolazione dei veicoli nel percorso alternativo di via Aurelia, via D'Annunzio e via Nizza.

E' un esperimento che viene adottato dopo che la prima circoscrizione ha compiuto un sondaggio fra commercianti e residenti nella zona. L'ordinanza dispone «la possibilità che alcune categorie di utenti possano beneficiare di deroghe a questa limitazione». L'isola temporanea abbraccia il tratto fra l'incrocio con via Lamboglia, in corrispondenza del passaggio a livello, e il numero civico 10 del lungomare Colombo. Oltre al transito, è vietata la sosta. **[e. f.]**

Diano Marina

Centro storico per i pedoni

DIANO MARINA. Tra pochi giorni a Diano Marina passeggiare in città tornerà un piacere per grandi e piccini. Da lunedì 4 luglio, infatti, solo di sera, nella località costiera saranno vietate al traffico motorizzato tutte le strade del centro storico. Il sindaco Andrea Guglieri ha appena firmato un'ordinanza la quale istituisce una vasta isola pedonale che interessa Roma dall'angolo con via Milano all'incrocio con via Colombo, tutta Piazza Martiri della Libertà (la piazza del Comune), Genala che collega piazza del Comune con la via Aurelia, via Bianchieri nel tratto fiancheggiante la Banca Popolare di Novara.

Via Umberto Novaro che collega via Genova con corso Roma, via Genova, via Cavour nel tratto tra via Rosignoli e via Aurelia e via Cairoli che collega corso Roma con la via Aurelia. L'isola è prevista però solo dalle ore 18 alle 24. **[u. b.]**

DALLA CITTA'

INCIDENTI

Scontro sull'Autofiori donna in prognosi riservata

E' ricoverata in prognosi riservata al Santa Corona di Pietra, per le ferite riportate in un incidente sull'autostrada vicino ad Albenga. Anna Maria Canale, 54 anni, residente in via San Leonardo, a Diano, ha riportato un forte trauma addominale, oltre a trauma cranico. Viene tenuta costantemente sotto controllo. **[m. v.]**

POLIZIA

Ritrovata l'auto rubata al proprietario dalla

La polizia ha recuperato in via Nobel la Regata di Elio Bozzo, titolare degli stabilimenti Baia Saracena, abbandonata per strada le gomme tagliate, forse per un'intimidazione. La vettura era stata rubata domenica. **[m. v.]**

POSTE

Pagamenti Ici e Iciap orari più lunghi alle Poste

Oggi, in occasione delle scadenza per i pagamenti Ici e Iciap, le poste centrali di Imperia, Diano, Arma, Sanremo e Ventimiglia prolungheranno l'orario. Gli sportelli resteranno aperti fino alle 19. **[e. f.]**

TRASPORTI

I sindacati hanno revocato gli scioperi di oggi e del 2

Annullate le agitazioni che avrebbero bloccato oggi e il 2 luglio i bus dell'Amat. Lo si è deciso alla riunione tra amministrazione e Cisas, anche grazie alle assicurazioni che escludevano un accorpamento Amat-Rt. **[e. f.]**

L'esplosione avvenuta al campeggio Piani alcuni giorni fa

Ferito dallo scoppio nel camping la moglie interrogata tre ore

IMPERIA. Avrebbe cercato di uccidere il proprio marito. E' il pesante sospetto che grava su Carmela Stagno, 34 anni, di Fossano, accusata dalla stessa cognata. Il coniuge, Luigi Pinna, stessa età, rimase gravemente ustionato nel misterioso incendio di alcuni giorni fa al camping Piani, alla periferia di Porto: andarono distrutti tre bungalow. A denunciare la donna alla Procura della Repubblica d'Imperia è stata la sorella di lui, Maria. Sostiene che Carmela avrebbe provocato il rogo e ritardato i soccorsi, accompagnando il ferito in Piemonte, invece, che all'ospedale d'Imperia, sarebbe stato più logico. Le condizioni dell'uomo rimangono tuttora disperate. Al Cto di Torino lo hanno sottoposto a un nuovo intervento.

La moglie è presentata ieri davanti al sostituto procuratore Bruno Novella, che coordina le indagini. Sono stati sentiti come testimoni anche la sorella di lei, Antonia Stagno, 40 anni, e il proprietario del campeggio, Marco Russo, 28 anni, di Albenga. Oltre tre ore complessive di colloquio col magistrato. Carmela non era affiancata da alcun legale. Non è infatti inquisita. Per ha contro solo la cognata. Al giudice ha fornito una versione totalmente opposta a quella di Maria Pinna, spiegando anzi i motivi alla radice dei profondi dissapori tra lei e la sorella del marito. «Ha fatto questo perché mi odia».

Ma cos'è accaduto la notte del giugno, quando scoppiò l'incendio? «Io e Luigi siamo entrati nascosto nel campeggio, per non pagare le 15 mila lire d'ingresso. Una stupidaggine, lo ammetto. Quando lui ha acceso la luce, nel bungalow, c'è stato uno scoppio. Le fiamme lo hanno investito. Io mi trovavo ancora all'esterno. Siamo scappati subito. Perché? La capanna di mia sorella, temevamo denuncia alla polizia. Per questo non siamo andati all'ospedale. Imperia. Luigi ha guidato fino a Mondovì. Poi è crollato dal dolore». **[m. v.]**

Il camping Piani dove nei giorni scorsi c'è stata un'esplosione in cui è rimasto ferito e la moglie interrogata dal magistrato

Blitz della polmare

Spiagge: multe ai gestori in provincia

IMPERIA. E' scattata in questi giorni l'operazione «Spiagge sicure» dalla Polmare di Imperia, che fino 30 settembre passerà al setaccio gli stabilimenti balneari di tutta la provincia, da Ventimiglia a Capo Mimosa. Finora, state segnalate inadempienze in due impianti di Porto Maurizio e uno di Diano Marina.

A Imperia mancava la bombola d'ossigeno, da tenere a portata per le emergenze, e una boa bianca che delimita la profondità di un metro e 60, diventata obbligatoria da quest'anno. Le strutture non disponevano poi di locale per il pronto soccorso (altra novità introdotta dalle ultime disposizioni) e non era esposta al pubblico l'ordinanza della Capitaneria di porto che stabilisce il regolamento da . A Diano non si trovavano inoltre salvagenti.

Per queste inosservanze sono previste multe che possono raggiungere diversi milioni. I casi dovranno essere presi in esame dalla pretura. **[e. f.]**

Diano Marina: cambiano i parametri nell'ambito del commercio

Per un negozio 40 metri

E' il minimo stabilito dal Comune per aprire un'attività. Il territorio sarà diviso in 6 zone. Ogni supermarket dovrà disporre di parcheggio. Contrarie le associazioni

DIANO MARINA. Dal prossimo mese di luglio la superficie minima per aprire un'attività commerciale sarà 40 metri quadrati, il territorio comunale sarà diviso in sei zone, sarà più possibile trasferire l'attività da una zona all'altra e per aprire dei supermarket sarà indispensabile avere adeguati parcheggi. Cambiano radicalmente a Diano Marina le norme per la disciplina del commercio «ai sensi private». Entro prossimo mese entrerà, infatti, in vigore il nuovo Piano Commerciale appena approvato dalla Giunta e dalla commissione comunale per il commercio.

La filosofia del nuovo intervento regolamentare attuato dall'amministrazione comunale è quella della liberalizzazione al massimo dell'iniziativa privata.

Conferma Elio Novaro, vice sindaco e assessore al commercio di Diano: «Le maggiori innovazioni del nuovo Piano Commerciale possono essere sintetizzate in poche note. In primo luogo la superficie minima per l'apertura di un'attività commerciale è stata fissata in 40 metri quadrati, fatte salve però le eccezioni per le quali sono richieste metrature più significative. Inoltre l'area comunale è stata divisa in queste sei commerciali: la prima in centro, la seconda nel quartiere Sant'Anna, la terza in Borgo Paradiso, la quarta in località 'quattro strade', la quinta in zona Giaiette e la sesta che riguarda le frazioni».

Aggiunge: «Conoscere questa divisione è importante perché non si potrà più trasferire alcuna attività commerciale da all'altra salvo che dal centro alla periferia. Per l'eventuale apertura di nuovi supermercati di superficie inferiore a 400 metri quadrati, cioè quelli autorizzabili dal Comune, è necessario disporre di specifiche aree di parcheggio così rapportate: fino a 150 posti auto. Ogni 15 metri quadrati in più un posto auto in più».

Ma il nuovo Piano trova d'accordo le associazioni sindacali. Dice Gianni De Lorenzi, presidente dell'Unione Commercianti del Golfo dianese: «Ci sono particolarità nel nuovo strumento approvato dal Comune che sono chiaramente fuori legge. Secondo i parametri che dovrebbero essere rivati, il numero dei negozi di Diano Marina dovrebbe addirittura ridimensionato. Invece con il nuovo Piano si incentiva il proliferare dei punti vendita. Tutto ciò è assurdo. La nostra città, infatti, negli ultimi dieci anni, ha diminuito la sua popolazione di circa 500 abitanti, inoltre anche il numero delle presenze turistiche risulta più basso di 200-300 mila unità. Infine anche i redditi degli abitanti hanno subito una flessione. A questo punto perché incrementare il numero dei negozi?». Conclude l'assessore Novaro: «I parametri in questione non sono attendibili. Sarebbe opportuno sapere quanti abitano a Diano Marina residenti e non il numero dei residenti che non significa nulla. **[e. b.]**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

degli aranci? No, città miasmi!

Avrei un suggerimento da fare. Poiché in'agenzia specializzata in ricerca per lo sviluppo turistico, interpellata dal Comune di Diano, tra le altre cose raccomandato di ideare uno slogan capace rimanere impresso nella memoria del turista, invece dei banali «città degli aranci» o «città del verde» propongo «città dei miasmi». Basta infatti passare vicino a qualche tombino, soprattutto lungo l'Aurelia, per ricordarsi di Diano. Bel biglietto da visita per il turismo. Invece, lungo Capo Berta, suggerisco di sostituire la definizione «flora mediterranea» con quello di «discarica mediterranea»

Lettera firmata, Diano

Karaoke, disagio e decibel alti

Desidero esporre pubblicamente un fatto che reca a me e a molti altri forte disagio. Nel nostro condominio, Lungomare Marconi 77 a Vallecrosia, hanno riciclato un locale che ha la licenza solo per essere adibito a bar. Sorpresa: il karaoke! Io abito sopra a quelle casse maledette e insieme a me sono colpiti fortemente altri due inquilini. Questo luogo che io amavo e che amo tuttora è diventato un vero problema, sia per la musica altissima sia per il disagio delle persone che arrivano ad ogni ora, macchine e soprattutto motorini. Dormire è un'impresa impossibile perché se chiudono alle due del mattino poi le pulizie si protraggono fino alle 5 spostamento di seggiole e tavolini infine la chiusura delle serrande. Con i condomini, l'amministratrice un avvocato è stato inoltrato esposto alla magistratura il 28 di maggio che è pervenuto al sindaco, ai carabinieri e ai vigili urbani. Ieri sera alcuni tecnici di Imperia sono venuti a casa mia per misurare i decibel. Sono superiori alle media, il tavolo del mio salotto vibrava. Speriamo in bene perché me le promesse non piacciono e credo nella legge.

Lettera firmata, Vallecrosia

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1 e Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

Imperia: telefono (0183) 290.777
Bordighera: telefono 264.533
Costa e A. V. Arroscia: tel. 327.878
Diano Marina: telefono 494 112
Pieve di Teco: telefono 38.377
Pornassio: 38
Sanremo e Ospedaletti: tel. 505.090
San Lorenzo: telefono 92.822
Santo Stefano al Mare: tel
Taggia: telefono 45.365, 41.444
Ventimiglia: tel. 351 175 - 250.722
Cervo: telefono 405.353

ASSISTENZA

Telefono Amico: t. (0183) 290.450

DI TURNO

Farmacie che assicurano la reperibilità notturna in provincia:

Imperia: Capovilla, piazza 33, tel. 23.591.
Bordighera-Vallecrosia: Gosio, via Col. Aprosio 462, tel. 294 375.
Camporosso: Manessero, via Vittorio Emanuele 62, tel. 28.181.
Cervo-San Bartolomeo Santi, via Aurelia tel. 400.045.
Diano Marina: Guglielmi, via Roma tel. 455.095.
Dolceacqua: Barbieri, via Provinciale, tel 133.
Ospedaletti: Marcoz, via Vittorio Emanuele, tel. 59.015.
Pieve di Teco: Ceppi, corso Ponzoni 70, tel. 36.209.
Riva Ligure: Nuvoloni, piazza Bado 42, tel. 485.754
Santo Stefano al Mare: Nuvoloni, piazza Cavour 14, tel. 486.662.
Sanremo: San Martino, corso Cavallotti 175, tel. 509.375
Arma Taggia: Revelli, via Quadrio 67, 43.058
Ventimiglia: Internazionale, via Cavour 29/a, 351.300

PRONTO SOCCORSO

Imperia: tel. 2831 **Sanremo:** tel. 5361. **Bordighera:** tel 291.025.

GUARDIA MEDICA

Imperia soccorso: t. (0183) 290.777. **Bellaluce:** t. 40.100 **Bordighera:** t 291.005 **Ventimiglia:** t. 356.735. **Guardia** ca: t. (0183) 61.906

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: t. 115
Imperia: t. 20.224
Sanremo: t. 505.858
Ventimiglia: t. 357.473

STATO CIVILE

29

A Imperia: Mario Palma (81 anni); Nicolena Ardito (72); Prospera Lupi (82).

A Imperia: Mariano Vacca con Roberta Scarato; Antonio Motosso Monica Oneta.

ATTIVITA' La Eco Imperia, società a capitale pubblico e privato di cui è azionista anche l'amministrazione comunale di Imperia, ha istituito un servizio di ritiro dei rifiuti urbani ingombranti su chiamata: per usufruire di questa possibilità, ci si può rivolgere al sodalizio, anche telefonicamente 24.815 (gli uffici sono in via De Sonnaz 22). L'intervento è previsto al piano strada, e sarà a titolo gratuito per quantità comprese entro i 2 metri cubi. Per i quantitativi superiori dovrà invece essere pagata, come competivo per il costo del servizio di trasporto ai centri di raccolta, una somma di 5 mila lire per viaggio, oltre a 10 mila lire per ogni metro cubo o frazione di metro cubo di rifiuti smaltiti, da aggiornarsi annualmente in base agli indici Istat. Il materiale va collocato in un'area pubblica accessibile al mezzo che devono occuparsi del ritiro e secondo l'orario concordato con la Eco Imperia. Chi usufruisce è tenuto a disporre i rifiuti in modo ordinato, occupando il minimo spazio possibile.

GLI APPUNTAMENTI

IMPERIA

Corsi di dattilografia

Anche durante l'estate proseguono le lezioni all'Istituto Gamma di viale Matteotti, a Porto Maurizio. Si tengono corsi estivi di dattilografia e computer. Per informazioni, chiamare il 60.718. **[e. f.]**

IMPERIA

Una rivista per «Ineja»

Il Comitato festeggiamenti San Giovanni distribuisce in questi giorni «Ineja», la pubblicazione dedicato al rione uscita in occasione delle celebrazioni per il patrono. La rivista comprende articoli sui monumenti di Castelvecchio e ricordi di personaggi conosciuti. **[e. f.]**

SANREMO

Il computer anche in estate

Corsi collettivi e lezioni private per imparare ad utilizzare il computer. Per informazioni rivolgersi a «Informatica Progetto», via Dante, tel. 0184/57.04.81. Sono previste lezioni per principianti, sui fondamenti del sistema Ms-Dos fino a corsi per i più avanzati con le ultime novità software **[g. ga.]**

IMPERIA

Libreria nel centro sociale

Il centro di documentazione «La talpa e l'orologio» di viale Matteotti 23 ospita anche una libreria con più di 5 mila volumi. Si possono consultare ogni lunedì, giovedì e sabato dalle 17 alle 20. **[e. f.]**

SANREMO

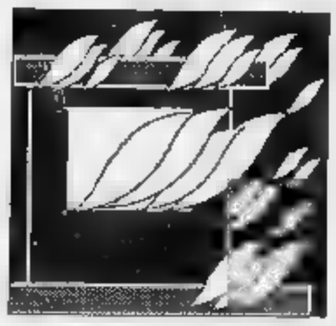
Conoscere il mondo sommerso

Si chiama «Polo Sub» ed è il nuovo centro per appassionati del mondo sottomarino. Per noleggio attrezzature, escursioni e lezioni sub rivolgersi alla sede di corso Raimondo, 0184/53.53.35. **[g. ga.]**

SANREMO

In gita per il Motomondiale

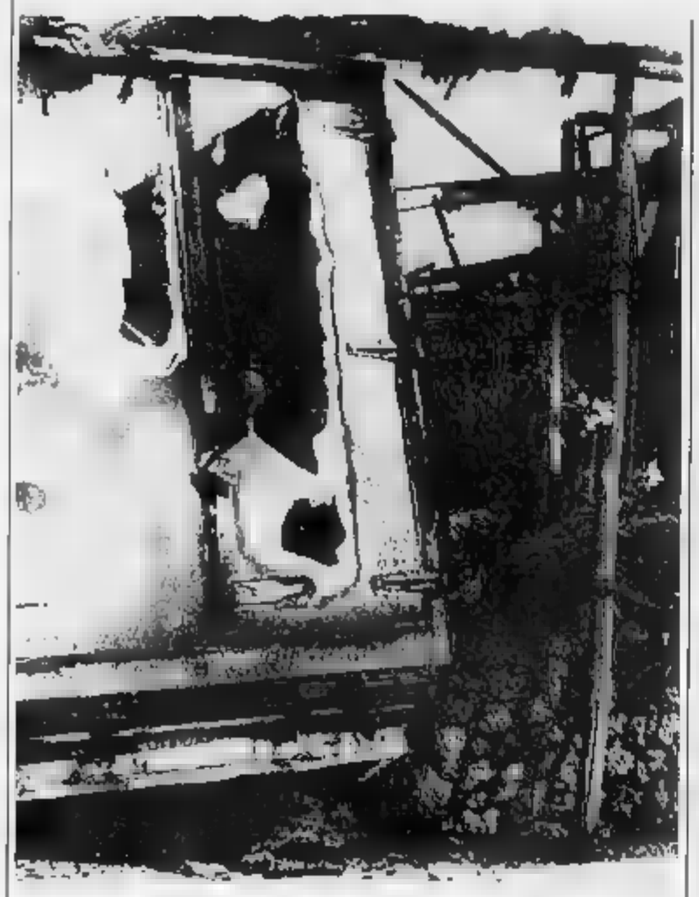
Sono aperte le iscrizioni per la gita all'autodromo del Mugello organizzata «Ferrari Club Sanremo». Gli appassionati di motociclismo che vogliono vedere il Premio d'Italia si possono rivolgere alla sede di via Corradi 30. **[g. ga.]**



Le fiamme in località Bandette, a S. Secondo. I soccorsi ostacolati dalla viabilità

Ventimiglia, bruciano le serre

Danni e molta paura: si salvano due donne



Il fuoco ha distrutto anche un furgone e si sarebbe propagato da alcune sterpaglie

VENTIMIGLIA. Circa quattro mila metri quadrati di serre distrutte, due ditte in ginocchio ma, soprattutto, tanta paura. E' quel che resta dell'incendio che l'altro pomeriggio ha provocato l'allarme a San Secondo e reso l'idea della precarietà della zona. Il quartiere è stretto tra la collina e la ferrovia, collegato alla città soltanto da un piccolo tunnel e da un passaggio a livello. La zona dove si è divampato l'incendio, in località Bandette, è inoltre raggiungibile solamente da una strada in forte salita. Praticamente inaccessibile alle autobotti dei Vigili del fuoco.

L'incendio si è scatenato intorno alle 16: gli inquirenti ritengono possa aver avuto origine da un piccolo fuoco per bruciare le sterpaglie, che non è stato possibile controllare soprattutto a causa del vento. Le fiamme hanno subito avvolto le serre in ondelux e legno di Diego Galluccio, 44 anni, nato a Rizzicoli (Reggio Calabria) e residente a Ventimiglia, in via Francia. Le migliaia di piante grasse che coltivava e due furgone Fiat Iveco sono andati presto in fumo. Le fiamme si sono poi allargate fino a coinvolgere anche le serre, sempre ricoperte di ondelux, di Lucia e Concetta Russo, 43 anni, nata a Taurianova e residente in località Bandette 54, poco distante dalle sue coltivazioni di fiori. «Mia figlia e mia madre hanno rischiato di bruciare vive. Per fortuna sono riuscite a scappare in tempo». Maria Concetta Russo è disperata: ha la prende con il ritardo dei soccorsi, dovuto alle difficoltà di raggiungere il quartiere. Continua: «Il fuoco aveva circondato tutta la serra e avevamo paura anche che il calore facesse scoppiare il bombolone del gas. Con una "manichetta" hanno cercato di bagnarlo: con questo sistema sono anche riuscite a salvare una serra. Siamo rovinate: abbiamo più nulla e siamo assicurate solo per una somma minima». Anna Russo aggiunge resta che lanciare un appello: «Speriamo che il nuovo sindaco ci aiuti». Claudio Berlengiero, dal canto suo, ieri mattina ha affermato: «Ci prenderemo dei mesi per studiare bene la situazione di San Secondo. Bisogna contrattare con le ferrovie e trovare una soluzione che abbia ridotto impatto ambientale».

Un abitante mostra i danni subiti provocati dall'incendio. In alto Maria Concetta Russo (FOTO MARCO GATTI)

Di San Secondo, il quartiere «ostaggio» di un passaggio a livello, se n'è parlato molto. La popolosa frazione di Ventimiglia (1350 abitanti), si batte da anni affinchè venga realizzata un'opera che li colleghi al centro della città senza essere dipendenti degli scioperi ferroviari. Qualche mese fa il presidente del Comitato di quartiere, Idalmo Roncari, ha anche presentato un esposto alla Procura della repubblica di Sanremo. Nel documento è stata riassunta la vicenda, iniziata nel gennaio '89 con l'approvazione del Consiglio comunale di un progetto di massima redatto dall'ingegnere Guglielmi per conto del Comitato di quartiere. Prevede la realizzazione di un cavalcavia e due sottopassi. Il primo partirebbe dal semaforo tra la Standa e via Cavour e la farmacia Morel: una rampa prenderebbe quota congiungendosi a via San Secondo, vicino a via Maula. I due sottopassi sorgerebbero vicino alle Suore di S. Marta e sotto la Statale 20 per Roverino. Fino ad oggi non sono stati fatti passi avanti.

Daniela Borghi

E' stato bloccato l'altra mattina nella sua villa di Apricale: nel giardino pistole e fucili mitragliatori

Arrestato la «primula rossa» della Côte

E' Michel Baptiste Regnauld, in casa aveva un arsenale

Baptiste Regnauld, anni, e uno dei mitra recuperati dai carabinieri

VENTIMIGLIA. La «primula rossa» del clan dei marsigliesi è stata arrestata dai carabinieri di Ventimiglia al termine di un'indagine a vasto raggio mirata a rivelare i motivi della presenza in uno dei paesi dell'entroterra della Riviera. Le manette sono scattate per Michel Baptiste Alexandre Regnauld, 51 anni, bloccato l'altra mattina ad Apricale. Nel giardino della sua villetta i militari hanno sequestrato un piccolo ma fornitissimo arsenale costituito da fucili automatici e pistole e da più di 200 proiettili di vario calibro.

L'accusa nei confronti è di detenzione illegale e traffico internazionale di armi. Dopo l'arresto Regnauld è stato trasferito nel carcere Santa Tecla. Secondo gli investigatori si tratta di un personaggio di spicco della malavita marsigliese con seria di precedenti per rapina. Non è esclusa inoltre una amicizia con il boss della Costa Azzurra Jean Louis Fargette, 48 anni, assassinato lo scorso anno a Vallecrosia e al centro di una serie di intrighi politici.

I fatti. I carabinieri si sono presentati nella villetta di Michel Regnauld l'altra mattina. Una serie di appostamenti ha permesso di sapere per tempo del suo arrivo portando con sè gli uomini agli ordini del capitano Vito Pizzarelli ad organizzare il blitz in ogni dettaglio. Sorpreso dai militari in divisa, il malvitoso non ha opposto resistenza. E' stata un'accurata perquisizione quella che ha subito portato al ritrovamento dell'arsenale nascosto in giardino. Ecco l'elenco delle armi sequestrate, trovate ciascuna, in perfetta efficienza e chiuse ermeticamente in un sacchetto di plastica: un fucile mitragliatore «Jager» calibro 22; una pistola semi-automatica colt 45 della «Remington»; un fucile automatico da caccia cal. 12 «Fulcick»; una carabina ad aria compressa «Diana» cal. 4,5. Nel nascondiglio delle armi sono state rinvenute inoltre alcune scatole di munizioni (in tutto circa 200 proiettili) e 48 cartucce calibro 9. «E' sempre stata una persona corretta, educata e gentile - hanno commentato gli abitanti di Apricale - veniva qui da circa trent'anni e non abbiamo mai sospettato nulla».

I carabinieri hanno annunciato una serie di controlli balistici delle armi sequestrate per sapere se siano state utilizzate in agguati o attentati avvenuti negli ultimi anni in Riviera e Costa Azzurra. L'arsenale era solo un nascondiglio o un rifornito «magazzino» della malavita locale?

Giulio Gavino

VOX
TELECOMUNICAZIONI
NOLEGGIO TELEFONI PORTATILI
APERTURA LUGLIO
VIA ROMA, 109 • SANREMO
Tel. 0184 / 54 18 54 - Fax 0184 / 54 10 44

Bordighera: appello di Marcenaro, neo responsabile, per restauri e nuovi spazi

Al «Bicknell» servono 300 milioni

Il museo-biblioteca necessita di lavori urgenti

BORDIGHERA. Trecento milioni per salvare il museo Bicknell. Il responsabile della prestigiosa biblioteca dell'Istituto Internazionale di Studi Liguri, Mario Marcenaro, ha però valutato che per gli interventi urgenti che riguardano una parte dei tetti e dei serramenti serviranno 90 milioni.

«Dopo questo primo intervento sarà possibile usufruire di nuovi spazi, e si potrà procedere al riordino dei volumi della biblioteca», dice Marcenaro. La catalogazione è possibile grazie ad un contributo dello «Zonta Club» di Ventimiglia per l'acquisto di un computer (oltre 12 milioni), e grazie all'assegnazione di parte di un'importante azienda genovese, l'Interagent spa, di borsa di studio biennale ad un giovane laureato in Lettere.

«Sarà compito dei borsisti, istruiti da personale specializzato, informatizzare i nuovi volumi acquistati e gli articoli di una serie di riviste, quelle di maggior consultazione e quelle reperibili solo nella biblioteca dell'Istituto», continua Marcenaro.

Il museo necessita del rifacimento di parte dei tetti e due terrazzi; devono essere restaurati gli intonaci, le preziose decorazioni all'interno e all'esterno, si devono ed attrezzare a biblioteca nuovi spazi, anch'essi da rimettere in ordine e da scaffalare. Tutti i serramenti dovranno essere restaurati e in parte rifatti, come pure il lucernaio sull'aula principale della biblioteca e quello del magazzino delle riviste. Costo totale: 300 milioni.

Di questi interventi indispensabili e di altro se ne parlerà sabato al museo Bicknell di via Romana 39.

Per ringraziare chi aiuterà l'Istituto Internazionale di Studi Liguri, oggi in fase di totale riorganizzazione, il consiglio direttivo ha deciso di tenere due volte all'anno la riunione degli «Amici della biblioteca Clarence Bicknell».

Il primo incontro è appunto quello di sabato, alle 16,30. Dopo i saluti di Monsignor Giacomo Barbino, vescovo di Ventimiglia, e dell'avvocato Bruno Ernesto Valenziano, assessore alla Cultura della Regione, sarà consegnato simbolicamente il computer dallo Zonta al professor Philippe Pergola, presidente dell'Istituto.

Seguiranno gli interventi di Marcenaro e Massimo Bartoletti, poi un concerto d'arpa di Michela La Fauci, del conservatorio Paganini di Genova.

In conclusione, un rinfresco offerto dalla Riviera Hotel Promotion che sarà servito dagli allievi dell'Istituto professionale alberghiero di Arma di Taggia. **(d. bo.)**

Imperia: irruzione notturna in casa dell'ex moglie

Esagera con la gelosia e finisce in manette

IMPERIA. All'inizio del mese si era autodenunciato dopo aver dato a colpi di cric l'auto del rivale in amore. Voleva rendere pubblica la presunta relazione tra l'ex moglie e un manovale di nome Claudio. L'altra notte, però, Saverio Pettinato, 31 anni, residente a Imperia in salita Bertella 17, ha esagerato, facendosi addirittura arrestare dalla polizia. Ha spaccato i vetri di una finestra, al primo piano, quindi ha fatto irruzione nell'alloggio dove vive coi due figli l'ex coniuge: è Carmela Cristiano, 33 anni, via Nizza 15, dipendente in una clinica privata.

I vicini di casa si sono preoccupati, dal momento che la donna ha cominciato a urlare e poi ha chiamato aiuto. Inevitabile l'intervento di una pattuglia, agli ordini dell'ispettore Cammiliere. Gli agenti hanno fatto scattare le manette ai polsi di Saverio, che non vuol saperne di lasciare in pace Carmela. E' accusato di violazione di domicilio e danneggiamenti. Le accompagnato da motivi gravi. Il primo rischia di essere punito con un anno di reclusione. Ma il protagonista di questa singolare storia se l'è cavata con molto meno. Difeso dal legale Luca Amoretti, è stato condannato dal pretore Domenico Varalli a tre mesi di arresti domiciliari.

Il giudice gli ha dato la possibilità di uscire di casa solo per andare al lavoro (è assunto come meccanico all'officina «Imperia»). Senza calcare troppo la mano, si è voluto impedire che l'uomo molestasse l'ex consorte. Da quando non vanno più d'accordo, lei è perseguitata da Saverio. L'imputato? Non si è mostrato per nulla rassegnato. Ha chiesto al magistrato che gli concedesse di seguire una cura al Centro di salute mentale. Misura per altro: l'istituto è proprio in via Nizza, a due passi dall'abitazione di Carmela. **(m. v.)**

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale di attualità, cultura, storia, arte e spettacolo

Stanziati dal Comune 400 milioni, la mappa dell'incuria

Parchi e giardini trascurati un piano contro le proteste

SANREMO. Erbacce, alberi pericolanti, panchine rotte, topi, siringhe usate dai tossicodipendenti, hanno trasformato il parco della Carmelitane in una delle vergogne di Sanremo. Incuria e abbandono minacciano anche altri polmoni verdi della città: dal lungo- delle Nazioni alla passeggiata Trento e Trieste, dai giardini Regina Elena, sotto il santuario della Madonna della Costa, a quelli della Foce. E' l'altra faccia della Sanremo tutta paillettes e lustrini, la culla delle grandi manifestazioni e del gioco d'azzardo.

E' il volto della decadenza, che intacca l'immagine della capitale della Riviera e suscita le proteste delle mamme alla ricerca di spazi vitali per i bimbi, degli anziani che tentano di sfuggire alla morsa del caldo e del traffico, dei turisti che scoprono una città diversa da quella dipinta da cartoline e depliants.

Dov'è finita la Sanremo lussureggiante d'in- secolo, rifugio preferito da zar e regine, dall'aristocrazia russa, tedesca e inglese? Esiste ancora quell'angolo di paradiso descritto da Italo Calvino in molte delle sue opere? Perché il Comune continua a trascurare parchi e aiuole, mentre le località concorrenti della Costa Azzurra investono ogni anno centinaia di milioni (con ottimi risultati) per la manutenzione del verde pubblico?

Interrogativi che restano sospesi, anche se l'amministrazione sembra decisa a fornire prima risposta. Ieri, la giunta leghista ha varato il progetto per la manutenzione dei giardini comunali: 400 milioni per gli interventi più urgenti. «Sostituiremo anche le panchine rotte, sistemeremo selciati e muretti. Pensiamo di appaltare i lavori entro un me-, assicura l'assessore al Territorio, Stefano Puppo.

Ma l'impressione è che manchi ancora la mentalità giusta per valorizzare il patrimonio ambientale, uno dei punti chiave per una città che vive di turismo e che si fregia dell'etichetta di capitale dei fiori.

Se parchi e aiuole sono trascurati è anche perchè i giardinieri in servizio sono troppo pochi e in qualche caso male utilizzati. Nei mesi scorsi, sono stati gli stessi addetti al verde pubblico a lamentarsi per la carenza di organico e la mancanza di un'efficace politica di rilancio dell'immagine più di Sanremo.

Ma, nonostante tutto, gli alberi malati continuano a cade- (l'altro giorno una vecchia palma si è abbattuta al parco delle Carmelitane), come le foglie che ora sporcano i viottoli, mentre dalle aiuole spariscono puntualmente primule, violette e altri fiori presi come souvenir da turisti stile weekend e cittadini civico pressochè nullo. Alle colpe del Comune, si aggiunge infatti il problema dei vandali che saccheggiano quel poco di verde pubblico curato dagli esperti di Palazzo Bellevue. C'è anche un commercio sotterraneo delle fronde «chiacchierate», le ossose e caratteristiche palme nane che si notano un po' ovunque. Ladri-giardinieri non esitano a provocare tagli profondi, che rischiano di uccidere le piante, pur di appropriarsi di quei palmizi da vendere poi al mercato clandestino.

Per gli alberi più bisognosi di interventi, lunedì scatterà un piano messo a punto Comune. «E' la verifica statica della pianta ad alto fusto, una sorta check-up sulle loro condizioni di salute», spiega l'assessore Puppo, che aggiunge: «Procederemo anche alla sistemazione delle palme, partendo dal lungomare delle Nazioni. Ci occuperemo pure del verde delle frazioni. Gradatamente, vogliamo cercare di recuperare l'immagine di un tempo». Sarà la volta buona?

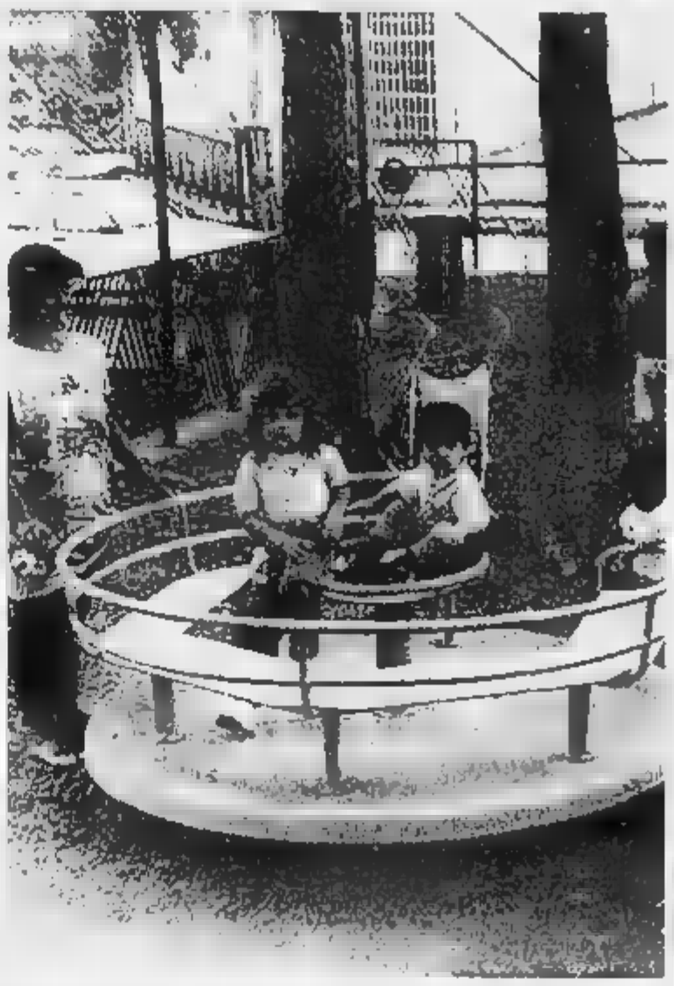
Gianni Micaletto

CASINO'

Nuovi camerieri al Roof

Saranno alcuni «extra» assunti dal primo luglio con contratto part-time a integrare il personale carente in servizio al ristorante del casinò. La notizia al termine di un incontro che si è svolto ieri tra i sindacati e il commissario prefettizio Francesco Paolo Dibari. L'unico problema è quello dei tempi ristretti per le sostituzioni e la mancanza, nei nuovi arrivati, di operatori con le qualifiche di camerieri di sala, baristi e chef de rang. Allo stato dei fatti al ristorante, che serve i tavoli del Roof Garden, mancano circa una decina di addetti. «Il personale in servizio fino ad oggi si è rimboccato le maniche - dice Tullio Ruffoni, della Cisl - ma adesso ha bisogno di rinforzi». Il primo appuntamento importante, per il quale si potrebbero già verificare problemi, è per domani sera con il gala del quale è protagonista Vittorio Sgarbi. Gli «extra» part-time entreranno in servizio la mattina. Bastorà solo giorno di prove per imparare a servire? **[g. ga.]**

GIOSTRE E SCIVOLI



Al Borgo i nuovi giochi per bimbi

Un nuovo parco giochi per i bambini del Borgo. Giostre, scivoli e altalene sono state sistemate giorni scorsi nel parco delle scuole elementari del quartiere popolare di Sanremo. L'arrivo delle attrezzature, come si vede nella foto di Maurico Gatti, ha subito riscosso il favore dei bambini che ora possono finalmente giocare tranquilli, lontano dalla strada. **[g. ga.]**

DALLA CITTA'

GIUSTIZIA

Abuso di potere in carcere oggi il via al processo

Si apre oggi il processo che vede sul banco degli imputati l'ex comandante delle guardie carcerarie di Sanremo, Vincenzo Pasquelone. L'uomo, difeso dagli avvocati Natale De Francisi ed Eugenio Aluffi, è accusato abuso di potere. Pasquelone avrebbe ordinato a due agenti di polizia penitenziaria di andare a svolgere una serie di lavori edili in un'abitazione durante il loro orario di presenza in carcere. **[g. ga.]**

CASINO'

Una Jaguar al vincitore delle gare di chemin de fer

Ha preso le chiavi ed è tornato a casa con una «Jaguar Xjs 12 cilindri» cabriolet il fortunato vincitore delle gare di chemin de fer che si sono svolte da gennaio a giugno nelle sale del casinò. A consegnare il prestigioso premio, domenica sera, è stato il commissario prefettizio Francesco Paolo Dibari che ha ribadito come il torneo si sia rivelato un ottimo investimento per il rilancio della casa da gioco matuziana. **[g. ga.]**

SOCCORSO

Ragazza cade dal motorino interviene la Croce Rossa

Intervento della Croce Rossa, ieri pomeriggio in corso Marconi, per soccorrere Cristina Rizzi, 16 anni, residente in via XX Settembre ad Ospedaletti. La ragazza, caduta dallo scooter per cause ancora da accertare, ha riportato la sospetta frattura di una caviglia. **[g. ga.]**

A Sanremo i corsi dell'Onu per i diritti umanitari

La città di Sanremo è stata scelta dalle Nazioni Unite come sede di un programma di formazione degli ufficiali delle forze armate per l'applicazione delle norme internazionali di diritto umanitario. I corsi, finanziati anche dall'Italia, sono stati affidati all'Istituto internazionale di diritto umanitario presieduto da Ugo Genesio. **[g. ga.]**

FLORICOLTURA

Prezzi in rialzo al mercato fatturati 381 milioni

Contrattazioni in rialzo al mercato fiori di Valle Armea. Ieri mattina affluite sul platetico 1250 ceste per un giro d'affari complessivo di 381 milioni. **[g. ga.]**

Ospedaletti, l'Apt rileva un calo delle presenze

Turisti in calo ad Ospedaletti nel mese di maggio. La diminuzione registrata dall'Azienda di Promozione Turistica è stata di 301 unità tra gli arrivi e di 733 tra le presenze. **[g. ga.]**

Rovesciati in centro cassonetti dei rifiuti

Ancora un'ondata atti vandalici nelle del centro. L'altra notte i teppisti hanno rovesciato numerosi cassonetti per le immondizie cospargendo di spazzatura via Palazzo e via Corradi. **[g. ga.]**

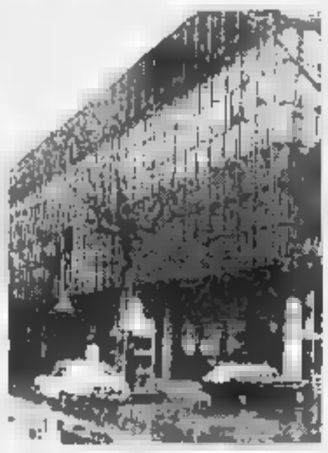
Interrogati ex presidenti dell'Uc. Flor, accuse di abuso e truffa

Inchiesta sul mercato dei fiori dal giudice Maglio e Guglielmi

SANREMO. Doppio interrogatorio, ieri a palazzo di giustizia, per la maxi inchiesta sui misteri della bassa Valle Armea. Sotto il torchio del sostituto procuratore Marcello Basilico sono finiti Michele Maglio e Pietro Guglielmi, che, in tempi diversi, hanno ricoperto la carica di presidente dell'Uc. Flor, la grande cooperativa alla quale dovrebbe essere affidata la gestione del nuovo mercato dei fiori.

Maglio si è presentato in mattinata negli uffici della polizia giudiziaria, accompagnato dall'avvocato Marco Andracco, che assiste anche Guglielmi. E solo dopo tre ore di domande, alle 13,30, è lasciato l'edificio di via Anselmi. Al vertice dell'Uc. Flor nella seconda metà degli Anni Ottanta, e a sua volta produttore, l'ex presidente è stato chiamato a rispondere, in particolare, sui finanziamenti della Cee e del ministero dell'Agricoltura per la costruzione della grande sala contrattazioni centro di commercializzazione floricola.

Miliardi destinati alle opere realizzate e gestite dai produttori, mentre il mercato è nato dal concorso di tre enti (Comune, Spa di cooperazione agricola e la stessa Uc. Flor) e ancora oggi non è affidato ai «legittimi titolari». Da qui nasce l'ipotesi accusatoria per i personaggi chiamati in causa dal magistrato: abuso d'ufficio e truffa.



Prende corpo l'inchiesta sul mercato

Stesse contestazioni fatte, nel pomeriggio, a Guglielmi (successore di Maglio), rimasto a lungo negli uffici al terzo piano del palazzo di giustizia. Secondo l'ipotesi accusatoria, il ruolo dell'Uc. Flor sarebbe stato strumentale, di «facciata», per indurre il Ministero (e la Cee) a concedere finanziamenti che altrimenti non sarebbbero mai arrivati (Comune e Spa non ne avrebbero avuto diritto). Dunque, sorta di raggiro, stando alla tesi sostituto procuratore Basilico, che indaga anche sulla costosa sistemazione via Frantoi Canni (costeggia il mercato) e sulla variante «pirata» dell'Aurelia bis, finita nel cimitero. Grandi opere un comune denominatore: la bassa Valle Armea.

Martedì il magistrato aveva ascoltato Gianfranco Devoto, ex presidente della Spa. Ieri, il doppio interrogatorio. L'elenco degli indagati convocati dal dottor Basilico è molto lungo. **[g. mi.]**

Oggi la ripresa del processo a carico dei poliziotti di frontiera

Stupro al valico, nuovi testi

Parlano l'investigatore privato, il geometra e il medico legale chiamati in causa dalla difesa. Lo scopo è quello di minare la credibilità della presunta vittima. La vicenda

SANREMO. Sfilano i testi della difesa al processo per lo stupro al valico autostradale di Ventimiglia. Oggi, alla ripresa del dibattimento (ore 15,30), saranno ascoltati il geometra Giorgio Pistone, consulente di parte che ha effettuato rilievi tecnici negli uffici di frontiera dove sarebbe consumata la violenza, il medico legale Gianni Palumbo e un investigatore privato, che ha svolto indagini per conto dei legali di Raffaele Savinelli e Luigi Venneri, i due poliziotti sotto .

La difesa, sostenuta dagli avvocati Boscetto, Rovero, Giuliani e Mager, punta a minare la credibilità di Moufida K., 25 anni (assistita dagli avvocati De Francisi e Delaunoj), la francesina di origine araba che, nel luglio scorso, ha fatto esplodere il .

Nell'ultima udienza, quella del 9 giugno scorso, hanno parlato i due imputati. Entrambi hanno respinto le accuse, fornendo una versione dei fatti completamente diversa da quella della presunta vittima.

Il valico teatro della vicenda

«La ragazza aveva i documenti, abbiamo parlato solo di questo aspetto. L'ho invitata nella garitta soltanto per farle scrivere un foglio le sue generalità. Poi, l'ho lasciata andare», ha affermato Venneri.

Più complessa la deposizione Savinelli, nei confronti del quale il pubblico ministero Marcello Basilico ha mosso parecchie contestazioni, evidenziando alcune contraddizioni fra gli interrogatori resi subito dopo l'arresto e la descrizione dei fatti fornita in aula.

Uno dei punti centrali della vicenda resta la confessione dell'agente francese Robert Deumié, il primo a finire in manette. «Deumié è stato maltrattato dai colleghi che l'hanno interrogato. Volevano da tutti i costi che coinvolgesse anche i poliziotti italiani», ha sottolineato Savinelli, tentando di dare una spiegazione all'atteggiamento del gendarme che ha ammesso gli addebiti (nei suoi confronti è in corso un procedimento giudiziario in Francia).

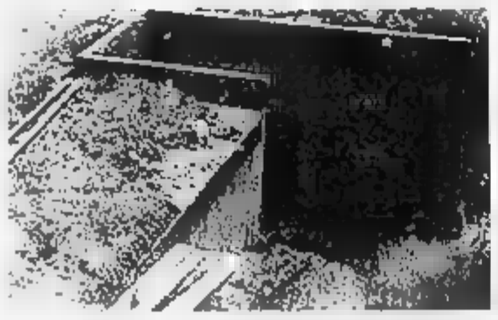
Prima degli imputati, avevano parlato i testi dell'accusa: dall'ispettore che ha condotto le indagini oltre frontiera alla stessa Moufida, che, senza esitazioni, ha confermato le pesanti accuse. Oggi, il nuovo capitolo della turbida vicenda. **[g. mi.]**

L'impianto consortile è al centro degli accertamenti condotti dal nucleo ecologico dei carabinieri

Il depuratore di Riva finisce sotto inchiesta

Sequestrati documenti, controlli anche in ospedali e lavanderie

RIVA LIGURE. Il depuratore consortile di Riva Ligure, collegato ad otto Comuni del litorale e dell'entroterra, è finito nel mirino dei Noe, i Nuclei operativi ecologici dei carabinieri di Roma, impegnati da diversi giorni in una serie di controlli a tappeto in tutta la Riviera. I militari nei giorni scorsi hanno fotocopiato decine di documenti depositati presso il municipio di Santo Stefano al Mare e nella sede del consorzio. L'obiettivo è quello di accertare se esistono e meno irregolarità relative all'attuale «regime in prova» dell'impianto che non ha ancora superato il collaudo della Provincia. Per il momento il riserbo più assoluto copre i provvedimenti e le segnalazioni fatte dall'Arma in seguito alle verifiche tecniche e agli esami di laboratorio. «Gli esiti saranno resi noti solo nei prossimi giorni - dicono gli ufficiali superiori del comando gruppo di Imperia - l'operazione è ancora in corso e coinvolge anche altri centri del Ponente».



Al depuratore di Riva Ligure allacciati Comuni della zona. I carabinieri stanno indagando sul funzionamento dell'impianto ed eventuali irregolarità

Il depuratore, che fa capo alle amministrazioni di Taggia, Riva Ligure, Castellaro, Santo Stefano al Mare, Terzorio, Montalto e Rudalucco e Pompeiana, era stato realizzato con un finanziamento Fio (Fondo investimenti occupazione) e doveva entrare in azione alla fine del '90. Il rinvio si era verificato in seguito ai problemi sorti con la Sovrintendenza per una variante in corso d'opera. Un «intoppo» burocratico che ha fatto slittare l'attivazione a questa primavera: «Non credo che ci siano irregolarità - commenta il sindaco di Santo Stefano, Sergio D'Albisio - so che ci sono stati problemi con alcuni collettori fognari ma roba di poco conto, dovuta anche al maltempo e imputabile certamente al consorzio».

Per i Noe, un gruppo specializzato di carabinieri con più di 10 anni di esperienza nella lotta contro i «pirati» dell'ambiente, le indagini svolte in Riviera non hanno interessato solo i depuratori ma anche ospedali, cliniche private, lavanderie e industrie. L'obiettivo principale, alle soglie dell'estate, è quello di verificare lo smaltimento a norma di legge dei rifiuti speciali e salvaguardare allo tempo i corsi d'acqua dell'entroterra e il litorale.

Intanto, i carabinieri hanno annunciato che entro la fine della settimana saranno comunicati gli esiti dei controlli. Una raffica di denunce e segnalazioni potrebbe investire amministrazioni comunali ed aziende non risultate in regola con le normative a tutela dell'ambiente. **[g. ga.]**

Chiesto un incontro urgente con sindaco e vertice della Capitaneria

Spiagge libere, i gestori minacciano «Via gli ombrelloni senza un accordo»

SANREMO. Subito un accordo sulle spiagge libere, oppure sdraio e ombrelloni spariranno dagli arenili. Questa la «minaccia» avanzata dai gestori degli stabilimenti pubblici dopo che nei giorni scorsi i controlli della Capitaneria hanno portato ad una serie di denunce per numerose violazioni dell'ordinanza che prevede l'occupazione della spiaggia libera con le attrezzature solo sotto espressa richiesta dei clienti. A chiedere un incontro urgente al sindaco e all'autorità marittima competente e l'«Agesca», l'Associazione gestori spiagge comunali attrezzate. «Sentiamo la necessità di un confronto pubblico per chiarire la situazione - dice il presidente, Gian Mercurio, della spiaggia "Tre Ponti" - non si può pretendere di fare promozione turistica e di tutelare l'immagine della città se poi non abbiamo a nostra disposizione gli strumenti per poter operare».

La questione è ben definita: «L'anno scorso c'era un accordo - spiega Mercurio - che ci permetteva di sistemare sdraio e ombrelloni a che non impediva certo al bagnante di poter utilizzare liberamente la spiaggia. Con la nuova ordinanza dobbiamo lasciare invece l'arenile assolutamente sgombero». E il problema? «Se dobbiamo attendere le richieste dei clienti e servirli in poco tempo dobbiamo assumere altro personale e il guadagno per il noleggio delle sdraio va completamente perduto. A questo punto non ci resta che accatastare sdraio e ombrelloni in un angolo e dire alla gente di sistemarseli da sola. Un po' come un self-service».

Ad essere penalizzate sono una decina di spiagge libere in concessione al Comune e attualmente, con la stagione turistica ormai iniziata, ancora in attesa dell'autorizzazione per l'affidamento della gestione a cooperative e privati. «Per la Capitaneria siamo ancora "abusivi!" - continua Mercurio - la è una situazione difficile ma cerchiamo ugualmente di offrire un servizio di qualità a turisti e residenti».

Ma la denuncia dei disagi arriva anche dei clienti: «In questo modo, senza ombrelloni e sdraio già sistemati dalla mattina, la spiaggia è disordinata. Difficile controllare i bambini». Le persone che si rivolgono ogni giorno alle spiagge libere sono centinaia. La tariffa per il noleggio delle attrezzature varia dalle 12 alle 17 mila lire, un prezzo decisamente «popolare» rispetto agli stabilimenti privati. «La qualità del turismo si vede anche in queste piccole cose - concludono dell'Agesca - c'è bisogno della collaborazione di tutti per dare un volto decente agli arenili sanremesi». **[g. ga.]**

Breve profilo dei rappresentanti della città dopo le elezioni di domenica e la nomina della giunta

A Ventimiglia il Consiglio dei «deb»

Solo cinque su venti hanno avuto esperienze precedenti

VENTIMIGLIA. L'età media dei consiglieri comunali è 42 anni. I più giovani hanno anni: Rosanna Porcheddu di «Rinnovare» e Daniele Ventura Forza Italia. La meno giovane è una rappresentante del gentil : Luciana Landi di Rifondazione comunista.

I venti protagonisti che sono riusciti a far parte del Consiglio comunale hanno sbaragliato altri 240 candidati che si iscritti nelle tredici liste per le elezioni del 12 giugno. Ma chi sono le persone alle quali gli abitanti di Ventimiglia hanno riposto la loro fiducia? Rappresentano diverse categorie, dal magazziniere al tributarista, e diverse realtà della città confine. Anche quella del problema occupazionale: un consigliere, Mario Cocco di Rifondazione comunista è infatti rimasto vittima dell'abbattimento delle barriere doganali. Dal '92 ha perso il suo lavoro come impiegato dell'Autoporto. Trentasei anni, è l'attuale segretario politico di Rifondazione.

una città che ha basato per anni la economia sul commercio c'è solo negoziante in Consiglio comunale: Anna Bonzano del Movimento federalista ventimigliese. Considerando la sua grinta, però, sicuramente saranno presi in considerazione i problemi del settore. Tre i geometri: Sergio Scibilia (componente dell'associazione Ventimiglia Sviluppo) dei Progressisti, 30 anni, Paolo Boggio (attivo nel Club Tenco) di Alleanza democratica, 47 anni, e il giovane Daniele Ventura. Due i medici: uno di famiglia, Gian Mario Palmero, e un veterinario, Diego Ferrari. Quest'ultimo ama molto gli animali e il suo lavoro: chi lo conosce afferma che non si tira mai indietro quando si deve salvare un animale, a qualsiosi della giornata.

Tra gli ambientalisti ed ecologisti spiccano i Verdi Franco Molinari e Dario Capelli: quest'ultimo, bancario, 38 anni, è conosciuto dagli amici per la sua passione per il canto. La anime di animale da palcoscenico la esprime cantante brani classici in napoletano, siciliano e romano e, suo cavallo di battaglia, i blues.

E' insegnante in Lettere Pierluigi Ruboni, 33 anni, e vorrebbe insegnare Rosanna Porcheddu. La figlia del noto pittore Ambrogio ha ottenuto soddisfazione la laurea in Lettere soli 23 anni e, nell'attesa di ottenere un impiego come professoressa, ha iniziato lo studio di un'altra facoltà: Belle Arti e mantenimento beni culturali all'Università di Parma. Pasquale Filippone della lista «Rinnovare» è frontaliere e sindacalista nel Principato Monaco.

La sala consiliare del Comune di Ventimiglia affollata durante una riunione, non ancora fissata la prima convocazione dei nuovi eletti

Tre i rappresentanti del mondo imprenditoriale: Renato Rossi, 49 anni, assicuratore e agente immobiliare e Emilio Galardini, 47 anni, titolare di due stabilimenti balneari, entrambi di Forza Italia, e Gaetano Scullino, 47 anni, del Patto per Ventimiglia, titolare di una ditta di prodotti alberghieri e amministratore delegato di un'altra. Ancora tre i pensionati: Luciana Landi, Lorenzo Viale, leader dei Popolari per Ventimiglia, ex dipendente comunale e assessore provinciale e Franco Paganelli, ex dipendente delle Ferrovie e attuale presidente dell'Unione Bociofila Roverino, l'unico centro aggregazione della popolosa frazione Ventimiglia.

Tra i venti consiglieri c'è anche un esercente: Giovanni, detto Gianni, Foti, titolare del rinnovato bar «Tiffany» della Repubblica. Fino all'anno scorso gestiva bar all'Autoporto.

Sono solo cinque i consiglieri che erano presenti nell'ultima amministrazione: Scibilia, Molinari, Capelli, Bonzano e Scullino (l'unico di maggioranza). Paolo Boggio era stato consigliere in legislature precedenti, ed anche capogruppo pci. Per i restanti quattordici il Consiglio comunale è un'esperienza nuova, anche per il sindaco, Claudio Berlengiero.

Daniela Borghi

Primo ingresso in Comune

Ieri il sindaco Berlengiero ha ringraziato Elio Landolfi

VENTIMIGLIA. Ieri mattino il nuovo sindaco Claudio Berlengiero ha fatto il suo primo ingresso in Comune. Dalle 10, per oltre un'ora, è rimasto a parlare con il commissario straordinario Elio Maria Landolfi e due suo assessori: Giancarlo Del Cioppo, delegato alla Trasparenza (macchina comunale, Bilancio e Programmazione) e Marco Lenzi (Lavori pubblici).

La poltrona del primo cittadino vuota: tutti seduti attorno al tavolo, hanno approfondito il passaggio delle consegne. «Tutte pratiche di carattere generale», ha puntualizzato Landolfi. Berlengiero ha voluto sottolineare i ringraziamenti al commissario: «Notevole il suo impegno nei sei mesi di amministrazione della città. E' intervenuto per il mercato del venerdì, iniziando la regolamentazione che fino a prima era stata trascinata dai precedenti amministratori. Ha fatto il primo passo per continuare».

Il medico è già sindaco, ma non ancora ufficiale di governo: lo diventerà solo dopo il giuramento. Non può, ad esempio, sposare o firmare ordinanze. Ha tempo venti giorni dalle elezioni per convocare il Consiglio comunale, dove avverrà la convalida della sua carica. Solo dopo potrà giurare. «Devo anentrare nel meccanismo: mi sto rimboccando le maniche», dice. In agenda i primi impegni: il più importante è la presenza all'inaugurazione della nuova sede Cna a Nizza, domani mattina. Al discorso è seguita la visita negli uffici: Landolfi dava l'addio ai dipendenti e Berlengiero si presentava.

Per l'arrivo del sindaco una nuova bandiera, in buona parte rossa, ma con lo stemma del Comune, ha sventolato davanti al Palazzo. Non mancati scherzosi riferimenti al nuovo colore dell'amministrazione, ma è solo una coincidenza: quello è il vero vessillo Ventimiglia. **[d. bo.]**

Comincia male la stagione turistica nella città di confine

Ventimiglia, bagni vietati

Due ordinanze hanno dichiarato «off limits» la metà delle spiagge. I cartelli sono comparsi alla Foce e vicino al «Biscione». Oltre trecento metri di arenile

VENTIMIGLIA. Comincia male la stagione balneare: divieti di balneazione hanno dichiarato «off limits» la metà delle spiagge di Ventimiglia. I cartelli di «Divieto di balneazione - acque inquinate», sono comparsi l'altro giorno alla foce del Roia e in lungo tratto di spiaggia che da via Dante arriva fino al complesso edilizio noto come il «Biscione». Oltre trecento metri di arenile sono capeggiati da una decina di cartelli sistemati, per la prima volta, nella spiaggia, ma in corrispondenza del marciapiede, visibili facilmente da chi passa in auto o a piedi sul lungomare.

Il motivo per il quale sono scattati i divieti è dovuto all'acquazzone dello scorso fine settimana, che ha mandato in tilt le tubature fognarie. Le acque bianche, infatti, sono collegate con le fognature, anche se questo non sarebbe consentito. Quando si verifica qualche precipitazione, scatta quindi il «troppo pieno», che scarica a mare anche le acque nere. Per questo, come provvedimento cautelativo, sono stati vietati i tuffi nelle spiagge da Dante a Levante, dove sboccano alcuni rii, e alla foce Roia dove, sotto la passerella, è uscito un «troppo pieno».

Ieri era previsto il primo prelievo dei campioni di acque da parte Pmp, laboratorio analisi imperiese dell'Usl: i prelievi ripetuti per tre volte e solos daranno sempre esito negativo saranno revocati i divieti di balneazione.

«Purtroppo il depuratore, nonostante siano piovuti miliardi negli scorsi anni, non funziona ancora al meglio - spiega Franco Molinari, consigliere dei Verdi - L'impianto è realizzato in una zona sbagliata; l'unica dove si torvano alcuni alberghi».

«Comunque - conclude Molinari - per quanto riguarda i divieti di balneazione via Dante a Nervia, sono inevitabili: molte persone hanno segnalato addirittura la presenza di escrementi sulla spiaggia».

[d. bo.]

HONTILII FLORA

BORDIGHERA

Questa sera primo Consiglio dell'amministrazione Vignali

Si svolgerà questa sera a Bordighera il primo Consiglio comunale dell'amministrazione guidata da Alvaro Vignali. Alle 21, nell'ex esagono del Palazzo del Parco, sarà convalidato il sindaco e i consiglieri eletti, sarà comunicata la giunta comunale e indicati gli indirizzi generali di governo. La prima pratica relativa piano particolareggiato del centro storico Bordighera alta. C'è attesa per la prima uscita «ufficiale» della nuova amministrazione.

«Dialetto Poesia» un premio ai vincitori

Saranno premiati il 29 luglio, nel corso una serata di musica al chiosco dei giardini, i vincitori del concorso «Dialetto & Poesia». Chi vuole partecipare ha tempo fino ad oggi per consegnare la propria poesia in dialetto nella cassetta postale dell'Unione intemelia, nell'atrio del Comune di Ventimiglia. Le parole con le quali bisogna comporre la poesia goggis, piedi, croce, volare, forbici, parietaria, odore, spiaggia, cassetto, nero, selvolare, segatura, torbido, raccogliere, cieco, filo, cove, rabbia, bambola, solletico.

BOR

Assemblea generale nella sezione del pds

Domenica, alle 10, nella sezione del pds, in via XX settembre 17, a Bordighera, si terrà l'assemblea generale. All'ordine del giorno l'esame del voto del 12 giugno. Interverrà il segretario del pds Imperia, Vassallo.

Stage per dirigenti stamane la conferenza

Questa mattina, a partire dalle 9,30, all'Isaft di via Tacito 16, a Ventimiglia, si svolgerà la conferenza stampa di presentazione dello stage rivolto a dirigenti pubblici o privati tunisini. I proponenti sono le Università di Nizza, Genova e Sfax (Tunisia). L'oggetto: formazione e contatti con il mondo economico del Ponente ligure.

Protestano i paramedici in tutta la provincia

Per i fisioterapisti giornata di sciopero

BORDIGHERA. Domani i fisioterapisti, gli infermieri, i tecnici di radiologia e di laboratorio della provincia incroceranno le braccia. «L'adesione alla manifestazione di protesta che si svolgerà a Roma, infatti, in provincia e in regione, è quasi all'unanimità», spiega Cosimo Bruno, fisioterapista all'ospedale Saint Charles. Bruno, vice presidente regionale dello Aitr (Associazione terapisti di riabilitazione) e responsabile degli affari internazionali, e Silvana Cotta dell'Ipasvi (Collegio degli infermieri), che in provincia conta 1400 iscritti, spiegano: «Lottiamo perchè ci siano riconosciuti i profili professionali: maggio l'onorevole Garavaglia firmato decreto che dava l'autonomia e gli strumenti per un'assistenza migliore, ma l'iter legislativo è stato bloccato. Vogliamo ottenere il giusto riconoscimento professionale e una pari dignità con i colleghi europei.

Bruno ricorda inoltre che a Bordighera i pochi fisioterapisti in organico (7), non possono fare il servizio sul territorio. I sindacati locali hanno organizzato un treno, che partirà oggi alle 23,40 da Ventimiglia; alle 23,57 fermerà a Sanremo e alle 00,24 a Imperia Porto Maurizio.

Gli allievi della scuola per terapisti della riabilitazione di Bussana hanno invece problemi di stipendio. Hanno scritto all'assessore Banti denunciando che l'ultimo pagamento risale al 2° trimestre del '92-'93. «Ci hanno detto che l'Usl non può più anticipare i pagamenti, ma le somme devono prima arrivare dall'assessorato regionale: perchè questo cambio di procedura? L'esame è avvicina, e stiamo sostenendo spese rilevanti per libri e approfondimenti», scrivono i 19 allievi.

[d. bo.]

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

ARTIGIANATO VERSO IL 2000

La possibilità di lavorare oltre frontiera è uno degli argomenti sviluppati nel corso del convegno organizzato a Sanremo dall'Associazione Artigiani della Provincia di Imperia - Confartigianato. Estendere i confini del mercato alla vicina Costa Azzurra può costituire una concreta opportunità per numerosi artigiani.

L'ARTIGIANATO LIGURE E IL BUSINESS TRANSFRONTALIERO

Sicuramente in una Regione come la nostra, nella quale il mercato interno non è né molto esteso né particolarmente florido, appare vitale per le imprese artigiane liguri aprire i propri orizzonti ai mercati esteri ed in particolare a quello di Nizza (2 milioni di abitanti), che a causa della vicinanza è particolarmente appetibile.

Immediato riferirsi opportuno localizzare la situazione, nell'ambito dell'economia ligure, sulle imprese artigiane liguri, poiché ovviamente solo conoscendo tali parametri è possibile espletare le necessarie valutazioni e il raffronto con i mercati esteri.

In Liguria operano oltre 40 mila imprese artigiane, di cui il 52% in provincia di Genova, il 20% in quella di Savona, il 15% nell'Imperiese ed il restante 13% nello Spezzino. Gli addetti del settore risultavano al 31 dicembre 1990 circa 84 mila ed il valore aggiunto prodotto raggiungeva i 4336 miliardi. La distribuzione percentuale di addetti e valore aggiunto nelle varie province liguri rispecchia sostanzialmente il numero delle imprese: 54% in provincia di Genova, 19% in provincia di Savona, il 14% in quella di La Spezia e il 13% nell'Imperiese.

I tre parametri del numero di imprese, della quantità di addetti e del valore aggiunto prodotto possono essere utilizzati anche per valutare l'importanza del settore artigiano rispetto alla consistenza globale dell'economia regionale, al di là della dimensione assoluta del fenomeno.

Le imprese rappresentano poco più del 36% delle iniziative imprenditoriali costituite nella regione, il che significa che ogni tre imprenditori almeno uno è artigiano. Tale incidenza è pressoché costante in tutte le aree della regione: dal 35% della provincia di Genova si passa al 36% di quella di La Spezia ed al 37% registrabile a Imperia e Savona.

Il peso in termini di occupazione totale è ovviamente molto più basso, considerate le caratteristiche dimensionali medie delle imprese artigiane: su base regionale gli addetti del settore artigiano rappresentano, nel 1990, 13,4% del totale. Analogamente «ridotto» risulta il contributo dell'artigianato alla produzione del valore aggiunto regionale: nel 1990 è stato pari al 9,8%.

Qui il dato medio regionale risulta fortemente «depresso» dalla situazione genovese (9,1%), mentre l'incidenza appare più elevata a La Spezia (10,8%) Imperia (10,9%) e soprattutto Savona (11,5%).

L'articolazione settoriale dell'artigianato ligure si presenta come un aggregato molto eterogeneo. I dati attraverso i quali valutarne la composizione ed il trend evolutivo andrebbero in realtà scomposti e ricercati in maniera più specifica, riferendosi ai dati ad oggi disponibili, si può comunque tentare di fornire alcune quantificazioni.

Nell'ambito dell'artigianato ligure, i comparti di maggior peso sono costituiti:

* dall'edilizia, con il 27% del totale delle imprese artigiane;
* dalle attività manifatturiere di tipo tradizionale (tessile/abbigliamento e legno) con il 19% delle aziende;
* dall'insieme aggregato dei servizi vari con il 16,7%.

Seguono altri comparti con quote significative: le attività manifatturiere di tipo metalmeccanico, ove è di norma compreso anche l'artigianato di produzione più innovativo, con il 12,1% delle imprese; i trasporti 11,8%; le attività commerciali (unite all'artigianato 9,5%. I restanti comparti (industria di base, energia, agricoltura, credito ed assicurazioni) compaiono marginalmente nel novero del conto delle attività svolte in forma artigianale.

A livello maggiormente aggregato si osserva una prevalenza dell'artigianato di servizi, circa il 48% delle iniziative imprenditoriali artigiane (commercio-trasporti-servizi vari), seguito dalle costruzioni (27%) e dal vero e proprio artigianato di produzione (manifatturiero tradizionale-metalmeccanico-industria di base), con il 23% complessivo delle unità produttive.

Dott. Alfredo Toti, presidente Confartigianato Liguria - Fralig

La ripartizione per provincia rispecchia la struttura regionale con particolari eccezioni del maggior peso dei trasporti, soprattutto a Genova e a La Spezia, in connessione con la presenza degli scali marittimi più importanti, e del commercio nel Savonese e nell'Imperiese.

La provincia di Imperia e quella della Spezia caratterizzate da una particolare specializzazione turistica, evidenziano una forte incidenza anche nel settore delle costruzioni (rispettivamente 12,3% e 10,8% a fronte di una media regionale del 9,9% e nazionale del 8,9%), mentre commercio e servizi. La provincia di Genova evidenzia un peso relativamente più elevato dell'artigianato di produzione industriale (44,1% a fronte di una media regionale del 41,5%), connesso con la «tradizionale» presenza di un consistente apparato industriale, in un quadro tuttavia di crescente specializzazione nell'artigianato di servizi (31%).

Passando ora ad analizzare il mercato estero o più precisamente quello francese, si può vedere che in una valutazione globale dei rapporti d'interscambio l'Italia risulta essere il secondo fornitore della Francia con una quota del 10,9% su un totale delle importazioni di quest'ultima. Per converso è il secondo cliente della Francia come esportazioni con una quota del 10,6%.

Gli scambi tra i due paesi risultano pressoché equilibrati, tuttavvia alcuni settori (turismo e automobile), a causa dei recenti fenomeni monetari, risultano in forte difficoltà. Tale crisi ha consentito all'Italia di svalutare la propria moneta, limitando l'aumento dei prezzi e migliorando la propria bilancia commerciale grazie ad un incremento del valore delle esportazioni.

Questa situazione congiunturale ha rafforzato la posizione del «made in Italy» esclusivamente in maniera spiccatamente commerciali

* carenza di informazioni sulle opportunità di mercato
* difficoltà di accesso fisico e/o distanza (logistica)
* problemi di accesso al credito e ai finanziamenti
* standard tecnici e qualitativi
* normative di importazione ed esportazione
* obblighi amministrativi
* competenza personale
* informazioni sui sistemi comportabili
* tasso di cambio
* carenze informative su tematiche legali
* ecc.

Posso comunque affermare che, anche in base ad esperienze personali realizzate in occasione della recente partecipazione ad alcune fiere mercato francesi (Auxerre e León), tutti difficoltà sono superabili e che fatto ciò si possa ritrovi accedere ad interessanti prospettive per la collocazione dei prodotti e/o servizi che le imprese artigiane sono in grado di fornire. In particolare esistono ottime prospettive, come il dr. Borga operativamente affronterà nella Sua relazione, per i seguenti prodotti dell'edilizia e del settore abitativo in genere:

* costruzioni, riparazioni, ristrutturazioni (imprese di costruzione, lavorazione e posa marmi e pietra, lucidatura pavimenti, pavimenti in ceramica, ecc.), lavorazione gesso e stucchi, pitturazione, affreschi, tappezzeria in carta e stoffa, impermeabilizzazione, ecc.
* installazione impianti tecnologici (elettrici, idraulici, antenne, radio-TV, antifurti, fuoco, diffusione sonora, climatizzazione, piscine, depurazione acque, frigoristi, ecc.);
* settore legno (infissi, serramenti, mobili ed arredamento, falegnamerie, stipettisti, ebanisti e restauratori, ecc.);
* lavorazione ferro e metalli (serramenti e porte, blindature e serramenti, carpenteria metallica, tornitura e lavorazioni speciali, ecc.);
* plexiglas;
* artigianato artistico e oggettistica.

Appare pertanto indispensabile che le imprese artigiane liguri prendano in seria considerazione le possibilità offerte dal mercato estero in particolare invitiamo gli imprenditori locali a non adagiarsi unicamente sul mercato di Nizza e Costa Azzurra, ma di allargare le proprie vedute anche ad altre zone ugualmente ricche (Bretagna, Midi Pirenées, ecc.)

Da parte nostra la Federazione Regionale Ligure sta portando avanti, unitariamente con la Fondazione Colombo e la Regione, il progetto di creare un centro di esposizione permanente nella rivitalizzata zona dell'Expò, come base di partenza per il rilancio dell'Artigianato ligure e per la creazione di indispensabili scambi con gli altri paesi europei.

Concludo, pertanto, augurandomi di aver fornito utili elementi di riflessione e assicuro comunque la mia personale disponibilità, e quella della struttura che qui rappresento, a porre in essere tutte quelle iniziative che vadano a favorire l'avvicinamento tra Francia ed Italia.

dott. Alfredo Toti
Presidente Confartigianato Ligure
Fralig

Presentato il programma, domani sera si parte

Teatro, concerti, mostre Villa Faraldi è uno show

VILLA FARALDI. Quattordici spettacoli teatrali, un paio concerti, gran bazar nelle cantine del paese trasformate per l'occasione in botteghe artigiane, mostre d'arte e, ancora, la consueta degustazione di prodotti gastronomici locali, che sempre gli abitanti offriranno al pubblico, alla fine della rappresentazione. E' tutto questo, l'undicesima edizione del Festival di Villa Faraldi, che ha superato felicemente il primo decennio e si proietta nel secondo con immutata vitalità, «per far riverberare da questo spicchio d'antica Liguria che nel mondo si muove attorno a noi: il linguaggio, le culture, i sentimenti», osserva il sindaco, Angelo Limarelli.

Il titolo della rassegna '94, curata da Assemblea Teatro per conto del Comune, è l'emblema della continuità, dopo le «Pennellate» del decennale: «Altri segni». L'apertura, domani sera, nel capoluogo Villa. Alle 21,30, va in scena «Perché?», della compagnia Stilema: ne è autore e protagonista Silvano Antonelli, che ha sostituito l'annunciato Raffaello De Vita, il cui riso bianco scemo» sarà forse recuperato più avanti. L'improvviso «forfait» è dovuto alla malattia del tastierista Aldo Rindone. Renzo Sicco, direttore artistico del Festival, ha scelto lo spettacolo di Antonelli, «perché ricorda l'uso della carta di Marchetto, la poesia infantile di Paolini la tenerezza Luca

La Banda Osiris torna a Villa Faraldi dove si esibirà la sera del 27 luglio

Fegioli, tre personaggi qui molto amati».

Il programma è fitto di proposte, nell'arco del mese, ospitate nella suggestiva cornice delle piazzette o dei sagrati delle frazioni.

Tra gli appuntamenti di rilievo, «Mediterraneo», con Assemblea Teatro il Teatro dell'Angolo (8 luglio, Villa), la serata sulle canzoni e poesie tratte dall'«Antologia di Spoon River» (11, Riva Faraldi) e quella doppia del 15 ancora a Riva, con I Dodrio e Le Sorelle Suburbe, e ancora «Dei liquori fatti in casa», del Laboratorio Teatro Settimo con la regia di Gabriele Vacis (il 23 a Villa) oppure «13 suonati», con il ritorno della Banda Osiris in un festoso happening musicale che rivisita i momenti migliori della loro carriera (il 27, a Tovo). La chiusura è prevista il 30, i ritmi africani dei «Tribà Ensemble».

[s. d.]

GALLERIE E MOSTRE

CERVO

Il mese del Gruppo Vento

Sarà un luglio pieno di attività per gli artisti del Gruppo Vento. che fino al 2, dalle 21 alle 23,30, espongono nell'omonimo Palazzo nel borgo di Cervo. Il 16, alle 21, s'inaugurerà una nuova collettiva, l'animazione del gruppo Musikè. [e. f.]

INA

Cartoline in mostra

Si chiude oggi, al Palazzo del Parco di Diano Marina, la 7a mostra di cartoline d'epoca. Tra i temi dell'esposizione, la storia della cavalleria italiana e i film di Totò. I visitatori sono accolti dalle 17 alle 19 e dalle 21 alle 23. Dal 2 al 17, sarà il turno di Guidarelli, la sua «in-personale». [e. f.]

Dipinti porcellana

Prosegue fino a metà luglio la personale di Anna Maria Batzella, alla galleria Rondò di piazza Dante, a Oneglia. L'artista, che lavora a Villa Faraldi, firma dipinti su rame e porcellano, e è aggiudicata premi internazionali. Il pubblico è accolto il seguente orario: dalle 10,30 alle 12,30 e dalle 16 alle 19. [e. f.]

PRELA'

Pittori da tutta Italia

Apprezzati «pennelli» da varie località della penisola si daranno convegno sabato e domenica a Valloria, frazione di Prelà. Verranno realizzati dipinti su quindici porte che si affacciano sui caruggi. L'iniziativa è dell'attiva Associazione Amici di Valloria. [e. f.]

NIZZA

Tre italiani al consolato

artisti casertani Capiello, Casanova e D'Imperio espongono al consolato italiano di viale Gambetta, a Nizza. Sculture e tele resteranno in visione fino al 9 luglio. [e. f.]

SANREMO

Arte all'Ariston

Le foto della Sanremo Anni Cinquanta e della costruzione teatro Ariston sono esposte nel nuovo «Roof» di via Matteotti. Tra i vip sopresi per le vie della città dei fiori, Elizabeth Taylor, Clark Gable e il presidente Usa Truman. [g. ga.]

SAN BIAGIO DELLA CIMA

Iscrizioni per la Rosa d'Oro

Aperte le iscrizioni per l'11° di pittura la «Rosa d'Oro» di San Biagio della Cima. I lavori devono pervenire entro il 20 luglio agli uffici comunali (piazza IV Novembre). [g. ga.]

SANREMO

Gino Portogallo alla Boutique

Il maestro Gino Portogallo è protagonista della personale di pittura tridimensionale alla «Boutique del Quadro» di via Goethe. L'esposizione, intitolata «La Primavera nell'Arte», è aperta dalle alle 13 e dalle 16,30 alle 20,30. [g. ga.]

Quadri in libreria

L'artista sanremese Maria Cristina Berardi espone in via Escoffier. Le sue opere si possono ammirare presso la «Piccola Libreria». [g. ga.]

STASERA AL CINEMA

IMPERIA

Centrale — **Epoque**
Tel. 63.671 (segr. tel.) — *di F. Trueba, con J. Sanz, M. Verdù, P. Cruz (Sp/Por/Fr '92)* — Spagna 1931. Un disertore incontra un pittore con quattro figlie: la Storia è gravida di drammi, ma per il giovane inizierà i giorni dell'allegria amorosa N. V. 1
Or.: 21. L. 5000
Rassegna Cesar

Astra
23.620 (segreteria tel.) — CHIUSURA ESTIVA

Imperia
Tel. 22.745 — CHIUSURA ESTIVA

A. DI TAGGIA

Capitol — OGGI RIPOSO
Tel. (0184) 43.440
Or.: 21

BORDIGHERA

Olimpia
Or. 20.30/22.30
L. 6000 — *di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '92)* — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Pappino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

DOLCEACQUA

Cristallo — OGGI RIPOSO
Or.: 15/21.15
Lire 5000; rid. 4000

Dianese — **Fantozzi in paradiso**
Or.: 20.30/22.30 — *di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita. '93)* — Primo di pensare a miglior vita, Fantozzi subisce ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, spogliarelli amori con la Silvani. N. V. 1 **Commedia**
Lire 7000/5000

SANREMO

Ariston — **Mr Wonderful** **2D**
Or.: 20/22,30 — *di A. Mingfella, con M. Dillon, A. Sciorra, W. Hurt (Usa '94)* — Amori e gelosie a New York, tra ex mogli, ex mariti, amanti e un bowling da acquistare, aspettando «Mr. », l'uomo ideale N. V. 1h 40' **Commedia**
Lire

Centrale — **Aladdin**
Or.: 15,30; ult. 22.30 — *di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93)* — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Pappino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Sanremese — **libre**
Or.: 20/22,30
Lire 10.000/6000

Orfeo — **Film vietato minori anni 18**
Or.: 15,30; ult. 22,30
Lire 10.000/6000

Ariston — **Incubo d'amore**
Tel. 507.070 — *di N. Kazan, con J. Spader, M. Anlek, F. Laine (Usa '93)* — Un architetto famoso sposa una giovane ragazza: la coppia è felice, ma alcuni indizi spingono l'uomo a sospettare una doppia vita della moglie N. V. 1h 43' **Thriller**
Or.: 20/22,30
Lire 10.000/6000

Tabarin — **Impatto imminente**
Tel. 507.070 — *di R. Harrington, con B. Willis, S. J. Perker, D. Farina (Usa '94)* — Un poliziotto, in rotta con il dipartimento, è contro il regolamento, dà la caccia a un serial-killer convinto che c'entri con l'assassinio di suo padre N. V. 1h 40' **Thriller**
Or.: 15,30; ult. 22,30
Lire 10.000/6000

Ariston Roof Sala uno — **Cose preziose**
Tel. (0184) 508.080 — *di F. G. Heston, con E. Hamil, M. V. Sydow, B. Bedelia (Usa '93)* — Episodi di follia e crudeltà accadono la cittadina di Castle Rock. Tutto sembra ruotare intorno a un negozio di antiquariato e al suo diabolico gestore... N. V. 2h **Thriller**
Or.: 20.40/22.40
Lire 10.000/6000

Ariston Roof Sala due — **Occhi per sentire**
Tel. (0184) — *di P. Greenwald, con M. Mallin, D. B. Sweeney (Usa '94)* — Una ragazza sordomuta è la scomoda testimone di un delitto che coinvolge poliziotti corrotti: dovrà lottare contro tutti e tutto per salvare la vita. N. V. 1h 40' **Thriller**
Or.: 20.30/22.30
Lire

Ariston Roof Sala tre — **The program**
Tel. (0184) 506.060 — *di D. Ward, con J. Caan, Halle, K. Swanson (Usa '93)* — Uno studente giocatore di football, turbato dalle difficili situazioni famigliare, si smarrisce, sfida la morte, cerca l'energia per diventare un vincente. N. V. 1h 56' **Commedia**
Or.: 21/22,50
Lire 10.000/6000

VALLECROSIA

Don Bosco — OGGI RIPOSO
Or.: 15; 17; 21
5000; rid.

CHIEDETELO A LA STAMPA
... COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sul film in prima visione
TELEFONA AL 144 66 0010 (ore 952 al minuto + iva)

SAVONA

ALASSIO

Colombo — **Caro diario** **2D**
Tel. 640.263 — *di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Sisto (Italia '93)* — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattie, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che scoprono l'ideologia con parande varia N. V. 1h 40' **Commedia**
L. 7000/5000/4000
Or.: 20.30/22,30

Ri — **Una pallottola spuntata 33 e 1/3** **2D**
Tel. 640.427 — *di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94)* — Il tenente Drebin, pensionato o casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari N. V. 1h 14' **Comico**
Or.: 20.30/22,30
L. 9000/6000

LOANO

Loanese — **Una pallottola spuntata 33 e 1/3** **2D**
Tel. 669.991 — *di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, Kennedy (Usa '94)* — Il tenente Drebin, pensionato o casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari N. V. 1h 14' **Comico**
Or.: 20,30/22,30
Lire 8000/5000

Perla — **Il figlio della Pantera**
Tel. 675.791 — *di B. Edwards, con R. Blevgini, H. Lam, C. Cardinale (Usa '93)* — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'impetuoso Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**
Or.: 20,20/22,30
Lire 8000/5000

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Oggi riposo
Teatro Oggi riposo
Pol. Genovese: Chiusura estiva
Teatro della Tosse in Sant'Agostino. Sala Dino Campana: Oggi riposo. **Agorà:** Oggi riposo; **Sala Carignano:** Oggi riposo

CINEMA

Ariston 1: Giovani, carini, e disoccupati
Ariston 2: Pezzi, duri... e mosci
Augustus: Cyborg II
Corallo Film rosso
Corallo 2: Senza pelle
Gratacielo: Fratelli
Lux: Mister Wonderful
Odeon: Angie: una donna tutta sola
Olimpia: Mia moglie è una pazza assassina
Orfeo: Aladdin
Palazzo: Una casa tutta per noi
Universale 1: Il ladro dell'arcobaleno
Universale 2: Una pallottola spuntata 33 e 1/3: l'insulto finale
Universale 3: Caro diario
Verdi: Desideri smarriti
Centrale 1: Film a luce rossa
Centrale 2: Film a luce rossa
Chiabrera: Film a luce rossa
Cristallo: Film a luce rossa
Eldorado: Film a luce

dei Chiusura estiva
Fritz Lang: Chiusura estiva
Lumière: Chiusura
Movie club: Chiusura estiva

PEGLI

Edenpegliocinema: Biancaneve e i 7 nani

CASELLA

Cinema parrocchiale: Oggi riposo

COGOLETO

Arena estiva Verdi: Aladdin

CIRCOLO E NOTTE

«Ladies night» dancing

Ancora una serata per le donne al dancing Belle Epoque di via Agnese, a Diano. Le rappresentanti del gentil sesso potranno entrare gratis. [e. f.]

IMPERIA

Saggio di danza classica

Oggi, alle 21, il teatro Cavour di Porto Maurizio ospita un saggio dedicato alla danza classica e classico-moderna. Alla ribalta ci saranno le allieve della scuola di Vera Folco, che ha sede in via Foce. [e. f.]

E' «Fiesta latina» a Oneglia

E' in programma stasera una «Fiesta latina». Alle 21,15, alla Spianata Borgo Peri, una formazione proporrà musiche e canti sudamericani. Di scena il cantante e chitarrista Manuel Acosta, con Antonio Oggiano, Sandro Esposito e Angelo Palma. [e. f.]

IMPERIA

I film degli Oscar

Al cinema Centrale di Imperia prosegue il ciclo dedicato ai film premiati con la prestigiosa statuetta. Alle 21, sarà proiettato «Bello Epoque». [e. f.]

Serata a tutto rock

I «Pianet rock» al disco bar «Mr. Okada» della Baia Saracena, al Prino. Dalle 21,30 alle 4. [e. f.]

SANREMO

La sinfonica all'Auditorium

L'orchestra sinfonica al parco Moraglia oggi alle 21,15 (direttore Gianluigi Zampieri) musiche di Romero, Stratta e Piazzolla. [g. ga.]

SANREMO

Nuovo balletto casinò

Il balletto «Porquoi pas?» di Esteban Grieco stasera al roof garden del casinò. Orchestra diretta da Renato Sambo. [g. ga.]

ARMA DI TAGGIA

Ecco il cocktail-bar

Cocktail di ogni tipo e gradazione per una serata sul lungomare di Arma. L'appuntamento è al «Lilly Cocktails Bar» di Stefano Gardani. [g. ga.]

Si all'aperto Matusa

Discoteca sulla spiaggia a Camporosso. Alle 22, alla «Suerte», il dj alla consolle è Giorgio Matusa. [g. ga.]

Al chiosco dei giardini pubblici

Show di Jo Squillo oggi a Ventimiglia

VENTIMIGLIA. Questa sera è ancora spettacolo a Ventimiglia: il chiosco dei giardini pubblici di via Vittorio Veneto ospita, infatti, il terzo appuntamento del calendario estivo. Dopo Eleonora Vallone e Bobby Solo, è la volta dello spettacolo di Jo Squillo. Purtroppo, non è stato possibile conoscere dall'Ufficio manifestazioni notizie più precise sullo svolgimento dello show, ma c'è comunque da aspettarsi una serata all'insegna delle canzoni e del rap della protagonista. Reduce dal successo della prima edizione del «Grande gioco dell'oca», Jo Squillo canterà «Avventuriera», «Ballo Italiano» altri brani, accompagnata probabilmente da alcune ballerine. Inizio alle 21,30, ingresso lib

L'appuntamento più atteso è però quello con le «Ragazze di non è la Rai». Lunedì 4 luglio, sempre ai giardini pubblici, quattro protagoniste del programma di Gianni Boncompagni proporranno il loro spettacolo al di fuori degli schermi televisivi.

La cantante Jo Squillo a Ventimiglia

I manifesti, città, riportano i volti sorridenti di Tatiana, ricciolina tutto-pepe, la veterana Gaia, la timida Barbara (che tivù ha cantato «Pensami» di Julio Iglesias e alcuni classici napoletani Alessandra «occhibelli». [d. bo.]

A Ospedaletti

La kermesse «Piazza la

OSPEDALETTI. Prende il via oggi rassegna «Piazza la Musica», che porterà piazza San Giovanni un mese concerti. Questa sera inaugurano la kermesse le «Rosa vanitosa».

E' gruppo metropolitano composto da cinque grintose musiciste che insieme creano un clima arroventato eseguendo brani funky, dance anni Settanta e loro composizioni.

Le «Rosa vanitosa» nascono nel 1992 come supporter di noti musicisti e cantanti.

Hanno partecipato alle trasmissioni televisive: «Moda», «Piacere Rai Uno», «Bellezze al Bagno», «Superclassifica Show», «Mix Italia», «La tv delle ragazze».

Sono composte da Chiara Vaglio (tastiera voce), Stefania Perego (sax alto e soprano), Gabriella Peretti (trombone), Marisa Bersani (basso voce), Barbara Mavilia (batteria).

Ospite del complesso Tiziana Gallo (chitarra voce). [d. bo.]

TELEVISIONI LOCALI

Euro Mixer Tv

14,45 **Primus**, telefilm
15,15 **I ragazzi del sabato sera**, telefilm
16,15 **Supermiki**, cartoni
17,15 **Radici**, miniserie
18,30 **Tg Imperia**, notiziario
19 — **La signorina Andrea**, telenovela
Fbi, telefilm
— **Liguria news**, notiziario
23,30 **Motor shop**

Primocanale

11 — **Telefilm**
12 — **Teresa venerdì**, film
14 — **Portobello road**
16,30 **Informazione commerciale**
18,15 **Match music**, rubrica
18,45 **Calcio sera**, rotocalco
20 — **Primogiornale**
20,30 rubrica
Primogiornale
22,30 **Azzurro Italia**
1 - **Primogiornale** (R)
1,30 **Calcio sera** (R)
1,45 **Match music**, musicale

Tv Arcobaleno

13, **Match music**, musicale
14,15 **TgA**, notiziario
14,30 **Junior Tv**
19,15 **Lo sport**, rubrica
19,22 **Borsa flort**, rubrica
19,30 **TgA**, notiziario
19,55 **L'opinione**, rubrica
— **Match music**, musicale
20,30 **Dibattito**
22,40 **TgA**, notiziario
23,15 **Lo sport** (R)

15 — **TgA**, notiziario
15,10 **Shopping club**, rubrica
17 — **TgA flash news**, notiziario
17,10 **Sampiceronia Maria**, telef.
18 — **TgA flash news**, notiziario
18,10 **Vittoria**, telefilm
19,30 **TgA news**, notiziario
20,30 **Vittoria**, telefilm
21,15 **Sampiceronia Maria**, telef.
22 — **Shopping club**, rubrica

Retemia

9 — **Casa mia**, rubrica
12 - **Piacere di conoscervi**
14,30 **Tv donna**, rotocalco
18,15 **Andiamo al cinema**
20,10 **Primo piano**, notiziario
21,15 **Special price show**
22 — **Se lo fossi...**
22,10 **Fatti e misfatti**
22,30 **Primo piano**, notiziario
23,15 **Con simpatia... in casa vostra**, rubrica
2 — **Notturno per l'Italia**

Canale 7

10,30 **Evil Paradise**, telenovela
11 - **Andrea Celeste**, telenovela
12 **Tenente O'Hara**, telefilm
12,45 **Tg Liguria**, notiziario
13,15 **Atlas Ufo Robot**, cartoni
13,40 **Tg Liguria**, notiziario
14 — **Orchestracompilation**
14,30 **Cartoni animati**
16,30 **Il mondo intorno a noi** documentario
16 — **Lassie**, telefilm
16,40 **Andrea Celeste**, telenovela
17,30 **George**, telefilm
18 — **Detective in pantofole**, telefilm
19 - - **Tg Liguria**, notiziario
19,30 **Cartoni animati**
20 — **Good times**, telefilm
20,30 **Chimere**, film
22 - - **Il mondo intorno a noi**, documentario
22,30 **Tg Liguria**, notiziario
23 — **Motor shop**, rubrica

Teleregione

10 — **Vendite commerciali**
12,45 **Codice segreto**, rubrica
14 — **Telegiornale**
15 - **Vendite commerciali**
17,15 **La ribelle**, telenovela
18 — **Amici animali**, rubrica
18,30 **Naturalia**, rubrica
19,30 **Telegiornale**
20,45 **In vacanza con Diagnosi**
22,30 **Telegiornale**
23 — **Telefilm**

Telenord

10 — **Il tenente O'Hara**, telefilm
11 - **The Bold Ones**, telefilm
12 **pantofole**, telefilm
12,30 **Re Artù**, cartoni animati
13 **Good times**, situation comedy
13,25 **Telegiornale TN 4** informazione
13,35 **La famiglia Patridge**, telefilm
14 - **Fantazoo**, cartoni animati
14,30 **Beverly Hillbillies** sit. com
15 - - **Primus**, telefilm
15,30 **George**, telefilm
16,15 **Il fichissimo del basebell**, cartoni animati
16,45 **Tormento d'amore**, telenovela
17,15 **Il perfetto e il suo maestro**
17,45 **Obiettivo gente**, news
18 - - **Il mondo intorno a noi**, doc.
18,30 **Detective in pantofole**, telefilm
19 — **Tg Savona**
19,15 **Telegiornale TN 4**
19,40 **Tg Imperia**
19,50 **Tg Genova**
20 - - **Orchestracompilation**
20,30 **Lotteria**, telefilm
22 — **Telegiornale TN 4**
24 - **Motor shop**, informazione

Telegenova

12 **Luci nella notte**, rubrica
12,30 **Codice segreto**, telefilm
12,45 **Perché no?**, rubrica
13,30 **Naturalia**, rubrica
13,45 **Mediavetrina**, rubrica
17,15 **La ribelle**, telenovela
17,45 **Aglio olio e peperoncino**, rubrica
18,30 **Naturalia**, rubrica
19,20 **Tg notizie**
19,50 **L'opinione di Umberto Bassi**
20 — **I politici e la città**
20,30 **Tigginostri**
20,45 **Diagnosi estate**, parliamo di salute
23 - **Incontri preziosi**
24 — **Il mondo dell'occulto**, rubrica
1.10 **Tg notizie regione**
1.40 **Telegenova non stop**

Telecupole

12 — **Luci nella notte**, rubrica
— **Perché no?**, talk-show
14 — **Informazione regionale**
14,30 **Pomeriggio insieme**
17,15 **La ribelle**, telenovela
19,25 **Informazione regionale**
20,30 **Tigginostri**, situation comedy
20,45 **Tutti in forma**, talk-show
22,30 **Informazione regionale**
23 — **Speciale con noi**
0,30 **Crazy Dance**, musicale

Primantenna

14,30 **Studio rock**, musicale
15,30 **La vetrina**, rubrica
17,30 **Cartone animato**
18,10 **Peyton Place**, telefilm
19,15 **Tg sera**, notiziario
20 — **Sballo per il fisco**
20,30 **Auto della settimana**
21,15 **Condo**, situation comedy
21,45 **Peyton Place**, telefilm
22,45 **L'autoscrittura**, rubrica
24 — **Tg notte**, notiziario

Telestar

13 - - **Lo zio d'America**, telefilm
14 - **Maria Maria**, telenovela
15,15 **Amichevolmente con noi**
15,50 **Crazy dance**, rubrica
18,05 **Maria Maria**, telenovela
20 — **Tg 5**, notiziario
20,30 **Ideologia del terrore 2**, film tv
22,30 **Tg 5 flash**, notiziario
22,45 **Salto nel buio**, telefilm
1,25 **Notturno Telestar**

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazione delle emittenti.

Cicloamatori: oltre cento gli atleti al via del classico Trofeo Romolo Aretti

La Bastera incorona Aretuso

Nuova eccellente prestazione dell'alfiere del Supermercatutto, che ha battuto allo sprint Faivre, Bianchi e Sciandra. In «fascia B» primo Lanzo, nella «C» Ghiglia, nella «D» Oliva

Ben 101 ciclisti si sono dati battaglia, nonostante il maltempo, il 10° Trofeo Romolo Aretti, «classica» provinciale ciclismo amatoriale Udace che ancora una volta fatto riscontrare una folta presenza di pubblico lungo il collaudato circuito della «Bastera», che i corridori hanno dovuto percorrere cinque volte per un totale di 77 km di gara. La manifestazione si è svolta alla presenza del leggendario campione Gino Bartali, che ha dato il via alla competizione e ha poi premiato i vincitori delle varie categorie.

fuga decisiva, che ha permesso 13 atleti di staccare gruppo, è registrata al terzo giro, ma all'ultimo passaggio sulla Bastera sei corridori, guidati dal portacolori del Supermercatutto Aretuso, Sciandra e Canu, hanno preso il volo una soluzione di forza che ha disorientato gli avversari. Sul traguardo Mauro Aretuso preceduto volata i compagni di fuga, aggiudicandosi per la seconda volta il Trofeo Aretti e cogliendo il proprio quarto successo stagionale.

Alle spalle del corridore del Supermercatutto si sono piazzati l'ostinato Francis Faivre (Cbo Cannes), il pavese Francesco Bianchi (Pedale Carbonarese), Piergianni Sciandra (Supermercatutto), Alain Ghein (Cbo Cannes) e Roberto Canu (Supermercatutto). Nella fascia B Fiore Lanzo (Conad Imperia) ha superato allo sprint il quotato francese Jean Paul Poggini.

Davide Ghiglia (Cicli Mussello) ha colto il suo secondo successo stagionale nella Seconde serie fascia C, davanti a Fiorenzo Rossin (Conad), mentre in fascia D si registrata l'ennesima vittoria di Rocco Oliva (Olmo Garattoni). Tra le società ancora un trionfo per il Supermercatutto, imbattuto dopo 16 gare disputate in provincia. Con 25 punti gli imperiesi hanno preceduto Cbo Cannes (16), Pedale Carbonarese (8), Cicli Mussello (5) e Conad (4). [L a.]

«Amatori», domina il Supermercatutto

Gaglio, mago dei «biker»

Il francese ha sbaragliato tutti al Trofeo Comune di Chiusanico

CHIUSANICO. La pioggia ha disturbato il 1° Trofeo Comune Chiusanico, senza tuttavia riuscire bloccare i 25 temerari «bikers» che hanno ugualmente affrontato l'impervio percorso della gara. La manifestazione, organizzata nell'entroterra di Imperia dal Gs Conad Pedale Imperiese, era valida per il campionato provinciale Udace per società nonché per la speciale classifica «Top Biker» e si è svolta su un percorso di 26 chilometri, che si snodava lungo circuito di 13 km ripetere due volte.

Dopo qualche incertezza, legata soprattutto alle precarie condizioni delle strade e dei sentieri, quasi totalmente allagati, gli organizzatori hanno deciso di dare il via alla corsa, che per le condizioni climatiche avverse è risultata molto selettiva e particolarmente spettacolare.

Ancora una volta il francese Richard Gaglio, che gareggia per la formazione ventimigliese del Team Action, ha messo evidenza tutto il suo potenziale disputando una corsa eccezionale. Gaglio ha letteralmente sbaragliato i diretti concorrenti per la vittoria finale, concludendo la gara dopo un'ora e mezza di fatica solitaria, con oltre 3' di vantaggio sul secondo classificato, l'ottimo e indomabile Elio Calipa (Spidy for Moto) e Michele Rollo (Sanremo Bici), eclettico corridore che si cimenta anche nelle gare su strada, piazzatosi al terzo posto.

Alle spalle del terzetto di testa si sono piazzati Alessandro Marra (Team Action), Stefano Trevia (Uc Laigueglia), Andrea Marchesini (Cantilever Alassio), Ottavio Nattero (Cantilever), Gianluca Beghello (Sanremo Bici), Antonino Lanula (Sanremo Bici), Franco Taggiasco (Team Action), Fabrizio Vitelli (Uc Laigueglia), Giuseppe Bonsso (Cielo Moda Torto Alba), Flavio Faudo (Special Team Golfo Dianese), Gianfranco Modena (Sanremo Bici), Piero Calista (Sanremo Bici), Paolo Poggetti (Conad) e Francesco Zucca (Cantilever). [l. a.]

Pallanuoto: i ragazzi di Gerbò volano verso la B

E adesso l'Imperia può pensare alle finali

IMPERIA. La Rari Nantes Isnardi ha conquistato Rapallo un punto d'oro, che significa con tutta probabilità la promozione per gli uomini allenati da Enrico Gerbò. Il «settebello» imperiese ha chiuso sul 10-10 la partita più importante della stagione, costringendo al pareggio i rivalini, unica formazione apparsa in grado di contrastare la marcia trionfale della Rari, anch'essa imbattuta in C.

Il Rapallo rimane quindi a tre lunghezze dalla compagine imperiese, che può ora guardare con fiducia e tranquillità futuro. Dice il tecnico Enrico Gerbò: «Eravamo consapevoli dell'importanza della partita: gli avversari si giocavano tutto per tutto hanno messo in vasca tecnica, esperienza, e anche qualche colpo proibito. A farne le spese è stato soprattutto Raffaele Onofrietti, tartassato dai difensori per tutta la gara. Ma la Rari ha dimostrato di possedere tutte le caratteristiche per centrare il salto di categoria, non lasciandosi prendere dal nervosismo neanche quando le decisioni arbitrali apparivano quanto meno incomprensibili».

La direzione di gara ha finito per scontentare tutti, padroni di casa e ospiti, tollerando un gioco fin troppo violento e non punendo a dovere alcuni falli plateali. Ancora Gerbò: «Abbiamo giocato quattro tempi su alti livelli e, per la prima volta in questa stagione, ci siamo trovati di fronte una squadra in grado di mettercl in difficoltà».

Nelle fasi iniziali la Rari ha sofferto un po' le enormi dimensioni della piscina Rapallo, perdendo qualche pallone di troppo e lasciando ampi spazi agli avversari. Poi gli imperiesi hanno lentamente cominciato a reagire e a prendere le misure al Rapallo, già battuto all'andata, mostrando alcune giocate di classe e siglando reti pregevoli che hanno consentito Damino & C. di avvicinarsi ulteriormente alle finali nazionali per accedere alla B.

Enrico Gerbò

A due giornate dal termine del campionato, infatti, la Rari deve solo amministrare i 3 punti sul Rapallo. E i prossimi avversari degli imperiesi non si annunciano particolarmente ostici: sabato alla «Cascione», i ragazzi del presidente Silvio Todiere affronteranno Cn Torino, modesta formazione già strapazzata in trasferta, mentre nell'ultimo turno la Rari sarà in casa del Marassi, in una sfida che potrebbe risultare superflua ai fini della classifica.

Dicono i dirigenti imperiesi: «Vorremmo ottenere l'accesso alle finali nazionali già sabato sera, al termine della gara casalinga col Cn Torino, così da permettere ai nostri tifosi di festeggiare il successo con i giocatori e la società. Per vincere il campionato è ora sufficiente un solo punto, al termine di una stagione eccezionale, che ci ha visti a lungo primeggiare a punteggio pieno, ci sembra doveroso dare il massimo anche negli ultimi due appuntamenti, per chiudere in bellezza».

La Rari Nantes Isnardi ha tutte le credenziali per accedere poi alla B. Negli anni passati la società biancazzurra ha lavorato con grande e oggi la squadra è ben organizzata, non lamenta punti deboli e può contare su un organico molto giovane ma già esperto, che offre ampie garanzie per il futuro della pallanuoto imperiese.

Luca Amoretti

Dal 3 luglio, un'intera settimana di judo

Torna il «campus» al Colle di Nava

PORNASSIO. Atleti da 7 a 40 anni, in arrivo da tutta la regione, trascorreranno una settimana all'insegna dello sport e del divertimento nel verde dell'Accademia dell'Ambiente, al Colle Nava. La seconda edizione del campus estivo, che quest'anno è interamente riservata alle arti marziali (nel '93 era dedicata anche alla pallavolo), ha raccolto ben 70 partecipanti, trenta più della scorsa . L'organizzazione dell'iniziativa, che si svolgerà dal 3 al 10 luglio nell'impianto al chilometro 100 della Statale 28, è affidata al Judo club Corsaro di Imperia.

I partecipanti prenderanno parte a corsi sull'immersione, che sveleranno i segreti di una disciplina di grande valore formativo. Le lezioni, in programma ogni giorno 10 alle 12,30 e dalle 17 alle 19,30, sono affidate agli istruttori federali Lucio Garzia cintura nera 3° dan, e Paolo D'Amico, 2° dan. Sono previste pratiche differenziate per adulti, giovani e ragazzi. Questi ultimi sono la stragrande maggioranza.

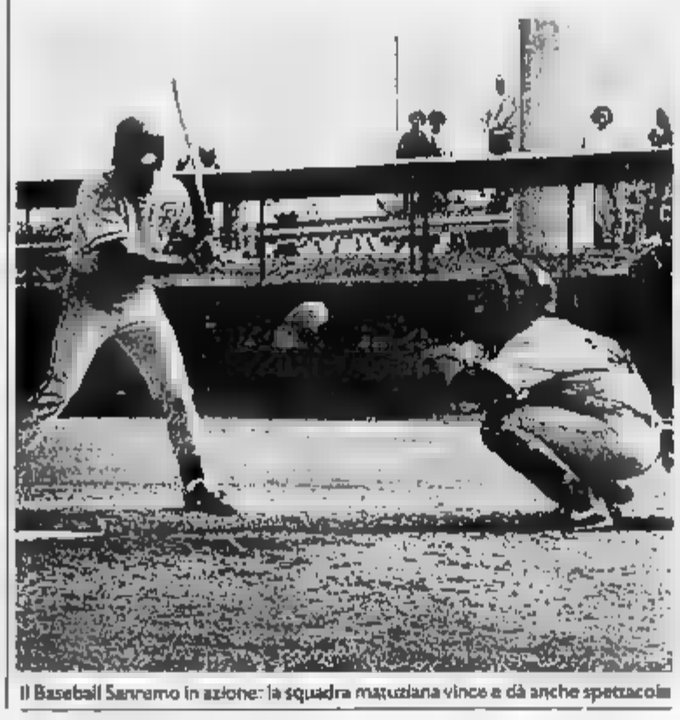
Commenta Garzia: «E' un'opportunità per vivere il judo in armonia con la natura. Nella prima edizione, sono anche nate amicizie fra i più giovani, che hanno continuato a frequentarsi anche dopo lo stage. Questo indica come gli obiettivi dell'operazione siano stati pienamente raggiunti».

Lo studio dello sport verrà compiuto anche tramite videocassette che illustreranno la pratica anche altri argomenti, sviluppo della struttura muscolare e rudimenti di pronto soccorso. Ancora Garzia: «Bisogna tener conto che si tratta di vacanza. Accanto alle esercitazioni, che per week-end verranno aggiungersi altri adulti, ci sarà spazio per gite e divertimento. Alcune collaboratrici ecologiche guideranno i ragazzi in escursioni nel parco». Tra gli altri progetti, figurano pure corsi per arbitri e lezioni sulla storia dell'arte marziale. Visto il successo, si ipotizza che nel '95 lo stage sarà portato a due settimane. [e. f.]

Giocatori «di casa», dirigenti mossi solo da una grande passione: «Ma di questo passo, si rischia di sparire»

Baseball, i miracoli di un club dimenticato

Senza sponsor né aiuti, il Sanremo sta dominando la serie B



Il Baseball Sanremo in azione: la squadra matuziana vince e dà anche spettacolo

SANREMO. chiuso l'intergirone, cioè le sfide incrociate rivali del raggruppamento nordorientale, con 2 sole sconfitte su 12 incontri. Per il resto, 10 successi che l'han proiettato in vetta alla classifica. Quello del Baseball Sanremo ormai un «miracolo». La squadra perde un colpo, è in testa alla classifica, ha una condizione invidiabile. E si può parlare di miracolo perché il Sanremo gioca con tutti atleti cresciuti nel vivaio, tecnici e dirigenti che non prendono stipendi e neppure rimborsi spese, con un bilancio ridotto all'osso che permette, in economia, di affrontare la B - trasferte fino a Trieste, Verona, Padova e così via - con cinquantino di milioni.

Un miracolo, insomma, di fronte a campagne acquisti milionarie come quelle della Juventus Torino o dei Black Panthers Trieste, e si considera che il club più scalcinato dei cadetti affronta la stagione con bilanci che prevedono spese di almeno 200 milioni. «Ma sono 44 anni che si va avanti così. Abbiamo giocato tra serie B, C e anche A, sempre allo stesso modo. Con pochi soldi e i nostri ragazzi», dicono Sanremo.

Ma è pensabile, in una simile situazione, affrontare la A nella prossima stagione? «Assolutamente anche perché, senza aiuti, saremo in grado neppure di rifare la B. E' un problema che dovremo affrontare prossimi giorni con l'amministrazione comunale», dice Fulvio Cecoli, il general manager.

La prossima A2 (cui il Baseball Sanremo accederà se continuerà a questo ritmo) richiede un budget di almeno 80 milioni di lire. «Cifra ridicola rispetto ad altre società, ma che parte dal presupposto che affrontiamo il campionato con forze nostre, senza pagare stipendi», aggiunge Cecoli. Ma gli 80 milioni munque ci Nessuno sponsor all'orizzonte, e almeno per ora, nessuna garanzia di contributi per coprire almeno la metà della cifra.

Se la situazione non cambierà si vanificherebbe lo splendido torneo che la squadra sta disputando. «Sarebbe peccato. Il baseball non popolarissimo, ma ai massimi livelli può offrire, tra giornali e tv, un buon riscontro promozionale. D'altra parte con Genova che ha due squadre di calcio in A, Savona che ha una squadra di pallanuoto nella massima serie, saremmo l'unica altra città ad avere un club ai vertici di sport», aggiungono al Sanremo.

Ammesso che arrivino i quattrini, sarà comunque improponibile una campagna acquisti. Bisognerà arrangiarsi. Fortunatamente la nuova A2 non aprirà agli americani, risolvendo in anticipo un problema. Ma i «rinforzi» il Sanremo potrebbe trovarseli in casa col recupero di Raffaele Arieta, fermo quest'anno per motivi fisici ma ormai recuperato, o di Stefano Relestracci, rientrato a Sanremo dopo aver giocato nel Parma. E sotto sotto, si spera nel ritorno di Fulvio Valle, anche lui Parma, ex nazionale, altro prodotto del vivaio sanremese che 10 anni fa aveva spiccato il volo il grande baseball. [b. m.]

Prosegue Trofeo Dolcedo: stasera sono in programma altri due match

Bar Nando e Otto Franz a raffica

Un'altra valanga di gol al torneo di «calcetto»

DOLCEDO. Due partite ricche di gol, ma quasi prive di emozioni, hanno caratterizzato la settima serata del 1° Trofeo Dolcedo di calcio a cinque. Davanti a un discreto pubblico, nonostante la concomitanza con le partite dei Mondiali, il Bar Nando ha liquidato Riviera dei Fiori con un secco 5-0, dimostrando, sotto l'accorta guida di Lello Pagano migliore campo, una netta supremazia, anche se Mastrochicco e soci hanno ripetutamente tentato di impensierire il portiere avversario Riccardo Amoretti.

Nel secondo incontro i matuziani dell'Ottica Otto Franz hanno sonoramente battuto la Gelateria L'Angolo. Il 9-0 finale sottolinea buona prestazione dei sanremesi, con Baldisserri determinante nel servire i compagni Trasatti preciso realizzatore. La Gelateria L'Angolo ha trovato nel solo Di Clemente e nel generoso Scala alcuni spunti degni di nota.

Riviera dei Fiori-Bar Nando 0-5. Riviera dei Fiori: Amadeo, Bullano, Mastrochicco Carmine, Mastrochicco Carlo, Cannuli, Coletta, Ricca. Bar Nando: Amoretti, Michelis, Massabò, Bonavia, Campione, Pagano, Barone. Arbitro Calzia. Reti: 3 Barone, Massabò e Pagano.

Otto Franz-Gelateria L'Angolo 9-0. Ottica Otto Franz: Gambacorta, Trasatti, Andreoli, Baldisserri, Dadone, Rainieri. Gelateria L'Angolo: Codeglia, Pigliacelli, Serpilli, Di Clemente, Andreoli, Scala, Mazzocca. Arbitro Amoretti L. Reti: 4 Trasatti, Andreoli, Dadone, una Baldisserri.

Programma. Stasera Bar Nando tenterà di ripetere la positiva prestazione evidenziata martedì, affrontando alle 20,45 l'Impresa Edile Monterosso, mentre alle 22 si sfideranno Riviera dei Fiori e Ottica Otto Franz. [l. a.]

Sasso, protagonista a Dolcedo

VELA

Campionato zonale

Nel «420» vincono Bonjean e Landolfi

IMPERIA. Gli skipper della Lega Navale imperiese sono stati i protagonisti del campionato zonale classe 420, disputato nello specchio acqueo davanti al porto di Oneglia. In un mare agitato, che contribuiva a rendere ancora più difficile la prova, è imposto l'equipaggio formato da Matteo Bonjean e Francesco Landolfi. Dietro a loro altri due rappresentanti della Lni, Gabriele Corli e Fabio Risso. Il team trionfatore figura tra gli organizzatori della regata, che ha avuto patrocinio dell'Associazione sportiva nautica Oneglia e del Comitato S. Giovanni. All'appuntamento hanno preso parte anche due equipaggi svizzeri. Nei prossimi mesi si intensificheranno le manifestazioni dedicate alla vela, che dal 21 al 25 settembre culmineranno nell'Imperia Trophy per classi Ims, nell'ambito del raduno di yacht d'epoca a Porto Maurizio. [e. f.]

Bravissimi tutti i baby

Agnesi S. Camillo infallibile ai «regionali»

S. BARTOLOMEO. Incetta di premi per l'Agnesi Arcieri imperiesi S. Camillo al campionato regionale della Fita, che si è disputato al campo di S. Bartolomeo e via concorrenti. La società imperiese, che ha organizzato il raduno, ha trionfato tra gli Juniores con Federica Cotta (1062 punti), mentre Fabrizio Rigardo è piazzato terzo. Prima posto anche per Gabriele Chiusano nei Giovanissimi davanti a un altro atleta del ponente, Marco Broccardi. Posto d'onore per Davide Pera e Guia Tognolli, nelle categorie Allievi e Allieve. Nelle «Ragazze» primi tre posti per Laura Bajada, Daria Ricci e Marta Manassero, mentre tra i «Ragazzi» si è piazzato terzo Valerio Gismondi. Un dominio le classifiche a squadre per Juniores (Cotta, Rigarda e Agnesi, Ragazze (Bajada, Ricci, Manassero) e Giovanissimi (Chiusano, Broccardi e Agnesi) [e. f.]

PORTFOLIO

CALCIO

Sedici squadre al via a Pigna

PIGNA. Sedici squadre prenderanno parte al 26° Torneo notturno di Pigna che scatterà il prossimo 6 luglio sul campo «Prato Giaira», organizzato dall'Unione Sportiva Pignese con la collaborazione Centro Sportivo Italiano. Le adesioni sono tuttora aperte rivolgendosi al Comune di Pigna (tel. 0184-241016). [b. m.]

CALCIO

Stagione '94-'95: costi e scadenze

La Figc ha comunicato i termini di scadenza di iscrizione ai campionati: per l'Eccellenza (costo 9 milioni e mezzo lire), la Promozione (7 milioni e mezzo) e la Juniores regionale (2 milioni quattrocentomila) stop il 9 luglio; per la Prima categoria (5 milioni e trecentomila) il 13 luglio, per la Seconda (4 milioni e centomila) il 16 luglio, per Terza (2 milioni e novecentomila) e Juniores provinciali (un milione e mezzo) il 22 luglio. [b. m.]

CALCIO FRANCESE

Per il Nizza arriva anche Baffoe

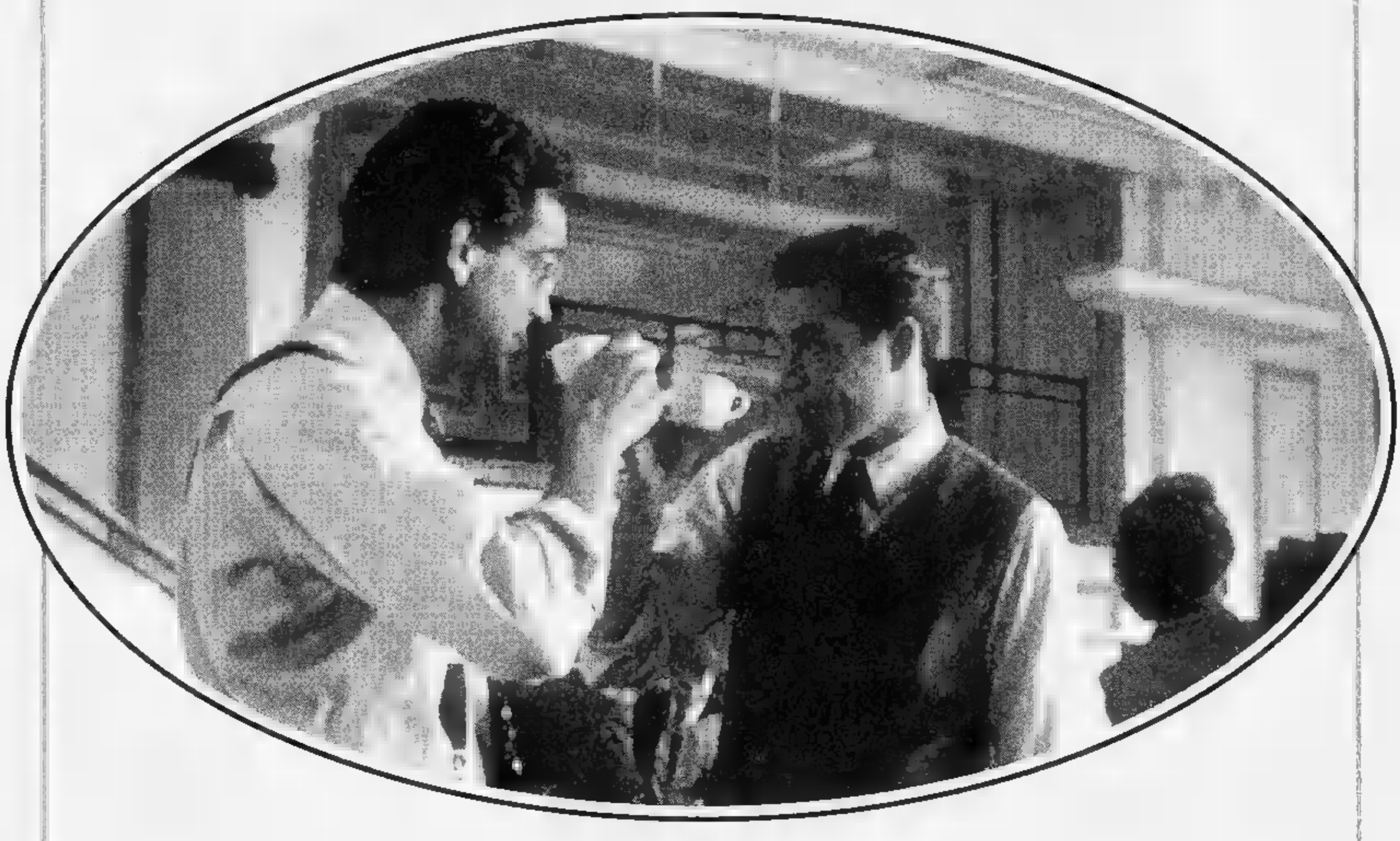
NIZZA. Il Nizza, neopromosso nel massimo campionato francese, ha iniziato ieri la preparazione agli ordini dell'allenatore Emon. Manca solo il marocchino Chaouch, impegnato ai Mondiali con la sua Nazionale. Sempre ieri Nizza ha perfezionato un altro acquisto, quello del libero tedesco Baffoe in arrivo dal Metz. [b. m.]

Sono iniziati i corsi per i giovani

SANREMO. Sono iniziati, presso la Canottieri Sanremo, i corsi estivi di canoa e canottaggio per ragazzi e ragazze da 8 a 16 anni. Per informazioni può telefonare allo 0184-503690 [b. m.]

Ana - Torin

A proposito di opv INA, operazione riuscita.



In due giorni il tutto esaurito.

Chiusura anticipata. Brindiamo alla più grande offerta pubblica di vendita italiana. Anzi a voi, nuovi azionisti dell'INA, che avete decretato questo successo senza precedenti. Benvenuti.
Un grazie particolare ai nostri assicurati che da oggi sono diventati azionisti.
E brindiamo al grande futuro che ci aspetta.

INA

IL VALORE DEI FATTI

CASABELLA

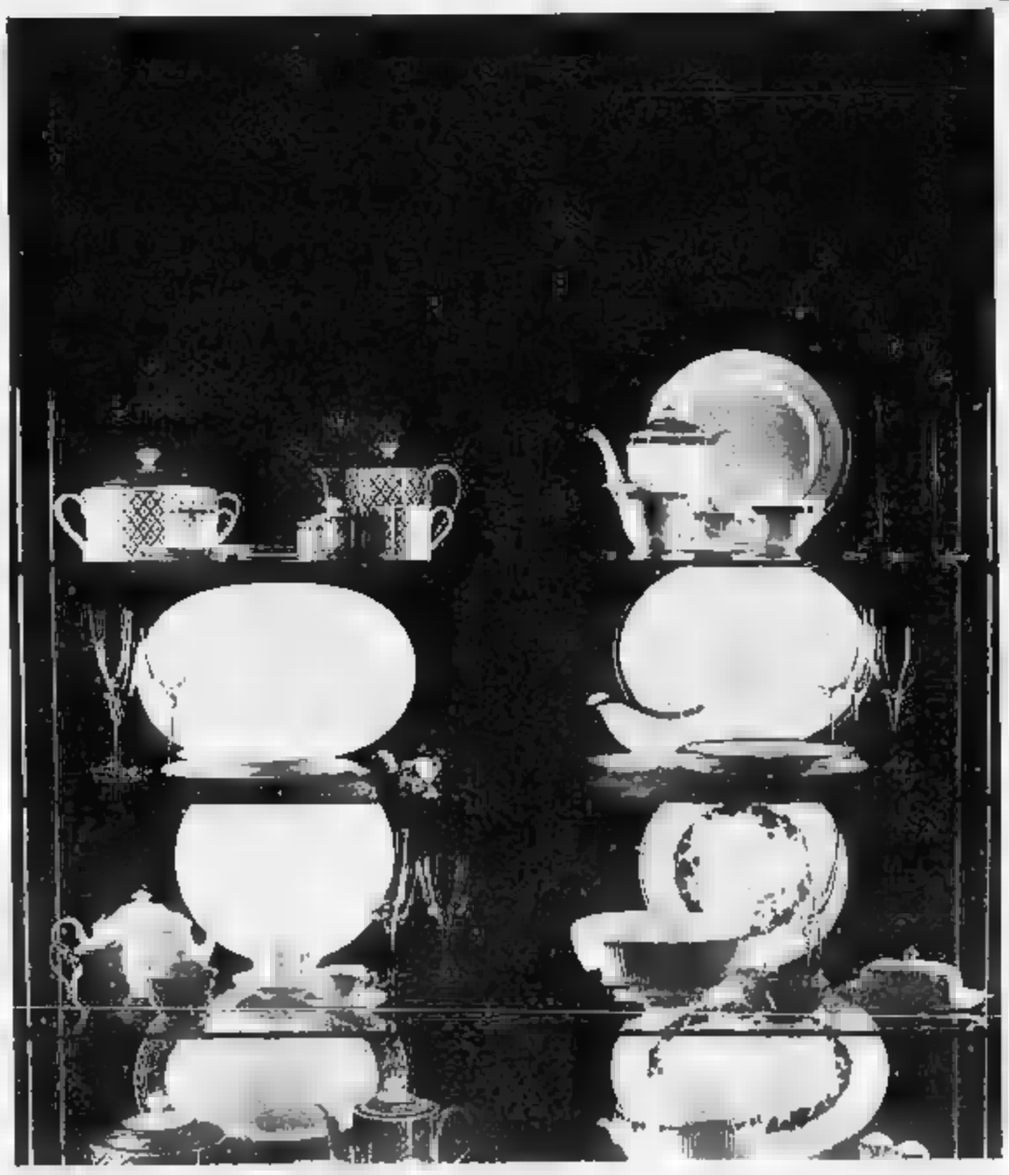
UN MAGICO E COLORATO NEGOZIO PER I TUOI REGALI DA SOGNO

Il desiderio di ravvivare e valorizzare l'arredamento della propria casa con oggetti singolari ■ raffinati, colorati ■ spiritosi per creare un'atmosfera personalizzata, allegra ■ originale, oggi lo puoi realizzare visitando «Casabella». Uno straordinario ideale per liste nozze, articoli da regalo e complementi d'arredo che esprime tutto il gusto e l'originalità di un'era moderna come la nostra che comunque affonda le sue radici in epoche ben più lontane e classiche.

«Casabella» si trova a Savona, in via Nizza 55r (lungo la via Aurelia, tra il capoluogo e Vado, lato mare) ed è capace di offrire una fantastica alternanza di novità ■ tradizioni, fonde ed accosta continuamente l'originalità dell'elemento moderno, vivace, insolito e pratico con la semplice eleganza del classico armonizzandosi sempre al naturale stile del bello.

«Casabella» nasce dalla passione dei suoi ideatori per tutte quelle fantastiche creazioni che hanno origine dalla lavorazione di finissime ceramiche e porcellane, di preziosi cristalli, di luminosi vetri soffiati ■ legni colorati. Per questo i titolari di «Casabella» si comporteranno sempre con gentilezza, perché la cortesia è caratteristica innata di chi ama il suo lavoro. Da «Casabella» sarete sempre accolti come amici e collaboratori i cui consigli saranno preziosi, perché il negozio lavora per la sua clientela.

Chiunque può entrare da «Casabella», anche solo per dare un'occhiata, per osservare da vicino gli oggetti esposti, per rendersi conto che i prezzi sono adeguati e spesso rimangono al di sotto di ciò che potrebbe sembrare.



La reale eleganza della porcellana di Villeroy & Boch

Tra le tante firme prestigiose che donano a «Casabella» un'elegan- ■ singolare c'è quella di «Villeroy & Boch». Questa magica porcellana è nata nel lontano 1748 a Audunle-Tiche in Lorena per l'interesse ■ la curiosità ■ François Boch verso la Bone China, una porcellana ad impasto vetroso bianchissima ■ resistente la cui scoperta è datata 1709.

«Villeroy & Boch» è oggi un marchio prestigioso, diffuso in tutto il mondo e che conta su più di 22 fabbriche distribuite in tutta Europa.

«Villeroy ■ Boch» in quasi 250 anni di produzione ha seguito impeccabilmente l'evoluzione degli stili raggiungendo anche risultati particolarmente significativi, creando ■ repertorio estremamente vario capace ■ rispondere alle esigenze ■ tutti.

«Villeroy ■ Boch» è infatti esemplare nell'accostare i colori, nell'originalità delle forme e dei decori, nella valorizzazione della bellezza classica e moderna.

LA STAMPA
"EN"
Savona
via Rio Gallerio 3
Zona PAIP
Tel. 26.39.10

LA STAMPA SAVONA E PROVINCIA

Giovedì 30 Giugno 1994 n. 37

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 802.081 - Stampa In, tel. 263.910

Gli Audiolibri di tuttolibri
i tuoi nuovi compagni di viaggio e del tempo libero
In vendita presso tutte le edicole I libri da ascoltare

Ieri il nuovo sindaco ha ricevuto le consegne dal commissario Norelli

Gervasio, il suo primo giorno

Mattinata ricca di impegni per l'ingegnere della 3M: già assegnati gli uffici ai nuovi assessori «Voglio meritarmi la fiducia di tutti i savonesi». Oggi un incontro con l'Amnu e con i sindacati

SAVONA. Completo grigio, cravatta verde e [illegible] per tutti. Così ieri mattina Francesco Gervasio [illegible] è presentato a Palazzo Sisto per prendere possess[illegible] dell'ufficio del sindaco. Elegante e sicuro di sé, il manager 3M [illegible] è calato con disinvoltura nei panni di primo cittadino, ricevendo le consegne dal commissario straordinario del Comune Vittorio Norelli. Nel pomeriggio, prima giunta informale per l'attribuzione degli uffici agli assessori [illegible] per questa mattina Gervasio ha convocato i dirigenti Amnu e i sindacati.

«Sono qui per imparare - ha esordito Gervasio - Ho bisogno dell'aiuto [illegible] tutti i dipendenti del Comune per entrare in [illegible] meccanismo che non mi è ancora familiare ma ho bisogno anche dei consigli dei cittadini per [illegible] sempre presenti le necessità [illegible] Savona. Devo impadronirmi delle formalità imposte dalla burocrazia [illegible] inevitabile [illegible] ringraziamento al comunissario Norelli e [illegible] due dirigenti della prefettura, Antonino Simula e Anna Serena Valentini che da gennaio hanno garantito [illegible] funzionamento [illegible] Comune: «Vorrei ringraziarvi [illegible] nome [illegible] tutta la cittadinanza per il lavoro svolto in questi mesi - ha affermato Gervasio - Soprattutto perché in queste circostanze [illegible] è facile mantenere l'equilibrio e il regolare svolgimento dei compiti istituzionali».

Gervasio nel suo primo discorso da sindaco si è soffermato a lungo sui cittadini: «Intendo essere il sindaco [illegible] tutti i savonesi. Sono qui per meritarmi la fiducia di tutti gli elettori che mi hanno votato ma anche per conquistare [illegible] stima [illegible] quelli che non mi hanno votato. Intendo mantenere le promesse della campagna elettorale e per svolgere questo compito ho bisogno dei suggerimenti di tutti». Gervasio ha confermato l'intenzione di ricevere [illegible] pubblico, «almeno fino [illegible] quando questa abitudine [illegible] mi impedirà di svolgere le mansioni d'ufficio». Il nuovo sindaco [illegible] è soffermato anche sui giornali: «Vi ringrazio per avermi seguito in questa intensa campagna elettorale. Ritengo che abbiate fornito [illegible] cittadini una buona immagine di me».

Gervasio si è messo subito al lavoro. Accompagnato dal [illegible] gretario generale Giuseppe Albanese e dal [illegible] segretario Michele Fazio ha visitato il Palazzo comunale parlando con molti dipendenti. Alle 13 ha lasciato il Comune con una voluminosa documentazione: «Devo studiare [illegible] statuto comunale, [illegible] legislazione e i regolamenti per entrare al più presto [illegible] meccani[illegible] dell'amministrazione».

Gervasio ha confermato l'in[illegible] di riunire al più presto [illegible] Consiglio comunale: «Non so ancora quando convocherò la prima seduta ma ritengo che i tempi debbano [illegible] ristretti per poter realizzare al più presto quei provvedimenti che la città [illegible] attende. L'attenzione [illegible] volta soprattutto alla ripresa economica ma anche ai problemi quotidiani come il potenziamento delle strutture del Comune, l'arredo urbano o la puli[illegible] delle strade».

Su questi ultimi temi il sindaco pare particolarmente [illegible] bile. Passeggiando per la città nelle vesti di sindaco [illegible] può far [illegible] meno di sottolineare: «Questi cordoli spartitraffico e queste fioriere [illegible] veramente brutte. Bisognerà trovare [illegible] rimedio». Per stamane Gervasio ha inoltre convocato il presidente dell'Amnu Giuseppe Vallerino e il direttore Alberto Bassanini. Gervasio [illegible] chiesto di incontrare anche le organizzazioni sindacali per inquadrare il problema della riorganizzazio[illegible] degli uffici. Ieri pomeriggio alle 15 si [illegible] svolta inoltre la prima riunione informale della giunta. Gervasio ha così assegnato gli uffici. Al piano terra Dario Amoretti (Urbanistica), al primo piano accanto all'ufficio tecnico verranno sistemati Emilio Barlocco (Traffico), Luciano Maiolo (Servizi sociali), Antonella Frugoni (Cultura). L'ufficio del vice sindaco verrà occupato dal presidente del Consiglio e i due uffici accanto andranno a Cesare Donini (Bilancio) e Silvano Gianotti (Commercio).

Ermanno Branca

Il neo sindaco, Francesco Gervasio, ieri è entrato ufficialmente a palazzo Sisto

GLI «ITALIANI» DI [illegible]

E ora la Rari punta al titolo

Proprio la società [illegible] organizza il campionato nazionale di nuoto sincronizzato e punta con le sue «stelle» a ben figurare.

A PAGINA 43

Ieri ■ Savona

Anziani truffati in [illegible]

SAVONA. Continuano le truffe agli anziani. Ieri mattina, due pensionate [illegible] state derubate da una coppia di falsi ispettori della Sip, che si erano presentati nella loro abitazione con la scusa di dover controllare alcune bollette.

Il primo episodio [illegible] è avvenuto [illegible] via Nazionale Piemonte: I.B., 71 anni, [illegible] sola [illegible] [illegible] quando ha sentito suonare alla porta. I due falsi incaricati della Sip l'hanno convinta [illegible] farsi aprire e poi hanno approfittato di un momento di disattenzione dell'anziana per derubarla dei soldi che teneva in camera da letto (circa un milione).

Due [illegible] dopo, il secondo furto. Questa volta ai danni [illegible] G.A., 77 anni, abitante in via Visca, alla quale i malviventi hanno rubato oltre [illegible] soldi anche alcune catenine e anelli d'oro, per un valore di un paio [illegible] milioni. Sui due episodi sono ora in corso indagini da parte degli agenti della squadra mobile e dei carabinieri. **[c. v.]**

Il pds «incolpa» la Rete

Contestati Pastore e Zunino Giacobbe conserva l'incarico

SAVONA. Il pds scarica la Rete e critica Pastore e Zunino. [illegible] direttivo provinciale del partito della «Quercia» ha rimandato a fine settembre il congresso provinciale e quindi l'eventuale avvicendamento [illegible] segretario Carlo Giacobbe potrebbe verificarsi solo in autunno. Una commissione di saggi, tuttavia, dovrà studiare [illegible] modalità per la riorganizzazione del partito.

Il segretario provinciale Giacobbe è uscito indenne dal primo incontro dei vertici [illegible] pds dopo la sconfitta elettorale che ha portato in Comune gli amministratori del polo moderato dopo 50 anni [illegible] governo delle sinistre.

Anziché mettere sotto accusa il segretario provinciale i piccissini si [illegible] scagliati contro gli alleati. Particolarmente dure le critiche [illegible] confronti della Rete. I dirigenti della «Quercia» sembrano intenzionati [illegible] rivedere le alleanze soprattutto alla luce dello scarso apporto elettorale [illegible] movimento di Leoluca Orlando. «Dopo tante parole quelli della Rete hanno portato 500 voti. Su questi basi [illegible] possono dettare legge». In effetti la candidatura di Pastore è stata sostenuta quasi esclusivamente [illegible] pds e Ridondazione comunista.

Non [illegible] mancate considerazioni critiche nei confronti del canmdidato Aldo Pastore e dei leader di Rifondazione Franco Zunino. «Il nostro candidato sindaco aveva tanti pregi ma per gli elettori [illegible] troppo legato all'immagine [illegible] vecchio». Un siluro anche per Franco Zunino: «La sua presenza in giunta ha dato il colpo decisivo alle [illegible] speranze di vittoria connotando [illegible] nostro schieramento come quello di ultrasinistra». A fine luglio il pds darà vita a [illegible] conferenza cittadina che dovrà individuare [illegible] [illegible] strategie politiche e in autunno si arriverà al congresso. Nel frattempo una commissione di saggi (Sergio Tortarolo, Armando Magliotto, Franca Ferrando, Lino Alonzo) dovrà individuare [illegible] metodologie da seguire per [illegible] ristrutturazione [illegible] partito. **[e. b.]**

Albissola, un'altra donna tenta il suicidio

Rischia di annegare salvata dai bagnini

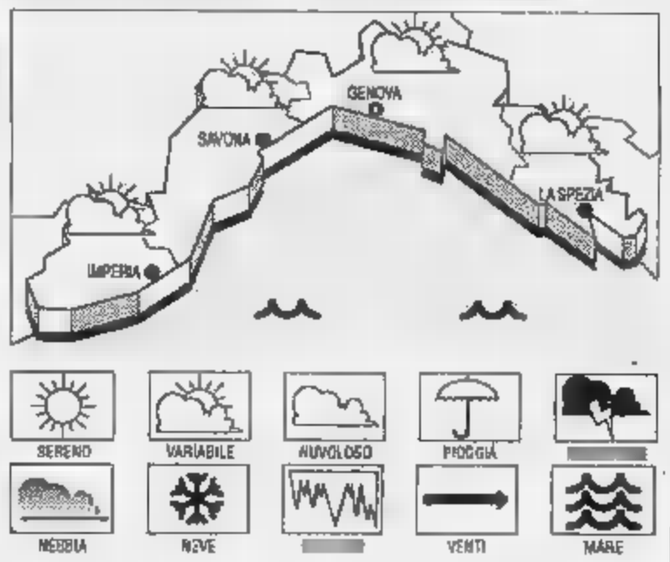
ALBISSOLA M. Una donna è ricoverata nel reparto di rianimazione del San Paolo per annegamento, mentre un'altra è stata salvata dal tentativo di suicidio da alcuni bagnini.

Maria Grazia Baby Gagliardi, 56 anni, abitante in corso Ferrari 106 ad Albisola Superiore, era andata [illegible] sdraiarsi [illegible] sole ai bagni «Miramare» in corso Bigliati ad Albissola Marina. Aveva trascorso la maggior parte del tempo [illegible] spiaggia. Alle 18, poco prima di fare il bagno, aveva consumato una bevanda al bar. Non appena si è messa [illegible] nuotare ha cominciato ad annaspare dando segni di annegamento. I titolari dei bagni, dopo averla [illegible] in salvo, hanno chiesto l'intervento dei militi della Croce D'Oro che hanno provveduto a liberarle i polmoni dell'acqua che aveva respirato. Poiché il malore [illegible] Maria Grazia Gagliardi non era solo dovuto all'annegamento ma ad una probabile congestione, si [illegible] reso necessario l'intervento dell'autoemedicale. La donna dava segni [illegible] asfissia ed è stata trasportata al S. Paolo.

Un'altra tragedia [illegible] è sconfiurata ieri pomeriggio [illegible] lungomare Matteotti, al confine tra Albissola Marina e Savona. Una donna sofferente di disturbi depressivi ha tentato [illegible] gettarsi in acqua completamente vestita con l'intenzione di suicidarsi. M.R., 56 anni, di Savona, in [illegible] da tempo presso il centro di igiene mentale, è stata vista tuffarsi dai bagnini dello stabilimento «Paradiso» e del vicino circolo «Amici del mare».

«Sulle prime - raccontano i bagnini - abbiamo pensato che la signora fosse [illegible] tantino originale [illegible] desiderasse fare il bagno vestita. Ma dopo essersi tuffata prendendo la [illegible], è rimasta per qualche secondo a testa sotto. A quel punto, ci siamo precipitati a salvarla». I bagnini sono riusciti a portarla [illegible] dall'acqua. Soccorsa dalla Croce Bianca, M.R. è stata trasporta in Neurologia. **[a. z.]**

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Prevalenza di cielo poco nuvoloso con locali addensamenti [illegible] in prossimità dei rilievi, vento debole[illegible], mare poco [illegible], tempe[illegible] in lieve aumento nei valori [illegible] simi. **Tendenza per domani:** situazione senza importanti variazioni.

[illegible] **IERI.** Temp. [illegible] 22° C, umidità rel. 75%, vento Sud Est-Sud Ovest 8-15 km/h, mare poco [illegible], cielo poco nuvoloso, pres. barom. 1018 mb (in aumento).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	[illegible] 26	min 19
Savona	[illegible] 27	min [illegible]
Imperia	max 26	min [illegible]

UN ANNO [illegible] A IMPERIA

Max: [illegible]; min: **21.** Temp. del mare **24.**

Il Sole sorge alle 5,47 e tramonta alle 21,15. La **Luna** sorge alle 0,32 e [illegible] monta alle 13,25 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Marsin di Portolino.

Ecstasy a Pietra

Inflitto un [illegible] per ogni pillola di stupefacente

PIETRA L. Un mese [illegible] carcere per ogni pastiglia di ecstasy venduta a un minorenne. E' la pena inflitta a Gianluca Bernardi, 27 anni, residente a Civezzo in via Dante 47. Il giovane era stato arrestato [illegible] 27 febbraio scorso a Pietra Ligure, con l'accusa [illegible] aver spacciato a un adolescente [illegible] [illegible] della famigerata droga «del sabato sera». Prezzo dell'intero rifornimento di stupefacente: 210 mila lire. Ieri, giudicato dal tribunale di Savona, Bernardi è stato riconosciuto colpevole e condannato a [illegible] mesi di carcere (pena sospesa) oltre a una multa di 3 milioni e mezzo.

E' soltanto l'ultimo episodio che si aggiunge a un lungo capitolo [illegible] arresti [illegible] sequestri. Il consumo di ecstasy è in deciso aumento, soprattutto in Riviera. E le forze dell'ordine hanno ormai accertato che lo spaccio di amfetamine e stimolanti [illegible] ogni genere subisce un'impennata nelle notti «rock» del fine settimana. **[m. p.]**

1994.
UN ABBONAMENTO
IN LINEA CON I VOSTRI
INTERESSI.

ABBONAMENTO ANNUALE POSTALE

7 GIORNI LA SETTIMANA
£. [illegible]

6 GIORNI LA SETTIMANA
£. 288.000

[illegible] GIORNI LA SETTIMANA
£. [illegible]

LA STAMPA

albarredo proposte

IDEE E CONCRETEZZA

SAVONA • VIA [illegible]IZZA 154 R • TE[illegible]019/862185

Intanto il commissario Norelli chiede i danni al Consorzio per il depuratore

Savonesi tartassati dalle multe

Nel '93 i vigili urbani hanno elevato agli automobilisti contravvenzioni per oltre 600 milioni
Quasi tutte per divieto di sosta le «bollette». In deficit, invece, il settore «musei e pinacoteca»

SAVONA. Le multe rendono più dei musei. Le contravvenzioni effettuate dai vigili urbani servono a ripianare il deficit pinacoteca e musei. Questa la situazione che emerge dal conto consuntivo del 1993, uno degli ultimi atti approvati dal commissario straordinario del Comune, Vittorio Norelli. Intanto l'amministrazione ha chiesto oltre mezzo miliardo di indennizzo al Consorzio di depurazione.

Multe. Le multe per infrazioni al codice della strada rappresentano oggi una delle poste di entrata più significative per il Comune. In dodici mesi infatti i vigili urbani hanno procurato all'amministrazione 610 milioni come ricavato delle contravvenzioni. Un risultato raggiunto sia per la distrazione degli automobilisti, sia per lo straordinario zelo dei vigili, sia per le nuove norme del Codice della strada che prevedono sanzioni più pesanti. Un'automobilista che, per esempio, dimentichi la macchina in divieto di sosta per tre giorni e sposti la deve pagare tre contravvenzioni mentre in passato ne pagava una sola. La maggior parte delle contravvenzioni (circa il 90 per cento) sono state effettuate per divieto di sosta, una manchevolezza in cui cadono moltissimi savonesi vista la carenza di parcheggi. Inoltre, i vigili urbani hanno multato gli automobilisti anche per limiti di velocità o mancato rispetto della normativa sull'ambiente grazie alle nuove apparecchiature di cui dispone anche la polizia municipale, come autovelox e opacimetro. Particolarmente redditizia anche la rimozione forzata dei veicoli: in un anno sono stati incassati 73 milioni.

Inflessibili i vigili urbani savonesi

Musei. Lo zelo dei vigili viene tuttavia vanificato dalla scarsa produttività di altri settori. Preoccupante, in particolare, il conto «profitti» del Priamar. I «Renata Cuneo» e «Sandro Pertini» in 12 mesi hanno incassato circa 8 milioni fra biglietti d'ingresso, pubblicazioni e gadget. Migliore la resa del museo archeologico che in due anni ha incassato circa 12 milioni. Disastrosa la pinacoteca. In un anno il fatturato degli ingressi è stato di 30 mila lire. L'operosità della direttrice ha tuttavia consentito al Comune di incassare un milione e mila lire con la vendita di pubblicazioni e opuscoli informativi.

Depuratore. Il commissario straordinario Vittorio Norelli intanto ha intrapreso un'azione giudiziaria contro il Consorzio di depurazione delle acque. Norelli ha inteso tutelare gli interessi dell'amministrazione comunale costretta a spendere 520 milioni per effettuare a proprie spese gli allacci delle fognature di via Turati, via Scotto e della vecchia darsena e le condotte del depuratore. Malgrado i lavori fossero previsti dal capitolato d'appalto e quindi già pagati dai Comuni nell'ambito della costruzione del depuratore, l'amministrazione di Savona era stata costretta a effettuare l'intervento a proprie spese. Sulla vicenda ha aperto un'inchiesta la magistratura che già portato a numerose richieste di rinvio a giudizio, ora Norelli ha deciso di tutelare l'amministrazione anche dal punto di vista civile, chiedendo al Consorzio la restituzione di 520 milioni. **(e. b.)**

Da domani bus più cari

Il biglietto costerà 1200 lire abolito quello per 75 minuti

SAVONA. Da domani aumenta il prezzo dei bus. Il costo dei biglietti salirà da 1100 a 1200 lire e sono previsti aumenti anche per gli abbonamenti. La crescita delle tariffe è stata decisa dal Consorzio trasporti in linea con le disposizioni delle altre aziende pubbliche di trasporto. «Il provvedimento è stato adottato in ottemperanza delle disposizioni del Consiglio regionale», spiegano in azienda.

La corsa semplice da 60 minuti salirà da 1100 a 1200 lire mantre. Questo biglietto può essere utilizzato nell'ambito del territorio comunale per un numero illitato di corse nell'arco di un'ora». In realtà i problemi del traffico e la lentezza dei bus consente al massimo due corse. L'Acts ha abolito i biglietti da 75 minuti mentre resta valido quello da 90 minuti a 1400 lire. Può essere utilizzato nel comprensorio savonese, da Vado Ligure e ad Albisola Superiore. L'Acts ha previsto anche l'aumento del «12 corse». Mentre in passato costavano 11 mila lire e rappresentavano quindi nun incentivo, ora questo «pacchetto» di biglietti viene offerto a 13 mila lire, quindi con un aumento di 2 mila lire.

In aumento anche i prezzi degli abbonamenti. Per il mensile ord. bano» si sale da 33 a 35 mila lire. Inoltre per l'acquisto o il rinnovo della tessera in plastica che da diritto a viaggiare in abbonamento è prevista una spesa di mila lire. L'aumento dei prezzi rischia comunque di aggravare la situazione dell'azienda, rendendo sempre meno competitivo il mezzo pubblico rispetto alle automobili.

Proprio la progressiva carenza di passeggeri legata anche al calo demografico ha provocato lo scorso anno un deficit di circa 1 miliardo e mila milioni per l'azienda consortile.

Rispetto al 1992, comunque, si è verificato un recupero finanziario di oltre un miliardo. **(e. b.)**

NOTIZIE FLASH

Marocchino tenta il suicidio, lo salva la polizia

Tenta di suicidarsi perchè il datore di lavoro non gli ha pagato gli stipendi. Lo salvano gli agenti della volante. E' successo ieri pomeriggio nella mensa della Caritas, in via Macibcio. Protagonista un marocchino di 38 anni, A.M., che dopo essersi tagliato le vene dei polsi con il vetro di una bottiglia, minacciava di fare harahiri. Lo straniero è stato poi convinto dai funzionari della questura, Luigi Abbate e Nicolino Pepe, a desistere dal proposito. Ora lo è ricoverato in Psichiatria. **(c. v.)**

Aperte le iscrizioni per i corsi delle «150 ore»

A Savona tornano i corsi delle «150 ore» per il conseguimento licenza media inferiore. Le domande d'iscrizione dovranno essere presentate entro sabato 2 luglio alla segreteria della scuola media statale «Boselli», in via Verzellino. Telefono: 821260. **(s. z.)**

SCIOPERO

Un giorno di astensione dal lavoro per i netturbini

Una giornata di sciopero regionale fermerà anche i netturbini di Savona. L'astensione è annunciata per martedì 5 luglio, giorno in cui sarà opportuno evitare di depositare rifiuti fuori dai contenitori per evitare problemi igienici. L'agitazione è stata proclamata dai sindacati per il rinnovo del contratto di lavoro. **(m. p.)**

Raffica di verbali per i karaoke non autorizzati

Verbali a dieci stabilimenti balneari di Varazze, per organizzato nell'estate del '93 serate danzanti a karaoke senza il permesso della commissione di vigilanza. Dura la reazione dei concessionari. **(s. z.)**

Cinque auto coinvolte in un maxi-tamponamento

Maxi-tamponamento, ieri mattina poco dopo le 7, sull'autostrada Genova-Savona, fra Varazze e Celle. Cinque auto sono rimaste coinvolte nell'incidente che non ha fatto registrare feriti, ma che ha formato una lunga coda in direzione Ponente. **(s. z.)**

Nuove indagini sull'incendio della scorsa settimana

Continuano le indagini della polizia sull'attentato della scorsa settimana in uno dei palazzi delle Ammiraglie, in corso Ricci. Ieri mattina, gli agenti della squadra mobile hanno consegnato alla procura della Repubblica un rapporto sulla vicenda. L'incendio, doloso, ha danneggiato alcuni appartamenti. **(c. v.)**

Iscritti già 50 soci

Si è costituito il nuovo club Forza Varazze

VARAZZE. E' nato il club «Forza Varazze». Fondato dall'assessore ex liberale Michele Teresi, presidente della Lega Navale, Valter Cingolani e dall'esperto in informatica, Giuseppe Ferro, «Forza Varazze» ha raccolto in due giorni le adesioni di una cinquantina di soci.

Politicamente identificato con gli indirizzi nazionali del movimento di Silvio Berlusconi, «Forza Varazze» si pone come club di aggregazione locale finalizzato allo sviluppo turistico, alla salvaguardia dell'ambiente, alla valorizzazione delle spiagge.

«Ci presentiamo ai varezzini con un opuscolo illustrativo in cui spieghiamo brevemente perchè siamo costituiti e quali sono le nostre finalità - dice Teresi -. Il club è aperto a tutti coloro che credono nello sviluppo di Varazze e nella forza delle idee portate avanti in maniera collegiale. Insieme, certi di riuscire a risolvere annosi problemi come quelli del porto, il piano regolatore, dei parcheggi». **(s. z.)**

Decolla il progetto

Bocciodromo nei giardini di Vado Ligure

VADO L. Nuovi campi da bocce sorgeranno nei pressi dei giardini comunali. La costruzione dell'impianto avverrà nei pressi dei locali della «Marinella» dove si riuniscono giornalmente moltissimi anziani.

Il progetto, che dovrebbe partire nei prossimi mesi, è stato approvato dal Consiglio comunale e ha trovato il parere favorevole di quasi tutti i consiglieri, che ne hanno approvato anche il piano finanziario.

Si è dato via libera anche al progetto «Centro anziani vadesi» con la convenzione con la società Auser di Savona per il servizio «Filo d'argento». E' intenzione dell'amministrazione comunale intensificare il lavoro a sostegno degli anziani con altre iniziative.

Dice il vice sindaco, Pietro Bovero: «Come amministratori ci stiamo impegnando ad affrontare con grande determinazione il problema della terza età. Abbiamo organizzato gite e soggiorni in montagna, tutto a carico delle finanze comunali». **(r. p.)**

Ieri a Celle Ligure

Ex carabiniere muore colpito da un infarto

L'ex brigadiere dei carabinieri Giuseppe Cusimano ieri mattina è morto stroncato da un infarto

CELLE L. Giuseppe Cusimano, 74 anni, abitante in via Carlo Biestri 1, ex brigadiere dei carabinieri, è morto ieri mattina stroncato da un infarto.

Viaggiava in sella al motorino sull'Aurelia quando è stato colto da malore ed è caduto. E' successo sotto gli occhi di un medico, Domenico Canini, che ha cercato inutilmente di soccorrere l'ex carabiniere.

Cusimano lascia la moglie Maria e i figli Sergio, Leonardo e Francesco. I funerali si svolgeranno domani mattina alle 10,30 nella chiesa di San Michele Arcangelo. **(a. z.)**

Villapiana in festa

Sfilata storica nelle strade del quartiere

SAVONA. Si chiuderà questa sera la manifestazione «Villapiana in festa» organizzata dal Comitato commercianti e artigiani del quartiere in collaborazione con la Sms «Generale» e la Seconda Circoscrizione. La rassegna si era iniziata mercoledì scorso con la sfilata del gruppo storico della «A Campanassa», dei costumi d'epoca e del Palio dei rioni vinto da Villapiana.

Alle 21 nei giardini di via Trincee si svolgerà la sfilata del gruppo storico «La Medievale». Sono previste anche esibizioni dello Zenith club di Savona, del gruppo di pattinaggio artistico della «Generale» e della Fratellanza Ginnastica savonese. Saranno presenti anche gli speaker di Radio Savona Sound. Chiuderà la serata il liscio del Dany club di Valleggia.

Il ricavato della manifestazione andrà a beneficio dell'Associazione contro le leucemie «Nicoletta Batta e Nicola Gambetta» e della sezione provinciale della Lega italiana per la lotta contro i tumori. **(p. p.)**

Provincia, polemiche per la scelta di alcuni gruppi femminili

Le donne via dalla Consulta «Era un organismo inutile»

SAVONA. Con una lettera al presidente della Provincia, Mario Robutti, le esponenti del pds, dell'Unione donne italiane e del Movimento femminile repubblicano, hanno lasciato la Consulta provinciale femminile.

Motivo delle dimissioni, il fatto che l'organismo, nell'84 con l'intenzione di riunire tutte le forze politiche e sindacali per lavorare attivamente nell'ambito della difesa degli abusi e della promozione delle tematiche femminili, abbia rallentato progressivamente l'attività, fino a spegnersi negli ultimi due anni.

«Non ci sembrava fosse utile - spiega Donatella Ramello assessore provinciale del pds anche a nome delle altre firmatarie - proseguire l'attività in un organismo che a nostro giudizio non è più conforme ai propositi e alle aspettative che ne avevano determinato la costituzione. L'interesse delle singole componenti è infatti venuto scemando al punto da creare, spesso, problemi di presenza del numero legale nelle assemblee».

Inoltre, secondo le firmatarie della lettera, l'attuale presidenza, retta da Ileana Romagnoli, avrebbe sottovalutato l'importanza di due utilissimi servizi alla donna: il «Telefono Donna» e la Consulenza legale gratuita.

«Usciamo dalla Consulta - ha aggiunto Donatella Ramello - ma continuiamo a credere nell'utilità e nel potenziamento di certi servizi. Abbiamo quindi chiesto a Robutti di avviare la discussione per l'approvazione del regolamento del nuovo organismo consultivo, così previsto dall'articolo 42 dello statuto provinciale». **(a. z.)**

EXTRACOMUNITARI

Controlli sulle spiagge

Invasione di ambulanti extracomunitari sulle passeggiata a mare. Dopo le retate delle settimane a Varazze e Celle, gli ambulanti di colore che solitamente frequentavano le spiagge dei due Comuni, si sono riversati su Albissola Marina e Albisola Superiore. Nell'ultimo fine settimana, la passeggiata di Marina, soprattutto in prossimità della spiaggia libera, era gremita di venditori ambulanti. I commercianti, che non vorrebbero l'adozione di misure repressive temono la concorrenza degli extracomunitari che ormai vendono borse e jeans con i marchi contraffatti ma del tutto simili a quelle offerte dai negozi, chiedono alle forze dell'ordine di applicare una maggiore severità nei controlli. Meno preoccupante la situazione di Albisola Superiore dove il sindaco Giambattista Durante ha recentemente emesso un'ordinanza che vieta l'esposizione di mercanzia sul lungomare. **(a. z.)**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/8, Savona
Per i fax: 019/810.971

Seggi ai piani alti di scuole per gli anziani

Assieme a una mia amica, anch'essa ultra ottantenne, domenica scorsa ho fatto il mio dovere di elettrice e mi sono recata a votare per il sindaco di Savona nel seggio 85 delle elementari a Into Tardy e Benech.

Era all'ultimo piano dell'edificio e siamo state costrette a salire, aiutandoci reciprocamente, anche le due rampe di scale che immettono all'ingresso della scuola.

Ma non lo sanno i responsabili che tra gli elettori savonesi gli anziani sono in gran numero?

La prossima volta, se ancora, a Dio piacendo, sarò in grado di votare, mi guarderò bene dal compiere il mio dovere di elettrice. Tutte quelle scale non intendo più affrontarle. Non sarebbe possibile sistemare i seggi al piano terra delle scuole o in altri locali più comodi per le persone avanti negli anni e cariche di acciacchi?

Lettera firmata, Savona

Con la musica di Alassio in copertina

Sono un appassionato di musica classica e ho constatato con vivo piacere, in quanto cittadino di Alassio, che la «Sony Music» ha messo, sulla copertina del recentissimo compact-disk le incisioni del maestro Riccardo Muti e dell'orchestra filarmonica della Scala di Milano, un'immagine di Alassio che ritrae la parrocchia nei primi anni del secolo.

L'omaggio è collegato al fatto che su di una delle due facciate del compact c'è la registrazione di una composizione di Edward Elgar, quello che viene definito «Il Verdi inglese», dal titolo «In the South», scritta proprio all'inizio del secolo e una delle più belle ville alassine.

Ho saputo che la foto d'epoca è stata fornita dall'Associazione «Vecchia Alassio», che contribuisce così al mantenimento del patrimonio di storia e di tradizioni della nostra bella cittadino.

Carlo Bertolino, Alassio

NUMERI UTILI

Savona: telefono 822.822 (Varazze-Spotorno)
Cairo: tel 91 (tutta la Val Bormida)
Pietra Ligure: tel. 626.666 (da Noli a Borghetto)
Albenga: telefono 50.348
Alassio: telefono 640.089
Andora: telefono 85.344
Borghetto: telefono 970.238
Laigueglia: telefono 660.231
Cerisola: telefono 990.106 - 991.333

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Dalle 8.30 alle 20:
Alla Torretta, via Paleocapa 3, tel.
Busi, via Corsi 69, tel. 824.919.
Di Legino, via Bove 19, tel.
Il servizio notturno è garantito dalla farmacia *Delle Ferrere*, corso Italia 153, tel. 827.202.

ALBENGA
Comunale, via Sauro, tel. 51.701.

ALBISOLA SUPERIORE
Alba, Lucelo, v.le Partigiani, telefono 482.242

ALBISSOLA MARINA
Fontana, via Biglieb 24, 481616.

S. SPIRITO
Franchi, via Colombo 15,

CAIRO MONTENOTTE
Rodino, via Portici 31, tel. 505.454.

FINALE LIGURE
Comunale, via Ghigliani 6, tel. 692.670.

LOANO
Superiora, via Dante 47, tel. 667.003

MILLESIMO
Sarotti, piazza Italia 45, tel. 565.950.

NOLI
Monte Ursino, c. Italia 10, tel. 748.936.

PIETRA LIGURE
Soccorso, via Ballarò

SASSELLO
Nanni, via Badano 17, tel. 724.107.

VADO LIGURE
Scarsi, via Gramsci 62, tel. 880.184.

VARAZZE
San Nazario, p.za Maggio 11, tel. 934 682

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Distretto Savona: telefono 824.444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure: telefono 627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga: telefono 540.990
Distretto di Alassio: telefono 580.72
Distretto di Cairo: telefono 504.062
Distretto di Calizzano: telefono 79.897
Distretto di Millesimo: telefono
Distretto di telefono 912.73.06
Distretto di Cogoleto: telefono 918.34 56

STATO CIVILE

SAVONA 29 GIUGNO

NATI. Francesca Magnetta, Marina Raffaelli, Martina Falco, Gabriele Parillo, Alessio Tessitore.

MATRIMONI. Alessandro Gunnella e Seléne Calabria, Pietro Cerruti e Paola Alberto.

MORTI. Giuseppe Sardella, di 88 anni, residente a Savona in via Scotto 12/2; funzione religiosa prevista per oggi alle 8,55 nella cappella dell'obitorio dell'ospedale San Paolo di Savona

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. **Savona.** La direzione provinciale delle Poste ha reso noto che oggi scade il termine fissato per il versamento delle imposte Ici e Iciap che, com'è noto, può essere effettuato anche mediante conto corrente postale.

Tenuto conto che è l'ultimo giorno del mese e che gli uffici postali osservano di norma l'orario ridotto fino alle 12, la direzione ha disposto un prolungamento dell'orario fino alle 18 di stasera limitatamente agli sportelli di accettazione conti correnti e raccomandate.

Il normale orario riguarderà Savona-Vaglio e raccomandata, Savona-Succursale 2, Alassio, Albenga, Finale, Loano, Varazze, Cairo, Pietra e, fino alle 16, Calizzano, Millesimo e Sassello

APPUNTAMENTI

SAVONA
Storia di un vecchio soldato

«Da italiana al Sahara e all'Himalaia - Un'avventura giovanile», di Mario Piccone, è il titolo della novità editoriale della Den-Er di Savona. Piccone, ultraottantenne, nato a Savona, oggi risiede a Pontinvrea, racconta 12 anni di vita militare e di guerra tra mille peripezie, dalle battaglie della Libia, alla prigionia inglese in India. **(e. b.)**

SAVONA
Da Genova il telesoccorso Sip

Martedì è stato inaugurato il nuovo servizio di Telesoccorso Civitel realizzato dalla Sip in collaborazione con aziende locali. La centrale operativa ha sede a Genova in via XX Settembre. **(e. b.)**

QUILIANO
Escursione sulle Alpi

Gita di «Testa dell'Ubaco sulle Alpi marittime. L'iniziativa è in programma sabato e domenica a cura del gruppo escursionistico «La Rocca» di Quiliano. Accompagnatore sarà Nico Cassanello. Per informazioni occorre rivolgersi a Profumo Sport e Abbigliamento Ivonne di Quiliano. **(e. b.)**

Iniziativa del Garden club

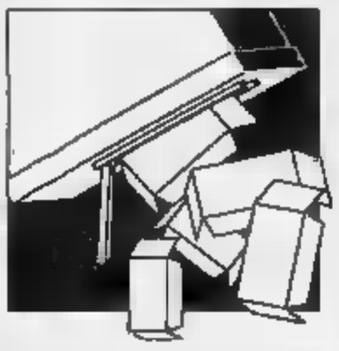
Pic-nic in giardino organizzato dal Garden club. L'appuntamento è per questo pomeriggio alle 16,30 alla società operaia cattolica di Famagosta. **(e. b.)**

«Un animale per amico»

Entro il 21 luglio scadrà il termine per presentare le fotografie al concorso «Un animale per amico», organizzato dall'Enpa di Savona. Le domande di iscrizioni dovranno pervenire alla sede di corso Vittorio Veneto 2. Per informazioni si può telefonare al numero 824735. **(e. b.)**

SAVONA
Avo, riprendono i corsi

Sono aperte le iscrizioni ai corsi dei volontari ospedalieri. Per informazioni occorre rivolgersi alla segreteria di corso Italia 180, lunedì a mercoledì, dalle 10 alle 12. **(e. b.)**



Il «chi è» del gruppo di maggioranza: ritratti privati dei sei assessori e dei consiglieri

Palazzo Sisto, la nuova mappa del potere

Sconfitti i politici di professione, arrivano i manager

SAVONA. La mappa del potere cambia volto e professione. Dai funzionari di partito delle amministrazioni di sinistra, si è passati ai manager e agli imprenditori che hanno ceduto alle lusinghe di Forza Italia, Popolari e Lega Nord. Sul treno vincente che a marzo ha portato alla presidenza del Consiglio Silvio Berlusconi sono saliti professori, insegnanti, imprenditori, commercianti, medici, assicuratori e commercialisti.

Nella squadra di Gervasio i riflettori sono tutti puntati su Antonella Frugoni, 34, anni, biondissima, madre di tre bambini in età compresa fra 2 e 6 anni. L'assessore alla Cultura è figlia del noto urologo savonese Angelo Frugoni, che ha in cura una clientela tanto quanto celebre. Antonella Frugoni, insegnante di informatica, è entrata in politica per «colpa» del marito, Gigi Baghetto, presidente di un club di Forza Italia e titolare di un'impresa nel ramo del ferro. Nulla a che vedere con gli yacht di Varazze, quindi, ma in compenso la famiglia Frugoni abita nel castello varazzino di Punta Aspera.

Emilio Barlocco, che dovrà occuparsi di traffico, è un ingegnere elettrico, docente dell'Università di Genova, che sembra fuggire la mondanità. Anche per questo si è rifugiato in una casa nel verde delle colline di Stella dove abita con la moglie di nazionalità francese, Chantal Thillaud. Dopo una vita di studio e lavoro ha abbracciato la causa del «Biscione» fondando il club di Forza Italia di Stella.

Silvano Gianotti è un personaggio che si è costruito da solo: da ambulante a negoziante a assessore al Commercio. E' stato sino a pochi giorni fa presidente dell'Associazione commercianti del centro storico e cani e gatti soprattutto se randagi. Nel negozio di tende di via Manzoni alleva da anni un gatto capitato da quelle parti un giorno di pioggia. Il cane, un incrocio di breton, è un amico che lo segue ovunque, al punto da restare immortalato anche nel manifesto stampato per la campagna elettorale. Recentemente ha esibito inividiabili doti organizzative nelle due edizioni dell'Expo. La Lega Nord gli ha offerto l'opportunità di arrivare in Comune.

Dario Amoretti, segretario della sezione edili dell'Unione industriali, 44 anni, sposato con un figlio, è l'assessore all'Urbanistica. Si è sempre dichiarato «estraneo e nemico» della politica e si è candidato per la Lega Nord per «combattere il sistema burocratico del vecchio regime». Amoretti è un geologo con il pallino degli spartiti musicali. Gli amici lo descrivono come un provetto suonatore di chitarra basso e un pescatore incallito.

Luciano Maiolo dell'Unione di centro è laureato in chimica e titolare della farmacia Fascie di via Boselli.

L'uomo di giunta più esperto ma anche più schivo è Cesare Donini, manager delle Ferrovie, 4 «legislature» in Comune come capogruppo dc e la passione per fare le pulci ai bilanci della vecchia amministrazione. Ora avrà la possibilità di costruirne uno per proprio conto.

Il gruppo di maggioranza si presenta piuttosto variopinto. In Forza Italia militano l'insegnante Ileana Romagnoli che è anche amministratrice di condomini e sorella del noto ortopedico di Corona; l'ex comandante di nave Giuliano Miele, ora uomo Fininvest e Programma Italia; i medici Renzo Baricalla ed Eugenio Lanfranco; l'ingegner Massimo Celentano, figlio dell'ex direttore dell'Aci; l'ex direttore dell'Iva Antonio D'Ambrosio che ora è commercialista del Savona Calcio; l'avvocato Mauro Cerulli esperto nella legislazione delle videocassette; l'ingegner Sandro Mariani, comitolare del negozio «Gallery».

Fra i leghisti spiccano il presidente degli albergatori ed ex imprenditore edile Pino Monti; il commercialista Francesco Pennone esperto in contabilità pubblica; l'insegnante Anna Speranza, moglie del dentista Roberto Baima Riva e figlia del presidente del Coni, Lelio; il presidente dell'Ordine degli ingegneri Angelo Varcada. [a. b.]

Il commissario prefettizio Vittorio Norelli (a sinistra) consegna al neosindaco Francesco Gervasio

Consiglio, prime polemiche

Santi, Varcada e la Romagnoli In tre per diventare presidente

SAVONA. Chi sarà il presidente del Consiglio comunale? E' un interrogativo non di rilevanza marginale, visto l'interesse e le non troppo velate polemiche che sta suscitando.

Sono già tre i candidati in lizza: Piero Santi, dei popolari, forte della massa di preferenze con le quali è stato rieletto consigliere; Angelo Varcada, proposto dalla Lega Nord; infine Ileana Romagnoli, sostenuta da Forza Italia.

In base alle norme dello statuto comunale, il presidente deve essere eletto dal rinnovato Consiglio. La maggioranza che sostiene la giunta Gervasio è forte di 24 consiglieri su 40, per cui teoricamente non dovrebbe andare incontro ad alcun problema.

Ma, a quanto sembra, Gervasio si troverebbe di fronte un problema impreviso. Infatti tra i partiti della coalizione si starebbe aprendo una spaccatura sulla scelta del presidente. Popolari, Forza Italia e Lega Nord insistono sul loro rispettivo candidato e, alla fine, dovrà essere il sindaco Gervasio a tirare fuori le castagne dal fuoco.

A quanto pare il vincitore del ballottaggio non ha alcuna intenzione di scottarsi già alla prima uscita e appare piuttosto distaccato: «E' un problema che risolveremo tutti assieme, concordemente. Al momento giusto presenteremo al voto del Consiglio comunale un candidato unico».

Pietro Santi, 30 anni, esponente dei popolari, dipendente della Sip, è il consigliere comunale che ha ottenuto il maggior numero di preferenze e forte di questo suffragio popolare (tra l'altro è nuovo ad exploit del genere) avanza con fiducia la propria candidatura.

Angelo Varcada, 57 anni, presidente dell'Ordine degli ingegneri, secondo la Lega Nord sarebbe l'uomo più adatto a presiedere i lavori del Consiglio comunale.

Tante facce nuove a Palazzo Sisto

Forza Italia, invece, propone Ileana Romagnoli, 41 anni, insegnante liceale: per i seguaci di Berlusconi questa scelta avrebbe anche un significato particolare, considerato che non molte donne rappresentate in Consiglio.

E se, alla fine, la presidenza andasse un esponente dell'opposizione? Potrebbe solo un gesto di fair-play, ma anche il modo migliore per Gervasio di togliersi degli impicci. Ma a Genova la presidente leghista sta dando filo da torcere a Sansa.

[a. b.]

Il calendario degli eventi patrocinati

Cultura e spettacolo sponsor la Provincia

SAVONA. E' molto ricco il calendario delle manifestazioni patrocinate quest'anno dall'Amministrazione provinciale. «Non abbiamo dimenticato nulla - spiega Piera Oliveri, assessore alla Cultura -, spaziando dal teatro ai dibattiti, dalle mostre e ai concerti».

Notevole, nel complesso, l'impegno finanziario. Contributi sono stati assegnati a varie associazioni: al teatro parrocchiale di Sassello per la rassegna delle compagnie di teatro amatoriale; al «Luglio medioevale» di Giustenice; al Circolo ricreativo noleso per la riedizione del volume «Storia di Noli»; all'Istituto storico della Resistenza per la pubblicazione del «Diario storico».

Anche numerosi enti locali riceveranno sostanziosi contributi: il Comune di Alassio per la mostra «Alassio centro libri»; quello di Celle per la stagione estiva dei concerti; quello di Spotorno per il Festival del folklore ligure; quello di Toirano per la «Danza alle grotte». E poi le Comunità montane del Giovo e di Albenga, rispettivamente per concerti e spettacoli teatrali e per la rassegna musicale «I suoni della tradizione».

La Provincia di Savona non si è formalizzata o ha, difatti, deciso di accogliere anche alcune delle domande più meritevoli nonostante siano arrivate fuori termine. E' il caso dell'Associazione musicale alassina per i concerti della serie «Vacanze musicali internazionali»; dell'Associazione Valle dell'Orba per un documentario dal titolo «Sistema Monte Beigua: un parco come luogo di memoria»; del Cine Club «Barinetti» di Alassio per il «Memorial William Barinetti»; dell'Associazione savonese per la musica da camera per il festival «Estate musicale al Priamar»; del Centro storico del Finale per la presentazione degli atti dei convegni sulla storia di Finale Ligure; del Comune di Villanova di Albenga per la rassegna «A ritmo di danza» e infine, dalla parrocchia di Pontelungo di Albenga per la rievocazione storica del 1° e 3 luglio. [e. b.]

Operativo da domattina fino al 31 agosto il piano di emergenza messo a punto dall'Usl

Sanità, sarà una «Estate tranquilla»

Tre presidi di pronto soccorso in zone strategiche (Sassello, Spotorno e Varazze). Una guardia medica e un infermiere attivi dalle 8 alle 20 con un'automedicale a disposizione per gli interventi più urgenti

SAVONA. Tre presidi di pronto soccorso dislocati in zone strategiche del comprensorio. Una task-force di medici e infermieri, pronti a scattare sulla strada pazienti traumatizzati, in arresto cardiaco o sofferenti di gravi crisi respiratorie.

E' quello che prevede il progetto «Estate tranquilla», messo a punto dalla Usl per fronteggiare l'emergenza sanità che ogni anno, fra luglio e agosto, mette in crisi le strutture ospedaliere cittadine. Il piano, che scatta da domani mattina e sarà operativo fino al 31 agosto, prevede l'apertura di tre presidi primo soccorso a Sassello (nei locali del distretto sanitario), Spotorno (nella sede della Croce bianca) e Varazze (presso la Croce rossa) ai quali potranno rivolgersi gli assistiti per piccoli interventi di tipo ambulatoriale. Una guardia medica e un infermiere saranno attivi dalle 8 alle 20 e potranno disporre di un'automedicale per gli interventi di urgenza.

«L'apertura dei poli periferici - spiegano al S. Paolo - rappresenta l'evoluzione del sistema di pronto intervento messo a punto ormai da 3 anni e che coinvolge, oltre a medici e infermieri del pronto soccorso, anche le guardie mediche e i volontari delle croci. In Liguria è attuato solo nel comprensorio di Savona».

L'automedicale del S. Paolo già risolto alcuni casi disperati

E i risultati sono ampiamente positivi. L'automedicale del San Paolo esce in media dalle 3 alle 8 volte al giorno e dieci per cento dei casi per situazioni disperate. Sono molte le persone che devono la vita ai servizi di primo intervento. Alcune settimane fa, una donna di Sassello, colpita da un violento attacco cardiaco, ha rischiato di morire. Si è salvata grazie ai sanitari del San Paolo, che con l'automedicale hanno atteso a metà strada l'ambulanza: saliti a bordo dell'autolettiga hanno rianimato la paziente. «Bastava un ritardo di pochi minuti - commentano al San Paolo - e per la donna non ci sarebbe più stato nulla da fare».

Nel servizio hanno un ruolo fondamentale i centralinisti di «Savona soccorso», che coordinano gli interventi delle pubbliche assistenze, e le guardie mediche che un progetto di legge del ministero della Sanità vorrebbe addirittura fare sparire. «Ma l'esempio di Savona - dicono al San Paolo - dimostra che le guardie mediche hanno un grande bagaglio di esperienza e possono svolgere una funzione importante che va al di là della visite a domicilio di un paziente».

[c. v.]

L'avventura parte tutti i giorni dal pontile Enel di Vado. Uno sconto per i lettori de La Stampa

Un mare da sogno, tra Bergeggi e Spotorno

A bordo del «Tritone 2», alla scoperta delle meraviglie degli abissi

SAVONA. «Tritone 2: le meraviglie sommerse». Proseguono i viaggi a bordo del minisommergibile in partenza tutti i giorni dal pontile Enel di Vado.

Pesci, spugne, anfratti e strapiombi il brivido che tra le bellezze che si possono ammirare circumnavigando i fondali dell'isola di Bergeggi. Le escursioni sono finalizzate all'osservazione dei fondali del tratto compreso tra Bergeggi e Spotorno, prescelto dalla società «Plancton» di Genova, proprietaria del sommergibile, per la ricchezza di flora e fauna marine. Oltre alla visione dagli oblò, gli escursionisti osservano, su appositi monitor, l'intera panoramica dell'ambiente circostante mentre un'esperta in biologia fornisce dettagliate spiegazioni. Sul video appaiono i dati relativi alla temperatura dell'acqua e alla distanza dalla superficie.

I monitor sono collegati con telecamere subacquee posizionate all'esterno del sommergibile. L'escursione dura due ore. Prima dell'immersione i passeggeri vengono imbarcati su una motobarca che fa la spola tra la darsena e il «Tritone» ancorato alla pilotina d'appoggio «Messico» all'ombra dell'isola di Bergeggi. Per chi lo desidera è anche possibile, su prenotazione, prandere sulla appoggio o effettuare escursioni notturne.

«Tritone 2» è a Savona grazie al consorzio «Priamar 2001» e alla Provincia. Il costo dell'escursione è di 65 mila lire per gli adulti; 39 mila per i bambini fino a 12 anni; 52 mila per militari e anziani oltre i 65 anni. I biglietti si possono acquistare alla partenza, oppure presso l'agenzia di viaggi Gulli, in via Verzellino 85. I lettori de «La Stampa» ottengono uno sconto di 10 mila lire nei feriali e 5 mila nei festivi, presentando alla reception il coupon del giornale in cui si acquista il biglietto. [a. z.]

LA STAMPA PRIAMAR 2001 PLANCTON

TRITONE 2
LE MERAVIGLIE SOMMERSE

Immersioni all'Isola di Bergeggi. Partenza ogni ora dal pontile Enel di Vado Ligure. Prima corsa ore 9,30, ultima ore 16,30, nottiume su prenotazione. Prezzi: adulti L. 65.000; bambini inferiori a 12 anni L. 39.000; militari e adulti superiori ai 65 anni L. 52.000. Biglietti alla partenza presso l'agenzia di viaggi Gulli (via Verzellino 85 r, Savona, tel. 019 820.425).

Presentando questo coupon si ottiene uno sconto di L. 10.000 a biglietto nei giorni feriali, e di L. 5000 nei giorni festivi e prefestivi. Bisogna presentare l'annuncio (uno a persona) del giorno in cui si acquista il biglietto. Non sono valide le fotocopie.

30 giugno 1994

Albenga, un intero quartiere ostacola l'apertura di una nuova agenzia

«No alle pompe funebri sotto casa»

Una petizione per allontanare bare e lumini

ALBENGA. Un ufficio di rappresentanza di una ditta di pompe funebri rischia di dividere un quartiere di Albenga. Succede in viale Genova, lungo stradone che costeggia il centro storico, dove tra qualche settimana dovrebbe aprire i battenti un'impresa di onoranze funebri. Una nuova attività commerciale che, dopo aver avuto i permessi necessari, avrà sede in un grosso magazzino al piano terra, proprio dove, sino a due anni fa, c'era una pizzeria.

A diversi abitanti della zona, però, l'idea di convivere vicino ad un ufficio dove si trattano bare e lapidi non piace molto. «Vedere dalle vetrine lumini e arredi scuri non è certo bello», devono essersi detti i vicini e, per tentare di ostacolare l'apertura dell'ufficio, hanno organizzato una petizione.

Da ieri mattina, nei ritagli di tempo, due persone girano di casa in casa e di negozio in negozio alla ricerca di firme a sostegno del loro desiderio: evitare che l'impresa di pompe funebri apra i battenti in via Genova. Qualcuno ha firmato toccando ferro, altri, meno superstiziosi, si sono rifiutati.

«Noi non siamo contro l'impresa di onoranze funebri, semplicemente non vogliamo che apra proprio sotto le nostre case. Viale Genova, sia pure lentamente, sta dando un aspetto commerciale, e un'attività del genere non è certo un bel biglietto da visita per chi fa shopping. Superstizione e scaramanzia non c'entrano nulla, la nostra iniziativa è solo tesa a salvaguardare l'immagine commerciale e residenziale di viale Genova», si giustificano gli organizzatori.

Le firme raccolte verranno presentate in Comune ma difficilmente riusciranno a fermare l'apertura dell'ufficio di pompe funebri. Anche perché, tutto sommato, gli uffici delle imprese di pompe funebri sono molto diversi da quello che si vede nei film americani. Drappi viola e candele hanno lasciato il posto a computer e design, difficilmente si riconosce un ufficio per il «caro estinto» dalla sede di una ditta o lo studio di un professionista. Anche se, evidentemente, l'oggetto sociale è di gran lunga diverso.

Ad Albenga, però, gli uffici delle ditte di onoranze funebri in centro città non piacciono più di tanto. Qualche mese fa, infatti, alcuni abitanti di viale Trieste avevano protestato perché un'impresa aveva sistemato un'insegna sopra la vetrina. Secondo gli abitanti la parola «funebri» spaventava i bambini. E il titolare, per evitare qualsiasi polemica, si è affrettato a toglierla. Adesso, una croce.

Stefano Pezzini

Pietra Ligure, indagini della magistratura su un falso luminare della medicina

Sotto accusa il «dottor truffa»

Non risulta laureato, eppure si spaccia per neurologo e libero docente al San Giovanni di Torino
Pugili con problemi al sistema nervoso sarebbero i pazienti caduti di frequente nella «trappola»

PIETRA L. curato atleti, prescritto farmaci, usato il laser, presentato parcelle. E, per un anno e mezzo, ha esibito a decine ignari pazienti della Riviera il suo prestigioso titolo accademico: professore, libero docente e primario neurologo all'ospedale San Giovanni di Torino. Nulla più falso. Secondo denuncia, finita nei giorni scorsi sulla scrivania del sostituto procuratore Daniela Veglia, il luminare approdato a Pietra Ligure e decantato come «il mago della medicina sportiva» non sarebbe neanche laureato. Un avventuriero. Un abile commediante, che per ora resta protetto da comprensibile riserbo: le indagini sono soltanto ai primi passi.

Sarebbe stata l'ultima visita a tradire il falso neurologo. Un pugile in terapia si sarebbe accorto che qualcosa funzionava, nella «scenografia» messa in piedi dal sedicente specialista di chiara fama. Eppure, per circa diciotto mesi il «dottor truffa» ha esercitato regolarmente la professione nel delicato campo della neurologia, spostandosi in diversi centri della Liguria. Ultima base, Pietra Ligure, dove il suo studio professionale non ha tardato ad accogliere i primi casi clinici degni di un luminare.

Per chissà quale calcolo, o forse per una predisposizione naturale, il medico fasullo ha concentrato la sua attenzione su una fascia ristretta di pazienti: pugili, atleti del guantone, nomi più o meno noti della boxe allarmati dai sintomi di traumi nervosi e patologie «da ring». Risultato: un successo. Tutto bene, nei primi tempi. Il professore senza laurea, entusiasta dei consensi, sarebbe arrivato ad adoperare (nel suo ambulatorio privato) un sofisticato apparecchio laser per costose sedute terapeutiche. Senza contare le medicine consigliate a decine di malati: farmaci psicotropi, potenti sedativi. Ora, il fascicolo del dottore improvvisato è all'esame del magistrato. Con un fitto dossier che descrive i precedenti dell'inquisito: truffe audaci, spietati raggiri. Fino alla «vendetta» di un paziente ingannato.

Michele Polcino

Inchiesta dei giudici su un falso medico del S. Corona che operava in Riviera

Le dimissioni di Borneto

Vuoto di potere al S. Corona lettera polemica dei dirigenti

PIETRA L. «Vuoto di potere» e polemiche al Santa Corona di Pietra. Da settimana, il più importante ospedale Ponente, è amministratore dopo le dimissioni del sub-commissario, Giuseppe Borneto, nominato allo Iacp di Genova. Alcuni dirigenti hanno risposto, con una lettera all'amministratore, ai recenti apprezzamenti espressi, nei loro confronti, dai componenti del sindacati non medico.

I vertici del Santa Corona erano stati accusati di inerzia, incapacità e litigiosità nel corso di una conferenza stampa del sindacato (Cigl, Cisl, Uil e Fials). scrivono nella lettera, inviata all'amministratore, i dirigenti dell'ospedale: «Certe dichiarazioni sono infondate e pretestuose. Con il commissario Borneto siamo stati disponibili ed abbiamo collaborato nel corso della sua gestione. Abbiamo dovuto affrontare contemporaneamente difficoltà ed ostracismi anche da parte delle corporazioni ereditate da un regime oggi esausto». Concludono i dirigenti: «In questi ultimi anni non c'è stata una guida stabile e continuativa. cambiati quattro amministratori con i quali dovuti iniziare sempre tutti i discorsi da capo. Malgrado questa situazione non può messa in discussione, in modo gratuito, la nostra professionalità».

Il decreto del ministro della Sanità, Raffaele Costa, fa slittare almeno a fine anno, le nuove nomine ai vertici delle Usl. Il S. Corona deve diventare una azienda autonoma rispetto all'Usl di Savona la guida di un nuovo manager. E' molto probabile però che per i prossimi sei mesi la Regione nomini un altro sub-commissario provvisorio. Sui rischi per il futuro dell'ospedale d'accordo medici, dirigenti e personale paramedico. Malgrado assicurazioni della Regione a Pietra c'è chi teme che l'autonomia subisca un rinvio. [a. r.]

NOTIZIE FLASH

ALBENGA

Sindacato, ecco i nuovi rappresentanti in Comune

Proseguono elezioni sindacali negli enti locali del Savonese. Ieri è stata la volta del Comune di Albenga. Hanno votato 75 per cento dei 222 dipendenti. La Filsel-Cisl ha riportato il 50 per cento dei voti, seguita da Cgil (25 per cento) e Uil (25). Sono stati eletti per la Cisl Lorenzo Bertoglio, Antonio Marco, Angelo Di Giuseppe. Cgil: Gianluca Dagnino, Claudio Zavagnin. Domenico Rapa e Cristiano Campana per la Uil.

[s. p.]

FINALE L.

Calvisio, Caritas bloccata dalla burocrazia

«La Caritas, per problemi burocratici, non potrà realizzare come diocesi il centro di recupero per tossicodipendenti a Calvisio». E' il senso di un intervento di Antonio Ferro nell'ultimo numero del «Il Letimbro». Il progetto della struttura, che in passato provocato grosse polemiche, forse realizzato da privati.

[a. r.]

ALBENGA

Nuovo «crac», fallita società commerciale

Il tribunale Savona ha decretato fallimento della società «Emmedue» di Mauro Nuscis Mariangela Lillia. L'esame dello stato passivo dell'attività commerciale, con sede ad Albenga in viale Italia 65, avverrà il 17 novembre davanti al giudice Enrica Drago curatore Riccardo Bibito. E' l'ennesimo fallimento in Riviera, l'ultimo «crack» che arriva a confermare l'andamento tutt'altro che positivo dell'economia nel Ponente. La media dei naufragi commerciali è un alla settimana.

[m. p.]

ALBENGA

Rinnovate le cariche dell'Ortofrutticola

Consiglio dell'Ortofrutticola ha convocato per il il 26 luglio l'assemblea generale modifiche allo statuto per affrontare il piano di risanamento. Decisa anche la convocazione di un'assemblea (5 agosto) per il rinnovo totale delle cariche sociali.

[r. sr.]

Albenga, imprenditore sparito con la fidanzata di un altro

Lei e lui in fuga per amore beffati i debitori e lo sposo

ALBENGA. Fuga d'amore o, come maligna qualcuno, fuga all'estero per fuggire i debitori? Un mistero che potrebbero chiarire i due diretti interessati che, al momento, sono ad Albenga, scomparsi contemporaneamente senza dare spiegazioni. Protagonisti della vicenda due giovani, ragazzo e ragazza, che dall'oggi al domani, in gran segreto, hanno deciso di fuggire assieme. Lui, 27 anni, figlio di una stimatissima famiglia commercianti, da qualche tempo aveva aperto un'attività imprenditoriale nel campo dell'informatica. Lei, 24 anni, figlia di stimatissima famiglia Albenga, lavorava in una radio privata. Tra qualche mese, secondo le amiche, avrebbe dovuto sposarsi. Piccolo particolare: il promesso sposo non è il ragazzo con la quale sarebbe fuggita.

Il condizionale, in questa vicenda, è d'obbligo. I due, infatti, sono bi scomparsi e, negli ultimi tempi, si frequentavano spesso ma nessuno, con certezza, sa dire se siano fuggiti assieme o se, invece, si tratti di una strano coincidenza. «Difficile che si tratti di una casualità. Lui, qualche giorno fa, mi aveva fatto vedere due passaporti, il suo e quello della ragazza», racconta amico di entrambi. Denunce di scomparsa, al momento, ce ne sono. Entrambi sono maggiorenni e nessuno può impedire a due persone di andare in vacanza assieme.

In genere, però, i dipendenti per andare in vacanza chiedono le ferie e lei le ferie non le ha mai chieste. Non si è presentata al lavoro e non ha più dato notizie.

Che si tratti di una «semplice» fuga d'amore, una travolgente passione in pochi a crederlo. La fuga, a quanto pare, sarebbe preparata nei minimi dettagli. Un piano studiato a lungo su una sdraio della spiaggia dove, nelle ultime settimane, i due si vedevano spesso.

Prima di scomparire, inoltre, l'imprenditore avrebbe caricato furgone di gran parte delle apparecchiature elettroniche che in negozio. Adesso, sulla vetrina dell'esercizio, c'è cartello: «Chiuso per ferie», che in qualche modo fa aumentare il mistero attorno alla vicenda.

Anche perchè, secondo molti, l'attività intrapresa dal giovane non stava navigando in solide acque economiche. La fuga, oltre a tingersi di rosa, potrebbe quindi nascondere anche problemi di natura finanziaria.

Sulla sparizione dei due non aperta ancora nessuna inchiesta. Nessuno, infatti, esclude che la coppia possa tornare da un momento all'altro. Chi li bene, però, è scettico. «Non si sparisce così all'improvviso per una vacanza. Il fatto poi che lui avesse i passaporti di entrambi dimostra che la loro volontà era quella di andare all'estero, sicuramente in qualche paese extraeuropeo, altrimenti sarebbe bastata la carta d'identità», commenta ancora l'amico di entrambi.

Stefano Pezzini

L'iniziativa piace industriali e albergatori. Intanto riapre il convitto

Alassio, un liceo per l'Europa

Novità al Don Bosco: il «linguistico-aziendale»

ALASSIO. Novità nelle scuole del Ponente. Ad Alassio i salesiani dell'istituto «Madonna degli Angeli», una delle scuole più antiche della Riviera (fondata nel 1870, oggi conta su 450 allievi e 48 docenti, agli ultimi scrutini ha fatto registrare un media di promossi pari al 73,2 per cento) hanno a punto una serie di novità che scatteranno dal prossimo anno scolastico.

Già attivo nel campo della sperimentazione, attivata da tempo nei tre licei - classico, scientifico e linguistico - che integrano la scuola media, il «Don Bosco» dal settembre prossimo darà vita a un liceo linguistico aziendale: è il primo caso Liguria nell'ambito della sperimentazione Brocca (dal nome della commissione ministeriale che sta preparando la riforma della scuola superiore). Rispetto ai licei linguistici tradizionali, il nuovo indirizzo del «Don Bosco» prevederà, al posto del latino, l'inserimento materie tecniche come ragioneria, tecnica bancaria e informatica applicata alla comunicazione.

Spiega il prof. Giorgio Colajacomo, direttore della scuola: «La nuova scuola riesce a fondere la conoscenza tecnica richiesta dal mondo del lavoro con preparazione culturale propria di un liceo. Al termine dei cinque anni, il liceo linguistico aziendale dà un diploma maturità equivalente al diploma di perito aziendale e corrispondente in lingue estere».

Oltre alla possibilità di prosecuzione in campo universitario o paruniversitario - ad esempio il nuovo triennale di laurea in economia dei servizi turistici di Savona - gli sbocchi lavorativi possibili sono notevoli: nel terziario, nelle comunicazioni, nel turistico-alberghiero, nel settore commerciale, con tutte le diramazioni nel campo delle relazioni esterne, delle ricerche di mercato, dei congressuali.

L'iniziativa ha già suscitato notevole interesse nel Savonese. In particolare hanno espresso il loro plauso i futuri «utilizzatori» dei giovani che formeranno nella scuola: dal presidente degli albergatori di Alassio, Gabriele Aicardi, ai presidenti della Camera di Commercio di Savona, Pietro Picciocchi e di Imperia Gianni Cozzi, all'Unione Industriali di Savona, Luciano Pasquale. «La seconda, interessante novità del «Don Bosco», è la riapertura del convitto: dal lunedì al sabato gli allievi possono essere ospitati in camerette con assistenza personalizzata e tutta una serie di servizi e confort. Un servizio che, limitato per quest'anno a una ventina di posti, potrà venire incontro alle esigenze dei giovani dell'entroterra o di altre regioni.

[m. r.]

FINALE L.

Nuove commesse

Fusi il piano per salvare la «Piaggio»

FINALE L. Venti miliardi subito, altri 87 miliardi a medio termine e poi commesse per una cinquantina di esemplari turbolelica P 180 in 5 anni. C'è tanta carne al fuoco nel futuro della Piaggio. Venerdì, in commissione trasporti, dovrebbe essere varato il primo intervento (20 miliardi) per scongiurare il rischio che 4 luglio gli azionisti chiedano l'amministrazione controllata. Il governo sarebbe pronto, «in presenza di un piano industriale concreto», aiutare l'azienda in crisi.

Ieri mattina gli operai in assemblea alla Piaggio hanno accolto «con cauto ottimismo» le prospettive. I timori maggiori restano per l'occupazione in vista dell'ipotizzata fusione con la Aermacchi. L'altra mattina mentre le forze dell'ordine presidiavano la stazione, sono stati controllati extracomunitari, tre dei quali sono stati denunciati.

[a. r.]

Rinviato a giudizio

Il colonnello «molestava» le reclute?

ALBENGA. Il tenente colonnello Giuseppe Lapiccirella, 54 anni, abitante ad Albenga in via Piave 19, ex comandante dell'omonima caserma Piave, è stato rinviato a giudizio con l'accusa di atti di libidine nei confronti di un militare in servizio di leva, Cristiano M., di Lucca. L'ufficiale, ora in servizio a Genova, è chiamato alla sbarra del tribunale di Savona per il prossimo 13 luglio e sarà difeso dall'avvocato Donato Cangiano. I fatti risalgono all'agosto del 1990. Il militare, secondo l'accusa, sarebbe stato chiamato nel suo ufficio dal comandante della Piave, che lo avrebbe baciato e lo avrebbe stretto atteggiamento lascivo». Cristiano M. riferì l'accaduto ai genitori e il padre inviò un esposto alla magistratura. La procura militare di Torino si spogliò dell'inchiesta, che la Cassazione affidò alla magistratura ordinaria di Savona.

[b. b.]

DOVE ANDIAMO STASERA

chiuso lunedì martedì

ÖSTAIA CA' DU GUMBU
pi-otti tipici
Via Termi, 3 - Valleggia - Tel. 019/880783

è gradita la prenotazione

DANCING SAITTA
Aperto tutte le sere
due orchestre, due piste:
• RENZO & I DELFINI nel locale climatizzato
• LOS GITANOS sulla terrazza panoramica
LOANO (SV) - LUNGOMARE MARCONI, 1 - TEL. 019/668322

IL PIRATA
piano bar
aperto tutte le sere dalle 21 alle 04
... due chiacchere vecchi amici ed antiche, un po' di buona musica dal vivo, e qualcosa per 'spolverare la gola'...
Gettiamo l'ancora in:
Calata Sbarbaro, 20 – Zona Porto – Savona
Tel. 019 / 821155

DEVIL
APERTO TUTTE LE SERE
ARIA CONDIZIONATA
INGRESSO LIBERO
(escluso serate ad invito)
&
SHARK
ALASSIO
VIA VERDI 16
TEL. 0182/644616

la familiare
trattoria in albissola marina
piazza del popolo, 8
tel. (019) 48.94.80
Chiuso il lunedì

GIOVEDI' 30 GIUGNO
ENZO cantante polistrumentista; interpreta appassionato musica folk, cantautori nazionali internazionali, anni '60, liscio, sudamericana; esterno alla da ballo il suo repertorio musicale.
Serata DANZANTE un personalissimo interprete!
I 2 LUGLIO
Il BAR Giovanni Berlini: una voce, pianoforte, sensibilità di un pianista, cantante, compositore per una serata romantica un po' speciale. Sua simpatia, la Sua voce e la Sua appassionata interpretazione ti coinvolgeranno!
SABATO 2 LUGLIO
Serata DANZANTE con l'orchestra EVERGREEN.
Musica dal per ballare con un ampio repertorio di ritmi anni '60, liscio, folk, latino americani, cantautori nazionali ed internazionali.
DOMENICA
TRONIC BAND. Serata con PETROLLA: «ONE MAN BAND». La e le sue tastiere per ogni vostra esigenza musicale: per BALLARE il liscio i più bei successi della musica anni 60 e 70.

A disposizione 250 miliardi per la circonvallazione nella zona di Millesimo

Sv-To: il raddoppio procede

A fine anno aperto il nuovo tratto Roccavignale-Priero. Nei cantieri si lavora a ritmo sostenuto. Sarà chiuso il casello di Montezemolo. Risolti gli ultimi problemi tecnici

MILLESIMO. A dicembre sarà aperto al traffico il tratto di raddoppio della Savona-Torino compreso tra Roccavignale e Priero. Ci sono i fondi per terminare i lavori e l'unico motivo di ritardo potrebbe essere costituito dalle sfavorevoli condizioni climatiche. Conferma il direttore dei lavori Luigi Pierboni: «Nel tratto Roccavignale-Priero sono stati risolti tutti i problemi relativi alla stabilità del suolo. I cantieri stanno lavorando a pieno ritmo e in di giornate di pioggia, probabilmanteil raddoppio sarà aperto al traffico prima di Natale».

A dicembre, una volta in funzione il nuovo tratto raddoppiato, sarà chiuso il casello di Montezemolo. Per quel periodo potrebbero anche i lavori di costruzione del raddoppio nel tratto Millesimo le circonvallazioni degli abitati Millesimo Roccavignale. Tutto dipende dal tempo che sarà impiegato dal Comune di Millesimo per esaminare approvare il progetto modificato raddoppio, che non prevede più la doppia carreggiata totalmente nuova, ma l'uso dell'attuale tracciato e la costruzione di una sola nuova corsia.

Sono disponibili 250 miliardi stanziati per questa parte del percorso. E' la prima volta, da quando si è iniziato il raddoppio, che i fondi sono completamente e disposizione già prima dell'apertura dei cantieri. Quasi sera si riunisce il Consiglio comunale di Millesimo, ma l'argomento autostrada è all'ordine del giorno. Si ritiene che l'amministrazione nale prenderà una decisione entro luglio. Se passerà la proposta delle modifiche al tracciato, con i miliardi disponibili saranno costruite la tangenziale di Millesimo e un tratto di quella di Roccavignale.

Per questo Comune è prevista una variante alla Statale 28 bis, per eliminare i problemi di viabilità provocati dalla presenza sulla Statale di due curve strette e pericolose. [e. m.]

Lavori per il raddoppio della Sv-To

Superstrada

Presto aperta ma è polemica

MILLESIMO. Prima ancora del raddoppio Roccavignale a Priero, sarà aperta la superstrada che collega le due località, realizzata come variante alla Statale bis. Un'opera costosissima, sulla cui utilità più volte vi sono state polemiche, e che ha sottratto fondi ai lavori di raddoppio della Sv-To. Per alcuni rappresenza un'inutile terza strada di collegamento tra la Val Bormida e Ceva, dopo l'autostrada e la Statale 28 bis. Anche in questo caso i lavori di completamento procedendo con celerità.

Il progetto era stato approvato per compensare Montezemolo della perdita del casello. In realtà sarebbe un'opera inutile, perchè il tracciato della superstrada termina prima dell'abitato di Roccavignale e continuerebbe a colonne auto camion su parte del per- della 28 bis. E c'è la notizia che sarà realizzato un tratto di tangenziale anche Roccavignale, per collegare la superstrada direttamente al casello di Millesimo. [e. m.]

Ritrovata all'alba quattordicenne fuggita da casa

Mallare, tutto il paese in cerca di una ragazza

MALLARE. Per tutta la notte carabinieri, familiari e amici di una ragazzina di 14 anni, scomparsa dalla abitazione di Mallare dopo un litigio con la madre, hanno battuto boschi e de di campagna, tra il paese e la zona di Altare.

Nella prima mattinata di ieri, per fortuna, la ragazza è stata ritrovata incolume su un auto ferma in prossimità di Altare. Dopo camminato per ore, ormai stremata, aveva chiesto aiuto a un automobilista di passaggio.

L'accaduto ha tenuto in allarme Mallare per quasi tutta la notte convinto numerosi abitanti del paese a mobilitarsi alla ricerca della giovane. La notizia si è diffusa poco dopo la mezzanotte.

La ragazzina, uscita da casa, dopo aver bisticciato per futili motivi la madre, poco dopo le 20, non aveva più fatto ritorNel frattempo venivano avvertiti anche i carabinieri di Altare e di Cairo Montenotte, che cominciavano a loro volta le ricerche, coordinando l'attività dei volontari lungo le le stradine di campagna.

La ragazza da qualche tempo soffre di una forma mento nervoso e si è temuto che preda a uno stato di agitazione conseguente il bisticcio i familiari, fosse caduto in qualche retano o si fosse persa nei boschi, molto fitti lungo la strada tra Mallare Altare, verso la quale era stata notata allontanarsi poco dopo essere uscita di casa.

Il fatto che non riuscissero a trovare tracce delle ragazza, un certo punto ha alimentato un clima di sfiducia tra persone impegnate nelle affannose ricerche. Quando già si pensava a chiedere l'intervento anche di un elicottero e di squadre di vigili del fuoco, oltre a cani addestrati nelle ricerche, quattordicenne è stata ritrovata a bordo di un'auto ferma lati della provinciale Altare-Mallare, in prossimità dell'abitato di Altare.

L'allarme è cessato immediatamente e la ragazza, che appariva un poso sofferente, è stata accompagnata al Pronto soccdi Cairo, dove i medici l'hanno curata per i postumi di una colica addominale.

La giovane è stata quindi ricoverata in osservazione nel reparto Medicina dell'ospedale ma probabilmente già oggi potrebbe essere dimessa.

Le sue condizioni di salute, almeno sul piano fisico, non sembrano destare particolari preoccupazioni la disavventura di cui è protagonista dovrebbe restare per lei solo un brutto ricordo. [e. m.]

PIANA CRIXIA

Maltrattato un anziano

Il di Giuseppe Bovio, 87 anni, l'anziano che viveva segregato di Piana Crixia, rinchiuso in una camera piena di sporcizia ed escrementi, è destinato probabilmente ad avere guenze giudiziarie. Ieri matti. a, i carabinieri di Cairo Montenotte hanno, infatti, denunciato per maltrattamenti il figlio del pensionato, Franco Bovio, anni, e la nuora, Maria Grazia Garrone, di 35, residenti in località Pontevecchio. A segnalare la vicenda è stato un medico di Cairo, Amatore Morando, in servizio però a Piana Crixia che qualche giorno fa, su richiesta dei familiari, andato a visitare il pensionato, scoprendo le precarie condizioni igieniche nelle quali Giuseppe Bovio era costretto a vivere. Il medico aveva deciso il immediato nell'ospedale di Cairo quindi denunciato la vicenda carabinieri e al Comune di Piana Crixia. L'anziano, che è ora ricoverato nel reparto Medicina, già meglio e tra qualche giorno potrebbe essere dimesso. Sembra difficile che possa per momento ritornare nell'abitazione di Piana: si dovrà attendere, infatti, la conclusione dell'inchiesta. I familiari dell'anziano saranno presto interrogati. [e. m.]

Una vicenda che risale al 1992 e sulla quale era già intervenuta la magistratura

Cengio, il «giallo» della diossina

Gli ambientalisti piemontesi, in possesso di un documento riservato dell'Enichem, lanciano nuove accuse
Nel frattempo l'azienda ha mutato i sistemi di lavorazione. Secondo sindacalista il sito non è inquinato

Estate . Parte l'ennesima bordata degli ambientalisti della Val Bormida piemontese: «La lavorazione dell'Acna produce diossina». Il fantasma di Seveso grava su Cengio e la vallata. I controlli di magistratura e autorità sanitasono tranquillizanti: «La concentrazione e il tipo di diossina rilevati sono tali da pregiudicare la salute delle popolazioni interessate».

I vertici dell'azienda, però, smentiscono la presenza di diossina. La verità, sempre, sta nel mezzo. La prova viene da un documento sequestrato dal procuratore della Repubblica, Renato Acquarone, finito agli atti processo in corso a Savona.

agosto '92, Alessandro Di Mattia, presidente della «Enichem Syntesis», infatti, scrive nel documento sequestrato, «rigorosamente riservato e con preghiera di distruggere dopo visione», destinato all'amministratore delegato Enichem, Giovanni Parillo: «Esiste l'imminente pericolo che possa essere accertata nella nostra produzione di ftalocianina la presenza di diossina (policloro bifenili e cloro diossina). Le richieste relative all'assenza qu prodotti, che vengono richieste (dalle autorità) possiamo rilasciarle».

Ovvio: si tratterebbe falso perseguibile penalmente. Di Mattia, quindi, suggerisce il rimedio successivamente adottato dall'Acna, anche per evitare fornire una ragione in più di protesta agli ambientalisti: sostituire il triclorο benzolo con un solvente achil aromatico (un idrocarburo) nella produzione della ftalocianina. Il sopportato, fra modifiche all'impianto per produrre la stessa quantità ftalocianina, l'approvvigionamento del nuovo solvente e l'utilizzazione di nuovo reattore, fu circa due miliardi. Comunque, con il nuovo metodo di produzione il pericolo diossina fu definitivamente scongiurato.

Acqua passata quindi, ma che alimenta le accuse degli ambientalisti e di amministratori locali del Basso Piemonte all'Acna. Pino Congiu, segretario provinciale della Uil chimici, ribatte: «Il sito dell'Acna è esente da inquinamento». Restano però inquietudini sulla discarica Acna, che si fondano su un altro documento «molto riservato» sequestrato a Carlo Cimoli, responsabile Ambiente dell'Enimont. Porta la data 25 ottobre 1989 e, fra l'altro, vi si legge: «Esiste un forte accumulo di sostanze inquinanti fuori del recinto dello stabilimento e non si percepisce bene quale sia l'influenza dell'Acna sulla salute degli abitanti».

Paolo Balbo

RIFIUTI TOSSICI

A dicembre il processo

Seconda udienza, ieri, nove direttori e amministratori dell'Acna. Il procuratore della Repubblica, Renato Acquarone chiede la modifica capo di imputazione carico dell'ingegnere Vincenzo Simoncelli. Non mutano le accuse, comuni agli otto presunti complici, di «avere fatto interrare enormi quantità rifiuti tossici e nocivi nella discarica dello stabilimento, danneggiando il fiume Bormida l'intero bacino, adulterando le acque destinate all'alimentazione». Cambia la veste per cui Vincenzo Simoncelli è stato chiamato in causa: non più come direttore dello stabilimento Cengio, ma come amministratore dell'Acna. C'è la solita schermaglia fra difesa ed accusa. Comunque, la richiesta procuratore Renato Acquarone viene accolta dal tribunale. I difensori chiedono «termini a difesa», come nel loro diritto il processo viene rinviato. Riprenderà il prossimo dicembre. [b. b.]

UNITA' SANITARIA LOCALE N. SAVONESE
OSPEDALE CORONA
Scuola Infermieri Professionali «Sr. A. Guala» Ligure (SV)
Sono aperte le iscrizioni Corso triennale per conseguimento del
DIPLOMA DI PROFESSIONALE
Informazioni copia del bando iscrizione possono essere richieste entro venerdì 12 1994 alla Direzione della Scuola presso l'Ospedale «Santa Corona», tel. (019) 62.30.511.
IL SUB COMMISSARIO REGIONALE

Istituto Tecnico Commerciale per Ragionieri
ENRICO MEI
LEGALMENTE RICONOSCIUTO
DD.MM. 28.05.1969 - 01.06.1970 - 29.05.1971 - 27.05.1972
Patrioti, 7 - 18031 ALBENGA - Tel. e fax - 51.240
Sono aperte le iscrizioni a tutte le classi dell'Istituto Tecnico Commerciale per Ragionieri
L'Istituto propone ed organizza:
CORSI DI RECUPERO BIENNALI
per giovani che hanno perso uno o più anni ed intendono recuperare il terreno perduto. La serietà dell'Istituto è garantita da quasi trent'anni di proficua attività svolta sempre con alto grado di professionalità e con risultati lusinghieri.
Addestramento professionale videoscrittura nell'uso dei computers e dei sistemi informatici in genere.
Annessi corsi di: dattilografia - stenografia - contabilità
L'ISTITUTO E' LEGALE AGLI ESAMI
I TITOLI RILASCIATI SONO EQUIPOLLENTI QUELLI STATALI
Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'Istituto tutti i giorni in orario di ufficio (sabato pomeriggio escluso)
ASSOCIATO A.N.I.N.S.E.I.

Rifiuti tossico-nocivi alla Mazzucca: non c'è pericolo per l'acquedotto

Sembra ok la centrale di Cairo

Ottimismo sul progetto Usa per le aree Agrimont

CAIRO M. La commissione biente del Comune ha incontrato i responsabili della Westmoreland, i quali ha discusso il progetto di costruzione di una centrale termoelettrica nelle aree dell'Agrimont, che da ieri ha iniziato le procedure tecniche per fermata definitiva. A discutere con l'assessore all'Ambiente, Alvaro Leoni, e i componenti la commissione, Carlo Pellegatta, rappresentante della multinazionale in Italia e David A. Stoner, direttore del progetto della centrale.

In precedenza i due funzionari della Westmoreland avevano incontrato i rappresentanti di alcuni gruppi ambientalisti attivi in Val Bormida nella sede dell'Unione industriali Cairo, alla presenza del presidente dell'Unione, Stanislao Sambin. Spiega Alvaro Leoni: «La società Westmoreland ha mostrato grande serietà e presentato un progetto di massima che ha bisogno ancora di alcuni approfondimenti. tratta in particolare di capire come sarà il progetto definitivo dell'impianto, che non è ancora pronto potrà esserlo prima dicembre quali quanti tipi di scorie saranno prodotti e dove possibile stoccarli. Infine, è necessario capire l'impatto ambientale prodotto dalla centrale».

Flavio Strocchio, consigliere comunale e attivista da molti anni delle maggiori associazioni ambientaliste della Val Bormida: «Concretezza e trasparenza. E' l'atteggiamento mostrato dai responsabili della Westmoreland sul progetto della centrale. Non si tratta di un impianto a carbone, ma a gas di città ricavato dal carbone. L'azienda è specializzata produzione di energia con metodi alternativi, come conferma il progetto di biomasse che sta per attuare in Puglia. Per Cairo propone una centrale che modo nuovo tecnologie già note. Si tratta di attendere progetto definitivo, anche se per il momento il giudizio sulla proposta è positivo».

Novità per il problema della discarica abusiva della Mazzucca, dove sono stati scoperti decine di migliaia di metri cubi di rifiuti tossico-nocivi. Ieri mattina l'assessore Alvaro Leoni ha avuto un colloquio con il responsabile dell'Ufficio d'igiene di Carcare, Ivano Amadei. Oggi l'assessore all'Ambiente renderà noto un documento nel quale si fa il punto della situazione. Non ci sono indiscrezioni sui risultati del colloquio, ma sarebbe emerso soltanto che non esistono problemi di inquinamento per l'acquedotto Cairo in conseguenza del percolamenti di veleni dalla della Mazzucca, trovandosi i pozzi di captazione molto distanti dal Bormida. [e. m.]

«Il depuratore non funziona, perché pagare?»

Nuova tassa sull'acqua anche Altare si ribella

ALTARE. Polemica l'altra sera in Consiglio comunale sulla tariffa per la depurazione delle acque. Questione che sta sollevando proteste anche Cairo, dove è stata promossa raccolta di firme. Il consigliere di minoranza, Luigi Vallebona (Rifondazione), ha espresso parere contrario all'applicazione della tassa, sostenendo la necessità di fare pagare agli utenti una cifra simbolica in attesa di «maggiori chiarimenti».

Dice Vallebona: «E' doveroso applicare la legge, prima far versare ad ogni cittadino 400 lire al metro cubo, è surio conoscere con esattezza come e quando entrerà in funzione il depuratore consortile». «Chiarimenti - prosegue il consigliere - che sinora non stati forniti dalla giunta, né dal Consorzio».

«Insomma gli utenti prima di versare la tariffa devono conoscerne la destinazione, visto che la normativa prevede che i fondi vengano utilizzati o per la realizzazione dell'impianto o per la gestione», conclude Vallebona.

Voto favorevole, invece, da parte della maggioranza e dei consiglieri di minoranza Olga Beltrame e Franco Coppa. Assente la Lega Nord. La tariffa di 400 lire al metro cubo, che sarà integrata alla bolletta dell'acqua, verrà, dunque, applicata a partire dal febbraio prossimo.

Altro punto all'ordine del giorno, un finanziamento circa 200 milioni per interventi sul campo sportivo. Argomento che è stato rinviato alla prossima seduta. Approvati invece i mutui per l'acquisto di arredi per gli uffici comunali, di un'autospazzatrice e per la recinzione della scuole elementari. Istituita anche una Commissione per stabilire i criteri di assegnazione degli alloggi per anziani dell'Annunziata. [l. b.]

PASSATE IN EDICOLA: VI ASPETTA UN MARE DI NOTIZIE SULLA SARDEGNA.

Chi compra "La Stampa", con sole 700 lire in più, può avere "Tutto Sardegna": 160 pagine colori dedicate a una delle isole più del mondo.
LA STAMPA
Gli abbonati potranno richiedere il supplemento solo scrivendo a: La Stampa - Uff. Abbonamenti, Via Roma 80 - 10121 Torino.

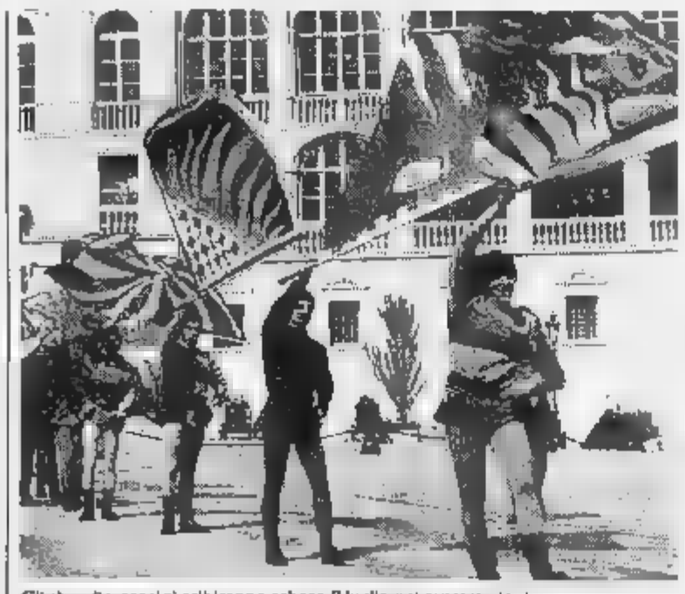
Rievocazione, escursioni, musica: domani il via

La Festa del Marchesato Finale diventa uno show

FINALE LIGURE. Dureranno 18 giorni, a partire da domani, le manifestazioni della «VII Festa del Marchesato», organizzata da «Il centro storico del Finale» con il patrocinio di Regione, Provincia, Comune e Apt. Il programma, fra festa popolare ed evento storico-culturale, è intenso: escursioni, mercatino, mostre, concerti, rievocazione in costume e naturalmente il «Palio delle compagne del Finale». Fra le novità di quest'anno il primo torneo di Arco antico, organizzato in collaborazione con la Compagnia arcieri della Torre che si svolgerà a Gorra il 10 luglio.

La Festa prende il via domani alle 21,30 con l'escursione notturna ai castelli (Castel Gavone e Castel San Giovanni) che sarà ripetuta il 15. Il 2 e il 9 luglio mercatino dell'antiquariato «Burgum Finarii» nei chiostri di S. Caterina (ore 9-22). Dal 10 al 15 mostra-mercato del mobile «Nei Chiostri» (orario: 18-24 giorni feriali, 9-24 sabato e domenica). Questo il programma dei concerti di musica antica. Paola Manfredini, lunedì 3, nella chiesa di San Cipriano a Calvisio, trio Alpazur martedì 5 nella chiesa di San Nicolò a Calice, musica antica con il trio «Il Fabbro Armonioso» mercoledì prossimo nella chiesa di San Lorenzo a Orco e infine il coro «Li Festanti», domenica 10, nella basilica S. Biagio a Borgo.

Intenso anche il programma del «Palio delle Compagne del Finale». Sfilata e selezione degli arcieri sabato 2, alle 21, a Calizzano. Esibizione degli sbandieratori sabato 9 nei quattro rioni di Finale. La stessa sera, da Finalborgo a Finalpia, XVII rievocazione storica, con conclusione allo stadio di via Brunenghi (21,30). Al termine della serata torneo nazionale degli sbandieratori. Domenica 17 infine a Gorra il torneo dell'Arco antico. Spiega il rettore Angelo Trotta: «La Festa del Marchesato ricorda le celebrazioni della ricostruzione delle mura del Borgo volute da Giovanni I Del Carretto nel 1452. Dopo la prima edizione dell'88, limitata ad un solo giorno, la nostra manifestazione è andata via via dilatandosi arrivando all'edizione di quest'anno che prevede 16 giorni di spettacoli». Il 3 luglio, alle 10, in Comune presentazione degli atti dei convegni storici e del libro sulla storia del Finale. [a. r.]



Gli sbandieratori si esibiranno sabato 9 luglio nei quattro rioni

GALLERIE E MOSTRE

SAVONA

Trenta artisti per la Bosnia

Fino al 3 luglio, alla galleria d'arte Cona in via Mistrangelo, è allestita la mostra «30 artisti per la Bosnia». Espongono: Albrito, Antibo, Bertolazzi, Bernazzoli, Borella, Bozzano, Caldanzano, Caminati, Carlé, Carrieri, Costantini, Dominguez, Eldo, Frunzo, Galfré, Giannici, Giusto, Gutierrez, L'Acqua, Loverone, Lorenzini, Luzzati, Malmignati, Massimi, Minuto, Moiso, Morando, Parini, Rosa, Rossi, Ruga, Schinvetta, Scrofani, Sipez, Toby, Tusca, Veg... Il ricavato della vendita delle opere sarà devoluto all'associazione savonese aiuti per la Bosnia. [a. z.]

ALBISOLA S.

Personale di Alessandro Bruno

Fino al 30 giugno, al circolo culturale La Stella in via Colombo è possibile visitare la personale di pittura dell'artista genovese Alessandro Bruno. [a. z.]

CELLE L.

Immagini in bianco e nero

Fino al 3 luglio, nella sala consiliare del Comune, è possibile visitare la mostra fotografica «Immagini in bianco e nero» a cura del Fotoclub Celle. Saranno esposte fotografie di Marco Mordeglia e Bartolomeo Aracco. [a. z.]

SAVONA

Le oasi del mondo

«Natura Mundi» è il titolo della mostra fotografica di Riccardo Busi dedicata alle oasi naturalistiche del mondo che verrà inaugurata sabato alle 18 nell'atrio di Palazzo Comunale. La rassegna resterà aperta fino al 28 luglio ogni giorno dalle 19 alle 24. [e. b.]

I Giardini di Gorgone

Il pittore cuneese Bruno Gorgone, che da anni vive e lavora a Spotorno, espone da domani alle 18 nella sala dell'ex Palace. La rassegna, «Giardini di un viaggio» presenta opere realizzate tra il 1982 e il 1984. Interverranno la scrittrice Milena Milani e Angelo Rossi [e. b.]

FINALE L.

Teatrini immaginari

Si conclude il 9 luglio la mostra «I teatrini immaginari» di Corina Galvagni Steinrisser presso il salone di palazzo Ruffini in via Pertica a Finale. La mostra, organizzata dall'associazione «Amici del teatro Sivori» è visitabile dalle 16 alle 20. [a. r.]

LOANO

Mostra del mare

«Mostra del mare», sabato 9 luglio al 15 settembre, nei locali del Kursaal sul lungomare di Loano. La rassegna, aperta tutti i giorni, è organizzata dal Comune, assessorato al turismo e alla cultura. [a. r.]

FINALE L.

Il genovese Marchini

Cesare Marchini, pittore genovese, espone le sue opere, alla galleria d'arte «Ghiglieri» a Finalmarina. La mostra è aperta tutti i giorni, escluso il lunedì (10-12, 16-19 e 21-23), sino al 6 luglio prossimo. [a. r.]

STASERA AL CINEMA

SAVONA — **Film a luci rosse**

Jolly
Tel. 820.409
Or.: 15/17,30/20,30/22,30
Lire 6000/5000/5000

Astor — **Fearless**
Tel. 854.827
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
L. 7000/5000
di P. Weir, con J. Bridges, R. Perez, I. Rossellini (Usa '94) — Un uomo e una donna, sopravvissuti a un incidente aereo, sconvolti da opposte manie e paure, ritrovano insieme il giusto rapporto col mondo. N.V. 2h — **Dramm.**

Diana 1 — **Aladdin**
Tel. 825.714
Or.: 16,40/18,35/20,30 22,30. L. 7000/5000
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto del miraggio» N.V. 1h 40' — **Cart. anim.**

Diana 2 — **Una donna pericolosa**
Tel. 825.714
Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30. L. 7000/5000
di S. Gyllenhaal, con D. Winger, B. Hershey, M. Byrne (Usa '93) — Una donna attraente fa sacrificare la vita per stare con la nipote che soffre di squilibri psichici: la loro vita viene turbata da un romantico giramondo N.V. 1h 45' — **Dramm.**

[illegible] — **Dov'è andata la mia bambina**
Tel. 825.714
Or.: 20,30/22,30
L. 7000/5000

Eldorado — **Una bionda tutta d'oro**
Tel. 820.563
Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30. L. 7000/5000
di R. Mulcahy, con K. Basinger, V. Kilmer, T. Stamp (Usa '93) — Un'affascinante ladra, dopo aver scontato la pena per una lavolosa rapina in banca, vorrebbe fare la madre e non ricadere nel crimine. M. V. 1h 47' — **Comm. avventurosa**

Filmstudio — **Molto rumore per nulla**
Tel. 385.322
Or.: 20,30/22,30
Lire 5000
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) – Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse Da Shakespeare. N. V. 1h 51'

[illegible] — **Caro diario**
Colombo
Tel. 640.263
L. 7000/5000/4000
Or.: 20,30/22,30
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantanni di sinistra che vorrebbe rifondare l'ideologia con paranoia varia N. V. 1h 40' — **Commedia**

[illegible] — **Una pallottola spuntata 33 e 1/3**
Tel. 640.427
Or.: 20,30/22,30
L. 9000/5000
di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari N. V. 1h 14' — **[illegible]**

[illegible] — **In mezzo scorre il fiume**
Ambra
Tel. 51.419
Or.: 20,30/22,30
Lire 6000/5000
di R. Redford, con C. Sheffer, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92) — Due fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, pesca alla trota. Dal racconto di Maclean N. V. 1h 50' — **Commedia**

Astor — **Senti chi parla adesso!**
Tel. 569.97
Or.: 20,30/22,30
di T. Ropelewski, con J. Travolta, K. Alley, O. Dukakis (Usa '93) — James e Mollie si sono sistemati e le cose andrebbero bene se i loro marmocchietti non portassero a casa due cuccioli vivaci e chiacchierini. N. V. 1h 35' — **Comico**

BORGIO VEREZZI — **Tom e Jerry**
Astra
Orario 21,30
di P. Roman (Usa '92) — Tom e Jerry si ritrovano per strada perché la loro casa deve essere demolita e scoprono il valore di nuovi amici: un cagnolino, una bambina senza padre, un agente di polizia ... N. V. 1h 15' — **Cartoni Animati**

LAIGUEGLIA — **Mister Hula Hoop**
Corallo
Ore 21
L. 5000/5000
di J. Coen, con T. Robbins, J. J. Leigh, P. Newman (Usa '93) — Un neo-laureato, ignaro pedina di un complotto di potere, quando viene messo a capo di un gruppo industriale sorprende tutti con un'idea geniale... N. V. 1h 52' — **[illegible]**

CAIRO MONT. — CHIUSO PER FERIE
Abba
Or.: 20,30/22,30
Lire 5000/5000

CELLE — **Biancaneve e i sette nani**
Arena Pineta
Or.: 21
Lire 6000/5000
prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve ospitata dai sette nani e dalla [illegible] matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 17' — **Cartoni animati**

FINALE LIGURE — **Repa Nui**
Ondina
Tel. 692.200
Or.: 20,15/22,30
Lire 9000/7000
di K. Reynolds, con J. S. Lea, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia ai tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'immortale Hotu Matu'a N. V. 1h 46' — **Dramm.**

LOANO — **Una pallottola spuntata 33 e 1/3**
Loanese
Tel. 669.901
Or.: 20,30/22,30
L. 9000/5000
di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari N. V. 1h 14' — **Comico**

[illegible] — **Il figlio della Pantera Rosa**
Tel. 675.791
Or.: 20,20/22,30
Lire 6000/5000
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambadilegno, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno scienzo...N. V. 1h 45' — **Comm.**

SPOTORNO — **Made in America**
Ariston
Or.: 21,30
Lire 7000/5000
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova assurdisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' — **Commedia**

VARAZZE — **Il piccolo Buddha**
Verdi 1
Tel. 97.249
Or.: 21,30
Lire 9000/7000
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchang, S. Faldà (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione di un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' — **Favoloso**

Verdi 2 — **Un piccolo grande amore**
Tel. 97.249
Or.: 21/22,45
di C. Vanzina, con S. Snellenburg, A. Sova, P. Freeman (Italia '93) — L'erede di un immaginario regno mitteleuropeo rifiuta pretendenti coronati, fugge da palazzo e si innamora di un ragazzo povero ma bello N. V. 1h 40' — **Romantico**

VARIGOTTI — NUOVO PROGRAMMA
Arena Roma
Tel.
Or.: 21
Lire 6000/4000

CHIEDETELO A LA STAMPA
... COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL 144 66 0310 (lire 952 al minuto + Iva)

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Oggi riposo
Teatro della Corte: Oggi riposo
Pol. Genovese: Chiusura estiva
Teatro della Tosse e Sant'Agostino. Sala Dino Campana: Oggi riposo. **Agorà:** Oggi riposo; **Sala Carignano:** Oggi riposo

CINEMA

Ariston 1: Giovani, carini, e disoccupati
Ariston 2: Pazzi, duri... e mosci
Augustus: Cyborg 2
Corallo 1: Film rosso
Corallo 2: Senza pelle
Grattacielo: Freefall
Lux: Mister Wonderful
Odeon: Angie' una donna tutta sola
Olimpia: Mia moglie è una pazza assassina
Orfeo: Aladdin
Palazzo: Una casa tutta per noi
Universale 1: Il ladro dell'arcobaleno
Universale 2: Una pallottola spuntata 33 e 1/3: l'insulto finale
Universale 3: Caro diario
Verdi: Desideri smarriti
Centrale 1: Film a luce rossa
Centrale 2: Film a luce rossa
Chiabrera: Film a luce rossa
Cristallo: Film a luce rossa
Eldorado: Film a luce rossa

[illegible]
Centrale: Rassegna Oscar: Belle Epoque
Imperia: Chiusura estiva
Dante: Chiusura estiva

SANREMO

Ariston: Mr. Wonderful
Ritz: Incubo d'amore
[illegible]e: Il ladro dell'arcobaleno
Sanremese: Cuba Libra
Orfeo: Film vietato ai minori di anni [illegible]
Tabarin: Impatto imminente
Ariston Roof Sala 1: Cose preziose
Ariston Roof Sala 2: Occhi per sentire
Ariston Roof Sala 3: The program

STASERA IN TV

COSSERIA

Sagra campagnola

«Sagra campagnola»: oggi dalle 21 l'orchestra «Aldo e Mirko». Stand gastronomico. [l. b.]

FERRANIA

Sport e gastronomia

Sport, musica e gastronomia a Ferrania, nell'ambito dei tradizionali festeggiamenti di S.Pietro. Alle 21 si svolgeranno le finali della gara di bocce e terne. Presso lo stand gastronomico, specialità tipiche della cucina locale. [l. b.]

ALBISSOLA M.

Un premio per Enrico Bonino

Premio internazionale al poeta Enrico Bonino. La rivista francese Tête Toison D'Or, diretta dalla scrittrice Annie Delperier, ha attribuito, nel contesto della 13ª edizione dell'omonimo premio di poesia, un prestigioso premio speciale al poeta albissolese giudicato tra i migliori stranieri. [a. z.]

LOANO

«A creuza du jazz»

Alle 21 per «A Creuza du jazz» il quartetto Odorici, Tagliazucchi, Leveratto e Kramer al Giardino del Principe. Alle concerto bandistico. [a. r.]

FINALE L.

Serata afro-tribal

Inaugurazione degli appuntamenti afro-tribal, questa sera, alla discoteca Il Covo di capo San Donato a Finale. Giovedì «Golden Classic» allo Sporting club di località San Bernardino. [a. r.]

BORGIO V.

Il trio Capriccio

Concerto del trio «Capriccio», per pianoforte, flauto e violoncello, alle 21 all'hotel Ideal di Borgio. Musica dal vivo con il gruppo «Bum, Bum, Bam» al Giuditta Rockcaffè. [a. r.]

LOANO

Concerto dei Cheyenne

Concerto dal vivo del gruppo «Cheyennes» di Savona questa sera alle 21,30 al nuovo musicclive Tapatapa in piazzale Cadorna a Loano. [a. r.]

ALASSIO

Revival italiano

Ogni sera, escluso il lunedì, alla «Zanzibar», american bar di Alassio, la colonna sonora è affidata ad un dj che ripropone clienti sequenza di musica rock, revival italiano, jazz e funky. [s. p.]

Jazz e classica nei paesi dell'entroterra

Musica nei castelli ecco il programma

SAVONA. La musica da quest'anno entra in tutti i castelli della Liguria. L'iniziativa, giunta alla quarta edizione, è organizzata dall'associazione musicale Corelli con il robusto patrocinio della Provincia di Savona, della Regione e dalla Comunità montana dell'Alta Valbormida e della Comunità ingauna. Animatore di questa manifestazione che ha lo scopo di valorizzare i piccoli centri dell'entroterra è l'assessore alla Cultura Piera Olivieri.

«La rassegna quest'anno si avvarrà del contributo delle province di Imperia, La Spezia, Genova, della Camera di commercio, delle Comunità montane e degli enti locali che ospitano le manifestazioni - spiega l'assessore Olivieri - Consiste in un ciclo di concerti alcuni di musica jazz, altri di musica classica e tradizionale. La sede dei concerti è sempre quella dei castelli o di altre località caratteristiche. L'intento degli organizzatori è quello di creare un itinerario sul territorio ligure che attraverso il filo conduttore della musica possa condurre gli spettatori a spostarsi nell'ambito delle 4 province alla scoperta di bellezze storiche, artistiche e naturali che talora restano sconosciute al grande pubblico». Per questo la Provincia di Savona in collaborazione con la cooperativa «Tracce» formata dalle guide naturalistiche offre a turisti e residenti l'opportunità di facili escursioni gratuite alla scoperta dell'ambiente.

Il primo appuntamento è in programma domenica alle 21,30 a Spotorno in piazza Matteotti con il gruppo «Trischka, Lamb, Gambetta & Coppos», un quartetto che ha in repertorio brani musica country e bluegrass. Il secondo appuntamento sarà invece nel Parco del Carretto di Millesimo con gli «Urbalia Rurana» che propongono musica tradizionale di Valencia mentre il 15 luglio «Lo Riondo» si esibirà nel piazzale San Pietro di Portovenere. Complessivamente in programma 23 concerti. L'ultimo si terrà a Genova il 16 settembre. [e. b.]

Domani a Loano

Gli Audio2 in concerto ai Pozzi

LOANO. «Un cantante anonimo (una diavoleria da computer o lo stesso Battisti?) canta brani originali che potrebbero essere ciò che il Lucio nazionale scriverebbe e canterebbe oggi se fosse ancora con Mogol». Questa è una delle presentazioni che fa la critica degli «Audio 2», domani sera alle 22 in concerto all'Open Ai Pozzi di Loano. Gianni Danzelli e Enzo Leomporro, entrambi napoletani, sono due amici con la passione comune per la buona musica, e quindi per Battisti che li ha sicuramente influenzati sotto il punto di vista compositivo ma la voce, tutta opera di madre natura, è proprio quella di Danzelli anche sembra quella di Battisti. Domani Ai Pozzi di Loano si potrà ballare, prima e dopo il concerto, nei tre settori: megadisco, «Privè» e «Tropical café» live.

Nel grande locale di via Silvio Anico a Loano il 15 luglio l'attesso concerto di Roberto Vecchioni e il 16 ritorno di Alberto Castagna con la sua «Strumorchestra». [a. r.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Euro [illegible] Tv

14,45 **Primus**, telefilm
15,15 **I ragazzi del sabato sera**, telefilm
15,15 **Superamici**, cartoni
17,15 **Radici**, sceneggiato
18,30 **Tg Imperia**, notiziario
19 - **Le signorine Andrea**, telenovela
20,30 **Fbi**, telefilm
23 - **Liguria news**, notiziario
23,30 **Motor shop**

Primocanale

11 - **Telefilm**
12 - **Teresa venerdì**, film
14 - **Portobello road**
16,30 **Informazione commerciale**
18,15 **Match music**, rubrica
18,45 **Calcio sera**, rotocalco
20 - **Primogiornale**
20,30 **Controsalotto**, rubrica
22 - **Primogiornale**
22,30 **Azzurro Italia**
1 - **Primogiornale (R)**
1,30 **Calcio sera (R)**
1,45 **Match music**, musicale

Tv Arcobaleno

13,35 **Match music**, musicale
14,15 **TgA**, notiziario
14,30 **Junior Tv**
18,15 **Lo sport**, rubrica
19,22 **Borsa flash**, rubrica
19,30 **TgA**, notiziario
19,55 **L'opinione**, rubrica
20 **Match music**, musicale
20,30 **Dibattito**
22,40 **TgA**, notiziario
23,15 **Lo sport (R)**

Rete A

15 — **TgA flash news**, notiziario
15,10 **Shopping club**, rubrica
17 — **TgA flash news**, notiziario
17,10 **Semplicemente Maria**, teler.
18 — **TgA flash news**, notiziario
18,10 **Vicforia**, teleromanzo
19,30 **TgA news**, notiziario
20,30 **Vicforia** teleromanzo
21,15 **Semplicemente Maria**, teler.
22 — **Shopping club**, rubrica

Retemia

9 — **Casa mia**, rubrica
12 — **Piacere di conoscervi**
14,30 **Tv donna**, rotocalco
18,15 **Andiamo al cinema**
20,10 **[illegible]**
21,15 **Special price show**
22 - **Se lo fossi...**
22,15 **Fatti e misfatti**
22,30 **Primo piano**, notiziario
23,15 **Con simpatia... in casa vostra**, rubrica
2 — **Notturno per l'Italia**

Canale 7

10,30 **Evil Paradise**, telenovela
11 — **Andrea Celeste**, telenovela
12 — **Tenente O'Hara**, telefilm
12,45 **Tg Liguria**, notiziario
13,15 **Atlas Ufo Robot**, cartoni
13,40 **Tg Liguria**, notiziario
14 - **Orchestracompilation**
14,30 **Cartoni animati**
15,30 **Il mondo intorno a noi**, documentario
16 — **Lassie**, telefilm
16,40 **Andrea Celeste**, telenovela
17,30 **George**, telefilm
18 — **Detective in pantofole**, telefilm
19 **Tg Liguria**, notiziario
19,30 **Cartoni animati**
20 - **Good times**, telefilm
20,30 **Chimoro**, film
22 — **Il mondo intorno a noi**, documentario
22,30 **Tg Liguria**, notiziario
23 — **Motor shop**, rubrica

Teleregione

10 — **Vendite commerciali**
12,45 **Codice segreto**, rubrica
14 — **Telegiornale**
15 - **Vendite commerciali**
17,15 **La ribalta**, telenovela
18 **Amici animali**, rubrica
18,30 **Naturalia**, rubrica
19,30 **Telegiornale**
20,45 **In vacanza con Diagnosi**
22,30 **Telegiornale**
23 - **Telefilm**

Tele[illegible]ord

10 — **Il ten[illegible] O'Hara**, t[illegible]
11 - **The Bold Ones**, telefilm
12 — **Detective in pantofole**, telefilm
12,30 **Re Artù**, cartoni animati
13 — **Good times**, situation comedy
13,25 **Telegiornale TN 4**, informazione
13,35 **La famiglia Patridge**, telefilm
14 - **Fantazoo**, cartoni animati
14,30 **Beverly Hillbillies**, sit. com.
15 **Primus**, telefilm
16,30 **George**, telefilm
16,15 **Il fichissimo dei baseball**, cartoni animati
16,45 **Tormento d'amore**, telenovela
17,15 **Il pericolo è il mio mestiere**
17,45 **Obiettivo gonio**, news
[illegible] - **Il mondo intorno a noi**, doc.
18,30 **Detective in pantofole**, telefilm
19 - **Tg Savona**
19,15 **Telegiornale TN 4**
19,40 **Tg Imperia**
19,50 **Tg Genova**
20 - **Orchestracompilation**
20,30 **Lotteria**, telefilm
22 - **Telegiornale TN 4**
24 - **Motor shop**, informazione

Telegenova

12 — **Luci nella notte**, rubrica
12,30 **Codice segreto**, telefilm
12,45 **Perché no?**, rubrica
13,30 **Naturalia**, rubrica
13,45 **Maxivetrina**, rubrica
17,15 **La ribalta**, telenovela
17,45 **Agile olio e peperoncino**, rubrica
18,30 **Naturalia**, rubrica
19,20 **Tg notizie**
19,50 **L'opinione di Umberto Bossi**
20 — **I pattini e la città**
20,30 **Tigginostri**
20,45 **Di[illegible]el [illegible]**, parliamo di salute
23 **Incontri proibiti**
24 - **Il mondo dell'occulto**, rubrica
1,10 **Tg notizie regione**
1,40 **Telegenova non stop**

Telecupole

12 - **Luci nella notte**, rubrica
13 - **Perché no?**, talk-show
14 - **Informazione regionale**
14,30 **Pomeriggio insieme**
17,15 **La ribalta**, telenovela
19,25 **Informazione regionale**
20,30 **Tigginostri**, situation comedy
20,45 **Tutti in forma**, talk-show
22,30 **Informazione regionale**
23 — **Speciale con noi**
0,30 **Crazy Dance**, musicale

Primantenna

14,30 **Studio rock**, musicale
15,30 **La vetrina**, rubrica
17,30 **Cartone animato**
18,10 **Peyton Place**, telefilm
19,15 **Tg sera**, notiziario
20 - **Sballo per il fisco**
20,30 **Auto della settimana**
21,15 **Condo**, situation comedy
21,45 **Peyton Place**, telefilm
22,45 **L'autoscrittura**, rubrica
24 - **Tg notte**, notiziario

Telestar

13 - **Lo zio d'America**, telefilm
14 — **Maria Maria**, telenovela
16,15 **Amichevolmente con noi**
16,50 **Crazy dance**, rubrica
18,05 **Maria Maria**, telenovela
20 - **Tg 8**, notiziario
20,30 **Ideologia del terrore 2**, film tv
22,30 **Tg 8 flash**, notiziario
22,45 **Sallo nel buio**, telefilm
1,25 **Notturno Telestar**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.** 1

Domani il via: la Rari organizza le gare e punta al titolo

Anche Consolo a Savona per gli Italiani di «sincro»

SAVONA. La Rari Nantes Athena Savona a caccia [illegible] tricolore. Con questo obiettivo la [illegible] del presidente Filippo Cuneo si appresta a partecipare ai Campionati italiani Assoluti estivi [illegible] nuoto sincronizzato, che prenderà il via domani alle 17,30 nella piscina olimpica di corso Colombo. Alla Rari, seconda società italiana in base alle più recenti classifiche, spetta anche l'onore e l'onere anche di organizzare questa importante manifestazione, che vedrà impegnate per tre giorni circa 160 atlete in rappresentanza di 38 società.

E la «ciliegina» sulla torta arriva dalla Fin. Per domani sera è annunciata la presenza alle gare del presidente federale europeo e italiano Bartolo Consolo, che è anche vicepresidente del Coni nazionale e verrà appositamente a Savona per premiare le componenti della squadra azzurra che ha vinto recentemente la medaglia d'[illegible] a Vienna agli Europei. Riceveranno il riconoscimento dieci atlete, tra le quali le biancorosse Simona Ricotta, Serena Bianchi e Claudia Berruti.

Afferma l'allenatrice della Rari, Patrizia Giallombardo: «La presenza di Consolo a questa manifestazione deve avere la giusta risonanza. Sì, perché purtroppo la nostra specialità è ancora considerata da molti uno sport di serie B. Qualcuno forse non sa quanti sacrifici facciano le atlete per arrivare al top. Tante [illegible] di preparativi per dare il massimo in un esercizio che dura poco più di cinque minuti... Credo che la presenza di Consolo significhi che anche il sincronizzato deve avere il giusto spazio. Per quanto riguarda le gare, il nostro obiettivo è tentare di conquistare il tricolore, anche se sarà molto duro».

Serena Bianchi, uno dei «gioielli» della Rari Nantes Athena che sogna lo scudetto

L'importanza di questa manifestazione è riconosciuta anche dalla Rai, che sabato pomeriggio si collegherà in diretta con [illegible] Colombo per riprendere alcune fasi delle gare. La grande favorita rimane la Roma 70 che [illegible] la leader della Nazionale, Paola Celli, [illegible] la Rari ha le carte in regola per tentare di ribaltare il pronostico. Inoltre, occhio alla genovese Burlando e alle altre azzurre nel ruolo di «guastatrici».

Agli ultimi «Italiani» invernali, la Rari aveva conquistato l'argento con la squadra malgrado l'assenza di Simona Ricotta, una delle atlete di punta, colta da un malore durante gli obbligatori. Simona sarà stavolta impegnata nel «solo», oltre a Serena Bianchi. Le [illegible] azzurre rappresenteranno la Rari nel [illegible], affiancate da Alice Dominici e Claudia Berruti. Oltre a queste quattro saranno al via anche Clara Porchetto, Laura Vecchietti, Marta Torchio, Paola Repetto, Virna Vercelli e Sara Peirano. Gareggeranno [illegible] tutte negli obbligatori, in programma domattina nella piscina di Loano dalle 10, e nell'esercizio [illegible] squadre.

Il programma prevede poi domani dalle 17,30 nella piscina di corso Colombo le eliminatorie delle «squadre». Per sabato, poi, a partire dalle 9 eliminatorie del solo, e nel pomeriggio a partire dalle 16 sotto le telecamere della Rai la finale delle squadre, cui farà seguito quella del [illegible]. La domenica mattina sarà tutta dedicata [illegible] «duo», con eliminatorie e finale.

Roberto Pizzorno

La squadra savonese durante un esercizio collettivo: proprio sulla gara del «team» si appuntano le maggiori speranze

NUOTO

L'Amatori a Sanremo si copre d'oro

SAVONA. Buone prestazioni dei [illegible] al Trofeo Città di Sanremo, quest'anno concomitante con la seconda giornata dei Regionali per Esordienti A. E' stato un meeting inferiore alle attese anche perché vi hanno aderito solo [illegible] squadre liguri su 40, con gravi assenze di club come Sturla, Rapallo e Rari Nantes Spezia. Sul gradino più alto del podio per l'Amatori Lucia Tonda, Gea Vanara, Valentina Ghione, Angelo Angiollieri, Christian Pierucci, Luca Stasi, Paolo Soro, Elena Stopiglia, Roberto Pierucci, Andrea Ghione, Michaela Bosi, Laura Strassera, Emiliano Assandri e Maurizio Ciccione. Ori anche per Daniele Sabbioni, Alessandro Iario, Cristiano Marzotto, Gianluigi Cerruti [illegible] Arianna Ravano del Doria Nuoto [illegible] Daniele Messina dell'Ingaunia nuoto.

Medaglie di argento e bronzo invece per Alessia Pessano, Igor Saieva, Valeria Ghirardi, Paola Isetta, Andrea Longo (Doria), Alessia Ottonelli, Maria Angela Bertonasco, Daiana Marinucci, Igor Cavallino, Michele Morena, Diego Morando, Marco Strassera, Gabriele Vescovi, Sara Martino, Federico Santini, Francesca Scoffenza (Amatori) e Chiara Cravino (Ingaunia). [illegible] trofeo di Sanremo è andato, secondo i pronostici della vigilia, alla società organizzatrice. Seconda l'Amatori davanti [illegible] Livorno, Aurelia Roma e Andrea Doria. Ottimo [illegible] settimo posto del Doria Loano.

[r. p.]

«Per il torneo nazionale d'autunno, negati i contributi e il palasport». Secca replica del sindaco Avogadro

Gaggero, racchettate sul Comune di Alassio

Dura polemica del presidente del Baia del Sole di tennis tavolo

ALASSIO. L'ultimo [illegible] è esploso ieri mattina con le dichiarazioni (ben poco diplomatiche) [illegible] Franco Gaggero, presidente della Baia del Sole, società [illegible] tennis tavolo. Ancora una volta [illegible] il palasport [illegible] far discutere, a mettere «muro contro muro» un sodalizio sportivo [illegible] l'amministrazione comunale.

La diatriba riguarda un torneo nazionale a livello giovanile che il [illegible] ponentino organizzerà in autunno. Racconta Gaggero: «Eravamo sicuri [illegible] poter disporre dell'impianto, oltre [illegible] [illegible] dal Comune [illegible] contributo richiesto, di 6 milioni. Una cifra che non ci sembra esagerata, visto che hanno dato [illegible] loro adesione società provenienti da ogni parte d'Italia. Invece che succede? L'amministrazione rifiuta [illegible] aiutarci economicamente ed inoltre non ci garantisce, per quella data, la sicurezza di avere l'impianto».

Prosegue Gaggero: «Il sindaco Avogadro ci [illegible] annunciato che per la disponibilità del 'Palalassio' bisognerà rivolgersi alla società che tra poche settimane avrà in gestione l'impianto. Un'attesa che non possiamo permetterci. A questo punto non resta che trasferire la manifestazione nella più angusta palestra di via Neghelli. Quanto al contributo: beh, hanno dato 12 milioni per un torneo di biglie sulla spiaggia... Evidentemente quando [illegible] vuole i soldi si trovano, [illegible]».

Dichiarazioni pesanti, che aggiungono [illegible] altro capitolo sulla gestione di un palasport diventato [illegible] «patata bollente». Ma intanto il sindaco Roberto Avogadro replica alle [illegible] cuse: «Quello che dice Gaggero [illegible] [illegible] esatto. E' vero che abbiamo negato [illegible] contributo richiesto: ma solo perché la domanda ci è pervenuta in ritardo, e dopo che [illegible] Comune aveva stabilito le cifre da devolvere alle manifestazioni. La settimana prossima poi, alla presenza di un notaio, verranno aperte le buste delle società che hanno richiesto la gestione del palazzetto. Ovvio che a quel punto sarà questa società il punto di riferimento per i sodalizi sportivi».

Aggiunge Avogadro: «Inoltre, vorrei ricordare a Gaggero che [illegible] torneo di 'biglie' ha avuto vasta [illegible] su giornali e tv nazionali. E quindi mi pare che i soldi siano stati spesi bene...». [illegible] posizione d'attesa rimane invece l'Alassio Vogue Sposa, società di basket: il presidente Giovanni De Stefano [illegible] dice sicuro che la vita da «profughi» è alle spalle: «Ho avuto garanzie che per il prossimo campionato di C potremo disporre dell'impianto. E poi mi pare che adesso, quando [illegible] società richiede l'uso del 'Palalassio', non [illegible] siano grossi problemi. Certo, bisogna muoversi per tempo. Ma stavolta penso proprio che non ci saranno contrattempi». Non resta che attendere. La settimana prossima potrebbe risultare decisiva e chiudere la «novela» che pare aver stancato un po' tutti. Ma c'è chi giura che invece, dopo l'estate, arriveranno altri colpi di scena.

Guglielmo [illegible]

LA GAZZETTA

«Patata bollente», ma che potenzialità

Non solo sport. La società che nei prossimi giorni, superate tutte le difficoltà burocratiche del caso, otterrà la gestione [illegible] «Palalassio» dovrà allestire un ricco carnet di manifestazioni, per fronteggiare le spese causate dell'impianto stesso. Se tutto [illegible] svolgerà in tempi brevi (il condizionale è d'obbligo, visti i ripetuti colpi [illegible] scena) nella prossima stagione faranno il loro ingresso (davvero molto sofferto) Alassio Vogue Sposa ed Albatros, le società [illegible] basket militanti rispettivamente in serie [illegible] maschile e in C femminile.

Inoltre, anche il Gabbiano Andora potrebbe trasferire i settori giovanili nell'impianto alassino. Sul parquet anche il volley: forse, con un impianto a disposizione, le squadre locali potrebbero iniziare la scalata [illegible] categorie migliori. Il tennis tavolo, una volta superate le polemiche, abbandonerà la palestra di via Neghelli, e potrebbe decollare il «calcetto». Poi, spazio alle discipline emergenti come [illegible] biliardo: si sussurra che il Palalassio potrebbe ospitare una tappa del circuito professionistico, con tanto di «diretta» su Tele +2. [illegible] sarà anche sede [illegible] a congressi, mostre, spettacoli (non concerti: l'acustica lascia [illegible] desiderare). Tutti progetti da studiare per la società che avrà il compito di curarne la gestione. Facendo decollare un impianto che per [illegible] ha creato soprattutto polemiche.

[g. o.]

Sterzata nerazzurra, e Lupi diventa d.s.

Il Varazze cambia e si affida a Oneto

Lupi da allenatore a direttore sportivo

VARAZZE. Spetterà a Marco Oneto [illegible] compito di rendere il più breve possibile [illegible] permanenza del Varazze in Prima categoria. Il [illegible] nerazzurro, che ha abbandonato la Promozione a fine maggio dopo un sofferto quanto sfortunato spareggio, sarà infatti diretto nella prossima stagione dall'ex trainer [illegible] giocatore dell'Audace Camporone. Il trentenne Oneto [illegible] [illegible] personaggio molto apprezzato nel mondo calcistico genovese: dal prossimo campionato cercherà di farsi notare anche dagli sportivi savonesi.

Aldo Lupi, tecnico uscente, ricoprirà la carica di direttore sportivo. Ed è proprio l'ex trainer nerazzurro ad elogiare il nuovo arrivato: «Oneto [illegible] un tecnico esperto, oltre che un valido giocatore. Non per [illegible] te nell'Audace, dopo [illegible] trascorso qualche domenica ad impartire ordini dalla panchina, [illegible] rientrato nella mischia per rendere più solida la classifica del [illegible] genovese».

Angelo Patanè rimane intanto alla guida della società: «L'unico augurio - afferma - è non dover soffrire come l'anno scorso. Dar l'addio alla Promozione, per giunta dopo uno spareggio, credetemi, fa davvero male [illegible] cuore». Capitolo giocatori: alcuni, soprattutto quelli di valore, sono destinati [illegible] far le valigie. Un nome su tutti: Marini. «Un giocatore dal livello tecnico come [illegible] [illegible] - prosegue Lupi - è sprecato in Prima categoria. Ecco perché la società [illegible] adopera per 'piazzarlo' [illegible] campionati [illegible] rango superiore».

Sembra (ma la notizia è solo sussurrata da «radio mercato») che [illegible] venire incontro ai desideri [illegible] giocatore sia l'Albenga. La società bianconera, risolti [illegible] quasi i problemi legati alla gestione del campo, intende, grazie soprattutto al diesse Giorgio Bartoli, rendere quanto mai competitiva la squadra cercando la seconda promozione consecutiva.

Tornando [illegible] Varazze, la società di Patanè punterà tutto sui baby, alcuni dei quali si sono già messi in evidenza nella scorsa stagione: «Tenteremo di valorizzare al massimo questi ragazzi - conclude Lupi - e sono sicuro che la fiducia sarà ripagata. Vogliamo tornare in Promozione ma non sarà affatto facile, vista la presenza [illegible] formazioni qualitative, e che squadre [illegible] il dente avvelenato come [illegible] Cisano hanno l'identico nostro desiderio».

[g. o.]

Le bocce in piena attività: tra i giovani bravissimi Tomberli e Ferrero

San Nazario e Letimbro sugli scudi Carcare prepara le finali della «C»

Fine settimana [illegible] [illegible] appuntamenti per le bocce in provincia [illegible] di Savona e Imperia. A Carcare sono in programma le finali provinciali individuali di C al quale [illegible] giunti Bruno Filippi e Giuseppino Giusto della Vadese, Giuseppe Ferraro del Plodio e Franco Dondero della Familiare Savona. Il vincitore, oltre al titolo provinciale, conquisterà la qualificazione alla fase nazionale, a settembre in Friuli.

Alla «Mueller» Bordighera [illegible] svolge la finale della selezione regionale di Coppa Italia. Per la B convocati Fabio Briano, Elio Chiesa, Giovanni Pessano, Piero Piccinino, Antonio Trazza, Osvaldo Romano, Gianni Freccero e Mauro Mazzucchelli. Per la C, Sebastiano Dainotti, Giuseppe Giubergia, Gino Migliardi, Vincenzo Parodi, Emanuele Bruzzone, Giuseppe Caviglia, Franco Calcagno, Marco Zunino e Mauro Salvetto. Sono previste gare a terne, [illegible] coppie, individuali e punto-tiro tecnico.

Intanto nel Savonese [illegible] [illegible] assegnati numerosi titoli. A Vado si [illegible] assegnati i «provinciali» Ragazzi [illegible] Allievi. Il primo l'ha vinto Renato Tomberli (Vadese) che ha battuto Alfredo Bagnasco (Cairese) mentre negli Allievi [illegible] più bravo è stato Omar Ferrero (Albisola) che ha superato Milos Ferraro (Cairese). Ad Albisola si sono svolte le qualificazioni per l'Italiano Under 23 a coppie: primi Bruzzone e Ratto (S. Nazario), che hanno battuto Leoncini e Siri (Plodio) per 13-5. La sola coppia varazzina rappresenterà Savona. Tempo di qualificazioni anche [illegible] Cairo, per gli Italiani individuali di D. Primo Baroni (Plodio) che [illegible] 17-18 settembre farà i nazionali a Novara: ha battuto Poggio (Cairese), Sambarino (Letimbro), Meinero (Sangiosa), Campanile (Lavagnola), Lenza (Spotorno), Rizzo (Rocchetta) e Molinari (Cairese).

La S. Nazario di Bruzzone, Miano, Ciarlo e Spotorno si [illegible] poi aggiudicata la 10ª Coppa del Presidente organizzata dalla [illegible] S. Nazario [illegible] finita sui campi coperti [illegible] Celle per il maltempo. I [illegible] in finale han battuto 13-4 la Familiare, [illegible] semifinale era stata l'Albisola ad arrendersi per 13-7. S. Nazario che con Rebaglinti e Buffa ha sbaragliato il campo anche [illegible] Le Bocce quando la Letimbro (13-5 in semifinale) e l'Albisola (13-10 in finale), han dovuto cederle il passo. Vittoria della Letimbro (Prato, Bosio e Fantino), [illegible] notturna alla «Rebaglinti». Battuti prima i padroni di casa per 13-9, [illegible] in finale [illegible] Vadese per 13-5. Sempre la Letimbro ha occupato le prime due posizioni al «Città di Cengio». Siri, Zunino e Mongolli han battuto in finale i compagni Piccinaglia, Fantino [illegible] Carrideo per 13-0, dopo [illegible] superato Cengio [illegible] semifinale per 13-4.

[m. nn.]

I due appassionati della Val Bormida sono quasi a metà del raid ciclistico

In «bike», rotta verso Lisbona

Prosegue l'impresa di Cavazzi e Giacometto

Leonardo Cavazzi prima della partenza

CENGIO. Lisbona si avvicina e per Leonardo Cavazzi, 31 [illegible] [illegible] Cengio, e Giovanni Giacometto, [illegible] anni, cairese, si corona la prima parte della vacanza-impresa in sella alle loro mountain-bikes. Partiti dalla Val Bormida il 9 giugno, i due hanno già percorso circa duemila e 800 chilometri dei seimila previsti dall'itinerario che, attraverso [illegible] coste francesi e spagnole, li porterà sino alla capitale portoghese per poi fare ritorno in Italia, via Bordeaux.

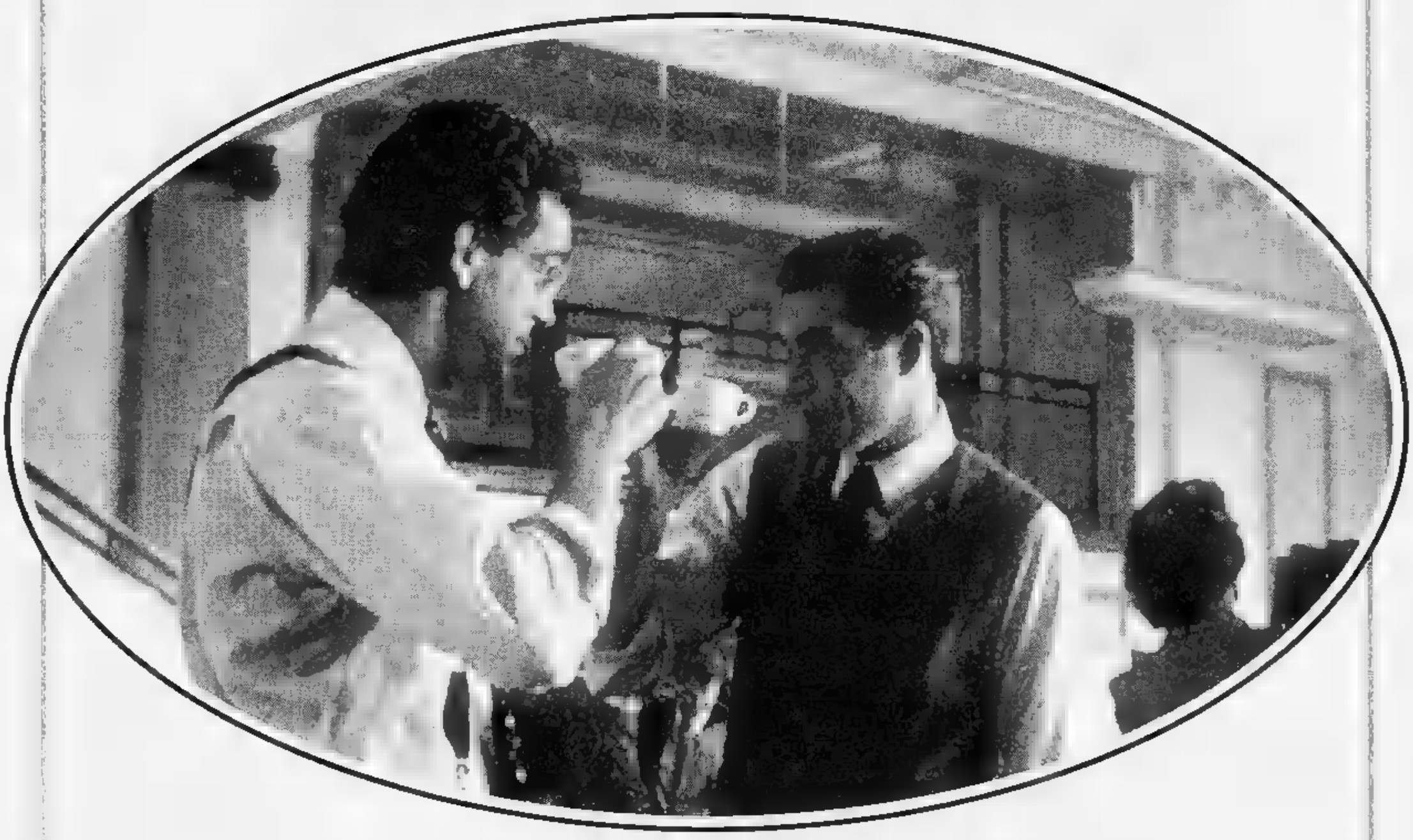
Un'avventura non priva di difficoltà. Prima, il mistral e le piogge della Camargue, ora il [illegible] torrido della Spagna li sta mettendo a dura prova. In [illegible] tatto telefonico con familiari [illegible] amici, Leonardo e Giovanni dovrebbero raggiungere Lisbona in questi giorni, forse già a fine settimana. Tenda, zaino, sacco a pelo e le inseparabili bici realizzate appositamente dalla «Olmo» nel laboratorio di Celle [illegible] messe a disposizione gratuitamente, i due incalliti «pedalatori» non nuovi a imprese di questo genere, intendono coprire la distanza in due mesi.

Un piccolo record, vista la media [illegible] 100 chilometri al giorno, intervallata da brevi soste nei paesi più caratteristici. Poi nuovamente in sella alle «bikes» per tener fede soprattutto a un impegno con loro stessi. Il motivo che li ha spinti ad «imbarcarsi» in questa avventura, infatti, è di carattere assolutamente personale: il desiderio di misurare le proprie forze e [illegible] bisogno di lasciarsi alle spalle, anche se per un periodo di tempo limitato, una non troppo esaltante «quotidianità». Dal Portogallo, dove sono arrivati poche ore fa, Cavazzi e Giacometto ora proseguono in direzione Lisbona. Una [illegible] sosta di alcuni giorni e poi la via del ritorno, attraverso il cuore della Francia

[L. b.]

Ass. Torino

A proposito di opv INA, operazione riuscita.



In due giorni il tutto esaurito.

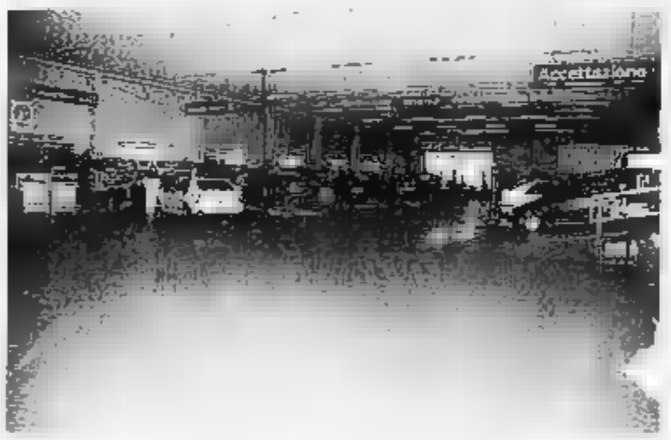
Chiusura anticipata. Brindiamo alla più grande offerta pubblica di vendita italiana. Anzi a voi, nuovi azionisti dell'INA, che avete decretato questo successo senza precedenti. Benvenuti.
Un grazie particolare ai nostri assicurati che da oggi sono diventati azionisti.
E brindiamo al grande futuro che ci aspetta.

INA

IL VALORE DEI FATTI

LA TRADIZIONE LANCIA A BORGOMANERO

1964 - 1994 TRENT'ANNI D'AUTO



L' ASSISTENZA DI CHI CONOSCE
ALLA PERFEZIONE I VALORI LANCIA.

UN' OCCASIONE SICURA
PER ENTRARE NEI VALORI LANCIA.

LANCIA

AUTOCUSTO S.p.A.

Concessionaria Lancia-Autobianchi

Corso Sempione, 56 BORGOMANERO (NO) Tel. (0322) 846.253 r.a. - 81.822 - Mag.Ricambi 844.440 - Fax 844.064

LA STAMPA
"L@N"
Novara
via S. Francesco D'Assisi
Tel. 535.83

LA STAMPA NOVARA

VERBANO CUSIO OSSOLA

Giovedì 30 Giugno 1994 No 37

Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

LA STAMPA
ogni domenica
GIOCHI
parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

Novara, il coordinatore della facoltà interviene per far fronte alla cronica carenza di spazi

Farmacia, in corsa per ottenere il posto

Deciso il numero bloccato a 70. Gli altri vanno a Torino

NOVARA. Mancano gli spazi e Farmacia decide ■ ospitare per il prossimo anno a Novara soltanto 70 matricole; gli altri, ■ vorranno, se ne andranno a Torino. Il primo agosto, data prev. sta per l'apertura delle iscrizioni, gli studenti che vorranno frequentare Farmacia ■ Novara, dovranno giocarsi il posto sul filo della velocità: mentre l'anno scorso infatti gli studenti del primo anno sono stati 1(15, dal prossimo anno accademico scenderanno a 70. Perché questa riduzione? «Eravamo di fro■ ■ due impossibilità - risponde il coordinatore della facoltà novarese, il professor Aldo Martelli - imporre il numero chiuso, che si può fare soltanto se è stato deciso a livello nazionale, ed ospitare più di 70 studenti. L'unica soluzione era quella di accettare le prime 70 iscrizioni: gli altri, se vogliono, andranno a Torino». Martelli lancia l'sos per gli spazi, assolutamente insufficienti. «Attualmente disponiamo di due laboratori, che però non bastano; pensiamo di aggiungerne un terzo e l'aula da 70 posti che abbiamo utilizzato finora la utilizzeremo per il laboratorio, perciò andremo ■ fare lezione da un'altra parte». Un'aula in prestito dalla Caritas, un'altra a fianco di San Gaudenzio. «Non possiamo fare diversamente, il dodici luglio ■■■■ comunque un incontro per la Caserma Perrone, che sembra ormai l'area verso cui convergono tutti gli orientamenti». Martelli però non è particolarmente ottimista sulla soluzione Perrone: perché?

Aldo Martelli, coordinatore ■ Chimica e Tecnologia farmaceutiche: «La soluzione Perrone presenta troppi problemi»

«Perché presenta due ordini di problemi; uno di tempi ed un altro di costi. Quanto al primo, devono essere espletate ancora parecchie operazioni, dal ■■■ sferimento del Ministero della Difesa all'Università, poi gli appalti, la fase esecutiva. Poi i costi. Quella dei costi è una domanda che ho fatto più di una volta ed a cui vorrei ■■■■ data una risposta. Mi limito ■ questa considerazione: penso che due milioni al metro quadrato siano un costo ragionevole, anzi, visti i prezzi di mercato, ■■ costo in economia. Per la Perrone, area di ■■ mila metri quadrati, servono allora 40 miliardi. Chi li finanzierà?».

Marcello Giordani

La stangata

Tasse aumentano dal 30 al 50%

NOVARA. Università più cara per gli studenti novaresi: dal prossimo anno accademico le tasse aumenteranno dal 30 al 50% e gli universitari ■■■■ divisi in tre scaglioni, corrispondenti a diverse fasce di reddito.

Lo ha deciso il consiglio d'amministrazione dell'Università ■ Torino, da cui dipendono le tre facoltà cittadine: le nuove tasse di iscrizione variano dal milione 175 mila lire ■ Economia ■ Commercio al milione ■ 300 mila di Medicina ■ di Chimica e Tecnologie Farmaceutiche.

Le fasce saranno tre: la prima, uguale per tutti i corsi di laurea, è destinata ai meritevoli e privi di mezzi economici, che dovranno pagare solo 640 mila lire. La seconda, intermedia, riguarda gli studenti in ■■■o; la terza è la fascia dei fuori corso.

Alla prima fascia appartiene chi ha un reddito ■■■ superiore ai 35 milioni, con un nucleo familiare di tre persone ed un merito calcolato ■■■: ■ matricole devono avere ottenuto alla maturità almeno 48/60, ■■■ secondo anno ■■■■■ avere superato la metà degli esami previsti dal piano di studi. [m. g.]

Le rette ■ell'Università

	I FASCIA (1)	II FASCIA (1)	FUORI CORSO (1)
ECONOMIA E COMMERCIO	■■■■	1.175.000	905.000
MEDICINA E CHIRURGIA	640.000	■■■■■	■■■■■
CHIMICA E TECNOLOGIA FARMACEUTICHE	640.000	1.300.000	970.000

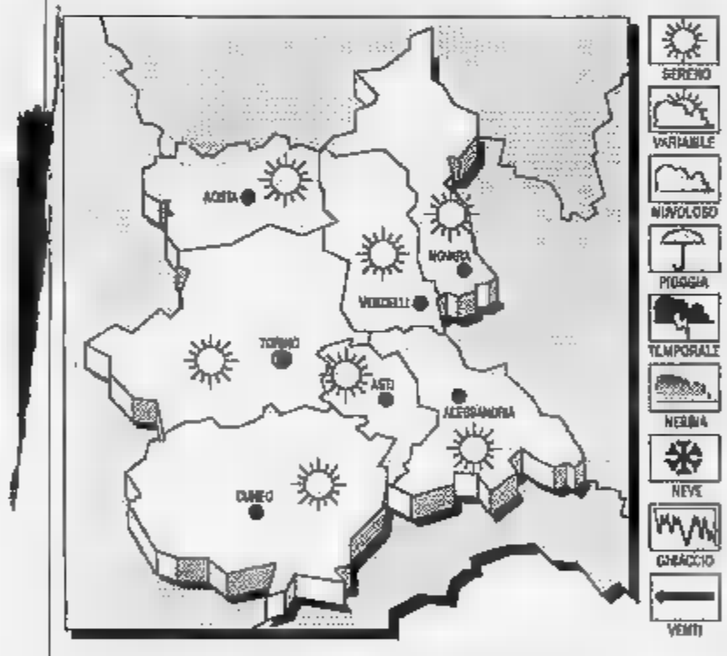
1) PIU' L. 90.000, CONTRIBUTO SUPPLETIVO A FAVORE DELLA ■■■■ ■■■■

LA PROTESTA DI UN DOCENTE

«Troppi soldi alle dive»

Il presidente ■ una commissione di maturità protesta per le scarse retribuzioni ai docenti: «Guardate la Parietti che c■■■ guadagna in una sera». ■ PAGINA 39

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO ■■■■■ Prevalenza di cielo sereno, salvo locali addensamenti, sulle zone montuose.

TEMPERATURA. In lieve aumento.

VENTI. Moderati da Nord-Est.

TENDENZA DEL TEMPO. Cielo sereno o poco nuvoloso; durante la notte, foschie ■ intensificazione sul■ pianure.

**LE■■■■■

Approvato ieri in Consiglio comunale il «ripiano» del bilancio dell'Ama Sun

Bus, un disavanzo che pesa

Ha chiuso invece in attivo l'azienda farmaceutica e l'utile contribuirà alla realizzazione della nuova sede della Croce Rossa. Moltissimi interventi per migliorare strade e scuole

NOVARA. Otto miliardi e 796 milioni: questo il disavanzo di gestione dell'Ama Sun, l'azienda municipalizzata dei trasporti urbani. E' stato questo il dato che ieri pomeriggio ha aperto il consiglio comunale. L'avvio dei lavori è stato infatti dedicato al conto consuntivo dell'esercizio 1993 dell'azienda novarese dei bus e alla necessità di accendere dei mutui per provvedere al «ripiano».

Nel presentare l'argomento il sindaco Sergio Merusi ha parlato di «erosione» di utenza, di costante diminuzione dell'utilizzo del mezzo pubblico da parte dei novaresi. Un trend estremamente negativo - ha detto il sindaco - che dovrà essere bloccato dal nuovo piano del traffico ormai approvato. Le innovazioni sulla viabilità cittadina - che scatteranno a partire dal prossimo autunno - dovrebbero consentire all'azienda un sensibile recupero di utenza e il miglioramento della situazione economica.

Approvata l'accensione dei mutui per «sistemare» il bilancio dell'Ama Sun, è stato preso subito dopo in esame il bilancio di un'altra azienda municipalizzata: quella farmaceutica. E qui le note sono state decisamente positive visto che il bilancio '93 delle farmacie comunali si è chiuso con un margine attivo di 644 milioni. E il sindaco ha subito detto che una parte di questa somma contribuirà alla realizzazione della nuova sede della Croce Rossa, uno dei problemi aperti della città.

In pareggio, infine, il bilancio della Snu, la terza municipalizzata di Novara. Un pareggio «largo» ha detto il sindaco facendo riferimento a una differenza positiva accantonata. A proposito della Snu l'opposizione ha espresso preoccupazione per il perdurare del «vuoto» nella presidenza dell'azienda anche in considerazione del fatto che proprio la Snu è chiamata a gestire lo spinoso problema dei rifiuti.

Dopo una serie di altre approvazioni - compresa quella del conto consuntivo finanziario del Comune per il '93 - si è passati a una lunga serie di iniziative proposte dall'assessorato ai lavori pubblici gestito da Paolo Rastelli. Imponente la cifra degli stanziamenti: circa 8 miliardi.

Fra le realizzazioni, una palestra nella scuola elementare Rigutini, in questi giorni nell'occhio del ciclone. L'attrezzatura tornerà utile anche alle società sportive fuori dall'orario scolastico. Due i miliardi stanziati per questa scuola «malconcia», consentiranno di realizzare oltre alla palestra anche la sala mensa che darà la possibilità agli scolari di mangiare in un ambiente igienicamente sicuro invece che in aula come fanno adesso.

Interventi sono previsti anche in numerose strade, le più sconnesse della città. Anche i marciapiede verranno sistemati e si provvederà all'estensione della rete idrica nella frazione di Lumellogno e in altre zone della città. E in numerose vie cittadine verrà potenziata l'illuminazione.

Marcello Sanzo

Il disavanzo di gestione per il '93 è stato esaminato dal consiglio comunale che ha poi votato l'accensione di mutui per il ripiano. All'origine il pesante taglio delle utenze

Novara, nuove proteste dall'elementare Thouar

«La nostra scuola è a pezzi servono subito interventi»

L'insegnante Giacomina Verdina mostra un soffitto scrostato, segno del degrado a cui è sottoposta la scuola elementare

NOVARA. Pavimenti sconnessi, infissi che fanno passare la pioggia, servizi igienici insufficienti e un impianto elettrico pericoloso. E' la scuola elementare «Thouar» di via delle Rosette dove per otto ore al giorno, quando c'è lezione, studiano, mangiano e giocano quasi trecento bambini.

Il corridoio è il biglietto da visita dell'edificio. Il pavimento ha mattonelle staccate e in un punto c'è un profondo e pericoloso avvallamento. Il soffitto è stato imbiancato tre anni fa ma le infiltrazioni di acqua hanno fatto sollevare l'intonaco, a pezzi. Sulle pareti la tappezzeria è a brandelli. Su di un lato, montagna di vecchie sedie. Mancano le uscite di sicurezza e i maniglioni antipanico.

Nelle classi non va meglio. Sono poche e tutte occupate, al punto che il laboratorio di pittura viene fatto nel corridoio. Gli infissi si chiudono male, c'è vento si aprono di colpo, quando piove fanno entrare l'acqua e il freddo. «I bambini ormai hanno imparato a convivere con i disagi - dice la maestra Antonella Galli -. Si sono persino organizzati. Durante i temporali sistemano gli stracci intorno alle finestre e poi a turno vanno in bagno a strizzarli».

I servizi igienici sono vecchi e insufficienti per i quasi trecento scolari che trascorrono mattina e pomeriggio nell'istituto. Per mangiare si fanno i doppi turni perché la mensa riesce ad accogliere soltanto la metà degli alunni. L'impianto elettrico è fuori norma. Ogni tanto gruppi di genitori vanno a scuola e fanno qualche lavoretto: pulire il cortile, inchiodare i pezzi di porta rotti, sistemare le mensole in bagno.

Anche loro hanno protestato in più di un'occasione: «Insieme alle famiglie abbiamo mandato lettere all'amministrazione comunale chiedendo di intervenire al più presto - dice Laura Panziera, psicopedagogista -. Ci hanno garantito il rifacimento dell'impianto elettrico ma i lavori, forse, partiranno a settembre, quando ricominciano le scuole. Perché, invece, non iniziare adesso?».

Il problema, secondo gli insegnanti della «Thouar», è complesso: «E' vero che la messa in sicurezza del sistema elettrico è l'opera più urgente - riconosce la maestra Giacomina Verdina - ma non basta: qui ormai serve la ristrutturazione di tutto l'edificio».

Le elementari di via Delle Rosette ospitano 280 bambini, di cui soltanto la metà proviene da Sant'Andrea: «La qualità dell'insegnamento è confermata dal fatto che da tanti quartieri della città le famiglie iscrivono qui i loro ragazzi - dice la direttrice didattica Laura Alletti -. Stiamo pensando addirittura di aprire la scuola in anticipo con mini corsi di recupero. Ma com'è scoraggiante lavorare in queste condizioni».

Barbara Cottavoz

IN CITTA'

«Pubblico o privato?» confronto sulla Sanità

«Pubblico o privato? La salute innanzitutto» è il tema del convegno in programma oggi alle 14,30 nell'aula magna del Maggiore. Al convegno, organizzato dai sindacati Cgil, Cisl e Uil sono invitati Comuni, Provincia, rappresentanti della Usl, medici e associazioni. **[b. c.]**

COSTUME

Un Tir carico di consigli per il trucco e la bellezza

Un lungo Tir giallo decorato con grandi girasoli ha sostato per tutta la giornata di ieri in piazza Martiri. Ha fatto tappa in città il «Sunflowers tour» di Elisabeth Arden che sta girando tutta l'Italia. A bordo, due visagisti davano consigli sul trucco e presentavano il nuovo profumo. **[b. c.]**

CRONACA

Offende e aggredisce un agente, arrestato

Giovanni Vitale, 47 anni, di Milano, è stato arrestato dagli agenti di una «volante» per oltraggio e lesioni a pubblico ufficiale. Il fatto è accaduto l'altra notte in città. L'uomo era in evidente stato di ebbrezza. Ora è in carcere. **[b. c.]**

Domani a Novara

Alta velocità: incontro d'informazione

NOVARA. Faccia a faccia cittadini e politici sul tema dell'Alta Velocità. L'appuntamento è per domani alle 21 al Convitto Carlo Alberto sul baluardo Partigiani. L'idea è partita dai cinque quartieri novaresi (Santa Rita, Nord, Sud, Sud Est, Lumellogno e Pernate) interessati al passaggio del treno superveloce: informare la gente sulla posizione che i rappresentanti dei cittadini ritengono di assumere in merito alla progettata linea.

Sono stati invitati i deputati e senatori eletti a marzo nella circoscrizione novarese, il Presidente, gli assessori e i gruppi consiliari della Regione Piemonte, il Presidente della Provincia e il sindaco di Novara.

«Vogliamo fare il punto della situazione dopo le nuove elezioni politiche e i recenti cambiamenti avvenuti nella Giunta regionale - dice Silvana Moscatelli del quartiere Nord -. Perché la gente sappia cosa pensa chi la rappresenta. Su questo, purtroppo, regna ancora molta confusione». **[b. c.]**

Polemica sulle novità del piano regolatore (costo 300 milioni) elaborato da Gregotti

Cameri punta sullo scambio terreni

Chi vorrà costruire la casa dovrà cedere una uguale metratura al Cmune, che la destinerà ad area dei servizi Gli amministratori: «Applichiamo la legge». «Ma così il municipio diventa il maggior proprietario terriero»

CAMERI. Proteste e polemiche sono racchiuse tutte in quelle tre parole, «area di scambio», che opposizione, artigiani, imprenditori, e cittadini hanno digerito. Loro, gli amministratori, che per questo progetto hanno speso oltre 300 milioni, parlano di «Una diversa visione del paese, di un miglioramento della qualità di vita».

Cameri come Torino, avrà un primato in Italia: quello di regolamentare la costruzione di nuove abitazioni tramite lo scambio di terreni con l'amministrazione. In pratica, chi vorrà costruire dovrà cedere una uguale metratura al comune, che la destinerà ad area dei servizi. E ancora: chi possiede un'area non edificabile, potrà scambiarla con un proprietario di terreno edificabile, per poi cedere al comune l'uguale ampiezza. Il progetto, elaborato dallo studio milanese Gregotti, che ha firmato anche quello torinese, prevede la ristrutturazione delle aree nel centro storico, senza possibilità di abbatterle per creare nuovi insediamenti, ma recuperando cascinali e famili. In comune si difendono: «In fondo non abbiamo fatto altro che recepire una normativo di legge che prevede questo scambio di aree».

Mario Rondini è il sindaco di Cameri

Presentato in fasi successive ai cittadini, associazioni di categoria, ha suscitato un vespaio. Lega Nord, Forza Italia, Psdi, e Rete stanno preparando la petizione da presentare in Regione. Le critiche? Tante. «Il sistema - dicono molti - porterà il comune nel giro di pochi anni ad essere il maggiore proprietario terriero». C'è chi ha paura che il costo della cessione possa far lievitare i prezzi dei terreni in modo vertiginoso «Soprattutto tra qualche anno, quando ormai le disponibilità di appezzamenti saranno ridotte». L'assessore all'urbanistica Ettore Ciano propone: «Il primo passo potrebbe farlo il Comune, acquistando un terreno da scambiare per far vedere in pratica come funziona il meccanismo».

Dicono che è stato poco discusso con la gente, è approvato troppo in fretta: «Abbiamo organizzato assemblee con cittadini, professionisti e artigiani - dice il sindaco Mario Rondini. Tra venti giorni il piano sarà esposto al pubblico, e i cameresi potranno chiedere informazioni ai professionisti. Per comprendere il meccanismo bisogna rendersi conto di persona. Siamo pronti a raccogliere le osservazioni che saranno presentate e ne terremo conto». Non è piaciuta nemmeno l'idea della «cintura verde», una piantumazione che circonderà tutto il paese. David Vecoli, medico legale e consigliere, giudica il progetto inammissibile «La pista ciclabile di 9 km intorno al centro abitato attraverserà 30 strade. Di conseguenza, saranno possibili incidenti automobilistici». Altri la ritengono poco sfruttabile: «Abbiamo già il parco del Ticino per girare in bicicletta». Contro il progetto scendono in campo anche imprenditori e artigiani, che temono l'impossibilità di un ulteriore sviluppo delle attività: «Non è vero -precisa Ciano. Avevamo messo in disposizione un'area per l'insediamento delle attività. Nessuno l'ha chiesta, è rimasta inutilizzata». E avverte «Dietro queste critiche ci sono i grossi interessi di chi vede sfuggire di mano la situazione e cerca di recuperare con una raccolta di firme». Che ci possa essere un interesse da parte degli amministratori che possiedono edificabili, lo nega «Il piano è stato progettato sulla base dell'aereofotogrammetria, non sulla mappa catastale. I progettisti ignorano a chi appartengano i terreni». **[c. m.]**

LETTERE AL GIORNALE

Disattese le leggi sulla tutela animali

L'associazione Amici degli animali di Verbania che, per sua natura, si occupa di animali, soprattutto cani, abbandonati o maltrattati, ha constatato che la legge quadro n. 281/91 e le seguenti leggi regionali sulla tutela degli animali d'affezione vengono di norma disattese, nelle parti che riguardano i singoli casi, proprio da coloro che dovrebbero conoscerle, rispettarle e farle rispettare. Anche quando il caso denunciato è stato verificato con nomi e generalità dei responsabili, gli organi preposti, amministrazioni comunali e forze dell'ordine, accampano ogni sorta di obiezione per non procedere al riconoscimento dei fatti e all'applicazione delle corrispondenti sanzioni. Le risposte sono sempre uguali, ci sono cose più importanti; la Bosnia, il Ruanda, perfino le bombe sugli aerei, gli scippi, eccetera. E talvolta c'è qualche furbo da accontentare e qualche scontroso da non disturbare.

Laura Zamana, presidente associazione Amici degli animali, Verbania

Contratti di formazione e giovani sfruttati

Da qualche tempo ho cominciato ad apprezzare la rubrica delle lettere, scoprendo uno spazio aperto dove il cittadino può segnalare disservizi o sottoporre all'attenzione di tutti idee, proposte e opinioni. Vorrei pertanto esprimere anch'io il mio parere sulla crisi occupazionale che colpisce i giovani.

Di là dei proclami elettorali, ritengo sia una, forse la vera questione di fondo sta nell'onestà degli imprenditori, dei commercianti e dei professionisti. Ho notato che molti fanno i furbi e sfruttano i contratti di formazione licenziando poi i ragazzi appena devono pagarli in modo equo e applicare i contratti di lavoro. Il rimpiazzo avviene con un altro giovane e così via. I giovani si trovano così sfruttati e rimangono senza lavoro dopo essersi giocati l'unica possibilità di accesso. A chi tocca vigilare?

Lettera firmata, Novara

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: [illegible]. **Arona:** (0322) 51.61; **Borgomanero:** (0322) 843.080; **Domodossola:** (0324) 46.600; **Gattiate:** 862 222; **Oleggio:** 9[illegible]; **Omegna:** (0323) 61.900/63.669; **Gravellona Toce:** (0323) 848.559 - 865.000; **Stresa:** [illegible] 33.360; **Trecate:** 777.900; **Varbania:** [illegible] 405.000 556.000 - 555.161; **Baveno:** (0323) 924.222; **Mergozzo:** (0323) 80.705; [illegible]: (0322) 911.900; **Grignasco:** S.r.e (0163) 418.617 **Maurizio d'Opaglio:** (0322) 967.455 **Lesa:** (0322) 76.887; **Piedimulera:** (0324) 83.188.

GUARDIA MEDICA

Novara: 52.50.00, **Arona:** (0322) 51.61; **Borgomanero:** (0322) 81.500, **Domodossola:** (0324) [illegible] 934; **Oleggio:** 91.157; **Omegna:** (0323) 868.111; **Stresa:** (0323) 31.844; **Varbania (Pallanza):** (0323) 541.318

[illegible]

[illegible] **Novara** [illegible] di turno [illegible] seguenti [illegible]; [illegible] via Belsami 3, tel [illegible] 32.20 [illegible] [illegible] dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e [illegible] 15,15 alle 20,15 a [illegible] aperti, mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di [illegible] medica urgente e diritto addizionale di L. 3.000) e *Fanchetti*, via A. Costa 1, tel. 61 23.83 [illegible] orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 7.500).

Le farmacie di turno degli altri comuni della provincia, svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette urgenti.

Oleggio: *Parracchini*, via Verga 11, tel. 91.314

Dormelletto: *Rapossi*, c.so Cavour 102, tel. (0322) 48.71.31

Fontaneto d'Agogna: *Colombini*, [illegible] 25 Aprile 31, tel. (0322) 89.144.

Briga Novarese: *Comin*, via Matteotti, [illegible] (0322) 94.687.

Varbania (Trobaso): *Sironi*, via Do [illegible] ria 1, tel (0323) 57 15.64

Baveno (Feriolo): *Muratori*, via San Carlo 7, tel. (0323) 28 105

Colazza: *Bonsi*, p. Milano 2, tel. [illegible] 21.83.98

Cannobio: [illegible] p.za Angelo Custode 16, tel. (0323) 70.138.

Premeno: *Bonomi*, via Regina Elena 2, tel (0323) 58.70.57.

Domodossola: *Nobili*, [illegible] Galletti 3, tel (0324) 24 22 [illegible].

Pallanzeno: *Guerra*, via Sempione 54, [illegible] (0324) 51.932.

Mergozzo: *Parrana (di Maulini)*, [illegible] Sempione 32, [illegible] (0323) 80 123.

Gravellona Toce: *Bernardini*, [illegible] Corridoni 6, [illegible] 64 00.77.

Armeno: *Negri*, viale Cadorna 22, tel (0322) 90 01.08.

Gattinara: *Comunanza*, c.so Garibaldi 94, tel. (0163) 83.34.17.

STATO CIVILE

GALLIATE

NATI. Diletta Ferrari.

MORTI. Mario Airoldi (1914); Giuseppina Saronno (1905); Giuseppe Vanzaghi (1904); Carlo Fusi (1906); Albertina Capatti (1910)

MATRIMONI. Dario Greggi e Lorena Lombardi; Marco Preti e Maura Franzosini; Giuseppe Renda e Arnalda Rosati

SPOSERANNO. Vincenzo Venezia operaio e Tiziana Buzzi, in att. occup., Massimo Fato, operaio e Morena Tilone, commessa.

[illegible]

NATI. Enka Rando; Noemi Chiucolo; Corrado Rossetti; Concetta Sara De Luca; Giorgia Bove; Daniele Ghironi; Nicolò Parracchini; Elisa D'Amico; Agnesina; Greta Armanise; Carola Giannicolo; Lisa Genoe; Francesca Pili, Chiara Zanforlin; Mohamed Bourcheda.

MORTI. Venicio Scarsin (1920); Paolo Terracchio (1943).

Gli amici dello **studio legale Viola** esprimono il loro vivo cordoglio a Luciana per la scomparsa della mamma

Giovanna Ester Torgano

Marino Viola
Silvia Binotti
Giovanna Giachetti
Alessandro Scandella
Massimo Zanfari.

— Novara, 29 giugno 1994.

GLI APPUNTAMENTI

ARTE

Concorso di pittura a Ghemme

Sono aperte le iscrizioni al primo concorso di pittura contemporanea e retrospettiva «Premio Luigi Triulzi» dedicato allo scomparso artista ghemmese. Sono ammesse tutte le tecniche e i temi. Per iscrizioni telefonare allo 0163-840314. L'esposizione avverrà nel borgo medioevale per tutta la giornata di domenica 10 luglio. In serata, alle 21, la premiazione.

CORSI

Pallavolo per bambine a Omegna

Corsi estivi di pallavolo per bambine dai 7 ai 10 anni. L'iniziativa è della Omegna Pallavolo e si terranno all'oratorio a partire da domani. **[v. a.]**

HOBBY

Scambi di materiale calcistico

Terzo appuntamento annuale per Novarastambi. I collezionisti di materiale calcistico si ritrovano sabato 9 luglio alle 9 nei locali della Madonna Pellegrina in viale Giulio Cesare 384. Il sodalizio novarese festeggia i due anni di attività e la decima assemblea, due traguardi che segnano un numero di appassionati e un graduale salto qualitativo dei materiali esposti o scambiati. **[b. c.]**

SOLIDARIETA'

Arona, la Cri rinforzi

Ad Arona la sezione della Croce rossa offre a chi vuole impegnarsi nel volontariato ruoli alternativi a quello di barelliere o autista. Per esempio quello centralinista, per la gestione del telesoccorso e dei servizi ordinaridi trasporto. Chi ha tempo libero e desidera impegnarsi può telefonare ad Arona al numero 0322-241777. **[s. b.]**

RITROVI

Sesto, shopping serale e show

Negozi aperti di sera a Sesto Calende con intorno musica, sport e spettacolo. S'inizia domani alle 20: di cornice alle vetrine illuminate nell'anfiteatro «Cesare Da Sesto» ci sarà un'esibizione di arti marziali che mostrerà le diverse tecniche della disciplina, dal judo, al Kung Fu, allo Wu-Shu. **[b. c.]**

Arona, la singolare denuncia del presidente di una commissione di maturità

«Pagate noi, non la Parietti»

Il docente contesta i parametri retributivi del mondo della scuola: «Cifre di trent'anni fa» «Non ce l'ho con le dive della tivù ma con chi permette che i nostri soldi vengano buttati»

ARONA. milioni l'ora ad Alba Parietti, quattro milioni per la Marini e 1650 lire indennità oraria per un presidente d'esame di maturità. Lo charme delle gambe di Alba e le forme di Valeria hanno colpito molto degli stipendi a sette zeri delle due star il professor Daniele Straniero, preside al liceo scientifico milanese Severi e presidente della quarta commissione maturità scientifica al liceo Fermi di Arona.

«Sono indignato per questo trattamento e voglio denunciare una situazione scandalosa. Le 1650 lire sono la retribuzione trent'anni e mai modificata. Cosa direbbero la Parietti e la Marini venissero pagate con i parametri del 1964?».

Straniero l'intero sistema di retribuzione degli : «Il ministero mette a disposizione 200 miliardi, ma chi li incassa? Gli albergatori. Non sarebbe più opportuno pagare in modo decente chi accetta di fare un lavoro che quasi tutti i docenti cercano di evitare perché remunerativo?».

Il presidente di maturità propone indennità d'esame più sostanziose, adeguate ai tempi alle spese, che compensino chi lavora fino a luglio inoltrato. Ma sotto accusa è l'intero sistema retributivo scolastico, dove gli stipendi sono lontani anni luce da quelli di altre categorie, forze dell'ordine comprese.

«Quattro anni fa la mia retribuzione mensile era tre milioni e 16 mila lire. Oggi è di tre milioni e 54 mila lire: ha senso un aumento di questo tipo? Che rapporto c'è con l'inflazione?».

Il professor Straniero ad Arona è di casa: al liceo scientifico è già stato presidente di maturità quattro anni fa, e confessa di venire volentieri sul lago «sia perché questo di Arona è un lì dove lavoro bene, sia perché sono poco lontano dalla mia scuola di Milano, dove posso rientrare in caso di improvvisa necessità».

Alba Parietti e Valeria Marini sono le primedonne di queste serate «mondiali»

Ma dimenticando per un momento gli stipendi troppo generosi, lei per chi si schiera: Alba o Valeria? «Sono tutte e due belle donne in questo caso badando solo allo scandalo dei milioni buttati dalla finestra: poi vogliono ripianare i conti della Rai coi soldi dei contribuenti. Li ripianino pagando meno le attrici: un milione l'ora credo sia già un bello stipendio».

A chi lo diamo: Parietti o Marini? Su, risponda come un candidato alla maturità... «Se proprio insiste... la Parietti».

[m. g.]

OGGI GLI ORALI

NOVARA. La maturità riprende oggi a pieno ritmo con le interrogazioni orali. Le sessantasette commissioni della provincia hanno corretto tutte le prove scritte e da stamattina toccherà di nuovo agli studenti, chiamati a sostenere il colloquio.

Sono oltre i maturandi impegnati nei colloqui, che vertono su due discipline, una scelta dal candidato e l'altra dalla commissione.

Questa mattina saranno però soprattutto i privatisti ad esordire negli orali: quest'anno i candidati che si presentano privatamente sono particolarmente numerosi, quasi 150.

Per loro si tratta di un colloquio particolarmente complesso, perchè è ancora strutturato secondo il vecchio schema dell'esame di maturità, e comprende un precolloquio su tutte le materie che non sono argomento del colloquio vero e proprio.

Nel frattempo il provveditorato ha effettuato tutte le sostituzioni dei commissari rinunciatari: quest'anno sono stati 90 335, poco meno del 30%, e le materie in cui si sono registrate maggiori defezioni sono state quelle letterarie e le lingue straniere.

Le prove scritte sembrano comunque non avere presentato grosse difficoltà per i candidati, ed i risultati, almeno dalle indiscrezioni trapelate dagli istituti, sono positivi. Il colloquio che comincia stamattina non dovrebbe perciò riservare sorprese.

[m. g.]

La Cancelleria del Tribunale: «Nessuna lentezza»

«Il caso della Lega Nord risolto in appena 26 ore»

VERBANIA. «Non abbiamo operato estrema lentezza e neppure meritiamo di essere tacciati di incuria. Il nostro Ufficio ha evaso la pratica in modo celere e corretto». E' la risposta del dirigente, facente funzione, della Cancelleria del Tribunale, dottor Biagio Avola, alle dichiarazioni dell'avvocato Franco Sannolla. Questi, commentando l'iter del ricorso presentato dalla lega Nord di Omegna l'esclusione dalle liste elettorali in liza al ballottaggio di domenica scorsa, aveva ipotizzato una qualche responsabilità della Cancelleria. «Il ricorso - spiega il dottor Avola - è giunto sulla scrivania alle 12,55 venerdì scorso. Immediatamente ne ho preso atto dell'urgenza ma a quell'ora il presidente del Tribunale, dottor Renato Mazzotti, non era più in sede. Il mattino dopo, sabato, il ricorso gli è stato immediatamente sottoposto ed alle 17.10 il presidente Mazzotti ha depositato il suo pronunciamento delegando il Tar ad esprimersi sul contenzioso. Si trattava infatti di 'lesione di interesse legittimo' e non di 'lesione di diritto soggettivo'. Una specificazione rilevata sicuramente anche dall'avvocato Sannella. E' stato il nostro Ufficio a rintracciarlo telefonicamente per metterlo al corrente della situazione».

Dunque nessuna lentezza: anzi, in 28 ore - notte compresa - la pratica è stata completamente. Risultato apprezzabile considerando che la Cancelleria del Tribunale di Verbania dispone soltanto di 15 dei 23 funzionari previsti in organico e che circa 4 mila le cause civili pendenti.

Una mole di lavoro impressionante svolta da funzionari inquadrati con livelli inadeguati. «Tutto ciò che si riesce a fare presto e bene - come nel caso del ricorso della Lega Nord - aggiunge il dottor Avola - lo deve alla buona volontà di chi lavora alla Cancelleria. Se dovessimo attenerci alle esclusive nostre mansioni i risultati sarebbero ben diversi». uno scaffale dell'ufficio del dirigente sono raccolte le innumerevoli richieste di potenziamento del personale inviate negli ultimi anni dal presidente del tribunale ai Ministeri competenti. Fino ad oggi però nessuna risposta positiva è arrivata al palazzo di corso Europa.

[a. r.]

Il sindaco Omegna Teresio Piazza e Giovanni Riccio, l'avversario sconfitto

Analisi di una sconfitta

«Antonella Dalprino era il risultato uno scelta ben precisa, talché siamo tuttora convinti che sarebbe stata sicuramente all'altezza di fare il Sindaco». E' l'opinione di Paolo Mogavero, presidente del Club Forza Italia dell'Alto Novarese, quale individua nell'insuccesso della lista, «il fatto che la Lega non ci ha appoggiato, il basso numero volanti, che ha favorito le minisce e il poco tempo che abbiamo avuto a disposizione per formare la squadra. Ne deriva che abbiamo pagato anche per la nostra inesperienza; noi non abbiamo le malizie dei vecchi politici; non passerà molto che gli aronesi si renderanno conto che per la città non è cambiato assolutamente niente. Resta inteso in ogni che la nostra opposizione in Consiglio sarà costruttiva e propositiva, anche perché abbiamo quattro anni di tempo per prepararci alla prossima competizione elettorale». [m. b.]

LICEO LINGUISTICO LEOPARDI
LICEO ARTISTICO MODIGLIANI
IST. TEC. PER RAGIONIERI SELLA
PARIFICATI - SEDE D'ESAMI

ISTITUTO TECNICO AERONAUTICO
BARACCA
PILOTI - ASSISTENTI DI VOLO

SONO APERTE LE ISCRIZIONI PRESSO LA SEGRETERIA DELLA SCUOLA
NOVARA - VIA COSTANTINO PORTA, 25 • TEL. 0321/35372 - 33368 - 628381

Elaborato dal Lions club cittadino e già presentato al Comune

Domo, progetto «verde»

Si ipotizza il recupero di piazza Madonna della Neve e dei giardini pubblici
Costo complessivo 310 milioni. Il sindaco: «Idee che non resteranno nel cassetto»

DOMODOSSOLA. Il Lions club Domese ha presentato ufficialmente al Sindaco un progetto per il recupero e la sistemazione di due angoli di verde fra i più centrali e frequentati: la piazzetta alberata che si trova dietro alla Chiesa della Madonna della neve e i giardini pubblici di Via Trieste. All'incontro, che si è svolto nell'aula consiliare del Municipio, ha partecipato una delegazione del Lions guidata dal presidente uscente Carlo Galli e dal prossimo presidente Egidio Pavan; il sindaco Ettore Angius era affiancato dagli assessori Bortot, Proverbio e Crugnola.

La piazzetta della Madonna della neve, ora circondata da tigli, è in pratica in uno stato di abbandono. Il fondo in terra, aiuole trascurate e malridotte, panchine insufficienti non invogliano certo a una sosta in quest'oasi di tranquillità davanti al Collegio Rosmini. L'intervento di recupero, progettato dall'architetto Sergio Pella, prevede la pavimentazione in ciottoli, la posa di panchine in serizzo, la sistemazione di aiuole fiorite e protette da basse recinzioni in ferro. L'opera sarà completata con l'installazione di nuovi lampioni che illumineranno la caratteristica piazzetta giudicata da molti Domesi fra le più gradevoli della città.

Anche per i giardini pubblici di Via Trieste sono stati suggeriti notevoli miglioramenti. Lo stato di abbandono aveva suscitato in passato molte proteste. Ora dovrebbe finalmente voltare pagina. Il progetto di sistemazione è stato elaborato dall'architetto Gilberto Melchiorri.

«La presenza di un guardiano - ha detto l'architetto- permetta di introdurre elementi di arredo urbano di un certo valore. Si prevede anzitutto una nuova pavimentazione e la sostituzione delle panchine. Saranno quindi installati nuovi giochi in legno per i bambini, del tipo parco Robinson. Una novità particolare interesse sarà rappresentata da una pista per l'educazione stradale, lungo la quale i bambini potranno pedalare imparando le prime elementari norme della circolazione sotto la guida addirittura dei vigili urbani. Infine, nel recupero della pista per pattinaggio, si potrebbe costruire un piccolo anfiteatro e un padiglione per concerti della banda musicale e spettacoli all'aperto». Il costo dei due interventi è di 310 milioni. Il Sindaco ha assicurato che i «progetti non rimarranno nel cassetto». [r. s.]

L'intervento di recupero per piazza Madonna della Neve è stato progettato dall'architetto Sergio Pella. Si prevede la pavimentazione in ciottoli, panchine in sasso e la sistemazione di aiuole fiorite protette da basse recinzioni in ferro. L'opera sarà completata con l'installazione di nuovi lampioni

IN BREVE

VERBANIA

Analisi-truffa, dal gip i due medici indagati

Compaiono oggi davanti al gip Massimo Terzi, in udienza preliminare, i dottori Giuseppe Didero e Andrea Rulfoni, rispettivamente ex direttore e responsabile biologo del laboratorio d'analisi microbiologiche dell'ospedale. Il sostituto procuratore Dovere ne aveva richiesto il rinvio a giudizio per abuso d'ufficio e truffa ai danni dell'Usl 55. L'inchiesta era stata avviata per far luce sui controlli - eseguiti senza autorizzazione nella struttura pubblica - di analisi precedentemente effettuate nel consorzio medico privato «Spam-Vco» in cui Didero era interessato. [a. r.]

DOMODOSSOLA

Fortis presenta la storia alpinistica delle Lepontine

Oggi alle 21 al Biglia Club di piazza dell'Oro verrà presentato il libro «Dal Monte Leone al Basodino», storia alpinistica delle Alpi Lepontine» edito da Grossi di Domodossola. Interviene l'autore Marco Fortis, omegnese, docente all'università Cattolica di Milano. [b. c.]

VERBANIA

Spaccio d'eroina, si decide il giudizio per 15 persone

Udienza preliminare stamane per le 15 persone accusate di spaccio di stupefacenti. La richiesta di rinvio a giudizio era stata inoltrata al gip dal sostituto Alfredo Ruocco nel maggio scorso, al termine di complesse indagini condotte dai carabinieri. Gli indagati sono tutti verbanesi in età compresa tra i 20 ed i 38 anni. [a. r.]

STYLCAR
ACCESSORI AUTO
Via Martiri Libertà, 29 (zona Ospedale) ARONA
Tel/fax 0322 / 48414

Se veramente vuoi accessoriare la tua auto, vieni a vedere i nostri prezzi imbattibili!!!

AUTORADIO SONY XR-3200 FRONTALINO ASPORTABILE	L.	319.000
AUTORADIO SONY XR-5520 RDS FRONTALINO ASPORTABILE	L.	
AUTORADIO SONY COMPACT-DISC FRONTALINO ASPORT.	L.	599.500
AUTORADIO KENWOOD KRC-155N FRONTALINO ASPORT	L.	322.000
AUTORADIO FENNER AF-096 FROTALINO ASPORTABILE	L.	240.000
AUTORADIO MAJESTIC DP-39 RDS FRONTALINO ASPORT.	L.	378.000
AUTORADIO MAJESTIC DP-29 FRONTALINO ASPORTABIL.	L.	269.500
AUTORADIO MAJESTIC SD- 794	L.	105.000
TELEFONO CELLULARE MOTOROLA STORNO 420	L.	685.000
TELEFONO CELLULARE SIP CITYMAN 300	L.	890.000
TELEFONO CELLULARE SIP FAMILY FUN	L.	759.000
CENTRALINA SECURVIA MAGNETI MARELLI	L.	199.500
PORTABICICLETTA VERTICALE UNIVERSALE da	L.	14.950
COPPIA BARRE PORTATUTTO da	L.	59.500
SET FODERE PER AUTO IN PURO COTONE da	L.	29.800
SET TAPPETI MOQUETTE UNIVERSALI 4 PEZZI da	L.	12.500
COPPIA VETRI ANTITURBO PER TUTTE LE AUTO	L.	49.500
ANTIFURTO GT AUTOALARM MODELLO TOP a sola	L.	350.000

SCONTI
20% SU TUTTI GLI ARTICOLI

20% MARMITTE "SUPERSPRINT" 20% ASSETTI SPORTIVI
20% VOLANTI PELLE/LEGNO "MOMO"
TRASFORMAZIONI SPORTIVE
25% FODERE SU 30% CERCHI IN LEGA "MOMO"
50% CATENE NEVE PORTASCI

PRIMA DI ACQUISTARE ALTROVE
VIENI A TROVARCI
TI RENDERAI CONTO CHE I
PREZZI PIU' BASSI LI PROPONIAMO
SOLO NOI!!!!!
APERTO ANCHE LA DOMENICA

gp s.a.s.
IMMOBILIARE
FINANZIARIA di geom. Marcello Fiorio
ASSOCIATO
Via Novara, 8 - Borgomanero
(0322) 841.946

BORGO nuovo, ottimamente strutturato, tetto/solaio nuovo. Piano terra: garage 1° piano: soggiorno, cucina, 4 vani, bagno, 2 camere. Corte. Prezzo 170 milioni
CUREGGIO
CASCINALE con stalle e fienile. Terreno circostante pianeggiante di mq 14.000. Semplice visita, acqua luce. Non isolato
SUNO
VILLA INDIPENDENTE composta da piano seminterrato (cantina, lavanderia, ripostiglio, bagno. Piano rialzato: soggiorno, cucina, 3 camere, bagno. Balconi. Terreno recintato di mq 3000
MIASINO
VILLA BIFAMILIARE centrale. Piano terra: garage 1° piano: soggiorno, cucina, 2 bagni, 2 camere. Balconi. Giardino. Prezzo molto interessante
ORTA S. GIULIO
Piazza Motta di fronte isola S. Giulio panoramicissima APPARTAMENTO ristrutturato in mansarda composto da soggiorno, cucina, bagno, 2 camere, ripostiglio. Occasione unica

S. Maria Maggiore

Turista tedesco è stroncato da un infarto

SANTA MARIA MAGGIORE. Funestata da un lutto la «Senior Europa Cup» di volo libero, il campionato continentale riservato ai deltaplanisti di oltre cinquant'anni che è in corso nel centro turistico della valle Vigezzo. Un pilota tedesco, Heinrich Ott, 52 anni, di Amburgo è morto l'altro pomeriggio, stroncato da un attacco cardiaco.

L'anziano deltaplanista ora appena atterrato sulla pista allestita sui prati a ridosso delle pineta, dove l'attendevano la moglie e altri concorrenti. Ott ha detto di aver accusato un malore in volo e si è accasciato.

Sul posto sono subito arrivati il medico di Santa Maria, dottor Maurizio Barbero e i volontari del soccorso vigezzino. Caricato in ambulanza, sulla quale è salito anche il medico, l'anziano deltaplanista è spirato durante il trasporto all'ospedale di Domodossola. La salma è stata composta all'obitorio del capoluogo ossolano e verrà rimpatriata con un volo. [r. s.]

Ottimista l'on. Polli che ha interessato anche il ministro dell'Interno e il Quirinale

Riapre la strada della Val Vigezzo?

I frontalieri sono stanchi e vogliono forzare il blocco per dimostrare che ponte Ribellasca è raggiungibile e gli ostacoli sono soltanto burocratici. E il sindaco di Trasquera sollecita interventi sulla statale del Sempione

SANTA MARIA MAGGIORE. La riapertura della statale della valle Vigezzo verso la Svizzera è ormai imminente. Lo afferma il sottosegretario alla Difesa Mauro Polli in una dirama dopo il convegno che si è svolto a Re il 20 Giugno scorso per fare il punto sui lavori necessari al ripristino della viabilità internazionale lungo l'arteria che mette in comunicazione l'Ossola con il Canton Ticino e in particolare la zona del Locarnese.

«Dopo l'incontro in valle Vigezzo - ha dichiarato l'onorevole Polli - ho interessato personalmente della questione il ministro degli Interni Maroni, segnalandogli la necessità e l'urgenza di trovare al più presto una soluzione a questa vicenda, in considerazione dei gravi problemi di sicurezza e della tensione creatasi nella zona a causa dei disagi che subiscono gli abitanti e in particolare i lavoratori frontalieri. Il problema ho interessato anche il dottor Iannelli, consigliere del Presidente della Repubblica per gli affari interni che, già a conoscenza della vicenda, mi ha garantito il suo interessamento per un sollecito sblocco della situazione».

Anche dal Quirinale potrebbe dunque arrivare un autorevole intervento per il ripristino dell'arteria internazionale.

La preoccupazioni sull'ordine pubblico sono più che fondate perchè i mileduecento frontalieri Vigezzini minacciano clamorose azioni di protesta se non ci saranno garanzie sulla riapertura della strada entro l'estate. E' già stata avanzata la proposta di forzare il blocco per raggiungere in auto il posto di confine di ponte Ribellasca, dimostrando così che non ci sono ostacoli tecnici al ripristino della transitabilità.

Un altro allarme sulla viabilità internazionale, all'inizio dell'estate, arriva dal Sindaco di Trasquera, Geramia Magliocco, che sollecita la ripresa dei lavori di sistemazione della strada Sempione fra Varzo e il confine svizzero di Paglino. Durante l'alluvione dell'autunno scorso, l'arteria era stata letteralmente inghiottita in più punti dalla furia del torrente Diveria.

Dopo i primi interventi, che avevano consentito il transito alternato nei tratti soggetti all'erosione, non è più nulla.

Sindaco di Trasquera fa presente che, in caso di abbondanti piogge estive, normalmente frequenti nella zona, potrebbero verificarsi nuove interruzioni sull'arteria internazionale, con grave pregiudizio per l'economie della val Divedro e di tutto il Vco.

Adriano Valli

La strada che porta al confine di Ponte Ribellasca è ancora chiusa alle auto

STUDIO STEFANINI IMMOBILIARE

ARONA CENTRO STORICO
prenotiamo appartamenti di prestigio 2-3-5 locali restaurabili in palazzo di interesse artistico-storico

ARONA CENTRO VIA ROMA
proponiamo prestigiosi negozi-uffici, adatti filiali, di mq 520 ca, frazionabili in n. 3 unità. Parziale permuta fabbricati

AUTOSTRADA ARONA-GARBAGNATE
proponiamo capannone industriale mq 525, ampliabile

POMBIA RESIDENZIALE
prenotiamo ville bifamiliari in costruzione tipo signorile

ARONA FRONTE LAGO
proponiamo lussuoso bilivelli mq 155, garage, giardino

KENYA MALINDI ESCLUSIVO
prenotiamo singole villette con giardino in villaggio

SUL TICINO CASCINA DI MQ 400
con fabbricati rurali annessi, terreno mq 80.000

ARONA PIAZZA GRAZIANO
affittiamo garage doppio, sicurezza

Tel. (0322) 46.466

Dancing IL FARO
Brusnengo (VC)
tel. 015-985073

QUESTA SERA
Inaugurazione della
Stagione Estiva
D.j. Tony More
GRAN GALA' del Liscio con l'orchestra spettacolo
GENIO e i PIERROTS
Inizio danze ore 21.00

SABATO 2
La migliore musica con i migliori D.j. internazionali. Nel giardino estivo anni 70/80 con i d.j. ENZO GIANFORTE e BOBO RAY; all'interno discoteca con i d.j. ALEX MARTINI e D.D. PAUL.
In diretta sul Maxi Schermo i campionati di calcio USA '94

Un incontro ieri in prefettura ha risolto il «caso»

Crealla, riparte la funivia bloccata dalle polemiche

Gli abitanti di Crealla costretti a faticosi trasporti lungo la mulattiera che conta 1500 gradini. Per ridurre i disagi è stata proposta l'installazione di una funivia o il collegamento con la strada del Voltone

FALMENTA. La funivia partirà. Da oggi saranno avviate le procedure per conferire l'incarico di progettazione e l'appalto. I soldi ci sono: un miliardo e mezzo stanziato dalla Regione e mezzo miliardo dalla Comunità Montana Valle Cannobina.

La decisione è stata presa ieri mattina a Novara. Il prefetto Alberto Ruffo, assistito da due funzionari, ha ricevuto il presidente della Comunità Cannobina, il commissario prefettizio e il segretario comunale di Falmenta, un funzionario della Regione e il vicepresidente della Provincia. Era prevista anche una nutrita delegazione di abitanti di Crealla ma a Palazzo Natta non si è visto nessuno.

Dopo aver attentamente esaminato la questione si è deciso di attivare la delibera che il consiglio di Falmenta aveva votato e poi congelato.

Nodo della questione è il collegamento con la frazione Crealla, raggiungibile dal capoluogo soltanto grazie alla caratteristica quanto poco confortevole mulattiera che conta 1500 gradini. Un referendum aveva stabilito che la soluzione più gradita per collegarsi al resto del mondo è la funivia. L'ipotesi della «strada del Voltone» (sostenuta da molti) era stata bocciata dalla Regione.

Il consiglio di Falmenta aveva approvato la funivia, affidato gli incarichi progettuali alla Comunità Montana e poi, proprio sul caso-Crealla, era nata una crisi amministrativa tamponata con l'arrivo del commissario prefettizio al posto del sindaco Mario Ferrari.

A questo punto però la Comunità Montana non s'è sentita di progettare un'opera che ha diviso gli animi tanto da far cadere una giunta: «Deve essere il commissario prefettizio a portare avanti il progetto - aveva detto il presidente Giovanni Mozza nell'ultima rovente seduta della Comunità Cannobina -. Noi confermiamo il nostro contributo economico».

E la maggioranza dei consiglieri comunitari aveva approvato una delibera per rispedire l'incarico di progettazione e appalto al Comune di Falmenta mantenendo la promessa del mezzo miliardo.

E Falmenta il «caso» è rimbalzato a Novara. Ora per la funivia c'è il sospirato via libera. Servirà, finalmente, per unire Falmenta e Crealle. Forse anche per calmare gli animi. Con la speranza che la macchina della burocrazia non venga bloccata di nuovo.

Carlo Bologna

Maggiore, Orta e Mergozzo hanno superato l'esame della qualità delle acque

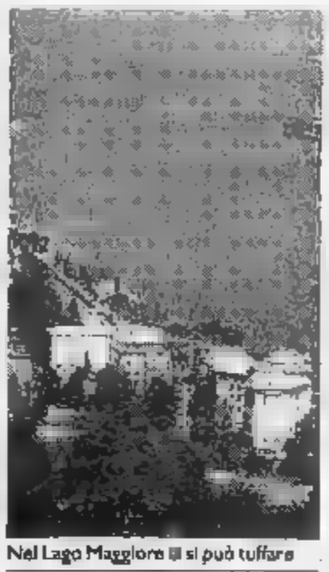
Laghi promossi, via ai bagni

Nel Verbano c'era malumore per l'allarme inquinamento, che riguarda solo la Lombardia
I bacini sono in salute e per l'anno prossimo anche Omegna avrà due spiagge balneabili

VERBANIA. Bagni sicuri nel Lago Maggiore. L'elenco delle zone balneabili, reso noto dalla Regione sulla base delle ultime analisi, conferma il continuo miglioramento della situazione e a smentita di notizie diffuse nei giorni scorsi che parlavano addirittura di tuffi vietati nel Verbano.

La verità è invece che sulla quasi totalità delle spiagge della sponda piemontese e svizzera ci si può immergere senza pensieri. I problemi riguardano la riva lombarda (meno di un terzo dello sviluppo complessivo), dove non si è avuta grande cura per la pulizia delle acque e per gli impianti di depurazione.

Anche gli ultimi dati forniti dalla commissione italo-elvetica testimoniano un bacino svizzero con la totalità delle spiagge aperte e di lidi piemontesi utilizzabili per cento. Le località che la Regione definisce idonee alla balneazione sono Lido Rocchette, Lido Nautica ad Arona; hotel Palazzo a Baveno; villa Carlotta a Belgirate; lido Cannero e Cannero Riviera; campeggio Internazionale, lido Parco, campeggio No- a Cannobio; Cicognola e Castelletto; bar Leonardi, Pirolino, campeggio Smeraldo, La Rotta a Dormelletto; spiaggia Quarantina, spiaggia Incrino, spiaggia Panizza a Ghiffa; foce Erno, lido Lesa, spiaggia Madonna di Campagna, Castelluccio, campeggio Solcio a Lesa; scivolo Galli, lido a Meina; spiaggia dell'Orto, villa Gianna, spiaggia sotto Camogno e Oggebbio; isola Pescatori, isola Bella, isola Madre, villa Pallavicino, spiaggia Borromeo, spiaggia Regina, Lido Blu, spiaggia Gigi Bar a Stresa; Santino, campeggio Lido Toce, lido colonia solare Suna, località Tre Ponti, Canottieri Suna, Isolino, campeggio Sasso a Verbania.



Nel Lago Maggiore si può tuffare

Pure balneabili i lidi del vicino lago di Mergozzo, situati in parte nel territorio del comune di Verbania e in parte di quello di Mergozzo: campeggio La Quiete, campeggio Continental, hotel Piccolo Lago, lido Pilastri -spiaggia Quartina, Portaiolo.

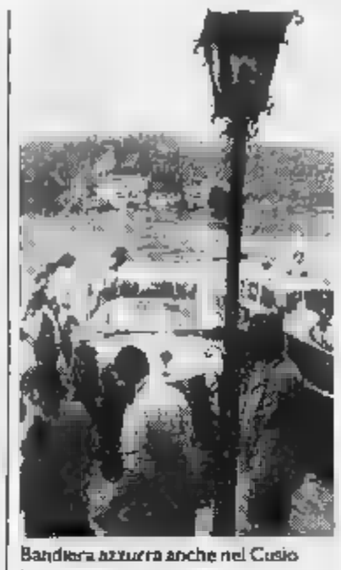
La situazione attuale, unita ai dati dell'Istituto italiano di idrobiologia di Verbania che rilevano acque da poter essere utilizzate come potabili, restituisce quella che è l'immagine autentica del Maggiore, spesso travisata per interessi di parte, il corrispondente invece al bacino più pulito tra i maggiori laghi italiani. I turisti possono venire tranquilli: ed è questo il messaggio che l'Azienda di promozione turistica sta diffondendo per tranquillizzare i turisti. **(s. r.)**

OMEGNA. Gode ottima salute il lago d'Orta. E' questo il dato confortante che si ricava dalle continue indagini a cui è sottoposto lo specchio d'acqua cusiano che sino a poco tempo fa considerato biologicamente lago morto. Guarito grazie alla complessa operazione di «liming» che ha portato le sue acque al grado di acidità naturale dello scorso anno addirittura il lago d'Orta è tornato balneabile. Una notizia questa che farà piacere soprattutto agli operatori turistici.

La conferma della ritrovata balneabilità arriva in questi giorni dal servizio di Igiene e Sanità Pubblica dell'Usl 57 del Cusio, che tiene costantemente sotto controllo le acque del lago . Le analisi chimico-fisiche e microbiologiche riferiscono che sono balneabili la quasi totalità delle sponde del lago sia sul occidentale che su quello orientale. Alcuni anni fa, prima dell'operazione di liming, una notizia del genere avrebbe potuto apparire semplice fantasia.

«Attualmente facciamo due prelievi mensili dodici località diverse del lago, solitamente quelle frequentate da bagnanti - dice il dottor Renzo Sandrini, responsabile del servizio di Sanità Pubblica dell'Usl cusiana - quando verifichiamo qualche situazione anche leggermente anomala scattano invece controlli più severi e a giorni alterni vengono effettuati prelievi». La severità dei controlli è dimostrata dal fatto che è sufficiente un'analisi negativa su cinque perché scatti il divieto di balneazione. «Merito anche della legge italiana che in materia è particolarmente severa» fanno notare i tecnici dell'Usl.

Delle numerose località periodicamente sottoposte a controllo solo due, una a San Maurizio e una seconda a Pettenasco, sono risultate leggermente fuori norma nell'ultimo controllo. Colpa quasi certamente delle piogge torrenziali dei giorni scorsi. Le successive analisi hanno dimostrato che i valori microbiologici sono tornati normali appena è finito di piovere, ma le acque sono comunque costantemente controllate e quasi certamente nei prossimi giorni i tecnici daranno l'okay.



Bandiera azzurra anche nel Cusio

Intanto si è iniziata anche la procedura per le sponde di Omegna: Bagnella e Borca in particolare. La legge prevede infatti che siano effettuate le analisi costanti delle acque con esito positivo per almeno dodici mesi: il che significa che già l'estate prossima anche Omegna si potrà fare il bagno. Sembra miracolo. **(v. a.)**

QUEST'ANNO, PRIMA DI ANDARE IN VACANZA PASSATE IN EDICOLA: VI ASPETTA UN MARE DI NOTIZIE SULLA SARDEGNA.

A partire dal 15 giugno chi compra "La Stampa" può avere, con sole 700 lire in più, "Tutto Sardegna": 160 pagine a colori dedicate a una delle isole più belle del mondo.

Sì, dal 15 giugno, con sole 700 lire in più, acquistando "La Stampa" potrete ricevere uno speciale supplemento di 160 pagine a colori su uno dei luoghi più belli del mondo: la Sardegna. Una guida utile e preziosa per avere un mare di informazioni turistiche, culturali e storiche: da come raggiungere spiagge e calette incontaminate ai tipici balli sardi, alla gastronomia. E poi feste, città, cartine, ristoranti, collegamenti, alberghi, shopping, artigianato, archeologia, parchi marini e ancora di più. Dal 15 giugno la Sardegna vi aspetta in edicola. Con "La Stampa".

LA STAMPA

Gli abbonati potranno richiedere il supplemento solo scrivendo a: La Stampa - Uff. Abbonamenti, Via Roma 80 - 10121 Torino.

Pippo Franco aprirà col cabaret un prestigioso cartellone di musica, danza, operetta e lirica

Gozzano vara il Festival dei 2 Laghi

Dal 12 al 27 luglio si esibiranno la Jazz Class Orchestra, la compagnia di Abbati in «Cin ci la», Jean Luis De Paula nel balletto «Bolero y Flamenco» e Riccardo Fogli. Si chiuderà con l'Opera di Craiova in «Bohème» e «Nabucco»

GOZZANO. Da otto anni piccola capitale estiva della lirica nel Novarese, Gozzano sfida «Usa '94» e nel bel mezzo dei mondiali di calcio in tv lancia il «Festival dei 2 laghi», una rassegna che dal 12 al 23 luglio porterà nel parco delle scuole elementari un'autentica parata di «big». Attorno all'opera è stato infatti costruito un cartellone di otto serate che tocca anche altri generi di spettacolo: cabaret, danza, jazz, musica leggera e operetta.

Si comincia all'insegna della risata. Il debutto è affidato a Pippo Franco, il comico di «Bucce di banana» e «Stasera mi butto» in tv, che il 12 luglio lascerà i teleschermi per cimentarsi in una recital di cabaret, «farcito» di pungenti satire di costume. Il 14 sarà la volta della Jazz Class Orchestra con un «Omaggio a Ellington e Goodman». Applaudita nella stagione al Coccia di Novara e sulle reti nazionali Rai a Unomattina, il 15 arriva Corrado Abbati con la Giovane Compagnia di Operette in «Cin ci là».

«Bolero y Flamenco» è il titolo del balletto, costruito sulle musiche di Ravel e di altri celebri autori spagnoli, che Juan Luis De Paula, uno dei massimi interpreti della danza internazionale, porterà in scena il 18 luglio con un cast che schiera anche la ballerina novarese Annarita Federico.

Ghiotto appuntamento per gli amanti della musica leggera di ogni età è il concerto di Riccardo Fogli, fissato per il 20 luglio. Vincitore del Festival di Sanremo '82, il cantante ripercorrerà tutti i successi della carriera fino ai brani dell'ultimo album, «Fossa dei leoni».

Il 22 e il 23 luglio il gran finale con la lirica, che propone due allestimenti di assoluto prestigio: «Bohème» di Puccini e «Nabucco di Verdi. A rappresentarli, in lingua italiana, saranno gli artisti e l'Orchestra del Teatro dell'opera di Craiova (Romania), che faranno tappa a Gozzano nelle loro uniche italiana. Cantati e musicisti tra i più apprezzati del mondo: vale la pena di ricordare che proprio l'Orchestra di Craiova ha accompagnato Luciano Pavarotti nelle sue esibizioni a New York.

L'iniziativa è stata promossa dall'associazione Arteatro e dal Comune, con il supporto di sponsor di prestigio come la Bamberg, le Rubinetterie Zucchetti e la Banca Popolare di Novara. «Sulle rive del Cusio e a pochi chilometri dal Lago Maggiore, Gozzano è in una posizione ideale, con un bacino d'utenza a forte presenza turistica che investe entrambe le riviere. E' appunto da questi presupposti che è nata l'idea di creare il Festival dei 2 laghi», dice carlo Pesta, presidente di Arteatro e direttore artistico della rassegna.

«Allestire un cartellone di questo livello - dice - non è stato facile. Da parte per l'indisponibilità di altri artisti che hanno rinunciato ai tour estivi, dall'altra far sì che le date, ad incastro, non coincidessero con le partite. Nel parco abbiamo montato una tensostruttura da 900 posti coperti che garantirà gli spettacoli anche in caso di maltempo».

I biglietti sono in vendita all'Ufficio Festival di Gozzano, in via Dante 83 (tel. 0322-913691) e da Arteatro, in via Gnifetti 11F a Novara (0321/30310). I prezzi: 30 mila lire (platea) e mila (gradinata); mila e mila per la lirica.

Pietro Benacchio

Pippo Franco, il comico di «Bucce di banana» e «Stasera mi in tv» sarà di scena a Gozzano il 12 luglio. A lato, Riccardo Fogli. Il popolare cantante che vinse il Festival di Sanremo esibirà in concerto nel parco delle scuole elementari la sera del luglio.

Gli artisti dell'opera di Craiova in «Nabucco». Qui a fianco, la ballerina Annarita Federico

NOVARA E PROVINCIA

BERIMBAO

Cifarelli and band

Gigi Cifarelli e il suo quartetto al «Café Berimbao» di Pettenasco. Dalle 22,30.

NOVARA

Live in piazza

Musica in piazza delle Erbe, stasera, domani e sabato, fra il bar «Lo Stregone» e la pizzeria «Capri». Sono di scena il piano Roberto e il cantante Antonio.

[illegible]

Stasera Regio al Café

Il Felice Regio Quartet «Café la Sera»: jazz. Dalle 22. In una saletta il Moudiale.

SANT'[illegible]

Il sound novarese

Musica dal domani sera all'osterio «Sant'Anna» di Pieve Vergonte: «Punk Jazz».

CAMARILLO

I «Kilibavisti»

I «Kiliavisti» stasera al «Camarillo Brillo» di Belgirate.

Da lunedì si avviano i corsi a Quarna Sotto

A scuola di clarinetto nel paese della musica

QUARNA SOTTO. E' lo strumento più amato da Woody Allen e Renzo Arbore: adesso per chi ama il clarinetto c'è un corso di approfondimento musicale che inizierà lunedì. E che si terrà, manco a dirlo, a Quarna Sotto, il «paese per la musica». L'iniziativa è dell'associazione musicale Accademia che ha promosso i corsi, giunti quest'anno alla terza edizione, in collaborazione con l'associazione Museo Storia Quarnese.

Docenti d'eccezione saranno i clarinettisti Gabriele Oglina, Paolo Lombardo, Stefano Palli e il flautista Stefano Gori; quest'ultimo, solista dall'eccezionale garbo musicale, componente direttore artistico della Banda Accademia, terrà un corso anche per flauto che si svilupperà dal 4 al 10 luglio.

Il gruppo maestri si avvarrà del contributo di Loredana Maresca al pianoforte. I corsi si terranno in quella che può essere considerata la sede naturale per una scuola di musica: il museo degli strumenti a fiato, luogo dove tutto parla di musica, anche nel silenzio; e dove sembra di veder animarsi ad ogni istante gli strumenti musicali più disparati. Il clarinetto, come il sax ed il flauto, è oggi il re della produzione artigianale di Quarna ed i dieci giorni di studio, tanto dura il corso, è quasi un omaggio al paese della musica.

Cinque ore al giorno di studio, diviso tra il mattino ed il pomeriggio, sino al 10 Luglio quando alle 21, presso l'Auditorium del Museo, si terrà il saggio finale con rilascio dell'attestato di frequenza al corso. Per i migliori potrebbero aprirsi le porte della prestigiosa Banda Accademia, considerata ormai il miglior gruppo di fiati in Europa, vincitrice di numerosi concorsi internazionali. [v. a.]

CINEMA A NOVARA E PROVINCIA

NOVARA

Eldorado — Tel. 624.156 — Ore: 20,30/22,15 — Lire 10.000/6000
Film bianco
di K. Kieslowski, con Z. Zamachowski, J. Delpy (Fr. '93) — Un polacco, ripudiato dalla moglie francese, rientra nel suo Paese, fa amicizia con un singolare personaggio, cerca di rifarsi con ogni mezzo. N. V. 1h 35' — Drammatico

Vip — Tel. 625.588 — Ore: 20.05/22,15 — Lire 10.000/6000
Rollerblades
di R. Bowman, con S. McDermott, S. Green, B. Powell (Usa '92) — Uno studente californiano si trasferisce nel Midwest e supera le difficoltà d'inserimento nel nuovo grazie alle doti patinatorie N. R. 1h 35' — Comm.

Tel. 474.525 — CHIUSURA ESTIVA

Broletto — All'aperto Ore: 21,45 — Se mal. Parteggiana — Lire 7000/5000
Silver
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' — Thriller

Vittoria — Tel. 623.395 — Ore: 19,45/22,15 — Lire 10.000/6000
Nel nome del padre
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di N. V. 2h 13'

S. Cuore — Tel. 485.484 — Ore: 20/22,15 — Lire 9000 (martedì 5000)
RIPOSO

S. Andrea — CHIUSURA ESTIVA

San Carlo — Tel. 240.586 — Ore: 15/20/22 — Lire 8000/5000
RIPOSO

Vandoni — CHIUSURA ESTIVA

Moderno — Tel. 82.151 — Ore: 20/22 — Lire 7000/5000
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47'

Nuovo — Tel. 61.741 — Ore: 20,15/22,15 — Lire 10.000/6000
Inferno
di C. Chabrol, con E. Béart, F. Cluzet, M. Lavoine (Francia '94) — Pedinamenti, lti, scenate: un uomo perde il controllo di sé quando viene travolto gelosia ossessiva per la bella e inquietante moglie. N. V. 1h 37' — Drammatico

Piccolo — Tel. 61.741 — Ore: 20,15/22,15 — Lire 10.000/6000
Giovani, carini e disoccupati
di B. Stiller, con W. Ryder, E. Hawke, B. Stiller (Usa '94) — Neodiplomata, una giovane si dedica a lavori part-time in attesa della grande occasione. Ambizioni di carriera e ragioni del cuore le daranno parecchi crucci. N. V. 1h 36'

Ballardini — Tel. (0337) 244.384
Proiezioni su schermo gigante partite del Mondiali di Ingresso gratuito

Corso — CHIUSURA

Cine 1 - Sala 1 — Tel. — 22,30 — Lire
RIPOSO

Cine 1 - Sala 2 — Tel. 242.046. Ore: 20,30 — 22,30
RIPOSO

[illegible] — Tel. (0163) — Ore: — Lire
RIPOSO

Cine Teatro — Tel. 91.183. Ore 21 — L. 9000/5000 (lun. solo 7000/5000)
RIPOSO

Sociale — Tel. 61.450 — Ore 20/22 — L.
CHIUSURA ESTIVA

Oratorio
CHIUSURA ESTIVA

S. Pellico
CHIUSO PER RESTAURI

Arleston
CHIUSO PER FERIE

Vip — Tel. 401.940 — Ore: 20,30/22,30 — L. 10.000/6000 (martedì feriale 6000)
CHIUSO PER FERIE

Sociale (intra) — Tel. 401.940 — Ore: 20,30/22,30 — 10.000/6000 (lunedì feriale 6000)
PER

Sociale (Gall.) — Tel. 501.964 — Ore: 20/22,15 — Lire 10.000/7000
Giovani, carini e disoccupati
Stiller, con W. Ryder, E. Hawke, B. Stiller (Usa '94) — Neodiplomata, una giovane si d lavori part-time in attesa della grande occasione. Ambizioni di e ragioni del cuore le daranno parecchi crucci. N. V. 1h 36' — Comm.

LE TV PRIVATE

VIDEONOVARA: 18,30 Videonotizie; Il tuttomusica; 22,30 Videonovara notizie; Il tuttomusica. **VCO:** 19,30 Vco notizie; Telefilm; 20,30 Tutti forma, talk show; 22,30 Vco notizie; . **ALTAITALIA TV:** 20,30 20 & 30 in piazza; 22,30 News edizione notte; News edizione notte; 24, The Cat, telefilm; 0,30 News ultima notte; 1 The Cat, telefilm

CHIEDETELO A LA STAMPA
– COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione — TELEFONA AL 144 66 0019 (lire 952 al minuto + Iva)
– COME FARE I DOCUMENTI senza perdere tempo: patente, passaporto, pubblicazioni di matrimonio — TELEFONA AL 144 66 0021 (lire 952 al minuto + Iva)

PRIME VISIONI A TORINO

200 c.so G. Cesare 67. **Caro diario.** Or.: 20,25; 22,30. Ap. 20 Aria condiz.
ADUA 409 c.so G. Cesare 67. **Come** qua **per il cioccolato.** Apertura 20 Min 20,30; 22,30
MULTISALA c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **pelle** Or.: 16,30; 18,30; 22,30. Sala 2: **Due irresistibili brontoloni.** Or.: 15; 16.10, 20,20; 22,30 Sala 3: **F.T.W. - Fuck the world.** Or.: 16.10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO p. Sommeiller 22. **Schindler's List.** 16; 21,30
CAPITOL v. S 24. **Aladdin** più **Paperino e Pippo nel** del miraggi Or.: 15.45; 20,15, 22,30.
CENTRALE c. Alberto 27. **Film rosso.** Or. 15; 16,40; 20,40; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. Chiuso
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. Chiuso
CRISTALLO v. 5 **Il rapporto Pell-** Or.: 17,10; 19.50, 22,30
DORIA via Gramsci 9. **Giovani... carini... e disoccupati.** Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Mr. Wonderful** Or. 16,30, 18,30; 20,30. Aria condizionata
ELISEO BLU p. Sabotino. **Triangolo di fuoco** Or.: 15,30, 18,30; 20,30 22,30 Aria condizionata
ELISEO ROSSO p. Sabotino **Me dove è andata la mia bambina?** Or 16, 18,30, 20,30; Aria condizionata.
Bianco Orario. 15,40 18,50; **Film blu.** Orario: 17,10, 20,20; 23,30
ERBA c. Montebello 241 **Geronimo.** 20 15, 22,30
ETOILE v. Buozzi ang v. Roma. **My life** Or.: 15,50, 18; 20,10, 22,30
FARO v. 30. **Trappole d'amore.** Vietato 14. Or.: 20,30, 22,30.
c. Trapani 57. **Due irresistibili brontoloni** 16,15, 18,20; 20,25; 22,30
IDEAL c. Beccaria 4. **Una pallottola spuntata 33 1/3** Or.: 15,40; 17,20; 19; 20,40, 22,30
KING KONG Po 21. **Caro diario.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis. **Mister Hula Hoop.** Or.: 20,25;
LUX Santo Federico **Beverly Hills... signori si diventa.** non. vict. Or 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
MASSIMO UNO via Montebello **Film rosso** Orario 15,30, 18,30, 20,30; 22,30 via Pomba 7 **Bad boy bubby.** Orario. 16, 18,10; 20,20; Aria condizionata
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Pazzi duri... e mosci** Or.: 15,15; 18,20; 20,25; 22,30. Aria
NUOVO ODEON via Venezia 8. **Nastaro - L'ultima** di Alberto Sordi con Alberto Sordi 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 Arsenale 31. **Donne senza trucco** Or 16,30 18; 19,30; 21; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Maniaci sentimentali.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Herbiade - Sulle ali del vento.** 15,30, 17,15; 19; 20,45, 22,30
O Gallì Subalpina. **Vivere!** 17,50; 20,10, 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Una pura formalità** Or. 15; 18,10, 20; 22,30.
VITTORIA v. Roma 330. **Chinese Kamasutra** Or 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 20,30 **La Cenerentola** di G. Rossini. (Turno ast.). Campanella dom. Regia di N. Simone. Con S. Mentzer, M. Zeffiri, E. Dara. Orch. e Coro del T. Regio. Ult replica Bigl. (ore 13-18,30 e 19,30-20,30) 8815.241/242.
Riposo
Vignale Danza '94. Ore 21,30 **Spazio Giovani** le migliori proposte delle scuole di danza d'Italia. sera Compagnia La Goccia di Roll di G. Regis e J. Rado int. e prem. pom Vignale Danza '94 Biglietteria 19-21

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI corso Vittorio Emanuele 30. **Mister Hula Hoop.** 15,10; 17,30; 20,05; 22,30.
ANTEO via Milazzo 9. **Donne trucco.** Or.: 14,30; 17; 19,30; 22.
APOLLO Gal. De Cristoforis. ni e **disoccupati.** Or.: 15,30; 18; 20,15; 22,30.
ARCOBALENO via Tunisia 11. **Mister Hula Hoop.** Orario: 14,30; 17; 19,30;
ARLECCHINO Galleria del Corso. **Philadelphia.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
via Ariosto **The snapper.** Orario: 15,30; 17,15; 19; 20,40; 22,30.
ARLECCHINO Galleria del Corso. **rosso.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 22,30.
ASTRA corso Vittorio Emanuele 11. **Una pura formalità.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CAVOUR Cavour 3. **Occhi per sentire.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
COLOSSEO ALLEN via Monte Nero 84. **Schindler's List.** Orario: 14,35, 18,05, 21,35.
COLOSSEO CHAPLIN via Monte 84. **Bad Boy Bubby.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
COLOSSEO via Monte Nero 84. **Film rosso.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30, 22,30.
CORALLO largo C. dei Servi. **Me dove è andata la mia bambina.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30
CORSO Galleria Corso 2013. **Le iene.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30
ELISEO v. Torino 64. **Bad Boy Bubby.** Or.: 15,30; 17,45; 20,10; 22,30.
EXCELSIOR Galleria Corso. **Due irresistibili brontoloni.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
MAESTOSO corso Lodi 39. **My life.** Orario: 15, 17,30; 20; 22,30.
MANZONI v. Manzoni **Freefall (Caduta libera).** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Vittorio Emanuele 24. **Cronisti d'assalto.** Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
METROPOL via Pieve 24. **Due irresistibili brontoloni.** 15,15; 17,50; 20,10; 22,30.
Galleria del Corso 4. **Mister Wonderful.** Or.: 15,45; 20,15; 22,30.
NUOVO v. Mascagni, 8. **Aladdin.** Or.: 15,15; 17; 18,50; 22,30.
NUOVO ORCHIDEA v. Terraggio 8. **Caro diario.** 16,50; 18,40; 20,35; 22,30
ODEON SALA 1 via Santa Radegonda 8. **Una pallottola spuntata 33 1/3.** Or.: 15; 16,50; 18,35; 20,30; 22,35.
ODEON SALA 2 via Santa Radegonda 8. **F.T.W. - Fuck the world.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 3 via Santa Radegonda 8. **Senza pelle.** Or.: 15; 16,50; 18,35; 20,25; 22,
ODEON SALA 5 via Santa Radegonda 8. **Schindler's List.** Orario: 14,35, 18,05; 21,35.
ODEON SALA 6 via Radegonda 8. **Maniaci sentimentali.** Or.: 15; 16,50; 18,35; 20,25; 22,35.
ODEON SALA 8 via Santa Radegonda 8. **Fearless - Senza paura.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 7 via Santa Radegonda 8. **Impatto imminente** Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,35.
ODEON SALA 8 v. Radegonda 8. **La buttana.** 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,35.
ODEON SALA 9 via S. Radegonda 8. **My Life.** Or.: 15, 17,30; 20; 22,35.
ODEON SALA Santa Radegonda 8. **Quel che resta del giorno.** Or.: 14,40; 17,15; 19,45; 22,30.
Zugna **Cronisti d'assalto.** Orario: 15; 18,10; 20,20; 22,
PASQUIROLO Vittorio 28. **Chinese kamasutra.** 15; 16,50; 18,40; 20,30.
PLINIUS v. Abruzzi, **Pazzi duri e... mosci.** Or.: 15,15; 18; 20,15; 22,30.
PRESIDENT largo Augusto 1. **Vivere!** Orario: 15,15; 17,35; 20,05; 22,30.
SEMPIONE via Pacinotti 8. **Così lontano così vicino.** Or.: 21,15.
SPLENDOR v. Sasso 26. **Machine.** Orario: 20,10; 22,30.
TIFFANY corso Buenos Aires 39. **Caro diario.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA piazza della Scala, tel. 7200.3744.
CONSERVATORIO via Conservatorio 12, 7600.1755. Riposo.
via C. Correnti 11, telefono 837.5895. **Il grido.**
piazza XXV Aprile 10. Tel. 2900.67.67. Riposo.
SAN corso Venezia 2, tel. 7600.2985. Riposo.
via Filodrammatici 1. Per informazioni telefonare 869.3668. Riposo.
I via G. Ferrari 11, telefono 832.3156 - 546.1434.
OUT OFF v. Dupré 4. Per informazioni telefonare 3926.2282. Riposo.
PICCOLO TEATRO via Rovello 2, tel. Riposo
MANZONI via Manzoni 40, telefono Riposo.
via Sangallo 33, tel. 7611.1015. **Les amants.** 20,30.
ARIBERTO via D. Crespi 9. Per inf. tel. 832.2580. Riposo.
via Olmetto Inform. 87.51.85. Riposo.
NUOVO S. Babila 37, 7600.0086/87. Riposo.
TEATRO VERDI via Pastrengo 16, tel. 607 16.95. Riposo.

Santa Maria Maggiore ospita la quarta «Senior Europa Cup»

I pionieri del deltaplano si sfidano in Val Vigezzo

Alla kermesse vigezzina della Senior Europa Cup, la gara riservata ai piloti che hanno più di 50 anni partecipano oltre [illegible] concorrenti di varie Nazioni. La pattuglia più numerosa è formata [illegible] tedeschi che [illegible] il campione in carica. L'Italia è rappresentata da cinque piloti.

SANTA MARIA MAGGIORE. I «pionieri» europei del volo libero si sfidano nel cielo della valle Vigezzo. Con i loro deltaplani multicolori, oltre 100 piloti italiani e stranieri sono impegnati da martedì a Santa Maria Maggiore nella [illegible] Europa Cup». Giunta alla quarta edizione, è la gara riservata ai deltaplanisti [illegible] oltre cinquant'anni d'età che assegna il titolo continentale. E a contenderselo sono arrivati rappresentanti di Germania, Austria, Svizzera, Polonia, Repubblica Ceca, Svezia, Gran Bretagna, Belgio, Olanda e Italia.

La pattuglia più numerosa, con oltre 60 piloti, è formata dai tedeschi: oltre al campione in carica, Peter Bork, 52 anni, di Winden, schierano anche il concorrente più anziano, Walter Glaser, classe 1925, di Waldkirch. I colori dell'Italia sono difesi dal genovese Francesco Clemente, 59 anni, dal cremonese Ugo Rova, 52, dal torinese Giulio Vercelli, 59 anni, dal toscano Piero Cantarelli, 62 anni e da Eugenio Pepotti, cinquantaquattrenne di Rieti.

Tra i favoriti si segnala il ceco Vaclav Chvala, medaglia di bronzo all'«Europa Cup» che si è svolta l'anno scorso in Polonia. Nonostante il prestigio della gara e il titolo in palio, tra i veterani del volo libero non si respira però un clima di esasperato agonismo. «Lo spirito di questa manifestazione è piuttosto quello [illegible] festa [illegible] persone unite dalla stessa passione. Per questo abbiamo preparato intrattenimenti con danze, grigliate e incontri», dice Giovanni Mozzanino, presidente del Club vigezzino di volo libero «I Barbagianni», organizzatore della kermesse europea.

La gara si articola su quattro prove: ogni giorno i concorrenti devono cimentarsi in un tour aereo, una sorta di safari fotografico che deve documentare con le immagini dal cielo ognuna delle «boe» previste [illegible] percorso di gara. Ogni giorno i veterani del deltaplano salgono [illegible] sulla Cima Trubio per i lanci, atterrando poi sulla pista allestita tra il camping Pineta e l'azienda agrituristica De Ambrosis. Viene poi stilata un classifica a punti; vince chi avrà raggiunto tutte le boe dei diversi itinerari nel minor tempo. La premiazioni si terranno sabato: tutti riceveranno un'artistico piatto in rame con il «logo» della kermesse realizzato dal maestro Bruno Covetta. [p. ben.]

SPORT FLASH

Body Building

Domenica a Romagnano Sesia con la campionessa del mondo

Allo Sport club «L'Incontro» di Romagnano Sesia arrivano domenica i campioni [illegible] body building. Maestri d'eccezione allo stage Johnny Bloisi, campione italiano e finalista europeo, e Janet Marchi, campionessa del Mondo [illegible] body building e finalista (unica italiana) di Miss Olimpia. Il programma della manifestazione inizia alle 10 [illegible] le prove di allenamento. Al pomeriggio, incontro sulle tecniche di gara, dimostrazioni pratiche e dibattito sull'alimentazione. [c. m.]

CICLISMO

Allievi a Vaprio d'Agogna per la selezione regionale

Si disputerà domenica a Vaprio d'Agogna il [illegible] Trofeo Gianni Bogogna (alla memoria) organizzato dal Velo Club C[illegible]. La corsa è valida [illegible] prova unica del campionato regionale di categoria. Al termine il commissario Guido Messina comunicherà i nomi dei 7 convocati per il campionato italiano del 17 luglio a Lariano. [s.b.]

PODISMO

Per la Gamba d'oro si corre a Comignago ed Omegna

Torna [illegible] «Camminata dei baruzzi» di Comignago. E' in programmma per venerdì 1° luglio ed è valida per la Gamba d'oro; [illegible] km e mezzo, partenza ore 20,30. Domenica 3 luglio, invece, si disputa ad Omegna la prima edizione della «Omegna boschi e lago»: 11 km, partenza ore 9. [s.b.]

[illegible]

Gli atleti piemontesi in [illegible] a Santa Maria

Definito la formazione piemontese che parteciperà al prestigioso «Memorial Borgnis» in programma il 9 luglio a Santa Maria Maggiore. Gli incontri di qualificazione hanno promosso fra i maschi: Marco Righetti (Borgomanero), Nicola Rizzo (omegna), Luca Tudisco (pinerolo), Vittorio Corsicano (Vercelli) e Cristian Basso (Biella); per le donne: Laura Rossi (Borgomanero), Maria Farella (Pondarano), Micol [illegible] Nevo e Stefania Magliola (Biella), Emanuela Ferrari (Ciriè). [b.c.]

[illegible]

Domenica a Borgoticino ciclocross e campestre

Si disputa domenica a Borgo Ticino una gara di biathlon. Sono previste [illegible] prova di ciclocross ed una corsa campestre sulle distanze [illegible] 11 e 6 km. Il via alle [illegible] 15. La manifestazione prevede gare individuali e a squadre, è organizzata dalla Unione Sportiva Acli. [s.b.]

Mercatino atto secondo da Pettenasco ad Arona

Il giovane libero Sala torna con Bacchin

ARONA. Calciomercato atto secondo. Dall'Approdo di Pettenasco alla discoteca «La Rocchetta» di Arona. Si affacciano le extranovaresi. La Biellese ha confermato Arrondini. La Gallaratese lascia libero Pierino Prati, che ne approfitta per fare l'opinionista su Antenna 3. [illegible] Prati dovrebbe finire al Savona.

Che ci fanno i dirigenti dello Châtillon? Il loro libero è Alessandro Sala, un ragazzo di Stresa, cresciuto nel Novara e già in forza allo Sparta. Ebbene, Sala piace al Saronno. Anzi a Roberto Bacchin, che ha lasciato il Corsico (ora allenato da Beretta, [illegible] primavera del Monza) per [illegible] proprio al Saronno. Bacchin, da buon ex novarese, ha fiutato l'ambiente. «Mi piacerebbe anche Ronda, lo stopper dell'Iris Cloggio». Carlo Manzetti ha fatto un salto di gioia: «Prendilo, è tuo». Inutile, per ora, cercare di sapere qualcosa sul futuro [illegible] clan Manzetti. Ma Vitillo si [illegible] lasciato sfuggire che con la vecchia ge[illegible] ha ancora un conto aperto e che in pratica è in un cassetto dall'avvocato Brovelli di Arona.

Ricordate gli ex omegnesi Tirapelle e Vitillo? Sono [illegible] in giro. Tirapelle potrebbe finire allo Sparta, che ha confermato Erbetta, mentre Vitillo dovrebbe finire al [illegible] promosso Borgosesia. Lo Sparta ha intanto perso Crabbi e Tognon, entrambi sono rientrati alla Juventus.

L'uomo-gol Seveso [illegible] reti col Varese due anni fa, [illegible] col Legnano l'anno scorso passa alla Gallaratese che, lasciato partire Prati, [illegible] affida ad Alessandro Scanziani: ex Inter e Sampdoria. Giovanni Reali è felice di essere all'Intra, che non farà la fusione con il Verbania. Pierangelo Colombo, presidente del Verbania, cerca nuovi soci e soprattutto nuovi sponsor.

Nuovo look per la Pombiese: il presidente è Florindo Cavraro, il suo vice Pasquale Folino, il direttore sportivo Ottavio Vigilante. La Valpombiese bot[illegible] cassa all'Arona per Mirandoli e Maltempi.

L'Ossola [illegible] in vacanza? No, [illegible] solo tanto lontana. Il presidente Atripaldi [illegible] conferma l'arrivo di Oscar Lesca, ma solo perché [illegible] c'è ancora [illegible] su bianco. Pietro Mastria potrebbe invece essere il nuovo allenatore del Gravellona. Il Bellinzago lascerà partire Chiappini, Cuscunà e Ciocca. Mentre Lupone smette: qualcuno gli [illegible] aveva chiesto [illegible] quel Lupone che giocava anni fa nel Borgomanero fosse [illegible] nonno. E invece era sempre lui.

La saga dei Zardi continua: Vinicio potrebbe finire al Gravellona, Sergio (ex Novara) in una squadra lombarda. [s. bott.]

studio casa
Gruppo Società [illegible]
OMEGNA
Lungolago Buozzi 3/B
0323 61.313
[illegible]

VENDE

[illegible] - Splendida vista, posizione elevata, signorile **appartamento** autonomo in palazzina. Ingresso, c[illegible] abitabile, salone, 3 bagni, 3 camere letto. Cantina. Autorimessa. Sottotetto di mq. 100 circa.
OMEGNA - Crusinallo, a partire da L. 80.000.000 termoautonomi **bilocali** [illegible] e bagno, cantina. Eventuale box.
OMEGNA - Borca, ultima posizione panoramica, libe[illegible], termoautonomo **appartamento** recente, [illegible] 3 vani + doppi servizi e cucina. Cantina. Autorimessa.
[illegible] - **CESARA** posizione elevata e residenziale del paese, soleggiatissimo **rustico** con terreno circostante, progetto approvato per abitazione mq. 140 circa. Accesso carraio.
LAGO D'ORTA - BROLO affacciata al lago, **villetta** [illegible] terreno mq. 3.000 circa. Abitazione di mq [illegible] più mansarda. Cantinato. Autorimessa.
LAGO D'ORTA - PETTENASCO collinare, splendida vista lago, **villino** mq. 125 + mansarda. Ampio cantinato, autorimessa. Giardino circostante.

FINANZIAMENTI
dipendenti commercianti artigiani liberi professionisti
MUTUI
per acquisto - ristrutturazione - liquidità
Tel. 0321 455827 / 459150

CATERINA VETRANO
S.E.M.
Scuola Estetica Moderna
CORSI PROFESSIONALI
PER [illegible]
(Autorizzati dalla Regione Piemonte)
• BIENNALI - con diploma di qualifica
• TRIENNALI - con diplomi di specializzazione
Lezioni diurne o a richiesta serali
ESAMI REGIONALI [illegible]DE
SONO APERTE LE ISCRIZIONI
PER INFORMAZIONI: C.so Liberazione, 6 Arona - Tel. 0322 243284

AVVISO AI SOCI ED AI RISPARMIATORI
Continua fino al 18 luglio la sottoscrizione del
PRESTITO OBBLIGAZIONARIO
BANCA POPOLARE DI INTRA 6,50% 1994/1999
CONVERTIBILE SUBORDINATO
BANCA POPOLARE DI INTRA
La negoziazione dei diritti è possibile sino all'8 luglio 1994.
Obbligazioni CONVERTIBILI in azioni ordinarie Banca Popolare di Intra nel periodo luglio/ novembre 1998 luglio/ novembre 1999

Azienda M[illegible] per ampliamento [illegible] seleziona
2 RAPPRESENTANTI
per provincia di Novara, anche prima esperienza. Offresi: 2.500.000 più provvigioni già in addestramento. Lavoro avviato, formazione, carriera a più determinati. Richiesta: presenza seria e affidabilità. Tel 0322/64 54 10 oppure 0331/78.04.75.

NIGHT CLUB PARADISE
GRANDI SPETTACOLI
POLACCHE - BULGARE
RUSSE - ROMENE
PEZZANA (VC) S.S. Vercelli-Casale
0161-918182 riposo mercoledì

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: PUBLIKOMPASS S.p.A. - NOVARA, via S. Francesco d'Assisi 15/D, tel. 33.341 - AROMA, Viale Bruno Buozzi 40/a, tel. 48.002 - 241.700. Il prezzo delle inserzioni risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3; la riga è composta di 36 battute, spazi compresi) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

La tariffa è di L. 4000 la riga. Domenica lavorativo L. 1150. Avvisi urgenti della festa o notturni: il doppio. Notturni urgenti, [illegible] festa e urgentissimi il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre [illegible] vocale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 800. Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio casella aggiungendo al testo dell'avviso la frase: **Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino;** l'importo del solo cassetta è di L. 500 per decade, oltre un rimborso di L. 5000 per le spese di recapito corrispondenze. **La Publikompass S.p.A.** è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle casselle. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incassarne soltanto quelle direttamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle casselle debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editrice ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni nel sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

3 Lavoro offerte

MURATORE specializzato cerca lavoro piastrellista fatturazione. Telefonare dopo le 20 allo 0330 446.842

8 Affitti domande

ARTIGIANO cerca alloggio 3/4 stanze non ammobiliato in Novara. Disposto fare gratuitamente piccole ripa[illegible]oni. Tel. dopo le 20 0330 446.842

avis Oggi. Non domani.
NOVARA - c/o Ospedale Maggiore c.so Mazzini, 18 - Tel 26.353

RIVENDITORE AUTORIZZATO
FerreroLegno Porte
testori
PORTE D'ARREDAMENTO
RIVENDITORE AUTORIZZATO
Non solo bella, [illegible] forte, inaccessibile.
TESTORI presenta la nuova linea di porte interne [illegible] blindate rivestite in legno.
Le ultime soluzioni dell'architettura abitativa come il "salvaspazio" WINNER, struttura per porte scorrevoli [illegible] scomparsa.
Veniteci [illegible] trovare.
[illegible] compensati, pannelli, [illegible] investimenti
[illegible] la libertà, GOZZANO [illegible] Tel. 0322/94.282 r.a. FAX 0322/94281
NADAMAS pubblicità (Torino)

A proposito di opv INA, operazione riuscita.

In due giorni il tutto esaurito.

Chiusura anticipata. Brindiamo alla più grande offerta pubblica di vendita italiana. Anzi a voi, nuovi azionisti dell'INA, che avete decretato questo successo senza precedenti. Benvenuti.
Un grazie particolare ai nostri assicurati che da oggi sono diventati azionisti.
E brindiamo al grande futuro che ci aspetta.

INA
IL VALORE DEI FATTI

LE GRANDI FIRME DELL'ABBIGLIAMENTO AD 1/4 DEL PREZZO ORIGINALE

4

surplus co. dal 12 LUGLIO

MONTALTO DORA - AOSTA - BIELLA

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale d'attualità, cultura, letteratura, storia, arte ■ spettacolo

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

LA STAMPA
ogni domenica
GIOCHI
parole incrociate, rebus, dama, scacchi ■ passatempi

Giovedì 30 Giugno 1994 ve 37

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

I sindaci della Valsesia minacciano una clamorosa protesta contro la Regione

«Niente Usl? E noi ci dimettiamo»

Il piano di sopprimere le Unità sanitarie di Borgosesia e Gattinara ha provocato una sollevazione generale. Se oggi sarà approvato 40 primi cittadini lasceranno gli incarichi. Interessato il ministro

I sindaci della Valsesia minacciano di dimettersi per protesta contro ■ Regione

BORGOSESIA. «La Regione cancella le Usl ■ Borgosesia e Gattinara? E allora noi ci dimettiamo perchè non possiamo accettare un ridimensionamento da tutti ritenuto assurdo». Questa la minaccia (e qualcosa in più) di 40 sindaci della Valsesia, ■ Alagna a Romagnano, da Rimalia a Gattinara contro il piano di ristrutturazione redatto dal nuovo assessore alla Sanità piemontese Cucco.

Un progetto che ieri ha già avuto un effetto pratico ■ quanto è stato approvato dall'apposita commissione della Regione, una riunione che è valsa ■ togliere la Valsesia dalla mappa piemontese della sanità e che ha fatto da prologo all'altra ufficializzazione ■ provvedimento, previsto per oggi con il voto in Consiglio regionale.

«E' un'autentica mazzata - dice Laura Cerra, ■ sindaco di Borgosesia che fa da portavoce -. Non possiamo accettare passivamente questa decisione senza ■■■. La Regione ha tolto autonomia a Borgosesia e Gattinara per ■■■ un'Usl tra Canelli ed Acqui. Un piano inconcepibile contro il quale ■ batteremo con ogni forza. Il primo ■■■ sarà quello di presenziare al Consiglio regionale previsto per oggi a Torino. Cercheremo ■■■ questo tentativo ■ far capire ■ extremis ai consiglieri la pesanti conseguenze ■■■ progetto».

Ma c'è un'altra protesta, ■■■ più clamorosa, che si sta profilando all'orizzonte, quella delle dimissioni in massa dei sindaci dei Comuni inseriti nelle due Usl. Ieri sera si è tenuta una riunione a Varallo, nella sede della Comunità Montana, e una decisione definitiva verrà presa nelle prossime ■■■.

Fulmini anche dal presidente della Provincia, Gilberto Valeri, che boccia il progetto e chiede ■ rispettare ■ volontà degli amministratori: mantenere due Usl separate nel Vercellese ■ ■ Valsesia. Dell'accorpamento dello scandalo, poi, si è parlato ieri durante il Consiglio comunale di Vercelli. Durissimo Giuseppe Guazzotti, di Mani Pulite, che è anche segretario nazionale della Uil medici: «Soltanto una rivolta popolare, che coinvolga i Comuni e le forze sociali, può far modificare questa scelta assurda, dettata da criteri incomprensibili. Alessandria, ■■■ esempio, ha ben quattro Usl, più la base dell'Elisoccorso trasferita da Borgosesia. L'altro giorno ho parlato col ministro Costa: ha promesso che si interesserà di questo problema». Pure la giunta leghista si è schierata contro, per bocca del vicepresidente del Consiglio (anch'egli medico) Claudio Lambertoni.

Roberto Eynard

JOINT VENTURE ITALO-NIPPONICA PORTERA' 300 POSTI DI LAVORO

Presentato ieri a Vercelli l'insediamento Tmi Europe

Alla presenza del sindaco Mietta Baracchi Bavagnoli e del presidente della Provincia, l'industriale ■■■ Moritz Montero (nella foto) ha illustrato ieri nella sede dell'Associazione industriale ■ progetto per l'apertura di ■■■ stabilimento nell'area industriale di Vercelli che darà lavoro a 300 dipendenti.

A PAGINA 38

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO. Prevalenza ■ cielo ■■■, salvo locali addensamenti, sulle ■■■ montuose.

TEMPERATURA. In lieve aumento.

VENTI. Moderati da Nord-Est.

TENDENZA DEL TEMPO. Cielo sereno o poco nuvoloso; durante la notte, foschie in intensificazione sul■ pianura.

LE TEMPERATURE ■ ■■■ A VERCELLI

Max: 29; min: 18; media: 24

UN ANNO FA

Max: 30; min: 22; media: 25

TEMPERATURE IN ■■■

Torino 31,7; Alessandria 30; Aosta 26; Asti ■■; Cuneo ■■■ Novara 28.

Biella, dopo le dimissioni di Susta i partiti moltiplicano consultazioni e incontri

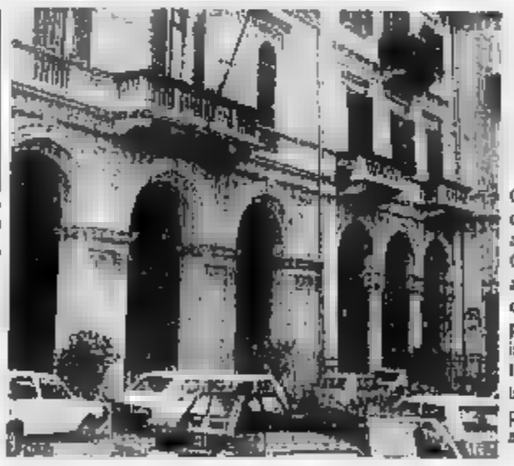
Nuova giunta, via alla successione

Il Centro cristiano democratico insiste ■■■ elezioni subito, mentre domenica An presenterà la ■■■ squadra
Il pds possibilista sull'alleanza con il ppi. L'ex sindaco: «Sono diventato scomodo, mi vogliono scaricare»

BIELLA. L'avvocato Sandro Delmastro futuro sindaco, ■ posto del dimissionario Gianluca Susta? «E' una delle cose possibili, come Pastoretto alle Finanze», afferma l'interessato, che rimanda la presentazione della squadra ■ Alleanza nazionale all'incontro in programma domenica mattina a palazzo Cisterna, con Gustavo Selva come ospite d'onore.

Gran lavorio in queste ore nelle segreterie dei partiti. La decisione di Susta di lasciare, seppur prevista, ha dato una brusca accelerata agli incontri tra alleati sicuri e tra alleati so■ potenziali, per definire programmi, scegliere nomi e ruoli, arrivare al prossimo Consiglio comunale (entro sessanta giorni), con proposte da sottoporre al voto.

Le alleanze sicure sono facilmente individuabili: Forza Biella-Ccd, Lega, An-msi; quelle potenziali nascono dall'accordo tra ■ ppi e pds. Dice al proposito Gianluca Susta: «Ho consegnato ai consiglieri comunali ■■■ ritengo più vicini alle mie idee, alcune schede programmatiche sulle questioni essenziali ■ spero possa nascere un'iniziativa che governi la città sino alla fine della legislatura. A chi mi accusa ■ voler il potere per il potere, rispondo: prima tutti ■ fare il tifo per Susta affinché arginasse il pericolo-Lega; poi perché si opponesse al pericolo-pds. Adesso che di pericoli ■■■ ce ne sono più, Susta può essere scaricato, soprattutto perché può diventare scomodo. Ma a questo gioco ■■■ ■ stop».



Giorni di attesa a Palazzo Oropa al centro del dibattito politico in città. I partiti in campo per nuove alleanze

Aggiunge: «La gente deve poi sapere che la mancata approvazione del conto consuntivo non avrà soltanto ripercussioni politiche, ma si rifletterà negativamente su alcuni servizi come sport, assistenza e cultura».

Il Centro cristiano democratico, che ha nel consigliere Gabriele Mello l'esponente di spicco a Palazzo Oropa, è fermo nel sostenere elezioni anticipate per il Comune e la Provincia. Spiega Massimo Gioggio, coordinatore politico: «Se avessimo voluto ■■■ rimpasto in giunta probabilmente l'avremmo chiesto prima».

■ il pds? E' certa l'alleanza con il partito popolare? Dice Doriano ■■■: «Alleati, se ci saranno le condizioni programmatiche. Quanto alle questioni politiche da ■■■ lavoriamo per dar vita a uno schieramento politico di centro-sinistra, anche in vista delle prossime elezioni».

[r. b.]

A Vercelli

Pizze al taglio Negozi aperti anche la ■■■

VERCELLI. Scatta l'apertura domenicale (e serale), per gelatai ■ venditori ■ pizze al taglio. L'assessore ■ Commercio, Fausto Magaraggia, ieri ha annunciato che il Coreco ha «promos■■■ ■ mozione comunale sugli ■■■ di apertura delle attività artigianali.

«Da oggi, chi vuole tenere aperto nei giorni festivi deve solo chiedere l'autorizzazione al Comune», ha spiegato l'assessore. Via libera pure dalle 21 alle 24, ■■■ ■ lunedì come giorno ■ riposo settimanale. La proposta era stata fatta il ■ giugno, in Consiglio comunale: 14 esponenti della Lega ■■■ presentato la mozione, poi approvata a maggioranza (■■■ l'astensione del sindaco, dei consiglieri di Rifondazione ■ del verde Bagnasco).

«Dopo l'ok del Comitato di controllo - ha aggiunto Magaraggia -, adesso non è nemmeno necessario firmare un'ordinanza: il provvedimento entra subito in vigore». **[g. bu.]**

Dancing IL FARO
Brusnengo (VC)
tel. 015-985073

QUESTA SERA
Inaugurazione della
Stagione Estiva
D.j. Tony More
GRAN GALA' del Liscio con l'orchestra spettacolo
GENIO e i PIERROTS
Inizio danze ore 21.00

SABATO 2
La migliore musica con i migliori D.j. internazionali. Nel giardino estivo anni 70/80 con i d.j. ■■■ GIANFORTE ■ BOBO RAY; all'interno discoteca con i d.j. ■■■ MARTINI e D.D. PAUL.
In diretta sul Maxi Schermo i campionati di calcio USA '94

Ieri mattina l'annuncio ufficiale. Il sindaco e Valeri: una gioia immensa

Tmi, società italo-giapponese creerà 300 nuovi posti di lavoro

VERCELLI. Sembra un sogno, un bel sogno. Anzi, una fiaba. Ma è tutto vero. Dopo vent'anni di sbriciolamento del tessuto industriale (dalla crisi Montefibre a quella recentissima della Novacetal), due multinazionali giapponesi (la Teijn e la Itochu) e un colosso italiano del tessile (la Mantero Seta Spa) hanno costituito una joint venture che si chiama Tmi Europe e che aprirà il suo primo stabilimento proprio a Vercelli. Produrrà tessuti di poliestere e darà lavoro a 300 dipendenti.

Avevamo già scritto la storia di questo «miracolo» senza i nomi dei protagonisti, su precisa richiesta dell'Associazione industriale vercellese. Il fatto che fosse coinvolto Moritz Mantero, candidato alle elezioni amministrative a Como, aveva suggerito agli industriali di chiedere la massima riservatezza sull'operazione per evitare speculazioni politiche.

Ora che le elezioni comasche si sono concluse (Mantero è stato sconfitto nel ballottaggio per il sindaco dal candidato di Forza Italia), la stessa Associazione industriale ha ritenuto di dover illustrare, anche nei dettagli, il piano di approdo della Tmi.

E ieri mattina, nella sede di via Piero Lucca, si sono radunati Mantero, i suoi due partners giapponesi (Nagasawa e Moruyama), il sindaco Mietta Baracchi Bavagnoli ed il presidente della Provincia Gilberto Valeri. A fare gli onori di casa, il presidente degli industriali vercellesi Piero Mortigliengo e, doverosamente in prima fila, i responsabili della Yoshida che hanno garantito la felice riuscita dell'operazione-Vercelli.

Si perchè, come ha raccontato lo stesso Mantero, la scelta di Vercelli è stata tutt'altro che scontata. «Ci hanno fatto i ponti d'oro - ha detto - molte città del Centro-Sud erano vicinissimi a concludere con Vigliano. Però abbiamo scelto Vercelli».

Perchè? Moritz Mantero ha citato una serie di ragioni, anche affettive e culturali (non ultime i buoni rapporti con il sindaco, Valeri, il prefetto Marino e l'arcivescovo Bertone). Ma la molla che ha fatto scattare il rendez vous tra la capitale del riso e la Tmi si chiama Yoshida. Non solo, come ha ben ricordato Valeri, perchè l'industria di Prarolo ha funzionato da formidabile referente per i colleghi giapponesi, ma anche perchè la Yoshida ha messo a disposizione della Tmi i propri terreni dell'area industriale acquistati fin dall'epoca della giunta Balardi.

Tutto questo per spiegare come si sia arrivati ad uno shock basilare per l'agonizzante economia cittadina. La Tmi Europe fa a Vercelli un investimento di 100 miliardi (il più consistente - ha ricordato Valeri, citando Borghini - fatto oggi da un'industria in Italia) che le consentirà, dall'inizio del 1996, di avviare la produzione di tessuti di poliestere (abbigliamento femminile di fascia alta) per il mercato italiano soprattutto europeo. «La capacità produttiva dello stabilimento vercellese - ha detto Mantero - sarà di 7 milioni e mezzo di metri di tessuto all'anno».

A nome di tutti i loro concittadini il sindaco e il presidente della Provincia erano a dir poco raggianti. Ha detto Mietta Baracchi Bavagnoli: «Questo avvenimento è per noi motivo di grande gioia e di grande soddisfazione perchè sin dall'inizio della nostra vita amministrativa ci siamo adoperati per favorire le condizioni di una nuova rivitalizzazione e di un nuovo incremento del tessuto industriale vercellese». E il sindaco ha aggiunto che tra gli obiettivi del Comune c'è quello di portare l'area industriale attrezzata degli attuali 684 mila metri quadrati a 1 milione e 261 mila. Valeri ha parlato di «preziosa e importante inversione di marcia» e ha messo in luce il ruolo svolto, nell'operazione, dalla nuova «Agenzia per la promozione industriale».

In eccellente inglese, l'amministratore delegato della Tmi Europe, Nagasawa, ha detto di essere «molto onorato» di venire a Vercelli. Ora si passerà subito alla fase operativa che, inizialmente, sarà a cura di un nutrito staff di tecnici giapponesi. Poi, via alle assunzioni.

Enrico De Maria

Moritz Mantero (primo a destra), presidente della joint venture «Tmi Europe» con l'amministratore delegato **Nagasawa** e l'amministratore **Maruyama** durante la presentazione della nuova fabbrica che sorgerà nell'area industriale di Vercelli (foto Gerra)

Mantero

«Dovete molto a Carlo Trivi»

VERCELLI. Moritz Mantero è stato esplicito: «Una parte del merito di questo nostro arrivo qui, Vercelli lo deve al direttore dell'Associazione industriale, il dottor Carlo Trivi».

Dopo aver lavorato, per anni, nell'ombra, con competenza e capacità, ecco un pubblico riconoscimento importante per Trivi, approdato all'Associazione di via Piero Lucca dopo un'eccellente carriera alla Camera di commercio.

In effetti, fin da quando si sono diffuse le prime voci dell'operazione-Tmi Europe, il responsabile della Yoshida Michele Santarella, che aveva seguito la storia nei minimi dettagli, ci aveva indicato in Trivi l'uomo-chiave (e, per tutta risposta, Trivi ci aveva segnalato Santarella, il sindaco e il presidente della Provincia).

Mantero ha voluto rivolgergli una pubblica attestazione che i tanti vercellesi che conoscono apprezzano: Trivi ritengono più che meritata.

OBIETTIVO SULL'AGRICOLTURA

I «padroni» dell'acqua in convegno a Vercelli

L'ACQUA è un bene prezioso che andrà tutelato ed utilizzato con parsimonia; i costi di uso andranno in prospettiva ad aumentare dovendo integralmente coprire quelli del servizio: sarà necessario rivedere con attenzione i criteri di .

Ed ancora: occorrerà attuare tempestivamente gli ammodernamenti sia delle opere pubbliche di adduzione, ripartizione e distribuzione, sia di quelle aziendali di distribuzione al campo, per minimizzare i costi e restare competitivi; dovremo ad ogni costo rendere efficienti e funzionali i consorzi di bonifica per far fronte non solo alle esigenze agricole, anche a quelle nuove competenze in materia di acqua, di difesa del suolo e dell'ambiente che il legislatore ha di recente riconosciuto.

Sono queste le prime riflessioni per il mondo agricolo emerse durante lunedì nel corso di un convegno sul «Nuovo corso dell'acqua», promosso dalla Confagricoltura piemontese in collaborazione con la Camera di commercio - rappresentata dal presidente Carlo Verri - e la Federbanca. Convegno che aveva per obiettivo la disamina dei vari aspetti della nuova legge (detta Galli dal nome del proponente) sulle risorse idriche.

«Non a caso abbiamo scelto Vercelli - ha dichiarato Vittorio Viora presidente della Confagricoltura piemontese -. Qui l'economia fa capo all'acqua. Vogliamo, pertanto risposte dagli specialisti. Oggi è necessario effettuare scelte di cultura. Dobbiamo renderci conto che non siamo più i padroni delle acque ma dobbiamo colloquiare con gli altri; senza perdere, peraltro, il ruolo di protagonisti nei rispettivi consorzi».

Sul ruolo dei consorzi ha parlato Anna Maria Martuccelli, direttore generale dell'associazione nazionale bonifiche ed irrigazioni e sulla riclassificazione degli delle acque, introdotte dal decreto legislativo 275/93, Ivo Blasco vice direttore generale della difesa del suolo del ministero dei Lavori Pubblici. Valgono alcune loro annotazioni: per non far mancare l'acqua all'agricoltura occorre da una parte fare scelte prioritarie e dall'altra esercitare le altre componenti della società l'equilibrio. Ed ancora, l'acqua prima di è nuovamente va utilizzata più volte.

Fra i molti interventi parecchi di carattere specificatamente tecnico - non sono mancati alcuni spunti polemici, soprattutto all'indirizzo del dicastero dei Lavori Pubblici. Pesante l'affermazione di Peruquet, un avicoltore torinese: «Quando legiferate provocate danni mortali». Annone, del Magistrato del Po, rivolto all'assemblea ha ricordato: «Non illudetevi. Anche con le nuove leggi la presa per i fondelli».

Walter Nasi

Da parco Camana è arrivata una pioggia di preferenze per il locale dei giardini

Nonni e bimbi votano il bar Primula

Al referendum Ascom-La Stampa entrano in classifica Cin cin, Vittoria e Papaya di Vercelli. Dalla provincia consensi anche per la trattoria La Bucunà di Fontanetto Po e il Cantuccio di Scopello. La prima graduatoria

VERCELLI. «Con simpatia votiamo il bar Primula». firmato i nonni e i bambini di parco Camana. E uno dei locali più amati da giovani e meno giovani, frequentato da comune e studenti, balza in vetta alla graduatoria con 137 preferenze, conquistate in una sola volta.

Ma state attenti questa non è l'unica novità di oggi: il Cin cin bar debutta nel concorso con 74 tagliandi, aumentano i voti assegnati al Dessert In, altro punto di ritrovo dei vercellesi, e va avanti in graduatoria anche il Gran bar.

Nel locale di piazza D'Azeglio, come avevano promesso i proprietari, è stato inserito nel menù estivo un cocktail, legato al marchio simpatia e ai Mondiali '94. Si tratta di un long drink speciale con un mix di «sciroppi», che ricordano i colori della bandiera italiana.

Lo stessa bevanda dissetante si potrà assaggiare anche nel dehors de «La Baracchetta», in piazza Mazzini.

Se barman e chef di Vercelli si stanno guadagnando le simpatie dei clienti, non da meno i ristoranti della provincia, entrati in scena alla grande. Bar e trattorie, ci irrompono nella classifica da qualche giorno, si sono subito piazzati ai primi posti.

Fa incetta di voti il ristorante La Bucunà di Fontanetto Po che conquista, in un sol colpo, 58 preferenze e segue a ruota, tra le new entry, il bar Vittoria di Vercelli (20 voti). E ancora: la Valsesia risponde alla sfida con il bar-ristorante il Cantuccio di Scopello.

Da oggi pubblichiamo una prima classifica di preferenze arrivate solo alla redazione della Stampa. Tra questi voti non rientrano i tagliandi che i lettori hanno inviato negli altri punti di raccolto della provincia, ma che ovviamente saranno conteggiati per la graduatoria generale.

Classifica «La Stampa»: Bar primula voti 137; Cin Cin 74; La Bucunà 58; Gran Bar 37; Dessert In 33; Vittoria 20; Cantuccio 11; Zanzibar 6; Papaya 5. **[g. mo.]**

LA STAMPA

ASCOM

SINDACATO PUBBLICI ESERCIZI DELLA PROVINCIA DI VERCELLI
ASSOCIAZIONE COMMERCIANTI DELLA PROVINCIA DI VERCELLI

REFERENDUM

PREMIO SIMPATIA '94

RISERVATO AI DEL E

IL LOCALE PIU' SIMPATICO E' _____

COMUNE DI _____

Saranno validi i tagliandi che perverranno entro e non oltre il 22 luglio 1994 presso la redazione del giornale «La Stampa» (via D. Jolanda 20) o presso la sede dell'Associazione Commercianti a Vercelli (viale Garibaldi 57) ed in provincia: Borgosesia: via della Bianca 12; Cigliano: c.so D'Annunzio 7; Crescentino: via Mazzini 62; Gattinara: c.so Vercelli 89; Livorno F.: via M. della Libertà 53; Santhià: via Roma; Varallo: via B. Garibaldi 2.

Mancano i voti: stop su rifiuti e statuto

Lega, doppio ko ieri in Consiglio

VERCELLI. Un'altra giornata nerissima, per la giunta leghista. Ieri, in Consiglio, la maggioranza è scivolata due volte: sul nuovo regolamento per la tassa rifiuti e sullo statuto comunale. Per la prima delibera, è riuscita a raccogliere solo 16 voti (invece dei 21 necessari), mentre per la seconda ne ha ottenuti 18 (favorevoli Radaelli e Guazzotti, «Mani Pulite»). Due sconfitte provocate (anche) da qualche assenza fra i banchi del Carroccio: assenze «strategiche»? A tarda sera, è cominciata la discussione sul bilancio consuntivo '93, l'argomento più spinoso.

Per l'opposizione, così, è stato nuovo, piccolo trionfo. Forza Vercelli, in particolare, ha dato battaglia fin dal primo minuto, ed è riuscita a presentare mozione (che si sarebbe dovuto approvare ieri o tarda sera) sul concerto di Francesco Guccini. L'assessore Bossi ha negato lo stadio? Masini e compagni (in sintonia col pds) hanno chiesto esattamente il contrario: che il 16 settembre si conceda il «Robbiano».

E la rifiuti? La bocciatura del Regolamento per il '95 (che ha soprattutto le critiche del pds), ora lascia aperto un interrogativo: che succederà ai cittadini? La delibera può essere ripresentata (sperando nei 21 voti necessari): «Ma se passa, c'è il rischio che rimanga in vigore il regolamento vecchio - ha detto l'assessore al Bilancio Carlo Rabughini -: e quindi i vercellesi potrebbero pagare di più, perchè si applicherebbero le tariffe dell'anno prima». Accadrà veramente?

«Stop» anche al nuovo statuto comunale (altro argomento di grande peso): non sono bastati i voti di Radaelli e Guazzotti, mentre il sindaco Mietta Baracchi non ha nemmeno partecipato al dibattito. In aula ieri mattina, nel pomeriggio è dovuto partire improvvisamente per la Toscana, per motivi di famiglia: la madre della professoressa Baracchi si è fratturata il femore, e la figlia è corsa ad assisterla. **[g. bu.]**

LA CITTÀ E LA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Troppi venditori davanti al S. Andrea

Ieri mattina sono andata a trovare un caro amico all'ospedale «Sant'Andrea» di Vercelli. Sulla rampa che porta all'ingresso sono stata avvicinata da un giovane che voleva a tutti i costi parlarmi per vendermi (presumo) qualcosa. Gli ho detto «No, grazie». Ha insistito e mi ha accompagnata fino all'ingresso dove, in aggiunto, c'era un signore più anziano che vendeva cerotti. Quando sono uscita, stessa scena.

Mi chiedo e chiedo soprattutto ai vigili urbani: è possibile che non si possa neppure entrare in ospedale (dove, di solito non si va a far feste) senza essere importunati? Beninteso, non ce l'ho con quei poveri ragazzi che cercano di raggranellare qualche soldo, ma non chi li sistema (e sfruttando biecamente il fatto che, da quelle parti, passa molta gente.

E. M. L., Vercelli

Perchè sono saltati i concerti al Piazzo?

Anche quest'anno Biellaestate si farà, ma dal programma pubblicato (io visto che sono proprio saltate le serate al giardini di palazzo Ferrero.

Troppe proteste per il rumore, hanno spiegato gli organizzatori, ma non si poteva fare qualche cosa, adottare qualche accorgimento (tolleranza della gente a parte), per riconfermare un appuntamento che aveva avuto successo?

A mio avviso sarebbe stato possibile, ad esempio, dare l'incarico ai vigili urbani di inserire il Piazzo nel giro di ronda: due o tre passaggi avrebbero garantito un sufficiente controllo. Nessun schiamazzo, decibel contenuti, serate all'insegna della tranquillità.

Perchè, vogliano sottilizzare, allora anche il cinema all'aperto, prima o poi rischierà di dare fastidio a qualcuno.

Lettera firmata, Biella

Le lettere, di lunghezza non superiore alle 25-30 righe dattiloscritte, devono essere inviate alle redazioni di Vercelli e Biella de La Stampa, rispettivamente in via Duchessa Jolanda 9 e via della Repubblica 29.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** (0161) 44.800; **Gattinara:** (0163) 832 500; **Santhià:** (0161) 92 91; **Trino:** (0161) 801 465; **Biella:** (015) 20.100 - 20 101, **Borgosesia:** (0163) 25.333, **Cavaglià:** (0161) 966.066, **Cossato:** (015) 922 123, **Varallo:** (0163) 54 454; **Crescentino:** (0161) 841 122, **Volontari Soccorso Grignasco:** (0163) 418.617

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, telefono (0161) , ambul., telefono 57.500
Gattinara: telefono (0163) 822 245
Santhià: telefono (0161) 929 911
Biella: telefono (015) 350 3313.

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente) *Farmacia Parovina* di *Turino Dr. Fiora*, via Ugo Foscolo 48 (Ospedale), tel. 215.168.

A **Biella** turno principale *Dr. Antonino Vigliano*, piazza Fiume 3, tel. (015) 22.432; turno sussidiario *Dott.ssa Graziella Trabaldo Togna*, via Ivrea , tel. (015) 401.681. Orario turno principale delle farmacie: 9-12,30 e 15-19,30 compresi i giorni festi. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente. Per gli altri Comuni della Provincia, la farmacia svolgono anche l'openabilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Gattinara: *Dr. Gaudenzio Contrezzino*, Garibaldi 94, tel. (0163) 833 417
Borgosesia: *Dr. Giuseppe Cerra*, piazza Mazzini 36, tel. (0163) 22 255.
Ronco Biellese: *Dr. Eugenio Caccia*, via Roma 92 tel (015) 461 659
Pollone: *Dr. Carlo Ferraris*, via Vittorio Veneto 4, tel. (015) 61.138.
Candelo: *Dr. Piercarlo Robiolio*, via Liberta 110, tel. (015) 253.00 73.
Sirone: *Dr. Ruggiero Bellucci*, frazione Fontanella Ozino 4, tel (015) 742 210.
Vigliano: *Dr. Francesco Ferro*, Quintino Sella 2 tel (015) 510 031

GUARDIA MEDICA

Vercelli: tel. (0161) . **Arborio:** tel. (0161) 86.384, **Biella:** (015) 20 848/9; **Borgosesia:** tel. (0163) 25 513, **Cavaglià** tel (0161) 90 470; **Cigliano:** tel. (0161) 44.524, **Cossato:** tel (015) 922.801, **Crescentino:** tel (0161) 842 555, **Gattinara:** tel (0163) 835.411, **Santhià:** tel. (0161) 929.200; **Trino:** tel (0161) 829 585.

STATO CIVILE

VERCELLI

NATI. Francesca Coppo, Alessandro Borasio, Luca Mingoia, Davide Latini, Mattia Mairone, Alexa Margaria, Martina Crescenzo, Chiara Locatelli, Andrea Torano, Alessandro Minelli, Giovanni Tommasino, Jamy Carmona, Lorenzo Molinaro
MORTI. Vittoria Maffei, 79 anni, pensionata; Maria Talpo, 82 anni, pensionata; Antonio Siviero, 67 anni, pensionato.

BIELLA

NATI. Francesco Raviglione, Erika Duò.
MORTI. Bernardo Mino, 84 anni, pensionato; Angelo Cordoni, 42 anni, operaio.
MATRIMONI. Alberto Rossetti, anni, artigiano, con Stefania Maia, 18 anni, confezionatrice; Gian Luca Polidoro, 22 anni, operaio, Graziella Filippone, 19 anni, operaia.

QUITTENGO

NATI. Mattia Penna.

PETTINENGO

MORTI. Ivonne Vaglio Bernè, 63 anni, casalinga.

BORGO D'ALE

MORTI. Pasqualina Moriano, 67 anni, pensionata.

TRONZANO

MORTI. Francesco Ferrarotti, 67 anni, coltivatore diretto.

GLI APPUNTAMENTI

CULTURA

Archeologia e misteri

La sezione cultura dell'Accademia «Do-Ai» presenta alle 21 di giovedì 7 luglio, al salone Sept, nell'ex area Montefibre, una conferenza su «I predatori degli unigmi perduti: l'avventurosa storia dell'archeologia». Dopo la trattazione degli argomenti saranno presentati documentari sul tema.

SALUTE

Medicina: due conferenze

Venerdì 8 luglio, alle 17,30, il personale sanitario dell'Usl 45 tratterà a Vercelli (nei locali del Centro di corso Palestro 7) il tema «La patologia geriatrica». Venerdì 15, sempre alle 17,30, ma al Centro d'incontro di Larizzate, verrà affrontato l'argomento «Pronto soccorso ed emergenza».

I 500 anni della Confraternita

Domenica 10 luglio, verranno celebrati a Trino i cinque secoli dell'Arciconfraternita dell'Orazione e Morte. Da venerdì prossimo verrà celebrata la novena preparatoria nella chiesa di Ognissanti. Da giovedì 7 a sabato 9 luglio ci sarà alle 20,30 il triduo serale, mentre domenica si svolgerà la messa del mattino e la solenne celebrazione con funzione per le 21, durante la quale verrà disposta l'investitura di nuovi confratelli.

Stellatelli e Controluce

Verrà inaugurata questa sera la mostra fotografica di Mario Stellatelli, nei locali del circolo Controluce di piazza Battisti (palazzo Enali, a Vercelli. Elaborazioni in bianco e nero con tecnica del viraggio. L'esposizione, che appartiene al circuito Cirmof, resta aperta fino al 7 luglio.

MOTORADUNO

Vercelli, ecco le Harley Davidson

Domenica a Vercelli, in corso Libertà (di fronte al Centro ottico Reverchon), è previsto un motoraduno delle leggendarie Harley Davidson. L'appuntamento è fissato per le 17,30.

I tifosi: questa Italia ci fa proprio soffrire

Sacchi, tutti bocciano il modulo e le scelte

VERCELLI. Lo sguardo attonito di Arrigo Sacchi, privo della consueta spavalderia, le dichiarazioni soft di Matarrese sono il simbolo del disagio [illegible] L'Italia pallonara, seppur tra roventi polemiche e [illegible] le complicità della Russia, continua l'avventura a Usa '94 ma, certo l'impresa degli Arrigonauti non è di quelle con le quali gloriarsi. Non resta che sperare.

Intanto anche all'ombra del Sant'Andrea i commenti sulla spedizione italiana s'intrecciano, si [illegible] figuraccia (?) un'uscita anzitempo dai mondiali, un'eliminazione all'altezza degli ottavi per un team che [illegible] sbandierato propositi di vittoria. «Non mi aspettavo un'Italia così dimessa - dice Ugo Ferrante - [illegible] Nazionale e vice campione del mondo a Mexico '70 -. L'unico aspetto positivo la qualificazione. Certo che la squadra ha giocato in maniera assurda, così come incomprensibili sono state alcune scelte di Sacchi. Perchè tenere in campo Berti che non si reggeva in piedi, obbligare Signori a un massacrante [illegible] in copertura?». Quindi [illegible] critica sul modulo: «Un po' tutti stanno tornando al calcio all'europea solo noi, chissà perchè, dobbiamo avventurarci in [illegible] metodologie». Povero Sacchi. Contro l'Arrigo il fuoco [illegible] fila delle critiche è incrociato: «I miracoli possono sempre succedere - conferma Aldo Venè "il presidente" -, anche se ci credo poco. La squadra [illegible] costruita su Baggio quando il "divin codino" non gira la luce [illegible] spegne. Perchè non provare [illegible] monte soluzioni alternative? Vialli, Lombardo e Panucci [illegible] avrebbero potuto dare quel "quid" in più?».

Ancora contro Sacchi, Cosimo Capitanio, arbitro del Csi, e barista dice: «Non salverei di sicuro l'allenatore, visto che contro il Messico ha schierato Maldini infortunato, invece, di inserire la difesa del Parma. Comunque la forza dell'Italia è questa, anche se magari riuscirà a superare le qualificazioni».

Ecco ritornare di moda Vialli. Con il «Gianduca» la musica sarebbe stata diversa? «Certamente sì - [illegible] Paolo Guidetti, ds del Borgosesia -. Purtroppo il centravanti della Juventus è caratterialmente forte e questo poteva dare fastidio [illegible] ct. Senza una punta di ruolo non si può fare molta strada. Inoltre non trovo giusto obbligare i giocatori a schemi rigidi. Uno come Roby [illegible] dovrebbe essere lasciato libero d'improvvisare». Già il «Pallone d'oro» non gira. E proprio dietro le treccine più famose d'Italia si scatenano i difensori a oltranza dell'Arrigo nazionale. Tuona uno tifosa: «Se il fantasista non è in condizione non dovrebbe giocare». C'è chi pensa che gli azzurri siano stati trovati a lottare anche contro la sfortuna. Costanza Givogre, che diventa superstiosa di calcio solo nelle grandi occasioni, spiega: «Berti ha avuto tre palle gol e le ha sprecate e poi c'è stata la delusione Baggio che è ben lontano dal miglior stato di forma». Michela Cucco, giornalista di [illegible] dio City, è, invece, lapidaria: «Questi calciatori [illegible] hanno grinta e poi smettiamola di concedere attenuanti per il caldo: l'Italia avrebbe avuto difficoltà a giocare dovunque». Barbara Principe, che sinora non [illegible] persa [illegible] partita, assolve solo Signori e Massaro: «Ma se continuiamo così saremo eliminati agli ottavi di finale».

Infine, un «mito» dello sport non solo vercellese ma italiano: Nino Piacco. E' all'ospedale e si sta rimettendo da un intervento chirurgico, ma ha seguito [illegible] partita per radio sotto lo sguardo sereno della moglie Emma. «Quel Baggio lì doveva essere il Silvio Piola '94? Per favore, non scherziamo».

Piermario Ferraro Giancarla Moreo

Pure dopo la non entusiasmante gara [illegible] il Messico, Vercelli continua ad essere tappezzata di bandiere tricolori [illegible] la città, [illegible] si parla d'altro. [illegible] abbiamo raccolto, tra i tanti, i pareri di Aldo Venè, Michela Cucco e, qui sopra, di Cosimo Capitanio

Vercelli, l'Ordine dei medici interviene sui casi presentati dal pranologo

«Giacalone non cura l'Aids»

Non sono probanti, per il gruppo di esperti sull'HIV, i dati forniti dal Centro di via Micca. Chiesto l'intervento del ministero della Sanità e della Commissione nazionale

VERCELLI. «In conclusione, questo Ordine, sentita [illegible] Commissione di esperti di Aids, non ritiene che emergano elementi a favore di una qualche efficacia della pranoterapia in [illegible] azienti HIV positivi». Luigi Binelli, presidente dell'Ordine dei medici vercellesi, legge la lettera partita poche ore fa da corso Magenta, diretta al pranologo Giovanni Giacalone e, perchè sia informato dei fatti, al ministro della Sanità Raffaele Costa.

I tre casi presentati dal pranologo sei [illegible] fa non sono probanti, dice Binelli, ma solo «suggestivi al fine di programmare studi sperimentali». [illegible] I documenti «non hanno rilevato andamenti degli [illegible] di laboratorio difformi dagli andamenti medi osservati in analoghe casistiche». Vale [illegible] dire che l'aumento [illegible] linfociti nei soggetti trattati con energia pranica, segnalato da Giovanni Giacalone, fa parte dell'evoluzione naturale della malattia.

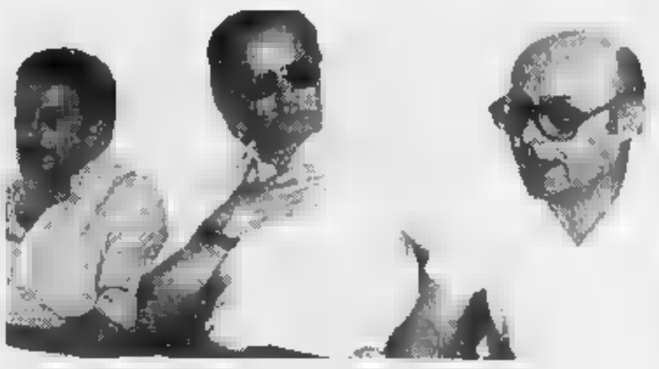
I rilievi della commissione [illegible] esperti, presieduta dal primario [illegible] Malattie infettive del Sant'Andrea, Francesco Carcò, [illegible] formata [illegible] Mauro Moroni, vice presidente della commissione nazionale contro l'Aids, Paolo Gioannini, ordinario di Malattie infettive all'Università di Torino, e Walter Grillone, primario sempre di Malattie infettive all'ospedale Amedeo [illegible] Savoia [illegible] Torino, proseguono anche su altri dati tecnici: la negatività dell'antigenemia p24-HIV, per esempio, che rappresenta quasi una costante nel periodo di latenza clinica della malattia e non è rara neppure negli stadi più avanzati. Anche i miglioramenti fisici segnalati [illegible] Giacalone, per gli esperti possono essere collegati ai periodi di benessere che si alternano ad altri di profonda debilitazione tipici della sintomatologia dell'Aids.

«Alcune persone curate da Giovanni Giacalone nel suo centro - ha aggiunto Giuseppe Guazzotti, infettivologo che lavora da anni al fianco di Francesco Carcò [illegible] che martedì ha incontrato il ministro Costa per spiegargli il caso - [illegible] tornate da noi in ospedale». «Ci preoccupiamo soprattutto - ha proseguito Carcò - perchè molti malati interrompono le terapie ufficiali, provocando seri scompensi».

L'Ordine [illegible] schiera anche sui nuovi [illegible] seguiti dal Centro Giacalone. «Gli ulteriori dati offerti - dice il primario di Malattie [illegible] infettive del Sant'Andrea - ricalcano i primi tre casi».

Adesso sarà la commissione nazionale contro l'Aids ad occuparsi del caso Vercelli, di Giovanni Giacalone (l'Università Pro Deo [illegible] New York non può rilasciare nessun tipo [illegible] laurea, fa sapere l'Ordine di corso Magenta) e dei permessi per l'apertura del Centro di via Pietro Micca. Regione [illegible] Ministero della Sanità non hanno ancora risposto ai camici bianchi, il Co[illegible] di Vercelli ha spiegato che non ne ha mai concessi.

[illegible] Martini



Parlano i medici: da sinistra Giuseppe Guazzotti, Francesco Carcò e Luigi [illegible]

La replica: «Noi [illegible] solo le difese dell'organismo malato»

VERCELLI. Nell'Istituto di via Pietro Micca la raccomandata dell'Ordine dei medici fino al tardo pomeriggio di ieri non era [illegible] arrivata: la notizia, quindi, del parere negativo espresso dalla «Commissione Carcò» a proposito della possibilità di curare con la pranoterapia l'Aids e le sintomatologie connesse provoca soltanto reazioni serene e composte.

Dice Giovanni Giacalone: [illegible] riservo ovviamente di valutare punto per punto il contenuto della lettera che il presidente Binelli mi ha spedito e di trarne le eventuali conseguenze. Al momento osservo semplicemente che nessuno dei medici ricercatori né dei pranoterapeuti operanti in quest'Istituto ha mai preteso di guarire l'Aids, né qualcuno ha consigliato di sospendere le terapie in [illegible] favore [illegible] quella pranica: nelle mie relazioni, sia la prima che la seconda, non figurano prescrizioni di questo tipo».

Aggiunge [illegible] pranoterapeuta: «Io sostengo solo che l'energia pranica aumenta le difese immunitarie dell'organismo, mettendolo in condizioni di contrastare efficacemente la malattia. La mia affermazione è confermata dai risultati degli esami ematologici eseguiti prima, durante e dopo l'intervento in diversi laboratori di sanità pubblica, [illegible] fra i quali opera nello stesso ospedale in cui lavora un componente della commissione Carcò. Ritengo inoltre provato che i miglioramenti conseguiti dal sistema immunitario sono risultati stabili nel tempo compatibilmente, è logico, con il periodo di frequenza del paziente in questo Istituto».

Giacalone continua: «Neppu[illegible] mai [illegible] detto di poter guarire il "sarcoma di Kaposi" (una delle malattie peggiori presenti nei malati di Aids, ndr) ma di avere registrato una [illegible] regressione se affrontato nella fase iniziale; infi[illegible] ho affermato che i risultati ottenuti con l'energia pranica, oltre a dimostrare la curabilità dei pazienti affetti da Hiv-Aids, aprono una nuova ed importante via sperimentale basata non più su presupposti chimico-molecolari, ma su base biofisica». Quest'ultima affermazione di Giovanni Giacalone trova in qualche modo [illegible] singolare affinità con una delle dichiarazioni dello stesso presidente Binelli, il quale nella raccomandata afferma che «tre [illegible] casi aneddotici non sono ritenuti probanti, ma solo suggestivi [illegible] fine di programmare studi sperimentali». [w. ca.]

VILLA S. GUIDO
LESSONA
- VERCELLI -
SABATO 2 LUGLIO 1994 - ORE 15,30
DOMENICA 3 LUGLIO 1994 - ORE 15,30

ASTA
AL MAGGIOR OFFERENTE
Senza alcuna limitazione sul prezzo base

ESPOSIZIONE : TUTTI I GIORNI DALLE 10 ALLE 20
- ORARIO CONTINUATO -

La vendita comprende:

MOBILI dal '600 all'800; DIPINTI di antichi MAESTRI dell'800 e '900; PORCELLANE di Meissen, Sèvres, Limoges, Canton, Satzuma etc., ARGENTI antichi e del '900; bronzi, avori, coralli [illegible] pietre dure; OROLOGI da tavolo, da taschino e da polso; curiosità; ICONE russe; TAPPETI di antica e vecchia lavorazione; oggetti d'arte africana

SEGRETERIA D'ASTA:
Villa S. Guido - Via Cesare Battisti - Lessona (VC)
Tel. (015) 981130 - (0337) 221554
ITINERARIO:
Autostrada MI-TO - Uscita di Carisio, direzione Cossato
La prestigiosa vendita è curata dalla
MATTARTE *di Verolengo (TO)*
Tel. (011) 914.91.77 - 914.83.17 - Fax (011) 914.8141

Tornano i fans del Cervetto

Al «Bob Kennedy» di Washington con gli striscioni della Pro

VERCELLI. L'avventura ameri[illegible] al seguito degli azzurri, per sette vercellesi [illegible] concluderà questa mattina, [illegible] l'arrivo a Malpensa del volo Alitalia 601, proveniente dall'aeroporto Kennedy. Hanno assistito «in diretta», euforici, alla vittoria contro la Norvegia al Giants Stadium [illegible] hanno sofferto nella partita di martedì, contro il Messico a Washington.

«Pinin» Sandro, Alessandro Tamarindo, Mario Bechemback, Paolo Greppi, Giovanni Sandro, Fernando Corradino [illegible] Dario Dainese (sono del rione Cervetto) hanno avuto come base per più di una settimana [illegible] centralissimo Algonquin Hotel della «Grande mela» e [illegible] Washington [illegible] andati in trasferta con il pullman: dieci [illegible] tra andata e ritorno [illegible] New York.

«[illegible] saliti sugli spalti indossando le maglie bianche della Pro Vercelli - ha raccontato "Pinin" subito dopo Italia-Messico - [illegible] abbiamo sventolato gli striscioni che avevamo portato da Vercelli, [illegible] scritto "Viva la Pro", oltre alle bandiere italia[illegible]. Un commento sul risultato? A questo punto ci si può accontentare... Prima di uscire dallo stadio abbiamo fraternizzato con un gruppo [illegible] messicani: ci siamo scambiati le nostre bandiere. Tanto sono uguali. [g. bar.]

Pinin Sandro, animatore del [illegible] Cervetto ha seguito negli Usa le prime [illegible] dell'Italia di Sacchi

FINANZIAMENTI
dipendenti commercianti artigiani liberi professionisti
MUTUI
per acquisto - ristrutturazione - liquidità
Tel. 0321 455827 / 459150

NIGHT CLUB PARADISE
GRANDI SPETTACOLI
POLACCHE - BULGARE
RUSSE - ROMENE
PEZZANA (VC) S.S. Vercelli-Casale
0161-919102 riposo mercoledì

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK
publikompass
10126 TORINO - Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211 - FAX 6521800

Appuntamenti con LA STAMPA
ogni martedì tuttocome
ogni mercoledì tuttoscienze
ogni venerdì tuttodove
ogni sabato tuttolibri

Parla uno dei due indagati dalla magistratura nella nuova inchiesta sui prestasoldi in città

«Io usuraio? Mi hanno truffato»

Pensionato, ex assicuratore, è stato denunciato da un commerciante d'auto usate. Ma l'accusato si difende sostenendo che il debito di 80 milioni nasceva da un regolare accordo, che non prevedeva elevati interessi

Si complica il nuovo filone d'indagine sull'usura aperto dal pm Panichi. Uno degli indagati ribatte alle accuse sostenendo di essere stato raggirato dalla persona che lo ha denunciato

BIELLA. Un assicuratore in pensione, Pedrito Rosazza, 70 anni, residente in città, e un commerciante, Luciano Masserano, abitante a Ponderano, sono i due indagati nella nuova inchiesta sull'usura aperta dal pm Panichi.

Il primo è stato denunciato da un commerciante d'auto usate, che si è rivolto al magistrato quando il debito con l'ancora professionista era ormai salito a milioni. Il secondo è stato invece tirato in ballo da due lettere, consegnate da Rosazza agli investigatori durante la perquisizione nella sua abitazione.

«Non ho mai fatto l'usuraio, ho solo prestato del denaro a persona che era un mio assicurato - dice Pedrito Rosazza -. Questo signore un giorno mi ha chiesto 10 milioni. "Acquisto un'auto, rivendo e ti restituisco i soldi". E infatti, poche settimane dopo, quello mi ha reso il denaro e l'acquirente della vettura ha firmato nella mia agenzia un contratto di assicurazione. Il commerciante è poi tornato alla carica con la richiesta di altri 10 milioni. La prima volta era andata bene, così mi sono fidato. Solo che i milioni non me li ha più restituiti. Anzi, me ne ha chiesti ancora altrimenti sarebbe fallito e io non avrei più riavuto i miei soldi».

Aggiunge Rosazza: «Sono stato uno sprovveduto. Ma che potevo fare? Altro che usuraio, sono io la vittima. Voglio ricordare un episodio. Il commerciante mi consegna un assegno di 21 milioni. "Pago i debiti, incassalo domani mattina" mi dice. Invece il giorno seguente si ripresenta: "Mi dispiace, l'assegno è scoperto. Però, se mi dai altri 20 milioni, lo copro e così non finisce in protesto. In cambio ti consegno questo assegno in bianco. Tra una decina di giorni incassalo e metti tu la cifra". La cosa mi è sembrata sospetta e mi sono rivolto alla banca per chiarimenti: quell'effetto in bianco era stato staccato da un conto estinto da due anni».

Aggiunge: «Mi sono informato e ho saputo che la mia "vittima" aveva chiesto e ottenuto denaro in quel modo da altre persone: era pronto a fare tutti i nomi al magistrato. Come se non bastasse, avevo visto quelle due lettere firmate dal commerciante e da un pensionato di Ponderano, che mi avevano fatto rabbrividire. Ne avevo conservato una fotocopia e ora l'ho consegnata ai carabinieri».

L'avvocato difensore di Rosazza, Sandro Delmastro però avverte: «La procura della Repubblica ha lanciato un appello affinchè le vittime dell'usura sporgano denuncia. Me sono convinto che qualcuno possa approfittarne solo per non pagare debiti sacrosanti».

Cinzia Pasquarelli

Le lettere

Mascherano un'estorsione?

BIELLA. Le due lettere firmate dal commerciante d'auto e da Luciano Masserano (e avallate da un noto avvocato biellese), sono già state consegnate dagli investigatori al sostituto procuratore Federico Panichi. Le lettere potrebbero nascondere un tentativo di estorsione.

Il primo scritto porta una dichiarazione con cui Luciano Masserano sostiene di consegnare due assegni al commerciante d'automobili, per un importo complessivo di poco superiore ai 100 milioni (non è precisato a che titolo). L'accordo prevede inoltre il pagamento di 50 milioni in contanti (20 milioni subito, il resto entro 10 giorni).

Singolare il contenuto della seconda lettera: il commerciante d'auto dichiara che Masserano non ha mai approfittato del suo stato di bisogno e che il denaro prestatogli non aveva interessi da usuraio. In entrambi gli scritti compare la clausola in base alla quale delle parti potrà mai più avanzare richieste. [d. p.]

Dopo il sequestro di 5 quintali

Test antimuffe Carote «assolte»

Continui controlli nei market per la presenza di sostanze chimiche nocive negli alimenti e soprattutto nella frutta e nella verdura

BIELLA. «Assolte» le carote dall'accusa di essere state trattate con un antifermentativo, ora i sospetti riguardano una partita di riso. I controlli dei tecnici dell'Usl su cinque quintali di carote sequestrate nei giorni scorsi in alcuni supermercati della città, hanno avuto esito negativo sulla presenza della difenil-ammina.

L'allarme è scattato proprio sul sospetto che le confezioni di carote fossero state trattate con la sostanza chimica impiegata nel settore della grande distribuzione per rallentare i processi di putrefazione.

La difenil-ammina è infatti consentita soltanto per il trattamento degli agrumi, ma non per altri prodotti ortofrutticoli. E così ben cinque quintali di carote erano stati fatti sparire dagli scaffali dei supermercati e trasferiti nei frigoriferi dell'Unità sanitaria, per specifiche analisi.

I tecnici dell'Ufficio d'igiene devono ora completare gli accertamenti per la presenza di antiparassitari. Se anche queste analisi si presenteranno negative, le carote (commercializzate da un'azienda veneta), potranno essere nuovamente vendute.

Da indiscrezioni, sembra invece che l'attenzione degli esperti dell'Usl si stia concentrando come detto su una partita di riso che presenterebbe una concentrazione elevata di fitofarmaci. [r. b.]

IN BREVE

BIELLA

Nuova palestra in Riva, posata la prima pietra

Posa della prima pietra, ieri in Riva, nell'area su cui sorgerà la sala dedicata a Don Bosco: l'edificio, che potrà essere utilizzato anche come palestra, farà parte del complesso dell'Istituto salesiano. Alla cerimonia sono intervenuti amministratori comunali e il vescovo Giustetti. [r. b.]

[illegible]

Carnevale estivo con sfilate in notturna

L'estate in paese sarà caratterizzata quest'anno da una edizione del Carnevale. La manifestazione si svolgerà dal 15 al 17 luglio, con l'immancabile corteo mascherato: i carri sfileranno in notturna. [r. s.]

[illegible]

Il Pralino e lo psicologo, l'incontro venerdì

Si svolgerà domani sera l'incontro tra lo psicologo e gli abitanti del Pralino: l'appuntamento è alle 21 nell'auditorium comunale. La presenza dell'esperto è stata voluta dalla frazione dopo la nota vicenda del maniaco. [r. b.]

[illegible]

In paese nuovi uffici comunale e ambulatorio

I nuovi uffici comunali saranno inaugurati domenica mattina. L'intervento si era reso necessario per rammodernare i locali e rendere più agevole l'accesso. I lavori si sono estesi anche all'ambulatorio medico. [r. s.]

BIELLA

Escursione alla piana del Nivolet con il Wwf

Il Wwf biellese ha organizzato per il 16 e il 17 luglio una gita alla piana del Nivolet, uno degli angoli più suggestivi della Valle d'Aosta, fra i 2300 e i 2400 metri. L'altopiano è di grande interesse per la flora e la fauna. Informazioni nella sede di Costa del Vernato, dal lunedì al venerdì, dalle 16 alle 19. [r. b.]

ECONOMIA

Bovio e Calderari

Gruppo Sella entrano nuove banche

BIELLA. Le banca Calderari di Trento e Bovio di Feltre sono entrate a far parte del Gruppo Sella.

La decisione è maturata nell'ambito dei rapporti consolidati tra gli istituti di credito e potrà dare buoni risultati nello sviluppo delle offerte di servizi. La Sella detiene il trenta per cento della finanziaria che controlla la Bovio e la Calderari il 50 per cento della Bovio.

L'iniziativa vede ora l'ingresso della Sella, con il 50 per cento, nella finanziaria di controllo di Calderari, realizzando così quell'intreccio di rapporti che consente ora alle due banche di di entrare a far parte del Gruppo Sella.

Il risultato sarà un ente bancario formato da tre istituti di credito, ognuno dei quali ben radicato nella propria area operativa e tutte società attive nei settori di gestione dei fondi di investimento, della promozione, dell'analisi e della ricerca finanziaria, nel brokeraggio assicurativo e nel leasing. [r. s.]

Le prime verità sulla borsa con centinaia di milioni, soltanto in parte falsi

Il «tesoro», esca per gli estorsori?

Il procuratore Gumina: «L'appostamento è stato vanificato dall'operaio che poi ha consegnato i soldi in caserma». Dunque, forse nascosti dietro a qualche cespuglio, ci dovevano essere per forza gli investigatori

Il procuratore della Repubblica Enrico Gumina interviene nella vicenda dei soldi e spiega i motivi che hanno indotto i carabinieri a giocare sull'equivoco

BIELLA. E' un tesoro costituito da banconote false quello contenuto nella borsa consegnata in caserma da un operaio della Lancia di Verrone?

Secondo la notizia di un bisettimanale, i soldi sarebbero addirittura simili a quelli utilizzati per giocare a Monopoli, con tanto di dicitura «fac-simile» riportata sul retro. In realtà le cose stanno così. Il denaro solo in parte è carta straccia: alcune banconote, quelle che dovevano vedersi appena aperta la borsa, sono valide.

Perchè allora i carabinieri hanno divulgato (e in seguito la procura confermato), il ritrovamento di centinaia di milioni? Due le ipotesi.

La prima è quella ufficiale, fornita ieri dal procuratore della Repubblica Gumina. Scusandosi con i giornalisti per aver dato una notizia solo in parte rispondente alla verità, il magistrato ha aggiunto: «Alla base della vicenda ci sarebbe un tentativo di estorsione in grande stile. Quella borsa doveva finire nelle mani dell'estorsore e questo è stato trovato da una persona estranea all'indagine. Facendo pubblicare ai giornali la notizia secondo cui il denaro era vero, forse qualcuno sarebbe venuto in caserma a rivendicarne il possesso. E il tentativo di estorsione sarebbe stato scoperto. Escludo però che in questa storia c'entrino in forza dell'ordine biellesi».

Anche proposta in questi termini, la vicenda presenta ancora lati oscuri. Se la decisione di utilizzare la borsa con metà soldi veri e metà falsi non è stata presa dagli investigatori biellesi, allora l'iniziativa è stata della vittima dell'estorsione. Ma come poteva un privato, e solo, sostenere poi la vendetta dei banditi (capaci di chiedere un pizzo di quasi un miliardo), quando questi avessero scoperto l'inganno?

Dunque ad osservare con discrezione la borsa dei «tesori», nascosti da qualche parte, dovevano essere per forza degli investigatori. Chissà, magari venuti da fuori e appartenenti a un corpo speciale, di quelli che lavorano in piena segretezza e che non avvertono alcun collega dell'operazione in svolgimento. E ecco che, invece degli estorsori, capita da quelle parti un operaio il quale vede la borsa, s'incuriosisce e la apre, scopre tutti quei soldi, veri e falsi e se la porta via. Beffando chi, dietro un cespuglio, aspettava che i delinquenti incalliti si facessero vivi.

Le forze dell'ordine assicurano che tra qualche giorno la verità verrà a galla. Sarà quella definitiva? Nel frattempo a Roma c'è la richiesta di una interrogazione parlamentare sul «caso» episodio. [d. p.]

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

VUOI ESSERE MESSAGGERA di Bellezza?

ISCRIVITI AI CORSI PER ESTETICA

ISTITUTO Liriope

della dottssa Teresita Colli
BIELLA - VIA GRAMSCI 9

- CORSI PROFESSIONALI BIENNALI DI QUALIFICA
- CORSI DI QUALIFICAZIONE PER IL 3° ANNO
- CORSI DI AGGIORNAMENTO (300 ore)

- TUTTI CON ESAME REGIONALE -

PER INFORMAZIONI:
Tel. 015 22652 - 26977

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

ISTITUTO LIRIOPE SCUOLA INTERNAZIONALE CIDESCO

L'Istituto Liriope, per la sua attività didattica ai più alti livelli professionali e per la storia della sua fondatrice, costituisce un fiore all'occhiello per la città di Biella. Dal 1958, anno della sua fondazione, l'Istituto ha sempre seguito col massimo scrupolo le incessanti innovazioni apportate alle nuove leggi nazionali ed internazionali, adeguandosi prontamente all'evoluzione tecnologica nel campo della cosmetologia e dell'estetica. L'Istituto Liriope è gestito dalla dottoressa Teresita Colli, che per il suo operato è stata riconosciuta in Europa ed Oltreoceano come una delle personalità più importanti e meritorie nel settore. Le abbiamo domandato quali fossero i più bei ricordi della sua lunga carriera. Ed ecco qui un riassunto della carriera di una grande protagonista.

1953 a Parigi - La consegna della medaglia d'argento da parte del presidente Auriol, nello stesso giorno in cui fu consegnata la medaglia d'oro al dott. Schwartz. Nello stesso anno la consegna di diploma di estetista da parte del professor Cacciafanza, dermatologo dell'università di Milano.

1958 a Venezia - Conseguimento del premio "Trucco Fiammetta" al congresso CIDESCO. Nello stesso anno, con grande soddisfazione, si apriva in Biella la scuola di Cosmetologia ed Estetica autorizzata dalla Pubblica Istruzione.

1960 ad Ostenda - Diploma internazionale CIDESCO e premio.

1965 a Roma - Congresso CIDESCO con premio da parte del ministro Rubinacci.

1972 - Medaglia d'oro da parte del Presidente Scalfaro come premio al lavoro ed allo sviluppo continuo della scuola.

1974 - Diploma Internazionale di Burckhardt per le ricerche fatte per migliorare il tessuto senescente.

1978 - Premio città di Biella per la Scuola di Estetica (orgoglio della professoressa)

1987 - Premiazione da parte del Presidente del CIDESCO italiano alla presenza dell'on. Righi e dei più grandi cosmetologi, con la seguente motivazione: ***"Per quanto ha dato al CIDESCO, alla cosmetologia ed alla formazione al più alto livello professionale di generazioni di estetiste, sempre con grande amore e rigore morale"***.

1988 a Sidney – Un grandissimo successo per la dissertazione sul plesso solare e massaggio speciale.

Oggi, dopo tante fatiche, ma anche dopo tantissime soddisfazioni, la Scuola continua a preparare e a diplomare con onore tutte quelle ragazze che tenacemente si rivolgono alla professione di estetista.

" E sarà sempre così" - conclude la signora Teresita, con gli occhi che luccicano di orgoglio .

INCHIESTA

COME CAMBIA LA MAPPA DEL POTERE

Il sindaco di Acqui (fedelissimo di Farassino) snobba gli alleati di Forza Italia

Monferrato, trincea della Lega

Per far ripartire lo sviluppo Bernardino Bosio cerca l'aiuto di Chiesa e Coldiretti
«Se non saranno riconosciuti i diritti che ci spettano, faremo provincia con Alba e Asti»

ACQUI TERME. Occhio a Bernardino Bosio, sindaco leghista di Acqui. Per capire lo sconquasso che ha cambiato pelle e facce a tutto un sistema, qui nella pancia del Piemonte, dove Paolo Conte annusa il mare di Genova, è proprio il faccione alla Smaila di Bosio che dà la fotografia più incisa. Perché si dice sempre Bossi, da qualche mese tutti dicono Berlusconi, ma poi bisogna andare a scoprire questo sindaco che due anni fa vendeva sughero, bottiglie e verderame per entrare nei meccanismi del neo-potere venuto dal nulla.

«Bossi è Bossi e non si discute», annuncia il sindaco nel suo ufficio, «in tilt» per l'emergenza rifiuti, che costituisce il primo banco di prova della Lega padrona della Bollente.

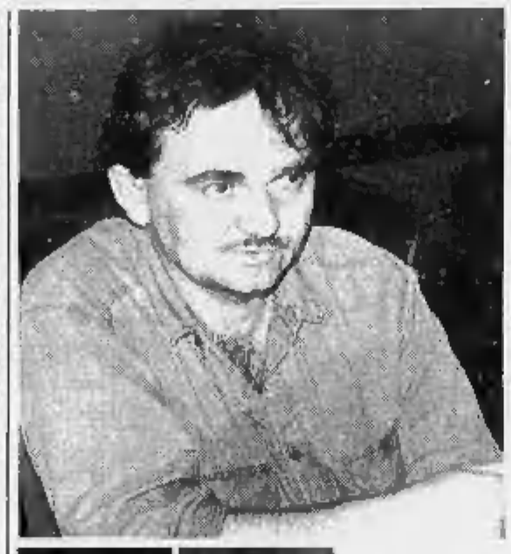
«Ma io sono piemontese, ho portato Farassino alle elezioni europee, perché è il segretario nazionale del Piemonte e avverto gli amici di Alessandria che, se non la smettono di snobbarci, noi faremo provincia con Asti e Alba. Acqui soffre di sindrome da abbandono, lo diceva il sindaco rosso Adriano Icardi, ora a capo degli oppositori di Rifondazione, lo dicevano i democristiani che tramite l'Ente terme per decenni hanno controbilanciato il dominio comunista fino al ribaltone.

«Questa è una città dove c'è tutto e niente. Abbiamo le terme, il vino, vestigia romane, potremmo insomma tirarci su le brache con turismo e agricoltura, ma l'autostrada si ferma a Ovada». Bosio smette il sorriso di Smaila e indossa quello del soldato di Pontida. «Adesso sistemo io la sinistra trombona che ci accusa di avere una percentuale di disoccupati uguale a Torino, come se fosse colpa nostra, tra l'altro. Facciamo un'area industriale, ho già quattordici domande nel cassetto, dò fiato agli imprenditori chiedendo una tregua sindacale per i primi anni di investimento. Dalla mia c'è la città e anche la Chiesa: monsignor Galliano, anche se ha ottant'anni, è la voce della diocesi e mi darà una mano. Vedremo come risponderanno i sindacati».

Per Bosio quello col sindacato è un rapporto di amore-odio. Quando ancora stava nel suo negozio di prodotti per l'enologia, e il pasticciere Valente tesseva la rete leghista, tra vassoi di acquesi al rhum, toccò a lui mettere in piedi e far muovere i primi passi alla corrente sindacale del Carroccio per Monferrato e Langhe.

«Ho raccolto trecento adesioni alla Colpiemonte, ma poi, crollata la democrazia cristiana, ci siamo trovati con la Coldiretti disorientata e disponibile. E così oggi lavoriamo insieme, in piena libertà: abbiamo pronto il marchio Qualità Padana, sarà il nostro fiore all'occhiello». Dieci ore al giorno in municipio («Se non fai così, che sindaco sei?»), un amico potente ad Alba, il deputato Franco Miroglio, e il fidato parlamentare di Acqui, Valerio Malvezzi, che porta a Roma la bandiera della Bollente. Bosio come tutti i leghisti «sopporta» la parentela con Forza Italia, che in città è in mano all'ex dc Romano Gallarati e a una pattuglia di orfani del garofano.

«Parliamoci chiaro, la svolta ad Acqui l'ha fatta la Lega. Alle elezioni nessuno ha osato attraversarci la strada: il candidato, scelto con Farassino, doveva essere Malvezzi, giovane, stimato per il suo lavoro di commercialista, un'esperienza amministrativa come assessore. Malvezzi ci darà la nuova legge per le terme: la concessione deve essere del Comune, basta con i baracconi statalisti che hanno portato alla crisi di questa ricchezza».



A fianco, il primo cittadino di Acqui Bernardino Bosio
In basso l'ex sindaco di Canelli Roberto Marmo e Francesca Calvo, a capo della giunta alessandrina
Sotto (da sinistra) Adriano Icardi di Rifondazione e i parlamentari leghisti Valerio Malvezzi e Tino Rossi

Acqui come Vichy (la miracolosa marsina termale, al centro della Francia): il sogno resta. E l'avvocato Rodolfo Pace, commissario dell'ente, ma che il suo destino è segnato: «Le terme non possono rassegnarsi a cinque miliardi di fatturato e una cinquantina di posti di lavoro; la sfida è - dice il sindaco del Carroccio - conquistare la medicina sportiva, fare di Acqui un centro per l'atletica e il calcio come il Ciocco o Sportilia».

Messi tutti in fila, i proclami di Bosio inducono a pensare a un Capitan Fracassa. Sicuramente lo spiattellano gli oppositori della sinistra, come l'ex sindaco Icardi e il leader pds Luciano Breciano; lo mormorano gli alleati-avversari italoforzisti, e forse anche i leghisti ortodossi, nel senso di filo-lumbard, che qui nel Basso Piemonte sono la sindachessa di Alessandria Francesca Calvo e soprattutto il deputato Tino Rossi, fedelissimo del senatur.

«Tino Rossi sa che il sudore della Lega di Acqui è un patrimonio di tutta la Lega e dunque - minaccia Bosio - tutti ci devono aiutare, come ha capito benissimo il nostro ministro Comino, che viene da Cuneo e conosce i problemi delle aree periferiche».

Lui, il sindaco termale che medita di costruire una discarica sui bricchi dei suoi vecchi per risolvere il problema dei rifiuti, portati a caro prezzo a Torino, lui, Bosio, di suo ci mette i milioni sfumati da quando ha dovuto lasciare il negozio per salire a Palazzo di Città. «Ma finirà davvero che per avere riconosciuti i diritti che ci spettano alle fine dovremo dare un calcio ai mandrogni e sposarci con Alba e Asti».

Il Nuovo avanza anche a pedate. Come quella che il vicino di casa, l'ex sindaco di Canelli Roberto Marmo, ha affibbiato al suo partito, la dc diventata ppi, per passare indovinate un po' con chi? Con la Lega. Marmo si è dimesso e ora la giunta della capitale dello spumante è retta da Oscar Bielli (ex pli, adesso vicino al ppi), ma praticamente la campagna elettorale del '95 è già iniziata.

Fiorenzo Cravetto

Lotta ecologica nell'agricoltura

Gli insetti «killer» in 5 mila aziende

CUNEO. L'insolita primavera e l'inizio d'estate con pioggia persistente in pianura, il freddo della neve in montagna ha impegnato oltre cinquemila aziende agricole della «Granda» a intensificare gli interventi per difendere le produzioni dall'assalto degli insetti e dei funghi nocivi.

Spiega Franco Parola, coordinatore tecnico del settore vegetali della Coldiretti: «Una volta si correva ai ripari con dosi massicce di fitofarmaci, oggi invece con la lotta integrata svolta dai Catac utilizziamo strumenti naturali quali gli insetti "buoni" che attaccano quelli "cattivi" e in casi urgenti con impiego minimo di prodotti poco tossici. L'obiettivo che si persegue da diversi anni con la collaborazione della Regione è di fornire e garantire al consumatore frutta e verdura salubri».

La lotta integrata è cominciata dieci anni fa, ma è dal 1990 che ha assunto dimensioni di tipo industriale, con sempre più aziende e vaste superfici di terreno. Nell'iniziativa sono impegnate le tre organizzazioni agricole (Coldiretti, Unione Agricoltori, Confederazione italiana agricoltori) in accordo con la Regione e le associazioni produttori cui è affidato il coordinamento specialistico. Sono: Asprofrut (ortaggi e frutta), Asprovit (vite), Asprocer (cereali), Aspropat (patate), Asprocor (nocciole).

Continua Franco Parola: «Gli accorgimenti impiegati con la lotta integrata hanno finora consentito di ridurre del 40-45 per cento l'impiego dei fitofarmaci. Ma nell'uso ancora necessario di prodotti chimici vengono impiegati quelli non tossici per il produttore che li usa, per il consumatore e quindi per l'ambiente. Non solo, ma nei nuovi impianti vengono scelte varietà di piante più resistenti alle malattie. Infine quando si deve comunque intervenire si adoperano antagonisti naturali, come appunto gli insetti utili, e solo in caso estremo si autorizzano prodotti chimici in quantità limitata e comunque non tossici».

Franco Parola è coordinatore tecnico Coldiretti in provincia di Cuneo per la difesa ecologica dei vegetali

La lotta integrata nelle produzioni agricole viene seguita da decine di tecnici che raccolgono giornalmente i dati climatici da cento e venti capannine metereologiche sparse sul territorio provinciale che rappresentano il termometro della stato di salute delle coltivazioni.

Commenta Franco Parola: «I tecnici dei Catac sono come i medici condotti di una volta per la gente delle campagne: visitano le aziende e valutano sia le malattie che colpiscono le colture sia gli interventi da fare per difendere i raccolti».

Conclude Parola: «I tecnici Coldiretti eseguono ogni anno duemila analisi chimiche su terreni per rendere più razionale la concimazione usando soprattutto il letame».

Gianni De Matteis

QUEST'ANNO, PRIMA DI ANDARE IN VACANZA PASSATE IN EDICOLA: VI ASPETTA UN MARE DI NOTIZIE SULLA SARDEGNA.

A partire dal 15 giugno chi compra "La Stampa" può avere, con sole 700 lire in più, "Tutto Sardegna": 160 pagine a colori dedicate a una delle isole più belle del mondo.

Sì, dal 15 giugno, con sole 700 lire in più, acquistando "La Stampa" potrete ricevere uno speciale supplemento di 160 pagine a colori su uno dei luoghi più belli del mondo: la Sardegna. Una guida utile e preziosa per avere un mare di informazioni turistiche, culturali e storiche: da come raggiungere spiagge e calette incontaminate ai tipici balli sardi, alla gastronomia. E poi feste, città, cartine, ristoranti, collegamenti, alberghi, shopping, artigianato, archeologia, parchi marini e ancora di più. Dal 15 giugno la Sardegna vi aspetta in edicola. Con "La Stampa".

LA STAMPA

Gli abbonati potranno richiedere il supplemento solo scrivendo a: La Stampa - Uff. Abbonamenti, Via Roma 80 - 10121 Torino.

Tre giorni di rock, jazz e blues alla rassegna «L'Aquilone»

Woodstock? A Cossato

Nell'anfiteatro scendono Fabio Treves (domani sera) e «Tony e i Volumi» (domenica). Poi il folk sudamericano, il country e il soul

COSSATO. Otto concerti per l'Aquilone. Senza preclusioni e con alcuni nomi di primo piano. La rassegna musicale che s'inizia domani sera, alle 20,30 nell'anfiteatro di Cossato, a due passi dal mercato coperto, allinea hard rock e jazz, musica andina, country e pop per tutte le stagioni.

L'iniziativa è dell'associazione di volontariato per la salute mentale L'Aquilone, che ha così battezzato anche la rassegna per farsi conoscere e ottenere nuove adesioni.

Ad aprire questa «tre giorni» di musica, sono gli otto componenti degli «Zip Fastener», con Attilio Gili e Ivo Ramella in prima fila: due nomi indissolubilmente legati a quello degli «Uhl», una delle prime formazioni beat italiane degli anni Sessanta. Oggi naturalmente il loro repertorio è più variegato e, con la chitarra di Emanuello Fizzotti, i sax di Marco Laurora e Roberto Benzi e le altre voci strumentali, propongono il rythm'n blues di Chuck Berry e Otis Redding, il rock forsennato di Elvis Presley, le cover di Robben Ford e Ronnie Earl. Alle 22,30 saranno invece al centro dell'anfiteatro Fabio Treves e la sua Blues Band, gruppo ormai storico puntualmente presente in tutte le rassegne internazionali blues che contano.

Sabato la kermesse comincia alle 18,30. Gli ospiti sono il terzetto Cantares, che propone un assaggio del folk sudamericano; i Buena Onda, con i loro testi originali scritti tenendo d'occhio l'ultimo pop italiano; e il gruppo di Giampiero Pramaggiore, il «Sanga Trio» perennemente in bilico fra il jazz e le suggestioni della musica etnica. Domenica L'Aquilone offre l'ultimo appuntamento (s'inizia alle 18,30) con il country dei Back Stage, a cui farà da contraltare la formazione (una ventina di componenti) della Vigliano Big Band: un salto nel jazz degli anni Quaranta e Cinquanta. Toccherà all'altrettanto capiente gruppo Tony e i Volumi chiudere la serata all'insegna delle contaminazioni: melodie medievali e ritmi afro, funky, milonga e comicità vanno a braccetto, per i dieci componenti della formazione.

Il biglietto d'ingresso per ogni serata costerà 12 mila lire; 25 mila il «pass» per tutte.

Tony e i Volumi, dopo il successo in tv, domenica sono a Cossato

Marco Conti

Da domani i concerti dell'Accademia

Santhià, il luglio è tutto in musica

SANTHIA'. Si svolgeranno nei luoghi più caratteristici della città gli spettacoli di luglio che sono stati intitolati «Feste musicali nel borgo», organizzati dall'Accademia internazionale «Giovanni Carisio», recente creazione artistica del maestro santhiatese Arturo Sacchetti.

L'esordio è nella chiesa della SS. Trinità, dove per le 21 di domani sarà in cartellone il concerto che ha per protagonisti Marco Bertona e Maurizio Favaro (ai corni), con la pianista Natalia Kotsioubinskaia all'organo.

Si proseguirà domenica, con un memorial dedicato a Felice Sacchetti, che fu presidente della sezione santhiatese dell'Associazione bersaglieri. Il programma prevede una parata musicale della Fanfara dei bersaglieri di Biella, che alle 10 si riunirà al parco Durandi e alle 10,30 sfilerà lungo corso Nuova Italia. Dopo la partecipazione alla funzione religiosa delle 11, nella chiesa della SS Trinità, il corteo con fanfara si trasferirà al cimitero, dove verrà reso omaggio all'indimenticato bersagliere santhiatese.

La serie di concerti continuerà al castello del Capitano di Sant'Agata, alle 21 di venerdì 8, con un'esibizione dei componenti della famiglia Mosca, mentre per domenica 10 alle 11, ancora nello storico ambiente, i musici della stessa Accademia offriranno un «aperitivo in melodia».

Nella serata di venerdì 15, per le 21, al castello suoneranno invece Natalia Kotsioubinskaia e Laura Oreni, in duo di pianoforte.

Ancora un matinée alle 11 di domenica 17, con i musici, e poi le «Feste del borgo» si trasferiranno nelle sale del ristorante Belvedere, dove solitamente si svolgono i caffè concerto (che riprenderanno in settembre). Per la sera di giovedì 21, invece, tra fresche bevande e golosi spuntini del Belvedere, ci si ritroverà per il «Divertimento musicale semi-serio» interpretato dai solisti dell'Accademia Giacomo Bogliolo alla fisa, Fabrizio Pavone al violino e Natalia Kotsioubinskaia al piano verticale.

Alla collegiata di Sant'Agata, venerdì 22, con inizio alle 21, si esibiranno i corsisti diretti da Arturo Sacchetti in un concerto d'organo, mentre nella serata di sabato 23, al castello del Capitano, il tema tra pianoforte ed harmonium «Nostalgie di climi francesi romantici sacri e profani» verrà proposto all'«orgue expressif» Alexandre da Andrea Macinati e da Natalia Kotsioubinskaia al piano.

Il gran finale è per domenica 24, con l'aperitivo musicale delle 11, mentre alla sera canti e suoni di chiusura con i musici si leveranno nella suggestione della «curt», ospiti del pittore Lorenzo Griva.

Giovanni Barberis

GIORNO E NOTTE

BIELLA
Diapositive sui «murales»

Proseguono le serate promosse dal club Fotoamatori biellese: domani sera alle 21,15, nella sede di palazzo Ferrero al borgo Piazzo, è in programma una proiezione di diapositive sul tema dei «murales» di Maglione. Il servizio è a cura di Sergio Ramella.

PIEDICAVALLO
S. Michele, canta la Genzianella

Concerto del coro Genzianella, domani sera alle 21, nella chiesa parrocchiale di San Michele. Il complesso vocale, diretto da Piero Canova, interpreterà pagine tratte dal repertorio alpino, religioso e del folklore europeo.

PETTINENGO
Anniverdi a Villa Piazzo

Ritorna Anniverdi estate. Lo spettacolo portato in scena dal gruppo di attori, cantanti e ballerini biellesi, fa tappa sabato sera a villa Piazzo. Si tratta della terza replica del varietà diretto da Carla Bruni e ideato da Giorgio Pezzana, al quale partecipano oltre una ventina di artisti. Presentano Paolo e Sara Bortolozzo.

BIELLA
Cori piemontesi nel borgo antico

L'Associazione cori piemontesi organizza per domenica la «Giornata cantante '94». Per tutto il giorno si alterneranno in piazza Cisterna, e nella suggestiva cornice della chiesa di San Giacomo, formazioni provenienti da tutta la regione: oltre 250 cori proporranno parte del loro repertorio folkloristico, popolare e sacro. S'inizia alle 10 e si termina alle 19,30.

VARALLO
Liuto barocco per il Festival

Con l'americano Terrel Stone si apre il primo festival di musica antica «Città di Varallo», organizzato dal Cspma. Il musicista eseguirà alla tiorba ed al liuto barocco musiche di Kapsberger e Weiss nella chiesa di San Marco. Il concerto inizierà alle 21,15. La rassegna prosegue poi con altri quattro appuntamenti fino a domenica prossima.

Scritto con esperti, «Teleduchiamo» è dedicato a professori e studenti

Michelone, la tv entra a scuola

E' uscito l'ultimo libro dell'autore vercellese

VERCELLI. «Teleduchiamo». E' un verbo che dovremo imparare a coniugare, così come suggerisce l'ultimo volume scritto dal critico vercellese Guido Michelone insieme ad un pool di esperti di media. Che cosa significa? Che l'elemento televisione entra a scuola, non per far aumentare il numero di ore che bambini e ragazzi dedicano a questa «scatola nera» non sempre facile da decifrare, ma per consentirne un utilizzo migliore, per farne conoscere la storia, la struttura, gli aspettivi educativi (o diseducativi) e i programmi.

Il libro, intitolato appunto «Teleduchiamo» e pubblicato dall'Editrice Elle Di Ci di Torino, è stato studiato sulla base dei programmi dei Paesi Cee ed è destinato alle scuole medie e al biennio degli istituti superiori. A Vercelli verrà presentato ai ragazzi e agli insegnanti dal prossimo autunno, durante le assemblee scolastiche.

Il critico Guido Michelone

Il volume è diviso in quattro parti: in queste Michelone si è occupato dei generi televisivi, proponendo un approfondimento su videoclip e cartoons, due generi particolarmente graditi dal pubblico giovane. D'altra parte proprio al cinema di animazione il critico aveva dedicato il suo ultimo lavoro, «Il movimento creato», pubblicato da Pluriverso e presentato quest'anno al Salone del Libro di Torino.

Basta seguire un percorso ideale tra media e spettacolo per incontrare le altre opere dell'insegnante e autore vercellese: per esempio ancora film e clip con «Dal cinema al video», o «Il Teatro al Cinema» con la drammaturgia rivista dai grandi registi. I lettori? Molto spesso il pubblico giovane, come gli universitari di Lettere a cui poco tempo fa Michelone ha tenuto un seminario specialistico. **(r. m.)**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. **Caro diario.** Or.: 20,25; 22,30. Ap. 20. Aria condiz.
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. **Come l'acqua per il cioccolato.** Apertura ore 20 film 20,30; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Senza pelle.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Sala 2: **Due irresistibili brontoloni.** Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30. Sala 3: **F.T.W. - Fuck the world.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Schindler's List.** Or.: 18; 21,30.
CAPITOL v. S. [illegible] 24. **Aladdin** più cartone animato **Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi.** Or.: 15,45; [illegible] 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Film rosso.** Or.: 15; 16,40; 20,40; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. Chiuso.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. Chiuso.
CRISTALLO v. Golto 6. **Il rapporto Pelican.** Or.: 17,10; 19,50; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Giovani... carini... e disoccupati.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Mr. Wonderful.** Or.: 16,30; 18,30; [illegible] 22,30 Aria condizionata.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Triangolo di fuoco.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; [illegible] Aria condizionata.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Ma dove è andata la mia bambina?** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Aria condizionata.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5. **Film bianco.** Orario: 15,40; 18,50; 22. **Film blu.** Orario: 17,10; 20,20; 23,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Geronimo.** Or.: 20,15; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. **My life.** Or.: 15,50; 18; 20,10; 22,30
FARO v. Po [illegible]. **Trappola d'amore.** Vietato ai. Or.: 20,30; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Due irresistibili brontoloni.** Or.: 16,15; [illegible] 20,25; 22,30.
IDEAL c. Boccaria 4. **Una pallottola spuntata 33 1/3.** Or.: 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30.
KING KONG via Po 61. **Caro diario.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis. **Mister Hula Hoop.** Or.: 15; 16,20; 20,25; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Il Beverly Hills... signori si diventa.** Col. non. visti. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
MASSIMO UNO via Montebello 8. **Film rosso.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7. **Bad boy bubby.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Pazzi duri... e mosci.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Aria condizionata.
NUOVO ODEON via Venaria 5. **Nastore - L'ultima corsa**, di Alberto Sordi con Alberto Sordi. Orario: 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **Donne senza trucco.** Or.: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Maniaci sentimentali.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Rollerblade - Sulle ali del vento.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Vivere!** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Una pura formalità.** Or.: 16; [illegible] 20,20; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **Chinese Kamasutra.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 20,30 **La Cenerentola** di G. Rossini. (Turno az.) Il Campanella diretti. Regia di R. De Simone. Con S. Mentzer, M. Zeffiri, E. Dara. Orch. e Coro del T. Regio. Litt. replica Bigl. (ore 13-16,30 e 19,30-20,30). T. 6815.241/242.
CARIGNANO Riposo.
ERBA Vigrale Danza [illegible]. Ore 21,30 **Spazio Giovani** le migliori proposte delle scuole di danza d'Italia. Domani sera Compagnia La Goccia di Hair di G. Negri e J. Reito. Int. e prem. per Vigrale Danza '94. Biglietteria: 19-23.

LE TV PRIVATE

Telestar
19,00 **Forza Super**, cartoni
20 — **Tg 8**
20,30 **Ideologia del terrore 2**, tv movie
22,30 **Salto nel buio**, telefilm
23 — **Amichevolmente... con voi**
24 — **Light show**, varietà
0,15 **Fausto Terenzi show**, varietà
0,40 **La città nuda**, telefilm

Telecupole Cinquestelle
19,25 **Tg 4**
20,30 **Tiggitnostri**, att. comedy
20,45 **Tutti in forma**, talk show
22,30 **Tg 4**
23 — **Speciale con noi**
0,30 **Crazy Dance**, musicale
1 — **Balla Italia**, musicale

Videogruppo
19,30 **Videonotizie**
20 — **Orchestra compilation**
20,30 **La leggenda dell'arciere di fuoco**, film
22,30 **Videonotizie**
24 — **Nite video**
0,30 **Videonotizie**

Telecity
19,30 **Alice**, telefilm
20 — **Superboy Shadow**, cartoni
20,30 **Santiago**, film
22,30 **Notte italiana**, varietà
23,30 **Un'astrologa per...**, rubrica
23,40 **Falcon Crest**, saga familiare
0,40 **Note italiane**, (r)

Primantenna Supersix
19,10 **Tgg - Supermondiali**
20,30 **Rosa de Lejos**, telenovanza
21,30 **Calabrone verde**, telefilm
22,30 **Supersix Sport**

Quarta Rete Tv
19,30 **Tg 4**
20,15 **Skazzacke mania**, musicale
20,30 **Vita di strada**, film
22,15 **Tg4 Sole 24 Ore**
22,30 **Vizi privati**, con M. Paradiso
0,15 **Lampada di Aladino**, spettacolo
1,30 **Match music**, musicale

Quinta Rete
19,30 **Kyashan**, cartoni animati
20 — **Veltus V**, cartoni animati
20,30 **Puzzle insanguinato**, film
22,30 **Al confini della realtà**, telefilm
23,30 **I colori della notte**
0,15 **Quinta Rete news**
0,30 **Al confini della realtà**, telefilm

Quadrifoglio Odeon
18 — **Tg 9**
19,30 **Estate a soqquadro**
20,30 **Ercole a New York**, film
22,30 **Non solo scuola**
1,30 **Sexy stars**, varietà sexy

Rete 9 Tai
20,25 **Telegiornale 9**
20,50 **Due minuti per te**
20,52 **Scusi che ne pensa?**
21,45 **Finalmente sposi**
23 — **Telegiornale 9**

Telecampione
20,30 **Business news**
20,45 **Special events**
21 — **Pellacorda**, talk show
22,15 **Business news**

G.R.P.
19 — **G.R.P. monitor**
19,30 **Cartomanzia**
20 — **La spia dell'imperatore**, telefilm
20,30 **Edgard Wallace**, telefilm
21,30 **Hyppos**, rubrica
22,30 **Cartomanzia**
23 — **G.R.P. monitor**

Rete Canavese
20 — **Telenovela**
21 — **Film**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
20 — **Notiziario E.N.S.**
20,10 **Cartoni animati**
20,35 **Film**
22,30 **Rotavideo**
23 — **Il Regionale**
23,30 **Calcio fans**

Rete 7 Piemonte
20,40 **Killer crocodile 2**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Strike Force**, telefilm
23,40 **Informa 7**
0,35 **Henry & Xip**, sit. com.

Telemonterosa
19,15 **Tmr giornale**
20,30 **Video top**
21,30 **Sotto la lente**
22,35 **Tmr giornale**

Altaitalia Tv
20,30 **20 & 30 tutti in piazza**
22,30 **News edizione notte**
23,30 **News edizione notte**
24 — **The Cat**, telefilm
0,30 **News ultima edizione**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti**

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — OGGI RIPOSO
Inf. or. tel. 265.045
Informaspettacolo t. 69.633

Nuovo Italia — **Anche i commercialisti...**
Inf. or. tel. 64.344
Informaspettacolo t. 69.633
Ore 22,10
Lire 10.000
di M. Porzi, con R. Pozzetto, E. Montesano, S. Ferilli (Italia '94) — Tre personaggi molto diversi si uniscono a una comitiva diretta in India per trovare un giovane, sconosciuto, sarto. N. V. 1h 50' **Commedia**

Principe — **Film bianco**
Inf. or. tel. 60.547
Informaspettacolo t. 69.633
Ore 22,10
Lire 10.000
di K. Kieslowski, con Z. Zamachowski, J. Delpy (Fr. '93) — Un polacco, ripudiato dalla moglie francese, rientra nel suo Paese, fa amicizia con un singolare personaggio, cerca di arricchirsi con ogni mezzo. N. V. 1h 35' **Drammatico**

Viotti — **Killer Machine**
Inf. or. tel. 250.845
Informaspettacolo t. 69.633
Ore 22,10
Lire 10.000/8000
di R. Talalay, con K. Allen, C. Mulkey (Usa '94) — Un serial killer muore in un incidente, si trasforma in un virus di computer e semina il terrore nelle case inserendosi nella rete elettrica e negli elettrodomestici. V. 14 1h 35' **Horror**

Belvedere — OGGI RIPOSO

Lux — CHIUSURA ESTIVA

Teatro Barbieri — OGGI RIPOSO
Via Panini 1

Teatro Civico — OGGI RIPOSO

CIGLIANO
Splendor — CHIUSURA ESTIVA

COSTANZANA
Parrocchiale — OGGI RIPOSO

GATTINARA — **Film vietato ai minori di 18 anni**
Italia
Inf. tel. (0163) 833.106
Or.: 20,30/22
Lire 9000/8000

SAN GERMANO
Sala Comunale — OGGI RIPOSO

SANTHIA'
Ideal — CHIUSURA ESTIVA
Inf. tel. (0161) 94.651

TRINO
Orsa — CHIUSURA ESTIVA

BIELLA
Apollo — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (015) 23.765

Impero — CHIUSURA ESTIVA
Inf. tel. (015) 22.736

Mazzini — **Lezioni di piano**
Inf. tel. (015) 22.736
Lire 10.000
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' **Dramm.**

Odeon — CHIUSURA ESTIVA
Inf. tel. (015) 22.736

Sociale — CHIUSURA ESTIVA
Inf. tel. (015) 22.736

BORGOSESIA
Lux — CHIUSURA ESTIVA

CANDELO — **Bronx**
Verdi
Inf. tel. (015) 253.89.27
Or.: 22,15 spett. unico
di R. De Niro, con L. Brancato, C. Palmintari, R. De Niro (Usa '93) — Un giovane italoamericano cresce nel Bronx diviso tra l'amore per il padre, onesto lavoratore, e un mafioso ricco di fascino violento. N. V. 2h 02' **Drammatico**

COGGIOLA
Radar — CHIUSURA ESTIVA
Inf. tel. (015) 76.320

COSSATO
N. Primavera — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (015) 925.620

PRAY
Excelsior — CHIUSURA ESTIVA
Inf. tel. (015) 797.223
Lire 10.000/8000

SERRAVALLE
Corso — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (0163) 450.415
Lire 9000/8000

VARALLO
Sottoriva — Proiezione su maxi schermo delle partite di calcio dei Mondiali.
Inf. tel. (0163) 54.265
L. 2000

CHIEDETELO A LA STAMPA
... COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione — TELEFONA AL 144 66 0919 (lire 952 al minuto + iva)
... COME FARE I DOCUMENTI senza perdere tempo: patente, passaporto, pubblicazioni di matrimonio — TELEFONA AL 144 66 0921 (lire 952 al minuto + iva)
... COME CUCINARE SANO: le ricette di Romana Bosco commentate dal dietologo Giorgio Calabrese — TELEFONA AL 144 66 0958 (lire 952 al minuto + iva)

Grandi manovre in casa biancoblù in vista della prossima stagione in C1

Gaddo, colpo della Libertas?

Il centrale della Pavic è oggetto di grandi attenzioni in casa bicciolana. Oltre a lui potrebbero arrivare Ocleppo e Monti, ex Sanpi, mentre è quasi certo l'ingaggio di Santhià

VERCELLI. Lentamente sta nascendo la nuova Libertas. Senza follie economiche il team vercellese intente costruire una formazione in grado di ben figurare nel nuovo torneo di C1. Spiega il d.s. Massimo Manachino: «La nostra intenzione, naturalmente, è quella di darci una struttura societaria forte con la quale affrontare senza patemi l'imminente stagione. Oltre all'aspetto tecnico il nostro obiettivo sarà quello di reperire uno sponsor che affiancare al Mokaor in grado di darci quel supporto economico indispensabile».

Le operazioni di mercato, di fatto, sono iniziate con l'avvento al timone della compagine biancoblu di Luca Manavella al posto di Jurek Swierk: «Una scelta ponderata - spiega Manachino -, il nostro "regista" è un elumento di sicuro affidamento, un giocatore che riesce a fare gruppo, aspetto questo decisamente importante. Non penso avrà dei problemi nel doppio ruolo di tecnico-giocatore visto che, in fondo, già quest'anno Manavella era stato un po' l'allenatore in campo».

In questo periodo il neo coach della Libertas sta sostenendo il corso per ottenere il patentino di secondo categoria che gli consentirà di sedersi senza alcun problema sulla panchina bicciolana.

Sul fronte dei giocatori si stanno stringendo i contatti con alcuni elementi di sicuro valore: tra questi gli ex Sanpi Biella Ocleppo e Monti che hanno sostenuto gli ultimi allenamenti stagionali.

Le prospettive sono buone anche se, per Monti, c'è il problema del cartellino di comproprietà tra Biella e Chivasso. Imminente l'arrivo del promettente Ivano Santhià del Cigliano, un'ala di cui si dice un gran bene.

Ma il vero colpo della Libertas potrebbe essere rappresentato da Carlo Gaddo, quotato centrale del Pavic Romagnano (B1).

Sostiene Massimo Manachino: «Per il momento è solo il classico sogno nel cassetto. Nei prossimi giorni c'incontreremo con il giocatore per esaminare le reali possibilità di un suo trasferimento a Vercelli. Certo sarebbe un acquisto davvero "pesante"».

Tra i partenti quasi certamente lascerà la Libertas l'italo argentino Esteban Torras, in forse anche Leonardo Pedri la cui esperienza, comunque, potrebbe risultare utilissima in C1. Confermi possibili invece per Marforio, Lanzafame e i giovani Roveglia, Pistono, Ciervo e Pometi.

Piermario Ferraro

La Libertas ha avviato la campagna acquisti per potenziare la squadra in vista del prossimo torneo di C1 (FOTO CASPIS)

E il Biella cede alla Lauretana l'intero settore femminile

BIELLA. Calma piatta in casa Biella Volley. Il team grigiorosso si sta concedendo un'ampia pausa di riflessione prima d'iniziare le trattative di mercato.

Fra le molte incertezze un fatto concreto: la cessione in blocco del settore femminile alla Lauretana Candelo: un gran colpo della formazione blufucsia che potrà così contare su un parco giocatrici decisamente all'altezza delle società più blasonate.

Dal canto suo, invece, il Biella Volley si occuperà esclusivamente dell'attività maschile. Ma anche in questo caso i dubbi sono molti. Dal sodalizio laniero non trapela nulla: patron Cantone tace (e molti ipotizzano un suo abbandono) così come l'intero staff dirigenziale. Senza dubbio la squadra, che ha chiuso al sesto posto il torneo di B2, dovrà essere adeguatamente rinforzata per affrontare senza patemi un'altra stagione particolarmente impegnativa. Per il momento «voci» su possibili arrivi non ce ne sono mentre sembra allungarsi l'elenco dei partenti (o aspiranti tali).

Senza dubbio un momento non facile per una società che in tre anni aveva saputo, a suon di vittorie, conquistarsi le simpatie dei tifosi e l'ammirazione degli avversari. **(p. m. f.)**

A Randazzo, Milanoli e Cometti

Premi Panathlon alla scherma

VERCELLI. Serata di gala al Panathlon Club: alle 20,30 nella cornice del Modo Hotel è in programma la consegna dei «premi Panathlon», meglio conosciuti come gli oscar dello sport vercellese.

«E' il solito appuntamento di fine stagione - sottolinea il presidente Aldo Venè - con il quale intendiamo celebrare i campioni che hanno vittoriosamente "esportato" il nome di Vercelli. Ma non solo, accanto ai protagonisti attuali intendiamo omaggiare tutti quei ragazzi che, nonostante la giovane età, si sono già imposti alla ribalta delle cronache».

Naturalmente il premio più ambito è quello riguardante il miglior atleta del '93. La giuria ha avuto una scelta davvero ampia sulle quale «lavorare»: alla fine la decisione è caduta su Paolo Milanoli e Maurizio Randazzo. Per loro una grazie per quanto fatto fino ad ora, ma anche un impegno, quello di bissare l'oro di Essen dello scorso scorso agli imminenti mondiali di Atene.

«Di fronte a due campioni di questa caratura - sottolinea Venè - la scelta è stata quasi obbligata. Credo comunque che si debba convenire di come Milanoli e Randazzo abbiano davvero compiuto un'impresa di grande spessore tecnico». Pure il riconoscimento all'atleta under 18 ha premiato la spada con Cristina Cometti, giovane promessa della scherma vercellese (e azzurra) in grado di laurearsi campionessa italiana e ritagliarsi un suo spazio nel panorama internazionale.

Infine la serie delle premiazioni sarà completata da 23 campioni under 16, ovvero, almeno si spera, i campioni del domani.

La giuria era composta da Franco Bramante, Walter Nasi, Enrico Demaria, Rinaldo Da Cruz, Giuseppe Ancona, Francesco Zanotti e Claudio Gherzi. La serata si articolerà come sempre in due parti: dapprima il prefetto Francesco Marino, oratore ufficiale del «gala» parlerà ai giovani sul valore dello sport, quindi il via con la premiazione e i complimenti di rito. Una serata, che come sempre, si annuncia all'altezza delle tradizioni. **(p. m. f.)**

Randazzo e Milanoli

Dal Torino

Il Borgo acquista Lo Conte

BORGOSESIA. E' il biglietto numero 248 il vincitore del primo premio della lotteria «Forza Borgo», edizione 1994 ed istituita in occasione della promozione del club granata nel Campionato nazionale dilettanti.

L'estrazione, alla presenza di un funzionario dell'Intendenza di finanza, si è tenuta martedì sera nella sede della società. Al tagliando n. 248 è abbinato un viaggio a New York di 2 persone dell'agenzia Casiraghi.

Il «monte» della lotteria è comunque completato da altri cinque premi: al n. 10347 va un orologio d'oro della Baume & Mercier della Coccato Preziosi, al 1548 un viaggio a Palma di Maiorca per 2 persone ancora della Casiraghi, al 4835 un soggiorno in Liguria in un appartamento per 4 persone, al 10949 un'autoradio della Gilardi Cars e infine al numero 825 un taglio per cappotto in cashmere del Lanificio Colombo.

Dalla lotteria alla campagna trasferimenti con un altro tesseramento: il ds Paolo Guidetti ha concluso il passaggio nel Borgosesia di Lo Conte, classe '75 di proprietà del Torino, che l'anno scorso ha disputato 28 partite realizzando 3 reti nelle file dell'Arezzo occupando il ruolo di ala destra. Un anello in più che va a rafforzare il gruppo dei giovani.

Resta aperta anche una trattativa con la Pro Vercelli per il prestito di Zelloli mentre è praticamente sfumato l'ingaggio di Tirapelle, il centravanti della Solbiatese che dovrebbe passare agli svizzeri del Chiasso.

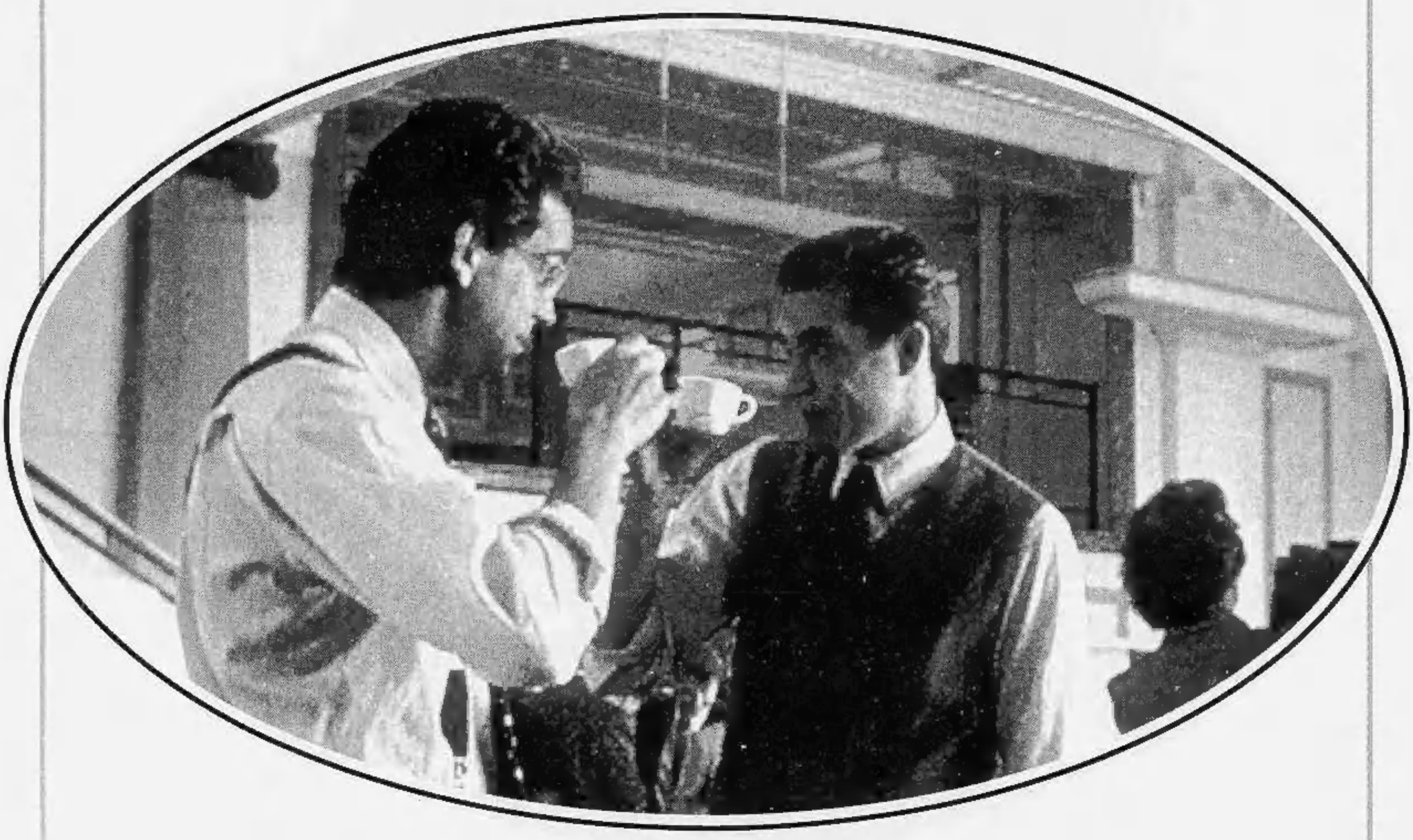
Sul fronte cessioni, invece, il Caltignaga ha chiesto il terzino Borgato mentre la Biellese ha avuto un «pour parler» per il trio Riva-Quartaroli-Telmini. La risposta è attesa per i prossimi giorni. **(p. m. f.)**

LICEO LINGUISTICO NEGRI
LICEO ARTISTICO DELLEANI
IST. TEC. PER RAGIONIERI FERMI
PARIFICATI - SEDE D'ESAMI

ISTITUTO TECNICO AERONAUTICO BARACCA
PILOTI - ASSISTENTI DI VOLO

SONO APERTE LE ISCRIZIONI PRESSO LA SEGRETERIA DELLA SCUOLA
BIELLA - VIA ORFANOTROFIO, 27 • TEL. 015/32201 - 29162

A proposito di opv INA, operazione riuscita.



In due giorni il tutto esaurito.

Chiusura anticipata. Brindiamo alla più grande offerta pubblica di vendita italiana. Anzi a voi, nuovi azionisti dell'INA, che avete decretato questo successo senza precedenti. Benvenuti.
Un grazie particolare ai nostri assicurati che da oggi sono diventati azionisti.
E brindiamo al grande futuro che ci aspetta.

INA

IL VALORE DEI FATTI